



Mosca ribadisce: gli abitanti possono restare tranquilli, oggi non scoccherà l'ora del bombardamento

«Stiamo trattando con i ribelli ceceni»

Il premier russo Putin fa marcia indietro

MOSCA

Oggi dovrebbe scadere l'ultimatum agli abitanti di Grozny. Ma l'alternativa di uscire dalla città assediata oppure morire sotto le bombe è stata perlomeno posticipata all'ultimo momento. Ieri il comando russo ha negato che sabato 11 dicembre sarà l'ora X di Grozny. E i politici, premier Vladimir Putin in testa, hanno ricominciato cautamente a parlare di trattative con i ribelli.

E' evidente che Mosca, spaventata dalla durezza delle reazioni occidentali, sta facendo marcia indietro. Uno dei più agguerriti «falchi» russi, il ministro dell'Interno Vladimir Russhailo, ha lanciato ieri a Strasburgo un chiaro messaggio di pace: «L'operazione militare passa in secondo piano di fronte alle necessità dei profughi». Il ministro - convinto avversario fino a ieri dell'idea di una «pausa umanitaria» - ha promesso perfino di lasciar perdere i guerriglieri: «Possiamo sempre dare loro la caccia in seguito», cioè dopo l'evacuazione di Grozny.

Ieri mattina, proprio mentre il vertice europeo si riuniva per discutere eventuali sanzioni contro la Russia, il Cremlino - per la prima volta in diversi mesi - tornava a parlare di negoziato e a riconoscere almeno una parvenza di legittimità al presidente ceceno Aslan Maskhadov. Il ministro per la Protezione civile Sergej Shoigu, spedito da Putin nel Caucaso per mostrare all'Occidente di prendersi cura dei civili, ha dichiarato di essere «pronto a trattare anche con il diavolo in persona» pur di salvare gli abitanti di Grozny. Per «diavolo» si intende ovviamente Maskhadov, al quale Shoigu ha chiesto di «essere uomo» e far uscire i profughi.

E verso ieri sera è stato il

premier russo a rivelare di essere in contatto permanente - di fatto, una trattativa - con gli indipendentisti, e di ricevere costantemente emissari di Maskhadov. Una rivelazione sensazionale, dopo che lo stesso Putin aveva negato ogni possibilità di negoziato con i «terroristi», creando un clima che è costato a Grigorij Javlinskij e alla sua proposta di aprire le trattative con Maskhadov l'accusa di «tradimento della patria».

Con questo improvviso cambio di posizione Putin e i suoi uomini sono riusciti a sventare il pericolo di sanzioni contro il loro Paese: la decisione dell'Unione Europea è stata rinviata.

Il compito di Putin non è facile: deve mostrarsi una «colomba» all'estero e un «falco» in patria. Maskhadov dal canto suo ha fatto subito sapere di essere pronto sia a un negoziato con il Cremlino che a un incontro con Shoigu per concordare l'evacuazione di Grozny. Ma a una condizione: «cessazione immediata dell'offensiva dei russi». Che sarà comunque inevitabile per far uscire i civili: i generali russi hanno già promesso di sospendere i combattimenti nei dintorni del corridoio umanitario.

Attraverso il quale per ora - nonostante l'ultimatum scada oggi - non sono uscite che poche

decine di persone. I militari accusano i guerriglieri di usare i civili come scudo umano. Gli stessi profughi affermano che uscire dalla città bombardata dai russi è praticamente impossibile. In ogni caso, sembra ormai che il comando russo voglia archiviare l'ultimatum come incidente da dimenticare: Shoigu ha promesso che non ci sarà per ora nessun termine per la chiusura del corridoio umanitario, e i militari negano ogni intenzione di radere al suolo la capitale cecena.

Dove rimangono ancora imprigionati almeno 40 mila abitanti, per lo più civili, in maggioranza anziani o russi. In altre

parole, gente che non ha dove andare. Ma rimanere in città diventa sempre più pericoloso: ieri in uno dei pochi quartieri ancora abitati è esploso un contenitore contenente cloro e detriti petroliferi. Sulla città si è subito formata una nube giallastra che emanò un odore pungente, dando origine al panico e a nuove mosse della propaganda. I militari hanno subito accusato i ceceni di aver usato «armi chimiche» per impedire alla gente di lasciare Grozny. Secondo i russi, i guerriglieri hanno almeno 26 «bombe» farrucce di scorie tossiche, che vogliono far esplodere in città per dare poi la colpa alle bombe russe. [n. z.]

Cecenia, tempo scaduto

A soli pochi ore dall'ultimatum le truppe russe in zona entrano nella periferia di Grozny dal Nord, mentre continuano i bombardamenti al centro della città. Anche Shalt, roccaforte ribelle al centro della provincia, è stata colpita da intensi attacchi



Bimbo inguscio per mano alla mamma accanto a un soldato sul confine ceceno. Nelle altre foto: profughi ceceni e militari russi. Quello del colabacco scrive sulla bomba: «Per Khattab».



Continua la guerra di propaganda «I miliziani islamici hanno provocato una nube tossica facendo esplodere al centro della città un contenitore pieno di cloro e scorie petrolifere»

LA GUERRA DELLE PAROLE

«Clinton, ricordati che ho le atomiche»

Elsin, appoggiato da Jiang Zemin, alza la voce

superpotenze

Anna Zalesova

TUONI e fulmini di un Boris Eltsin irato contro l'ex «amico Bill». Giovedì, durante una visita a Pechino, il leader russo ha pronunciato una di quelle dichiarazioni che sempre più spesso negli ultimi tempi fanno ricordare i peggiori momenti della guerra fredda. «Bill Clinton si è permesso di fare pressione sulla Russia», ha dichiarato furioso, «si è dimenticato per un minuto, un secondo soltanto che la Russia possiede tutto l'arsenale nucleare possibile». Un ammonimento più che trasparente, ed estremamente minaccioso, una risposta violenta alla dichiarazione del presidente americano in cui si affermava che la Russia «pagherà caro» il suo comportamento in Cecenia, e l'ultimatum ai civili di Grozny.

La contro replica da Washington non ha tardato ad arrivare. Il presidente americano replica di non aver dimenticato dell'arsenale nucleare russo, ma minimizza le parole del leader russo. «Non possiamo prendere tutto sul serio», ha affermato Clinton. «Non abbiamo dimenticato che la Russia è una potenza nucleare. Non credo che Eltsin abbia dimenticato che l'America è una grande potenza quando non è d'accordo con quello che ho fatto in Kosovo». Per il presidente americano, comunque, «quello che la Russia sta facendo non li aiuterà a raggiungere i loro obiettivi», «sconfiggere i ribelli ceceni». «Non credo che serva far fuggire centinaia di migliaia di civili», ha aggiunto.

Meno conciliante è stato il comandante militare della Nato, generale Wesley Clark, che incontrando la stampa al Pentagono ha affermato che «i russi in Cecenia stanno facendo quello che Milosevic ha fatto in Kosovo, in termini di azioni ostili contro popolazioni civili». Clark ha respinto ogni



Clinton replica: non si può prendere tutto sul serio, così non si risolve il problema. Il comandante della Nato Clark: nel Caucaso il presidente russo agisce come Milosevic



NELLA REGIONE DI SARATOV

In posizione dieci nuovi missili nucleari

MOSCA. All'indomani del minaccioso monito lanciato da Eltsin all'Occidente («La Russia è una grande potenza, in possesso di un arsenale nucleare»), le forze armate russe hanno posizionato ieri nella regione di Saratov dieci nuovi missili nucleari «Topol-M», il tipo di missili, cioè, destinato a costituire in futuro il nerbo della forza nucleare russa. Questa è la seconda volta

nel giro degli ultimi due anni che i russi pongono un contingente missilistico in stato di posizione di combattimento. Mentre una gran parte dell'arsenale militare russo ha fatto il suo tempo, ed è destinato al disarmo sia perché obsoleto, sia in applicazione degli accordi internazionali sulla riduzione degli armamenti nucleari, i missili «Topol-M» sono di nuovissima generazione.

Elsin per la Cina molti avevano interpretato questo viaggio improvvisamente - intrapreso contro il parere dei medici - come una manifestazione di ostilità verso l'Occidente. La Cina infatti ha appoggiato senza riserve la guerra avviata dai russi contro i terroristi ceceni. Ed è stata subito ricambiata da Mosca con una presa di posizione su Taiwan: il Cremlino ha ieri annunciato il

pieno sostegno dell'intenzione di Pechino di riunificarsi con l'isola ribelle.

Mentre Clinton giovedì sera ammoniva la sua posizione sulla Cecenia, Eltsin a Pechino continuava a incalzare: ha definito Jiang Zemin un «grande leader» e ha parlato di «partnership strategica» con la Cina. Ieri poi, prima di ripartire per Mosca, i due capi di Stato hanno firmato una dichiara-

zione congiunta chiaramente indirizzata alla Casa Bianca: «Ci opponiamo a che i diritti umani prevalgano sulla sovranità degli Stati e vengano utilizzati per ingenerare negli affari di Paesi indipendenti».

Le minacce del presidente russo e le sue avances a Pechino hanno ovviamente fatto parlare subito di un nuovo cortina di ferro e di un'asse Russia-Cina. I commentatori russi però - pur appoggiando le bellicose dichiarazioni di Eltsin - non hanno dato troppo peso a quella che hanno ritenuto un'ennesima improvvisazione di zar Boris.

E subito dopo la tonante dichiarazione di Eltsin i suoi uomini si sono affrettati a smorzare l'effetto. Il portavoce presidenziale Dmitrij Jakushkin ha spiegato che non si tratta in alcun modo di una rottura con gli Usa e con l'Occidente in generale. Ma la più importante manovra diplomatica è stata svolta a sorpresa dal presidente Vladimir Putin, intervenuto per interpretare le parole di entrambi i presidenti: «Clinton era solo preoccupato perché la Russia non avesse ulteriori difficoltà. E poi ha assicurato che non si deve assolutamente parlare di un peggioramento dei rapporti Usa-Russia. Nei quali però, ha aggiunto subito il premier, «la componente nucleare rimarrà sempre presente».

DALLA PRIMA PAGINA

MANI, PULITE A MENTE FREDDA

Giovanni Maria Flick

sia possibile riproporre il più presto possibile, ad ogni costo, una convivenza civile nel rapporto tra politica e giustizia, sfuggendo alle logiche del baratto da un lato o dell'insulto dall'altro lato: logiche, entrambe figlie della personalizzazione e del conflitto d'interessi, e madri a loro volta del sospetto, della prevenzione e della strumentalizzazione.

Concordo anche con il paradosso di fondo posto in luce dalla Spinelli. Una giustizia già dissestata e in crisi nel suo funzionamento per l'ordinario, ha saputo raccogliere consensi e dare fiducia al Paese, quando è iniziata la vicenda di Mani pulite, facendo in qualche modo dimenticare o accennare quella crisi nell'ordinario; però - via via e soprattutto ora - quella fiducia sta venendo meno per più ordini di ragioni.

Da un lato, riemergono tutte le inefficienze del sistema giudiziario, sintetizzate dalle prescrizioni incombenti e dall'arretrato pauroso. Da un altro lato ancora, vi sono gli errori - sia quelli inevitabili, sia tante volte quelli evitabili - della magistratura, che non sempre essa è disposta a riconoscere. Da un altro lato infine, e forse soprattutto, vi è la logica della «strapposizione», dello scontro frontale, della delegittimazione o della personalizzazione: una logica che coglie ormai ogni pretesto; che fra l'altro provoca un intreccio perverso fra la dimensione tecnica dei problemi giudiziari ed il loro substrato politico; che impedisce a quanto meno ritarda sistematicamente la soluzione dei primi.

Da uomo della società civile prestato alla politica, posso solo augurarmi che si esca al più presto possibile da questa spirale: prima di tutto, continuando a portare avanti il discorso dell'efficienza della giustizia ordinaria (almeno quella), che è quanto più preme al cittadino; e poi, ritornando nel dialogo sul rapporto fra giustizia e politica a quella tensione morale, a quel rispetto delle reciproche competenze e della cultura della legalità, che da troppo tempo ci siamo dimenticati.

La risoluzione alla vigilia della scadenza dell'ultimatum del presidente russo per l'attacco finale a Grozny

L'Ue contro Mosca: non sono solo parole

«A rischio cooperazione economica e aiuti finanziari»

Maurizio Molinari

inviato a HELSINKI

Alla vigilia della scadenza dell'ultimatum russo per l'attacco finale a Grozny, l'Unione Europea chiede alla Russia di porre fine alla sua campagna militare in Cecenia e, in caso contrario, minaccia la sospensione di importanti accordi commerciali.

Al termine della prima giornata di lavori i leader dei quindici Paesi dell'Ue hanno raggiunto l'accordo su un testo che unisce pressione politica e minaccia di provvedimenti economici verso la Russia anche se il termine «sanzioni» non viene mai adottato. «Condanniamo gli intensi bombardamenti sulle città cecene che minacciano di spianare Grozny e l'ultimatum lanciato dai comandi militari - si legge in cima alla «Dichiarazione sulla Cecenia» - così come il trattamento inaccettabile nei confronti dei profughi. Dopo la condanna politica, il giudizio morale: «Questo comportamento è in contraddizione con i basilari principi della legge umanitaria e contro gli impegni assunti dalla Russia davanti alla Comunità internazionale e, in particolare, siglando l'accordo di Istanbul al recente vertice dell'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa (Osce). Per i Quindici la guerra deve finire» anche perché - come sostengono gli esperti militari dell'Alleanza Atlantica - minaccia di evarcare i confini della Cecenia e di contagiare anche la Georgia, il Paese filo-occidentale del Caucaso guidato dall'ex ministro degli Esteri dell'Urss di Mikhail Gorbaciov, Eduard Shevardnadze. Per porre fine a questa intollerabile situazione l'Unione Europea chiede alla Russia di ritirare Eltsin tre passi: ritiro dell'ultimatum (la cui scadenza è prevista per oggi); fine dell'uso indiscriminato della forza contro la popolazione cecena; apertura delle frontiere per consentire la distribuzione di aiuti umanitari ai civili da parte delle organizzazioni internazionali.

Se Mosca dovesse rimanere sorda all'appello, ecco quali saranno le conseguenze: revisione del quadro istituzionale dei rapporti fra l'Unione Europea e la Russia (i primi accordi risalgono a quando esisteva ancora l'Urss); sospensione di alcune parti dell'Accordo di partnership e cooperazione (per un valore di circa



GERHARD SCHRÖDER

«Il diktat è inaccettabile e illegale. Serve una soluzione politica»

100 milioni di dollari pari a oltre 180 miliardi di lire) e applicazione rigorosa delle clausole commerciali; trasferimento di una parte dei fondi Tacis destinati alla cooperazione all'assistenza umanitaria nonché destinazione prioritaria del pacchetto finanzia-



VLADIMIR PUTIN

«Alla popolazione di Grozny non è stato imposto alcun termine»



BILL CLINTON

«Con questa politica Eltsin non riuscirà a raggiungere il suo obiettivo»



WESLEY CLARK

«I russi stanno agendo come fece Milosevic in Kosovo»



MASSIMO D'ALEMA

«La lotta contro il terrorismo non può giustificare la distruzione di città e queste non possono venire svuotate dei loro abitanti né un'intera popolazione può essere considerata terrorista»

LA RISOLUZIONE

- «La lotta contro il terrorismo non può giustificare la distruzione di città e queste non possono venire svuotate dei loro abitanti né un'intera popolazione può essere considerata terrorista»
- «L'ultimatum contro la popolazione civile contraddice i principi di base del diritto umanitario»
- «L'Unione europea giudica inaccettabile il trattamento dei profughi»
- «L'Unione riafferma il diritto all'integrità territoriale dei russi ma chiede alla Russia la fine dei bombardamenti e il consenso all'arrivo degli aiuti umanitari»
- «Le risorse del bilancio duemila dovrebbero essere destinate ad aree prioritarie tra cui quelle dei diritti umani, del sostegno alla società civile e della sicurezza degli impianti nucleari»
- «Per questo l'Europa minaccia il congelamento del rapporto istituzionale con la Russia, la sospensione degli accordi commerciali, di cooperazione e il trasferimento dei fondi per l'assistenza umanitaria»

rio per il 2000 per il rispetto dei diritti umani, il sostegno della società civile e la sicurezza nucleare. Non si tratta di sanzioni né di provvedimenti immediati, ma la minaccia raggiunge la Russia lì dove è più vulnerabile: la dipendenza dagli aiuti economici del-

l'Occidente. La firma di un Paese creditore della Russia come la Germania sotto questo testo pesa sicuramente più degli altri.

In questa cornice di estrema «franchezza» nei confronti di un «Paese amico», l'Unione Europea riconosce alla Russia i diritti di

preservare la propria integrità territoriale e di combattere il terrorismo (che i ribelli ceceni hanno portato nel cuore di Mosca causando centinaia di vittime civili). «Non vogliamo isolare la Russia dall'Europa - è il messaggio della Dichiarazione di Hel-

sinki -, ma chiediamo che venga rispettati i diritti dell'uomo anche in Cecenia». Abbiamo scelto i termini e le parole giuste - ha commentato Chris Patten, commissario dell'Ue per gli affari esteri -, ma d'ora in poi cambierà la musica con Mosca».

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, aveva anticipato toni ed argomenti della «Dichiarazione» in una lettera al collega russo Vladimir Putin, nella quale aveva definito «improprio» la minaccia collettiva contro l'intera città di Grozny da parte dell'esercito russo. Dopo l'accordo sulla Dichiarazione il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha spiegato che «da Russia, un grande Paese, un Paese sovrano non può sottrarsi all'impegno assunto a Istanbul» a favore della ricerca di una soluzione politica in Cecenia e contro l'uso sproporzionato della forza. «L'Unione Europea non ha deciso le sanzioni ma vuole convincere la Russia - ha sottolineato Dini - a porre fine all'azione militare in corso». Il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, va oltre: «In gioco è il partenariato fra l'Europa e la Russia, speriamo che Mosca lo comprenda. Oggi, durante la giornata conclusiva del summit, gli occhi di tutti saranno puntati su Grozny, aspettando la notizia della revoca dell'ultimatum. Mosca intanto apre un altro fronte con l'Unione europea e critica l'inclusione della Lettonia nella lista dei Paesi candidati proprio in nome dei diritti umani: «La minoranza russa viene discriminata in maniera inaccettabile, non dimenticate- lo».



Ma al termine della giornata i Quindici concordano un testo senza provvedimenti concreti

Nel documento si sottolinea il rischio che il conflitto si estenda alla vicina Georgia

La fotografia ufficiale dei capi di Stato e dei ministri degli Esteri dell'Unione europea in una pausa della prima giornata dei lavori

I LEADER INDURISCONO LA BOZZA PREPARATA DAI DIPLOMATI

Ore di negoziati per una difficile minaccia

Una giornata di scontri e mediazioni sulle misure da adottare

retrospectiva

HELSINKI

Le tre cartelle dattiloscritte della «Dichiarazione sulla Cecenia» sono il risultato di una battaglia diplomatica che ha visto l'Italia in prima fila e si è conclusa con un sofferto compromesso fra i partner, un segno della debolezza della «Politica estera e di sicurezza comune», impersonata al vertice europeo dallo spagnolo Javier Solana.

Nei saloni del Palazzo delle Fiere di Helsinki tutto è incominciato quando sul tavolo della sessione mattutina di lavoro del Consiglio Europeo è arrivata la prima bozza, risultato del lavoro preparatorio dei direttori politici dei 15 ministri degli Esteri. Nel testo c'era la condanna delle violenze in Cecenia e il riferimento alla Russia era assai blando e soprattutto non vi era alcun accenno alle misure pratiche da adottare nei confronti del Cremlino se Grozny dovesse diventare teatro di una carneficina. Il presidente francese, Jacques Chirac, è stato il primo a rompere il ghiaccio: «Bisogna chiamare la Russia per nome, dire cosa faremo se non si ferma». Subito dopo è toccato al presidente del Consiglio Massimo D'Alema: «Siamo di fronte ad un documento che deve essere rafforzato per chiarire quali saranno le iniziative

europee nei confronti della Russia se il nostro appello non verrà accolto. L'intesa fra Parigi e Roma sulla Cecenia si era andata rafforzando negli ultimi dieci giorni - con ripetuti contatti diretti - a Helsinki si è trasformata, con il sostegno anche della Germania di Gerhard Schröder, nella punta di lancia della dottrina dell'«ingerenza umanitaria» già motivo della guerra in Kosovo e dell'intervento di pace nella lontana Timor Est. «Quando si parla di diritti umani non ci possono essere due pesi e due misure» ha ripetuto più volte D'Alema nel corso della seconda giornata di colloqui, mentre i direttori degli affari politici tornavano a riunirsi per redigere un nuovo testo.

E' stato in questa seconda fase che il contributo del Quay D'Orsay e della Farnesina si è fatto più incisivo. I ministri degli Esteri Hubert Vedrine e Lamberto Dini hanno indicato, con il costante sostegno della presidenza della commissione europea, quale era la strada da seguire: pressione politica diretta su Mosca e annuncio delle ritorsioni politiche ed economiche che seguiranno se la Russia non porrà fine all'uso sproporzionato della violenza e non rispetterà l'impegno, assunto davanti alla comunità internazionale, a cercare una «soluzione pacifica» in Cecenia. In questo forcing diplomatico teso a rompere le esitazioni europee, Parigi, Roma e Berlino si sono trovate al fianco come alleati



Il premier Massimo D'Alema

Italia e Francia guidano il fronte degli intransigenti appoggiati da Danimarca Olanda e Germania Cauti invece inglesi e spagnoli. Il risultato è un compromesso dai toni duri

altri partner, come i danesi e gli olandesi. Sul fronte opposto, a suggerire di non andare troppo in là con le minacce verso Mosca, c'era invece proprio il Paese che ha dato i natali alla dottrina dell'«ingerenza umanitaria»: la Gran Bretagna di Tony Blair, che si è fatta portavoce a Helsinki della posizione contraria alle sanzioni alla Russia, già espressa dal presidente americano Bill Clinton. Sulla linea della «nonpolitik» nei confronti del Cremlino i britannici però non sono stati isolati, anzi alcuni importanti paesi dell'Unione (come la Spagna) li hanno sostenuti. Al pranzo fra i Capi di Stato e di governo è apparso chiaro che la «trojka» italo-franco-tedesca rappresentava l'umore della maggioranza. Ma le sorprese non erano ancora finite.

Durante l'ennesima consultazione fra i direttori degli affari politici la presidenza di turno finlandese, a sorpresa, lanciava la proposta di una «missione a Mosca» per «notificare» i contenuti della dichiarazione sulla Cecenia. La delegazione sarebbe dovuta partire già oggi, ed avrebbe dovuto comprendere Romano Prodi, presidente della commissione europea, Javier Solana, responsabile degli Esteri e della Difesa dell'Ue, e il presidente finlandese Martti Ahtisaari. La proposta restava in vita per poco più di due ore, quanto bastava ai padroni di casa per immaginare alla fine del loro semestre di presidenza europea un nuovo blitz di suc-

cesso del loro Ahtisaari, come quello che portò alla fine della guerra in Kosovo. Ma il progetto finlandese aveva vita breve: Solana era costretto a volare ad Ankara per convincere i turchi ad accettare la candidatura all'adesione all'Ue e Prodi prendeva cautamente le distanze. Trovarsi dentro il Cremlino nel giorno della scadenza dell'ultimatum a Grozny avrebbe messo l'Europa in grande imbarazzo senza la garanzia di poter ottenere alcunché dai russi, impegnati nella campagna elettorale per la Duma. Mentre si consumava lo scioglimento finlandese, gli «esherpas» dei Quindici erano impegnati nell'ultimo braccio di ferro: questa volta sulla formulazione verbale del monito alla Russia.

A pomeriggio ormai inoltrato, nella prima versione del testo redatto, si affermava che, se i russi proseguiranno la guerra in Cecenia, alcuni importanti accordi economici «dovrebbero essere sospesi». Ma non era abbastanza. Francesi, tedeschi ed italiani puntavano i piedi e chiedevano la stessa frase ma con un verbo differente: «saranno sospesi». Ma la proposta non passava. Finiva così il lungo negoziato sulla Cecenia, estenuante per tutti quelli che lo hanno vissuto in prima persona. Come il ministro Dini che, fra sarcasmo e stanchezza, prima di iniziare la sua conferenza stampa, commentava a denti stretti: «Meglio i film western che i Consigli europei».

Offensive War. La vittoria è nell'aria.

Seconda guerra mondiale. Basterà un vostro click per cambiare le sorti del conflitto e alterare così il corso della storia.

IL CD-ROM "OFFENSIVE WAR" È IN EDICOLA CON L'ESPRESSO A 24.900 LIRE.

L'Espresso

è arrivato il 2000!

Anche in CD-ROM

ENCICLOPEDIA ZANICHELLI 2000

ZANICHELLI

www.zanichelli.it

Tre le condizioni poste: rispetto dei diritti umani, soluzione delle dispute territoriali con la Grecia e pace a Cipro

«Ankara potrà essere europea»

I Quindici «aprono all'adesione turca»

Francesco Manacorda
Inviato a HELSINKI

I Quindici aprono alla Turchia. Da ieri Ankara è considerata un candidato a pieno titolo all'adesione, anche se i negoziati non potranno cominciare finché non saranno soddisfatte alcune condizioni, specie sul rispetto dei diritti umani. Lo stabiliscono le conclusioni che verranno approvate oggi dal vertice dei capi di Stato e di governo europei a Helsinki terminando decenni di incomprensioni (la Turchia aveva chiesto la candidatura nel '63) sfociate nello «schiaffo» inflitto dai Quindici due anni fa, quando in Lussemburgo fu rifiutata la richiesta di Ankara.

Ma ieri, di fronte all'apertura dell'Ue, è stata la Turchia a opporre qualche resistenza. Le condizioni poste per il suo ingresso - e in particolare la prospettiva che una Cipro ancora divisa possa entrare nell'Ue - hanno suscitato nel pomeriggio più di un malumore nel governo di Ankara. Così l'alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, lo spagnolo Javier Solana, è salito di corsa su un aereo per andare a convincere il premier Bülent Ecevit, «a spiegare e non a trattare» i termini dell'apertura. Missione compiuta visto che in serata Solana parlava di «ottimistiche notizie» e annunciava il «sì» della Turchia. Oggi Ecevit arriverà al pranzo dei leader europei dove è invitato insieme ai dodici premier degli altri Paesi candidati all'adesione.

Già nel pomeriggio di ieri, comunque, il Cancelliere tedesco Gerhard Schröder aveva scommesso sull'assenso della Turchia: «Ho parlato al telefono con Ecevit e mi ha detto che in linea di principio è pronto a venire ad Helsinki». I contatti telefonici sono stati intensi: anche il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha chiamato il suo omologo turco Cem per fornire alla Turchia un'interpretazione giusta e corrotta del testo - spiega - ed evitare che venga interpretato in maniera troppo ristretta. I Quindici, ci tiene a sottolineare Dini, non intendono chiedere alla Turchia impegni diversi da quelli degli altri Paesi candidati.

Sono tre le condizioni principali richieste ad Ankara che si trovano nella bozza di conclusioni. In primo luogo si spiega che «gli Stati candidati devono fare ogni sforzo per risolvere ogni disputa di frontiera aperta». Un'allusione chiarissima al conflitto pluridecennale tra la Turchia e la Grecia per alcuni isolotti del Mar Egeo sul quale Ankara ha sempre rifiutato di accettare la giurisdizione della Corte Internazionale di Giustizia delle Nazioni Unite. E proprio questo viene chiesto alla Turchia: se la disputa non sarà risolta gli Stati coinvolti dovranno, entro un ragionevole lasso di tempo, portare il caso alla Corte Internazionale di Giustizia ed al massimo entro il fine del 2004 i Quindici esamineranno la situazione proprio con l'obiettivo di sottoporla alla giurisdizione internazionale. Ancora, la Turchia deve rispettare i diritti umani «così come stabiliti dal Consiglio europeo di Copenhagen» e questo - ricordano i Quindici - è un «prerequisito per l'apertura dei negoziati di adesione». Senza il rispetto dei diritti dell'uomo su standard europei, insomma, non si

parla nemmeno di trattative.

Infine - ed è questo il punto che più preoccupa Ankara - il Consiglio europeo si augura che i negoziati aperti a New York sul futuro di Cipro si concludano bene e sottolineano che una risoluzione politica faciliterebbe l'ingresso di Cipro nell'Ue. Ma allo stesso tempo si spiega chiaramente che questa «non è una precondizione: una Cipro divisa, insomma, potrebbe entrare egualmente nell'Unione, proprio come vuole la Grecia. E del resto questo passaggio del documento è stato quello decisivo per convincere il premier greco Costas Karamanlis a dare il suo sofferto via libera all'ingresso della Turchia. Un'apertura, quella greca, che Dini non si stanca di elogiare, parlando di un gesto di portata storica.

Turchia a parte, i Quindici hanno compiuto ieri anche un'altra rivoluzione annunciata aprendo i negoziati con la

«seconda ondata» di Paesi candidati: Slovacchia, Lettonia, Lituania, Bulgaria, Romania e Malta vengono messi allo stesso livello dei sei Paesi con cui sono già stati aperti i negoziati e chi prima raggiungerà i requisiti per l'adesione prima entrerà nell'Ue. I Quindici, dal canto loro, dovranno essere pronti ad accogliere nuovi membri dalla fine del 2002 e questo significa, spiega il Commissario per l'Allargamento Günter Verheugen, «soprattutto avere le istituzioni a posto». Per quella data bisognerà quindi che sia pronto il nuovo assetto dell'Ue che dovrà essere deciso nel 2000 da un'apposita conferenza intergovernativa. Ma sul programma di quella conferenza ancora ieri a Helsinki non c'era un accordo totale: tra le tentazioni minimaliste di Spagna e Francia e i grandi progetti di Italia e Benelux alla fine si spunterà una decisione di compromesso.



Javier Solana, responsabile della politica estera della Ue

Il ministro degli Esteri Dini elogia il coraggio del governo di Atene: «E' un passo storico»

Fallisce l'Ecofin sulla fiscalità

Londra blocca l'accordo anti-evasione

Francesco Manacorda
Inviato a HELSINKI

Aliquote e fette, cedole e bisticche. L'Europa che si apre con slancio ad Est scopre ad Helsinki che i mali di cui soffre sono quelli di sempre, che gli egoismi nazionali sono più vivi che mai. Nelle sale del vertice che celebra l'allargamento, che compie il salto rivoluzionario verso una difesa comune, a tenere banco sono in realtà gli arroccati di Parigi e Londra tesi - dicono i rispettivi leader - a difendere due delle parti più sensibili dei loro elettori: lo stomaco e il portafoglio.

Così Tony Blair s'indigna con Lionel Jospin che ha chiuso inesorabilmente per motivi sanitari le frontiere francesi alla carne britannica ormai guarita dal morbo della «mucca pazza» nonostante Bruxelles «abbia decretato la libertà di circolazione». «Non può esistere una situazione - proclama il primo ministro britannico - in cui c'è chi seleziona le leggi e le regole del mercato europeo alle quali obbedire, e quando incontra a colazione proprio Jospin gli ripete lo stesso messaggio. Ma poi è proprio il britannico Gordon Brown, Cancelliere dello Scacchiere di Sua Maestà, ad opporre una resistenza totale e fermissima alla proposta di coordinamento fiscale avanzata dalla Commissione e appoggiata da tredici Stati e mezzo (il Lussemburgo è convinto a metà) perché - spiega tra i lazzi dei colleghi - la misura ucciderebbe il fiorente mercato britannico degli Eurobonds, le obbligazioni in euro, e affonderebbe la City. Londra non vuole costringere i risparmiatori europei che investono nei suoi Eurobonds a pagare una ritenuta sui redditi da risparmio e non vuole, insomma, in alternativa, passare le informazioni al Paese di origine del risparmiatore come invece propone la Commissione. Poi, nella notte dei lunghi coltelli, un consiglio dei ministri finanziari che si apre giovedì sera alle 21 e finisce quando già è passata l'una del mattino di venerdì, Brown dice di no

anche alla generosa mediazione presentata dalla presidenza finlandese: niente tassa, niente informazioni dettagliate; agli Stati di origine Londra mandi solo nome e indirizzo dei risparmiatori, poi toccherà a loro scoprire quanto hanno investito e guadagnato.

E' l'ultimo schiaffo per i suoi colleghi, i ministri finanziari europei, e specie per quegli undici che dopo aver messo in moto l'euro puntano adesso a un coordinamento delle politiche economiche che dovrà per forza toccare anche la sfera fiscale. Così nella notte dell'Ecofin i tedeschi buttano alle ortiche la diplomazia e definiscono «una schizofrenia che non fa ridere» la posizione britannica. Così Gerrit Zalm - il ministro delle Finanze dell'Aja noto per i suoi attacchi all'Italia - evoca Al Capone davanti a Brown per commentare beffardo: «In America lo arrestarono per evasione fiscale; da voi, probabilmente, non succederebbe». Così Vincenzo Visco commenta adesso che la posizione britannica è «nazionalista, egoista e miope» e sfotte anche lui: «Le informazioni che ci sono state date mostrano un mercato tecnicamente primitivo e sembrano dimostrare che la Gran Bretagna non rispetta le norme anticiclaggio».

Se i fulmini britannici si scaricano sulla Francia, insomma, sul parafulmine di Londra si addensano invece le saette di tutti gli altri Paesi. Nessuno, ufficialmente leghi a due episodi. Non lo fa Visco, «anche se in politica è sempre possibile», e rifiuta adeguato il paragone il portavoce di Blair: «Il fisco è all'ordine del giorno di questo vertice, la questione della carne mi sembra proprio il non. Ma di fatto, se mai ci fosse stata una possibilità di compromesso, a farla evaporare ha provveduto proprio la posizione francese sul «beef» britannico. Con che faccia Tony Blair avrebbe potuto presentarsi in patria sconfitto - secondo i canoni locali - sia sul futuro della City, sia su quello della bistecca? Per la carne procederà la Commissione, che annuncia una procedura d'infrazione in tempi rapidi».

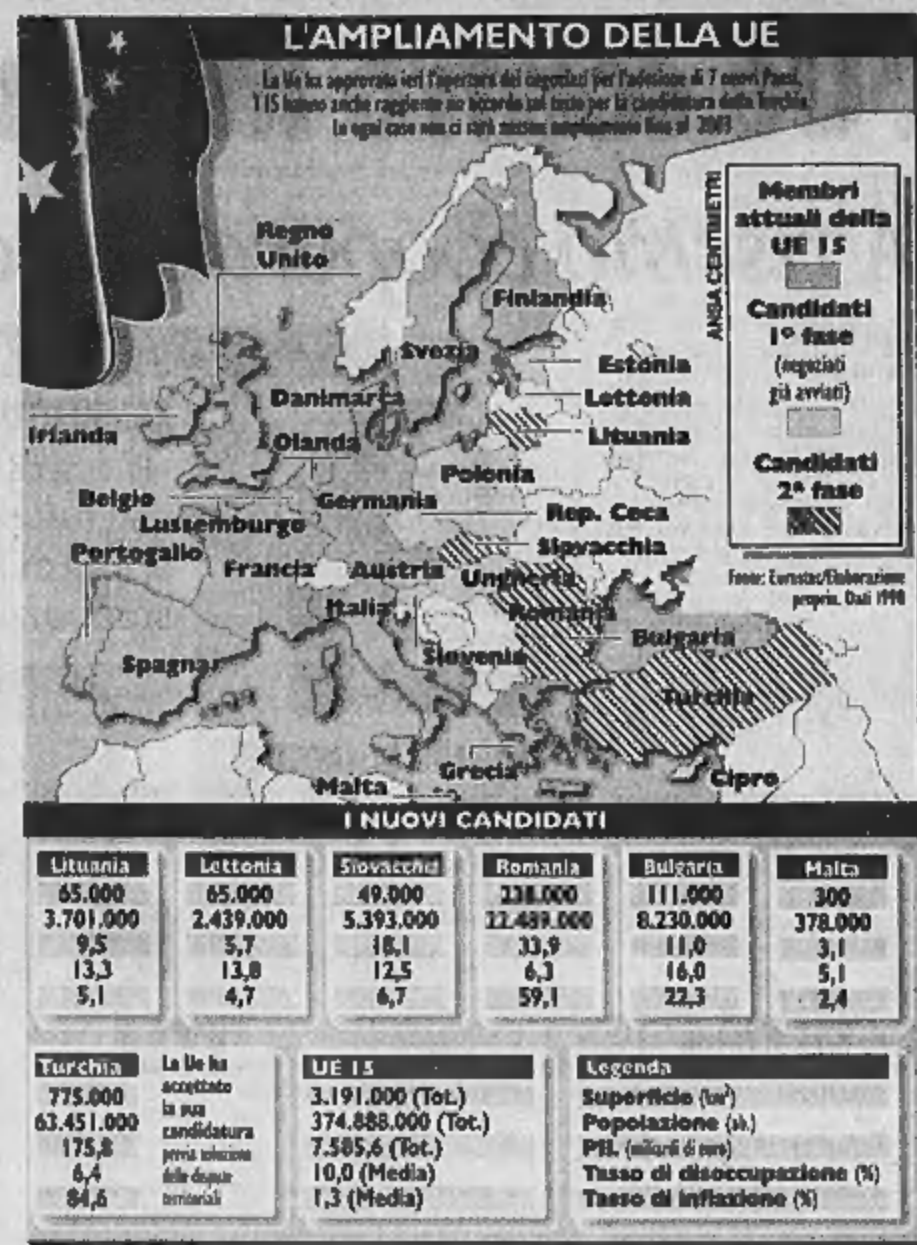
simi contro la Francia e una sentenza della Corte di Giustizia europea che arriverà invece con i soliti tempi: diciotto mesi se va bene. Per quanto riguarda il fisco l'opposizione britannica per ora ha pagato. I capi di Stato e di governo, investiti delle questioni, si sono messi d'accordo su una dichiarazione che chiarisce prima di tutto come «Tutti i cittadini

residenti in uno Stato membro dell'Ue dovrebbero pagare tutte le tasse dovute su tutto il loro reddito da risparmio». Un concetto assai caro ai tedeschi e molto poco gradito a Blair, ma di fatto la proposta di mediazione già rifiutata dai britannici resta sul tavolo, se ne occuperà un gruppo di lavoro ad alto livello che si è dato ancora sei mesi per provare a

sciogliere la matassa.

Mentre i leader tentano l'ennesima mediazione, tra gli Undici dell'euro cominciano però a serpeggiare spiriti di rivolta di fronte a un approfondimento dell'Unione che appare sempre più difficile. Il ministro delle Finanze di Berlino Hans Eichel, ad esempio, pensa che se un accordo con Londra è impossibile allora biso-

gnere che gli Undici trovino un'intesa tra di loro e poi cerchino di allargarla anche agli altri Stati membri fuori dall'euro e meno intransigenti della Gran Bretagna. «A un certo punto gli Undici dovranno ragionare seriamente su come andare avanti - conferma Visco - ed Eichel ha già posto il problema dell'unanimità sulle materie fiscali».



ACQUA DI PARMA

BATH, BODY LINE & HOME COLLECTION

Battaglia per il Fondo monetario

Favorito il candidato tedesco Koch-Weser

HELSEINKI
dal nostro inviato

E' il vice ministro delle Finanze tedesco Cuno Koch-Weser il candidato favorito dell'Europa per la direzione generale del Fondo monetario internazionale. Divisi sul fisco, tedeschi e britannici non hanno ancora trovato un accordo sul suo nome, ma ad eccezione della Gran Bretagna tutti gli altri Stati appaiono orientati a sceglierlo. Alla luce delle ultime notizie, quindi, le quotazioni di Mario Draghi, direttore generale del Tesoro e tra

i papabili per la successione a Michel Camdessus alla guida del Fmi, appaiono decisamente in ribasso.

Koch-Weser, cinquantacinque anni, una lunga carriera alla Banca Mondiale e da marzo di un anno vice di Hans Eichel, era già tra i favoriti e ieri fonti tedesche ed austriache al vertice di Helsinki hanno spiegato che il suo nome era stato scelto dai ministri delle Finanze europei. Ma secondo la Gran Bretagna la scelta non è stata ancora fatta e Koch-Weser non può essere definito candidato dell'Ue.

Londra, in effetti, avrebbe un candidato nella persona di Andrew Crockett, oggi alla Bei, ma fino ad ora non ha spinto il suo nome per una tacita intesa con i tedeschi che hanno sostenuto la nomina dello scozzese George Robinson alla Nato. Tra i nomi di possibili direttori generali europei del Fmi sono circolati anche quelli del presidente della Bce Wim Duisenberg e del Cancelliere dello Scacchiere britannico Gordon Brown. Della questione si parlerà la prossima settimana a Berlino nel corso di una riunione del G-20. [f. m.]

Oggi manifestazione con laici, Rifondazione e Verdi. Polo all'attacco, mentre i popolari sperano nel collegato

Scuola, la sinistra si divide in piazza a Roma

Il Ppi cede, sgravi a private non in Finanziaria

Parità scolastica: oggi la sinistra si divide in piazza. Il «Forum per la scuola della Repubblica» (il raggruppamento costituito dal Comitato «Scuola e Costituzione», dall'Unicobas, dai Cobas e da rappresentanti delle più significative organizzazioni degli insegnanti democratici) ha indetto una manifestazione «per dire no alla proposta di legge sulla parità proposta dal governo». Appuntamento in piazza Esedra alle 14,30; con l'ambizione di raccogliere la risposta di almeno 50 mila persone, tra docenti e studenti. Hanno aderito sia Rifondazione comunista che i Verdi.

Ma già stamane la Cgil nazionale, presente il leader Sergio Cofferati, promuove un maxi-incontro al cinema Caprarica («La forma-

zione per tutti e per tutto l'arco della vita. Per costruire con le riforme il futuro della scuola pubblica), con l'intento di esaltare la rapida approvazione delle leggi sulla parità e la legge sui nuovi cicli scolastici.

Due iniziative, due diversi obiettivi di fondo. Il sindacato vuole richiamare l'attenzione sull'insieme delle riforme e sull'urgenza di scrivere la parola «fine» in Parlamento (circa la scuola non statale, l'intesa raggiunta dalla maggioranza è ritenuta invalicabile). Il Forum preme invece per un'inversione di marcia sul tema della parità: il maxi-emendamento proposto dal governo, scrivono in una nota i promotori - «stravolge la Costituzione, introducendo forme dirette di finanziamento

Elementari: il 32% degli aspiranti maestri assente alle prove del concorso

pubblico per le private creando un sistema integrato che equipara le private a quelle pubbliche».

Dalle critiche alle proposte concrete. Oggi, il Forum apre - in piazza della Repubblica, dove confluisce il corteo - la raccolta firme per la presentazione di due propo-

sizioni di legge di iniziativa popolare alternative al del sulla parità. La prima mira a regolamentare le scuole non statali, l'altra punta a trasferire le somme attualmente accantonate per le materne private in capitoli di spesa atti a edificare scuole dell'infanzia pubbliche.

Intanto, al termine d'un estenuante confronto in aula alla maggioranza, il Ppi ha ritirato il suo emendamento finalizzato a equiparare i trattamenti previdenziali e assistenziali degli insegnanti delle scuole statali e non statali. Se ne riparerà nel collegato alla Finanziaria che dovrà essere approvato entro il 31 gennaio. Il Polo insorge e denuncia la «retromarcia» dei popolari. Ma piazza del Gesù ribatte: «Il Governo, facen-

do proprio il nostro emendamento, si è impegnato ad affrontare complessivamente la materia nel collegato. Semmai, è il Polo che non si è ricordato, anche stavolta, del problema».

Ieri, infine, si è svolta la prova scritta del concorso per la scuola elementare. Il 32 per cento dei candidati non si è però presentato all'esame. Rispetto ai 337 mila aspiranti maestri che avevano presentato domanda, solo 220 mila hanno svolto il tema di pedagogia assegnato dal ministero. Tre le possibili spiegazioni: una sull'educazione scientifica, la seconda sull'educazione musicale, l'ultima sull'uso dell'informatica tra i banchi.

[m. tor.]

IL LEADER DELLA CGIL «LO SVANTAGGIO VERO È QUELLO DELLE STATALI»

Cofferati: bisogna fare subito le riforme

«La Costituzione vieta i finanziamenti alle non statali»

intervista

Ugo Magri

ROMA

Se vogliamo essere competitivi, la scuola deve diventare un'autentica priorità politica. La maggioranza s'impegna a varare subito le leggi di riforma. E lo faccia senza sconvolgere i testi all'esame del Parlamento. Il degrado scolastico, avverte Sergio Cofferati, ci esporrebbe al rischio di una crescita senza qualità, sinonimo di un capitalismo capace solo di tagliare costi sociali e diritti delle persone. Eppure, la strada del riformismo possibile viene sbarrata da forme di oltranzismo ideologico, tipo quelle che hanno trasformato la parità scolastica in un campo di battaglia. Così il leader della Cgil non ci sta, e alza la voce.

Come mai, Cofferati, avete scoperto la centralità scolastica?

«Forché se le riforme non si fanno, avranno contraccolpi negativi sulla struttura sociale ed economica del Paese».

L'Italia resta indietro nella competizione globale?

«E' così. Ci sono due modi per essere competitivi. Il primo punta sulle qualità. Scommette su innovazione, ricerca, valorizzazione della professionalità e delle risorse

umane».

È il secondo?

«Ma come parametro il contenimento dei costi. Una strada che non ammette né Welfare né diritti dei lavoratori, che comportano inevitabilmente dei costi».

Funzionerebbe in Italia?

«Provocherebbe rotture sociali, conflitti profondi. E ci esporrebbe alla concorrenza dei Paesi in via di sviluppo che, se il parametro sono solo i costi, rispetto a noi hanno oggettivi vantaggi. Se vogliamo conservare e sviluppare forme di protezione sociale e di dignità della persona, non ci sono alternative a un modello di competizione fondato sulla qualità. Che significa innanzitutto livello di cultura e di capacità professionale. La riforma scolastica deve servire a questo».

Va bene in teoria. Ma in pratica?

«I Paesi con un tasso di crescita più consistente del nostro sono quelli, cito la Francia, dove il livello scolastico e l'impianto formativo sono più elevati».

Eppure in Italia abbiamo creduto di avere una scuola di qualità, a confronto con quella di altri Paesi.

«E' vero per alcuni settori, non per altri. Ad esempio, il deficit cronico della secondaria superiore ci penalizza. La scuola è un mondo immutabile da troppi anni. L'ultima vera riforma è stata la media unificata».

Poi più nulla?

«Le novità importanti riguardano



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

la formazione. Il Master Plan varato con l'accordo del Natale scorso è uno strumento concreto, che mette risorse a disposizione. Invece sulla scuola assistiamo a dispute con forti connotazioni ideologiche, che bloccano tutto».

Così hanno bloccato?

«Nessuna disputa ideologica avrebbe impedito di fare la riforma dei cicli scolastici. Invece chi aveva interesse a concentrare la discussione sul nodo della parità, cioè i centristi delle due sponde politiche, ha ritardato anche questa riforma. Trattandola come un oggetto di scambio».

Assimetterà che il tema della parità è rilevante.

«Lo sono anche i cicli scolastici. Comunque, sulla parità, il punto di partenza dev'essere uno: il rispetto integrale della Costituzione. Che vieta di trasferire risorse pub-

bliche alle scuole private. Parità a quali condizioni? «Finanziando non l'offerta di istruzione, cioè le scuole, bensì la domanda, vale a dire le famiglie, a partire da quelle più povere. Come dice il testo all'esame della Camera. Credo che non si debba fare nulla di diverso».

Dal mondo cattolico ogni giorno arriva una spallata. L'ultima riguarda l'equiparazione contributiva tra insegnanti pubblici e privati. Per il Ppi è una questione di equità.

«Queste sperequazioni non esistono. C'è solo una composizione di diverse dei contributi sociali, visto che lo Stato provvede a erogare in proprio certe forme di tutela che, per i privati, hanno carattere mutualistico. E' una polemica strumentale. Semmai, sono le scuole statali a trovarsi in svantaggio».

Lei condanna le private su tutta la linea...

«No. Le materne sono in massima parte private perché hanno saputo adeguarsi meglio alle esigenze della popolazione, per esempio modu-

lando gli orari sui bisogni delle donne lavoratrici (anche se spesso la loro funzione è di semplice sorveglianza). Nella media inferiore, certe scuole private offrono alcune attività di formazione che mancano in quella pubblica. E l'università privata ha un rapporto integrato col sistema delle imprese che permette un transito più efficace verso il mondo del lavoro».

Le pare poco?

«No. Ma il divario va recuperato assegnando anche queste funzioni alla scuola pubblica. Perché istruzione e formazione sono decisive anche rispetto ai nodi del lavoro e della flessibilità. Perché in virtù del proprio grado di istruzione, o del proprio livello professionale, un lavoratore si trova in condizione di poter scegliere tra più opportunità, e ha la saldezza psicologica

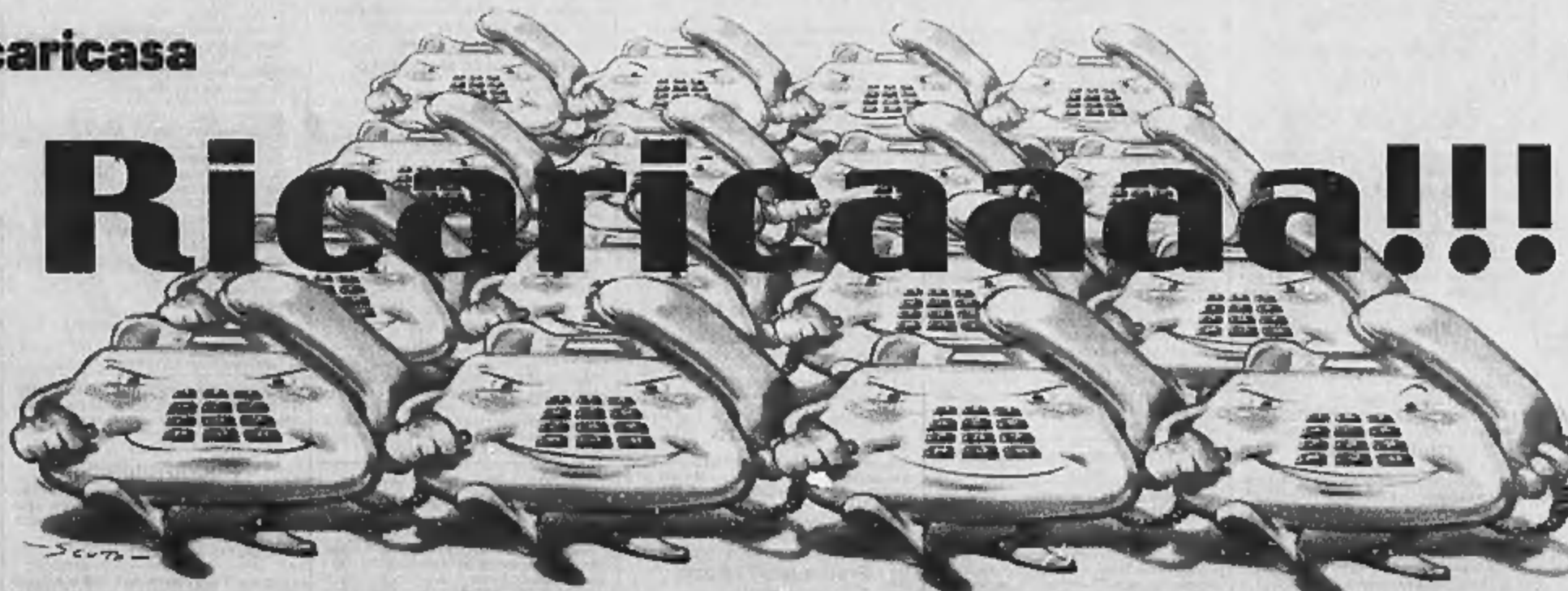
di chi è consapevole dei propri mezzi; anche il totem del "posto fisso" non è più tale. Potrebbe succedere come alla General Motors, dove l'azienda cerca di "stabilizzare" i dipendenti per non farli migrare altrove».

Oggi, però, il laureato del Sud non trova lavoro. E' lui, l'escluso... «Sì, in apparenza è lui, non l'operaio quattordicenne del Triveneto. Ma nella realtà è una definizione che contesta. Perché il laureato, quando entrerà sul mercato, sarà destinato a restarci grazie al suo livello di istruzione. Mentre il ragazzo del Triveneto, entrato in fabbrica sull'onda di una congiuntura favorevole, rischierà di essere espulso perché non avrà conoscenze sufficienti. La flessibilità è un dramma per chi la subisce, un vantaggio per chi la sa governare».



Tiscali Ricaricasea

Ricaricaaaa!!!



www.tiscali.it

800 91.00.91

Numero Gratuito

Novità Attivazione con carta di credito: • on line alla pagina www.tiscali.it • allo 02.3498.0234 con CartaSI

INTERURBANE fuori distretto	180	90
	8.00 - 18.30	18.30 - 8.00 week-end, festivi
CELLULARI	500	250
	Prezzi in lire per minuto di conversazione (+IVA 20%)	

Ricaricasea è l'unica scheda che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. È semplicissima da usare: la compri, carichi il credito sul tuo telefono e la usi quando vuoi, come le schede per i cellulari. Ti offre i vantaggi dei prezzi Tiscali senza l'impegno di un abbonamento e senza costi di attivazione.

Trovi Tiscali Ricaricasea:

- in edicola
- dai tabaccai
- negli uffici postali
- nelle banche convenzionate



TISCALI

Con i voti del Polo viene nominato un Ds (che si è subito dimesso) alla presidenza della commissione per il Cermis

Mastella: la crisi è già aperta

Udeur furioso per la bocciatura della Pivetti

Aldo Carzullo
ROMA

«Neanche in Papuaia...». Toccato su un punto dolente, la presidenza delle commissioni, Clemente Mastella è furibondo. La candidatura dell'Udeur alla guida del parlamento che indagheranno sulla strage del Cermis, Irene Pivetti, è appena stata bocciata a favore di un dissenso, Luigi Oliveri. «Uno schiaffo inammissibile - reagisce Mastella -. A questo punto la crisi di governo va fatta subito. Oliveri sarà il beccchino dell'Ulivo». Il suddetto, spaventato, si dimette. «E' stata un'incomprensione», minimizzano i Verdi, per bocca di Mauro Pisan. «Un equivoco», taglia corto Antonello Soro, capogruppo alla Camera dei popolari. «Un disguido», fanno eco i comunisti italiani. «Equivoco? Disguido? Ma chi vogliono prendere in giro?», tiene botta Mastella. Che dalla platea del congresso Sd, rinfacciato dal discorso di Boselli - «che sia crisi vera, con la leadership di D'Alema in gioco» - conferma: «Non mi interessa se Oliveri si è dimesso. Sono fatti suoi. A quel posto io non mando più nessuno. Se apro la crisi? Ma la crisi è già aperta. E' nei fatti. La maggioranza non c'è più. C'è invece un pressapochismo, una strafottenza che mai la Dc si era permessa nei confronti dei suoi alleati. E la Dc aveva più del doppio dei voti dei Ds. Che imparino il galateo istituzionale».

Il punto, sostiene Mastella, è che la presidenza di commissione sono tutto appannaggio degli altri, quelli che si dicono interessati esclusivamente al bene pubblico. Noi, che passiamo per arraffapoltone, non ne abbiamo una. Non una. Per colmare la lacuna, la maggioranza commette con l'Udeur la guida della commissione d'inchiesta sulla strage del Cermis. «Io propongo il resto di Nardo - racconta Mastella -. Mi dicono che non va bene, non ha l'identikit giusto. Che gli mancherà mai? I capelli rossi? Una cultura cosmopolita? Va be', incasso il primo schiaffo e metto in campo la Pivetti. Il presidente del partito. La seconda donna a presiedere la Camera, dopo la fottà, che tutti abbiamo commemorato qualche giorno

fa, invocando altre donne ai vertici delle istituzioni. La Pivetti recalcitra. Io la convinco. E quelli che fanno? Me la bocciano».

La prima votazione finisce 10 pari. Alla seconda, prevale il dissenso Oliveri. Mastella annuncia: crisi subito dopo la finanziaria. La presidenza dei deputati dissensi annuncia in una nota le dimissioni di Oliveri, e assicura che si tratti di dimissioni rispettate. «Non è colpa nostra se il Polo ha votato per uno di noi, è l'autodifesa informale dei Ds. Che non migliora l'umore di Mastella. Anzi. «Quelli hanno letto nel nome di Oliveri il richiamo al benemérito Ulivo, e non hanno resistito alla tentazione di votarlo. La colpa è dei miei alleati, non del Polo. L'opposizione fa il suo gioco: vede che la maggioranza ha due candidature, e appoggia quella che destabilizza il fronte opposto. Oliveri si è dimesso? Che resti pure; io non mando più nessuno. E' la Pivetti: «Questa vicenda conferma l'inaffidabilità dei Ds. Noi dell'Udeur non abbiamo mai fatto mancare il nostro appoggio, a costo di farci definire ascari di D'Alema e di scontentare la base. Ma non siamo masochisti. Non diventeremo lo zimbello della maggioranza».

L'ex presidente della Camera ce l'ha anche con i popolari e i contristi: «Sono attenti i cugini più prossimi ai parenti più lontani a tirare troppo la corda per paura di noi. Dimosteremo la nostra forza alle regionali. In vista delle quali Mastella promette sfracelli: «Con la crisi tutto è in discussione. Anche le alleanze per le amministrative. Sembra che l'Udeur abbia l'allergeria alle presidenze. In Piemonte la Turco, nelle Regioni rosse guai a mettere il becco, la Calabria neanche a parlarne... non possono trattare così». I tempi della crisi? Subito dopo la finanziaria, secondo Mastella, che dissente da Francesco Cossiga: «Non c'è congresso dissenso o effetto Duemila che tenga. Se aspettiamo ancora, arriviamo a febbraio, quando si preparano le liste per le regionali. No, la crisi va fatta subito e risolta in una settimana. Con un D'Alema bis? Qui esiste in discussione il premier in questo momento, gli allunga la vita».

MANCINO

No a primarie per Palazzo Chigi

BUENOS AIRES. Nicola Mancino non entra nel merito della proposta avanzata da Pierluigi Castagnetti di ricostituire la leadership dell'Ulivo, ma il contrario al metodo delle primarie per scegliere il candidato premier. Il presidente del Senato, a Buenos Aires per l'insediamento di Fernando De La Rúa, ha commentato: «Questo sistema è percorribile quando esiste un unico soggetto politico in rappresentanza di una coalizione. Ma che primarie si possono fare tra un partito come i Ds e un alleato che ha l'1-2 per cento? Sarebbe una soluzione fonduta sull'assoluta superiorità, da una parte, o su un dato di assoluta debolezza, dall'altra. Per Mancino, le primarie funzionano solo in sistemi politici stabilizzati, dove un partito-coalizione si presenta al giudizio elettorale scegliendo prima al suo interno il leader».

(Ansa)



Irene Pivetti con il segretario dell'Udeur Clemente Mastella

Trent'anni dopo la strage manifestazioni antifasciste (con Fo e Diliberto) contro l'iniziativa «istituzionale»

Una Milano divisa ricorda piazza Fontana

Polemica sul convegno del Comune «che non intende indicare responsabilità»

Paolo Colaninno
MILANO

Trent'anni dopo è una città ancora divisa quella che si accinge a ricordare tra oggi e domani l'anniversario della strage di Piazza Fontana. Ai cortei e alle commemorazioni dei familiari delle vittime e dei vari comitati antifascisti, cui parteciperanno tra gli altri il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto e il premio Nobel Dario Fo, si contrappongono infatti un'iniziativa di Palazzo Marino, prevista per lunedì, che il presidente del Consiglio comunale Massimo De Carolis ha presentato ieri come un convegno «che non intende indicare responsabilità, perché io sono ostile al concetto di strage di Stato» e che sarà l'unico vero momento istituzionale riconosciuto dal governo della città. Una distanza tra la piazza e il palazzo talmente incolmabile che De Carolis sottolinea ammettendo di non essere sicuro che il gonfalone di

Milano parteciperà ai cortei, mentre ci sarà sicuramente al convegno.

C'è il rischio insomma che la ferita mai rimarginata della bomba nella banca dell'Agricoltura del 12 dicembre 1969 (16 morti, 84 feriti), venga incisa ancora una volta dalle polemiche tra destra e sinistra e dai ritardi di una giustizia che pur avendo scoperto molte cose (ivi compresa la partecipazione alla strage di alcuni esponenti dei servizi segreti) tutt'ora non ha saputo o potuto dare risposte definitive: se il secolo si chiude con il ricordo di una strage di tre decenni fa, il nuovo millennio si aprirà con l'ottavo processo per quell'attentato, dopo ben 5 istruttorie. Il 16 febbraio della Duemila la Corte d'assise di Milano chiamerà sul banco degli imputati quattro persone: l'imprenditore Lello Zorzi, latitante in Giappone, il medico veneziano Carlo Maria Maggi, l'ex leader del gruppo neofascista milanese «La Fenice», Giancarlo Ro-

gnoni, e l'esperto d'armi e presunto referente della Cia, Carlo Digilio. Per la procura sono loro i responsabili della strage, insieme a Franco Freda e Giovanni Ventura, ormai non più processabili dopo le assoluzioni nel processo di Catanzaro e Bari.

Trent'anni di dolore che dunque Palazzo Marino commemorerà con questo convegno intitolato semplicemente «Milano ricorda», durante il quale, alla presenza del ministro della Difesa Carlo Scognamiglio, prenderanno la parola, oltre allo stesso De Carolis, l'ex direttore del Corriere Piero Ostellini, il consulente della Commissione stragi Aldo Giannuli, il senatore di Forza Italia Livio Caputo (ex direttore della Notte), il senatore di An, Alfredo Mantica, il senatore Dc, Carlo Smuraglia, il senatore Pci, Fausto Coi, della Commissione stragi, e l'ex ministro degli Interni leghista, Roberto Maroni.

E che invece l'associazione nazionale familiari delle vittime di

Piazza Fontana, affronterà sia con un convegno oggi, e sempre a Palazzo Marino (ex loro la sala Alessi è stata prestata), sottolinea puntuale il solito De Carolis, cui parteciperanno tra gli altri il presidente della Commissione stragi Giovanni Polleggino, sia con una manifestazione che partirà domenica pomeriggio in piazza della Scala e che vedrà la presenza del ministro Oliviero Diliberto. Al termine, una parte dei partecipanti salirà sul treno organizzato da Dario Fo e Franco Rame (per il quale le Ferrovie hanno chiesto e ottenuto il pagamento di un affitto di trentanove milioni) che, partendo da Brescia, toccherà tutte le stazioni d'Italia colpite dagli attentati: da Bologna a Firenze, per concludersi a Roma, dove le esequie delle vittime e gli estratti sugli stragi disegnatigli studenti di una trentina di Accademie artistiche sfileranno per la capitale ricordando tutti i morti di questi anni.

NOTIZIE FLASH

ESPRESSO. «D» DI BERLUSCONI. MA NON SU TUTTI. Silvio Berlusconi ha annunciato che Forza Italia sosterrà il referendum e per affrontare questo tema, prima di Natale, è convocata una riunione del comitato di presidenza del partito, mentre il 15 e 16 gennaio se ne occuperà il Consiglio nazionale. Tuttavia, i commenti positivi alle parole del Cavaliere (tra i quali, quello di Taradash: «un importante mutamento di indirizzo») sono stati gelati dalla precisazione del portavoce del Cavaliere, con Paolo Bonaiuti: «Ad Helsinki, dopo l'incontro con Emma Bonino il presidente Berlusconi ha parlato esclusivamente del referendum radicale dal contenuto identico ai disegni di legge presentati da Fi in Parlamento. E' noto che sul referendum elettorale esistono nel Polo sensibilità e posizioni diverse e, come leader del Polo, Berlusconi ha sempre sostenuto la necessità di approvare in Parlamento una legge elettorale».

DI PIETRO: «NO» A USO POLITICO DELLA GIUSTIZIA. «Berlusconi fa un uso politico della giustizia per sottrarsi alla giustizia stessa». Così Antonio Di Pietro, in una intervista a Rai International, in cui è tornato anche sul caso Craxi: «Craxi non è esule, ma latitante. Se non vuole rischiare di essere ammesso in carcere, deve affidarsi allo Stato italiano che valuterà le sue condizioni di salute, come per qualsiasi cittadino. Sinora il governo non ha dimostrato sufficiente determinazione nei rapporti internazionali con la Tunisia. Spetta al governo, non alla magistratura, chiedere l'estradizione». Quanto alla commissione su Tangentopoli, ressa dovrebbe riguardare i fatti antecedenti al '92 e quindi già prescritti e amnistiati. All'ex pm ha replicato il presidente dei senatori di Fi Enrico La Loggia: «Da quale pulpito viene la predica? Farebbe bene ad astenersi dal continuare ad occuparsi dei casi di cui si occupava da pm».

BERLUSCONI MONACO (APRISTOPPO). ALLA CAMERA. Il prodiano Franco Monaco guiderà il gruppo dei Democratici alla Camera dal 23 gennaio, succedendo a Rino Piscitello. A favore, 15 deputati su 21 (tra cui Gabriele Cimadoro), quattro i voti contrari (Sica, Orlando, Veltri e Di Capua).

BERLUSCONI MONACO (APRISTOPPO). ALLA CAMERA. Il prodiano Franco Monaco guiderà il gruppo dei Democratici alla Camera dal 23 gennaio, succedendo a Rino Piscitello. A favore, 15 deputati su 21 (tra cui Gabriele Cimadoro), quattro i voti contrari (Sica, Orlando, Veltri e Di Capua).

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Mairano
Mastro del Lavoro
Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia, i figli Mario e Luciano con le rispettive famiglie. Funerale sabato 11 dicembre alle ore 14,30 chiesa parrocchiale Monforte (Asti).
— Asti, 11 dicembre 1999.

Federico Stefania Simoni Francesca e Benedetta ricordano con affetto il loro caro NONNO.

Luca di Montezemolo partecipa commosso al dolore di Carlo Mairano e della sua famiglia per la scomparsa di

Carlo Mairano
— Merano, 10 dicembre 1999.

Le Ferret S.p.A., il Presidente, il Vice Presidente, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, portano condogliose al dolore di Carlo Mairano per la scomparsa del papà

Carlo Mairano
— Merano, 10 dicembre 1999.

La Direzione del Personale e Organizzazione delle Ferret S.p.A. si unisce al profondo dolore del dott. Carlo Mairano per la scomparsa del papà CARLO.

Maurizio D'Amico
Simona Bignardi
Simona Calzolari
Pasquale Capasso
Alessandro Chiesi
Simone De Michelis
Antonio D'Eugenio
Alfredo Finelli
Francesco Garofalo
Piero Innocenti
Claudio Pizzari
Lorella Soti
Enrico Tassi
Luigi Tassi
Piero Zanzi

Franco e Paola Gasella con affetto ed amicizia si uniscono al dolore di Maria e famiglia per la perdita del papà

Carlo Mairano
— Merano, 10 dicembre 1999.

I colleghi di FIAT S.p.A. - Risorse Umane - partecipano commossi al grave lutto del dott. Carlo Mairano per la scomparsa del padre signor

Carlo Mairano
— Torino, 11 dicembre 1999.

Pier Luigi Fattori partecipa sentitamente al grande dolore di Carlo Mairano.

Amici e colleghi della Direzione Personale e Organizzazione di FIAT Auto S.p.A. partecipano commossi al dolore del dott. Carlo Mairano per la scomparsa del padre signor

Carlo Mairano
— Torino, 11 dicembre 1999.

La Direzione Personale e Organizzazione di FIAT Finmeccanica si unisce al dolore del dott. Carlo Mairano per la perdita del padre signor

Carlo Mairano
— Savigliano, 11 dicembre 1999.

La Direzione Personale e Organizzazione di Cornigli S.p.A. partecipa al dolore del dott. Carlo Mairano per la scomparsa del padre signor

Carlo Mairano
— Grugliasco, 11 dicembre 1999.

Amici e colleghi della Funzione Human Resources

partecipano commossi al dolore del dott. Carlo Mairano per la perdita del padre signor

Carlo Mairano
— Torino, 11 dicembre 1999.

La Direzione Personale e Organizzazione della Tekad partecipa commossa al dolore del dott. Carlo Mairano per la scomparsa del padre signor

Carlo Mairano
— Torino, 11 dicembre 1999.

La FIAT Auto S.p.A. - Direzione Personale e Organizzazione - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Carlo Mairano per la scomparsa del padre signor

Carlo Mairano
— Torino, 11 dicembre 1999.

La Direzione Personale e Organizzazione del Centro Ricerca FIAT partecipa commossa al dolore del dott. Carlo Mairano per la scomparsa del papà signor

Carlo Mairano
— Torino, 11 dicembre 1999.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'Ivor FIAT S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Carlo Mairano per la scomparsa del padre signor

Carlo Mairano
— Orbassano, 11 dicembre 1999.

Flaminio, Silvia e Giuliano insieme a Paolo e Antonella annunciano con grande dolore la scomparsa prematura di

Piero Melloni
Funerale si terranno lunedì 13 dicembre alle ore 11 nella chiesa di S. Lucia Evangelista, via Angera, Milano.

Carlo Mairano
— Milano, 9 dicembre 1999.

Il giorno 11 novembre a Lugano è mancato

Giulio Chiesa
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Adriana Chiesa con il marito Carlo Di Prima, sorella Carla e i figli. Funerale sabato 12 dicembre alle ore 10,15 alla chiesa di San Pietro e Paolo a Pambio-Noranco.

Carlo Mairano
— Lugano, 11 dicembre 1999.

Onestamente è mancato

Giulio Chiesa
A funerali avvenuti si annunciano la moglie Dionea e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Tiziano Orlando per la professionalità e l'umanità dimostrata e alla signora Tina per le costanti premure assistenziali.

Carlo Mairano
— Torino, 10 dicembre 1999.

Ha raggiunto la sua cara mamma

Roberta Freddo
In Giachino
anni 85

A funerali avvenuti si annunciano con tristezza il marito, il figlio, la sorella e parenti tutti. In suo ricordo offerto all'U.C.C. La presente è ancora ringraziamento.

Carlo Mairano
— Torino, 11 dicembre 1999.

E' mancato il

dott. Giovanni Carta
Ne danno il doloroso annuncio Maria Angela, Enrico e Gianni. Un particolare ringraziamento al personale dell'ospedale Mauriziano di Lanzo e a tutti gli amici per le amorevoli cure prestare. Funerale sabato 11 ore 11,45 parrocchia San Massimo.

Carlo Mairano
— Torino, 9 dicembre 1999.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti dell'Editoriale Lago Consueto esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

dott. Giovanni Carta
ricordando la qualità umana e l'impegno professionale.

Carlo Mairano
— Milano, 10 dicembre 1999.

Per Carlo e Amelia Garosci sono vicini alla famiglia nel ricordo i fratelli di GIOVANNI.

I coniugi Bocca e Top Computer partecipano al dolore di Carlo Carta e famiglia.

Analisa Avignone e famiglia partecipano commossi vicini ad Enrico in questo triste momento.

Enrico, Germana e Carlo partecipano al dolore di Maria, Angela, Enrico e Gianni per la morte di GIOVANNI.

Sono vicini al dolore di Gianni e famiglia: Andrea e Barbara, Carlo, Fabio, Gabriele e Francesco, Silverio e Mirela, Carla.

Improvvisamente è mancato

Ermanno Bartolo
di anni 80

Ne danno il triste annuncio: la moglie Renata, i figli Enzo e Maurizio e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Piossasco 7, sabato 11 dicembre 1999 alle ore 14,30 nella parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione I.P.A.I.P. Piossasco 7, ss.

Carlo Mairano
— Piossasco, 11 dicembre 1999.

La famiglia Scalerne e Leggero sono vicine a Renata, Enzo e Maurizio per la perdita del caro ERMANNINO.

Vittoria con Michele Brille e figlia parteciperanno.

Ciao ERMANNINO, grazie! Dirigenti e collaboratori della A.C. Virtus Piossasco 7.

La famiglia Dominici parteciperà.

Vittorio con la moglie Anita, Gilberto con la moglie Rosanna, Rinaldo con la moglie Elsa, sentitamente commossi per la triste circostanza partecipano al dolore per la prematura scomparsa del caro amico ERMANNINO.

Ci ha lasciati dolce mamma

Maria Teresa Bernabè
In Monagheddu
anni 80

Ne danno il triste annuncio il marito Tarcisio, la figlia Chiara e i cognati, la mamma Elisabetta, il fratello Leone e i cognati. Un ringraziamento ai dott. Alrodi, Pedrini, Filippini e D'Allesio. Funerale oggi ore 10,45 parrocchia «S. Lorenzo» - Collegno.

Carlo Mairano
— Collegno, 11 dicembre 1999.

Giorgia e Renato ricordano MARIA TERESA con sincero affetto.

Ci ha lasciati, ma resterà sempre viva in noi

Maria Graziella Rosso
In Chivazza
anni 80

La ricordiamo sempre per la sua bontà il marito Giuseppe, cognati e cognate, nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Comendone e ai prof. Caccari. Funerale sabato 11 alle ore 15 in Casaleggio con partenza dall'abitazione della defunta in via Pieve 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Carlo Mairano
— Casaleggio, 9 dicembre 1999.

Maria, Bartolomeo con Pina, Rina, Renata con Umberto, Aldo e Rosella con Domenico, il nipotino di Giovanni di Giuseppe per la perdita della mamma GRAZIELLA.

I nipoti Gianni con Susy, Silvana con Michele, Domenico con Armando, Luigi con Silvia, Giuseppe con Maria sono vicini al dolore di Giuseppe in questo triste momento.

Ti ricordiamo sempre, Federico, Elena, Elisabetta, Andrea, Filippo, Tyler e Eldredge.

I dipendenti del Molino F.lli Chivazza partecipano al dolore del dolore.

I dipendenti della Al.Na. si uniscono al dolore del sig. Giuseppe.

Partecipano al profondo dolore di Giuseppe i cugini Elsa, Bruno, Agnese, Lucia e Felicia.

Valerio, Paola, Giacomo e famiglia si uniscono al dolore di Deppi.

Piero e Caterina Caccari partecipano affettuosamente al grande dolore dell'amico Deppi.

Addolorati e commossi per la perdita della cara

Maria Graziella Rosso
Lorenzo, Roberto, Rinaldo Chivazza con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Giuseppe.

Carlo Mairano
— Lairo, 10 dicembre 1999.

E' mancato

Carla Pizzo
Lo annunciano con grande dolore le figlie Alessandra e Paola, la nipotina Martina ed i parenti tutti. Funerale sabato 11 ore 10,30 capelle S. Luigi.

Carlo Mairano
— Torino, 7 dicembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bozzoli
anni 80

Addolorati lo annunciano i funerali avvenuti il marito Maria, il figlio Nicola, Giuseppe con Mariella, l'adorata nipotina Fabiana, Roberto con Daniela, Michele con Valeria, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Carlo Mairano
— Torino, 11 dicembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adelmo Ugazio
ved. Omodeo Zorini
anni 80

Addolorati lo annunciano il figlio Carlo con Claudia, Paola e Pierina. Funerale oggi 11 c.m. nella parrocchia del Patronato di S. Maria Giuseppe alle ore 8,15. Non fiori, ma offerte per la spesa di carità della parrocchia.

Carlo Mairano
— Moncalieri, 9 dicembre 1999.

Con la serenità di spirito che l'aveva guidata

lungo la vita, ha cessato di battere il cuore nobile e generoso del

COMENDATORE
Raimondo Paschero
anni 84

L'annuncio: la moglie Adriana; le figlie Enrica con il marito Giuseppe Bergonzi e figli Marco, Adriano e Davide; la sorella Franca con i figli Enrico e Roberto e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dottoressa Delfina Caccari per la professionalità e l'umana attenzione prestata al nostro Raimondo. Funerale in Volpiano lunedì 13 cor. alle ore 9,15 partenza dall'abitazione via Vauda, 51. Vigilia di preghiera in parrocchia di Volpiano domenica 12 cor. alle ore 18,45. Per espressa volontà della famiglia non fiori ma eventuali offerte alla Croce Bianca Volpianese. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

Carlo Mairano
— Volpiano, 10 dicembre 1999.

Maria e Bruno Tarquino e la nonna Rina e Desalvato RAMONDINO.

Prende parte al dolore della famiglia per la perdita del suo Direttore e Presidente

COMENDATORE
Raimondo Paschero
la ditta Frigorifero Friepi - Bissola.

Carlo Mairano
— Volpiano, 10 dicembre 1999.

Il Personale tutto del Volpiano Hotel si unisce al lutto per la scomparsa del suo titolare

COMENDATORE
Raimondo Paschero
Past President

Politi Clubs Farroupilha - Brasile partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del socio

COMENDATORE
Raimondo Paschero
Past President

Addolorati lo piangono Maria Teresa, Cesare, Raimondo e Massimo Paschero.

La famiglia Mecca e Chiodo partecipano al cordoglio del signor Enrico e Giuseppe Bergonzi per la scomparsa del PAPÀ.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucia Ronchetto
ved. Ottino

L'annuncio: la figlia Alma con il marito Claudio Cremonesi, la nipote Patrizia con il marito Marco Ravera e parenti tutti. Funerale sabato 11 cor. alle ore 11,45 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Carlo Mairano
— Torino, 8 dicembre 1999.

Improvvisamente è mancato

Bartolomeo Areso
anni 78

Con dolore lo annunciano: la moglie Olga Negro, la figlia Donatella con il marito Mario De Gianni, i nipoti Paolo, Marco con Mariella, Raffaele, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Borgorosso, sabato 11 dicembre 1999 alle ore 14,30 nella chiesa nuova S. Maria.

Carlo Mairano
— Belvedere, 10 dicembre 1999.

Si uniscono al dolore: Giuseppe Negro, Bruno Negro ved. Casale e la famiglia Spinelli.

Carlo Mairano
— Torino, 9 dicembre 1999.

Dopo lunga malattia, affrontata con estrema

degnità e coraggio, è mancato all'affetto dei suoi cari

COMENDATORE
geom. Luigi Aquino
di anni 88

Lo annunciano: la sua adorata Luisa, la mamma, la sorella, i fratelli e parenti tutti. Funerale in Bussolengo, oggi ore 14,30 Chiesa parrocchiale.

Carlo Mairano
— Bussolengo, 11 dicembre 1999.

I Soci del Lions Club Susta-Roccamonte ricordano con affetto il Past President

COMENDATORE
Luigi Aquino
a partecipazione al dolore della consorte Luisa

L'Fbi coglie sul fatto un diplomatico: dalla sua auto parcheggiata azionava a distanza la «cimice»

Uno 007 russo al Dipartimento di Stato Usa

Microspia in sala riunioni

Andrea di Nobile

corrispondente da WASHINGTON

Da mesi Stanislav Borisovich Gusev, una spia russa distaccata presso l'ambasciata a Washington, parcheggiava regolarmente la sua macchina davanti al dipartimento di Stato, infilava le monete nel parchimetro e azionava con un comando a distanza una sofisticatissima cimice collocata nella sala riunioni al settimo piano - il piano dov'è situato l'ufficio del segretario di Stato Madeleine Albright.

Questa settimana, alla fine di un'indagine di tre mesi, gli agenti dell'Fbi hanno sprecato Gusev dopo averlo colto sul fatto: era seduto su una panchina davanti alla sua macchina, posteggiata come al solito di fronte al dipartimento di Stato. In tasca aveva il dispositivo che gli ha permesso di registrare, dicono gli inquirenti, dalle cinquanta alle cento riunioni riservate.

La notizia ha fatto scalpore soprattutto per l'audacia dell'operazione di spionaggio: non era mai successo che una potenza straniera riuscisse a spionare il dipartimento di Stato. Senza parlare, poi, del Settimo piano, una zona rigorosamente off limits a chiunque non faccia parte della cerchia ristretta dei collaboratori della Albright. L'episodio ha improvvisamente resuscitato vecchi ansie da Guerra fredda in un momento in cui i rapporti tra Washington e Mosca sono di nuovo in tensione a causa della guerra in Cecenia. Già la settimana scorsa i russi ordinarono l'espulsione di una diplomatica americana, Cheri Leberknight, accusata anche lei di spionaggio. Ma gli americani insistono che non c'è alcun collegamento tra i due episodi, che non si tratta di un ritorno alla politica dell'occhio per occhio, dente per dente.

Del resto la sfottatezza di questa operazione russa ad altissimo rischio è senza precedenti, ha commentato l'ex capo della Cia James Woolsey. «In quella stanza al dipartimento di Stato si svolgevano conversazioni molto

importanti e molto riservate». E David Carpenter, assistente segretario di Stato: «Questo episodio ci ricorda in maniera drammatica fino a che punto le strutture di governo rimangono bersagli primari dell'intelligence straniera nonostante l'allentamento delle tensioni nei rapporti internazionali».

Ora l'Fbi sta cercando di capire chi abbia collocato la cimice - all'apparenza un blocchetto di gesso - nel fregio di stucco lungo il muro della sala riunioni dell'ufficio ambiente, spazio e tecnologia. E' chiaro, comunque, che il colpevole ha potuto agire indisturbato in quella stanza per parecchio tempo, e vi è tornato a più riprese. Per cui l'ipotesi che i russi abbiano potuto contare su una talpa interna a questo punto è molto forte ed è già partita un'indagine interna per identificarla. Ma da Gusev gli inquirenti caveranno molto poco: gode di immunità diplomatica ed è già stato consegnato all'ambasciata russa. Dovrà lasciare il Paese entro dieci giorni.

Rimane anche da scoprire quando la cimice entrò in funzione. Mesi? Anni? E Gusev, che arrivò a Washington lo scorso marzo, fu il primo a gestire la microspia oppure arrivò quando era già stata collocata a lui non fece che rilevare la staffetta? Solo quando l'Fbi riuscirà a far luce su tutta l'operazione il dipartimento di Stato sarà in grado di valutare il danno effettivo.

Ma intanto lo smacco all'immagine del controspionaggio americano è stato pesante. La stessa Albright ha ammesso che l'episodio è molto grave. Gusev, che era prossimo alla pensione, è stato pizzicato per caso. L'Fbi stava indagando su tutt'altra pista quando cominciò a notare la presenza frequente della sua automobile con targa diplomatica nei pressi del dipartimento di Stato. Inaspettati, gli agenti ordinarono una perquisizione minuziosa degli uffici. Una volta trovata la cimice, tennero false riunioni per attivare il marchingegno controllato da Gusev e raccogliere le prove contro di lui.

Un centinaio gli incontri riservati monitorati, accanto ha sede l'ufficio dell'Albright Caccia a una «talpa interna»

L'edificio del Dipartimento di Stato americano a Washington



Incriminato l'uomo di Pechino Aveva sottratto segreti nucleari

Franco Pizzarello

NEW YORK

Il governo americano ha deciso di chiedere l'incriminazione di quest'uomo, che ha lavorato al laboratorio di Los Alamos per oltre venti anni, è figlia del programma spionistico che gli Stati Uniti stanno vivendo con la Russia. Quasi un avvertimento ad entrambi i Paesi (e magari anche ad altri) che la fine della Guerra Fredda non significa che gli Stati Uniti abbiano abbassato la guardia.

Per prendere quella decisione, si è infatti saputo, c'è voluta una riunione alla Casa Bianca ad altissimo livello. Di fronte a Bill Clinton, all'inizio di questa settimana, c'erano il ministro della Giustizia Janet Reno, quello per l'Energia Bill Richardson, il capo dell'Fbi Louis Freeh, quello della Cia George Tenet e il consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger. Da valutare c'erano tutte le possibili implicazioni di un processo pubblico contro Lee, sia

dal punto di vista politico (i sospetti aleggiati a lungo su un collegamento fra i segreti americani ottenuti dalla Cina e i capitali di provenienza cinese finiti a finanziare la campagna elettorale di Bill Clinton e Albert Gore nel 1996), sia dal punto di vista della sicurezza nazionale, visto che per provare la sua colpevolezza potrebbe essere necessario «svolare» alcune cose. Su questo, durante la riunione il ministro dell'Energia Richardson, cioè colui che già nel marzo scorso aveva deciso il licenziamento di Lee quando la storia è uscita fuori, ha detto di «non avere problemi, se sarà necessario, a togliere il segreto a certi progetti atomici».

Wen Ho Lee era già stato messo sotto inchiesta dall'Fbi no-

gli anni '80. Il sospetto era che lui fosse responsabile dell'acquisizione da parte della Cina della tecnologia relativa al W-88, la testata nucleare miniaturizzata che all'epoca era stata installata sui missili Trident, ma dopo tre anni di indagini non si era riusciti a scoprire nulla e lo scienziato di Taiwan era stato lasciato in pace. Poi però, quando la vicenda dei «fondi cinesi» esplose (lambendo soprattutto la figura di Albert Gore), in contemporanea con la scoperta che i cinesi erano riusciti a compiere un «miracolo» tecnologico, ci fu chi ritornò a rimettere gli antichi sospetti su Lee. In particolare il «New York Times» uscì con una lunga inchiesta e il ministro Richardson decise di licenziarlo.



Lo scienziato cinese di Taiwan Wen Ho Lee

Secondo l'ambasciatore alla fine del 2000, dopo le elezioni presidenziali americane, si avrà un «momento chiave» della battaglia diplomatica. «Sarà quello il momento più pericoloso», ha detto Fulci, indicando d'altra parte che l'Italia sarà in grado di prevenire le manovre avversarie «conquistando il seggio non permanente nelle elezioni dell'autunno 2000». L'ambasciatore, soprannominato «il gladiatore» dall'ex ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, è stato sette anni alle Nazioni Unite, portando l'Italia a vincere 27 elezioni su 28 grazie ad una tattica così efficace da guadagnare alla sua squadra l'appellativo di «macchina elettorale italiana». Fulci, tuttavia, ricorda anche che l'Italia, con una quota del 5,2%, è il quinto Paese per contributi all'Onu, davanti a Gran Bretagna, Russia e Cina, e il quarto per contributi alle missioni di pace. Dopo 43 anni di diplomazia, Fulci passerà al settore privato, come vicepresidente della Ferrero.

[Ansa]

NUOVA TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL. L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.



TOYOTA C-4D

GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL D4-D COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO RISULTATI SORPRENDENTI: 110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4,8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

AVENSIS. TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

DI SERIE:

- ◆ ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI.
- ◆ QUATTRO AIRBAG.
- ◆ CLIMATIZZATORE.
- ◆ QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
- ◆ GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	BERLINA	STATION WAGON
1.6 16v - 110 CV	34.900.000	36.400.000
2.0 16v - 128 CV	36.900.000	38.400.000
2.0 TD - 90 CV	36.900.000	38.400.000
2.0 T4-D - 110 CV	38.900.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

CHI PROVA TOYOTA VINCE LE DOLOMITI.

CHIEDI DI PROVARE L'AUTO CHE PIÙ TI PIACE.

PARTECIPERAI COSÌ ALL'ESTRAZIONE DI:

◆ 10 SETTIMANE IN ABBIGLIAMENTO DI Lusso.

◆ 150 PIA IN SCI CARVING PERSONALIZZATI TOYOTA 4x4 SKI FOUR.

AVI 9999.999 - VALORI IN 31/12/99

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

Il patriarca di Babilonia: non possiamo rischiare un attentato al Santo Padre. La colpa ricadrebbe sul governo

L'Iraq «nega il visto» al Papa

Salta il pellegrinaggio a Ur dei Caldei

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Niente viaggio in Iraq per Giovanni Paolo II: Baghdad ha risposto negativamente al «forte desiderio» dell'anziano pontefice di ripercorrere, partendo da Ur dei Caldei, il lungo cammino delle religioni monoteiste. Ur dei Caldei, peraltro proprio in quella città, Abramo, padre comune di ebrei, cristiani e musulmani, cominciò il suo, di pellegrinaggio. Ieri, la doccia fredda, nelle parole del portavoce vaticano, Navarro Valls: «Le autorità irachene hanno fatto sapere che le condizioni anormali in cui versa il paese a motivo dell'embargo e della no-fly zone, e anche la situazione esistente nella regione, non consentono di organizzare adeguatamente una visita del Santo Padre». Il Papa e il suo entourage avevano detto e ripetuto che si sarebbe trattato di un viaggio di valenza strettamente spirituale e religioso; ma evidentemente questa assicurazione non è bastata né all'Iraq né ai molti altri che non vedevano di buon occhio una visita del Pontefice al Paese di Saddam. Le prime reazioni negative erano venute dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna, i due Paesi più determinati nel far rispettare le sanzioni e la no-fly zone: il divieto di sorvolo imposto alla forza al regime iracheno. Tenevano le «manipolazioni a fini politici», che il governo di Baghdad avrebbe potuto fare della visita.

IL RAPPORTO SULL'OLOCAUSTO

«La Svizzera favorì Hitler nello sterminio»

GINEVRA. La Svizzera neutrale aiutò Hitler a conseguire l'obiettivo di sterminare gli ebrei: in un rapporto severissimo presentato a Berna, una commissione internazionale di esperti indipendenti sostiene infatti che «durante il nazismo la Confederazione elvetica avesse condotto una politica d'asilo più sensibile alle esigenze umanitarie, migliaia di persone avrebbero potuto essere salvate dal genocidio».

Incaricata nel 1996 dal governo elvetico di fare luce sull'atteggiamento del paese durante la seconda guerra mondiale, la Commissione di esperti è giunta ad un verdetto che suggerisce l'accusa di complicità nell'Olocausto per le autorità svizzere dell'epoca. «Creando ulteriori ostacoli agli ebrei in fuga la Svizzera contribuì, consapevolmente o no, a far sì che il regime nazista raggiungesse i suoi

obiettivi, afferma lo studio.

Intitolato «La Svizzera e i profughi all'epoca del nazionalsocialismo», il documento ricorda che durante il conflitto meno di 20 mila ebrei furono accolti in Svizzera mentre almeno 24 mila persone, ma forse molte di più, furono respinte alle frontiere. Le pesanti conclusioni del rapporto (800 pagine) hanno condotto il governo di Berna a ribadire le scuse già formulate nel 1995 per gli errori, le omissioni e i compromessi della politica di allora. Severo con le autorità elvetiche svizzere dell'epoca, lo studio rifiuta una condanna generalizzata del paese e non si può «non si deve parlare di una responsabilità o di una colpa collettiva del popolo svizzero». Lo studio sottolinea inoltre come «singoli funzionari e moltissimi privati cercarono di salvare i fuggitivi giunti alla frontiera elvetica». [Ansa]



Il Papa dovrà rinunciare al pellegrinaggio a Ur dei Caldei fissato per il prossimo giubileo. Il governo iracheno ha annunciato che a causa della situazione internazionale e dell'embargo imposto dalle Nazioni Unite non ci sono le condizioni di sicurezza per il viaggio. Il Papa aveva sollevato perplessità nel governo americano che temeva una manovra propagandistica di Saddam.

Ma questa opposizione era prevista. La Santa Sede invece ha dovuto fare i conti con qualcosa di imprevedibile, o cioè le resistenze interne all'Iraq. A settembre il presidente iracheno Saddam Hussein ordinò che venissero effettuati lavori di restauro a Ur dei Caldei, 400 chilometri a Sud di Baghdad, in vista della visita del Papa, ipotizzata per l'inizio di dicembre. Ma subito nacquerono ostacoli, e si manifestarono in una lettera di intellettuali iracheni, che chiedevano al Papa di condannare l'embargo; e anche nell'opposizione alla visita espressa a ottobre dal Congresso nazionale iracheno, che raggruppava diversi movimenti di opposizione. L'opposizione irachena aveva invitato il Papa a «non stringere mani assassine». Tanto che alla fine del mese il ministro degli Esteri del Vaticano, mons. Jean Louis Tauran, ammetteva che i preparativi per la progettata visita del Papa, si trovavano in una pausa di riflessione.

Eliminata l'ipotesi di una visita lampo a dicembre, si cominciò a lavorare per un viaggio a gennaio. Ma una delegazione vaticana

recatasi a Baghdad ne tornò a mani vuote. L'Iraq avrebbe dovuto dare una risposta positiva alla Santa Sede entro i primi di dicembre; ma invece della tanto attesa «luce verde», è giunto il «non possumus» di Saddam. Inatteso; anche se era chiaro, per chi conosce il Medio Oriente, che tanto temporeggiare non prometteva nulla di buono. Abramo è considerato un profeta anche dai musulmani; forse a una parte dei seguaci dell'Islam non andava a genio che il Papa venisse a ricordare i legami con l'ebraismo o il cristianesimo di

quel comune antenato. O forse temeva che il Pontefice avrebbe criticato, come ha fatto molte volte, l'embargo, ma anche il suo regime violento e dittatoriale. Ma il desiderio intenso del Santo Padre di fare questo pellegrinaggio rimane immutato, ha assicurato il cardinale Roger Etchegaray, presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e Pace, una delle personalità di Curia più impegnate nel progetto. «Auguriamoci che si possa fare quanto prima, magari nell'Anno Santo, quando acquisterebbe un significato parti-

colare. E' la stessa speranza espressa dal Patriarca di Babilonia dei Caldei, Raphael Bidawid; che ha però spiegato il «non» di Saddam con il timore di un attentato. «Posso dire che il governo iracheno e il Vaticano hanno un ottimo legame. L'Iraq sarebbe onorato di dare il benvenuto al Papa. Per tutti noi, cristiani e musulmani, il Papa è una persona santa. Non vogliamo che un qualche attentato da parte di un pazzo o di qualche potenza straniera possa profanare la visita di questo sant'uomo». Ed esprimendo la speranza che il

viaggio possa realizzarsi «a metà anno, o a fine anno», ha aggiunto: «L'embargo e la no-fly zone non permettono all'Iraq di garantire la sicurezza del Papa. Americani e inglesi controllano tutto lo spazio. Mesi fa hanno bombardato proprio un'area vicina a Ur. E se dessimo il viaggio del Papa si metterebbe a bombardare la zona? O magari non la facessero loro, ma qualche scalmatore? Certo, la comunità internazionale accuserebbe l'Iraq di tutto. Sarebbero tutti pronti ad addossare le colpe sul nostro Paese».

CONFRONTO A COLPI DI PROPAGANDA

La lunga guerra Cuba-Usa sul piccolo naufrago Elías

la storia

Mimmo Ciarrocca

Il piccolo naufrago Elías torna a casa, a Cuba, e Fidel di nuovo, il vecchio immarcescibile Fidel, vince la sua guerra contro quella che ama chiamare «la traccanta yanqui» (spesso, anche, a ragione). L'ultimo comunicato del Dipartimento di Stato fa sapere che Juan Miguel González, padre naturale di Elías e residente a Cuba, sta per essere contattato per discutere delle possibilità di ricongiungimento. La formula non è felicissima, le parole lasciano ancora qualche spazio d'ambiguità diplomatica; ma il tono del documento pare che debba essere interpretato come la volontà di applicare il principio del ricongiungimento di un bimbo con il suo papà. Proprio come il diritto e il senso comune prevedono, ma non sempre ottengono.

Sballottato tra gli affetti e la politica, il piccolo innocente Elías si stava trasformando, senza nemmeno rendersene conto, nella vittima sacrificale della lunga guerra ideologica che Cuba e Usa si combattono da quarant'anni. Era stato salvato al largo delle coste della Florida, tre settimane fa, quando due pescatori s'erano avvicinati alla camera d'aria di un pneumatico che galleggiava sulle onde e vi avevano visto un bimbo disperatamente aggrappato. Elías era stremato, lottava da due giorni, dopo che la barca con cui 13 cubani erano fuggiti dall'isola della Rivoluzione era affondata, trascinandosi nella morte 11 dei suoi passeggeri, compresa anche la mamma di Elías.

Portato a Miami, curato ogni affetto, era però diventato subito il simbolo del fallimento della Rivoluzione: non l'avevano ancora asciugato dall'acqua del mare e già la forte colonia di esili cubani che domina la «little Havana» di Miami lo aveva esposto nel principale mediatico dei telegiornali della sera come un esempio vivente del rifiuto che i cubani hanno del castrismo, il simbolo dell'esilio per la libertà; e l'aveva anche mostrato circondato da montagnuoli di giocattoli, tutti quei giocattoli che la crisi economica di Cuba non permette a nessuno dei bimbi dell'isola.

Pessima messinscena, certamente. Una misera manovra di propaganda politica, che sfruttava il piccolo Elías - e la sua innocenza - per tentare di ferire ancora una volta di fronte al mondo il regime dell'Avana. Ma

Fidel, che ha fiuto politico come pochi ormai tra i vecchi leader di un tempo che finisce, coglieva subito la debolezza della posizione americana (che pareva orientata a concedere l'asilo politico, sotto le pressioni che la comunità cubano-americana forzava opportunisticamente, in un anno elettorale per gli Usa). E Cuba si trasformava allora nel teatro del diritto naturale negato, e dei buoni sentimenti che debbono vincere sulle sporcizie massime dell'imperialismo.

Prima partiva il leader della Juventud Comunista, l'eroico Otis Rivero, che si presentava con un gruppo di spontanei manifestanti davanti alla sede (quasi) diplomatica degli Usa all'Avana e, scandendo slogan contro l'invasione coloniale americana, si dichiarava pronto anche al sacrificio estremo. «Patria o muerte», gridava al microfono, esponendo il petto al vento salmastoso del Malecón. Dopo, però, più modestamente, aggiungeva: «Vedremo se gli yanqui sapranno resistere alla nostra presenza qui tutti i giorni». E faceva rullare i suoi

L'ultimo comunicato del Dipartimento di Stato alla fine sembra accettare il principio del ricongiungimento del bambino con il suo papà

L'ultimo dei grandi cortei di protesta all'Avana per il piccolo profugo

tamburi rivoluzionari, sperando di prendere per stanchezza e assordamento i poveri impiegati americani sotto assedio acustico. Lo seguiva da lontano il presidente dell'Assemblea dei deputati, Ricardo Alarcón, un tempo un diplomatico di fine intelligenza, e



ora trasformato in un capopopolo che guidava un centinaio di manifestanti a Cardenas, provincia di Matanzas, la città natale di Elías. «Rivolgiamoci indietro il nostro piccolo eroe», annunciava Alarcón alla tv di Stato, rivedendosi in questa battaglia

l'erede degli eroi della lotta d'indipendenza nazionale, De Céspedes o Martí. Altra «indignazione rivoluzionaria» si sommarono anche la mamma materna, Raquel Rodríguez, che dopo aver parlato per telefono con il nipotino (egli yanqui lo tengono ostaggio) si

metteva alla testa di una «marcha delle nonne» di vaga eco argentina. La mamma di Elías aveva tentato di scappare dall'isola, ma il papà divorziato era ancora lì, e aveva ogni diritto a riprendersi il figlio. «Gli yanqui sono una tigre di carta», recitava orgogliosamente

uno dei cartelli appoggiati alla casa del compagno González.

Scendeva infine sull'arena lo stesso Líder Máximo, che lanciava un solenne ultimatum agli americani: «O ci rendete il bimbo entro 72 ore, o scatteremo una guerra mondiale». La minaccia forse non ha fatto tremare Clinton, né il Pentagono; e di guerra mediatica è da credere che il vecchio Fidel intendesse tuonare. Comunque, l'ultimatum ha messo in un imbarazzo reale la Casa Bianca, che s'accorgeva con qualche ritardo d'essersi impelagata in una vicenda per la quale Castro poteva accusarla pienamente d'essere insensibile, crudele, criminale, ipocrita. Fidel, all'occasione, recita l'indignazione popolare con straordinaria efficacia; e vederlo in tv accarezzare i bimbi cubani e festeggiare con loro il sesto compleanno del nostro piccolo eroe lontano, è stato uno spettacolo di grande commovente per gli spettatori dabbene di tutto il mondo.

Gli accordi tra Usa e Cuba prevedono che i cubani che riescano a sbarcare in America hanno diritto all'asilo politico, mentre vanno respinti all'Avana quelli che vengono ripescati nelle acque territoriali statunitensi. In questa distinzione legale c'è spazio abbondante per qualsiasi manovra. Pare che gli Usa stiano scegliendo ora la strada della più saggia ricomposizione degli affetti, tra Elías e il suo papà, e che la vicenda si chiuda con un'altra vittoria del buon senso. Certo, vince anche Fidel, ancora una volta, ma forse la sua non è proprio una «vittoria rivoluzionaria» se il piccolo Elías, comunque, stava scappando da Cuba e dal suo regime.

omnitel

Ringrazia tutti i suoi Clienti per avere contribuito al grande successo della Christmas Card.

La promozione termina oggi.

Tutti i Clienti che hanno già attivato la Christmas Card o che la attiveranno entro e non oltre le ore 12.00 del 12 dicembre 1999, potranno usufruire delle condizioni promozionali fino al 6 gennaio 2000.

It's lighter.

Sì, è ancora più leggero,

ma anche più ricco:

100 grammi in meno,

330 pagine in più.

E poi è ancora più facile da

leggere, e c'è anche il CD.

È il nuovo dizionario

Garzanti Hazon di Inglese.



Garzanti Hazon, l'inglese in mano.

Micheli vince il «no» della Melandri e i Verdi si ribellano: «Scelta sciagurata e inqualificabile»

Il cantiere del Gianicolo riparte tra le polemiche

Francesco Grignetti

Il governo ha dato il via libera: la rampa sul Gianicolo per accedere dal Lungotevere al parcheggio sotterraneo del Vaticano, nonostante i ritrovamenti archeologici, si completerà. Ma c'è voluta una lunga e discussa in Consiglio dei ministri per venire a capo della vicenda. Il ministro Enrico Micheli (Lavori pubblici) ha fatto la grossa: il secco nel difendere l'opera e nel rigettare ogni ipotesi alternativa. A contrastarlo c'era Giovanna Melandri (Beni culturali) che s'è opposta alla rampa fino alla fine. Ma il momento di votare, la Melandri c'era solo il collega Edo Ronchi (Ambiente).

I lavori riprendono, dunque. E scatenano le proteste veementi di chi non voleva l'opera: il segretario Gianni Mattioli, Italia Nostra, i Verdi, Rifondazione comunista, alcuni esponenti del Polo, il leghista Mario Borghesio. Soddisfatto si è invece Francesco Rutelli, sindaco di Roma nonché commissario straordinario per il Giubileo: «È una decisione equilibrata e soddisfacente per tutti. In questo modo si consente all'impresa di continuare i lavori e al tempo di preservare le opere e i reperti archeologici. D'altro canto era impensabile non completare un sistema di opere tanto positive e utili per la città».

La soluzione partorita da Palazzo Chigi è in equilibrio tra due uggettivi: si è così, garantendo la valorizzazione dei resti archeologici «di particolare rilievo», si cambia tutto in caso di rinvenimenti «di eccezionale rilievo». In ogni caso, il governo prescrive la continuazione dell'attività di esplorazione archeologica all'esterno della galleria e la ri-

Dopo il ritrovamento dei reperti nella discarica, il governo ha deciso che gli scavi archeologici continuino all'esterno della galleria. Bassanini: «I lavori finiranno entro Pasqua»



Giovanna Melandri

dei resti che si trovano all'interno della galleria. Spiegherà poi il sottosegretario Franco Bassanini, che è il vero artefice del compromesso, e l'altro ieri un sopralluogo nel cantiere assieme a Rutelli e a Micheli: «Questa soluzione mira a

tutelare integralmente il bene archeologico, che potrebbe rivelarsi di notevole importanza, e a consentire la piena utilizzazione del parcheggio. Ovviamente, trovandosi a meno di due settimane dall'inizio del Giubileo, il cantiere chiuderà in tempo. Tanto più

che, garantisce Bassanini, non si procederà a portare via gli ultimi metri di terra, ma a trarre le fondamenta che entrano a Pasqua».

Sullo sfondo della decisione, l'incredibile ritrovamento dei frammenti archeologici in discar-

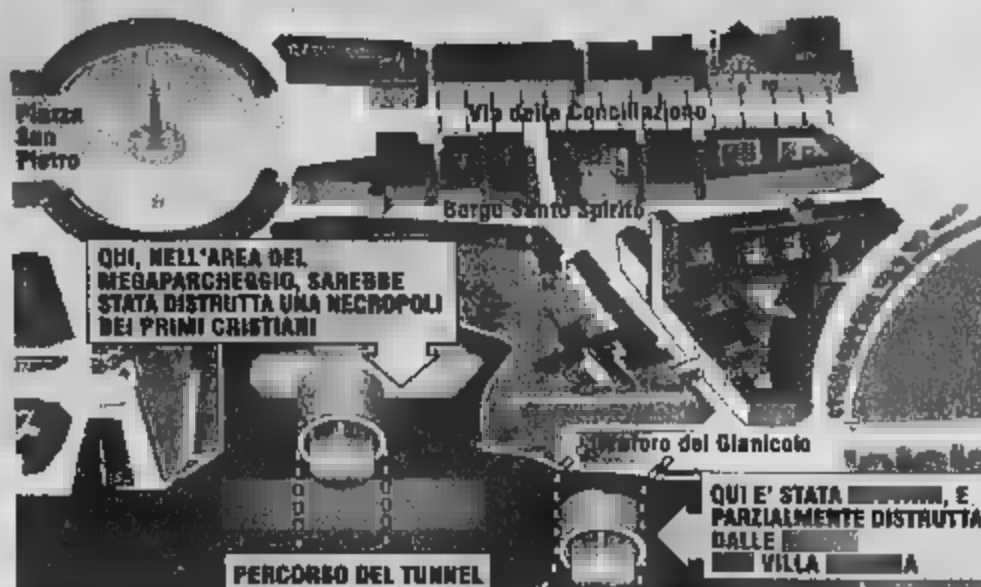
ca. Su questo punto Bassanini ha riferito che ben 300 casse di reperti sono state salvate dagli archeologi che seguono lo scavo del Gianicolo. Conclusione sottintesa: nulla di importante può essere sfuggito. Resta comunque un forte strascico di polemiche. Secondo Gra-

zin Francesco, coordinatrice dei Verdi, «una scelta sciagurata, gravissima e ingiustificabile». Italia Nostra grida «alla decisione vergognosa». Mattioli: «Mantenimento del mio completo dissenso anche dopo la decisione del governo». L'Osservatorio laico parla di «immagine raccapricciante». E Teodoro Buontempo, An, «una trattativa privata che ha portato a una decisione esclusivamente politica».

È il ministro Melandri che fa sentire il suo dissenso più fragoroso: «Di questa decisione, per la quale ho espresso comunque voto contrario, mi preme sottolineare due punti da me proposti: l'impegno forte del governo a sostenere la prosecuzione della campagna di scavi archeologici e il carattere di reversibilità dell'opera. Infatti, recita il dispositivo, "in caso di rinvenimenti eccezionali dovranno essere adottate soluzioni idonee a garantire l'unitarietà complessiva". In ogni caso, accanto ai lavori di realizzazione della rampa, continueranno i lavori di scavo archeologico. Qualora il risultato degli scavi esigesse il ripristino dei luoghi e la ricollocazione "in situ" dei reperti rimossi, sarà nostra cura richiamare tutti i soggetti interessati al rispetto della disposizione contenuta nella decisione assunta dal Consiglio dei ministri».

«È fondamentale che ora non ci sia nessun impedimento a iniziare subito i lavori», ha detto il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia: «gli altri problemi potranno essere risolti strada facendo».

[m. bo.]



In primavera

Via libera all'autostrada Cuneo-Asti

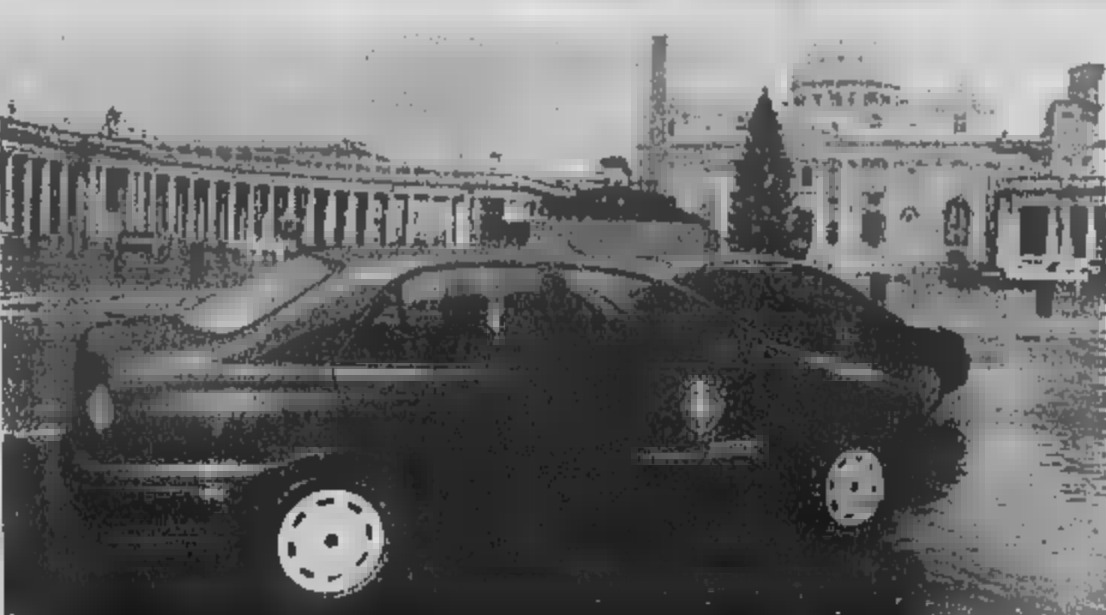
CUNEO

Inizierà in primavera la costruzione della Cuneo-Asti: il Consiglio di Amministrazione dell'Anas ha dato ieri il via libera alla società con la società autostradale piemontese; il progetto esecutivo del primo lotto «Massimini di Carrù-Trinità di Fossano» è già stato approvato. Nulla si frapponerà più - dopo otto anni di battaglie e mobilitazioni, che condussero anche cento sindaci cuneesi e astigiani, nell'inverno '97, all'occupazione delle prefetture - all'esproprio dei terreni e all'apertura dei cantieri.

Anche le ultime perplessità espresse dalla Corte dei Conti sulla congruità della concessione (data nel '91) alle nuove normative. Cee sono state superate: un pronunciamento del Governo. La convenzione - tuttavia - sarà registrata «con riserva», come, per la verità, tutte quelle delle concessionarie autostradali. «cioè possibile che, in corso d'opera, siano rivisti i conti del piano finanziario. Quello originale prevede una spesa di quasi 1400 miliardi: il 60 per cento a carico dello Stato, il restante della Satap. Ma l'Anas vorrebbe ridurre il contributo statale a meno della metà. Anche sulla durata della convenzione è probabile l'apertura di un contenzioso: il termine ora è fissato al 2018, ma la Satap, in relazione al fatto che dal '91 a oggi non è stato possibile iniziare i lavori, ha chiesto un prolungamento al 2035. Di tutt'altra idea l'Anas, che vorrebbe terminare al 2005 il termine».

«È fondamentale che ora non ci sia nessun impedimento a iniziare subito i lavori», ha detto il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia: «gli altri problemi potranno essere risolti strada facendo».

QUATTRO RUOTE PER L'ANNO SANTO



La Fiat

Auto ufficiale del Giubileo

ROMA. L'auto ufficiale del Giubileo targata Fiat. Questi i termini dell'accordo di sponsorizzazione stipulato tra il Comitato centrale del Grande Giubileo dell'Anno 2000 e il gruppo torinese. La Fiat, infatti, metterà a disposizione del Comitato il parco ufficiale per le giornate delle manifestazioni. Le prime vetture, due Marea con il logo del Giubileo, sono state consegnate ieri a Roma in Piazza San Pietro dal responsabile delle Relazioni Esterne della Fiat, Paolo Annibaldi.

Specchio
DUELA STAMPA

Da sabato
11 dicembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 11.900*

la videocassetta "Yoghi,
Cindy
e Bubu".

*Acquisto incentivato. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ricevere in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio.
Prima riflette,
poi diverte.



YOGHI,
CINDY E BUBU

BREITLING
1884

I PRINCIPI
DELL'AERONAUTICA.
I CRITERI
DI BREITLING

Nell'aviazione ogni singola parte componente subisce controlli spietati prima di ottenere il certificato ufficiale. È lo stesso principio che BREITLING applica, da sempre, ai suoi strumenti da polso.



Tutti i movimenti degli orologi BREITLING rispondono ai requisiti di precisione e affidabilità occorrenti per ottenere il certificato cronometro. per niente siamo fornitori ufficiali dell'aviazione.

CHRONOMAT. Cronografo automatico. Il modello leader di BREITLING, nato dalla collaborazione con la pattuglia d'élite dell'Aviazione militare italiana, le Frece Tricolori.

INSTRUMENTS FOR
PROFESSIONALS

www.breitling.com

Continua il conto alla rovescia verso il nuovo

2
meno

Millennio, ventuno giorni all'arrivo del Duemila

Cominciò a celebrarlo Omero nell'Odissea e lo giocarono anche romani e cinesi, mentre gli indiani d'America inventarono una versione da spiaggia, molto sanguinosa

Le partite si trasformano in appuntamenti classici come Germania-Inghilterra e un gol può essere «la mano di Dio», come la controversa rete segnata da Maradona

Tutto il calcio, secolo per secolo

Roberto Beccantini

PASUCKUAKOHOWOG. Non male, come nome, per quella che sarebbe poi diventata una delle più suggestive metafore del ventesimo secolo, se non addirittura, «l'invenzione più grande del Novecento», secondo il fulminante slogan di Paul Auster. Pasuckukohowog, i primi Indiani d'America chiamavano così quel loro proto-calcio terribilmente rude e rudimentale, giocato sulle spiagge al prezzo di ossa rotte e tagli sanguinari. Le origini del fenomeno — ondovaghe e abbracciano Paesi insospettabili come la Cina, civiltà raffinata come la Grecia e la romana, per confluire, attraverso il calcio fiorentino e i laboratori francesi della «souples», in quella che è la Battaglia ufficiale e da tutti riconosciuta, venerata, tramandata: l'Inghilterra. A essere pignoli, i natali del foot-ball moderno appartengono alle estreme e febbrili doglie dell'Ottocento, ma la crescita e lo sviluppo hanno scavato, solcato e marchiato questo avventurato Millennio. Il pallone, che ne rappresenta l'attrezzo e il simbolo, era conosciuto persino da Omero. Basta sfogliare l'Odissea: «Quando furono sazi, Nausicaa e le ancelle si tolsero in fretta i veli per giocare alla palla. Cominciò il gioco Nausicaa dalla braccia splendente. Oggi, ci si toglie i «veli» per celebrare un gol: è il prozelo del progresso...

Nel descrivere il calcio fiorentino, il vocabolario della Crusca ricorre pari pari all'immagine di una battaglia ordinata con una palla a vento, somigliante alla sferomachia. Battaglia. Guerra. E' sempre stato così, in campo e fuori, fin dagli albori. Sempre meno in senso figurato. Prova ne sia, nel 1959, l'abominevole imboscata che gli argentini dell'Estudiantes tesero al Milan, nella sfida valida per la coppa Intercontinentale. E la guerra, guerra vera: duemila vittime, che, sempre nel '69, coinvolse o stravolse Honduras ed El Salvador nell'ambito delle qualificazioni ai Mondiali del Messico. La posta in palio aveva esasperato le tensioni nazionalistiche fra i due Paesi. Le partite si trasformarono in volgarità e furore pretesti. Ogni volta che il destino accoppiava Germania e Inghilterra, Germania e Usa, i tuffi del computer si avventuravano sino allo sbarco in Normandia, per poi rientrare, sozzi, alla base.

Il calcio nasce come sport «contro» (contro il rugby, nel specifico) e per questo si trascina a fior di pelle una carica che talvolta imploce, ma spesso esplode. Il calcio siamo noi, con tutte le contraddizioni che ci portiamo dentro. Se è guerra, dunque, è anche pace. Agli ultimi Mondiali, il confronto tra Stati Uniti e Iran venne disputato, offerto e celebrato con lo sfarzo scenico della svolta diplomatica, nel ricordo di un precedente — meno memorabile, il ping-pong di Cina-Usa.

Quando, nel 1982, argentini e inglesi si scannarono per le isole Malvinas-Falkland, Jorge Luis Borges scrisse un'affermazione: «spietato quanto strapotente: «E' come vedere due calvi che si contendono un pettine». Quattro anni dopo, poco prima che l'Argentina si laureasse campione del mondo in Messico, Diego Armando Maradona piogge, da solo, l'Inghilterra. Segno il gol: un colpo di mano e un capo a uno slalom, da ad arca, assolutamente formidabile. La stampa di Buenos Aires si crogiolò nel delirio: «Vendetta è fatta». Il gol di mano diventò, ed è rimasto, «la mano di Dio», con il potere di diffusione, nel gergo — e nella



La gioia di Diego Armando Maradona dopo aver segnato il gol della vittoria contro gli inglesi, ai Mondiali del '86; per gli argentini fu la «vendetta» dopo la guerra persa per le Falkland, quattro anni prima

IL PESO DI UN GOL



PELÉ

Per la maggioranza dei tifosi è il più grande calciatore di tutti i tempi. Edson Arantes do Nascimento nasce a Tres Coracoes il 23 ottobre 1940. A 16 anni è già professionista, a 18 è protagonista con la nazionale brasiliana ai Mondiali svedesi del '58, dove incarna per il tocco di palla unito a un fisico di notevole prestanza. Vince quel Mondiale e vince, da regista, anche quello in Cile nel '62. Il suo Santos è una delle più forti squadre di club degli anni '60. Pelé segna gol fantasmi per potenza e tecnica (ne farà più di mille) e fa segnare gli altri. In Inghilterra nel '66 viene brutalmente zappato nella fase iniziale del mondiale poi vinto dai padroni di casa ma 4 anni dopo, nel '70, è l'apoteosi: terzo mondiale conquistato dai brasiliani con Pelé che nella finale contro l'Italia segna un gol di testa elevandosi mezzo metro più di Burghini, una rete che entra negli annali. Nell'estate '71 l'addio alla nazionale è dato in un'amichevole contro la Jugoslavia, finisce 2 a 2. Pelé il campione brasiliano va a giocare negli Stati Uniti per contribuire a lanciare il calcio in quel Paese, un'impresa comune ad altri assi del pallone e ancora incompiuta. Il ritiro dalla scena agonistica — l'ultima partita, in suo onore, la gioca con una selezione di vecchie glorie a 43 anni, e segna un gol — coincide con l'esordio in politica: grazie all'eccezionale popolarità Pelé viene eletto in Parlamento, si occupa dei bambini poveri brasiliani, diventa ministro dello Sport, nel '95, e «ambasciatore» dell'Onu. Il suo nome circola più volte come uno dei papabili alla presidenza del Brasile: sarebbe un evento per la gente di colore, la sua gente.

Scritto da PAOLO POLETTI

popolare, che soltanto il calcio può permettersi. Le sue fortune sono anche, se non soprattutto, le smisurate prerogative di discrezionalità che — agli arbitri, quel conservatorismo di fondo che fa tanto fumo di Londra, quel flirtare con il futuro cedendo un pezzo alla volta, mai però sino a fondo, e mai tutti i pezzi. A passo dal Duemila, il famigerato problema dei gol-fantasma viene affrontato e (non) risolto come nella finale mondiale del 1998, allorché la terza rete degli inglesi ai tedeschi venne convalidata esultando la parola di un guardalinee: ogni volta che l'argomento torna d'attualità, non c'è verso di scioglierne il nodo, la palla era entrata del tutto (forse) o no (probabilmente)?

Sarà perché ha visto la luce in una bettola — letteralmente, la taverna dei Frammassoni di Londra — ma il calcio presenta, nel suo Dna, un retrogusto di cateterismo, al profumo di accanite partite a carte, inesauribili bevute a ciclopiche risse. C'è chi scorge, nel sistematico rifiuto delle tecnologie più sofisticate, il volontario di difendere l'aspetto aleatorio del risultato, pietra cruciale sulla quale erigere la cattedrale dell'effimero, in barba al dilagante effetto-scienza che ha reso altre discipline (il basket, per esempio) meno vulnerabili, anche più omologate e monotone. E' stato detto: il calcio genera spettacolo, sposta ricchezza e produce violenza. Si cita di casso, e in questi cent'anni ha mai seguito percorsi rettilinei. Non sempre, e non necessariamente, una florida economia ha scandito l'espansione su scala nazionale. Si pensi al Brasile, e al groviglio politico, proprio un modello di stabilità, dentro il quale il calcio è riuscito a crescere un Pelé o un Garrincha e a conquistare ben quattro Mondiali. Gli stadi — anche quelli trasformati in salotti — rimangono orene facilmente incendiari e, tutto sommato, alla politica e alla polizia fa comodo che così sia. La strage dell'Heysel,

L'INVENZIONE

LE FIGURINE

Per coloro che hanno più di 40 anni le figurine dei calciatori rappresentano spesso il ricordo dell'infanzia: giocatori scambiati tra di loro, comprati e venduti durante la ricreazione come si faceva in quei tempi all'hotel Galia di Milano, nel calciomercato estivo dei calciatori veri. Oggi c'è un ritorno a questo passatempo antico (nacque 70 anni fa con Felice Saladino) tra i ragazzini in overdose di Nintendo e Playstation. E oggi come negli anni '60 un nome sventa su tutti: Panini, Modena, Italy. Un'azienda a conduzione familiare diventata un colosso, nel suo settore. Dalla prima figurina del mediano incassato Bolchi, 1961, alle attuali, di tutti gli sport, che vanno a ruba nelle edicole. Nel '94 la Panini fu acquistata dal magnate inglese Maxwell che l'inglobò nella sua multinazionale. Figurine senza confini, e di genere multimediale, sarà possibile, su dischetto, conoscere tutto di ogni giocatore.



nel 1985, ha una linea di confine fra vecchia e nuova architettura impiantistica, prima ancora che fra vecchia e nuova cultura d'approccio al gioco agonistico. Secondo Bobby Charlton, lo scoppio di un conflitto vero e proprio farebbe degli hooligans altrettanti volontari ed eroi. Paradossalmente, è la mancanza di guerre effettive — mondiali — a rendere pre più verosimile e attuale la similitudine calcio-guerra che ha — la fantasia di Paul Auster: e di tanti altri, prima

UNA GENERAZIONE AL GIORNO

IL VIZIO DEL GIOCO

Una leggenda che circolava intorno al 1300 racconta di un mercante, appassionato del gioco degli scacchi, che un giorno si trovò alla corte di un principe annoiato e stanco. Tanto stanco da offrire una lauta ricompensa a chi lo avesse fatto divertire. Dopo giulti, mangiatori di fuoco e venditori di fumo, arrivò finalmente la volta del mercante, che propose al principe una partita. Il giovane erede guardò perplesso il mercante e chiese spiegazioni sulle regole. Il mercante glielo illustrò e vinse la prima partita. Punto nell'orgoglio, il principe chiese la rivincita e così passarono tutta la notte. La nota del principe era stata sconfitta. Fedele alla promessa, il principe chiese al mercante cosa desiderasse. Ed egli, con aria dimessa, disse che si accontentava di un chicco di grano per la prima casella della scacchiera, due chicchi per la seconda, tre per la terza e così via. Il principe, colpito da tanta modestia, chiamò i suoi dignitari per calcolare la quantità di grano. Ma dal calcolo risultò che tutte le terre del principe non avrebbero mai prodotto tanto grano! Per punire il mercante della sua mancanza di rispetto, il principe lo fece giustiziare sulla pubblica piazza. A dimostrazione che il gioco, sposato all'avidità, è da sempre la rovina dell'uomo.

A cura di FRANCESCA SFORZA



IL GLO

LE BEVANDE ENERGETICHE

La prima si chiamava Gatorade, prese il nome dal Gator, i giocatori di football americano dell'università della Florida che in quell'anno la sperimentarono, e vinsero il campionato. Era il 1967 e la bevanda era a base di carboidrati, vitamine e sali minerali, al gusto di arancia, creata per chi si sottopone a intensi sforzi muscolari, divenne un mito. In 22 anni il reintegratore dei sali persi nel sudore degli atleti ha avuto un centinaio di imitatori, che hanno usato i nomi più disparati sulla medesima ricetta.



dopo lui. E non può — una banale coincidenza se, a squadre e popolazioni di generazioni in generazioni più metiche e multi-etniche, si affianca un ributtante rilancio del razzismo e dell'antisemitismo. Nessun «happening» regala la cassa di risonanza che offre il calcio, i suoi volutamente fragili paletti (fra nazionale e nazionalismo), il essere di tutti o, quindi, tutto o, all'occorrenza, niente.

Sicuro, la matrice fortemente inglese ha spinto gli Stati Uniti a snobbare il fascino e a bollare come lo sbocco professionistico. Resta, il calcio, una delle rare riserve di caccia in cui un David possa abbattere i Golia di turno: il minuscolo Uruguay ha vinto due coppe del Mondo; gli Stati Uniti, nessuna. E in Inghilterra, che pure l'ha partorito e allattato, è ferma all'edizione casalinga del 1966, le ragioni vanno localizzate, non già all'interno di una logica rigorosamente sportiva, ma fra i detriti di una filosofia post-imperiale che ha favorito un progressivo, e deleterio, isolamento, accentuandone i lati meno ricettivi e abbassandone, di conseguenza, la soglia della competitività.

E' lo specchio che, meglio di qualsiasi altro strumento, riflette l'anima e la natura dei terrestri. Oggi, la Fifa, madre di tutte le federazioni, può orgogliosamente fregiarsi di 203 Paesi membri. La televisione rappresenta la nuova frontiera e, dettaglio non periferico, il nuovo, unico e indiscutibile termine di paragone, oltre che la più generosa fonte di reddito. Gli sponsor hanno scalzato i mecenati. La legge Bosman ha ridisegnato la geografia moltiplicando il potere dei giocatori e (di loro) procuratori: è stata, nel suo gergo, la rivoluzione più sconvolgente, quella che ha travolto gli equilibri, già precari, Leghe, federazioni e Club Nazionali, relegando queste ultime al rango di docili damigelle. Una volta, in Cina, si impiegava un pallone di cuoio riampio con capelli femminili; in Grecia, viceversa, si usava di solito una palla riempita di piume d'oca. I palloni odierni hanno indirizzi remoti e sperduti, e puzzano di lavoro minorile. Non tutti, per fortuna. Il calcio è guerra e pace, vita e morte, lealtà e trucco. Lo è stato per un secolo. Lo sarà, anche, su Luna o Marte. Quando ci andremo, se mai ci andremo.

FOFOCITO

LA LATTINA

La banda stagnata, all'origine della semina lattina che si stappano ogni secondo nel mondo, ha radici antiche: nacque alla fine del '200 in Germania. Fino al secolo scorso il materiale ottenuto dall'immersione del lamierino di ferro in un bagno di stagno fu servito a fabbricare i cucchiari, destinati a quei borghesi che potevano permettersi i servizi d'argenteria ma non volevano pruzzare con le posate in legno, dai poveri. Poi, con l'incremento del consumo negli Usa, venne proposta al pubblico la carne in scatola, attorno al 1880. Il successo fulmineo allargò il campo di utilizzazione alle bevande e negli anni '30 sorsero i primi grandi laminatoi riservati esclusivamente alla produzione delle lattine, che dedicatamente sono state contestate per una presunta scarsa igienicità. L'ultima polemica è a questi anni e ha portato all'introduzione di un diverso sistema di apertura. Purtroppo una degli usi contemporanei più frequenti delle lattine è il lancio sui campi di calcio. Iniziò 28 anni fa a Moenchengladbach, in Germania. L'Inter fece annullare a tavolino il 7 a 1 subito dal Borussia in Coppa dei Campioni: un giocatore nerazzurro era stato colpito in testa da una lattina di Coca-Cola. Era novità, divenne una moda.



Il decreto legge è il primo passo verso un esercito «in rosa»

Via libera alle donne soldato

A loro un terzo dei posti in Accademia

ROMA

Un po' soldato, un po' madri, un po' mogli. Così appaiono le donne nel regolamento attuativo della legge che lo scorso ottobre ha istituito il servizio militare femminile. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri uno schema di decreto legislativo per ammettere le donne nelle Accademie militari. Lo schema riserva alle donne un terzo dei 750 posti previsti nei prossimi concorsi.

«Le donne - ha annunciato il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio - potranno anche al grado di Capo di Stato Maggiore, rivoluzione che «sarà all'insegna dell'uguaglianza ma non dell'omologazione», mentre il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo ha sottolineato la «opportunità» che si apre da oggi per moltissime ragazze.

Il decreto legislativo si occupa soltanto delle donne ufficiali. In seguito l'esecutivo metterà a punto un provvedimento analogo per le donne soldato semplici. E' messo a punto dai ministri della Difesa e delle Pari Opportunità e dovrà passare al vaglio delle commissioni parlamentari competenti. Dovrebbe essere approvato a tempo perché le prime donne soldato prendano servizio dalla metà del prossimo anno. Si tratta dell'ultimo atto di un lungo iter ormai quasi alla fine. Sia le forze armate, sia la Guardia di Finanza si sono già attrezzate adattando le strutture, studiando uniformi ed equipaggiamento. Le prime a usufruire della riforma saranno le donne che prenderanno parte a gennaio al concorso per l'Accademia dell'aeronautica di Pozzuoli.



Le prime donne soldato entreranno nell'esercito l'anno prossimo

Il decreto affronta per la prima volta gli aspetti pratici dell'ingresso delle donne nelle forze armate. Disciplina il reclutamento, lo stato giuridico e il loro avanzamento tenendo conto di due criteri direttivi. Innanzitutto la realizzazione del principio della pari opportunità in tutte le fasi della vita militare. In secondo luogo applica al personale maschile e femminile delle forze armate e della Guardia di Finanza la legge vigente per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in materia di maternità, paternità e di pari opportunità tenendo conto dello status del personale militare.

Possono apparire parole ancora vaghe, ma si tratta del regolamento che detta soltanto le linee generali della disciplina. I dettagli sono lasciati ad atti delle diverse amministrazioni, da emanare d'intesa con il ministero delle Pari Opportunità. Già nel testo del decreto sono però

riconosciute tutte le garanzie giuridiche della maternità. Sono computati per intero, ai fini dell'anzianità di servizio, i periodi di astensione obbligatoria e, in parte, anche di quella facoltativa: alla regola generale di non più di due anni di permanenza in Accademia sono previste eccezioni per le donne. Ed è stato ridotto per tutti, da quattro a tre anni, il periodo in cui non è consentito sposarsi. In caso di gravidanza o di espulsioni ma sarà concessa una licenza speciale.

Soddisfatta Deborah Corbi, presidente dell'Anados, l'associazione delle donne soldato, anche se - osserva - ancora esistono limitazioni: «alle donne sono riservate aliquote nei vari concorsi che restano ad appannaggio dei militari uomini. Non lamentiamoci troppo. In Italia la percentuale di donne è ben superiore a quella degli altri Paesi».

Molestie

Ministero Lavoro varato un codice

ROMA

Un codice anti-molestie per i dipendenti del ministero del Lavoro. Una prova generale prima delle regole valide per tutti. Ieri il varo ufficiale del protocollo - che recepisce il codice di condotta della Commissione europea - firmato dal sottosegretario Bianca Maria Fiorillo a delle rappresentanze sindacali.

Innanzitutto la definizione di molestia sul luogo di lavoro. Da adesso in poi viene considerata molestia «un atto o comportamento indesiderato, anche verbale, a connotazione sessuale arrecante offesa alla dignità e alla libertà della persona che lo subisce, ovvero che sia suscettibile di creare ritorsioni o un clima di intimidazioni o di suoi confronti». Le «vittime» delle molestie potranno avvalersi della nuova figura del «consigliere di fiducia», e l'amministrazione si impegna a sostenere ogni lavoratore che si avvalga del suo intervento mantenendo la riservatezza e prevenendo ogni eventuale ritorsione. Analoghe garanzie estese ai testimoni. Qualora si verifici un comportamento «indesiderato a sfondo sessuale», si avvierà subito una «procedura informale» nella quale il «consigliere» fornirà consulenza e assistenza al dipendente contribuendo alla soluzione del caso.



LA PERLA
STUDIO



Cartier



Anello Trinity
Oro giallo, oro bianco e oro rosa intrecciati.

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011 5628656

In Calabria, secondo blitz in cinque giorni. Il bottino è di oltre un miliardo

Un altro commando assalta il blindato

Finta carica di esplosivo per minacciare le guardie

Rocco Valentini

COSENZA

Prima una gragnuola di colpi contro il furgone, quanti ne bastano per farlo fermare, poi le minacce: guardie giurate per costringerle a consegnare il denaro e, quindi, la fuga. Uno dei cliché ormai consolidati per gli assalti ai furgoni portavalori si è ripetuto ieri mattina nel Cosentino, sulla statale 18, la litorale tirrenica. Il secondo colpo in Calabria negli ultimi 5 giorni. Bottino: un miliardo e 300 milioni di lire.

Lo stato di allarme diffuso in tutta la penisola dopo il sanguinoso assalto ad un furgone blindato in Puglia, costato la vita a tre guardie giurate, i banditi sembrano non curarsi più di tanto ed anzi, ieri, poco dopo le 7,30, nei pressi dell'abitato di Acquapessa, hanno fatto ricorso ad una strategia che riporta alle immagini strazianti dell'assalto di Lecce, dove è stato utilizzato anche dell'esplosivo. I cinque banditi che hanno firmato il colpo, devono aver pensato che il terrore per l'esplosivo potesse esser per loro un'ulteriore arma vincente. È stato così: prima hanno sparato con pistole e fucili mitragliatori alle gomme del mezzo, costringendo il conducente ad arrestare la marcia. Poi hanno appoggiato sul parabrezza, davanti agli occhi atterriti delle guardie, un involucro del tutto somigliante ad un ordigno, con tanto di miccia (finta), ed hanno minacciato di farlo esplodere se le guardie non fossero scese dal furgone. Un espediente che ha funzionato. Un miliardo e 300 milioni, destinati ad alcuni uffici postali della zona, sono finiti nelle loro mani, e i cinque si sono allontanati a bordo di una delle due auto a grossa cilindrata con le quali erano entrati in azione.

Un colpo da manuale come se il susseguirsi di notizie, su scala nazionale, di assalti ai furgoni blindati non per nulla creato un clima di maggiore rischio (per via dei controlli delle forze di polizia). Come se nulla fosse accaduto, negli ultimi tempi, i cinque banditi hanno arraffato i soldi, chi con il denaro e se la sono spartita. Vani, fino a ieri sera, i posti di blocco delle forze dell'ordine. Nessuna pista precisa. Nulla di concreto, se non le inevitabili equiparazioni con le modalità dell'assalto che solo quat-

Il furgone portavalori assaltato ieri nel Cosentino da un commando di banditi che hanno usato fucili mitragliatori, pistole e una bomba finta per convincere le guardie giurate ad aprire il portellone



tro giorni prima, sempre in provincia di Cosenza, aveva causato il ferimento di due guardie giurate, prima che il commando (anche in quel caso pare fossero in cinque, mascherati ed armati) fucili mitragliatori Kalashnikov e pistole portasse 600 milioni di lire. Era accaduto in Sila, nei pressi di San Giovanni in Fiore, nientemeno che sulla strada di gran-

de comunicazione Crotone-Cosenza, abbastanza trafficata per buona parte della giornata. All'indomani di quell'assalto, con le due guardie finiti in ospedale (solo qualche giorno prima l'episodio pugliese aveva sconvolto l'Italia), si era pensato che un po', almeno, i banditi sarebbero rimasti inattivi. Ieri i primi tre colpi di mitragliatore contro le gomme del

furgone portavalori (il mezzo è di una ditta di Cosenza) hanno ogni speranza di tregua.

È un affare troppo grosso, quello degli assalti ai furgoni portavalori. Bottini cospicui, al punto da far passare in secondo piano il rischio fallimenti. Un affare grosso anche in Calabria, dove negli ultimi 5 mesi ci sono stati sei assalti armati contro

altrettanti furgoni portavalori. Solo tre sono andati in porto, ma in tutti i casi i banditi hanno sparato, senza risparmio di energia, a ulteriore conferma che i commando che scendono in campo per svuotare i furgoni sono pronti a tutto. Le strade di provincia della Calabria si prestano. Su quella che collega Roccaforte con Strongoli e Casabona, nel Crotonese, nel giro di meno di due mesi nel medesimo tratto ci sono stati due assalti. Il primo, il 6 luglio scorso, aveva fruttato 422 milioni, mentre il secondo era fallito perché il conducente del furgone blindato, quando è trovato la strada sbarrata da un'auto, l'ha speronata e proseguito la marcia. Ma in entrambi i casi i banditi hanno sparato. Esattamente come hanno fatto ieri, e l'altro giorno ancora a San Giovanni in Fiore. È piena emergenza, anche in Calabria, e non solo sulle provinciali poco trafficate: gli altri due assalti degli ultimi mesi sono stati attuati sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria; sono falliti solo grazie alla prontezza di riflessi di una guardia giurata, in un caso, e ad un sistema di sicurezza che, nell'altro, aveva bloccato l'apertura del portellone del furgone.

Catania, due albanesi al ristorante

CATANIA. Due albanesi sono stati uccisi ieri sera con colpi di arma da fuoco nel ristorante "Il Torero" nel rione marinaro di Vaccarizza a Catania. Uno dei due è stato assassinato dopo un inseguimento fuori del locale. Le vittime sono Artan Maskaj, 22 anni, di Valona, e Albert Blushaj, 25 anni, di Dukat. La sparatoria ha visto coinvolto un gruppo di albanesi. Due di loro hanno avuto un alterco con un'altra persona che in seguito è giunta nel locale con altre tre persone. Al culmine del litigio uno di loro ha estratto una pistola ed ha sparato, forse a raffica, centrando Maskaj e finendolo con diversi colpi. Poi ha rincorso per oltre 50 metri il secondo giovane ed ha ucciso anche lui. (f.a.)

Andria, crollo di un solaio per crollo di un solaio

BARI. Il solaio di un edificio ad un piano in via Po Santa, nel centro storico di Andria, è crollato in seguito all'esplosione di un bombolo di gas. Sette persone sono rimaste ferite nel crollo, una sola delle quali in gravi condizioni. Si tratta di Vincenzo Cafagna, di 47 anni, attualmente ricoverato nel Centro uestioni del Policlinico di Bari. (f.a.)

Lucca, donna uccisa a colpi di piccozza

LUCCA. Una donna di 58 anni, Giovanna Giorgetti, è stata trovata morta verso le 19 nella sua abitazione a San Concordia, frazione a due chilometri da Lucca. A rinvenirla il cadavere della donna è stato il marito, Ezio Grida, al rientro a casa. La donna sarebbe stata uccisa a colpi di piccozza. (f.g.)

Accoltellata in casa muore dissanguinata

BRESCIA. Potrebbe stata aggredita verso mezzanotte di ieri ed aver poi agonizzato alcune ore Maria Bares Caponi, 55 anni, ex inserviente dell'ospedale civile di Brescia, trovata uccisa con due coltellate alla gola nel suo alloggio in un condominio di Brescia. La donna, a terra, nuda, vicino all'entrata del suo appartamento al secondo piano in cui viveva sola, dopo la separazione dal marito. La donna, secondo quanto si è appreso, solita ricevere numerosi amici. (v.c.)

Ore contate per i killer di Lecce

Gli investigatori: dietro di loro una scia di errori

Sandro Tarantini

LECCE

Due identikit, alcune testimonianze, le impronte digitali dei banditi: il commando ritrovato sulle auto usate per la fuga. Questo è altro ancora fa essere ottimisti i magistrati che indagano sul sanguinoso assalto al furgone portavalori avvenuto lunedì, tra vigilianti uccisi, tre feriti. Nel giorno in cui le polizie di Paesi (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro e Slovenia) hanno gettato a Bari le basi per una collaborazione solida e continua contro la criminalità e i

traffici illeciti costituendo un comitato tecnico di raccordo (lo presiederà per prima l'Italia), gli investigatori esprimono soddisfazione. E' chiaro il quadro in cui si staglia la matassa (la malavita organizzata pugliese), chiari gli errori commessi dal commando. «Di errori se ne commettono sempre in questi casi, io che sono ottimista», ammette Cataldo Motta, uno dei quattro magistrati della direzione distrettuale antimafia di Lecce che coordina l'inchiesta. Motta intende che è del del

Resto al momento marginale la figura dei due pastori, Gianluigi De Pau e Pierluigi Congiu, arrestati per favoreggiamento e ricettazione, nella masseria dei quali è stata ritrovata delle auto usate per la rapina e, perquisizione, armi e munizioni. Battute nella campagna Salentina sono state compiute nelle ultime ore, con elicotteri e centinaia fra carabinieri e poliziotti. I quattro magistrati del pool (insieme con Motta ci sono Giuseppe Capocchia, Guglielmo Cavali e Leonardo Leonardi) hanno partecipato a un incontro in prefettura al quale erano presenti il capo del servizio

centrale della polizia di Stato, il pm della Procura nazionale antimafia Francesco Mondoi. Intanto, con la partecipazione del ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino, il vertice concluso ieri a Bari è servito a formalizzare l'intesa Italia-Montenegro già siglata il 30 settembre (ha portato alla cattura di alcuni grossi latitanti italiani) e a costituire il comitato per il coordinamento delle polizie. L'obiettivo è scambiarsi informazioni e - ha spiegato il sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi - «promuovere iniziative per l'istituzione di una polizia mista».

(segue da pagina 6)

È mancata ai suoi cari Carla Elia Orlandini in Flandinese

Lo annunciano addolorati il marito, i figli: Nino con Carina, Luciano con Laura, i nipotini: Jacopo, Filippo e Valeria, il fratello Walter con Bruna e Michele. Funerali oggi ore 15,15 per N. S. Sakia.

— Torino, 8 dicembre 1999.

Le famiglie Dezzuola e Uniscon della famiglia Flandinese.

Nino, i suoi amici della LM, sono vicini a la e alla sua famiglia. Luigi, Rita, Eva, Saura, Sergio, Rita, Daniele.

È serenamente mancata

Ne danno l'annuncio: la moglie Edia, il figlio Mario con Rossella, i nipotini: Jacopo, Filippo e Valeria, il fratello Walter con Bruna e Michele. Funerali oggi ore 11,15 per N. S. Sakia.

— Alghero, 11 dicembre 1999.

I colleghi della cardiologia del Maurizio di Torino partecipano al dolore del dr. Mario Lupo.

Crismante è mancata

Giuseppina In Dama

Addolorati lo annunciano marito e figli. Funerali oggi 11 cor. ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.

— Torino, 11 dicembre 1999.

Improvvisamente è mancata

ex Rai

Affrante lo annunciano: moglie, figlia, parenti tutti. Funerali sabato 11 dicembre ore 10 per la chiesa di Santa Maria di Misericordia.

— Torino, 7 dicembre 1999.

Il figlio Nigga-Moncalieri - Tel. 011/64.30.84

Un'emozione, con Margherita, è affettuosa e serena. Sono i genitori del caro amico il compagno di scuola FELICE.

Grà COMMENDATOR

Pietro Capusotto

A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore la moglie Liliana con il figlio Gabriele, la suocera Abbia e parenti tutti.

— Torino, 7 dicembre 1999.

Giancarlo e Miranda partecipano commossi al grande dolore di Liliana e Gabriele per la dipartita del caro cugino PIERO.

1963 ROMANO RUGGERONE

Milanesi sempre di più, tua Ada.

Giovanni Colli Vignarelli

Poeta Maria, Ricardando.

10-12-1999 10-12-1999

Luigi Mili

Adonzo papà, nella mente sempre fu.

1999

Francesco Quercia

A trent'anni dalla morte i figli Germana e Francesco con immenso immutato affetto.

Ermanno Ratti

cordoglio sempre Maria.

DA MILANO
CENTRALE
AGLI
AZIONISTI
UNIM.

I vostri
SOLDI
vi aspettano.
Solo fino al 14 dicembre!

SCADE IL 14 DICEMBRE IL TER-

Perché vendere

MINE PER ADERIRE ALL'OF-

FERTA DI MILANO CENTRALE.

IL VALORE DELL'OFFERTA. In cambio delle vostre azioni, Milano Centrale vi offre una di denaro, in contanti, che vi consentirà di ottimizzare il vostro investimento. Per ogni azione Unim, infatti, vi verranno corrisposti 0,49 euro (948,8 lire), il 12,18% in più rispetto alla media del valore del titolo nei tre mesi precedenti l'annuncio dell'Opa, che potrete incassare il 7 gennaio prossimo. IL DOPO-OPA. In seguito all'annuncio dell'Opa, il

prezzo delle azioni Unim è salito, avvicinandosi al valore dell'offerta. Nessuno può sapere quale sarà l'andamento del prezzo Opa conclusa. Oggi invece avete la certezza dell'offerta di Milano Centrale. Inoltre, Milano Centrale rende noto che (come risulta dal Prospetto Informativo), ad Opa riuscita, se Milano Centrale avrà del 90% del capitale sociale di Unim, potrà procedere direttamente fusione per incorporazione di Unim in

Milano Centrale; in tal caso l'azionista che eserciterà il recesso troverà in possesso di azioni Milano Centrale non negoziate sui mercati regolamentati. Solo nel caso in cui le azioni superino il 90%, Milano Centrale procederà all'effettuazione dell'OPA residuale a un prezzo stabilito dalla Consob.

Come aderire

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda adesione da far pervenire alle Banche o alle Sim Incaricate. La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura adesione e fornirvi ulteriori informazioni. Per aderire all'Offerta avete tempo solo fino a martedì 14 dicembre.

Il Consiglio di Amministrazione Unim, nella del 17 novembre 1999, ha unanimemente espresso una valutazione positiva termini e condizioni dell'Offerta di Milano Centrale, tenuta anche conto dell'opinione JP Morgan che, in qualità di advisor di Unim, ritiene che il prezzo di 0,49 euro per azione sia congruo dal punto di vista finanziario.



MILANO CENTRALE
GRUPPO PIRELLI & C.

Il progetto approvato da una commissione etica: «Giusta sperimentazione»

«Creata la vita in laboratorio»

Scienziati Usa: ecco il microbo artificiale

Fabio Balvano

corrispondente da LONDRA

E' l'ombra di Frankenstein, ma per altri è l'inarrestabile marcia del progresso - quella che si staglia sui laboratori genetici del Maryland, dove un gruppo di scienziati dice pronto a «creare» una nuova forma elementare di vita partendo da una cellula svuotata. Gli otto studiosi, come per mettere le mani avanti, hanno già proposto la loro intenzione a una commissione etica che si pronuncia sostanzialmente in favore dell'esperimento affermando che «non c'è ragione per non farlo». Ma il loro progetto resta un passo nel vuoto, la fine di un tabù, per encomiabile che possa essere il loro desiderio di scoprire qual è il numero minimo di geni necessario alla vita (e quindi alla riproduzione).

Il progetto è frutto di anni di ricerca al Tigr, l'Istituto di Ricerca del Genoma di Rockville: un centro in gara con la comunità scientifica internazionale per completare la mappa del Dna umano. Il fondatore del Tigr, J. Craig Venter, è anche presidente

Due nuovi farmaci gratis a tutti i pazienti

ROMA. Partirà fra due mesi circa il progetto Alzheimer che metterà a disposizione, gratuitamente, due nuovi farmaci (Donepezil e Rivastigmina) a tutti i pazienti che soffrono della malattia in forma lieve e moderata. I farmaci saranno distribuiti gratuitamente per 12 mesi, per il tempo necessario a completare la sperimentazione di fase 4 (quella allargata dopo che il farmaco è già entrato in commercio) dei due prodotti. Ad annunciare è stato il ministro della Sanità, Rosy Bindi, che ha anche illustrato le altre iniziative previste dal progetto per la cura e l'assistenza di questi malati che in Italia raggiungono il milione. Il Progetto Alzheimer, per il quale sono

stati messi a disposizione 100 miliardi, prevede due livelli di azione: uno studio sui trattamenti farmacologici e la sperimentazione di nuove forme di assistenza. I farmaci (già registrati in classe C e acquistabili in farmacia) saranno messi a disposizione gratuitamente dalle aziende, ha spiegato il ministro, per tutto il tempo della sperimentazione (che durerà un anno). Al termine di questa, il ministero, sulla base dei risultati raccolti, deciderà se inserire questi prodotti fra quelli a carico del servizio sanitario nazionale. I farmaci oggi sono a completo carico dei cittadini e il trattamento mensile costa, come nel caso del Donepezil, oltre le 400 mila lire. (Ansa)

della Celera Genomics: una società che non condivide l'aspirazione a fare del progetto genoma un patrimonio dell'intera umanità e che ha già formulato 6500 richieste di brevetto per scoperte genetiche in campo umano. Gli scienziati, guidati da Clyde Hutchinson e Scott Peterson, spiegano le loro intenzioni dalle pagine della rivista «Science»: essenzialmente si tratta di mettere a frutto le esperienze finora svolte ma interrotte l'anno scorso - co-

me spiega lo stesso Venter - per «considerazioni etiche». Gli scienziati intendono utilizzare la cellula di un microbo, il mycoplasma genitalium, che fra tutti quelli conosciuti contiene il minor numero di geni: appena 517, contro gli 80-100 mila necessari per «fabbricare» l'uomo. Mese dopo mese, lungo migliaia di esperimenti, gli scienziati di Rockville lo hanno privato una volta di un gene e una volta di un altro, per vedere senza quali il mycoplasma

sopravvive. Eliminati quelli che apparentemente non governano funzioni vitali, essi intendono inserire nella cellula quelli ritenuti essenziali: fra 265 e 350, compresi i centinai di quelli non si conoscono le funzioni. Se l'esperimento riuscirà, essi dicono, si avrà una mappa genetica del minimo essenziale per la vita.

Ma si avrà anche una creatura del tutto diversa dal mycoplasma. Così, se Venter afferma che «occorre svolgere

questo esperimento se si vogliono comprendere i segreti dell'evoluzione», se il professor Arthur Caplan dell'Università della Pennsylvania gli fa eco a nome della commissione dicendo che «non c'è motivo per impedirlo», e se Ruth Faden (direttrice dell'Istituto di Bioetica della Johns Hopkins University) osserva che in fondo si sono già fatti esperimenti genetici con maiali, mucche e altri animali come la pecora Dolly, voci allarmate si levano da altri quartieri.

«Queste creature - afferma un noto critico della biotecnologia, Jeremy Rifkin - sono viventi, possono subire mutazioni e possono riprodursi. Non possono essere riportate in laboratorio una volta in circolazione. Persino in questa fase concettuale, il gioco è pericoloso. E' una roulette ecologica a cui giocano scienziati che vogliono essere Dio». L'ombra di Frankenstein, sia pure in una trasposizione degna del Millennio, resta. Non a caso la ipotetica cellula che si vuole creare a Rockville è già stata ribattezzata: Frankencell.

Allarme dell'Istituto Superiore di Sanità

«Troppi medici distratti sulle medicine dannose»

Un caso grave ogni 100 mila abitanti «Al Sud molti si affidano alla magia»

Daniela Daniele

ROMA

Riguardano i farmaci e si chiamano «effetti collaterali indesiderabili». Ma i medici italiani sarebbero poco propensi a segnalare ai centri regionali che hanno il compito di raccogliere dati al riguardo. Le segnalazioni spontanee annue sarebbero, infatti, soltanto 2000-2500: una media che risulta di cinque volte inferiore a quella di alcune nazioni europee quali la Gran Bretagna e la Francia.

A che cosa si deve «comportamento che potrebbe apparire piuttosto superficiale? Anche se negli ultimi anni il numero delle segnalazioni è notevolmente aumentato - risponde Roberto Raschetti, ricercatore di epidemiologia e biostatistica dell'Istituto Superiore di Sanità, nel corso del seminario su «La valutazione dell'uso e della sicurezza dei farmaci» - il persistere di questa scarsa sensibilità dei medici al problema è dovuta al fatto che in passato non si sapeva dove andavano a finire e a cosa servissero questi dati.

Oggi si sa. E l'ignoranza, che la trascuratezza, non sono più ammesse. Grazie a due provvedimenti legislativi del '97, che stabiliscono norme precise per segnalare gli avvenimenti avversi delle specialità mediche, è nata una rete di raccolta dati che sta consentendo di mettere a punto ricerche mirate a studiare sia reazioni più gravi, sia quelle banali che richiedono attenzione particolare, a regione se gli effetti collaterali si riscontrano nei bambini. I minori, naturalmente, non sono inclusi nelle sperimentazioni farmaceutiche e pertanto le segnalazioni di conseguenze indesiderate sui più piccoli diventano strumento di valutazione del rapporto rischi-benefici più possibile rinunciare. Si registra, in media, una reazione grave ogni 100 mila pazienti e, stando ai dati raccolti tra marzo '98 e luglio '99 dal Policlinico Federico II di Napoli, tra le specialità mediche più coinvolte sono gli antinfiammatori non steroidei e, in parte, anche gli antibiotici.

Nel 2000, grazie ai 100 miliardi con la penultima Finanziaria, la rete di raccolta ed elaborazione dati verrà ulteriormente potenziata con sistemi telematici e si aumenterà la diffusione del notiziario per i medici, mentre saranno avviati centri di informazione al pubblico.

Prime della classe, tra le Regioni più attente nel segnalare gli effetti collaterali dei farmaci, il Veneto, la Lombardia, le Marche e l'Umbria. Ultime della fila, le

regioni del Meridione.

Ma nel Sud si registra un altro primato: una persona su 10 usa ancora oggi formule e rituali popolari per alleviare le proprie sofferenze e la stessa percentuale si rivolge a medicine alternative, maghi e guaritori o, anche se in misura minore, a culti carismatici. Fonte della notizia, i medici di famiglia della Fimmg della provincia di Benevento che, insieme alla facoltà di Sociologia dell'Università Federico II di Napoli, hanno avviato un'indagine conoscitiva sulla diffusione dei diversi approcci culturali alla cura.

Nel giugno scorso, il gruppo di ricerca ha inviato un questionario ai medici di famiglia, allo scopo di conoscere i comportamenti dei pazienti circa rituali e formule della medicina popolare. E' stato distribuito, fino ad oggi, a 337 medici di famiglia campani. Per la maggior parte dei medici bianchi coinvolti, un paziente su 10 utilizza medicina alternativa, la stessa percentuale di pazienti ricorre ai maghi e ai culti carismatici. Per alcuni medici, poi, c'è una percentuale di pazienti, tra il 20 e il 40%, che di norma ricorre ancora ai rituali e alle formule della medicina popolare.

«Osteggiati dai librai che si rifiutano di far circolare il nostro libro di denuncia»

L'ultimo grido di Di Bella

Giulio

DENUNCIANO l'ennesimo «soprano»: il rifiuto dei librai di far circolare il volume in cui si vuole dimostrare che Luigi Di Bella è stato vittima di una Santa Alleanza di politici, giornalisti e oncologi uniti dall'«odio viscerale» per il candido medico anti-establishment. Il libro è massiccio, quasi 800 pagine. E' fitto di nomi e di circostanze che i seguaci di Di Bella illustrano come prove di un pervicace accanimento contro la «multi-terapia» che avrebbe dovuto e potuto guarire gli ammalati di cancro altrimenti prigionieri dei signori della chemioterapia. E' un volume che uscirà tra pochi giorni in cui, un'introduzione del «portavoce» del movimento Ivano Campaneschi, un dibelliano fedelissimo, Vincenzo Brancatisano, non solo denuncia che i dati sulla cura Di Bella sono «manipolati ad arte per dimostrare l'inefficienza ma che un coro di opinionisti

di padroni della medicina «ufficiale», con il ministro della Sanità, avrebbero fatto fronte comune per far fuori l'outsider.

Questo è il libro che vorrebbe tracciare la rivincita di una battaglia perduta nel novembre del '98, quando furono resi pubblici i risultati della sperimentazione del metodo Di Bella: risultati sfortunati, un vero fallimento. Ma è anche la cronaca del liberamente di parte di «psicodramma collettivo segnato da accuse reciproche roventi, da manifestazioni di piazza, da medici che usarono parole grosse. Di mezzo c'erano malati che soffrivano, famiglie che speravano, un'opinione pubblica frastornata. Lo psicodramma prese persino una coloritura politica quasi che, come si scrisse, la chemioterapia fosse di «sinistra» e la somatostatina di «destra». Una menzogna, si dice nel volume di Brancatisano. Tanto è vero, è scritto nel volume, che tra i nemici del metodo Di Bella c'era anche l'ematologo bolognese

LA PRIMA ORDINANZA

Il 16 dicembre 1997 il pretore Carlo Madaro di Maglie, con una sentenza, impone all'Asl Lecce 2 di somministrare gratuitamente la cura Di Bella ad un bimbo di 2 anni e ad una donna di 47. 6° il primo caso.

IL CASO IN AULA

Il 7 gennaio 1998 comincia il processo in pretura a Maglie per decidere la revoca o la conferma dei 5 ricorsi che il pretore Madaro ha accolto ordinando all'Asl Lecce 2 di somministrare la somatostatina ad altrettanti malati di cancro.

Il 14 gennaio 1998 il professor Di Bella (con il figlio Giuseppe) partecipa alla Commissione oncologica e vengono messe a punto le regole di lavoro. La sperimentazione durerà da un minimo di due-tre mesi ad un massimo di un anno.

IL FALLIMENTO

Il 14 novembre 1998 la sperimentazione boccia il metodo Di Bella. Risultati negativi su 9 protocolli e su 386 pazienti, solo 3 hanno ottenuto qualche miglioramento. Il ministero sospende la sperimentazione.

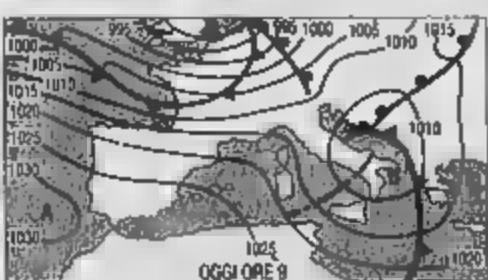
Sante Tura, che a Bologna si è presentato infruttuosamente nelle elezioni suppletive per il Polo, Alleanza nazionale compresa.

E' il libro volutamente parte, esplicitamente schierato, con pochi «buoni» e una marea di cattivi. «Cattivi» come Silvio Garattini, che aveva dato del «cattolico» a Di Bella. Come il ministro Rosy Bindi, pesantemente attaccata perché parlò della campagna a favore di Di Bella come di «un'arma impropria nelle mani di chi voleva scardinare il nostro sistema di salute e di prevenzione». Come i rappresentanti dell'Ordine dei medici. Come il fior fiore dell'oncologia italiana, tra cui Umberto Veronesi, che pure aveva mostrato inizialmente non pregiudizialmente ostile su Di Bella e poi, dicono i curatori del volume che difficilmente arriverà in libreria, si sarebbe dato alla «doltanza assoluta, senza neanche una riga di spiegazioni per il mancato rispetto dell'impegno

to». «Cattivi» come il giornalista scientifico che si sarebbe prestato alla demonizzazione del metodo Di Bella, descritto come «caso di ciarlataneria e di oscurantismo irrazionale». Persino Adriano Celentano diventa bersaglio delle critiche veementi dei dibelliani perché ha «intervistato» l'ematologo Franco Mandelb, uno dei più agguerriti avversari dell'ondata pro-Di Bella, per «convincere gli ascoltatori che in Italia la malasanità non esiste».

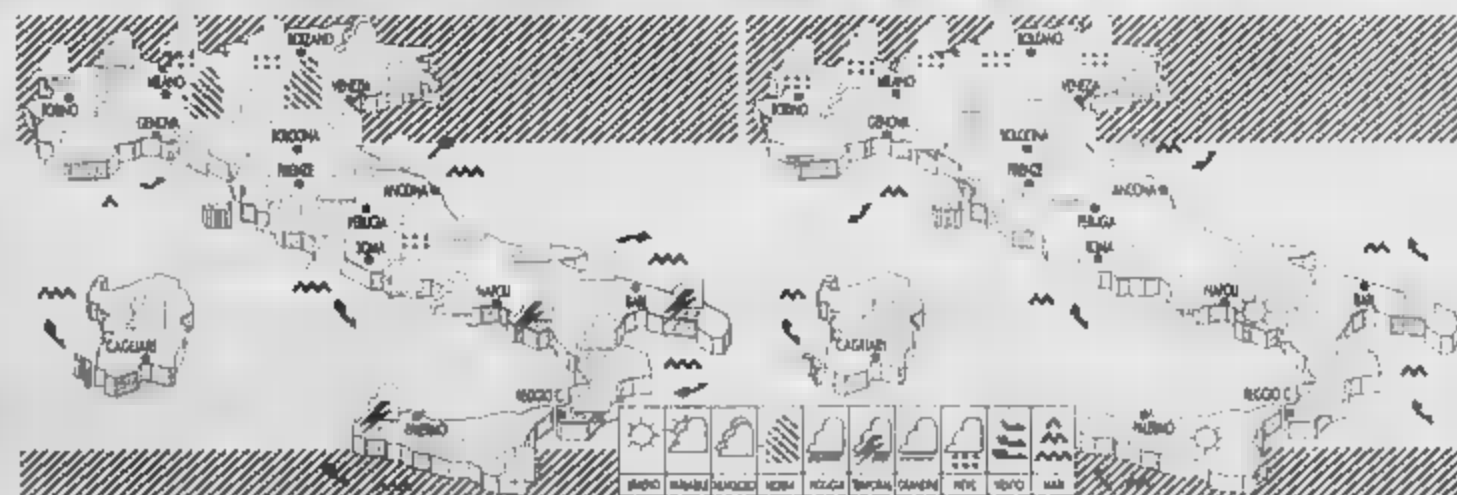
E cattivi, cattivissimi, i medici e i tecnici chiamati a valutare i risultati della sperimentazione e che secondo gli autori del libro-dossier avrebbero nascosto carte fondamentali. Pochi i «buoni»: ovviamente il pretore Madaro, la sparuta pattuglia di medici che si è mostrato interessato alle procedure Di Bella, i politici che hanno sostenuto la battaglia per la «libertà di cura». Con questo libro-dossier, i dibelliani puri quella battaglia intendono riaprire.

IL TEMPO



IL TEMPO. L'alta pressione atlantica lascia il Mediterraneo, consentendo alle perturbazioni di raggiungere la nostra Penisola. Con quella in transito il 12 inizia un periodo di tempo perturbato, destinato a protrarsi alcuni giorni, salvo brevi pause. In compenso, per il momento è scongiurato il gran freddo.

Tendenze per dopodomani. Sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle tirreniche e sulle isole maggiori da nuvoloso a variabile. Sulle regioni di Nord-Est, sulle zone appenniniche e quelle adriatiche, tendenzialmente nuvoloso con locali piogge e tendenza a condizioni di variabilità.



OSI. Sulle zone alpine nuvoloso con occasionali nevicate. Sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile. Al Sud e sulle regioni adriatiche da nuvoloso a coperto con piovosità. Nevicate sulle zone appenniniche oltre i 1200-1500 metri.

DOMANI. Al Nord nuvoloso con nevicate sulle zone alpine oltre gli 800-1000 metri. Occasional piogge in pianura. Al Centro-Sud nuvolosità variabile, con tendenza ad aumento della nuvolosità. Temperature notturne in aumento. Banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord.

a cura di Marcello Loffredi

CITTA' ITALIANE

	min max		min max		min max			
Aceto	0	7	Bologna	1	4	Bari	1	3
Bolzano	0	3	Firenze	2	13	Napoli	12	16
Verona	3	6	Pad	7	11	Portofino	10	16
Treviso	10	13	Ancona	6	13	S. M. Leuca	15	17
Venezia	4	9	Parma	6	11	R. Celano	13	19
Milano	4	5	Perugia	5	18	Palermo	14	19
Torino	1	3	L'Aquila	3	8	Catania	11	17
Cuneo	1	3	Roma Campi	9	14	Messina	14	18
Genova	5	10	Roma Fium	8	15	Alghero	11	13
Imperia	5	12	Campobasso	8	10	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	6	9	Lisbona	8	14
Atene	12	19	Madrid	8	9
Bangkok	19	26	Los Angeles	19	variabile
Berlino	8	10	Monza	2	9
Buenos Aires	5	9	Montreal	-1	7
Suzhou	-1	7	Mosca	-4	2
Giappone	1	9	New York	4	13
Sao Paulo	19	30	Nizza	6	11
Copenaghen	5	7	Parigi	4	10
Dubino	2	8	Pechino	-2	9
Francforte	7	10	Praga	2	11
Ginevra	4	17	Rio de Janeiro	22	27
Harbin	6	14	Sofia	-1	9
Helsinki	-2	4	Sydney	18	23
Johannesburg	13	21	Tokyo	8	16
Il Cairo	13	22	Varsavia	3	8
Stoccolma	7	14	Vienna	-4	7

Amsterdam: quattro

Ancona: quattro

Atene: quattro

Bangkok: quattro

Bari: quattro

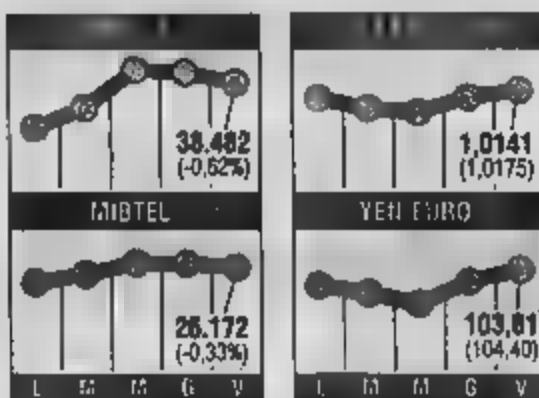
Audi trazione quattro.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.



GM prende il 20% di Fuji Heavy

L'americana General Motors e la giapponese Fuji Heavy Industries, che produce le vetture Subaru, hanno annunciato ieri a Tokyo di aver concluso un accordo per un'alleanza strategica: la casa automobilistica americana prenderà il controllo del 20% del pacchetto azionario del gruppo nipponico. Con questa operazione, che comporterà un investimento di 1,4 miliardi di dollari, al cambio attuale 2.700 miliardi di lire, salgono a tre le case automobilistiche giapponesi con una

partecipazione azionaria di General Motors, che è già presente nel capitale della Suzuki Motor (ne controlla il 10%) e in quello della produttrice di veicoli pesanti Isuzu (cui detiene il 49%). Nei giorni scorsi la Nissan, che è attualmente il primo azionista di Fuji Heavy, con il 4,1% del capitale, si era detta pronta a vendere la sua partecipazione. Non ha ancora confermato questa ipotesi, che passerà nelle mani di General Motors, operazione a questo punto diventa però probabile.



La Snam avanza in Brasile

Gas Brasiliano, la società costituita da Snam e Italgas del gruppo Eni, si è aggiudicata per trent'anni la concessione del sistema di distribuzione del gas naturale nella regione Nord Ovest dello Stato brasiliano di San Paolo. L'offerta per la concessione è stata di 274,9 milioni di real brasiliani (circa 265 miliardi di lire). La firma del contratto è avvenuta ieri a San Paolo. Il capitale della società è ripartito per il 51% alla Snam e il 49% alla Italgas. La concessione

è acquisita dalle società del gruppo Eni riguarda un territorio esteso per oltre 140 mila kmq attraversato dal gasdotto Bolivia/Brasile di recente costruzione. L'acquisizione della Snam nella regione Nord Ovest dello Stato di San Paolo - recita un comunicato - rappresenta la prima tappa di una più ampia strategia di collaborazione con l'Electricidade de Portugal mirante allo sviluppo congiunto di progetti nel settore gas ed elettrico in Brasile.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Sabato 11 Dicembre 1999 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributaristi

Si preparano le misure per facilitare l'eliminazione delle vetture non catalizzate. Possibili sgravi sulle immatricolazioni

Benzina, il governo studia gli incentivi

Letta: ci saranno. Visco: nulla è stato deciso

Roberto Ippolito
ROMA

Le gloriose 500, le inesauribili Mini, gli ancora arzilli Maggiolini attendono di conoscere il destino. Devono sapere se troveranno ancora per un anno, come sembra, la benzina super grazie alla quale camminano. I proprietari di auto non catalizzate e non in grado di usare il carburante verde senza piombo e non inquinante sono in ansia: si chiedono se per sbarazzarsi dopo anni di fedele servizio saranno aiutati dallo Stato. Per ora nessuna risposta da parte del governo, incerto sul da farsi.

Niente di deciso, assicura il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Le misure ci saranno garantisce invece sin da ora il ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta. Ma per il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi è prematuro parlarne. Ronchi spiega che per lui «la questione tempo è rilevante: conto è se abbiamo davanti a noi due anni per mettere al bando la super, un

conto se invece ne abbiamo uno solo».

I due anni sono quelli chiesti dal governo italiano per prorogare la messa al bando della super, decisa con la direttiva europea a partire dal primo gennaio 2000. Un anno è la proroga che la commissione europea è intenzionata a concedere, ma che non ha ancora concesso, e che è poco gradita: Visco annuncia che d'Italia spingerà per ottenere il massimo slittamento della scomparsa della super e Ronchi parla di trattativa aperta. Cinque anni è il ritardo massimo consentito dalla direttiva per particolari situazioni socio-economiche per porre fuori legge la super, ricorda Letta critico verso la Commissione.

La stessa direttiva europea comunque «ai singoli Paesi di riconoscere incentivi a chi rinuncia alle vecchie auto, per cambiare o modificare in modo permettere l'uso della verde. Incentivi che il governo sta studiando e sembrano», dice Visco,

da Helsinki dove è impegnato per il consiglio europeo, fa sapere però che le voci sulle possibili misure sono «solo indiscrezioni giornalistiche» e «non hanno nulla di concreto».

Letta sostiene che già ci sono diverse ipotesi allo studio, ipotesi che nei prossimi giorni verranno messe a punto e presentate. Ronchi ammette la possibilità di incentivi, escludendo però la rottamazione-bis, cioè la replica degli sconti fiscali del governo di Romano Prodi (oggi passato alla presidenza della Commissione europea) per il rinnovo del parco auto italiano. Per il ministro dell'Ambiente sono possibili varie forme di agevolazioni, facilitazioni per il cambio di proprietà o misure fiscali di altra natura.

Le ipotesi di cui si parla con maggiore insistenza sono quelle in sgravi fiscali per le immatricolazioni e il bollo per chi rottama la vecchia e ne compra una usata catalizzata. «Si parla di contributi anche per chi dà l'ad-

dio alla vettura superata dai tempi e non ne acquista una nuova. Il bollo potrebbe essere annullato per un anno. E le case automobilistiche e i concessionari potrebbero essere chiamati a dare un loro contributo. Per una Punto 1100 del 1993 non catalizzata l'abbuono potrebbe essere pari a 200 mila lire per il bollo e 600 mila per il passaggio di proprietà. I totali immaginati per lo Stato sarebbero pari a 1200 miliardi. Gli incentivi che sono ventati dovrebbero dare una mano ai proprietari di auto per i quali si profila una perdita di 10 mila miliardi. Tanto valgono complessivamente i circa cinque milioni di auto non catalizzate che non possono usare la benzina verde e non sono riconvertibili e quindi valgono nulla».

E' l'Automobile Club a dare l'allarme per l'impatto dell'applicazione della direttiva europea. La Fondazione Caracciolo, il centro studi dell'Ac, stima che sono 4,9 milioni le auto destinate a scomparire dalle strade perché

immatricolate prima del 1984 (quando fu introdotta la verde) e non possono in alcun modo funzionare con il carburante senza piombo. Sono 3,68 milioni, sempre secondo l'Ac, le auto non catalizzate immatricolate tra il 1984 e l'89 che possono essere adeguato per usare la benzina verde. Le non catalizzate datate dal 1989 in poi possono utilizzare la verde (ma in California è stato proibito l'additivo Mibe per la benzina pulita ritenuta cancerogena). L'Ac sostiene che costerà 120 mila miliardi agli italiani adeguare il parco macchine per usare solo benzina verde. E costerebbe addirittura 400 mila miliardi sostituire tutte le auto non catalizzate per comprare altre nuove funzionanti. La verde, secondo l'Ac, è un bene perché non rispetteranno i limiti antinquinamento previsti per il 2005.

E COSI' ANDREMO A PIEDI
Ecco dove e come si svolgerà l'iniziativa città senza auto.

per sempre ambiente - secondo l'Ac - o 3,9 milioni di vetture, grandi o piccole, 1984 e climi caldi.

97 milioni (85 quelli conferiti dalla verde).

CNI DI SALVA
Le auto, anche non catalizzate, costano dopo il 1989, potranno invece tranquillamente rifare anche con la verde, mentre quelle costruite tra l'84 e l'89 potranno essere modificate per usare la benzina senza piombo.

I pro e contro in nessun modo riconvertibili, rischiando di essere, secondo l'Ac, 2 milioni. Complessivamente andrebbero così in fumo oltre 10.000 miliardi. E l'impatto per sostituire il vecchio parco destinato alla fase di transizione con nuove vetture dello stesso tipo non è da poco: 120 mila miliardi, sempre secondo l'Ac.

nella città italiana che vi aderiscono volontariamente.

PRIME ADESIONI
20 città hanno aderito alla riunione di oggi e solo 13 vi hanno partecipato: Catania, Firenze, Mantova, Modena, Palermo, Pistoia, Roma, Torino, Trento, Trieste, Vercelli, Reggio Emilia, Reggio Calabria.

CNI SUCCIDE
Si allargano le isole pedonali e aumentano le zone a traffico limitato. concordare.

Le città devono decidere un orario minimo valido e la chiusura alla auto.



Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, in bicicletta

E adesso tornano le domeniche a piedi

Il 23 e 30 gennaio, ma sulle modalità decidono i sindaci

Raffaello Masini
ROMA

Le ultime due domeniche di gennaio (il 23 e il 30) saranno per le grandi città, senza auto o, se il bilancio di questa iniziativa squilibra ecologica, sarà positivo, l'esperienza potrebbe ripetersi o addirittura sortire delle decisioni stabili, che valgono anche per i giorni feriali.

Per il momento, la riunione tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e gli assessori al traffico delle 15 maggiori città italiane, ha sortito questo intento e questa decisione. Ulteriori dettagli sull'iniziativa, sono forniti il 30 dicembre, quan-

do si raccolte le adesioni di tutte le città interessate e saranno state definite le modalità attraverso cui questo progetto troverà applicazione.

La prima che il ministro Ronchi ha voluto chiarire però, è che le «domeniche senza auto» non è un'iniziativa che abbia attinenza con il caro-benzina: «Si tratta di restituire alle città una loro vivibilità e di abbassare il tasso d'inquinamento che, nonostante tutto, continua ad essere preoccupante. Anche se l'Enea ha calcolato che ogni domenica di auto comporta un risparmio di 10 milioni di tonnellate di combustibile. Dunque ricaduta posi-

va per la bolletta energetica sarà, ma non è questo l'obiettivo».

«Si tratta - ha detto Ronchi - di un'iniziativa che aderiranno volontariamente le città». Lo giurano, ha spiegato, avranno un duplice carattere: uno di adesione volontaria e parte cittadini che incentivano a non usare l'auto in quelle due domeniche ed uno di carattere obbligatorio, che prevede l'ulteriore limitazione di traffico nelle zone pedonizzate ed in quelle a traffico regolamentato. Non vuole essere neppure una iniziativa di politica ad effetto - la domenica si va a piedi con il cane e il monopattino e poi lunedì ci si ritorna nell'inferno degli ingorghi - ma un ulteriore tassello in un mosaico di interventi limitativi del traffico inquinante che prevedono già finanziamenti per le piste ciclabili, sgravi fiscali per le elettriche, rottamazione per i motoristi, progetti per la mobilità alternativa (dai taxi collettivi ai mobility manager).

I comuni italiani, raccolti nell'Anci, sembrano disposti a testare questo ulteriore strumento per migliorare la qualità della vita cittadina: «La nostra strategia - ha detto il sindaco di Catania e presidente dell'Anci, Enzo Bianco - non è quella di mandare tutti a piedi, è

quella di muoversi in modo diverso da oggi. E per questo, osserva Bianco, ci vogliono risorse per rendere più competitivo ed alternativo il trasporto pubblico rispetto a quello privato. Bianco ricorda che molte città italiane hanno già avviato le domeniche a piedi, una per affrontare il problema serio del risparmio energetico e della qualità della vita in città, non serve una politica spot, e questo siamo d'accordo con Ronchi. Non dimentichiamo poi che la politica del traffico che interessa città come Milano, Napoli o Torino può essere decisa a Roma».

E così, nell'ambito di alcune linee generali definite dal ministero dell'Ambiente, ciascuna città proporrà una propria modalità di realizzazione delle domeniche pedonali: dai centri storici chiusi, dalle isole pedonali moltiplicate, fasce di circolazione. E quando tutto sarà fatto e valutato si deciderà per il futuro.

PRIMA DI ANDARE IN CITTA'

In omaggio l'esclusivo volume del Credito Italiano

ASSICURARSI in BANCA

Per conoscere l'indirizzo dello sportello più comodo chiama il numero verde 800-32.32.88

Credito Italiano

Da oggi la «verde» sfiora quota 2000

Raffica di rincari mentre il greggio torna a scendere

ROMA

Duecento lire al litro: non sono più un miraggio neppure per la benzina verde. Da oggi i nuovi aumenti a raffica annunciati dalle compagnie, sono davvero dietro l'angolo. Il carburante senza piombo viaggia ormai a quota di 1970-1980 lire per litro: con le 30 lire dello sconto fiscale avrebbe già sfiorato la quota, ma in qualche self service notturno è possibile che sia già arrivato a 2010.

Gli adeguamenti scattano oggi negli impianti Agip, Ip, Esso, Elf, Pina, Api e Tamoil. Per le due compagnie del gruppo Eni il rincaro riguarderà lo super (5 lire), il gasolio ed il gpl (10 lire). Alla Esso invece il rialzo sarà di 5 lire per super, verde, diesel e gpl mentre Pina ritoccherà (+5) verde, gasolio e gpl. Aumento anche per l'Api, ma solo per il gasolio (5 lire). La Elf aumenterà infine oltre alla super anche la verde (5 lire), il diesel (10) ed il gpl (5).

Le previsioni sono ancora nere per gli automobilisti italiani, an-

I NUOVI PREZZI ALLA POMPA
I PREZZI IN VIGORE ■ LE RELATIVE VARIAZIONI

	AGIP-IP	ESSE	ELF	ENI	API	TAMOIL
BENZINA	2.055 (+5)	1.970	1.975 (+5)	1.975 (+5)	1.975 (+5)	1.975 (+5)
DIESEL	2.055 (+5)	1.975	1.975 (+5)	1.975 (+5)	1.975 (+5)	1.975 (+5)
GASOLIO	2.055 (+5)	1.975	1.975 (+5)	1.975 (+5)	1.975 (+5)	1.975 (+5)
GPL	2.055 (+5)	1.975	1.975 (+5)	1.975 (+5)	1.975 (+5)	1.975 (+5)

che perché il dollaro resta forte rispetto all'euro e alla lira, ma un altro spiraglio si intravede nel blocco dei Paesi produttori. A fermare le quotazioni oltre alle degli operatori per una possibile decisione degli Usa di mettere sul mercato parte delle proprie riserve strategiche, è intervenuto lo sblocco parziale dell'Ocu alle esportazioni irachene.

Il consiglio di sicurezza ha approvato la risoluzione che proroga per sei mesi il programma umanitario oil-for-foods che permette all'Iraq di vendere, da oggi, 6,2 miliardi di dollari di petrolio greggio. La decisione farà ripartire le esportazioni di greggio sospese dal novembre. I sui mercati, che si aspettavano la decisione, sono stati immediati. A Londra i con-

tratti con Brent, il petrolio di riferimento europeo, hanno perso 57 centesimi a quota 24,48 dollari per barile mentre lo stesso tipo di futuro per il Wti, il greggio americano, è in ribasso del 2,4% a New York (a 25,51 dollari).

Pruttanto, nuove richieste di sovvenzioni arrivano dall'agricoltura italiana che sollecita ai ministri delle Politiche agricole e delle Finanze una riduzione delle tasse sui carburanti agricoli. Il settore, sostiene Confagricoltura, sta pagando duramente il resto dell'economia del Paese, l'aumento dei prodotti petroliferi che, per l'agricoltura rappresentano delle voci più importanti dei costi di produzione. Secondo i calcoli di Confagricoltura, da ottobre ad oggi l'incremento è stato, la generalità delle coltivazioni, 23,4%. Per il settore florovivaistico, che gode di un'aliquota di accisa ridotta al 10%, i prezzi sono aumentati nel medesimo periodo, che è quello di maggior consumo, del 31,8%.

L'indice cede lo 0,33%, ma la settimana è positiva. Telecom e Tim perdono terreno

Piazza Affari congela l'«high-tech»

Torna a ruggire il leone di Trieste

Ugo Bertone

MILANO

Si arresta, almeno per un giorno, la fame di titoli telefonici e così la Borsa italiana chiude con una **+**0,33% al ribasso (-0,33% il Mibtel) una settimana positiva (+2,20 la variazione settimanale), culminata giovedì nei massimi assoluti (oltre i livelli dell'Opa) di Telecom. Intanto, da Wall Street, arrivano nuovi segnali positivi: il fronte dell'inflazione: l'indice dei prezzi alla produzione (+0,2%) allontana ancor di più la minaccia di un nuovo rialzo dei tassi nella riunione del 21 dicembre della Federal Reserve. Le Borse, il Nyse che il Nasdaq, ringraziano ma non fanno follie dopo il boom che ha portato a nuovi record Yahoo!, Lycos e diversi brokers line come Ameritrade ed E-trade. I listini Usa, dopo la galoppata di queste settimane, vogliono digerire i recenti rialzi. Diverso il discorso dei mercati obbligazionari: i rendimenti dei T-Bond a 30 anni hanno registrato un calo di 5 centesimi, fino a quota 6,16.

La buona giornata dei mercati obbligazionari ha, per giunta, trovato conferma anche in Europa. In Italia si è così manifestata una significativa riduzione dei tassi dei trentennali, conferma che gli operatori ritengono non è destinato a provocare, nel breve termine, una nuova minaccia inflazionistica. Ma i riflettori del mondo della finanza e del risparmio continuano a essere puntati sul listino azionario. Ieri è stata la giornata dei rialzi su Telecom e Tim, che hanno lasciato entrambi sul terreno **+**2,06%. Ma sui

WALL STREET

La matricola Linux batte tutti i record

NEW YORK. Continua a salire, come spinto dalla forza d'inerzia, il titolo Va Linux System che ha fatto il suo ingresso in Borsa giovedì con uno spettacolare balzo del 733 per cento, stabilendo un nuovo record nella storia del Nasdaq. All'apertura del tabellone elettronico Va Linux ha guadagnato ieri un'altra decina di punti raggiungendo quota **+**30 dollari: First Boston aveva iniziato il collocamento a 30 dollari contro gli 11-13 previsti, dopo

aver registrato un volume straordinario di richieste. Linux è il sistema operativo che può scaricato gratuitamente da Internet. Ma Va Linux System è riuscita a far soldi vendendone una versione più semplice da installare, rispetto a quella, davvero per esperti informatici, originale. Linux, che appartiene alla famiglia dei sistemi operativi Unix, sta avendo un **+** nelle applicazioni Internet per le medie aziende.



Alfonso Desiato (Generali)

titoli telefonici continuano a piovere commenti e «report» favorevoli da parte di tutte le grandi case di investimento internazionali che hanno scoperto all'improvviso tutte assie-

sottovalutati rispetto a titoli analoghi di altri Paesi. Il motivo? È stato rimesso il «macigno» del piano di riassetto difeso a spada tratta da Colaninno tra settembre e ottobre e che ha allontanato i grandi investitori

dalla società italiana... Altri titoli di grande richiamo, per la verità, hanno ieri dimostrato una certa stanchezza, dovuta alla lunga corsa delle passate settimane. E' il caso della Bipop Carire, la ban-

ca che vanta un primato quasi inattaccabile nel trading **+**11% che ieri ha registrato **+**2,3%, su cui ha influito anche il giudizio di Morgan Stanley, che ha corretto il ribasso le previsioni su una società meglio piazzata nella partita Internet. Il mercato, esaurito per il momento la febbre per l'«hi tech», è oggi alla **+** di nuovi temi operativi. Lunedì, a questo proposito, ci sarà il debutto sul Nuovo Mercato di una matricola assai attesa, la Gandalf, ovvero la società aerea specializzata nei voli d'affari che opera dallo scalo di Orio al Serio. Ma la nuova «star» del listino, secondo l'opinione unanime degli operatori, sarà il gigante Generali che martedì dovrebbe condurre in porto senza problemi l'opas sull'Ina. Ieri, a quattro giorni dal traguardo, si sono visti nuovi, convincenti segnali: **+**3,93 per il titolo della compagnia di Trieste, **+**2,54 per l'Ina. Dall'inizio dell'anno, il settore assicurativo è ancora sotto di un buon **+**. E dal fronte dei tassi non dovrebbero arrivare cattive notizie per le compagnie.

Unicredit più vicina al Banco de Bilbao

San Paolo non aderisce all'offerta Generali per Ina

Torino vuole il 100% della Banca del Salento Dueio da 2000 miliardi con il Montepaschi

Il San Paolo non aderirà all'Opa Generali su Ina. La decisione è stata presa ieri dal consiglio di amministrazione del gruppo bancario torinese che ha dato anche mandato agli amministratori di alzare l'offerta per la Banca del Salento al 100%. Dal quartier generale di Piazza San Carlo a Torino, dopo

senza al San Paolo l'ini nell'Italia del Sud a seguito dell'evoluzione delle trattative in corso per l'acquisizione della Banca del Salento ed ha autorizzato gli amministratori delegati a formulare le offerte e ad assumere gli impegni relativi per l'intero pacchetto. Nessuna notizia ufficiale sulla cifra, ma **+** comunque **+** prezzo competitivo rispetto a quello del Monte dei



Luigi Arcuti, presidente San Paolo

quasi quattro ore di riunione, è stato emesso uno scarso comunicato di non più di dieci righe per dire che **+** state esaminate le diverse opzioni relative all'Opa proposta da Generali sulla totalità delle azioni Ina. «Il Consiglio di amministrazione - affermano a piazza San Carlo - ha ravvisato nella scissione non proporzionale la soluzione

di Siena (che pagherebbe 2.200 mld). Già **+** giorni scorsi l'amministratore delegato del San Paolo Imi, Rainer Masera, aveva ribadito l'intenzione del gruppo torinese di continuare a **+** per l'acquisizione della banca leonese, grazie anche a un piano eccellente. Ora la palla **+** due advisor, Mediobanca ed Ernst Young, **+** prima di Natale **+** miteranno le offerte esoglieranno tra Sie-

Il nuovo servizio da gennaio, entro dieci giorni saranno annunciate le tariffe

Telefonate urbane, Wind sfida Telecom

E su Internet già 50 mila clienti in due settimane

ROMA

Da gennaio Wind entrerà sul mercato delle chiamate urbane, il servizio sarà lanciato in 10 distretti telefonici per poi **+** ampliato a tutto il territorio nazionale **+** la prossima settimana verranno annunciati prezzi e tariffe. «A chi supera una certa soglia di spesa pagheremo il canone dovuto a Telecom», annuncia l'amministratore delegato di Wind, Tommaso Pompei, confer-

mando l'intenzione di sfidare l'ex monopolista della telefonia nazionale su questo terreno. E, a proposito della decisione dell'Authority per le telecomunicazioni sulle telefonate urbane Pompei ha sottolineato come questa rappresenti **+** decisione che ha il vantaggio enorme di fare chiarezza, di definire il quadro regolamentare e, quindi, fa in modo che gli operatori possano lavorare in un contesto più rassicurante. Ora aspettiamo di vedere le applica-

zioni operative, in corso di definizione in questi giorni, **+** seguito quali andremo a ritrarre la nostra **+** commerciale. Intanto l'amministratore delegato registra anche l'andamento positivo del portale Internet della società. «Siamo partiti una quindicina di giorni fa e abbiamo già più di 50 mila clienti. Adesso sono in cantiere iniziative con altre aziende per arricchirlo con altre novità che dovrebbero partire anche queste a gennaio».



TAG Heuer
SWISS MADE SINCE 1860





NEW
LINK
SERIES

INFORMAZIONI: NUMERO 167-032094
www.tagheuer.com
TAG HEUER È CRONOMETRISTA DEL MONDO

Dalla fine di giugno nelle compravendite si potranno eliminare le scartoffie

registri telematici

Immobili pubblici, via alle cessioni

Carlo Fossi

ROMA. Dal 30 giugno si potrà effettuare una compravendita immobiliare per via telematica, ricorrere alle tradizionali scartoffie. Lo prevede un decreto legislativo, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, nell'ambito di una serie di norme dirette a realizzare con procedure telematiche la vendita degli atti e la loro trascrizione, iscrizione e annotazione sui registri immobiliari. E' un provvedimento importante, sottolinea il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bassanini, destinato a facilitare gli atti di compravendita di immobili in coincidenza anche con la sostanziosa dismissione di alloggi di edilizia residenziale pubblica approvata ieri in aula dalla Camera dei deputati, che marcia a tappe forzate verso il varo definitivo della finanziaria 2000. E sulla stessa lunghezza d'onda assume rilievo la richiesta pressante di regole certe, trasparenza del mercato, minore pressione fiscale, servizi più efficaci espressa ieri dagli operatori del mercato immobiliare al convegno su «Pace e Casa» organizzato a Roma nel quadro della seconda rassegna del mercato immobiliare (Rimi).

Gli articoli sulla dismissione passati con qualche modifica rispetto al testo del Senato, mentre in una riunione fra governo e maggioranza ha preso corpo la possibilità di un alleggerimento dell'imposta di successione o di aggravi fiscali per il settore turistico-alberghiero. Con un emendamento, rivendicato da Lega Nord, si dice «no» al conflitto di interessi tra consulenti e acquirenti nel processo di vendita del patrimonio

immobiliare pubblico. Cioè, in sostanza, chi valuta per conto degli enti proprietari il valore degli immobili in vendita, non potrà essere anche acquirente; regole severe pure per gli agenti immobiliari. Con un altro emendamento salta, fra le proteste dei Verdi, la disposizione che avrebbe escluso dalle vendite immobiliari gli spazi verdi delle città italiane e tutti i terreni ad uso non agricolo come boschi e demani. Scompare la norma sulla vendita delle cosiddette «popolari di proprietà dei comuni», finita per un equivoco nel

approvato a Palazzo Madama; con un ulteriore emendamento, si dispone che gli alloggi in edifici pubblici di pregio di proprietà degli enti pubblici, ormai, sono offerti in vendita con diritto di prelazione per gli inquilini ad un prezzo pari a quello di mercato di quelli liberi, eliminando così lo scarto del 15 per cento previsto inizialmente; per alloggi di pregio si intende, si precisa, si intendono quelle in cui il valore supera del 70%

Il 71% finirà in tasse e mutui

ROMA. Il 71,4 per cento delle tredicesime è già ipotocato: la denuncia è dell'Adusbe, secondo cui su un totale di 350 miliardi di lire, tredicesime erogate, ben 36 mila 113 serviranno a pagare tasse, tributi, mutui e assicurazioni. Così per far ripartire i consumi resteranno solo 15 mila miliardi. Circa un terzo di tutto le tredicesime sarà impiegato per pagare l'Ici (9625 miliardi), il Rai (2808 miliardi), i bolli per l'auto e moto (5400 miliardi).

vendita con diritto di prelazione per gli inquilini ad un prezzo pari a quello di mercato di quelli liberi, eliminando così lo scarto del 15 per cento previsto inizialmente; per alloggi di pregio si intende, si precisa, si intendono quelle in cui il valore supera del 70%

(in precedenza, 50%) media del valore degli immobili nel comune in questione. Intanto, si placano polemiche sul compromesso raggiunto per il problema esplosivo della parità tra scuole pubbliche e scuole private. Il Ppi - osserva il



Il sottosegretario Franco Bassanini

La raffica di scioperi comincia alle 21. Il ministro Treu rinvia l'agitazione dei controllori di volo

«Trasloco» a Malpensa, le compagnie straniere ricorrono ancora al Tar

Transporti difficili la prossima settimana. Da domenica a giovedì serie di agitazioni sindacali comprometteranno sia il trasporto su rotaia che i voli. I sindacati autonomi aderenti all'Orsa (Fisaf, Comu, Ucs, Sapet, Ipp) hanno confermato lo sciopero generale dei ferrovieri che durerà, dal 21 al 24 dicembre. La protesta è rivolta contro l'accordo preliminare sottoscritto tra azienda, governo e sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil, Sma e Ugl. Ma i disagi riguarderanno anche possibili ritardi sulla tratta Roma-Milano a causa dei lavori di adeguamento della Deltissima Roma-Firnze. A Malpensa, torna la tensione per Malpensa. Un gruppo di compagnie aeree, tra cui British Airways, Air France, Lufthansa e Sabena, ha presentato al Tar del Lazio una richiesta di sospensione del servizio aerea. Il Tar, che ha confermato la data del 15 dicembre come prima tappa del trasferimento voli dell'aeroporto di Linate. Tar esaminerà il ricorso lunedì. Dopo la presentazione del ministro dei Trasporti Tiziano Treu che ha sconsigliato le agitazioni nel settore aereo o la revoca degli scioperi dei controllori di volo di Brindisi e Catania, restano in piedi le agitazioni indette per lunedì 13, dalle 10 alle 18 dai controllori di volo. A Padova aderenti alla Fil-Cgil, Fil-Cisl, Ultratrasporti, Anpac, e Licia. Martedì 14 incrociano le braccia dalle 10 alle 18 i controllori di volo aereo aderenti a Fil-Cgil e Licia. Per mercoledì 15 il Sulta/Cub della Lombardia, ha proclamato uno sciopero negli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa per l'intera giornata: garantisce le fasce di rispetto dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21. Si prevedono per il resto ritardi e cancellazioni di voli. Venerdì 16 si bloccherà il personale dei traghetti in servizio tra Civitavecchia e Golfo Aranci per uno sciopero di 24 ore. Fil-Cisl e Fisast Cisa.

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI GARA

La Regione Liguria intende stipulare mediante gara col metodo della licitazione privata un contratto relativo alla fornitura e posa in opera della scarafittura metallica da posizionare in Genova, Via Rigola, 3, per una spesa presunta di complessive Lire 422.198.400 IVA compresa (e 226.375,39).

Il bando integrale è pubblicato di pari il bando pubblicato in prefetto del bando di gara ed è a disposizione presso il Settore Amministrazione Generale della Regione Liguria - Via Fieschi, 15 Genova (tel. 010/5485251).

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro ore 10.00 del 21.12.1999.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nicola Poggi

REGIONE PIEMONTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Via della Rocca 49 - 10123 Torino
Tel. 011/5153222 - Fax 011/5153253

Estrazione di bandi di gara

Si rende noto che l'A.R.P.A. del Piemonte, in esecuzione del bando di gara n. 4/99, ha pubblicato il bando di gara n. 4/99, relativo alla fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte e sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte.

REGIONE PIEMONTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Via della Rocca 49 - 10123 Torino
Tel. 011/5153222 - Fax 011/5153253

Estrazione di bandi di gara

Si rende noto che l'A.R.P.A. del Piemonte, in esecuzione del bando di gara n. 4/99, ha pubblicato il bando di gara n. 4/99, relativo alla fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte e sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte.

REGIONE PIEMONTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Via della Rocca 49 - 10123 Torino
Tel. 011/5153222 - Fax 011/5153253

Estrazione di bandi di gara

Si rende noto che l'A.R.P.A. del Piemonte, in esecuzione del bando di gara n. 4/99, ha pubblicato il bando di gara n. 4/99, relativo alla fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte e sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte.

PROVINCIA DI TORINO

Estrazione di bandi di gara

Per la fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet della Provincia di Torino e sul sito internet della Provincia di Torino.

CITTÀ DI TORINO

Estrazione di bandi di gara

Per la fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet della Città di Torino e sul sito internet della Città di Torino.

REGIONE PIEMONTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Via della Rocca 49 - 10123 Torino
Tel. 011/5153222 - Fax 011/5153253

Estrazione di bandi di gara

Si rende noto che l'A.R.P.A. del Piemonte, in esecuzione del bando di gara n. 4/99, ha pubblicato il bando di gara n. 4/99, relativo alla fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte e sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte.

COMUNE DI ACIREALE

Estrazione di bandi di gara

Per la fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Acireale e sul sito internet del Comune di Acireale.

CITTÀ DI TORINO

Estrazione di bandi di gara

Per la fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet della Città di Torino e sul sito internet della Città di Torino.

REGIONE PIEMONTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Via della Rocca 49 - 10123 Torino
Tel. 011/5153222 - Fax 011/5153253

Estrazione di bandi di gara

Si rende noto che l'A.R.P.A. del Piemonte, in esecuzione del bando di gara n. 4/99, ha pubblicato il bando di gara n. 4/99, relativo alla fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte e sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte.

COMUNE DI ACIREALE

Estrazione di bandi di gara

Per la fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Acireale e sul sito internet del Comune di Acireale.

CITTÀ DI TORINO

Estrazione di bandi di gara

Per la fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet della Città di Torino e sul sito internet della Città di Torino.

REGIONE PIEMONTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Via della Rocca 49 - 10123 Torino
Tel. 011/5153222 - Fax 011/5153253

Estrazione di bandi di gara

Si rende noto che l'A.R.P.A. del Piemonte, in esecuzione del bando di gara n. 4/99, ha pubblicato il bando di gara n. 4/99, relativo alla fornitura di materiali per la pulizia e la manutenzione delle strade. Il bando è pubblicato sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte e sul sito internet dell'A.R.P.A. Piemonte.

CRONOMETRO AUTOMATICO
TUDOR. CATTURARVI
 E' QUESTIONE
 DI CENTESIMI DI SECONDO.


TUDOR



per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publirkompas

MILANO, via G. Carducci 28, Tel. 02.244.24611
 TORINO, via Roma 80 - via Merello 32, Tel. 011.6965211
 ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445522
 ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
 BARI, via Amendola 165/5, Tel. 080.5465111
 BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.

CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
 CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
 CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
 FIRENZE, via Don Manzoni 46, Tel. 055.581182 - 573688
 GENOVA, via C.R. Ceccardi 11/14, Tel. 010.540184 - 592560
 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373

... via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2830855
 ... via Gattamelata 108, Tel. 049.775234 - 8073144
 PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.8235100
 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
 ROMA, via Quattro Fontane 15, Tel. 06.4620011
 VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754



*il Natale
 che conviene*

TORTELLINI
 SUPERFINI
 PROSC.
 "TRE MULINI"
 gr. 500
 al kg. 6.360

~~4.280~~

3.180

OFFERTA SPECIALE
 9 AL 31 DICEMBRE 1999

COTECHINO
 PRECOTTO
 gr. 500
 al kg. 6.360

~~4.350~~

3.180

GAMBERETTI IN SALAMOIA
 gr. 100
 al kg. 22.800

~~3.500~~

2.280

UOVO PASTICCIO
 "TRE MULINI"
 gr. 500
 al kg. 2.760

1.380

LENTICCHIE
 SECCHIE
 gr. 500
 al kg. 1.560

~~1.050~~

780

CAFFÈ ARABICA
 "JEREZ"
 gr. 250
 al kg. 15.520

~~4.450~~

3.880

CONF. PANDORO
 + 2 BOTTIGLIE

9.950

SPUMANTE
 ml. 750
 al lt. 5.040

~~3.480~~

3.780

~~3.780~~

3.780

OLIO NOVELLO ITALIANO
 ml. 750

6.780

SURGELATI

GAMBERO
 gr. 500 al kg. 17.980

~~12.980~~

8.990

MARE COTTA
 gr. 300
 al kg. 13.300

~~5.490~~

3.990

CARCIOFI CUORE
 gr. 450
 al kg. 11.089

~~5.390~~

4.990

2 ROTOLI PASTA SFOGLIA
 gr. 500 al kg. 3.980

1.990

VASCHETTA
 TRASPARENTE
 GELATO VARI GUSTI
 gr. 500 al kg. 7.980

~~5.500~~

3.990

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON PIÙ DI 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

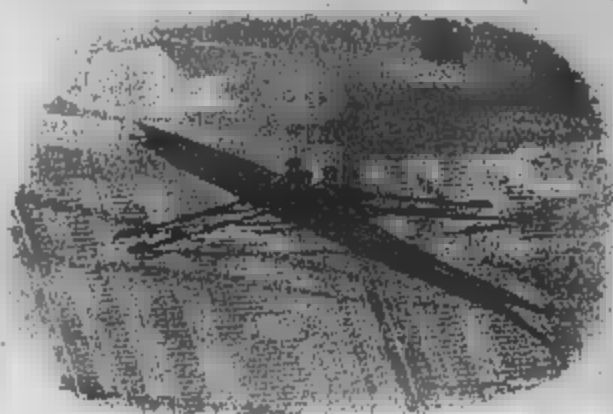
Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
 Via Torchio, 25 - Asti
 Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
 Via Torino, 46 - Cuneo (NO)
 Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
 Via Ivrea, 89 - Cavour (TO)
 C.so Moncalisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
 Via Moncalisio, 27 - S. Antonino (TO)

Via S. Anna, 11 - Casale Corte Cerro (NO)
 Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
 Via Einaudi - Vercelli
 Via Magenta, 61 ang. C.so Bormida - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
 S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Messaggio agli AZIONISTI INA



Perché possiamo essere
una grande
squadra.

Il Gruppo Ina, di cui siete azionisti, è un'importante realtà del nostro Paese. Generali, da tempo proiettata anche in Europa e nel mondo, ha una storia gloriosa, un presente di successo e un futuro di grandi prospettive. La nostra proposta è di unire le rispettive forze, per dare vita a un grande e ambizioso progetto imprenditoriale, che poggi le sue basi su solide ragioni.

La dimensione.

L'unione di Generali e Ina darà vita a un grande Gruppo assicurativo, con oltre 80.000 miliardi di lire di raccolta premi, investimenti gestiti per oltre 400.000 miliardi di lire e porterà a un consistente aumento della capitalizzazione di borsa.

Il progetto industriale.

Una riorganizzazione del Gruppo in Italia con una chiara definizione delle specifiche competenze per ciascuna unità, ai fini di aumentare la redditività complessiva, di incrementare la capacità di vendita e di migliorare ulteriormente il servizio ai clienti.

Tutto questo ci consente di disporre di solide basi in Italia per crescere nel mondo.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. PER ADERIRE ALL'OFFERTA AVETE TEMPO SOLTANTO FINO AL 14 DICEMBRE 1999.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA.

Ina in Italia per vincere in Europa e nel mondo.



GENERALI
Assicurazioni Generali

Stai **PENSANDO** ai **REGALI** di Natale?

Questa settimana entra nei negozi
Telecom Italia e Insip: subito per te un **REGALO**.



PENSA. La PLAYWEB
a sole 199.000 lire
per collegarti a Internet con la TV
senza bisogno del computer.

PENSA.
in regalo* il display **"INDOVINO"**
per scoprire chi
ti sta chiamando.

PENSA. 4 mesi di
"CHI È" gratis.

PENSA. fino al 30%
su tantissimi prodotti.

Per sapere qual è
il negozio
Telecom Italia
o Insip
più vicino
chiama il



TELECOM
ITALIA

Non pensarci più. Nei negozi Telecom Italia e Insip
c'è una settimana imperdibile di super idee per super
regali, non sconti fino al 30% su tantissimi prodotti,
SUPER promozioni e SUPER premi. E' la più grande occasione
negozio o compila la cartolina in regalo*
una scheda telefonica da 2000 lire. Superweek
Telecom Italia. La settimana che vale in Natale.

TELECOM
ITALIA

www.telecomitalia.it

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA ■ L'ESTATE

■ ■ ■ ■ ■ **PO.** **■ ■ ■ ■ ■** **LOTTO.** Anche Poste Italiane lancia nuove iniziative di promozione legate a concorsi e lotterie: per i prossimi mesi chi spedisce pacchi e buste Postacelere, il corriere espresso di Poste Italiane, può infatti tentare di vincere al Lotto fino a 100 milioni di lire. Sia il mittente che il destinatario riceveranno una cartolina che riporta tre serie di numeri, ognuna delle quali è abbinata a un'estrazione del Lotto sulla ruota di Roma.

■ **A BENETTON L'OSCAR DEL BILANCIO.** È stato assegnato a Benetton l'Oscar di bilancio e della comunicazione finanziaria 1999, promosso da Ferpi e patrocinato dalla Centrale dei bilanci. Attribuiti anche 4 premi di categoria a Edison, Ilte, Alleanza Assicurazioni e Banco di Napoli.

■ L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, assumerà il 21 gennaio la carica di presidente dell'Acea, l'associazione europea dei costruttori di automobili, che ha sede a Bruxelles.

- **UN SUCCESSO IN MISSIONE DI ARIANE 5.** Si è conclusa con un successo la prima missione commerciale del più potente vettore europeo Ariane 5.
- **GRATISTEL ANCORA AL PALO.** Non è per ora certo che il 18 dicembre potrà partire il servizio Gratiatel. La possibilità di telefonare gratuitamente ma con l'interruzione di spot pubblicitari. Infatti non è ancora arrivato il via libera del Garante della privacy.

NATALE BRICO OK

mille idee utili e intelligenti

VALEX

149.900
ASPIRATORE/SCAFIATORE
TRITURATORE
SPAMAL 1600 W

99.000
AVVITATORE AD ASIA IN
VALIGETTA con set 10
bussole con attacco 1/2"

29.900
SEGA A NASTRO SN 206
altezza di taglio 60 mm
120 W, dimensioni piano
di lavoro 240x200 mm
inclinazione piano 45°
regolazione elettronica
della velocità

199.000
SEGHETTO A LAMA VIBRANTE SV 400
85 W dimensioni piano inclinabile 360x200 mm
altezza taglio 11 mm

249.000
LEVIGATRICE ORBITALE
LO 135
dispositivo aspirapolvere,
oscillazioni piano vibrante
a vuoto 10000 g/min

44.900
CRIC IDRAULICO A CARRELLO 2 TON.
altezza massima piano d'appoggio mm 400

39.000
SMERIGLIATRICE
ANGOLARE SA 500 PBD
Ø 115 MM
BLOCCA DISCO 580 W

Moranduzzo

5.900
FANTASIA "BUONE FESTE"

26.900
A PARTIRE
DA LIRE
SERIE LUCI PER
ESTERNO - 100

29.900
180 MM LUCI

23.900
96 MM LUCI

149.000
Mouse fa tutto: pulisce
i vetri, leviga pitture e
vernici, pulisce e lucida la
plastica, lucida i metalli,
leviga i dettagli

129.000
SEGHETTO ALTERNATIVO
KS 633 ES
CON SOFT BAG
IN OMAGGIO

**26 ACCESSORI
IN VALIGETTA**

45.000
SVITAVVIA
KC 9024 B
CON
CONFEDONE
REGALO

99.000
TRAPANO
KR 500 KS
500 W
elettrico reversibile
KIT IN VALIGETTA

18.500
LUMINARIA STELLA COMETA
60x35 35 LUCI

14.900
SERIE 20 LUCI PROLUNGABILI

7.900
CAPANNE
A PARTIRE DA LIRE

8.800
GHIRLANDE
A PARTIRE
DA LIRE

18.800
40 MM LUCI
CON TRASFORMATORE
E GIOCHI DI LUCE

7.900
ALBERO DI OLIVETTI H 100

50.000
ALBERO
DANZANTE
E CANTANTE
CM 35

12.300
A PARTIRE
DA LIRE
SERIE LUCI Ø
80 MM - 25/35

580.000
TRONCATRICE GDI
SC 261 W LAMA WIDA CM 25
GARANZIA 3 ANNI

89.000
SEDDIA D'UFFICIO GAS
DISNEY CARICA 100 ROSSA O
BLU, RE LEONE, TOPOLINO
(PAPERINO)

99.000
SEDDIA ERGONOMICA
PER UFFICIO, BLU,
ROSSA, GRIGIA, NERA

19.000
SEDE PIEGHEVOLE
IN FAGGIO GREZZA

49.000
SGABELLO A SCALETTA
3 GR. NATURALE

53.000
SGABELLO A SCALETTA 3 GR
TINTA NOCE

22.900
SEDE PIEGHEVOLE
IN FAGGIO NATURALE

189.000
SET TAVOLO IN PINO
4 2 PANCHE CON GAMBE
PIEGHEVOLE 220x60

265.000
BANCO DA LAVORO
IN LEGNO 140x50x86

EURASIA

48.000
CATENE MODELLO ROMBO
MONTAGGIO RAPIDO DA

MAKO

**SCATOLE ECOLOGICHE
PER I VOSTRI REGALI DI NATALE**

7.900
RAPID CM
ROSSO/SCOTTESE

4.900
CM 25x35x18

12.900
SOTTOLETTI DISNEY
CM 75x50x17 COLORI ASSORTITI

7.900
BOX DISNEY CM 40x50x25
10 COLORI ASSORTITI

6.900
BOX DISNEY CM 25x35x18
COLORI ASSORTITI

zibro kamn

STUFE PORTATILI

SUPER OFFERTA
FINO AL 31-12-99
SUI MODELLI TURBO ELETTRONICI
(R125 E R140 W)
TRAVASATORE ELETTRICO E
CARRELLO COMPRESI NEL PREZZO
(VALORE L. 100.000)

R 55 C

R 140 E

R 145 E

GUERCIO GRUPPO BRICO OK

IL FAI DA TE ORBASSANO

GUERCIO - IL FAI DA TE è a Orbassano (TO)
Frejus, 56 - 011.900.74.11

ORARI dal lunedì al sabato 8.30/12.30 - 14.30/19.30
chiusura settimanale mercoledì

...E TANTO TANTO LEGNO!

Paul McCartney diventerà ai bambini malati di cancro l'incasso del concerto di martedì al Caverna di Liverpool. Paul non si esibisce dove i Fab Four nascono dal '63: cantierà davanti a non oltre 300 persone.



1989, in un viaggio nell'Urss della perestrojka Giancarlo Pajetta getta in faccia ai notabili sovietici la sua delusione

Il ragazzo rosso contro Gorbaciov

Enzo Bettiza

NELLA seconda metà degli Anni Ottanta ebbe la rara occasione di vedere riflettersi, dentro gli occhi smarriti di un leggendario dirigente comunista italiano, le trasformazioni e i derivi della Cina e dell'Unione Sovietica. Quel personaggio storico, uno dei più popolari del vecchio Pci, era Giancarlo Pajetta. La sua vita, che lo vide nel '50, sembrò a molti quasi emblematica: il suo cuore s'arrestò infatti nei giorni stessi che cessava di battere quello del comunismo europeo. Pajetta, in un certo senso, non morì, ma si lasciò morire un anno dopo il crollo del Muro ed un anno prima del crollo sovietico. Così, almeno, evitò l'impeto con quella che avrebbe certamente come l'ultima e più grave delusione della sua esistenza: il trapelare del Pci togliattiano sotto la spinta del Pds di Occhetto.

Lo avevo conosciuto nel 1948 quando ricopriva, a Milano, un'alta carica nell'organizzazione lombarda del partito. Il Pajetta d'allora si dava il tono di un comunista scolpito a tutto tondo nel granito, un comunista «perdido e cadavere», come amava dire di sé stesso parafrasando l'iperbolico motto di Ignazio da Loyola. Ma la sostanza dell'uomo era un poco diversa dall'apparenza del militante affascinato della disciplina cieca e castrense della Compagnia di Gesù. Sotto il volto del bolscevico inossidabile Pajetta, probabilmente, cercava di occultare un'indole non tutta bolscevica, di fondo piuttosto eterodosso e ribelle. L'anarcoido represso, che cova-

anestesia irrazionali.

Questo il personaggio a luci ed ombre alterate, il rivoluzionario contraddittorio e inquieto con indosso l'uniforme del comunista tutto d'un pezzo, che conobbi nei pi remoti del mio giovanile moribondo comunista. Allora lui comandava ed io eseguivo. Passarono alcuni decenni finché, quando l'aspettavo, ci ritrovammo un giorno a Strasburgo in una situazione, se non proprio invertita, alquanto modificata protocolarmente: ci rivedemmo infatti nell'ambito delle delegazioni per i rapporti con la Cina. Il Pajetta delegato liberale e Pajetta un indisciplinato e insopportabile membro comunista. Il nostro singolare incontro in Alsazia, del tutto inatteso dopo tanti anni, in veste di europarlamentari viaggianti, evocava alla sua maniera uno di quei risolutivi eventi chiave che scioglievano a sorpresa le trame dei romanzi d'appendice ottocenteschi. La vita nel nostro caso era stata altrettanto sorprendente e inventiva. Chi mai avrebbe potuto immaginare che sarei giunto nel 1986 a Pechino, poi nel 1989 a Mosca, in compagnia di un Giancarlo Pajetta stordito dalle iniziative neocapitaliste di Deng Xiaoping e sempre più sconcertato dai colpi destabilizzanti che Gorbaciov andava infliggendo all'impe-

Nella Russia di Gorbaciov la glasnost sopraffaceva la perestrojka minacciando di disintegrare tutto: il partito, lo Stato, la polizia, il mosaico delle repubbliche e delle nazionalità. Dalla campagna necrotizzata fin dagli Anni Trenta, che nessuno osava restituire alla propria privata, una giungeva segno di resurrezione. A destra il leader sovietico in un disegno di Ettore Viola. Sotto Giancarlo Pajetta



S'infila in una filippica contorta contro tutto ciò che accadeva in Russia con toni di volta in volta tragici, accusatori sarcastici, amari o irritati

ciò e si svolse, sotto i miei occhi, l'ultima e dolorosa visita di Pajetta a Mosca. Era il febbraio dell'anno inizio dei crolli a catena. Giungemmo con la delegazione in un mondo russo che appariva disorientato e distratto da preoccupazioni mille miglia lontane dall'Europa. Negli incontri l'omologa delegazione sovietica, guidata da Vadim Zagladin, membro del Comitato centrale e consigliere stretto di Gorbaciov, io mi limitavo a riprendere e

sciogliere a Washington. Era il momento forte della visita. Io dovevo consegnare a Lukianov una lettera di cui Lord Plumb, allora presidente del Parlamento europeo, invitava Gorbaciov a visitare la nostra assemblea a Strasburgo.

Tutto ad un tratto, proprio nell'istante che stavo per alzarmi dal lungo tavolo affollato per porgergli a Lukianov la missiva e fare un breve discorso, vidi Pajetta impallidire violentemente e lanciarmi un cenno quasi disperato. Voleva prendere la parola contro ogni regola protocolare. Dipendeva da me.

Dalla faccia tesa capii che, se anche gli avessi negato la parola, lui se la sarebbe presa. Prepotenza, provocando forse un disastro peggiore di quello che stava per provocare. Allorché

cenno della testa gli diedi il via, Pajetta, infrangendo il rigoroso cerimoniale, si rivolse ai

sovietici allibiti col tono del vecchio comunista a colloquio con vecchi comunisti. S'infila immediatamente in una filippica contorta contro tutto ciò che accadeva in Russia, con un timbro di voce e un profluvio di concetti di volta in volta tragici, accusatori, sarcastici, amari, irritati. Aveva deciso di parlare in russo.

in francese Lukianov, che della traduzione afferrava confusamente il senso di quelle parole in-



ro? I suoi accenti di insolenza in seno alle delegazioni si spiegavano meglio sullo sfondo di un'epoca crepuscolare, da «fine della storia», tutta intenta a promuovere la metamorfosi liberista del comunismo cinese e a distillare i veleni per l'autanazia del comunismo sovietico. L'incubo del grande crepuscolo, in cui stava scomparendo l'universo fondato da Lenin, sembrava riverberarsi perfino nell'aspetto fisico di Pajetta. Non v'era quasi più traccia del quarantenne d'una volta, flessuoso, scattante, irridente, sempre pronto a zittire o sfregiare gli avversari con i sarcasmi più crudeli. Appareva prosciugato, il corpo, spariva nello sguardo, malinconico d'umore e di salute. I viaggi che per incarico del Parlamento facemmo insieme in Cina e in Russia furono, per Pajetta, tutti viaggi al termine della notte.

Ricordo che a Pechino, nel maggio dell'86, il malumore, già esasperato da tante novità che non gli erano piaciute, toccò improvvisamente il culmine provocando quasi un incidente diplomatico. Nel pomeriggio avevamo avuto un incontro con un personaggio importante: il viceministro degli Esteri che aveva negoziato e firmato, appena da qualche settimana, gli accordi con Londra sulla restituzione di Hong Kong alla Cina. Il ministro, nel corso delle conversazioni, aveva ad un certo punto espresso alcune severe osservazioni critiche nei confronti della politica indocinese dell'Urss. Allora Pajetta, prendendo la difesa di Mosca, era intervenuto nella conversazione con foga estemporanea e con eccessiva veemenza polemica. I dignitari e funzionari cinesi erano rimasti di stucco e, morbidamente, avevano

accelerato la conclusione della seduta. Come se non bastasse, Pajetta aveva poi aggravato la situazione rifiutando di partecipare alla ufficiale offerta alla nostra delegazione dal presidente dell'Assemblea popolare; i cinesi, che conoscevano da tempo il dirigente comunista italiano, si erano molto inquietati. Alla fine della cena, dopo i brindisi di circostanza, mi avevano domandato allarmati se l'assenza di Pajetta fosse dovuta a motivi di salute. Dissi di sì non sapendo che altro dire.

Al rientro nella residenza messesi a disposizione, trovai nel vestibolo Pajetta che camminava su e giù con aria contrita e costernata. Si sarebbe detto che mi aspettasse per chiedere scusa dei disagi che il suo comportamento, che volle definire «irregolare ma giusto», stava procurando alla nostra missione. Ammetteva che mi fu difficile trovare le parole idonee per rispondere a quelle sue scuse reticenti. Captevo i subbugli della sua amarezza. Gli sforzi di non pensare ai tempi in cui assentivo in silenzio ai suoi ordini, poi lo redarguii con una rivedenza, domandogli che avrebbe potuto ripartire all'attività politica col viceministro partecipando alla cena protocolare. Si confuse, si commosse, prese a balbettare qualcosa d'incomprensibile. In fine non riuscì più a tenere la lingua, schiarì la voce ed esclamò fuori di sé: «Che ce ne frega di tutti questi gialli antisovietici viscerali?». Ribattei: «Ma, a noi, che ce ne importa se sono antisovietici, anti-giapponesi o antiamericani? L'importante è che siano filo-europei». Al che Pajetta mi sogghignò e s'illumina in un sorriso

sarcastico: «Senti, il cinico. Complimenti: si vede che vieni da una buona scuola».

Un momento rivelatore in quel nostro strano rapporto postumo, riannodatosi dopo quarant'anni fuori da ogni schema e obbligo di partito, fu quello in cui venni nominato presidente della delegazione per i rapporti con l'Unione Sovietica. Nomina del genere dovevano passare al vaglio e all'approvazione maggioritaria dei vari gruppi politici dell'Europarlamento. Per la carica, la più delicata fra quelle ricoperte fino allora, ottenni anche il consenso del gruppo comunista guidato dal Pci: uno dei principali sostenitori dell'investitura era stato proprio Pajetta, che doveva ritrovare, ancora una volta, fra i membri della delegazione per l'Urss. Il frattempo s'era quasi affezionato alla mia persona: mi telefonava sovente, m'invitava al suo ufficio a Botteghe Oscure, si dava fare per facilitare la visita della delegazione a Mosca. A Leningrado, l'Urss, per volontà di Gorbaciov, che ormai inneggiava alla «comune casa europea», aveva da poco legittimato diplomaticamente l'istituzione transazionale di Bruxelles. Pajetta, al quale il partito riconosceva il ruolo di responsabile degli affari internazionali, si rendeva conto dell'importanza simbolica che avrebbe assunto l'approdo della missione europea al Cremlino.

Ma si rendeva ben conto, altresì, dell'impulso negativo che il viaggio in quella Russia pericolante, ormai inclinata sull'abisso, avrebbe prodotto su di lui. Tutte le informazioni che in quel periodo giungevano da Mosca lo ferivano e lo prostravano. La micropere-

Il senso di quell'urlo: «Dovevate aspettare la glasnost per aprirmi gli occhi? Per dirmi come stavano veramente le cose?»

care le strutture portanti dell'economia collettivizzata, favoriva soltanto la diffusione di cosche mafiose e di piccole e irrilevanti attività private. La macroglasnost invece scardinava miti e credenze: comunismo russo, infangava la memoria di Lenin, affossava per l'ennesima volta Stalin, scopriva scheletri e orrori di un sistema che del fallimento sembrava fatto per settant'anni la propria essenza. Inoltre, a differenza che nella Cina di Deng, dove la perestrojka funzionava senza glasnost, Russia di Gorbaciov la glasnost sopraffaceva la perestrojka minacciando di disintegrare tutto: il partito, lo Stato, la polizia, il mosaico delle Repubbliche e delle nazionalità. Dalla campagna necrotizzata fin dagli Anni Trenta, che nessuno osava restituire alla propria privata, non giungeva segno di resurrezione. Il riformismo gorbacioviano girava insomma a vuoto; non metteva radici, non spostava i morti del sistema, diffondendo soltanto malessere e angoscia nella manne allo sbando.

Pu su tale sfondo che incomin-

Il giorno seguente fummo ricevuti dal Soviet Supremo, presidente Lukianov, considerato il numero due del regime. Io stesso che nell'agosto 1991 si sarebbe trovato fra i principali istigatori del golpe contro Gorbaciov. Presenti Zagladin e Dobrinin, il famoso ex ambasciatore a Washington. Era il momento forte della visita. Io dovevo consegnare a Lukianov una lettera di cui Lord Plumb, allora presidente del Parlamento europeo, invitava Gorbaciov a visitare la nostra assemblea a Strasburgo.

Tutto ad un tratto, proprio nell'istante che stavo per alzarmi dal lungo tavolo affollato per porgergli a Lukianov la missiva e fare un breve discorso, vidi Pajetta impallidire violentemente e lanciarmi un cenno quasi disperato. Voleva prendere la parola contro ogni regola protocolare. Dipendeva da me.

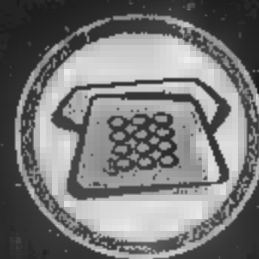
Dalla faccia tesa capii che, se anche gli avessi negato la parola, lui se la sarebbe presa. Prepotenza, provocando forse un disastro peggiore di quello che stava per provocare. Allorché

cenno della testa gli diedi il via, Pajetta, infrangendo il rigoroso cerimoniale, si rivolse ai

sovietici allibiti col tono del vecchio comunista a colloquio con vecchi comunisti. S'infila immediatamente in una filippica contorta contro tutto ciò che accadeva in Russia, con un timbro di voce e un profluvio di concetti di volta in volta tragici, accusatori, sarcastici, amari, irritati. Aveva deciso di parlare in russo.

Finiva l'imbarazzante seduta. Pajetta, bruscamente, m'informò che non avrebbe proseguito la delegazione per Leningrado: avrebbe interrotto in giornata il viaggio e sarebbe rientrato in Italia. «Abbiamo un reduce a Mosca», a cui non potevo mancare. Fu l'ultima bugia detta a se stesso da un Pajetta che, in realtà, era già avviato al viaggio senza ritorno che lo avrebbe inghiottito un anno dopo.

GoWind. È arrivato Nababbo Natale.



A partire da
295.000 lire.

Il regalo più ricco, per un Natale più ricco.

Un telefonino Dual Band, la ricaricabile subito pronta WindAttiva con 50.000 lire di telefonate, un auricolare, l'attivazione di Wind 1088 e il CD per entrare in Internet gratis.

Tutti i modi di comunicare ■ un prezzo straordinario.
Non ci resta altro che augurarvi buon Natale ■ felice GoWind.

parlate con il
159

www.wind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono Telecom Italia.

WIND

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Maurilio Sordi
Condirettore
Giovanni Agnelli
Vicedirettore
Vittorio Sabatini, Dario Cecile-Dina,
Carlo Bassani
Redattori capo
Roberto Bellato, Enrico Sanger
Capo della redazione romana
Piero Ceramici
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sparallino

EDITORE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paoletti
Amministratore
Francesco Paolo Marzulli
Alberto Nicoletti
Martina Sordi

STAMPA DI FACCINELLI

La Stampa, via G. Bruno 14, Torino
Sede red. via Carlo Pavese 138, Roma
Sede red. viale Roma 28, Cagliari

Nuova SAMM spa, via della Civiltà 11, Milano

L'Unione Radio spa, viale Roma 28, Cagliari
Herald Italia, viale Roma 28, Cagliari

1999 Edizione La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3649 del 9/12/1998

La tiratura di giovedì 9 dicembre è stata di 371.192 copie

FEG

MILLENNIO, CRITICHE DEGLI USA

TANTI BACCHI DALL'ITALIA

Aldo Muscarelli

«L'ITALIA è in ritardo». Y2K. L'allarme lo ha lanciato ieri il Washington Post, con pesanti riferimenti allo stereotipo dei malfunzionamenti tipici della nostra Pubblica Amministrazione. Secondo i dati raccolti dal giornalista del quotidiano americano, siamo i meno preparati fra i Paesi industrializzati e ci ritroviamo sullo stesso piano di Perù e Honduras per quanto riguarda la capacità di far fronte ai rischi per i computer nel passaggio di data al Duemila. «Con i pellegrini che stanno per riversarsi a Roma per celebrare il Tezo Millennio, le autorità italiane dovranno affidarsi alla Divina Provvidenza per non ripiombare a Capodanno in condizioni di vita da primo millennio».

Jeffrey Smith. La risposta del portavoce Palazzo Chigi, Pasquale Cascella, non si è fatta attendere: «Per strabiliare il redattore del Washington Post non c'è che un modo: il prossimo primo gennaio venga nel nostro Paese a vivere felicemente il passaggio del millennio».

Come al solito i giornali anglosassoni quando parlano dell'Italia si affidano a stereotipi antipatici, ma qualcosa di vero c'è: la Pubblica Amministrazione è in ritardo, visto che il comitato interministeriale, presieduto dal sottosegretario Franco Bassanini, si è insediato solo l'8 settembre per far fronte a eventuali emergenze informatiche. L'unica consolazione, spiega Ernesto Bertinelli, presidente del Comitato anno 2000 (istituto dalla presidenza del Consiglio per occuparsi del Millennium Bug), è che rispetto ai paesi a tecnologia corriamo meno rischi. Come mai? Semplice: perché siamo meno informatizzati e molte volte i nostri sistemi sono sottoutilizzati. Paradossalmente, le situazioni di massima inefficienza sono quelle meno esposte ai rischi.

Nell'ultima ricerca del Gartner Group (pubblicata in settembre) sullo stato dei lavori nel mondo per risolvere il problema anno 2000, l'Italia è quasi bene. «È il triste primato dell'essere arretrati», commenta l'analista Andrea Di Maio. Gli Usa spendono l'8 per cento del prodotto interno lordo in informazione technology, l'Italia solo il 4. Quindi è vero che gli Usa sono più avanti dell'Italia, ma l'Italia ha un problema più piccolo. Più preoccupante è la situazione della Germania, che risulta più arretrata perché è anche più informatizzata. E poi, sempre secondo il Gartner Group, meno del 10 per cento degli errori «guasti legati all'anno 2000 si manifesteranno il 31 dicembre: sparsi nel corso di tutto il prossimo anno».

LA DESTRA SI ANNETTE DEL NOCE

SE QUESTO È UN LIBERALE

Maurilio Sordi

NO, Augusto Del Noce non era un «liberale», come ripetono convegni e riviste di centro-destra a dieci anni dalla sua scomparsa, il 30 dicembre '89. Si vedano l'ultimo numero di *l'Espresso* e i convegni su Del Noce programmati a Milano e Bari. Non possiamo piegare i percorsi del pensiero alle parole di convenienze del presente.

Può dirsi liberale un filosofo che ha criticato radicalmente la Modernità, l'Illuminismo, l'Occidente, l'America e la Borghesia e che ha amato la Tradizione, Platone, il Medioevo, de Maistre e Pasolini? Può dirsi liberale un filosofo che ritiene «l'occidentalismo» nemico del cristianesimo di maggior potenza del comunismo (e infatti è riuscito a cangiarsi)? e che critica l'atomismo sociale e l'individualismo? Del Noce identifica gli avversari del cattolicesimo «nella massoneria, nel liberalismo, nel socialismo» confluiti a suo dire nel «superpartito tecnocratico». Del comunismo non critica l'aspetto antiodemocratico ma il progetto gramsciano di portare «l'illuminismo». E dissente dal pensiero liberale che critica il marxismo in quanto ateismo ma in quanto religione.

Nel liberismo, Del Noce respinge la «pervertimento permissivista» e la «riduzione libertina». Salva un liberalismo «che metta ai voti l'esistenza di Dio». Ma a Stuart Mill preferisce Donoso Cortes. E al Risorgimento liberale di Cattaneo preferisce il Risorgimento religioso di Gioberti. La sua critica al «perfezionismo» non si accosta a Popper o a Hayek ma a Rosmini e Voegelin. Anzi, in *Il problema dell'ateismo* Del Noce critica «il liberalismo perfezionista», riferendosi non solo al socialismo liberale, ma anche al liberalismo, che crede alla provvidenziale bontà della libertà economica. A dire va dissociato «il principio di libertà come valore della persona dal liberalismo economico». Croce non ama il «liberalismo nostalgico dell'età liberale». E critica il suo liberalismo storicistico che lo configura come un «preteorizzatore», prigioniero di Hegel.

A Buttiglione, che vede Del Noce come «il filosofo di De Gasperi», ricordo un pensiero colto dal diario del noceiano. «De Gasperi obbedì al papa Benedetto Croce piuttosto che a Pio XII e il risultato fu quel che fu: la sua politica non poté che essere coinvolta nel fallimento della cultura crociana». Da qui l'egemonia marxista e azionista e la critica di Del Noce alla Dc, a cui pure fu vicino, per aver contribuito alla scristianizzazione. No, Del Noce non fu liberale, come non fu reazionario; fu un cattolico legato ai valori della Tradizione.

Il ministro degli Esteri greco: sì all'ingresso nell'Ue, ma Ankara deve rispettare i diritti umani e le leggi internazionali

Turchia in Europa, lunga è la via

George Papandreu

Il vertice europeo di questa settimana deciderà se la Turchia può candidarsi a diventare membro della Comunità. La Grecia ritiene che la Turchia si sottoporrà alle regole del processo di candidatura, che si applica egualmente a tutti i paesi candidati, allora potrebbe essere accettata.

Con la terribile guerra Koşovo ancora fresca nelle nostre memorie, il popolo greco è ben consapevole dell'importanza delle relazioni di buon vicinato. Crediamo che la forza dei vicini sia la nostra forza. Escludere un paese dai benefici della comunità internazionale significa aprire la strada a quel genere di crisi a cui abbiamo assistito per troppo tempo nel Sud-Est europeo. Il cuore dell'etica europea è concentrato nella costruzione di istituzioni e pratiche che mirano all'inclusione.

Da quando sono diventato ministro degli Esteri, lo scorso febbraio, ho seguito con insistenza politiche di cooperazione regionale. Credo che Grecia e Turchia debbano necessariamente esplorare la cooperazione: i nostri reciproci interessi possono superare le differenze politiche. Possiamo e dobbiamo risolvere queste differenze attraverso modalità pacifiche, la Corte internazionale di Giustizia.

La Grecia ha iniziato un processo di dialogo costruttivo con la Turchia: un processo che ha cominciato prima della crisi del Kosovo e dei terremoti che hanno lacerato i nostri paesi. In altre parole, la Grecia si è data il compito di cercare di volare peggio. È una politica di apertura richiede coraggio e determinazione. I nostri europei riconoscono che la Grecia ha più da



Il colossale ponte Ataturk che unisce la sponda europea con quella asiatica di Istanbul. A lato George Papandreu

guadagnare, anche, potenzialmente, più da perdere di tutti gli altri Stati membri, dalla prospettiva di una Turchia europea.

La Grecia ha creato una finestra di opportunità per la Turchia. E' arrivato il momento, per la Turchia, provare che le intenzioni di entrare in Europa sono sincere. Se la Turchia vuole avere un ruolo in Europa, noi europei dobbiamo sostenere la candidatura turca. Ma senza creare nuovi criteri d'ingresso. Quelli stabiliti a Copenaghen vanno applicati a tutti allo stesso modo. Nel caso della Turchia, ciò significa una maggiore libertà politica, indipendenza dei giudici e una stampa libera. Significa garanzie per la difesa dei diritti umani e delle minoranze. Significa risol-

ICEBERG



IERI sera, per lo sciopero dei giornalisti, i Tg della Rai sono andati in onda in edizione ridotta. Francesca Barzini, bella e intenta, ha letto le notizie. Niente microfoni imploranti, il politico di turno. Niente servizi blablablablab con immagini di repertorio che mostrano Mastella e il cappotto a Ferragosto. Mussi con la maglietta in dicembre. I fatti, nessuno sdilinquinato di lottizzati. Lo sciopero dura un giorno. Ma perché i direttori non riflettono su questa umile esperienza?

vere le controversie con mezzi pacifici, e rispettare le leggi internazionali.

Nel caso, ad esempio, delle relazioni di buon vicinato e della conseguente inviolabilità dei reciproci confini, noi siamo preoccupati dalle continue violazioni turche dei cieli greci e della tendenza a imporre restrizioni patriarcali ecumeniche di Costantinopoli. La Grecia in-

una candidatura reale della Turchia, una «virtuale». Né l'Europa né la Turchia si possono accontentare di semplici indicazioni di «buona volontà». La Turchia deve dar vita ad azioni concrete. La recente affermazione del ministro turco, İsmail Cem, secondo cui il suo paese è preparato a risolvere le questioni territoriali con la Grecia nel rispetto della legge

internazionale e i criteri stabiliti in «Agenda 2000», è un segnale molto positivo.

E certamente noi lotteremo per raggiungere una soluzione diplomaticamente accettabile per porre fine alla divisione di Cipro, sulla base di importanti decisioni degli Stati Uniti. L'appartenenza all'Unione Europea è la via migliore per garantire un passo avanti nella questione dell'ingresso di Cipro. E il suo ingresso significherebbe una maggiore sicurezza, stabilità e prosperità di entrambe le comunità dell'isola. La comunità turco-cipriota, ora isolata dal resto del mondo, beneficerebbe più di ogni altro. La Turchia occupa attualmente il 38% del territorio dell'isola, più di 30.000 truppe. Può l'Unione Europea accettare che un qualsiasi paese candidato occupi con la forza il territorio di un altro paese candidato? L'Unione ha la responsabilità di aiutare il processo di disgregazione dell'ultimo muro di Berlino che divide in due una capitale europea.

La Turchia, dunque, ha ancora molta strada da fare. Alcuni partner europei ritengono che non sia ancora politicamente, economicamente e socialmente stabile per entrare in Europa. Lasciamo che la Turchia provi la sua maturità mettendo in atto le riforme necessarie. E facciamo sì che l'Unione Europea organizzi una struttura realistica per la Turchia affinché intraprenda il cammino delle riforme. Una mappa dettagliata delle condizioni, dei criteri e dei principi basilari.

La Turchia non può aspettarsi di compiere riforme dolorose senza che l'Unione Europea dimostri un inequivocabile impegno per il futuro di una Turchia europea. La Grecia ha costruito la metà del ponte che porterà la Turchia vicino all'Europa. I nostri colleghi europei costruiranno l'altra metà. Helsinki sarà vicinissima.

Ministro degli Esteri greco
Copyright - International
Herald Tribune

La stagione di Gualino. Le riforme del sistema penale. I diritti per Philip Dick

di O. d. B.

Un esempio di «buonasanità»

GENTILISSIMO sig. Del Buono, una talpa, nel vero senso della parola, perché fin dall'età di cinque anni ero miope/astigmatica, vagando, come tutti, non solo nelle ombre del mattino appena sveglia, alla ricerca disperata sul comodino dei famosi «culi di bottiglia», nel mondo degli oculisti ed ottici alla ricerca di un po' di miglioramento di una miopia che, si sa, con gli anni peggiora. Un giorno mi imbattò, su suggerimento di un'amica, nel dr. Giovanni Anselmetti, primario della Divisione Oculistica dell'ospedale Maria Vittoria di Torino, perché ho anche problemi alla retina e lui mi indirizzò presso il suo reparto per la cura definitiva della miopia. La caposala, donna gentilissima, mi fissò l'appuntamento con il dr. Biletta, del primario, e così feci le visite in ospedale per vedere con la chirurgia refrattiva posso essere operata. Scopri un reparto Oculistica attrezzatissimo (e magari andiamo all'estero) con medici validi e preparati, attenti al loro lavoro e pieni d'energia e l'oculista che delinea computer i problemi del mio occhio la massima precisione. I tempi d'attesa molto brevi, perché dalla visita del febbraio sono chiamata per l'intervento il 16 marzo e, in un Day Hospital, oculistica dove sembra di essere in una clinica svizzera, ci sono infermieri e medici che trattano i pazienti con una gentilezza che guarisce più di ogni medicina, specie questi anziani operati di cataratte o altro.



L'intervento, effettuato dalla mitica coppia dr. Biletta/dr. Orsi, riesce perfettamente; in se velocissimo, neanche un quarto d'ora, il dolore ridotto al minimo, e già il giorno dopo, quando mi hanno tolto la benda, ho visto con il mio primo occhio curato, a udo, le «vite», i volti, i contorni. Il tutto senza aver pagato una lira, neppure i tickets, e non i colliri farmacia e questo sembra un dettaglio non trascurabile, visti i costi di queste operazioni. Oggi, con i miei trent'anni, a distanza di cinque mesi dall'ultimo intervento (il ricambio per eliminare totalmente un residuo di miopia) vedo 10 decimi senza bisogno di alcun occhiale. Mi sveglio la mattina, a volte cercando ancora sul comodino le lenti, per abitudine dopo tanti anni, e sono una persona finalmente felice grazie allo splendido lavoro del dr. Biletta che mi ha ridato la mia vista. Ovviamente dietro tutto ciò c'è il dr. Giovanni Anselmetti, che dirige questo reparto in maniera magistrale. Perciò grazie a tutti loro!

Gabriella Moleto, Alassio

LEI prova vivente del fatto che non esiste solo la malasanità. Ragione di più per impegnarsi, peccato tanto negativo. La ringrazio per una testimonianza positiva. Ne abbiamo sempre più bisogno.

Il sistema penale. Tra le altre, la legge sulle intercettazioni telefoniche, la legge Simeone, la prossima abolizione dell'ergastolo, la più vicina eliminazione, dell'art. 192 cod. proc. penale, testimonianza indiretta, la riforma dell'art. 513 cod. proc. penale, sfociata nella legge di revisione costituzionale sul «giusto processo», che ha modifi-

cato l'art. III Costituzione. Se, mi sembra, e come importanti magistrati, ciò significa la «fine di Mani pulite» e «l'impossibilità di perseguire in modo efficace il sistema mafioso», l'assai maggiore difficoltà a «incastare» violentatori, pedofili, estorsori, in quanto le «prove» di tali soggetti dovranno passare sotto le

«forche caudine» dei «giusti» interrogatori effettuati dai «giusti» aguzzini, mi chiedo che tipo di società sarà quella che ci stanno preparando. Capisco questa lungimiranza così accentuata verso il crimine, e mi sfiora il sospetto che, per rendere più facile la vita ai corrotti, si voglia distruggere un sistema penale che, pur

con tutte le lacune derivanti da norme antiche, e pur essendo «irragionevolmente» lento, interva comunque costituire un «sovero» argine verso la delinquenza. I partiti, specie quelli di «sinistra», alle prossime elezioni evitano il solito «accoddlino» su astensione e scarsa partecipazione. Stanno consegnando, stolidamente, il Paese alle forze che a parole dicevano di combattere.

Giuseppe Caminiti, Torino

Il contenzioso

Ci torrei a precisare, in riferimento all'articolo di Mirella Appiotti «Mondadori-Fanucci, guerra per Dick», che Mondadori detiene i diritti per la pubblicazione del volume di Philip K. Dick *L'occhio nel cielo* già in libreria, secondo il regolare contratto stipulato nel 1998 e valido fino al 2005 con Denny Baror, agente di Philip K. Dick, che ci autorizza a pubblicare i quattro romanzi tra cui appunto *L'occhio nel cielo* in raccolta. Questo inoltre è l'unico contratto riguardante le opere di Philip K. Dick, ma ve ne sono altri in essere che Mondadori intende sfruttare sino alla loro naturale scadenza.

Andrea Zagami, Segrate (MI)
direttore comunicazione
e relazioni esterne

La più potente

Finanziaria

Come cittadino, contribuente e obiettore, chiedo di non aumentare lo stanziamento per il servizio civile. E aggiungo, se la stessa leva obbligatoria venisse abolita da oggi, le preposizioni tutti i militari «sarebbe la più potente finanziaria di tutte le finanziarie mai viste prima!»

Paolo

Il giubilo

Hilde Gerg

Doveva essere il giubilante Isolda Kostner, dopo il vittorioso SuperG di Val d'Isère. Viceversa, la foto pubblicata nella copertina sportiva *La Stampa* di giovedì, a pagina 26, riportava la gioia della tedesca Hilde Gerg, seconda. Ce ne siamo con le interessate e con i lettori.

[ro. bo.]

LE LETTERE

A. L. A.

VIA MARENCO 32, 10126 TORINO

011-5649934 E-MAIL: leterre@lastampa.it

ABBONAMENTI

ABBONAMENTI ANNUALI

ABBONAMENTI QUINQUENNALI

ABBONAMENTI TRIMESTRALI

ABBONAMENTI SEMESTRALI

ABBONAMENTI QUINQUENNALI

ABBONAMENTI TRIMESTRALI

ABBONAMENTI SEMESTRALI

MILANO

FIRENZE

ROMA

139/141

Via Ricasoli 100

via del Corso 26/27

**MURPHY & NYE®****TORINO**

STORE • Via P. Micca, 18

La cattività mi fa bella

Lowman Script
LOS ANGELES

A black and white photograph of a person's torso. The person is wearing a dark, patterned garment, possibly a traditional dress or robe. A large, light-colored, fan-like or feather-like detail is visible on the right side of the torso. The image is grainy and has a high-contrast, artistic quality.

LOS ANGELES

parenoici (Nixon). Quando dunque il emerso che il suo prossimo film sarebbe stato dedicato al football americano, la prima reazione è stata di incredulità: football e Oliver Stone? Ma più che un altro film sullo sport questo è un altro film di Oliver Stone, nel senso che il football e i suoi gladiatori diventano una metafora per parlare di corruzione, di **_____** per la vittoria, di una società che premia e riempie di soldi e di attenzione i primi e ignora chi è colpevole di arrivare solo secondo.

Non teme si tratti di ■
soggetto troppo america-
no?

«Ho sentito la stessa storia per "Platoon" e invece... Il mondo sembra affascinato ■ tutto ciò che accade qui da noi ■ questo non è un film su un particolare sport, ■ sull'ossessione universale ■ ■ essere i primi.

Lei ne è osseso?

«Quando faccio un film non sono in competizione con altri, ma ■ me stesso. Ognuno ha la sua esperienza e le sue ossessioni ed ■ anche per questo che faccio fatica ■ comprendere le premiazioni. Che senso hanno?

Il football è anche violenza, un problema per il quale molti p[ro]pongono il dito contro Hollywood.

al football è in effetti una forma di guerra accettata e legittimata. Non posso addentarmi sul soggetto di violenza e entertainment, perché sono nel mezzo di una causa legata a "Assassini nati". Ma la violenza è business, la paura della violenza è un business. C'è grande ipocrisia e resto convinto ■ fatto che se ■ lasciamo una forma di sfogo alla nostra aggressività poi viene fuori in altri modi.

Lei è un figlio degli Anni 60? Alla luce degli eventi e delle manifestazioni di Seattle vede un qualcosa che indichi un ritorno a quegli anni?

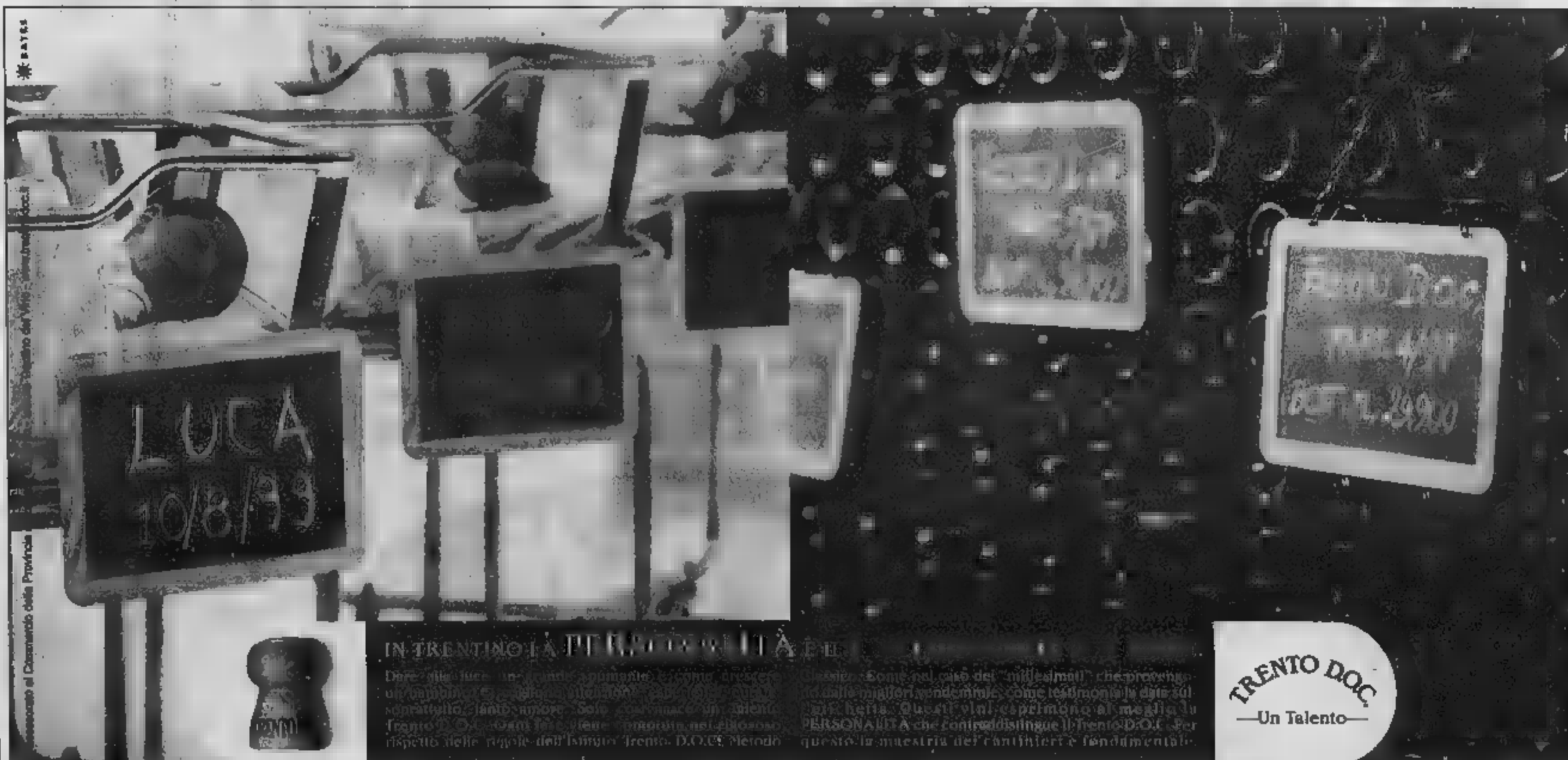
«Mi sembra un po' azzardato. Pensando al futuro e al millennio in arrivo, vedo invece un desiderio di crescita sul piano personale e spirituale». (1. n. 1)

■ ■ ■ ■ ■ **ALLEN? UN GENIO.** Il solo figlio biologico di Woody Allen, ■ ■ ■ ■ ■ Max Farrow è un unico nato prodigio che ha fatto domanda per entrare dal prossimo anno alla Columbia University. Lo afferma un giornale secondo cui Sachel Farrow, soprannominato Seamus ■ ■ ■ ■ ■ madre dopo la separazione da Woody nel 1992, ha vissuto separatamente ■ ■ ■ ■ ■ Allen per quattro anni: il regista non sapeva neanche che il ragazzo ■ ■ ■ ■ ■ frequentando un college nel Massachusetts per bambini particolarmente intelligenti. «È un giovane felice, autosufficiente, che si sta sviluppando benissimo», ha detto al giornale l'avvocato di Mia Farrow, William Beslow. Seamus Farrow, che compirà 12 anni il prossimo 19 dicembre, vive con sua madre nel Connecticut e frequenta il Simon's Rock College a Great Barrington, nel Massachusetts.

setta: all'interno dell'istituto è il più giovane studente e ha fatto richiesta per entrare nella Columbia University di New York dove spera di iniziare i corsi già dal prossimo autunno; lo scorso anno aveva già letto i libri di Albert Camus, Franz Kafka e Jean-Paul Sartre. Sorpreso il commento di Woody Allen: «È la prima volta che lo vengo a sapere - ha detto il regista - per me queste sono novità». Allen, sposato con Soon-Yi dal 1997, ha anche una figlia di 5 mesi, La Farrow ha 14 figli, 10 dei quali adottati.

UN GERRY PER SHARON STONE. Sharon Stone sarebbe in attesa di un bambino. Dopo circa due anni di matrimonio con l'editore del «San Francisco Examiner» Phil Bronstein, la sexy diva americana sarebbe prossima a diventare mamma. Il numero in edicola nella prossima settimana dello «Stars», è stato anticipato, pubblicherà delle foto in cui si nota che la figura della Stone è appesantita da un panciaccia espositiva. Il periodico aggiunge che qualche settimana fa l'attrice ha confidato alle scrittrici Jackie Collins che la mattina si sveglia con la nausea.

IL UNO PER: ■ Madonna è incinta del secondo figlio? Probabilmente sì, secondo il tabloid londinese Daily Mail che rilancia voci di una nuova gravidanza della cantante americana la cui ultima fiamma è Guy Ritchie, un giovane produttore cinematografico britannico. Dopo aver acquistato il mese scorso una casa ■ South Kensington - uno dei quartieri più esclusivi di Londra - la 42enne Veronica Ciccone potrebbe dunque dar presto alla luce un nuovo bebè: il secondogenito andrebbe a far compagnia a Lourdes, la bambina nata tre anni e mezzo fa dalla relazione di Madonna con l'allora personal trainer cubano.



Troverete Trento D.O.C. con le etichette: Ferrari, Firmato, Rotari, San Michele, Cesarini Sforza, Abate Nero, Aldeno, Letrari, Concilio, Methius, Moriano, Endrizzi, Graal, Equipe 5, Madonna delle Vittorie, Arcade, Marchesa Pallavicino, Pisoni, A. Valentini, Maso Martia.

Un altro lutto colpisce il teatro napoletano, ne va il grande caratterista

Addio a Pietro De Vico nostro balbuziente

Masolino d'Amico

ROMA

PETRO De Vico, era nato a Napoli nel 1911, che si è spento a Roma, e che resta nella storia della tv come l'ormai mitico nostromo Nicolino balbuziente, sciancato e inetto di «Giovanna, la nonna del Corsaro Nero», era stato scoperto dal pubblico dei teatri importanti alla fine degli Anni Cinquanta, quando Eduardo Filippi gli affidò le parti un tempo sostenute dal fratello Peppino, in particolare in «Natale in Capilella», proprio come aveva eletto a erede Titina Pupella Maggio, la cui scomparsa abbiamo pianto tre giorni fa, anche la carriera precedente di De Vico assomiglia a quella della grande Pupella. Figlio d'arte, era entrato in scena per la prima volta addirittura a sei mesi, come sostituto (di un bambolotto che non si trovava), e poi, come titolaro, a sei anni (Peppino) in «Misericordia e nobiltà» di Scarpitta. Dopo aver fatto parte della compagnia di prosa di suo padre Adolfo, ne fondò una di avanspettacolo negli anni Trenta, con i fratelli Mario e Antonio e con Anna Campori, moglie e compagna poi di tutta la vita: li ballava e cantava oltre a «sciallizzarsi» parecchie macchiette. Nel dopoguerra diventò senza sforzo un richiesto caratterista in molti filmati anche Totò. Lì brillavano il suo brio e il suo senso del ritmo: quando gli affidò la parte di Tommasino detto Nennillo, al quale «o presoppe ostinatamente non piace, Eduardo valorizzò anche il lato aggressivo, cattivo della comicità, quello che poi avrebbe trionfato nella pellicola «Che fine ha fatto Totò baby?» di G. Alessi (1964), capolavoro di parodia grottesca, in cui De Vico è protagonista alla pari di Totò. In precedenza apparso, fra gli altri, in «Totò Diabolico» e «Totò Truffa '62», in seguito avrebbe continuato a figurare in molti film, compreso «Brancaleone alle Barbe» (1969), fino a «La messa è finita» di Nanni Moretti (1985) e a

PUPILLA MAGGIO

Franca Ciampi al funerale

In una buia mettinella di pupella Pupella Maggio ha ricevuto l'ultimo applauso una piccola folla di gente comune, artisti, politici, al termine dei funerali in Santa Maria in Montesanto a Roma, la chiesa degli artisti di piazza Popolo. Accanto alla figlia Mariuccia c'era anche la signora Franca Ciampi, venuta a testimoniare affetto per una grande artista del teatro, mentre fra le corone spiccava quella del Presidente della Repubblica. L'on. Fausto Bertinotti era nel gruppo degli amici più stretti, il sindaco Antonio Bassolino è venuto con il gonfione del Comune di Napoli. Una grande corona di fiori recava il saluto di Isabella e Luca Filippi, vedova e figlio di Eduardo, del quale l'attrice è l'interprete preferita e per la quale scrisse «Sabato, domenica e lunedì». Non troppo numerosa - soprattutto sul versante napoletano - la rappresentanza dello spettacolo italiano, che contava i registi Franco Rosi e Antonio Calenda, Luciano De Crescenzo, Miranda Martino, Maria Rosaria Omaggio.

A destra, l'immagine dell'attore Pietro De Vico. Accanto, in una scena di «Giovanna, la nonna del Corsaro Nero», nei panni del nostromo Nicolino



La celebrità con l'inetto

«Giovanna, la nonna del Corsaro Nero» lo fece conoscere alle famiglie italiane

Alessandra Comazzi

E' una delle peggiori disgrazie che siano capitate nel piccolo mondo moderno della televisione: la perdita di «Giovanna, la nonna del Corsaro Nero», per ragazzi in onda dal 1961 al 1966. Distrutta, scomparsa dai magazzini Rai, discolto il ricordo nella pioggia. Quindi il ricordo di Pietro De Vico-Nicolino, Giovanna-Anna Campori, Giulio Marchetti-Bettista il maggiordomo è tutto lasciato alla tradizione orale, ai quarantenni di chi conservano tra i ricordi d'infanzia la vecchia canzone «Un doppio urrà per nonna sprint, la vecchia chi è più forte di un bicchiere

di gin», e la tramandano ai loro figli. In mezzo ai ricordi, c'è la caratteristica parata balbuziente di De Vico, così simile a quella, reale, di un personaggio di oggi, Luca Laurenti. Per i bambini di allora, lo sceneggiato «canta» la magia della televisione abbinata all'allegria di quei tre personaggi da commedia. E quindi Giovanna con l'occhio storto e gli stivalotti, il birignone, restano nella memoria. Ma soprattutto nella memoria resta lui, il pirata balbuziente e maldestro e il simpatico inventato dalla fantasia di Vittorio Metz (suoi erano soggetto e sceneggiatura, regia di Aldo Grimaldi) e realizzato dal mestiere di De Vico.

L'attrice diretta da Scaparro nella «Venexiana»

Cardinale sceglie Parigi per debuttare in teatro

«Ho sempre avuto timore del palco ma per la prima volta mi sono decisa»

PARIGI

La seconda stagione parigina del Théâtre des Italiens, ideata da Maurizio Scaparro, prende il via con Claudia Cardinale, protagonista de «La Venexiana», nel ruolo interpretato quindici anni fa da Valeria Moriconi.

Nel raccogliere la sfida, la Cardinale ha sottolineato che «è il teatro il luogo privilegiato per l'attore, il luogo dove il confronto col pubblico è immediato, diretto, e dove si richiede la massima partecipazione per farsi personaggio a maschera. Io che dal cinema, ho sempre avuto timore del palcoscenico, più di uno, da Strehler all'



Claudia Cardinale con Maurizio Scaparro

Brialy, mi hanno chiesto di realizzare questa trasformazione. Non ho mai avuto il coraggio di seguirli. Poi ho incontrato Maurizio Scaparro, di cui conosco la straordinaria carriera, il fascino dei suoi spettacoli e, da ultimo, il successo parigino di quel Théâtre des Italiens in cui si coniuga fratellanza, che sembrava sopita, tra il teatro italiano e pubblico francese».

Proprio per agevolare a approfondire i rapporti tra cultura italiana e francese, Scaparro ha ampliato le linee di lavoro del Théâtre des Italiens, che nel 2000 proporrà, sempre dal palcoscenico del Théâtre du Point, anche testi italiani, «da classici, contemporanei - in lingua francese o con interpreti francesi».

In questa direzione va la nuova edizione de «La Venexiana», spettacolo guida della prossima stagione, in scena a maggio, regia di Scaparro, pro-

tagonista Cardinale, traduzione e adattamento di René de Ceccatty (traduttore, tra l'altro Pasolini in Francia). «La Venexiana», anonimo capolavoro cinquecentesco, è un testo che anni fa ho contribuito a far conoscere - dice Scaparro - e di cui trovo immutata la vivezza, le originalità, la semplicità, anche se cambiano gli anni. Natu-

ralmente anche i miei. Così se allora ero portato ad adottare l'ottica di Julio, giovane forestiero che arriva a Venezia alla scoperta del mistero donna, oggi, altrettanto inevitabile, i miei occhi sono quelli di Anzola, bella vedova al tramonto, e certo ne comprendo di più le ironie, le astuzie, le malinconie, i furori. «Claudia Cardinale - continua Scaparro - ha tutta la vitalità, l'allegria e la malinconia di un personaggio come la Venexiana. In lei, l'attrice italiana più amata in Francia, so di trovare la complicità, la leggerezza e la forza per questa avventura che è anche, singolarmente europea e mediterranea. Sembra inoltre importante che una grande attrice di cinema senta oggi il bisogno di riscoprire il fascino e la forza irripetibile della comunicazione teatrale».

**APERTI TUTTI I GIORNI
FINO A NATALE
OGNI DOMENICA
GRANDI OFFERTE PER TE!**

SUPERMERCATI

PAM

dai più gusto alla vita!

Informacittà 800/019531 - ATM 02/8119132 - www.comuneborino.it

L. 69.000
IVA COMPRESA

PENTAX PC-350

Fotocamera compatta 35 mm. con fuoco fisso con trascinamento e flash automatico, riduzione occhi rossi.

L. 99.000
IVA COMPRESA

PENTAX PC-550

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, con trascinamento automatico, riduzione occhi rossi.

L. 139.000
IVA COMPRESA

PENTAX ESPIO AF 50

Fotocamera formato APS, messa a fuoco automatica, trascinamento e caricamento automatico, flash incorporato.

L. 198.000
IVA COMPRESA

PENTAX ESPIO T33 G

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, con zoom 38-70 mm., trascinamento automatico, flash incorporato, riduzione occhi rossi.

L. 298.000
IVA COMPRESA

PENTAX ESPIO 105 B

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con zoom 38-105 mm., trascinamento automatico, flash incorporato.

SABATO 11, DOMENICA 12 DICEMBRE

ANTEPRIMA PENTAX

ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DI TUTTE LE NOVITA' DELLE FOTOCAMERE PENTAX

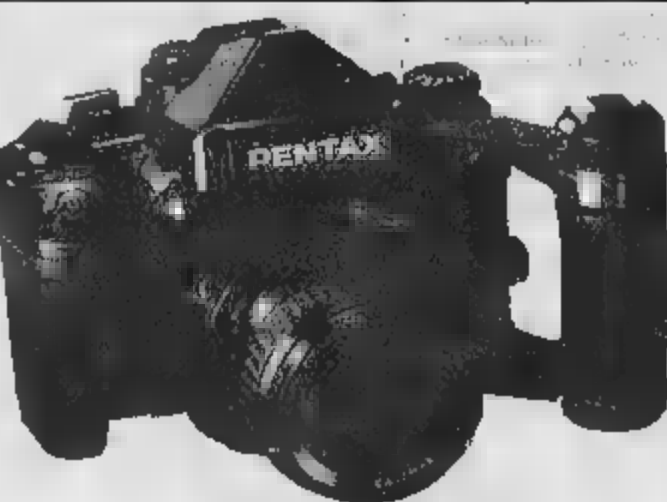
- ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
- PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE



NOVITA'

PENTAX 645 N

Formato reflex autofocus monobiettivo 6x4,5 con esposizione automatica, otturatore elettronico a tendina in tessuto con scorrimento verticale, esposimetro misurazione in TTL.



NOVITA'

PENTAX 67 II

Formato reflex formato 6x7, esposizione (misurazione TTL), otturatore elettronico, mirino intercambiabile, campo visivo 90%, misurazione multizona.



NOVITA'

PENTAX MZ 7

Fotocamera reflex autofocus, formato 35 mm. con obiettivo 28-80 mm., esposizione automatica e/o manuale, ricerca e impostazione automatica dei programmi: ritratti, sport, macro, notturni, paesaggi, flash incorporato.

L. 379.000
IVA COMPRESA

PENTAX P1000 KIT

Fotocamera formato APS, con obiettivo 24-48 mm., trascinamento e messa a fuoco automatica, flash incorporato.

L. 398.000
IVA COMPRESA

PENTAX ESPIO 958

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus, 28-90 mm., trascinamento automatico, riduzione occhi rossi.

L. 399.000
IVA COMPRESA

PENTAX ESPIO 115 G

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con zoom 38-115 mm., messa a fuoco automatica su 5 punti, trascinamento automatico, flash incorporato, foto panoramica (convertibile in qualunque formato).

L. 499.000
IVA COMPRESA

PENTAX ESPIO 140 M

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con zoom 38-140 mm., messa a fuoco automatica su 5 punti, trascinamento automatico, flash incorporato.

L. 599.000
IVA COMPRESA

PENTAX ESPIO 160 GOLD

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con zoom 38-160 mm., trascinamento e messa a fuoco automatica, flash incorporato.

PRIMA RATA : MAGGIO 2000. 10 RATE SENZA INTERESSI

TAN 0,0% - TAEG VARIABILE - COSTO SPESE ISTRUTTORIA PRATICA L. 35.000/45.000, IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 300.000, SCADENZA IL 31/12/99. PREZZI VARIABILI FINO AD ESAURIMENTO DELLE QUANTITA', SALVO ERRORI E OMISSIONI.

Orario continuato
dal Martedì al Sabato
10.00/18.30
Domenica 10.00/17.00



1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:
■ Autoparcheggi ACI: Via Roma
P.zza C. Felice - P.zza
■ Autonimessa Via U. Rattazzi
collegata con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

http: www.marvin.it - www.franchising.to e.mail: m@rvin.to

APERTO DOMENICHE
E FESTIVI DI DICEMBRE.

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

TVU & TVU

Di madri non ce n'è una sola
Ci sono anche tutte quelle del video

ECOLE II belle storiche di donne contemporanee, con quei problemi comuni a tante. Un altro successo su Raiuno per «Madri», lo sceneggiato di Angelo Longoni, con Angela Finocchiaro, Edi Angelillo, Amanda Sandrelli, seguito l'altra sera da «I milioni 733 mila spettatori». Ma che il video è diviso in due sezioni ben distinte: una parte gli uomini davanti al calcio, dall'altra le donne davanti alla fiction. E logicamente le reti, forti di questa fondamentale divisione della specie uomo televisivo-televisiva, si adeguano, infarcendo di palinsesti dell'uno e dell'altro genere. L'idea di fondo che poi il troppo di tutto stanchi resta sempre, ma per adesso gli ascolti premiano, già la fiction le donne, non parliamo di questa fiction specifica, tutta dedicata ai problemi della maternità. Voluta, non voluta, tardiva, p... Maternità e corpo femminile, prezioso e così delicato, così contrapposto al corpo dei calendari, a guarda caso su Raiuno, la rete delle Famiglie e Valori. A proposito di sceneggia-

ti, continuano i commenti dei lettori/telespettatori su «Jesus». E le lettere arrivano in buona parte dagli uomini, a parlarci di condanna della tesi di cui sopra, e cioè che la fiction è donna. Scrive a esempio Michele: «Ma ma è piaciuto molto per lo stile feed-back che ha fatto sì che il film fosse ottimamente scorrevole. E Paolo Tescaro: «Mi hanno lasciato un po' perplesso le del Calvario. Ormai siamo nel 2000 e si dovrebbe avere un quadro più scientifico dei momenti finali della Crocifissione... Com'è possibile credere al Cristo inchiodato su di una croce così alta e poi disposto su di un telo che non sia la Sindone? E se lo trasportano al Sepolcro... avvisano? Sul telo? Oppure su una barella di cuoio? (ma la lettera di posta elettronica, Alessandra.comazzi@lastampa.it, è molto più complessa). E Monica Martinengo: «Io sono cattolica praticante (con tutte le implicazioni che questa dichiarazione comporta) e devo dire la verità, mi è piaciuto

molto quel modo di presentare la figura di Cristo. Che fosse Dio ce lo ricordiamo tutti, e ci viene ripetuto a Messa, a Catechismo e nelle varie occasioni di formazione ma avere di fronte la sofferenza, tutta umana, di Gesù sulla croce, che urla per il male, e piange, e ha paura, fa bene, serve. Ci «sveglia», ci fa sapere che Cristo ha sofferto davvero, non in modo teorico. Insomma, questi esempi di critiche che arrivano dal pubblico dimostrano che il televideo offre sempre spunti di riflessione, certamente mai banali. E' importante che gli spettatori abbiano voce, e produttivo per chi la televisione pensa e la realizza. Ed anche per chi la guarda.

Oltre cinque milioni di telespettatori per la gara di pallone su Raiuno, Newcastle-Roma, a dimostrazione della grande divisione che le prime serate, della televisione cui noi siamo abituati, quella generalista, sia di quella a pagamento, la tematica, dove i temi per sono, ancora una volta, soprattutto i film, e le partite.

I FILM DI OGGI IN TV

E la televisione

L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO

1958, Rete 4 alle 20,35; dur. 119'

Remake di un vecchio film inglese girato dallo stesso Alfred Hitchcock con il fedele James Stewart e la diva canterina Doris Day, che canta l'ormai celeberrima «Que sera sera». Ma nell'aggiornamento ogni rumore, voce o musica ha una funzione essenziale nello svolgimento della vicenda. E, di consueto, il protagonista è un innocente, anzi due - cioè la coppia protagonista - coinvolti in un intrigo internazionale in cui corrono i rischi maggiori affrontando il Male, impersonato da un'altra coppia, i rapitori. In «L'uomo che sapeva troppo» la moglie e il figlio, è l'ultimo ad ascoltare le parole di un agente segreto colpito mortalmente...

DUE DI NOI

1981, Tmc alle 20,30; dur. 96'

Dal francese di rompicapelli un buon remake firmato dal maestro del cinema Billy Wilder con Jack Lemmon e Walter Matthau. Un uomo, lasciato dalla moglie, rovina i piani di un killer

con i suoi fallimentari tentativi di suicidio...

DUE DI NOI

1968, Raitre alle 0,50; dur. 103'

Ironico e feroce apologo sull'aggressività dell'uomo di John Boorman con Lee Marvin e Toshiro Mifune. Un pilota americano e un soldato giapponese combattono la loro guerra su un'isola del Pacifico ma...

SENTI CHI

1989, Raitre alle 20,55; dur. 110'

Prima, fortunatissima (al botteghino), media di una serie di tre. La cosa migliore è lo spunto originale (far parlare in off il bebè) dell'opera con l'abile regista Amy Heckerling rilanciò John Travolta, allora in periodo fortunato. Accanto a lui Kirstie Alley. Una trentenne e un figlioletto a carico disperatamente un papà senza accorgersi che il generoso...

PUERTO

1992, Italia 1 alle 22,30; dur. 110'

Non del tutto riuscita, ma comunque suggestiva, commedia esotica di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Valeria Golino e Claudio Bisio. Bella la cornice. Perseguitato da un commissario psicopatico, un bancario milanese si rifugia in Messico tra fricchettoni e trafficanti ma...

LA MIA IGNOTA

1996, Raitre alle 20,50; dur. 80'

Jack Wagner e Clare Carey in un thriller di Charles Correll. I gemellini Max e Steven sopravvivono per miracolo a un disastro automobilistico. Ma trent'anni dopo...

Rotamazione ABBINATA
TV - Videoregistratore - Doppio RISPARGIO
011.597.17.07 e 011.20.28.18

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 Euronews (361071)
Io volero via Telemilano "La festa" (400116)
7.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi. Cartoni e telefilm: Tebehuca - Babaloo - Sissi la principessa - Tommy & Oscar - L'asilo azzurro (400027)
10.00 L'albero azzurro - Programma per ragazzi (4014)
10.30 Il nemico del popolo - Film (dramm., 1977) con M. McCuen, R. Anderson. Regia di G. Schaefer (340570)
12.30 Che tempo fa (111111)
12.35 In Italy Teatr "La Scala" - Conduzione F. Fazzuoli - 2ª puntata (111111)
13.30 Telegiornale (2227)
13.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.00 Telegiornale (2227)
14.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
14.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
15.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
16.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
17.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
18.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
19.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
20.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
21.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
22.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.05 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.10 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.15 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.20 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.25 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.30 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.35 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.40 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.45 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.50 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
23.55 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)
24.00 I delitti della zecchia - Programma per ragazzi (400116)

RAIUNO

- 7.00 Tg2 - Mattina Notiziario diretto da C. J. (400116)
7.05 Mattini in Famiglia Telemilano Varietà condotto da R. Capua, T. Timperi. Regia di M. Giletti. All'interno: Tg2 - Mattina Notiziario (5.00, 9.00), g2 - Mattina Lila Notiziario (9.30) (5027)
10.00 Tg2 - Mattina (14014)
10.05 Mezzogiorno in Famiglia - Programma per ragazzi (4014)
11.05 I Fatti Vostri Speciale Telemilano con M. Giletti, e la partecipazione di E. Bonaccorsi, R. Della Chiesa, M. Cucuzza, T. Timperi, R. Capua, A. Volpe, Marcello, De Palma, P. Marrazzo, S. Orlando.
12.30 Tg2 - Mattina (14014)
12.35 Tg2 - Mattina (14014)
13.30 Tg2 - Mattina (14014)
13.35 Tg2 - Mattina (14014)
14.00 Tg2 - Mattina (14014)
14.05 Tg2 - Mattina (14014)
14.10 Tg2 - Mattina (14014)
14.15 Tg2 - Mattina (14014)
14.20 Tg2 - Mattina (14014)
14.25 Tg2 - Mattina (14014)
14.30 Tg2 - Mattina (14014)
14.35 Tg2 - Mattina (14014)
14.40 Tg2 - Mattina (14014)
14.45 Tg2 - Mattina (14014)
14.50 Tg2 - Mattina (14014)
14.55 Tg2 - Mattina (14014)
15.00 Tg2 - Mattina (14014)
15.05 Tg2 - Mattina (14014)
15.10 Tg2 - Mattina (14014)
15.15 Tg2 - Mattina (14014)
15.20 Tg2 - Mattina (14014)
15.25 Tg2 - Mattina (14014)
15.30 Tg2 - Mattina (14014)
15.35 Tg2 - Mattina (14014)
15.40 Tg2 - Mattina (14014)
15.45 Tg2 - Mattina (14014)
15.50 Tg2 - Mattina (14014)
15.55 Tg2 - Mattina (14014)
16.00 Tg2 - Mattina (14014)
16.05 Tg2 - Mattina (14014)
16.10 Tg2 - Mattina (14014)
16.15 Tg2 - Mattina (14014)
16.20 Tg2 - Mattina (14014)
16.25 Tg2 - Mattina (14014)
16.30 Tg2 - Mattina (14014)
16.35 Tg2 - Mattina (14014)
16.40 Tg2 - Mattina (14014)
16.45 Tg2 - Mattina (14014)
16.50 Tg2 - Mattina (14014)
16.55 Tg2 - Mattina (14014)
17.00 Tg2 - Mattina (14014)
17.05 Tg2 - Mattina (14014)
17.10 Tg2 - Mattina (14014)
17.15 Tg2 - Mattina (14014)
17.20 Tg2 - Mattina (14014)
17.25 Tg2 - Mattina (14014)
17.30 Tg2 - Mattina (14014)
17.35 Tg2 - Mattina (14014)
17.40 Tg2 - Mattina (14014)
17.45 Tg2 - Mattina (14014)
17.50 Tg2 - Mattina (14014)
17.55 Tg2 - Mattina (14014)
18.00 Tg2 - Mattina (14014)
18.05 Tg2 - Mattina (14014)
18.10 Tg2 - Mattina (14014)
18.15 Tg2 - Mattina (14014)
18.20 Tg2 - Mattina (14014)
18.25 Tg2 - Mattina (14014)
18.30 Tg2 - Mattina (14014)
18.35 Tg2 - Mattina (14014)
18.40 Tg2 - Mattina (14014)
18.45 Tg2 - Mattina (14014)
18.50 Tg2 - Mattina (14014)
18.55 Tg2 - Mattina (14014)
19.00 Tg2 - Mattina (14014)
19.05 Tg2 - Mattina (14014)
19.10 Tg2 - Mattina (14014)
19.15 Tg2 - Mattina (14014)
19.20 Tg2 - Mattina (14014)
19.25 Tg2 - Mattina (14014)
19.30 Tg2 - Mattina (14014)
19.35 Tg2 - Mattina (14014)
19.40 Tg2 - Mattina (14014)
19.45 Tg2 - Mattina (14014)
19.50 Tg2 - Mattina (14014)
19.55 Tg2 - Mattina (14014)
20.00 Tg2 - Mattina (14014)
20.05 Tg2 - Mattina (14014)
20.10 Tg2 - Mattina (14014)
20.15 Tg2 - Mattina (14014)
20.20 Tg2 - Mattina (14014)
20.25 Tg2 - Mattina (14014)
20.30 Tg2 - Mattina (14014)
20.35 Tg2 - Mattina (14014)
20.40 Tg2 - Mattina (14014)
20.45 Tg2 - Mattina (14014)
20.50 Tg2 - Mattina (14014)
20.55 Tg2 - Mattina (14014)
21.00 Tg2 - Mattina (14014)
21.05 Tg2 - Mattina (14014)
21.10 Tg2 - Mattina (14014)
21.15 Tg2 - Mattina (14014)
21.20 Tg2 - Mattina (14014)
21.25 Tg2 - Mattina (14014)
21.30 Tg2 - Mattina (14014)
21.35 Tg2 - Mattina (14014)
21.40 Tg2 - Mattina (14014)
21.45 Tg2 - Mattina (14014)
21.50 Tg2 - Mattina (14014)
21.55 Tg2 - Mattina (14014)
22.00 Tg2 - Mattina (14014)
22.05 Tg2 - Mattina (14014)
22.10 Tg2 - Mattina (14014)
22.15 Tg2 - Mattina (14014)
22.20 Tg2 - Mattina (14014)
22.25 Tg2 - Mattina (14014)
22.30 Tg2 - Mattina (14014)
22.35 Tg2 - Mattina (14014)
22.40 Tg2 - Mattina (14014)
22.45 Tg2 - Mattina (14014)
22.50 Tg2 - Mattina (14014)
22.55 Tg2 - Mattina (14014)
23.00 Tg2 - Mattina (14014)
23.05 Tg2 - Mattina (14014)
23.10 Tg2 - Mattina (14014)
23.15 Tg2 - Mattina (14014)
23.20 Tg2 - Mattina (14014)
23.25 Tg2 - Mattina (14014)
23.30 Tg2 - Mattina (14014)
23.35 Tg2 - Mattina (14014)
23.40 Tg2 - Mattina (14014)
23.45 Tg2 - Mattina (14014)
23.50 Tg2 - Mattina (14014)
23.55 Tg2 - Mattina (14014)
24.00 Tg2 - Mattina (14014)

RAIUNO

- 7.00 Rai Educazione (363045)
7.30 Shikun a cura di L. Anzalone (400116)
8.45 Geo Magazine Documentari (363045)
9.40 Le musiche di Raitre dal Lingotto di Torino con: con musiche di Liza e Strawinsky. Presenta P. Gelli (401045)
10.40 Geo Magazine Documentari (363045)
11.00 Tg3 - Tg3 (363045)
12.00 Tg3 - Tg3 (363045)
12.30 Tg3 - Tg3 (363045)
13.30 Tg3 - Tg3 (363045)
14.00 Tg3 - Tg3 (363045)
14.30 Tg3 - Tg3 (363045)
15.00 Tg3 - Tg3 (363045)
15.30 Tg3 - Tg3 (363045)
16.00 Tg3 - Tg3 (363045)
16.30 Tg3 - Tg3 (363045)
17.00 Tg3 - Tg3 (363045)
17.30 Tg3 - Tg3 (363045)
18.00 Tg3 - Tg3 (363045)
18.30 Tg3 - Tg3 (363045)
19.00 Tg3 - Tg3 (363045)
19.30 Tg3 - Tg3 (363045)
20.00 Tg3 - Tg3 (363045)
20.30 Tg3 - Tg3 (363045)
21.00 Tg3 - Tg3 (363045)
21.30 Tg3 - Tg3 (363045)
22.00 Tg3 - Tg3 (363045)
22.30 Tg3 - Tg3 (363045)
23.00 Tg3 - Tg3 (363045)
23.30 Tg3 - Tg3 (363045)
24.00 Tg3 - Tg3 (363045)

RAIUNO

- 8.00 Danny il campione mondo Film (comm., 1989) (207000)
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità (363045)
9.45 Vivere bene con noi - I consigli di attualità (363045)
10.45 Vivere bene con noi - I consigli di attualità (363045)
11.00 Tg3 - Tg3 (363045)
12.00 Tg3 - Tg3 (363045)
12.30 Tg3 - Tg3 (363045)
13.30 Tg3 - Tg3 (363045)
14.00 Tg3 - Tg3 (363045)
14.30 Tg3 - Tg3 (363045)
15.00 Tg3 - Tg3 (363045)
15.30 Tg3 - Tg3 (363045)
16.00 Tg3 - Tg3 (363045)
16.30 Tg3 - Tg3 (363045)
17.00 Tg3 - Tg3 (363045)
17.30 Tg3 - Tg3 (363045)
18.00 Tg3 - Tg3 (363045)
18.30 Tg3 - Tg3 (363045)
19.00 Tg3 - Tg3 (363045)
19.30 Tg3 - Tg3 (363045)
20.00 Tg3 - Tg3 (363045)
20.30 Tg3 - Tg3 (363045)
21.00 Tg3 - Tg3 (363045)
21.30 Tg3 - Tg3 (363045)
22.00 Tg3 - Tg3 (363045)
22.30 Tg3 - Tg3 (363045)
23.00 Tg3 - Tg3 (363045)
23.30 Tg3 - Tg3 (363045)
24.00 Tg3 - Tg3 (363045)

RAIUNO

- 8.45 Cartoni animati (363045)
10.00 Sci: Coppa Mondo Fondo 7,5 km Classica Maschile - Sappada (Italia) (363045)
10.25 Sci: Coppa Mondo Discesa Libera Maschile. Dalla Val D'Isère (Francia) (400027)
11.35 Speciale Champions League (400027)
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori (363045)
12.50 Sci: Coppa Mondo Fondo 10 km Libera Purcell Maschile - Driffla. Da Sappada (Italia) (363045)
13.30 Dragon - Cartoni animati (363045)
14.00 I Simpson Cartoni (363045)
14.30 Candid Camera show Varietà condotto da S. De Gennaro, F. Volo (1430)
Il meglio di Fuego Varietà condotto da D. Boschi (363045)
15.30 Rapido Rubrica (363045)
16.00 Cartoni animati All'interno: Pesca la tua carta Sakura - Che campioni Holly a Beny (363045)
17.30 C'era due volte Varietà con G. Ignoti (363045)
18.00 Nash Bridge Telemilano "La grande fuga" con D. Johnson (363045)
18.30 Passaporto Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario (363045)
20.00 Tg3 Notiziario diretto E. Mantova (1478)
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'Interferenza Varietà satirica (363045)
21.00 C'era due volte Varietà condotto da P. Bonolis, L. Laurencich (363045)
20.00 - Fatti e personaggi Rubrica di attualità (363045)
21.00 Tg3 Notte (400214)
1.00 Striscia la notizia - La voce dell'Interferenza Varietà satirica (R) (363045)
1.30 La casa dell'anima Rubrica di attualità (R) (363045)
1.50 Missione Imposta Telemilano "Trappola" con P. Graves, S. Hill (363045)
2.40 Tg3 (363045)

RAIUNO

- 6.00 Un amore a Telemilano con V. Castro. O. Fiano (363045)
7.00 Celeste Telemilano con A. Del Boca, G. Barmada. Regia di N. (363045)
7.45 Le navi del Kilmangaro Film (dramm., 1952) con G. Peck, K. Gardner. Regia di H. King. All'interno: Tg4 - Rassegne stampa (734225) (8.15) (705078)
10.00 W. De Angeli, A. Tagliati. Regia di P. Colla (363045)
11.30 Tg4 Notiziario diretto E. Fede (363045)
11.40 Fede Rubrica di attualità condotta da P. Perego (363045)
13.30 Tg4 (363045)
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da B. Bongiorno (363045)
15.00 Sentieri Soap Opera (363045)
15.30 Affetti speciali Rubrica di attualità condotta da E. Folliero. Regia di R. Recchia (363045)
16.30 Chi c'è e c'è Varietà condotta da S. Giacomini. Regia di G. Pera (363045)
17.30 Naturalmente su Rete 4 Varietà condotta da B. Bongiorno. Regia di F. Sperandio (363045)
18.00 Il trucco c'è Varietà condotta da R. Della Chiesa (363045)
18.55 Tg4 (363045)
19.30 Francisco Telemilano "Lotta contro il tempo" con K. Midlen. Douglas (363045)
20.35 L'uomo che sapeva troppo Film (thriller, 1958) con J. Stewart, D. Day. Regia di A. Hitchcock (450091)
23.05 Il corpo della reginella Fini (comm., 1978) con L. Carati, E. Salemi. Regia di P. Festa Campese (363045)
1.10 In Rubrica A cura di P. Vigorali (363045)
1.50 Tg4 - Rassegne stampa (363045)
2.10 Naturalmente su Rete 4 Varietà condotta da B. Bongiorno (363045)

RAIUNO

- 7.05 Di che segno sei? (363045)
7.10 McCloud TF (363045)
8.55 Meleto A cura di P. Sotomoro (363045)
9.00 Di che segno sei? (363045)
9.05 Il principe studente Film (mus., 1954) con A. Byth, Purdom. Regia di R. Thorpe. All'interno: Tmc (363045)
11.30 Speciale Telemilano Rubrica condotta da D. Boschi (363045)
12.25 Meleto (363045)
12.30 Tmc (363045)
12.35 Tmc news Notiziario diretto L. Santovincenzo (363045)
13.00 Tmc Motori (R) (363045)
13.30 Souvenir d'Italie condotto da B. Strabio (363045)
14.00 Rag. Arturo De Fanti bancario precario Film (comm., 1980) con P. Valleggio, C. Speak. Regia di L. Salce (363045)
16.05 Silver Strand Film-Tv (1995) con N. Sheridan, G. Miller (363045)
18.00 Crazy camera (363045)
18.40 Tmc News (363045)
18.50 Rubrica di Montanelli (363045)
19.00 Rubrica di Montanelli (363045)
19.05 Rubrica di Montanelli (363045)
19.10 Rubrica di Montanelli (363045)
19.15 Rubrica di Montanelli (363

AVVENTUROSO

«Tarzan»
delle scimmie

Una scena del cartone animato

È diverso da tutti, questo Tarzan del cartone animato Disney di Natale. I suoi predecessori negli innumerevoli film ispirati al romanzo scritto da Edgar Rice Burroughs nel 1912 (Johnny Weissmuller, Buster Crabbe, Lex Barker, Gordon Scott, Christopher Lambert) campavano eretti, le spalle larghe e l'andatura atletico-elegante. Questo Tarzan si muove invece come i gorilla tra i quali cresce, veloce, quasi piegato in due e aiutandosi con le braccia. Massima importanza, nel film piacevole ricco di canzoni di Phil Collins, viene data alla Natura e agli animali africani: tigri, pascioli, i giovani scimmie sgualati.

TARZAN
di Kevin Lima e Chris Buck Usa, '99

TORINO, Cinema Adua, Eliseo Blu, Lux; **MILANO**, Manzoni, Nuovo Axi, Orfeo, Splendor Alpha; **GENOVA**, Augustus, Cineplex; **ROMA**, Alhambra 1, Ambasciata 1, Antares 1, Apollo, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Capitol, Capranica, Clak 1, Cinesel 3 e 6, Doria 1, Empira 1, Europa, Excelsior 1, Galaxy M., Gregory, Lux 5, Madison 1, Odeon 1, Paris, Romy 2, Royal 1, Sala Trosi, Trianon 1, Warner Village 8 e 12, Warner Moderno 3; **NAPOLI**, Acacia, Alcion 1, Ambasciata, Arcobaleno 1, Felix 1, Maestoso, Modernissimo 1; **PALERMO**, Astoria, King, Lux.

SENTIMENTALE

«Una relazione privata»

Il titolo francese «Une liaison pornographique», il film ha proprio nulle di pornografico: della storia di «sesso» tra Nathalie Baye e Sergi Lopez spagnolo a Parigi, vediamo quasi niente, o sappiamo quale sia la fantasia sessuale che i due condividono e ripetutamente sperimentano insieme. Si conoscono per via di annunci, si incontrano al caffè, vanno in albergo senza sapere nulla dell'altro, si rivedono più volte per fare l'amore, si lasciano spaventati quando il rapporto comincia a diventare un legame sentimentale; separatamente, raccontano a un intervistatore la loro vicenda, affettando bugie, dimenticanze, reticenze, trucchi, piccole mistificazioni. Simile a un capovolgimento di «Breve incontro» o a un «Ultimo tango a Parigi» molto meno esplicito, la vicenda è recitata molto bene, raccontata non sobrietà intensa, priva di aggressività, di spirito vendicativo, di pulsioni di sopraffazione, di nevrosi, dominata da un'idea del sesso sfacciata, sana e in un certo modo generosa. L'unica oscurità è l'intimità profonda che si stabilisce tra i due: l'unica irruzione della realtà avviene quando soccorrono un vecchio signore in crisi.

UNA RELAZIONE PRIVATA
di Frédéric Fontaine
con Nathalie Baye, Sergi Lopez;
Francia, 1999

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
GENOVA, America 1
ROMA, Alcazar, Cinesel 4, Quattro Fontane 1

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

COMEDIA

«L'estate di Kikujiro»

Il grande Takeshi Kitano, abituale dispensatore di violenza, dirige la storia affettuosa e buffa, ma niente affatto superficiale, di un uomo, criminale perdente e invecchiato, e di un bambino, in viaggio sentimentale alla ricerca della madre del piccolo. Momenti ridere, momenti dolenti (ma non melensù), multimo frequente, incontri: tutti gli uomini in cui i due s'imbattono sembrano allarmanti e non lo sono; tutti gli adulti si rivelano più bambini del bambino. Fantasie fiabesche molto divertenti e un malinconico paesaggio grigiastro meravigliosamente fotografato segnano il percorso del film uncinante.

L'ESTATE DI KIKUJIRO
di Takeshi Kitano
con Takeshi Kitano, Yūsuke Sekiguchi; Giappone, 1999

MILANO, Cinema Anteo 400

COMEDIA

«Notting Hill»
Amore di star

Hugh Grant

NOTTING HILL è quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, e dove Hugh Grant ha un negozietto di libri di viaggio nel quale entra un giorno per caso Julia Roberts, la diva hollywoodiana più famosa al mondo. L'amore contrastato fra Beverly Hills e Notting Hill, fra una donna celeberrima assediata dai media e un anonimo libraio, fra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale e un uomo qualunque, è il tema della commedia sentimentale scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice disinteressato, lui s'innamora della ragazza del sogno collettivo, tutti e due patiscono infiniti guai con i giornalisti e con amici e parenti: ma nel lieto fine vincono l'amore, il matrimonio, la gravidanza. I protagonisti non sono imbelliti: Roberts ha le guaciotte. Ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, poi si ricade nella piattezza. L'insieme è denutrito, slungato, sfilacciato, nonostante le belle canzoni, i begli alberghi (Savoy, Ritz, Hemptel) e gli otto miliardi incassati all'uscita in Italia.

NOTTING HILL
di Roger Michell
con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans, Emma Chambers; Usa, 1999

TORINO, Cinema Empire, Etoile
MILANO, Apollo, Colosseo Allen
GENOVA, Odeon
ROMA, Admiral, Ambasciata 3, America, Atlantic 4, Cinesel 12, Eden 2, Golden, Missouri 2, Warner Village 10
NAPOLI, Alcion 2
PALERMO, Abc

DRAMMATICO

«Rosetta»
cerca lavoro

I registi belgi fratelli Dardenne, già autori de «La promesse», hanno vinto con «Rosetta» la Palma d'oro a un premio ex-aequo per la migliore attrice all'ultimo festival di Cannes. Giusto. S'era mai vista altrettanta forza struggente nella vicenda d'una ragazza, lotta con tutte le sue energie, un'ostinazione da animale braccato, per trovare un lavoro stabile, una collocazione sociale, per essere «normale». Tutti, anziché vivere precariamente di piccole occupazioni mutevoli, abitano in un camper insieme: la madre alcolizzata, la marginalità. La protagonista è straordinariamente brava.

ROSETTA
di Luc e Jean-Pierre Dardenne
con Emilla Dequenne, Anne Yernaux, Fabrizio Rongione, Olivier Gourmet; Belgio, 1999

ROMA, Cinema Nuovo Sachet

SENTIMENTALE

«La via degli angeli»

È commovente che la nuova opera di Pupi Avati dal desiderio di rendere omaggio alla mamma amatissima da poco scomparsa del regista e del produttore suo fratello, Antonio Avati, con il conservare non il ricordo di lei, i ricordi da lei trasmessi ai figli della propria adolescenza, dell'incontro con il ragazzo che sarebbe diventato suo marito e loro padre. E' toccante che emozioni tanto intime coincidano così bene con la struttura narrativa consueta dell'autore: un evento corale (gita scolastica, festa di laurea, festival, festa di nozze) all'interno del quale evolvono alcune storie personali, e attraverso il quale viene evocata un'epoca. Qui l'evento è la prima festa danzante dell'estate: una grande balera rurale emiliana negli Anni Quaranta pre-bellici. I protagonisti narrati dal film con delicatezza, profondità e affettuoso divertimento, sono: Gianni Cavina, organizzatore alla sua ultima impresa; Carlo Delle Piane, medico di montagna alla ricerca della moglie perduta; e Valentina Cervi, dattilografa appena diplomata, fatalmente innamorata del figlio del padrone, futura signora Avati. I due diventeranno molto tempo dopo i genitori di Pupi e Antonio Avati.

LA VIA DEGLI ANGELI
di Pupi Avati
con Gianni Cavina, Valentina Cervi, Carlo Delle Piane, Chiara Muli, Elisabetta Milgic, Libero; Rientro; Italia, 1999

TORINO, Cinema Reposi 4
MILANO, Odeon
GENOVA, Cineplex
ROMA, Cinesel 8, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Jolly 2, Jolly 2, Rivalto, Warner Village 3, Warner Moderno 5
NAPOLI, America Hall, Fiamma (sera)
PALERMO, Finocchio

«Studio 54»
a New York

Salma Hayek

NELL'ULTIMO tempo soltanto «Velvet Goldmine» è riuscito a vincere la tristezza che fatalmente emana da ogni rievocazione di locali e stili di divertimento del passato. Lo Studio 54 di Steve Rubell, al 254 della 54a Strada Ovest, noto per la sua spietata selettività, fu negli Anni Settanta uno dei night club di maggiore successo a New York e nel mondo; ma il regista Mark Christopher, ricostruendone atmosfere e personaggi, non è riuscito a evitare la maledizione che grava sui film del genere. Salma Hayek, nella parte d'una guardabobbia ricca di sogni e d'ambizioni spettacolari, è sempre seducente.

STUDIO 54
di Mark Christopher
con Mike Myers, Salma Hayek, Ryan Reynolds, Neve Campbell; Usa, 1999

TORINO, Cinema Capitol
ROMA, Cinesel 1

ESOTERICO

«Giorni contati»

SCHWARZENEGGER è il Diavolo, o in più botti, esplosioni, il Papa in poltrona a rotelle, inseguimenti, insonnoria, un sacerdote chiamato Tommaso d'Arquino, la fine del secolo: molto divertente. Il Diavolo è Gabriel Byrne, lungo cappotto nero, modi melliflui e soavi, feroce forza sovrumana. Al termine del millennio il principe del Male scende sulla Terra per essere liberato, per accoppiarsi nell'ultima notte del 1999 con una ragazza appositamente allevata, preparata, e significativamente battezzata Christine. Tra i molti che tentano di evitare l'evento c'è Schwarzy, il più forte, buono e pronto al sacrificio.

GIORNI CONTATI
di Peter Hyams
con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne, Robin Tunney, Kevin Pollak; Usa, 1999

TORINO, Cinema Faro, Ideal
MILANO, Corso, Ducale 1, Splendor Gamma
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Academy Hall, Alhambra 2, Atlantic 3, Broadway 3, Cinesel 11, Galaxy G., Garden, Lux 1, Madison 3, New York, Odeon 2, Romy 3, Savoy 1, Trianon 2, Tristar, Warner Village 1 e 11, Warner Moderno 2
NAPOLI, Abadir, Arlecchino, Duca 2
PALERMO, Imperia, Metropolitano

DRAMMATICO

«Ricomincia da oggi»

IL nuovo film di Bertrand Tavernier è il diario dei giorni appassionati e amari d'un maestro e direttore di scuola materna nella piccola città francese di Hortaing vicino a Valenciennes (ex centro settantista abitanti, disoccupazione al trenta per cento), cronaca della sua lotta soprattutto contro le istituzioni inerti e carenti. E' il ritratto, filmato magnificamente, di un personaggio positivo che lavora per gli altri nelle condizioni pessime di società degradate, che sa di poter risolvere poco e ci prova lo stesso con ardore e tenacia, ricominciando ogni giorno la lotta con indignazione e pietà.

RICOMINCIA DA OGGI
di Bertrand Tavernier
con Philippe Torreton, Maria Pitlori, Nadia Kadi, Béatrice Drame; Francia, 1999

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Anteo 100
GENOVA, Europa
ROMA, Mignon 2

COMEDIA

«Essere John Malkovich»

ESSERE JOHN MALKOVICH è già un'esperienza faticosa per chi lo è: l'attore americano è un lavoratore accanito e dispersivo che fatica a tenere insieme il suo. Ma essere John Malkovich per chi non lo è risulta straordinario, soprattutto se si sosia si moltiplicano. Il regista debuttante Spike Jonze affida un racconto simbolico e buffo sulle multipersone al bravissimo John Cusack, burattinaio-archivista frustrato che scopre per caso in ufficio la via per essere John Malkovich e renderlo partecipi altri della sua scoperta. Insieme con Malkovich, figura nel film avanguardistico-umoristico pure Cameron Diaz, con i capelli castani.

ESSERE JOHN MALKOVICH
di Spike Jonze
con John Cusack, Cameron Diaz, Catherine Keener, John Malkovich; Inghilterra, 1999

TORINO, Cinema Reposi 2
MILANO, Arlecchino, Colosseo Chaplin
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Etoile, Holiday, Intreleave 1, Lux 2, Quattro Fontane 2, Quirineta, Warner Village 2
NAPOLI, Amedeo, Felix 4
PALERMO, Jolly

COMEDIA

«Big Daddy»
papà speciale

UN trentaduenne appena laureato in legge, ben debole a non affrontare le responsabilità del matrimonio, della paternità e della vita adulta, ma a continuare un'esistenza studentesca oziosa e leggera, si trova ad adottare un bambino di cinque anni dichiarando di essere padre naturale. Il padre subito, ma l'idea che il bambino vada a finire in orfanotrofio se lui lo restituisce ai servizi sociali gli è insopportabile: lo tiene, e attraverso tumultuosa esperienza si rende conto di poter essere in realtà adattissimo alla tenuta funzione papà. La commedia non è sgraziata, il suo tema, la paternità, è molto contemporaneo.

BIG DADDY - UN PAPA' SPECIALE
di Dennis Dugan
con Adam Sandler, Joey Lauren Adams, Jon Stewart, Allen Covert; Usa, 1999

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Ariston
GENOVA, Cineplex
ROMA, Alhambra 3, Cinesel 9, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Jolly 4, King 1, Maestoso 3, Warner Village 7
NAPOLI, Alcion 2
PALERMO, Abc

COMEDIA

«Destini incrociati»

DA un romanzo di Warren Adler (anche produttore esecutivo) Sydney Pollack ha fatto un film solido e strano interpretato da una coppia imprevedibile, Harrison Ford e Kristin Scott Thomas. A Washington un dirigente di polizia e una deputata in corsa per venire rieletta, scoprono improvvisamente, per via di un disastro aereo, di essere stati traditi dai rispettivi coniugi; e dalle macerie di due matrimoni doppiamente finiti riescono a ricostruirsi un'esistenza. E' bravo Harrison Ford nella parte di marito poliziotto che diventa paranoico al pensiero di non aver saputo scoprire l'inganno della moglie.

DESTINI INCROCIATI
di Sydney Pollack
con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas, Charles S. Oulton, Bonnie Hunt; Usa, 1999

TORINO, Cinema Adua 200, Due Giarini Nirvana, Romano
MILANO, Odeon 1, Plinius 1
GENOVA, Cineplex, Verdi
ROMA, Cinesel 10, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Galaxy 3, Giulio Cesare 3, Jolly 1, Maestoso 4, Warner Village 18
NAPOLI, Arcobaleno 2
PALERMO, Imperia

FANTASTICO

«Il sesto senso»

BRUCE Willis nella parte d'uno psicologo per l'infanzia è un po' come Valeria Marini nella parte di Madre Teresa. Schwarzenegger in quella di Freud: l'inespressività dell'attore è infatti marmorea. A Filadelfia il dottor Willis cura un bambino di nove anni dotato di poteri paranormali, terrorizzato da visioni di fantasmi, morti e anime in pena. Le terapie sono soprattutto affetto, comprensione, rassicurazione: il bimbo va meglio, per il dottore c'è poco da fare. La storia si conclude con un expediente. Negli Stati Uniti, incassi strepitosi: gran ovunque, oltre duecentomila milioni di dollari.

IL SESTO SENSO
di M. Night Shyamalan
con Bruce Willis, Haley Joel Osment, Toni Collette, Olivia Williams; Usa, 1999

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, Vittoria
MILANO, Colosseo Visconti, Mediolanum, San Carlo, Splendor
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Ambasciata 2, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 2, Clak 2, Cinesel 2, Doria 3, Excelsior 3, Farnese, Galaxy 5, Lux 3, Odeon 3, Reale 1, Ritz, Romy 4, Savoy 3, Trianon 3, Warner Village 9 e 14, Warner Moderno 4
NAPOLI, Fiorentini, Piazza 1, President
PALERMO, Adam's, Ariston, Iglesia Lido

euvitol

euvitol

BRACCO

La vitamina A per la salute della tua pelle irritata.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo - Aut. Min. San. n. 16233

Braschi ritrova Milan-Toro

Milan-Torino ritrova Stefano Braschi (foto). I granata hanno un brutto ricordo: il 23 settembre '98, proprio contro il Milan, in coppa Italia, cacciò Cudini, Tricarico e Arstici. I rossoneri vinsero 3-0. Il Toro ha con Braschi 9 precedenti: 3 successi, 1 pari e 5 sconfitte; 191 precedenti per il Milan: 11 vittorie, 11 pari e 4 sconfitte. Questi gli arbitri della 15ª giornata di B: Alzano-Napoli, Casari; Brescia-Genoa (sabato, 20.45), Bolognino; Cesena-Monza, Bertini; Chievo-Ravenna, Bonfrisco; Fermana-Cosenza, Farina; Pistoiese-Treviso, Messina; Salernitana-Vicenza, Cesarà; Samp-Pescara, Ayroldi; Savoia-Ternana, Castellani. Nell'anticipo di ieri, Empoli-Atalanta 0-0. Classifica: Vicenza punti 29, Brescia 28, Atalanta 27; l'Empoli raggiunge Pescara e Cosenza al 12° posto (16 punti).

SERIE A: GLI ARBITRI DELLA TREDICESIMA GIORNATA

	PRESENZE IN A QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	GIORNI ESPULSIONI
BOLOGNA-ROMA: Callina	131	7	8,2
JUVENTUS-INTER (20.30): Tomba	65	6	6,4
LECCE-BARI (oggi ore 15): Rocchi	119	5	5,8
MILAN-TORINO (oggi ore 15): Braschi	98	5	6,1
PIACENZA-PERUGIA: Trevisani	65	5	5,5
REGGINA-CAGLIARI: Palagiano	85	8	5,5
UDINESE-VERONA: Paparesta	23	3	5,8
PARMA-PARMA: Neri	98	5	5,9

LA MEDIA È CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA.



Stefano Braschi, fischietto di Prato

OGGI IN TV

10.00 Sci. Fondo. Sappada: fondo 7,5	Italia 1
10.25 Sci. Val d'Aoste: libera mas.	Italia 1
11.35 Speciale Champions League	Italia 1
12.45 Sci. Fondo. Da Sappada: 10 km, 11	Italia 1
13.00 Tmc motori	Tmc
13.25 Dribbling	Rai
16.50 Rai sport, speciale Motorshow	Rai
16.50 Pallavolo. Camp. italiano: Medoano	Py-Tnt Cn
17.30 Nuoto. Da Lisbona: campionato Europei	Rai
18.00 Basket. Serie A1, da "sang. Adecco"	Milano-Adri Roma
18.40 Speciale anticipi	Rai
19.00 Goleada	Tmc
19.57 Studio sport	Rai
20.30 Rai sport notizie	Rai
22.30 Rai sport, antiprima calcio	Rai
22.50 Calcio. Camp. spagnolo: Siviglia-Barcelona	Tmc
23.00 Tmc2 sport	Tmc2
23.10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0.45 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA SPORT

Sabato 11 Dicembre 1999 33

Il campionato celebra la doppia sfida Milano-Torino: aprono rossoneri e granata, domani Juventus-Inter



«Un gol per l'Avvocato»

Fabio Vergnano

Invitato APPIANO GENTILE

Non si emozionerà. Se Lippi e Peruzzi, per la prima volta a Torino da avversari, avranno un pizzico di tramarella nell'attesa di capire come saranno accolti, Vieri, ovvero il più forte attaccante del mondo, non proverà nulla di particolare. «Ma l'anno scorso con la Lazio, all'Olimpico, fu diverso», ricorda anche il riesce difficile pensare che possa commuoversi uno che è abituato a vivere da ex, che ha bruciato tutto a velocità supersonica, che finora si è voltato indietro, galoppando verso traguardi e contrattori sempre più importanti.

Torino per lei è la città delle svolte: il Toro l'ha svezata, la Lazio l'ha lanciata nel calcio. «Di sicuro, il Torino ho vissuto tappe fondamentali della carriera. Ma ci si è voltato per una finale, non per una partita che sarà sicuramente spettacolare, ma che mi coinvolge più tanto».

Pensa che alla Juve la rimpiangerà visto che l'anno scorso hanno cercato di riportarla in bianconero?

«Sì. Comunque, da quelle parti gli estimatori e gli amici non mi mancano».

Chi in particolare? «Fra gli ammiratori c'è l'Avvocato che spero incontrare allo stadio. Ha detto che lui era presente ho sempre giocato bene. E per aumentare la nostalgia vedrò di segnare un gol alla Juve. E glielo dedicherò».

Alla voce amici chi possiamo mettere?

«Su tutti Inzaghi, ovvio. Questa settimana mi avrà chiamato almeno tre volte, mai per parlare della partita. Che rompicapo. Ha detto: portate tre maglie delle tue che mi servono. Poi mi ha detto: Zinedine».

Come ha visto Lippi? Le sembra molto teso?

«No, tranquillissimo. Così rilassato che per non rischiare gli sono sempre stato a cento metri di distanza. Ha grande voglia di fare risultato e lo capisco».

Adesso può raccontare cosa successe fra lei e Lippi nell'intervallo di quel Juve-Atalanta.

«Prego? Io non ricordo nulla». Ricorderà che con Moratti presidente l'Inter ha sempre perso al Delle Alpi: quattro sconfitte consecutive.

«Veniva da tre vittorie consecutive, stiamo bene, io posso correre dopo stato zoppo per un po' c'è motivo preoccupati. La Juve è la più forte del campionato, nonostante i problemi che abbiamo avuto è soltanto due punti sopra di noi».

Cosa le piace della Juve?

«Ancelotti? «Zidane, perché può vincere da solo. Poi Inzaghi che quando tocca la palla fa gol».

Sarà una partita determinante per il futuro dell'Inter?

«È una tappa, se perderemo cambierà poco. Ripartiremo come abbiamo fatto altre volte. Ma contro Milan e Lazio abbiamo dimostrato non avere complessi di inferiorità».

IN CAMPO 61 SCUDETTI

Nella doppia sfida Milano-Torino, secondo in campo tra oggi e domani 61 scudetti. A San Siro sono 16 quelli del Milan contro 7 del Torino. Al Delle Alpi saranno 25 quelli della Juventus contro 113 dell'Inter.

Nelle precedenti quattro stagioni i bianconeri hanno sempre sconfitto i nerazzurri al Delle Alpi. La ultima volta il risultato di 1-0 è stato fissato da Del Piero che non segnò su calcio di rigore (1-1) il 18 ottobre '98 a Vicenza (1-1).

È del 23 marzo '93 quando Robin Sosa raddoppiò il vantaggio ottenuto da Shalimov che la Juve non incassò gol dell'Inter al Delle Alpi. Portiere di quel 61° di imbattibilità è Angelo Peruzzi, domani sera fra i pali del nerazzurro.

Ora Vieri in più Lippi si sente tranquillo, anche se non avrà Ronaldo per molti mesi.

«Grazie, è solo non decido nulla. È l'Inter che ora ha una mentalità vincente. E anche domani andremo a Torino per far male alla Juve».

Il riparlato sidditan-pelologico da parte degli arbitri nei confronti della Juve, risponderanno gol-fantasma di Empoli.

Il crede?

«Credo alla casualità, non in disegno preciso. A Empoli, come nell'episodio che coinvolse Ronaldo. E se ricordate la scorsa stagione un rigore negato a Firenze tolse lo scudetto Lazio. Capite, sono errori deprecabili, però assolvono gli arbitri».

CHRISTIAN, UNA MAGLIA PER OGNI STAGIONE



NEL TORO Christian Vieri, nato a Bologna il 12 luglio '73, ha esordito in A il 15 giugno '91: 91' gol, 1 gol



NELLA JUVE (23 gare e 8 gol in A) arrivò l'estate '96, dopo le parentesi di Pisa, Ravenna, Venezia e Atalanta



IN SPAGNA disputò la stagione 1997-98, realizzando per l'Atletico Madrid 24 gol in 24 partite



ALLA LAZIO la stagione scorsa (24 presenze e 12 reti in campionato), prima dell'addio burrascoso

Il fantasista francese riabbraccia da avversario l'allenatore che lo lanciò in Italia e che lo voleva in nerazzurro

Zidone: «Lippi cambiò tattica per adattarmi»

Ritornò alle tre punte per conciliarmi con Del Piero. Da Bordeaux una voce: a giugno Zizou lascia Torino

Marco Anselmo

TORINO

La brasserie chiama part aillours, qualcosa tipo «Niente di simile da altre parti e apre, solo a mezzogiorno, a pochi metri piazza Quinquagesima. Buoni vini, cucina curata ma senza troppe pretese, un posto dove consumare l'intervallo per il pranzo. Quello il un pozzo, molto marginale, del futuro di Zinedine Zidane, che da tre anni ne è il proprietario insieme all'ex milanista Dugarry: vedono le fotografie ad ogni parete, tutte con la maglia della Francia, nessuna con quella della Juve perché a Bordeaux sono convinti che per Zizou l'intervallo italiano si sta per consumare.

«Lui si fa vedere qui o quattro volte l'anno - racconta nei giorni scorsi, mentre la Fiorentina era a Bordeaux, il direttore del locale, un italo-francese, Philippe Franco - Dugarry natu-

ralmente è molto più assiduo. Zizou è anche pigrò a spedirci foto e gadget della Juve ma sappiamo che se ne andrà presto dall'Italia, però non in Francia perché non c'è un club che gli possa dare abbastanza soldi. Gli amici, i Bordeaux, sicuri che a fine stagione sceglierà la Spagna. Non si segnalano per l'originalità. Parte, dunque, da chi gli è vicino negli affari, il nuovo capitano sul mercato di Zidane. Ogni anno la stessa storia: sebbene Moggi adesso maggiore convinzione di bloccarlo. Zizou resterà con noi perché lo vedo più sicuro, ha capito che con la Juve può rivincere tutto e, quando c'è un impegno, non ci si libera facilmente di una società come la nostra», afferma il direttore generale bianconero. Se gli altri intervengono sul suo futuro, lui, Zizou, si esprime sul passato, che si materializzerà nel ritorno di Lippi.



Zidone, all'Inter il primo gol italiano

dei due attaccanti. La svolta avvenne proprio contro l'Inter. «Segnai il mio primo gol e tutto diventò più facile», ricorda Zidane. L'incontro con Lippi ha portato finalmente a vincere, nonostante il dispiacere per le due finali perse: Champions League, Lippi che bisogna puntare sempre al massimo, ci martellava prima di ogni partita perché ci concentrassimo sul successo e credo che non abbia cambiato il proprio modo di pensare. L'Inter verrà a Torino batterci. Noi, d'altra parte, faremo di tutto per dimostrarci che restiamo grandi anche senza di lui. C'è uno stimolo speciale.

Il rapporto tra Zizou e l'allenatore è profondo. Lippi l'avrebbe portato all'Inter, con Davida e Montero. «Ogni tanto ci telefoniamo», ammette. L'inter pagherà l'assenza di Ronaldo? «Dopo il Mondiale ha avuto sfortuna ma è sempre il numero 1. Però l'Inter ha pure Vieri, il numero 2».

Caso Empoli, Figc si ribella

Esposto al ministro Diliberto e al Csm «Sospetti sulla credibilità del calcio»

Un esposto al ministro Diliberto e al Csm è la dura del vertice del calcio alla stravagante decreto di archiviazione emesso dal gip del tribunale di Firenze relativo alla partita del campionato '97-'98 Empoli-Juventus con accento, malizioso, alla sudditanza psicologica degli arbitri. La Figc ritiene che le motivazioni espresse sollevino dubbi inaccettabili, soprattutto nella conclamata assenza di prova; sull'operato dei giudici gara e sulla credibilità di tutto il calcio italiano. E aggiunge: «A tutela di questo patrimonio e di questi valori la federazione provvederà a presentare un esposto al ministro di grazia e giustizia e al Csm affinché valutino il caso in esame». L'iniziativa della Federcalcio ha suscitato «sorpresa» al Csm: «Non mi risultano precedenti di questo tipo», dice Paolo Angeli, presidente della Prima Commissione a cui sarà assegnato l'esposto - e mi da sorridere perché si tratta di sport, anche mi rendo conto che un provvedimento giurisdizionale è tale indipendentemente dalla materia di cui si occupa. Per questo il caso sarà trattato con la stessa serietà cui affrontiamo tutto».

QUI JUVE

TORINO. La squalifica di Ferrara si trascina l'unica vera scelta di Ancelotti, quella tra Tudor e Birindelli come terzo difensore: se Lippi, come sembra, si affiderà a Zamorano, sarà Tudor a contrastarlo, in particolare sulle palle alte. Zambrotta andrà a sinistra per lasciare il posto a Conte sulla fascia destra, il centrocampista sarà completato da Tacchinardi e Davids. Intanto rimangono disponibili presso la Lottomatica i posti per tutti i settori dello stadio, tranne le poltroncine: la Juventus infatti ha venduto circa 15 mila biglietti per cui la presenza finora superano di poco le 50 mila.

QUI INTER

APPIANO GENTILE. Lippi ha dubbi: Recoba e Zamborano a fianco di Vieri. Favoriti a cedere, soltanto domani deciderà Assentti: sicuri Domoraud, Spica e Muriello, tutti infortunati. Simic è recuperato e anche Baggio migliora e potrebbe andare in panchina. La formazione di domani dovrebbe essere: Peruzzi; Panucci, Blanc, Fresi; Zanetti, Cauti, Di Biagio, Jugovic, Georgatos; Zamorano, Vieri. Nel pomeriggio partenza per Torino e ritorno nell'hotel che Lippi scelse per la Juve. Ieri Muratti ha incontrato West, garantendogli aiuto per accusarsi altrove, anche se dovesse andare al Milan.

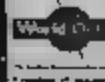
MOTORSHOW

BOLOGNA 4 - 12 DICEMBRE

RTL 102.5

TI ASPETTA AL PADIGLIONE 35

ANIMAZIONE, MUSICA, GIOCHI, GADGETS, PROGRAMMI IN DIRE, INTERVISTE, AL MOTORSHOW CON RTL 102.5, GOVERNAMENTO NON SI FERMA MAI





Anticipi: oggi a San Siro granata ancora in formazione d'emergenza, ma rientra Scarchilli

Toro seduto vuole rialzarsi con il Milan

Mondonico: «Noi molli? Costacurta, te ne accorgerai»

Bruno Bernardi

TORINO

Ha espiato una sola volta la Scala del calcio. Fu proprio contro il Milan, quando anni fa era per la prima volta all'Alitalia, grazie a un gol di Bonaccini al 91' che fece due miliardi al fortunato tredicesimo. Mondonico ora vorrebbe concedere il bis con il Toro. Sa che è un progetto quasi impossibile, sa anche che l'impossibile può verificarsi quando l'avversario sbaglia i granata. E il Milan, per bocca di Costacurta, ha toccato le corde più sensibili del tecnico e dei suoi giocatori.

Billy ha annunciato che con Toro e Reggina cominceranno le partite facili per i campioni d'Italia. Mondonico, più che arrabbiarsi, gli manda a dire che cercherà di rendere meno facile l'odierno anticipo: «Ma dovremo mettere in campo le molli che ci hanno permesso di stupire a arrivare a quota 14, per dimostrare a Costacurta e a chi ci dice che è possibile squadra da retrocessione che hanno torto. Vorrei arrivare alla pausa natalizia in serie A. E questo traguardo, insieme al fatto di essere riusciti a centrare la promozione, sarebbe il coronamento di un 1999 incredibile. Al momento stiamo disputando un campionato senza squilibri, sbaglia chi parla di Coppa UEFA».

Certo, se scorre i nomi della panchina rossonera e legge quelli di Weah e Gunz (uno che piace al Toro), Mondonico può piangere sulle assenze di Ferrante, Pechia, Maltagliati, Silenzi, tutti disponibili solo per la Rafana. Ma lo fa, neppure per Diawara, rimasto a curarsi il ginocchio. E se, sotto sotto, il colpo, non significa il Toro, ancora incompiuto, gli è ora alla pari con il Milan: «Sarebbe un suicidio. Ma non avremo complessi d'inferiorità. E per ribaltarci il pronostico useremo la nostra intelligenza tattica, cercando l'uomo in più in difesa».

Chi sarà questo uomo in più? Mondonico non lo dice o, comunque, anche se sceglierà in partenza Tricarico per Sommesse, non

significa che si arroccerà e basta. Ritiene che i duelli più importanti non si registreranno a metà campo ma nei confronti fra difese e attacchi: «L'importante è che non succeda come a Parma dove, oltre all'abilità degli avversari, ci sono stati errori nostri sui fuori gioco».

Gioca a carte coperte e ieri, a Orbassano, ha provato gli schemi a porte chiuse, aprendo i cancelli al pubblico solo per il partitello finale a ranghi misti. Un po' di pretesto alla vecchia maniera, anche se non ci dovrebbero essere grossi misteri attorno alla formazione per San Siro. Tra i palli Bucci per il quale tira aria di archiviazione sul giallo della sigaretta, anche se il procuratore federale Forcetti si pronuncerà solo domani. In difesa, rientra Galante su Bierhoff con Bonomi su Shevchenko, Mendez su Boban e Cruz libero; a centrocampo certo il rilancio di Scarchilli accanto a Brambilla, Coco e Tricarico, in ballottaggio con Sommesse che ha scontato la squalifica. Se giocherà titolare o part-time, agirà un po' più arretrato rispetto ad Artistic e Ivic.

E Ping? Neppure in panchina. Disputerà oggi il derby Primavera e Mondonico motiva così la scelta di rinunciare al talentoso brasiliano: «vivendo una bella favola o non deve perdere di vista la realtà». Per impedire a Ping di sentirsi già arrivato dopo qualche spozione in prima squadra, lo restituisce a Camolese. Anche perché recupera Scarchilli cui lascia però l'ultima parola prima di impiegarlo come titolare.

Un Toro con un discreto tasso tecnico, soprattutto, Toro da combattimento che dovrà avvalersi di saldi perché l'arbitro è quel Braschi che il 23 settembre '98 a San Siro, in Coppa Italia proprio con il Milan, cacciò Cudini, Tricarico e Artistic. E la partita finì con un secco 3-0 per i milanesi.

Mondonico non è d'accordo con chi ha visto a Parma il Toro molle. Inviterà i suoi giocatori a collezionare troppi cartellini gialli, però rinunciare a lottare da Toro.



Questa è un derby tradizionalmente caldo

Il Toro torna in alto

Tegola sul Bari: Massimo stop

LECCE

E' il derby degli assenti. Alberto Cavasin deciderà solo stamane se schierare Colonnello e Traversa come esterno sinistro di centrocampo nel Lecce. Rientrano Biliotti e Savino al posto degli squalificati Lucarelli e Juncos. Nel Bari mancherà per due mesi il sudamericano Phil Masinga che ha riportato una grave distorsione al ginocchio sinistro. I bianchi cercano un sostituto: il ds Regalia è in Cile per acquistare l'attaccante Mario Nunez (O'Higgins). Un'operazione da 3 miliardi.

Lecco-Bari, Stream ore 20,30
Lecco (3-5-2): 1 Chimend; 27 Pivotto; 11 Viali; 8 Savino; 30 Balleri; 8 Conticchio; 10 Lima; 4 Piangerelli; 3 Colonnello; 7 Sosa; 11 Biliotti. In panchina: 12 Lotti; 6 Traversa; 24 Rullo; 22 Di Carlo; 18 Marino; 19 Mespasa; 17 Pavone; 11 Cavasin. Bari (1-3-4-2): 1 Mancini; 4 De Rosa; 2 Gera; 28 Negrone; 3 Del Grosso; 25 Colantuono; 22 Marica; 10 Marcolini; 17 Perrotta; 24 Spinaci; 14 Olivares. Panchina: 30 Gregori; 13 Innocenti; 5 Madsen; 6 Ferrari; 16 Bellavista; 21 Giorgi; 18 Cassano. All. Fascetti. Arbitro: Roccaluto.

TELE+ ore 15

[PAY PER VIEW]			
[3-4-3]		Torino [3-5-2]	
12	ABBIATI	26	BUCCI
26	SALA	6	BONOMI
5	COSTACURTA	4	CRUZ
3	MALDINI	20	GALANTE
24	BUGLIARDELLI	18	TRICARICO
4	ALBERTINI	2	MENDEZ
23		14	SCARCHILLI
27	SERGINHO	10	BRAMBILLA
20	BOBAN	3	COCO
20	BIERHOFF	11	ARTISTICO
7	SHEVCHENKO	21	IVIC
ARBITRO: BRASCHI			
1	ROSSI	1	PASTINE
14	AYALA	25	
2	HELVEG	15	PICCADENTI
8		18	CRIPPA
21	GIUNTI	31	PANARELLI
9		18	
11	SANZ	8	LEVINI
ALL: ZACCHERONI		ALL: MONDONICO	

Alessio Scarchilli torna a giocare nel Toro dopo un mese di stop per l'operazione al menisco

Zac: «Dimenticare il tris nero»

Dopo gli stop in Coppa e campionato sappiamo di aver esaurito i «bonus»

Nino Sormani

MILANO

Dopo una settimana tesa per le tre sconfitte consecutive in campionato e coppa Italia, il Milan riparte dal Torino. Zaccheroni rinnova la sua fiducia nella squadra che vede sin cresciuta, invitandola però a eliminare i difetti evidenziati in queste settimane, talmente chiari da non consentire ai rossoneri finora di vincere le gare di seguito. Qui la voglia c'è, ma non basta per fare risultato. Bisogna moltiplicarla. Per evitare ulteriori cali di tensione, il tecnico mette in evidenza le doti del Torino, squadra dinamica e aggressiva che, se dimentica-

chiamo le 4 reti subite a Parma, è tra le squadre fuori mano battute; solo 5 gol.

Zaccheroni finge di non essere preoccupato per il tanto criticato terreno di San Siro che sarà rifatto ancora durante la natalizia. Non anticipa la formazione, precisando solo che non è legata al ritorno con l'Atalanta in coppa Italia, dove deve recuperare un gol per passare il turno. Ma pare scontato il ritorno a pali di Abbiati e quello a centrocampo di Ambrosini, che ha scontato la squalifica. Dietro il punto ci sarà Boban, perché Leonardo non è stato neppure convocato per un risentimento muscolare all'adduttore destro.

I NUMERI DI MILAN-TORINO

Le reti di Nordahl (Milan), il bomber della sfida. stagione 1949-50 lo svedese segnò quattro gol ai granata. Nordahl più e Burini (a quota 6), quindi Liedholm, Moretti, Rivera (Milan) e Menti (Torino) con il gol.

La vittoria del Torino a San Siro, l'ultima il 24 marzo '85, 1-0 gol Schachner. Da allora i granata hanno raccolto 3 pareggi e 7 sconfitte. La vittoria più vistosa granata (5-2) risale alla stagione 1941-42.

I pareggi, sette volte per 1-1 e otto per 0-0. L'ultimo pari è del 17 '95, 1-1 rigore Rizzitelli per i granata e pareggio di Boban.

I successi del Milan, l'ultimo il 23 aprile '95 sul neutro di Bologna (3-1). La vittoria più vistosa (7-0) dei rossoneri risale al 1949-50.

Le reti complessive segnate nelle sfide, 104 Milan e 46 dal Toro.

ASSIST

GEORGE Foreman, ex campione del mondo dei pesi massimi, nonché storico rivale di Muhammad Ali e Kinshasa, ha venduto il proprio nome e la propria immagine all'azienda di elettrodomestici Zerbini. Insomma: conti alla mano, Zerbini dovrebbe firmare mille contratti per prendere quanto Foreman. Di qui il pugno che tira, nello spot, sulla lavatrice.

Green Days Daewoo



DAEWOO

Continua fino al 31 dicembre la grande festa nelle concessionarie Daewoo

Contributo Daewoo a chi sceglie Lanos anche con rottamazione di usato non catalizzato.

VERSIONI	SE			SE PLUS			SX		
	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
3 PORTE	19.454	16.854	2.600	22.277	19.677	2.600	24.193	21.493	2.700
5 PORTE	20.563	17.763	2.800	23.386	19.986	3.400	25.403	22.003	3.400
4 PORTE	21.269	17.469	3.800	24.092	20.092	4.000	26.109	22.109	4.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

IL PREZZO SPECIALE È COMPRENSIVO DI CAR AUDIO DAEWOO

Approfitta fino al 31 dicembre del contributo Daewoo per la rottamazione, senza alcun aggravio di spesa e riparti con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV). Lanos è disponibile anche nelle versioni GPL Daewoo di serie. Inoltre Lanos è spaziosa, confortevole, affidabile e soprattutto è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

SE VUOI FINANZIARE IL TUO ACQUISTO APPROFITTA DELLE SPECIALI CONDIZIONI "GREEN DAYS DAEWOO".

ESEMPLO DI FINANZIAMENTO: LANOS SE 3 PORTE LIT. 16.854.000; ANTICIPO LIT. 1.854.000; 42 RATE MENSILI DA LIT. 302.800; PRIMA RATE GENNAIO 2000 (I.A.N.A. 25% - T.A.E.G. 3,27%); SPESE ISTRUTTORIA PIU' TICA FINANZIARIE LIT. 250.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN. OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

**Dal 13/12
1999
all'8/1
2000**

*Almosfera di
Vallée,
magie del
Dolce.*



Magnum Lt 1,5

13000
al Lt 8567

€ 6,71



Brut Riserva
Montelera
Magnum
Lt 1,5

25000
al Lt 16667

€ 12,51

Torrone tenero
alla nocciola

6500
al Kg 21667

€ 3,38



Pandoro
Magnum 2000 Kg 2

13000
al Lt 16667

€ 6,71



iperstore

BORGOSIESA	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	MONCALIERI (TO)	ORBASSANO (TO)
Località Rondò Baraggia ☎ 0163 458100	Viale Kennedy, 51 ☎ 0322 824333	Viale Giulio Cesare ☎ 0321 455313	Doppio Viale per Trino ☎ 0161 393521	Via Nostre, 31 ☎ 0324 243416	Via Carlo, 37 ☎ 0331 779870	C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011 642654	Via V. di Bologna ☎ 011 642654	Via Alfieri, 15 ☎ 011 9002375
ORARI APERTURA Lu: 9.00 - 20.30 Ma-Gio-Sa: 8.30 - 20.30 Ve: 8.30 - 21.00 Do: 8.00 - 19.30	ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00 Do: 9.00 - 19.30	ORARI APERTURA Lu-Sa: 8.45 - 21.00 Do: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Sa: 8.30 - 20.00 Gio-Ve: 8.30 - 21.30 Do: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu-Do: 8.30 - 20.00	C.Comm. Maspensa UNO ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00 - 22.00 Do: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Gio: 9.00 - 21.00 Ve: 9.00 - 22.00 Sa: 8.30 - 21.00 Do: 9.00 - 20.00	C.Comm. IPERSTORE ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Sa-Do: 8.30 - 20.30 Gio-Ve: 8.30 - 21.30	ORARI APERTURA Lu-Do: 8.00 - 20.00
8 Negozi Specializzati	10 Negozi Specializzati		14 Negozi Specializzati	9 Negozi Specializzati	49 Negozi Specializzati		13 Negozi Specializzati	
MARCHIONDI DOPPIO					SPORTELLI BANCOMAT	SPORTELLI BANCOMAT	SPAZIO GIOCO BIMBI	

DAL 1° AL 24 DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI, DOMENICHE E LUNEDI' COMPRESI

DA SONN
LAUDER
Pleasures
FOR MEN



Scopri la nuova frizzante fragranza maschile per i momenti felici.
Energia, calore, relax.
Scopri il nuovo piacere nel profumo maschile.

DISPONIBILE IN:

Cologne Spray 50 ml - Cologne Spray 100 ml
After Shave 100 ml - After Shave Balm 100 ml
Clean Shave Cream 150 ml
Hair & Body Wash 150 ml
Deodorant Stick 75 g

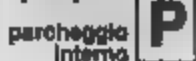
Vieni nelle nostre Profumerie a ritirare in omaggio* un formato di prova!



Cammurati

il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
S. Mauro 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.00/20.00



2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario continuato: 9.00/20.00

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario continuato: 9.00/19.30

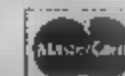
4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26 -
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. Piazza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00



dal 1 al 24 dicembre e tutti i giorni nei centri aderenti
regali con omaggio continuato - donerete la compiacenza

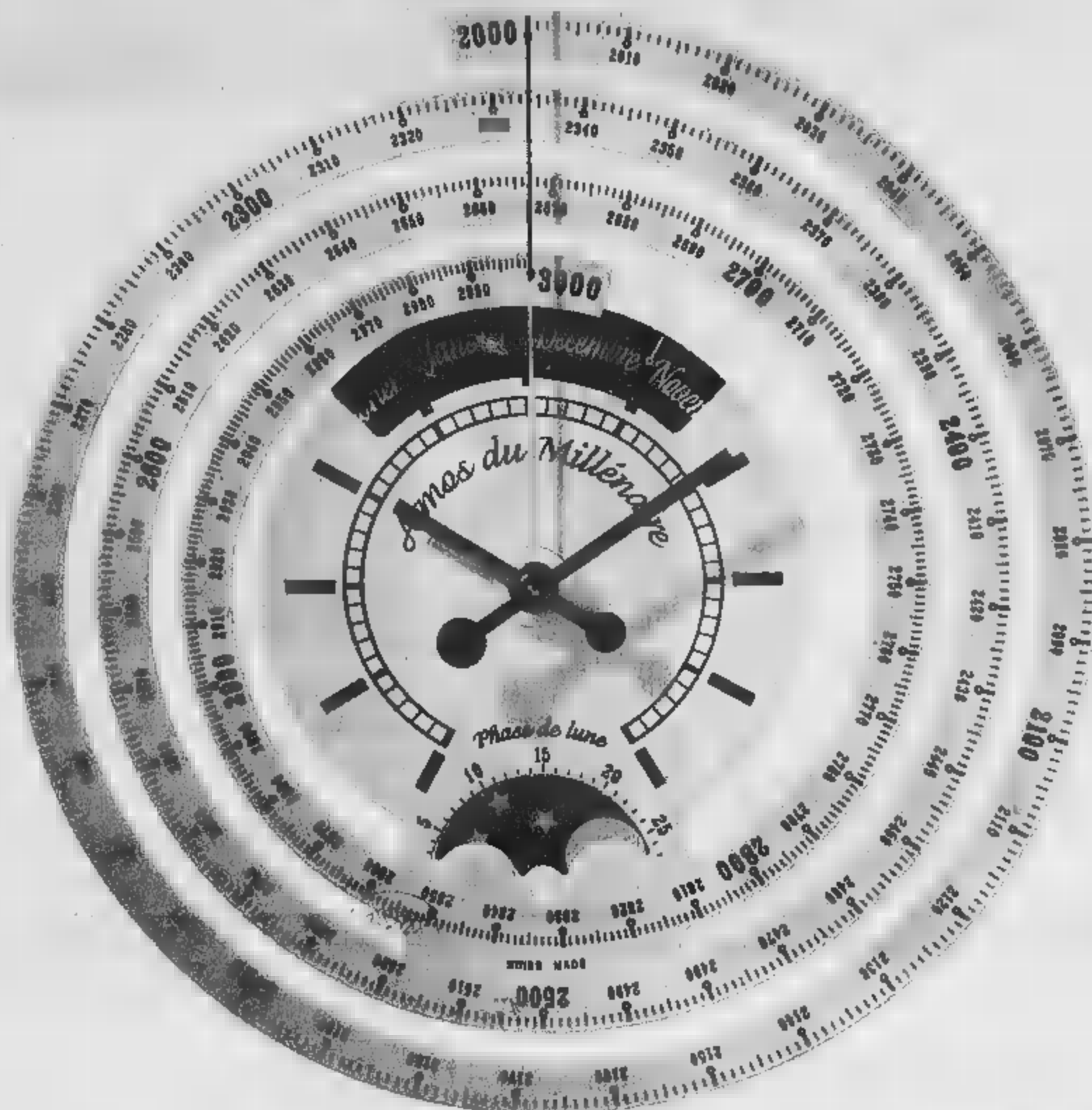
In tutti i centri CAMMURATI è possibile pagare con:



La Kostner perde la testa Maier fa un volo pavoroso

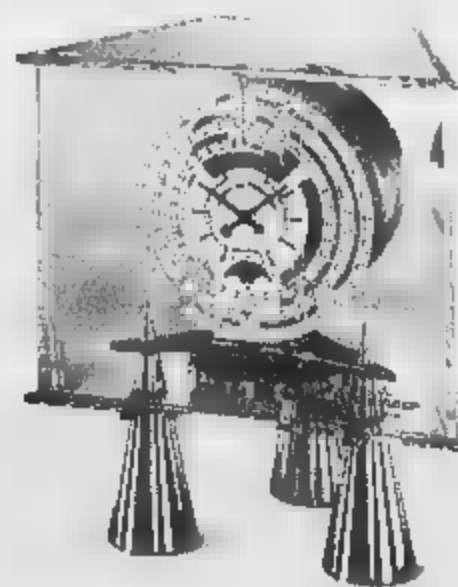
Indomistelle
Acconto 20% + 12 rate a tasso zero. Tan e Taeg 0%.

Il Terzo Millennio? Atmos introduce il Quarto.



Atmos del Millenario

Questa pendola guarda al futuro. Prolunga i tempi, li rende magici e perpetui. Le ore ed i minuti sono quasi insignificanti davanti all'indicazione degli anni, dei mesi e delle fasi lunari per i prossimi dieci secoli. La sua padronanza imperturbabile del tempo, sarà l'orgoglio dei suoi eredi. E lungo questo cammino infinito, sono le semplici variazioni di temperatura l'unica energia di vita che l'Atmos richiede per assicurare il Vostro legame con il Quarto Millennio.




JAEGER-LECOULTRE

Orologeria Fagnola Torino

Torino: Via Gramsci, 15 - Tel 011/533504
Boutique ■ Sestrièrè: Grand Hotel Principi di Piemonte

LUX-*adua*-eliseo

Un evento da non perdere!
Una colonna indimenticabile!



AMBROSIO-CIAK-FIAMMA

REGISTA DI "CLIFFHANGER" "58 MINUTI PER MORIRE"



DORIA eliseo ACTOR'S STUDIO

Dopo "TUTTI PAZZI PER ARRY" solo questo film "DIVERTIRÀ di più!"



La storia di un bambino che
farà diventare adulto
un irresponsabile "single".

NAZIONALE



BIG DADDY
UN PAPA SPECIALE

ENCOR
SERIE DI CINEMA
COMPLETAMENTE SENTIMENTI

NELL'ESTATE
PIÙ CALDA
NEW YORK
VIVE L'INCUBO
DEL SUO PRIMO
SERIAL KILLER

VALENTINO

*** (Corriere della sera)
«Da non perdere»
(La Repubblica)



adua

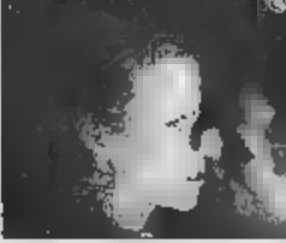
2^a e 3^a proiezione

ROMANO



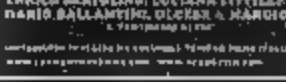
REPOSI
MULTISALA

CRUISE
KIDMAN
EYES
WIDE
SHUT



ARLECCHINO

IL FILM CON IL MAGGIORE NUMERO
DI COMICI DI TUTTI I TEMPI
LA GRANDE
PRUGNA



STUDIO RITZ



ONEGIN

REPOSI
MULTISALA

«Molto divertente, ben costruito, elegante, pieno di invenzioni brillanti»
(La Repubblica)
«Preparatevi all'esperienza cinematografica più insolita e bizzarra della stagione»
(L'Unità)
«Il più eccentrico esperimento narrativo del decennio.»
(La Nazione)



SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia
su comode poltrone.



Gli investimenti migliori nascono dalla ricerca.
I buoni affari da informazioni come questa.



Auto Aziendali

Vi proponiamo SEAT Toledo ad un costo
straordinariamente ribassato.



Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

**Seat Toledo
1.6 110 cv
Sport**
Servosterzo, condiziona-
tore, abs, 4 air-bag, vetri
elettrici, cerchi in lega,
chiusura centralizzata con
telecomando, fendinebbia,
autoradio, interni
sport, immobilizer.

**Seat Toledo
1.9 TDI 110 cv
Stella**
Servosterzo, condiziona-
tore, abs, 4 air-bag, vetri
elettrici, chiusura centra-
lizzata con telecomando,
Immobilizer.

**Seat Toledo
1.9 TDI 110 cv
Sport**
Servosterzo, condiziona-
tore, abs, 4 air-bag, vetri
elettrici, cerchi in lega,
chiusura centralizzata con
telecomando, fendinebbia,
autoradio, interni
sport, immobilizer, assetto
sportivo.

max 100 km

DI VIESTO
Concessionaria Seat
per Torino e Provincia

Via Malta, 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

DI VIESTO
Concessionaria Seat
per Torino e Provincia

C.so Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

Finanziamenti
Revisioni
plurimarche
Autonoleggio
Pratiche auto
Assicurazioni



Polemiche dopo l'intervento del presidente Demattè al convegno sui trasporti

Alta velocità, mezzo «sì» dalle Fs

Via alla Torino-Milano, dubbi sulla Torino-Lione

Beppe Minello

La linea ferroviaria ad alta velocità, o capacità, Torino-Milano si farà. L'ha ribadito Claudio Demattè, il presidente delle Ferrovie, che giovedì 10 all'Unione Industriale ha detto le forze economiche e politiche di Torino e del Piemonte preoccupate di ritardi e minacce, più o meno velate, ai finanziamenti (5600 miliardi) che un'opera del genere ingenera.

Sulla Torino-Lione, tratta fondamentale per garantire la non emarginazione del Piemonte e all'Italia una via di comunicazione strategica fra l'Europa dell'Ovest e quella dei nascenti mercati dell'Est, è invece polemica.

Demattè, in buona sostanza, ha riconosciuto la validità dell'opera («Come potrei non essere d'accordo qualcosa che potenzia le ferrovie»), ma nella città «capitale dell'auto» e di quel trasporto su gomma («... numero 1» della ferrovia), ha buttato sul tavolo una serie di ostacoli «problemi che hanno deluso i più, primo fra tutti Sergio Pininfarina, anima del Comitato promotore della linea Transpadana organizzatore dell'incontro».

Cos'ha detto Demattè? Che realizzare la Torino-Lione ha costi stimati enormi (60-65 miliardi a chilometro), che le finanze dello Stato non permettono più simili investimenti e che nessun privato troverà remunerativo investire in una simile impresa se non cambiano le condizioni del trasporto merci in Italia.

Demattè ha portato ad esempio quanto accaduto il giorno dopo il rogo nel tunnel del Monte Bianco. «Abbiamo infilato sulla linea i treni merci in più il giorno e siamo riusciti a riempire appena due. Abbiamo ridotto del 25 per cento i costi sulla linea del Fréjus ed il risultato è un successo. Oggi come oggi, la linea verso Lione non è assolutamente al collasso, anzi. Di qui ad auspicare misure anti-Tir come quelle adottate da Austria e Svizzera (divieto di transito per i convogli più grandi, super-unità per gli altri) che stanno facendo la fortuna di quelle ferrovie, il passo è stato breve. «E' venuto il tempo», ha concluso Demattè, «di ragionare sull'architettura del trasporto merci che è basata soprattutto sull'autostrada».

Affermazioni che si possono anche leggere come una pietra tombale sulla Torino-Lione. Ma vorrà pur dire qualcosa il fatto che i maggiori sponsor della linea provengano da quell'industria dell'auto che, a parere di Demattè, tanto ha fatto per emarginare la ferrovia. Persino l'ingegner Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ha voluto essere presente all'incontro di giovedì: un messaggio per ribadire l'importanza del progetto.

Non solo, la questione-trafficanti può diventare il terreno di confronto con gli altri «nemici» dell'alta velocità (la capacità, gli ambientalisti e la popolazione della Val di Susa che si oppongono al progetto, l'America, a Porta Nuova, è prevista un seminario sull'argomento con il ministro verde Edo Ronchi). Al centro della discussione ci saranno quei 71 milioni di merci che ogni anno varcano il confine con la Francia a bordo di camion

IL FUTURO DEL TRASPORTO FERROVIARIO

CHAMBERY-TORINO

Lunghezza: 150 chilometri
Costo: 12 mila miliardi
Tempi: 13 anni di cantieri (10 secondo le stime del Comitato promotore della Transpadana)
Situazione: nel marzo 2000 è prevista la consegna degli studi di fattibilità commissionati ad Alpetunnel, società delle ferrovie italiane e francesi
Autunno 2000 al vertice italo-francese, in base ai risultati degli studi di Alpetunnel, i due governi decidono se firmare o meno l'accordo internazionale che farebbe partire i cantieri

PARIGI

LIONE

CHAMBERY

LISBONA

LIONE-CHAMBERY

Situazione: decisa e finanziata
Inizio lavori: 2000
Fine lavori: 2003

IL PASSANTE TORINESE

PORTA SUSA

Costo: 766 miliardi
Situazione: già inaugurata la parte ferroviaria, si procede alla sistemazione superficiale, entro il 2001 sarà completata fino a corso Paschiera, entro il 2002 fino a corso Vittorio Emanuele

PORTA SUSA

Costo: 480 miliardi, non ancora finanziati
Situazione: imminente la presentazione del progetto esecutivo
Inizio lavori: legato ai finanziamenti che si arriverà velocemente permetterebbero, anche per la minor complessità dei lavori, terminare l'opera entro il 2006

PORTA SUSA

STAZIONE DORA

Costo: 705 miliardi
Situazione: sfoltito l'elenco delle ditte che si sono qualificate per la realizzazione del progetto
Inizio lavori: primavera 2000
Fine lavori: 2006, compresa la sistemazione superficiale

SETTIMO

E' un «buco», nessun documento prevede la realizzazione di questi pochi chilometri necessari a completare il collegamento del passante. La soluzione potrebbe arrivare alla conclusione della Conferenza dei servizi per la Torino-Milano (20 dicembre prossimo) con un accordo fra Ferrovie e Regione Piemonte

IPOTESI ■ TRACCIATO ALLO STUDIO

1 Una galleria di 54 km che da St. Jeanne de Maurienne sbuchi a Venas, il superamento della Valenichia su viadotto, galleria a Bruzolo e collegamento a Torino

2 Due gallerie di 26 chilometri, la prima da St. J. de Maurienne a Modane e da Modane a Meana, attraversamento della Val di Susa, galleria fino a Villarfoardo, collegamento sulla linea di Bussolengo, galleria fino a Trana e collegamento a Orbassano

TORINO-MILANO

Lunghezza: 110 chilometri
Costo: 5600 miliardi
Tempi: 4/5 anni di cantieri
Situazione: il 20 dicembre è convocata la Conferenza dei servizi dalla quale dovrebbe arrivare l'ok di tutti i comuni piemontesi toccati dalla linea. Per quelli lombardi è previsto il rinvio a gennaio
Inizio cantieri: 2000

VENEZIA TRIESTE LUBIANA



Enzo Ghigo da Parigi dove la Regione, assieme al prefetto Moscatelli, ha partecipato per la prima volta alla Commissione intergovernativa che si occupa della Torino-Lione. Per quanto riguarda gli

difficili finanziamenti della tratta, parole incoraggianti («Vogliamo partecipare a un progetto che è vitale per la nostra terra, dategli tempi e costi certi») sono arrivate dalle due maggiori banche torinesi e naziona-

Da sinistra: Claudio Demattè, presidente delle Ferrovie dello Stato; Sergio Pininfarina, presidente del Comitato promotore della linea Transpadana che va da Lione a Trieste passando per Torino

li, il Sanpaolo-Imi e Banca Crt. Ma anche loro il Comitato promotore e rappresentato da Enrico Salza, del Gruppo Salza, e Giorgio Giovando, presidente della seconda. Come finire? A Nimes, nell'ultimo vertice italo-francese, i ministri dei Trasporti dei due Paesi hanno firmato una risoluzione nella quale si dice che «bisogna accelerare la realizzazione della Torino-Lione». Il prossimo marzo la società Alpetunnel deve presentare gli studi di fattibilità dell'opera: «Ma ci risulta che sono in ritardo e hanno ancora affrontato il problema di come la ferrovia «entrerà» in Torino» hanno denunciato Mercedes Bresso e l'assessore Campa della Provincia. In base a quegli studi, Italia e Francia decideranno il «sì» o il «no» alla Torino-Lione nel vertice intergovernativo del prossimo autunno. Pininfarina: «Da oggi a quella data mesi decisivi».

Premio della città al gruppo del Politecnico



I professori premiati A. Tartaglia, M. Fant, F. Algostino e M. Vadacchino

«Grazie» a questi docenti la verità sul caso Ustica

Con le loro perizie ricostruiti i fatti dell'80 «Il DC9 abbattuto in una battaglia aerea»

Luciano Borghesan

A pochi minuti di decollo dallo scalo di Bologna, il DC9 dell'Itavia era già scortato da aerei militari. E quella sera del 27 giugno 1980 nel cielo di Ustica ci fu una battaglia: il DC9 cadde a causa dell'esplosione di una testata missilistica: 81 morti.

Oggi questi sono fatti acclamati, e nessuno li mette più in dubbio, ma ci sono voluti diciotto anni di ricerche, anni di qualificata ricostruzione tecnologica, si sono dovute riempire un milione e mezzo di pagine per conoscere la verità. Anche grazie ai torinesi Franco Algostino, Claudio Cancelli, Mario Fant, Angelo Tartaglia e Mario Vadacchino, l'inchiesta del giudice Priore ha fatto luce sul caso Ustica. La Città di Torino, ieri, ha premiato i cinque

di questa équipe del Politecnico non si sarebbe dimostrata la verità, che magari si supponeva, ma che una mano invisibile faceva in modo di nascondere, di camuffare, di alterare. E noi familiari delle vittime, con il dolore, il nostro bisogno di giustizia, non saremmo bastati a svelare i fatti, il presidente dell'Associazione, Daria Bonfietti, ha parlato col più in gola, ricordando le morti del fratello Umberto, «grande e forte», e degli altri ottanta passeggeri di quel maledetto aereo. Morti innocenti: «Ora sappiamo come sono andate le cose, il giudice Priore ha indicato anche la responsabilità dei generali distruggere aerei, risponderanno di alto tradimento, non di strage, ma ora sappiamo non spetta solo più a noi chiedere chi ha lanciato quel missile. Nel

cielo italiano c'è stata una battaglia aerea. Tra chi? Per abbattere chi? C'erano aerei americani, inglesi, francesi. Abbiamo chiesto al Presidente della Repubblica e al governo perché l'Italia abbia «doverosa» risposte.

Il professor Mario Vadacchino ha ringraziato il rettore, Rodolfo Zich, i colleghi, tutta la struttura del Politecnico per aver collaborato e aver consentito al tavolo di Ustica (comandato dal Duca degli Abruzzi) veniva soprannominato il gruppo di docenti) di impegnarsi in questo lavoro inizialmente presentato come «impegnoso» che non sarebbe stato gravoso e non avrebbe richiesto competenze specifiche. Invece il clima fu un altro: in nove anni loro e le rispettive famiglie (molti telefonate, registrazioni di conversazioni) si imputarono svelando che si doveva «spaventare a morte...» ci fatti oscuri come se si volesse spiare il lavoro dei periti.

«Dopo la verità ci vuole la giustizia», ha concluso la senatrice Bonfietti, «solo dopo aver saputo chi sono i mandanti e la responsabilità di apparati dello Stato nelle stragi che hanno dato le 285 concittadini in Italia si potrà davvero costruire un futuro migliore».



La senatrice Daria Bonfietti

Valentino Castellani, che ieri, Palazzo Civico, ha consegnato il riconoscimento agli autori della perizia di parte, ha ricordato la passione, l'onestà intellettuale, la competenza e il rigore scientifico cui Algostino, Cancelli, Fant, Tartaglia o Vadacchino hanno lavorato per dare risposte alle cause della Ustica. «Ho avuto la fortuna di averli al Politecnico», ha detto il sindaco, «ricordo quando nel '90 Mario Fant, che aveva l'ufficio vicino mio, mi disse «vieni a vedere». Dal tracciato radar emergeva la presenza di un'ombra, un altro aereo sulla scia del DC9...». La perizia del 21 maggio '92 e del 30 giugno '98 hanno dimostrato l'unico scenario possibile per quella sera di 19 anni fa: una battaglia aerea e l'abbattimento del DC9 per l'esplosione di una testata missilistica.

E' giusto che Torino faccia sapere che senza la capacità professiona-

Specchio dei tempi

«Piuttosto mettete i figli a castigo, ma non picchiateli!» - «Troppi droinedari rampanti su autobus» - «Perché si cacciano le lucciole che accanto ai cimiteri?» - «La privacy è salva»

perché vorrei che diminuissero gli adolescenti e dei bambini, che questa mischia richiesta sarà impossibile metterla in pratica, però ho voluto provarci sperando che invogli le persone a smettere di picchiare».

Simona Scallone

Un lettore ci scrive: «Prendendo i mezzi pubblici non di frequente, ma neppure di rado, ho notato che l'Atm non ha ancora provveduto ad invitare gli studenti a «mettere a terra» i loro zaini, specie se ingombranti, quando salgono sugli autobus. Portati nella loro posizione abituale, essi infatti ostacolano notevolmente il movimento dei passeggeri all'interno delle vetture. Nella ricerca delle cause dei disagi, nella disaffezione dei passeggeri e

della loro conseguente diminuzione, anche il nuovo fenomeno dei «droinedari rampanti» dovrebbe essere preso, a mio avviso, in considerazione dall'azienda».

Saguis la firma

Un lettore ci scrive: «Alcune settimane fa diedi un ampio spazio alla privacy nella pubblicazione delle rendite catastali. Forse la famigerata Legge 675 è una delle meno comprese della storia della Repubblica: quella legge infatti tutela i cosiddetti «dati sensibili», ovvero quelli relativi alle convinzioni politiche e religiose della persona, alla salute, alle abitudini sessuali, ecc.; la stessa inoltre consente di richiedere che il proprio nominativo venga rimosso da

qualsiasi banca dati privata impone il detentore di tale banca dati l'obbligo di provvedere alla cancellazione stessa. «I dati del Catasto immobiliare sono invece dati di pubblico dominio, come lo sono, per fare qualche esempio, i bilanci delle società di capitali, le composizioni della compagine societaria di società di persone, titolarità di una qualsiasi attività professionale o commerciale, insomma i dati che vengono depositati presso le Camere di Commercio. Tale pubblicità ha un'ovvia ragione di esistere, ovvero quella di tutelare eventuali creditori» soggetto interessato, i quali possono rivalersi su beni del soggetto stesso, ad esempio richiedendo l'iscrizione di una ipoteca giudiziale su un immobile. Insomma, il lettore si metta il cuore in pace: la pubblicazione in elenchi affissi ai catasti non è contro la legge sulla tutela della privacy, ma costituisce soltanto un modo agevole per, una volta tanto, evitare comunicazioni personali a tutti gli interessati, con evidente dispendio di tempo e denaro pubblico, e nostro».

Franco Perazzone

specchiodeltempo@lastampa.it

Domenica 13 Dicembre vieni a scegliere i tuoi regali in un posto molto speciale!

LA FIERA DEL GRAN BALON

Nell'occasione alle 17.30 si inaugurerà

LUCI D'AUTORE

di Assan Smati

Realizzate dalla città di Lione in collaborazione con la città di Torino

Per informazioni:

ASSOCIAZIONE

BALON

Via Borgo Dora 3

10152 Torino

Tel. e Fax:

011.436.974.1



«Il Giambologna? Opera eccezionale»

Emmanuel Mörner

Rifondazione che chiede di revocare la delusione di acquisto (con parte della maggioranza, i Verdi che invocano) «sia il Consiglio a decidere» i Comunisti che ammoniscono: «Quei 4 miliardi vadano agli sfrattati. Il tutto di fronte al Comitato scientifico del Museo d'arte Antica, convocato per la prima volta davanti alla commissione Cultura, il record di consiglieri (20) e l'assessore Perone in sala dalle proteste per la sua assenza. A scomodare di buon mattino buona parte di maggioranza a opposizione, il l'Esso della discordia o meglio, la rivelazione del Comitato scientifico e soprattutto professor Gianni Romano. Lo storico d'arte ieri mattina, le richieste del Verde Silvio Viale, ha spiegato i retroscena di un acquisto miliardario mai concluso. Insieme con lui i professori Filippi e Castelli e la neo-direttrice del d'Arte Antica Pagella. Infine il presidente del Comitato Sorba, e il dirigente del settore Jalla. «Su questione tanto delicata l'assessore non può permettersi di mancare» insorge Ghiglia di An, e alla sua indignazione si associa gran parte dell'assemblea, da Marzano (gruppo Misto) a Donada e Bressan di Fi, da Molino (Piemont) a Borghello della Lega Nord, fino a Battuello (Centro), Contu (Rifondazione) e Nigra (Ds). Di lì a cinque minuti, l'assessore compare in sala.

Come nasce l'acquisto. A ripercorrere tutte le tappe è il presidente del Comitato Sorba, «Fra gennaio e

febbraio scorsi - racconta - quindi in anteprima rispetto alla presentazione al pubblico avvenuta il 10 ap[ri]le, Gallino ci segnalò l'esistenza del crocifisso indicando per l'opera un valore di 5 miliardi. Il primo [nome] avviene fra Jalla e Gallino, quindi il dirigente informa l'assessore Perone che c'è in città un'opera d'arte che vale la pena visionare.

Che c'entra quest'opera con il Museo d'arte Antica? A questa domanda (inoltrata dai consiglieri Lodi, Branciforte e Ghiglieri) risponde

Enrica Pagella: «Il nostro museo è di levatura tutt'altro che locale. L'opera ■■■■ un esempio autorevole ■■■■ applicata, trattandosi ■■■■ un lavoro di altissima oreficeria ■■■■ ben risponde alle vocazioni di ■■■■ importante segmento della raccolta di Palazzo Madama che comprendono 395 argenti, 134 ori e 1073 bronzi».

Susini o Giambologna? L'interrogativo arriva dal consigliere Lodi (gruppo ■■■■) cui risponde il professor Romano: ■■■■ tratta ■■■■ un'opera eccezionale sulla cui autenticità si



**Un'intera mattinata
di botta e risposta
dopo le polemiche
sollevate in città
«Ma siamo tranquilli»**

sono già espressi i più importanti specialisti dell'epoca come Keutner e Charles Avery, senza contare il parere che, ■■■■ al 1966 di Ulrich Middeldorf, uno dei massimi esperti di scultori del Rinascimento italiano. Incalza: «Il crocifisso di Torino è stato identificato da Keutner ■■■■ uno dei ■■■■ in argento realizzati ■■■■ Antonio Susini fra il 1592 e ■■■■ 1601 sotto la diretta supervisione del maestro a per ordine dei granduchi di Toscana. Il suo peso corrisponderebbe infatti a quel-

Il professor Giovanni Romano (a sinistra) con l'assessore alla Cultura Ugo Perone e (a fianco) Silvio Viale

lo di un esemplare pagato al Susini il 12 dicembre 1592 ■■■■ risulta dai conti del Guardaroba Granducale conservati all'Archivio di Stato di Firenze. Delle altre ■■■■ non abbiamo, ad oggi, notizie». Questa spiegazione lascia interdetto il consigliere di Fi Coppola che ribatte: «E' risaputo che il Susini copiasse le opere del Giambologna, proprio di qui nascono i sospetti».

Il «doppio ruolo di Romanov». Alla domanda, posta da Viale e Lodi, circa l'«inopportunità» da parte dell'esperto di prestarsi sia a curare la parte del catalogo della mostra sia a stilare opere scientifiche sull'acquisto, il docente risponde: «Se avessi partecipato alla riunione del comitato sarebbe pesata l'assenza dello storico dell'arte».

Le ■■■■ copie dell'esemplare unico. Solleva il problema Dondos (Fi) partendo dalle considerazioni ■■■■ Abel Desjardins che sottolineano la vastità dell'opera del Giambologna. Gli risponde il professor Castelnovo che sottolinea ■■■■ una quell'analisi riguardi i bronzetti e non gli argenti. Ribadisce che l'opera è di Giambologna e vale la spesa

L'ultimo proprietario. A chiedere notizia è Viale cui il [] risponde: «Secondo la bottega Antichi Maestri Pittori risulta che sino al '38 sia stato di proprietà del conte Lupo Lupi di Bergamo quindi succeduto nel [] a un'altra famiglia di Bergamo infine dagli eredi, nel 1992 ai coniugi Gallino i quali [] hanno affidato la vendita ad Antichi Maestri Pittori. Vale a dire a loro stessi.

Il bilancio di Bertolino con un piano di lavori da 670 miliardi. «Ma ci mancano i fondi per la ricerca»

Il rettore: «Coinvolgeteci nelle Olimpiadi 2006»

L'Università chiede di non essere estromessa dalla progettazione

«Il '99 è stato un anno di lavoro intenso, teso a colmare ritardi ultradecennali, non solo nell'edilizia universitaria. ■ Piemonte è ■ a lungo incurante ■ ateneo principale, che ha soffocato con una città prima in crescita e poi in crisi, isolandolo in una regione quasi del tutto priva di centri ■ ricerca ■ accademiche. Così il rector dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, nel ■ che pronuncerà lunedì all'inaugurazione dell'anno accademico '99-2000. La cerimonia è prevista al Regio, con la novità di una presenza istituzionale che travalica i confini nazionali: ci sarà il commissario europeo all'Istruzione Viviane Reding, anche a sottolineare, nell'anno che scavalla il millennio, la forte vocazione transnazionale dell'ateneo subalpino.

Nella sua relazione, Bertoldo presenta i risultati del suo primo mandato da «Magnifico» con il piano edilizio (finanziato) da 670 miliardi, e, tra i numerosi «messaggi» a politici e società civile, non ne risparmia uno sulle Olimpiadi del 2006, in veste di presidente del Comitato regionale universitario le dunque «che a nome degli altri stessii piemontesi): «L'università non è disponibile a farsi «di «... creata «... tener conto delle «... esigenze; non sono 15 giorni che debbono giustificare le enormi spese programmate, ma i 50 anni successivi.

Vole a dire? L'università è disponibile al dialogo, e mette a disposizione le proprie competenze in tema d'economia, turismo, itinerari culturali. Ho anche sollecitato la nascita di ■■■ centro sul doping. Ma il rettore ■■■ chiede di fatto di essere coinvolto nella progettazione ■■■■ qualcuno ■■■■ di destinare a residenze per studenti (che pure mancano: ■■■■ il 40% delle richieste viene oggi soddisfatta) i villaggi creati per gli atleti, sappia che ■■■■ solo se queste ■■■■ saranno ■■■■ rispondenti ai nostri standard, anche ■■■■ costo, e alle necessità degli studenti. Dunque si a collegi, ma solo se inseriti nei progetti degli atenei. No a sedi in coerenza con i piani di sviluppo edilizio (come quelle previste sulla Spina 3) o nate senza ciò che ■■■■: ad un collegio. «Del resto, in caso contrario, potranno trasformare i villaggi in residenze per anziani.

alle Olimpiadi è comunque riservato poco più d'un cenno, ampio spazio dedica il Magnifico allo sviluppo dell'ateneo nel territorio regionale, con il decentramento ormai compiuto nelle province di Cuneo, Asti, Biella, Aosta o Imperia, oltre a Pinerolo e Ivrea, e soprattutto al piano di decentramento che impegnerà quasi mille miliardi in vent'anni, 672 dei quali nel decennio: «Mercoledì il ministro Zecchino verrà in ateneo anche per illustrare l'accordo che garantisce 225 miliardi di fondi statali».

da integrare con oltre 70 miliardi delle Fondazioni di Cr e Saf. ■ 50 della Regione. La Eci ci ha inoltre aperto una linea di credito fino a 200 miliardi. Entro il 2006 si completeranno così la collocazione delle facoltà scientifiche ■ Grugliasco, lo sviluppo di Medicina tre San Luigi e zona Sud della città (Lingotto compreso), e l'ampliamento dell'asse di via Sant'Otavio verso l'area Italgas, Manifattura Tabacchi, Palazzo degli Stessi ■ Badini Confalonieri. Nel bilancio del lavoro compiuto nel '95, il rettore ricorda la nascita dell'ateneo italo-francese, la creazione di un ■ informativo d'ateneo, la nascita d'un sistema di tutorato. Il varo della Sis



la volontà di creare una Scuola internazionale di studi la ricerca di terzo livello. E se lamenta ■ via ■ ■ ■ ■ ■ il 3,7% ■ fondi per la ricerca scientifica, (a fronte di un ateneo ■ che ha il 4,1% dei docenti ■ ■ ■ ■ ■ Passa e il 4,03% degli studenti), annuncia che gli accademici di via Po hanno però prodotto ■ 5,24% delle ricerche italiane, «una produttività superiore del 30% alle medie nazionali. ■ ■ ■ ■ ■ nonostante la grande debolezza del territorio piemontese, povero ■ ■ ■ ■ ■ presenza scientifica non universitaria tanto da poter essere definito «esfitico» e insufficiente per una regione che voglia proiettarsi verso ■ sviluppo scientifico e tecnologico ■ ■ ■ ■ ■ la f.a.y. ■ ■ ■ ■ ■

«Un anno di lavoro intenso per colmare ritardi decennali non solo nell'edilizia»

Il rettore Rinaldo Bertolino

UN PIANO EDILIZIO DA MILLE MILIARDI

Edificio	Metri quadri	Data consegna
YETRENE BERRUTO	3365	gennaio 2000
PALAZZO BADINI		dicembre 2000
AREA ITALGAS 1° LOTTO	4017	primavera 2001
2° LOTTO	60.000	2006
PALAZZO DEGLI STEMMI	8400	
EX CAVALLERIZZA	1000	2003
CERTOSA COLLEGNO*	42.500	2005
POLO ■ GRUGLIASCO		2006
MANIFATTURA TABACCHI**	-	
MANIFATTURA TABACCHI***		

*** **Spazio**: comprensivo di 15 mila metri quadri dell'ex Finit e area verde ■ collegamento ■ di parco Colletta ■ Nuovo

Ma sui Giochi litiga anche la Regione

An contesta il «via libera» alla nomina di Castellani

Glossary Symbols

«Sono venuta perché mi sembrava giusto ringraziare tutta l'assemblea del Cio che ha ■■■■ per noi a Seul». Evelina Christillin ■■■■
Loesanna alla vigilia delle 110me sessione del Cio e ai ringraziamenti ai membri del Cio aggiunge una dedica: ■■■■ Giovanni Agnelli di cui ■■■■ l'anniversario della morte. «Voglio ricordare che sono qui come presidente del comitato promotore - aggiunge - ■■■■ nella nuova veste che mi è stata annunciata ma non è ancora stata ratificata». Ed anche Franco Carraro, presente a Loesanna come Giovanni Agnelli, ■■■■ ottimismo e minimizza ■■■■ polemiche che ■■■■ questi giorni stanno ■■■■ do la politica torinese: «Tutto normale in queste occasioni» dice dispendendo sorrisi.

Ma lo scontro, adesso, tocca la Regione. «Ghigo, ma come si fa ad accettare che Castellani diventi presidente "perpetuo" delle Olim-

piadi invernali?», domanda il segretario regionale di An, Ugo Martinat, in una nota rivolta al presidente, dicendogli a chiare lettere: «Sullo Statuto per i giochi del 2006, An non è d'accordo».

«Non abbiamo dubbi - aggiunge il proconsole di Fiumi in Piemonte - che [il] paese di posizione di Ghigo sull'auto-incoronazione di Castellani [il] vertice [il] massimo organismo che gestirà quell'evento siano dettati da alto senso istituzionale. Ed essendo Torino

Da sinistra, Ugo Martinat, segretario regionale di An, e Roberto Minerva, coordinatore regionale di Forza Italia.

l'organizzazione è naturale che il Comitato debba per tempo, ma castellani che ■■

ghino non rispondere ■■ Pie-

Roberto Rosso: un contrasto che, risolvendo, ieri, ■■

presentazione ■■

to su Canavese ■■

clude oggi all'ho-

Roberto Rosso, sindaco, le elezioni della commissione Olimpica, presieduta dal verde Silvio Viale, che, in mattinata, esentire il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi, o martedì vertici di Regione, Provincia e sindaco del Sestriere. Infine, entro giovedì, saranno definiti gli emendamenti allo Statuto (arriverà all'esame del Consiglio comunale il 20 dicembre) per «correggere» alcuni punti, fra cui quello che prevede una presidenza Castellana ■■

sintoccabile fino al 2006 ■■

tel La ■■■ di Ivrea), insieme con il presidente della ■■■■ Servizi segreti della Camera, Franco Prattini, l'assessore regionale Giuseppe Goglin e il responsabile per l'Eporidiese, Pier Giorgio Patriarca, Rosso ha spiegato che, per Forza Italia, sta seguendo il problema del Comitato olimpico Daniele Cantore, capogruppo a Palazzo Civico. Che domani alle 14, con una delegazione del Polo, incontrerà il sindaco.

Proseguiranno, intanto, le audizioni della commissione Olimpica, presieduta dal verde Silvio Viale, che, in mattinata, censisce il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi, o martedì i vertici di Regione, Provincia e il sindaco del Sestriere. Infine, entro giovedì, saranno definiti gli emendamenti allo Statuto (arriverà all'esame del Consiglio comunale il 20 dicembre) per «correggere» alcuni punti, fra cui quello che prevede una presidenza Castellani «intoccabile» fino al 2006.


Art & Roberti
TORINO


CASA D'ASTE PITTI
MILANO

Vendita all'Asta
A OFFERTA PUBBLICA LIBERA
DI UN GRANDE
PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO
NEL CASTELLO DI
S. GIORGIO CANAVESE

S. GIORGIO CANAVESE (TO) TEL. 011/12556 - AUTOSTRADA TO-NO USCITA S. GIORGIO CANAVESE



COMUNICATO
PER INCARICO RICEVUTO DALLE PROPRIETÀ VERRANNO
EFFETTUATE DELLE ASTE SUPPLEMENTIVE AL FINE ■■ DISPERDERE
TUTTO IL GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO
PROGRAMMA DELLE VENDITE SUPPLEMENTIVE:
OGGI ORE 15.30
DOMANI ORE 15.30
(ULTIME TORNATE)
L'ESPOSIZIONE DEI BENI È APERTA TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 10.00 ALLE 13.00 E DALLE ORE 14.30 ALLE 19.30
INGRESSO LIBERO

Domenica 12 dicembre
Il Mercato Crocetta
Saremo tutti!

**VASTO ASSORTIMENTO
FILMINEI D'OGGI
A PREZZI DA
INGROSSO**

DOMENICA APERTI
PIUMINI DI TUTTE LE MISURE IN VERO
PIUMINO D'OCA GUANCIALI E CUSCINI,
SACCHE COPRI PIUMINO, ACCESSORI E
COMPLEMENTI, SACCHI A PELO, ECC.

STYRENE-ACRYLONITRILE COPOLYMERS
 H. L. Hsieh & T. A. T. Cowell
 Department of Chemistry, University of
 California, San Diego, La Jolla, California

C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
Tel./Fax 011.568.29.82
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Tec
CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITO DIADOME
EXTRA CORTE e EXTRA LUNGHE
DONNA UOMO
Tutti i colori
30 al 50
no. 37/a, piazza Messina
tel. 720.191



An lancia una proposta per i commercianti sul modello già adottato a Milano

Contributi a chi spende in sicurezza

Progetto di legge in Regione

Maurizio Tropeano

Soldi e sgravi fiscali per garantire la sicurezza degli esercizi commerciali. La proposta arriva dall'Alleanza nazionale che ha presentato un progetto di legge in Regione che prevede l'erogazione di 12 miliardi di contributi in conto capitale che gli esercenti che installano o ammodernano gli impianti di allarme e sicurezza. E non è solo la polemica politica: «Alleanza Nazionale, poi, vorrebbe anche capire come mai le agevolazioni fiscali proposte dal governo sono a favore di commercianti costretti ad investire per la loro e l'altrui sicurezza rimangono, oggi, lettera morta».

Il progetto di legge - composto di quattro articoli - prevede l'assegnazione di contributi in conto capitale destinati a coprire fino al trenta per cento delle spese complessive affrontate per installare o ammodernare gli impianti allarme e di sicurezza e, comunque, con un limite massimo di 2 milioni di lire per ciascuno.

Da qui l'idea di un contributo «capace di venire incontro, almeno dal punto di vista economico, a chi tutti i giorni deve convivere con un disagio sempre più marcato. Ci siamo limitati a prendere in considerazione il problema della sicurezza nelle grandi metropoli ma anche nei piccoli centri investiti in primo luogo e direttamente i titolari degli esercizi commerciali».

Il progetto di legge - composto di quattro articoli - prevede l'assegnazione di contributi in conto capitale destinati a coprire fino al trenta per cento delle spese complessive affrontate per installare o ammodernare gli impianti allarme e di sicurezza e, comunque, con un limite massimo di 2 milioni di lire per ciascuno.



Alfredo Pisapia (a sinistra), della Associazione Piazza Castello

Il progetto di legge è stato presentato in Regione dal capogruppo An Agostino Ghiglia.

pubblico di alimenti e bevande. E che il problema è sentito lo prova il «progetto sicurezza» predisposto dall'Associazione Piazza Castello alla metà di ottobre. Il presidente, Alfredo Pisapia: «Il progetto si basa sulla realizzazione di una centrale di raccolta e controllo dati che riceve ed elabora i dati inviati dai punti di sorveglianza installati all'interno e nell'immediato esterno degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa». Il progetto dal costo di 30 milioni è stato sottoposto alle associazioni di categoria «ma l'Ascom non ci ha risposto e la Confesercenti si è detta interessata senza fondi». Da qui la richiesta di intervento agli enti locali e la decisione di formare una cooperativa tra le associazioni di via per gestire il progetto.

La Quercia vuole ricucire a sinistra

I diesse a Rifondazione: «Rilanciamo l'alleanza»

«Ai compagni di Rifondazione Comunista, in modo particolare ai consiglieri comunali di quella formazione politica, chiedo se esistono oggi le condizioni perché, trascorso un po' di tempo dall'uscita di Prc dalla maggioranza di Castellani, si possa almeno di costruire un dialogo ed un confronto in grado di condizionare in positivo le scelte dell'amministrazione». Alberto Nigra, segretario provinciale dei Democratici di Sinistra, sceglie la tribuna del primo congresso del partito in svolgimento presso il Palazzo a Vela, per rilanciare con forza il dialogo con gli uomini di Bertinotti. Certo si parla apertamente di invito a rientrare in giunta, ma nella sua relazione Nigra individua nella

sceita di Rifondazione Comunista di abbandonare la maggioranza per seguire le sorti di un suo assessore più propenso a manifestare che amministrare, una principale «ed un clima crescente di sfiducia nella capacità dell'amministrazione Castellani di arrivare alla conclusione del mandato, mantenendo ad un livello accettabile la sua azione amministrativa».

Nigra ribadisce le ragioni che portarono Castellani a togliere la fiducia a Bertinotti: ricordate gli incidenti del primo maggio e il coinvolgimento dell'allora assessore al Bilancio? - ma adesso si invitano i consiglieri di quel partito a riflettere sul fatto che gli interessi che essi vogliono e credono di

rappresentare siano maggiormente rappresentati confinandosi in un ruolo del tutto simile a quello esercitato dall'opposizione della destra vera» oppure se sia meglio il confronto con il centrosinistra. Un centrosinistra che per Nigra deve essere rilanciato. Da qui la proposta agli alleati di «costruire i prossimi mesi un appuntamento pubblico di grande rilievo per la coalizione, nella quale individuare il futuro candidato a sindaco».

Nigra, che ha firmato la mozione di Walter Veltroni, si presenta come unico candidato in corsa per la segreteria provinciale. La mozione di sinistra, infatti, pur raccogliendo al cento di consensi, presenta un candidato.

BINGO 10 più Lotto

I NUMERI

DI VENERDI' 10
E DI OGGI

SABATO 11 DICEMBRE

LE CARTELLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 6 a domenica 12 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.41.1449 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 13 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

sette numeri - uno di ieri - venerdì

19 - 33 - 49 - 46 - 48 - 71 - 86

Ecco i fortunati sabato

02 - 11 - 34 - 47 - 65 - 78 - 87

(parte inferiore della cartolina)

LA TRATTATIVA

POTRA' VINCERE IL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al concorso i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrontate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque termini e una ruota del Lotto. Il vincitore in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terzetto pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà una vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni.

telefono del numero al concorso
al 011.41.1449 entro ore 10.00 - 18.00
sabato e festivi esclusi

SHOPPING

ABBIGLIAMENTO:
Donna - Uomo - Intimo
ARREDAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI
ARTIGIANATO
DI CULTURE LONTANE
BIANCHERIA PER LA CASA
CALZE - COSTUMI
CAMICERIA UOMO
ERBORISTERIA
FIORI
FOTOGRAFIA
GADGETS FERRARI
GIOCATTOLE E OGGETTISTICA
GIOCHI EDUCATIVI
GIOIELLERIA
LIBRERIA
OTTICO
PELLETTERIE
PRODOTTI TIPICI E DELICATEZZE
PROFUMERIA

RISTORAZIONE

Bar e Self-service

SERVIZI

Banca
Agenzie viaggi
Giornali - Tabacchi
Stampa foto 30
Parrucchiere
Palestra
Ufficio Postale

PARCHEGGIO INTERNO
3.000 POSTI AUTO COPERTI

SHOPPING e
CHRISTMAS.

12 DICEMBRE: I NEGOZI APRONO ALLO SHOPPING DI NATALE

IL NOSTRO DI DOMANI: LE EMOZIONI DEL
FREE VOICES GOSPEL CHOIRCENTRO COMMERCIALE
I PORTICI
DEL LINGOTTO

VIA NIZZA, 262 - TORINO - ORARIO: LUNEDÌ 14.00-19.00

DA MARTEDÌ A SABATO E LE DOMENICHE DI APERTURA ORARIO CONTINUATO 11.00-19.00

TEMPO LIBERO

DOMENICA
12 DICEMBREUNA GIORNATA
MELODICA E CREATIVAFREE VOICES
GOSPEL CHOIR

Un pomeriggio a contatto
con le emozioni del canto gospel.
A cura dell'Associazione Culturale
Voci Libere.
A partire dalle ore 15.00

LA CASA DELLA TIGRE
"Calendari dell'Avvento"

Rilasciatura di
suggestive cartoline e... sorprese
da scoprire nei dieci giorni
precedenti il Natale.
Dalle 14.00 alle 18.00

I PORTICI IN BANCARELLA

Mercatino di oggetti d'altre tempi
Dalle 10.00 alle 18.00

ASSOCIAZIONE VITRUVIANA

Mostre di pittura di Maria Rega
"Marine, fiori e arte sacra"
Inaugurazione Sabato 11/12
dalle 18.30 alle 19.00

Presentazione

delle novità editoriali:

"I Torinesi" di Riccardo Humbert
e "I Piemontesi" di Daniele Finocchietti
Lunedì 13/12 - ore 21.00

INGRESSO LIBERO

Sotto inchiesta l'ex capo dell'ufficio acquisti. Indagato anche un fornitore

Palaghiaccio, peculato da 300 milioni

Pinerolo, bufera in Comune

Antonio Giamino
PINEROLO

Il nuovissimo Palaghiaccio di Pinerolo, che sarà utilizzato nei prossimi giochi olimpici, è finito al centro di un'inchiesta della magistratura. L'opera, costruita dal Comune di Pinerolo, è stata affidata in gestione ad una società privata che aveva individuato, nel mese scorso, come factotum Ferdinando Cervar, un dipendente comunale. Proprio su di lui, responsabile sino alla scorsa primavera dell'ufficio economico del Comune, si è aperta un'inchiesta giudiziaria che lo vede iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di peculato. Il Cervar, interrogato l'altro ieri dal sostituto procuratore, Ciro Santocicco, avrebbe ammesso gli addebiti. Numerose somme di denaro sarebbero state dirottate dal funzionario sui conti della gestione del Palaghiaccio. Conti in rosso, che testimoniano la difficoltà di far decollare questa attività sportiva sulla quale il Cervar aveva investito tutte le sue energie. I fondi che uscivano dalle casse del Comune di Pinerolo ma anche, stando alla tesi accusatoria, da quelle del consorzio imbrifero, una realtà economica che vede coinvolti tutti quei Comuni del Pinerolese che hanno sul loro territorio delle società che producono energia elettrica e che si sono riuniti in un consorzio per meglio gestire le somme di denaro che le aziende versano a versare a fronte dello sfruttamento delle risorse idriche del territorio. Un consorzio poco aiutato, ma nelle cui casse finivano ogni anno 200 milioni. Anche qui il factotum era una volta il Cervar, che da dieci anni aveva mansioni di segretario.

Nel registro degli indagati della procura della Repubblica di Pinerolo, insieme al dipendente comunale, è finito Carlo Saracco, fornitore del Comune ed ex presidente del Palaghiaccio della città. «Questa è un'inchiesta che è solo alle battute iniziali - si limita a dire l'avvocato difensore del Cervar, Luca Peparozzi -, ma che fin qui ha visto la volontà del mio assistito nel collaborare con la giustizia. Peculato, ogni volta che denaro pubblico viene dirottato dai bilanci per interessi privati, ma che questa volta, anche se questo non è il caso, il Cervar non avrebbe servito per il bilancio di alcune attività, i cui benefici sarebbero ricaduti sulla città. Il Palaghiaccio di Pinerolo è una struttura nuovissima, ancora in via di completamento, scelta per le Olimpi-

di invernali del 2006 per gli incontri di hockey. Un fiore all'occhiello per la città ma che adesso rischia di diventare più nota per le vicende giudiziarie che per gli incontri sportivi. Le somme di denaro pubblico che il Cervar avrebbe avuto a disposizione per superare i 300 milioni. I meccanismi per ottenerle sono ancora al vaglio degli inquirenti, anche se sembra che sin da oggi il Cervar non avesse grosse difficoltà nel fare uscire dalle pieghe del bilancio questi sanonali contributi. Al vaglio dei magistrati la posizione di Carlo Saracco, ex presidente, ora sostituto, che è legato al suo ruolo di fornitore di prodotti igienici per il Comune, articoli che pare siano stati fatturati, forse anche grazie ai legami con il Cervar, ad un prezzo più alto rispetto a quello che potrebbero essere stati pagati se acquistati al dettaglio in un grande magazzino. Gli inquirenti vogliono capire se vi sono stati dei ritardi da parte dell'amministrazione comunale nel rendersi conto di questi ammanchi e nel denunciare alle magi-

struttura il caso. Pare che le somme di denaro pubblico finite per rimborsare i costi del Palaghiaccio potrebbero anche superare i 300 milioni e l'inchiesta potrebbe allargarsi a macchia d'olio. Un dato comunque eclatante: il 1995 non era più stato convocato l'assemblea dei soci del consorzio imbrifero, l'unico delegato a gestire i fondi era il segretario Cervar.

Sarebbe stato il sindaco di Pinerolo a spedire gli atti alla procura della Repubblica, mentre a far partire l'inchiesta sul Palaghiaccio era l'Ufficio tecnico del Comune che, durante un sopralluogo, aveva rilevato alcune opere edilizie abusive, da lì erano stati scoperti i presunti illeciti. Il Comune, in attesa di una decisione della magistratura, ha messo in ferie il dipendente che da aprile era stato spostato dall'ufficio economico a quello del commercio. Gli allora si sospettava qualche irregolarità? «Assolutamente no - dice il segretario comunale - era stato lo stesso Cervar a chiedermi di essere trasferito ad altri incarichi».



L'interno del Palaghiaccio di Pinerolo, che ospiterà le gare olimpiche di hockey

A Moncalieri Tentano estorsione ma sono arrestati dai carabinieri

MONCALIERI. Per giorni hanno minacciato un imprenditore e la sua famiglia. Tentavano di estorcere 300 milioni. «Se non consegniamo il denaro faremo del male a tuo figlio, di 18 anni», hanno detto al telefono, facendo riferimenti precisi sulle abitudini della famiglia. L'imprenditore si è rivolto ai carabinieri: pedinamenti e intercettazioni hanno portato all'identificazione di due persone di Moncalieri, di cui uno già noto alla forza dell'ordine. I militari li hanno bloccati e arrestati. I due sono stati trasferiti al villaggio Daga, a Vinovo. Sono: Giuseppe Di Milo, via Santa Croce 10, e Mario D'Aprile, via Lagrange 1, entrambi di 48 anni.

Incontro oggi a Torino Con Castagnetti sfida i popolari delle istituzioni

Il neosegretario nazionale del Ppi, Pierluigi Castagnetti, oggi, dalle ore 9,30, a Torino Esposizione, incontra i cittadini e le associazioni torinesi. Il tema proposto dai dirigenti locali è il futuro di Torino e il ruolo dei Popolari presenti nelle istituzioni. I parlamentari Gianfranco Morgando e Giorgio Merlo, il segretario Marco Calgaro hanno annunciato un documento per offrire una risposta di governo alle maggiori emergenze. «I Popolari - dicono i dirigenti - confermano fedeltà a una strategia di centro sinistra e di partecipazione. Il documento programmatico di tutte le componenti è in particolare di quelle forze di centro che riconducono la propria esperienza al cattolicesimo democratico».

Piazza Carlo Felice «Padania day» sui temi del lavoro e dell'occupazione

Secondo «Padania day», oggi, nelle piazze di tutti i capoluoghi di provincia del Nord Italia. Anche a Torino la Lega Nord chiama a rapporto tutto il suo associazionismo. Quest'anno la manifestazione è dedicata alla difesa del lavoro e dell'occupazione. L'appuntamento è in piazza Carlo Felice. Saranno presenti, tra gli altri, il parlamentare del Carroccio, Mario Borghesio, il presidente del governo padano, Luciano Mocera, e il capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale, Claudio Dutto. Alcuni militi della Lega Nord, che si sono presentati, impugneranno il celebre Cipputi, immagine simbolo dell'operaio di fabbrica, che per l'occasione sarà vestito rigorosamente in verde.

Villafranca Piemonte Orefice sfugge dal rapimento

VILLAFRANCA. E' andato in fumo il tentativo di sequestrare un orfice, messo in atto l'altra sera da quattro rapinatori nelle campagne di Villafranca, nel Pinerolese. Enrico Picetti, 37 anni, titolare di gioielleria di Villafranca, è stato bloccato da due vetture con quattro rapinatori. «Volevano legarmi i polsi - racconta il Picetti - io ho fatto finta di stare al gioco, ma loro hanno commesso un errore, mi hanno fatto sedere sul sedile posteriore vicino alla portiera. Ho aperto la portiera e mi sono tirato fuori. Dopo una colluttazione, i rapitori hanno deciso di desistere. Picetti è stato portato all'ospedale di Pinerolo dove è stato giudicato guaribile in dieci giorni.

Uccise una vicina In Asolo Pomibda di Givoletto

GIVOLETTO

Uccise e coltellate la vicina che faceva rumore con l'aspirapolvere, soprattutto, con quel tecchi e spillo. «Mi sentivo perseguitato. Sapeva che soffrivo di cuore e lei lo faceva apposta a tormentarmi. Così spiegò il suo assurdo delitto Arturo Caielli, il pensionato di Givoletto che nell'aprile '98 assassinò la vicina di casa Olimpia Sampò, 53 anni. Ieri è incominciato il processo in assise per omicidio aggravato dalla premiazione e dai futili motivi. Un'imputazione ergastolo. Il perito del gip, Enzo Bosco, un anno fa ha dichiarato seminferno di mente e pericoloso: ieri l'esperto ha chiesto alla Corte di sottoporlo di nuovo ad una visita psichiatrica per verificare se le sue condizioni sono mutate. I giudici (presidente Rita Garibaldi) hanno accolto la richiesta e il processo è slittato a lunedì 20.

Arturo Caielli, 60 anni, si trova nel reparto psichiatrico delle Mollette. Potrebbe finire all'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere, dove è già stato ospite alcuni anni fa. Il pensionato di Givoletto non è infatti nuovo a gesti folli. La sera del 6 luglio '99, a Bresso, vicino Milano, uccise un vicino di casa. Senza un motivo. Era convinto che nel condominio dove abitava tutti ce l'avessero con lui.

Nel 1989 era andato ad abitare in una villetta di Givoletto, dove otto anni dopo erano arrivate Olimpia Sampò e la figlia Monica di 24 anni, entrambe rappresentanti di calzature. Le due donne occuparono il piano superiore, sopra il Caielli. Una protesta dietro l'altra: per l'orario di accensione della caldaia, per il volume alto della musica, per i mobili spostati e poi per quel tecchi a spillo.

Il delitto, il mattino del 19 aprile '98. Dopo l'ennesima discussione l'uomo è tornato in casa, ha preso un coltello lungo 22 centimetri. E' corso nel giardino dove la donna era appena uscita per raggiungere la figlia a Borgaro, ad una fiera commerciale. Con una mano l'aveva afferrato per i capelli, poi l'aveva sferrato tre colpi tremendi. Si era costituito poco dopo ai carabinieri di Pinerolo. Caielli, che è difeso dagli avvocati Marino Notariello e Sergio Bersano, ha una schizofrenia paranoide. Lui stesso ha ammesso che pensava al tempo di eliminare la donna.

SANT'ANNA. Un ascensore è rimasto bloccato ieri pomeriggio all'ospedale San'Anna, intrappolando alcuni parenti di ricoverati. Ci sono volute due ore di tempo e l'intervento dei vigili del fuoco per risolvere la situazione.

MILANO PER UN DONO. Sono oltre 41 mila i visitatori della prima settimana «Mille idee per un dono». Oggi, ore 21 spettacolo di mimì.

ARCHEOLOGIA. Prosegue oggi, al centro congressi Torino Incontra, via Costa 8, il convegno di archeologia sperimentale.

ARRESTATO. I carabinieri di Giaveno, hanno arrestato Daniele Bo Erbol, 35 anni, ordine di carcerazione della Procura. Deve scontare la pena residua di 3 anni e due mesi per spaccio.

SUSA, STUDENTI. Oltre 200 studenti delle scuole superiori di Susa e altri istituti scolastici della valle (Giaveno, Avigliana, Rivoli) hanno manifestato ieri a Susa. La protesta per chiedere parità scolastica tra pubblico e privato.

INCENDIO. Un incendio doloso ha distrutto l'altra notte l'ingresso del bar Maverick, in corso Trieste 69, a Moncalieri, di cui è titolare Rosita Cuccia, 21 anni. Le fiamme hanno provocato danni per circa 20 milioni.

CRISI, RAPINA. Due banditi con il volto scoperto ed armati di pistola hanno assalato ieri intorno alle 11,30 la banca San Paolo di via Rossetti 11 a Cirié. I malviventi, dopo aver rinchiuso gli impiegati, di cui uno preso a schiaffi, si sono fatti aprire i cassetti con la combinazione temporizzata e consegnare circa 26 milioni. I due sono poi fuggiti a bordo di un'auto guidata forse da un terzo complice.

LANZO, ONORIFICENZA. Stamane alle 11 il sindaco di Lanzo Sergio Paparello conferirà il titolo di cittadino onorario all'industriale milanese Enrico Fumagalli, proprietario della fabbrica Silmax. Il riconoscimento è stato motivato dall'impiego in questi anni per mantenere i posti di lavoro e per la creazione del museo dell'utensileria.



CORSA
DA 1.15.500.000 € IVA INCL.



TIGRA
DA 1.21.500.000 € IVA INCL.



ASTRA
DA 1.26.800.000 € IVA INCL.



VECTRA
DA 1.28.100.000 € IVA INCL.

OPEL 100 ANNI. È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO. Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; con doppio airbag, ABS e climatizzatore; Vectra, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite un'auto.

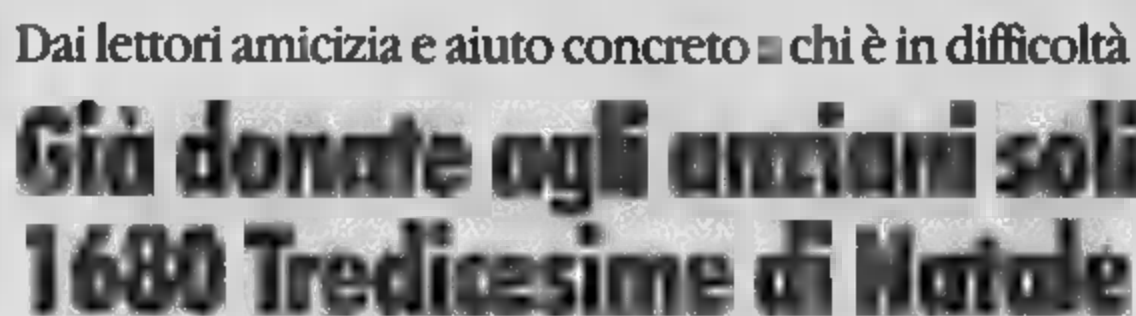
OPEL CREDIT. Se dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. inclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative di Opel.

SABATO 11 DICEMBRE VI ASPETTIAMO CON LE IRRIPIETIBILI OFFERTE "100 ANNI OPEL".

CARMAGNOLA Vedelago Via Polina 48 Tel. 011/9723113	CHIERI FASANO AUTOMOBILI Via... 18 Tel. 011/422875	CHIVASSO AUTOCLUB 28 Torino 111 - Tel. 011/412744 VOLPANO Via... 47 Tel. 011/495299 ifas	IVREA BUNDOLO SPINOSA (TO) S.A. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/76002	COLLEGNO GENCAR Via... 340 Tel. 011/4051791 ifas	MONCALIERI GENCAR Via... 34 Tel. 011/4051796 ifas	ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO Nizza, 11 Tel. 011/4961755 Piazza Bernini, 11 Tel. 011/4471091 C.so Straccone, 33 Tel. 011/352531 Piazza Derna, 229 Tel. 011/74221354 C.so Canale, 138 Tel. 011/8196056 ifas
--	---	---	--	---	--	---

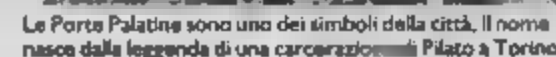
OPEL



200.000; in ricordo difetto dati; colleghi di lavoro 190.000; F.M. 150.000; in memoria ■ ■ ■ 150.000; Germania ■ Renato ■ ■ ■, in memoria di Teppati Ignazio 150.000; coniugi A.D.B.M. 150.000; Beatrice ed ■ ■ ■ 150.000; Vittoria, Marianna e Monica 105.000; P.C. 100.000; in memoria dei suoi cari, C.Q. 100.000; auguri a tutti gli anziani 100.000; i nonni di Chiara 100.000; Lucia ■ ■ ■ Ignazio 100.000; ricordando i nostri cari 100.000; F.B. 100.000; G.L. 100.000; ■ ■ ■ ricordo di Teresa ■ ■ ■ Giovanna 100.000; ■ ■ ■ 100.000; Mauro 100.000; in suffragio dei defunti Perinotto e Arrò 100.000; in memoria dei genitori 100.000; famiglia Donolato 100.000; A ■ ■ ■ 100.000; A.C. 100.000; L.M. 100.000; Adriana 100.000; Enzo 100.000; Pina e Franco ■ ■ ■ 100.000; N.I. 100.000; ■ ■ ■ ricordo del miel can 100.000; R.Z. 100.000; Gianna in ricordo di Bice 100.000; L.R. 100.000; E.B. 100.000; A ■ ■ ■ 100.000.

Totale generato lire 1.230.230.000

Le Porte Palatine erano un carcere



Le Porte Palatine, alle quali Torino dedica la via ■ loro prossima, ■■ state anche un carcere dove, secondo qualcuno, fu rinchiuso Pontio Pilato, giudice di Gesù. Ma a dire il vero rovina e fine di Pilato sono in parte storia e in parte leggenda. Fonti protocristiane, ■■ le quali l'evangelista Luca, riferiscono che Pilato cadde in disgrazia non a seguito della morte ■■ Gesù, ■■ perché ordinò più stragi, l'ultima delle quali ai danni dei Samaritani. Questi ■■ appellarono ■ Vitellio, superiore, ■■ diretto di Pilato, che nel 36 ■■ dopo Cristo lo rinviò ■ Roma per essere giudicato dall'imperatore Tiberio. Giunse però alla capitale che Tiberio era morto. La storia non dice altro.

Fonti più tarde, quali l'«Historia Ecclesiastica» del Vescovo Eusebio di Cesarea, vissuto due secoli dopo, dicono che Pilato a Roma si uccise. I cristiani copti, che lo ■■ ■■ santo, ritengono invece che Pilato si

La storia racconta invece che nel "Gavadium", il palazzo che nel Medioevo fortificò la porta, passarono Carlo Magno nel 773, Re Lotario nel 947 e Federico Barbarossa. Qui Emanuele Filiberto incontrò il Cardinale Borromeo, giunto a Torino nel 1578 per venerare la Sindone. E fu forse allora che si diffuse la leggenda di Pilato a Torino. «L'uso carcerario delle porte fu cosa più recente. Solo nel 1724 divennero i prigioni dei "Vicariati". Nel secolo scorso accolsero il carcere femminile, fino ai restauri che nel 1955 restituirono la Porta alle forme originarie.

011/65.90.100;

Le risposte alle segnalazioni sul verde pubblico. «La Mia Città»
«L'Atene salverà quei platani»
Il Comune sul parcheggio Valdo Fusi



ristrutturazione.
VIA BOLOGNA. Non è vero, ■■■■■ ha sostenuto ■■■■■ istrice l'11 ottobre, che le aree verdi di via Bologna (e limitrofe) sono di proprietà di ■■■■■ Verde Pubblico ■■■■■. ■■■■■ realtà sono state affalcate quattro volte nell'anno in corso e l'ultimo intervento risale al 25 settembre. Ve inoltre precisò che il settore del Verde Pubblico ha provveduto alla pulizia dell'area verde sita tra via Bologna e via Benaco anche se non più in carico alla città, ■■■■■ quando ■■■■■ stata ceduta all'Azienda Generali Snc Giovanni Battista ■■■■■.

VALLE TROFEO. L'erba sullo spartitraffico è sparita, « il problema » proposto il 10 ottobre da Adriana Cinoigoglio - perché spartitraffico è pieno di erbaceo? - resta attuale. L'erba è stata tagliata il primo ottobre, quella compresa sull'aiuola comune oltre i marciapiedi. Le fasce incolte laterali sono di proprietà privata, dove il Comune non ha titolo per intervenire. Vista l'impossibilità di ottenere risultati durevoli nel tempo con la posa di vegetazione sullo spartitraffico, si sta optando per la pavimentazione dell'aiuola, che, presumibilmente, verrà ricoperta la prossima primavera.

**PRONTO
SOLITO**

6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastempe.it

**DALLI
VOSTRI**

6568-
(dalle 9



A
RA
901
(le 19)

LA MAN
CITTA'
6568-531
6568-252
6568-205
(dalle 9 alle 19)

sta di Torino.

A cura di Giorgio Nino

innocente passa a soli 0,7° a Sud di Nettuno, ancora l'occultazione del pianeta ma

15.63.26. S.O.S. donna (abbandonati negati): 167-231.310; S.O.S. ita 1578-13.000; Promozione Donna 85.40.55; Tel. Rosa 530.666.
 marg. anziani lun-mer-ven pont. e mar-gio-sab matt. 436.60.13;
 Alcolisti (anziani) 167-23.12.92. Filo d'Argento 1678-68.116.
 anal. Osteopercia 663.83.52 ore 9.30-12.30. Harvard (tossic) 98.00.63. La Patriarche (tossic) 167-12.72.729. D.I.A.P. 54.66.53.

Primavera: puniti gli emiliani (avevano fatto 4 sostituzioni), e oggi c'è il derby della Mole

La Juve teme il Toro rilanciato

Ai granata 3 punti a tavolino per la partita col Parma

Aurelio Benigno

Sarà il derby fra Torino e Juventus a caratterizzare oggi la decima giornata del campionato Primavera (ore 14,30 al campo Ruffini). Fino a mercoledì scorso il distacco in classifica tra le due squadre torinesi era molto netto (7 punti), poi però il giudice sportivo ha cambiato tutto regalando un'inaspettata vittoria al Toro nella partita casalinga contro il Parma (6ª giornata, risultato 0-1 al Ruffini). Secondo il referto, gli emiliani avevano infatti provveduto a 4 sostituzioni anziché 3. La nuova classifica vede ora in testa Fiorentina (24 punti), seguita da Juve (18), Empoli (17) e Toro (14), quindi Cesena, Cagliari e Pistoiese (12), Parma, Bologna e Piacenza (10).

Il tecnico granata Camolese è comunque in allarme dopo aver



Il tecnico granata Camolese oggi deve rinunciare a molti titolari ma ha appena recuperato 3 punti a tavolino che riportano il Toro al quarto posto in classifica.

perso in pochi giorni ben quattro giocatori importanti: Martinelli, addirittura ko per l'intera stagione (rottura del legamento crociato di un ginocchio); Pagliuca ha accusato una micro frattura al piede destro, Calais una forte contusione ad un polpaccio, mentre Mariani è squalificato. L'allenatore deve quindi far esordire in difesa il giovanissimo Giordano, con Del Sorbo al centro e Livigni a sinistra.

In attacco ci sarà anche il brasiliano Pinga, che Mondonico ha accettato di restituire a Camolese. «Arriviamo a questo importante appuntamento con una squadra giovanissima - dice il tecnico granata - Mi dispiace non tanto per il derby, ma per i miei ragazzi colpiti da gravi infortuni, in particolare per Martinelli. Affrontiamo la Juve incoraggiati dall'inaspettato quarto posto e con il nostro consueto carattere».

Il Toro rimangiato non basta a illudere l'allenatore bianconero Gasperini, che deve rinunciare al solo difensore Bracco, operato ieri al setto nasale. «Siamo reduci da una striscia di risultati positivi, anche se a volte strappati in extremis - sottolinea Gasperini - Non siamo sempre brillantissimi, però ci sono carichi psicologici e su questo dobbiamo puntare per il derby. Il Toro,



L'allenatore bianconero Gasperini punta sul momento psicologico favorevole dei bianconeri reduci da una lunga serie di risultati positivi.

però, pur senza alcuni titolari, non parte mai battuto, soprattutto in un derby. La Juve è favorita soltanto sulla carta, perché in queste partite può accadere di tutto. Torino: Russo; Giordano, Del Sorbo, Livigni; Chilà, Fucselini, Priso, Bresciani; Rossi, Cugliarella, Pinga. Juventus: D'Amico; Marchio, Piccolo, Scardina; Lavecchia, Prato, Maietta, Re David; Gasbaroni, Rigoni, Sculli (Gorzone).

Il Moncalieri spera in una squalifica

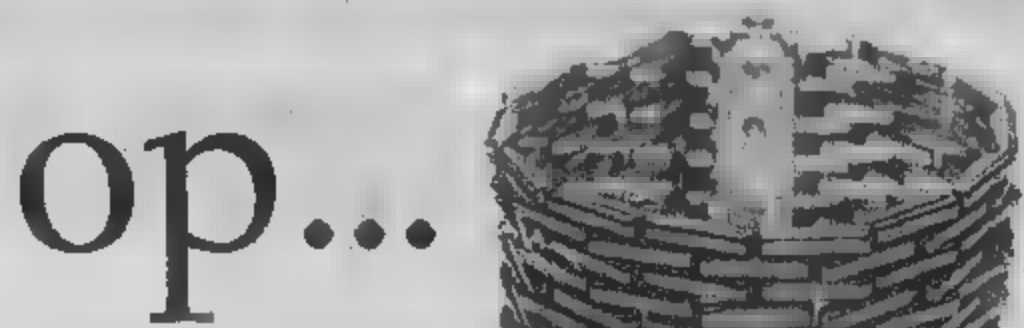
Ivano Bonetti mette nei guai la Sestrese

La Disciplina Dilettanti ha squalificato fino al 31 marzo 2000 Massimo Berruti per essere stato tosserato nella Pro Settimo ma aver svolto la propria attività di massaggiatore nel Vanchiglia. Inibizione a ricoprire incarichi dirigenziali fino alla stessa data per Benito Russo, accompagnatore del Vanchiglia. Stop per 4 turni in 3ª categoria a Torosio (S. Michele Vale) e Urbano (Druscento) per insulti, spintoni e frasi minacciose all'arbitro; 4 turni a Giovanni Semio (Lanzese) per offese o minacce verso l'arbitro. Nel Campionato Dilettanti, problemi per la Sestrese, che lotta col Moncalieri per salire in serie C2: nel match vinto con la Villacidrese avrebbe schierato anche gli squalificati Romeo e Ivano Bonetti e ora rischia tre punti di penalità in classifica. ● Arco. Oggi (h. 14) e domani (h. 9) gara interregionale da 18 metri nella palestra di Lessolo, nei pressi di Ivrea.

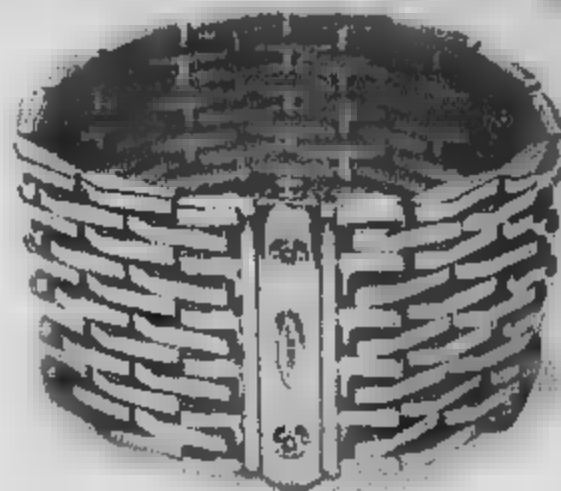
Nuove convenzioni con Cus Torino

Bonetti e universitari squalificati a Bardonecchia

Altre iniziative per il 2000 dal Cus Torino per studenti e personale dell'Università. Oltre a Sabato Neve (5 date a 200 mila lire, con trasporto, 2 ore di lezione e sky pass), ecco il Tutta Neve, che permette a docenti e dipendenti sciare a Bardonecchia con 27 mila lire il giorno, compreso. Il Cus ha inoltre stipulato col Fasi accordi per conto l'avviamento all'arrampicata sportiva da tenersi al Palavello (25 mila l'iscrizione, ingresso a 3000 lire). Dal ghiaccio al nuoto, con la proposta di un abbonamento da 10 ingressi a 45 mila lire, usufruibile nelle piscine Bernini, Elnaudi, Vigone e Polverina. Infine la scuola di mare, in collaborazione con Idra: 4 giorni tra Imperia e Costa Azzurra, nel periodo aprile-giugno a 400 mila lire. ● Tennistavolo. Oggi in serie A (2ª giornata di ritorno), maschile: Cus To Lavazza-Reggio Emilia (ore 15,30, via Panetti); femminile: Rivioli delle Alpi-TT To.



Bracciale reversibile "Double": il piacere dell'oro giallo...



...là

...l'eleganza dell'oro bianco.

CHIMENTO

morosini

Gioielleria

Via N. Fabrizi, 26 - TORINO

REITA

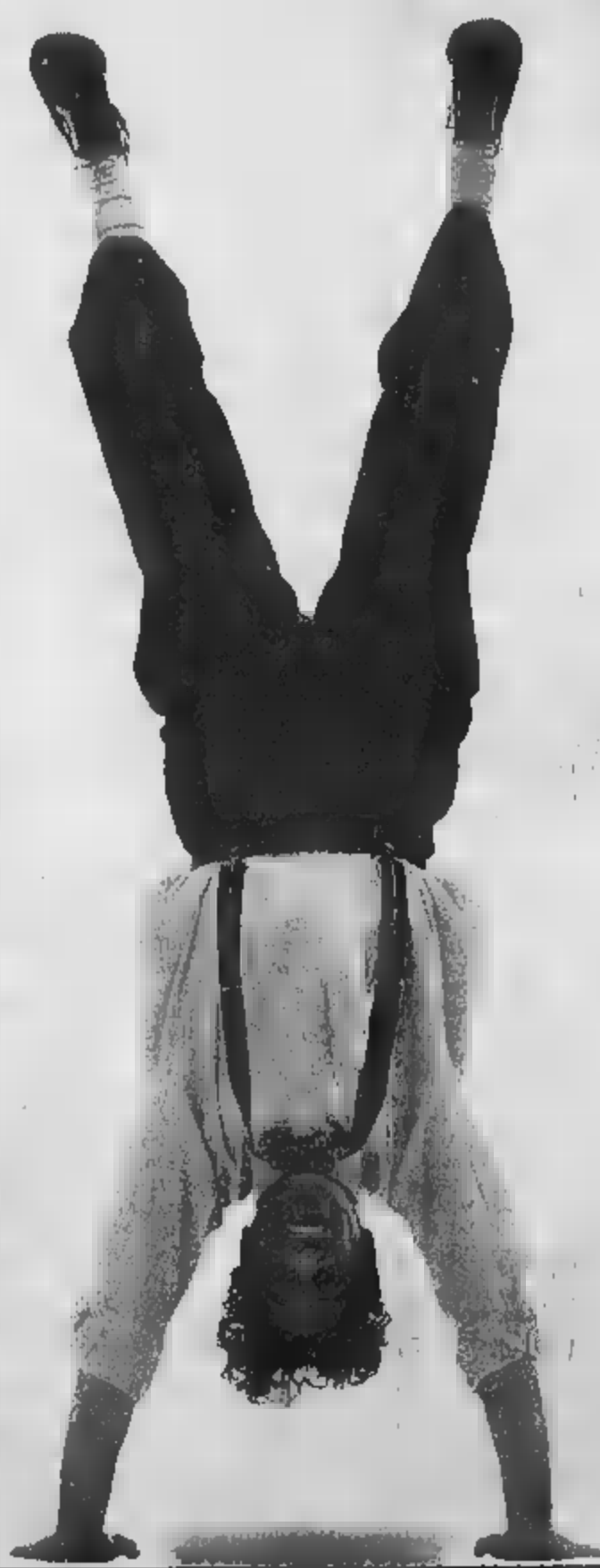
Gioielleria

Strada Mongreno, 13 - TORINO

STECCO

Gioielleria

C.so Francia, 121 ang. V.le Gramsci - COLLEGNO



Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*,

Bifidobacterium bifidum e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano

la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo

è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!



Noi e il latte: una storia d'amore.

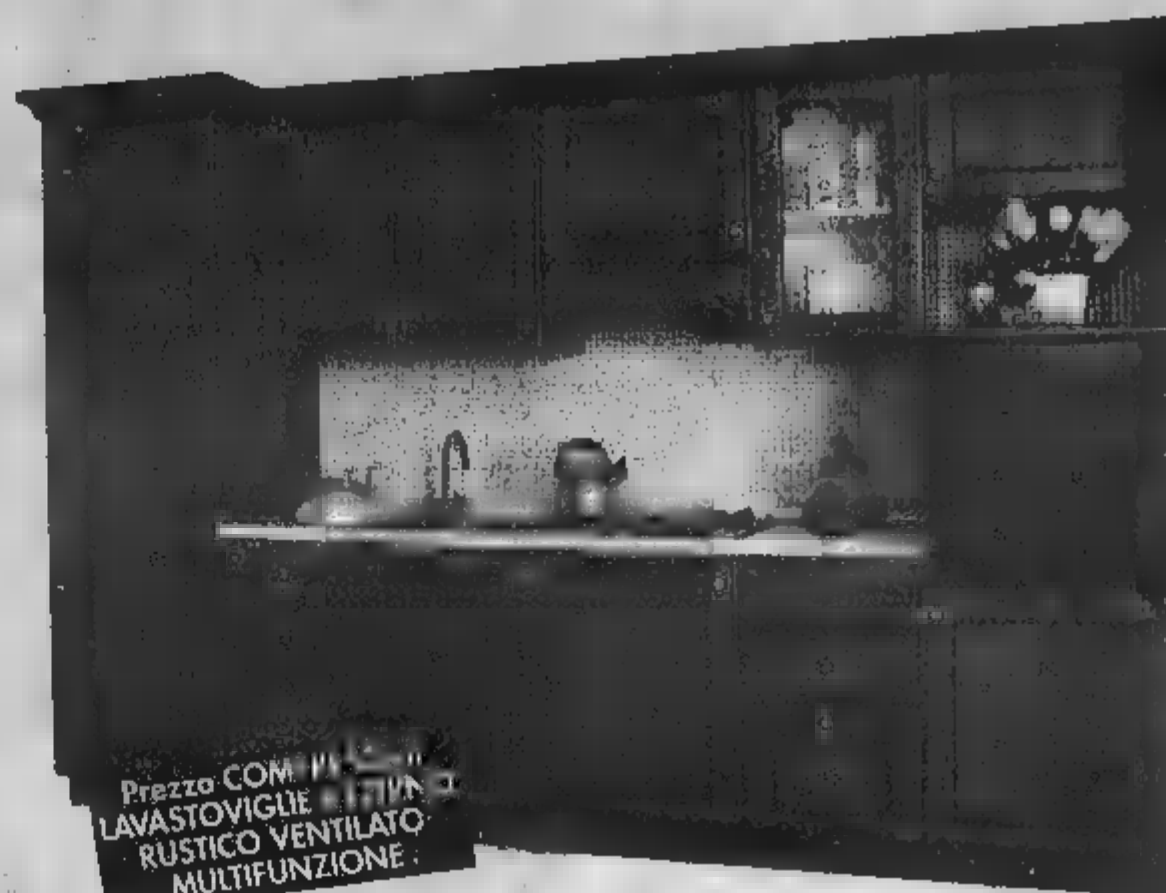
LA TUA CUCINA FINO A 18 RATE SENZA INTERESSI



Cucina in laminato bianco disponibile in altri colori. Composizione come foto, completa di elettrodomestici (forno nero e piano cottura cm 60 4 fuochi) escluso mensolone. 12 RATE da L.333.400

LISTINO 8.299.000

L.3.999.000*



Prezzo COMPLETO
LAVASTOVIGLIE
RUSTICO VENTILATO
MULTIFUNZIONE

Cucina in Arte Povera, misure cm 315xH210. Completa di: frigorifero, lavello inox, 90° a 1 vasca, piano cottura 4 fuochi, forno rustico ventilato e LAVASTOVIGLIE a scomparsa totale. 12 RATE da L.375.000 e INTERESSI ZERO

LISTINO 9.562.000

L.4.499.000*



PREZZO IMBATTIBILE

Cucina classica in stile Arte Povera con ante in massello, composizione come foto completa di: frigo, forno rustico, lavastoviglie, cappa rustica a vista, lavello in resina tinta avana e piano cottura tinta avana. 12 RATE da L.362.000 e INTERESSI ZERO

AL FANTASTICO PREZZO

L.4.339.000*

PRODOTTO IN ITALIA **PREZZO DA DI MASSIMA QUALITÀ**
NOSTRA QUALITÀ SU 180 PENSILE SCOLAPIATTI
DOTAZIONE SU TUTTI I MOBILI GUARNIZIONE RIZZONTALE-IN E PARAPOLVERE



Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto completa di elettrodomestici da incasso Candy.

LISTINO 2.599.000

SCONTATO L.2.149.000*

10 RATE da L.215.000 e INTERESSI ZERO

**CENTRO CUCINE
SCAVOLINI**

TORINO

Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

MOBILANDIA

* IVA ESCLUSA.

CENTRO CUCINE

BERLONI

RIVALTA

Via Giaveno, 44
Tel. 011/9003361

Offerta valida fino al 31/12/99

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPI"
Conservatorio Verdi 14 dicembre
1999 alle ore 21 avrà luogo il 1° concerto
della Stagione concertistica 1999/2000
dell'Accademia "Stefano Tempi". In pro-
gramma: 4 "Chicago Gospel Group".
Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA 4477171: da noi è sempre
l'estate!
BEVERLY HILLS: Santhia il salotto del
leccio 0161 035243. Questa sera ecce-
zionale grande orchestra Ruggiero
Scandizzo ore 21 cena vini inclusi
25.000 solo bello e consumazione
cavalieri 20.000 dame 15.000 a mezza-
notte spaghettata omaggio per tutti.
Vigilanza 2000 con la grande
orchestra Al Ruggione posti limitati.
CLUB 84 011 980 9580: 15.30 e 21 danza
con Edo Puma Band.
CLUB 84 C: Massimo D'Azogio, 9 tel.
011 980 9580. Vigilanza 2000 31/12
previdenza in crisi apertura sala.
DIAGONAL: c.so Vinzaglio 3
582.1736 ricorriamo Vigilanza Natale
Capodanno.
DUE RITMI San Gelo Str. Gualtiero 24 - Tel.
084253-0504338: Questa sera ore 21
serata danzante con l'orchestra
"Mancosco Italiano". Domani ore 15
pomeriggio danzante con l'orchestra "I
Rokod" alle ore 21 discoteca ingresso
con consumazione a L. 9.000.
PARCO 011 521.5275 "Giardini Reel":
ore 21,15 "Francolini" e gruppo. 31
Ballo solo alle due, comizi
notte per Capodanno.
STENZIO: 011 525.230.084. Ballo Reel,
Mike o i Simpatiti.
GARDEN DANCE 011 980.3443: h. 15 la
tentazione. h. 21 Gledardo Erine
domani h. 15-21.
J. CLUB via E. Juvana 84 Torino: Oggi
spettacolo di vivo con la più grande
orchestra "Mancosco Italiano".
LA LUCCIOIA c.so Tanaro 208: T.
200.097: 15-21 Rolo.
LE ROL: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.
Lubaro
PATTO + NVIDIA: ore 22.30. Tel.
081.4841.
PIPER Liscio Club Vigone tel. 011
9801402: ore 21 orch. Monica Pastor.
TANGO Sala danze ore 21 Rolo.
TROCCADERO Night Club v. A. Doria 9:
Musica dal vivo spettacolo ap. 22.30
aperto tutta la sera. Tel. 011.982.0908.
Il 2000 da noi non passi in fretta.

RISTORANTI

TROPICANA: dal
Pizzeria: Pranzo
di Capodanno. C.so Mediterraneo
Ta. Aperto tutti i giorni.

ACCADEMIA

ACCADEMIA: Natale
ARTE ANTICA E MODERNA (L) via
Votia d. S. Quintino 4 tel. 011
582.5834-011.581.3170 Stampo origi-
nali artistiche e moderne.
DAVICO: a colori del nero.
FOGLIATO: da soli e con te.
GALLERIA ARTE 19 c.so Saccardi 16:
Mario Schifano, ore 10/12.30/15/18.30.
GALLERIA IL PORTICO di Pinerolo-via
Suntia 28 Tel. 0121.73384. Dal
04/12/99 al 10/01/2000 master
del '900 italiano.
LE: Laura "Prosepol
cinema"
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE
Tosco via Roma 184. M. di Paolo
Uzzi Scultura Fina 31 dicembre.
Ore 10-18.30 festaioli nella
PIRRA: Bambini protagonisti nell'Arte
Rossa.
SALETTA VINCIGUERRA-Rossini 22:
Gualtiero, Lea Maggi Vellari Zilli, etc.
011 4337770: Uomo, il lavoro, la
forza, il mito, la religione nei capolavori
dei nostri grandi maestri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

GALLERIA ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE Omaggio al Milionio

BERMAN: Piloni dell'800 italiano.

CARLINA: Giuliano Vangi Personale.

NARCISO: "Gli etnei di Federico Gali".

TEATRO NUOVO

IL GESTO E L'ANIMA

saluto 11 ore 21

ENSEMBLE DI MISHA VAN HORCKE

Presenta

SIZICONDI LOBLE in

CHANTS E'LIDE'S

Coreografia di Serge Van De Velde

Informazioni e Prenotazioni

Cara M. D'Azogio, 17 - tel. 011.983.0930

TEATRO STABILE TORINO

Stagione in abbonamento 1999/2000

CARIGNANO: ore 20.45

OTELLO FURIOSO

di WILLIAM SHAKESPEARE

con

MARIANO PINELLO, MASSIMO

VIOLA PORNARO, MARCO TOLONI,

DANIELA MARCELLI, GIULIO MERCI,

GIUSY ZANONI

con la partecipazione di

MAURO AVOGADRO

a degli allievi del 1° anno della Scuola del T.S.T.

elaborazione drammaturgica e regia di

OLA CAVAONA

una produzione

ASSOCIAZIONE L'ISOLA DEL TESORO

Borghetto S.T. via Roma 49 - tel. 011.7176346

Arquata Velina e dei biglietti via 011.7176346

Arquata Velina e dei biglietti via 011.7176346

METROPOL TEATRO

Tel. 011.6505470

OGGI

SPETTACOLI DAL VIVO

con **GRANDI STARS**

ore 18.30 alle 03.00

VALENTINO

MARIO + VITTORIO CECCHI GORI

Asterix & Obelix

di CLAUDIO

STUDIO

ASTRIX.CECCHI.GORI.COM

AMBROSIO E REPOS

MULTISALA

"È il film del momento, dell'anno, forse di un'intera generazione..."

Vittorio Zucconi (La Repubblica)



DAL REGISTA DI "SEVEN"

BRAD PITT EDWARD NORTON

FIGHT CLUB

www.fightclub.it

CENTRALE 1

Ricomincia da oggi

Una grande storia di vita

un film di

Bertrand Tavernier

con

Philippe Torreton

www.centrale1.it

REPOS

MULTISALA

"Torna il miglior Avati"

Fabio Ferretti (Il Messaggero)

"La via degli Angeli comunica nostalgia, affettuoso divertimento."

Lietta Tornabuoni (La Stampa)

"La via degli Angeli regala immagini e situazioni che non sono di

repertorio coniugando talento e sentimento."

Tullio Kezich (Corriere della sera)

ANTONIO AVATI FIDANZO SENISE

la Via degli Angeli

di PUPINATI

www.laviadegliangeli.it

2 due giardini

"Una commedia svitata e romantica. Un film fantasioso

e irresistibile."

(**** - IL MESSAGGERO)

Orso d'Argento Festival di Berlino 1999

"la verità dei sentimenti"

MIFUNE

di GME 3

un film di

Søren Kragh-Jacobsen

www.keyfilms.it

VITTORIA

CHARLIE CHAPLIN 2

La paura

il volto di chi ami

www.vittoria.it

OLIMPIA

La paura

il volto di chi ami

www.olimpia.it

IDEAL E FARO

GIORGIO CONTATI

www.giorgiocontati.it

EMPIRE E ETOILE

JULIA ROBERTS HUGH GRANT

Può la più famosa attrice del mondo

innamorarsi di un uomo qualunque?

www.empireettoile.it

AMBROSIO

Un'ossessiva storia d'amore

www.ambrosio.it

REPOS

MULTISALA

STEVE MARTIN EDDIE MURPHY

BOWFINGER

www.bowfinger.it

CHARLIE CHAPLIN

"Un duetto di attori straordinari."

(IRENE BIONARDI - LA REPUBBLICA)

PRIMO PREMIO VENEZIA 1999

PRESENTI ATTORCI PRIMA DONATA

Nathalie Baye Sergi Lopez

una Relazione

Privata

UNE LIAISON PORNOGRAPHIQUE

www.relationprivata.it

NAZIONALE

Bob Hoskins

Il viaggio di Felicia

di EGGER

www.nazionale.it

LE TV PRIVATE

ITALIA
8.50 Dynasty; 14.30 Star Trek: Voyager; 18.00
Mister Gekedre; Telefilm: 19.25 True
Crime; Telefilm: 20.00 Tg; 1.15 Tg; 1.55
Telefilm by night.

TELECOM
7.30 Tg; 8.05 Multimedial con Telecom;
12.30 A gente richiama; 14.00 Pomeriggio
italiano; 19.30 Tg; 20.00 Obiettivo agri-
cultura; 20.30 Prosa dialettale; 22.30 Tg;
23.30 Varietà; 24.00 La vita della setta-
na.

TRASITY
12.30 Tg; 14.50 Ora grande; 14.50 Gi-
ra mondo; 17.23 Vacanze; 18.00
per fuoco; 17.57 China Beach; 19.00 Tg;
19.32 Cartoni animati; 20.40 Giorno
La Jungla; 22.30 Seven
show; 0.25 Ephemera; 1.35 Tg.

VIDEOCOPPIA
7.00 Videoclip; 8.30 Auto expo; 9.15 Vg
per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 14.15
Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi;
19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videocli-
p; 20.00 Editoriale; 21.00 Zone gola;
22.20 Editoriale; 22.30 Video; 23.00
Auto Expo; 0.45 Editoriale; 1.35 Tg.

PERMANENZA
11.00 Film: 12.40 Tg; 13.00 La
auto della settimana; 14.15 Agguato
s...; 19.30 Tg; 20.00 La auto della
settimana; 21.00 Grandangolo; Rubrica;
21.30 Fun tv; 22.00 Tg; 22.30 Tg; 22.45
sotto le stelle; 22.50 Tg; 23.00 Tg; 23.15
il meglio di...; 23.45 Auto della setta-
na.

QUANTA RETE TV
7.00 La auto della settimana; 8.00 Vivere
al 100%; 9.00 Affari d'oro; 12.15 A fo-
del mercato; Programma in lingua pemo-
neta; 14.30 Team tv news; 17.55 La auto
della settimana; 19.00 Tg; 20.00 Tg;
19.30 Team tv news; 20.00 Antenna 13
22.30 Colpo grosso; 24.00 La auto della
settimana.

ITALIA
9.30 Tg; 12.00 Golan; 12.15 Tg;
oggi; 13.30 Tg; 18.00 Fun tv; 18.15
il mercato; 18.20 Tg; 20.00 Tg; 20.30
in viaggio; 22.20 Tg; 23.00 Tg; 23.15
in viaggio; 0.45 Tg; 1.35 Tg.

QUANTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.15 Rassegna stampo;
12.30 Cartella; 13.00 Tg; 13.15 Tg;
14.00 Tg; 14.15 Tg; 14.30 Tg; 14.45 Tg;
14.55 Tg; 15.00 Tg; 15.15 Tg; 15.30 Tg;
15.45 Tg; 15.55 Tg; 16.00 Tg; 16.15 Tg;
16.30 Tg; 16.45 Tg; 16.55 Tg; 17.00 Tg;
17.15 Tg; 17.30 Tg; 17.45 Tg; 17.55 Tg;
18.00 Tg; 18.15 Tg; 18.30 Tg; 18.45 Tg;
18.55 Tg; 19.00 Tg; 19.15 Tg; 19.30 Tg;
19.45 Tg; 19.55 Tg; 20.00 Tg; 20.15 Tg;
20.30 Tg; 20.45 Tg; 20.55 Tg; 21.00 Tg;
21.15 Tg; 21.30 Tg; 21.45 Tg; 21.55 Tg;
22.00 Tg; 22.15 Tg; 22.30 Tg; 22.45 Tg;
22.55 Tg; 23.00 Tg; 23.15 Tg; 23.30 Tg;
23.45 Tg; 23.55 Tg; 24.00 Tg; 24.15 Tg;
24.30 Tg; 24.45 Tg; 24.55 Tg; 25.00 Tg;
25.15 Tg; 25.30 Tg; 25.45 Tg; 25.55 Tg;
26.00 Tg; 26.15 Tg; 26.30 Tg; 26.45 Tg;
26.55 Tg; 27.00 Tg; 27.15 Tg; 27.30 Tg;
27.45 Tg; 27.55 Tg; 28.00 Tg; 28.15 Tg;
28.30 Tg; 28.45 Tg; 28.55 Tg; 29.00 Tg;
29.15 Tg; 29.30 Tg; 29.45 Tg; 29.55 Tg;
30.00 Tg; 30.15 Tg; 30.30 Tg; 30.45 Tg;
30.55 Tg; 31.00 Tg; 31.15 Tg; 31.30 Tg;
31.45 Tg; 31.55 Tg; 32.00 Tg; 32.15 Tg;
32.30 Tg; 32.45 Tg; 32.55 Tg; 33.00 Tg;
33.15 Tg; 33.30 Tg; 33.45 Tg; 33.55 Tg;
34.00 Tg; 34.15 Tg; 34.30 Tg; 34.45 Tg;
34.55 Tg; 35.00 Tg; 35.15 Tg; 35.30 Tg;
35.45 Tg; 35.55 Tg; 36.00 Tg; 36.15 Tg;
36.30 Tg; 36.45 Tg; 36.55 Tg; 37.00 Tg;
37.15 Tg; 37.30 Tg; 37.45 Tg; 37.55 Tg;
38.00 Tg; 38.15 Tg; 38.30 Tg; 38.45 Tg;
38.55 Tg; 39.00 Tg; 39.15 Tg; 39.30 Tg;
39.45 Tg; 39.55 Tg; 40.00 Tg; 40.15 Tg;
40.30 Tg; 40.45 Tg; 40.55 Tg; 41.00 Tg;
41.15 Tg; 41.30 Tg; 41.45 Tg; 41.55 Tg;
42.00 Tg; 42.15 Tg; 42.30 Tg; 42.45 Tg;
42.55 Tg; 43.00 Tg; 43.15 Tg; 43.30 Tg;
43.45 Tg; 43.55 Tg; 44.00 Tg; 44.15 Tg;
44.30 Tg; 44.45 Tg; 44.55 Tg; 45.00 Tg;
45.15 Tg; 45.30 Tg; 45.45 Tg; 45.55 Tg;
46.00 Tg; 46.15 Tg; 46.30 Tg; 46.45 Tg;
46.55 Tg; 47.00 Tg; 47.15 Tg; 47.30 Tg;
47.45 Tg; 47.55 Tg; 48.00 Tg; 48.15 Tg;
48.30 Tg; 48.45 Tg; 48.55 Tg; 49.00 Tg;
49.15 Tg; 49.30 Tg; 49.45 Tg; 49.55 Tg;
50.00 Tg; 50.15 Tg; 50.30 Tg; 50.45 Tg;
50.55 Tg; 51.00 Tg; 51.15 Tg; 51.30 Tg;
51.45 Tg; 51.55 Tg; 52.00 Tg; 52.15 Tg;
52.30 Tg; 52.45 Tg; 52.55 Tg; 53.00 Tg;
53.15 Tg; 53.30 Tg; 53.45 Tg; 53.55 Tg;
54.00 Tg; 54.15 Tg; 54.30 Tg; 54.45 Tg;
54.55 Tg; 55.00 Tg; 55.15 Tg; 55.30 Tg;
55.45 Tg; 55.55 Tg; 56.00 Tg; 56.15 Tg;
56.30 Tg; 56.45 Tg; 56.55 Tg; 57.00 Tg;
57.15 Tg; 57.30 Tg; 57.45 Tg; 57.55 Tg;
58.00 Tg; 58.15 Tg; 58.30 Tg; 58.45 Tg;
58.55 Tg; 59.00 Tg; 59.15 Tg; 59.30 Tg;
59.45 Tg; 59.55 Tg; 60.00 Tg; 60.15 Tg;
60.30 Tg; 60.45 Tg; 60.55 Tg; 61.00 Tg;
61.15 Tg; 61.30 Tg; 61.45 Tg; 61.55 Tg;
62.00 Tg; 62.15 Tg; 62.30 Tg; 62.45 Tg;
62.55 Tg; 63.00 Tg; 63.15 Tg; 63.30 Tg;
63.45 Tg; 63.55 Tg; 64.00 Tg; 64.15 Tg;
64.30 Tg; 64.45 Tg; 64.55 Tg; 65.00 Tg;
65.15 Tg; 65.30 Tg; 65.45 Tg; 65.55 Tg;
66.00 Tg; 66.15 Tg; 66.30 Tg; 66.45 Tg;
66.55 Tg; 67.00 Tg; 67.15 Tg; 67.30 Tg;
67.45 Tg; 67.55 Tg; 68.00 Tg; 68.15 Tg;
68.30 Tg; 68.45 Tg; 68.55 Tg; 69.00 Tg;
69.15 Tg; 69.30 Tg; 69.45 Tg; 69.55 Tg;
70.00 Tg; 70.15 Tg; 70.30 Tg; 70.45 Tg;
70.55 Tg; 71.00 Tg; 71.15 Tg; 71.30 Tg;
71.45 Tg; 71.55 Tg; 72.00 Tg; 72.15 Tg;
72.30 Tg; 72.45 Tg; 72.55 Tg; 73.00 Tg;
73.15 Tg; 73.30 Tg; 73.45 Tg; 73.55 Tg;
74.00 Tg; 74.15 Tg; 74.30 Tg; 74.45 Tg;
74.55 Tg; 75.00 Tg; 75.15 Tg; 75.30 Tg;
75.45 Tg; 75.55 Tg; 76.00 Tg; 76.15 Tg;
76.30 Tg; 76.45 Tg; 76.55 Tg; 77.00 Tg;
77.15 Tg; 77.30 Tg; 77.45 Tg; 77.55 Tg;
78.00 Tg; 78.15 Tg; 78.30 Tg; 78.45 Tg;
78.55 Tg; 79.00 Tg; 79.15 Tg; 79.30 Tg;
79.45 Tg; 79.55 Tg; 80.00 Tg; 80.15 Tg;
80.30 Tg; 80.45 Tg; 80.55 Tg; 81.00 Tg;
81.15 Tg; 81.30 Tg; 81.45 Tg; 81.55 Tg;
82.00 Tg; 82.15 Tg; 82.30 Tg; 82.45 Tg;
82.55 Tg; 83.00 Tg; 83.15 Tg; 83.30 Tg;
83.45 Tg; 83.55 Tg; 84.00 Tg; 84.15 Tg;
84.30 Tg; 84.45 Tg; 84.55 Tg; 85.00 Tg;
85.15 Tg; 85.30 Tg; 85.45 Tg; 85.55 Tg;
86.00 Tg; 86.15 Tg; 86.30 Tg; 86.45 Tg;
86.55 Tg; 87.00 Tg; 87.15 Tg; 87

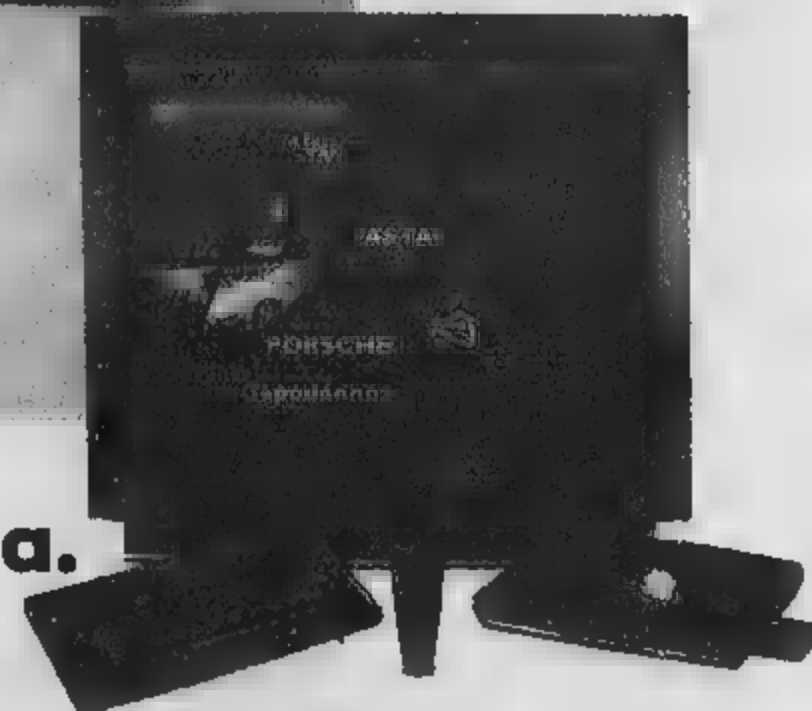
Con rate da
75.900
E l'altra metà forse.

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.



AGENZIA

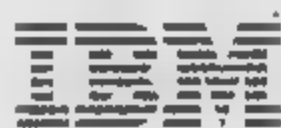
**Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi
esclusivi in italiano per tutta la famiglia.**



Distribuito da:



In partnership con:



UNIDATA



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra ■ Fantasticalcio, operare in borsa dalla tua Tv, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.



NUMERO VERDE

Numero Verde

800 - 062920

La risoluzione alla vigilia della scadenza dell'ultimatum del presidente russo per l'attacco finale a Grozny

LA BATTAGLIA DELLE DICHIARAZIONI



«Il diktat è inaccettabile. Serve una soluzione politica»



«E' ora di finirla con tutte le azioni militari sproporzionate»



VLADIMIR PUTIN
«Alla popolazione di Grozny non è stato imposto alcun termine»



«Con questa politica Eltsin non riuscirà a raggiungere il suo obiettivo»



WESLEY CLARK
«I russi stanno agendo come fece Milosevic in Kosovo»

- «La lotta contro il terrorismo non può in nessuna circostanza giustificare la distruzione di città e queste non possono venire svuotate dei loro abitanti né un'intera popolazione può essere considerata terrorista»
- «L'ultimatum contro la popolazione civile contraddice i principi di base del diritto umanitario»
- «L'Unione europea giudica inaccettabile il trattamento dei profughi»
- «L'Unione riafferma il diritto all'integrità territoriale dei russi ma chiede alla Russia la fine dei bombardamenti e il consenso all'arrivo degli aiuti umanitari»
- «Le risorse bilanciate dovrebbero essere destinate ad aree prioritarie: ai diritti umani, del sostegno alla società civile e della sicurezza degli impianti nucleari»
- Per questo l'Europa minaccia il congelamento del rapporto con la Russia, la sospensione degli accordi commerciali, degli accordi di cooperazione e il trasferimento dei fondi Russia per l'assistenza umanitaria

Contro Mosca non soltanto parole

L'Ue: a rischio gli accordi commerciali

100 milioni di dollari pari a oltre 180 miliardi di lire) e applicazione rigorosa delle clausole umanitarie; trasferimento di una parte dei fondi "Tecis" destinati alla assistenza umanitaria nonché destinazione prioritaria del pacchetto finanziaria-

rio per il 2000 per il rispetto dei diritti umani, il sostegno della società civile e la sicurezza nucleare. Non si tratta di sanzioni né di provvedimenti immediati, ma la minaccia raggiunge la Russia lì dove è più vulnerabile: la dipendenza dagli aiuti del-

l'Occidente. La firma di un Paese creditore della Russia come la Germania sotto questo testo pesa sicuramente più degli altri. In questa corsa di estremi d'arroganza nei confronti di un Paese amico, l'Unione Europea riconosce i diritti

preservare la propria integrità territoriale e combattere il terrorismo (che i ribelli ceceni hanno portato nel cuore di Mosca causando centinaia di vittime civili). «Non vogliamo isolare la Russia dall'Europa - è il messaggio delle Dichiarazioni di Hel-

sinki -, ma chiediamo che vengano rispettati i diritti dell'uomo anche in Cecenia». Abbiamo scelto i termini e le parole giuste - ha commentato Chris Patten, commissario dell'Ue per gli affari esteri -, ma d'ora in poi cambierà la musica con Mosca.

Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, aveva anticipato toni ed argomenti della «Dichiarazione» in una lettera al collega russo Vladimir Putin, nella quale aveva definito «improprio» la minaccia collettiva contro l'intera città di Grozny» da parte dell'esercito russo. Dopo l'accordo sulla «Dichiarazione» il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha spiegato che «la Russia, un grande Paese, un Paese sovrano» non può sottrarsi all'impegno assunto a Istanbul a favore della ricerca di una soluzione politica in Cecenia e contro l'uso sproporzionato della forza. «L'Unione Europea non ha deciso sanzioni» vuole convincere la Russia - ha sottolineato Dini - a porre fine all'azione militare in corso. Il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, va oltre: «Il gioco è il partenariato fra l'Europa e la Russia, speriamo che Mosca lo comprenda». Oggi, durante la giornata conclusiva del summit, gli occhi di tutti saranno puntati su Grozny, aspettando la notizia della revoca dell'ultimatum. Mosca intanto apre un altro fronte con l'Unione europea e critica l'inclusione della Lettonia nella lista dei Paesi candidati proprio in nome dei diritti umani: «La minoranza russa viene discriminata in maniera inaccettabile, non dimenticate- lo».



Ma al termine della prima giornata di lavori i Quindici concordano un testo senza provvedimenti concreti

Nel documento si sottolinea il rischio che il conflitto varchi i confini e si estenda alla vicina Georgia

Se Mosca dovesse rimanere sorda all'appello, ecco quali saranno le «conseguenze»: revisione del quadro istituzionale dei rapporti fra l'Unione Europea e la Russia (i primi accordi risalgono a quando esisteva l'Urss); sospensione di alcune parti dell'Accordo di partnership e cooperazione (per una valore di circa

La fotografia ufficiale dei capi di Stato e dei ministri degli Esteri dell'Unione europea in una pausa dalla prima giornata dei lavori

Ore di negoziati per una difficile minaccia

Una giornata di scontri e mediazioni sulle misure da adottare

Le tre cartelle dattiloscritte della «Dichiarazione sulla Cecenia» sono il risultato di una battaglia diplomatica che ha visto l'Italia in prima fila e si è conclusa con un sofferto compromesso fra i partner, un segno della «politica estera e di sicurezza comune», impersonata al vertice europeo dallo spagnolo Javier Solana.

Nel testo c'era la condanna delle violenze in Cecenia ma il riferimento alla Russia era assai blando e soprattutto non vi era alcun accenno alle misure pratiche da adottare nei confronti del Cremlino se Grozny dovesse diventare teatro di una carneficina. Il presidente francese, Jacques Chirac, è stato il primo a rompere il ghiaccio: «Bisogna chiamare la Russia per nome, dire cosa faremo se non si fermano». Subito dopo è toccato al presidente del Consiglio Massimo D'Alema: «Siamo di fronte a un documento che deve essere rafforzato per chiarire qua-

li saranno le iniziative europee nei confronti della Russia se il diktat non verrà accolto. L'intesa fra Parigi e Roma sulla Cecenia si era andata rafforzando negli ultimi dieci giorni - con ripetuti contatti diretti - e a Helsinki si è trasformata, con il sostegno anche della Germania di Gerhard Schröder, nella punta di lancio della dottrina dell'«ingerenza umanitaria» già motivo della guerra in Kosovo e dell'intervento di pace nella lontana Timor Est. «Quando si parla di diritti umani non ci possono essere due pesi e due misure» ha ripetuto più volte D'Alema nel corso della giornata di colloqui, mentre i direttori degli affari politici tornavano a riunirsi per redigere un nuovo testo.

È stato in questa seconda fase che il contributo del Quirinale di D'Alema e della Farnesina si è fatto più incisivo. I ministri degli Esteri Hubert Vedrine e Lamberto Dini hanno indicato, con il costante sostegno della presidenza della commissione europea, quale sia la strada da seguire: pressione politica diretta su Mosca e annuncio delle ritorsioni politiche ed economiche che seguiranno se la Russia non porrà fine all'uso sproporzionato della violenza e non rispetterà l'impegno, assunto davanti alla comunità interna-

Italia e Francia guidano il fronte degli intransigenti appoggiati da danesi e tedeschi
Cauti invece inglesi e spagnoli. Il risultato è un compromesso dai toni duri

zionale, a cercare una soluzione pacifica in Cecenia. In questo forcing diplomatico teso a rompere le esitazioni europee, Parigi, Roma e Berlino si sono trovate al fianco come alleati altri partner, come i danesi e gli olandesi. Sul fronte opposto, a suggerire di non andare troppo in là con le minacce, c'era invece proprio il Paese che ha dato i natali alla dottrina dell'«ingerenza umanitaria»: la Gran Bretagna di Tony Blair, che si è fatta portavoce a Helsinki della posizione contraria alle sanzioni alla Russia,

già espressa dal presidente americano Bill Clinton. Sulla linea della «realpolitik» nei confronti del Cremlino i britannici però non sono stati isolati, anzi alcuni importanti paesi dell'Unione (come la Spagna) li hanno sostenuti. Al pranzo fra i capi di Stato e di governo è apparso chiaro che la «strategia italo-franco-tedesca» rappresentava l'umore della maggioranza. Ma le sorprese non erano ancora finite.

Durante l'annusima consultazione fra i direttori degli affari politici la presidenza di turno finlandese, a sorpresa, lanciava la proposta di una «missione a Mosca» per «antificare» i contenuti della dichiarazione sulla Cecenia. La delegazione sarebbe dovuta partire già oggi, ed avrebbe dovuto comprendere Romano Prodi, presidente della commissione europea, Javier Solana, responsabile degli Esteri e della Difesa dell'Ue, e il presidente finlandese Martti Ahtisaari. La proposta restava in vita per poco più di due ore, quanto bastava ai padroni di casa per immaginare alla fine del loro semestre di presidenza europea un nuovo blit di successo del loro Ahtisaari, come quello che portò alla fine della guerra in Kosovo. Ma il progetto finlandese aveva vita breve: Solana è costretto a

volare ad Ankara per convincere i turchi ad accettare la candidatura all'adesione all'Ue e Prodi prendeva cautamente le distanze. Trovarsi dentro il Cremlino nel giorno della scadenza dell'ultimatum a Grozny avrebbe messo l'Europa in grande imbarazzo e la garanzia di poter ottenere alcunché dai russi, impegnati nella campagna elettorale per la presidenza. Mentre si consumava lo scioglimento finlandese, gli «sherpa» dei Quindici erano impegnati nell'ultimo braccio di ferro: questa volta sulle formulazioni verbali del monito alla Russia.

A pomeriggio ormai inoltrato, nella prima versione del testo redatto, si affermava che, se i Quindici proseguiranno la guerra in Cecenia, alcuni importanti accordi economici «dovrebbero essere sospesi». Ma non era abbastanza. Francesi, tedeschi ed italiani puntavano i piedi e chiedevano la stessa frase ma con un verbo differente: «saranno sospesi». Ma la proposta non passava. Finiva così il lungo negoziato sulla Cecenia, estenuante per tutti quelli che lo hanno vissuto in prima persona. Come il ministro Dini che, fra sarcasmo e stanchezza, prima di iniziare la sua conferenza stampa, commentava a denti stretti: «Meglio i film western che i Consigli europei». (m. mol.)



Offensive War. La vittoria è nell'aria.

Seconda guerra mondiale. Basterebbe il vostro per cambiare le sorti del conflitto e alterare così il corso della storia.

IL CD-ROM «WAR» È IN ADICOLA CON L'ESPRESSO 24.900

L'Espresso

è arrivato il 2000!



Sotto inchiesta l'ex capo dell'ufficio acquisti. Indagato anche un fornitore

Palaghiaccio, peculato da 300 milioni

Pinerolo, bufera in Comune

Antonio Galano

PINEROLO

Il nuovissimo Palaghiaccio di Pinerolo, che sarà utilizzato nei prossimi giochi olimpici, è finito al centro di un'inchiesta della magistratura. L'opera, costruita dal Comune è stata affidata in gestione ad una società privata che aveva in Ferdinando Cervar, un dipendente comunale. Proprio su di lui, responsabile fino alla scorsa primavera dell'ufficio economico del Comune, si è aperta un'inchiesta giudiziaria che lo vede iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di peculato. Il Cervar, interrogato l'altro ieri, è sostituto procuratore. Ciro Santorillo, avrebbe ammesso gli addebiti. Numerose le denunce sarebbero state diramate dal funzionario sui conti della gestione del Palaghiaccio. Conti in rosso, che testimoniano la difficoltà di far decollare questa attività sportiva sulla quale il Cervar aveva concentrato tutte le sue energie. Soldi che uscivano dalle casse del Comune di Pinerolo, anche, stando alla accusatoria, da quelle del consorzio Imbrifero, una realtà economica che vede coinvolti tutti quei Comuni del Pinerolese che hanno sul loro territorio delle società che producono energia elettrica e che si sono riuniti in un consorzio per meglio gestire le somme di denaro che le aziende sono tenute a versare a fronte dello sfruttamento delle risorse idriche del territorio. Il consorzio poco conosciuto, ma nelle cui casse finivano ogni anno 200 milioni. Anche qui il feroce è ancora una volta il Cervar, che da dieci anni aveva mansioni di segretario.

Nel registro degli indagati della procura della Repubblica di Pinerolo, insieme al dipendente comunale, è finito anche Carlo Saracco, fornitore del Comune ed ex presidente del Palaghiaccio della città. «Questa è un'inchiesta che è solo alle battute iniziali - si limita a dire l'avvocato - Cervar, Paparozzi, ma che fin dall'inizio visto la volontà del mio assistito nel collaborare con la giustizia. Peculato, ogni volta che denaro pubblico viene dirottato dai bilanci per interessi privati, ma che questa volta, anche se questo può essere una giustificazione, serve per il rilancio di alcune attività, i cui benefici sarebbero ricaduti sulla città. Il Palaghiaccio di Pinerolo è una struttura nuovissima, ancora in via di completamento, scelta per le Olimpi-

di invernali del 2006 per gli incontri di hockey. Un fiore all'occhiello per la città ma che adesso rischia di diventare più nota per le vicende giudiziarie che per gli incontri sportivi. Le somme di denaro pubblico che il Cervar avrebbe avuto a disposizione pure superino i 300 milioni.

I meccanismi per ottenere sono ancora al vaglio degli inquirenti, anche se sembra che sin da oggi il Cervar non avesse grosse difficoltà nel fare uscire dalle pieghe del bilancio questi rami contributivi. Al vaglio dei magistrati la posizione di Carlo Saracco, ex presidente, ora sostituto, che è legato al suo ruolo di fornitore di prodotti igienici per il Comune, articoli che pare siano stati fatturati, forse anche grazie ai legami con il Cervar, ad un prezzo più alto rispetto a quello che potrebbero essere stati pagati se acquistati al dettaglio in un grande magazzino. Gli inquirenti vogliono capire se vi sono stati dei ritardi da parte dell'amministrazione nel rendersi conto di questi ammanchi e nel denunciare alla magi-

struttura il caso. Pare che le somme di denaro pubblico finite per risanare il deficit del Palaghiaccio potrebbero anche superare i 300 milioni e l'inchiesta potrebbe allargarsi a macchia d'olio. Un dato comunque è eclatante: dal 1995 non era più stata convocata l'assemblea dei soci del consorzio Imbrifero, l'unico delegato a gestire i fondi è il segretario Cervar.

Sarebbe stato il sindaco di Pinerolo a spedire gli atti alla procura della Repubblica, mentre a far partire l'inchiesta sul Palaghiaccio era stato l'ufficio tecnico del Comune che, durante un sopralluogo, aveva rilevato alcune opere abusive. Il Cervar, in attesa di una decisione della magistratura, messo in ferie il dipendente che da aprile era stato spostato dall'ufficio economico a quello del commercio. Già allora si sospettava qualche irregolarità? «Assolutamente no - dice il segretario comunale - era stato lo stesso Cervar a chiedermi di essere trasferito ad altri incarichi».



L'interno del Palaghiaccio di Pinerolo, che ospiterà le gare olimpiche di hockey

Giovedì a Poirino

Il camion che trasportava la carcassa di un capra, è stato sequestrato. I due banditi sono stati catturati.

POIRINO. Ha perso il controllo dell'auto, schiantandosi contro un camion che arrivava dalla direzione opposta. Così è morto Marco Piperno Lorenzini, 31 anni, di Castelnuovo don Bosco, borgata Ranello 63. L'incidente è avvenuto giovedì sul cavalcavia di frazione Valle Masio, tra Pessione e Poirino: in quello stesso punto, due settimane fa, era morto il piccolo Fabrizio Valle. Per Piperno Lorenzini, padre di due bambini di tre e un anno e mezzo, non c'è nulla da fare. È morto poco dopo lo scontro, nonostante il conducente del camion, Angelo Rietto, di Poirino, lo abbia estratto dalle lamiere salvandolo dall'incendio. La vettura, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Riva di Chieri, il soccorso del 118 e i carabinieri.

A Chivasso

Un barbone è stato ucciso da un compagno.

CHIVASSO. Un barbone è stato massacrato a botte all'interno della stazione ferroviaria di piazza a Chivasso, pare da un compagno che voleva occupare il suo posto. Lorenzo Marchetto, 40 anni, canavese originario di Front ma senza fissa dimora, si trova ricoverato in condizioni disperate al Cto. Il fatto è accaduto alle 4,30 del giovedì. Lorenzo Marchetto, disteso su una panchina, è stato colpito ripetutamente a calci e a pugni da uno sconosciuto che lo ha abbandonato agonizzante a terra. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri e della polizia per smascherare il responsabile dell'aggressione, che potrebbe avere le ore contate.

Da lunedì al 21

La strada della Valle di Lys sarà chiusa per 7 giorni.

AVIGLIANA. La strada provinciale 197 del Colle del Lys, rimane chiusa lunedì prossimo, 13 dicembre, a martedì 21, nel tratto del comune di Avigliana per permettere la realizzazione dei lavori del nuovo canale scaricatore. La Sita interrompe la viabilità statale e la 24 in località Grangia, nelle vicinanze del viadotto autostradale. Gli automobilisti diretti a provenienza da Almese devono usare il viadotto di Sant'Ambragio o percorrere il brevissimo tratto autostradale che collega Avigliana est, con Avigliana ovest. La Sita scaricatore realizzato dalla Sita avigliese lo straripamento dei corsi d'acqua che attraversano la zona della abitazioni della frazione Grangia verso Cascoletta.

Villafranca Piemonte

Un tentativo di sequestro di un'orefice.

VILLAFRANCA. E' andato in fumo il tentativo di sequestrare un'orefice, in atto l'altra sera da quattro rapinatori nelle campagne di Villafranca, nel Pinerolese. Enrico Picetti, 37 anni, titolare di una gioielleria di Villafranca, è stato bloccato da quattro vetture rapinatori. «Volevano legarmi i polsi - racconta il Picetti - io ho finto di essere al gioco, ma loro hanno commesso un errore, mi hanno fatto sedere sul sedile posteriore vicino alla portiera. Ho aperto la portiera e mi sono gettato fuori. Dopo una colluttazione, i rapinatori hanno deciso di desistere. Picetti è stato portato all'ospedale di Pinerolo dove è stato giudicato guaribile in dieci giorni».

Uccise una vicina

In ottobre l'uomo uccise la vicina di casa.

GIVOLETTO

coltellata la vicina che faceva rumore con l'aspirapolvere, soprattutto, con quei tocchi a spillo. «Mi sentivo perseguitato. Sapevo che soffriva di cuore e lei lo faceva apposta a tormentarmi». Così spiegò il suo assurdo delitto Arturo Caielli, il pensionato di Givoleto che nell'aprile '98 assassinò la vicina di casa Olimpia Sampa, 53 anni. Ieri è incominciato il processo in assise per omicidio aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi. Un'imputazione da ergastolo. Il perito gli ha dato un verdetto di mente e pericoloso: ieri l'esperto ha chiesto alla Corte di sottoporlo di nuovo ad una visita psichiatrica per verificare le condizioni mentali. I giudici (presidente Rita Garibaldi) hanno accolto la richiesta e il processo è slittato a lunedì 20.

Arturo Caielli, 60 anni, si trova nel reparto psichiatrico delle Molinette. Ma potrebbe finire all'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione delle Stiviere, dove è già stato ospite alcuni anni fa. Il pensionato di Givoleto non è infatti nuovo a gesti folli. La sera 6 luglio '89, a Bresso, vicino Milano, uccise un vicino di casa. Senza un motivo. Era convinto che nel condominio dove abitava tutti ce l'avessero con lui.

Nel 1989 era andato ad abitare in una villetta di Givoleto, dove otto mesi dopo era arrivato Olimpia Sampa e la figlia Monica di 24 anni, entrambe rappresentanti di calzature. Le due donne occuparono il piano superiore, sopra il Caielli. Una protezione dietro l'altra: per l'orario accensione della caldaia, per il volume alto della musica, per i mobili spostati e poi per quei tocchi a spillo.

Il delitto, mattina del 19 aprile '98. Dopo l'ennesima discussione l'uomo è tornato in casa, ha preso un coltello lungo 22 centimetri. E' corso nel giardino dove la donna era appena andata per raggiungere la figlia a Borgaro, ad una fiera commerciale. Con una mano l'aveva afferrata per i capelli, poi le aveva sferrato tre colpi tremendi. Si era costituito poco dopo ai carabinieri di Pianezza. Caielli, che è difeso dagli avvocati Marina Nolasco e Sergio Bersano, ha una schizofrenia paranoide. Lui stesso ha ammesso che pensava da tempo di eliminare la donna.

PROVINCIA FLASH

■ **MONCALIERI.** I carabinieri di Giaveno, hanno arrestato Daniele Bert Erbeul, 35 anni, in ordine di carcerazione della Procura Generale di Torino. L'uomo deve scontare la pena residua di un anno e due mesi per spaccio di stupefacenti.

■ **SUSA.** Oltre 200 studenti delle scuole superiori di Susa ed anche di altri istituti scolastici della valle (Giaveno, Avigliana, Rivoli, Ieri, hanno effettuato una manifestazione di protesta a Susa. Dalle 9 alle 11 hanno sfilato in città partendo dall'Isola Ferrari per arrivare poi davanti alla stazione ferroviaria. Una protesta per chiedere parità scolastica tra pubblico e privato.

■ **MONCALIERI, INCENDIO.** Un incendio doloso ha distrutto l'altra notte, l'ingresso del bar Maverick, in corso Trieste 69, a Moncalieri, di cui è titolare Rosita Cuccia, 21 anni. Le fiamme hanno provocato danni per 20 milioni.

■ **ORISTANO.** Due banditi il volto scoperto ed armati di pistola hanno assalito ieri intorno alle 11,30 la banca San Paolo di via Rossetti 11 a Cirié. I malviventi, dopo un rinchiuso gli impiegati, di cui uno preso a schiaffi, e i clienti in uno sgabuzzino si sono fatti aprire i cassetti con la combinazione temporizzata e consegnare circa 26 milioni. I due sono poi fuggiti a bordo di un'auto guidata forse da un terzo complice.

■ **LANZO, OMICIDIO.** Stornato alle 11 il sindaco di Lanzo Sergio Paparello conferirà il titolo di cittadino onorario all'industriale milanese Enrico Fumagalli, proprietario della fabbrica Sbm. Il riconoscimento è stato motivato dall'impegno che la famiglia Fumagalli ha profuso in questi anni per mantenere i posti di lavoro e per la creazione del museo dell'utensileria.

■ **RAPINA.** Ieri, alla Cri di Caluso, via Bettoia 5. Alle 10, due banditi con il volto coperto da una sciarpa e pistole in pugno, hanno fatto irruzione nella banca dove in quel momento c'erano il direttore Iginio Pazzetti, due impiegati e alcuni clienti. I rapinatori si sono fatti consegnare 47 milioni, hanno preso ostaggio il direttore fino all'ingresso della banca e sono fuggiti lasciando perdere le tracce.

CORSA



L. 15.500.000 € 11.015,11

TIGRA



L. 21.500.000 € 11.015,11

ASTRA



L. 28.900.000 € 11.012,11

VECTRA



L. 28.100.000 € 11.012,11

OPEL KOMPATTO 1000. È IL MINIMO DI LAVORO UN MINIMO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; Astra, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; Vectra, con ABS, doppio airbag climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal concessionario Opel e ripartite un'auto nuova.

OPEL FINANCING
Sia dalla sua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative Opel.

SABATO 11 DICEMBRE VI ASPETTIAMO CON LE IRRIPIETIBILI OFFERTE "100 INCHI DI OPEL".

CARMAGNOLA

Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI

FASANO
AUTOMOBILI
Via Palazzo Reale 18
Tel. 011/942875

CHIVASSO

AUTOCLUB
Via Torino 111 - Tel. 011/9122748
VOLPIANO
Cao Regio Margherita 67
Tel. 011/995299
Ifas
dal 1951, auto e servizi

IVREA

EUROCAR
BORGIO D'IVREA (TO)
s.s. Lago di Veruno, 41
Tel. 011/2466002

COLLENO

GENCAR
Cao Frasca, 30
Tel. 011/4951791
Ifas
dal 1951, auto e servizi

MONCALIERI

GENCAR
Cao Savona, 34
Tel. 011/6402066
Ifas
dal 1951, auto e servizi

ORGANIZZAZIONE GENCAR

TORINO
Via Nizza, 185
Tel. 011/9661755
Piazza Bernini, 11
Tel. 011/4471091
Cao Sirocco, 33
Tel. 011/232531
Piazza Derna, 229
Tel. 011/2422354
Cao Canale, 158
Tel. 011/8196056

OPEL



Orologio Tank Française
Funzione cronografo.
Impermeabile fino a 30 metri.



Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

ascm
RIVAROLO

Loris
Bianchini
IMPRESA DECORAZIONI
RIVAROLO - 0521/2075997

Città di Rivarolo

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

FRANCESCO BARCHIESI spa
MATERIALI EDILI
RIVAROLO

Natale 1999

Compra e Vinci

a Rivarolo

fino al 31/12/1999

puoi partecipare all'estrazione settimanale di
tanti **milioni** in buoni acquisto
ed all'estrazione finale di
un **viaggio** per due persone ad Ischia
un **ciclomotore** Peugeot
ed una splendida **Nuova Fiat Punto**

1° ESTRAZIONE SETTIMANA DAL 29/11 AL 6/12

Biglietti vincenti:

1° PREMIO di £. 1.000.000* n° 190062

2 ° PREMIO di £. 500.000* n° 171304

3° PREMIO **£. 300.000* n° 191793**

**I premi si intendono in buoni acquisto. Per informazioni o per segnalare la vincita contattare ASCOM RIVAROLO tel. 0124 29412*

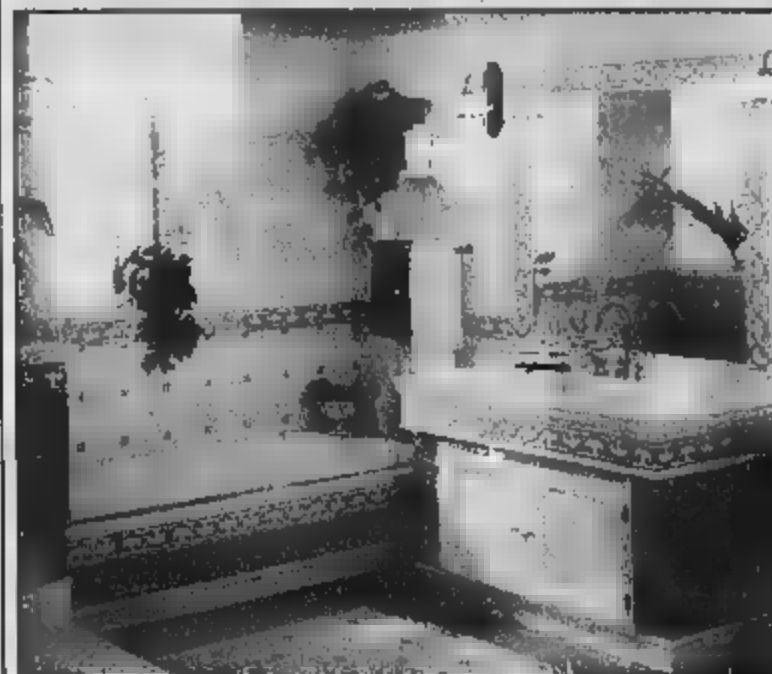


FRATELLI MARCHETTI SPA

Materiali Edili

Ceramiche - Arredo Bagno - Sanitari
Caminetti - Parquettes - Isolanti

RIVAROLO (TO) - Via Feletto 21/23
Tel. 0124 28818 - 0124 424284 - Fax 0124 27031



Le proposte per l'arredamento, i giocattoli e gli animali domestici Un regalo per la casa e i bimbi

E coccole per gli amici a quattro zampe



Dedicare un po' di tempo a se stessi, con amore ai propri cari, rendere più bello e confortevole l'ambiente in cui viviamo. Non si chiede poi molto al Natale, e, anche se quest'anno è segnato da un passaggio speciale verso il nuovo secolo, i desideri restano poi sempre racchiusi nel cerchio casa-famiglia-affetti.

Nel periodo della festa, in particolare, si desidera avere una casa elegante, raffinata, curata, in cui ricevere gli ospiti e trascorrere momenti piacevoli e sereni. Beata Arredamenti, di via Provinciale 14 a Loranze, offre una serie di opportunità irripetibili. Sino alla fine dell'anno prosegue infatti la grande vendita di cucine, camere e salotti delle migliori marche, che vengono proposte a prezzi straordinari per fare spazio al nuovo assortimento. Un'occasione per rinnovare la propria casa sfruttando di una situazione favorevole. Da Beata Arredamenti non mancano le idee anche nel campo dell'oggettistica per conferire un tocco personale all'arredo. Inoltre, visitando lo show-room di Loranze, fino al 31 gennaio del 2000, si può partecipare al concorso delle Copie, l'occasione rappresenta il fiore all'occhiello di Beata. In palio vi sono due cucine, una classica e l'altra moderna, e la possibilità di aggiudicarsela sono tante: basta compilare l'apposita cartolina e... incrociare le dita. Intanto, a casa in omaggio si porta il Cd Rom per collegarsi a Internet.

Il Natale è anche e soprattutto la festa dei bambini, che aspettano con trepidazione il momento di scartare i pacchi e scoprire i loro regali. Valcart Toys di Pavone Canavese, in Largo Europa 43/2, sa come fare felici i piccoli, anche quelli più esigenti. In questo periodo il negozio è di proposte di ogni genere per bambini e ragazzi dalla prima infanzia sino ai 16 anni. Si passa dai peluches per i piccoli, alcuni dei quali resi

interattivi per stimolare la creatività e l'apprendimento, agli intramontabili Ciccobello e Barbie, sempre graditi nelle loro più recenti versioni. Per i più grandicelli ci sono i giochi elettronici, le play station con i vari tipi di programmi (Fischer, Chicco, Gig e Giochi Preziosi, tanto per citarne qualcuno) gli Action Men e i Lego, che appassionano nelle costruzioni anche i genitori. Per tutti ci sono i giochi di società, ideali per trascorrere i pomeriggi

giocattolosi del «dopo-abbuffata»: il labirinto magico, Scotland Yard, Sapientino e Memory per i piccolini.

Certo, le lettere a Babbo Natale sono stracolme di richieste e spesso i genitori o i parenti restano un po' disorientati di fronte alla spesa da affrontare. Valcart Toys, che ha scelto di venire incontro alle sue clientele anche sotto questo particolare aspetto, offre la possibilità di ottenere un finanziamento totale dell'acquisto a tasso zero. Un altro segnale che Valcart lancia ai giovani o alle loro famiglie è rappresentato da corsi gratuiti per navigare su Internet utilizzando le cinque postazioni attivate nel negozio.

Si rivolge invece ai piccoli amici a quattro zampe la professionalità e l'attenzione di Happy Dog a Bollengo, il negozio specializzato in mangimi, toelettatura, giochi, antiparassitari e accessori vari per cani e gatti. Qui si può trovare la risposta per ogni genere di necessità del «pet» di casa: dai mangimi selezionati ai trattamenti di pulizia sugli animali che vengono eseguiti attenendosi alle disposizioni dei veterinari, quando le esigenze specifiche lo richiedono. Ampio spazio è dedicato ai giochi, di cui esiste un assortimento invidiabile, e anche ai lettini, alle cuccie, alle coperte che possono essere realizzate persino su misura. I più esigenti potranno anche trovare eleganti cuccie inglesi con stoffe molto preziose che ben si adattano ad ospitare Fido anche negli ambienti più eleganti.



NUOVO A PAVONE CANAVESE VALCART

annuncia l'apertura del nuovo
negozio di giocattoli

TOYS

MATTEL - CHICCO - LEGO

GIOCHI PREZIOSI - GIC - PEG

CLEMENTONI - RAVENSBURGER

BONTEMPI - GRAZIOLI - FANTASTIKO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI A TASSO ZERO

Aperti anche domenica 12 e 19 dicembre

Ti aspettiamo in

Largo Europa 43/2 Quartiere Bellavista

PAVONE CANAVESE - Tel. 0125 632108



BEATA

ARREDAMENTI

Continua la
VENDITA
PROMOZIONALE
per rinnovo esposizione

con sconti REALI

DAL 20 AL 60%

Su tutte le ambientazioni, lampadari e articoli regalo in esposizione

BEATA ARREDAMENTI

Via Provinciale - LORANZE' (IVREA) - Tel. 0125 53657

TANTE SIMPATICHE IDEE PER I VOSTRI REGALI DI NATALE

Happy Dog

PRODOTTI PER LA CURA, LA BELLEZZA E L'ALIMENTAZIONE PER ANIMALI DOMESTICI

HILL'S, EKANUBA (COMPRESSE DIETE)
ORIGINAL RECIPE - ROYAL CANIN - PURINA ADVANCE
DIETE WALTHAM "CANE E GATTO" - IAMS

GIOCHI ■ TUTTI I TIPI - CUCCETTE - TRASPORTINI - LETTINI
TUTTO PER IL BAGNO CASALINGO PER IL VOSTRO CANE
O GATTO, ANTIPARASSITARI E INTEGRATORI.

Novità

CONTENITORI CIBO IN LEGNO SU MISURA
CUCCIE e BRANDINE

VENDITA MANGIMI

TOELETTERIA CON SERVIZIO DI PRESA E CONSEGNA
DEL VOSTRO CANE O GATTO
BAGNI MEDICATI - STRIPPING - TOSATURA
SNODATURA CANI A PELO LUNGO ANCHE DI GROSSA TAGLIA

CONSEGNA A DOMICILIO

BOLLENGO - VIA STATALE, 2/A - TEL. 0125.57266 - 0335.6244834



An lancia una proposta per i commercianti sul modello già adottato a Milano

Contributi a chi spende in sicurezza

Progetto di legge in Regione

Maurizio Tropeano

Soldi e sgravi fiscali per garantire la sicurezza degli esercizi commerciali. La proposta arriva da Alleanza nazionale che ha presentato un progetto di legge in Regione. Prevede l'erogazione di 11 miliardi di contributi in conto capitale che gli esercenti che installano o ammodernano gli impianti di allarme e sicurezza dei loro beni materiali e, soprattutto, guardano l'incolumità fisica dell'esercente, dei suoi collaboratori e dei clienti. Non solo. Collegato al progetto di legge c'è una proposta di mozione avanzata in Consiglio comunale di Torino che impegna il sindaco e la Giunta a prevedere sgravi fiscali relativi alle imposte comunali per i commercianti che affrontano analoghe spese per la sicurezza «per difendere propria attività e, soprattutto, l'incolumità fisica propria e dei propri collaboratori». Questa seconda proposta ricalca un provvedimento che è già stato adottato a Milano dalla Giunta di centrodestra guidata dal sindaco, Gabriele Albertini.

Due proposte che, prima di diventare operative, dovranno affrontare un lungo iter procedurale. La prima, soprattutto, rischia di restare lettera morta visti i provvedimenti arretrati all'esame del Consiglio regionale e la prossima scadenza elettorale. Iniziativa propagandistica, dunque? Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione nega. Spiega: «Si tratta di iniziative doverose, soprattutto in un momento in cui il problema dell'ordine pubblico è sempre più grave e le categorie più colpite sono le attività che, per altro, hanno la latitanza delle istituzioni».

Da qui l'idea di un contributo «capace di venire incontro, almeno dal punto di vista economico, a chi tutti i giorni deve convivere con un disagio sempre più marcato. Ci siamo limitati a prendere atto che il problema della sicurezza nelle grandi metropoli ma anche nei piccoli centri investe in primo luogo e direttamente i titolari degli esercizi commerciali». E c'è la polemica politica: «Alleanza Nazionale, poi, vorrebbe anche capire come mai le agevolazioni fiscali promosse dal governo nazionale a favore di commercianti costretti ad investire per la loro e l'altra sicurezza rimangono, ad oggi, lettera morta».

Il progetto di legge - composto di quattro articoli - prevede l'assegnazione di contributi in conto capitale destinati a coprire fino



Alfredo Pisapia (a sinistra), della Associazione Piazza Castello

al trenta per cento delle spese complessive affrontate per installare o ammodernare gli impianti allarme e di sicurezza e, comunque, un limite massimo di 2 milioni di lire per ciascu-



Il progetto di legge è stato presentato in Regione dal capogruppo An Agostino Ghiglia

pubblico di alimenti e bevande. E che il problema sia sentito lo prova il «progetto» predisposto dall'Associazione Piazza Castello alla metà di ottobre. Spiega il presidente, Alfredo Pisapia: «Il progetto si basa sulla realizzazione di una censura raccolta e controllata dai ricevitori ed elabora i dati inviati dai punti di sorveglianza installati all'interno o nell'immediato esterno degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa». Il progetto costa 11 milioni e si è basato sulle associazioni di categoria «ma l'Ascom non ci ha risposto e la Confesercenti si è detta interessata ma senza fondi». Da qui la richiesta di intervento agli enti locali e la decisione di fare una cooperativa tra le varie vie per gestire il progetto.

La Quercia vuole ricucire a sinistra

I diesse a Rifondazione: «Rilanciamo l'alleanza»

«Ai compagni di Rifondazione Comunista, in modo particolare ai consiglieri comunali di quella formazione politica, chiedo se non oggi le condizioni perché, trascorso un po' di tempo dall'uscita di Franco dalla maggioranza di Castellani, non si possa almeno tentare di costruire un dialogo ed un confronto in grado di condizionare in positivo le scelte dell'amministrazione». Alberto Nigra, segretario provinciale dei Democratici di Sinistra, sceglie la tribuna del primo congresso del partito in svolgimento presso il Palazzo a Vela, per rilanciare con forza il dialogo con gli uomini di Bertinotti. Certo non si parla apertamente di invito a rientrare in giunta, ma nella relazione Nigra individua nella

sceita di Rifondazione Comunista di abbandonare la maggioranza per seguire le sorti di un «progetto» più propenso a manifestare che ad amministrare, come la causa principale di un clima crescente di sfiducia nella capacità dell'amministrazione Castellani di arrivare alla conclusione del suo mandato, mantenendo ad un livello accettabile la sua azione amministrativa».

Nigra ribadisce le ragioni che portarono Castellani a togliere la fiducia ad Alberione - ricordate gli incidenti del primo maggio e il coinvolgimento dell'allora assessore al Bilancio? - ma adesso si invitano i consiglieri di quel partito a riflettere sul fatto che «gli» che vogliono o credono

representare siano maggiormente rappresentati confinandosi in un ruolo del tutto simile a quello esercitato dall'opposizione della destra oppure se sia meglio il confronto con il centrosinistra. Un centrosinistra che per Nigra deve essere rilanciato. Da qui la proposta agli alleati di «costruire nei prossimi mesi un appuntamento pubblico di grande rilievo per la coalizione, nella quale individuare il futuro candidato a sindaco».

Nigra, che ha firmato la mozione di Walter Veltroni, si presenta come unico candidato in corsa per la segreteria provinciale. La mozione di sinistra, infatti, pur raccogliendo al suo per consenso, non presenta un suo candidato.

BINGO 10 più Lotto

I NUMERI DI VENERDI' 10 E DI OGGI SABATO 11 DICEMBRE

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE PIEMONTE VALLE D'AOSTA (parte superiore cartolina)

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 giorni) pubblicati da La Stampa durante la settimana che lunedì 6 a domenica 12 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina tra i numeri pubblicati su La Stampa, fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dai telefoni entro il giorno successivo all'uscita vincita al numero 011.447.444 (per eventuali vincite giorni di venerdì, sabato e domenica possibile telefonare lunedì 13 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

10 dicembre 29 - 33 - 39 - 44 - 48 - 71 - 84

11 02 - 27 - 34 - 41 - 46 - 79 - 87

(parte inferiore della cartolina) IL NUMERO DI VENERDI' 10 E DI OGGI SABATO 11 DICEMBRE. Attenzione! Per partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata sabato 12 gennaio 2000, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se avrà vinto l'estrazione del 15 gennaio, avrà la possibilità di aggiudicarsi il premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque tiri e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina e la ruota coincidenti con i tiri pubblicati da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e vincite telefonabili dal lunedì al venerdì al 011-447.444 ore 12.00 - 18.00

UN'IDEA PER IL TUO NATALE

MOBILI DI OGNI GENERE

ELETTRODOMESTICI

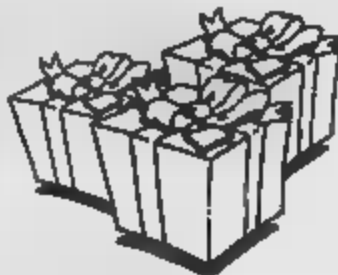


TV / HI-FI

LISTE NOZZE

OGGETTISTICA

CASALINGHI



... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA STATALE IVREA/AOSTA TEL. 0125 / 751462 - 751313

www.pitti.it

FABBRICA

OREFICERIA

PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE STATO 402 TO

Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa



Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo

RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2

Vendita al dettaglio direttamente al pubblico

GIOVEDI' e SABATO

Solo per il mese di Dicembre aperto dal Lunedì al Sabato

Il bilancio di Grijuola: finita la manutenzione, via alle idee «Io, sindaco da un anno»

Nel 2000 interventi sul centro storico
«Il peggio è passato, siamo più forti»

personaggio

Mauro Fievello

L'13 dicembre di un anno fa, eletto sindaco, avendo sconfitto al ballottaggio il candidato del centro-destra Maurizio Neviani. Ora, alla vigilia del primo anniversario, è già tempo di bilanci per Maurizio Grijuola. 60 anni, diessino alla guida di una giunta di centro sinistra. Un bilancio che il primo cittadino giudica sostanzialmente positivo.

«Direi che gli obiettivi sono stati centrati. A partire dalle opere pubbliche, proseguimento dei precedenti progetti e l'avvio di nuovi. Poi la macchina comunale, potenziata e riorganizzata con la riqualificazione del personale. Abbiamo dato l'incarico per il nuovo piano regolatore, e ci siamo attivati anche per l'occupazione: è stato avviato sportello delle imprese, come pure un progetto con il Distretto Tecnologico e il Politecnico per le piccole e medie imprese».

Tra le priorità, però, una indicata soprattutto il problema acquedotto. Da anni, del resto, gli oporodisti attendono una soluzione a questo problema.

«Stiamo rispettando i tempi e il piano investimenti che avevamo previsto. E in primavera inizieremo lavori per oltre 3 miliardi: vale a dire un quarto del rifacimento totale della rete idrica».

Nella sua relazione programmatica si insisteva anche sulla sistemazione del centro storico. Risultati, però, non se ne vedono.

«È vero, il centro storico è uno dei nostri obiettivi, ma a medio termine. Nel '99 ci siamo impegnati di più sulle manutenzioni. Nei prossimi 2 anni ci dedicheremo, e a fondo, al centro: sistemazione di corso Botta, via Bertinotti e via Patriotti, sostituzione delle ringhiere del Lungodora, rifacimento di piazza Ottinetti e dell'illuminazione di via Palestro e piazza di Città».

Tra le preoccupazioni di un anno fa, oltre all'area ex Montefibre, c'erano gli spazi lasciati liberi dalla Olivetti. Sono ancora un problema?

«Qualcosa si è mosso. Parte di

questi spazi sono stati riutilizzati per attività di tipo socio-sanitario, altri c'è stato l'inserimento e il ricollocazione di aziende: è questo senz'altro un segnale importante per la città».

Lei era consigliere dal '75 all'85, poi consigliere fino al '90. Dieci anni dopo, cosa trova di diverso?

«Rispetto al passato, quando si era quasi alla disperazione, la situazione degli enti locali è migliorata molto. Oggi c'è carenza di risorse per investire, ma riusciamo a garantire il necessario e i servizi non solo per Ivrea, ma per una popolazione di 50, 60 mila persone».

La città, però, è in continua calo di abitanti. Non è un brutto segno?

«Non mi preoccupa. Ivrea, tutto il nord Italia, risente del calo delle nascite. Il problema è in prospettiva futura: ci sarà manodopera sufficiente? Io credo proprio di no».

Per concludere: come sindaco, cosa vorrebbe trovare sotto l'albero di Natale?

«Un assegno di 30 miliardi per realizzare due progetti, ora costretti a restare nel cassetto».



Florenzo Grijuola ha 60 anni ed è sindaco dal 13 dicembre 1998

Comprerei l'area Montefibre, demolirei gli edifici per fare un'area pulita; poi costruirei lo svicolo tra il Terzo Ponte e corso Vercelli. Queste due cose darebbero una svolta decisiva

all'Ivrea del 2000, almeno sotto l'aspetto delle infrastrutture. Dal punto di vista sociale? Un lavoro per tutti, anche se la situazione è già meno critica rispetto agli anni passati.

Così lo giudicano i politici

«Impostato un buon programma»
«No, realizza solo vecchi progetti»

Un anno di giunta Grijuola. Ecco come amici e nemici lo giudicano il suo operato:

Alessandro Borghesio (An): «Impegni rispettati? Non mi pare. È stato realistico nel bilancio finanziario, ma siamo indietro sul resto: università, teatro Giocosa, turismo, acquedotto. Maurizio Neviani (For- Italia): «Ci si sta addormentando su progetti del passato, non i problemi di oggi».

La situazione è grave: non ci sono stimoli, e non vedo prospettive. Andrea Benedino (Ds): «Giudizio è positivo, nel '99 si è impostato un lavoro che darà i suoi frutti in futuro. E c'è stata la capacità di concretizzare i progetti avviati dalla giunta precedente. Maria Laura Pescatori (Lega Nord): «Si parla di grossi progetti, ma all'atto prati-

c'è ben poco. Facciamo meno parole, e pensiamo ai problemi concreti».

Silvia Rivetti (Democrazia riformista): «Si è fatto un buon lavoro, ma non basta. Si dovrà puntare a interventi mirati, soprattutto nella manutenzione della città, a gestire le risorse in maniera più equilibrata». Vincenzo Stiletti (Sdi): «Giudizio positivo, si sono ben affrontate questioni importanti come l'acquedotto e il caso Op Computer. Occorre, però, migliorare la comunicazione tra la giunta e i gruppi di maggioranza». Maurizio Perinetti (Ppi): «In questo primo anno Op e Patto territoriale hanno assorbito molte energie. Ora ci si potrà dedicare di più ai programmi, anche se finora gli impegni sono stati rispettati».

DOVE E QUANDO

Si inaugura alle 16, a palazzo Botton di Castellamonte, la mostra di immagini e figure da presepe, in particolare «Figure napoletane del 1600». Apertura fino al 30 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 19.

Il dottor Alessandro Di Gregorio, specialista torinese della fecondazione assistita, è protagonista di un incontro, alle 21 al teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, dedicato all'argomento «Far nascere un figlio a tutti i costi: le possibilità».

La pittrice Tiziana Guzzon presenta una propria personale - una trentina di tele, una decina di acquerelli e alcune decorazioni su ceramica - negli spazi del centro congressi di Ca' Bertoldi in via Dante a Montanaro. Apertura oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22 e domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 22.

Partigiani. In sala Santa Marta a Ivrea, alle 18, vengono presentati i volumi «Noi della Settimana» di Primo Corbelli e «La staffetta garibaldina» di Cesarina Bracco.

Teatro. «Che fortuna», arriva «La barba d'America» è il titolo della commedia che la compagnia Tredici a Teatro porta in scena, oggi alle 21 e domani alle 16, sul palco «di casa» del plurisecolare di Vische. 12 mila lire il biglietto (6 mila il ridotto). La sala Lux di Rivarolo ospita, invece, la Compagnia Sancerlese, che porta in scena «La camola d'la gelosia» di Carlo Gallo (Galucio): le offerte raccolte serviranno ad acquistare un pullmino per il trasporto di portatori di handicap.

Concerto. L'associazione «Jacques Ngakoutou» presenta, alle 21, nella chiesa di San Francesco a Rivarolo, un concerto di percussioni africane «Mani sulla pelle» che propone brani e ritmi rituali, per momenti di festa e inni vari.

Mostre a Ivrea. Si inaugura oggi - e sarà visitabile fino al 19 dicembre - al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti la personale di Antonio Muroli intitolata «Improvvisazioni, ritmi, note colorate». Informazioni allo 0125.49026. Sempre a Ivrea, alla galleria Ago.ar. di viale dell'Arco, apre i battenti alle 18 la mostra di Romano Mion e Mirella Raccu: visite tutti i giorni (lunedì escluso) fino al 24 dicembre, in orario 10-12.30 e 16-19.30.

Natale in Ivrea. In piazza Citta', a Ivrea, a partire dalle 16 luogo il «gran concerto di Natale» gruppo musicale «Pietro Nesi» di Volpiano: organizzano Ascom e Confesercenti la collaborazione di Comune e altre associazioni.

COLLETTIVE, ACCIDENTATE. Due fratelli sono stati denunciati dai carabinieri per lesioni e porto abusivo d'arma. Sono Giuliano e Gianfranco Dipinto, di 42 e 55 anni. La sera dell'8 dicembre avrebbero atteso Erminio Fortino, 33 anni, meccanico. Borghesio, all'esterno della «Locanda del colle» a Colliere Castelnuovo; con lui c'era il cognato Salvatore Zedde, 33 anni, di Cuorgnè. I 4 avrebbero iniziato a litigare, pare per la riparazione di un'auto. E' spuntato un coltello che ha ferito Zedde all'addome (la prognosi è di 20 giorni).

IVREA, AMANTI. E' rinviata a giudizio Daniela D., 36 anni, di Torino, accusata di molestie e minacce nei confronti dell'ex amante. Il processo è fissato per il 5 giugno prossimo.

IVREA, PERSONE. Sono stati scarcerati Mauro Medda e Raffaele Oliva, entrambi di 21 anni, i due militari del Genio Ferroviario (difesa dall'avvocato Stratta) arrestati mercoledì scorso dalla polizia per droga.

IVREA, CORNEL. Stamane, alle 9.30 nella cappella dell'ospedale, il vescovo Arrigo Miglio celebra una messa alla presenza dei familiari dei donatori di cornea. L'iniziativa è dell'Asl 9.

IVREA, DOMANI. Domani alle 16.30, riapre la Sinagoga Grande di Ivrea. In via Quattro Martiri cerimonia alla presenza di autorità e dei rappresentanti della comunità ebraica.

TOD'S

HOGAN

Jay

Henry Cottons
Belouwer & Sportswear

Brooksfield

ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Ivrea

L'uomo è meno infelice
di quanto si creda: dal suo
orologio non si separa mai

A un Da Vinci si resta fedeli a lungo. Almeno fino al 2499, grazie al suo calendario perpetuo con indicazione delle fasi lunari. Cronometro automatico. Disponibile in oro giallo e oro bianco o, con quadrante nero, anche in acciaio, R8, 3750.

IWC

Dal 1868.
E finché ci saranno uomini veri.



GIOIELLERIA
Fasano
1834

Ivrea, Via Palestro 94, tel. 0125/40167

HAPPY DAY

PELLETTERIA

IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083

NUOVI ARRIVI

ILASSE
ALVERO MARTINI

DELSEY
VALIGERIA

FURLA
kipling

I CO-NOVI DELLA STAMPA
tutto
compact
LA STAMPA

DA VENERDI AL VENERDI
CON QUARZO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhà - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL USCO DEL PIEMONTE

SABATO 11

Un grande cantautore una grande orchestra
RUGGERO SCANDIUZZI

DOMENICA 12

Pom. e sera orchestra SUPERSONIC BAND
Se al volo cenare dalle ore 19 cena, ballo vini
inclusi a sole L. 25.000 tutto, ballo compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalleri L. 15.000. Danna omaggio.
FESTA DEI FANG SUPERSONIC BAND sarà offerta
la torta e tutti i present. In serata degustazione
Mozzetta d'Asl D.O.C.G. e Asl Spumante D.O.C.G.
offerta della Caritas Soc. di Canelli

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se al volo cenare dalle ore 21 solo cena, vini
inclusi a sole L. 25.000. Si prega di prenotare.

GIOVEDÌ 16 RINGO STORY

Una grande
orchestra spettacolo
RINGO STORY
A mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti

Per prenotazioni tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Veghionissimo
di Capodanno

IL GIORNO DI SALA E IL NOTTE
IL RANGONE
E LA SUI DISCRETI

Per prenotazioni e informazioni al ristorante di proprietà
0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

LA STAMPA abbonamenti 2000

Annuale

7 kg. sett. 6 kg. sett. 5 kg. sett.

METROPOLI* (1.250 lire a copia) 449.000 385.000 321.000

POSTALE (1.000 lire a copia) 859.000 308.000 257.000

EDICOLA (1.150 lire a copia) 413.000* 354.000 298.000

* esclusa la domenica e festività

LA STAMPA

Primavera: puniti gli emiliani (avevano fatto 4 sostituzioni), ■ oggi c'è il derby della Mole

La Juve teme il Toro rilanciato

Ai granata 3 punti a tavolino per la partita col Parma

Aurelio Benigno

Sarà il derby fra Torino e Juventus a caratterizzare oggi la decima giornata del campionato Primavera (ore 14.30 al campo Ruffini). Fino a mercoledì scorso il distacco in classifica tra le due squadre era molto netto (7 punti), poi però il giudice sportivo ha cambiato tutto regalando un'inaspettata vittoria al Torino.



Il tecnico granata Camolese oggi deve rinunciare a molti titolari ma ha appena recuperato 3 punti a tavolino che riportano il Toro al quarto posto in classifica.

In attacco ci sarà anche il brasiliano Pinga, che Mondonico ha accettato di restituire a Camolese. «Arriviamo a questo importante appuntamento con una squadra giovanissima - dice il tecnico granata - Mi dispiace non tanto per il derby, ma per i miei ragazzi colpiti da gravi infortuni, in particolare per Martignelli. Affrontiamo la Juve incoraggiati dall'inaspettato quarto posto e con il nostro consueto carattere».



L'allenatore bianconero Gasperini punta sul momento psicologico favorevole dei bianconeri reduci da una lunga serie di risultati positivi.

La partita casalinga del Parma (8ª giornata, risultato 0-1 al Ruffini). Secondo il referto, gli emiliani avevano infatti provveduto a 4 sostituzioni anziché 3. La classifica vede ora in testa la Fiorentina (24 punti), seguita da Juve (18), Empoli (17) e Toro (14), quindi Cesena, Cagliari e Pistoiese (12), Parma, Bologna e Piacenza (10).

Il tecnico granata Camolese è comunque in allarme dopo aver

perso in pochi giorni ben quattro giocatori importanti: Martinelli, addiritura ko per l'intera stagione (rottura del legamento crociato di un ginocchio), Pagliuchi ha accusato una micro frattura al piede destro, Calciò una forte contusione ad un polpaccio, mentre Mariani è squallificato. L'allenatore deve quindi far esordire in difesa il giovanissimo Giordano, con Del Sorbo al centro e Livigni a sinistra.

Il Toro rimaneggiato basta a illudere l'allenatore bianconero Gasperini, che deve rinunciare al solo difensore Bracco, operato ieri a setto nasale. «Siamo reduci da una striscia di risultati positivi, anche se a volte strappati - estenuanti - sottolinea Gasperini - Non siamo sempre brillantissimi, però ci sentiamo carichi psicologicamente e su questo dobbiamo puntare per vincere il derby. Il Toro,

però, pur senza alcuni titolari, parte mai battuto, soprattutto in un derby. La Juve è favorita soltanto sulla carta, perché in queste partite può accadere di tutto».

Torino: Russo; Giordano, Del Sorbo, Livigni; Chilo, Pussetti, Friso, Bresciani; Rossi, Quagliarella, Pinga. Juventus: D'Amico; Marchio, Piccolo, Scardina; Lavacchia, Frara, Maletta, Re David; Gasbaroni, Rigoni, Sculli (Gorzegno).

Il Moncalieri spera in una squalifica

Ivano Bonetti mette nei guai la Sestrese

La Disciplina Dilettanti ha squalificato fino al 31 marzo 2000 Massimo Berruti per essere stato squalificato nella Pro Settimo ma aver svolto la propria attività di massaggiatore a Vanchiglia. Inibizione a ricoprire incarichi dirigenziali fino alla stessa data per Benito Russo, accompagnatore del Vanchiglia. Stop per 4 turni in 3ª categoria a Torasso (S. Michele Vaio) e Urbano (Druento) per insulti, spintoni e frasi minacciose all'arbitro; 4 turni a Giovanni Semoli (Lanzese) per offesa all'arbitro; 4 turni a Campione Dilettanti, problemi per la Sestrese, che lotta col Moncalieri per salire in C2; nel match vinto con la Villacidrese avrebbe schierato anche gli squalificati Romeo e Ivano Bonetti e ora rischia tre punti di penalità in classifica.

Arco. Oggi (h. 14) e domani (9) gara interregionale da 16 metri nella palestra di Lessolo, nei pressi di Ivrea.

Nuove convenzioni con il Cus Torino

Docenti e universitari squalificati a Bardonecchia

Altre squalifiche per il Cus Torino per studenti e personale dell'Università. Oltre a Sabato Neve (5 date a 200 mila lire, con trasporto, 2 ore di lezione e sky pass), ecco A. Tutta Neve, che permette a docenti e dipendenti di sciare a Bardonecchia con 27 mila lire il giorno, sabato compreso. Il Cus ha inoltre stipulato col Fasi accordi per corsi di avviamento all'arrampicata sportiva da tenersi al Palavela (25 mila lire l'iscrizione, ingresso a 3000 lire). Dal ghiaccio al nuoto, con la proposta di un abbonamento da 10 ingressi a 45 mila lire, usufruibile nelle piscine Bernini, Einaudi, Vigone e Pellerino. Infine la scuola di collaborazione Idra: 4 giorni tra Imperia e Costa Azzurra, nel periodo aprile-giugno a 400 mila lire. Tennis tavolo. Oggi in serie A (2ª giornata di ritorno), maschile: Cus To Lavazza-Reggio Emilia (ore 15.30, via Panetti); femminile: Riviera delle Alpi-TT To.

Calcio donna. Serie A (11ª): Torino-Gravina (h. 14.30, parco Vizzile a Venaria). Volley. B2: Caluso-Body Cisco Pinerolo (21 v. Duca d. Abruzzi). B2 femm.: Avis Cafasse-Cepi Rivoli (21 v. Torino, Cirié); Cerutti Pinerolo-Reale Venaria (18 v. Rochis 22); Chivasso-Recco (21 v. Palcolago 16). Basket. B femm.: Iscot Collegno-Conad Cossato (20.30 v. Ant. Rivoli); Chieri-Mirafiori To (18.30 str. Pecetto). Serie C2: Ivrea-Oleggio (20.30 v. D. Balte); Leumann-Cus To (18 v. Antica Rivoli); Crocetta To-Gyf Pinerolo (18.15 v. Pinzai); Tecnocar To-Savigliano (18.30 v. Massari); Moncalieri-Ginnastica To (18.15 p. Brennero); Venaria-Chivasso (21 a. Machiavelli). Serie D: Agnelli To-Borsi Ceva (20 v. Rubino); Michelin To-Druentina (18.30 v. Pilo).

A BOLLENGO - IVREA

NUOVO CENTRO REVISIONI AUTO DI TUTTE LE MARCHE



concessione 00095/99 del 28/10

PRESSO

S.E.A

CONCESSIONARIA PER IVREA ■ CANAVESE



BOLLENGO

S.S. 28 Lago ■ Viverone - Tel. 0125 57585 - 0125 57673



L. 15.500.000 € 1.105,00



L. 21.500.000 € 1.113,02



L. 26.900.000 € 1.312,01



L. 29.100.000 € 1.321,01

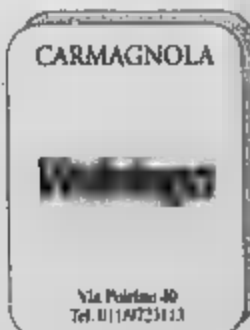
OPEL COMPIE 100 ANNI. È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, ■ trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel. Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra, con airbag, servosterzo ■ hi-fi CAR 400; Astra, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; ■ con ABS, doppio airbag ■ climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite ■ un'auto nuova.

OPEL CREDIT
Sia della tua parte

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

SABATO 11 DICEMBRE VI ASPETTIAMO CON LE IRRIPIETIBILI OFFERTE "100 ANNI DI OPEL".



OPEL

L'UNA D'AFRICA via Menstana, 184 tel. 0239511
Alle 22 grande tanz per l'anniversario del locale.
Una grande spettacolo di danza, cultura della com-
munit  di Sophia Sarrbe e assaggi di piatti a
tutti africani.

MONOPOLY JAZZ CLUB Boglietti Appoggio, 18
Alle 23 Alle 22 concerto jazz con gli Agnelli
e il Quintetto Lupo e Quinto Musicale, 22.15 tel. 02470

Alle 21 concerto con il gruppo inglese **THE
PILGRIMS** piazzetta sotto il Colosseo (East) Marted  alle 21
concerto con Jovanotti.

ROCKY GARDEN via Lancia, 13, tel. 02572-
Discoteca-ristorante musicale, buffet e bistro.
Max Liberacci presenta selezioni di musica black.

STARDUST via Piacenza 122 (Lazio) e
sotto S. Lucia, tel. 06459157988350. Espres-
sione dove la domenica   possibile seguire gli incre-
dicolosi di Home & Living in jazz Alle 21 Live music
il Friday & Saturday band.

THE GALLERY via Galla Macdonato (Portofino)
066472116 Alle 23 10:30 happy music selection
Raffaella Costantino

TECHNO MUSIC via Gessi e Maria 1
063261608 In stile britannico offre numerose
idee inedite: forte radiche, slushi e patate al forno
e alla spina.

Il libraio Grant s'innamora della diva Julia

«NOTTING HILL» è il nome di quella parte del centro di Londra dove si trova il mercato di Portobello Road, dove Hugh Grant possiede un piccolo negozio di libri di viaggio nel quale — un giorno per caso la diva hollywoodiana più famosa al mondo, Julia Roberts, l'amore contrastato tra Notting Hill e Beverly Hills, tra una donna celebrità assediata dai media e un uomo qualunque, tra una star di cui tutti credono di poter parlare con familiarità padronale — e un anonimo libraio, è il tema di una commedia sentimentale diretta dal regista inglese di formazione teatrale Roger Michell e scritta da Richard Curtis, lo sceneggiatore neozelandese di «Quattro matrimoni e un funerale». Lei trova un amore semplice, «i sinnamori della ragazza del sogno collettivo, tutti e due potremmo definirli guai con i giornalisti o con gli amici e parenti

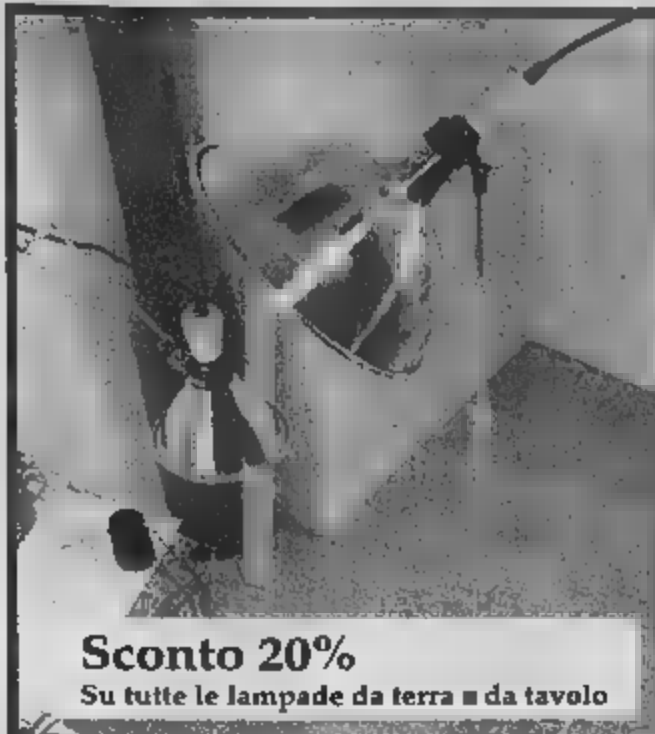
**o Grant
mora
va Julia**

La commedia è come uno spettacolo di Aschà d'Artificio a risparmio: ogni tanto esplode qualche battuta spiritosa o situazione divertente, ma tra l'una e l'altra occasione del genere inter vengono ottuse pause piatte. Nonostante le belle canzoni e gli eleganti alberghi londinesi (il Savoy, il Ritz, l'Hotel). Insieme è denutrito, alungato, sfiducioso. Sulla faccia di Julia Roberts troppo smagrita naso e bocca diventano ingombranti, mentre le guance di Hugh Grant nel comò del tempo si sono troppo dilatate restringendo gli occhi.

REVENUE HILL
di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant, Rhys Ifans Usa, 1999.

Admiral, Ambasciata 3, Avvertita, Atterrito 5, Cravattato 12, Eden 2, Golden, Mincroci 2, Moderno 8, Warner 19





Sconto 20%
Su tutte le lampade da terra e da tavolo



Divani
3 posti + 2 posti
mod. "Ambra"
Struttura portante in legno,
imbottitura in schiuma di lattice,
cuscini a falde differenziate,
rivestimento in cotone 100%,
disponibili in oltre 10 varianti
di colore, cat. prestige
L. 1.890.000



Divano mod. "DISCOVERY"
sistema di apertura a corredo frontale, rete a doghe
in faggio, letto utile cm 160x190, in kit di montaggio,
L170x190x110 cm
L. 590.000



Poltrona
"GRAN RIPOSO"
con movimento elettrico
a telecomando, rivestita
in tessuto di cotone 100%,
cm 80x90x113H
L. 997.000



Tavolino "EASY"
fusto in metallo
verniciato alluminio,
salino, piano in MDF
laccato.
Disponibile in 3 colori,
cm 45 diam.
L. 89.000



Tappeti orientali
disegni unici e autentici, colori caldi ed accoglienti
Sconto del 20%



Linea bagno
da appoggio "NICE" in fine
ceramica bianca con profilo
colorato. Doccia, bidet,
porta spazzolini e porta sapone
cad.
L. 9.900



Monoblocco "MIRO"
con ante scorrevoli a
specchio, in colore bianco
con inserti in faggio,
compreso di lampada
cm 96x181x80H
L. 299.000



Colonna
Porta CD
"EMPIRE"
struttura e base
in acciaio cromato,
utile per
87 CD singoli e
5 CD doppi
cm 36x32x170H
L. 54.000



Portacomputer "G3"
piano estraibile porta tastiera e
porta mouse, mobile girevole con
riplani. Finitura in materiale
antigratto
aperto cm 80x68x48H, chiuso
cm 80x48x30H
L. 249.000

Piccoli grandi regali...

Nei giorni che precedono il Natale si fanno tanti programmi per i regali. A volte, nella frenesia dei preparativi, subentra l'ansia e l'indecisione su cosa regalare.

vedi inca

Tante sono le tentazioni e le proposte nei vari settori merceologici. Per il Natale propone tante idee utili per la casa e per il tuo comfort: dai mobili ai complementi d'arredo, ai tappeti, alle lampade, al vasellame, ai profumi e alle saponette raffinate prodotte con antiche lavorazioni. ■ poi biancheria per il bagno e coordinati per il letto e la cucina con sofisticati accostamenti di colore.

Anche piccoli oggetti diventano grandi regali.
E i prezzi sono come vuole il Natale: buonissimi.



Orario continuato: lunedì 14:00-19:30 da martedì a domenica 9:00-19:30
APERTO ANCHE LA DOMENICA 9:00-19:30.
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800



Cucina programma "DOLLY"
struttura in legno laminato, ante in colore avorio antico, 3 mt
lineari, compresa di frigorifero, forno elettrico, piano cottura
a gas 4 fuochi, cappa aspirante, lavello in acciaio INOX
L. 2.990.000



Calici "STYLEGLASS"
INCA in vetro trasparente,
serie vino e acqua,
conf. 12 pezzi
L. 9.900



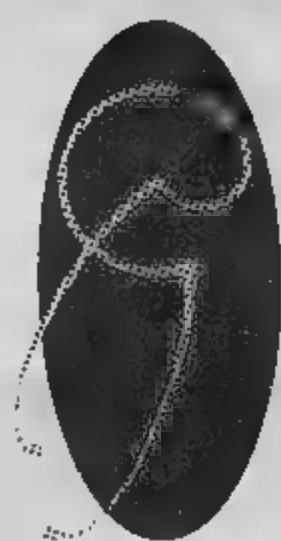
Collezione "CHERRY"
tutto l'occorrente per dare alla Vostra cucina un tocco
nuovo e raffinato, rispettando la praticità.
Tovaglie, tovaglioli, set America, presine, cuscini
e copripiedini in fine cotone 100%.
Tovaglia cm 140x180
con 6 tovaglioli
L. 28.900



Cuscino arredo "OLBIA"
in fine tessuto damascato e
raffinate passamanerie
cm 40x40
L. 22.500

**Mensola a
vetrina**
"PRACTISE"
struttura in faggio e
antico cristallo
Disponibile in faggio
naturale o tinto ciliegia
cm 60x23x16H
L. 150.000

AX25/11



abbigliamento in pelle e pellicceria gianfranco gotelli



- Permuta della pelliccia
- Pagamento dilazionato senza interessi



Casei Gerola
V. Circonvallazione 4
Tel. 0383.61527
all'uscita
dell'autostrada MI-GE

APERTO ANCHE
LA DOMENICA

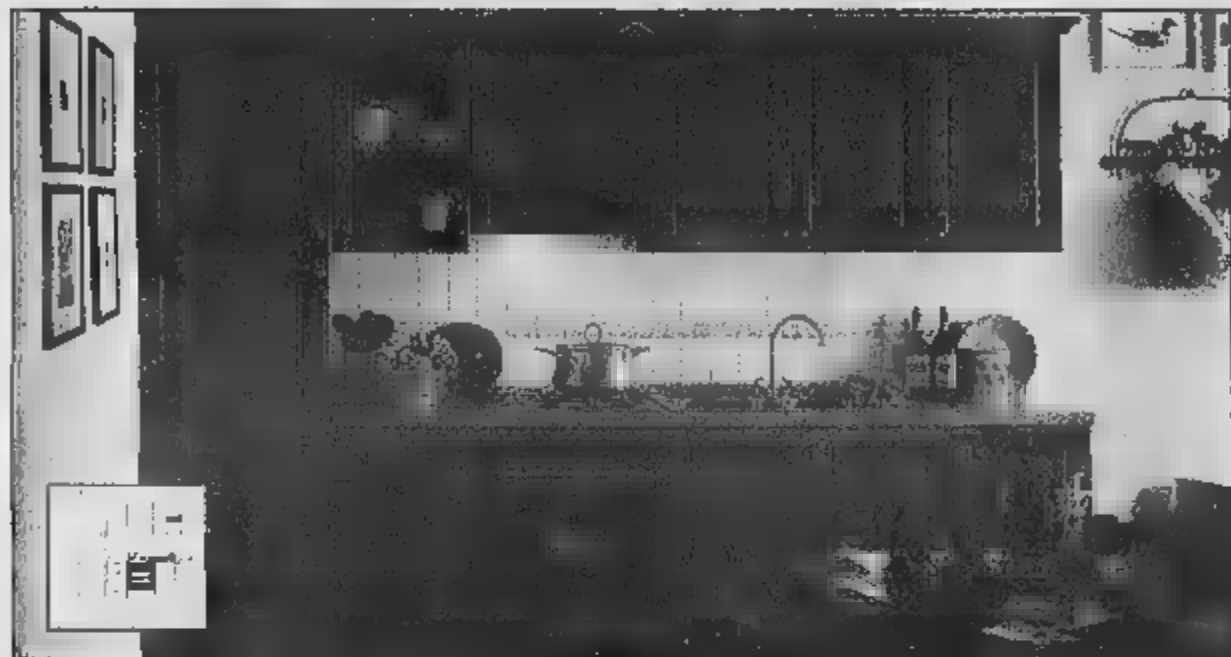
A TORTONA

DAL 20 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

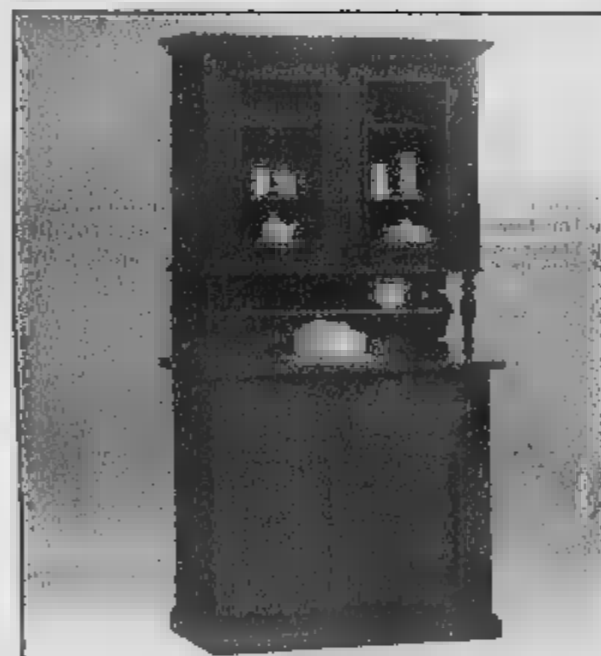
NATALE IPERAMA

**SBRIGATEVI...
I REGALI IPERAMA
SONO UTILI E CONVENIENTI.**

AP L. TREVISAN



Cucina mod. "ANITA",
ante in legno di acacia
completa di elettrodomestici,
lunghezza cm 255 (come grafico)
L. 3.132.000
sc. 10% **L. 2.818.000**



Credenza in legno toulipier
color noce
cm L113xH218xP50
L. 1.426.000
sc. 20% **L. 1.104.000**



Scrivania porta computer in legno
melaminico color faggio, piano
lavoro sagomato, piano porta
stampante estraibile, piano porta
tastiera estraibile, cassetto, piano
porta video scorrevole
L150xP89xH94 cm
L. 258.000 **L. 195.000**



Portariviste mod. "FARFALLA"
disponibile nei colori
giallo, blu, mattone, nero

L. 29.800

Tavolino mod. "RONDO"
disponibile nei colori:
giallo, blu, mattone, nero

L. 35.000

Poltrona in microfibra
"PERBAG"
ø 100 cm
colori assortiti **L. 99.000**

**IPERAMA**

S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

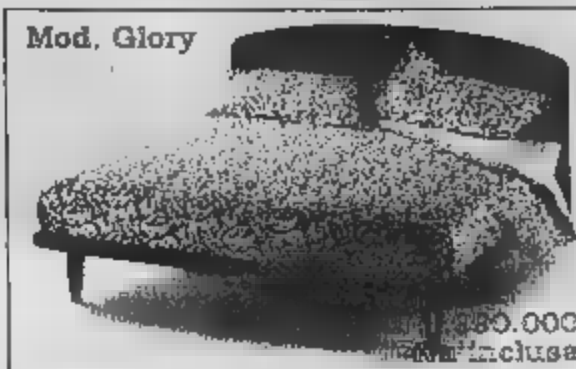


APERTO
DOMENICA
POMERIGGIO

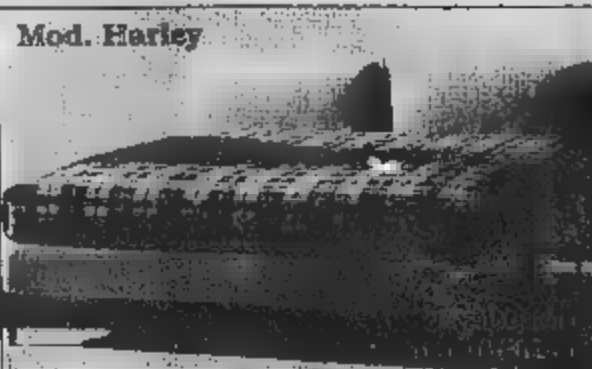
... sono altre notti alla **casa della poltrona**
millecucine & arredamenti

per tutto il mese offerta "chiavi in mano" nei letti imbottiti

Mod. Glory



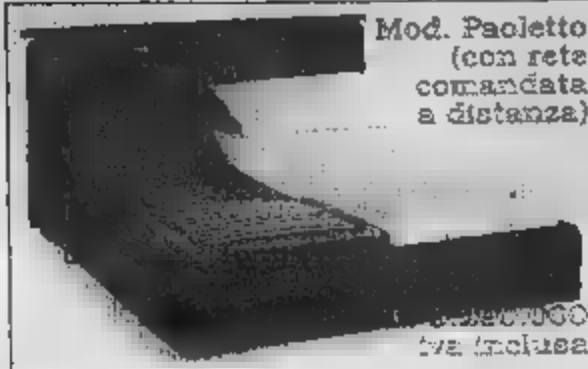
Mod. Harley



Mod. Morning base-bath



Mod. Paoletto
(con rete
comandata
a distanza)



* "chiavi in mano" comprende: rete a doghe, materasso ortopedico, coordinato biancheria e piumino.
È un'offerta valida su 14 modelli con 100 varianti di colore tutti allo stesso prezzo

casa della poltrona
millecucine & arredamenti

VIA S. MARTINO 100 - ALESSANDRIA - SERVIZIO CLIENTI TEL. 0131 236955

<http://www.casadellapoltrona.it>

**TRACCIA
IL TUO
CAMMINO**



ALESSANDRIA Via Migliara 36

La vostra sicurezza dipende anche dai pneumatici.



Presso i nostri Concessionari è nato il Servizio Pneumatici Volkswagen.
Un servizio in più per offrirvi la sicurezza più alta: la consulenza, il controllo e l'assistenza tecnica sui pneumatici gestiti da personale altamente specializzato.
Il tutto in collaborazione con grandi marchi, difesa la vostra sicurezza in qualsiasi condizione di traffico o in qualsiasi situazione.



**OFFERTA PNEUMATICI
ANTINEVE ANTIGHIACCIO**

PNEUMATICI **PIRELLI** E **Continental**
A PREZZI ULTRA SCONTATI

PER INFORMAZIONI, RIVOLGERSI AL RESPONSABILE CLIENTI
SIG. DAVIDE MASENGA - TEL. 0131.248024



VOLKSWAGEN

Negro

Via dell'Industria, 8
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131.248024



VOLKSWAGEN

C O R S A



DA L. 15.500.000 € 8.005,08

T I G R A



DA L. 21.500.000 € 11.103,82

A S T R A
SW CLIMATIC

DA L. 26.900.000 € 13.892,89

V E C T R A



DA L. 29.100.000 € 15.028,89

OPEL COMPIE 100 ANNI. È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici a chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

SABATO 11 DICEMBRE VI ASPETTIAMO CON LE IRRIPETIBILI OFFERTE "100 ANNI DI OPEL".

Maccarini

CONCESSIONARIA S.P.A.
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marzotto 11 - Tel. 0131/282076-0131/282174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943433
TERME Via Monroo 84 - Tel. 0144/321551-0144/322835
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA Piazza Garibaldi
Tel. 0141/702363

B. I. auto

CONCESSIONARIA per NOVI - -
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

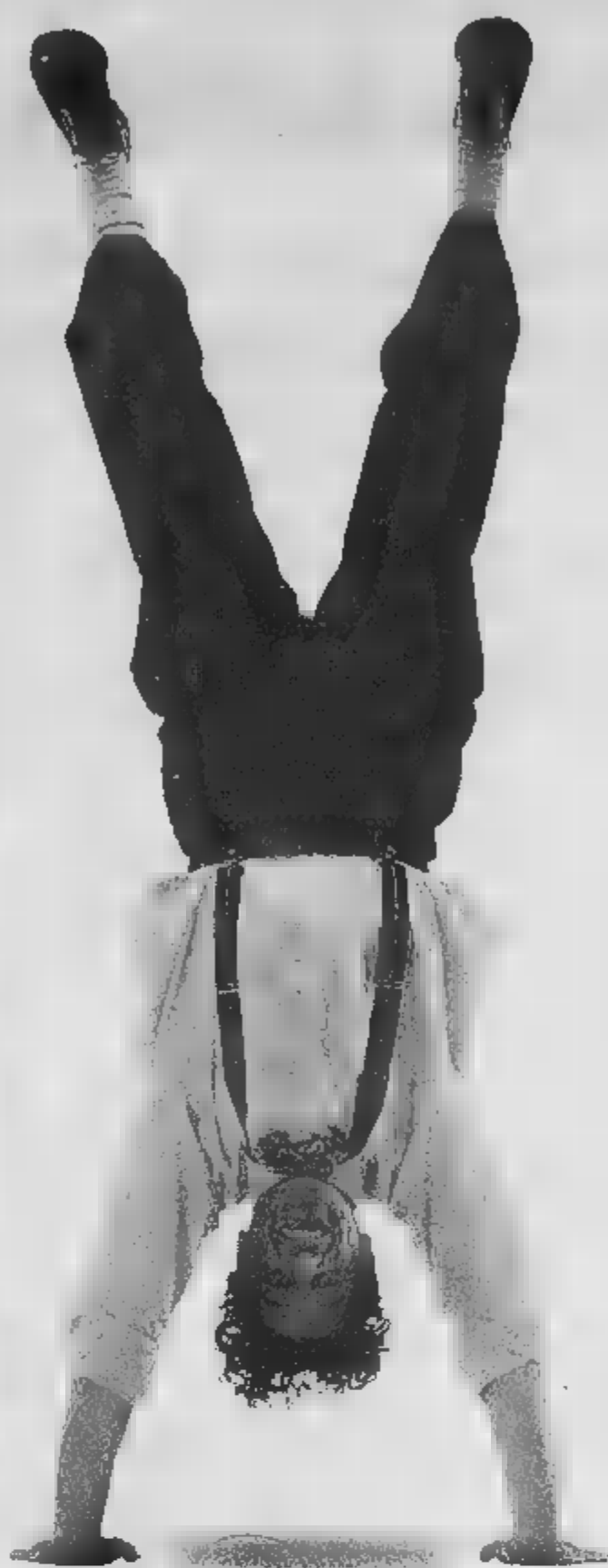
Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.
CASALE MONFERRATO (AL)
S Valenza 3
Tel. 0142/456443

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL



Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

**Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici
per il vostro benessere!**



Noi e il latte: una storia d'amore.



**NO
ecstasy
Just
JOY!**

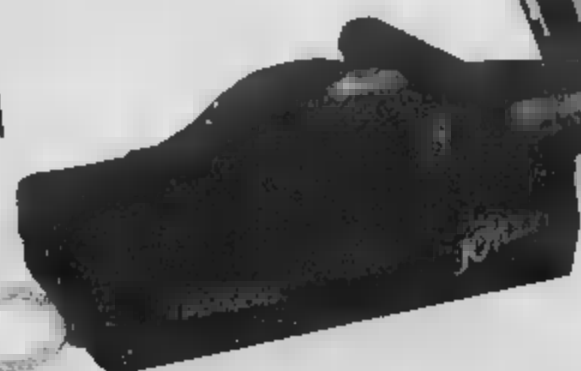
Per vivere alla grande i tuoi momenti
migliori, spassatela con JOYCAM.
Il grande sballo da dividere
con chi vuoi.

JOYcam

solo L. 39.900



La trovi da:



solo
L. 15.900

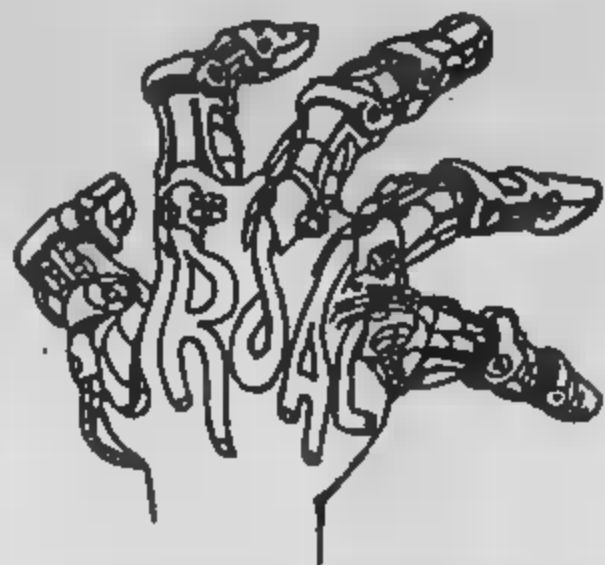
Polaroid

LIVE YOUR MOMENT

www.polaroid-joycam.com

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

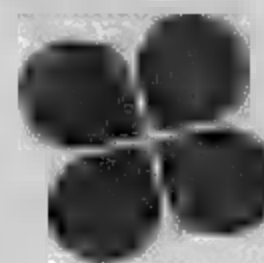
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VG 94.5
Giornale Dario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' misto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
8-8: Abitudine quotidiana: 8,28: Prima pagina; 8,48: Rassegna Stampa; 8,50: Viabilità; 8,58: Polizia Stradale; 8,59: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie;
7:50: Aeropolis: 10,10: Previsioni del Tempo; 10,58: Viabilità Ferrovie; 12-13: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,58: Viabilità Polizia Municipale; 14-15-16-17-18-19-20-21: Dediche; 15,58: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21: Musica e notizie; 90-8: Notturno Musicale



ROAL COMPUTERS

PERIFERIE, COMPUTER, PERIFERICHE, INSTALLAZIONI, HARDWARE, SOFTWARE, RETI, SERVIZI PERSONALIZZATI

RIVENDITORE AUTORIZZATO SISTEMI EVERGREEN



SOFTWARE PARTNER

TeamSystem

computers software

- IL VOSTRO SOFTWARE NON È PIÙ ATTUALE?
- VOLETE RENDERE PIÙ FACILE IL VOSTRO LAVORO UTILIZZANDO PROGRAMMI IN AMBIENTE WINDOWS?
- LA CONVERSIONE DEI VOSTRI DATI A NUOVI PROGRAMMI VI INTERESSA?

CONTATTATECI!

Vi dimostreremo come i nostri programmi possono risolvere i vostri problemi, garantendovi che sarete in grado di utilizzare la vostra azienda dal 1990 ai programmi TeamSystem. Siamo a Vostra Disposizione Commercialisti e Assistenza Plus per Aziende.

PC economic

Miditower ATX
Mainboard Pentium II ATX QDI PDA 370
CPU Intel Pentium II Celeron 433 MHz
64 MB DIMM 100 MHz
HDD 4.3 Gb EIDE UDMA Samsung
FDD 1.44 Mb - Cd Rom 50x
Scheda Audio Sound Blaster con casse 160W
Scheda Video Intel AGP 8 Mb

Tastiera Italiana con simbolo Euro
Mouse Seriale con tappetino
1 anno di garanzia

**MONITOR
SVGA 15"**
A PARTIRE DA:

L. 330.000

Iva inclusa

L. 1.150.000

Iva inclusa

VEDERE
LA TELEVISIONE
NEL COMPUTER?!

Con una scheda

WINTV

L. 165.000



VASTO
ASSORTIMENTO
GIOCHI E ACCESSORI
PER PC
E PLAYSTATION

FIFA 2000
L. 99.000

PC LINEA GOLD

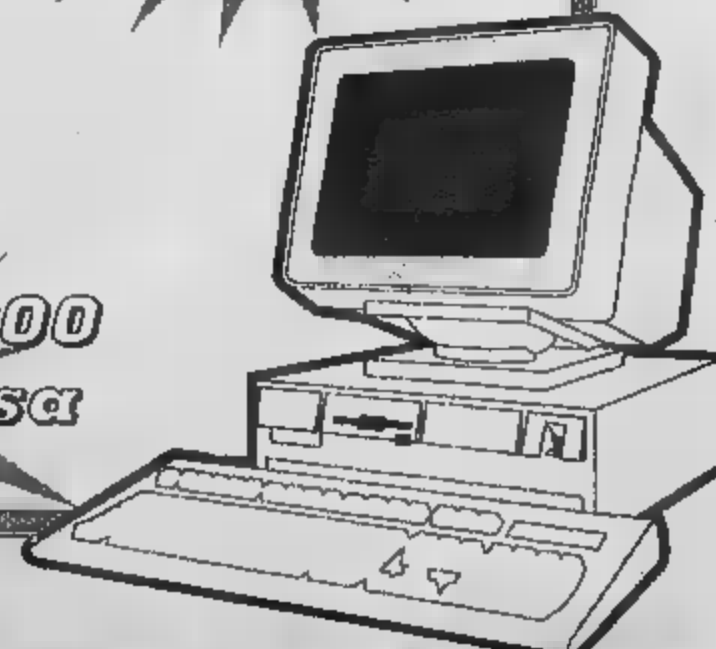
Case Miditower ATX Gold CE
Mainboard QDI Brilliant VII UDAM 66 ATX
CPU Intel PENTIUM III 600 512 Kb Cache
64 MB DIMM 100 MHz
HDD 8.4 Gb EIDE UDMA Samsung
FDD 1.44 Mb
Cd Rom 50x
Scheda Audio SB CREATIVE LIVE con casse 160W
Scheda Video SIFAGE AD 16 Mb AGP
Tastiera Italiana PS2 con simbolo Euro
Mouse Logitech P2 con PAM
2 anni di garanzia

con DVD 5X 32 X
e VODDCC 3 1000

+ L. 200.000

L. 1.900.000

Iva inclusa



Possibilità di consegna ed installazione a domicilio

VIA CADUTI DELLA LIBERTÀ, 18 - 15057 TORTONA (AL)
TEL. e FAX 0131.814624 - E-MAIL: roal@simcity.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

SABATO 11 DICEMBRE
DOMENICA 12 DICEMBRE
HARMONY SHOW

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

VENERDI 17 DICEMBRE
ORCHESTRA PIVA

E' saltato un serbatoio di drenaggio, i sistemi di sicurezza hanno evitato il propagarsi del rogo

Terrore nel deposito di carburante

Scoppio ad Arquata, due feriti

di Paolo Pizzi

ARQUATA SCRIVIA. Si è sfiorato il disastro ieri. A Arquata. E' esplosa il serbatoio contenente l'acqua di drenaggio del deposito di carburante della Colisa-Siga, lungo la provinciale Arquata-Vignola. La società è di proprietà per il 65% del gruppo Erg, che fa capo alla famiglia del genovese Riccardo Garrone, e per il 35%, dell'Agip Petroli. In quest'area di 300 mila metri quadri ci sono 54 serbatoi, per un totale di 560 mila tonnellate fra benzina e gasolio.

L'incendio poteva provocare un dramma di proporzioni enormi. Fortunatamente invece non ci furono vittime: solo due feriti che guariranno in 15 e 7 giorni e cioè i conducenti di un camion e di un'auto che al momento dell'esplosione transitavano sulla provinciale nei pressi del deposito.

L'incidente è avvenuto alle 10,40. Sono saltati in aria il tetto galleggiante del serbatoio contenente acqua e in sospensione idrocarburi e la vicina vasca di decantazione. Resta ancora da chiarire che cosa ha innescato l'incidente. L'esplosione ha provocato una fiammata che ha raggiunto la provinciale, oltre 50 metri dal serbatoio, e ha investito un cisterna proveniente dall'Arquata cementi, un furgone, e due auto, una Punto e una Y10 con una famiglia a bordo. Per alcuni secondi i veicoli sono stati avvolti dalle fiamme. Ad avere la peggio è stato l'autista del camion, il marocchino Mohammed Moslih, 32 anni, Roccamare (Cineol), ustionato in maniera non grave e ricoverato all'ospedale di Novì. Chirurgia all'ospedale di Novì. Non ha voluto essere ricoverato Giovanni De Benedetti, 55 anni, di Arquata, via Della Barca (guarirà in una settimana). Illeso i conducenti degli altri mezzi, Davide Gastaldo, 35 anni, di Bosio, che era sul furgone, e Massimo S., 33 anni, che viaggiava con la moglie, incinta, e la figlia di 2 anni.

E' scattato l'allarme, mentre il serbatoio bruciava con fiamme alte metri. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novì, Alessandria, Genova, Torino, mentre l'azienda aveva immediatamente attivato il piano di pronto intervento. Sono sopraggiunti anche i carabinieri di Arquata e Novì, la Guardia di Finanza, la Polizia, il servizio di emergenza 118 e i vigili di Arquata e Serravalle che, con l'apporto del gruppo Rangers di Arquata, hanno isolato la zona. Secondo quanto prevede il piano di emergenza del Comune, è stata l'evacuazione di località Nocchi, dozzina di famiglie, poco distante dal deposito. Il rogo è stato spento verso le 12 e la provinciale è stata riaperta alle 14.

INTELLIGENZA CIVILE

ARQUATA SCRIVIA. Il serbatoio incendiato ha una capacità di 30.000 metri cubi e serve per raccogliere l'acqua di drenaggio dei serbatoi contenenti carburanti.

Periodicamente ogni cisterna scaricata dell'acqua contenuta. L'operazione è eseguita manualmente, per caduta, ed è interrotta quando, esaurita l'acqua, comincia a defluire la benzina. Il liquido di risulta è inviato in un serbatoio di raccolta dove, ancora una volta, acqua e benzina si separano. E' il serbatoio che si è incendiato, esso sia del tipo a tetto galleggiante e pertanto non consente combustioni all'interno. Qualcosa non ha funzionato, c'è stata una piccola perdita che ha consentito l'innescio alla fiamma.

E' stato un evento molto spettacolare, ma di poca pericolosità - spiega Romolo Pugnali, presidente della Siga - è bruciato il contenuto di idrocarburi galleggianti sull'acqua (2 e 3 metri cubi). Una combustione che ha costituito rischi e che si è esaurita in un'ora circa. I dispositivi di sicurezza hanno raffreddato le superfici dei serbatoi vicini con getti d'acqua, scongiurando il diffondersi dell'incendio.

Il pericolo sarebbe l'esplosione, meno frequente perché occorre che il serbatoio contenga poca benzina e che vi si introduca aria sufficiente a creare la miscela detonante. (a. m.p.)



Si riapre la polemica sui rischi in quell'area
Il sindaco: chiederemo ulteriori garanzie

La scena del disastro. In alto il petroliere Riccardo Garrone



«Investiti da un'onda di fuoco»

Il racconto di uno degli scampati all'esplosione

ARQUATA SCRIVIA

«Si è risolto tutto per il meglio, ma lo spavento è stato grande. Non dovrà succedere mai più. Ho già preteso maggiori garanzie perché tutto questo non si ripeta, chiederemo nuovi provvedimenti per la messa in sicurezza dell'impianto. Mi è stata consegnata una relazione sull'incidente ma aspetto ulteriori dettagli nei prossimi giorni: questa la reazione a caldo del sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, dopo lo scampato pericolo al deposito.

Anche al primo cittadino, me a molti in paese, l'incidente ha richiamato alla mente la battaglia che per anni il consigliere di Rifondazione comunista Mario Lot, scomparso paio di mesi fa, ha condotto contro la pericolosità di un serbatoio in una posizione giudicata a rischio, troppo vicina ai centri abitati di Arquata e Vignola. Tenta di minimizzare il presidente della Colisa, Romolo Pugnali: «L'incidente non è stato pericoloso: al di là della spettacolarità dell'incendio, le fiamme, in un'ora, sono state



In alto, il sindaco Maria Grazia Morando e lo scomparso consigliere comunale arquatese Mario Lot

spente. Da quando faccio parte di questa società, ormai sette anni, è il primo incidente che capita. Attraverso le nostre squadre di intervento ha funzionato il piano di emergenza interno, che ha impedito il propagarsi del fuoco ai serbatoi vicini.

Ma non è dello stesso parere Massimo S., che con la moglie R. e la figlioletta di 2 anni, passava alla guida di una Y10 sulla provinciale della Val Borbera, davanti al deposito, quando c'è stata l'esplosione. Adesso medita se chiedere i danni all'azienda per il rischio e lo

spavento: «Inoltre mia moglie è incinta e ho davvero temuto il peggio per lei e per la bimba. Per pochi secondi l'abitacolo è stato circondato dalle fiamme. Sono stati attimi di panico. Passata la

fiammata sono sceso dall'auto e ho preso in braccio mia figlia, l'ho consegnata a mia moglie che si è rifugiata poco distante dalla strada, mentre io mi allontanavo con l'auto e poi le ho raggiunte». «Una

nuvola bianca ci ha costretto a rallentare è quello che dicono di aver visto lo Massimo e Mohamed Moslih, l'autista del camion poi investito insieme agli altri veicoli da una fiammata, ancora preceduta da un botto. «Subito ho temuto che qualcuno mi avesse tamponato - racconta l'uomo - poi ho visto saltare in aria il tetto del serbatoio e sentito un'ondata di calore con le fiamme che circondavano l'auto. Mia moglie gridava. Sono stati momenti terribili.

L'unico precedente di un incidente nel deposito Erg è stato l'attentato rivendicato dalle Brigate Rosse nel '71 che provocò un analogo incendio a un serbatoio e causò soltanto danni. (m. pu.)

Stradella commissario

Forza Italia «pacificata» d'autorità

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA. A poco più di 48 dall'apertura dei lavori del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Rosanna Stirone, e dal termine per la presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale onorevole Claudio Scajola ha comunicato di avere rinviato la assise. Il movimento azzurro. La decisione ha colto di sorpresa: anche richieste in tal senso erano partite da Alessandria (una inizio novembre dalla stessa Stirone) ha stupito che si sia atteso sino all'ultimo, quando gli oltre iscritti erano già stati invitati.

Congresso rinviato, e non solo. L'onorevole Scajola ha anche azzerato il coordinamento provinciale nominando l'onorevole Franco Stradella commissario provinciale «con il mandato di definire i tempi brevi una data per lo svolgimento del congresso».

«Prima di fissare la data - dice Stradella - mio impegno sarà di fare tutto il possibile per ricreare la coesione all'interno del movimento, cercando una scelta unitaria per la guida degli azzurri in provincia. Evitando quel clima di scontro che si sarebbe respirato al congresso di domenica, mentre occorre dedicare tutte le energie del partito alla campagna per le elezioni regionali».

Rosanna Stirone, che ha mantenuto il titolo di coordinatore anche sfiduciata a marzo con la nomina di un coordinamento provinciale, si era infatti candidata. Ma stava per presentarsi, tra l'altro da Piercarlo Fabbio che controlla il degli iscritti, la forte candidatura di Renzo Patria, già parlamentare dc e ora vice coordinatore regionale di Forza Italia. «Si andava verso una contrapposizione al nostro interno - ammette la Stirone - non doct le condizioni per evitare la seconda candidatura».

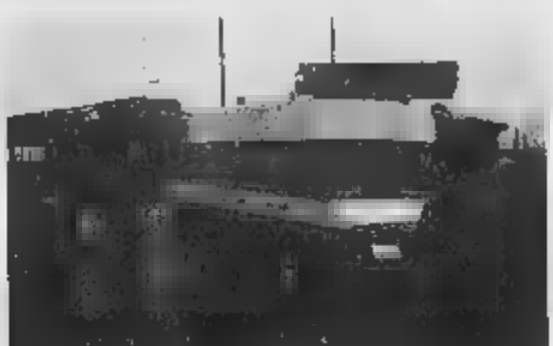
A Roma si è aperto ieri il congresso nazionale di Forza Italia. Al quale partecipa il coordinatore provinciale Stefano Venneri.

Congresso dei ds. Al Cinema Ambra si è invece aperto ieri sera, con la relazione del segretario provinciale Rocco Muliere, il congresso provinciale dei ds. Si concluderà oggi con la votazione delle due mozioni e la nomina organismi dirigenti e segretario della.

L'on. Franco Stradella



Il camion guidato da Mohammed Moslih, 32 anni, marocchino, rimasto ferito nell'esplosione del serbatoio, e l'arrivo dei soccorsi nella zona tra Arquata e Vignola, che è stata isolata per alcune ore



Shalibaf
TAPPETI D'ORIENTE
CHIUDE LO STORICO NEGOZIO IN VIA CAVOUR
ALESSANDRIA - Via Cavour, 19 - Tel. 0131. - Orario 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

Sconti fino al 70%
DOMENICA APERTO ORARIO 15.30-19.30

Caso Faccaro: il sindaco gli chiede di dimettersi, ma la Lega fa quadrato

In Comune i «curricola» al setaccio

Una commissione vaglierà tutti quelli presentati

Baraldini, l'eroe e il rispetto

Sui soldi agli Usa scambio di lettere tra la Calvo ed il ministro Diliberto

ALESSANDRIA

Stella a risposta tra il sindaco Francesco Calvo e il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, sul caso Baraldini. «Leggo sui giornali - la Calvo in una lettera aperta - che lo Stato avrebbe prestato quasi 50 mila dollari (40 milioni di lire circa; ndr) di cauzione agli Stati Uniti per poter far rientrare in Italia Silvia Baraldini, condannata a 43 anni per atti di terrorismo. Il Governo è libero di continuare a massacrarci di tasse, a favorire i pentiti di mafia o i pluripregiudicati, ma almeno abbia il buon gusto di non scandalizzarci buttando i nostri soldi per una terrorista». «A questo punto - aggiunge - Le chiedo se è possibile accedere a questo tipo di prestiti e quale sia la procedura, visto che i Comuni sono a tutt'oggi costretti ad accendere mutui al tasso, usurario, dell'8 per cento prelevato dalla Cassa di Risparmio».

«Avevo letto più attentamente i giornali e mi sarebbe accorto che la faccenda non ha interesse, neanche minimamente il



Silvia Baraldini. Tra il ministro Oliviero Diliberto e il sindaco Francesco Calvo è polemica

ministro della Giustizia da me attualmente retto. Il pagamento risale infatti al 1997 e al governo Prodi. Il ministro della Giustizia si è limitato, nel periodo di mia dimissione a svolgere un difficile negoziato per il rientro in Italia di Silvia Baraldini, e di questo mi assumo diretta responsabilità, perché, a norma della convenzione di Straburgo, scattasse la pena nel suo Paese. Colgo l'occasione per informarla che analogamente stiamo provvedendo per altri casi. La cosa può non piacere, ma la convenzione di Straburgo delinea diritti e doveri stabiliti dalla comunità occidentale di cui il Paese fa parte.

ALESSANDRIA

La Commissione nomine del Comune ha deciso di passare al setaccio tutti i «curricola» dei candidati nominati dal Comune negli enti pubblici. E' una conseguenza del caso Faccaro, il segretario provinciale della Lega Nord nominato dal sindaco prima nell'Amag e poi presidente della Centrale del latte, dopo



Fabio Faccaro, segretario Lega e presidente della Centrale del latte

che aveva presentato curriculum in cui risultava essere laureato, mentre invece non lo è. Tra l'altro, nell'articolo 57 dello Statuto, è scritto che «nel caso in cui si accerti una grave corrispondenza al vero delle dichiarazioni o documentazioni il parere della commissione sarà negativo e vincolante». Qualora tale accertamento avvenisse dopo la nomina, il Comune dovrebbe revocare il rapporto di fiducia nei confronti dell'interessato, che determinerebbe i conseguenti atti decisionali politici da parte del Consiglio comunale finalizzati ad ottenere la dimissione.

Di qui, giovedì, la richiesta del sindaco a Fabio Faccaro di dimettersi, presidente della Centrale del Latte. Successivamente replicavano prima Faccaro («Durante l'assemblea leghi-

sta di Acqui ho rimesso nelle mani del commissario federale le mie dimissioni da ogni carica interna...») e poi il sindaco («Sono contento che il movimento mi abbia confermato la propria fiducia»), poi il commissario federale Bernardino Bosio: «Per quanto riguarda la carica di presidente della Centrale del latte confermiamo la nostra fiducia per quanto fatto nei confronti dell'economia del nostro territorio e lo stimoliamo a continuare nell'opera intrapresa».

Al sindaco non intraprendere una polemica politica nell'interesse della città di Alessandria. Faccaro quindi, par di capire, non dimetterà spontaneamente la Lega lo difenderà fino all'eventuale crisi.

Un'ultima curiosità. Faccaro è anche nel Cda della Terme di Acqui, su nomina di Bosio. Nel curriculum agli atti (data 23 gennaio '99) si legge: «iscritto presso la facoltà di Economia e commercio dell'Università cattolica di Milano dall'anno 1986-87 all'anno 1994-95». Per altro nel verbale del 6 giugno successivo gli viene attribuito il titolo di «dotto». Bisognerebbe dire a chi verbalizza di più attenzione. [p. b.]

Domani negozi aperti e da oggi si celebra Santa Lucia

Arrivano lo sconto sulla sosta le feste e i mercatini in strada

ALESSANDRIA. Martedì la giunta deciderà la riduzione della tariffa nel parcheggio di piazza Libertà in due fasce orarie, nell'attesa, si richiama del capogruppo leghista Maurizio Grassano, ha deciso di mantenere a pagamento il parcheggio anche nelle domeniche 12 e 19 dicembre di ridurre la tariffa a 1750 lire l'ora. Il pagamento sarà solo possibile alla cassa con operatore, chiuse le automatiche. Si è anche deciso di mantenere il pagamento con parking voucher in piazza Garibaldi, non nelle piazze Gamberina e Carducci.

Feste per le vie. Oggi pomeriggio musica con Dado Bargini in corso Roma (portici Standa), mercatino natalizio di Santa Lucia in piazzetta Santa Lucia e nelle vie Bissati e Milano, piano bar Barbara e Alessandro in via San Lorenzo, animazione in via Caniggia (compagnia Ossi seppia). Alle 16, alla pista di pattinaggio ghiaccio, esibizione di hockey. Alle 21, S. Maria di Castello, a iniziativa del museo «C'era una volta», Natale nel Borgo: parole e musica, coro, letture da «Natale di paglia», Alpini Valtanaro. Negozi aperti domani e, ad iniziativa della Circoscrizione Centro, Babbo Natale arriverà veramente dal cielo. Alle 14.30 - dice il presidente - Ciroia Lumiera - in piazza Garibaldi gruppi di paracadutisti vestiti da Babbo Natale si lanceranno in formazione: primo tratto in caduta libera, aperto i paracadute volteggeranno per alcuni minuti, quindi atterraggio e distribuzione di strenne natalizie al pubblico. Seguirà spettacolo di minimi ed animazione per i più piccoli della compagnia Opi. Pass Partout. Continua in piazzetta S. Lucia e nelle vie Bissati e Milano il mercatino di S. Lucia, raduno Fiat 500 a moto d'epoca in via Dante, musica con Antonio Lo Pane in Caniggia, spettacoli per bimbi in via Mazzini, musica a Babbi Natale in via S. Lorenzo e Galleria Guerci, musica hard con i The Voice e musica ska con Compagni di merenda in via S. Giacomo, frittelle in via Migliara, alpini che distribuiscono cioccolata in corso Roma, musica itinerante nelle vie Bergamo, Trotti e Pistoia. [f. m.]

Politica dell'Ascom

Cordaro in 48 ore riammesso ed espulso dall'associazione

ALESSANDRIA. E' ormai una telenovela la guerra tra l'Ascom e l'ex-vice presidente Salvatore Cordaro che con una delibera della giunta del 10 marzo scorso era stato espulso dall'Associazione commercianti per indegnità. Una decisione arrivata in conseguenza della dura polemica iniziata dall'ex-dirigente nei confronti dei vertici dell'Ascom. Cordaro, assistito dagli avvocati Alberto Raitari e Giovanni Rizzardo, decideva di ricorrere presentando una lunga memoria al tribunale civile, nell'attesa della discussione della causa, a sorpresa, il 25 novembre scorso la giunta ha deciso di riammettere l'ex-vice presidente. Ma è stato un «perdono» durato 48 ore ed infatti il 27 novembre è arrivata la nuova delibera della giunta Ascom, con rinnovata espulsione. «Evidentemente - dice Cordaro - i vertici della Associazione commercianti erano così sicuri delle motivazioni con cui avevano deciso la espulsione, temendo il giudizio dei giudici, quindi mi hanno riammesso per poter emettere una nuova sentenza di condanna». Dall'Ascom si preferisce non alimentare la polemica, a quanto risulta si sarebbe trattato di una questione tecnica. [f. m.]



Salvatore Cordaro

IMMIGRAZIONE

I FUGGITI

Editoria

Carbonazzi

Nella sala del Consiglio comunale di Felizzano oggi alle 9.30 si presentano gli «Atti della giornata di studi su Giovanni Antonio Carbonazzi» a cura di Nicola Vassallo. Interviene Ugo Cavallera. [r. al.]

Cultura

Convegno a Casalnoceto

«La riabilitazione geriatrica», è il titolo di un convegno organizzato dall'Asl che si tiene oggi alle 9.30 nella sala convegni del centro di riabilitazione Paolo VI a Casalnoceto. [r. al.]

Sclerosi multiple

Si apre un nuovo centro

Si inaugura alle 15 al pensionato S. Francesco di Castellazzo Bormida il Centro diurno Aism 2000, progetto pilota di assistenza domiciliare e residenziale diurna per malati di sclerosi multiple. Intervengono fra gli altri il presidente nazionale Aism e l'assessore regionale alla Sanità. [a. c.]

Santa Lucia

Orario delle messe

Iniziano oggi ad Alessandria le celebrazioni per Santa Lucia. Messe alle 18 da oggi a lunedì; domenica alle 11.30 e lunedì alle 10. Pesca di beneficenza nei locali attigui alla chiesa. [a. c.]

Stelle di Natale

Vendita benefica

Oggi e domani in centro ad Alessandria, Novi e Valenza vendita benefica di stelle di Natale a cura dell'Asl in favore della lotta contro tutte le leucemie. [m. t. m.]

Unicoel

«Pigotta» da adottare

«Per Natale adotta una pigotta»: l'iniziativa è dell'Unicoel che oggi e domani dalle 10 alle 19 nel gazebo di via Carducci a Tortona vende a 30.000 lire la pigotta (bambola di pezza) per la vaccinazione ai bimbi del Terzo Mondo. [m. t. m.]

S'inaugura

S'inaugura oggi ad Alessandria la scuola «di Manzonio». L'istituto è aperto fino alle 18 e potrà essere visitato. [r. al.]

Coldiretti

Convegno sul miele

Domani mattina alle 10 nella sede di via Girardengo a Novi convegno della Coldiretti sul miele. [m. pu.]

Terza asta deserta

Nessuno vuole

comprare

i Due Buoi Rossi

ALESSANDRIA

Nessuno vuole

acquistare l'antico hotel «Alli

Due Buoi Rossi» per la terza

volta è andata deserta l'asta per

la vendita dell'immobile di via

Cavour dove ha sede il noto

albergo fallito nel '95 ma che

prosegue l'attività. L'asta era

fissata per ieri a palazzo di

Giustizia ma è saltata per l'assoluta

mancanza di acquirenti. Ora il

giudice civile del tribunale

dovrebbe indire una nuova asta

allo stesso prezzo (4 miliardi 473

milioni) oppure far effettuare

un'altra perizia per valutare l'attuale

valore dell'immobile. La struttura

di 1080 metri quadrati di superficie in pieno

centro. Forse non c'è acquirente

intenzionato a proseguire in questo

genere di attività: infatti nel 2007

sull'immobile grava il vincolo della

Regione che lo destina a bar-albergo-ristorante.

Il pensare che il locale «Alli

Due Buoi Rossi» funziona bene; è

gestito dalla srl S.G.A., società di amici e

conoscenza della famiglia Balzo, proprietaria del complesso, a garanzia della continuità dei servizi. [a. c.]

LETTERE

AL GIORNALISTA

dagli Amici dell'Organo

Il concerto che Letizia Romiti terrà

nella chiesa di Ricaldone è un'occasione

di ringraziare e di fare gli auguri di Natale a tutti coloro

che hanno reso possibile lo svolgimento della 20ª rassegna sugli organi

storici della provincia, che ha dato modo di ascoltare nomi noti

del panorama concertistico internazionale a costi contenuti.

Tra le novità di quest'anno è cambiato il «look» della pubblicità

grazie alla collaborazione con la Regione ed i conseguenti inserimenti

nel ciclo «Piemonte in Musica». E' poi quasi raddoppiato il

numero dei concerti per un accordo con il «Vivale» dove Letizia Romiti,

coordinatrice della rassegna, insegna Organo e Composizione Organistica.

Per la prima volta i diplomandi ed i neodiplomati in Organo hanno

tenuto ciascuno un concerto; questo impegno li ha costretti a calarsi

in una dimensione professionale identica a quella dei professionisti.

Il grande successo di pubblico ha premiato l'ottima resa di ognuno

di questi giovani (Massimo Gabba, Paolo Cravanzola, Silvio Pinamonti ed

Eugenio Giovine che ha suonato

Trovato in una buca profonda del cantiere, con vicino una siringa

Giallo sul morto al mercato

Il giovane era un tossicodipendente

ALESSANDRIA

Se vuoi trovare tuo fratello

vai nel cantiere del mercato coperto. Una telefonata giovedì

mattina aveva avvertito il fratello di Fabio Pastorello, 35 anni.

Il ragazzo era morto e il suo corpo era in una buca profonda, quella scavata per realizzare

il garage sotto la struttura di via San Lorenzo. Fabio Pastorello era conosciuto in città, soprattutto in piazza della

Libertà, dove ormai da anni chiedeva l'elemosina. Tossicodipendente, aveva perso una paio di volte il lavoro: ora stato anche

assunto dall'Amu. Dopo la scelta definitiva-

mente la droga: per procurarsela chiedeva l'elemosina in centro, più volte era stato protagonista di diverbi con i passanti e

qualche volta erano intervenuti i vigili urbani per calmarlo. Il cadavere aveva qualche

ecchimosi e tracce di sangue, dalle indagini degli uomini della squadra mobile della que-



Fabio Pastorello, 35 anni, trovato morto in una buca profonda del cantiere del mercato coperto di via San Lorenzo

stura sembra che per ora non ci sia nessun particolare che porti all'ipotesi del delitto. Resta un mistero la telefonata ai famigliari. Forse qualche compagno era con lui? Il magistrato che si sta occupando della vicenda ha ordinato l'autopsia. «Solo dopo potremo avere la certezza sulle cause della morte» hanno spiegato dagli uffici di via Ghilini. Sembra però che i segni sul corpo risalgano a qualche giorno fa. Accanto al cadavere c'era Fabio Pastorello è stato trovata una siringa, questo potrebbe indirizzare le indagini verso l'ipotesi della morte per overdose.

Fratello 48 chili

nel Tir alluvione

BASSIGNANA. Scoperti 48 chili e

860 grammi di eroina nella ruota di

scorta di un Tir di proprietà dell'al-

banese Dylever Varaku, di 48 anni,

residente in paese. L'automezzo è

stato fermato lo scorso sabato notte,

intorno alle 23. La droga avrebbe

potuto rendere al dettaglio circa

6 miliardi, all'ingrosso quasi due. Il

trasportatore, originario di Durazzo,

è sposato con figli. Per lui l'arresto

e per ora la detenzione. Dopo i

riscontri e gli interrogatori la sua

posizione potrebbe aggravarsi. L'arresto

per ora non ha dato nulla circa il

che trasportava: gli investigatori

pensano che l'uomo si stesse

dirigendo nell'interland di Milano

verso Alessandria. Il camion

infatti è stato fermato sulla tangenziale

Ovest, al casello d'immissione

nella A7 Milano-Genova, che porta

anche ad Alessandria. [a. m.]

NUMERI

VITALE

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: 011 252.255; C.S. 0131

270.027; Acqui: 0144 322.300; Cr.

Bianello: 0144 323.333; Ricaldone: 0144

321.020; Argentea: 0144 321.020; Cr.

Verde: 0143 638.430; Bassaluzzo: Cr. Verde

0143 489.877; Bassignana: Ave. 0131

926.641; Bosco Marengo: C.S. 0131

270.027; Cr. Verde: 0143 714.433;

Cr. Verde: 0142 452.258; Cr. Verde: 0142

453.310; Ricaldone: 0142 781.010;

Castellazzo: Cr. Verde: 0131 822.535;

Cr. Verde: 0142 948.030; Felizzano: Cr.

0131 791.617; Cr. Verde: 0143 643.070;

Murtasengo: Cr. Verde: 0141 993.877; Novi: Cr.

0143 20.20; Ovada: Cr. Verde: 0143

80.420; Portofino: Cr. Verde: 0142 408.888;

Portofino: Cr. Verde: 0141 927.317; S.

Salvatore: Cr. Verde: 0131 233.050; S.

Sebastiano: Cr. Verde: 0131 786.888;

Serravalle: Cr. Verde: 0143 65.176; Serravalle

Cr. Verde: 0143 65.002; Tortona: Cr. Verde

0131 811.333; Valenza: Ave. 0131 824.080;

Vignale: Cr. Verde: 0142 933.340; Vigone: Cr.

Verde: 0143 87.300; Voghera: Cr. Verde

0131 83.177; Voghera: Cr. Verde: 0131 83.177.

via Garibaldi 48 (0131 252.235). Dalle

12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del

giorno successivo svolge il servizio di

ambulanza assistita per le urgenze.

Registri comuni e farmacia di turno

svolgono anche servizio di reperibilità.

Agoletti: Alberto; c.a.s. Italia 70 (0144

322.630); 8.45-20 e a servizio ambulanza

12.30-15 e a servizio ambulanza 0144

(0144 322.747); 15.30-19.30. Accornero, p.zza

Mazzini 2 (0142 482.220); Novi: Scotti p.zza Repubblica

7 (0143 2310); Ovada: Frascara, p.zza

Assunta 18 (0143 80.341); Tortona: Zerba,

via Emilia 220 (0131 861.939); e Comunale 2 str. Viguzzolo

2 (0131 861.264) dalle 15.30 alle 19.30.

Valenza: Centrale; c.a.s. Garibaldi 46

(0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

0131 207.224; Acqui: 0144 777.211;

Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona:

0131 865.227; Valenza: 0131 858.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; Acqui: 0144

311.440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo:

Cr. Verde: 0131 270.027; Castelnuovo

S. S. 0131 856.763; Cortina: 0142 943.423;

Felizzano: 0131 791.617; Cr. Verde: 0143 642.551; Novi:

0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S.

Sebastiano: Cr. Verde: 0131 786.200; Serravalle

S. 0143 638.129; Tortona: 0131 888.883;

Valenza: 0131 958.111.

Ispettori da mesi senza rimborso spese

Ministero del Lavoro

protesta negli uffici

ALESSANDRIA

Protestano i sindacati per le

situazioni all'Ufficio del Lavoro e nei

uffici finiscono i dirigenti del

Cub e della Provincia, che da qualche settimana ha

carico gli uffici col collocamento. Gli impiegati non sono «fuggiti»

ribadisce il Cub, rappresentanza di base statale - ma appartengono a

quell'ente per cento già da febbraio scelto di rimanere allo Stato. Poi sul vuoto di impie-

gati venuti a - scrivono - la settimana scorsa: «I responsabili della parali-

za del servizio - scrivono - dal Cub - sono i dirigenti di am-

ministrazioni locali» al passaggio. Solo dopo la riunione im-

posta al dottor Favretto nel medesimo giorno del passaggio di consegne, è

stata inoltrata da quest'ultimo la richiesta di un distacco a rimanere

in servizio fino al 31 dicembre. Sulla questione interviene

che la Cgil funzione pubblica: «Giovedì 25 novembre viene pubblicato il decreto - Sabatino Saggese

della Cgil - di giorno dopo per senso di responsabilità i lavoratori dipen-

denti ministero sono rimasti nelle loro sedi di competenza della

Provincia, e solo lunedì sono presentati all'Ufficio di appartenenza

nei locali dell'Agorà. Questo momento aveva fatto richiesta di

una proroga fino alla fine di dicembre

Da gennaio i lavori per collegare la galleria alle provinciali

Circonvallazione di Gavi appaltato l'ultimo lotto

Storicità del Comune

Si farà la pulizia dell'alveo in un tratto di 5 chilometri

MONLEALE. Una decina di sindaci di Comuni della Val Curone ed il presidente della Comunità montana, riuniti a Monleale, l'assessore regionale Cavallera ed i responsabili dei servizi difesa dal suolo regionale e provinciale, ingegner Telesca e architetto Forno, hanno esaminato il progetto di massima per mettere in sicurezza il torrente Curone nel tratto più preoccupante di 5 chilometri che interessa Monleale, Volpedo, Casalpoceto e Volpogno. I quattro Comuni si erano convenzionati per far predisporre il progetto. Prevede opere che consentano al torrente di smaltire ondata piena a ricorrenza ventiquennale. Si deve in particolare eliminare consistenti depositi di materiale alluvionale che bloccano il deflusso delle piene.

La sezione dell'alveo sarà per tutto il tratto tra i 55 ed i 60 metri. Con parte del materiale asportato verranno sistemate le sponde più erose ed antistanti gli abitati, rafforzandole con scogliere massi. La spesa prevista è di 2 milioni ma l'opera potrà essere realizzata a costo zero sfruttando una legge (opera a compensazione) che permette di appaltare il lavoro cedendo alle imprese vincitrici, il compenso dell'esecuzione, 205 mila metri cubi del materiale alluvionale da rimuovere. Metà dei restanti 60 mila metri cubi servirà per rinforzare le sponde e la parte restante sarà data in uso ai Comuni. Il progetto verrà sottoposto alla approvazione della Regione e dell'Autorità bacino. L'intervento terrà presente anche l'aspetto paesaggistico per favorire la fruizione turistica della Val Curone. (f.m.)

Andrea Merlo

GAVI. Dopo dieci anni partirà l'ultimo lotto di lavori per la realizzazione della circonvallazione di Gavi. È stato appalto in data 24 novembre - dice il comunicato della Provincia - il lotto di completamento della variante esterna all'abitato di Gavi (collegamento strade provinciali 160 di Vallemare e 161 della Crenna). I lavori per un importo di lire 3 miliardi e 150 milioni sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea tra imprese Al Furen e Mosconi srl entrambe di Sondrio, che ha proposto un ribasso del 17,52% sulla base di gara. Da parte sua il vicepresidente e assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Daniele Borioli, ha commentato: «Si tratta di un atto di grande importanza perché determina la conclusione di un'opera travagliata e che è stata oggetto di discussioni e polemiche. Con tranquillità che, al momento del completamento nel '95, immaginavo di poter consegnare questa struttura ai cittadini con maggiore rapidità. Tuttavia la materia si è rivelata ben più complessa. Con il nuovo staff dell'Ufficio Tecnico ci siamo trovati di fronte a un progetto viziato da gravi lacune e abbiamo dovuto mettere mano a una radicale rivisitazione. Inoltre sull'esecuzione dell'opera ha gravato l'alluvione del '94 che, abbinate all'abbandono in cui versava il cantiere, hanno prodotto il distacco dei teli di copertura, problemi statici non indifferenti per le case soprastanti il tunnel e la conseguente compromissione di una parte del lavoro già svolto. Con il lotto ora appaltato si realizzeranno opere esterne, vale a dire i bracci di collegamento stradale e gli svincoli con le due strade provinciali, mediante galleria. Per quanto riguarda la galleria vera e propria, a carico di quest'ultimo lotto di finanziamento resta solo l'illuminazione. «Sono soddisfatto», conclude Borioli, «perché questo intervento darà alla fine un'opera moderna e caratterizzata da soluzioni tecniche innovative. L'obiettivo è di consegnarla entro il 2000. La consegna ufficiale dei lavori avverrà a gennaio, mentre l'attivazione del cantiere è prevista per il 2000. Sei mesi è invece il tempo previsto per l'esecuzione delle opere.

Valenza, intanto si attende l'esito dell'autopsia sull'uomo morto dopo il pranzo

«Sarà il Quartiere a far causa»

Gli intossicati si preparano alla battaglia legale

Rodolfo Castellaro

Non sarà il Comune ad adire le vie legali nei confronti del proprietario de «La Palazzina», l'agriturismo di Quaranta, dove domenica 127 persone del quartiere Fogliabellina sono rimaste intossicate, dopo aver consumato il pranzo celebrativo fine anno. Sarà la Commissione di partecipazione a guidare un legale che affidare le pratiche per la tutela individuale delle persone colpite. L'hanno deciso il sindaco Germano Tosetti e il presidente della Commissione di partecipazione Franco Zunino, nel corso di un incontro per tutelare l'operato della Commissione stessa.



Filippo Causa, 65 anni

«Trattandosi di tanti casi diversi, con presumibili richieste di danni divergenti, abbiamo ritenuto più opportuno procedere a questo modo», spiega Tosetti - il Comune è comunque disponibile per un servizio di consulenza al fine di dare un'occhiata positiva alla soluzione della questione». Aggiunge Zunino: «Molta gente è arrabbiata per l'accaduto e noi ci sentiamo in qualche modo colpevoli. Abbiamo già bloccato tutte le future iniziative, che riprenderanno solo quando riusciremo a porre rimedio a quan-

to è accaduto. Ora, ci impegniamo a tutelare sia chi è rimasto coinvolto in modo pesante nella vicenda, sia chi ne ha tratto solo un danno marginale. Non v'è dubbio comunque, che anche i ricoverati abbiano subito un'esperienza traumatica non indifferente.

Terzi, una donna di anni che era rimasta intossicata ma aveva cercato di curarsi a casa ha dovuto farsi ricoverare al «Mauriziano».

Qui, medici e paramedici si prodigano per far ritrovare ai 26 ricoverati (ora saliti a 27) l'efficienza fisica. «Le cure stanno sortendo i loro effetti», sottolinea il primario, dottor Enrico Leccardi - fra pochi giorni dovremo essere in grado di dimettere alcuni pazienti. Il sindaco e il consigliere Settimio Siepe (quest'ultimo al pranzo ma non ha usato disturbi mentre la moglie ha dovuto ricoverarsi) si sono recati a visitarli, esprimendo l'augurio di una pronta guarigione.

Intanto, dovrebbe essere effettuata oggi la necropsia sul corpo di Filippo Causa, 65 anni, deceduto improvvisamente martedì dopo un violento attacco di salmonellosi. Inutile dire che c'è molta attesa sul responso, che però non verrà comunicato che al termine dell'iter di legge.

Asl, ancora tempi d'attesa lunghi

Solo metà delle visite in ospedale viene svolta entro una settimana

Alessandria

Quattordici giorni di attesa per una visita cardiologica; 17 per un'endoscopia in ambulatorio; 10 giorni per una visita pneumologica; 11 per quelle allergologiche ed endocrinologiche; 18 per l'esame della vista; per una visita neurologica, 12 per una visita ortopedica, 21 giorni per una Tac con mezzo di contrasto, 61 per un'ecografia doppler, una media di 25 per l'ecografia dell'addome completo e di 15 per la radiografia del tubo digerente; sono alcuni dei tempi di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali dell'ospedale di Tortona rilevate dall'Asl il 7 settembre e contenute nella relazione che il direttore generale Bruno Vogliolo ha svolto ieri alla terza Conferenza dei servizi.

Nella relazione si fa anche punto sui risultati raggiunti in merito agli obiettivi che l'Asl di Alessandria-Tortona era data per gli anni 1998-1999. I tempi di attesa per le visite erano stati fissati in un massi-

mo di 7 giorni (ora il 50% è effettuato entro quel termine) e per gli esami strumentali e diagnostici in 15 giorni (oggi il 76% circa degli esami strumentali diagnostici è effettuato entro i 15 giorni). Sostanzialmente i ricoveri ordinari non urgenti (entro 20 giorni) e delle pratiche sanitarie (entro 60), mentre c'è ancora da lavorare per rispettare il termine di 60 giorni per l'inserimento in strutture residenziali per non autosufficienti: nel Distretto di Alessandria l'attesa è di 2/4 mesi, in quello di Tortona 2/3 mesi.

Per quanto riguarda i lavori, il reparto di Rianimazione all'ospedale di Tortona si prevede che sarà attivato entro la fine del prossimo anno, i lavori del Polambulatorio tortonese saranno ultimati entro giugno e, sempre nel nosocomio tortonese, sono in avanzato i lavori per il magazzino centrale e per il raddoppio della «manica» (l'ulteriore avvezza a giugno). (m. fa.)

Oggi è imputato per il delitto di Canelli

«Gettò un uomo in un burrone»

Emilia Caimone

ALESSANDRIA. Leonardo Maccarone, uno dei quattro giovani nicesi sotto processo per l'uccisione di Ermelinda Dell'Albani, l'impiegata di 23 anni della Microm di Cortiglione d'Asti, uccisa a colpi di pistola e bruciata (gli altri sono il marito Antonino Giangreco, l'amica Maria Grazia Stella e Giuseppe Fanzelli) era poco amato e abbastanza temuto nell'ambito delle conoscenze.

Fra l'altro raccontava - e i carabinieri ne erano a conoscenza - che quando, ancora minorenne, viveva in Sicilia, aveva gettato in un burrone un uomo che era poi salvato sebbene lui gli avesse fornito alcun aiuto. Accusato di tentato omicidio, aveva ottenuto il perdono giudiziale per la giovane età.

Lo ha riferito ieri un teste che, con numerosi altri, ha deposto alla quarta udienza del processo (si torna in aula martedì).

Per l'accusa il delitto fu premeditato, circostanza confer-

Leonardo Maccarone uno degli accusati



mata in aula da altri testi i quali hanno raccontato che Giangreco andava ripetendo, riferendosi alla moglie: «Io la uccido e poi la brucio». «Era nervoso, non tollerava di essere tradito sebbene fossero separati, ma nessuno diede peso alle parole», ha detto un compagno di lavoro.

E' emerso che due giorni prima del delitto fu fatto un sopralluogo nella zona dell'agguato. E' una barista alle 11 del mattino servì la colazione a due giovani, scesi da una moto: uno di Giangreco, l'altro è stato indicato in aula per Fanzelli. Tornavano dall'ispezione alla zona? E' stato poi detto che la vittima aveva paura delle minacce del marito, tant'è che aveva deciso di andare a dormire in casa d'altri: «Antonino aveva comportamenti insoliti per lui, notoriamente tranquillo e per nulla attaccabrighe».

Accusato anche di lesioni

Un uomo di cella per estorsione alla moglie

ALESSANDRIA. Un anno di reclusione (tre mesi in più proposti dal pubblico ministero) a questa pena è stato condannato Tommaso E., 44 anni, processato per tentata estorsione ai danni della moglie e lesioni alla figlia. Da questa seconda accusa è stato prosciolto per intervenuta remissione di querela.

L'uomo, difeso da Maria Gra-Merelli e che ha respinto l'accusa (farà appello in appello), avrebbe costretto la consorte a restituire la somma di 400.000 lire che mensilmente veniva trattenuta dal stipendio, quale contributo al mantenimento della donna come era stato stabilito sede di separazione legale.

Per meglio «convincerla» l'aveva minacciata «farle fare brutta fine e di far perdere il lavoro a lei e alla figlia».

L'uomo è anche imputato di aver causato alla figlia un trauma cranico facciale (5 giorni di prognosi) colpendola con schiaffi al volto. (e. c.)

Una donna di Pontecurone

Denunciata per falsi danni all'automobile

PONTECURONE. Denuncia falsamente il danneggiamento della propria auto per truffare l'assicurazione, i carabinieri della stazione di Pontecurone hanno denunciato a piede libero per simulazione di reato E. R. P., 51 anni, abitante in paese. Nei giorni scorsi, la donna si è presentata presso la locale stazione dei carabinieri denunciando che ignoti malviventi la sera precedente, tra le 21 e le 22, le avevano danneggiato l'auto, una «Y10», rompendo il vetro di un finestrino e scassinando la portiera. I carabinieri, però, non convinti dal racconto della donna, hanno effettuato un sopralluogo sull'autovettura, trovandola integra, e parte un forellino sulla portiera. Così hanno capito che, probabilmente, P. aveva sporto la denuncia al solo scopo di frodare l'assicurazione. Infatti nel prosieguo delle indagini hanno scoperto che l'auto era assicurata anche il furto e il danneggiamento. Così l'«Y10» è stata posta sotto sequestro a disposizione dell'autorità giudiziaria e la donna è stata indagata in stato di libertà. (m. t. m.)

Basso Piemonte e Liguria

Coordinamento per lo sviluppo fra 5 Province

ALESSANDRIA. Le Province di Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia hanno costituito un coordinamento permanente delle province del Basso Piemonte e del Ponente ligure, territorio simbolo delle esigenze del Nord Ovest. Gli interventi prioritari per garantire lo sviluppo economico sono: il raddoppio della Genova-Ventimiglia, come altro portante, oltre la linea di Modane, per collegare l'Ovest e il Sud Europa; apertura dei cantieri dell'autostrada Asti-Cuneo, già finanziata e progettata, superando le diatribe della burocrazia. Inoltre le amministrazioni provinciali hanno ribadito l'urgenza di provvedere al traforo di Tenda sulla strada statale 20 e per quanto riguarda la provincia di Alessandria: miglioramento delle linee Fs Alessandria-Casale-Vercelli, oltre che Cuneo, Asti e Mortara. Il prossimo appuntamento è per fine gennaio con una Conferenza generale per lo sviluppo del Nord Ovest, alla quale saranno invitati tutti i Comuni. (a. m.)

IN BREVE

L'ex calciatore Franzin nei guai per furto e minacce

Luigi Franzin, 31 anni, via Comello, calciatore, è stato condannato a 18 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per una serie di reati: furto, minacce, ingiurie e porto ingiustificato di un coltello. Tre mesi di reclusione e 150 mila lire di multa (pena sospesa) invece per il camionista Gian Luca Savian, 30 anni, che compariva in un procedimento, a che doveva rispondere di ricettazione. (r. sa.)

Stamattina i funerali del canonico Verri

Si svolgono stamattina alle 10 nella chiesa parrocchiale i funerali del canonico Angelo Verri, 94 anni, architetto, decano della diocesi casalese, deceduto all'ospedale Santo Spirito. (r. sa.)

Ladri azione nella chiesa di Santa Lucia

L'altra notte dopo aver scardinato la porta della chiesa i ladri si sono impadroniti di una ventina di candelabri in legno dell'800. Ad accorgersi del colpo è stato il parroco don Luigi Porta. (r. sa.)

CASALE

Hashish, arrestato ristorante di Rosignano

Enrico Negri, 52 anni, ristorante di Rosignano, abitante a Casale, corso Manacorda 47, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione a scopo di spaccio di sostanza stupefacente. Negri è stato fermato in compagnia di alcuni giovani nelle vicinanze di un locale cittadino e trovato grammi di hashish in piccole dosi. (r. sa.)

MONFALCATE

Pedone investito da un'auto nel centro del paese

Un giovane ieri è stato investito da un'auto nel centro del paese. E' intervenuta la Croce Verde che lo ha trasportato all'ospedale di Novi. L'uomo è grave. (m. t. m.)

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY

CLASSICO
ELEGANTE
FIDELITÀ
NATURAL



AUTUNNO INVERNO 99/2000

ELSY STONE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30

Le conferenze rotariane del ciclo «Il Tortonese. Album del II Millennio» Sale e la conquista dell'autonomia Oggi il professor Dezza parla degli statuti del '400

SALE

«Gli statuti di Sale e le legislazioni municipali del territorio tortonese» è il tema dell'incontro di oggi, alle 17.30, nella sala consiliare del Comune. Relatore è il professor Ettore Dezza, docente di storia del diritto italiano alla facoltà di giurisprudenza dell'ateneo di Pavia, che ha anche in affidamento il corso di storia del diritto moderno e contemporaneo alla Cattolica di Piacenza. È il quarto appuntamento del ciclo di conferenze «Il Tortonese. Album del II Millennio», proposto dal Rotary Club di Tortona, in un calendario di appuntamenti mensili aperti a tutti. Non è solo un momento celebrativo del secondo Millennio, ma intende favorire la conoscenza di fatti, luoghi e personaggi che hanno influenzato la cultura nei diversi secoli fino ai giorni nostri, contribuendo alla valorizzazione del territorio e allo sviluppo di un turismo di tipo culturale.

Il Tortonese. Album del II Millennio vuole essere di supporto alle associazioni culturali che, come accade a Volpedo, Rivalta Scrivia e Sale, si occupano di un monumento, garantendone la possibilità di visita e quindi la conoscenza da parte del pubblico.

L'iniziativa è in collaborazione con l'Università di Pavia, al cui preside della facoltà di lettere, Ettore Dezza, è affidato il coordinamento. La relazione del professor Dezza traccia un panorama generale delle legislazioni municipali dell'area tortonese nei secoli XIV e XV e accenna in particolare alla poderosa redazione statutaria realizzata a Tortona negli anni 1327-1329. Sarà poi approfondito il tema relativo agli statuti della comunità di Sale del 1427, caratterizzati da vicende e da contenuti di notevole interesse.

Gli statuti di Sale, in conseguenza del distacco della cittadina dal contado pavese e dalla contestuale attribuzione a Sale dello status giuridico di terra separata nell'ambito del Ducato di Milano, il



La facciata a capanna, scandita da contrafforti longitudinali, della chiesa di Santa Maria e San Siro a Sale

riconoscimento, concesso da Filippo Maria Visconti nel 1413 e confermato nel 1424 e ancora nel 1425, consente alla comunità di Sale di dipendere direttamente dal sovrano e di godere di un'ampia autonomia giurisdizionale ed in parte fiscale, che trova modo di manifestarsi in primo luogo attraverso lo statuto, non a caso redatto negli anni immediatamente successivi alla concessione dei privilegi.

Le strutture giurisdizionali e normative consolidate in sede locale tra il XIV e il XV secolo si mantengono sostanzialmente invariate per quasi quattro secoli, venendo meno solo con il pieno affermarsi, tra '700 e '800, dell'organizzazione istituzionale e delle fonti legislative tipiche dello Stato moderno e contemporaneo.

S. MARIA VERSO IL RECUPERO

Dalla costruzione a fine Trecento al disastroso crollo del campanile

SALE

La seconda parte della conferenza è dedicata alla chiesa di Santa Maria e San Siro, da anni oggetto di una campagna di restauro ad opera di una locale associazione. La relazione sarà coordinata da Valeria Moratti.

In origine, a Sale esistevano

due chiese: la pieve di San Siro, fuori le mura, e Santa Maria, sua dipendenza all'interno del paese. Proprio in questa chiesa, il 24 giugno 1165, veniva stipulato il trattato di pace tra Pavia e Tortona dopo la distruzione delle mura della città da parte dell'imperatore Federico I, detto Barbarossa, di cui si è parlato nel corso del secondo appuntamento organizzato dal Rotary. L'edificio attuale risale alla fine del XIV secolo, inizi del XV, allorché, in un periodo di pace e prosperità, la comunità salese mise mano alla ricostruzione e all'ampliamento della chiesa.

La facciata a capanna, scandita da contrafforti longitudinali, sormontati da pinnacoli che segnano l'organizzazione interna delle navate (tre, cinque campate ciascuna), alle quali corrispondono i tre portali ad arco a sesto acuto leggermente strombati.

Solo la parte della facciata, però, è originale, dato che nel 1704 il campanile crollò distruggendo la parte sinistra. Fu poi ricostruito esternamente alla chiesa, in foglia settecentesca, e, successivamente, fu restaurata la parte andata distrutta, inserendo le bifore poste ai lati del portale centrale.

All'interno, numerosi frammenti di affreschi tardo quattrocenteschi testimoniano l'antica decorazione. Tra questi si segnalano i busti dei profeti raffigurati su fondo blu e inseriti in medaglioni quadrilobati. Sulla volta dell'abside spiccano i quattro Evangelisti, mentre la parete di fondo ospita una lunetta con l'Annunciazione, pittura risalenti al 1460-1470.

Gabriella Cuniolo
Biancheria per la Casa e per Signora - Ricami e Merletti

Tortona (AL)
15057 Via Emilia 80 - Tel. 0131/815380
Courmayeur (AO)
11013 Via Roma 118 - Tel. 0165/841510
Milano
20121 Via Rossari 5 - Tel. 02/76015845

UNA SOCIETÀ, UNA STORIA

L'azienda di un impegno che dal 1926 ha costruito la storia

È Federico Canobbio che nel 1926 pone le prime basi di un'azienda destinata a costruire una storia che porterà ai massimi livelli tecnologici del settore.

I telai per l'agricoltura e i telai di settore sono i primi prodotti ad affacciarsi sul mercato a soddisfare le esigenze dell'epoca. Il decennio 1950/1960 che, alla nuova guida di Giuseppe Canobbio e del fratello Francesco, l'azienda decide di investire sul tessile.

Con grande intuito e determinazione, Giuseppe Canobbio inizia l'applicazione di un sistema rivoluzionario di copertura, oggi variamente definito, con le difficoltà tipiche di tutte le innovazioni, amplificate dall'assenza di materiali adeguati. Nasce il primo telaio da circo, che il nuovo stabilimento di Castelnuovo Scrivia ubicato al centro del paese presenta come primo esempio di struttura leggera. Canapa e cotone, i materiali naturali cui si può disporre, la cucitura a macchina e il sistema di confezione in uso.

Spetta alla Canobbio ottimizzare prodotti e metodologie: la soluzione per garantire la perfetta funzionalità della struttura e la massima sicurezza per gli utenti.

La provata capacità nel raggiungimento di obiettivi è un passo importante, ma le ricerche non intendono fermarsi qui. Si studiano nuovi materiali, nuovi sistemi di produzione.

Sono queste approfondite indagini che nel corso degli anni porteranno la Canobbio, prima in Italia, ad accostarsi ai tessuti sintetici.

Il nylon e il poliestere spalmato PVC con saldatura continua a caldo vengono individuati come materiali resistenti e duraturi: l'avvio di una nuova generazione di coperture con strutture leggere che attribuisce all'azienda una assoluta leadership mondiale nel settore delle tende da circo, aprendole i con-

del mercato europeo. L'artigianale stabilimento di Castelnuovo non basta più. Servono nuovi spazi e nuovi macchinari.

Mentre si costruisce un più ampio e moderno stabilimento, l'evoluzione tecnologica procede.

I primi significativi risultati, raggiunti negli anni Settanta, sono l'impiego di microonde ad alta frequenza per la saldatura dei tessuti in PVC e la realizzazione di pressostituti per la copertura di campi da tennis.

La Canobbio è punto di materiali e metodologie strutturali assistite dal computer aprono nuovi orizzonti di applicazione di sistemi di copertura più complessi.

Le pratiche costruttive si avvalgono sempre di più di questo strumento per le capacità grafiche e il calcolo determinando nuove metodologie di progettazione. Il primo approccio alla tensostruttura avviene grazie all'esperienza tedesca e con la conseguente collaborazione instaurata con l'ingegner Harald Mühlberger e con l'IPL, il suo studio, la progettazione di tensostrutture a membrana.

Da questa collaborazione nascono così importanti progetti come la copertura temporanea del tempio Apollo Epikourios in Grecia realizzata con un sofisticato sistema

sostegno di funi.

agli inizi degli anni Ottanta: con la

terza generazione del Canobbio, i

Federico e Roberto Canobbio e i cugini

Renzo e Alberto, l'azienda nuove

applicazioni di strutture leggere e nuove

tecniche di produzione. Conquistano altri

primati italiani con l'utilizzo del legno lamellare

sostegno membrane coperture e

con speciale linea saldatura per

tessuti in vetro con spalmatura in PTFE.

Negli anni Novanta la Canobbio compie

ulteriore e decisivo passo in avanti con il

potenziamento della propria struttura tecni-

commerciale e con l'intercettare di rap-

porti professionali con i più grandi progettisti

i più qualificati committenti. Molteplici sono

le prospettive di sviluppo: oltre ai miglio-

portati ai tessuti oggi utilizzati, in ter-

mini resistenza, durata, comportamento

al fuoco, coltenazione nonché pulizia, si

avranno nuove applicazioni con l'impiego

industriale materiali in fase studio,

quali tessuti con fibre molto resistenti o

monofibra, totalmente riciclabili.

Questi miglioramenti tecnologici permette-

ranno l'utilizzo delle tensostrutture a mem-

brana anche in nuovi campi: abitativo, eco-

logico-ambientale, climatizzazione. La con-

tinua evoluzione è seguita grazie collegamenti

con gli studi di progettazione, gli

ambienti universitari, la partecipazione attiva

a convegni e al gruppo di lavoro italiano

incaricato alla stesura della normativa

pea di settore.

In questo senso l'azienda continua a rinno-

varsi, investendo nell'automazione per

seguire un ulteriore progresso degli stan-

dard qualitativi e sviluppo nuove com-

petenze nel campo delle coperture leggere

con l'utilizzo di materiali quali reti di funi,

polycarbonato, vetro strutturale, acciaio inox

leghe leggere.

CANOBBIO S.p.A.

Via Spartaco, 23 - 20135 Milano

tel. 02.55188168 - fax 02.55183182

Via Roma, 3 - 15053 Castelnuovo Scrivia (AL)

tel. 0131.823353 (r.a.) - 0131.823521



L'interno a tre navate della Chiesa di Santa Maria e San Siro, che contiene numerosi frammenti di affreschi tardo quattrocenteschi

abbigliamento in pelle
e pellicceria
gianfranco gotelli

fabbrica
in pelle

APERTO ANCHE
LA DOMENICA

- Permuta della pelliccia
- Pagamento dilazionato senza interessi



Casali Gerola
V. Circonvallazione 4
Tel. 0383.61527
all'uscita
dell'autostrada MI-GE

Proseguono gli accertamenti, mentre la famiglia intossicata è ancora in casa

Mistero sulla fuga di monossido

Tutto in regola nella palazzina di Casale

CASALE MONFERRATO

Sta bene la famiglia Veronese, che intossicata dal monossido di carbonio è finita all'ospedale con i genitori ricoverati in prognosi riservata in Rianimazione e i figli in Medicina, per accertamenti. Tutti sono stati dimessi e tornati nella loro abitazione al quarto piano della palazzina in via Cettaneo 6. Invece un «giallo» la causa, che ha scatenato l'intossicazione.

«Dai primi della perizia eseguita nella palazzina risulta tutto in regola - dice l'ingegnere Maria Assunta Morelli dei vigili del fuoco di Alessandria, che ha compiuto un doppio sopralluogo - sia la caldaia del riscaldamento autonomo, installata esterna-

mente sul terrazzo, sia la canna fumaria sono perfettamente funzionanti e anche quello delle altre abitazioni risultano in regola».

«Quella mattina ho cucinato per oltre 10 ore - dice Elisabetta Melloni, 55 anni - in cucina abbiamo i doppi vetri e di solito fumo diverse sigarette, io faccio oramai da 13 anni, senza che si fosse mai verificato un simile episodio, e fra l'altro tenevo la porta del terrazzo socchiusa. Non sappiamo proprio che cosa possa essere accaduto, va detto che l'impianto era stato revisionato prima dell'inverno. Abbiamo lo sfiatatoio in alto, manca solo la mascherina in basso, per il ricambio dell'aria, ma in settimana la faremo instal-



Gabriella Caldi, 59 anni, intossicata nelle scorse settimane dal monossido di carbonio, è ancora in ospedale

lare. Certo siamo ancora scioccati per quello che è successo e le prime notti abbiamo dormito con la porta della cucina chiusa e quella del terrazzo socchiusa.

L'incidente è avvenuto subito dopo il pranzo di mercoledì pomeriggio. «I miei figli trovavano in sala, mentre io e mio marito

ho visto il volto di Bruno assumere una colorazione poanazza e i muscoli facciali indurirsi. Ho temuto che si trattasse di un ictus e siamo subito corsi all'ospedale, ma, fatto il prelievo del sangue, è risultato che era intossicazione da monossido. Io e mio marito siamo stati ricoverati in prognosi riservata, mentre Massimo e Sabina solo per precauzione. È stato un giorno lunghissimo ricorda la signora Elisabetta.

Restano invece ancora gravissime le condizioni di Gabriella Caldi, 59 anni, intossicata con il monossido di carbonio (uc- dal monossido) nella sua abitazione in via delle Magnolie; è ricoverata all'ospedale San Martino di Genova. (r. sa.)

Intanto si studia come disporre la videosorveglianza

Acqui, per i vigili-rambo il bando a metà gennaio

Gian Luca Ferrise



Anche la Bollente sarà sotto controllo tv

ACQUI TERME. Sei «vigili-rambo» veglieranno sulla sicurezza degli acquesi. La giunta comunale ha deliberato una variazione dell'attuale pianta organica del corpo di polizia municipale proprio per consentire l'assunzione di sei nuovi agenti che avranno compiti specifici per quanto riguarda la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. Sono i già annunciati «vigili-rambo», che dovranno avere all'atto dell'assunzione nella polizia municipale specifici requisiti, tra i quali la conoscenza delle arti marziali.

«I nuovi vigili verranno utilizzati per garantire la sicurezza dei cittadini e per contrastare i fenomeni legati alla microcriminalità e all'immigrazione clandestina» ha ribadito ieri il sindaco Bernardino Boslos. Il bando di concorso per l'assunzione dei «super-vigili» verrà pubblicato a metà gennaio e solo allora si potranno conoscere nel dettaglio tutti i requisiti necessari per entrare a far parte di quello che si profila già come il primo esempio di una «task force» di pronto intervento da parte di un'amministrazione comunale.

Sempre sul fronte sicurezza, l'ufficio tecnico del Comune sta vagliando una serie di possibili soluzioni per l'installazione in alcuni punti della città di una serie di telecamere a circuito chiuso, che saranno collegate a una centrale di videosorveglianza, per consentire di monitorare 24 ore su 24 alcuni punti nevralgici di Acqui, tra cui la centralissima piazza Bollente, da tempo è stata installata la presenza di spacciatori di droga e di altri soggetti considerati «spoco raccomandabili».

In municipio

I computer sono a prova di 2000

ACQUI TERME. I computer di Palazzo Levi sono a prova di «millennium bug». Ieri pomeriggio, dopo la chiusura degli uffici, è stata effettuata la prova di compatibilità all'anno 2000 di tutta la rete informatica comunale. Parte dello staff tecnico incaricato di accertare l'eventuale presenza di problemi derivanti dal cambiamento di data che avverrà allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre. I computer di tutto il mondo per funzionare correttamente dovranno essere in grado di riconoscere automaticamente l'anno 2000.

«Durante la simulazione, non sono stati riscontrati problemi di compatibilità nella rete informatica comunale per quanto riguarda il «millennium bug» conferma Pier Guido Colla, responsabile del Centro elaborazione dati.

Nelle prossime settimane, in Comune si era proceduto alla certificazione dei programmi parte della ditta fornitrice del software, mentre tutti i terminali sono stati testati a uno a uno con appositi programmi per verificare la compatibilità con l'anno 2000. (g. l. f.)

E' accaduto a Castelnuovo, lui è di Rivalta Bormida

Grave studente di 19 anni travolto da un'auto pirata

CASTELNUOVO

Un giovane è stato investito da un'auto pirata ed è in gravi condizioni. È accaduto verso le 18 dell'altra sera sulla provinciale 195 che collega Strevi e Sezzadio, in località Gabbiana di Castelnuovo Bormida. L'investito è Michele Angelo Marengo, 19 anni, studente, abitante nella famiglia in via Nazario Sauro 91 a Rivalta Bormida. Il giovane stava camminando lungo la provinciale quando è stato investito da un'auto che dopo l'incidente si è però dileguata.

A dare l'allarme sono stati

alcuni automobilisti. E' così intervenuta un'ambulanza del «118», che ha trasportato Michele Marengo all'ospedale di Acqui Terme, dove il giovane si trova ancora ricoverato in prognosi riservata per le ferite e le fratture riportate. Non dovrebbe essere in pericolo di vita.

Del caso si stanno interessando i carabinieri di Cassine e quelli della compagnia di Acqui, che hanno aperto un'inchiesta per risalire all'identità dell'automobilista che ha investito Marengo. Se verrà identificato, dovrà rispondere di omissione di soccorso e lesioni. (g. l. f.)

■ nella lotta alla droga ispezioni in venti locali e presidiate cinquanta scuole

Quattro pattuglie contro i furti di notte

I carabinieri aumentano i controlli nel Casalese

CASALE MONFERRATO

L'Arma alza la guardia contro l'aumento dei furti. Negli ultimi due mesi sono stati intensificati i controlli parte dei carabinieri in tutta la zona, la presenza di quattro auto di pattuglia nelle notturne. Dal 9 ottobre fino al 1° dicembre sono compiuti una ventina di servizi che hanno visto impegnati 186 militari e 536 automezzi. In totale sono state fermate e controllate 824 persone e 536 automezzi. Sono state arrestate 7 persone, altre due su ordine di carcerazione, mentre i denunciati a piede

libero sono stati 71 e sono state elevate 125 contravvenzioni al Codice della strada.

Nell'ambito dei servizi sono stati controllati una ventina di locali fra discoteche, pub e pianobar e sono state presidiate una cinquantina di scuole come opera preventiva della spaccio di stupefacenti. Proprio per droga sono state denunciate 7 persone e 24 sono state segnalate alla prefettura come assuntori. In totale sono stati sequestrati sette grammi di eroina, di cocaina e 105 di hashish.

L'altra mattina i carabinieri hanno inoltre arrestato, dopo un

breve inseguimento, due giovani romeni che avevano rubato 44 confezioni di lamette da barba, per un valore di 400 mila lire, dagli scaffali del supermercato Famila, in piazza Camillo Venasio, e alla Novacoop, in piazza Moro. Sono Vasile Lupu, 24 anni, e Gelu Moldovan, 19, domiciliato a Torino, che sono compariti davanti al pretore per processi con rito direttissimo. Oltre al furto dovevano rispondere di aver reso false generalità: hanno patteggiato 4 mesi di reclusione, poi sono stati rimessi in libertà, usufruendo della condizionale. (r. sa.)



Lenti Sola Optical:

conosciamo i problemi, per questo abbiamo le soluzioni.

I tuoi occhi sono unici. Unici come le nuove lenti Sola Optical: più moderne, pratiche, raffinate, ma specialmente ancora più vicine alle tue esigenze visive.

Vieni a trovarci, senza impegno. Con la cortesia e la professionalità che ci contraddistinguono, «metteremo a fuoco» la soluzione migliore per la tua vista.

SOLA
OPTICAL

OTTICA DE MARCHI - VIA S. GIACOMO DELLA VITTORELLA, 11 - TEL. 011/270.271

OTTICA DE MARCHI - VIA S. GIACOMO DELLA VITTORELLA, 11 - TEL. 011/270.271

OTTICA VINCIGUERRA VITTORIO - VIA MILANO, 10 - TEL. 011/253.546

ALESSANDRIA



labordonna.

Auguri con:

Ralph Lauren • Lam • Dusan • Ruffo • Cividini • TSE • Miu Miu • Capone
 Missoni • Versace • Three Dots • L. Steele • Prada

CASALE MONF. 014277276 Via Roma, 46

sotto

- **CLUB FITNESS SPORT** - calzature e abbigliamento sportivo. Nike area
- **BRATBOX** - articoli regalo e per la casa - Listo
- **cosmetica** - prodotti professionali per la cura dei capelli e l'estetica
- **aperta dalle 7.30 alle 21** - Anche domenica

sopra

- **LA PICCOLA BOTTEGA DEI** - cose curiose da questo ed altri mondi
- **GIORGIO FERRE** - caniche - cravatte, accessori uomo
- **IL DELLA** - orologeria
- **ATELIER CAPUA** - giacche, pantaloni, abiti, cappotti, caniche

**SANTA
CROCE**
CASALE MONFERRATO

i negozi della Galleria
nel centro del centro

Domenica 12 dicembre

saranno aperti

dalle 16 alle 20

santacroce
galleria

SC

Prosegue «Dicembre natalizio» casalese: spettacoli al Piccaroli e nelle vie Festa tra zampogne e mercatini «Artemista», antiquariato ed ambulanti

VEDERBENE

Occhi da gatto a Capodanno

CASALE. «Veder Bene» a pochi passi dal duomo nel centro Casale più che un negozio è un vero salotto alla moda che pur restando all'avanguardia per quanto riguarda la parte professionale di refrazione visiva applica lenti a contatto, porde «viste» il concetto di rispondere ai bisogni della clientela mettendoci un pizzico di divertimento. Questo è ciò che confermano i proprietari Carlo e Daniela Rosa che amano seguire le tendenze scegliendo montature sfiziose e alla moda, ma sempre confezionate secondo le più aggiornate tecnologie. Abbandonate le montature invisibili, grande ritorno dei materiali più corposi, anche se le linee restano sempre neutre, rigorose ed essenziali. Roberto Cavalli e Chanel sono le collezioni per Natale di casa Veder Bene, e per la prossima primavera grande attesa per il marchio più trainante degli ultimi anni: Prada. Halloween è passato, presto arriverà Capodanno e, allora, come resistere alla tentazione di entrare nel nuovo millennio con occhi da gatto o con i fiori? L'occasione da non perdere sono le lenti a... esclusiva da Veder Bene, con la scritta 2000 che entrando in discoteca vi conferiranno uno sguardo... fosforescente.

CASALE MONFERRATO. Seconda settimana «Dicembre natalizio» casalese organizzato dall'assessorato alle Manifestazioni con la collaborazione delle associazioni dei commercianti oltre con la partecipazione di associazioni volontarie (che hanno allestito bancarelle per raccolte benefiche in via Roma).

Il calendario delle iniziative che si snodano sotto il soffitto luminoso delle vie cittadine è ricco di iniziative per tutte le età. Questo è stato appunto l'intento dell'assessore Gianni Crisafulli nel mettere a punto il programma. **PICCOLI AL PICCAROLI.** Domani alle 16, per la rassegna «Piccoli al Piccaroli» Maga Othelmaslouise presenta «Maga truccabimbi». Mercoledì 15 il Magico teatro conduce «L'albero dei burattini», un laboratorio fantastico dedicato alla costruzione di burattini e pupazzi per addobbare l'albero di Natale con originalità. Il laboratorio del Magico Teatro prosegue e si conclude venerdì 17.

SPETTACOLI. Oggi alle 16, nel centro storico, la Creativendolieria presenta «Melchiorre, il cammello e i folletti servitori». La Creativendolieria è composta da Roberto e Luisa che hanno all'attivo una lunga esperienza di animazione e i ragazzi di teatro di strada. Domani, invece, sempre alle 16, nelle vie del centro lo zampognaro Dario Benaglia (con abbigliamento tipico: calzoni alla zuava, mantello e cappello a cono) farà rivivere il fascino più antico di Natale con le carole tradizionali: Tu scendi dalle stelle, Piva piva, Adeste fidels, Astro del ciel, Bianco Natal, Nanna nanna.



Nella città illuminata a festa proseguono le iniziative del Dicembre natalizio casalese

Oggi per tutto il giorno, in piazza Mazzini, si svolge il mercatino «Artemista»: bancarelle di artigiani artisti che presentano le loro creazioni con molte idee originali e uniche. Contemporaneamente, in piazza Castello, «Pavia», si svolge il mercatino dell'antiquariato: una vasta partecipazione di espositori e molte idee per il Natale. Il mercatino dell'antiquariato prosegue anche per tutta la giornata

domani. Il tema conduttore (anche se mancano poi tutti gli altri generi) è la biancheria nonna. Si possono trovare lavoretti valenciani, lenzuola e tovaglie decorate a intagli e abiti d'epoca da Rosa Antico. Orlando Calabrese è un magnifico copri letto in lino dell'800, un altro lo espongono Vanda Divolo insieme a un bel lenzuolo deco. Claudio Erbino propone tovaglia a punta Venezia lunga cinque metri e mezzo e eccezionale collezione di fazzoletti del secolo. Libri specifici dedicati al file e ai ricami esposti nella bancarella di Libridea, mentre sempre d'andò in tema sono le stampe Loredana e Alessandro Scarrone. Domani, in piazza Castello, mercato ambulante.

CASALE CITTA' APERTA. Oggi e domani c'è «Casale città aperta»; per la seconda volta in questo mese con possibilità di visitare Santa Caterina, il Teatro municipale, la Torre civica e la chiesa di Santo Stefano, San Domenico con il bellissimo chiostro, l'Oratorio Gesù, San Filippo e San. Sono possibili anche visite guidate e gli addetti dell'associazione «Orizzonte Casale» (ore 15).

MUSEI. E' aperta fino a domenica prossima, al Museo civico in Santa Croce, la mostra dal titolo «Da Musso a Guala», evento di portata internazionale che è apprezzatissimo anche da Vittorio Sgarbi. I commercianti del centro storico regalano anche biglietto di ingresso.

In una saletta attigua alla Sinagoga, si può visitare, invece, la stupenda e originale mostra di candele a nove bracci della Channukà realizzati da esponenti di spicco dell'arte contemporanea appositamente per il museo ebraico.

Oggi e domani, inoltre, al San Bartolomeo, in piazza Baronino, «Curiosando tra gli artisti»: esposizioni pitture, sculture, composizioni floreali, porcellane, vetri (torati: 10-12,30 e 15-19,30).

Labordonna in via Roma Con la migliori firme gli auguri più chic a tutta la clientela

CASALE MONFERRATO. Abiti griffati da «Labordonna», in via Roma 46, che propone una vasta scelta di capi per l'inverno '99 e per il capodanno di fine millennio.

Cortesie, competenza e qualità dunque nella boutique Labordonna che, in occasione del Natale, fa gli auguri a tutta la sua clientela con Ralph Lauren, H Lam, Dusan, Ruffo, Cividini, Tse, Molo, Miu Miu, Guglielmo Capone, Max Mara, Missoni, Versace, CK, Ramon Sport, Three Dots, Lawrence Steele, Metradanno e Sportmax.

Pezzi firmati anche nella vastissima proposta delle borse che portano i nomi Prada, Miu Miu, Polo, Ruffo e Sportmax, quindi una scelta di qualità nelle calzature con Prada, Prada Sport e Polo e anche negli Prada, Remisance e Rohka.

Questo l'augurio migliore della titolare della boutique che ha voluto affrancarsi tutte le marche che durante l'anno diventano i capi d'abbigliamento importanti della sua affezionata clientela.

E per il Capodanno del 2000 nella boutique di via Roma una interessantissima scelta di capi firmati, un occhio di attenzione all'abito colorato, perché il San Silvestro diventi veramente una serata indimenticabile.

Elca Pelletterie in via Benvenuto Borse, accessori, calze dalle speciali griffe e attualissime baguette

CASALE MONFERRATO. Con una nuova gestione, ormai da due anni, il negozio di pelletterie e accessori «Elca», sede in via Benvenuto San Giorgio 7/C, propone un ampio repertorio di offerte che possono soddisfare tutte le richieste per ogni età: dalle adolescenti, fino alle signore più mature.

Fra le ultime novità dell'inverno '99-2000 vi sono gli orologi e le candele colorate Coccinello, la bigiotteria Versace, una vasta scelta di guanti Fendi, Moschino e Versace, le scarpe e le calze Missoni e Versace, quindi le borse Coccinello, Versace e la linea sportiva Polo Sport, con una interessantissima scelta di borse di palestra (che diventano attualissime se no, addirittura, indispensabili nel dopo Natale quando bisogna correre ai ripari per i chilletti accumulati ai pranzi delle feste).

Oltre ai classici zainetti quest'anno le richieste sono per la maggior parte rivolte alle baguette, sia in pelle che in tessuto sottolineano le responsabilità del negozio Elca.

La pelletteria in via Benvenuto Sangiorgio fino a Natale è aperta tutti i giorni, anche le domeniche naturalmente, dalle 9 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 19,30.



NON ABBANDONATE
IL VECCHIO MILLENNIO
CON NOBILTÀ

VEDERBENE

V. ROMA 46

0142-452698

Mercoledì sera in Duomo lo straordinario concerto con Loyle Lenon & His Own

Un gospel in prima nazionale

E al Municipale «The Twentieth Century Show»

CASALE MONFERRATO

Un recital a due concerti sono i grandi appuntamenti musicali di questa settimana: il primo ha come scenario il Teatro Municipale, gli altri trovano collocazione in Duomo appena tornato all'antico splendore grazie ai prestigiosi restauri.

THE TWENTIETH CENTURY SHOW. Uno show sul ventesimo secolo. Ovvero una passeggiata musicale attraverso gli ultimi cento anni di questo millennio.

A presentarla sul palcoscenico del Municipale, martedì 14, alle 21, è un gruppo di musicisti (Paolo Derogibus, voce solista, Angelo Tosi e Denis Mazzucato alle tastiere, cori, Massimo Ghisone, chitarra e cori, Stefano Marchese, basso, Marco Ferraro, batteria, Fabio Buonocore, cori) e di ballerine casalesi dirette dalla coreografa Tiziana Piazza.

Nella prima parte del recital dal titolo «The Twentieth Century Show» si parte dai gospel dei primi anni Novecento, si arriva alla dolcezza degli Anni Trenta e si chiude con il twist che ha imperverato negli Anni Cinquanta. Nella seconda parte, ampio spazio occupano i mitici Anni Sessanta per arrivare fino ai giorni nostri.

La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione Amici del Museo. Il ricavato, infatti, sarà destinato al restauro di un quadro: «Prospettiva con figure» di Anonimo bolognese, datato metà Settecento. Il costo dell'intervento si aggira sui quattro milioni e mezzo.

I biglietti per lo spettacolo (15 mila lire) sono in vendita da Muzak in via Saffi e Angelo Blu Sound a Vercelli, oltre che al botteghino del Teatro la dello spettacolo.

ORGANO ■ CATTEDRALE. Domani sera alle 21, in Duomo, si tiene il concerto dell'organista Oleg Janichevko, di Mosca (considerato uno dei più qualificati esponenti della scuola organistica russa) dove insegna. E' anche direttore dell'Orchestra Filarmonica di Mosca.

Compositore prolifico, Janichevko ha scritto opere per orchestra, ma anche brani per rappresentazioni teatrali e colonne sonore per film. Ha partecipato a numerosi festival internazionali e, in particolare, in Inghilterra, è stato il primo organista russo nella prestigiosa sala dell'International Congress of Organists di Cambridge.

GOSPEL ENSEMBLE. E' uno dei appuntamenti più attesi del «Dicembre natalizio» casalese. Mercoledì 15, alle 21, in prima nazionale si esibisce Loyle Lenon & His Own. Un appuntamento promosso dal Comune in collaborazione con «La Casa della Luna Azzurra».

Si tratta di uno spettacolo di grande spessore cui interpreta questa formazione di cinque elementi proveniente dalla Georgia, che vanta solida formazione e lunga esperienza.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 18

Opere istituto Suvva «Storie di coda, baffi e affini» (16, Piccaroli)
Mercatino biologico Il Paniere (piazza Mazzini)

DOMENICA

Teatro degli Stregati «Il regalo del vento tramontano» (16, Piccaroli)
Mercatino biologico Il Paniere (piazza Mazzini)

MARTEDÌ 21

Ensemble Doppio Bordon, concerto (ore 21, Santo Stefano)

MERCOLEDÌ 22

Teatro Tindipic «Kasper e il dr. Faust» (ore 16, Piccaroli)
Teatro Luna/Luna a Est «Courage» (21,30 Aud. S. Filippo)

Festa degli auguri (ore 21, Centro Giovani)

GIOVEDÌ 23

Teatro Tindipic «Kasper e il dr. Faust» (ore 16, Piccaroli)

VENERDÌ 24

Alessandra Odoarda «Le 7 sottovesti» e «Scondarella» (ore 16, Piccaroli)
Centro sommozzatori «Presepe sul Po (ora 22)

31

Capodanno in piazza Mazzini: musica con la banda «Frequenza viva» e di lentischia, panettone, vino e spumante per il brindisi (dalle 22,30 in piazza Mazzini)

VENERDÌ 6 GENNAIO

Festa Befana (15,30-18,30 Piccaroli)

Si preannuncia come un concerto destinato a lasciare il segno per il coinvolgimento che il gruppo a promuovere nel pubblico.

Il personaggio carismatico della formazione è Loyle Lenon, che si è esibito e ha registrato con i migliori cori, gruppi e solisti gospel americani. Ha anche un nutrito curriculum come autore; tra l'altro, ha parteci-

pato alla produzione di «Mama I want to sing», che ha raggiunto il primo posto nella gospel-charts, in quanto uno tra i dischi di gospel più venduti in America.

Con lui si esibiscono Dexter Bragton, Marta Coger Marcon, Robert Johns (che è coreografo di grandi artisti di black music, tra cui James Brown) e Debbie Williams.

SANTA CROCE

Tutte le proposte della Galleria

CASALE. Un cielo di stelle ■ quattro grandi comete accoglie i numerosissimi visitatori ■ questi giorni di shopping natalizio fanno tappa nei vari esercizi commerciali della Galleria Santa Croce, di recente inaugurata nella centralissima via Roma.

Nella parte al pian terreno dell'ex convento ristrutturato si trova «My Way», abbigliamento donna; «Club Italia Sport», calzature e abbigliamento sportivo; «Botta Tuttocasa», play station e Dj Point; «Beatbox Cd-Mc», articoli regalo per la casa e lista nozze; «Cosmocolore», cosmetica, prodotti professionali per la cura dei capelli e l'estetica; «Café Galleria» che è aperto dalle 7,30 alle 21 anche la domenica. Quindi al primo piano, in cima al grande scalone, «La bottega dei misteri», cose curiose da questo e altri mondi; «Ambienti & Dintorni», arredamento e complementi tessuti; «Giorgio Ferri», camicie, cravatte e accessori da uomo; «Il dispensario della salute», erboristeria e «Atelier Di Capua», giacche, pantaloni, abiti, cappotti e camicie. I negozi restano aperti tutte le domeniche fino a fine anno.

Pratesi Gioielli Creazioni

Splendide perle naturali gli orologi del millennio e i cronografi al quarzo

CASALE MONFERRATO. L'attitudine alla dolcezza alla sensualità e a scegliere gioielli dalle linee pure e dalla spiccata semplicità: Donna Oro. Questa una delle scelte che si possono trovare da Pratesi Gioielli-Creazioni, in via Roma 14. Ma fra le tante proposte anche gioielli in antico su argento con pietre naturali. Grande richiesta per le ultime collezioni della Miluna, con la linea indossata Miss Italia, quindi la Nimee che propone splendide perle, rigorosamente naturali, tutti pezzi che vengono montati su diamanti. Per quanto riguarda gli orologi grande interesse per i modelli e Millennium, l'ultimo orologio del millennio, proposti dalla Swatch, da proposte che stanno ottenendo grandi consensi. Fra i pezzi di interesse anche le nuove linee della Breit, i modelli Griffe e Anya, che vanno ad accostarsi a quelli classici ed eleganti, scelte importanti per un regalo di fine millennio. Per i cronografi al quarzo fra i più richiesti l'Eta 251.471, con misurazione cronografica a 1/10 di secondo, con cassa in acciaio, impermeabile fino a 1 atmosfera, vetro minerale, bracciale in acciaio e con chiusura a scomparsa. La gioielleria in via Roma resta aperta tutti i giorni, domeniche comprese, fino a fine anno.

Armonia di by Italia Arreda

Oggetti d'artigianato e bellissime candele per impreziosire i locali

CASALE MONFERRATO. Articoli regalo molto particolari con numerosi pezzi realizzati manualmente da esperti artigiani si possono trovare da «Armonia di casa», Italia Arreda by Intesa, in via Benvenuto San Giorgio al civico 17 (0142-456857).

Sono molteplici le opportunità per fare i regali natalizi e tutto quello che riguarda il recupero di mobili, sedie e divani della casa.

Fra alcune delle proposte più interessanti, ci sono le bellissime candele lavorate in armonioso e originale della ditta francese «Point a la ligne», che possono fare da cornice sulle tavole imbandite del pranzo Natale o del cenone di Capodanno, abbinare a campure in vetro, oppure a splendide ceramiche lavorate a mano.

C'è poi tutta l'oggettistica per la casa, con pezzi molto particolari e accattivanti. «Italia Arreda» propone un vestito nuovo per ogni ambiente, una collezione esclusiva di tessuti, lampade, imbottiti, mobili, ceramiche, cristalli ed altri mille oggetti, prodotti con sapiente e accurata qualità in un'armonia di temi di colore nel suo genere.

Il negozio resta aperto tutti i giorni fino alla fine dell'anno.

Country Style

ITALIA ARREDA

ARMONIA DI CASA



Un vestito per la tua casa.

VIA ROMANA 14 - CASALE MONFERRATO

Via Benvenuto S. Giorgio, 17 - 0142-456857

Italia Arreda propone un nuovo per ogni ambiente, una collezione di tessuti, lampade, imbottiti, mobili, ceramiche, cristalli ed altri mille oggetti, prodotti con sapiente e accurata qualità in un'armonia di temi di colore nel suo genere.

Il negozio resta aperto tutti i giorni fino alla fine dell'anno.

Visitateci!



elca

pelletterie
accessori

15033 Casale M.to

Via Benvenuto S. Giorgio, 7 Tel. 0142.453553

Attitudine alla dolcezza
a porta
a porta
a porta




VIA ROMA 14 - CASALE M.TO

Alla cascina Rangone di Frascati i nuovi brani del gruppo innamorato della West Coast

Primo cd per Rossi e i Western Comfort

Il violinista presenta al Macallé «Il lago nel pagliaio»

ACQUA. Alla Loggia, pianobar e standard jazz con Enrico Pesco. Al Palladium, liscio. Franco Bagutti, musica latino-americana e revival. Balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte.

ALESSANDRIA. Al Centro Sociale Subbuglio suonano i Tear Me Down di Viterbo e gli insulti, trio tortonese: punk hardcore. Alla Soma del nona Cristo, si balla con la Formula Folk. Al Club St. Jacques di Spinetta, jazz con i Pietro Bonelli Quartet: ingresso soci Arci.

BOSCO. Alla discoteca Master, si balla sulla pista commerciale con i dj Andrea il Conte e Steven. Al Victoria Square pub c'è dj Allo in consolle: animazione con cubiste.

MUSICA ai Magazzini Mondani. Al Pool Hot Pub karaoke con Isa e Remo: pianobar all'Azurro. Liscio. Mutuo Soccorso con Fulvia e Bruno, all'Eternit gli Amici del Liscio e alla Virtus Renato e i Nuovi Master.

CASTELNUOVO. Claudio Rossi, violinista e chitarrista (ha collaborato, tra gli altri, Paolo e Giorgio Conte, Francesco Guccini, Elio e le Storie Tese) presenta il suo primo progetto solista, dal titolo «Il lago nel pagliaio», alla



22 al Macallé. L'accompagnano Aldo Mello, basso; Enzo Zirilli, batteria; Fabrizio Trullu, pianoforte; Andrea Girbaudo, tastiere; Stefano Profeta, chitarra, sitar, flauti. Ingresso 15 mila lire.

CASTELNUOVO. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti.

CASTELNUOVO. Al Fog discobar, musica

Claudio Rossi, violinista e chitarrista, ha collaborato in questi anni con artisti di fama come Paolo e Giorgio Conte, Francesco Guccini, Elio e le Storie Tese

con la Charlie Band. **ALESSANDRIA.** La serata al Thunder Road è con i Max Brando, formati emiliani: nella scaletta figurano brani di Ligabue, Vasco Rossi, Battisti, Jovanotti. Il quartetto si compone di Cristiano Maramotti, chitarra; Luciano Galloni, batteria; Marco Bortesi, basso e Massimo Brandoli, voce.

ALCANTARA. Alle 22, concerto al coperto dei Western Comfort alla cascina Rangone della Comunità di San Benedetto. Porto: presentano il loro primo cd, che comprende sei pezzi in italiano e sei cover. Il genere è, naturalmente, West Coast. Ci sarà anche il cantautore alessandrino Dado Bagnoni.

FRASSINATO. Al Tentations serata di musica commerciale, house e generation.

UD. Musica al Mephisto con i Karisma: Barbara Rubin, voce; Nicola Fassi, chitarra; Gianni Cicogna, basso e Diego Marzi, batteria. Cover di rock duro, in particolare dei Mr. Big.

MONTEBELLLO. All'Omnia, in frazione Gaminella, live music dalla mezzanotte. Disco Inferno e la loro dance anni '70.

SI. Si balla ogni sabato sera alla discoteca Casanova.

OLIVOLA. All'auditorium San Pietro, alle 21, concerto del chitarrista americano Tony De Caprio, affiancato da Alberto Mainati e Andrea Pozza.

ALCANTARA. Al caffè Castello, in salita Roma, selezione di musiche mixate a cura del dj Angelo Maizis. Al Deux Chevaux, strada per Tagliolo, gli Hard to Handle, band di nove elementi specializ-

zate in rhythm'n'blues.

ALESSANDRIA. Alla discoteca Immagine è ospite il modello israeliano Olof, spesso ospite di «Buona Domenica».

SAN. Danze alla Cometa. Kellie e Brunali.

STAZZANO. Al Planet rock si esibisce la cover band Doggy Style.

YASOLO. Alle Terrazze, serata liscio con orchestra.

TORTONA. Al Docks si esibisce la cantante Sandy Chamber, accompagnata dall'orchestra Tornado, con ricca sezione di fiati: funky e dance. Al Maracuja café, latinoamericana.

VALICIA. Rock Anni '80 al Covhaus con i Name. Al Valentia, liscio con Emilio Zilioli. Al Charly club, il duo Music e le ballerine Fantasy.

ALTO APPUNTAMENTO. «Lui, lei e mille calorie al giorno» è lo spettacolo di stasera (inizio 21,15, 10 mila lire) al Teatro Civico di Biavi.

FRANCESCO PARISE e Giosiana Barileone dell'Inventateatro. Alle 21, al palasport di Castelletto d'Orba, la compagnia «Bottazzi» recita il «Gelindo». L'incasso sarà devoluto alla famiglia di Carlo De Bria, una bambina di Crebini affetta da una grave malattia.

A CURA DI BRUNELLA VESCOVI

UN FILM IN ANTEPRIMA



«Happy Texas» il 15 Moderno

ALESSANDRIA. S'intitola «Happy Texas» è commedia costruita sulla struttura del classico di Billy Wilder «A qualcuno piace caldo» il film che viene proiettato in anteprima mercoledì 15, alle 21,30. Moderno. La redazione sono disponibili anche alcuni inviti per i lettori de La Stampa che esibiranno una copia del giorno. Saranno distribuiti da oggi (non più di due per volta) sino ad esaurimento. Il film tratta di due evasi in fuga: uno scassato furgoncino: Steve Zahn, dei protagonisti l'altro è Jeremy Northam, è stato premiato al Festival di Sundance per la miglior interpretazione comica. [r. al.]

Gli appuntamenti la musica classica in provincia

Suggestive arie d'organo e la russegna delle corali

Si esibisce l'organista Letizia Romiti, questa sera, alle 21 nella chiesa di Ricaldone: l'iniziativa è in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia e con l'associazione «Amici dell'organo». In programma brani secenteschi e settecenteschi di Frescobaldi, Storace, Nivers e Scarlatti.

La Romiti, ricercatrice di musica antica, è docente al Conservatorio Vivaldi di Alessandria che, tra l'altro, organizza proprio oggi una giornata «a porte aperte» dalle 15,30 nella sede provvisoria di via Paolo Sacco 3 (media «Stranoe»). Il direttore Federico Hrnirio, alcuni docenti e un gruppo di allievi eseguiranno alcune musiche da Bartok a Mendelssohn, da Paganini a Manfredi e illustreranno attività e progetti futuri del «Vivaldi», rispondendo ad eventuali domande del pubblico.

Alle 21, per la rassegna «Avvento a Novis» si esibiscono nella chiesa del Sacro Cuore di Novis le corali riunite «Benedetto» di Castelnuovo Scrivia, e Corale Arquatese, dirette da



L'organista Letizia Romiti suona a Ricaldone

ALESSANDRIA. Albertini e la Corale dell'Alta Val Borbera diretta da Luigina Palla. Sempre stasera, alle 21, il salone parrocchiale di Stazzano ospita il tradizionale Concerto di Natale degli allievi della scuola di pianoforte della professoressa Virginia Fracassi ed il coro della chiesa.

Ospite della serata è Nico Di Palo, dei componenti dei New Trolls. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Rinascita a Vita che assiste le vittime di gravi incidenti e cerca di aiutarli ad uscire dal coma: il cantante figure ha vissuto quest'esper-

ienza. [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	77	62	35	21
	130	66	61	59	58
CAGLIARI	10	25	82	86	21
	79	69	57	52	50
FIRENZE	80	30	59	72	1
	63	58	54	61	16
GENOVA	110	96	61	75	69
	81	56	39	41	81
MILANO	72	65	53	50	50
	16	32	18	61	68
NAPOLI	94	82	77	54	61
	48	13	77	3	78
PALERMO	125	85	61	60	1
	11	48	90	37	9
ROMA	78	69	48	61	41
	17	58	43	1	79
	78	71	58	55	53
	43	24	10	88	66
	58	59	49	46	43

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1900 84 - 42 - 21 - 10 - 5 - 2
78 - 36 - 14 - 7 - 3 - 12
2 combinazioni

L. 5800 78 - 35 - 54 - 52 - 87 - 90 - 3
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese a 1 = 33 - 41 - 57 - 35
combinazioni - varianti = 80 - 31 - 58 - 56 - 58 - 70 - 71 - 55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 9 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	9-55	9-8	9-82	9-33	9-3	9-35
9-38	9-72	9-19	9-51	9-68	9-23	9-69
9-81	9-75	9-80	9-73	9-1	9-30	9-80

Ambi mature. Sono ambite, in scadenza uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:
Bari 68 (3); Cagliari 47 (3); Firenze 35 (5); Genova 53 (0); Milano 11 (2); Napoli 57 (2); Palermo 63 (5); Roma 21 (2); Torino 34 (5); Venezia 28 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

50-11	50-51	50-32	21-71	21-81	50-53	50-75
50-18	50-46	50-72	21-70	21-57	50-86	50-77
50-71	50-61	21-12	21-47	21-78	50-22	50-45
50-21	50-57	21-18	21-48	21-2	50-47	21-86

Per cadenza la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terzina da giocare a Milano:

2-12-22	22-72-82	52-82-72
2-32-42	22-12-2	52-82-2
2-52-82	52-12-22	52-12-22
2-72-82	32-62-72	62-72-82
12-22-32	32-82-2	62-72-82
12-42-52	32-12-22	62-2-12
12-62-72	42-52-62	62-22-32
12-82-2	42-72-82	62-42-52
22-32-42	42-2-12	72-82-2
22-32-82	42-22-32	72-12-22

Statistiche a cura della Ricerche n° 498 di Davide e Liliana Mola, via Viana 34, Candelò.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644
Taroni
Cartone animato
Ore 15,20-18,20-20,22-23,30 Line 12.000

AMBRAS. Tel. 0131-252.078
Flight club
con R. Palla e R. Horton
Ore 20,22-23,30 Line 10.000/7000

CAPITALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

CONTRALTO - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

CORSE. Tel. 0131-268.080
Jakob H. Bugliardo
con i Kassarov con R. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The Sixth Sense - Besta serena
d. M. Night Shyamalan con B. Webb - Viet. anno 14
Ore 15,18-18,20-20,22-23,30 Line 12.000

MODERNA. Tel. 0131-268.080
Studio 64
d. M. Christopher con R. Palla e S. Hayek
Ore 15,25-18,25-20,22-23,30 Line 12.000

ORISTALI - Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Rappresaglia
d. S. Jovani con J. Cusack e C. Diaz
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

ORISTALI - Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Mithras
d. S. Jovani con J. Cusack e C. Diaz
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

ORISTALI - Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Mithras
d. S. Jovani con J. Cusack e C. Diaz
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

ORISTALI - Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Mithras
d. S. Jovani con J. Cusack e C. Diaz
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

ORISTALI - Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Mithras
d. S. Jovani con J. Cusack e C. Diaz
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

ORISTALI - Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Mithras
d. S. Jovani con J. Cusack e C. Diaz
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

ORISTALI - Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Mithras
d. S. Jovani con J. Cusack e C. Diaz
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

ORISTALI - Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Mithras
d. S. Jovani con J. Cusack e C. Diaz
Ore 15,45-22,20 Line 12.000

NELLE SALE DI TORINO

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

PIAZZA 5. Tel. 011-211.011
Il giorno di San Gennaro
d. G. Delella con F. Neri e R. Serbelloni
Ore 15,45-22,20 Line 12.000/9000

SABATO 11 DICEMBRE MASSIMO FAVO

DOMENICA 12 LUIGI GALLIA

Tutti i venerdì sera DISCOTECA
- D.J. Mithras Rinaldi

DOM 12 DICEMBRE RICKY SHOW

PER I BALLERISTI INGRESSO LIBERO
CON CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

CITTÀ CASALE MONFERRATO

Ufficio Contratti
Comunicato di aggiudicazione

Al sensi e per gli effetti dell'art. 5 D.Lgs. n° 11/1999 nonché dell'art. 28 del Regolamento comunale sul procedimento di aggiudicazione di forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria, in data 18/11/1999 questo Comune ha esposto pubblico incanto per la fornitura di circa 154.000 litri di gasolio per riscaldamento stabili comunali anno 2000 - importo base di gara: L. 177.100.000 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: art. 73 lettera C) R.D. 827/1924, secondo la procedura indicata nel bando di gara integrativa.

Alla gara hanno partecipato sette imprese e la risultata aggiudicataria l'impresa Atiplex s.r.l. con sede legale in Roma e filiale in Alessandria, che ha offerto il ribasso del 15,50%.

Il comunicato di aggiudicazione integrale è affisso presso il Comune in data 7/12/1999.

Casale Monferrato, 8/12/1999

L'INGEGNERE CAPO
Luigi Deandrea

SABATO 11 DICEMBRE EMILIO BILLO

DOMENICA 12 DOMENICA 12

Tutti i venerdì sera DISCOTECA
- D.J. Mithras Rinaldi

DOM 12 DICEMBRE RICKY SHOW

PER I BALLERISTI INGRESSO LIBERO
CON CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

CITTÀ CASALE MONFERRATO

Ufficio Contratti
Comunicato di aggiudicazione

Al sensi e per gli effetti dell'art. 5 D.Lgs. n° 11/1999 nonché dell'art. 28 del Regolamento comunale sul procedimento di aggiudicazione di forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria, in data 18/11/1999 questo Comune ha esposto pubblico incanto per la fornitura di circa 154.000 litri di gasolio per riscaldamento stabili comunali anno 2000 - importo base di gara: L. 177.100.000 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: art. 73 lettera C) R.D. 827/1924, secondo la procedura indicata nel bando di gara integrativa.

Alla gara hanno partecipato sette imprese e la risultata aggiudicataria l'impresa Atiplex s.r.l. con sede legale in Roma e filiale in Alessandria, che ha offerto il ribasso del 15,50%.

Il comunicato di aggiudicazione integrale è affisso presso il Comune in data 7/12/1999.

Casale Monferrato, 8/12/1999

L'INGEGNERE CAPO
Luigi Deandrea

La Regione ha varato un esperimento-pilota nel Cuneese

Per le Poste di montagna c'è ancora una speranza

Gianni De

Quello postale è uno dei pochi servizi pubblici rimasti nelle valli alpine. Ma non sempre funziona come la gente vorrebbe. Nella politica del risparmio gli uffici sono frequentati per lo spopolamento dei paesi, sportello e distribuzione della corrispondenza sono stati unificati obbligando il personale a impegnarsi con il cronometro. E

Finora era la direzione regionale delle Poste, e di conseguenza gli uffici provinciali, a tagliare e unificare all'insegna del risparmio. Ora sarà più così, le decisioni non saranno più unilaterali ma dovranno essere prese in accordo con la Regione e la Comunità montana attraverso il tavolo di certificazione che è stato attivato per iniziativa dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio.

Ieri pomeriggio si è svolto a Torino il primo incontro tecnico cui ne seguiranno altri.

Spiega l'assessore Roberto Vaglio: «Il 31 ottobre scorso è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che fissava le linee per un esperimento pilota. Nella primavera dello scorso anno infatti individuata la provincia di Cuneo quale area significativa per ottimizzare il servizio. La convenzione vuole incentivare la collaborazione, già in atto, tra Regione, Poste italiane Spa e Comunità montane per renderla sempre più efficace nel promuovere ulteriori efficienti servizi».

Il protocollo di intesa fissa nel dettaglio lo sviluppo dell'attività e in particolare punta su due iniziative. La prima è la definizione di un sistema infor-



L'assessore Roberto Vaglio

Per l'assessore Vaglio gli uffici potranno rilasciare certificati comunali e diventare tesorerie nei paesi che sono senza banca

matico per la gestione e localizzazione dei dati sul territorio con relativa elaborazione delle informazioni relative alla Comunità montana, anzitutto quelle della provincia di Cuneo e via via tutte le altre presenti sul territorio piemontese. Sarà anche incentivata l'acquisizione del software di elaborazione e creazione delle banche dati utili all'allestimento e alla produzione cartografica.

In seguito si dovrà verificare sul territorio le sinergie tra Poste Spa ed enti locali comprendenti l'esame dei Comuni campione, le analisi finanziarie

ipotesi gestionali sulla riorganizzazione dei servizi. Che per i municipi più piccoli e non sempre aperti tutti i giorni al pubblico potrebbero affidare all'ufficio postale, ad esempio, il rilascio dei documenti anagrafici. O gestire, per i territori privi di sportelli bancari, la tesoreria comunale. Sono obiettivi che il comitato Regione-Poste potrà meglio definire con il progredire dell'esperimento pilota.

Nei Comuni montani l'ufficio postale eroga le pensioni, raccoglie il risparmio postale con i libretti e i buoni a scadenza che tra l'altro offrono una migliore remunerazione rispetto alle banche. Gli utenti possono inoltre acquistare Buoni del Tesoro, pagare le imposte con il conto corrente postale e tante altre operazioni che altrimenti costringerebbero la gente a lunghe trasferte fino al più vicino sportello bancario. Tra l'altro gran parte degli uffici sono già stati informatizzati o lo saranno tra breve consentendo le operazioni in tempo reale.

Rimane la constatazione che aumentano i servizi a disposizione dei cittadini mentre diminuisce il personale postale. Dedicare di Comuni dove tempo c'era l'impiegato allo sportello e il postino ora c'è un solo dipendente impegnato a ricevere in ufficio i clienti e portare giornalmente la corrispondenza anche nelle borgate più lontane. Un problema che presto o tardi dovrà affrontare perché è impensabile che il dipendente sopporti carichi di lavoro.

Conclude l'assessore Roberto Vaglio: «Il Comitato Regione-Poste appena costituito esaminerà congiuntamente le operazioni da intraprendere e informerà sempre gli enti coinvolti».

GIRO d'ALPE

Avventura in pantofole

Enrico Martini

SOGNARE si può sempre. Anche ad occhi aperti, nessun divieto. A volte però è difficile, ci vuole un aiuto. E quando si sente la necessità magari le forze mancano. La montagna però, per chi è attratto, sa dare la sferzata giusta. Di più se si è in pantofole, sprofondati in poltrona e nelle pagine di un libro che propone immagini mozzafiato. Lontano dalle fatiche, dalle vertigini e dai pericoli, «Millennium 2», edito da Vivalda (49 mila lire), è tutto da sfogliare e da viaggiare.

Centosessanta rigorosi che ti portano a spasso con la fantasia: dal Monte Bianco alla Patagonia, dalle assolate pareti rosse e verticali dello Utah agli yak del Tibet, ai mostri Ottomani, dai ritratti alle situazioni tragiche, come il cow-boy alaskiano che deve vedersela con un orme grizzly e set d'un film, per fortuna del cow-boy.

Ciò che più colpisce è la varietà delle immagini. Cancellate dalla vostra memoria le solite suggestive fotografie di montagna, per intrighi che possano essere. «Millennium 2» è un'altra situazione, alcune un po' forzate, altre poetiche e ricercate. Le arrampicate più impossibili, certo, ma anche un curioso alpinista, Antoine Le Menestrel, che invece di arrampicare sbucca da

invisibile anfratto della parete. C'è da chiedersi che avrà poi da ridere Couzy Demailson, imbucata all'inverso, legata a un salame mentre arrampica sulla Nord del monte Olan sotto un temporale. Eppure, lei, al fotografo Frédéric Hasbani mostra tutta la sua splendida dentatura.

C'è un piccolo uomo con uno zaino quasi grande come lui che si avvicina all'ombra del Cerro Torre e, ancora nella Patagonia, c'è l'acqua lago glaciale e sferzato dal vento i piedi delle Torres del Paine, bicalori scolpiti dai venti. Ed è sempre il vento ad aver modellato braccia e volto d'una mummia sull'arenaria rosciccia a Rousillon, in Francia. D'estate, quando fai del free climbing sui massi a basse quote puoi fare incontri sorprendenti. E così il capitolo «Fauna-Flora» apre con una foto di Thomas Ulrich a

pinista Stefan Siegrist su cui si è posata una farfalla amaranto. Sulle Red Rock di Las Vegas a un anonimo alpinista è capitato un incontro meno piacevole e il fotografo Uli Wiesmeier lo testimonia: un piccolo cratolo esce dalla sacchetta della magnesite, la polvere bianca per dare più aderenza alle sulla roccia. E infine c'è chi ha la fortuna di arrampicare nello Utah (nell'Indian Creek Canyon), su un roccione rosso di fronte a una luna piena nel cielo blu: Chris Harmston.



Chris Harmston nello Utah

BINGO 10 più Lotto

I NUMERI DI VENERDI' 10 E DI OGGI

SABATO 11 DICEMBRE

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore cartolina)

61 62 63 64 65 66

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 giorni) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va lunedì a domenica 12 dicembre. I 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni venerdì, e domenica possibile telefonare lunedì 13 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici numero telefono a: Bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco sette numeri fortunali di

39 - 33 - 39 - 46 - 48 - 71 - 86

i sette numeri fortunali di oggi sabato 11

02 - 73 - 74 - 93 - 00 - 79 - 87

(parte inferiore della cartolina)

SPELLE IN CASO DI

ATTENZIONE! far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline

occorrerà queste ultime siano affrancate

e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se è vinto l'estrazione 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà 10 giorni, a partire da domenica 15 gennaio, cinque termini e ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un termine pubblicato da La Stampa, avrà vinto il sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

10 termini di lunedì 15 gennaio al cui estrazione dalle ore 19.00 - 19.30 esclusi



Merry Christmas and Happy New Millennium



ELIO ZEMA

Distribuito da: Arredi Internazionali
Alessandria, Via Faà di Bruno, 11
Tel. 0131/445795 - Fax 0131/317976

e-mail: eliozema@game.it

In arrivo musiciste in costumi antichi e uno speciale Mozart al pianoforte

Valenza s'ispira alla Venezia del 700

Domani per la grande festa in corso Garibaldi

VALENZA

Si chiama «Valenza in...corso verso il 2000» ed è la maxi promozione varata dal Centro comunale di cultura, per conto dell'Amministrazione comunale, in occasione dell'inaugurazione del teatro di corso Garibaldi, che congiunge la via Lega Lombarda e Mazzini a piazza Gramsci. Non si tratta di una manifestazione isolata, bensì di una serie di iniziative che, per due mesi hanno interessato e riguarderanno la «Cuntra grande» e il centro storico. Manifestazioni coinvolgenti, di impatto visivo e emotivo, volte a supportare la rete commerciale cittadina nel periodo antecedente la festività.

Si è cominciato con il parco dei bambini, in cui spiccava il famoso castello di Aladino, accompagnato dall'allegria brigata dei trampolieri, giocolieri e clown e dalla banda Reborna di Ovada (7 novembre), per proseguire con il mercato medievale e i Musici Erranti di Faenza (14 novembre); con il gruppo jazz itinerante «Goliwogg» band e il mago Vandenon (21 novembre); con le attrazioni e il teatro per bambini «La sirenetta», «Clowneries», «Circoricos» (28 novembre); con la Soft Dixieland band, ensemble itinerante di musica costume e i «Colori della strada», gruppo di animazione pure itinerante (5 dicembre), sino ad arrivare alle novità in programma domenica.

Ci sarà in particolare il ritorno di Mozart in carne ed ossa, in costume e parrucca, come si conveniva all'epoca in cui è vissuto. Poi, ecco un altro piatto forte: le soliste di Venezia, che eseguiranno i più famosi successi di Reverberi. Si tratta di un gruppo femminile, formato da musiciste diplomate nel Conservatorio del Veneto, che hanno al loro attivo un'intensa carriera concertistica sia come soliste, sia in formazioni cameristiche. Si esibiscono già da tempo con successo in Italia (piazza del Campo a Siena, Università di Brescia, Palazzo del Trionfo a Treviso) e all'estero (Germania, Egitto, Taiwan). Nell'ottobre scorso hanno suonato alla Car-



Il Castello di Aladino un «gonfiabile» sistemato nei pressi del Centro comunale di cultura in occasione della festa in corso Garibaldi. Sotto: le soliste in costumi veneziani del 700



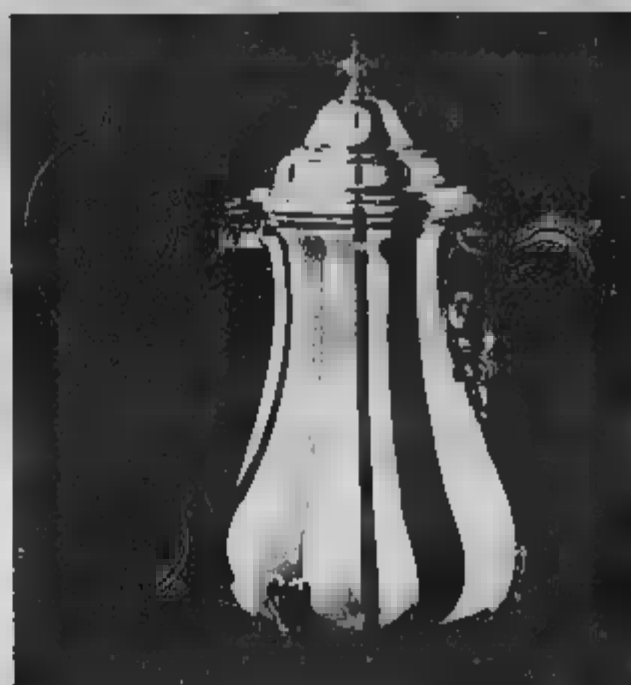
gio Hall di New York. I costumi del Settecento veneziano completeranno il quadro, riportando il clima galante e fantasioso vissuto in quegli anni dalla città lagunare, che a tutt'oggi è permeata da un'atmosfera unica, sospesa tra passato e presente. Domani, dalle 18 alle 19, verrà riproposta a Valenza.

Gold Travel offre vacanze da sogno

VALENZA. La febbre del terzo millennio è fuoco che si spegne solo con un viaggio azzardato. Rivolgersi all'agenzia Gold Travel di via Melgara 2 è qualcosa di più di una scelta oculata: è la certezza di ricevere il miglior trattamento al giusto prezzo. Il titolare, Giovanni Cova, e il figlio Daniele, sono impegnati nella verifica di ciò che propongono. Siamo quasi alla scadenza fatidica ma rimangono alcune opportunità, da prendere al volo. New York e i suoi grattacieli ad esempio, proprio a Capodanno, con prezzi a partire da 2 milioni 690 mila lire. Chi preferisce il caldo mare del Caraibi o il Messico, può contare su quote contenute che partono da 2 milioni 400 mila lire oppure su quella eccezionale prevista per la Giamaica: 4 milioni 500 mila lire. Andare in crociera sul Nilo o sul Mar Rosso, costa 2 milioni 490 mila e 1 milione 790 mila. Tra le capitali europee, disponibili Londra, Barcellona e Amsterdam, da 1 milione 280 mila lire.

Vendôme, argenti nella città dell'oro

VALENZA. Non c'è solo l'oro in città. Come trascurare l'argento, altro metallo prezioso e unico? L'occasione ghiotta è dall'inaugurazione in viale Dante 15 di un nuovo negozio Vendôme, che si affianca a quello già notissimo di via Mazzini 41. Per gli intenditori, ma anche per coloro che amano le cose belle, è disponibile un vasto assortimento di argenteria contemporanea, prodotta da Pampaloni, Buccellati e Cesa. In più, una raffinata selezione di argenti antichi del 700 (che ben si accorda con l'atmosfera creata dalle Soliste di Venezia), dell'800 e dei primi del '900, importati direttamente da Inghilterra, Francia e Stati Uniti. Vendôme certifica ciò che vende: si tratta di certificati di autenticità fotografica, che accompagnano ogni antichità, attestandone l'origine, il periodo di produzione, il maestro argentiere che l'ha prodotto e lo stato di conservazione. Una garanzia assoluta, che fa di ogni acquisto un investimento.



VENDÔME
Argenti antichi e moderni

Aperto la
Domenica Pomeriggio
orario continuato
mercoledì e sabato

argenti antichi e moderni
VALENZA VIA MAZZINI 41
NUOVA APERTURA IN
VIALE DANTE, 15-1

GOLD TRAVEL

SPECIALE CAPODANNO 2000 ... E DOPO CAPODANNO ?...

... a PARIGI
Dal 30 Dicembre al 03 Gennaio
Volo + aereo
Da Lit. 1.860.000

... a NEW YORK
Dal 27 Dicembre al 01 Gennaio
Volo + soggiorno in hotel
Da Lit. 3.150.000

CAPODANNO A TEATRO A MILANO
CON BRINDISI DI MEZZANOTTE

Massimo Dapporto

In

"PLAZA SUITE"

Lit. 1.000

Partenza in autotrasporto da Valenza

MESSICO
Partenze del 10-17-24 Gennaio 2000
9 giorni/7 notti
All inclusive
Da Lit. 1.870.000 + q.i.

SANTO DOMINGO
Partenza del 7 Febbraio 2000
9 giorni/7 notti
All inclusive
Da Lit. 2.480.000 + q.i.

Le nostre site:

Sabato 22 Gennaio Palavobis di Milano

"Hello, Dolly!" Loretta Goggi Lit. 90.000

Domenica 30 Gennaio: AGOSTA e FAVI e S. Orso Lit. 40.000

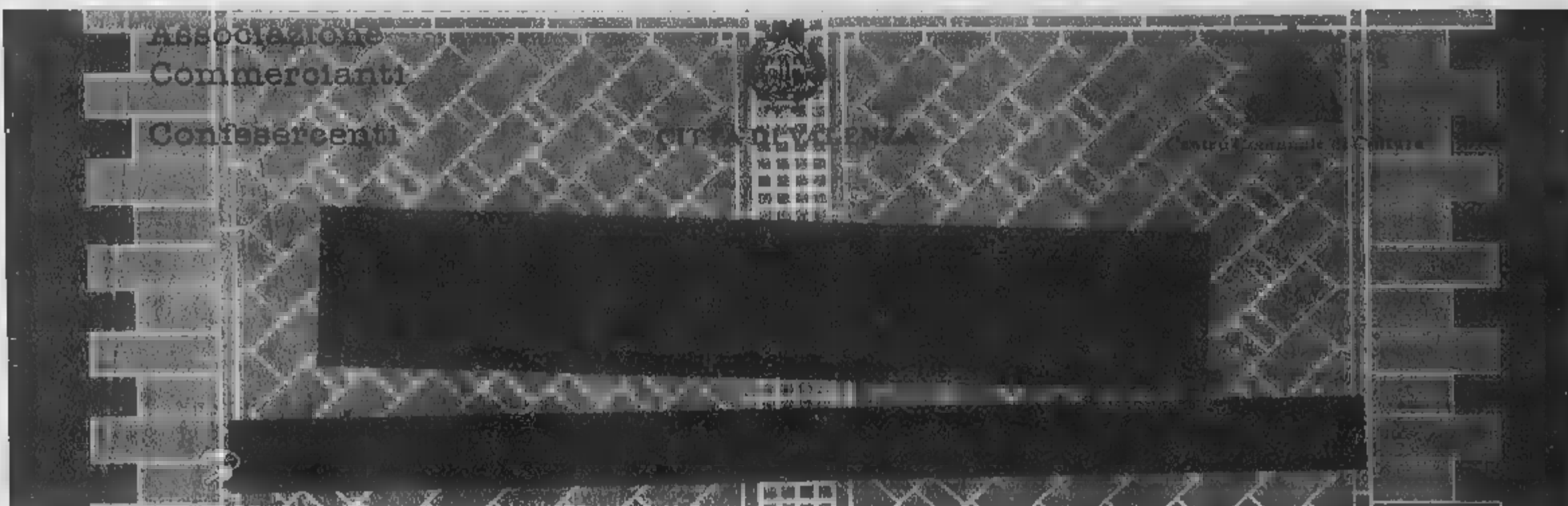
Sabato 11 Marzo Palavobis di Milano

"A qualcuno piace caldo" con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi Lit. 90.000

15048 VALENZA (Italy) - Via Melgara, 2 - Tel. +39.0131.924871 (10 linee) - Fax +39.0131.924872

27035 MEDE (Italy) - Via Mazzini, 2 - Tel. +39.0384.805178 - Fax +39.0384.805179

Partita IVA 00488230083 - C.C.I.A.A. 122724 - http://www.goldtravel.it - e-mail: goldtravel@goldtravel.it



DOMENICA 13 DICEMBRE
DALLE ORE 15 ALLE ORE 19
PIAZZA XXXI MARTIRI E CORSO GARIBOLDI

- Le soliste di Mozart: Mozart in costume e parrucca suona il pianoforte in giro per la città
- Le Soliste di Venezia. Spettacolo in costume del Settecento dove sette soliste eseguiranno i più famosi successi di Reverberi

ALLE ORE 21.00
CENTRO COMUNALE DI CULTURA RASSEGNA
"VALENZA TEATRO 1999-2000"

- Spettacolo teatrale "A come Sirenetta" di Lavinia Lavinia, con Roberta Baccarelli, ingresso L. 20.000

DOMENICA 19 DICEMBRE
DALLE ORE 15 ALLE ORE 19
PIAZZA XXXI MARTIRI E CORSO GARIBOLDI

- Tiro di pappagalani, salsiccia, casoncelle e giandola nelle atmosfere natalizie
- Natale a New Orleans: musica di rielaborazione con esecuzioni in costume nel blues
- Gruppi di animazione natalizia. Dal 30 Natale su trampoli e nuvoletta, giocolieri e manipolatori di palloncini

VENERDI 21 DICEMBRE
CAPODANNO 2000 DALLE ORE 22 A OLTRANZA
PIAZZA XXXI MARTIRI

- Dinner
- Cabaret, Spettacolo acrobatico musicale, in 1800 abiti, con giochi pirotecnici

concerti di danza, teatro di figura, giochi di luce e macchine sceniche, ecc.

- Disco
- Ore 24 - Spettacolo e concerti per tutti. Brindisi natalizio con tutta la cittadinanza
- dalle ore 0.30 in poi - Discoteca

DAL MESE DI DICEMBRE IL CENTRO STORICO CITTADINO
VERA ADDOBATO CON UNA SUGGERIVA
ILLUMINAZIONE NATALIZIA

NELLE DOMENICHE DELLE
18.00 ORE RIMARRANNO APERTI

Durante tutte le manifestazioni di dicembre il Bar Gelateria
Assoluto di Corso Garibaldi, per ogni cosa, a costi convenientissimi, una degustazione
di vini abbinati ad alcuni prodotti del Monferrato e agli amaretti



**CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA**

la numero uno, qui da noi.

SUCCURSALE DI VALENZA - CORSO GARIBOLDI, 48 - TEL. 0131 9441
AGENZIA 1 - ZONA CO.IN.OR. - CIRC. OVEST - TEL. 0131 946745

Volley: in III maschile turno difficile per il Voghera, abbordabile per l'Ovada

Blindo alla ricerca del miracolo

Spendibene Casale baldanzosa con il Crema

SPORT FLASH

Gran derby al «Coppa»

Dertona e Novese

Derbissimo Dertona-Novese oggi alle 14,30 al «Coppa», per il campionato nazionale Junior. Casale e Valenza ospita Volpiano e Sestrese. Tra gli Juniores provinciali, Ovada e Arquatese piegano Aironi (5-3) e Strevi (5-4) e in vetta a 12 goi a 3 alla Pozzolesse. Nel girone B, il Frassineto Occimiano, battuto dall'Europa (3-2), è stato raggiunto in testa alla classifica dalla Castelnovese, corsara a Fubine 2-1. [r. c.]

Ventiquattro team al via

Coppa Città di Casale

Inizia oggi la «Coppa Città di Casale» per amatori, con squadre. In programma: Atletico-S.M. Tempio, Casale 90-Ideai, Frassineto-Grozzano, Calcio Morano-Giarole, Real Van Gool-Fubine, Warriors-Arnauze, Madonna-Morano, Real Cerrina-Bozzole, Acab Balzola-Cerrina, Nazionale-Frassineto, Lu-Cabrino Gusmano, Tinetto-Camagna. Le partite odierne cominciano alle 14,30. Il ritorno è in programma il 18 dicembre. [r. c.]

Impegni pesanti per le compagini alessandrine nel campionato di volley. In B1 femminile, la Spendibene Casale ospita (alle 21) al Palaferaris il Crema. È una gara da vincere per consolidare la posizione di centro classifica. In B2 femminile, sulla carta proibitiva per la Blinda Urtica Valenza che alle 21 gioca fra le mura amiche contro il Tommasi Chieri, seconda forza del campionato. In B2 maschile il Voghera è nella tana della capollista Novara: un'eventuale vittoria lancerebbe gli oltrepadani a ridosso vertice. La Plastipol

Novara: un'eventuale vittoria lancerebbe gli oltrepadani a ridosso vertice. La Plastipol

Novara: un'eventuale vittoria lancerebbe gli oltrepadani a ridosso vertice. La Plastipol



La schiacciatrice Cristina Sacchero è uno dei punti di forza della Blinda Office Valenza che è reduce da due vittorie consecutive in serie B2 ma stasera è attesa contro il Chieri

BASKET

Feloris a Bra

In C1 il Dertona gioca a Legnano

Il basket propone domani i match-clou in A1 femminile (Delta-Priolo) e B maschile (Europa Line-Castelfiorentino), ma stasera sono in programma sfide importanti in C1 maschile, il Dertona, privo dell'infortunato Moncalvi, di scena sul parquet del San Giorgio Legnano, mentre la Feloris gioca sul terreno del Bra. Tra i monferrini in dubbio Bini e Ogliaro. In serie C2, la capollista Ilva Vercelli affronta il San Salvatore affronta fuori casa il quotato Broga Vercelli. La Vercelli Valenza è di scena a Biello. Pacquola Castelnovo Scrivia a Verbania. Cigliano-Casale e Asti-Serravalle completano il quadro della giornata. Nella C2 ligure, proibitivo test a Varazze per la Tre Rosi Ovada, fitta mercoledì sera dal Savona (74-64) nell'ultima d'andata. Infine, in serie B femminile, la Casale ospita il Rivoli: i due punti garantirebbero a Gabba e compagne di ipotizzare il passaggio alla seconda fase del campionato. [m. d.]

BOLLE

Oggi in serie A e B

Test casalinghi per Ferrero e Familiare

ALESSANDRIA. Turno infrasettimanale dei «test» di bocce sfavorevole alle fortissime alessandrine. In serie A, la Ferrero Caudera, che ormai è di al b... di Arqua, ha ceduto 13-7 a Torino con Pianezza, perdendo così il primato nel girone A, che aveva raggiunto dopo il successo esterno di domenica sui campi della Voltrese. La Ferrero, seconda in classifica, cercherà di riscattare lo stop mercoledì oggi Arqua (inizio 14) contro l'Autonomi Fossano, quarta forza del campionato.

In serie B, disco rosso per la Familiare Opel Maccarini. Gli alessandrine nella stanza della capollista Chierese sono usciti sconfitti per 14-2. Il punteggio - dice il general manager Dario Ratto - è eccessivo per la squadra. Ben cinque in contro, infatti, li abbiamo persi soltanto per 1-2 punti di scarto. Abbiamo comunque dimostrato che la piazza d'onore che paviamo, e che inseguiamo tuttora, è meritata. L'unica affermazione per i mandrogni è arrivata da Roberto Borsari e Felice Pozzi (13-9 nella gara a coppie). Contro i padroni casa, che nelle proprie file presentavano ben sei boccioli di categoria A, la Familiare si è comunque comportata molto bene. Nel tiro tecnico Teresa Pagella è stato superato per 28-26, mentre nella prima a termine, Luca Marino, Vittorio Guerri e Vincenzo Caviglia, hanno ceduto il passo ai chieresi in rocambolesco. In vantaggio per 7-5 e con tre a disposizione, laterna cittadina non è fortunata consentendo ai padroni di aggiudicarsi la prova per 8-7. Marino, poi, perso (35-34) nella bocciata, ed ancora punto (13-12) ha impedito alla terna composta da Pasquin, Guerri e Caviglia di assicurarsi il parziale. Quest'ultimo risultato negativo si è ripetuto anche in altri due incontri. Ratto e Marino in competizione a coppie e Pagella nell'individuale, sono stati sconfitti sempre con identico punteggio: 13-12.

Oggi, sui campi al coperto di viale Massobrio, con inizio 14,30, ultimo turno del girone di andata. La Familiare Opel Maccarini ospita il Colombo Torino e punta ad un per confermarsi formazione di assoluto valore alle spalle della Chierese e la vittoria casalinga di sabato scorso ai danni dell'Alpignano. [r. g.]

PRIMA CATEGORIA

Ovada, riscatto con l'Arquatese?

Viguzzolo-Sale sfida da balordi

ALESSANDRIA. C'è un'altra partitissima domani in Prima categoria. Dopo Sala-Ovada, che ha segnato l'allineamento in testa delle due grandi rivali, arriva Viguzzolo-Sale, un derby grande di tradizione. Match in dubbio per il maltempo? «Se si dovesse giocare adesso, sarebbe impossibile a causa della neve che ricopre il campo - spiega il presidente della Viguzzolesse, Silvano Rubellato - condizioni climatiche migliori, stando alle previsioni. Siamo dunque pronti alla battaglia: il pari servirebbe a poco». In formazione, Nagliato e Ferrero per squallida ma risentano Cadamuro e Bricola. Sull'altro fronte, il presidente Giuseppe non nasconde l'euforia creata dal successo sull'Ovada. «Dobbiamo tentare di mantenere sempre alta la concentrazione». Solo così si può proseguire la serie positiva. Lo squalificato Lombardi verrà rilevato da Zanchetta.

L'Ovada, intanto, combatterà la sua battaglia casalinga con l'Arquatese, delusa dalla sconfitta di giovedì, nel recupero con l'Eco Don Stornini. Subito alla vittoria - sottolinea il segretario, Corradini - non piangerà sul latte versato. Al posto di De Matteis gioca Girardo. Nelle altre partite, si lotta per la salvezza in Viguzzolo-Sporting Fubine, Carrasio-Castelnovese e Fulvius p-Felizzano, per migliorare le posizioni in Gaviese-Eco Stornini (dove sulla panchina dei locali debutta mister Augusto Papalia), Bassignana-Fresonara e Cassino-Frassineto Occimiano. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Stazzano, domani i Pulcini '90

Trofeo Carando seconda finale

STAZZANO. Si conclude domani al palazzetto dello sport di Stazzano il «Memorial Carlo Carando» riservato alle squadre Pulcini (giovani nati nel 1990). I due triangolari di qualificazione, disputati a metà settimana, hanno definito le finaliste, Aurora Alessandria e Novese. L'Aurora ha vinto il proprio raggruppamento sconfiggendo la Novese B per 3-0 (reti di Taffarel, Ammirata e Sarchi) e l'Arquatese il punteggio di 4-1. Per i mandrogni centri di Bagliani, Dolgarro, Sponcella e Sarchi, per l'Arquatese rete di Piccelli. Nell'altro triangolare Novese ha avuto la meglio dapprima sull'Arquatese B ma solo dopo i calci di rigore (4-3). Successivamente i biancocelesti hanno regolato con il punteggio di 2-1 il Dertona (Soldani ed Olivieri in gol per la Novese, Castellani per i leoncelli). Domani alle 18,20 l'atto conclusivo, preceduto da Arquatese A-Dertona, finale per il terzo posto. L'Arquatese, intanto, si è imposta nella categoria Pulcini '91. Nell'incontro decisivo la squadra allenata da Raffaele Bisignano ha avuto la meglio ai rigori (4-2) sul Dertona. I tempi regolamentari sono conclusi sul 2-2. Terzo posto per la che, dopo l'esecuzione dei tiri dal dischetto, ha sconfitto per 5-4 l'Aurora Alessandria. Il torneo, organizzato dall'Arquatese, avrà l'epilogo sabato prossimo con la disputa delle partite delle squadre Pulcini '89. Oltre al Trofeo a alle coppe, la famiglia Carando offrirà ai partecipanti un raffigurante un calciatore e azione, realizzata dal Centro Orafo Gio. [r. g.]

dolciTerreNovi

In collaborazione con:

CINQUE GOLOSI FINE SETTIMANA

Sala Degustazioni di via Girardengo 52

NEGOZI APERTI LA DOMENICA

DOMENICA 12 DICEMBRE

Phil Guy & Dario Lombardo

Blues Gang



CAROSELLO

PRIVATE CLUB
MUSIC CAFE - RESTAURANT

PER INFORMAZIONI: 0141 351100

SERVIZIO RISTORANTE

VIA TORRENO 10 - ASTI - 0141 351100 - FAX 0141 351100

PANNEI

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI FINO AL 60%

PANELLI

DALL'ORGANIZZAZIONE "SEVEN" TEL: 0339

DAL 19 NOVEMBRE

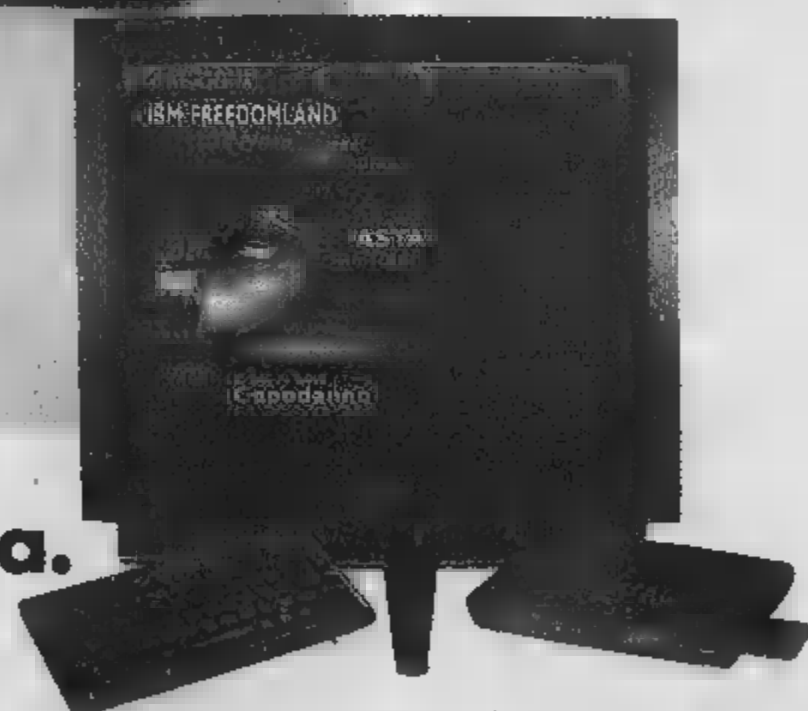
SCONTI FINO AL 60%

Casale Monferrato (AL) Via Duomo, 7

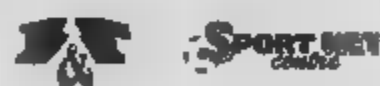
Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.



Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi esclusivi in italiano per tutta la famiglia.



Distribuito da:



In partnership con:



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcio, operare in borsa dalla tua TV, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla TV,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la TV. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua TV.



FREEDOMLAND

CHAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA!

Numero Verde

800 - 062920



**Per chi ha gli occhi
ben aperti,
ecco un investimento
da fare
ad occhi chiusi.**

■ Oggi con la Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria potrete acquistare il vostro Sprinter ■ sole 600.000 lire al mese.

**Formula Sprinter
600.000
lire al mese***

Minimo anticipo. Riscatto facile.

*Esempio al riferimento al modello Sprinter 308 B 30-32. Valore L. 35.950.000 (chiusa mese su strada), anticipo L. 7.600.000, canoni da L. 500.000, riscatto L. 12.932.000. TAN 7,75 - TAEG 7,77. Spese istruttoria L. 300.000. Km percorsi massimi 120.000. (Gli importi sono IVA esclusa). L'offerta è valida fino al 31-12-1999.



Mercedes-Benz

AUTOGRUPPO

AOSTA: St. Christophe, Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

VOLVO
for life



**IL SUCCO DEL DESIGN,
PER NIENTE SALATO.**

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 115 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano a una svolta.

VOLVO S40: ■ 36.300.000 ■ (18.747 EURO); ■ V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

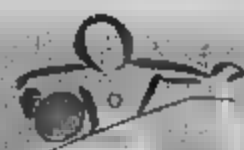
Fino al 31 Dicembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 245.100 lire.

Esempio per Volvo V40 1.8: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili ■ L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,25% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Loc. Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 - BUROLO DI IVREA (TO) - Statale ■ Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366



TENNISTAVOLO



**Arreda
la tua casa
con fantasia**

LE SOLEIL
tende

11020 Saint-Christophe (Aa)
V.le Grand Chemin, 50/5
Cap. Apostal tel. 0165.236144

MAFER

ACQUICOLTURA - DIAMONDADO
MOBILISTICA - RELAX

Pont-Suaz (strada per Gressan) 99/100
AOSTA
tel. 0165.262352 - fax 0165.239117

Arclegno
ARRED'A
da forma ai tuoi
desideri

Progettazione
e realizzazioni
di arredi su misura

Esposizione
Località Pont-Suaz, 11020
Charvensod (Aa)
tel. 0165.236105
fax 0165.234868

SABATO 11 DICEMBRE 1999

Palasport Tavolo - Saint-Vincent
ore 15

ANSPI Riviera delle Alpi St-Vincent Torino

Sistemi informativi

di Mauro Gato & C.

Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.280000

Sistemi informatiche complete per pubblici e privati

Analisi di fattibilità - Progettazione - Realizzazione - Direzione lavori



**CENTRO
SPORTIVO
EDUCATIVO
NAZIONALE**

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto CONI
(Art. 31 DPR 2-8-1974 n. 530)

Ente nazionale con finalità
riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(D.M. 559/C. 3206 (101) del 10 febbraio 92)

C.S.E.N. - Comitato Regionale Valle d'Aosta
Porosian La Chapelle, 152
11100 Aosta - tel. 0338.4646748

Tennistavolo - Calendario Serie A femminile - Girone A

25-26/09/99	1° GIORNATA	27-28/11/99
8-3	A4 VERZUOLO (CN) - RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT	2-9
5-2	PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - COCCAGLIO (BS)	
0-5	NUOVO PALERMO - TORINO	0-5
2-3/10/99	2° GIORNATA	11-12/12/99
5-1	COCCAGLIO - A4 VERZUOLO	
5-0	PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - NUOVO PALERMO	
5-0	TORINO - ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT	
30/10/99	3° GIORNATA	8-9/01/00
4-5	A4 VERZUOLO - PINK CERVINO VALLE D'AOSTA	
5-0	ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT - NUOVO PALERMO	
5-2	COCCAGLIO - TORINO	
6-7/11/99	4° GIORNATA	15/01/00
0-5	NUOVO PALERMO - A4 VERZUOLO	
5-1	PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - TORINO	
2-5	ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT - COCCAGLIO	
20/11/99	5° GIORNATA	22-23/01/00
5-1	A4 VERZUOLO - TORINO	
5-1	PINK CERVINO VALLE D'AOSTA - ANSPI RIVIERA DELLE ALPI ST-VINCENT	
5-0	COCCAGLIO - NUOVO PALERMO	



Seconda fase campionato

12-13 febbraio
04-05 marzo
11-12 marzo
18-19

11° di campionato
12° di campionato
13° di campionato
14° di campionato

Finali

15-16 aprile
1° maggio
10 maggio
20-21 maggio
03-04 giugno
17-18 giugno

Prima partita Play-off / Play-out
Seconda partita Play-off / Play-out
Eventuale spareggio Play-off / Play-out
Andata finali scudetto e Play-out
Ritorno finali scudetto e Play-out
Eventuale scudetto e Play-out

Classifica

PINK Cervino Valle d'Aosta punti 10
Coccaglio punti 8
A4 Verzuolo punti 6

Torino punti 6
ANSPI Riviera delle Alpi punti 4
Nuovo Palermo punti 0

IBIZA

La **IBIZA**
vi invita a provare prima le auto della concorrenza
Dopo che vi fatti un'idea di quello che offre il mercato,
guidarla sarà più sorprendente

SOVAUTO
Località Grand Chemin, 51 - 11020 Saint-Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - fax 0165.236140

IDEABAGNO

Arredamenti ed accessori per il tuo bagno
di Lucio Baroni & Eva Bion

località Pont-Suaz, 92 - 11020 Charvensod (Aa)
tel. 0165.235728 fax 0165.262952
e-mail: ideabagno@netvallee.it

realizziamo gli scatti speciali
fino al 15 novembre 1999

“Apri anche tu la tua vetrina sul mondo!!”

www.aostanet.com
info@aostanet.com
C.so Lancieri, 15/L
Tel. +39-0165-239268

... costa meno di quello che pensi
ed e' piu' facile quello che credi.

Brindate

a Dicembre ogni Sabato e Domenica

per festeggiare

il Cinquantenario

**GROS
CIDAC**
OMAGGIO

- Fino ad esaurimento scorte
- A chiunque effettui la propria spesa settimanale

Bormioli Rocco
DAL 1825



MILLEIDEE per un DONO

a
Torino
Esposizioni
il 66° **centro.**
commerciale
per i **regali di Natale**

Expo 2000

In collaborazione con

Ferimpresa

Organizzazione:



orari:

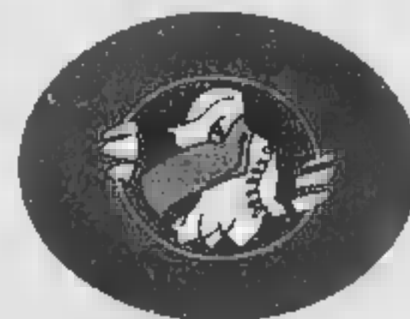
Dal Lunedì al Sabato
dalle 17.00 alle 23.30
Domenica e festivi
dalle 15.00 alle 23.00

ingresso:

Dal Lunedì al Venerdì gratuito
Sabato £ 3.000
Domenica e festivi £ 5.000



RADIO UFFICIALE:



BABY PARKING
A CURA DI:

BIMB/INSIEME

TORINO ESPOSIZIONI 4 - 21 DICEMBRE

(Corso Massimo D'Azeglio 15 - TO)

Per informazioni:

Numero Verde
800-226048





SEBASTIAN

Sabato 11 Dicembre 1999

LA STAMPA TORINO CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.66.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.66.68.531 / 252 / 205

36

SEBASTIAN
Classico intramontabile.
Camiceria per uomo e donna dal 1960.
Via Cavour 15/A Torino

In via Oropa: va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, guasti i manicotti antincendio

Rogo nell'alloggio, muoiono due bambini Avevano 17 mesi e 3 anni, salve la mamma e la sorella

Giacomo Bramardo

La madre non ce l'ha fatta. Non è riuscita a strapparli alla morte, fermata da un muro di fumo e fuoco. Ha fatto in tempo a portare via solo uno dei suoi tre bambini: la figlia più grande, Antonella, 5 anni da compiere il prossimo 21 gennaio. E neppure carabiniere ed agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo tra le fiamme, oltre le quali erano rimasti intrappolati Giampiero, 3 anni ancora da compiere e Isabella, appena 17 mesi: i manicotti delle pompe antincendio del palazzo erano senza acqua.

Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Una manciata di minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, il varco tra le fiamme è arrivato quando ormai era troppo tardi.

Una tragedia che in una ventina di minuti, ieri, ha distrutto una famiglia, quella di Alberico Caloro, 57 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici. Quando il fuoco è divampato nel suo alloggio, al settimo piano di via Oropa 70, zona corso Belgio, lui era al lavoro. In casa (un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui e con due ingressi su due diverse scale, la G e la H) verso le 13,20 c'erano la moglie, Angelica Garcia, 33 anni, di origine argentina, con i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia è che a causare il rogo sia stato un accendino rimasto incautamente tra le mani dei bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero avrebbe inavvertitamente bruciato le tende della stanza in cui si trovava con la sorella maggiore (ma il pm Cesare Parodi non esclude altre ipotesi).

La sorellina, spaventata, è subito in cucina dalla madre, gridando, mentre nelle camere si sprigionava un fumo densissimo. Il tempo di affacciarsi, di tentare di spegnere in qualche modo le fiamme, e la mamma è stata investita da una vampa che le ha provocato ustioni gravissime. Ha avuto la forza di afferrare per un braccio Antonella e trascinarla per le scale.

«Gridava che dentro c'erano ancora i suoi bambini», racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano di sotto. «Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato le bambine fino sul pianerottolo, poi si è tolta la camicetta ed è risalita in casa cercando di entrare, e in quel momento sono arrivati anche i

carabinieri».

I primi soccorsi sono arrivati da una pattuglia del nucleo radiomobile ed una volante, la Borgo Po 1. Agenti e carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata: «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono ancora in una stanza, dentro essa». Si precipitano fino all'ultimo piano, ma entrare è impossibile.

Ci provano anche un vicino di casa ed il custode, Vincenzo Francia. Niente da fare. Tornano sui loro passi e cercano gli idranti di sicurezza. Spaccano il vetro di protezione e montano il manicotto, ma nei tubi non c'è acqua, non esce nulla. Il rubinetto è chiuso dalle cantine, dove una ditta ha lavorato fino ad un mese fa per sostituire una caldaia e revisionare gli impianti. Si

ritrovano davanti alle fiamme, impotenti, mentre i minuti passano. Minuti che sembrano un'eternità. Si prova anche dall'altro ingresso, la scala G. Stesso tentativo, stessa sorte.

I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate via Oropa, corso Regina Margherita. Con idranti e autoscale raggiungono il terrazzo, e da

qui l'interno dell'alloggio. Giampiero e la piccola Isabella sono esanimi nella cameretta. Li portano fuori, in braccio, fino all'ambulanza, che senza aspettare un istante corre verso il Giovanni Bosco cercando di ricoverarli. Arriva anche il padre, rintracciato sul lavoro. E' sotto choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per entrare

nello stesso ospedale. Un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cto per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, tra la gente raccolta in strada giunge la notizia: «I due bambini li hanno fatti». Ed è grande commozione, in un'ora hanno gli occhi lucidi. Due vicine di casa si abbracciano piangendo. «Erano bimbi magnifici, le loro perle».



A sinistra, Antonella con i fratelli Giampiero e Isabella entrambi morti nella spaventosa rogo di via Oropa (sotto). A fianco, la disperazione del padre, Alberico Caloro



La disperazione dei genitori

«Perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale era lì, in salotto, a due passi dalla finestra. E gli arredi per le feste erano già stati appesi ai muri da un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande, con gli amici di sempre e i vicini di casa: nonna Maria, come chiamavano loro la signora che vive due piani più sotto; con Silvana, la signora della lavanderia giù all'angolo, unica da sempre di Angelica e Alberico. E al centro ci sarebbero stati loro, i bambini: Isabella, la più piccola, Giampiero non ancora tre anni e Antonella che avrebbero festeggiato il suo quinto compleanno pochi giorni dopo il 2000. Adesso Alberico Caloro, piange disperato mentre guarda i corpicini dei

figli coperti da un lenzuolo. Si passa le mani tra i capelli ormai grigi, stringe i pugni. E' un fascio di nervi: «I miei bambini, la mia mia vita. Li ho lasciati che ridevano, in salotto. Gli ho detto, fate i bravi e sono usciti. Dieci minuti, dieci maledetti minuti prima che scoppiasse l'incendio...». Parla e giura vendetta: «Se mi avessero lasciato entrare in casa li avrei trascinati fuori io. Ma mi hanno tenuto fuori dalla porta. I miei figli sono morti così». Ma per Isabella e Giampiero quando è arrivato il papà era già tardi. Quelle fiamme divampate all'improvviso, quelle lingue di fuoco che hanno distrutto le tende, attaccato l'arredamento, li avevano ucci-

si subito. Soffocati da quel fumo denso, grasso, polveroso. «Altamente tossico» dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno tentato l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si dispera Enrico Visetti, rianimatore con le fiamme del duro, di quelli che non mollano mai, che si aggrappano anche un filo di speranza e sovente hanno ragione della morte. Piangono i colleghi, il direttore sanitario, Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...».

Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. Stessa su barella, cir-

condati di medici, mormora parole che escono a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giocavano con l'accendino, scherzavano, poi Antonella di corsa, in cucina. Mi ha detto che il fratellino aveva bruciato le tende...». Il resto è lacrime e dolore, frasi che muoiono su quelle labbra doloranti, fiate che stenta ad uscire dalla bocca, che brucia nella gola e nella trachea completamente ustionate. «Isabella, Giampiero, bimbi, tesori...». Solo Antonella, sta meglio. Ai medici, alle infermiere che l'accarezzano, che tentano di distrarla ripete sempre le stesse cose: «Giampiero giocava. Poi la tenda ha preso fuoco. Poi è andata da mamma...».

Angelica era in cucina, preparava il pranzo per i piccoli: erano appena tornati dall'ospedale per una visita ad Isabella. Angelica ha allontanato Antonella, poi è corsa in salotto. Si è scontrata con un muro di fumo e di fuoco. Ha aperto la finestra, sperava di salvarli così. Si è ustionata, è rimasta stordita. I suoi piccoli a terra, avvolti in una nebbia che li ha soffocati. Antonella l'hanno portata da nonna Maria, poi dal nipote di lei, Alessandro. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che è successo, Antonella: «Giampiero giocava, voleva bruciarmi i piedi. Poi la tenda ha preso fuoco. Poi è andata da mamma...».

Alta velocità

Le perplessità delle Ferrovie

La linea ferroviaria ad alta velocità, o capacità, Torino-Milano si farà. L'ha ribadito in un convegno Claudio Dematte, il presidente delle Ferrovie. Ma restano dubbi e polemiche sulla tratta Torino-Lione, porta verso l'Europa per il Piemonte.

IMPIEGATA

Molestata

Condanna all'azienda

Per la prima volta, un'azienda viene condannata per mobbing: la Ergom Materie Plastiche di Borgaro ha costretto una dipendente a lavorare in condizioni umilianti. La donna, 35 anni, ha presentato denuncia dopo essersi licenziata ed è stata risarcita con 10 milioni.

ANZIANI

Tredicesime

Le offerte oggi e domani

Abbonamenti e offerte. Specchio dei tempi per la tredicesima degli anziani saranno più facili: questo fine settimana. Gli uffici della Stampa di via Roma rimarranno aperti oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30.

AVVISO

Miniconto

Libro in edicola dal 16 dicembre

Per un problema tecnico in fase di stampa, il libro «Un secolo a Torino» sarà in edicola il 16 dicembre, e non oggi come programmato. Ce ne scusiamo con i lettori, ricordando che il prezzo di vendita sarà di 6400 lire, che saliranno a 7900 per chi acquisterà anche La Stampa.

Alfieri & St. John
Alta gioielleria italiana.
200 anni

Uccisi dalla stufa difettosa Nonna e nipote in una casa di periferia

Sono morti nel sonno, senza accorgersi di nulla. Uccisi dall'ossido di carbonio sprigionatosi da una stufetta utilizzata per scaldarsi. Giorgio Roccisano, 27 anni, e l'anziana nonna, Teresa Scandale, di 89, sono stati trovati senza vita giovedì mattina, le 9. Ad accorgersi del dramma è stata la sorella del ragazzo, Antonella, 33 anni. Nella ditta di fronte a casa si erano allarmati vedendola arrivare al lavoro e l'avevano avvisata. Lei, sposata, vive in un altro alloggio a Torino ha cercato di mettersi in contatto, ma il telefono squillava a vuoto. E' corsa a vedere, ma ormai non c'era più nulla da fare. Sia il ragazzo che la nonna erano ormai esanimi. In un estremo tentativo, ha chiamato il medico, l'ambulanza, ma non c'era più nulla da fare. I diversi tentativi di rianimarli sono andati a vuoto. Per troppo tempo sono rimasti chiusi senza ossigeno in quelle modeste stanze al piano terra di via della Brusa 17, in zona

Madonna di Campagna. E' una palazzina bassa, su due piani, a pochi metri da via Stradella. Muri sgretolati e finestre sul ballatoio che si affacciano sui cortili di alcune fabbriche. Era qui che viveva Giorgio Roccisano, di professione autista. Guidava i camion di delle ditte che stanno al di là della strada. Viveva lì da solo, ma da un paio di mesi i genitori, e Salvatore, lo avevano raggiunto dal Sud, da Cropani, paese di 4 mila anime affacciato sul mare, in provincia di Catanzaro. Il padre si doveva curare, la madre voleva stargli accanto. Così, avevano chiesto ospitalità al figlio, con loro, dal Sud, avevano portato anche l'anziana mamma, Teresa. Una famiglia sfortunata, già provata dal dolore per la morte (un anno fa) di un'altra figlia, Teresa, stesso nome della nonna, spentasi anche lei per un male incurabile a 35 anni.

L'altra sera, la mamma è andata a trascorrere la notte in ospedale. A casa, insieme alla nonna, era rimasto Giorgio. La sua auto, una Opel Corsa nera, è parcheggiata proprio nello spiazzo davanti alla porta di casa. Alle 9 dell'altra mattina la tragica scoperta. Quando la madre, in ospedale, ha saputo della disgrazia, è stata colta da un malore ed è stata ricoverata in osservazione. Giorgio Roccisano si sarebbe dovuto sposare nei primi mesi del prossimo anno, con la figlia del titolare per cui lavorava (anche lui originario di Cropani).

Sulla porta d'ingresso, ora, ci sono i sigilli. L'appartamento è stato posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria per raccogliere gli elementi utili all'inchiesta. La certezza sulle cause del decesso, al di là degli accertamenti svolti dal medico legale, arriverà comunque dall'autopsia. Soltanto gli esami potranno confermare che la causa del decesso sia stato il monossido di carbonio liberato dalla combustione.



La **API** (Associazione Periti Italiani) organizza un **Convegno** a **Torino** il **15 dicembre 1999** ore **9.00 - 13.00** presso **Centro Congressi Lingotto Via Nizza, 280 - Torino - Sala Madrid**.

Saluto delle Autorità
Intervento introduttivo
Dott. Sergio Rodda - Presidente API Torino

Programma
Prof. Carlo Emanuele Gallo - «Le novità della sentenza 500/99»
Avv. Francesco Paolo Videtta - «Azioni esperibili nei confronti della P.A. e prospettive di...»
Avv. Umberto Giardina - «Qualche caso giurisprudenziale»
Avv. Antonio Ciccia - «Tutela dell'interesse pubblico e strumenti di difesa della P.A.»

Coffee Break
Dinner
Avv. Antonio Ciccia - Chairman
In collaborazione con **ITALIA Oggi**

Si prega confermare la propria presenza - Segreteria dell'incontro
Tel. 011.4513.263 Fax 011.45.52.071

Polemiche dopo l'intervento del presidente Demattè al convegno sui trasporti

Alta velocità: mezzo «Sì» dalle Fs

Via alla Torino-Milano, dubbi sulla Torino-Lione

Di **Roberto Tricarico**

La linea ferroviaria ad alta velocità, o capacità, Torino-Milano si farà. L'ha ribadito Claudio Demattè, il presidente delle Ferrovie, che giovedì all'Unione Industriale ha incontrato le forze economiche e politiche di Torino e del Piemonte preoccupate da ritardi e minacce, più o meno velate, ai finanziamenti (5600 miliardi) che un'opera del genere ingenera.

Sulla Torino-Lione, tratta fondamentale per garantire la non emarginazione del Piemonte e all'Italia una via di comunicazione strategica fra l'Europa dell'Ovest e quella dei nascenti mercati dell'Est, è invece polemica.

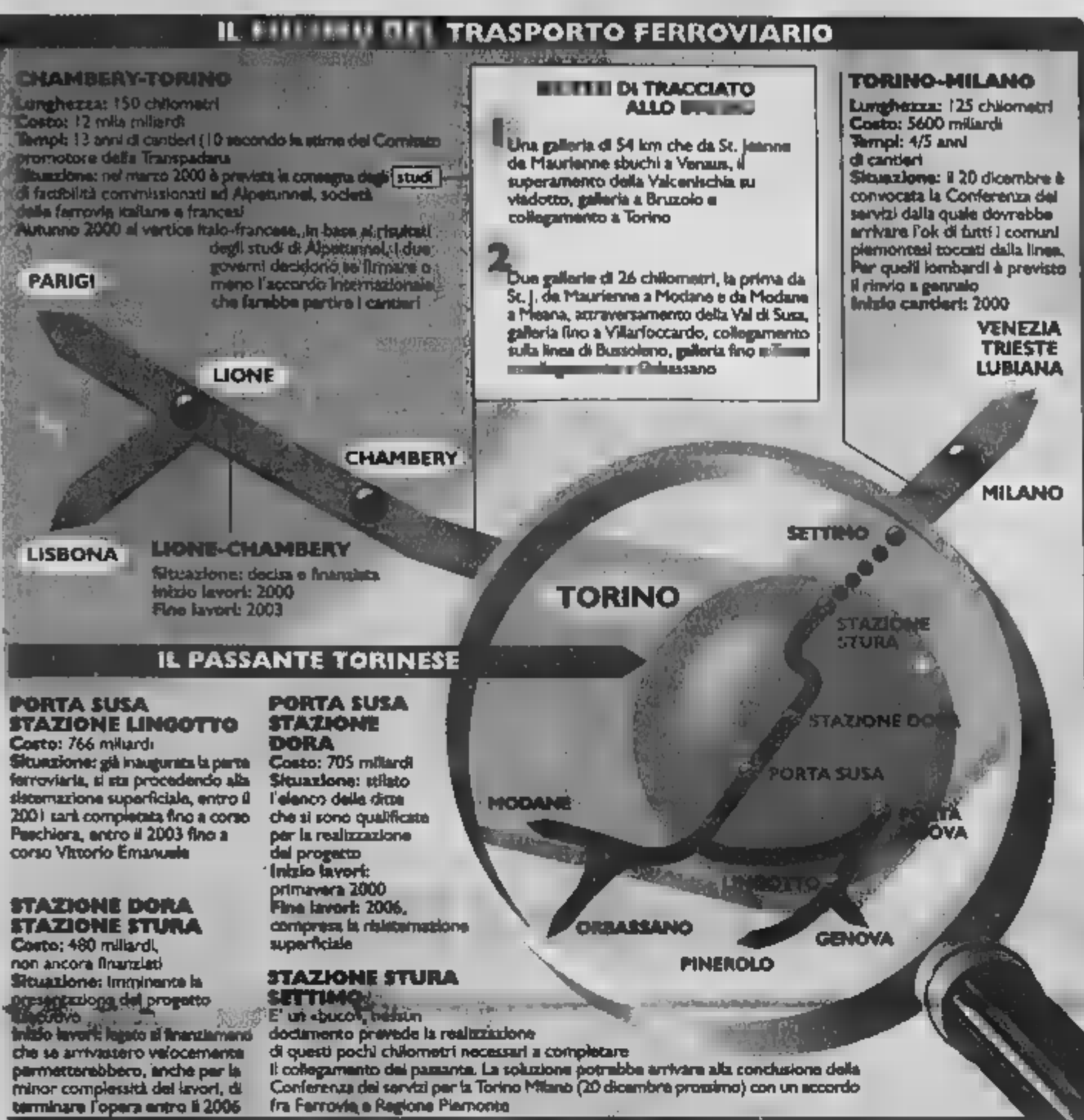
Demattè, in buona sostanza, riconosce la validità dell'opera (come potrei non essere d'accordo con qualcuno che ipotizza la ferrovia), ma nella città capitale dell'auto e di quel trasporto su gomma «nemico numero 1» della ferrovia, ha buttato sul tavolo una serie di ostacoli e problemi che hanno deluso i più, primo fra tutti Sergio Pininfarina, anima del Comitato promotore della linea Transpadana organizzatore dell'incontro.

Cos'ha detto Demattè? Che realizzare la Torino-Lione ha costi enormi (60-65 miliardi a chilometro), che le finanze dello Stato permettono più simili investimenti e che nessun privato troverà remunerativo investire in simile impresa se non cambiano le condizioni del trasporto merci in Italia.

Demattè ha portato ad esempio quanto accaduto il giorno dopo il rogo nel tunnel del Monte Bianco. «Abbiamo infilato sulla linea 90 treni merci in più al giorno e siamo riusciti a riempirli appena due. Abbiamo ridotto del 25 per cento i costi sulla linea del Frigo ed è stato un insuccesso. Oggi, oggi, la linea verso Lione non è assolutamente al collasso, anzi. Di qui ad auspicare misure anti-Tir come quelle adottate da Austria e Svizzera è un po' di tirare per i capelli più grandi, super-tariffe per gli altri che stanno facendo la fortuna di quella ferrovia, il passo è breve. «E' venuto il tempo», ha concluso Demattè, «di ragionare sull'architettura del trasporto merci che è basata soprattutto sull'auto-transport».

Affermazioni che si possono anche leggere come una pietra tombale sulla Torino-Lione. Ma vorrà pur dire qualcosa il fatto che i maggiori sponsor della linea provengano da quell'industria dell'auto che, a parere di Demattè, tanto ha fatto per emarginare la ferrovia. Persino Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, ha voluto essere presente all'incontro di giovedì con un messaggio per ribadire l'importanza del progetto.

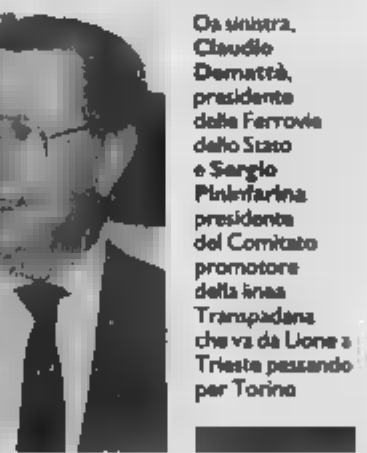
Non solo. La questione-trafficanti può diventare il terreno di confronto con gli altri nemici dell'alta velocità (o capacità): gli ambientalisti e le popolazioni della Val di Susa che si oppongono al progetto. Dammeica, a Porta Nuova, è previsto un seminario sull'argomento con il ministro verde Edo Ronchi. Al centro della discussione ci saranno quei 71 milioni di merci che ogni anno varcano il confine con la Francia a bordo di camion



rispetto agli appena 30 milioni che viaggiano su treno. «Siamo disponibili», dice Roberto Tricarico, portavoce regionale dei verdi, «a ragionare su qualsiasi ipotesi credibile sui tempi e sui modi, e finanziabile, che porti esclusivamente i camion sulle ferrovie. Non è molto, ma è un terreno di confronto, lo stesso su quale forse vuole arrivare Demattè. Le cui considerazioni all'Unione Industriale hanno ricevuto repliche a pelle incatenate. Pininfarina: «Se le imprese non scelgono le Ferrovie, forse è anche per colpa delle sue inefficienze; "punire" il trasporto su gomma? Per combattere le concorrenza delle auto straniere, diciamo quelle tedesche, ci è sempre stato detto di iniziare a fare meglio le nostre. Infine, è sbagliato trarre conclusioni da un fatto drammatico come quello...». Un'analisi superficiale e miope? L'ha bollata il presidente del governo piemontese



Renzo Ghigo da Parigi dove la Regione, assieme al prefetto Moscatelli, ha partecipato per la prima volta alla Commissione intergovernativa che occupa della Torino-Lione. Per quanto riguarda gli onerosi



difficili finanziamenti della tratta, parole incoraggianti (vogliamo partecipare a un progetto che è vitale per la nostra terra, dategli tempi e costi certi) sono arrivate dalle due maggiori banche torinesi e naziona-

li, il Sanpaolo-Imi e Banca Crl, entrate anche loro nel Comitato promotore e rappresentate da Enrico Salza, comitato della prima, e Giorgio Giovando, presidente della seconda. Come finire? A Nunes, nell'ultimo vertice italo-francese, i ministri dei Trasporti dei due Paesi hanno firmato una risoluzione nella quale si dice che «bisogna accelerare la realizzazione della Torino-Lione». Il prossimo marzo la società Alpetunnel deve presentare gli studi di fattibilità dell'opera: «Ma si risulta che sono in ritardo e non hanno ancora affrontato il problema di come la ferrovia "entri" in Torino hanno denunciato Mercedes Iresso e l'assessore Campis. Provincia. In base a quegli studi, Italia e Francia, decideranno il «sì» o il «no» alla Torino-Lione al vertice intergovernativo del prossimo autunno. Pininfarina: «Da oggi è quella data i mesi decisivi».

Premio della città al gruppo del Politecnico



I professori premiati A. Tartaglia, M. Pent, F. Algotino e M. Vadacchino

Grazie a questi docenti la verità sul caso Ustica

Con le loro perizie ricostruiti i fatti dell'80 «Il DC9 abbattuto in una battaglia aerea»

Luciano Borghesani

A pochi minuti di decollo dallo scalo di Bologna, il DC9 dell'Itavia era già scortato da aerei militari. E quella sera del 27 giugno 1980 nel cielo di Ustica ci fu una battaglia: il DC9 cadde a causa dell'esplosione di una testata missilistica: 1 morti.

Oggi questi sono fatti acclamati, e nessuno li mette più in dubbio, ma ci sono voluti diecimila anni di inchiesta, di prove cancellate, di depistaggi, un muro costruito di un'abile regia per impedire di scoprire quanto accaduto.

Valentino Castellani, che ieri, a Palazzo Civico, ha consegnato il riconoscimento agli autori della perizia di parte, ha ricordato la passione e l'onestà intellettuale, la competenza e il rigore scientifico con cui Algotino, Cancelli, Pent, Tartaglia e Vadacchino hanno lavorato per dare risposte alle cause della strage. «Ustica. Ho avuto la fortuna di averli collegati al Politecnico», ha detto il sindaco, «ricordo quando nel '90 Mario Pent, che aveva l'ufficio vicino a mio, mi disse "vieni a vedere". Dal tracciato radar emergeva la presenza di un'ombra, un altro aereo sulla scia del DC9...». Le perizie del 21 maggio '92 e del 30 giugno '96 hanno dimostrato l'unico scenario possibile per quella sera di 19 anni fa: una battaglia aerea e l'abbattimento del DC9 per l'esplosione di una testata missilistica.

«E' giusto che Torino faccia sapere che senza la capacità professionale di questa équipe del Politecnico non si sarebbe dimostrata la verità, che magari si supponeva, ma che una mano invisibile faceva in modo di nascondere, di camuffare, di alterare i noi familiari delle vittime, con il nostro dolore, il nostro bisogno di giustizia, non saremmo bastati a svelare i fatti, la presidente dell'Associazione, Daria Bonfietti, ha parlato col pianto in gola, ricordando le morti del fratello Umberto, e degli altri ottanta passeggeri di quel maledetto aereo. Morti innocenti: «Ora sappiamo come sono andate le cose, il giudice Priore ha indicato anche le responsabilità di generali nel distruggere alti, risponderanno di alto tradimento, non di strage, ma ora sappiamo e non spetta solo più a noi chiedere chi ha lanciato quel missile. Nel cielo italiano? Sta una battaglia aerea. Tra chi? Per abbattere chi? C'erano aerei americani, inglesi, francesi. Abbiamo chiesto il Presidente della Repubblica e al governo perché l'Italia abbia le dovute risposte».

Il professor Mario Vadacchino ha ringraziato il rettore, Rodolfo Zich, i colleghi, tutta la struttura del Politecnico per aver collaborato e aver consentito al tavolo di Ustica (come in corso Duca degli Abruzzi veniva soprannominato il gruppo di docenti) di impegnarsi in questo lavoro inizialmente presentato come impegno che non sarebbe stato gravoso e non avrebbe richiesto competenze specifiche. Invece il clima fu un altro: in anni loro e le rispettive famiglie sono state fatte oggetto di angherie (mute) telefonate, registrazioni di conversazioni tra imputati svelando che si doveva «spaventare a morte...», ci sono stati fatti oscuri come si volesse spiare il lavoro dei periti.

«Dopo la verità ci vuole la giustizia», ha concluso la senatrice Bonfietti, «solo dopo aver saputo chi sono i mandanti e le responsabilità di apparati dello Stato nelle stragi che hanno dato la morte a 285 concittadini in Italia si potrà davvero costruire un futuro migliore».

Qualsiasi banca dati privata ed impone al detentore di tale banca dati l'obbligo di provvedere alla cancellazione stessa. I dati del Catasto Immobiliare sono invece dati di pubblico dominio, come lo sono per fare qualche esempio, i bilanci delle società di capitali, la composizione della compagnia societaria di società di persone, la titolarità di una qualsiasi attività professionale o commerciale, insomma i dati che vengono depositati presso le Camere di Commercio. Tale pubblicità ha un'ovvia ragione di esistere, ovvero quella di tutelare eventuali creditori del soggetto interessato, i quali possono rivalersi sui beni del soggetto stesso, ed esempio richiedendo l'iscrizione di un'ipoteca giudiziale. Il lettore si metta il cuore in pace: la pubblicazione in elenchi affissi dei dati catastali non è contro la legge sulla tutela della privacy, ma costituisce soltanto un modo agevole per, una volta tanto, evitare comunicazioni personali a tutti gli interessati, con evidente dispendio di tempo e denaro pubblico, ovvero «nostro».

Franco Ferrazzano

specchiotempi@lastampa.it

Specchio dei tempi

«Piuttosto mettete i figli in castigo, ma non picchiateli!» - «Troppi dromedari rampanti ■ tram e autobus» - «Perché non si cacciano le lucciole che sostano accanto ai cimiteri?» - «La privacy è salva»

Una lettrice ci scrive:

«I bambini vengono picchiati per cose o che non hanno fatto oppure perché non hanno obbedito alla richiesta ■ mettere a posto i propri giochi ■ altri oggetti del genere; secondo me sarebbe più efficace metterli in castigo o togliere loro dei divertimenti. Esistono vari modi per farsi ascoltare dai propri figli e credo che il peggiore fra questi sia proprio quello di picchiare i bambini. Molte volte capita che un bambino venga picchiato perché i genitori hanno voglia di farlo ■ questa ■ cosa ■ evitare assolutamente perché non è giusto che se un genitore è arrabbiato per problemi suoi usi il proprio figlio per sfogarsi. «Si possono ■ per la strada genitori che aggrediscono i loro figli per esempio urlando, facendosi sentire dalle persone vicine oppure dando loro schiaffi che otterranno sicuramente un brutto risultato. Mi ritengo fortunata perché i miei genitori ■ mi picchiavano, proprio l'altro giorno affacciandomi alla finestra ho visto una scena orribile, quella di una madre che con una padella scuoteva il proprio bambino facendolo cadere per terra. «Frequentare la terza media ed ho voluto esporre questo proble-

ma perché vorrei che diminuissero o finisse del tutto il maltrattamento degli adolescenti e dei bambini. So che questa mia richiesta sarà impossibile metterla in atto però ho voluto provarci sperando che invogli le persone a smettere di picchiare».

Simona Scallio

Un lettore ci scrive: «Prendendo i mezzi pubblici ■ di frequente, ma neppure di rado, ho notato che l'Atm non ha ancora provveduto ad invitare gli studenti ■ "mettere a terra" i loro zaini, specie se ingombranti, quando salgono sugli autobus. Portati nella loro posizione abituale, essi infatti ostacolano notevolmente il movimento dei passeggeri all'interno delle vetture. Nella ricerca delle cause ■ disagi, della disaffezione dei passeggeri e

della loro conseguente diminuzione, anche il nuovo fenomeno dei "dromedari rampanti" dovrebbe essere preso, a mio avviso, in seria considerazione dall'azienda».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Alcune settimane or sono si diede un ampio spazio alla presenza di un accampamento di nomadi nei pressi del Cimitero Parco di Torino. ■ tutti gli interpellati il coro fu unanime: è una vergogna! Questo è un luogo ancora sacro di raccoglimento del dolore umano! Devono andarsene subito! E probabilmente ■ avevano ragione. Però nessuno ha mai segnalato che da vari anni, sulle vie adiacenti al Camposanto, svolgono tranquillamente la loro attività alcune prostitute di chiara origine extracomunitaria. Certo la pro-

stituzione non ■ un reato, ma gli atti osceni in luogo pubblico (e sacro!) lo sono e l'immigrazione clandestina anche: perché non si possono allontanare? «Perché chi si è scagliato contro i nomadi non ha mai detto nulla al riguardo?»

Ferruccio Benazzo

Un lettore ci scrive: «Desidero rispondere al lettore che lamenta la ■ della privacy nella pubblicazione delle rendite catastali. Forse la "Tangerina" Legge 675 è una ■ meno compresa della storia della Repubblica: questa legge infatti tutela i cosiddetti "dati sensibili", ovvero quelli relativi alle convinzioni politiche e religiose delle persone, ■ alle abitudini sessuali, ecc.; la stessa inoltre consente ■ richiedere che il proprio nominativo venga rimosso da

Domenica 13 Dicembre vieni a scegliere i tuoi regali in un posto molto speciale!

LA FIERA DEL GRAN BALON

Nell'occasione alle 17.30 si inaugurerà

LUCI D'AUTORE di Assan Smati

Realizzata dalla città di Lione in collaborazione con la città di Torino

Per informazioni: ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALON Via Borgo Dora 3 10152 Torino Tel. e Fax: 011.436.974.1



Audizione in Comune con i politici. Rifondazione: revochiamo quella delibera

«Il Giambologna? Opera eccezionale»

Gli esperti difendono l'acquisto

di Minacci

Rifondazione che chiede di revocare la delibera di acquisto (con parte della maggioranza, i Verdi che invocano il Consiglio a decidere) o i Comunisti che ammoniscono: «Quel 4 miliardi vadano agli sfrattati. Il tutto di fronte al Comitato scientifico del Museo d'Arte Antica, convocato per la prima volta davanti alla commissione Cultura, un numero record di consiglieri (20) e l'assessore Piero... trascinato in sala dalle proteste per la sua assenza. A scomodare di buon mattino buona parte di maggioranza o opposizione, il crocifisso della discordia o meglio, la rivelazione del Comitato scientifico e soprattutto del professor Gianni Romano. Il professor Romano, d'arte ieri mattina, ha spiegato la retroscena di un acquisto miliardario mai concluso. Insieme con lui i professori Filippi e Castellano e la direttrice del Museo d'Arte Antica Pagella. Infine il presidente del Comitato Sorba, e il dirigente del settore Jalla. «Su una questione tanto delicata l'assessore non può permettersi di mancare» insorge Ghiglia di An, e alla sua indignazione si associa gran parte dell'assemblea, da Marzano (gruppo Misto) a Dondona e Bressan di Pi, da Molino (Piemonte) a Borghese della Lega Nord, fino a Battuello (Centro), Conty (Rifondazione) e Nigra (Dsi). Di lì a cinque minuti, l'assessore compare in sala. Come nasce l'acquisto. A ripercorrere tutte le tappe è il presidente del Comitato Sorba. «Fra gennaio o



febbraio scorsi - racconta - quindi in anteprima rispetto alla presentazione al pubblico avvenuta il 10 aprile, Gallino ci segnalò l'esistenza del crocifisso indicandoci per l'opera un valore di 5 miliardi. Il primo contatto avviene fra Jalla e Gallino, quindi il dirigente informa l'assessore Perone che c'è in città un'opera d'arte che vale la pena visionare. Che c'entra quest'opera con il museo d'Arte Antica? Questa domanda inoltrata dai consiglieri Lodi, Branciforte e Ghiglia) risponde

Enrica Pagella: «Il nostro museo è di levatura tutt'altro che locale. L'opera è un esempio autorevole di arte applicata, trattandosi di un lavoro di altissima orficeria che ben risponde alle vocazioni di un importante segmento delle raccolte di Palazzo Madama che comprendono 395 argenti, 134 ori e 1073 bronzi. Susini e Giambologna? L'interrogativo arriva dal consigliere Lodi (gruppo Misto) cui risponde il professor Romano: «Si tratta di un'opera eccezionale sulla cui autenticità si



Il professor Gianni Romano (a sinistra) con l'assessore alla Cultura Ugo... (a fianco) Silvio Viale

Un'intera mattinata di botta e risposta dopo le polemiche sollevate in città «Ma siamo tranquilli»

lo di un esemplare pagato al Susini il 4 dicembre... risulta dai conti Guardaroba Granduciale conservati all'Archivio di Stato di Firenze. Delle altre croci non abbiamo, ad oggi, notizie. Questa spiegazione lascia interdetti il consigliere di Fi Coppola che ribatte: «E' risaputo che il Susini copiasse le opere del Giambologna, proprio di qui nascono i sospetti».

Il doppio ruolo di Romano. Allo domanda, posta da Viale a Lodi, circa l'opportunità di parte dell'esperto di prestarsi sia a... parte del catalogo della... sia a stilare opinioni scientifiche sull'acquisto, il docente risponde: «Se avessi partecipato alla riunione del comitato sarebbe pesata l'assenza dello storico dell'arte».

Le strane copie dell'esemplare unico. Solleva il problema Dondona (Pi) partendo dalle considerazioni di Abel Desjardins che sottolineano la vastità dell'opera del Giambologna. Gli risponde il professor Castellano che sottolinea come quell'analisi riguardi i bronzetti e non gli argenti. E ribadisce che l'opera è di Giambologna e vale la spesa.

L'ultimo proprietario. A chiedere notizia è Viale il comitato risponde: «Secondo la bottega Antichi Maestri Pittori risulta che sino al... di proprietà... conte Lupo Lupi di Bergamo quindi fu ceduto nel '39 a un'altra famiglia. Bergamo infine dagli eredi, nel 1992, ai coniugi Gallino i quali ne hanno affidato la vendita ad Antichi Maestri Pittori. Vale a dire a loro stessi.

Il bilancio di Bertolino con un piano di lavori da 670 miliardi. «Ma ci mancano i fondi per la ricerca»

Il rettore: «Coinvolgeteci nelle Olimpiadi 2006»

L'Università chiede di non essere estromessa dalla progettazione

«Il... è stato... anno di lavoro intenso, l'obiettivo di colmare i ritardi decennali, non solo nell'edilizia universitaria. Il Piemonte è stato a lungo incurante del suo ateneo principale, che ha sofferto con una città prima in crescita e poi in crisi, isolando in una regione quasi del tutto... di centri di... Così il rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, nel discorso che pronuncerà lunedì all'inaugurazione dell'anno accademico '99-2000. La cerimonia è prevista al Meglio, con la novità di una presenza istituzionale che travalica i confini nazionali: ci sarà il commissario europeo all'Istruzione Viviane Reding, anche a sottolineare, nell'anno che scavalca il millennio, la forte vocazione transnazionale dell'ateneo subalpino.

Nella sua relazione, Bertolino presenta i risultati del suo primo mandato da «Magnifico» con il piano edilizio (finanziato da 670 miliardi), e tra i numerosi messaggi a politici e società civile, non ne risparmia uno sulle Olimpiadi del 2006, in veste di presidente del Comitato regionale universitario. «Innanzitutto», dice, «degli altri atenei piemontesi: l'università non è disponibile a farsi carico di strutture create senza tener conto delle nostre esigenze: sono 15 giorni che dobbiamo giustificare le enormi spese programmate, in anni successivi».

Vale a dire? «L'università è disponibile al dialogo, e mette a disposizione le proprie competenze in tema di economia, turismo, cultura. Ho anche sollecitato la nascita di un centro sul doping. Ma il... chiede di fatto di essere coinvolto nella progettazione; se qualcuno pensa di destinare a residenza per studenti (che pure mancano: solo il 40% delle richieste sono oggi soddisfatte) i villaggi per gli atleti, sappia che ciò avverrà solo se queste strutture rispondenti ai... standard, anche di costo, e alle necessità degli studenti. Dunque si a collegi, ma solo se inseriti nei progetti degli atenei. No a sedi incoerenti con i piani di sviluppo edilizio (come quelle previste sulle Spina 3) e nate senza ciò che... ad... collegio. «Del resto, in caso contrario, potranno trasformare i villaggi in residenze per anziani».

Se alle Olimpiadi è comunque riservato più d'un cenno, spazio dedica il Magnifico allo sviluppo dell'ateneo nel... regionale, il decentramento ormai compiuto nelle province di Cuneo, Asti, Biella, Aosta e Imperia, oltre a Pinerolo e Ivrea, e soprattutto al piano di decentramento che impegnerà quasi mille miliardi in vent'anni, dei quali... decennali: «Mercoledì il ministro Zecchino verrà in ateneo anche per illustrare l'accordo che ci garantirà 225 miliardi di fondi statali,

da integrare con oltre 70 miliardi delle Fondazioni di Crt e SanPaolo e 50 della Regione. La Bci ci ha inoltre aperto una linea di credito fino a 200 miliardi. Entro il 2006 si completeranno così la collocazione delle facoltà scientifiche a Grugliasco, lo sviluppo di Medicina tra San Luigi e zona Sud della città (Lingotto compreso), e l'ampliamento dell'asse di via Sant'Ottavio verso l'area Italgas, Manifattura Tabacchi, Palazzo degli Stemmari e Badini Confalonieri. Nel bilancio del lavoro compiuto nel '99, il rettore ricorda la nascita dell'ateneo italo-francese, la... di un sistema informativo d'ateneo, la nascita d'un sistema di tutorato, il varo della Sis o

volontà di creare una Scuola internazionale di studi di... di terzo livello. E se lamenta che via Po riceve appena il 3,7% dei... per la... scientifica, fa fronte... ateneo che ha il 4,1% dei docenti... Paese e il 4,03% degli studenti), annuncia che gli accademici di via Po hanno però prodotto il 5,24% delle ricerche italiane, produttività superiore del 30% alle medie nazionali, nonostante la grande debolezza del territorio piemontese, povero di... senza scientifico non universitario tanto da poter essere definito «assittico» e insufficiente per una regione che voglia proiettarsi verso uno sviluppo... lico e tecnologico. (g. fav.)



«Un anno di lavoro intenso per colmare ritardi decennali solo nell'edilizia»

Il rettore Rinaldo Bertolino

UN PIANO EDILIZIO DA MILLE MILIARDI

Edificio	Metri quadri	Data consegna
VETERINE BERRUTO	3345	gennaio 2000
PALAZZO BADINI	8000	dicembre 2000
AREA ITALGAS 1° LOTTO	4017	primavera 2001
AREA ITALGAS 2° LOTTO	40.000	2006
PALAZZO DEGLI STEMMI	8400	2003
EX CAVALLERIZZA	1000	2003
CERTOSA COLLEGNO	42.500	2006
POLO DI GRUGLIASCO	500.000	2006
MANIFATTURA TABACCHI		2003
MANIFATTURA TABACCHI	75.000	2003

* Università italo-francese, diplomati transfrontalieri entro... mezzo
** Primo lotto: aule, laboratori, spazi per attività teatrali e musicali
*** Secondo lotto: comprensivo di 15 mila metri quadri dell'ex Finit e area verde di collegamento con il parco Colletta e Palazzo Nuovo

Ma sui Giochi litiga anche la Regione

An contesta il «via libera» alla nomina di Castellani

Giuseppe...

«Sono venute perché mi sembrava giusto ringraziare tutta l'assemblea. Ciò che ha votato per noi a Seul». Evelina Christillin arriva a Losanna alla vigilia della 110ma sessione del Cio e si ringrazia i membri del Cio aggiunge una dedica: a Giovanni Agnelli di cui ricorre l'anniversario della morte. «Voglio ricordare che sono qui come presidente del comitato promotore - aggiunge - e... nella... che mi... annunciata ma non è ancora stata ratificata. Ed anche Franco Carro, presente a Losanna come Giovanni Agnelli, ottimismo e minimizza le polemiche che in questi giorni stanno attraversando la politica torinese: «Tutto normale in queste occasioni» dispensando sorrisi.



Da sinistra, Ugo Martinat, segretario regionale di An, e Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia

piadi invernali?», domanda il segretario regionale di An, Ugo Martinat, in una nota rivolta al presidente, dicendogli a chiare lettere: «Sullo Statuto per i giochi 2006, An non è d'accordo».

«Non abbiamo dubbi - aggiunge il proconsole di Pini in Piemonte - che la presa di posizione di Ghigo sull'auto-incoronazione di Castellani al vertice del massimo organismo che gestirà quell'evento siano dettate da alto... istituzionale. Ed essendo Torino

tel La Serra di Ivrea), insieme il presidente della commissione Servizi segreti della Camera, Franco Prattini, l'assessore regionale Giuseppe Goglio e il responsabile per l'Eporediese, Pier Giorgio Marziano, Rosso ha spiegato che, per Forza Italia, sta seguendo il problema del Comitato olimpico Daniele Cantore, capogruppo a Palazzo Civico. Che domani alle 14, con una delegazione del Polo, incontrerà il sindaco.

Proseguiranno, intanto, le audizioni della commissione Olimpica, presieduta dal verde Silvio... che, in mattinata, esaminerà il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, e martedì i vertici di Regione, Provincia e il sindaco. Sestriere. Infine, entro giovedì, saranno definiti gli emendamenti allo Statuto (arriverà il 20 dicembre) per «correggere» alcuni punti, fra cui quello che prevede... presidenza Castellani d'intocchabile fino al 2006.

Art & Robert TORINO
CASA D'ASTE PITTORI MILANO

Vendita all'Asta

A OFFERTA PUBBLICA LIBERA

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO

NEL CASTELLO DI S. GIORGIO CANAVESE

S. GIORGIO CANAVESE (TO) TEL. 011/50000000 AUTOSTRADA TO-NO USCITA 5 GIORGIO CANAVESE

COMUNICATO

PER INCARICO RICEVUTO DALLE PROPRIETÀ VERRANNO EFFETTUATE DELLE ASTE SUPPLEMENTIVE AL FINE DI DISPONDERE TUTTO IL GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO

PROGRAMMA DELLE VENDITE SUPPLEMENTIVE:

OGGI ORE 15.30
DOMANI ORE 15.30
(ULTIME TORNATE)

L'ESPOSIZIONE BENI È APERTA TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 10.00 ALLE 13.00 E DALLE ORE 14.30 ALLE 19.30

INGRESSO LIBERO

Domani 12 dicembre
Il Mercato Lucco
Sarà aperto!

VASTO ASSORTIMENTO

PIUMINI D'OCA VERIZZI DA INVERNO

DOMENICA APERTI

TUTTE LE GIORNATE IN VERO PIUMINO D'OCA GUANCIALI CUSCINI, SACCHE COPRI PIUMINO, ACCESSORI, COMPLEMENTI, SACCHI A PELO, ECC.

C.so Turati, 10/c - TORINO
Tel./Fax 011.568.29.82

RIVENDITORE AUTORIZZATO PLUMEX

Tec

CONFEZIONI TAGLIE PER TUTTI

DALE E MOCHE
EATACCHIE E EATACCHIE
DONNA UOMO

38 40 42 44 46 48 50

Via Vandalino 37
TORINO

A Borgaro il primo caso giudiziario per «molestie morali»

Mobbing, azienda condannata

Deve risarcire (10 milioni) a un'operaia

Alberto Galno

To mob, attaccare, aggredire, usare in etologia per descrivere il comportamento di alcune specie animali e diventare mobbing per descrivere la condizione del dipendente «un'azienda vessata da superiori o colleghi. Il primo caso giudiziario lo ha deciso il tribunale di Borgaro».

Il lavoro Vincenzo Ciochetti e riguarda una donna: dipendente per otto mesi, nel corso del 1996, della Ergom Materie Plastiche di Borgaro «costretta a lavorare ad un macchinario in uno spazio che ricorda il pollaio in cui si muoveva» Nino Manfredi in emigrante italiano in Svizzera nel film «Pane e cioccolata». L'operaia non doveva ingocciarsi, ma nel reparto assemblaggio il suo posto di lavoro era ricavato in una nicchia fra grandi macchinari e «pila» di cassoni, stampi e pedane. «Cominciò a soffrire di agorafobia. Il suo avvocato, Maria Braggion: «Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per la sostituzione. Il capo-reparto le ha prospettato un trasferimento, ma, come ha riferito la sorella della mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare la "cortesia" del superiore accettandone le attenzioni sessuali. Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a G. E. per il danno biologico sofferto e ha disposto che la cancelleria trasmetta copia della sentenza alla Procura della Repubblica, per la valutazione del profilo penale».

Assunta con contratto a tempo determinato e relegata in quell'angolo, la donna «stata colpita da sindrome ansiosa depressiva reattiva, con frequenti pianti, vertigini, senso di soffocamento, tendenza all'isolamento prende il magistrato. I legali

dell'azienda, Marco Sertorio e Laura Di Braccio, avevano puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» G. E. i testimoni ascoltati da Ciochetti li hanno smentiti: «Prima, era una persona serena in famiglia con marito e due figli; di crollo emotivo, dopo, parlano anche due neurologi».

E poi c'è il ruolo capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». Uno che risponde soavemente: «Non rompere i c...». Un vero signore che si aggira fra i cassoni e quan-

do «una vena ne sposta uno, per lasciare almeno uno specchio di visuale all'operaia della macchinina 140». Il giudice conclude che il turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di una sindrome depressiva reattiva, va al di là della prevaricazione subita, sufficiente a determinare il caso di mobbing.

«La lesione della dignità della persona è il vero punto caratterizzante del mobbing», riassume l'avvocato Umberto Oliva che, altri, ha «prossima

pubblicazione in Italia, di un saggio sull'argomento che in Francia ha venduto mila copie. «Molestie morali» fenomeno è tale e ancora così poco avvertito in Italia: se nel Regno Unito il 16,3% lavoratori risultano sottoposti a pratiche di mobbing, da noi non si va oltre, ultimo paese europeo, il 4,2%. Ma lo stesso Ciochetti, citando una «clinica del lavoro» Luigi Devoto, a Milano, indica come concussa del 10% dei casi di suicidio il terrorismo psicologico subito sul lavoro.

IN BREVE

Alle 11 presso la sala Viglione di Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, commemorazione in occasione del 40° anniversario della scomparsa di Don Luigi Sturzo. Parteciperà Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu.

ESTRUTTORIALE. La giunta ha approvato il progetto di manutenzione della scuola materna di via Piana 2. La spesa prevista è di 402 milioni. Avviato anche il progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto polisportivo di via Cossa, per una spesa di miliardi.

ALIMENTARI. Sul tema «Movimenti migratori e culture alimentari nella Torino del Novecento» la Fondazione della Cisl Vera Nocentini e l'associazione «Il nutrimento» hanno commissionato a ricercatori - Boursier, Maide, Pallavicini - ricerca su come il mutata la nutrizione da un punto di vista sociale.

ARTIGIANATO. La Regione ha stanziato un contributo di 1 miliardo e 38 milioni a sostegno di 38 progetti per la tutela dell'artigianato artistico.

DECRETI. Lunedì, ore 20,30, alla Galleria d'Arte Moderna di Galileo Ferraris 30, dibattito «Sulla nostra pelle - gli effetti previsti dal decreto Binda. Organizza Società Aperta. Parteciperà, fra gli altri, il presidente della facoltà di Medicina, Franco Carlo».

FERITI INTOSSICATI. fumogeni, ambulanze e unità di rianimazione. Solo una dimostrazione di soccorso delle componenti volontarie della Croce Rossa Italiana, quella che si svolgerà questo pomeriggio alla Bnl di Giordano Bruno 93, nell'ambito della manifestazione «Telephone». Con volontari appositamente truccati, sarà simulata rapina in banca un set d'eccezione: quello dell'agenzia 12 della Banca Nazionale del Lavoro. I falsi feriti saranno soccorsi da quattro ambulanze delle sedi di Torino, Moncalieri, Nichelino, con vari equipaggi.

Arrestato il complice dopo un'aggressione

Lo scippatore è riconosciuto da uno strappo nella giacca

Avevano aggredito e rapinato una anziana signora, portando via la borsa con soldi e documenti. Li hanno fermati gli uomini del commissariato Nizza, uno dei quattro «poli», questore Izzo. Uno dei due banditi aveva uno strappo nella giacca, sulla tasca sinistra. Un particolare che ha ricordato agli agenti la denuncia fatta il giorno prima da un'altra signora, aggredita anche lei per strada. La donna aveva opposto resistenza, si era aggrappata ad un bandito, gli aveva strappato la tasca della giacca.

Così Fabrizio Piccioli e Salvatore Iannelli, tutti e due 34 anni, senza fissa dimora, sono ora accusati della rapina per le

due aggressioni. La prima avvenuta la sera di martedì in via Po, la seconda il giorno dopo, alle 10,30, in corso Giambone. Stessa banda: due giovani, biondi, uno nero, uno era scuro, avvicinati loro le borsette, poi la fuga sull'auto.

Marcoledì una delle pattuglie del commissariato sequestravano il quartiere nell'ambito dei servizi voluti dal questore in questi giorni: festa, ha intercettato poco dopo l'allarme la vettura nera. Un breve inseguimento, l'auto è stata bloccata. Poi quel particolare, la giacca strappata, ha fatto ricordare e scoprire l'altra rapina. E ora, dice la polizia, si indaga su altri analoghi scippi.

E' Enzo Bessone (Fiat Auto)

Nuovo presidente dell'Associazione dirigenti d'azienda

Il dottor Enzo Bessone, della Fiat Auto, è il nuovo presidente dell'Associazione dirigenti d'azienda industriali della provincia di Torino. E' stato eletto all'unanimità dai membri del Consiglio direttivo.

Ecco alcuni punti programmatici che il neo-presidente s'è impegnato a portare avanti: rafforzare il servizio offerto ai soci su problemi sindacali, previdenziali, stenziali; collaborazione con altre associazioni territoriali; iniziative per far acquisire visibilità, credibilità e ruolo all'associazione; «proposizioni alle parti sociali» come esempio di creatività ed immagine per consentire il recupero dello spirito imprenditoriale, elementi essenziali per rendere più solide e autorevoli le posizioni della stessa categoria.

COMMISSIONARIA GIUDIZIARIE

ITM s.r.l.

Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86

ASTA

D'ANTIQUARIATO

PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALIMENTARI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO NOTIZIARIO CON.R.I.T. S.P.A.

CONTO COMUNE DI TORINO

La vendita comprende importante collezione di icone, salotti, tavoli, sedie, lampade, argenti, sheffield, tappeti.

ULTIME NOTIZIE DI VENDITA ALL'ASTA DI TUTTI I LOTTI RIMASTI AL PUBBLICO CIPRESE

Oggi 11 Dicembre ore 15.30
Domani 12 Dicembre ore 10.00

Esposizione:
Sabato 11 Dicembre e Domenica 12 Dicembre
dalle ore 10.00 alle 12.30



Con il presente comunicato si intende informare gli aderenti a DEMOCRATICI che domenica 12 dicembre 1999, si terrà l'Assemblea Provinciale dei DEMOCRATICI di Torino per l'elezione dei delegati che parteciperanno alla successiva Assemblea Regionale. L'inizio dei lavori è previsto per le 9.30 e il luogo presso la Sala A di Torino Esposizioni in Massimo d'Azeglio 15 a Torino. Elenco degli aderenti Movimento sono consultabili presso l'Ufficio Parlamentare dell'on.le Renato Cambursano in via Italia 2 a Chivasso.

PER IL GARANTE
on.le Renato Cambursano

ASTA D'ANTIQUARIATO

- Arredi antichi vari: ribalte, comò, librerie, ecc.
- Dipinti antichi: Italiani e Fiamminghi '500 all'800
- Soprammobili vari: argenti, sculture, vasi d'epoca, ecc.
- Preziosi su mandato bandario e fallimentare
- Varie

ASTA: OGGI SABATO 11 DICEMBRE ORE 16
DOMANI DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 16

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO GIUDIZIARIE NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 9 - tel. 0321.628678

caricamento strada per viale Vittorio Veneto

La tua guida personale 2000
PER CHI SI ABBONA
IL GUIDA SPECIAL

LA STAMPA
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RISTORANTE ALBERONI

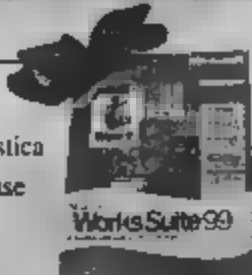
Menu da
L. 45.000 (vini inclusi)
anche per cene
aziendali e per comitive
Con Menu 200
TORINO - TEL. 011.661.54.31



PER UN PC CON I FIOCCHI VIENI DA UNION

MICROSOFT WORKS SUITE

- Microsoft Word 97 - Elaboratore testi
- Microsoft Money 99 - Gestione finanziaria domestica
- Microsoft Works 4.5 - Foglio di calcolo e database
- Microsoft Atlante Mondiale Encarta 99
- Microsoft Picture It! 99 - Editing fotografico
- Internet Explorer - Browser per Internet



PENTIUM III

- Bus - 133 MHz
- Hard Disk 6.4 GB Ultra DMA
- RAM 64 MB PC
- Scheda video AGP 8 Mb
- Scheda audio PCI
- CD ROM 40x
- Modem

- Abb. Internet limiti di tempo
- Microsoft Works Suite
- Tastiera multimediale e mouse
- 1 di garanzia a domicilio

L. 1.899.
Stessa conf. con Monitor 15": L. 2.199.000

COMPRI OGGI, PAGHI DA PASQUA
Nessun anticipo, 11 rate da L. 1.899 al TAN 11,54 - TAEG 21,17

Cogli al volo l'occasione di fine millennio. Un Super PC per fare tutto quello che vuoi: lavorare, studiare, giocare e navigare in Internet!

COMPUTER
UNION
SISTEMI INFORMATICA ITALIANA

APERTI
LA
DOMENICA

PER CONOSCERE GLI INDIRIZZI DEI NEGOZI UNION CHAMA
DOVE 800-904020
SERVIZIO ATTIVO 7 GIORNI SU 7 DALLE 10 ALLE 23

Centre
Valdôtain
de la
téléphonieTIM
CENTROCentre
Valdôtain
de la
téléphonieAOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.rsa.it
CENTRO TIM

Il consiglio di presidenza trasferisce il presidente Savino Fabiano e il procuratore Alfredo Lener

«Decapitata» la Corte dei Conti di Aosta

Per i continui scontri tra i due magistrati. Le difese

Enrico Martini
AOSTA

Dal 7 dicembre la Corte dei Conti della Valle d'Aosta non ha più il presidente di sezione, né il procuratore. Entrambi sono stati trasferiti a Roma per incompatibilità ambientale. Il plenum della sede centrale, dopo una lunga istruttoria da parte della prima commissione. Nella deliberazione del consiglio di presidenza della Corte dei Conti di Roma si legge: «Considerato la sussistenza di elementi di insanabile contrasto tenuto dai due magistrati, il dottor Savino Fabiano è assegnato provvisoriamente alle sezioni riunite in sede giurisdizionale. Rimane sospeso, con fronti del predetto magistrato, l'assegnazione a presidente della sezione di Bolzano. Il dottor Alfredo Lener è assegnato agli uffici della procura generale».

Tre anni di difficile convivenza, quella del presidente Fabiano e del procuratore Lener,

almeno secondo l'istruttoria della prima commissione della Corte dei Conti di Roma. Di scontri e contrasti, di lettere e denunce. Sull'auto blu di servizio, sulla presenza della guardia di finanza negli uffici della procura, sul ruolo del personale, sull'inaugurazione dell'anno giudiziario. Di mezzo c'è un «uso improprio» da parte del procuratore degli uffici del difensore civico, le interrogazioni parlamentari del deputato Luciano Caveri sulle ingerenze di Lener nell'amministrazione regionale.

Il consiglio di presidenza della Corte dei Conti nell'emettere la «sentenza» per «incompatibilità ambientale» e quindi di trasferimento scrive per il presidente Savino Fabiano: «A prescindere dalle legalità dei comportamenti tenuti, è emerso un atteggiamento che per modi e circostanze si appalesa squallido, tale da portare non equilibrio al corretto esercizio della funzione istituzionale e



Alfredo Lener e l'«auto blu»

creare «concerto nell'opinione pubblica, nonché disordine all'immagine complessiva dell'Istituto». Per il procuratore Lener: «Pur nella considerazione che trattasi di comportamenti a volte indotti, è emerso un modus operandi che ha significato un'aggravata situazione con conseguente ulteriore di-

scredito all'immagine della magistratura contabile».

Durissime le difese di Fabiano e di Lener. Il presidente definisce «bestemmia giuridica» la motivazione per cui è stata decisa la commissione d'inchiesta e cioè la «presa d'atto delle gravi disfunzioni riscontrate nel funzionamento della sezione». Fabiano qualche giorno fa ha detto: «Io non posso essere rimosso, secondo quanto dice la legge, se non da una commissione composta dai presidenti e vice presidenti della Camera e Senato». La memoria difensiva del procuratore Lener, oltre a confutare ogni accusa («nessun uso improprio, ma concordato dell'ufficio» di «difensore civico») sostiene che la commissione d'inchiesta sia stata «fuorviata proprio da chi ha mostrato di avere tutto l'interesse ad allontanare da quella sede quel magistrato solo perché la attività inquirente s'è rivelata scomoda perché protesa a disvelare gli illeciti».

POLITICA

Scontro
sul golf

I Ds dicono all'acquisto, da parte del Comune di Aosta, del golf dell'Arsonnières di Gignod. Lo scontro mette in situazione critica la maggioranza comunale. La discussione mercoledì sarà affrontata dal Consiglio. SERVIZIO A PAGINA 42

Verrayes, 2 giovani arrestati dai carabinieri

Picchiano un anziano per derubarlo, presi

VERRAYES

sono fatti aprire la porta con la scusa di voler vendere qualche accendino. L'anziano non si è insospettito e ha fatto entrare i due giovanissimi extracomunitari.

Dieci secondi più tardi Marcello Bich, 74 anni, era steso a terra in un lago di sangue. I due ragazzi, 18 e 19 anni, marocchini, precedenti penali, gli hanno sferrato un pugno sul naso per convincerlo a consegnare loro i suoi risparmi. Lui ha gridato, i vicini hanno sentito e hanno avvisato i carabinieri. Stavolta, la velocità di allarme e di intervento è servita a qualcosa.

I due ragazzi, scappati dopo aver sentito le grida dei vicini di Bich, sono fuggiti a piedi. Hanno fatto 150 metri e sono stati bloccati da una pattuglia dei militari del nucleo radiomobili di Châtillon. Ora sono in carcere. L'accusa di tentata rapina. L'anziano è stato medicato, guarirà in 10 giorni.

E' accaduto tutto in meno di

mezz'ora, tra le 12 e le 12,30 di giovedì, in frazione Oley di Verrayes. Bich, pensionato, vive da solo. Quando si sono presentati alla porta di casa sua El Kbir Mouchakiri, 18 anni, domiciliato a Torino e Cherki, 19 anni, domiciliato a Mondovì (Cuneo), ha creduto di trovarsi di fronte due venditori ambulanti. Ma accendini e fazzoletti, per loro, erano soltanto una buona scusa per impadronirsi di un vecchietto e farsi aprire la porta di casa. Una volta entrati, hanno cominciato a inveire chiedendo denaro e gioielli. Bich non ha potuto reagire, mentre i ragazzi ribattevano cassette e mobili alla sbarra. Quando ha tentato di opporsi, è stato picchiato senza pietà. A quel punto ha cominciato a gridare, tanto da attirare l'attenzione dei suoi vicini di casa. I due extracomunitari hanno capito che ormai la rapina era fallita e, di corsa, sono tornati in strada, allontanandosi a villaggio. Ma hanno fatto poca strada. I carabinieri li hanno bloccati subito dopo. (s. ser.)

Raid di furti nelle aziende della Bassa Valle sabato e mercoledì. I danni ammontano a decine di milioni

Sant'Ambrogio, una festa anche per i ladri

Tra Arnad e Pont-Saint-Martin svaligate le casse di 6 industrie



La Technomec di Arnad, una delle industrie devastate dai ladri nel ponte festivo

SANT'AMBROGIO

HONÉ

E' stato un raid studiato a tavolino, non se ne ricordavano tempo in Bassa Valle. Un'ondata di furti ha sconvolto nel ponte festivo di Sant'Ambrogio buona parte delle industrie tra Arnad e Pont-Saint-Martin. E il problema della sicurezza ritorna d'attualità, perché in qualche caso i ladri hanno dimostrato una sfrontatezza degna dei bassifondi di una metropoli. Come alla Technomec di Arnad, dove sono entrati martedì sera, hanno messo fuori il sistema di allarme e, incuranti di un primo sopralluogo dei carabinieri, sono ritornati la notte successiva scardinando una cassaforte pesante 8 quintali. Un raid costato 20 milioni, soltanto in quella ditta.

Quelli che hanno agito in Bassa Valle erano professionisti del furto, certo sbandati alla ricerca di qualche spicciolo. Hanno utilizzato attrezzi idraulici, si sono permessi il lusso di mangiare un panettone in qual-

che ditta hanno agito in un'altra azienda. Tutto come se fossero i padroni incontrastati della zona.

I furti si sono suddivisi in due ondate, una tra sabato e domenica e l'altra tra martedì e mercoledì. A causa della chiusura degli uffici, finestre e porte scassinati sono state scoperte soltanto molte ore più tardi. E i ladri sono fuggiti con tutta tranquillità. A subire incursioni notturne degli sconosciuti sono state, oltre alla Technomec di Arnad, la Enrietti spa di Honé e poi, Pont-Saint-Martin, la Cioccolato Feletti, la TechnoJolly e la Tectel. Non solo. I ladri sono entrati anche nella grande azienda di Carni dei fratelli Pasquet, a Carema. Sono gli stessi che hanno agito in Bassa Valle, perché un assegno rubato a Carema è stato ritrovato ad Arnad. Nella Technomec i ladri sono entrati una prima volta martedì, hanno messo fuori uso l'allarme e si sono presi il lusso di mangiare un panettone. La sera successiva, nonostante i carabinieri fossero già stati

avvisati, nel primo tentativo di furto, sono tornati per scassinare la cassaforte. E ci sono riusciti. Alla Enrietti hanno agito nella notte, scassinando una porta e rovistando ovunque. Hanno trovato soltanto un po' di banconote, anche perché nelle industrie non ci sono mai grosse somme in contanti.

Alla Cioccolato Feletti i limitati a prendere un po' di francobolli, dopo aver scassinato una finestra. Alla TechnoJolly di Pont-Saint-Martin hanno arraffato altro denaro, creando soprattutto caos negli uffici, mentre nella vicina Tectel, rompendo la finestra di un bagno, hanno sottratto i cassetti. In uno di questi c'erano le chiavi della cassaforte, ma i ladri sono stati bloccati dalla combinazione. Una volta entrati nel reparto produttivo della ditta, hanno visto un Bancomat in riparazione. C'erano i cassetti metallici porta-banconote e le diciture «100 mila» e «mila». Credendo di trovar soldi, hanno scassinato anche quelli. Ma erano vuoti.

CLASSICO • PELLE • TAGLIE FORTI • GIOVANE • CASUAL

INGRESSO LIBERO

petroz
ABBIGLIAMENTO10%-20%
SCONTO PRONTO!

SOLO DA PETROZ SI PUÒ

VERAMENTE

VESTIRE LA MODA

E INVESTIRE NEL RISPARMIO:

DA DELI 10%-20% DI SCONTO SU TUTTI I CAPI DI ABBIGLIAMENTO

NELLA VALLE D'AOSTA PETROZ HA 4 NEGOZI

PETROZ A AOSTA: VIA CHANOUX 28 - TEL. 0165.23.11.81 - A ARNAD: VIA CHANOUX 28 - TEL. 0165.23.11.81 - A PONT-SAINT-MARTIN: VIA CHANOUX 28 - TEL. 0165.23.11.81 - A CHÂTILLON: VIA CHANOUX 28 - TEL. 0165.23.11.81

In Comune Uv e Ds divisi sull'acquisto di una quota del campo di golf

Arsanières, una «mina vagante»

Mercoledì la vicenda approda in Consiglio

Alessandro Camera

AOSTA

«No alla partecipazione del Comune di Aosta nell'acquisto del campo di golf di Gignod». È la posizione del Comitato cittadino Aosta dei Democratici di sinistra - Gauche valdôtaine. «Voluntà la complessa vicenda del campo di golf e sottolineato che l'investimento non fa parte del programma di governo dell'attuale maggioranza né presenta caratteristiche di priorità. L'unione comunale dei Democratici di sinistra ritiene non opportuno procedere a ulteriori impegni per la valutazione della fattibilità e la realizzazione del progetto e impegna i propri amministratori e consiglieri comunali a farsi interpreti di questa decisione, sia nei confronti degli altri partiti di maggioranza, sia della giunta e del consiglio comunale».

Una chiusura netta, che rischia di fare di una vicenda che dovrebbe concretizzarsi nell'acquisto da parte dei Comuni di Aosta e di Gignod e della Comunità montana Gran Combin del complesso golfistico Arsanières, una «mina vagante» all'interno della coalizione che governa la città. Questo anche perché l'ipotesi di spendere 400 milioni (la Comunità montana metterebbe 1 miliardo 400 milioni) e il Comune di Gignod 1200 milioni per diventare comproprietari del 2400 metri quadrati del campo di golf dell'Arsanières, aveva



Il golf club Arsanières
essera acquistato da una società a responsabilità limitata composta dai Comuni di Aosta e Gignod e dalla Comunità montana Gran Combin

già fatto registrare qualche problema nella maggioranza nell'aprile del 1997. Nel voto di una mozione, che impegnava la giunta a attivarsi per approfondire la fattibilità della proposta, che aveva avuto il placet dei Democratici di sinistra, un esponente dell'Uv si era unito alla minoranza e si era astenuto. Giovedì 11 frattura si è riproposta all'interno della 4ª commissione comunale presieduta dall'unionista Carlo Norbiato. Il parere sulla deliberazione istitutiva di una società a responsabilità limitata tra le amministrazioni comunali di Aosta e Gignod e

la Comunità montana Gran Combin (capitale sociale 21 milioni) per gestire le trattative di acquisto, ha avuto il parere favorevole degli unionisti Norbiato e Ottavio Signorini, il no di Savino Corbelli di Rifondazione, ma non ha avuto il voto del diessino Domenico Verducci che ha preferito non esprimersi. Secondo Alberto Zucchi, rappresentante di Forza Italia e componente della commissione, che aveva lasciato la riunione prima del voto, «Uv e Ds sono al muro contro muro. Si scontrano due questioni di principio e questo provoca sbrillamento all'interno della maggioranza».

L'impegno è che ci si trovi di fronte alle premesse per una crisi politica. Cosa potrà provocare a livello politico la contrapposizione Uv-Ds nella «vicenda Arsanières» verrà alla luce mercoledì, quando la deliberazione per la costituzione della srl tra Aosta, Gignod e Comunità montana sarà all'esame del Consiglio comunale. La conta dei voti dirà sull'acquisto del complesso golfistico dell'Arsanières, per il quale nel bilancio 2000 sono previsti 550 milioni. Uv e Ds andranno allo scontro oppure staranno ancora dalla parte.

Oggi dalle 14,30

In municipio l'assemblea dei Verdi

AOSTA E' in programma oggi 14,30 nel salone ducale del municipio l'assemblea regionale del Movimento verde alternativo Valle d'Aosta. Quattro i temi al centro del dibattito: «La situazione politica in Valle d'Aosta; la valutazione delle iniziative e delle azioni condotte nel 1999 e le strategie per rendere più efficace l'azione dei rami delle elezioni comunali del 2000; l'assemblea costituente dei verdi a livello nazionale e il contributo che dalla Valle d'Aosta possiamo e vogliamo dare».

L'assemblea sarà aperta dalla proiezione del «video denuncia» girato nel giugno del 1999, su inquinamento ambientale e condizioni di lavoro all'interno dello stabilimento Cognes.

A concludere i lavori i leari, che avranno al centro la relazione politica del coordinatore regionale Elio Riccardi e un'analisi sull'attività dei gruppi consiliari nel Comune capoluogo della Regione, sarà Gabriele Bagnasco, sindaco «verde» di Vercelli, eletto da una coalizione composta da Verdi, Democratici e Rifondazione comunista.

L'assemblea, cui sono invitate le forze politiche dell'Ulivo e della Sinistra, si occuperà anche del referendum abrogativo della legge regionale per la prova di francese all'esame di Stato e della petizione internazionale contro il Tir nel tunnel del Monte Bianco. [a.c.]

INTELLIGENZA DALLA VALLE

Esibizione degli allievi dell'Istituto musicale

Nel salone della biblioteca oggi 21 si terrà il «Concerto della giovinezza» con gli allievi dell'Istituto musicale.

«Nono concerto di Natale» nella chiesa parrocchiale

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, «Nono concerto di Natale» con la corale «Louis Cunéaz et Frustapots» di Gressan, il Fontano di Tavagnasco e i «Trouveurs Valdôtains» di Aymavilles.

AOSTA

Appuntamento con «Enfant Théâtre»

Per la rassegna «Enfant Théâtre», alle 15 di oggi al Théâtre de la Ville, andrà in scena lo spettacolo «La mirabile storia di Fasilino, da servo e ciabattino a grande eroe del teatrino». Rappresentazione a cura del «Teatro del drago di Ravenna».

SAINT-VINCENT

Esposizione dell'artista Paola Federici

S'inaugura oggi nella Galleria d'arte moderna la mostra personale di Paola Federici. L'esposizione resterà aperta fino al 15 gennaio. Il seguente orario: dalle 11 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Chiusura al lunedì.

SARIN

«dee-jay di «Radio Dj» ospite all'Help

Alla discoteca Help questa sera sarà ospite il disc-jockey di «Radio Dj» Fargetta.

TRAPPA

«La febbre del sabato sera» in discoteca

La discoteca Statale 26, propone per oggi, dalle 22,30, «La febbre del sabato sera» con la miglior musica anni 80. Ultima occasione, inoltre, per iscriversi a «Miss Aosta web».

VERCELLI

Nuovo disco-bar nei locali dell'ex Puerto Escondido

Nei locali dell'ex Puerto Escondido ha aperto il disco-bar Pandemonium. L'orario è dalle 18 alle 4.

VERCELLI

Ligabue a Torino: biglietti in vendita da Blackground

Il concerto di Ligabue al Palastampa, previsto per il 20 dicembre, è stato spostato al 21 dicembre. Biglietti a 47 mila lire da Blackground in via De Tiliat.

STASERA L'INAUGURAZIONE



Alle 18 in festa per la nuova Via Chiantini

Alle 18 di oggi, dopo due anni e mezzo di lavoro, s'inaugura la nuova via Chiantini. Il lavoro è in gran parte concluso, mancano le rifiniture del corpo più stretto e più basso della pavimentazione in pietra, quello che corre lungo la grande casa ristrutturata e intonacata con tinta ocra. Il grande marciapiede in pietra è pronto, così come sono già state piazzate fioriere e panchine, tutto

in pietra. I commercianti dicono: «E' finito finalmente il lungo «calvario» ed è finito bene, la via è bella, piacevole». Le luminarie e gli addobbi natalizi rendono il percorso ancora più piacevole. Questa sera faranno tappa nella via anche i gruppi di animazione chiamati dall'organizzazione di «Telethon 99». Un modo per unire un momento di gioia con un atto di solidarietà.

Lo sostiene il sindacato degli edili che ha chiesto un incontro con i soggetti interessati

«Poca sicurezza sui luoghi di lavoro»

Costituito un gruppo che si occuperà di prevenzione

AOSTA

«La sicurezza nei luoghi di lavoro è un obiettivo ancora da raggiungere e comunque molto distante. Lo sostiene la Federazione lavoratori delle costruzioni della Valle d'Aosta (Flc) che per affrontare il problema ha chiesto un incontro tra i soggetti coinvolti nell'universo della sicurezza per poter avanzare delle proposte e trovare adeguate soluzioni. Al confronto, che si è svolto giovedì, hanno partecipato oltre ai rappresentanti sindacali, i responsabili della sicurezza sull'ambiente del lavoro dell'Usl, della direzione regionale sulle politiche del lavoro, dell'Inail, dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, dell'Associazione valdostana industriali e dirigenti regionali».

«In Valle d'Aosta i sindacati - in un anno si verificano oltre 100 infortuni sul lavoro. Il problema è quindi da affrontare in tempi rapidi. Avevamo sollecitato favore la nascita dell'osservatorio regionale sulla sicurezza in edilizia e le iniziative che tentavano di spiegare il perché del fenomeno sicurezza».



Un cantiere in Valle d'Aosta si verificano in media 2000 infortuni sul lavoro all'anno

I risultati non sono quelli sperati. Per i sindacati i nodi da sciogliere sono «una congrua e adeguata misurazione del costo della sicurezza e il rispetto dei piani di sicurezza da parte delle imprese».

Dall'incontro è emerso una carenza degli organici incaricati dei controlli. Come risultato dell'incontro di giovedì i sindacati hanno ottenuto la costituzione di un gruppo di lavoro impegnato sul tema della prevenzione. [a.c.]

Usl, per la sicurezza in cantiere i primi 200 milioni

AOSTA. Costerà circa 600 milioni il primo lotto dei lavori, approvato dalla direzione dell'Usl, per messa a norma, in materia di sicurezza degli edifici, della sede dell'Azienda sanitaria locale di via Guido Rey ad Aosta. «In occasione di questo intervento - ha detto il commissario dell'Usl, Pietro Bosso - verrà parzialmente rivista e modificata anche l'attuale destinazione degli spazi interni per meglio adattarli alle nuove esigenze aziendali».

Sempre in tema di sicurezza la direzione dell'Usl ha nominato i lavoratori (43) incaricati dell'attuazione delle misure interne di prevenzione e lotta agli incendi e provveduto a approvare il Piano di evacuazione dell'ospedale in caso di emergenza. Gli incaricati della sicurezza, che fanno parte del personale in carico al servizio «118», a turno reperibili 24 su 24. «Per assicurare questa presenza - ha spiegato ancora Pietro Bosso - sono stati previsti incentivi economici». L'approvazione del Piano di evacuazione dell'ospedale era un atto dovuto che, a detta del commissario Usl, dovrà essere seguito da una serie di esercitazioni «sul campo». [b.m.]

LETTERE

AL DOTTOR... 800 I precari

Scriviamo a seguito dell'articolo del 2 dicembre sui concorsi a cattedra nelle scuole. Siamo soddisfatti per le notizie fornite su questo delicato tema e, ancor più, per il riferimento all'impegno del Comitato Precari Snaia, unica realtà locale espressamente organizzata negli ultimi anni per permettere di sostenere le proprie ragioni ai numerosi precari della regione. Desideriamo specificare che ai corsi propedeutici alla sessione riservata di abilitazione partecipano più di 200 insegnanti. Tale numero si riferisce solo ai candidati provenienti dal Materno, mentre in totale i domande sono oltre 800. Tanti sono, infatti, i precari che hanno permesso il corretto funzionamento delle scuole della Valle nell'ultimo decennio e che sperano, dopo anni di lavoro incerto e sottopagato, di poter assicurare la loro professionalità a una scuola finalmente al riparo dai disagi dei supplenti e della mancata continuità didattica.

Alessandro Celi
Comitato Precari Snaia

Il bimbo privato della medicina

Spiega dover rilevare dalla lettera del signor Paolo Carotenuto quanta disinformazione si può fare illustrando gli argomenti da un solo punto di vista. Né l'Usl, né la Regione possono, infatti, superare le disposizioni contenute nel dpr 613/96 che prevede appositi graduatorie annuali per la copertura dei posti carenti dei pediatri di libera scelta. Se il dottor Di Grande ha scelto di trasferirsi a St-Pierre non può farci nulla. E' un diritto. Noi possiamo solo ottenerci per ridurre i disagi all'utenza. Cosa che stiamo facendo da tempo con la collaborazione dell'assessorato alla Sanità. Vorremmo, infine, tranquillizzare i genitori. Il bambino è rimasto, né rimarrà mai, senza assistenza medica. Anche di fronte alle più insormontabili difficoltà, tutti i bambini godono della copertura sanitaria perché in caso di mancanza del pediatra di fiducia vengono assegnati al medico di famiglia (ora medico di continuità assistenziale).

Paolo Ferraro
direttore Area Territoriale

UTILI

NUMERI UTILI

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) il farmacia Chenal, in via Croix de Ville 1.

Dist. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 6: Courmayeur, Courmayeur (entro 15 minuti) chiamata su ricetta medica urgente)
Dist. 7: Antey-Saint-André
Dist. 8-9: Chambave
Dist. 10: Brusson
Dist. 11-12-13: Verre
Dist. 14: Isalle

SERVIZI DI TURNO

Domenica 12 dicembre
Aosta: Agio, corso Ivrea; St-Jean, via St-Jean de Corbière; Fina, via Cerna; Taroni, corso Ivrea; P. S. Bernardo; Esco, viale F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo; Chelloni: Agio; Fina: Fina (Arona); Gressan: Fina; Pila: Hôpital; Taroni: Pila; Fina: Esco

STASERA

AL CINEMA

GAUCHES: Tel. (0165) 262220. Sette serate. Ora 20,22,30.
THEATRE DE LA VILLE: Tel. (0165) 230536. Oggi riposo.
DES ESPERS: Tel. (0166) 949473. Sette serate. Ora 21,30.
BIG DADDY: Tel. (0339) 52.55.688. Big Daddy. Ora 20,22,30. Lire 10.000.
ARCHENA: Tel. (0125) 425064. La 3. La 3. Ora 20,22,30.
POLITANA: Tel. (0125) 641.571. Il grande. Il grande. Ora 15,17. Il grande. Ora 20,22,30.
2001: Tel. (0125) 48516 (sito internet: www.2001.it). 2001. Ora 20,22,30.
WINE: Tel. (0333) 450.558.998. Sola 1. Sola 1. Ora 17,30,21. Sola 2. Sola 2. Ora 17,30,21.

TV

IN VALLE

Raitre
14,19,35,22,45 Tgr della Valle d'Aosta
2
13,20 Journal
14,50 A la
15,40 Samedi sport
15,40 Tiercé au direct de Vincennes
16,00 Samedi sport: Pétanque, Championnat de France
17,00 Samedi sport: Rugby, Coupe d'Europe
18,50 1000 entrées vers l'an 3000
19,00 Union libre
19,50 Tirage du lotto
20,45 Tirage du lotto
20,55 2000 mercé
23,10 Tout le monde en parle
Television Suisse
Romande
12,30 TJ-midi
12,40 Zoom avant
13,25 Médicaments, série
14,30 Malignet, série
16,15 Le renard, série
17,15 De si la
17,45 Chronique du dernier continent
18,45 Les couchés-tôt
19,10 Loterie suisse: à numéros
20,04 Le fond de la portobello
20,40 Rex, série
Eventual variazioni dei programmi sono causate da non tempestive comunicazioni da parte degli emittenti.

ai tuoi

THUN. I sogni diventano realtà.

Sabato 11 dicembre "Giannetti"

Via S. Apollonia 18

Comune e Provincia di Torino cedono le loro 350 mila azioni. E potrebbero arrivare i privati

Nuovi soci per il tunnel del Gran San Bernardo

SAINT-REMY-EN-BOSSES

«A.A.A. Tunnel vendes», Comune e Provincia di Torino, per disinvestire titoli e riottenere liquidità, hanno messo in vendita tutte le loro quote azionarie della Sitrab, la Società Italiana Trasporto del Gran San Bernardo. E non sono poche: 17,5 per cento dell'intero capitale sociale per il Comune di Torino, altrettanto per la Provincia. Significa un totale di 350 mila azioni che, a 9 mila lire l'una, valgono 2 miliardi e mezzo di milioni.

C'è tempo fino al 27 dicembre per presentare le offerte di acquisto. Ma, una volta cadute quelle quote, c'è da dire: difficile dirlo. La società che gestisce il primo tunnel alpino aperto al traffico automobilistico



L'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod

(nel 1964) potrebbe tornare ad avere partner privati.

Lo fa capire l'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod che, alla domanda se quel 35 per cento di azioni sarà acquistato dalla Regione, risponde: «Valuteremo la situazione. La Regione interviene quando non ci sono alternative, nel tunnel è una struttura che

può chiudere. Ma oggi, oltretutto, dando buoni risultati anche amministrativamente. Investito molto il traffico aumentato sulla sicurezza. Tutto ciò potrebbe attirare le attenzioni di partner privati».

Le quote in mano a Comune e Provincia di Torino risalgono all'epoca di costruzione del tunnel, realizzato da una società in mano alla Fiat (5 per cento) per favorire il commercio con il Nord Europa. La Regione, nei primi anni 80, acquistò le quote dell'industria torinese e di socio maggioranza. Oggi detiene il 63,5 per cento del milione di azioni Sitrab, il 35 per cento è in mano a Comune e Provincia di Torino, Camera di commercio di Torino e restante 1,5 per cento azioni.

(s. ser.)



Il tunnel del Gran San Bernardo, lungo 10 chilometri, è stato aperto nel

Issogne, costruito vicino al castello

Centro accoglienza per i 60 mila turisti

Il castello di Issogne offrirà la possibilità alle scolaresche di sostare in un luogo chiuso e attrezzato e ai pullman di traffico all'entrata del paese. La giunta regionale ha stanziato 2 miliardi e milioni, finanziati dall'assessorato al Turismo, per la realizzazione nell'area dell'ex cimitero di centro polifunzionale, in pietra e legno, di 300 metri quadrati e servizio del castello.

L'intera opera occuperà circa 4 mila metri quadrati - dice il sindaco Luciano Morelli - perché sarà dotata di un'area esterna con 8 posti pullman e di un parcheggio per le automobili. A pianterrosa sarà allestito un salone di circa 200 posti con 5 vani e servizi, per l'accoglienza ai turisti.

sti. Una scalinata condurrà al primo piano dove sarà costruito un terrazzo di 25 posti e una struttura di metri quadri da adibire a uffici».

L'intervento - continua il sindaco - dovrebbe essere finito nella primavera del 2001 e coinciderà con il termine dei lavori di ristrutturazione del municipio, ormai obsoleto e non adeguato alle esigenze di sicurezza. I lavori, del costo di circa 10 miliardi e mezzo, cominceranno in primavera. Per creare disagi all'utenza, gli uffici saranno trasferiti sotto il centro anziani. Issogne cambierà volto, offrendo agli oltre 60 mila turisti un punto attrezzato di sosta.

In futuro - conclude il sindaco - si potrà utilizzare il salone anche per organizzare manifestazioni culturali e sportive, data la carenza di spazi adeguati.

NOTIZIE DALLA VALLE

Pomeriggio d'animazione in favore «Telethon»

Nell'ambito della maratona di solidarietà «Telethon '99», per oggi l'Apt di Aosta, Charvensod e Gressan, il Comité Saint-Etienne, Donald e l'Associazione aquilone «Zefiro» propongono un pomeriggio di animazione in piazza Roncas. Dalle 15: esibizioni degli aquiloni «Zefiro» e del gruppo Harmonie des Amis, castello gonfiabile, caccia tesoro, thé, cioccolata calda e panettone. Ad Aosta (in piazza Chanoux e al Gros Cidac), a Courmayeur (piazza Abbé Henry), Pénis (davanti al bar La Chatelaine), Saint-Vincent (piazza Cavalieri di Vittorio Veneto), Verres (piazza de Chaillet) e Pont-Saint-Martin (via Chanoux) prosegue la raccolta di fondi. Inoltre, fino a domani, per ognuno dei prodotti «amici di Telethon» acquistati nell'ipermarket Continentale di Follein saranno devolute mille lire alla ricerca contro le malattie genetiche.

Concerto benefico per Madagascar

Per questa Comunità Montana Monte Cervino, la biblioteca di Châtillon e l'Associazione di Solidarietà e Fratellanza Madagascar hanno organizzato un concerto per raccogliere fondi inviare in Madagascar. Alle 21, nell'Auditorium della biblioteca, esibiranno l'Orchestra di fiati «Fausto Nervi» e gli allievi del Corpo Filarmonico Châtillon diretti dal maestro Davide Enrietti.

VERRES

Giochi e musica nella

Oggi il Gruppo Junior della «Filarmonica» di Verres organizza per le 15 presso la ludoteca in via l'1° Maggio un pomeriggio giochi in musica per i bambini.

PONT-SAINT-MARTIN

Serata

Stasera cabaret all'Auditorium nell'ambito della rassegna «Teatroinsieme». Sul palco il «Duo di picche», cabaretisti Ussi e Debora, che hanno partecipato a parecchie trasmissioni televisive. Titolo dello spettacolo: «Due poverette» confronto.

VERRES

Concerto nella collegiata di Saint-Gilles

Nella collegiata di Saint-Gilles, questa sera 21, si terrà un concerto per trombone organo il trombettista Floriano Rosini e l'organista Paolo Hougeat.

In programma musiche di Mercadante, Cherubini, Telemann, Couperin.

CHÂTILLON

Concerto di Vivaldi, Schubert e Bizet nella chiesa

Oggi alle 21 nella chiesa località Fabbrica si terrà un concerto con le soprane Sandra Balducci, Patrizia Manko, Catalano e Maria Martinet e l'organista Roberto Santocchi. In programma musiche di Vivaldi, Schubert, Bizet.

A Saint-Vincent

Oggi il premio letterario di francesistica

SAINT-VINCENT. Si svolge oggi, con inizio alle 16, la cerimonia di premiazione del VIII Premio letterario di francesistica. Termini Saint-Vincent-V. Premio Balmas Vallée d'Aoste.

L'appuntamento, al quale presenzieranno il sindaco di Saint-Vincent, Mario Boggio, l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, il presidente della giuria professor Giorgio Giorgi e il direttore della Società universitaria per gli studi di lingua e letteratura francese, si terrà nel Salone delle Terme.

Il programma prevede, alle 16, il saluto autorità; alle 17 conferenza sulla scrittrice Maria Corti, vincitrice del Premio Campiello alla carriera, che parlerà «Sui percorsi dell'invenzione».

Alle 18 verranno assegnati l'VIII premio letterario di francesistica e il V premio «Balmas Vallée d'Aoste». La manifestazione si concluderà con una cena a buffet.

(a. b.)

Alle medie di Morgex

«Si» regionale al progetto dell'Auditorium

MORGEX. La giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di completamento dell'Auditorium della scuola media.

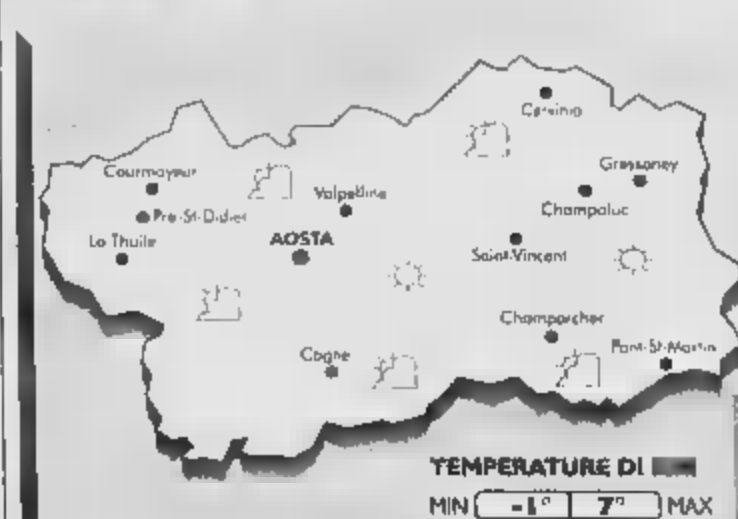
L'intervento, per il quale è previsto un investimento di 258 milioni e 800 mila, permetterà di realizzare una sala da 258 posti, che sarà dotata di cabine per la traduzione simultanea, quelle per la regia e una per il controllo del sistema di illuminazione delle scenografie del palcoscenico.

La nuova sala potrà essere utilizzata per organizzare conferenze e spettacoli. Nell'Auditorium ingresso troveranno posto la biglietteria, l'ufficio informazioni e il guardaroba.

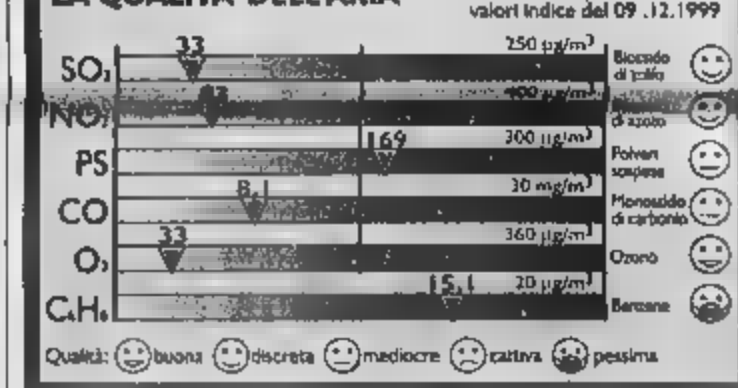
Con questo provvedimento - ha detto l'assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche Franco Vallet - si vuole completare un'opera che potrà offrire prezioso supporto alla comunità locale per realizzare manifestazioni a valenza culturale, indubbe ricadute turistiche.

(a. b.)

IL TEMPO E IL METEO



LA QUALITÀ DELL'ARIA



Ample schiarite poi nuovo nubi

Le previsioni del tempo indicano per la mattinata di oggi ampie schiarite ma dal pomeriggio sarà una nuova intensificazione della nuvolosità, possibili nevicate soprattutto nelle zone di confine con la Francia e la Svizzera. Lungo la dorsale alpina, la temperatura subirà un altro calo. Per domenica vi attendono ancora condizioni di tempi instabili: in Bassa Valle potranno, soprattutto dal tardo pomeriggio, manifestarsi ampie schiarite mentre nella Media e Alta Valle vi saranno intensi annuvolamenti associati a precipitazioni intermitenti, venti moderati da Ovest, che accompagneranno le correnti perturbate in arrivo dall'oceano Atlantico. L'umidità è in netto rialzo.

Regi Autonoma della Valle d'Aosta

Agricoltura e Natura

NOTIZIA AVVISI DI

Si rende noto che nell'Avviso pubblicato sulla G.U.R.I. n. 289 del 10.12.99, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati di cui all'articolo 20 della L. 19.03.1990, n. 55, relativi all'asta della gara d'appalto per la costruzione dell'adduzione principale e distribuzione impianto di irrigazione a pioggia in comune di Nus. Aggiudicatario dei lavori: Impresa GENERAL SCAVI S.N.C. di Alcamo (TP), con il ribasso del 17,21.

Il Direttore: Roberto Cordone

L'invito integrale è nella banca dati: www.integrale.it

LO SPACCIO DI AOSTA

ha aperto negli stessi locali di via Torino, 16 Aosta

Tel. 011/266.960.

Il reparto

IL RICERCA PER

l'arredamento della casa: bestioni e cornici lenda inoltre offre come sempre una vasta gamma di prodotti per l'abbigliamento e l'arredamento con gli stessi imbottibili prezzi VIASPETTIAMO!!!

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE CONFEZIONI NATALIZIE PERSONALIZZATE

LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
TUTTI I PRODOTTI
TIPICI VALDOSTANI
SPECIALITÀ



Chiusura in tutta la Valle di Aosta fino al 20

OTTOZ

ST. GIUSEPPE VESCOVI - TEL. 011/361.146

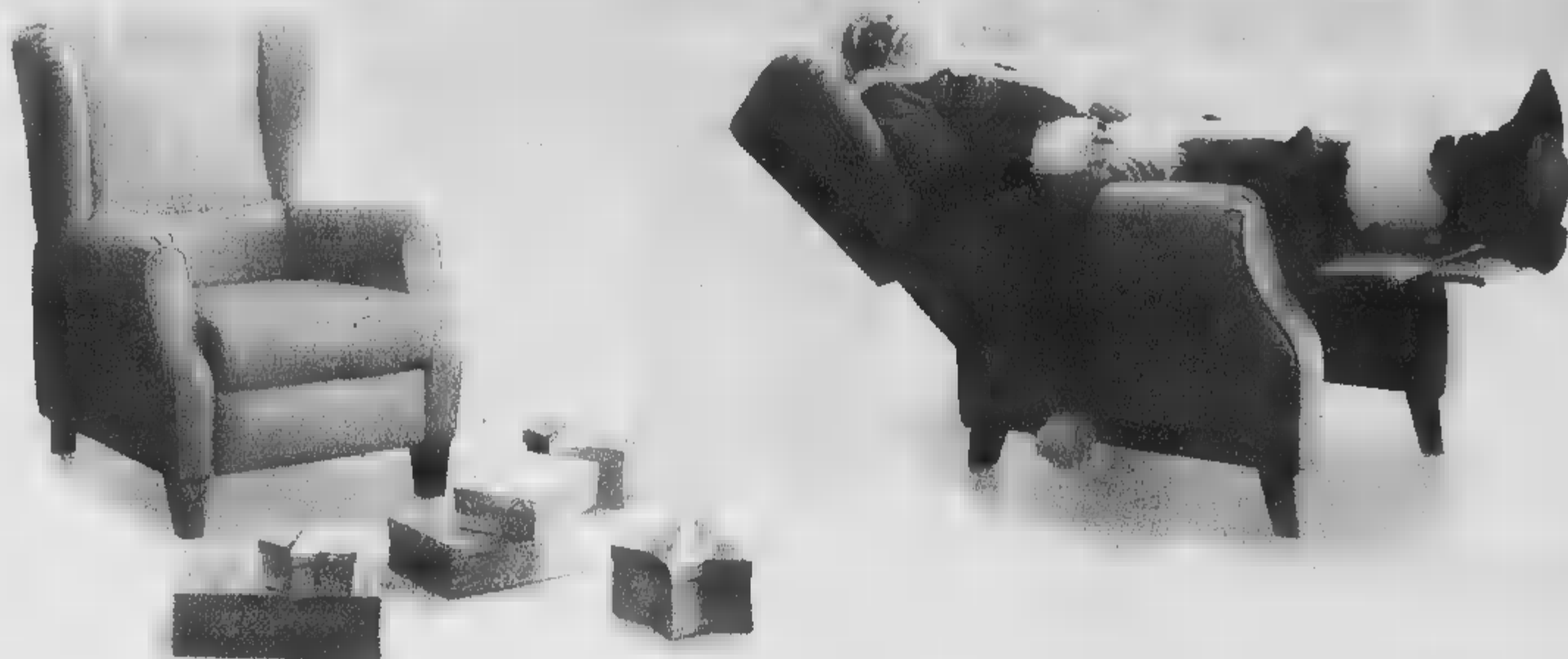
IN TUTTI I GIORNI FESTIVI DALLE 9 ALLE 20



NIMEI LA PERLA

Gioielleria
GARZOTTO - GIROD
Via Croce di Città, 1
11100 AOSTA
Tel. 0165.40060

In pelle. In 12 rate senza interessi. Prima rata, Pasqua 2000. E' una sorpresa o meno tre?



Fino al 31 dicembre, regalatevi Altea. In pronta consegna.

Vi sorprenderete per la bellezza e la comodità di Altea, la poltrona bergère che riunisce tanti pregi: il poggiatesta, il poggiatesta e lo schienale reclinabili. È in pelle Status: vera pelle di forte spessore, resistente e morbida da accarezzare; un'esclusiva Divani & Divani, la catena di negozi specializzati più grande d'Italia. Allora cosa aspettate a farvi una sorpresa? IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. T.A.N. e T.A.E.G. 0%

Poltrona reclinabile in vera pelle Status, cm 81, solo 100.000 lire di anticipo e

179.000 lire al mese.

*Fino a esaurimento scorte.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

Località Grand Chemin, 66 - Tel. 0165.366605

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock



Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - 15,00/19,30

*"Aperto tutte le
Domeniche
Vi Aspettiamo"*

**ABBIGLIAMENTO FIRMATO
PER DONNA - UOMO - BAMBINO**

**BUONE
FESTE**

AUGURI!!

**BUONE
FESTE**

**"Grande assortimento
cappotti, giacconi e
piumini lunghi donna"**

**da sabato 27 novembre
promozione natalizia**

SCONTI

**20% - 30%
SU TUTTA LA MERCE**

Telefono 0165 45.020 LOCALITÀ GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unileuro) - ST-CHRISTOPHE

Il bilancio di Grijuela: finita la manutenzione, via alle idee

«Io, sindaco da un anno»

Nel 2000 interventi sul centro storico
«Il peggio è passato, siamo più forti»

personaggio

Mauro Revello

L'13 dicembre di un anno fa veniva eletto sindaco, avendo sconfitto al ballottaggio il candidato del centro destra Maurizio Neviani. Ora, alla vigilia del primo anniversario, è già tempo di bilanci per Fiorenzo Grijuela, 60 anni, di professione alla guida di una giunta di sinistra. Il bilancio che il primo cittadino giudica sostanzialmente positivo.

«Dimmi che gli obiettivi sono stati centrati. Partire dalle opere pubbliche, con il proseguimento dei precedenti progetti e l'avvio di nuovi. Poi la macchina comunale, potenziata e riorganizzata con la riqualificazione del personale. Abbiamo dato l'incarico per il nuovo piano regolatore. Ci siamo attivati anche per l'occupazione: è stato avviato sportello unico delle imprese, pure un progetto con il Distretto Tecnologico e il Politecnico per le piccole e medie imprese».

Tra le priorità, però, era indicato soprattutto il problema acquedotto. Da anni, del resto, gli eporediesi attendono una soluzione a questo problema.

«Stiamo rispettando i tempi e il piano di investimenti che avevamo previsto. In primavera iniziano lavori per oltre 3 miliardi: vale a dire un quarto del rifacimento totale della rete idrica».

Nella sua relazione programmatica insisteva anche sulla sistemazione del centro storico. Risultati, però, ancora non se ne vedono.

«E' il centro storico è uno dei nostri obiettivi, ma a medio termine. Nel 2000 ci siamo impegnati di più sulle manutenzioni. Nei prossimi 2 anni ci dedicheremo, e a fondo, al centro: sistemazione di corso Botta, via Bertinatti e via Patriotti, sostituzione delle ringhiere del Lungodora, rifacimento di piazza Ottinetti e dell'illuminazione di via Palestro e piazza di Città».

Tra le preoccupazioni di un anno fa, oltre all'area Montefibre, c'erano gli spazi lasciati liberi dalla Olivetti. Sono ancora problemi?

«Qualcosa si è mosso. Parte di

questi spazi sono stati riutilizzati per attività di tipo socio-sanitario, in altri c'è stato l'inserimento o la ricollocazione di aziende: e questo è senz'altro un segnale importante per la città».

Lei era stato assessore dal '75 all'85, poi consigliere fino al '90. Dieci anni dopo, cosa trova di diverso?

«Rispetto al passato, quando si era quasi alla disperazione, la situazione degli enti locali è migliorata molto. Oggi c'è carenza di risorse per investire, ma riusciamo a garantire il necessario e i servizi solo Ivrea, per una popolazione di 50 mila persone».

La città, però, in continuo calo di abitanti. Non è un brutto segno?

«Non mi preoccupa. Ivrea, tutto il nord Italia, risente del calo delle nascite. Il problema è in prospettiva futura: ci sarà opera sufficiente? Io credo proprio di no».

Per concludere: come sindaco, cosa vorrebbe trovare sotto l'albero di Natale?

«Un assegno di 30 miliardi per realizzare due progetti, ora stretti a due nel



Fiorenzo Grijuela ha 60 anni ed è sindaco dal 13 dicembre 1998

Comprare l'area ex Montefibre, demolire gli edifici per fare un'area pulita, poi costruirvi lo svincolo tra il Terzo Ponte e Vercelli. Queste due cose darebbero una svolta decisiva

all'Ivrea del 2000, almeno sotto l'aspetto delle infrastrutture. Dal punto di vista sociale? Un lavoro per tutti, anche la situazione è già critica rispetto agli anni passati».

Così lo giudicano i politici

«Impostato un buon programma»
«No, realizza solo vecchi progetti»

Un anno di giunta Grijuela. Ecco come amici e avversari giudicano il suo operato:

Alessandro Borghesio (An): impegni rispettati? «Sì, pare. E' stato realistico nel bilancio finanziario, ma siamo indietro sul resto: università, teatro Giosca, turismo, acquedotto. Maurizio Neviani (Forza Italia): «Ci si sta addormentando su progetti passati, trascurando i problemi di oggi. La situazione è grave: non ci sono stimoli, non vedo prospettive». Andrea Benedino (Dc): «Il giudizio è positivo, nel '99 si è impostato un lavoro che darà i suoi frutti in futuro. E c'è stata la capacità di concretizzare i progetti avviati dalla giunta precedente». Maria Laura Pescatori (Lega Nord): «Parla di grossi progetti, ma all'atto prati-

co c'è ben poco. Facciamo meno parole, pensiamo ai problemi concreti».

Silvia Rivetti (Democratici riformisti): «Si è fatto un buon lavoro, ma non basta. Si dovrà puntare a interventi mirati, soprattutto nella manutenzione della città, e gestire le risorse in maniera più equilibrata». Vincenzo Siliatti (Sdi): «Giudizio positivo, si sono ben affrontate questioni importanti come l'acquedotto e il caso Op Computer. Occorre, però, migliorare la comunicazione tra la giunta e i gruppi di maggioranza». Maurizio Perinetti (Ppi): «Questo primo anno Op il Patto territoriale hanno assorbito molte energie. Ora ci si potrà dedicare di più ai programmi, anche se finora gli impegni sono stati rispettati».

DOVE E QUANDO

Si inaugura alle 16, a palazzo Botton di Castellamonte, la mostra di immagini e figure da presepe, in particolare «Figure da presepe napoletano del 1600». Apertura fino al 30 dicembre, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

FECONDAZIONE: Il dottor Alessandro Di Gregorio, specialista torinese della fecondazione assistita, il protagonista di un incontro, alle 21, al teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, dedicato all'argomento «Far nascere un figlio a tutti i costi: le questioni aperte».

TELEACQUERELLI: La pittrice Tiziana Guzzon presenta una propria personale - una trentina di tele, decina di acquerelli e alcune decorazioni - ceramica - negli spazi del centro congressi di Ca' Bertoldi in via Dante a Montanaro. Apertura dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22 - domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 22.

PARTICIANI: In sala Santa Marta a Ivrea, alle 16, vengono presentati i volumi «Noi della Settimana» di Primo Corbelli e «La staffetta garibaldina» di Cesarina Bracco.

TEATRO: «Che fortuna», «I barba d'America» è il titolo della commedia che la compagnia Tredici a Teatro porta in scena, oggi alle 21 e domani alle 16, sul palco «di casa» del plurisecolare comune di Vische. 12 mila lire il biglietto (mille il ridotto). La sala Lux di Rivarolo ospita, invece, la Compagnia Sancarlese, che porta in «La camola d'la gelosia» di Carlo Gallo (Galucio): le offerte raccolte serviranno ad acquistare pullmini per il di portatori di handicap.

10: L'associazione «Jacques Ngakoutou» presenta, alle 21, nella chiesa di San Francesco a Rivarolo, un concerto di percussioni africane dei «Mani sulla pelle» che pone brani e ritmi rituali, per momenti di festa e inni vari.

MOSTRE A IVREA: Si inaugura oggi - e sarà visitabile fino al 19 dicembre - al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti la personale di Antonio Muroni intitolata «Improvvisazioni, ritmi e note colorate». Informazioni allo 0125.49026. Sempre a Ivrea, ma alla galleria Ago.ar, vicolo dell'Arco, apre i battenti alle 18 la mostra di Romano Mion e Mirella Roucci: visite tutti i giorni (lunedì escluso) fino al 24 dicembre, in orario 10-12.30 e 16-19.30.

11: In piazza di Città, a Ivrea, a partire dalle 16 ha luogo il «gran concerto di Natale» del gruppo musicale «Pietro Nesli» di Volpiano: organizzano Ascom e Confescentri con la collaborazione di Comune e altre associazioni.

COLLIERE, AGGALTIATO: Due fratelli sono stati denunciati dai binieri per lesioni e porto abusivo d'arma. Sono Giuliano e Gianfranco Dipinto, di 42 e 55 anni. La sera dell'8 dicembre avrebbero atteso Ermanno Fortino, 33 anni, di Borgiallo, all'esterno della «Locanda del colle» a Colliero Castelnuovo: lui c'era il cognato Salvatore, di Cuorgnè. I 4 avrebbero iniziato a litigare, pare per la riparazione di un'auto. E' spuntato un coltello che ha ferito Zedde all'addome (la prognosi è di 20 giorni).

IVREA, AMANTI: E' stata rinviata a giudizio Daniela D., 36 anni, di Torino, accusata di molestie e minacce nei confronti dell'ex amante. Il processo è fissato per il 6 giugno prossimo.

IVREA, FEROVIERI: Sono stati scarcerati Mauro Medda e Raffaele Oliva, entrambi di 21 anni, i due militari Genio Ferroviario (difesi dall'avvocato Stratta) arrestati mercoledì mattina dalla polizia per droga.

IVREA, CORNEL: Stamane, alle 9.30 nella cappella dell'ospedale, il vescovo Arrigo Miglio celebra una messa alla presenza dei familiari dei donatori di cornee. L'iniziativa è dell'Asi 9.

IVREA: Domani alle 16.30, riapre la Sinagoga Grande di Ivrea. In via Quattro Martiri cerimonia alla presenza di autorità e dei rappresentanti della comunità ebraica.

TOD'S

H. O. C. A. N.

Henry Cottons

Brooksfield

ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Biella

L'uomo è meno infedele
di quanto si creda: dal suo
IWC non si separa mai.

A un Da Vinci si resta fedeli a lungo. Almeno fino al 2499, grazie al suo calendario perpetuo con indicazione delle festività. Cronografo automatico. Disponibile in oro giallo e oro bianco o, con quadrante nero, anche in acciaio. Ref. 3750.

IWC

Dal 1868.
Il tempo ci saranno uomini veri.



GIOIELLERIA
Fasano
1934

via, Via Palestro 94, tel. 0125/40167

HAPPY DAY

PELLETTERIA

IVREA - Piazza di Città, 9 - Tel. 0125 641083

NUOVI ARRIVI

FILADELFO
ALVINO MARTI

DELSEY
VALIGERIA

FURLA
kipling

I CE-NOI DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
NON MANCA CONTINUATO
DALLE ORE 18.00 ALLE 19.00

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03

Sentiva - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 11

Un grande cantante una grande orchestra

SCANDIUZZI



DOMENICA 12

Pom. e sona orchestra

Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo vini inclusi a sole € 25.000 tutto, ballo compreso.

Ore 21 solo ballo e consumazione

Cavalieri € 15.000, Dama omaggio.

la torta a tutti i presenti in serata degustazione

Mezzanotte d'Asi D.O.C.G. e Asci Spumante D.O.C.G.

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

Carina Soc. di

TORINO

L'assessore Roberto Vaglio

Chris Harriston nello Utah

(parte inferiore della cartolina)

Telefonare dal lunedì al venerdì

800.368.2444 www.ore.com

Nuova Autoalpina - Via Mazzini, n 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367



Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*, il *Bifidobacterium bifidum* e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

**Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici
per il vostro benessere!**



Noi e il latte: una storia d'amore.

Sulla versione BIP, RKE e Paccard, la versione sulla versione RN.

Renault Kangoo con doppia porta laterale scorrevole.

Ha l'aria fresca di serie: qualsiasi momento. L'ampio bagagliaio contiene grazie alle due porte laterali carichi extra-large, persino la tavola da stiro. scorrevoli, una piacevole corrente è assicurata in così i tuoi jeans non faranno mai una piega.

Di serie: due porte laterali scorrevoli, airbag conducente, servosterzo, portellone posteriore full-space.

48 MESI A TASSO ZERO

esempio di finanziamento: Renault Kangoo RN 1.7 i 21.500.000 (+ 11.110.412 IPT esclusa) - anticipo: 6.900.000 - importo finanziato: 15.000.000. Ad rate mensili da 1.312.500 (I.A.N. 0%, I.A.I. 0,83%). Spese dossier: 250.000. Importo bollo 20.000. Salvo approvazione FinRentat. Offerta valida fino al 31-12-99.

E' facile NON limitarsi.

Venite a scoprirla da noi.

Alla Concessionaria

Quality Car Srl

Concess. Renault Valle d'Aosta - Reg. Amérique, 109/A

Tel. 0165.765121 - 765324 - Filiale di Aosta - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. e Fax 0165.554456



RENAULT

MERCATO CROCETTA

CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA



Giardino della Moda
TORINO

DOMENICA 19 dicembre

Dalle ore 8,00 alle ore 19
Le bancarelle del mercato della Crocetta
saranno presenti tutto il giorno

La nostra AFFEZIONATA CLIENTELA TROVERÀ AL MERCATO CROCETTA
TANTE NUOVE PROPOSTE REGALO PER NATALE 1999:

Abbigliamento uomo - donna - articoli sportivi - pelletterie - calzature - biancheria intima
articoli per la casa - giocattoli - bijoux - profumi ecc.

**NO
ecstasy
Just
JOY!**

Per vivere alla grande i tuoi momenti
migliori, spassatela con JOYCAM,
il grande sballo da dividere
con chi vuoi.

JOYcam

solo L. 39.900

La trovi da:

Polaroid 500
solo L. 15.900

Polaroid
LIVE FOR THE MOMENT

www.polaroid-joycam.com

Biathlon, il valdostano 37° in Coppa



Patrick Favre in azione il valdostano ieri ha ottenuto il 37° posto nella prova di Coppa del Mondo di biathlon in programma ieri sulle nevi della Slovenia

L'Italia affonda e trascina Favre

AOSTA. Delusione azzurra, in particolare per Patrick Favre, nella trasferta di Coppa del Mondo di biathlon sulle nevi slovene di Bled-Pokljuka, dov'era in programma ieri una gara a inseguimento su 12,5 chilometri.

Il valdostano, dopo la bella prova nella gara sprint che gli aveva regalato il 9° posto, non ha saputo ripetersi nell'inseguimento ed è scivolato al 37° posto, al termine di una prova poco brillante al poligono sugli sci. Partito a 20 secondi dal podio, Favre è rimasto in gara per le posizioni migliori dopo la prima serie di tiri, nonostante un errore, ma ha dovuto lasciare spazio

agli avversari parte del tracciato. Il poligono gli è stato ancora volta fatale e anche la prestazione sugli sci, efficace nelle ultime prove, è stata delle migliori. Con due errori nella seconda serie, uno nella terza e altro nella quarta, Favre ha concluso con 5 penalità al poligono a 3'46" dal norvegese Andersen, che ha bissato la vittoria nella gara sprint. Il migliore degli azzurri è stato Wilfried Pallhuber, 29° a 3'19". Gli altri due azzurri Carrara e Da Canal non hanno concluso la gara.

Patrick Favre ritornerà in pista oggi con la staffetta 4x7,5 chilometri, una prova dove l'Italia tempo non ottiene risultati di rilievo. (p.l.)

Squadre in campo, domani, nonostante la lieve nevicata. Unico dubbio a Introd

Il maltempo non fermerà il calcio

Sarre e St-Christophe sfidano le dirette rivali

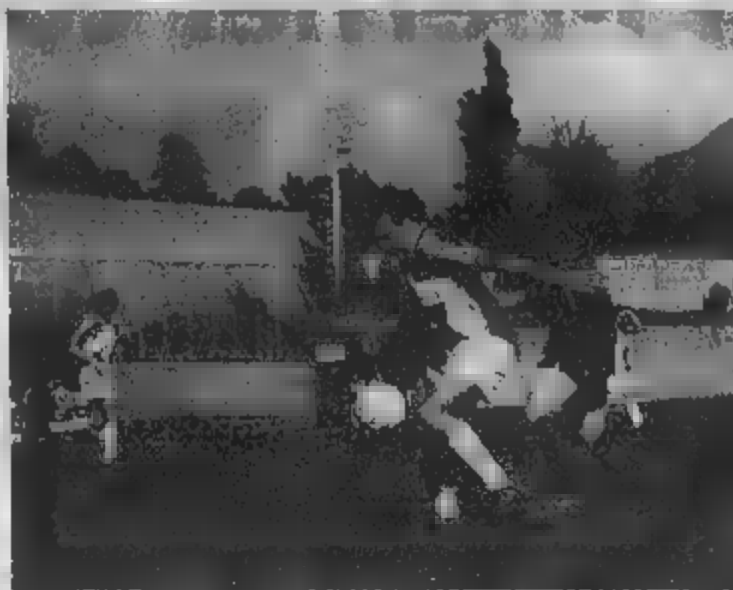
Piercarlo Lunardi
AOSTA

La neve non bloccherà i calciatori, domani. Salvo sorprese delle ultime ore, le partite in programma per i tornei di Promozione, Prima e Seconda categoria dovrebbero svolgersi senza problemi. Le condizioni dei terreni di gioco, ieri, non suscitavano particolari preoccupazioni tra i dirigenti delle diverse squadre e, se la situazione non cambierà, domani le formazioni valdostane saranno in campo.

L'unico dubbio per il campo di Introd in cui gioca il Grand Paradis, ma i pochi centimetri di neve non rappresentano un ostacolo particolare.

In Promozione il Sarre Vallée d'Aosta, dopo il pareggio esterno con il Val Mos, cerca di ritornare alla vittoria domani contro il Tonenghese, squadra che occupa il 4° posto, proprio alla spalle dei castellani. Turno molto più ostico per il Saint-Christophe di Nando Reginato, impegnato in trasferta contro la Noiese, attuale seconda forza del campionato. I granata, dopo la sconfitta infrasettimanale nel recupero con la capolista Castellamonte, tenteranno di invertire la rotta.

In prima categoria spicca il derby tra il lanciatissimo Issola e il Saint-Pierre, mentre nell'altro derby la capolista



Un'azione del Saint-Christophe, che domani affronta la 2° in classifica

Charvensod/Saint-Orso affronta a Plan Félinaz il Valle del Lys. L'Aymavilles/Gressan affronta in casa il Caluso alla ricerca di punti che lo mantengano nelle zone alte della classifica. Il Verrès invece sarà impegnato in trasferta contro l'Alcives, squadra che chiude la classifica con soli 3 punti. Una buona occasione per risalire la china.

In seconda categoria il Grand Paradis ospiterà il Bollengo, e nella notte ci sarà un'al-

tra nevicata, si giocherà problemi. Partite casalinghe anche per Pont Donnas (contro la Strambinese) e Quare, contro la Montaltese. Difficile trasferta, al contrario, per il Giorgio Elter che va sul terreno del Banchette, squadra in lotta per la vetta della classifica, mentre il Riviera delle Alpi affronterà Loranzenza in un match che, almeno sulla carta, è alla portata dei valdostani.

E in palestra c'è il big-match

L'Aymavilles oggi tenta l'exploit affrontando la capolista di A2

CHARVENSD

Aymavilles - Cotrade è il big match dell'8ª giornata di A2 di calcio a cinque. A Charvensod (ora 15, ingresso libero) oggi c'è una gara da non perdere, che mette fronte ai valligiani la capolista. La formazione guidata da Loris Chabod e Piga Habi-bia, dopo le ultime convincenti prove, cerca il colpaccio.

Tutti presenti per un appuntamento che promette spettacolo, conferma il bomber Pasquale Di Maio: «Siamo convinti di potercela fare, c'è entusiasmo, voglia e soprattutto gruppo unito. Davvero un bell'ambiente quello costruito negli anni dai fratelli Chabod, che questa stagione può anche contare su un cannoniere di razza come il romano Marco Donnangelo. Altro ottimo acquisto quello di Marcello Sarro, sempre puntuale negli interventi con un carattere d'oro: mai una protesta, a esempio dell'umiltà». Per la

gara odierna è previsto il tutto esaurito.

L'Aosta sarà invece a Chieti su un campo piccolo, la vera insidia per i ragazzi di Mercanti che giocheranno in pressing. Squadra molto rimangiata, considerando che non ci sarà Veronesi, altro agli infortunati Anile (fermo tutta la stagione) e Bellomo (riprenderà a gennaio). Solo due cambi dunque per Mercanti che avrà a disposizione Concio, Rissone, Malacrino, Tacchella, Derviseusevic, Di Donato oltre al secondo portiere Murzilli.

Al Montefiore, per l'8ª di B, il Fusal riceverà il Tonolo Milano senza Oliveira. Il corioco, che si è prodotto una lacerazione ai legamenti ed è stato ingessato, ne avrà per qualche mese. In società si consolano pensando che ora comincia una serie di partite che, anche a pieno organico, sarebbero state ostiche. Ma il bomber in campo avrebbe potuto far diventare realtà qualche sogno proibito. (m.l.)

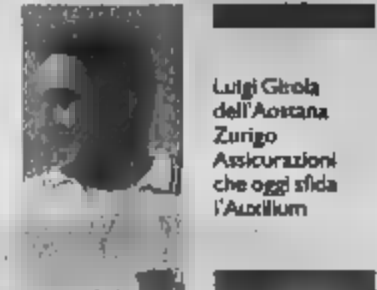
NITRI ■ Aostana tentano il definitivo rilancio

Una doppia trasferta per cercare conferme

AOSTA

Rilanciate dai successi ottenuti mercoledì, tornano oggi in campo la Nitri Auto e l'Aostana Zurigo Assicurazioni nei campionati di bocce per società di serie A e B. Duccurti e compagni giocano sui campi della Perosina, mentre la squadra del presidente Bianchini è di scena a Saluzzo contro l'Auxilium.

La Nitri Auto ha finalmente ritrovato il sorriso, imponendosi sulla Rivolese con un perentorio 15-5. La formazione di Giacomo Ari ha ben impressionato in tutte le specialità, dando confortanti segnali di ripresa e interrompendo la serie negativa di tre sconfitte. La nona giornata propone anche sfide Tubosider-Cumdanese, Rapallese-Albisole, Roverino-Rivolese e Amici Chievazze-Brb Ivrea. Guida la classifica il Tubosider Asti, a quota 16, davanti alla Brb Ivrea (13), Amici Chievazze (10), Nitri Auto, Perosina (8), Rapallese (6), Cumdanese, Rivolese e Roverino (5) e Albisole (4).



Luigi Girola dell'Aostana Zurigo Assicurazioni che oggi sfida l'Auxilium

L'Aostana Zurigo Assicurazioni si è subito rifatta dalla sconfitta contro la capolista Cdc Asti, superando la Rivolese per 11-5. La squadra di Mario Favre ha ribadito di essere in regola per raggiungere i play off, ma oggi a Saluzzo, contro l'Auxilium, per Luigi Girola e compagni i rischi non mancano. Gli altri incontri: Le Valli-Cdc Asti, Alba-Fucine Rostagno e Bra-Gaglianico, ripresa la Rivolese. In vetta c'è la Cdc Asti, a quota 12, seguita dall'Aostana (9), Alba (8) e Gaglianico (8), Valli (7), Auxilium (6), Fucine Rostagno (5) e Rivolese (1). (r. s.)

PALLAVOLO ■ Oggi sfida il Villar Perosa

La prima vittoria della squadra di Villar Perosa è stata ottenuta nella partita contro il Csi Châtillon. La squadra di Villar Perosa ha vinto 3-0.

AOSTA. Tre confronti interni e uno in trasferta per le squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo. Il campo maschile l'Olimpia ospita il Villar Perosa e il Csi Châtillon l'Arti e Mestieri. C'è molta attesa per la sfida in calendario alle 20,30 alla palestra di via Binet tra Olimpia e Villar Perosa. Il sestetto di Ettore Periotto colto sabato la prima vittoria stagionale, dopo sette sconfitte, nel derby contro il Csi Châtillon, formazione che ha dimostrato grande temperamento. E oggi cerca il bis.

Nel settore femminile l'imprevedibile Nuss/Fénis gioca in casa contro il Tipografia Scolastica e il Ccs Cogne è di scena sul parquet della Chiesa Pesio. Interrotta la serie di sei successi consecutivi dalla capolista Lilliput, il Ccs Cogne punta a tornare alla vittoria per mantenere inalterate le possibilità di raggiungere i play off. (r. s.)

TENNIS TAVOLO ■ La Pink gioca a Palermo

La Pink gioca a Palermo nella partita contro la Libertas. La partita è stata vinta dalla Pink.

SAINT-VINCENT. Nella serie A femminile di tennis tavolo, la Pink è impegnata oggi nella lunga, facile, trasferta in Sicilia per affrontare la Nuova Palermo. La Pink farà esordire la giovane Roberta De Giacomi, che giocherà con Zoya Pogoryelova e Shen Yan Fei. Le ragazze dell'Anspi Riviera delle Alpi invece sono impegnate oggi alle 15 al «Palais Tennis Tavolo» di St-Vincent contro il Torino. L'Anspi giocherà con Xin Ye Ping, Manuela Daniele e Natalya Prosvirnova.

In campo maschile, in B1, impegno casalingo per la Libertas che gioca oggi contro la Polisportiva Intercomunale Topspin Cagno. In C1, oggi alle 15 e di nuovo alle 18, la Pink Tennis Tavolo c'è il derby Polisportiva Neran e Libertas Verrès. L'Acis Valle d'Aosta giocherà domani in trasferta contro la Chiavette. (a. c.)

SPORT FLASH

La Buckler cerca il bis

Confronto casalingo oggi per la Buckler nel campionato di calcio a 11. La squadra di Dora, il Fossano, con l'obiettivo di bissare il successo ottenuto sabato scorso in trasferta contro la Ginnastica Torino.

Impegno casalingo per Valdigne e Acli

Due gare casalinghe e altrettante in trasferta oggi per le squadre valdostane nei campionati di serie C. In campo maschile il Valdigne ospita il Cigliano. Nel femminile l'Acli riceve la visita del Carol Secrets, mentre il Pgs Valdaita e Vima Marmi giocano sui campi del Pasiun e del Dopolavoro Ferroviario.

PALLAMANO ■ Pian Félinaz arriva il Biella

La quarta giornata del campionato di serie B femminile propone all'Acli Vallée d'Aosta il confronto casalingo con il Biella. La partita è in calendario alle 21 alla palestra di Pian Félinaz.

AUTOMOBILIS ■ Rimpiato di 7 giorni il «Trophée de la glace»

È stata rinviata al prossimo fine settimana, il 19 e il 20 dicembre, a Saint-Rhémy-en-Bosses la gara del «Trophée de la glace» che era in programma oggi e domani nella località valdostana. Il rinvio è stato causato dalla mancanza di neve.

Chiusa le qualificazioni per i campionati italiani

Con la disputa della terza prova si sono concluse le qualificazioni alla fase finale del Campionato italiano di biliardo, specialità Goriziana. La classifica finale premia Sette (2ª categoria) che ha vinto davanti a Emilio Apollaro (2ª), Renato Tartoni (2ª), Nino Brunetti (3ª categoria), Erio Spalla (3ª), Paolo Zappia (3ª), Fabrizio Mascarello (3ª) e Antonio Perito (2ª). Domenica, intanto, alla sala Snooker di Aosta, si disputerà la fase finale del campionato regionale «Polo». Parteciperanno alla competizione i giocatori che occupano i primi otto posti della classifica generale al termine delle gare della stagione 1998/99. In palio c'è il titolo di Campione valdostano di specialità.

DAMIANI

GIOIELLERIA

De Marchi Gianotti

Sarre - Saint Vincent

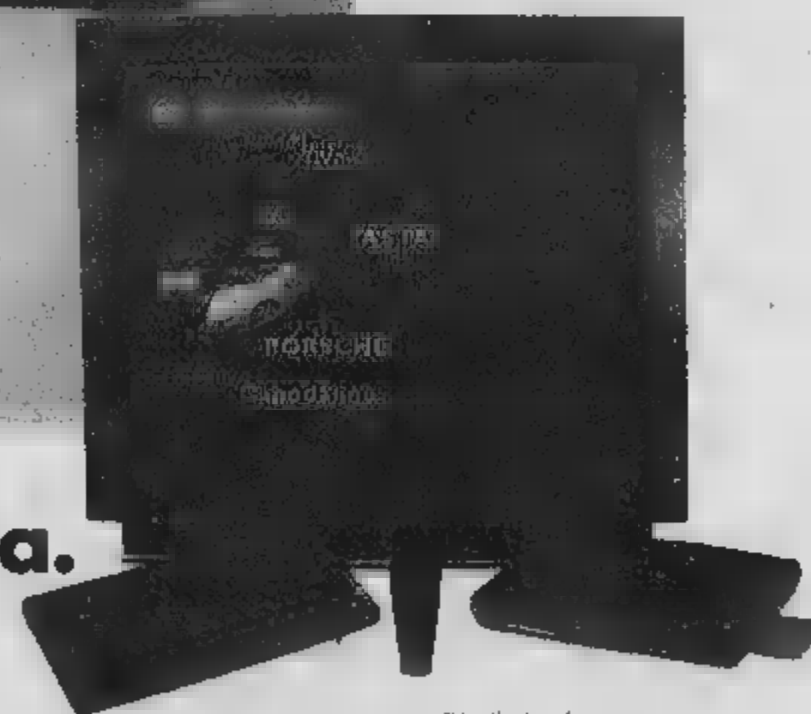
Servizio Clienti Tel. 0165.257530

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.

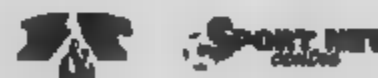


BAGENZIA

**Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi
esclusivi in italiano per tutta la famiglia.**



Distribuito da:



In partnership con:



INDUSTRIAL



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite

opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcino, operare in borsa dalla tua Tv, comprare ■ vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.



CHIAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA

Numero Verde
800 - 062920

IL **ESPRESSO** D'ORDINE ■ CURATO DA**LA VEGETTA**

di Giampaolo Leonello



DI VIGILANZA PRIVATA

Sede Legale - Centrale Operativa:
14100 ASTI - Corso Alessandria, 207
Tel. (0141) 27.25.27 - Fax 27.40.94Unità Locale:
12000 ALBA (CN) - Via Nazario Sauro, 3
Tel. (0173) 28.03.01**COMMERCianti**
Corso Alessandria ■ Piazza 1° Maggio**NAPOLI CLUB ASTI**

NUOVA SEDE NAPOLI CLUB ASTI

Bar San Pietro

di Saccone s.n.c.



Caffetteria

Cocktail

Totocalcio

Tavola Fredda

SuperEnalotto

Degustazione Vini

CHIUSO ■ LUNEDÌ

Piazza 1° Maggio, 24
Tel. 0141-55.62.32

14100 ASTI

Vi invitano

Domenica 12 Dicembre

alla manifestazione dalle ore 08.00 alle ore 20.00

Natale a San Pietro



**Mostra Mercato Scambio
delle cose vecchie e usate
e
Agroalimentare**

- Esposizione auto e moto d'epoca a cura del C.A.R.S.
Club Astigiano Ruote Storiche
 - Vetrine viventi allestite dai negozi locali
con la partecipazione delle finaliste di Miss Italia
 - Banda musicale comunale di Mongardino
 - Banda delle Zucche di Seravalle d'Asti
- Animazione varia: Sbandieratori, complessi musicali, magia
- Distribuzione polenta e salsiccia a cura della Pro Loco di Refrancore
 - Per la gioia dei bimbi Marionette e Pagliaccio gonfiabile

ORGANIZZAZIONE NAPOLI CLUB ASTI
TEL. 0335.6061566**ASTIORO**

ASTIORO LA NUOVA GIOIELLERIA DI SAN PIETRO HA SELEZIONATO PER IL VOSTRO NATALE I MIGLIORI GIOIELLI DELLA TRADIZIONE ORAFA ITALIANA. POTRETE COSÌ CONDIVIDERE CON NOI LA PASSIONE PER IL DESIGN PIÙ RAFFINATO E L'AMORE PER L'ARTIGIANATO DI ALTISSIMA QUALITÀ. SIAMO CERTI CHE I NOSTRI DIAMANTI, I GIOIELLI IN ORO E ARGENTO E LE MIGLIORISIME COLLEZIONI DI OROLOGI FIRMATI SAPRANNO PARLARE DI VOI

FELICE NATALE

PIAZZA 1° MAGGIO, 10 - ASTI - TEL. 0141.351363

TOYS

I GRANDI DEI GIOCATTOLI



L. 24.900
BARBIE DENTISTA



L. 19.900
TANYA SCI



L. 99.000
PISTA FERRARI



L. 119.000
MOTO RANGER BOY



L. 24.900
AUTOLAVAGGIO



L. 44.900
BEO & BEA



L. 99.000
BANCO SCUOLA



L. 249.000
SONY PLAYSTATION
GIOCO PLATINUM
MEMORY CARD



L. 199.000
MAXISCIVOLO

NB. FINI AD ESURIMENTO SCORTE

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IMBATTIBILI!

TOURNO - Corso Peschiera, 291 - 011.79.81.01

TORINO - Via Borgaro, 22 - 011.22.17.658

ASTI - Piazza L. da Vinci, 29 - 0141.35.16.24

11-12-1964

11-12-1999



COMPLIMENTI PAPÀ!

Nonostante siano passati 35 anni da quando hai iniziato questa professione, certo non facile, sei ancora in piena forma, con tanta energia e tanta voglia di continuare a lottare. Non mollare mai! Prosegui su questa strada anche se spesso è in salita.

Noi ti seguiremo cercando di imitare il tuo esempio di onestà, rettitudine e generosità.

Grazie papà per quello che sei, grazie per quello che ci hai dato!

Grazie alla tua splendida equipe che divide con te le "grane" e le gioie di tutti i giorni:

Geom. BALLARIO Giovanni
P.I. BALLARIO Giuseppe
Arch. BOLLITO Sabrina
Geom. BONALDO Silvia
Rag. BOSCO Luisa
Ins. FRANCHINI Isa
Arch. GARGINI Roberta
Geom. LANFRANCO Dario
Rag. NOVARINO Silvana
Geom. OMEGNA Luca

Grazie ai tuoi validi collaboratori esterni per la preziosa consulenza:

Sig.ra BELLANGERO MONTICONE Rosa
Rag. CARACCILO Marisa
Ing. CERRUTI Massimo
Geom. GIANOTTI Secondo
Arch. GORIA Roberto
Prof. MIGLIARINO Luciana
Geo Ing. MASSOBRIO Massimo
Geom. MUSSINATTO Matteo
Geom. MUTTON Paolo
Ing. PELISSETTI Argentino
Ing. TORTA Francesco

...e grazie alla nostra mamma, tuo fedele e insostituibile "braccio destro" che, con il suo entusiasmo e la sua grinta, ti è compagna fedele da sempre.

AUGURI PAPÀ

Olivia

e Carlo Morici

MERCATO CROCETTA

CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA



Giardino della Moda
TORINO

DOMENICA 19 dicembre

Dalle ore 8,00 alle ore 19
Le bancarelle del mercato della Crocetta
saranno presenti tutto il giorno

La nostra **AFFEZIONATA CLIENTELA** TROVERÀ AL MERCATO CROCETTA
TANTE NUOVE PROPOSTE REGALO PER NATALE 1999:

*Abbigliamento uomo - donna - articoli sportivi - pelletterie - calzature - biancheria intima
articoli per la casa - giocattoli - bijoux - profumi ecc.*

Sandrino
TARTUFI

14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.351051
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638

 Consorzio
Operatori Turistici



*Nel cuore di Asti,
in Campo del Palio*

Un piccolo grande negozio
piemontese,
dove trovi tutte le specialità
del nostro Monferrato, centro
di ritrovo per gli amanti della
cucina tipica della nostra regione
e selezionata enoteca con i più
qualificati e prestigiosi vini



Specialità al tartufo:

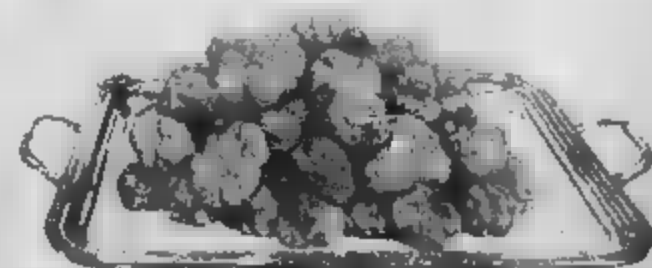
salami - tome - pasta - riso - polenta -
tutti aromatizzati al tartufo

Crema di tartufo - Grappa al tartufo

Tartufata - Peperoni in bagna cauda

Cacciatorini d'asino e di cinghiale e le
famose acciughe al tartufo

**COMPRO
E VENDO
TARTUFI**



giochi +
 prima infanzia +
 premaman =

io BIMBO



**Per mamme in attesa
 e bimbi in crescita.**

PANIATE

Corso Don Minzoni 37-39
 Tel.: 0141 598900 ASTI

MUSICLANDIA

maxistore



DNA
Destination New Age

TASTIERE
 CHITARRE
 BASSI
 BATTERIE
 AMPLIFICAZIONE
 DIDATTICA
 ACCESSORI ecc..

Tutti i Cataloghi in CD - MC
 POP - LEGGERA - CLASSICA - METAL - JAZZ
 NEW AGE - BLUES - COUNTRY - WORLD MUSIC ecc.
 DVD - VIDEO - ARTICOLI REGALO.....
 PUNTI ASCOLTO NOVITA'

**Quando il GRANDE
 non è solo GRANDE**

PlayStation

ASTI - c.so Don Minzoni 61/63 - 0141 531749

PUNTO  **YAMAHA**



Va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, salve la sorellina e la mamma

Rogo in casa, morti due bambini

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

Giacome Brambardo

La madre non ce l'ha fatta a salvarli. Non è riuscita a strapparli alla morte, fermata da un muro di fumo e fiamme. Ha fatto in tempo a portare via uno dei suoi tre bambini: la figlia più grande, Antonella, 5 anni da compiere il prossimo 21 gennaio. I carabinieri ed agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo in mezzo al fumo, oltre il quale erano rimasti intrappolati Giampiero, 3 anni ancora da compiere e Isabella, appena 17 mesi; i manichini delle pompe antincendio del palazzo erano acqua. Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Una manciata di minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, il varco tra le fiamme è arrivato quando ormai era troppo tardi.

Un dramma che in una ventina di minuti, ieri, ha distrutto una famiglia, quella di Alberico Cafaro, 41 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici. Quando il fuoco è divampato nel soggiorno, al settimo piano di via Orupia 70, zona corso Belgio, lui era al lavoro. In casa (un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui e con ingressi su due diverse scale, la G e la H) verso le 13,20 c'erano la moglie, Angelica Garcia, 33 anni, di origine argentina, con i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia è che a causare il rogo sia stato un accendino rimasto incautamente tra le mani dei bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero avrebbe inavvertitamente bruciato le tende della stanza in cui si trovava con la sorella maggiore (ma il pm Cesare Parodi non esclude altre ipotesi).

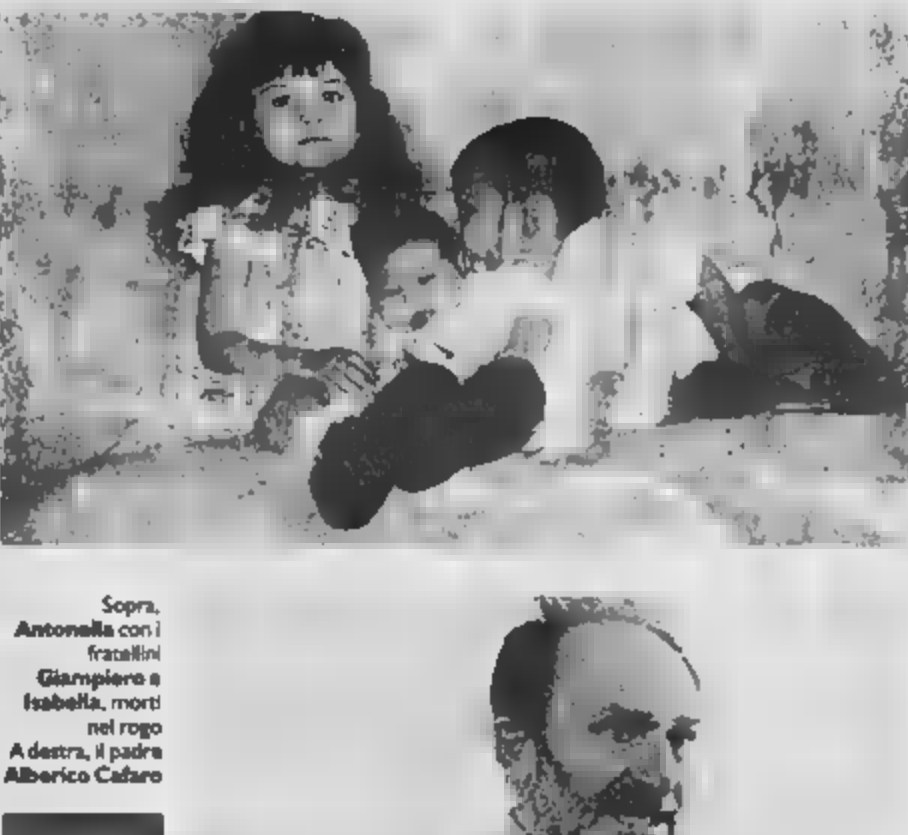
La sorellina, spaventata, si

corsa subito in cucina dalla madre, gridando, mentre nella camera si sprigionava già un fumo densissimo. Il tempo di affacciarsi, di tentare di spegnere in qualche modo le fiamme, e la mamma è stata investita da una vampata che ha provocato ustioni gravissime. Ha avuto la forza di afferrare per il braccio Antonella e trascinarla per le scale. Gridava che dentro c'erano ancora i suoi bambini - racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano di sotto -. Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato una delle bambine fino sul pianerottolo, poi si è tolta la camicetta ed è risalita in casa cercando di entrare, e in

quel momento è arrivata anche i carabinieri. I primi soccorsi sono quelli di una pattuglia del nucleo radiomobile ed è volante, la Borgo Po 1. Agenti e carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata: «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono ancora in stanza, dentro». Si precipitano fino all'ultimo piano, ma entrare è impossibile. Ci prova anche il vicino di casa ed il custode, Vincenzo Francia. Niente. Fare. Tornano sui loro passi e cercano gli idranti di sicurezza. Spaccano il vetro di protezione e i manichini, ma i tubi non c'è acqua,

esce nulla. Il rubinetto è chiuso dalla cantina, dove c'è un lavoro fino ad un mese fa per sostituire una caldaia e revisionare gli impianti. Si ritrovano davanti alle fiamme, impotenti, mentre i minuti passano. Si prova anche dall'altro ingresso, lo scala G. Stesso tentativo, stessa sorte. I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate via Orupia da corso Regina Margherita. Con idranti e autoscale raggiungono il terrazzo, e da qui l'interno dell'alloggio. Giampiero e la piccola Isabella sono esanimi nella cameretta. Li portano fuori, in braccio, fino all'

ambulanza che senza aspettare un istante corre verso il Giovanni Bosco cercando di rianimarli. Arriva anche il padre, rintracciato sul lavoro. E' sotto choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per entrare nello ospedale su un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cio per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, tra la gente raccolta in strada giunge la notizia: «I due bambini non ce l'hanno fatta». Ed è grande emozione, in tanti hanno gli occhi lucidi. Due vicine di casa li abbracciano piangendo. «Erano bimbi magnifici, erano le loro perle».



Sopra, Antonella con i fratellini Giampiero e Isabella, morti nel rogo. A destra, il padre Alberico Cafaro

La disperazione dei genitori

«Ma perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale era lì, in salotto, a due passi dalla finestra. E gli arredi per le feste erano già stati appesi ai muri da un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande, con gli amici e sempre i vicini di casa: nonna Maria, con Silvana, la signora della lavanderia già all'angolo, amica da sempre di Angelica e Alberico. E al centro ci sarebbero stati loro, i bambini: Isabella, la più piccola, Giampiero non anni e Antonella che avrebbe festeggiato il suo quinto compleanno pochi giorni dopo il 2000. Adesso Alberico Cafaro, piange disperato guardando i corpicini

figli coperti da lenzuolo. Si è subito soffocati da quel fumo denso, grasso, polveroso. «Altamente tossico» dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno tentato l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si disperano Enrico Visetti, rianimatore con la fama del duro, uno di quelli che non mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza e sovente hanno ragione della morte. Piangono i suoi colleghi, il direttore sanitario, Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...». Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. Stesa su una barella, circon-

dada dai medici, mormora parole che escono a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giocavano con l'accendino, scherzavano, poi Antonella è in cucina. Mi ha detto che il fratellino aveva bruciato le tende...». resto è lacrime e dolore, frasi che muolano con la fama del duro, uno di quelli che non mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza e sovente hanno ragione della morte. Piangono i suoi colleghi, il direttore sanitario, Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...». Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. Stesa su una barella, cir-

condada dai medici, mormora parole che escono a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giocavano con l'accendino, scherzavano, poi Antonella è in cucina. Mi ha detto che il fratellino aveva bruciato le tende...». resto è lacrime e dolore, frasi che muolano con la fama del duro, uno di quelli che non mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza e sovente hanno ragione della morte. Piangono i suoi colleghi, il direttore sanitario, Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...». Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. Stesa su una barella, cir-

Angelica era in cucina, preparava il pranzo per i piccoli: erano appena tornati dall'ospedale per una visita ad Isabella. Angelica ha allontanato Antonella, poi è corsa in salotto. E' scontrata con un muro di fumo e di fuoco. Ha aperto una finestra, sperava di salvarli così. Si è ustionata, è rimasta stordita. I suoi piccoli a terra, avvolti in nebbia che li ha soffocati. Antonella l'hanno portata da nonna Maria, poi il nipote di lei, Alessandro. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che è successo, Antonella? Giampiero giocava, voleva bruciarsi i piedi. Poi la tenda ha preso fuoco e sono andati mamma...». [l.pol.]

Primo caso giudiziario di «mobbing» ■ Borgaro: costretta a lavorare in una nicchia fra i macchinari

Risarcita per «molestie morali» in fabbrica

Colpita da sindrome depressiva: l'azienda deve darle 10 milioni

Alberto Gallo

To mob, attaccare, aggredire, usato in etologia per descrivere il comportamento di alcune specie animali e diventato mobbing per descrivere la condizione del dipendente di un'azienda vessato da superiori o colleghi. Il primo caso giudiziario lo firma il giudice del lavoro Vincenzo Ciochetti e riguarda una donna: dipendente per otto anni nel corso del 1996, della Ergon Materie Plastiche di Borgaro e costretta a lavorare ad una macchina in uso spazio che ricorda il pollaio in cui essi muovevano Nino Manfredi in versione emigrante. Il lavoro in Svizzera nel film «Brusati» «Panne e cioccolata». L'opera non doveva ingiunghiarsi, nel reparto assemblaggio e montaggio il posto di lavoro era ricavato in una nicchia fra grandi macchinari e una pila di cassoni, stampi e pedane. Ha cominciato a soffrire di agorafobia. Il suo

avvocato, Maria Braggion: «Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per ore la sostituzione. Il capo-reparto le ha prospettato un trasferimento, ma, come ha riferito la sorella della mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare la «cortesia» del superiore accettando le attenzioni sessuali. Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a G. E. per il danno biologico sofferto e ha disposto che la sua cancelleria trasmetta copia della sentenza alla Procura della Repubblica, e per la valutazione del profilo penale del caso».

Assunta contratto a tempo determinato e relegata in quell'angolo, la donna è stata colpita da sindrome ansiosa depressiva reattiva, con frequenti crisi di pianto, vertigini, senso di soffocamento, tendenza all'isolamento. Prende atto il magistrato. I legali dell'azienda, Marco Sertorio e Laura Di Braccio, ave-

vano puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» di G. E., ma i testimoni ascoltati da Ciochetti li hanno smentiti. «Prima, una persona serena in famiglia con marito e due figlie; di crollo emotivo, dopo, parlano anche due neurologi».

E poi c'è il ruolo del capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». Uno che risponde sovente: «Non rompere i...». Un vero signore con quel cognome da romanzo d'appendice che si aggira fra i cassoni quando in vena non sposta uno, per lasciare, bontà sua, almeno un specchio di visuale all'operaia della macchina 140. Il giudice conclude che il turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di sindrome depressiva reattiva, va al di là della prevaricazione subita, sufficiente a determinare il caso di mobbing. E precisa: «La Costituzione, all'articolo 32, e la legge, nell'arti-

colo 2087 del codice civile, tutelano tutti i cittadini indistintamente, siano essi forti o capaci di resistere alle prevaricazioni, siano viceversa più deboli o destinati anzitempo a soccombere».

La lesione della dignità della persona è il vero punto caratterizzante del mobbing, riassume l'avvocato Umberto Oliva che, altri, ha la prossima pubblicazione in Italia, da Einaudi, di un saggio sull'argomento che in Francia è venduto 60 mila copie, «Molestie morali». Il fenomeno è tale e ancora così poco avvertito in Italia: nel Regno Unito il 16,3 per cento dei lavoratori risultano sottoposti a pratiche di mobbing, di noi non si va oltre, ultimo paese europeo, al 4,2 per cento. Ma lo stesso Ciochetti, citando una ricerca della clinica del lavoro «Luigi Davotto» di Milano, indica come causa del 10 per cento dei casi di suicidio il terrorismo psicologico subito sul lavoro.

Christillin ■ Losanna

«Grande al Cio per meriti dato Torino 2000»

«Sono venuta perché mi sembrava giusto ringraziare tutta l'assemblea. Cio che è votato per me a Seul». Evelina Christillin arriva a Losanna alla vigilia della 110ª sessione del Cio e si ringrazia ai membri del Cio per l'assegnazione dei giochi olimpici invernali 2006 aggiunge una dedica: «Giovannino Agnelli di cui ricorre l'anniversario della morte». «Voglio ricordare che qui come presidente del comitato promotore aggiunge - e non nella nuova veste (vicepresidente esecutivo del comitato organizzatore) che mi è stata annunciata ma non è ancora stata ratificata». Il Consiglio comunale dello statuto del comitato, ma non mancano i problemi. La commissione incaricata di preparare i lavori del consiglio sta ascoltando diversi personaggi e lunedì sarà in visita di Lello Pagnozzi in qualità di segretario generale del Cio e probabile futuro componente del comitato di presidenza del comitato stesso.

IN BREVE

Piemonte: la giunta della Valle d'Aosta

Gran Torino vende

AOSTA. Nuovo azionario in arrivo per il tunnel del Gran San Bernardo, che dal 1964 collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Comune la Provincia di Torino hanno messo in vendita le loro 350 mila azioni, con le quali detenevano alla pari il 35 per cento del capitale della Sitrash, la società che gestisce la galleria. I titoli hanno un valore complessivo di 27 miliardi e 800 milioni. La scadenza per le offerte di acquisto è il 27 dicembre. La Sitrash, oggi, è una società a capitale pubblico: il 63,5 per cento delle quote è in mano alla Regione Valle d'Aosta, il 35 per cento (17,5 ciascuno) Comune e Provincia di Torino e il restante 1,5 per cento alla Camera di commercio torinese.

Un altro ai vertici della Biennale

BIELLA. Un altro biellese ai vertici della Biennale di Venezia: dopo Alberto Barbera, direttore artistico dal '98, è la volta di Massimo Coda Spetta, docente universitario alla Saa ed ex assessore provinciale del centrosinistra. Coda è stato nominato coordinatore generale della Mostra del cinema e, ha spiegato il presidente Paolo Baratta, dovrà occuparsi della «riorganizzazione» della Biennale.

arrestati a Mentone

Una coppia di narcotrafficanti sanremesi, entrambi latitanti, è stata arrestata dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova a Mentone. Mauro De Fiume e Gianfranco Repetto, considerati esponenti di spicco nell'ambito traffico droga, hanno sottrarsi all'arresto mostrando documenti falsi ma si do-

Tempo di contrattazioni per il capone di Morozzo

CUNEO. E' il momento del capone di Morozzo, lunedì sarà il giorno della tradizionale fiera con 220 capponi già venduti sui 250 proposti, un record frutto della proposta lanciata Movimento Slow Food Arcigola «Carlin» Petri (foto) che al «mitico» capone ha dedicato uno dei suoi presidi. E, con il marchio della chiocciola, la grande specialità della piana cuneese sarà al centro della cena d'onore di «Telethon» Roma. Lunedì, in piazza Barbero, delle manifestazioni più antiche del Piemonte: le contrattazioni dei contadini, che cominceranno all'alba. Un rituale vecchio secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 la giuria premierà i capi migliori. Per l'occasione sarà ospite Arcigola anche il Presidio della cuneese.

Alessandria, salta il congresso di Fi

ALESSANDRIA. A poco più di 48 ore dall'apertura del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Rossana Stione, e dal termine per la presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale Claudio Scajola ha rinviato le assise del movimento azzurro ed ha anche azzerato il coordinamento provinciale nominando l'on. Franco Strada della commissione provinciale.

Piemonte-Liguria: ecco la questione Nord-Ovest

GENOVA. Si chiama «questione del Nord-Ovest» e, nei progetti di cinque province liguri a piemontesi (Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia) un'occasione di ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti con la transfrontaliera regione Paes. L'iniziativa è partita la costituzione di un coordinamento permanente delle province del basso Piemonte e del ponente ligure.

Super pattuglie contro le stragi sabato

SERRAVALLE SESIA. Una task force per salvare vite umane dalle stragi del sabato sera. A proporla è Gianluca Buonanno (foto), sindaco di Serravalle, centro di cinquemila abitanti alle porte della Valsesia. L'amministratore pubblico propone pattuglie di vigili urbani al fianco di Carabinieri, Polstrada e Finanza. L'iniziativa è intitolata «Sei ore in strada per la vita» e prevede servizi il sabato dalla mezzanotte alle 6 del mattino: ogni Comune (Buonanno ha invitato tutti i sindaci delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco), anche i più piccoli, dovrebbe schierare una propria pattuglia sulle strade. E i costi? «In questo non contano» dice. «Una vita umana salvata vale ben più che qualche ora straordinaria».

Genova-Bolzaneto

GENOVA. Sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, a causa di lavori di ampliamento della di Genova-Bolzaneto, sarà necessario chiudere temporaneamente il ramo di svincolo di uscita da Milano della stazione autostradale di Ge-Bolzaneto dalle ore 12.00 di martedì alle ore 03.00 di mercoledì 15 dicembre 1999. Lo comunica, con una nota, la società Autostrade.

Villafranca, gioielliere sfugge a rapinatori

PINEROLO. Sequestrato nella campagna pinerolese da quattro rapinatori, un gioielliere di Villafranca Piemonte, Enrico Ficetti, 37 anni, è riuscito a mettersi in salvo, gettandosi dall'auto dei malviventi e fuggendo poi a piedi tra i campi, benché fosse stato colpito alla gamba. Il calcio di Ficetti è stato bloccato mentre stava rientrando a casa, a bordo della sua Renault.

quello buono per allenare il Vinchio

ASTI. Per lui, nessun ingaggio miliardario. Paolo Borsato (foto), 44 anni, professore di Educazione fisica con un passato nelle giovanili del Toro e poi dell'Asti, è invece il primo caso «anomalo» che ha accettato di allenare il Vinchio Vaglio, compagine calcistica di Seconda categoria, in cambio di un ingaggio in bottiglie di barba. di quello buono. Borsato aveva lasciato da qualche la panchina: «Troppe stress, anche nelle serie minori» spiega. Poi la nostalgia del pallone si è fatta più forte, e grazie anche alle insistenze di un collega, dirigente della compagine che quest'anno rischiava la retrocessione, è tornato ad allenare.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - A7, A8, 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Dario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° minuto Lo Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-8: Abitudine quotidiana: 6.25: Prima pagina: 6.40: Rassegna Stampa: 6.50: 7.50: Polizia Sorveglianza: 8.55: Prima pagina 20 anni prima: 9-12: Musica e notizie: 9.30: Viabilità Aeroporti: 10.10: Previsioni del Tempo: 10.50: Viabilità Ferrovie: 12-15: Musica e Notizie: 12.18: Temperature: 12.20: Dediche: 13.50: Viabilità Porti: 14.20: Dediche: 15-18: Musica: 15.50: Viabilità Ferrovie: 16.50: 17.50: Viabilità Porti: 17.20: Dediche: 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta La Stampa: 21-24: Musica e notizie: 00-1: Notturno Musicale.

FINO A NATALE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI!

MAGAZZINI

Alciati

Aura
PAGAMENTI
CON
CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15



PENTIUM II CELERON 400 Mhz 512 K

L. 1.780.000

GRATIS L. 100.000

di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

Cam Middle-Tower ATX - Mainboard SOLTEK (Intel 810 Chip) - Processors Pentium II Celeron 400 MHz - 128 K - 32 SDRAM - 100 Mhz - 6,4 Gb Hard Disk - Scheda Video 16 Mb AGP - Scheda Audio 16 bit - Modem/Fax 56K V.90 PCI - CD-Rom 40X - Floppy Disk 1,44 Mb - tastiera - Ps/2 - Monitor 15" colori SVGA x 768

È COME PAGARE IL PRODOTTO

L. 1.680.000

GRATIS

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

100.000

LIRE

CENTOMILA

PLAY STATION

L. 239.000

GRATIS L. 100.000

di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 139.000**

VIDEOREGISTRATORE

L. 299.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 199.000**

TV COLOR SONY 21"

L. 499.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 399.000**

TV COLOR 14"

L. 245.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 145.000**

MOTOROLA D520

L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 99.000**

AUTORADIO SONY

L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 99.000**

FORNO MICROONDE

L. 239.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 139.000**

ASPIRAPOLVERE ELECTROLUX

L. 390.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 290.000**

CULTIVATORE ELETTRICO

L. 159.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 59.000**

AUTORADIO SONY

L. 659.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 559.000**

FERRO A VAPORE TEFAL

L. 79.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. -21.000**

CALCOLATRICE PORTATILE

L. 30.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. -70.000**

TRADUTTORE 6 LINGUE

L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 99.000**

KIT SATELLITARE

L. 299.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. 199.000**

CARICA BATTERIA DA AUTO

L. 68.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. -32.000**

CALCOLATRICE SCIENTIFICA

L. 59.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico

+ GRATIS attivazione 1088 - 1055

È COME PAGARE IL PRODOTTO **L. -41.000**

FOTO NON CONTRATTUALI - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PER USUFRUIRE DELLA PROMOZIONE È OBBLIGATORIO ATTIVARE GRATUITAMENTE INFOSTRADA E WIND

CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE DEI TELEFONI CELLULARI

Stamane al Centro Giovani il convegno della Cgil sugli immigrati Asti, un futuro multirazziale Oltre 4 mila i residenti in provincia

ASTI

Nella Asti, ma non solo, del nuovo millennio saranno una presenza importante. In provincia poco più di 4 mila (i dati in tabella), grosso modo tanti quanti gli abitanti di Villanova. E il loro numero, visto l'incremento demografico, è destinato a crescere. Di presente e futuro degli extracomunitari si discuterà stamane nella tavola rotonda «Cosa sarà degli stranieri nel terzo millennio» organizzata dalla Camera del lavoro. L'appuntamento è alle 9 al Centro giovani via Goltieri 3.

Al tavolo dei relatori il questore Rodolfo Poli, il vice sindaco Antonio Bando, don Giuseppe Gallo (Caritas) ed il legale Aldo Mirate. A rappresentare le organizzazioni di categoria ci saranno invece Giuseppe Conti (presidente provinciale Cna), Marianna Comunal (direttore Patronato Inac) oltre a Francesco Esposito (presidente Ascom servizi) e vice Ascom Concommerciori. Ci sarà inoltre il contributo di Sow Lamina, dell'Ufficio stranieri della Cgil regionale. Le conclusioni saranno affidate a Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro. Moderatore sarà Roberto Gonella, giornalista de «La Stampa».

Ad aprire l'incontro saranno gli immigrati

che coordinano lo sportello riservato agli stranieri aperto da circa un anno da Piero Bonaudi, ex consigliere comunale comunista, da tempo impegnato in questo campo. Ad occuparsi dell'ufficio sono Viviana Peña Peña, 34 anni, peruviana, e Mamadou Seck, 37, senegalese. Ogni giorno cercano di risolvere problemi più o meno grandi che gli stranieri devono affrontare.

Nell'incontro, con il contributo delle organizzazioni di categoria, si cercherà di individuare quali potranno essere gli sbocchi occupazionali nell'Astigiano. Ma il discorso sarà esteso anche ai luoghi di aggregazione, ancora da realizzare, per favorire l'integrazione.

Intanto, anche la Uil ha aperto un ufficio riservato agli immigrati. «Forniremo informazioni su permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari - spiega il segretario provinciale Angioletta Ghidella - ma si propone di organizzare anche iniziative culturali, sportive e sociali a favore dei cittadini immigrati ed extracomunitari». L'ufficio, nella sede Uil di corso Alfieri 157, sarà affidato ad Abdellah Bakhchani e Abderrahim Kharoufi: sarà aperto il martedì e giovedì dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17 mentre il sabato funzionerà dalle 9 alle 11. Info. allo 0141/592.636.

La presenza di lavoratori extracomunitari nelle aziende astigiane in forte crescita: il numero di stranieri «regolarizzati» in 20 anni è cresciuto di 40 volte. Il numero di clandestini supera invece il centinaio

PERMESSI DI SOGGIORNO RILASCIATI AD ASTI E PROVINCIA



In Langa 5 centimetri ieri la prima spruzzata di neve

Leggera spruzzata di neve, ieri, in alcune zone dell'Astigiano. Sul capoluogo a cominciare dalle 7 la caduta mista a pioggia senza lasciare traccia (ad eccezione di alcune frazioni sulle alture). Ad Asti sono comparsi anche i manifesti del Comune per lo sgombero che, fortunatamente, non è necessario. Il piano neve, predisposto con modalità nuove lo scorso anno, è pronto comunque a diventare operativo.

I paesi della Langa astigiana e della Valle Bormida da ieri mattina hanno assunto il caratteristico aspetto da presepe: una nevicata leggera (5 centimetri) ha coperto di bianco le colline più alte. Nevicchie anche in Valle Belbo e nel Nord della provincia. Non sono stati segnalati particolari disagi per il traffico.

I fiocchi sono caduti misti a pioggia anche a Canelli e nei paesi vicini: la neve è stata sciolta dalla pioggia caduta fino alle prime ore del pomeriggio; a Roccaverano tetti delle case e campi sono stati ricoperti da un sottile strato. Nessun problema per la circolazione di pedoni e automezzi.

Allena il Vinchio Per il mister l'ingaggio è in barbera

Sergio Miravalle

SE passa linea, Trapattoni si prepara a riempire la cantina di Chianti, Eriksson e Capello potranno dividersi il Frascato; Ancelotti e Mondonico non avranno che l'imbarazzo della scelta tra Barolo e Barbaresco. Liedholm, invece, non ha problemi: lui il grignolino, lo produce da anni nella sua tenuta «Cuca-ro».

La Barbera no, quella è già «prenotata». Da chi? Da Paolo Borsato, primo esempio di mister: ovvero di allenatore che accetta di sedersi in panchina grazie ad un ingaggio in sole bottiglie, ma di quelle buone.

Accade in quel di Vinchio e non è un caso visto che su queste colline nasce una delle più straordinarie barbere d'Asti, Borsato, 44 anni, un passato nei giovanili del Torino, poi difensore della «galletta», dal 1994 era rimasto lontano dal mondo del calcio. «Troppe tensioni, troppo stress anche in serie minori dove il bello del gioco per il gioco dovrebbe prevalere». In questi anni ha fatto il papà, ma ora che Cecilia e Nicola stanno crescendo gli è tornata la voglia di calcio pulito. A convincerlo il collega insegnante di Lettere alla Media di Moncalvo (Borsato è professore di educazione fisica).

Tonino Rondeletti è anche vicepresidente del Vinchio e Vaglio società che milita in Seconda categoria. Le quest'anno non andavano bene, c'era il rischio della retrocessione. Borsato è apparso ai vinchiesi un moderno Giacinto Vico visto che ama i romanzi di Davide Lajolo, frequenta spesso il paese e si rifornisce alla cantina sociale dove nasce il mitico «Vigne Vecchie» selezione di barbere, divenuta un cult tra gli appassionati.

«Ho deciso di accettare l'invito di tornare ad allenare a condizione che si giochi senza far drammi» annuncia Borsato. Le prime due partite sono finite in pareggio. Ora a Vinchio si aspetta la prima vittoria per risalire la china. E l'ingaggio? «Beh, quella è una battuta: il campo è vicino alla cantina sociale e ho detto datemi il rimborso spese in bottiglie di Vigne Vecchie. Hanno accettato». Sì, ma quante bottiglie? «Si vedrà. Meglio non dirlo in fondo è un ingaggio in rosso, e meglio in rosso».

Paolo Borsato
torna ad allenare

Il Consiglio di amministrazione rinnova la convenzione alla Satap per l'autostrada Asti-Cuneo, dall'Anas semaforo verde Ma vuole rivedere il piano finanziario. I commenti

Mario Bononetto
Luca Lavina

La costruzione della Asti-Cuneo può iniziare: ieri il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha preso atto della validità della concessione stipulata nel '91 con la Satap, anche in relazione alle nuove norme Cee e ha dato via libera al rinnovo della convenzione. Il progetto esecutivo del primo lotto (Massimino di Carrù-Marene) è già stato approvato e sarà dunque possibile, una volta che la documentazione giungerà alla prefettura di Cuneo, procedere agli appalti dei terreni e iniziare i lavori.

La notizia tanto attesa da amministratori pubblici, imprenditori e abitanti, e in particolare dai cento sindaci cuneesi e astigiani. Comitato di monitoraggio, è stata comunicata dal ministro per la Solidarietà sociale Livio Turco. «Su iniziativa del ministro dei Lavori pubblici - spiega Turco, ministro d'origine, nella sua nota - si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Anas, che ha deliberato positivamente in merito alla riconferma della concessione alla Satap per l'autostrada Asti-Cuneo. E' un'opera attesa da tutto il Sud Piemonte. Sono profondamente soddisfatti».

Contento anche il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia: «Non abbiamo mai fatto il tifo per nessuno, non per l'autostrada. Non ci importa chi l'avrebbe realizzata, ma che non si innescassero procedure tali da ritardare un'opera per la quale cuneesi e astigiani sono pazientati fin troppo».

«Si tratta di un risultato storico - dice l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni - ed è anche il segno dell'ultimatum che con il presidente della Regione Enzo Ghigo avevamo lanciato ai Governatori. E il capogruppo ds Lido Riba sottolinea: «Lasciateci avere un motivo in più di soddisfazione, visto che sono stato il proponente della legge per il finanziamento in Regione». Non

è detto comunque che d'ora in avanti il cammino dell'autostrada sia tutto in discesa: l'Anas ha infatti dato il via libera alla convenzione, ma chiedendone la riduzione della validità dal 2018 al 2005. E la registrazione «in via provvisoria» - come per tutte le altre convenzioni autostradali - ad un «intenzione» tra Anas e Satap sul piano finanziario. L'Anas avrebbe già chiesto di ridurre il contributo statale dai previsti 840 miliardi a 350.

Eugenio Bonini, direttore generale della Satap, sceglie una posizione d'attesa: «Non abbiamo ancora ricevuto nessuna comunicazione ufficiale. Ribadisco la validità del piano finanziario presentato e il tempo, che prevedeva il degli degli a carico dello Stato, cioè miliardi, mentre noi interveniamo per 560 miliardi. Se l'Anas ha cambiato idea, sarà interessante vedere come contesterà i nostri calcoli». Bonini ha inoltre confermato che la Satap «è pronta a partire con il primo cantiere dell'autostrada, nel tratto Massimino di Carrù-Marene».

UNA LEONAZIA PIEMONTE-LIGURIA

Absoluta necessità di finanziare il raddoppio della Genova-Ventimiglia, apertura di cantieri della At-Cn, sblocco questione del nuovo traforo Tenda. E' quanto chiede il coordinamento permanente delle province del Basso Piemonte e del Ponente Ligure (Cuneo, Asti, Alessandria, Savona e Imperia), costituito ieri a Savona. Obiettivo è ribadire che l'economia di queste province presenta sempre maggiori integrazioni economiche.

Nasce una questione Nord-Ovest, per ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti con la regione transalpina del «Paca». Intanto si contesta il declinamento della stazione di Cuneo e della linea ferroviaria per Nizza.

Castagnole Monferrato: ex presidente Pro loco Migliora il creatore ferito da una fucilata

CASTAGNOLE MONFERRATO

E' stato operato alla testa, in ospedale ad Alessandria e le sue condizioni sembrano ora in lieve miglioramento. Renato Cisarò, 59 anni, fabbro, ex presidente della Pro loco, era stato ferito accidentalmente da una fucilata durante una battuta di caccia. Il colpo è partito dall'arma di un conoscente che avrebbe sfiorato inavvertitamente il grilletto.

Testimone impotente del dramma il figlio di Cisarò, Giorgio, 22 anni. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Asti e Montemagno.

L'allarme era stato dato dai due cacciatori, che avevano cercato di prestare i primi soccorsi a Cisarò.

Poi il trasporto in ospedale ad Asti e il successivo trasferimento del paziente nel più attrezzato reparto neurologico dell'ospedale alessandrino.

«In un primo tempo abbiamo temuto il peggio, poi, per fortuna, la situazione è migliorata» ha confermato ieri Maria, mo-



Renato Cisarò, 59 anni, è stato ferito accidentalmente alla testa da una fucilata durante una battuta di caccia nelle campagne di Castagnole Monferrato

glie dell'artigiano ferito (la copia ha anche una figlia, Paola).

In paese la notizia ha destato emozione: Cisarò è uno dei personaggi più popolari e stimati, anche per il suo impegno nell'ex Pro loco. La caccia è sempre stata una sua passione. «Per lui è soprattutto uno svago, un momento di divertimento. Questo incidente - commenta la moglie - è solo una fatalità. Ora lo aspettiamo perché torni presto a casa guarito».

Un augurio rinnovato anche da molti castagnolesi che corsi a informarsi sulle condizioni di salute.

Paolo Borsato
torna ad allenare



maglificio
Mabal

Dalle sfilate internazionali
sono arrivati i nostri nuovi
campionari invernali
uomo - donna

Puro cashmere a 2 - 4 - 6 - 8 fili
e filati preziosi



In promozione
cappotti reversibili
scontati del 30% e 40%

Maglificio Mabal

Via Garibaldi 15 - 14011

BALDICHIERI D'ASTI

TEL. 0141.66104

ORARIO: DA LUNEDÌ A SABATO

8-12 / 15.18.30

DOMENICA CHIUSO

SIAMO APERTI LE DOMENICHE
12 E 19 DICEMBRE

La posizione della giunta. Interrogazione della minoranza

«Quel mercatino di Natale non era stato autorizzato»

ASTI. La vicenda del mercatino di Natale di mercoledì, fatto sgombrare tra le proteste della giunta con l'intervento dei vigili urbani, ha avuto strascichi polemici. L'iniziativa, organizzata da Circonscrizione Asti Centro e Napoli club, aveva avuto l'adesione di un centinaio di commercianti e collezionisti.

I consiglieri comunali da e verdi per l'ulivo Antonio Fassone, Piero Cha e Luciano Montanella, hanno presentato un'interrogazione per sapere se il mercatino fosse stato autorizzato dall'Amministrazione, inoltre perché l'intervento dei vigili sia avvenuto solo nella tarda mattinata e di prima mattina, e di quale assessore sia stata la competenza di proporre alla giunta l'autorizzazione o il diniego di autorizzazione del mercatino.

In una nota, la giunta comunale precisa che una prima richiesta presentata da Nunzio Giuliana, presidente Napoli club, è stata valutata negativamente dall'apposita commissione mercatini; una seconda richiesta analoga, 9 novembre, a firma del presidente della Circonscrizione Asti Centro (Ivano Maraschio, attualmente in Brasile) ha avuto uguale sorte. Il diniego è stato tempestivamente comunicato agli organizzatori. Lunedì 6 dicembre la giunta ha ribadito e comunicato agli interessati che non era possibile concedere l'autorizzazione richiesta.

Oggi intanto dalle 8 alle 18 si terrà il mercatino biologico e l'artigianato artistico in piazza San Secondo e Statuto. (c.f.c.)



Alcuni momenti delle proteste degli espositori al mercatino in piazza San Secondo di mercoledì, fatto sgombrare a metà mattinata con l'intervento dei vigili urbani. Sotto, il vicesindaco Bardo (An) tra i consiglieri Verma (Lega) e l'organizzatore Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club astigiano. Alcuni consiglieri dell'opposizione hanno presentato un'interrogazione. (G. DIAMANTI)

Rinvio nelle nomine

Consortio rifiuti, lunedì l'assemblea

ASTI. Si va verso un rinvio nelle nomine dei posti lasciati liberi, nel consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti, dal presidente Silvano Roggero e da Giovanni Tamagnone (Villanova). Lo chiedono, in due lettere inviate nella sede di via Rosio, i sindaci di San Damiano, Valtorale, e Cantarana, Vincenzo Gerbi. Ma questo sarebbe anche l'orientamento emerso da un primo confronto, nei giorni scorsi, tra Comune di Asti, Provincia e Consorzio dopo le dimissioni di Roggero.

L'assemblea di lunedì, convocata per le 16.30 in Provincia, potrebbe dunque non trattare i due punti all'ordine del giorno. Per ricoprire i posti sono giunte tre candidature: una sola, però, è stata ritenuta valida, nel rispetto dello statuto. E' quella del Comune di San Martino Alfieri, Canelli, Cocconato, Castell'Alfero, Isola, Asti a favore di Pietro Ricca, responsabile del settore Ambiente di An. L'interessato ha presentato il curriculum (è consulente nel settore dell'organizzazione aziendale e fiscale) e sottoscritto il programma definito dal cda. Non valide le candidature di Paolo Colombati, sindaco di Scurzolengo, e Renzo Tartaglino, assessore a San Damiano. Nel primo caso i proponenti non hanno raggiunto almeno un terzo delle quote richieste, nel secondo il candidato non ha presentato il curriculum e sottoscritto il programma (San Damiano contesta da sempre l'impianto di compostaggio a Lesche Carbonara). (l.n.)

Presidenza alla Lega

Al Asti-Sud An e F. Italiani in minoranza

ASTI. Nuovo presidente e bivio di maggioranza ad Asti Sud: l'alleanza tra Lega e centrosinistra ha mandato all'opposizione, giovedì sera, Forza Italia e Alleanza nazionale.

Presidente del «parlamentino» è ora Gianmarco Mamino, 50 anni, insegnante all'istituto professionale Castiglione: prende il posto che Stefania Bonello (An) aveva ricoperto per appena una settimana, dopo aver sostituito la dimissionaria Marco Bonino (anche lui di An). Mamino (che si è autovotato) è stato eletto con i voti dei tre consiglieri Ds (Renzo Morello, Marco Traversino, Giuseppe Scaramozzino), l'opponente dei comunisti italiani Marianna Comunale, il leghista Giovanni Arnaldi. Contrari i due rappresentanti di Forza Italia (Pietro Nuccio, Salvatore Guerrieri) e Vincenzo Tortorelli (An), entrato proprio giovedì sera, nel «parlamentino», in sostituzione di Stefania Bonello. Assente il consigliere anziano Andrea Montrucchio (Forza Italia), cui ora tocca il compito di convocare la seduta di giovedì.

Arnaldi, che da un anno a mezzo era vicepresidente, si è dimesso dalla carica: così ha fatto anche Pietro Nuccio (Forza Italia), nominato segretario. I due incarichi verranno assegnati nella prossima seduta del Consiglio, già fissata per venerdì 17 dicembre: toccheranno a Ds e Pdc. (l.n.)

AGENDA

ALIMENTAZIONE. «Agricoltura e sicurezza alimentare - la manipolazione delle risorse genetiche nel nostro futuro» è il tema del convegno che si tiene stamane dalle 9 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350), organizzato da Rifondazione comunista. Sono previste tra gli altri interventi: i ricercatori (Piero Belletti della facoltà di Agraria di Torino), i medici (Luciano Peccioli, primario dell'ospedale dei bambini «Buzzi» di Milano), economisti (Giorgio Cingolani), organizzazioni degli agricoltori e associazioni di agricoltura biologica. Interviene Rocco (area capogruppo di Prc in Regione).

COMI ANZIANI GLI ANZIANI. Oggi alle 16, alla casa di riposo di via Bocca, convegno «I nostri anziani, oggi». Tra i relatori, il gastronomo Giovanni Goria, il dietologo Giorgio Calabrese, il geriatra Giorgio De Alexandris, don Pietro Mignatta, il sociologo Guido Lazzarini e Paolo Ravioia. Al termine concerto del coro «Gli amici della montagna».

IL LOTTA. Doppio appuntamento con solidarietà. Oggi sarà possibile fare versamenti Poste (agenzia di via Ottolenghi, aperta sino alle 22) e banca (alla Bnl, corso Alfieri 179) a favore di Telethon che finanzia la ricerca sulla distrofia muscolare. Sia in Poste che alla Bnl allestite mostre iniziative di solidarietà.

Sempre oggi, nelle piazze Alfieri e san Secondo, l'Associazione lotta alla leucemia offrirà stelle di Natale, in cambio un versamento a favore dell'associazione.

IL SALONE DELLA PROVINCIA ospita oggi, alle 17, la consegna del premio Provincia Cultura (tesi di laurea incentrate sull'«Astigiano»). Nove i lavori, oltre a una menzione speciale, che riceveranno i riconoscimenti istituiti da vari enti. Premi di partecipazione per ventisette tesi.

IL NATAL. Festa dell'addobbo dell'albero di Natale: l'iniziativa del «Cattedrale», che invita oggi alle 15 tutti i bambini in piazza del Duomo.

DOLE. Oggi e domani nel cortile del Don Bosco, in Dante, riapre la Bottega Tam-tam del Girotondo: cesti natalizi con prodotti del commercio equo e solidale e dell'artigianato di India, Bangladesh, Bolivia. Oggi dalle 18 alle 19.30, domani dalle 9.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30.

PER GLI UCCELLI. Aumentano i nidi artificiali nelle aree verdi cittadine. Stamane, tempo permettendo, saranno collocate dieci nuove «casette» al parco di Rio Crosio. Nei giardini pubblici di corso alla Vittoria sarà inoltre sistemata una mangiatoia per l'alimentazione degli uccellini. L'iniziativa è di Comune e Lipu. I nidi artificiali sono ora 45.

LE DIAPOSITIVE. S'intitola «Nati liberi» la proiezione di diapositive su natura e uccelli dell'«Astigiano» organizzata stasera dalla Lipu nel salone parrocchiale. Dalle 21, interverranno alcuni esponenti dell'associazione: Nico Marinetto, Guido Giovana e Piero Ricossa.

IL VESIMIL. Inaugurazione, oggi, alle 12, in regione Parolotto, dell'agriturismo «Pian del Duca». L'iniziativa è del viticoltore Luigi Parolotto, con lui, nella conduzione della azienda agrituristica (4 camere con servizi) la moglie Franca Urlico e figlio Ermanno Parolotto.

Dall'azienda (che compie 25 anni) l'invito ai cittadini ad apprezzare la potabile

All'Asp un compleanno tutto da bere

Oggi convegno e concerto. Concorso tra i barman

MAPI NEFRANO LA STAMPA

L'acquolina in bocca

Concorso tra i barman astigiani per la realizzazione di **cocktail e long drink** a base di vino astigiano, **seliz ottenuto** acqua dell'Acquedotto, da venerdì 10 a sabato 18 dicembre

Ho degustato il

☐ Cocktail ☐ Long Drink

denominato.....

di.....

in via.....

del barman.....

ASTI. Un concorso tra i barman astigiani, un convegno sulla «ricerca» delle aziende specializzate in spa, un concerto di **classica** sono i primi tre appuntamenti nel programma predisposto per i 25 anni dell'Asp. Nata con 150 addetti, oggi Municipalizzata ne conta 277: nove i presidenti (Vada, Savina, Tavello, Turillo, Perotti, Favrin, Aizzi, Giordano, Visconti) succeduti al vertice, 40 i consiglieri e 3 i direttori (Pera, Graziano, Periale) che hanno amministrato con loro.

Conquistato nel '97, grazie a un'indagine di Logambiente, il primato sull'acqua potabile più buona d'Italia, l'Asp cerca ora di convincere gli astigiani a berla promuovendo una gara («L'acquolina in bocca», promoter Sandro Chirioti) tra barman. Questi ultimi dovranno preparare cocktail e long drink a base di vino con seliz dell'acquedotto astigiano. Le proposte saranno valutate da due giurie: la prima popolare, che potrà esprimere il proprio voto utilizzando i coupon (vedi a lato) pubblicati ogni giorno su «La Stampa» fino al 18 dicembre. La seconda

costituita da esperti di settore (Aibos, Onav, Aisi, rappresentanti di Acquedotto, Comune, Provincia, Camera di commercio e «La Stampa»).

Per partecipare, i barman dovranno trasmettere all'ufficio Comunicazione dell'Asp (corso Venezia, tel. 0141-4434.611) la propria iscrizione, indicando anche il nome dell'aperitivo e fornendo la ricetta. Nella stessa sede dovranno pervenire i tagliandi pubblicati da «La Stampa». La premiazione avverrà il 23 dicembre in municipio: i primi cinque vincitori del concorso tecnico e di quello popolare riceveranno il diploma, una stampa di Eugenio Guglielminetti, un cd offerto da «La Stampa» e buoni parcheggio dell'Asp.

Oggi, dalle 14 alle 16, la sala Pastrone ospiterà il convegno «La trasformazione delle aziende specializzate in spa» con esperti di fama nazionale (Bruno Soresina, C. Tino Tassarolo, Giosuè Nicoletti). Funzionerà l'annullo postale su cartolina realizzata dall'usciera Asp Filippo Pinoglio. Alle 21.15, nel deposito Asp di Valbella, concerto dell'orchestra di fiati «Accademia». Ingresso libero. (l.n.)

Ieri maxi concorso

Oggi e domani «partita speciale» alla Superiori

ASTI. Proseguono gli «open school» per illustrare a studenti e genitori le opportunità offerte dagli istituti in provvisoria delle preiscrizioni. Oggi all'istituto «Monte» (dalle 15 alle 18) si spiegheranno le caratteristiche dei corsi, considerando che l'indirizzo magistrale è ormai in esaurimento, mentre si affermano: il liceo linguistico, socio-psico-pedagogico, scientifico-tecnologico ad indirizzo ambientale. «Open school» nel pomeriggio anche al Classico «Alfieri» (alle 15.30 incontro con preside, insegnanti ed alunni) e all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» (dalle 15 alle 18) aperto anche domani tutto il giorno. Due giorni all'istituto per l'agricoltura e l'ambiente «Pannina» (oggi dalle 14.30 alle 17.30 e domani dalle 9 alle 12) e al «Scilla» (sabato dalle 15 alle 18.30 e domenica dalle 9 alle 12.30). Il 18 dicembre resterà aperto l'istituto professionale «Castiglione» dalle 15 alle 18.30.

Intanto si è svolta ieri mattina, al «Vercelli», la prova scritta del concorso ordinario per l'abilitazione all'insegnamento nelle elementari. Sono stati 589 candidati su domande presentate.

LITTERE

AL MONASTERO

Aumentano le tasse peggiorano i servizi

Vorremmo portare all'attenzione della cittadinanza e dell'Amministrazione comunale alcune osservazioni riguardanti la vivibilità, aree verdi e tariffe. Pensiamo che l'Amministrazione comunale con l'aumento delle tariffe (corsa autobus, riordino dei percorsi degli stessi, costo dei pasti per le mense scolastiche) dovrebbe aver incassato risorse in quantità tale da poter agevolmente provvedere alla normale e ordinaria manutenzione di certi servizi; ciò non è stato in quanto ognuno può constatare che quasi non esiste più la segnaletica stradale orizzontale, che le aree verdi in luoghi sono vere e proprie foreste e i marciapiedi di certe vie del centro sono vere trappole per le cavie degli anziani.

Giorgio Rizzolari
un gruppo di cittadini

Il ponte Monastero «Così è uno spreco»

Non ho alcuna intenzione polemizzare con l'ex assessore provinciale Borriero, ma per

amor del vero ho il dovere di rispondere alle affermazioni dell'ex collega pubblicate il 25 novembre. Infatti Borriero mi accusa di «preso in campagna elettorale impegni per una diversa localizzazione dell'infrastruttura» (si tratta naturalmente del nuovo ponte in Monastero). In realtà non c'è in Valle Bormida un solo cittadino che possa affermare che il sottoscritto abbia detto che, in caso di vittoria elettorale, la giunta Marro sarebbe stata in grado di interrompere i lavori in corso per ricollocare il nuovo ponte in posizione consona ai veri interessi di Monastero Bormida e di tutta la Valle (cioè a monte del paese, non a valle, come deliberato dalla passata giunta).

Proprio l'accelerazione imposta dalla passata giunta provinciale nel deliberare l'appalto e la consegna dei lavori e nel sollecitare l'impresa vincitrice a lavorare incessantemente (non c'è chi non ha visto come i lavori procedevano giorno e notte) mi ha fatto pensare che ben difficilmente si sarebbero potute imboccare vie alternative capaci di correggere le decisioni della giunta Goria.

Non serve, quindi, aggrapparsi alla legittimità degli atti compiuti (che io non ho contestato), ma è un problema di opportunità, di funzionalità, di lungimiranza e di sprechi quello che ho sempre cercato di evidenziare.

Ed allora non si possono spendere «manciate di miliardi» per il nuovo ponte, collocandolo in posizione errata, cioè in modo da risultare funzionale né alla circoscrizione del concentrico di Monastero né alla viabilità della nostra unica arteria di fondovalle.

Se le genti dei nostri paesi, capitanate dai loro sindaci, si è aggrappata alla speranza di veder spese bene le ingenti risorse destinate alla costruzione di nuove infrastrutture, il perché l'esigenza di migliorare la viabilità sulla provinciale Bistagno-Cortemilia ha, ed è, veramente sentita.

Sì, la gente aveva sperato che l'amministrazione pubblica riuscisse, una volta tanto, a fare autocritica in tempo utile, ed a correggere i propri errori commessi: purtroppo il miracolo non si è realizzato!

Giuseppe Sisti
assessore provinciale

NUMERI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBUANZE

CROCE

CROCE ROSSA

CARABINIERI

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA

GUARDIA MEDICA

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA

GUARDIA DI FINANZA

ASTI 0141 211.430

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

0141 925.444, Canelli 0141

Il Flauto magico
Ristorante in Asti

CHEF PIERLUIGI LAZZARINO

Gradita la prenotazione - tel. 0141.351169

Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

L'incidente sulla statale, dove un mese fa perse la vita una pensionata

Donna investita a Portacomaro

«Perché non sono stati messi dissuasori?»

DIABETE

Stamani un convegno

E' una patologia destinata ad espandersi, che l'Organizzazione mondiale della sanità parla di «emergenza diabete» nei prossimi venti anni. All'ospedale di Asti sono registrati 5831 pazienti diabetici. «Un dato sottovalutato - commenta il primario Luigi Gentile - perché non tiene conto di altrettanti malati che non sanno di esserlo. Eppure, nonostante la sua dimensione di malattia sociale, e il numero di pazienti coinvolti, il diabete è considerato una «cancerologia», in quanto sottovalutata nelle conseguenze che tale condizione può determinare». Di questi temi si parlerà oggi, dalle 9, in Provincia, in un convegno dedicato prevalentemente ai pazienti e alle loro famiglie. Interverranno, i primari Luigi Gentile e Quirico Carta (quest'ultimo del S. Giovanni a Torino), Claudio Genta direttore del Distretto Asti sud, Gian Maria Ferraris per l'associazione dei pazienti, e Sergio Morgagni dirigente dell'assessorato regionale alla Sanità.

ASTI

Portacomaro Stazione, statale per Casale. Una donna, Rita Valpreda, 67 anni, abitante nella frazione, è stata investita giovedì sera mentre stava attraversando vicino al bivio per Portacomaro. Un urto neppure violento, che però ha avuto conseguenze devastanti. La donna è ora ricoverata in ospedale e i medici non hanno ancora definito la prognosi.

Secondo le prime ricostruzioni dei vigili urbani, la donna è stata urtata dalla R21 condotta da Massimo De Luca, 33 anni, via Antico Ippodromo 39, che aveva appena svoltato, immet-

tendosi sulla statale diretta verso Asti. Tra le cause dell'incidente si ipotizza la scarsa visibilità, dovuta all'ora e alla pioggia.

Incidenti analoghi. Un mese fa a metri di distanza, aveva perso la vita Anna Di Mola, 64 anni, di Castell'Alfero. Era stata investita, sempre di sera, dalla Fiesta guidata da Valeria Calosso, 22 anni, consigliere comunale ad Asti (Lega Nord). Era stato il caso forse più grave di investimenti che aveva risparmiato neppure un vigile urbano, alcuni mesi fa, che si trovava sulle strisce pedonali, in servizio durante l'uscita degli alunni dalle scuole. In quel caso, essendo giorno, le cause principali erano state velocità e disattenzione dell'automobilista.

Tra le cause dell'alto numero di incidenti nel tratto di strada, oltre alla visibilità, si è soliti accusare soprattutto l'alta velocità: gli automobilisti sono quasi indotti a spingere la loro vettura dal rettilineo e dalla carreggiata piuttosto ampia. Che però arriva all'abitato si restringe quasi senza preavviso, soprattutto a causa delle auto lasciate in sosta a bordo strada. Una situazione già fatta notare alle autorità. «Dopo tutti questi episodi i commenti si fanno - dicono in paese - anche perché sono state presentate varie richieste sia alla Circoscrizione che al Comune, sia per quanto riguarda l'illuminazione che per la velocità». Soprattutto per far sì che gli automobilisti rispettino il limite dei 30 chilometri orari era stata chiesta l'installazione di dissuasori. «Eppure non abbiamo mai avuto risposta - commentano in paese - ed ecco il risultato. Quanti morti ci dovranno per far capire che occorre un intervento più concreto?».

Continua il processo ad Alessandria: ascoltati altri testi

Delitto di Incisa, il marito «annunciò» quell'omicidio



Antonino Giangreco, l'accusato dell'omicidio della moglie Ermelinda Dell'Albani uccisa a colpi di pistola e poi bruciata. Il corpo fu ritrovato nelle campagne di Incisa.



Emma Calvi

ALESSANDRIA. Leonardo Macaroni, dei quattro giovani nicesi sotto processo per l'uccisione di Ermelinda Dell'Albani, l'impiegata ventitreenne della Microm di Cortiglione, uccisa a colpi di pistola e bruciata (gli altri il marito Antonino Giangreco, l'amica Maria Grazia Stella e Giuseppe Fanzelli) era poco amato e abbastanza temuto nell'ambito delle conoscenze.

Fra l'altro raccontava - e i carabinieri ne erano a conoscenza - che quando, ancora minorenne, viveva in Sicilia, aveva gettato in un burrone un uomo che si era poi salvato sebbene lui non gli avesse fornito alcun aiuto. Accusato di tentato omicidio aveva il perdono giudiziale per la giovane età.

Lo riferito ieri un teste che, con numerosi altri, ha deposto alla quarta udienza del processo (si torna in aula martedì). Per l'accusa il delitto fu premeditato, circostanza confermata in aula da altri testi i quali hanno raccontato che Giangreco andava ripetendo, riferendosi alla moglie: «Io la uccido e poi la brucio». «Era un po' esagerato, non tollerava di essere tradito sebbene fossero separati ma nessuno diede peso alle sue parole ha detto un compagno di lavoro.

E' emerso che due giorni prima del delitto fu fatto - sopra - luogo nella zona dell'agguato. Una barista alle 6 del mattino servi la colazione a due giovani, scesi da una moto: uno era Giangreco l'altro è stato indicato in aula per Fanzelli. Tornavano dall'ispezione alla zona?

E' stato poi detto che la vittima aveva paura delle minacce del marito tanto che decise di andare a dormire in casa d'altri.

Interesse per il convegno organizzato dall'Istituto storico

«Quel '68 finito in musica»

Tra i contributi quello dei «Nomadi»

ROLLO GONELLA

ASTI

Chi aveva arricchito il profetizzando un amarcord di reduci in eskimo, ha avuto torto. Invece, il «Sessantotto» politico ha passato il testimone alla storia. E di metodologia, di come tentare di sciogliere i nodi di uno dei periodi di maggiori cambiamenti del Novecento, si è discusso nei due giorni di convegno «i giovani e la politica: il lungo '68» organizzato dall'Istituto per la Storia della Resistenza. E gli under 18, la generazione nata dal torpore degli Anni 80, hanno risposto: molti tra il pubblico (particolarmente numerosi) gli studenti delle superiori che prendevano appunti.

«Abbiamo voluto fare storia parlando di archivi e fonti - spiega il direttore dell'Istituto Mario Renosio - non affidandoci esclusivamente al memorialismo». A parlare quegli anni di lotte di piazza e schiaffo alla cultura ufficiale, c'erano alcuni dei maggiori studiosi italiani del periodo. Moderatore il sociologo astigiano Lele Luzzatto Fegiz. Alberto De Bernardi, docente universitario a Bologna e direttore della rivista «Italia contemporanea», ha aperto i lavori sottolineando come il '68 debba essere inteso come punto d'arrivo di trasformazioni e culla di problemi.

In alcuni interventi hanno fatto anche capolino gli eventi astigiani. «Da noi non fu monopolio degli studenti - ha sottolineato Laura Lajolo - ebbero invece rilievo le lotte operaie e un forte rinnovamento nei gruppi cattolici. E di quella stagione, vista sotto l'aspetto dell'apertura di una parte della Chiesa, è intervenuto Gianfranco Monaca. Ma Asti, si ricorda anche la protesta contadina: il ricordo è affidato ad Oddino Bo, ex parlamentare del pci, che ha spostato l'attenzione sulla conflittualità espressa dai contadini, con la sfilata di trattori e i blocchi. Ma i fermenti di quegli anni sono stati



Dasin, Mario Renosio (direttore), Patrizia Valola, Nicoletta Fasano e Luciano Tomalino (presidente) con la locandina del convegno sul '68 organizzato a palazzo Ottolenghi dall'Istituto storico per la storia della Resistenza.

presentati anche con chiavi di lettura inedite per un convegno storico-grafico: le canzonette. Lo ha fatto Diego Giachetti, insegnante cuneese: riferimento a Marcuse o Marcuse suo intervento. Rita Pavone, piuttosto, o Caterina Caselli.

E a confermare come il Sessantotto, insieme al ciclostile, sia stato scritto anche sul pentagramma, è stata una simpatica appendice: l'intervista del giornalista astigiano Massimo Cotto ai «Nomadi»: per due ore, battute e ricordi, all'Auditorium del Centro giovani Beppe Carletti, con fianco Cico Palzone e Danilo Sacco, ha raccontato i giorni della contestazione di un gruppo nelle cui canzoni (censurate la tv di Stato) si parlava di disastro atomico e meno di tiche passeggiate in riva al mare. I suoni delle «io» ero in piazza - ha detto Carletti - ma quegli anni cantavo «Canzone per un'amica» e «Noi non ci». Poi, tra il pubblico è spuntata una chitarra. E le luci del Centro Giovani si sono spente dopo mezzanotte, quando da poco erano sfumate note e parole di «Fior nero» ed «io vagabondo». A cantare, a fianco di qualcuno che 16 anni a quei tempi, c'erano ancora una volta i teen-agers di oggi.

Domani il congresso Giorgio Galvagno segretario di Forza Italia

ASTI. L'ex sindaco Giorgio Galvagno è l'unico candidato alla carica di coordinatore provinciale di Forza Italia in vista del congresso provinciale domani (ore 9.30, al Centro culturale San Secondo). «Un congresso - spiega il coordinatore uscente, Roberto Marmo - all'insegna dell'unità e con un direttivo che rappresenta tutte le espressioni del movimento».

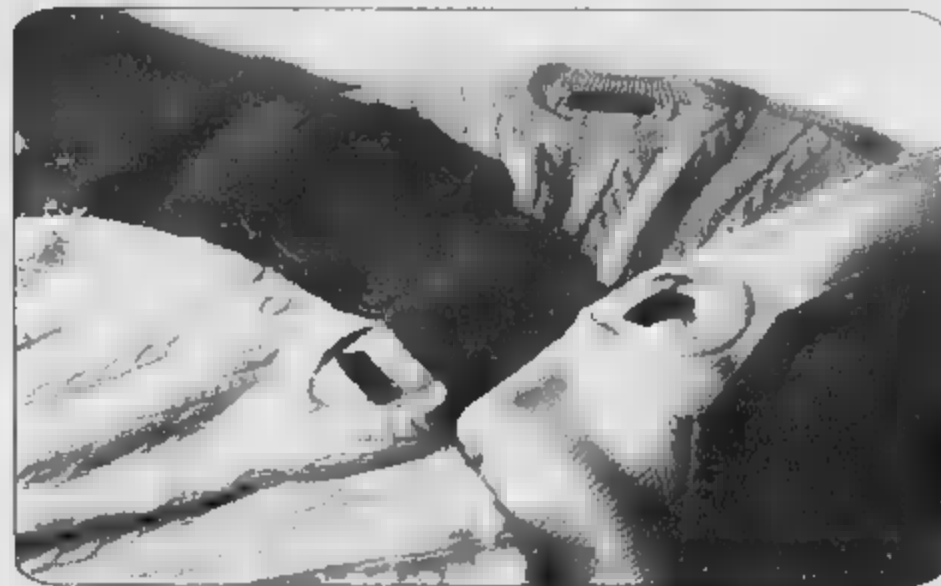
Interverranno i parlamentari Luigi Gastaldi, Roberto Rosso, Maria Teresa Armosino, Luigi Baruffi, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il sindaco Luigi Florio e il presidente della Provincia, Marmo. La nomina di Galvagno, oggi preside dell'Istituto privato «Manzoni» di Asti, segna il ritorno alla politica attiva dell'ex primo cittadino psi e potrebbe preludere una candidatura alle prossime elezioni politiche.

IL CASHMERE

Abbigliamento uomo e donna

Asti - Via Garretti, 22 - tel. 0141.531.584

Ampia scelta direttamente dal produttore



esclusivista: "Riccardo Piacenza puro cashmere" dal 1733

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

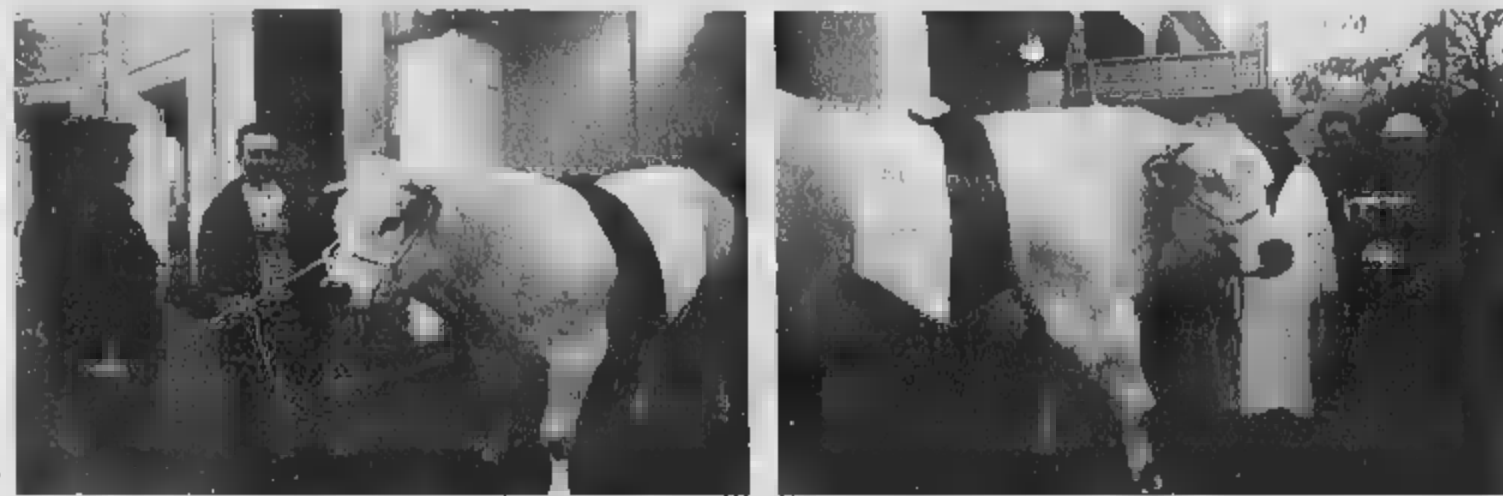
AUTUNNO INVERNO 99/2000

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30



Si conclude domani la rassegna che ha visto sfilare giovedì oltre 80 capi Moncalvo rilancia il bue grasso Il sindaco: «Un successo oltre le previsioni»



MONCALVO. Un'edizione da record. La fiera del bue grasso, che si è svolta giovedì (ma la quattro giorni di festeggiamenti si concluderà domani) ha fatto segnare un ritorno al passato. Oltre 80 capi esposti (come negli anni bellissimi e soprattutto di grande qualità. «Non possiamo che essere soddisfatti - ribatte il sindaco, Aldo Farni - anche perché questa è la miglior conferma del successo della scelta di puntare sulla promozione di produzioni tipiche come questa».

È da primato è stato anche il bue a cui è stata assegnata la guadrappa del Gran premio: un esemplare da quasi 14 quintali (valore commerciale stimato sui 14-15 milioni). Tra buoi grassi isolati di razza piemontese il trofeo è andato invece a «Jolly», il bue allevato in casa da Bruno Farotto di Penango, acquistato dai fratelli Lauro e Paolo Micco, contitolari dell'omonima macelleria moncalvese.

Gli altri vincitori. Dario Ivaldi (Nizza); Bruno Argenta (San Marzano); Vittorio Ordani (Nizza); Macelleria Alex (Moncalvo); Sergio Motta (Inzagio-Milano); Macelleria Umberto Anfuso (Portacomaro); Gianfranco Alomano (Moncalvo); Macelleria Franco Raimondo (Casorze); Giovanni Lisa (Chieri); Salmificio Parodi (Solcise-Genova); Antonio Meda (Sanico di Alfiano Natta); Giovanni Milano (Colamandrona).

Fattoria in piazza. Domani, dalle 10, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, gran finale della rassegna con un'esposizione di animali da cortile e dei migliori buoi grassi. Alle 11,30, la premiazione del concorso di disegno per elementari e medie sul tema del bue grasso.

Festival del bollito. Prosegue fino a domani la rassegna gastronomica nei ristoranti «convenzionali» (menù costo 40 mila lire a persona): Antico Castello (tel. 0141 917.127); Centrale (0141 917.126); Da Livio (0141 916.476); La Tavernetta (0141 917.301); Il Principe (0141 916.443); San Giovanni (0141 917.134); Tre Re (0141 917.125) tutti di Moncalvo; La Cascina (Cioccaro di Penango) (0141 917.627); Il Bagatto (Grazzano) (0141 925.110); Natalina (Grazzano) (0141 925.185).

Sopra, sinistra, Bruno Farotto, allevatore di Cioccaro di Penango con il macellaio moncalvese Lauro Micco, e il bue «Jolly». A destra l'esemplare del Gran premio, con l'allevatore Dario Ivaldi e un macellaio di Villa Ercole (Mi). Accanto distribuzione di bollito



Quando la carne è salute Stamattina esperti a confronto

MONCALVO

C'è ancora chi ricorda che negli Anni '30, il giorno della fiera, a Moncalvo arrivavano non meno di 800-1000 capi di bestiame che occupavano interamente due piazze. Oggi quelle cifre sono un ricordo. «Ma occorre che non vada persa la tradizione del bue grasso, che è un fatto economico, ma anche di cultura e di salute», spiega il prof. Franco Valfrè, illustre docente universitario e direttore dell'Istituto di zootecnica veterinaria a Milano. Anche di questi aspetti si parlerà oggi, dalle 10, al convegno «Carne e salute» promosso dalla sezione astigiana della Lega per la lotta ai tumori, presieduta dal prof. Fernando Sorisio. L'appuntamento è al teatro comunale.

«Con questa iniziativa - spiegano il prof. Valfrè e il prof. Sorisio - vogliamo rilanciare l'allevamento del bue grasso, spingendo affinché Moncalvo, magari in abbinamento con Carrù, possa ottenere il riconoscimento della Denominazione d'origine protetta».

Il bue grasso è, dicono gli organizzatori del convegno, per



Maria Luisa Amerio e Fernando Sorisio

sua natura sinonimo di prodotto genuino: «Per fare un animale con quelle caratteristiche, non si possono usare ormoni, ma alimenti naturali. Una volta ad esempio si usavano molto le fave e, nella fase finale, anche le uova».

Al convegno di oggi interverranno il prof. Sorisio (che parlerà delle manipolazioni genetiche e delle biotecnologie), Mario Valpreda, direttore dei servizi sanitari della Regione, Franco Valfrè (interverrà sugli aspetti nutrizionali della carne) e il primario di Dietologia dell'ospedale di Asti, Maria Luisa Amerio.

ECCO I CAPPONI

Lunedì la fiera
a San Damiano

SAN DAMIANO. La fiera del «Cappone natalizio» sarà inaugurata lunedì alle 8 da piazza Rino Rossini. «Si vuole così ricordare - spiega il sindaco Valter Valle - l'origine storica dell'antica fiera, nata proprio in questa piazza».

Sono una novantina gli iscritti che presenteranno circa 450 esemplari. Dopo l'apertura della 53ª edizione, in piazza 1275 sotto l'ala coperta si terrà la mostra-mercato.

«È l'intenzione del Comune chiudere il marchio Dop per la valorizzazione della qualità di questo prelibato gallo castrato, allevato sull'asta con cibi esclusivamente naturali le cui proprietà organolettiche sono riconosciute», aggiunge il sindaco Valle. Il prezzo può oscillare tra le 12 e le 13 mila lire al chilogrammo.

CITTA' DI MONCALVO FIERA DEL BUE GRASSO '99

- 11/12 ore 10,15 TEATRO COMUNALE CONVEGNO SUL TEMA
"CARNE E SALUTE"
IN COLLABORAZIONE CON LEGA ITALIANA TUMORI
- 12,15 DEGUSTAZIONE GRATUITA PRESSO RIDOTTO
TEATRO DI CARNE CRUDA E SONTUOSO BOLLITO
- 12/12 "LA FATTORIA VA IN PIAZZA"
- 10,00 ESPOSIZIONE ANIMALI DA CORTILE E CAPI BOVINI
RAZZA PIEMONTESE
- ore 11,30 PREMIAZIONE DEL CONCORSO DI DISEGNO
(IL BUE GRASSO NELLA CULTURA MONFERRINA)
- ore 11,30 APERITIVO CON DEGUSTAZIONE DI CARNE CRUDA DEL
BUE NATALIZIO DI RAZZA PIEMONTESE PRESSO
LO STAND PRO LOCO

NEI GIORNI

11- Dicembre ore 20,30

12 - Dicembre ore 13,30 e 20,30

TRIONFO DEL BOLLITO

Pranzo e Cena a prezzo concordato

£ 40.000 vini locali compresi

Prenotarsi presso i Ristoranti:

MONCALVO

ANTICO CASTELLO tel. 0141 91 71 27

CENTRALE tel. 0141 91 71 26

DA LIVIO tel. 0141 91 64 76

LA TAVERNETTA tel. 0141 91 73 01

IL PRINCIPE tel. 0141 91 64 43

SAN GIOVANNI tel. 0141 91 71 34

TRE RE tel. 0141 91 71 25

CIOCCARO DI PENANGO

La cascina tel. 0141 91 76 27

GRAZZANO BADOGGIO

Il Bagatto tel. 0141 92 51 10

Natalina tel. 0141 92 51 85

F.lli MICCO
MACELLERIE IN MONCALVO



PIAZZA GARIBALDI, 8
TEL. (0141) 91.79.36
MONCALVO - AT

Ristorante
CENTRALE

MONCALVO
Piazza Carlo Alberto - ☎ (0141) 91.71.26
Chiuso la Domenica sera e Lunedì - E gradita la prenotazione

Sentenza: multa alla Regione per incidente causato dall'animale

Se il cinghiale ti sfonda l'auto

Lettera ai cacciatori: i Verdi contro Marmo

VIGLIANO
I cinghiali sono patrimonio dello Stato e la Regione (ha la delega ad occuparsi della fauna selvatica) ne è in un certo senso «custode»: visto che paga i danni causati all'agricoltura, altrettanto deve fare quando un cinghiale (che ignora i confini tra strade e campi) causa un incidente stradale. Questo in sintesi, il ragionamento alla base della sen-

tenza (piuttosto innovativa in materia), pronunciata nei giorni scorsi dal giudice pace di Asti, a fronte di un ricorso presentato da un automobilista di Vigliano, il cui veicolo era stato pesantemente danneggiato sulla tangenziale da un animale in corsa.

La causa è stata seguita dal giovane legale astigiano Umberto Sconfienza: «Il giudice ha accolto la nostra tesi. La Regione, pur avendo titolarità della gestione della fauna selvatica, non ha mai disposto di risarcire il danno ad automobilisti ma è ben consapevole della pericolosità di questi animali, tanto che ha adottato più volte provvedimenti denominati "emergenza cinghiali"». La sentenza (cui la Regione ha fatto opposizione), creerà un precedente: nei giorni scorsi, tra l'altro, il difensore civico della Provincia, Anna Garbarino aveva sollevato il problema proprio ai funzionari regionali. Infatti sul tavolo ci sono una decina di segnalazioni di danni ad auto in zone della provincia. Da Castel Boglione a Viarigi, a Cortandone e Baldichieri. Automobilisti che improvvisamente sono trovati di fronte ad un cinghiale, ovviamente incurante di segnali e di divieti. Il difensore civico tra l'altro nelle segnalazioni a Torino posto l'accento su un altro aspetto: «Richiamare l'attenzione dei corpi di vigilanza al fine di disporre le misure necessarie a ridurre i rischi di incidenti».

Una perquisizione agli «scavi 80»

Costigliole, l'iniziativa è del Comune che sta anche cercando 3 nonni-civici

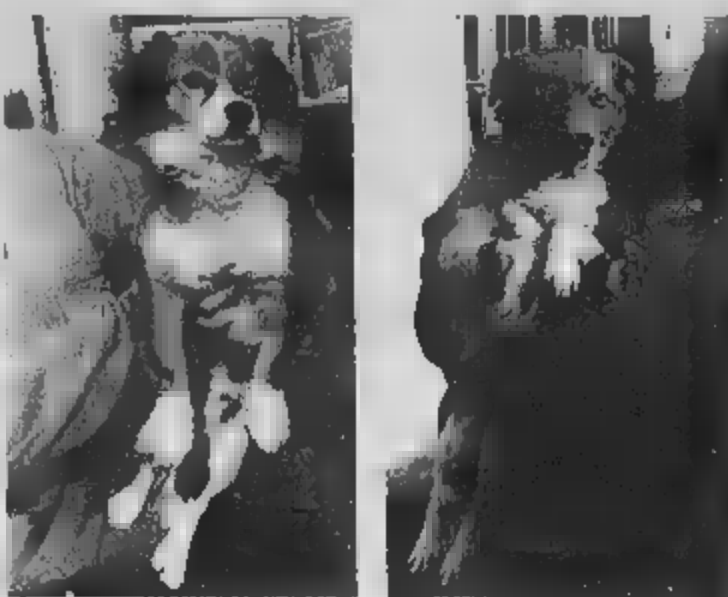
COSTIGLIOLE
Sono partite ieri mattina per posta, il modo più rapido per raggiungere i 400 destinatari: sono le pergamene inviate dall'amministrazione Solaro agli ultra 80enni residenti in paese mentre sta per terminare l'anno internazionale dell'anziano. I riconoscimenti riportano lo stemma del Comune e due semplici frasi. La prima ricorda a chi ha ormai raggiunto o superato le primavere di essere stato «protagonista di una vita operosa e di esperienze significative a beneficio della collettività, più per le generazioni future»; la seconda guarda avanti: «Con l'augurio - scrivono il sindaco Luigi Solaro e l'assessore all'Assistenza Dante Chiola - di molti anni ancora di vita serena e attiva». A ricevere le pergamene saranno anche gli ospiti della casa di riposo «Serrata Defarrar» e «Villa Cora».

E intanto ai pensionati che hanno ancora voglia di rendersi utili il Comune offre una possibilità: diventare «nonni civici» per vigilare dinanzi alle scuole materne, elementari e medie all'entrata e uscita degli alunni (anche per tenere lontani gli spacciatori). «Segnalare comportamenti scorretti della popolazione nello smaltimento rifiuti (discariche abusive e altro)».

L'avviso di ricerca, fatto affiggere per il paese, indica che ci sono tre posti disponibili: i pensionati dovranno risiedere in paese, tra i 60 e i 70 anni, essere in buona salute e non avere condanne penali.

Le domande devono essere presentate in municipio entro il 15 gennaio (informazioni: 0141-966.031).

Le mansioni prevedono un impegno di circa 40 ore al mese; i «nonni civici» riceveranno un compenso forfettario di 300 mila lire mensili. (l.n.)



I due cagnolini (di pochi mesi) in cerca di padrone: sono entrambi «meticc»

Due cani in cerca di padrone

Trovati in corso Alba e Rio Crosio ora sono ospitati a S. Marzanotto

ASTI
Uno l'ha trovato al parco di Rio Crosio: affettuosissimo, le è subito corso incontro, cercando qualche «coccia». «Non ha ancora nome, ma due occhi meravigliosi: uno bianco e l'altro...» dice Bianca Bianco, assistente della polizia scientifica e volontaria Enpa (Ente nazionale protezione animali) parlando di questo animale rimasto senza casa.

E l'altro cagnolino, anch'esso «meticc» è incrociato un «volpino» è stato raccolto nella zona corso Alba da amici questa poliziotta con la passione per gli animali.

«Li hanno avvisato, dicendomi che c'era questa bestiola sola e affamata. L'ho preso in consegna, come l'altro. E ora sono entrambi ospiti del canile, a San Marzanotto, in attesa di qualcuno che si faccia avanti per adottarli» dice Bianca.

Bianco. Una piaga, quella dei cani abbandonati, che torna puntualmente d'attualità, soprattutto nei periodi delle feste (in particolare Ferragosto e ora, nelle vacanze di Natale).

«In realtà - sottolinea la volontaria Enpa - non c'è festività che tenga. Per queste creature lasciate a se stesse ogni giorno è buono per essere strappate a una vita sfortunata».

Attualmente sono quasi 300 bestiole, al canile, in attesa di casa e di un padrone che abbia cura di loro. «Sperando - ribadisce Bianca Bianco - che si tratti di un'infatuazione natalizia. Quando si adotta un cane bisogna pensare che non è un giocattolo. Va curato e seguito, sempre. E questi animali hanno in più tanto bisogno di affetto. E' troppo chiedere che qualcuno voglia regalarci un cane come un dono speciale?» (f.b.)

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

L'ex rallyista Capellino coinvolto in un tamponamento

Tamponamento in corso Volta. Per cause in via di accertamento, Giorgio Capellino, 40 anni, ex pilota di rally, alla guida di una Marea ha tamponato il Tipo di Maria Felito, 33 anni, Castell'Alfero, via Asti 38, che volta è sospinta contro la Charnade di Angelo Favali, 55 anni, Asti, che trasportava Maria Gervasio, 27 quest'ultima è rimasta contusa e ne avrà per 15 giorni.

Pranzo con bagna cauda per la festa del volontario Cri

C'è ancora qualche posto al pranzo con bagna cauda organizzato per domani in occasione della «Festa del volontario della Croce Rossa». Appuntamento alle 12,30 al «Ariston»: costo 25 mila lire. Prenotazioni allo 0141-966.665/0348-2455214. (l.n.)

Preso a rubare in macelleria

Un nomade astigiano, Pietro Vinotti, 25 anni, è stato arrestato dai carabinieri per furto notturno in una macelleria corso Savona. Insieme a due complici rimasti sconosciuti il zingaro avrebbe cercato di portare un quarto di vitello: quando sono arrivati i militari i ladri hanno abbandonato la refettoria (era legata con le corde), ma Vinotti è stato preso poco dopo.

ASTI

Spacciavano nella zona di corso Casale

Due extracomunitari (un albanese e un tunisino) sono stati arrestati per spaccio degli agenti di una Volante. Avevano numerose dosi di droga. L'operazione in una casa semidiroccata nella di Casale, dove i due avevano trovato ospitalità.

Latitante albanese arrestato. Funza postale

Gli agenti della polizia postale di Asti hanno arrestato un albanese, Hamza Ilir, che deve scontare 3 anni per sfruttamento. Gli agenti avevano bloccato l'albanese perché insospetito dal comportamento: vedendo i poliziotti l'uomo aveva di allontanarsi. E' stato bloccato e trasferito in carcere.

Florio e Marmo hanno parlato dell'Astigiano a Parigi

Hanno presentato Asti a Parigi il sindaco Florio e il presidente della Provincia Marmo, intervenuti al convegno «L'altro Piemonte» organizzato dalla Camera italiana la Francia e dal Premio Grinzane Cavour. Presente anche il ministro per con l'estero, Piero Fassino. Per lunedì è fissata la giornata dedicata alla contesa Castiglione. (l.n.)

Sospeso il trasferimento dell'Ufficio postale

«Per tutto il periodo invernale» il trasferimento dell'ufficio di Revignano: lo confermano un comunicato, le Poste, dopo che la notizia è stata diffusa giorni scorsi dal presidente di Circoscrizione, Giuseppe De Mita. «Si sta valutando - si precisa - una diversa collocazione dell'ufficio o un'eventuale riconferma di quella attuale». (l.n.)

DOMENICA 12 DICEMBRE

Phil Guy & Dario Lombardo

Blues Gang

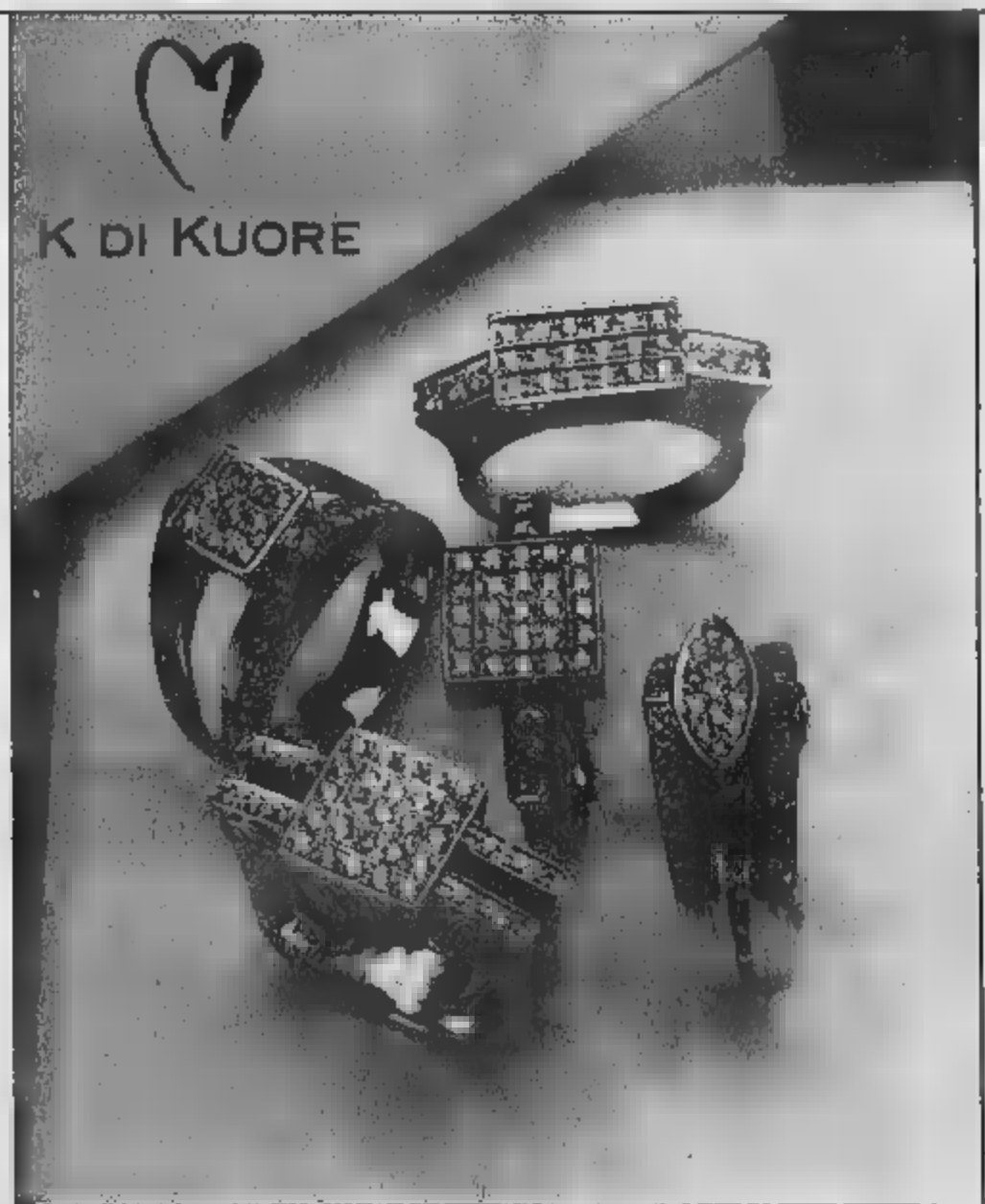
CAROSELLO

PRIVATE CLUB

MUSIC CITY RESTAURANT

PER INFORMAZIONI: 0338-244111

SERVIZIO RISTORANTE



PAROS
GIOIELLERIA

Segni di personalità

P.zza Zoppa, 11 - CANELLI (AT) - Tel. 0141/822848

La Regione ha varato un esperimento-pilota nel Cuneese

Per le Poste di montagna c'è ancora una speranza

Gianni De Mattola

TORINO
Quello postale è dei pochi servizi pubblici rimasti nelle vallate alpine. Ma sempre funziona come la gente vorrebbe. Nella politica del risparmio gli uffici meno frequentati (per lo spopolamento dei paesi), sportello e distribuzione della corrispondenza sono stati unificati obblitando il personale rimasto a impegnarsi con cronometro in mano. E scontentando gli utenti per gli ridotti.

Fino era la direzione regionale delle Poste, e di conseguenza gli uffici provinciali, tagliare e unificare all'insegna del risparmio. Ora sarà più così, le decisioni non saranno più unilaterali ma dovranno prese d'accordo la Regione e la Comunità montana attraverso il tavolo di concertazione che è stato attivato per iniziativa dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio.

Ieri pomeriggio si è svolto a Torino il primo incontro tecnico ne seguiranno altri.

Spiega l'assessore Roberto Vaglio: «Il 31 ottobre scorso è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che fissava le basi per un esperimento pilota. Nella primavera dello scorso anno è stata infatti individuata la provincia di Cuneo quale area significativa per ottimizzare il servizio. La convenzione vuole incentivare la collaborazione, già in atto, tra Regione, Poste Italiane Spa e Comunità montane per renderla sempre più efficace nel promuovere ulteriori efficienti servizi.

Il protocollo di intesa fissa nel dettaglio lo sviluppo dell'attività in particolare punta due iniziative. La prima è la definizione di un sistema infor-



L'assessore Roberto Vaglio

Per l'assessore Vaglio gli uffici potranno rilasciare certificati comunali diventare tesorerie nei paesi che sono banca

matico per la gestione e localizzazione dei dati sul territorio con relativa elaborazione delle informazioni relative alle Comunità montane, anzitutto quelle della provincia di Cuneo e via via tutte le altre presenti sul territorio piemontese. Sarà anche incentivata l'acquisizione del software di elaborazione e creazione delle banche dati utili all'allestimento e alla produzione cartografica.

In seguito dovrà verificare sul territorio le sinergie tra Poste Spa ed enti locali prestando l'aspirante dei Comuni campione, le analisi finanziarie

e le ipotesi gestionali sulla ristrutturazione dei servizi. Che per i municipi più piccoli non sempre aperti tutti i giorni pubblico potrebbero affidare all'ufficio postale, ad esempio, il rilascio dei documenti anagrafici. O gestire, per i territori privi di sportelli bancari, la tesoreria comunale. Sono obiettivi che il comitato Regione-Poste potrà meglio definire con il progredire dell'esperimento pilota.

Nei Comuni montani l'ufficio postale eroga le pensioni, raccoglie il risparmio postale libretti e buoni a scadenza che tra l'altro offrono una migliore remunerazione rispetto alle banche. Gli utenti possono inoltre acquistare Buoni del Tesoro, pagare le imposte con il conto corrente postale e tante altre operazioni che altrimenti costringerebbero la gente a lunghe trasferte fino al più vicino sportello bancario. Tra l'altro gran parte degli uffici sono già stati informatizzati e saranno tra breve consentendo le operazioni in tempo reale.

Rimane la constatazione che aumentano i servizi a disposizione dei cittadini mentre diminuisce il personale postale. Dedicare di Comuni dove un tempo c'era l'impiegato allo sportello e il postino ora c'è un solo dipendente impegnato a ricevere in ufficio gli utenti e portare giornalmente la corrispondenza anche nelle borgate più lontane. Un problema che presto o tardi dovrà essere affrontato perché è impensabile che il dipendente possa sopportare nuovi carichi di lavoro.

Conclude l'assessore Roberto Vaglio: «Il Comitato Regione-Poste appena costituito esaminerà congiuntamente le operazioni da intraprendere e informerà sempre gli enti coinvolti».

Enrico Martinet

SOGNARE si può sempre anche ad occhi aperti, nascondere. A volte però è difficile, si vuole aiuto. E quando se ne fa la necessità magari le forze mancano. La montagna però, per chi ne è attratto, sa dare la sferzata giusta. Di più si è pantofole, sprofondati in poltrona e nelle pagine di un libro che propone immagini mozzafiato. Lontano dalle fatiche, dalle vertigini e dai pericoli, «Millennium 2», edito da Vivalda (49 mila lire), è tutto sfogliare e «viaggiare».

Centosessanta scatti rigorosi che ti portano a spasso con la fantasia: dal Monte Bianco alla Patagonia, dalle assolate pareti rosse e verticali della Utah agli yak del Tibet o ai mostruosi Olomila, dai ritratti alle situazioni tragiche, come il cow-boy alaskiano che deve vedersela con un enorme grizzly in un set d'un film, per fortuna del cow-boy.

Ciò che più colpisce è la varietà delle immagini. Cancellate dalla vostra memoria le solite suggestive fotografie di montagna, per intriganti che possano essere. «Millennium 2» è un'altra cosa, un caleidoscopio di situazioni, alcune un po' forzate, altre poetiche e ricercate. Le arrampicate più impossibili, certo, ma anche «curiose» alpiniste, Antoine Le Menestrel, che invece di arrampicare sbucca con mezza testa

invisibile anfratto della parete. C'è da chiedersi che avrà fatto tanto ridere Couzy Demaison, imbucata all'inverso, innata come un salame mentre arrampica sulla Nord del monte Olan sotto un temporale. Eppure, lei, al fotografo Frédéric Hasbani mostra tutta la sua splendida dentatura.

C'è un piccolo con uno zaino quasi grande come lui che si avvicina con fatica nella neve all'ombra del Cerro Torre e, ancora nella serie patagonica, c'è l'acqua del lago glaciale sferzato dal vento ai piedi delle Torres Paine, bicolori e scolpite dai venti.

Ed è sempre il vento ad aver modellato braccia e volto d'una mummia sull'arenaria a Rousillon, in Francia. D'estate, quando fai del free climbing sui massi a basse quote puoi fare incontri sorprendenti. E così il capitolo «Pauna-Flora» si apra con foto di Thomas Ulrich a una mano dell'al-

pinista Stefan Siegrist su si è posata una farfalla ammirante. Sulle Red Rock di Las Vegas a un anonimo alpinista è capitato un incontro meno piacevole e il fotografo Uli Wiesmeister lo testimonia: un piccolo crotalo esce dalla sacchetta della magnesite, la polvere bianca per dare più aderenza alle mani sulla roccia.

E infine c'è chi ha la fortuna di arrampicare nello Utah (nell'Indian Creek Canyon), su un roccione rosso di fronte a una luna piena nel cielo blu: Chris Harmston.

Chris Harmston nella Utah

BINGO 10 più Lotto

I NUMERI DI VENERDI' 10 E DI OGGI

SABATO 11 DICEMBRE

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore cartolina)

11

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che da lunedì 6 a domenica 12 dicembre. Se i 10 numeri che stampigliati sulla cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni venerdì, 11 dicembre, telefonare lunedì 13 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo spedire raccomandata la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellomonte 1 - 10138 Torino.

38 - 33 - 38 - 46 - 48 - 31 - 84

02 - 22 - 34 - 42 - 66 - 79 - 87

(parte inferiore della cartolina)

SPEDIRE LE CARTOLINE

IL MIGLIORAMENTO POTRA' OTTENERE IL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina avrà vinto al Lotto la somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto l'estrazione del 15 gennaio, avrà la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque termini e ruota del Lotto. Il concorrente in possesso della cartolina con i numeri e la ruota coincidenti (come è stato pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonare dal lunedì al venerdì al 011.4474448 dalle ore 18,00 - 18,00

fordfiesta 1.2 16V



IdeaFord

QUOTE DA

L. 330.000

Garanzia 3 anni 50.000 km.

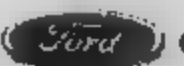
Ford Credit

Ford

CONCESSIONARIA
ASTI E PROVINCIA - ACQUITERME



PEROSINO



CORSO CASALE, 321 - ASTI - Direzione - Amm. Tel. 0141/27.15.87 - Ufficio Vendite Tel. 0141/27.18.43



Animato incontro della Cia con la stampa ed i parlamentari astigiani Tutto da rivedere il fisco agricolo L'Iva sul vino resta il problema centrale



Da sin. la parlamentare Maria Teresa Armosino, il senatore Giovanni Saracco, Dino Scanavino e Italo Mussio della Cia

I problemi fiscali del settore agricolo, con particolare riferimento al vino, sono stati al centro di un'animata conferenza stampa organizzata dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Asti martedì scorso presso l'agriturismo La Vindola a San Marzano Oliveto.

Per l'occasione è stata convocata la sezione provinciale della Cia e sono intervenuti il sen. Giovanni Saracco e l'on. Maria Teresa Armosino a cui i dirigenti della Cia astigiana hanno esposto le richieste dell'organizzazione affinché si facciano promotori delle istanze agricole in Parlamento.

L'Irap, l'Iva e più in generale il sistema fiscale dell'agricoltura italiana sono fonte di tensioni e di preoccupazioni dovute all'incertezza ed alla pesantezza dell'imposizione, ritenuta quasi sempre eccessiva e comunque non adeguata alle specificità del settore.

Come ha ricordato, in apertura di incontro, il presidente provinciale della Cia, Italo Mussio, è una situazione che deve cambiare, a prescindere dai pareri, abbastanza diffusi, che il settore agricolo italiano sia quello che paga meno tasse in Europa. Una tesi sostenuta recentemente anche dallo stesso Ministro Visco che ha affermato Mussio - probabilmente - ha tenuto conto del fatto che l'agricoltura italiana è stata pesantemente maltrattata per decenni con troppi provvedimenti paternalistici, continui contributi a pioggia, assenza pressoché totale di norme d'orientamento, completa disorganizzazione del sistema fiscale. Tutto ciò che hanno prodotto gravissimi danni che solo in questi ultimi tempi si è tentato di arginare ed attenuare. Dunque, ha concluso Mussio - non si tratta tanto di fare in modo che gli agricoltori non paghino (o paghino in quantità minima) le tasse, quanto di ottenere una complessiva revisione del sistema fiscale agricolo al fine di avere un trattamento più equo e direttamente connesso all'importanza che l'agricoltura riveste oggi nel nostro paese, non soltanto in termini produttivi.

Riprendendo alcuni passi di una nota inviata proprio in que-

sti giorni dal presidente nazionale della Cia, Avolio, ai Ministri Visco (Finanze), De Castro (Politica Agricola) e Salvi (Lavoro) contenente il confronto tra i prelievi ed i trasferimenti dello Stato in agricoltura e negli altri settori produttivi, il vicepresidente provinciale della Cia, Dino Scanavino, ha poi rilevato che l'agricoltura rappresenta quasi il 3% del Prodotto Interno Lordo, ma riceve solo l'1,7% di quanto lo Stato destina a favore degli investimenti. Una quota molto bassa se si confronta con quella dell'Industria (18,3%) e dei Trasporti e Telecomunicazioni (13,5%).

In rapporto al valore aggiunto di settore, risulta che per ogni 100 lire prodotte dall'agricoltura, lo Stato ne eroga per investimenti 2,1, mentre ne assegna 3,6 all'industria.

Un quadro, ha affermato Scanavino, che disegna chiaramente una situazione in cui l'agricoltura sembra bisognosa di ulteriori e giusti sostegni piuttosto che di onerose colpevolizzazioni.

Per quanto riguarda le varie forme di tassazione, ecco le richieste che la Cia ha presentato ai due parlamentari.

IRAP. Anche quest'anno l'Irap manterrà quasi sicuramente l'aliquota dell'1,9%. In questo senso va infatti un emendamento del Governo presentato alla Commissione Bilancio della Camera, ma la questione, secondo la Cia, non può più essere lasciata a decisioni occasionali, presso nel momento in cui si discute la legge finanziaria, ma deve essere chiarita e definita una volta per tutte. In questo senso si chiede che l'aliquota dell'1,9% sia congelata così com'è anche per il futuro.

Iva. L'Iva agricola ed in particolare quella sul vino fa parte del complesso di norme che devono essere sottoposte a revisione. È necessaria una riflessione sul regime speciale Iva agricola (regime in vigore per tutte le aziende agricole) e sul regime Iva normale che dovrebbe entrare in vigore dal 2000 per le aziende che superano i 40 milioni di fatturato annuo.

La richiesta della Cia in questo caso è che sia approvata una proroga di un anno delle attuali disposizioni fornendo ancora la possibilità a tutte le aziende di applicare il regime speciale e

che nell'immediato futuro si provveda alla già citata revisione, ristrutturando l'intero sistema.

Per quanto riguarda il vino, elemento economico fondamentale per l'Astigiano, si chiede infine di ridurre l'aliquota dal 20% al 10%. «Non si capisce - è stato fatto più volte notare dai componenti la direzione provinciale Cia - perché tutti gli altri alimenti abbiano l'Iva al 10% ed il vino al 20%».

Su questo punto la Cia astigiana ha chiesto ai parlamentari un concreto intervento presso le rispettive camere, promuovendo magari un apposito disegno di legge sull'argomento.

RIFORMA FISCALE. Esiste og-

gi l'assoluta esigenza di metterci seriamente al lavoro per dare vita ad una riforma fiscale del settore agricolo che sia non solo impositivo ma anche propositivo. Di questo la Cia vorrebbe dare carico ai parlamentari astigiani perché si impegnino a studiare ed attuare ogni iniziativa che acceleri l'iter di una nuova legge in proposito.

L'argomento dell'incontro stampa si è poi spostato sul futuro del settore accennando brevemente alla recente presentazione, come «collegato» della Finanziaria, della legge sull'orientamento in agricoltura che prevede «fondamentali per lo sviluppo e l'ammodernamento di tutto il settore. In particolare, la definizione di imprenditore agricolo, la costituzione di nuove forme societarie, agevolazioni per l'insediamento dei giovani, lo sviluppo del ruolo multifunzionale dell'agricoltore, facilitazioni per le successioni e l'accorpamento dei terreni, la garanzia per accedere alla qualità dei prodotti e la tutela delle produzioni tradizionali».

I due parlamentari, pur con i diversi atteggiamenti che si trova schierato tra le file della maggioranza (senatore Giovanni Saracco) e dell'opposizione (on. Maria Teresa Armosino) hanno sottolineato l'importanza del ruolo agricolo in una società che tende sempre di più ad appiattire i valori umani ed economici.

Saracco ha anche messo in luce i valori di progettualità che l'agricoltura può mettere in campo ed ha accolto la richiesta di impegno della Cia per lavorare ad una possibile ma facile riforma fiscale del settore.

Maria Teresa Armosino, confermando il proprio impegno a contrastare l'invadenza dell'Irap, considerata una tassa che non ha ottenuto gli obiettivi promessi, ha evidenziato la difficoltà di ottenere una riduzione dell'Iva sul vino, se non nel quadro di una complessiva revisione fiscale per l'intero comparto.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

Patronato Inac, i servizi agli agricoltori Ecco le scadenze entro fine anno

CONDOMINI. La seconda rata del condono va versata entro il 15 dicembre sull'apposito modello F24 che, per coloro che non ne sono in possesso, può essere ritirato presso la sede del patronato Inac che ha presentato la domanda di condono. Si precisa che è opportuno ritirare anche il prospetto di tutte le rate che sono scadenze a partire dal 2000 e non saltarne nessuna, pena la decadenza del condono.

Quarta rata dei contributi dovuti dai coltivatori diretti - l'ultima rata, non inviata alle aziende insieme alle prime tre, sarà spedita dall'Inps a partire da questo. Le aziende agricole che devono provvedere a correzioni dell'importo per variazioni effettuate nel corso dell'anno, appena il modello F24, possono richiedere la consulenza degli addetti al patronato per inoltrare la richiesta di correzione. Le aziende che hanno diritto a rimborsi Iva possono effettuare il pagamento della quarta rata allegando il modello ricevuto all'ufficio presso cui viene tenuta la contabilità Iva.

COMMERCIO. Le aziende agricole che ritengono di non avere l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, per ottenere la cancellazione per l'anno 2000, devono presentare domanda entro il 31 dicembre 1999.

BATAICI. La secon-

da rata Ici 1999 scade il 15 dicembre. Per effettuare il versamento del dovuto bisogna utilizzare i bollettini rilasciati in occasione della prima rata; in caso di smarrimento, si possono richiedere agli uffici Caf della Cia.

Coloro che hanno venduto, acquistato o ereditato immobili soggetti a Ici nel corso del 1999, devono presentare denuncia di variazione e procedere al ricalcolo dell'imposta dovuta. Se la documentazione non è stata ancora presentata presso gli uffici che hanno elaborato la dichiarazione redditi 1998, è bene farlo urgentemente per rispettare la già citata data di scadenza.

AGRICOLI. Coloro che sono soggetti al pagamento Ici, se nel corso del 1999 hanno fatto variazioni culturali, devono presentare domanda all'Ute entro il 31 dicembre 1999. Se le variazioni sono fatte entro tale data, si potrà tenerne conto in fase di calcolo Ici per l'anno 2000.

Sentenza 495 e 240 - Gli eredi di pensionati deceduti prima del marzo del 1996, sia che abbiano già fatto domanda di riconoscimento arretrati determinati dall'applicazione delle due sentenze, sia che non abbiano mai presentato tale domanda, entro il 1° gennaio 2000 devono far valere i diritti del deceduto con una richiesta che documenti il diritto degli eredi stessi.

Mostra-mercato Il 19 dicembre Donne in campo torna a Torino

Dopo il notevole successo dell'edizione di settembre, torna domenica 19 Dicembre a Torino, la mostra-mercato di «Donne in campo», la rassegna delle aziende agricole al femminile della Cia del Piemonte.

La manifestazione si svolgerà nella bellissima piazza Carignano, dal mattino al tardo pomeriggio. Sulle bancarelle di «Donne in Campo» si potranno trovare prodotti agricoli e artigianali.

Folta la partecipazione delle aziende astigiane con i formaggi del caseificio Val Mundoni di Castelnuovo Don Bosco, le conserve di Cascina Piola di Serra di Capriglio, i vini dell'azienda Busco di Sossame, della Giribaldina di Calamandran e della Cascina dei Pavoni di Calosso, la frutta e gli ortaggi di Loredana Bacchin di Aramengo, le conserve Visconti di Nizza Monferrato, i sughi e i liquori «Musica per il palato» di Marilena Fornica Comune di Asti, i vini, le conserve e i tartufi dell'Agriturismo San Michele di Vinchio.

Ottima riuscita della tradizionale Fiera del bue grasso che si è svolta giovedì Moncalvo, in evidenza gli allevatori Cia Di Farotto il miglior bue nostrano, premiato Cabiale

Secondo una ormai consolidata tradizione, gli allevatori della Cia sono stati protagonisti anche quest'anno alla storica Fiera del Bue Grasso di Moncalvo che si è svolta giovedì scorso con un notevole successo, sia per quanto riguarda il numero di capi presentati, che per la qualità degli stessi, sotto le antiche volte dei portici di piazza Carlo Alberto.

Bruno Farotto, coltivatore diretto ed ex macellaio di Cioccaro di Penango, ha presentato un magnifico esemplare di 10,6 quintali che ha conquistato il primo premio nella categoria «Buoi nostrani». Il bue presentato da Farotto, infatti, è nato nella sua stalla (una quindicina di capi), all'interno di un'azienda di circa 8 ettari, tutti a foraggiare e seminativi.

Un altro allevatore aderente alla Confederazione Italiana Agricoltori, Bruno Cabiale di Penango, un sabbonato ai premi della Fiera moncalvese del Bue Grasso, ha conquistato invece il secondo premio nella categoria «Buoi della



L'allevatore Bruno Farotto con l'esemplare primo classificato tra i «nostrani» alla Fiera del bue grasso di Moncalvo

con un bell'esemplare di 10 quintali e mezzo. Anche Cabiale, coltivatore diretto, sposato con Maria Gloria Ferrari e titolare di un'azienda di circa 14 ettari (a foraggiare, seminativi e

vigneti), conduce attualmente una stalla di una quindicina di capi.

Il buon risultato della Fiera non ha fatto che confermare la giusta scelta di indirizzo della

Cia provinciale di Asti che da alcuni mesi sta lavorando per definire un progetto di valorizzazione degli allevamenti e della carne bovina del territorio moncalvese.

Precisazione La «Smeralda» è un'azienda viticola

Per un involontario errore di trascrizione, sulla pagina Speciale Agricoltura pubblicata sabato scorso, 4 dicembre, è comparsa una didascalia riguardante il servizio sull'azienda agricola Smeralda di Calamandran in cui la si definiva «agrituristica».

L'azienda in questione è invece esclusivamente agricola, con indirizzo vitivinicolo.

MAZZETTI

OFFICINA COSTRUZIONI
MECCANICHE

ADRIANO

• Fabbro
• Serramenti
in alluminio

Cuscine Coop. Vallegrana, 7
MONTEMAGNO
Tel/Fax 0141/63.469

La CIA è qui

SEDE PROVINCIALE

- ASTI - Via Adriano 1 - Tel. 0141/94320
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

DEI DI

- CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00

- MONTIGLIO MONFETO - Via Roma 83
martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00

- NIZZA M.T.O. - Via Piastone 93/a
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI

- AGLIANO - Via Mazzini 21
giovedì mattina

- ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00

Le sedi ed i recapiti della
Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

<p>- BRUNO - C/o Municipio martedì mattina</p> <p>- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina</p> <p>- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00</p> <p>- CALOSSO - Piazza delle Scuole giovedì mattina</p> <p>- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00</p> <p>- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 sabato e giovedì mattina</p> <p>- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina</p> <p>- CASTELNUOVOALCEA - C/o Municipio martedì mattina</p> <p>- CASTELNUOVO DON BOSCO - Piazza Dante giovedì mattina</p>	<p>- COCCONATO - Via F. Giachino sabato mattina</p> <p>- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00</p> <p>- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00</p> <p>- MOASCA - C/o Municipio martedì mattina</p> <p>- MOMBAREZZO - C/o Sec. Operatività Agricola giovedì mattina</p> <p>- MOMBECCELLI - Piazza Unione Europea lunedì mattina</p> <p>- MONASTERO BORRIDA - Piazza Roma giovedì mattina</p> <p>- MONCALVO - Piazza Del Mercato sabato e giovedì mattina</p> <p>- MONTEBELLUNA - Via XX Settembre 31 martedì mattina</p>	<p>- PORTACOMARO - Via Alberi sabato ore 8.30-10.00</p> <p>- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00</p> <p>- SAN DAMIANO - Via Gardal 3 lunedì mattina</p> <p>- SCURZOLENCO - Via Marconi sabato ore 12.00</p> <p>- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina</p> <p>- CO - Piazza V. Emanuele venerdì pomeriggio</p> <p>- VIARIGI - Via Roma 64 sabato ore 10.30-12.30</p> <p>- VINCIGLIO - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00</p>
---	---	--

Prosegue la stagione «Ridere a teatro»: 118 abbonati

A Moncalvo ci si diverte con il cabaret dello Zelig

MONCALVO

Torna il divertimento al teatro comunale con la stagione organizzata dall'associazione astigiana «Arte & Tecnica». Stabile di Torino e Zelig di Milano per il Comune. Stasera ci sarà il cabaret «Ridere a teatro», che aveva avuto un avvio esplosivo grazie ai «Fichi d'India» (oltre 1.100 spettatori in tre repliche). Il segno del gradimento da parte del pubblico moncalvese (e in parte astigiano) è dato anche dall'alto numero di abbonamenti, giunti a quota 118.

Stasera dalle 21 il Comunale ci saranno due momenti di comicità, entrambi sperimentati allo «Zelig» di Milano, storico palcoscenico del cabaret, e resi noti dall'omonima trasmissione di Italiauno.

La serata sarà aperta dal duo «Pali e dispari» che proporranno «Andraground... però!», viaggio su un vagone piuttosto particolare della metro milanese. I comici, Angelo e Marco, hanno fatto parte della compagnia «I comici dello Scaldasole» e sono entrati nel gruppo dei cabarettisti dello Zelig.

Seguirà Max Pisu, in arte



Il comico Max Pisu lanciato dalla trasmissione «Zelig». Facciamo cabaret stasera si esibirà sul palcoscenico del teatro comunale. Con lui ci saranno anche i «Pali e dispari».

Tarcisio, un personaggio che coglie a piene mani da quell'inesauribile bagaglio di esperienze positive e negative che è stata l'adolescenza, tra doposcuola e oratorio. Esperienze comuni da trasformare, esorcizzando, in situazioni comiche. Un personaggio un po' fuori moda, in parte tonto e un po' vizioso, in cui il pubblico può identificarsi per i suoi rapporti con la mamma, con gli amici e con tutto il

mondo dell'infanzia.

I biglietti costano 27 mila lire per la platea e la prima galleria centrale. 22 mila per gli altri posti di galleria. Informazioni e prenotazioni: a casa Montanari, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (tel. 0141/921.439).

Domani sera, sempre alle 21, proseguirà invece la stagione di prosa con Flavio Bucci interpreti «Venga a prendere il caffè da noi», liberamente tratto da «La spartizione» di Piero Chiara.



Il Trio Quantzenale: (sin.) Ezio Gamba, (centro) Frigo, (destra) Serena Correggia

Gli appuntamenti di oggi

Veglia natalizia con Arato a Viale A San Damiano c'è «Asti incontri»

Una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo oggi nell'astigiano.

Alle 21, nella chiesa di San Martino, si terrà un concerto del «Quantzenale», formato da Serena Correggia (flauto), Ezio Gamba (tubo), Erika Frigo (pianoforte), specializzati nel repertorio del periodo barocco. Eseguiranno Sonate di Quantzenale, Haendel, Bach, Leclair e Telemann. L'ingresso è libero, offerta. Il ricavato sarà distribuito ai restauri della chiesa.

Oggi alle 17, alla sala d'arte del palazzo della Provincia, il pittore Valtèr Spezia apre la personale «Pennellate di luce». Aperta fino al 20 dicembre, orario: 10-12, 15.30-19.30.

ASTI. Alle 20.30 a palazzo dei Leoni «Gran gala a Palazzo» organizzata dal Club Donna e Uomo: con danze ed esibizione di tango argentino (quota di partecipazione 45 mila lire, d'obbligo abito da sera). Prenotazioni: 0141/532.345, 590.185, 214.013.

Alle 21 al Centro Giovani gli alunni delle classi 3A e B dell'elementare San Domenico Savio reciteranno lo spettacolo «Cipi». Il ricavato della serata sarà devoluto alla Comunità Saint Jacques in località Torrazzo, che si occupa del recupero dei tossicodipendenti.

Alla galleria-libreria «Il bandolo 2», via Vittorio Emanuele 11, s'inaugura la mostra di oli e opere su carta del pittore grafico nicese Massimo Ricci. Fino al 12 dicembre.

ASTI. Dalle 22.30 musica all'Akhe con gli «Onyria» (heavy metal). Ingresso libero, consumazione facoltativa.

Dalle 15 in piazza Cattedrale, il Comitato Falso Cattedrale invita i bambini ad addobbare l'albero di Natale.

Alle 20 braciata per raccogliere fondi per il restauro dell'asilo parrocchiale. Cena, giochi e sorse per adulti e bambini. Prenotazioni: 0141/75.121.

«Echi di cori»: alle 20.45 nel salone parrocchiale di San Bartolomeo concerto dei gruppi «La Bissola» e «L'eco delle colline». Ingresso libero. Alle 20.30 al Cane-

stello d'oro (0141/209.191) cena (a 70 mila lire) a base di formaggi d'alpeggio del laboratorio caseario di Felicità Fantino nel Novarese. Lo chef Ezio Musso propone, tra l'altro, insalata di coniglio e Feta di Langa, ravioli di orata e formaggio di capra, gnocchi con salsa di formaggio nostrale della Val Grandia, controfiletto di vitello al gorgonzola.

Alle 19.30 si apre «Maratona della bagna cauda» al ristorante Regina (tel. 0141/907.021). In menu, cena, palcoscenico aperto alle esibizioni dei comici, tombola e tombolone, a 10 mila lire. Necessario prenotazione.

NIZZA. In via Maestra dalle 9 alle 16, mercato dei prodotti biologici e di artigianato locale.

Dalle 10 alla Bottega del vino «La signora in rosso», palazzo Grova, cena con bue grasso di Natale e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

SAN DAMIANO. Prosegue la rassegna «Asti incontri», organizzata da Provincia e associazione Astifest. Dalle 17 alla materna di Beccaria saranno proiettati i film «Faber» di Bruno Bigoni e comici Giuffrida (dedicato a Fabrizio De André), «Come si fa un Martin» di Kiko Stella e «Il reduce» di Pier Franco Milanese e Monica Alfaiato. Ingresso libero.

VALFENIERA. Nella scuola elementare «Villa» si inaugura l'esposizione di Natale. Gli alunni hanno preparato oggetti natalizi in materiale di recupero. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico e per beneficenza.

Primo appuntamento della nuova tappa della rassegna «I sentieri delle feste» organizzato dalla Casa degli Alfieri: il Gal Basso Monferrato. Alle 21 nel castello l'attore astigiano Renzo Arato proporrà il recital «Viva d'Natale» (vegilia di Natale) su testi del poeta astigiano Dumini Badalini. Il recital, semplicissimo nella struttura, si richiama alle veglie di un tempo nelle stalle paesane ed evoca momenti di vita contadina: un mondo che non c'è più. Ingresso libero. Veglia con il ristorante «Vecchio Castello».

Stamani gli studenti incontrano Eraldo Affinati e Aris D'Anelli

Ecco come lavora lo scrittore

Un libro sulle Confraternite a Moncalvo

ASTI

Lo scrittore romano Eraldo Affinati incontrerà stamani alle 11, al Centro culturale San Secondo di Asti. Affinati, 43 anni, è anche saggista e giornalista: nel '97, «Campo di sangue», edito da Mondadori, è stato finalista ai premi Strega e Camilleri. I suoi libri (nel '98 ha pubblicato il romanzo «Uomini pericolosi») e, saggista, «Veglia d'armi. L'uomo di Tolstoj» e «Patto giurato. La poesia di Milo De Angelis» propongono spesso temi esistenziali, con personaggi fuori dal comune impegnati nella laborio-



A sinistra, lo scrittore romano Eraldo Affinati, stamani al centro San Secondo di Asti. Accanto, il medico-scrittore astigiano Aris D'Anelli sarà invece ospite della scuola media Jona per parlare del suo libro «Il cuore dell'Antico convento».



avventura di vivere.

Stamani alle 11 ci sarà anche un incontro con il medico scrittore astigiano Aris D'Anelli che appena pubblicato il libro sulle malattie «Vittorio Alfieri alla scuola media Jona». In questa occasione presenterà «Il cuore dell'antico convento» in cui ricostruisce la storia dell'ospedale di Asti. Gli studenti potranno dialogare con l'autore dopo un'introduzione storica.

Un altro libro sarà presentato stamani alle 11 a Moncalvo nel salone della Biblioteca civi-

ca «Montanari». Il tratta del volume «Confraternite. Archivi, edifici, arredi dell'astigiano dal XVII al XX secolo».

Il saggio, edito dall'amministrazione provinciale con il contributo della Fondazione Cassa, è stato da Angelo Torre, docente all'Università di Alessandria, tiene interventi di ricerca con Claudio Bertolotto, Monica Parola, Marina Picco, Paolo Prunotto, Elena Ragusa e Paola Salerno. Interverrà Osvaldo Ruggia, docente di Storia Moderna all'Università di Genova.

STASERA AL CINEMA AD ASTI E NELLE

ASTI
LUX. Tel. 0141-594.147.
Tarzan
cartone animato
Orario: 15.15, 16.55, 18.30, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

LO SGUARDO
Orario: 18.30, 20.15, 22.30. Biglietto: 12.000.

IL SESTO SENSO
di N. Night Shyamalan con S. Yello.
Orario: 17.45, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

Gloria contati
di P. Hyatt con A. Schwarzenegger, R. Turvey, K. Pollack.
Orario: 15.30, 17.45, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

SALA PASTORE. Tel. 0141-557.667.
Summer of Sam.
Orario: 19.45, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

LEONCINO. Tel. 0141-473.630.
Big Daddy - Un papà speciale.
di O. Duan con A. Sander.
Orario: 20.30, 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

GIANNI CONTATI
Orario: 20.30, 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

COMPALE. Tel. 0347-37.98.182.
Gloria contati.
Orario: 20.30, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

MONTEALBA. Tel. 0142-452.081.
Acid house.
Orario: 15.30, 17.45, 22.30. Biglietto: 12.000.

MOGHEMO. Tel. 0142-452.816.
Segno di una notte di mezza estate.
Orario: 15.30, 17.45, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

MONTESALBA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Il vento ci porterà via.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

MONTESALBA. Sala Aurora.
Lo sguardo.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

MONTESALBA. Sala Regina.
Jacob il bugiardo.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-595.940.
Amore a prima vista.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 11.000 (9000).

LA SQUADRA.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

ASTIGIO. Tel. 0144-322.400.
Fight Club.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.883.
Acid house.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Gloria e due.
di J. Mc Tiernan con P. Branagh, R. Fassad, D. Leary.
Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.25. Biglietto: 12.000.

MOGHEMO. Tel. 0142-452.816.
Segno di una notte di mezza estate.
Orario: 15.30, 17.45, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

EREL. Tel. 0173-363.021.
Hawking. Provenza.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

TEL. 0173-364.936.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 10.000 (5000).

Tarzan
cartone animato
Orario: 16.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

AMBER. Tel. 0131-252.079.
Fight Club.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

COMPALE - SALA GRANDE.
Gloria contati.
Orario: 19.45, 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

MOVIE - SALA PASTORE. Tel. 0131-234.240.
Il dolce rumore della vita.
di G. Bertolotto con F. Neri, R. Serbedova, H. Sano.
Orario: 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

CONSE. Tel. 0131-288.080.
Jacob il bugiardo.
Orario: 18.15, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

MALLESIA. Tel. 0131-252.112.
Il nostro nome.
Orario: 18.10, 20.10, 22.15. Biglietto: 12.000.

MOVIE. Tel. 0131-252.707.
Studio 54.
Orario: 18.25, 18.25, 20.25, 22.25. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Gialla. Tel. 0131-349.321.
Eros John Malkovich.
di S. Jönas con C. Diaz, J. Malkovich, J. Cusani.
Orario: 18.15, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Rossa.
Mafioso.
di S. Jönas con C. Diaz, J. Malkovich, J. Cusani.
Orario: 18.15, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Verde.
Mafioso.
di S. Jönas con C. Diaz, J. Malkovich, J. Cusani.
Orario: 18.15, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Blu.
Mafioso.
di S. Jönas con C. Diaz, J. Malkovich, J. Cusani.
Orario: 18.15, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Viola.
Mafioso.
di S. Jönas con C. Diaz, J. Malkovich, J. Cusani.
Orario: 18.15, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLO - Sala Grigia.
Mafioso.
di S. Jönas con C. Diaz, J. Malkovich, J. Cusani.
Orario: 18.15, 20.20, 22.30. Biglietto: 12.000.

A TORINO
LUX. Tel. 011-532.448.
bruciata. Or. 16.18.10.20.20.22.30. Ingr. 12.000.

ACCABENNA. p. S. Gula 2 bis. Tel. 011-817.9373. Rassegna di Enrico Bessi segretario in carica. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000.

ACTOR'S STUDIO. via Chiesa 66. Tel. 011-215.6784. American pie. Or. 16.30, 18.30, 22.30. Ingr. 12.000.

ADRIANO 290. corso Giulio Cesare 67. Tel. 011-856.521. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 1. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 2. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 3. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 4. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 5. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 6. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 7. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 8. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 9. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

ACCABENNA. p. S. Gula 2 bis. Tel. 011-817.9373. Rassegna di Enrico Bessi segretario in carica. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000.

ACTOR'S STUDIO. via Chiesa 66. Tel. 011-215.6784. American pie. Or. 16.30, 18.30, 22.30. Ingr. 12.000.

ADRIANO 290. corso Giulio Cesare 67. Tel. 011-856.521. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 1. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 2. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 3. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 4. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 5. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 6. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 7. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 8. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

AMOROSO MULTISALA 9. corso Vittorio 52. Tel. 011-547.007. Il nostro nome. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

EROS 2. via S. Gula 2 bis. Tel. 011-661.5447. Ved. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

NOTTING HILL. Or. 15.15, 17.42, 20.05, 22.30. Ingr. 12.000, nd. ml. rag. 8000, anziani 5000.

FANTASIA. Tel. 011-817.3323. Gloria contati. Or. 15.30, 20.20, 22.30. anz. pom. 60. Ingr. 12.000, anz. 9000.

FANTASIA. Tel. 011-817.3323. Gloria contati. Or. 15.30, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

IDEAL. corso S. Gula 4. Tel. 011-521.4316. Gloria contati. Or. 15.30, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, nd. ml. rag. 8000.

KING. via Po 21. Tel. 011-817.5996. La ragazza sul ponte. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, Ance 9000.

ROMA. via S. Teresa 11. Tel. 011-534.614. Gloria contati. Or. 15.30, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, Ance 9000.

LUX. Ball S. Federico. Tel. 011-541.283. Tarzan. Or. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35. Ingr. 12.000, nd. ml. rag. 8000, anziani 5000.

MARSHALL 1. via Montebello 8. Tel. 011-817.1048. CHIUSO PER RINNOVO.

MARSHALL 2. via Montebello 8. Tel. 011-817.1048. CHIUSO PER RINNOVO.

MARSHALL 3. via Pomba 7. Tel. 011-812.4173. Big Daddy. Or. 15.15, 17.40, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

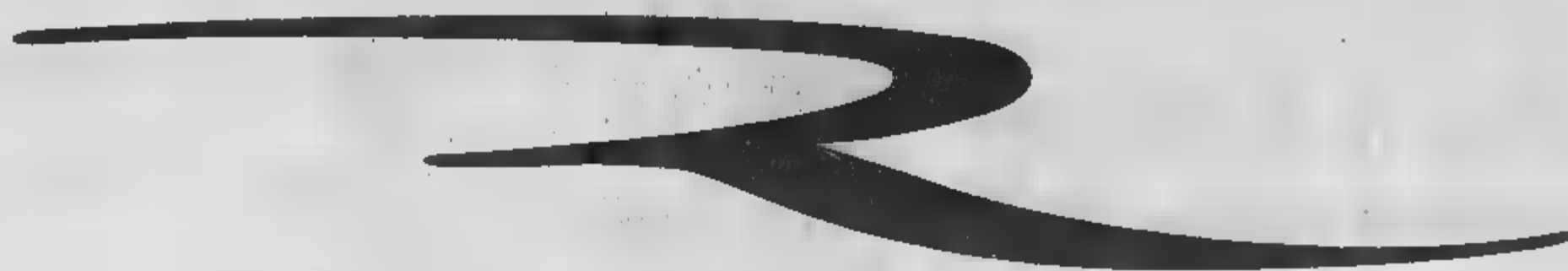
MARSHALL 4. via Pomba 7. Tel. 011-812.4173. Big Daddy. Or. 15.15, 17.40, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

MARSHALL 5. via Pomba 7. Tel. 011-812.4173. Big Daddy. Or. 15.15, 17.40, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2. via Arsenale 31. Tel. 011-532.448. bruciata. Or. 16.18.10.20.20.22.30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1. via XX Settembre 15. Tel. 011-531.400. Fight club. Or. 15.15, 17.40, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2. via XX Settembre 15. Tel. 011-531.400. John Malkovich. Or. 15.17.30, 20.20,



PIAZZA ROMA

Tranne loro



eleganza in semplicità

vestiamo tutti...

Produzione capispalla
da uomo in esclusiva
per le grandi firme.
Selezioniamo tessuti Biellesi
di alta qualità
tutti Super 100' S

Cerruti 1881,
Ermenegildo Zegna,
Zignone, Trabaldo Togna,
Policarpo,
Piacenza Cashmere
e distribuiamo
il marchio *Harriman*
nel nostro punto vendita
di Asti

Capi scontati fino
ad esaurimento delle scorte
di fabbrica.

499.000	ABITO	→	299.000
340.000	GIACCA	→	180.000
180.000	PIUMINI	→	99.000
90.000	CAMICIE	→	60.000

Via Ottolenghi 20 Asti

COTTON BELT
NEW YORK N.Y. U.S.A.

ALEA

9.30-12.30 / 14.30-20.00

Tel. 0141.532653

Basket, la Cierre affronta stasera fuori casa gli storici rivali del Giornalino Alba.

Derby al tartufo sotto canestro

I bancari hanno problemi di formazione

Ecco i campioni del tamburello

Consegnati in Provincia i premi a squadre e atleti in campo nel '99



Due delle squadre premiate in Provincia nella stagione '99: le girls tricolori del Chiusano e i campioni d'Italia (Allievi) del Montecchiato.

Il tamburello astigiano ha festeggiato i suoi campioni, premiando le formazioni e gli atleti che hanno partecipato all'ultima stagione agonistica. Hanno ritirato i premi le squadre di serie D: Dezzani, Castello di Cortanze, Azzano, Montecchiato, Montemagno, Ats Torino, Azzano B, Cameranesse, Cinaglio, Cocconato, Ferrero Pinot, Mombello T.S., Monalese, Rilate Verde Chiusano, Settime e Tonco. In seguito sono state chiamate le dieci protagoniste del campionato provinciale di serie C: Dezzani, Castello di Cortanze (campione provinciale), Cunico, Settime, Castell'Alfero, Chiusano, Revigliasco, Monalese, Alfiano Natta, Tonco, Termidraulica monalese. E' toccato poi al Chiusano, campione d'Italia di serie A femminile, e al Callianetto, neopromossa nella massima maschile. Targhe e

coppa anche alle speranze del tamburello giovanile: per la categoria Esordienti Bela Club Cocconato, Cameranesse, Monale; per i Pulcini, Montecchiato A, Monale, Bela Club Cocconato, Castell'Alfero, Grazzano, Montecchiato B, Cameranesse, Settime, Chiusano femminile; negli Allievi, Montecchiato (campione d'Italia), Cinaglio, Cortanze, Chiusano femminile; per gli Juniores Tonco, Montecchiato, Monale, Cameranesse, Chiusano, Settime e Portacomaro. Le Douja d'Or offerte dalla Camera di Commercio sono andate a Sally Valle del Chiusano (migliore giocatrice) e a Daniele Basso (migliore promessa). Tra i premiati anche Giuseppe Conrotto. Intanto ieri sera in Provincia è stato presentato davanti ad un folto pubblico il volume «Chiusano e i suoi» di G. Carot.

Enzo Armando
ASTI

Derby del tartufo nel campionato di serie C1 di basket. La Cierre affronta alle 21 fuori casa il Giornalino Alba. Una partita che riporta alla memoria gli antichi scontri cestistici tra le due città negli anni Settanta e Ottanta. Una rivalità, quella con Alba, che non si è mai attenuata col passare delle stagioni. I favoriti alla vigilia di questo scontro sono i diversi tempo inseguono il grande salto in B2, per ora sempre sfuggiti.

La partita in campionato è stata buona, non esaltante. Nemmeno l'innesto del playmaker Dellavalle, che marcia a una media di 11 punti a partita, ha permesso all'Alba di isolarsi in vetta a una classifica occupata al momento dal Saronno.

La Cierre dal canto suo non sta attraversando un periodo particolarmente positivo. Il quintetto allenato da Memo Sacchetti è reduce da due sconfitte consecutive contro non irresistibili Derthona e il Sesto. Due battute d'arresto per mancata di punti di differenza che hanno acuito i

co per i punti smarriti per strada. La compagine astigiana lamenta un organico troppo ridotto. In settimana il pivot Cognola ha annunciato il suo abbandono dall'attività agonistica. Il rientro di Andrea Tarasco non è ancora sufficiente per rendere più competitiva la Cierre: squadra necessitata di un'ala tiratrice e di un altro lungo di qualità. Intanto c'è un derby da onorare con la prestazione all'altezza, che faccia dimenticare le ultime uscite.

Asti Basket. In serie C2 l'Asti riceve il palazzetto alle 21,15 il Serravalle Scrivia. Una partita abbordabile per una formazione che ha assoluta necessità di una vittoria per togliersi dalle calde della graduatoria. Alessandrini e astigiani occupano 4 punti il penultimo posto.

Prima nel torneo riservato alle scuole Medie

La «Jona» si laurea regina dello strike

ASTI

La Jona si è aggiudicata il 5° torneo «Bowling Asti». Si è chiusa giovedì nell'impianto di Vagliengo la manifestazione organizzata da Albatros comunicazione e riservata agli istituti delle medie inferiori astigiane. La scuola di Asti ha bissato così il successo ottenuto nel '97. In pista si sono affrontati 120 studenti dei dodici istituti hanno preso parte alla competizione. I finalisti avevano superato le selezioni che si sono svolte a novembre e a inizio dicembre.

La sfida decisiva la Jona ha collezionato 1115 punti e ha preceduto la Brofferio, che ha terminato la gara con 1083. La Brofferio era la grande favorita della vigilia dopo il successo nella fase di qualificazione. Sul terzo gradino del podio è salita

a sorpresa la «Cafasso» di Castelnuovo Don Bosco con 1054 punti. Questi gli altri piazzamenti: 4° «Goria» Villafraanca (1014), 5° «Astesano» Villanova (1001), 6° «Goltieri» Asti (981), 7° «Dalla Chiesa» Nizza (960), 8° «Alfieri» San Damiano (941), 9° «Scapaccino» Incisa (934), 10° «Maggiore-Vergano» Refrancore (905), 11° «Goria» Baldichieri (816), 12° «Alfieri» Montafia (809).

Il miglior punteggio individuale assoluto è stato realizzato da Roberto Bugnano (Villafraanca) con 173 punti. A livello femminile la più brava è stata Antonella Antonucci della «Cafasso» con 137. Mauro Marengo della «Jona» è stato il professore più mirato con 183 punti. La scuola con più iscritti è risultata la Goltieri: 120 i ragazzi che hanno provato a centrare birilli. (e. a.)

Oggi a Parabiago

La Voluntas cerca punti per i play off

Per la giornata del campionato di serie B2 la Voluntas gioca, alle 21, sul parquet di Parabiago (Milano) contro la Sira. Un incontro alla portata del nero-mancio se sapranno battere con la grinta e la determinazione che ha li ha contraddistinti, pur in assenza del palleggiatore Domizioli, sabato scorso nel match vinto per 3-1 contro il forte Concorezzo.

Il Parabiago, sponsorizzato Sira, fu fondato nel 1972 e partecipa da due stagioni al campionato di B2, categoria in cui milita nel biennio 1990-92.

I lombardi occupano, con 8 punti, la decima posizione in classifica, l'ultima utile per salvarsi. Il loro organico è composto da: Caluso, il Body System Pinerolo e, al tie-break, nel derby la Polisportiva Bellusco Erregi.

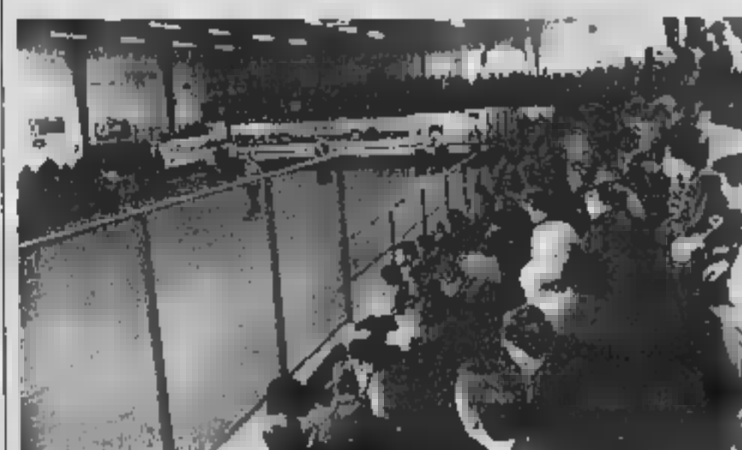
L'organico della formazione milanese, allenata da Massimo Lualdi, è composto dai palleggiatori Shortoli e Brognoli, dall'opposto Ferrario, dai centrali Colombo, Simonini, Bertinelli e Gogna, dagli schiacciatori Rendina, Casero, Silvestris e Gieve dal libero Grosso.

La Voluntas si presenta all'appuntamento ancora priva del palleggiatore Domizioli, infortunato ad un ginocchio (si parla di menisco). Il suo rientro in squadra avverrà, con ogni probabilità, dopo la sospensione di fine anno. Il tecnico Enrico Vignetta dovrebbe quindi schierare il sestetto composto da: Rolando, Guzzago, Opposto, Caluso e Celardo, Reggio e Dini centrali. Per il ruolo di libero, l'allenatore sceglierà tra Albini e Giannelli. A disposizione anche Frullo e Squizzato.

Per la Voluntas i tre punti da conquistare nella trasferta odierna sono indispensabili per mantenere il contatto con le alte della classifica guidata da Novara e Biella con due lunghezze di vantaggio sul Merate e quattro sugli astigiani. Al termine del campionato una sola squadra sarà promossa direttamente in B1 mentre la seconda, terza e quarta dovranno ricorrere ai play off. (e. a.)

TUTTE POCCHI

«Tubo» e Cdc inarrestabili Il Dlf pecca di superbia



L'impianto di San Damiano che ospita le partite casalinghe della Tubosider

Giovanni Capponi

I bocceristi di Tubosider in serie A e quelli del Cdc nella B2 continuano la loro marcia ai vertici. Ma il vero protagonista della settimana è stato nel bene e nel male il Dlf che, dopo aver battuto (13-7) sabato il Pianezza capolista nell'incontro ed averlo raggiunto alla testa della graduatoria il giorno successivo grazie al pareggio (10-10) di Saluzzo nel recupero della 5a giornata, ha battuto al vento l'occasione di rimanere in testa al girone A del massimo campionato lasciandosi sconfiggere (12-9) a Torino dall'Amatori Sassi.

«Dopo il successo sul Pianezza», afferma il ds Uliano Squassina, «i miei giocatori si erano montati un po' la testa. Già a Saluzzo si è persa l'occasione di salire al primo posto da soli, poi a Torino dove alla fine della prima serie di incontri eravamo in vantaggio per 8-4 è accaduto l'impensabile, ci siamo fatti superare nelle ultime quattro partite ed abbiamo subito la prima sconfitta della stagione. Una lezione di umiltà che servirà per il futuro, ma devo ammettere che ho sbagliato nel cedere alle richieste della federazione, affrontando tre incontri in soli 5 giorni. Alla fine i giocatori ne hanno risentito. Se non si tratta di fatica fisica, a produrre certi effetti ci si mette anche la tensione richiesta dall'importanza degli incontri da giocare». Così il Dlf, che poteva mantenersi al comando

della classifica a 14 punti, fianco del Pianezza, sorprendente vincitore mercoledì del Ferreo Caudera, ora in seconda posizione a pari punti (12) con Ferrero Caudera e Autonomi Fosano. Un girone veramente interessante che manterrà sicuramente la incertezza sino alla fine della stagione regolare.

La sorte dell'altro girone è invece già segnata: saldamente prima la Tubosider (16 punti) dopo le vittorie sulla Rivolosa (14-6) e sul Roverino (18-2), a tre lunghezze il Brb Ivrea, a 6 punti gli amici Chiavazzesi che precedono di altri due La Perosina e gli astigiani della Nitra.

Oggi, ultima giornata del girone di andata, il Dlf si sobbarca la trasferta più lontana, recandosi a Massa per giocare contro il Litorale, una squadra in crescendo di risultati dopo la partenza di sordina, e la Tubosider che continua a dover fare a meno del suo bucciatore Dante Amerio, sempre alle prese con le cure riceve sul campo amico di S. Damiano la Cumianese e non dovrebbe avere problemi a chiudere come unica imbattuta la prima parte del campionato.

In serie B il Cdc ha evitato il tour de force del turno infrasettimanale con la giornata di riposo che lo toccava l'8 dicembre, ma è rimasta egualmente al comando della classifica.

Oggi, anche per la B ultima dell'andata - il Cdc si reca a Niella Tanaro dove si batterà Le Valli.

SPORTELLI

Calcio

In Terza categoria si giocano due anticipi

Oggi due anticipi del girone A di Terza categoria. Alle 14,30 si giocano: Mazzola-Celle; Sport Folie San Damiano-Factum. Risultati 11° turno, disputato mercoledì: Annone-Sport Folie 0-12; Factum-Carboneri 2-4; Incisa-Mazzola 3-3; Masiese-Santostefano 2-2; Mombello-Carro 5-1; Quattordio-Celle 4-0; Sanmarinese-Calamandran 1-2. (e. a.)

Pallavolo

Asti Team a Savigliano In D c'è il derby in

Nel torneo di serie C maschile l'Asti Team gioca a Savigliano. Nella D maschile sfida esterna per San Damiano ad Alba, e Grande Volley a Occimiano. Nella C femminile l'Autostyle Futura affronta fuori torinesi del Villanova. In D, a Moncalvo, alle 20,30 si disputa il derby tra l'Azzurra Moncalvo e la Futura Giovi. La Rig ospita al Giobert (20,30) il Meneghetti. (e. a.)

In corso Alba gli indoor giovanili

Si disputano oggi, nella palestra di corso Alba, gli incontri del campionato indoor 2000. Dalle 15 Monale-Conrotto (esordienti), Cameranesse-Conrotto (giovannissimi), Montecchiato-Monale (pulcini), Conrotto-Settime (pulcini), Montecchiato A-Monale (allievi), Montemagno-Chiusano (esordienti). (g. m.)

Calcio a cinque

Dopo tre sconfitte consecutive l'Isola torna a vincere

Dopo tre sconfitte consecutive l'Isola Risi. Da Marcollo torna al successo in serie C. In casa ha battuto lo Starfive Torino per 5-5. Garbin ha siglato di 11 reti. In gol Casalone, Gianoglio e Piro. (e. a.)

Un raggio di sole sulla Vostra tavola dai

VIGNETI BRICHET

A NATALE REGALATE LA GENUINITÀ DELLE

Cose Buone della Cascina Massasso

Vi farete ricordare con affetto e simpatia tutto l'anno!

20 CONFEZIONI NATALIZIE PER TUTTE LE ESIGENZE DI REGALO (da € 14,90 a € 24,90)

Sono accettate le carte di credito

VIGNETI BRICHET

all'interno della Cantina l'esposizione delle esclusive confezioni natalizie enogastronomiche le "Cose Buone della Cascina Massasso" che potrete acquistare direttamente, anche tutte le domeniche e le festività di dicembre.

...da sempre un impegno costante alla ricerca della qualità.

REFERCO DI ISOLA D'ASTI TEL. 0141958436/958684 - FAX 0141960212 - E-mail: vigneti-massasso@iol.it

UN NATALE TUTTO D'ORO

IO COMPRO I REGALI DA CAVALLA LORO MI REGALANO UNA SPILLA D'ORO.

E PROPRIO UN BUON NATALE!

CAVALLA ABBIGLIAMENTO

VIA ROMA 40 - VILLAFRANCA D'ASTI

*Una spilla in oro 18 K per ogni 350.000 lire di spesa. D.R. 99.156297

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.



**Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi
esclusivi in italiano per tutta la famiglia.**



Distribuito da:



In partnership con:



INFOSTRADA

Piners Club International



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite

opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcio, operare in borsa dalla tua Tv, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.



A NATALE FREEDOMLAND

CHIAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA

Numero Verde
800 - 062920



Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*, il *Bifidobacterium bifidum* e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

**Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici
per il vostro benessere!**



Noi e il latte: una storia d'amore.

PROFUMERIE

Vercelli

Largo Brigata Cagliari 1
Tel. 0161 - 210700

Galleria Centro Commerciale Continente
Tel. 0161 204152



GUARINO

Biella

Via Pietro Micca 31
Tel. 015 - 2522508

VERCELLI - Corso Marcello Prestinari 31 - Tel. 0161 - 51691

CONCESSIONARIO

YVES SAINT LAURENT - CHRISTIAN DIOR - CHANEL - VERSACE - ARMANI - CALVIN KLEIN - BIAGIOTTI - LANCASTER
LANCÔME - BIODERM - CACHAREL - TRUSSARDI - CLINIQUE - COLLISTAR - ecc. e solo per Biella SHISEIDO

e come sempre tantissimi profumi di marca con sconti dal 20% al 60%

Alcuni esempi

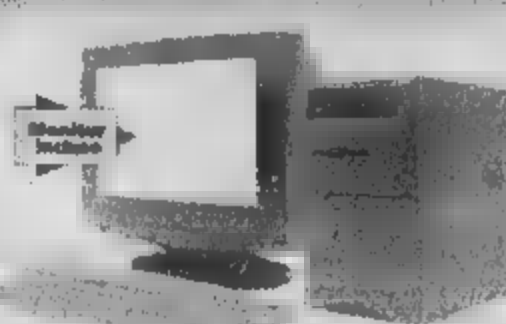
VIA VENETO "I SANTI" edp 100 ml. vapo	£ 95.000	£ 38.000
VIA VENETO "I SANTI" edp 50 ml. spray	£ 62.000	£ 24.800
VIA VENETO "I SANTI" edt 100 ml.	£ 80.000	£ 32.000
VIA VENETO "I SANTI" edt 50 ml. spray	£ 45.000	£ 18.000
OCCHI VERDI edt 100 ml. spray	£ 73.000	£ 36.500
ARROGANCE GRIGIO DOPOBARBA 75 ml. spray	£ 34.000	£ 23.800
ARROGANCE HIRSH edt 50 ml. spray	£ 24.400	£ 14.400
MORRIS COLOGNE	£ 32.000	£ 15.000
ANNABELLA LADY edt 50 ml. spray	£ 24.500	£ 17.100
LUCIANO ACTIVE edt 50 ml. spray	£ 49.500	£ 24.750
GOCCE edt 50 ml.	£ 39.000	£ 25.000
GOCCE edt 16 ml. spray	£ 18.000	£ 12.000
SERGIO TACCHINI SPORT edt 50 ml.	£ 49.000	£ 24.500

**Tantissime confezioni natalizie
delle più grandi marche**
**Sconto
20%**



E' NATA TO UN GRANDE REPARTO COMPUTER

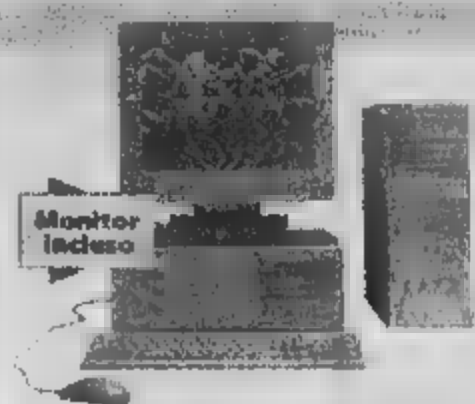
K6-2 400 Mhz
Monitor LG 15" 570 ES INCLUSO



CPU K6-2 400 Mhz
RADIATORE COOLER SOCKET 370
MOTHER BOARD AX59 PRO
DIMM 64 Mb PC100
DISK SEAGATE 4,3 GB
FLOPPY DISK 1,44"
CD-ROM CREATIVE
MOUSE PRECISIONE PS2
VIDEO ALLIANCE PCI
AUDIO 8 BIT
CASSE WATT

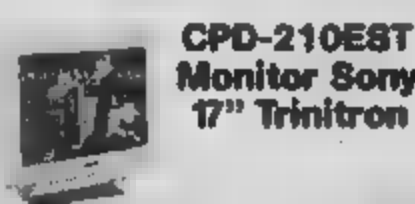
Lire 1.398.000

PENTIUM II 433 Mhz
Monitor SONY 17" Multiscan 210 ES INCLUSO



CPU INTEL CELERON 433 CON 128 KB CACHE
RADIATORE CPU PENTIUM II
ADATTATORE CELERON A SOCKET A SLOT 1
MAW BX PRO VIA 693 SLOT 1
DIMM 64 Mb PC100
DISK 10Gb QUANTUM ULTRA DMA
FLOPPY DISK 1,44"
LETTORE CD-ROM CREATIVE 40X
MOUSE A 3 TASTI PS/2
SVGA SAVAGE, AGP, 8 Mb, 3D IPER ACCELERATED
ATX (3 vani espansione)
PNP AWE 128 PCI
AMPLIFICATE

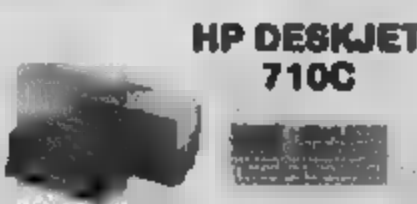
Lire 1.995.000



CPD-210EST
Monitor Sony
17" Trinitron

- Max. 100 MHz
- Dot 0,25
- Point Multiscan
- On Display
- Controllo posiz., geometria, distors., temperatura (RGB)
- TCO '95
- Windows 95/98 Plug and Play

Lire 898.000



HP DESKJET
710C

- Velocità di stampa: 6ppm B/N 3ppm a colori
- Risoluzione: fino a 600 dpi
- Interfaccia parallela centronica, IEEE 1284
- Carta: comune, carta HP Premium Photo Paper, buste, cartoline, e lucidi
- In dotazione: 2 cartucce (1B/N e 1 col)

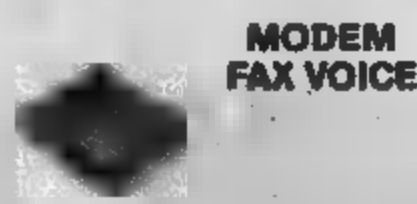
Lire 200.000



STAMPANTE
LEXMARK

- Ink-Jet termico - tricromia
- Velocità di stampa: 4ppm in B/N 2,5 ppm colori
- Risoluzione: 1200x1200 dpi B/N e colori
- Carta: comune, buste, cartoncini e lucidi
- Interfaccia parallela bidirezionale

Lire 148.000



MODEM
FAX VOICE

- Rockwell
- 56 K
- V. 90
- Fino a 115.200 bps
- Per navigare in Internet

Lire 128.000



JOYPAD
GIOCO PER PC

- 8 tasti di fuoco
- Funzioni Select, Start
- 8 Testi programmabili
- Controller compatibile PlayStation
- Digital direction Pad a 8 vie

Lire 18.900

Questi sono solo alcuni esempi delle centinaia di offerte che troverete presso il nostro Punto Vendita

DE FABIANI
Center

APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
QUARONA
Via Gibellino, 1 a/b (VC)
Tel. 0161.430412

Sito Internet: www.paginegialle.it/defabiani

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1 BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE

AUTUNNO/INVERNO 99-2000

Maglieria *tradizionale* e innovativa prodotta
con *alta* qualità in cashmere e pura
lana *vergata* UOMO / DONNA / BAMBINO



BIELLA

Via Milano, 50

Tel. 015 27093 Fax 015 33314

orario: tutti i giorni

escluso il lunedì mattina

9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI

Via Dionisotti, 11

Tel. e Fax 0161 217992

orario: tutti i giorni

escluso il lunedì mattina

9,30-12,30 • 15,30-19,30

BORDIGHIERA (IM)

Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200

2

FILI



ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSIESA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO 9,30 - 12,30 / 13,30 - 18,30

Giorno di chiusura: **domenica**

3

PUNTO
MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA

UOMO / DONNA

FILATI PREGIATI

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHMERE - MOHAIR - CASHMERE / SETA

VERCELLI

Via Gran Paradiso 34

(interno cortile)

10 - 12 / 15 - 19,30

(Chiuso lunedì)

INTRA

Piazza Roma, 2

(Municipio)

9 - 12,30 / 15 - 19,30

(Chiuso lunedì mattina)

DAL 11 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE TUTTI I GIORNI
COMPRESI dalle 12 e dalle 15 alle 19,30

4

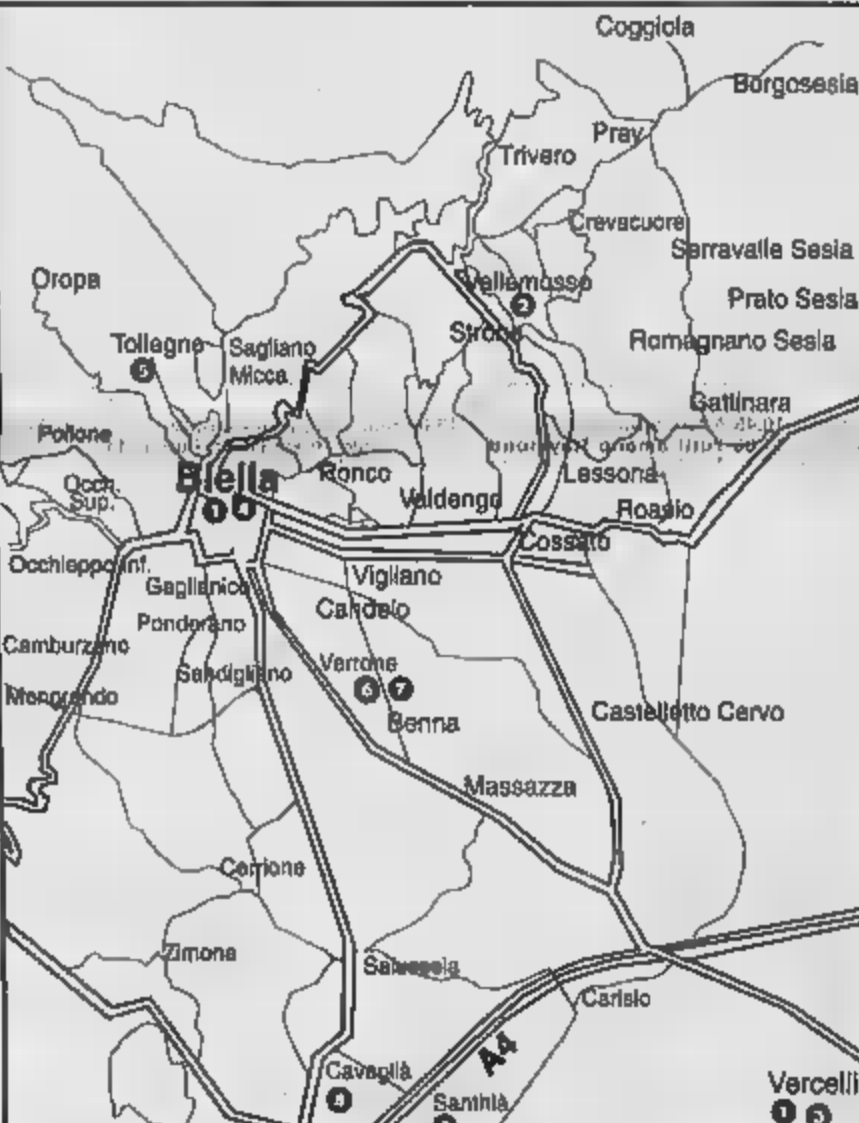


Rosselli 116

è
Abbigliamento uomo/donna classico,
elegante, pratico, tessuti di qualità,
tagli conformati, pantaloni e giacche
che si lavano in casa,
maglieria esterna,
camice non stiro e...
tanto altro ancora.
...IL CLASSICO È BELLO... E
DURA NEL TEMPO...!!!

ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE **PIÙ**

BIELLA - Via Rosselli 116 - Tel. 015 403346



5



LANA GATTO
Spaccio aziendale



VENDITA

MAGLIERIA - TESSUTI

FILATI IN ROCHE E PER AGUGLIERIA
ABBIGLIAMENTO



MAGLIERIA INTIMA
e PIGIAMI per
UOMO - DONNA - BAMBINO

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO

Via Roma, 15 - Tel. 015421809

Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19
(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

SAREMO APERTI L'8 DICEMBRE E TUTTE
LE DOMENICHE DICEMBRE.

ORARI: 9 - 12 / 15,30 - 19.

6

FRUIT PERKY

GANT U.S.A.

WATNO

keds

Boston Since 1916

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA

Verrone - Strada Trossi, 13 - Tel. 015 58 21 845
Orario: 9,30-12,30 / 15,00-18,45 - Chiuso lunedì mattina
Dal 28 novembre aperto la domenica

7



BOLGHERI

ABITI - GIACCHE - PANTALONI
MAGLIERIA - CAMICIE - CRAVATTE

Migliaia di capi delle migliori marche
a prezzi **convenienti** vantaggiosi

VERRONE - Str. Trossi, 31 - Tel. 015 58 21 845
Orario 9,00-12,30 / 14,30-19,00 - Chiuso lunedì

Aperti domenica 14 e 28 novembre
in dicembre tutti i giorni fino a Natale

8

BOURZIO
BOOMERANG

abbigliamento
casual

Pensa al tuo Natale
vieni a scoprire la
Nuova Collezione 99/2000



OSVALDO BRUNI
COLLECTION

leFull

ENERGIE

E dall'8 dicembre apertura
festiva anche la domenica

CAVAGLIA - Via Rondolino, 3 - Tel. 0161 966546



Festeggiamo al Ristorante



RISTORANTE PIZZERIA

da TONINO

di CASO VITTORIO

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892



AI SABATO e DOMENICA

PIZZA DA ASPORTO in via Milano 57

tel. 015 811723

Ristorante

Fontana Solfiorosa

Menù Natale 99

Aperitivo: Culatello su crostini
Antipasti: Salame d'oca - San Carlin
Rotolo di coniglio al tartufo
Sformato biellese con pere al vino rosso
Zampone e lenticchie
Primi: Crespelle ai funghi - Ravioli al sugo d'arrosto
Secondi: Stracotto ai funghi - Tacchinella ripiena al forno
Dessert: Tronco natalizio al cioccolato - Frutta secca
Vini: Cortese - Barbera - Spumante
Caffè

£. 70.000

ZUBIENA

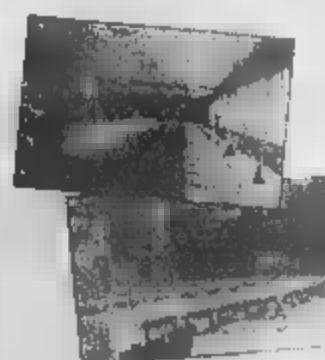
via Fontana Solfiorosa, 3 - Tel. 015.660130

www.s-i-v.com/page/fontanasolfiorosa

Ristorante

DEI FIORI

Augura alla spettabile clientela
"BUONE FESTE"



Ampi saloni
vi attendono
per le vostre
cerimonie, banchetti
e pranzi di lavoro

CAVAGLIA' (BI) - Via Santhià, 74

Tel. 0161966395 - Fax 0161966483

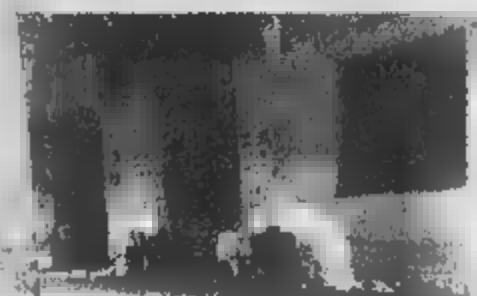
Autostrada TO-MI uscita casello Santhià

RISTORANTE - PIZZERIA

SAN GIACOMO

BIELLA - PIAZZA

Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 2522392



Assapora i nostri piatti
pregiati nell'angolo più
suggestivo di Biella e...

Buone feste

Mercoledì chiuso

Ristorante - Pizzeria

LA LUCCIOLA



Da Luigi le specialità
della Costa Amalfitana

e... tantissime

prelibatissime... PIZZE

... per festeggiare

il vostro Natale!



Piazza S. Paolo
■ fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDÌ

FRA Dolcino

Gradita la prenotazione
per il PRANZO DI NATALE

VARALLO

Piazzale della Stazione

Tel. 0163 51258

Auguriamo Buone Feste

RISTORANTE

PIZZERIA



VARALLO

Via Roma, 13

Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

LA DIREZIONE DEL RISTORANTE IL FAGGIO

ANNUNCIA LA NUOVA APERTURA AL

PUBBLICO DEL

Ristorante Bar Terra Rossa

PRESSO



CIRCOLO TENNIS BIELLA

Via Liguria, 2

Specialità della cucina tipica

MENÙ DI NATALE £ 55.000 (bevande comprese)

Per informazioni ■ prenotazioni

tel. 015.403376 -

■ prenotazione - Chiuso lunedì

RISTORANTE - PIZZERIA



LA PACE

Vi aspettiamo per il

Pranzo di Natale
e per

San Silvestro

Menù alla carta

Gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

SABOR LATINO

Per il nuovo millennio ci siamo fatti in 3

SALA TECHNI

Menù tipico brasiliano con:
Aperitivo - Gran buffet di antipasti - 8 tipi di carne
allo spiedo - Scamorzina calda - Dessert
£. 45.000

SALA MONTAVALIA

Antipasti tipici - Pizze - Focacce - Bruschette
Paella - Carni e pesci allo spiedo

SALA BALCONATA PRIVÉE

Aperitivi - Cocktails tropicali e internazionali
Stuzzichini - Sangria

SERATE DI KARAOKE • VIDEOMUSIC • MUSICA DAL VIVO

Interpellateci per: ricevimenti e cerimonie
Prenotate per il Pranzo di
Ultimi posti per il Cenone ■ la grande
Fiesta Loca ■ Silvestro

Strada Statale 142, n°65/A - ROASIO - Tel. 015 874205-874928

A Natale regalati un nuovo GSM TIM

Copertura Nazionale TIM Ottobre '99: GSM territorio 86%, popolazione 99%, TACS territorio 83%, popolazione 98%.



GSM

249.000

Telital 149.000
 210
 +
 Tim Card 1.119.000

Timmy Telital GSM 210 Young GSM

- Batteria al litio
- Ampio display grafico
- Suoneria con vibrazione

GRUPPO **electronic market**

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee) fax 8494020
 BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
 BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Vivarone - tel. 0125 577248 fax 577701
 CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Venticinque anni di esperienza permettono di garantire ai nostri clienti la più alta qualità dei prodotti ■ la migliore professionalità nei servizi.

Personale esperto e preparato sarà lieto di accogliervi nei nostri Centri Tim per guidarvi nella scelta dei prodotti e dei servizi TIM e per offrirvi un'assistenza tecnica qualificata.

CENTRO

TIM

A Natale chi ti copre di regali?

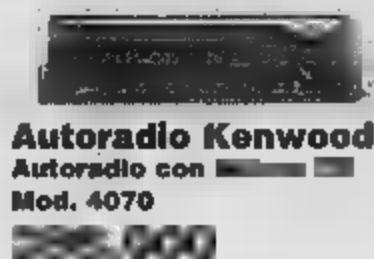
**COMPRI
A NATALE
INIZI A PAGARE
DOPO
PASQUA**

In regalo

la bellissima ■ caldissima trapunta firmata Johnny Lambs. Subito tua con acquisti dalle 700.000 lire.
Venite ■ scoprire il caldo Natale di Euronics: la catena di elettrodomestici e di elettronica con più punti vendita in Europa.



**Computer
Packard Bell**
Mod. 1451/85
1.990.000



Autoradio Kenwood
Autoradio con
Mod. 4070
299.000

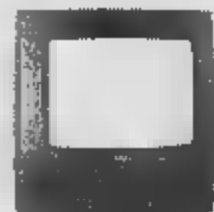


**Telefono
cordless
Brondi**
Mod. Silver

NOVITA



**Macchina
Mod. Gran Gialla**
149.000



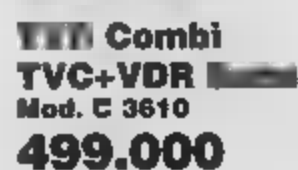
Macchina fotografica
Mod. 70
329.000



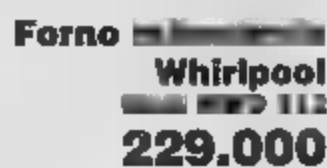
**Videocamera
Sony**
Mod. TR
899.000



**Aspirapolvere
Bosh**
Mod. BSA 2000
179.000



**TVC Combi
TVC+VDR**
Mod. C 3610
499.000



**Forno
Whirlpool**
Mod. 112
229.000



**TVC 18
Thomson**
Mod. 28WS24E
1.190.000
Mod. opzionale



TVC portatile
Mod.
199.000



**Telefono
cel.
Mitsubishi**
Mod.



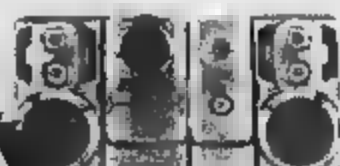
Mod. DTH 3300
845.000



**Lavatrice
Indesit**
Mod. 112 P
399.000

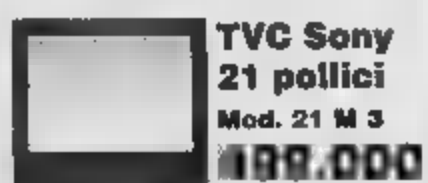


**Registra
Saba Mod. EV 10**
298.000



**HI-FI
Pioneer**
Mod. IS 21Y

NOVITA



TVC Sony
21 pollici
Mod. 21 M 3
199.000

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Grilletti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

EURONICS

Va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, salve la sorellina e la mamma

Rogo in casa, morti due bambini

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

Giacome Bramardo

La madre non l'ha fatta salvarli. Non riusciva a strapparli alla morte, fermata da un muro di fumo e fiamme. È fatto in tempo a portare via solo uno dei suoi tre bambini: la figlia più grande, Antonella, 11 anni da compiere il prossimo 21 gennaio. Nei primi carabinieri ed agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo mezzo fuoco, oltre il quale erano rimasti intrappolati Giampiero, 3 anni ancora da compiere e Isabella, appena 17 mesi; i manotti delle antincendio del palazzo sono acquie. Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Una manciata di minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, il varco tra le fiamme è arrivato quando ormai era troppo tardi.

Un dramma che in una ventina di minuti, ieri, ha distrutto una famiglia, quella di Alberico Cafaro, 57 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici. Quando il fuoco è divampato nel suo alloggio, al settimo piano di via Drope 70, corso Belgio, lui era al lavoro. In casa (un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui e con due ingressi su due diverse scale, la G e la H) verso le 13,20 c'erano la moglie, Angelica Garcia, 33 anni, di origine argentina, con i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia è che a causare il rogo sia stato un accendino rimasto incautamente tra le mani dei bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero avrebbe innescato la fiamma che bruciava le tende della stanza in cui si trovava con la sorella maggiore (ma il pm Cesare Parodi esclude altre ipotesi).

La sorellina, spaventata, è

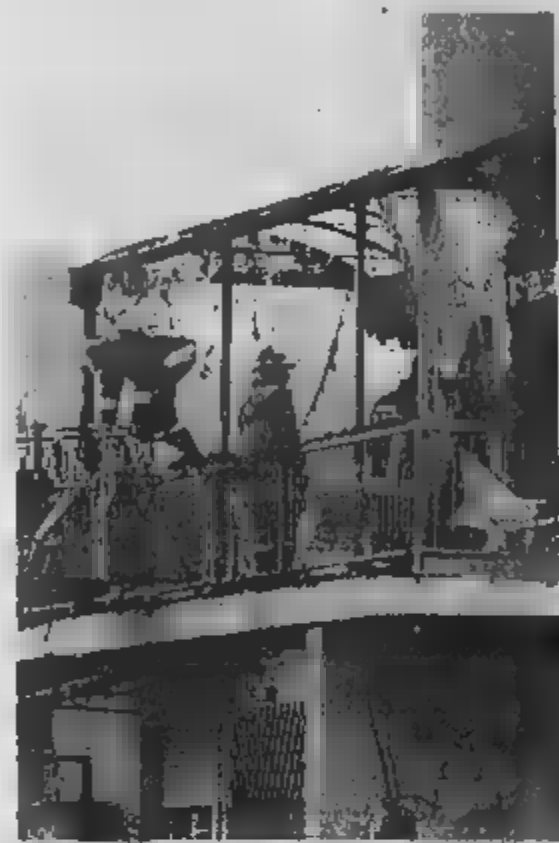
corsa subito in cucina dalla madre, gridando, mentre nelle camere si spingevano già fumo densissimo. Il tempo di affacciarsi, di tentare di spegnere in qualche modo le fiamme, e la mamma è stata investita da una vampata che le ha provocato ustioni gravissime. Ha la forza di afferrare per il braccio Antonella e trascinarla per le scale. Gridava che dentro c'erano ancora i suoi bambini - racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano di sotto. Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato una delle bambine fino sul pianerottolo, poi si è tolta la camicetta ed è risalita in casa cercando di entrare, e in

quel momento sono arrivati i carabinieri. I primi soccorsi sono quelli di una pattuglia del nucleo radio-mobili ed una volante, la Borgo Po 1. Agenti e carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata. «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono ancora in una stanza, dentro casa». Si precipitano fino all'ultimo piano, ma entrare è impossibile. Ci prova anche un vicino di casa ed il custode, Vincenzo Francia. Niente da fare. Tornano sui loro passi e i due idranti di sicurezza. Speccano il vetro di protezione e montano il manottero, ma nei tubi non c'è acqua.

non esce nulla. Il rubinetto è chiuso dalle cantine, dove la ditta ha lavorato fino ad un mese fa per sostituire una caldaia e revisionare gli impianti. Si ritrovano davanti alle fiamme, impotenti, mentre i minuti passano. Si prova anche dall'altro ingresso, la scala G. Stesso tentativo, stessa sorte.

I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate via Drope da corso Regina Margherita. Con idranti e autoscale raggiungono il terrazzo, e da qui l'interno dell'alloggio. Giampiero e la piccola Isabella sono esanimi nella cameretta. Li portano fuori, in braccio, fino all'

ambulanza che aspetta un istante verso il Giovanni Bosco cercando di rianimarli. Arriva il padre, rintracciato sul lavoro. E sotto choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per entrare nello stesso ospedale su un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cto per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, tra gente raccolta in giungla la notizia: «I due bambini non ce l'hanno fatta». Ed è grande commozione, in tanti hanno gli occhi lucidi. Due vicine di casa li abbracciano piangendo. «Erano bimbi magnifici, erano le loro perle».



Sopra: Antonella con i fratelli Giampiero e Isabella, morti nel rogo. A destra, il padre Alberico Cafaro

La disperazione dei genitori

«Ma perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale li, in salotto, a due passi dalla finestra. E gli arredi per le feste già stati appesi ai muri da un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande, con gli amici di sempre a i vicini di casa: nonna Maria, come chiamano loro la signora che vive due piani più sotto; con Silvana, la signora della lavanderia; con gli angeli, amici da sempre di Angelica e Alberico. E i bambini: Isabella, piccola, Giampiero non ancora tre anni, Antonella che avrebbe festeggiato il quinto compleanno pochi giorni dopo il 2000. Adesso Alberico Cafaro, piange disperato, guarda i corpicini dei

figli coperti da un lenzuolo. Passa le mani tra i capelli ormai grigi, stringe i pugni. E' un fascio di nervi: «I miei bambini, la mia vita. Li ho lasciati ridevano, in salotto. Gli ho detto, fate i bravi e sono usciti. Dieci minuti, dieci maledetti minuti prima che scoppiasse l'incendio...». Parla e giura vendetta: «Se avessero lasciato i bambini in casa li trascinati fuori io. Ma mi hanno tenuto fuori dalla porta. I miei figli sono morti così. Ma per Isabella e Giampiero quando è arrivato il papà era già tardi. Quelle fiamme divampate all'improvviso, quelle lingue di fuoco che hanno distrutto le tende, attaccato l'arredamento, li avevano ucci-

si subito. Soffocati da quel fumo denso, grasso, polveroso. «Altamente tossico» dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si disperano Enrico Visetti, rianimatore con la fama del duro, uno di quelli che non mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza e sovente hanno ragione della morte. Piangono i suoi colleghi, il direttore sanitario, Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...».

Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. I due bambini, Isabella, cir-

condati dai medici, mormora parole che suonano a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giocavano con l'accendino, scherzavano, poi Antonella è corsa in cucina. Mi ha detto che il fratellino aveva bruciato le tende...». Il resto è lacrime e dolore, frasi che muoiono in quella labbra doloranti, fiato che esce dalla gola e nella trachea completamente ustionata. Isabella, Giampiero, bimbi, tesori miei... Solo Antonella, sta meglio. Ai medici, alle infermiere che l'accarezzano, che tentano di distrarla ripete sempre le parole: «Giampiero giocava. Poi la tenda è bruciata. È andata da mamma...».

Angelica era in cucina, preparava il tè per i piccoli: erano appena tornati dall'ospedale per la visita di Isabella. Angelica ha allontanato Antonella, poi è corsa in salotto. Si è scontrata con un muro di fumo e di fuoco. Ha aperto una finestra, sperava di salvarli così. Si è ustionata, è rimasta sorda. I suoi piccoli a terra, avvolti in una nebbia che li soffocava. Antonella l'hanno portata da nonna Maria, poi dal nipote di lei, Alessandro. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che è successo, Antonella: «Giampiero giocava, voleva bruciarmi i piedi. Poi la tenda ha preso fuoco e sono andata da mamma...».

Primo caso giudiziario di «mobbing» Borgaro: costretta a lavorare in una nicchia fra i macchinari

Ricercata per «molestie morali» in fabbrica

Colpita da sindrome depressiva: l'azienda deve darle 10 milioni

To mob, attaccare, aggredire, usato in etologia per descrivere il comportamento di alcune specie animali è diventato mobbing per descrivere la condizione di dipendente di un'azienda vessata da superiori e colleghi. Il primo caso giudiziario lo ha il giudice del lavoro Vincenzo Ciochetti a riguarda una donna: dipendente per otto mesi, nel corso del 1996, della Ergom Materie Plastiche di Borgaro è costretta a lavorare in una macchina in uno spazio che ricorda il pollaio in cui si muovevano i polli. In versione emigrante italiana in Svizzera nel film di Bruni e Pavesi e cioccolato. L'opera non doveva ingelosire, ma nel reparto assemblaggio e montaggio il suo posto di lavoro era ricavato in una nicchia fra grandi macchinari e una pila di cassoni, stampi e pedane. Ha cominciato a soffrire di agorafobia. Il suo

avvocato, Maria Braggioni: «Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per ore la sostituzione. Il capo-reparto le ha prospettato un trasferimento, ma, come ha riferito la donna, la mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare la «cortesia» del superiore accettandone le attenzioni sessuali». Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a G. E. per il danno biologico sofferto e ha disposto che la sua cancelleria trasmetta copia della sentenza alla Procura della Repubblica, per la valutazione del profilo penale del caso.

Assunta con contratto a tempo determinato e relegata in quell'angolo, la donna se stata colpita da sindrome ansiosa depressiva reattiva, con frequenti crisi di pianto, vertigini, senso di soffocamento, tendenza all'isolamento prende atto il magistrato. I legali dell'azienda, Marco Sertorio e Laura Di Broccio, ave-

vano puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» di G. E., ma i testimoni ascoltati da Ciochetti li hanno smentiti: «Prima, era una persona serena in famiglia con marito e due figli; di crollo emotivo, dopo, parlano anche due neurologi».

E poi c'è il ruolo del capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». Uno che risponde soveramente: «Non rompere i...». Un vero signore con quel cognome da romanzo d'appendice che si aggira fra i cassoni e quando è in vena ne sposta uno, per lasciare, bontà sua, almeno uno specchio di visuale all'operaia della macchina 1405. Il giudice conclude che il turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di una sindrome depressiva reattiva, va al di là della prevaricazione subita, sufficiente a determinare il caso di mobbing. E precisa: «La Costituzione, all'articolo 32, e la legge, nell'arti-

colo 2087 del codice civile, tutelano tutti i cittadini indistintamente, siano essi forti e capaci di resistere alle prevaricazioni, siano viceversa più deboli e destinati anzitempo a soccombere». Lesione della dignità della persona è il vero punto caratterizzante del mobbing, riassume l'avvocato Umberto Oliva che, con altri, ha curato la prossima pubblicazione in Italia, da Einaudi, di un saggio sull'argomento che in Francia ha venduto 60 mila copie, «Molestie morali». Il fenomeno è tale e ancora così poco avvertito in Italia: se nel Regno Unito il 16,3 per cento dei lavoratori risultano sottoposti a pratiche di mobbing, da noi non si va oltre, ultimo paese europeo, al 4,2 per cento. Ma lo stesso Ciochetti, citando una ricerca della clinica del lavoro «Luigi Devoto» di Milano, indica come cause del 10 per cento dei casi di suicidio di terrorismo psicologico subito sul lavoro.

Christillin a Losanna

Il Cio per averci dato Torino 2006

«Sono venute perché mi sembrava giusto ringraziare tutta l'assemblea del Cio che ha votato per noi a Seul». «Viva» Christillin arriva alla villa della 110ª sessione del Cio e i ringraziamenti ai membri del Cio per l'assegnazione dei giochi olimpici invernali del 2006 aggiunge una dedica: a Giovanni Agnelli di cui ricorre l'anniversario della morte. «Voglio ricordare che sono qui come presidente del comitato promotore», aggiunge, «e non nella nuova veste (vicepresidente esecutivo del comitato organizzatore) che mi è stata conferita».

ma non è ancora stata ratificata. Il Consiglio comunale deve votare entro il 15 dicembre lo statuto del comitato, ma non mancano i problemi. La commissione incaricata di preparare i lavori del consiglio sta ascoltando diversi personaggi e lunedì sarà la volta di Lello Pagnotti in qualità di segretario generale del Coni e probabile futuro componente del comitato di presidenza del comitato stesso.

ASTI. Per lui, nessun ingaggio miliardario. Paolo Borsato (foto), 34 anni, professore di Educazione fisica con un passato nelle giovanili del Toro e poi dell'Asi, è invece il primo caso di «anomistia»: ha ingaggiato di allenare il Vinchio-Vaglio, compagine calcistica di Seconda categoria, in cambio di ingaggi in bottiglie di vino: barbare, di quello buono. Borsato aveva lasciato da qualche tempo la panchina: «Troppo stress, anche nelle serie minori» spiega. Poi la nostalgia del pallone si è fatta più forte, e grazie anche alle insistenze di un collega, dirigente della compagine che quest'anno rischia la retrocessione, è tornato ad allenare.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
8-8: Abitudine quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,40: Rassegna Stampa; 8,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporti; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità; 11-12: Musica e notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 12,40: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 14,30: Musica e notizie; 14,50: Viabilità Ferrovia; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta di La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 23-24: Notturno Musicale.

IN BREVE

PTINENTE LIQUIRIA VALLE D'AOSTA

Tunnel Gran San Bernardo Torino vende le sue azioni

AOSTA. Nuovo assetto azionario in arrivo per il tunnel del Gran San Bernardo, che dal 1999 collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Il Comune e la Provincia di Torino hanno messo in vendita la loro 111 mila azioni, con le quali detenevano alla pari il 35 per cento del capitale azionario della Sitrash, la società che gestisce la galleria. I titoli hanno un valore complessivo di 2 miliardi e 800 milioni. La scadenza per le offerte di acquisto è il 27 dicembre. La Sitrash, oggi, è una società a capitale pubblico: il 63,5 per cento è in mano alla Regione Valle d'Aosta, il 35 per cento (17,5 ciascuno) al Comune e Provincia di Torino e il 1,5 per cento alla Camera di commercio torinese.



Un altro biellese arrestato alla Biennale

BIELLA. Un altro biellese ai vertici della Biennale di Venezia: dopo Alberto Barbera, direttore artistico dal '98, è la volta di Coda Spetta, docente universitario alla Saa ed ex assessore provinciale del centrosinistra. Coda è stato nominato ieri sera coordinatore generale della Mostra del cinema e come ha spiegato il presidente Paolo Baratta, dovrà occuparsi della «riorganizzazione» della Biennale.

Marocchini arrestati a Milano

Una coppia di narcotraffickanti sanremesi, entrambi latitanti, è stata arrestata dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova a Montona. Mauro De Fiume e Gianfranco Repetto, considerati esponenti di spicco nell'ambito del traffico di droga, hanno 35 anni. Sono stati arrestati mostrando documenti falsi ma sono dovuti poi arrendersi all'evidenza.

Tempo di capponi per il capponi

CUNEO. E' il momento del capponi. Morozzo, lunedì sarà il giorno della tradizionale fiera dei 220 capponi già venduti sui propositi, un record frutto della proposta lanciata da Movimenti Slow Food Arcigola. «Carlin» Pettrini (foto) che al capponi ha dedicato uno dei suoi presidi. E, con il marchio della chiocciola, la grande specialità della pianura cuneese sarà al centro della cena d'onore di «Telethon» a Roma. Lunedì, in piazza Barbero, una delle manifestazioni più antiche del Piemonte: le contrattazioni dei contadini, che cominceranno all'alba. Un rituale vecchio di secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 la giuria premierà i capi migliori. Per l'occasione sarà ospite di Arcigola anche il Presidio della carne piemontese.

Alessandria, il congresso di

ALESSANDRIA. A poco più di un'ora dall'apertura del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Roberto Sturone, e dal termine per la presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale Claudio Scajola ha rinviato la sua visita al movimento azzurro ed ha anche azzerato il coordinamento provinciale nominando l'on. Franco Strada commissario provinciale.

Genova-Liguria: ecco la questione Nord Ovest

GENOVA. Si chiama «questione del Nord-Ovest» ed è nei progetti di cinque province liguri e piemontesi (Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia) un'occasione per ribellarsi verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti con la trasformazione regionale. L'iniziativa è partita con la costituzione di un coordinamento permanente delle province del basso Piemonte e del ponente ligure.

Genova-Bolzaneto svincolo chiuso

SERRAVALLE SESIA. Una task force per salvare vite umane strageli del sabato sera. A proporla è Gianluca Buonanno (foto), sindaco di Serravalle, centro di cinquemila abitanti alle porte della Valsesia. L'amministratore pubblico propone pattuglie di vigili urbani al fianco dei Carabinieri, Polizia e Finanza. L'iniziativa è intitolata «Sei ore in strada per la vita» e prevede servizi il sabato dalla mezzanotte alle 6 del mattino: ogni Comune (Buonanno ha invitato tutti i sindaci delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco), anche i più piccoli, dovrebbe schierare la propria pattuglia sulle strade. E i costi? «In questo caso non contano» dice. Una vita umana salvata vale ben più di qualche ora di straordinario.



Villafraanca, gioielliere sfugge a rapinatori

GENOVA. Sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, a causa di lavori di ampliamento della stazione di Genova-Bolzaneto, sarà necessario chiudere temporaneamente il ramo di svincolo uscita da Milano della stazione autostradale di Ge-Bolzaneto dalle 12,00 martedì alle ore 15, mercoledì 15 dicembre. Lo comunica, con una nota, la società Autostrade.



Barbera quello buono per allenare il Vinchio

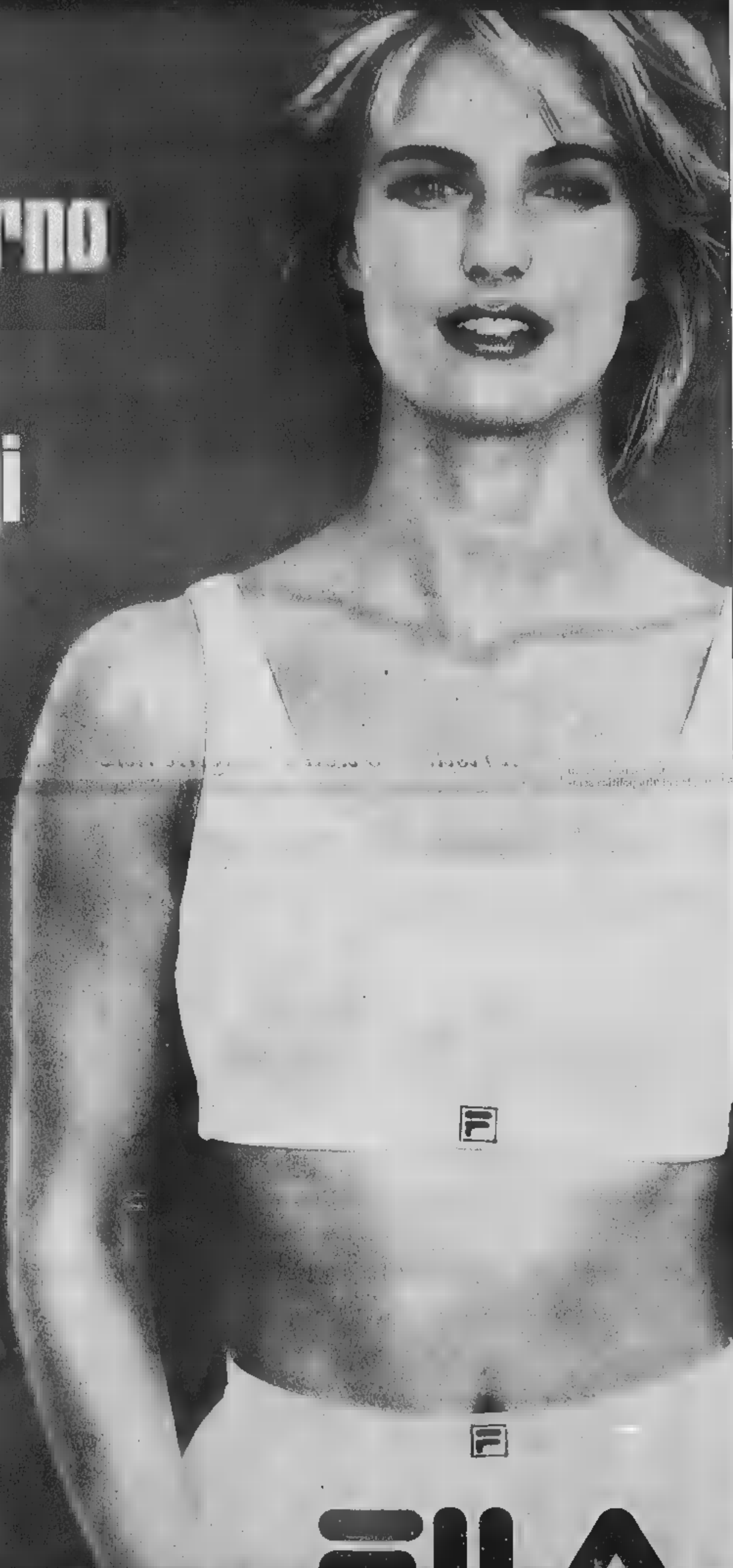
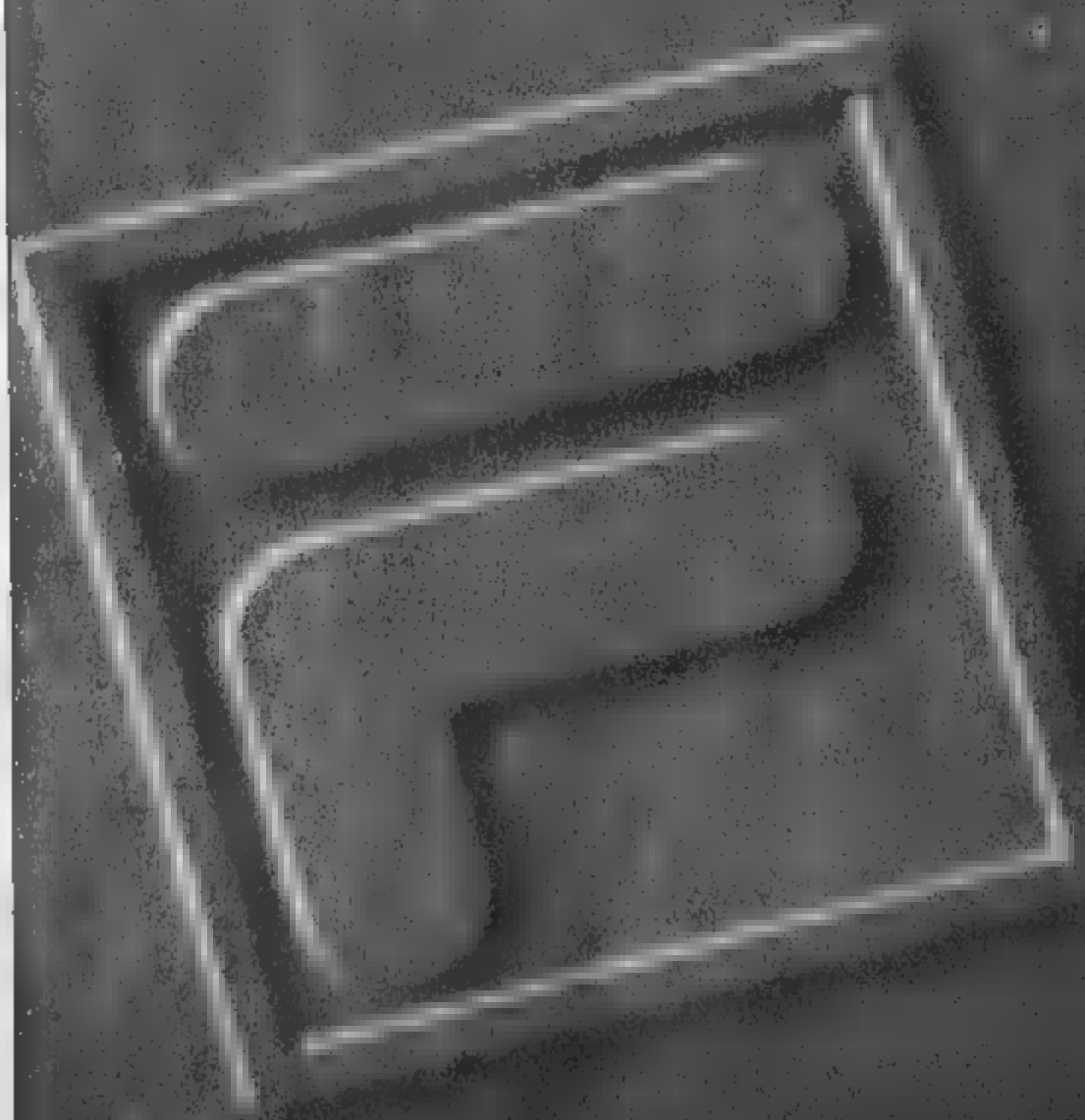
ASTI. Per lui, nessun ingaggio miliardario. Paolo Borsato (foto), 34 anni, professore di Educazione fisica con un passato nelle giovanili del Toro e poi dell'Asi, è invece il primo caso di «anomistia»: ha ingaggiato di allenare il Vinchio-Vaglio, compagine calcistica di Seconda categoria, in cambio di ingaggi in bottiglie di vino: barbare, di quello buono. Borsato aveva lasciato da qualche tempo la panchina: «Troppo stress, anche nelle serie minori» spiega. Poi la nostalgia del pallone si è fatta più forte, e grazie anche alle insistenze di un collega, dirigente della compagine che quest'anno rischia la retrocessione, è tornato ad allenare.

NEI CENTRI VENDITA DIRETTA FILA DI BIELLA E VERRONE

Collezione Autunno/Inverno

Da oggi anche
Intimo, Orologi
e Occhiali

Dal 78 novembre
aperta anche la collezione
a 100.000 lire.
Lunedì
martedì 10-18
venerdì 15-18



ELLEN HIDDING &

FILA



HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA

Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro

SANDIGLIANO - BIELLA

Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

LA STAMPA

BIELLA

PROVINCIA

Sabato 11 Dicembre 1999

39

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 22, TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.262.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.53.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA

Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro

SANDIGLIANO - BIELLA

Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

L'impianto polifunzionale sarebbe unico in Piemonte: si «bussa» alla Regione

Palasport, servono 15 miliardi

Super progetto, ma il budget non è sufficiente

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Quindici miliardi non solo per un palazzetto dello sport, ma per un edificio che, come spiega la relazione tecnica, «è stato concepito come un polivalente in grado di ospitare al suo interno attività che richiamano grandi afflussi di spettatori (competizioni sportive, concerti, spettacoli fieri) e che anche prevedono la diretta partecipazione dei cittadini (momenti culturali, sport di base, convegni e congressi)». Il progetto presentato l'altro giorno a palazzo Oropa è affascinante. Il lavoro di architetti e ingegneri scelti dalla Pallacanestro Biella ha ampiamente superato l'esame tecnico; il risultato porterebbe la provincia biellese all'onore dell'intera regione e anche più in là. Ma il dilemma è economico: dove trovare i 15 miliardi che all'appello?

Il sindaco Susta, sorridente, sorride. Come dargli torto? Poco meno di un anno fa, sotto il fuoco della campagna elettorale, venne accusato di non esser capace a far conto: adesso si scopre che 15 miliardi servivano allora, e non adesso. Al riguardo il Comune mantiene le posizioni: 3 miliardi e mezzo stanziati in bilancio e quelli resteranno.

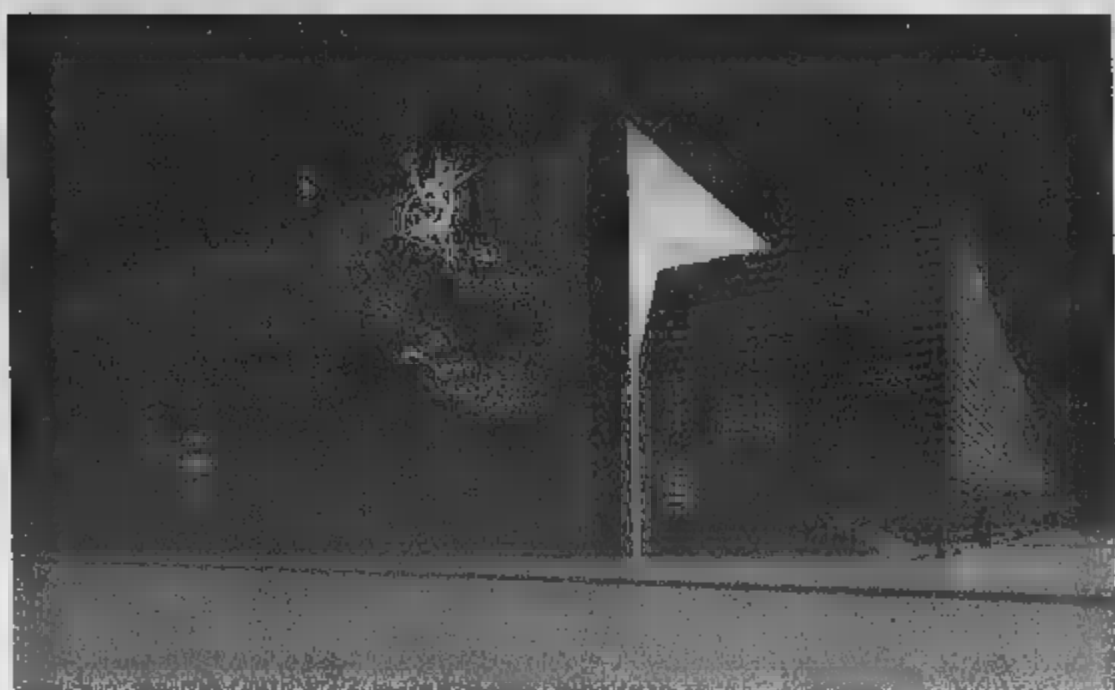
Probabilmente la Fondazione Cessa di risparmio e i privati saranno chiamati ad uno sforzo in più, ma ora la palla passa alla Provincia e alla Regione. Quest'ultima ha una pedana fondamentale nell'assessore Gilberto Pichetto, la cui vita politica sembra segnata dai palazzetti (per i pochi che ancora lo sanno, ricordiamo che è stato lui a firmare la delibera di costruzione per quello di via Fajetta). Nel settore commercio-industria-attività economiche, di sua competenza, Pichetto snuova centinaia di miliardi all'anno. Per lui, dirottare quattro o cinque sul proprio territorio per realizzare un centro polifunzionale (così descritto con molta accortezza dagli stessi progettisti) unico in Piemonte, non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile. Il guaio però sono le elezioni regionali, in programma a marzo: il bilancio attuale è già completato, mentre quello futuro deve superare l'approvazione del Consiglio: cosa abbastanza improbabile, visto che l'opposizione farà di tutto per evitare, in caso di ribaltone, strategie economiche già stabilite dagli avversari politici.

Molto correttamente, lo stesso Pichetto chiede tempo e non promette miracoli. Ma su questo la Provincia, tramite il presidente Orazio Scanzio (del Polo come la giunta di Palazzo Lascaris), può

in qualche modo insistere per tenere alto il livello di attenzione e sperare in un aiuto imminente: del biellese finora non ha avuto molto da amministratori che, di fatto, rappresentano il terminale del governo centrale.

Nonostante tutti questi risvolti, è chiaro che l'operazione palazzetto resta una molto importante per lo sviluppo e il rilancio del territorio. In un impianto di questo genere, la pallacanestro diventerebbe un corollario, di peso ma pur sempre un corollario.

Le dimensioni della sala di attività (estendibile fino a 2300 mq) e delle tribune (capienza fino a 5.700 posti) consentirebbero infatti di ospitare altre manifestazioni sportive di primo piano (lo stesso Challenge tennis, ad esempio, già sta sperando di poter usufruire, un giorno, di spazi di questo livello) e appuntamenti culturali che oggi si svolgono altrove (Ideabiellesse? basterà, per trovare una soluzione?



Un'immagine al computer del impianto progettato dagli architetti milanesi Fabio Nonis e Carlo Alberto Maggiore

Gli impianti del «Degli Infermi» erano stati oggetto di un controllo dello staff tecnico nel settembre scorso

Ospedale più sicuro d'Italia, primato biellese

E' il risultato dell'indagine nazionale del Tribunale del malato

BIELLA

L'ospedale nuovo è fortemente voluto dai biellesi nel frattempo «Degli Infermi» a dover garantire servizi sanitari e assistenziali adeguati. Di qui l'impegno dell'Asl di mantenere in efficienza il nosocomio di via Caraccio. Questo impegno è stato premiato da un'indagine condotta a livello nazionale dal Tribunale dei malati: il Degli Infermi compare primo posto tra i 40 ospedali esaminati dall'associazione per i requisiti di sicurezza. Tutto è partito nello scorso mese di settembre quando anche a Biella era arrivato il «Pit bus» con uno staff di tecnici del Tribunale del malato che aveva esaminato l'ospedale di Biella proprio nell'ambito delle indagini. A coordinarla è stato Alessio Terzi, responsabile regionale del Tribunale per i diritti del malato che, Luigi Rosso in rappresentanza dell'associazione attiva a Biella, aveva esaminato e valutato i parametri di sicurezza richiesti.



Così sono stati sottoposti ad un'attenta verifica gli impianti di sicurezza, strutture, le uscite antincendio, tutto quanto insomma serve a garantire l'incolumità dei pazienti e del personale nei casi di emergenza. Molti dei lavori stati eseguiti sulla scorta della «626» una legge che negli ultimi anni

ha imposto interventi rigorosi proprio sul piano della sicurezza. Soddisfazione quindi da parte del Tribunale del malato biellese, che in questi ha fatto da puntello per migliorare la qualità dei servizi e garantire ai biellesi un'assistenza sanitaria adeguata, ma soddisfazione soprattutto da parte dell'Asl

e in particolare il direttore generale Giovanni Zenga del direttore sanitario Ada Fattorini: il risultato dell'indagine sta appunto a dimostrare che l'impegno della realizzazione del nuovo ospedale in regione Villanotta non ha assorbito energie e finanziamenti a punto da mettere in ombra il Degli Infermi

che continuerà a rimanere il nucleo centrale dell'assistenza in provincia sino a quando la nuova scintilla sanitaria sarà pronta. In quest'ottica restano ancora aperti alcuni cantieri all'interno della struttura di via Caraccio nell'obiettivo di migliorare sempre più i servizi. [d. sa.]



L'azienda sanitaria (nelle foto il manager Giovanni Zenga e la direttrice Ada Fattorini). Il staff premiato dal Tribunale del malato: il Degli Infermi è il massimo tra gli ospedali italiani sul piano della sicurezza

«Veleni» all'Usl di Cossato, prima udienza

Siragusa va all'ottavo

deposizione-fiume

Alla sbarra quattro amministratori accusati di abuso. Sessanta i testimoni

BIELLA

Si è alzato il sipario ieri mattina in tribunale sulla prima udienza del processo a quattro amministratori dell'ex Usl di Cossato, accusati di abuso a dei procedimenti giudiziari che ruotano intorno a Diego Siragusa. Siragusa è interessato al dibattimento dipendente della stessa Asl e come parte lesa. Gli imputati sono il coordinatore amministrativo Mario Vannini, il capo personale Rita d'Ostuni, il presidente della commissione disciplinare Marco Montafia ed il componente Paola Migazzo.

L'indagine della magistratura deriva dalle inchieste amministrative interne e dai provvedimenti disciplinari dell'Asl nei confronti dello stesso Siragusa. Inizialmente accusato di truffa per una richiesta aspettativa, Siragusa venne anche destituito dall'incarico: una decisione poi ritenuta illegittima e annullata. Tar. Anche il procedimento penale del dipendente dell'allora Usl cossatese si chiuse con

un'assoluzione in primo grado, confermata in Appello. Ora gli accusatori di Siragusa sono passati sul banco degli imputati: ieri l'udienza è stata caratterizzata da una deposizione-fiume dello stesso Siragusa, che dal mattino fino al primo pomeriggio ha ricostruito cronologicamente tutta la sua storia, evidenziando un clima di veleni all'interno dell'Usl cossatese in cui sarebbero mancati nemmeno colpi bassi.

Siragusa ha anche ribadito le accuse agli imputati, sottolineando ad esempio una serie di irregolarità amministrative che sarebbero state commesse nei pagamenti della spettanze relative al «plus-orario». «La mia denuncia ha già fatto recuperare milioni», ha detto tra l'altro Siragusa. Come dice la Costituzione, ho agito solo nell'interesse della Nazione.

Il processo prevede l'audizione di una sessantina di testimoni: ieri, tra gli altri, dovevano sentirsi alcuni dipendenti del Comune di Biella e l'assessore regionale Fichetto: se ne riparerà venerdì. [d. p.]

Alla Farp elettronica

Rappolo, furto di componenti per computer

ROFFOLO. Colpo grosso alla Farp Elettronica srl, specializzata in progetti hardware e software per l'assemblaggio di computer, che ha sede via Al Castello. I ladri, che hanno sicuramente agito in commissione, rubando numerosi pezzi, microprocessori e componenti elettronici per un danno complessivo di circa milioni.

Con ogni probabilità il furto è avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì, poi scoperto uno dei responsabili dell'azienda, che ha denunciato il fatto ai carabinieri di Cavaglià, subito affiancati nelle indagini dal nucleo operativo della compagnia provinciale di Biella.

I ladri hanno agito a colpo sicuro, senza correre rischi. Neutralizzati i vari sistemi di sicurezza, sono entrati all'interno della Farp attraverso una finestra che sul retro dell'azienda. Hanno poi preso i pezzi di maggior valore, molti piccolissimi dimensioni e di poco ingombro, poi se andati attraverso una delle porte di ingresso. [d. p.]



La scelta di Cindy Crawford



OMEGA

The sign of excellence

VALMORRI GIOIELLERIA

Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

Henry Cottons
Rainwear & Sportswear

Brooksfield

ROBERTO MONICO

Via Italia 12 - Biella

Un corso di 800 ore, finanziato dal fondo europeo

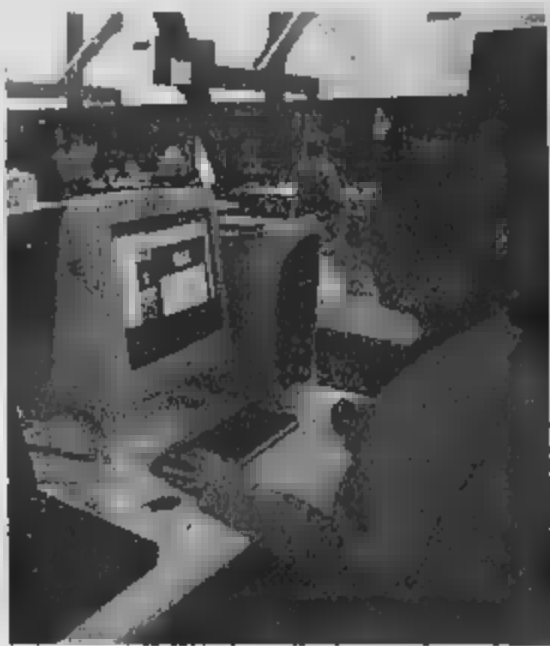
Occupazione, ora Texilia investirà sul telelavoro

Telelavoro, un nuovo progetto che Texilia avvia con la collaborazione dell'Il. L'iniziativa, la prima a Biella, è stata presentata ieri.

Si tratta di un corso, finanziato dal fondo sociale europeo, che ha lo scopo di formare telelavoratori: durante le 800 ore di lezione (interamente gratuite), gli allievi apprenderanno l'uso di Internet e le tecniche di valutazione economica della loro professionalità e svilupperanno, i docenti, i loro percorsi professionali.

Ieri, nella presentazione del corso, sono state indicate le linee-guida del telelavoro, che significa appunto lavorare a distanza sfruttando la tecnologia dell'informazione e le reti di comunicazione. Il telelavoro, è stato spiegato all'incontro, si limita a svolgere attività in casa, ma comprende anche il lavoro mobile, e la creazione di aziende e uffici virtuali.

Secondo i promotori del progetto, i vantaggi sono molteplici: aumenta le possibilità di impiego e offre una scelta di metodi e di orari più flessibili. In Europa, attualmente il 10 per cento dei lavoratori impiega già questo tipo di attività mentre in Italia la percentuale è poco più della metà. Negli Stati Uniti, invece, la diffusione offre percentuali più significative: 13 per cento.



Il sviluppo della tecnologia e delle reti informatiche è il presupposto per il telelavoro, una formula che si sta affacciando solo sui mercati che potrà contribuire alla creazione di nuove professionalità.

Il telelavoro è un tutt'uno con il telecommercio e la telecooperazione, telecommercio, come è noto, la gestione degli affari e delle vendite. L'uso delle reti telematiche a questo porta ridotti i costi e ad aumentare la competitività, è una formula adatta anche al piccolo artigiano che, navigando sull'autostrada telematica, potrà affrontare meglio i mercati sia essi globali o locali. In questo ambito anche il commercio elettronico il teleshop-

ping il «marketing on line» e l'erogazione di servizi pubblici in rete. Analogo il discorso della telecooperazione che significa affrontare il lavoro insieme in un modo nuovo in azienda nelle associazioni offrendo, grazie alle reti telematiche, nuovi servizi.

Sempre ieri, ma nel pomeriggio, si è svolto, organizzato da Texilia, il seminario per tecnici di tintoria e finissaggio, rivolto alle aziende che operano appunto in questo campo.

E intanto l'Uib premia gli stagisti vincitori di «Saper essere, saper fare»



A sinistra Giulia Rovere e Luca Ercoli, della Consulta provinciale degli studenti. A destra i ragazzi premiati al concorso «Saper essere, saper fare», organizzato dal Giovani imprenditori e dedicato agli stage estivi nelle aziende.



«La scuola? Progettiamola noi»

Gli studenti biellesi approdano alla Camera

«Porteremo a Roma la voce degli studenti. Tutti gli studenti», Giulia Rovere, presidente della Consulta provinciale della scuola, è appena stata dal presidente della Repubblica Ciampi. Incontro storico, quello al Quirinale: per la prima volta, un capo dello Stato ha accolto i ragazzi per capire cosa pensano. E non solo.

Proprio a Roma, s'è saputo che gli studenti, in futuro, potranno partecipare alle sedute delle commissioni parlamentari sull'istruzione: «E' una gran-

de opportunità - spiegano Giulia Rovere e Luca Ercoli - speriamo che i ragazzi biellesi la sfruttino».

La Consulta si terrà in contatto con gli istituti superiori, per ricevere idee e proposte su maturità, programmi, riforma dei cicli: un consenso capillare, che servirà poi a far sentire la voce dei biellesi a Roma. Luca e Giulia sono galvanizzati dall'evento: erano al Quirinale con i loro colleghi di tutta Italia, e sono certi di aver trovato in Ciampi alleato. «Anche il

ministro vuole il dialogo con noi - aggiunge Luca Ercoli - tant'è vero che alcune proposte dei ragazzi sono state accettate». In attesa che la Consulta apra un suo sportello, chi vuol dire la sua può già farlo in rete, al forum della Conferenza dei presidenti (www2.bdp.it/con-sulte), oppure può consultare il sito del ministero della Pubblica Istruzione (www.istruzione.it). Il progetto di mettere in rete le Consulte, fra l'altro, è partito proprio da Biella: Luca Ercoli è il coordinatore nazionale.

Intanto ieri, a Città Studi, sono stati premiati i vincitori del concorso «Saper essere, saper fare», organizzato dai Giovani imprenditori sulle scie degli stage estivi in azienda. Gli studenti dovevano riassumere in una tesina le loro esperienze. I resoconti migliori, secondo la giuria, sono stati quelli di Francesco Merlo (liceo scientifico e stage alla Banca Sella), Elisa Pervincina Bellini (liceo classico e stage al giornale Il Biellese) e Davide Lanza (Ipsia e stage al Lanificio Carrutti 1881). [g. bu.]

Troppi ostacoli allo sviluppo, cominciare dal lavoro nero e dalla concorrenza sleale

Edilizia, deboli i segnali di ripresa

Gli indicatori sono positivi, ma al settore non basta

«Troppi ostacoli allo sviluppo», si dice all'anno per autorizzare bilanci trionfali. «Vero, gli indicatori strutturali del settore hanno confermato l'andamento positivo, la ripresa non è ancora completa». È questo il pensiero dei massimi esponenti del settore edile biellese, durante l'incontro di fine anno.

«Affinché la crescita diventi strutturale - ha spiegato Mario Florio, presidente del Collegio costruttori - occorrono misure urgenti da parte del Governo per ridurre il peso del fisco che schiaccia il bene immobiliare, mentre le amministrazioni pubbliche biellesi dovrebbero potenziare le infrastrutture del territorio. Inoltre dobbiamo sperare che gli effetti del Giubileo e delle Olimpiadi invernali del 2006 ci facciano sentire anche sul nostro».

Per Orazio Scanzio, direttore del Collegio costruttori e presidente della Provincia «una grossa spinta alla ripresa più corpora potrebbe darla il



Il lavoro nero nell'edilizia è stimato in provincia tra i 10 e i 15 miliardi l'anno

project financing, uno strumento che consentirà agli enti pubblici di cadere a imprese e gruppi privati immobiliari da ristrutturare sfruttandone poi i benefici per un certo numero di anni prima di restituire all'ente proprietario. Ma occorre che il pubblico si muova presto in questa direzione, visto il mezzo

fallimento del ricorso alla licitazione privata: molte imprese esterne si aggiudicano i lavori grazie a ribassi di sotto del mercato. Infine è indispensabile combattere con più determinazione il lavoro nero, stimato tra i 10 e i 15 miliardi l'anno in tutto il biellese.

L'argomento concorrenza sle-

ale è stato poi toccato anche da Angiolino Guzzo, Cna, e da Gianfranco Baitera, Artigianato: «Il fenomeno, molto grave, si potrà combattere quando ci saranno regole precise, poiché si richiede la certificazione per quasi tutto, non per le opere in muratura spesso eseguite da artigiani improvvisati, fra cui molti iscritti alle nostre associa-

Infine, il breve capitolo della relazione Collegio degli è stato dedicato alla città capoluogo di provincia: «E' necessario recuperare e sviluppare il patrimonio esistente e la qualità urbana di Biella. Inoltre riteniamo che abbandonare il progetto della tangenziale del Piazzale non sia stata un'ottima scelta. In più, aumentare i parcheggi, mirati a migliorare la mobilità intorno al centro storico».

L'incontro si è aperto con l'illustrazione dei dati statistici sulle imprese produttive biellesi da parte del presidente della Camera di commercio, Gianfranco De Martini. [f. p.]

Nessun ferito grave

Tamponamento con cinque auto in corso Europa

Nadica di tamponamenti, in città, a causa del fondo stradale viscido. Per fortuna non ci sono feriti gravi. L'incidente più spaventoso è accaduto in corso Europa, con cinque coinvolte: la Polo di Maria Claudia M., 59 anni, di Tollegno; la Tipo di Angelo P., 59 anni, di Vallemosso (su cui viaggiava anche una donna di Chivasso); la Escort di Maria T., 59 anni, di Tollegno; e la Ford di Emilio Pietro L., 32 anni, di Milano. Gli automobilisti sono rimasti feriti in modo lieve. Oltre alle ambulanze del 118, sul posto è intervenuta la polizia stradale.

Sempre a Biella, va registrata la curiosa lite tra un automobilista e un camionista. Antonio C., 32 anni, indispettito perché un camion non gli aveva dato la precedenza, ha inseguito l'autocarro fino a raggiungerlo ad un semaforo di Chivasso. Qui Antonio C. s'è lamentato col camionista, il quale ha deciso di passare ai fatti. Sceso dal Tir, ha preso a pugni il giovane, mandandolo all'ospedale. Il camionista, di cui non si conosce ancora il nome (la polizia ha però i dati dell'autocarro), sarà denunciato. [f. p.]

LETTERE

Le leggi disattese dagli amministratori

Forza Italia Giovani, movimento giovanile di Forza Italia, constata, non senza stupore, l'abitudine di qualche amministratore comunale di trasgredire, crediamo in buona fede, quelle leggi e quei regolamenti che per primo dovrebbe rispettare.

Il seguito di alcune lamentele delle cittadinanza abbiamo infatti constatato che nel Comune di Occhipeto inferiore alcuni esponenti della maggioranza usufruiscono di posti auto riservati alla macchina dei vigili urbani ed ai disabili.

Se ben ricordiamo, da tempo, nelle scuole medie superiori, si insegna ai ragazzini quella che comunemente viene definita «educazione civica». Crediamo sia questo un tentativo di insegnare ai ragazzi nell'età della formazione che il rispetto verso il prossimo lo si costruisce rispettando quelle elementari regole di vita che consentono ad ognuno di agire senza danneggiare gli altri. Ma a cosa serve tutto ciò se poi non si rispettano le leggi sono proprio coloro che di queste sono primi depositari? Quali diritti vantano verso la comunità questi signori per sentirsi legittimati ad

occupare il posto macchina riservato ad un disabile? Perché per tale comportamento un normale cittadino verrebbe multato?

Il disacco che attualmente esiste tra classe politica e società civile è anche dovuto a questi comportamenti che portano un elettore dal popolo ad essere un privilegiato rispetto al popolo.

Riflettano questi amministratori della cosa pubblica ed imparino da domani a rispettare le regole ed i cittadini che rappresentano.

Alberto Scicolone, coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani, Biella

Scuola e lavoro due mondi lontani

Giuseppe Napolitano, artigiano edile, scrive su «La Stampa» di giovedì 9 dicembre di non potere assumere nella sua piccola impresa il figlio diciassettenne, che non ha voluto proseguire gli studi, per via dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e formativo a 18 anni.

Giuseppe Napolitano non è solo: in Italia a trovarsi nella sua situazione sarebbero alcune decine di migliaia di cittadini ogni anno, moltissimi nell'operato biellese. Di fronte a casi come questo

penso che tutti coloro che a titolo si occupano di scuola (politici, insegnanti, operatori sociali...) dovrebbero far proprio il primo dovere di medico: chiedere perdono. Perché non è ricordando che l'obbligo scolastico e formativo è legge dello Stato e questo è un caso di evasione dell'obbligo, che si risolve la questione. Ai tanti giovani che rifiutano la scuola e alle tante famiglie che non riescono a seguire i figli nel loro percorso educativo dobbiamo innanzitutto offrire un atteggiamento di grande umiltà. Umiltà per dare sostegno morale ed economico (là dove occorre), umiltà per non lasciare soli, umiltà per spiegare che chi inizia a lavorare senza qualificazione professionale e non prosegue poi nell'aggiornamento formativo si condanna ad un futuro incerto, umiltà per trasmettere la filosofia (l'amore al sapere) come una necessaria malattia.

Il filosofo greco Aristotele, notoriamente oligarchico, e chi gli chiedeva a cosa servisse la filosofia rispondeva che la filosofia non serve a niente, perché il filosofo non è un servo. Noi, più umilianti, dovremmo dire che la filosofia serve a tutti e a ciascuno.

Andrea Strocchio, democratici di sinistra, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Caviglioglio: tel. 0161/988.088; Cossiga: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.345.9; Caviglioglio: tel. 0161/98.470; Cossiga: tel. 015/922.123.

PROTEZIONE DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/36.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.32.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lamarm 3, telefono 015/36.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via Mazzini 40, telefono 015/94.28.411.

PRONTO SOCCORSO

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/36.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Farmacia Dr. (San Paolo) v. Torino 59, tel. 015/549.50.22. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, di notte.

Tollegno: Dr. Giorgio Pazzi, via Roma 8, tel. 015/42.14.08.

Santomerino, v. Martini della Libertà 31, 015/54.19.48.

Orsiera: Dr. (Mazzini) 22, tel. 015/54.13.16.

Pellizzano: Dr. Ferracini, via Belfa 3, tel. 015/54.40.16.

Lessona: Dr. Giuseppe Lodigiani, Roma 20, tel. 015/56.13.84.

Cooperativa sociale "Sentiero" a.r.l.

La Cooperativa Sociale "SENTIERO" a.r.l. è a disposizione della Vostra famiglia per assistenza a persone malate o anziane a domicilio, in ospedali, cliniche o case di riposo.

IL NOSTRO INDIRIZZO E':
Cooperativa Sociale "Sentiero" a.r.l.
Via Borriana, 8 - 13900 Biella
Tel. e Fax 015 406164

RTL TORINO in aeroporto

Informazioni in tempo reale sul traffico aereo dalla postazione all'interno dello scalo torinese.

dal 10 al 21 dicembre dalle 15 alle 18

Tel. 011 6824811
Fax 011 6824839
rtl torino@rtl.it

RTL TORINO LA RADIO CHE TI SCOLTA

BIELLA e Provincia
FM 94.500

Dai presepi viventi alle sfilate: tutti gli appuntamenti

Valsessera, è qui la festa

Via al le manifestazioni di Natale

Michela Chiosso

PRAY
Il Natale si avvicina. E sono numerosi, anche in Valle Sessera, gli appuntamenti che accompagneranno le feste di fine millennio.

A Coggiola, oggi, in programma il concerto con la partecipazione del coro musicale «Giuseppe Verdi» e del coro «Cesare Rinaldo». Domani, invece, ci sarà la sfilata di Babbo Natale, organizzata dalla Pro Loco: la partenza è da Zuccaro, l'arrivo in piazza XXV Aprile, dove i bambini consegneranno le loro lettere ricevendo in cambio un simpatico biscotto. Il 12 dicembre Babbo Natale recapiterà il dono al bimbo della letterina prescelta. A Santo Stefano è invece prevista una tombola natalizia nell'aula magna delle scuole.

Il presepe vivente di Viera Rivo, frazione di Coggiola, fa ormai parte della tradizione sessantina. Circa sessanta figuranti in abiti tradizionali, animali, perlopiù pecore e capre, animeranno la notte della Vigilia in attesa della messa di mezzanotte. Davanti alla chiesa sarà, come sempre, distribuito il vin brulé.

Tra le iniziative messe in calendario a Postua, c'è la tradizionale rassegna dei presepi, che rimarranno esposti fino al 6 gennaio. Domani, alle 15.30, ci sarà la ritrova in piazza della Madonna di Lourdes per la visita ai presepi. Sabato 18, alle 16, oltre ad un presepe si potrà assistere in compagnia nel piazzale di fronte alla farmacia, dove è offerta la tradizionale «grulla», castagne bollite e latte. In serata, il falò. Domenica 19, nella piazza



I presepi viventi sono ormai una tradizione in molti centri del Biellese

della chiesa, saranno i frazionisti di Roncole a offrire, alle 15.30, dolci e bevande calde. Mercoledì 22, visita di Babbo Natale alla scuola materna ed elementare, mentre per il giorno della Vigilia il ritrovo è fissato nel borgo antico del Bornello, per mangiare il panettone e bere il vin brulé. Alle 22 il presepe vivente, e alle 22.30 la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale. Domenica 26, giorno di Santo Stefano, il punto di ristoro sarà in frazione Barinciano Sant'Antonio, a partire dalle 16. Domenica 2 gennaio, al parco giochi, saranno distribuite crepes e bevande calde, mentre mercoledì 3 Silvano Stefanoli presenterà il video «Vita postuma».

«Dicembre insieme» è il titolo dell'iniziativa promossa dalla Pro Loco di Pray, che

raggruppa una serie di appuntamenti natalizi dedicati allo spettacolo e al divertimento.

Oggi alle 21, al Centro Convegni, è in programma una serata di teatro dialettale, con gli Amici del teatro di Sordevolo e con la compagnia Zircono. I due gruppi porteranno in scena la commedia in tre atti «Niente di niente».

Questo pomeriggio (e il pomeriggio di sabato 24) ci sarà il tradizionale scambio degli auguri in piazza: la presenza dei Babbi Natale che lunedì visiteranno la scuola materna del paese.

Anche quest'anno i volontari della Pro loco distribuiranno alle 700 famiglie pratesi un piccolo omaggio e recapiteranno, su richiesta, i doni ai bambini più piccoli.

Tutti gli investimenti in Valle Elvo

Turismo europeo i bilanci del Gal

OCCHIEPPO SUPERIORE

Nato due anni e mezzo fa, il Gal valle Elvo si è costituito come un'associazione di 60 milioni di cui solo 37 versati, da Federazioni coltivatori diretti, Uil, Unipi e Asi. Tutti i fondi disponibili erano da investire entro fine dicembre.

Dice il presidente Franco Vercio: «Dopo la prima di vera e propria "costruzione" del Gal in Valle Elvo, mezzo sono stati investiti nel territorio circa 4 miliardi, di cui mediamente il 50% a fondo perduto. Questo significa che enti territoriali e privati hanno capito l'importanza dell'iniziativa. Soprattutto questi ultimi, che un investimento aspettano giustamente il ritorno economico. Un'altra prova di positività del Gal è rappresentata dalla nascita del territorio di varie associazioni: un modo concreto per bloccare ed invertire il fenomeno dello spopolamento nei nostri paesi. Ora avremo una sola possibilità per ottenere altri fondi europei: accettati al "Leader plus", che sarebbe operativo fino al 2006».

Questi gli investimenti globali (Gal con comuni o privati), cui vanno aggiunti i milioni per l'attivazione del Gal, le spese correnti e gestionali e le lenze di attivazione dei vari progetti: milioni per l'itinerario antologico d'eccezione, con recupero di antichi sentieri, costruzione di isole camper ed attrezzatura di sosta anche per l'inserimento dell'attività dell'Ecomuseo valle Elvo e con le quattro «celle» per il recupero di edifici storici da trasformare in sede di manifestazioni culturali, sociali e turistiche (a Donato l'ex Società operaia, a Graglia l'Oratorio, a Sordevolo villa Cornigliaro); per i «Bad» breakfast, mini

ospitalità per pernottamento e prima colazione; 160 per l'Ecomuseo «cellule» della cultura contadina a Bagneri di Muzzano, della capacità costruttiva a Sordevolo con la Trappa, del ferro per Netra e Mongrando e dell'oro per Vermogno di Zublena; 470 per attività di artigianato locale a 14 piccole imprese; 220 per acquisto di capi ovini ed attrezzature collegate; 110 per studi di valorizzazione dei prodotti locali «nicchie»; 90 per il «Consorzio interprofessionale» per il «riciclo d'area»; per la formazione professionale «quanti intesi» alle varie iniziative, dovendo poi autogestirsi; 95 per la «Cooperazione Transazionale» destinata all'utilizzo del vello ovino e collaterale della sua carne.

Per quest'ultima voce, Franco Vercio ed il direttore Stefano Mosca si sono recati dal 28 al 29 scorsi a San Benedetto del Tronto per incontrare il Gal di Monte Sibilini Marche che si è aggiunto a sardi ed ai due spagnoli. «Accompagnati da Carlo Piacenza (Gruppo lane Europa), da Gianni Carpo (supervisore tecnico operativo) e da Giorgio Frignani (Agenzia lane Italia). Gli scopi dell'incontro: coinvolgere il maggior numero possibile di produttori per il rilancio delle varie lane italiane e predisporre le strategie per il lancio del «Plaid del Giubileo».

Questo verrà presentato a Biella in febbraio e a Santo Stefano di Compostela (Spagna) ad aprile. La «Cooperazione Transazionale» per la valorizzazione e l'utilizzo dei velli ovini allargherà la sua gamma di prodotti, che saranno presentati poi a livello nazionale ed europeo, presumibilmente a Milano e Parigi. La gamma dei prodotti sarà etichettata «Lane Leader d'Europa».

NOTIZIE FLASH

Il Fondo Tempia lancia il progetto «Sendo»

Importante riunione, martedì al Fondo Edo Tempia. Alle 17.30, il comitato direttivo eleggerà il nuovo vicepresidente e discuterà la proposta di istituire l'unità operativa Sendo, inserirà Biella nel circuito internazionale ricerca contro il cancro. (f.p.)

Al Gal agricolo il cabaret di Pellitteri

Nuovo appuntamento con il cabaret: il gruppo biellese «Il tarlo» porta in scena questa «Giubileo del 2000: dritti, uniti e tutti assolti», scritto e diretto da Beppe Pellitteri. Lo spettacolo è alle 21.30, nel salone del circolo agricolo dei Terrieri. (m.ch.)

Alle elementari l'aula di musica



E' stata inaugurata ieri l'aula di musica della scuola elementare di Occhieppo Inferiore. Vero laboratorio multisensoriale, come hanno spiegato insegnanti e genitori, la nuova sala è stata ristrutturata grazie all'aiuto della Provincia e del Comune. (d.sa.)

CREVACUORE

Il Comune ha deciso: arrivano nuovi lampioni

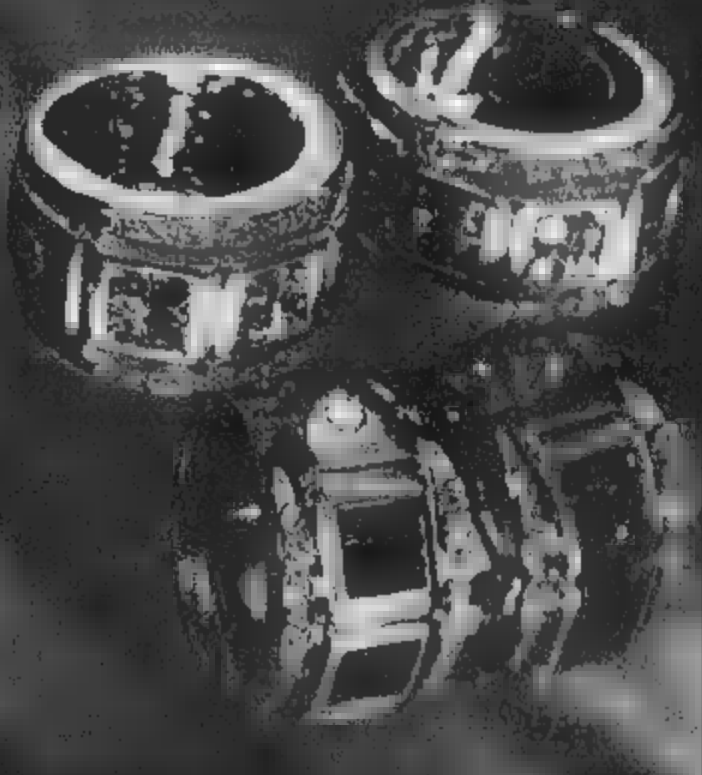
Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per l'installazione di nuovi lampioni nelle vie. I lavori dovrebbero cominciare già nelle prossime settimane. Le lampade, di tipo artigianale, saranno anche ad abbellire il centro. Confermata inoltre l'aliquota Ici, che rimane del 6 per mille sulla rendita catastale. Il Consiglio ha infine approvato una serie di regolamenti, tra cui quelli per la disciplina delle entrate e per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di tributi. (m.ch.)

PORTULA

Il Comune di Porgano e Maria

La Fondazione Cassa di risparmio di Biella ha erogato un contributo di dieci milioni a favore della chiesa dedicata a Santa Maria Neve, che si trova in frazione Castagna. La somma verrà impiegata per i lavori di restauro dell'organo. (m.ch.)

A Natale Falle Brillare gli occhi



L'oro di Orsini

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più coraggio
per resistere.



Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
 - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
 - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino

L. 35.312.000

IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000

**ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE**

L. 29.312.000*

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE
LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA

BORGOSIESIA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Il negozio di Vercelli guida la classifica provvisoria del concorso natalizio organizzato da La Stampa e Ascom

La vetrina più bella, Mary Poppins vola in testa

Simona Rosso (a sinistra) ed Enrica Novella della «Mary Poppins»

VERCELLI

E' partita subito spintosa la competizione sulle più belle vetrine natalizie di Vercelli, Borgosesia e Varallo, promossa dal nostro giornale con l'Ascom.

In testa alla classifica, davvero provvisoria, Enrica Novella e Simona Rosso della Mary Poppins di Vercelli. La distanza tra i colleghi per ora è infinitesimale, ma bisogna ricordare che le due signore hanno una lunga esperienza, sono infatti le vincitrici dell'edizione '97 e infatti nella loro vetrina per tante settimane hanno esibito la targa con la «varsleisa» offerta da La Stampa.

Anche quest'anno Enrica e Simona hanno preparato un negozio all'insegna della «gloria» tradizione nordica: alberi di Natale con palline di vetro decorate a mano; Santa Klaus che suonano, candele a portacandele dorate, centri tavola da sogno, corone, ghirlande, e ninoli vari. Elegante la scelta cromatica degli addobbi: azzurro e bianco, qualche spruzzo



zina. Dice Enrica Novella: «Io e Simona ci consideriamo soprattutto artigiane, perché tagliamo, cuciamo, incolliamo, confezioniamo gli oggetti fino a trasformarli completamente». Grande il successo della Mary Poppins,

che già a novembre presenta tutto il catalogo natalizio, offrendo ai clienti tè e pasticcini. La voglia di vincere ancora non è sopita, a le due signore Natale, sono ben contente di avere esordito subito alla grande.

Voti pure a Borgosesia e Varallo

Questa volta, poi, il concorso delle vetrine, sul tema «Il Natale verso il terzo millennio: come sarà, com'è, come sarà», ha una durata in più, grazie al suo scopo benefico. Il primo negozio di ogni città, dei centri vincitori un milione, messo a disposizione dell'Ascom, dalla Reale Mutua di Borgosesia, dall'Hockey Amatori, sarà devoluto in beneficenza.

Vi saranno comunque anche premi personali per i primi classificati, un week end a testa (per persona) a Madrid, Amsterdam e Parigi, poi i riconoscimenti fino al 30° posto.

Il gala finale si svolgerà nella Pro Loco di Borgosesia il 29 gennaio. La partecipazione al gioco è ovviamente gratuita, nelle sedi dell'Ascom di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20), Borgosesia (via Della Bianca 12), e di Varallo (via Roma 74) sono a disposizione, per chi partecipa al concorso, bellissime locandine da esporre in vetrina: un modo, gentile, per chiedere ai clienti di votarvi. (d. b.)

LA STAMPA SABATO 11 DICEMBRE 1999 **ASCOM DI VERCELLI, BORGOSIESA E VARALLO**

Natale verso il 3° Millennio
COM'È, COM'È, COME SARÀ

LA VETRINA MIGLIORE È QUELLA DEL NEGOZIO

A (località)

I tagliandi possono essere spediti o recapitati o meno entro il 10 gennaio 2000 a:

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Con la collaborazione di **REALE MUTUA**

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via Elii Pont 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Della Bianca 12, 13011 Borgosesia
- DITTA TRIVERO, via della Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, via Morini 16, 13011 Borgosesia
- ASCOM, corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATI, corso Roma 38, 13019 Varallo
- ALBERGO ITALIA, corso Roma 4, 13019 Varallo

Replica a Serra

Piano scuole Berutti va all'attacco

TRINO. «Serra non vuole assumersi responsabilità, anzi attribuisce ad altri colpe che sono sue». Così risponde l'assessore provinciale Roberto Berutti all'accusa di immobilismo che gli arriva dal primo cittadino, che ha avanzato la candidatura della città ad ospitare le sedi distaccate dell'alberghiero di Varallo e della Lanino di Vercelli.

«Avevo organizzato - continua l'assessore - un incontro informale con il sindaco in occasione della conferenza provinciale sul dimensionamento scolastico, ma non si è presentato. Secondo il mio parere l'amministrazione trinese deve fare una scommessa: investire per far sì che la città diventi un luogo candidato per l'apertura di un istituto superiore». Il ne- assessore. Forza Italia è di Trino e non nasconde il suo desiderio che si possa insediare in città un istituto di scuola superiore, che crei professionalità in ambito turistico-agricolo-alberghiero.

«Nonostante questo - ribadisce - non in grado di garantire che ciò possa avvenire. Il piano di dimensionamento scolastico dispone l'accorpamento di alcune scuole, anche istituti superiori. Una legge nazionale impedisce l'apertura di distaccamenti sul territorio fino al 2001. Se quindi il piano verrà approvato dalla Regione e dal Ministero, i prossimi 2 anni saranno dedicati alla sperimentazione, e solo successivamente se emergeranno esigenze particolari, si potrà intervenire. La Provincia non può far nulla. Sono le amministrazioni comunali che devono investire. Gattinara ha stanziato a riguardo 4 miliardi. Gattinara, una delle altre candidate. Santhia ad ospitare la sede staccata, riscontra le preferenze del collegio dei docenti della scuola Varallo, che si è già espresso in favore. Il sindaco Serra - continua Berutti - ha fatto bene, e farà bene in futuro, a cercare nuove opportunità di sviluppo. A mio parere non si è comportato bene con la Provincia, che non può appoggiare palesemente il Comune di Trino ma, per motivi istituzionali, deve rimanere imparziale. L'eventuale accordo deve essere raggiunto tra i comuni e gli istituti. La Provincia - conclude Berutti - può dare un'indicazione obbligatoria e nemmeno una valutazione personale. (f. co.)

Buonanno scrive ai sindaci: «Un antidoto contro i troppi incidenti mortali»

«I vigili di ronda il sabato notte»

Ieri in Prefettura vertice con le forze dell'ordine

SERRAVALLE

Dopo il vertice in Prefettura il sindaco di Serravalle lancia una nuova proposta a tutti i colleghi non solo di Vercelleso e Valsesia ma anche delle province di Biella, Novara e del Vco. Per dare maggior rilievo al progetto ha pure pensato a un titolo di sicuro effetto: «Sei ore in strada per la vita».

Questo perché l'incontro di giovedì mattina è andato come lei pensava? «Affatto», risponde Gianluca Buonanno. Il Prefetto Antonio Pagnozzi ha ascoltato attentamente i sindaci convocati e ha preso nota dei dati forniti come il fatto, ad esempio, che «notte in Valsesia non è previsto un pattugliamento fisso della Polizia».

Quindi? «Al termine della



riunione i vertici di prefettura, questura e carabinieri hanno tenuto un'altra riunione per approfondire l'argomento, però non c'è tempo da perdere. Per questo Buonanno ha lanciato l'appello a per dare il buon esempio partirà già da questa

Il Prefetto Antonio Pagnozzi e il sindaco Gianluca Buonanno

sera: da mezzanotte alle due civili vigileranno sul popolo notturno che viaggia per raggiungere locali e discoteche.

Buonanno ieri pomeriggio ha inviato a decine di sindaci lettere che inizia con queste parole: «Ogni sabato da mezzanotte alle sei del mattino avviene una strage: sono morti annunciati. Creiamo una task force per la vita: carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani».

Secondo il primo cittadino di Serravalle anche i piccoli centri devono aderire: «Non si può ricorrere alle solite scuse economiche per declinare l'invito: ci sono pochi soldi, si possono tagliare altre voci di bilancio, in quella per il servizio dei vigili urbani il sabato notte: la vita vale di più. (f. fo.)

E cresce la preoccupazione tra i gestori degli impianti

Neve su tutta la provincia ma la stagione è a rilento

ALAGNA

Neve su tutta la provincia, ieri mattina, la precipitazione è stata omogenea, praticamente uguale dappertutto: due dita nella Bessa e due dita in valle, dove invece i fiocchi erano attesi con un interesse ben maggiore.

A Mera sono scesi 5 centimetri, a Scopello, la pioggia in parte vanificato lo sforzo per produrre neve artificiale sull'anello di fondo, tra in questo caso nelle si è lavorato sodo per resistere con i cannoni la pista e per oggi si annuncia una regolare apertura dell'impianto. Scarsa la precipitazione anche ad Alagna (dove si World), mentre dal ghiacciaio di Punta Indron le notizie arriveranno solo oggi. In ogni caso la stagione d'alta quota off limits: a questo punto si spera per Natale, e si spera che la nevicata di ieri oltre i tremila metri abbia prodotto qualcosa di importante.

L'innevamento, fino all'altro giorno, era con quelle condizioni non è pensabile dare il via alla stagione.

«A questo punto contiamo di non mancare l'appuntamento col Natale - spiegano da Alagna - non resta che cercare di salvare la stagione, sempre che si decida a nevicare in modo consistente almeno per una giornata intera».

Il livello non ha ancora toccato i livelli dell'anno scorso, quando non si era potuto sfruttare le vacanze di fine dello scorso innevamento, comunque le prospettive al momento non sono brillanti. E il bilancio può essere migliore, per il momento, a Mera, dove è in funzione soltanto la pista «Campetto»: il baby è adatto ai principianti e ai bambini quindi è facile immaginare che i dati d'affluenza siano bassi. E le previsioni? «Adesso - spiegano ieri sera dalle Seggiovie Mera - è già tutto sereno mentre a noi servirebbe una bella nevicata». (f. fo.)

24 ORE

Le stelle contro la leucemia

Oggi e domani in 1500 piazze l'associazione italiana contro le leucemie offrirà le tradizionali stelle di Natale a chi verserà un contributo minimo di 15 mila lire. I fondi verranno poi impiegati per finanziare la scientifica nel campo delle leucemie e dei linfomi. Quest'anno in provincia di Vercelli l'AIL ha scelto per questa campagna Li-

GRIGNASCO

La giornata del ringraziamento

Celebrata l'altro giorno a Greggio la Giornata provinciale del ringraziamento organizzata dalla Coldiretti Vercelli la collaborazione del sindaco Suvano Savio. Vi hanno partecipato l'on. Roberto Rosso, gli assessori all'Agricoltura regionale Giovanni Bodo e provinciale Frà, il consigliere provinciale Norberto Julini e il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi. La Messa è stata concelebrata dall'arcivescovo mons. Enrico Massaroni, dal consigliere ecclesiastico della Coldiretti don Marcello Novella e dal parroco di Greggio.

GRIGNASCO

Stasera al Terrieri l'antica cucina

Appuntamento di rigore per gli appassionati di cucina locale, stasera inizio alle 20, nel ristorante «Al terrieri» di Isella di Grignasco (0163-418.980), per la manifestazione «Grignasco a tavola» alla sedicesima edizione. Lo staff di cucina, guidato da Santa Grandoni e dal figlio Alfonso Kolbe, propone piatti e ricette povere.

LA STAMPA
GALLERIA D'ARTE
"A TORINO 1977"
25° Rassegna Internazionale di pittura, grafica, scultura e ceramica
"LA TELACCIA D'ORO 2000"
Tema libero e tema fisso:
"TERZO MILLENNIO: QUALE FUTURO PER L'ARTE"
Per il XXV Anniversario della rassegna d'arte e l'ingresso nel nuovo millennio è stata coniata una prestigiosa medaglia dall'artista orafico W. Passarella che verrà assegnata a tutti gli artisti in argento e d'oro per gli premi. Preselezione al Teatro Regio di Torino per poter partecipare richiedere il bando presso:
Via Pietro Santaresa n. 1 (p.za Statuto) 10122 Torino - tel. e fax 011.5628220

I CO-BOOM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9 ALLE 19.00
www.la-stampa.it

I SUPPLEMENTI DELLA STAMPA
LA TELACCIA D'ORO
LA STAMPA

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ESSELUNGA®
S
aperti domenica 12
dalle 9 alle 20
lunedì aperti dalle 9 alle 22
Biella **Quaregna**
via Lamarmora via Martiri della Libertà

Per tutto il mese di dicembre, per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è attivo il **Numero Verde 800-555830**

N.B. Le aperture dei punti vendita sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com


La candidata si presenta all'esame con i seguenti requisiti:
propulsore 4.2 litri, V8, una potenza di 340 CV, accelerazione
da 0 a 100 km/h in 5.7 sec. ABS, ESP, EDS, ASR e completo
allestimento di sicurezza. A ciò si aggiunge un aspetto
■ grande classicità ■ purezza di forme esaltato da un ■
di sportività. Risultato: invitata seduta ■ fare un giro.
Provatela anche voi.



veob

Q.I. 340.

Nuova Audi S6 340 CV.

Audi 
All'avanguardia

Venite a provarla da

ABI car

(la BALDACCICAR del 2000)

Gaglianico - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544042

La Regione ha varato un esperimento-pilota nel Cuneese

Per le Poste di montagna c'è ancora una speranza

Gianni De Mattiis
TORINO

Quello postale è uno dei pochi servizi pubblici rimasti nelle vallate alpine. Ma non sempre funziona come la gente vorrebbe. Nella politica del risparmio gli uffici sono frequentati (per lo spopolamento dei paesi), sportello e distribuzione della corrispondenza sono stati unificati obbligando il personale rimasto a impegnarsi con il cronometro in mano. E scontentando gli utenti per gli orari ridotti.

Finora era la direzione regionale delle Poste, e di conseguenza gli uffici provinciali, a tagliare e unificare all'insegna del risparmio. Ora non sarà più così, le direzioni non saranno più unilaterali ma dovranno essere prese in accordo con la Regione e la Comunità montana attraverso il tavolo di concertazione che è stato attivato per iniziativa dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio.

Ieri pomeriggio si è svolto a Torino il primo incontro tecnico cui ne seguiranno altri. Spiega l'assessore Roberto Vaglio: «Il 31 ottobre scorso è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che fissava le basi per un esperimento pilota. Primavera dello scorso anno era infatti individuata la provincia di Cuneo quale area significativa per ottimizzare il servizio. La convenzione vuole incentivare la collaborazione, già in atto, tra Regione, Poste Italiane Spa e Comunità montane per renderla sempre più efficace nel promuovere ulteriori efficienti servizi».

Il protocollo di intesa fissa nel dettaglio lo sviluppo dell'attività e in particolare punta su due iniziative. La prima è la definizione di un sistema infor-



L'assessore Roberto Vaglio

Per l'assessore Vaglio gli uffici potranno rilasciare certificati comunali e diventare tesorerie nei paesi che sono senza banca

per la gestione e localizzazione dei dati sul territorio e relativa elaborazione informazioni relative alla Comunità montana, anzitutto quelle della provincia di Cuneo e via via tutte le altre presenti sul territorio piemontese. Sarà anche prevista l'acquisizione del software di elaborazione e creazione delle banche dati utili all'allestimento e alla produzione cartografica.

In seguito si dovrà verificare sul territorio la sinergia tra Poste Spa ed enti locali comprendenti l'esame dei Comuni campione, le analisi finanziarie

e le ipotesi gestionali sulla ristrutturazione dei servizi. Che per i municipi più piccoli e non sempre aperti tutti i giorni al pubblico potrebbero affidare all'ufficio postale, ad esempio, il rilascio dei documenti anagrafici. O gestire, per i territori privi di sportelli bancari, la tesoreria comunale. Sono obiettivi che il comitato Regione-Poste potrà meglio definire con il progredire dell'esperimento pilota.

Nel Comuni montani l'ufficio postale le pensioni, raccoglie il risparmio postale con i libretti e i buoni a scadenza che l'altro offrono una migliore remunerazione rispetto alle banche. Gli utenti possono inoltre acquistare del Tesoro, pagare le imposte con il conto corrente postale e tante altre operazioni che altrimenti costringerebbero la gente a lunghi viaggi fino al più vicino sportello bancario. Tra l'altro, parte degli uffici sono già stati informatizzati o lo saranno tra breve consentendo le operazioni in tempo reale.

Rimane la constatazione che aumentano i servizi a disposizione dei cittadini mentre diminuisce il personale postale. Delinea i Comuni dove un tempo c'era l'impiegato allo sportello e il postino ora c'è un solo dipendente impegnato a ricevere in ufficio gli utenti e portare giornalmente la corrispondenza anche nelle borgate più lontane. Un problema che presto o tardi dovrà affrontare perché è impensabile che il dipendente possa sopportare nuovi carichi di lavoro.

Conclude l'assessore Roberto Vaglio: «Il Comitato Regione-Poste dovrà esaminare congiuntamente le operazioni da intraprendere e informare sempre gli enti coinvolti».

GIRO d'ALPE

Avventura in pantofole

Enrico Martinet

S... può sempre, ad occhi aperti, nessun divieto. A volte però è difficile, ci vuole un aiuto. E quando se ne sente la necessità magari le forze mancano. La montagna però, per chi ne è attratto, sa dare sferzata giusta. Di più se si è in pantofole, sprofondati in poltrona e nelle pagine di un libro che propone immagini mozzafiato. Lontano dalle fatiche, dalle vertigini e dai pericoli, «Millennium 2», edito da Vivalda, 3 mila lire, è tutto da sfogliare e da «viaggiare».

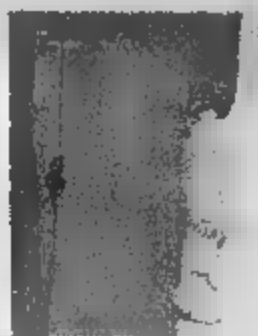
Centosessanta scatti rigorosi che ti portano a spasso con la fantasia: dal Monte Bianco alla Patagonia, dalle assolate pareti verticali dello Utah agli yak del Tibet o al mostruoso Ottomila, dai ritratti alle situazioni tragiche, il cow-boy alaskiano che deve vedersela con un grizzly (è un set d'un film, per fortuna del cow-boy).

Ciò che colpisce è la varietà delle immagini. Cancellate dalla vostra memoria le solite suggestive fotografie di montagna, per intriganti che possano essere. «Millennium 2» è un'altra cosa, un caleidoscopio di situazioni, alcune un po' forzate, altre poetiche e ricamate. Le arrampicate più impossibili, certo, ma anche un «scuro» alpinista, Antoine Le Menestrel, che invece di arrampicare abruca con mezza testa un

invisibile anfratto della parete. C'è da chiedersi che avrà da ridere Couzy Demaison, imbucata all'inverso, legata come un salame mentre arrampica sulla Nord del monte Olan sotto un temporale. Eppure, lei, al fotografo Frédéric Hasbani mostra tutta la sua splendida dentatura.

C'è un piccolo uomo con uno zaino quasi grande come lui che si avvicina con fatica nella neve all'ombra del Cerro Torre e, ancora nella serie patagonica, c'è l'acqua del lago glaciale e sferzato dal vento ai piedi delle Torres del Paine, bicolore e

accolpite dai venti. Ed è sempre il vento ad aver modellato braccia e volto d'una mummia sull'arenaria rossiccia a Rousillon, in Francia. D'estate, quando fai del free climbing sui massi a basse quote puoi fare incontri sorprendenti. E così il capitano «Fauna-Flora» si apre una mano dell'al-



Chris Harmston nella Utah

pinista Stefan Siegrist su cui si è posata una farfalla amaranto. Sulle Red Rock di Las Vegas a un anonimo alpinista è capitato un incontro piacevole e il fotografo Uli Wiesmeier lo testimonia: un piccolo crotalo esce dalla sacchetta della magnesite, la polvere bianca per dare più aderenza alle mani sulla roccia. E infine c'è chi la fortuna arrampicare nella Utah (nell'Indian Creek Canyon), su un roccione rosso di fronte a una luna piena nel cielo blu: Chris Harmston.

BINGO più Lotto

I NUMERI DI VENERDI' 10

E DI GIOVEDÌ

SABATO 11 DICEMBRE

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

CONI SI

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 6 a domenica 12 dicembre. Se i 10 numeri che stampigliati sulla cartolina tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocata per te. La Lotto da La Stampa che garantisce matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nel giorno di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 13 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

I numeri (10) di venerdì 10 sono: 39 - 33 - 39 - 44 - 44 - 44 - 44 - 44 - 44 - 86

I numeri (10) di giovedì 9 sono: 02 - 22 - 34 - 42 - 66 - 79 - 87

(parte inferiore della cartolina)

IL DESTINATARIO POTRÀ VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto la somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 3 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque termini e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un termine pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocata al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

vincite

La Stampa del lunedì 11 dicembre al prezzo di 18,00 lire

sabato 11

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

ABBIGLIAMENTO

ZANARDI

BIELLA - VIA TURINO 22

NUOVI ARRIVI

CON TANTISSIMI ARTICOLI

A META' PREZZO

LE OFFERTE CONTINUANO
FINO AL 24 DICEMBRE '99

Li trovi anche a
BINGOSESIA - VIA CAIROLI 5
FRESSATO - VIA MAZZINI 38

**APERTI LE
DOMENICHE**

Entra anche tu nel mondo...


SECTOR

fino a 200 metri
cronografo
secondo con rilevazione dei tempi parziali
(add e split) e totali - Quadranti con numeri
arabi applicati a rilievo


**MISTER
OROLOGI BRANDI MARCHE
WATCH**
STORE
www.misterwatch.com

Le più prestigiose marche

TISSOT BREIL KIENZLE VIGOR
SWATCH CASIO ILLICO CANTIER
JESPER ALDO GUSTO FERTINA

Vetro zaffiro bombato inossidabile - Movimento
svizzero ETA - Impermeabile fino a 30 mt.
Cassa e bracciale in acciaio inossidabile
Chiusura a scomparsa

TISSOT

BIELLA

Via Cavour, 16
Ang. Via Ramella Germanin, 11
(Strada per Orso)
Tel. 015/23196

**CASALE
MONFERRATO**

Via Lanza, 15
Tel. 0142/453245

Altri punti vendita

BORGOMANERO
C.so Sempione, 77
Tel. 0322/885118

NOVARA
Via 23 Settembre, 5
Tel. 0321/330920

VIGEVANO
C.so Novara, 30
Tel. 0321/326767

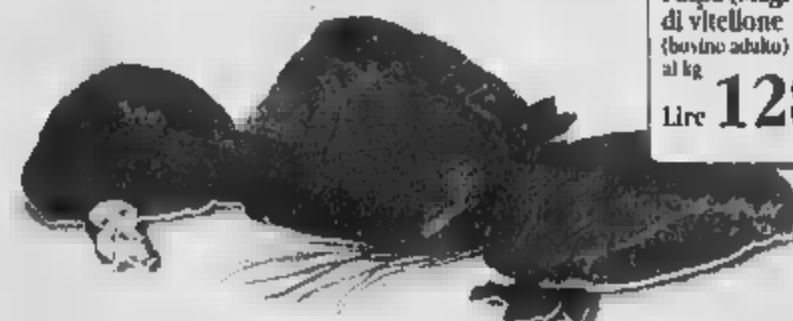
BUSTO ARSIZIO
Via Volta, 1
Tel. 0331/431497

ESSELUNGA®

Buena Notte
FINO AL 31 DICEMBRE



Arrosto di vitello
al kg
Lire **12580**
(€ 8,31)



Polpa (Magro) scelta
di vitellone
(bovino adatto)
al kg
Lire **12800**
(€ 8,81)

Marzemino Trentino
D.O.C. Lagaria
75 cl
Lire **6500**
(€ 1,20)



Prosecco
di Valdobbiadene D.O.C.
Superiore di Cartize
75 cl
Lire **13580**
(€ 7,80)



Pasta sfoglia Buitoni
350 g
Lire **2240**
(€ 1,16)
(Lire 9,39 al kg)

Whisky Chivas Regal
70 cl
Lire **24480**
(€ 12,24)
(Lire 1495 al litro)



Caffè Intermezzo Segafredo
conf. 4 x 250 g
Lire **8490**
(€ 4,20)



Bianco Natale
da

NUOVA SEDE
graziolasport
DAL 1967

50 metri di vetrine dedicate allo sport, tempo libero, pesca e acquariofilia.
Via Amendola, 14/A - COSSATO (BI) - Tel. 015.94618 - Fax 015.9841026 - Nuovo orario



**NO
ecstasy
Just
JOY!**

Per vivere alla grande i tuoi momenti migliori, spassatela con JOYCAM, il grande sballo da dividere con chi vuoi.

JOYcam

solo L. 39.900

benno

La trovi da:

Polaroid

solo L. 15.900

LIVE THE MOMENT

www.polaroid-joycam.com

La capolista domani tasterà le ambizioni «play off»

Biellesco all'esame Spezia

Pro a Pontedera con tre dubbi

BIELLA

Da un big-match all'altro, da un derby, vinto, con la Pro Vercelli alla partitissima con lo Spezia grandi nomi, leader del girone.

E quello di domani per la Biellese diventa il match più significativo della nuova stagione, fosse altro perché sarà l'esame di laurea per i Pattoniani. La vittoria nel derby con la Pro ha esaltato ancor di più lo spirito di gruppo dei lanieri, anche se l'intera settimana mister Sala ha battuto il tasto dell'umiltà: «Abbiamo preso altri tre punti utilissimi per restare lontani dalla zona play out, altro che sentir parlare di play off. Se continuiamo a pensarla in questo modo in campo daremo il massimo, invece lasciamo trascinarsi dall'entusiasmo sono guai».

La riprova domani al La Marmora con lo Spezia di Bordin e D'Agostini. Per la Biellese vuole un'altra prova d'assoluto orgoglio. Intanto Sala potrà contare su tutti gli effettivi, visto che Severi rientra dalla squalifica e Saviozzi torna a disposizione anche se non al meglio. Pro senza Giglio. In vista di Pontedera i bianchi hanno sostituito l'altro giorno la solita partitella infrasettimanale con casa della Toncenghese e capitano Rondone (è il fratello del difensore vercellese). Tre a zero il risultato finale grazie alla doppietta di Beghetto e al gol di D'Agostino.



Dopo la Pro Vercelli (foto Michele) per la Biellese c'è lo Spezia capolista

Cottona ha chiarito nel due tempi delle formazioni completamente diverse. Ma senza con su Dal Compare, Garlini e Provenzano. Per il primo si è trattato di un riposo forzato a scopo precauzionale (sarà disponibile a Pontedera) mentre gli altri due accusano dei malanni che li obbligano ad allenarsi per conto loro. Inoltre in terra toscana non ci sarà Giglio, squalificato per un solo turno (la Pro ne toglieva due) dopo l'espulsione di inizio ripresa a Biella. Il suo posto comunque verrà preso da che torna a sua volta dopo aver saltato, pure per squalifica, il derby con Novara e Biellese.

Tegola sul Borgo. Quel che Caligaris temeva è accaduto: Ferrari nel match di mercoledì con il Torino ha riportato distorsione a un ginocchio con interessamento ai legamenti. Questo significa che è disponibile per la fine di gennaio, se tutto fila per il verso giusto.

Barone e Prete, dunque, diventano i titolari effettivi con il giovane Sancini di riserva. Inoltre per il match con il Verbania di domani (i biancocerchiati, a differenza di quanto fatto l'Ivrea, non hanno accettato l'anticipo) resta sempre in dubbio Giannini, uscito malconcio sabato e non disponibile mercoledì con il Torino. [r. eyn.]

BREVİ

BOLLE

Serie A e B, oggi Amici e Crc chiudono il girone di andata

Appuntamento oggi pomeriggio con l'ultima di andata in serie A e B di bocce. Gli Amici ospitano, a partire dalle 14 sui campi via Brignana, il Brb Ivrea che attualmente occupa la seconda posizione sui chiavazzesi. Il Crc invece è impegnato a Bra, squadra con cui i biellesi condividono il terzo posto.

RUGBY

Mondoffice, trasferita a Pegli per spazzare la serie nera

In C1 il Mondoffice Biella prova di risalire la china dopo 4 ko consecutivi. Domani i lanieri cercano il riscatto contro Pegli: i liguri non sembrano un ostacolo insormontabile anche perché sono al penultimo posto della classifica. Riprendono anche i tornei Under 18 e 16: le due formazioni biellesi sono impegnate a Torino e ad Ivrea.

femminile, la Gest. Imm. a Milano contro il Ferrarini

Difficile trasferta per le ragazze della Gest. Imm. oggi pomeriggio impegnate a Milano con il Ferrarini. La squadra lombarda è retro dalla A2. Le biellesi devono cancellare la sconfitta della settimana scorsa a Villadossola. L'Under 16 maschile giocherà invece domenica a Casale.

CALCIO

I recuperi nei dilettanti

vince il leader Castellamonte

Nel recupero del girone A di Eccellenza, Castellamonte e Libarna si finta 3-3. In Promozione, girone B, vittoria del neo leader Castellamonte (4-1) a Saint Cristophe.

Confermata la squalifica, salta le gare con Livorno e Ragusa

Bolotto il ricorso della Fila Nolan al palo per due turni

BIELLA

Periodo nero, anzi nerissimo, per la Fila. Dopo la sconfitta-buffa rimediata a Jesi, i rossoblu dovranno fare a meno, per i prossimi due turni, anche di Norman Nolan. Il centro americano è protagonista, al termine del match di Jesi, di una protesta assai vibrante nei confronti della coppia arbitrale, colpevole di non essere intervenuta dopo un netto fallo commesso da Ezugwu ai suoi danni proprio allo scadere. Il giudice sportivo ha punito con due giornate di squalifica il comportamento di Norman Nolan stringendo la società rossoblu ad un frettoso ricorso in appello.

La speranza dei dirigenti biellesi, veder ridotta la squalifica ad una giornata ed annullare il tutto, è andata vanificata in sede di Commissione d'appello. Le motivazioni presentate dalla società rossoblu a difesa del giocatore non sono state accettate ed inoltre gli arbitri hanno confermato in toto e per tutto quanto scritto nel referto post-partita. Norman Nolan sarà così costretto a rinunciare alla partita di domani contro Livorno e a quella di Ragusa di domenica prossima: duro colpo per la Fila che, proprio dopo una sconfitta imminente quanto pesante per la classifica, si vede privato anche del giocatore più prezioso in termini di rimborsi catturati e punti realizzati. Incredulità, amarezza e delusione: questi gli stati d'animo dei dirigenti e dei tifosi lanieri che ieri hanno voluto stringersi attorno ai giocatori rossoblu impegnati nell'ultimo allenamento.

Il fallo di Ezugwu è stato, per ammissione dei suoi compagni, molto netto così come è stata vivace la conseguente protesta, solamente verbale, di Nolan - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La decisione della commissione d'appello, che ha danneggiato moltissimo, è spropositata.

Mentre Nolan è costretto a far compagnia a Pessina e Tribuna, la panchina rossoblu si fa sempre più vuota e Danna, almeno inizialmente, sarà costretto ad affidarsi a Volpato, Zamberlan, Masper, Erdmann e Sorrentino. In panchina andranno ben quattro giocatori junior con Pessico che avrà più minuti a disposizione e Bacchi pronto ad entrare sul parquet. «Se per motivi tecnici e psicologici era una partita difficile, ora tutto diventa molto più complicato - conclude Federico Danna -. Concedere a Livorno due giocatori come Nolan e Pessina sotto è un disastro per qualsiasi squadra». [w.d.b.]



La Commissione d'Appello ha confermato i due turni di squalifica a Nolan

Pfv con l'Ivrea

Conad è a Collegno

Dopo il derby ancora un turno indisciplinato per Conad e Pfv nel torneo di serie B femminile.

Qui Pfv Zucca. Tradite dall'emozione le biancoblu hanno fallito nel derby con la Conad quello che, in gergo tennistico, si definirebbe un primo match ball per i play off. «Purtroppo abbiamo "bucato" l'entrata in partita - conferma il ds Cavallero - Quando ci siamo sciolte la gara era compromessa».

A questo punto il team di Formara punta a chiudere al meglio la regular season: «E' chiaro che per entrare nella poule promozione dovremo sperare anche nelle disgrazie altrui - conferma Cavallero -. Adesso ci attende un compito sovrano, Conad l'Ivrea, formazione che, recentemente, si è tolta il lusso di sconfiggere la capolista Collegno».

La sfida contro le sparesi si disputerà domani pomeriggio al Pala Piaggio: inizio alle 17,30. «Più che nel risultato - sottolinea il direttore sportivo biccionalo - spero in un'innocente reazione da parte della squadra. Cossato, insomma, deve rappresentare il classico incidente di percorso».

Qui Conad. Proibitiva trasferta per le cossatesi che, quest'anno, alle 20,30, saranno impegnate sul parquet della capolista Collegno. Dopo nove consecutive vittorie, le torinesi hanno conosciuto la loro prima sconfitta stagionale domenica scorsa a Ivrea e punteranno quindi ad un immediato riscatto di fronte al pubblico amico. «Come se non bastasse l'indisciplina».

tibile divario tecnico che ci separa da Manolinos e compagne, siamo reduci da una settimana in cui non abbiamo potuto seguire la consueta tabella degli allenamenti - spiega coach Tony Brasolin -. Inoltre la presenza di Cristina Cavigoli è in forte dubbio a causa di un attacco febbrile. Il nostro obiettivo principale è quello di ripetere il match dell'andata ed uscire a testa alta dal confronto che potrebbe rivelarsi molto utile per preparare il prossimo dei incontri interni. E' inutile nascondere che, più della para olerie, i nostri pensieri vanno alla partita di sabato prossimo, in casa contro Chieri, e alla prima dopo la sosta per le festività di fine anno quando riceveremo la visita del Mirafiori Torino. Da questi due incontri dovranno venire i punti decisivi per entrare nel play-off. Pronostico a senso unico quindi con le cossatesi impegnate soprattutto a contenere il potenziale offensivo delle torinesi ed in particolare di Manolinos e Pessino, le due migliori marciatrici del girone.

Serie C2 maschile. Big match per i Frogs. Questo pomeriggio alle 18 la Cars Celoria riceve al palasport di via Donizetti l'Alessandria, quintetto che naviga sicuro in vetta alla classifica con un ruolino di marcia impressionante (un solo ko nei dieci match sinora disputati). Trasferta quasi impossibile, stasera alle 21, per il fanalino di coda Veloces a Borgomanero, mentre il Cigliano ospiterà il Casale. [r.v.]

Ma è rimaneggiato

L'Amatori

va in pista a Valdagno

VERCELLI. Rimangono il tempo di gustarsi il prezioso successo contro Trissino (Tre punti fondamentali) come ha sottolineato il presidente Lorenzo Piccioni. L'Amatori è di nuovo chiamato a un'altra battaglia. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, i gialloverdi affronteranno la delicata trasferta di Valdagno, una delle piste più calde del torneo A1. E com'è successo martedì i gialloverdi dovranno affrontare la sfida con un organico ridotto.

Sicuramente mancherà Franco (seconda giornata di squalifica), mentre Lo Basso e, soprattutto Buffelli, ancora alle prese con noie fisiche, potrebbero avere problemi alla distanza. E' probabile, dunque, che il tecnico dia spazio e fiducia al giovane Marco Motran, con Costanzo uno dei migliori contro il Trissino.

E' comunque un test significativo - conferma il capitano Andrea Perin - uscire indenni dalla tana del Valdagno sarebbe un ulteriore passo in ottica salvezza. [p.m.f.]

VOLLEY

Alle 21 contro il Mondovì. In B1 il Mokaor ospita il S.Giuliano

Santhià, è in palio il primato

B2: big-match del Biella Scarpe a Merate

VERCELLI

La «cover», stavolta, spetta all'Ing-Santhià. I biancorossi si sono qualificati per la final four di Coppa Piemonte, superando con l'identico punteggio di 2-1 Chieri e Aosta. In semifinale il sestetto di Cossia affronterà, il 29 gennaio, la Volpianese degli ex Foglietti e Nardoinani.

Dalla Coppa al torneo di serie C. Questa sera alle 20,30 l'Ing è atteso da un autentico match clou: al palasport arriva la capolista Lurisia Mondovì, formazione che vanta tre lunghezze in più dei santhiatesi che, in caso di successo, perfezionerebbero l'aggancio. Assente l'fortunato Buscaglia. Così com'è avvenuto mercoledì, l'incasso della serata verrà devoluto a «Casa Telethon». L'obiettivo della società è quello di fare l'accoppiata: superare i monregalesi e battere il record di solidarietà (due milioni e mezzo) del '97.

Qui Olympia Mokaor. Secondo match interno per i vercellesi in B1 maschile. Stasera al Pala Piaggio (fischio d'inizio alle 21) arriva il San Giuliano. I biancoblu

di coach Tabor, terzi in classifica dovranno rinunciare a Belluz (distorsione alla caviglia contro il Voghera in Coppa) mentre dovrebbero recuperare Gherardi, anche lui uscito malconcio. Sfida con i lombardi e Gaddo: «Dobbiamo stringere i denti e cercare di fare bottino pieno contro San Giuliano e Uta - spiega il presidente Bertolini - per chiudere l'anno al meglio e recuperare i molti acciaccati in vista della ripresa».

Qui Biella Scarpe. Big-match per i ragazzi di Melato, che questa sera andranno a caccia dell'ottava vittoria consecutiva, sul parquet del Merate. I lombardi sono terzi in classifica con 18 punti e seguono a due lunghezze la coppia regina della B2 maschile, formata appunto da Biella Scarpe e Novara.

Il Merate farà di tutto per agganciarci - afferma coach Gabriele Melato -. Noi faremo il possibile per guadagnare altro terreno. Ci attende una squadra ostica, che ha un tabellino di tutto rispetto. In otto giornate il Merate ha collezionato sei vittorie e due sconfitte (entrambe fra le

nostre amiche con Novara e Voghera), con 21 set vinti e 10 persi (addirittura uno in mano dei lanieri). Continua Melato: «In Biella abbiamo ottenuto risultati altalenanti, si tratta di una formazione giovane, molto compatta e che sbaglia poco. Dovremo cercare le giuste contromisure. Da parte nostra dobbiamo limare qualche piccolo difetto per fare un ulteriore salto di qualità. Salvo imprevisti dell'ultima ora, Melato avrà tutto l'organico a disposizione».

Qui Sprint. Gara delicata in femminile per i Sprint, che riceve stasera a Candelo (inizio alle 21) il Brescia, formazione a metà graduatoria.

Le ragazze di Pollono (ultime con un punto) hanno assoluto bisogno di centrare il primo successo in campionato per iniziare a risalire la china. «Dobbiamo provarci - afferma il general manager Luigi Ugazio -. Il Brescia ha finora alterato gare molto belle e prove meno brillanti. Scontro salvezza anche in C, con il Volley 2000 (ancora digiuno di set), impegnato sul parquet del Caraglio, penultimo. [r.v.]

Società di distribuzione di beni di largo e generale consumo appartenente ad uno dei più importanti gruppi italiani, operante in tutta la provincia di ricerca

rifi. dir. - RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il candidato ideale, 40 anni, laureato o diplomato, ha maturato un'esperienza pluriennale come coordinatore dell'area amministrativa presso un'azienda di medie dimensioni, conosce la normativa fiscale e le attività per redigere il bilancio, e utilizza in autonomia i principali pacchetti informatici.

Fingema finanzia la tua Seat.



Nuova SEAT Cordoba.

Abbiamo riscritto la legge di gravità.

Quando abbiamo progettato la SEAT Cordoba siamo stati guidati da una sola idea: la perfezione. In altre parole, di una vettura dotata di spaziosità di motori potenti e brillanti. In questo punto, però, dovremmo unire il suo indubbio charme tutti quei contenuti di sicurezza che consentono

di affrontare con tranquillità ogni guida senza preoccupare delle dinamiche. La possibilità di ABS, l'ESP e il Traction Control System. E' un'auto che sa volare. Staccarsi terra: la Nuova SEAT Cordoba. Venite a farvi affascinare. Concessionarie SEAT. Di L. 11.362,05. Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Nuova SEAT Cordoba.

Da L. 22.000.000



SEAT

Info SEAT: 112-477777 o www.seat.com

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

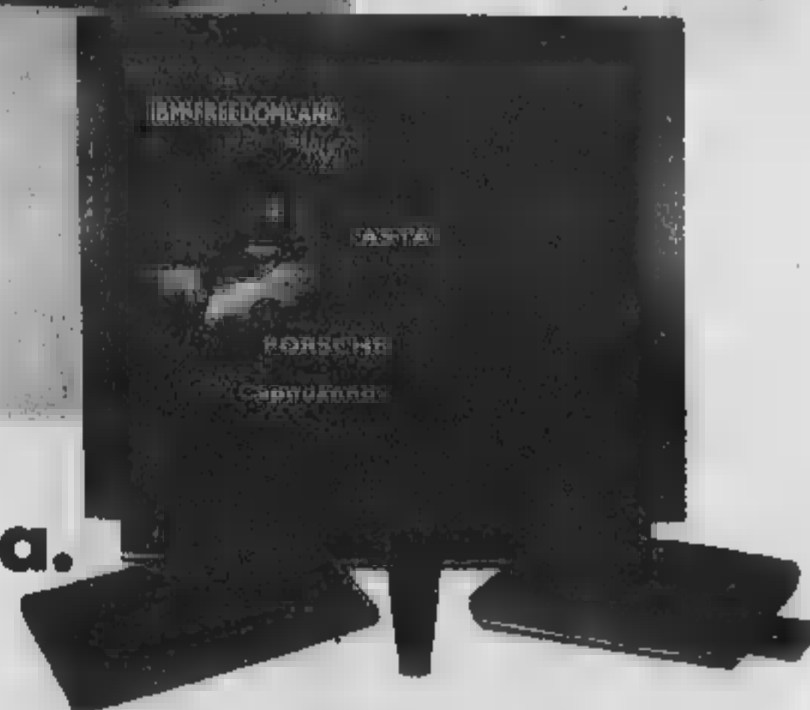
BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.



BACENZA

**Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi
esclusivi in italiano per tutta la famiglia.**



Distribuito da:



in partnership con:



INIZIATRICE



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcino, operare in borsa dalla tua TV, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla TV,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. ■ puoi persino partecipare a quiz interagendo con la TV. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua TV.



A NATALE REGALA FREEDOMLAND

CHAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA!Numero Verde
800 - 062920

m&P



Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*, il *Bifidobacterium bifidum* e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

**Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici
per il vostro benessere!**



Noi e il latte: una storia d'amore.



**NO
ecstasy
Just
JOY!**

Per vivere alla grande i tuoi momenti
migliori, spassatela con JOYCAM,
il grande sballo da dividere
con chi vuoi.

www.polaroid-joycam.com

JOYcam

solo L. 39.900

La trovi da:



solo
L. 15.900

Polaroid

LIVE FOR THE
MOMENT

chicco

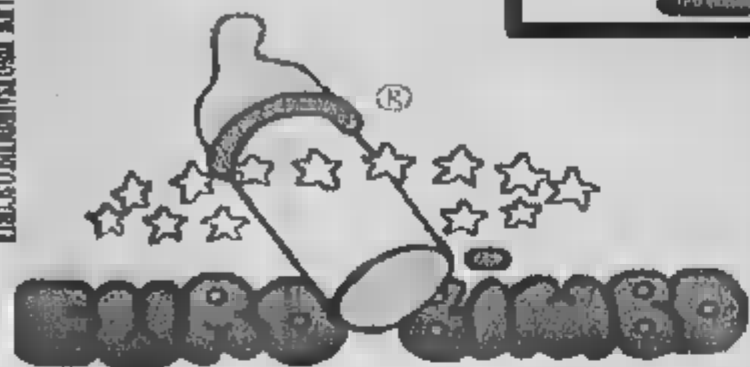
Peg-Pérego

Inglesina

MAGAZZINI
GRUPPO
RISPARMIO

omnitel
telecomunicazioni cellulari

WIND



ARTIDEA
GRANDI OFFERTE
PER GLI SPENDITORI DEL 2000

TOYSLAND
PIANETA
GIOCATTOLE

FILO DI SETA
tendaggi
corredi
HAPPY DAYS
FOTOVIDEO

TI ASPETTIAMO PER I TUOI ACQUISTI NATALIZI E CONTINUANO I

7 GIORNI DI FESTA NEI RINNOVATI LOCALI DI VIA NEIVE N. 16 - CASTAGNITO, CN

ECCEZIONALE OFFERTA
PRENOTA O ACQUISTA
una carrozzina completa
RICEVERAI
il pratico borseggiatore
con tutto l'occorrente
per la prima poppata
AVENT
bambini

SEGGIOLINO
AUTO 0/4 ANNI
£. 149.000



TVC 14"
MIVAR A £. 218.000
con telecomando
+
Radiosveglia A £. 1.000
SONY
£. 219.000

GRATI
ARIETE A £. 68.000
+

Ferro a vapore A £. 1.000
MOULINEX
£. 69.000

TELECAMERA
SONY CCD TR 415 A £. 798.000
+
Radioregistratore
CON CD A £. 1.000
£. 799.000

CHICCO CABRIO
£. 299.000

CHICCO RODEO
£. 89.900

SEGGIOLINO
1° PAPA Peg-Pérego
£. 165.000

GRANDI SORPRESE
PER TUTTI
OMAGGI
A TUTTI I BAMBINI
OLTRE
450 ARTICOLI
IN PROMOZIONE

TELITAL GM 210 A £. 98.000
+
SCHEDA CARTA
PREPAGATA CON 30'
DI CONVERSAZIONE A £. 1.000
£. 99.000

PER 7 GIORNI CONTINUANO LE PROMOZIONI SU OLTRE 1000 ARTICOLI

GLI ARTICOLI IN PROMOZIONE VERRANNO VENDUTI
NELLA MISURA DI UNO OGNI SINGOLO ACQUIRENTE

Superfresco

GRANMERCATO

Offerte valide
dall'1 all'11 dicembre

Operazione Anteprima Natale

EMILIANE

Barilla

EMILIANE

Barilla

formati vari
gr. 250 - al kg. L. 4.400

L. 4.990

L. 1.100
€ 4.59

Barilla

cl. 70 - al lt. L. 18.429

L. 19.500

L. 12.900
€ 6.66

VERNA

Marchesi di Barolo
Barbera d'Alba e
Grignolino del Piemonte

cl. 75 - al lt. L. 6.653

L. 9.190

L. 4.990
€ 2.88

BALOCCHI

IL PANETTONE

Si
confezionano
CESTI NATALIZI
a richiesta e
su prenotazione
della gentile
clientela

OFFERTA STREPITOSA

a **L. 9.900** anziché L. 10.450
€ 5.11

Cotechino precotto Gagliardi gr. 500
Panettone Balocco kg. 1
Bottiglia Pinot
Chardonnay Spumante cl. 75

Superfresco
GRANMERCATO

FOSSANO

Viale Regina Elena, 118

ORARI

LUN. - MAR. - MER. - VEN. 8.30-12.30 / 15.30-19.30
GIOVEDÌ: 8.30-13.00 • POMERIGGIO CHIUSO
SABATO: 8.30-19.30 (ORARIO CONTINUATO)

SABATO 11 DICEMBRE

PROFUMERIE

MOZUS

ospiterà

**"... fa molto
VOI!"**

**DIRETTAMENTE DA
STAS**

notizia

Dario Ballantini

VALENTINO

dalle h. 15,30 - entrata libera

via XX settembre 10 - CUNEO



Va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, salve la sorellina e la mamma

Rogo in casa, morti due bambini

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

Giacomo Bramante

La madre non ce l'ha fatta a salvarli. Non è riuscita a strapparli alla morte, fermata da un muro di fumo e fiamme, fatto in tempo a portare via solo uno dei suoi tre bambini: la figlia più grande, Antonella, 5 anni da compiere il prossimo 21 gennaio. E neppure carabinieri ed agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo in mezzo al fuoco, oltre il quale erano rimasti intrappolati Giampiero, 3 anni ancora a compiere, e Isabella, appena 17 mesi: i manichini delle pompe antincendio del palazzo erano «acqua». Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Una manciata di minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, il varco tra le fiamme è arrivato quando ormai era troppo tardi.

Un dramma che in una ventina di minuti, ieri, ha distrutto una famiglia, quella di Alberico Cafaro, 57 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici. Quando il fuoco è divampato nel suo alloggio, al settimo piano di via Oropa 70, zona Belgio, lui era al lavoro. In casa (un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui e con due ingressi su due diverse scale, la G e la H) verso le 13.20 c'erano la moglie, Angelica Garcia, 43 anni, di origine argentina, con i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia è che a causare il rogo sia stato un rimasto incautamente tra le mani dei bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero inavvertitamente bruciò la tenda della stanza in cui si trovava la sorella maggiore (ma il pm Cesare Perodi non esclude altre ipotesi).

La sorellina, spaventata, si

corse subito in cucina dalla madre, gridando, nelle camere si sprigionava già fumo denso. Il tempo di affacciarsi, di tentare di spegnere in qualche modo le fiamme, e la mamma è stata investita da una vampata che le ha provocato ustioni gravi. La forza di afferrare per un braccio Antonella e trascinarla per le scale. Gridava che dentro c'erano ancora i suoi bambini - racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano di sotto - Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato le bambine fino sul pianerottolo, poi si è tolta la camicetta ed è risalita in casa cercando di entrare, e in

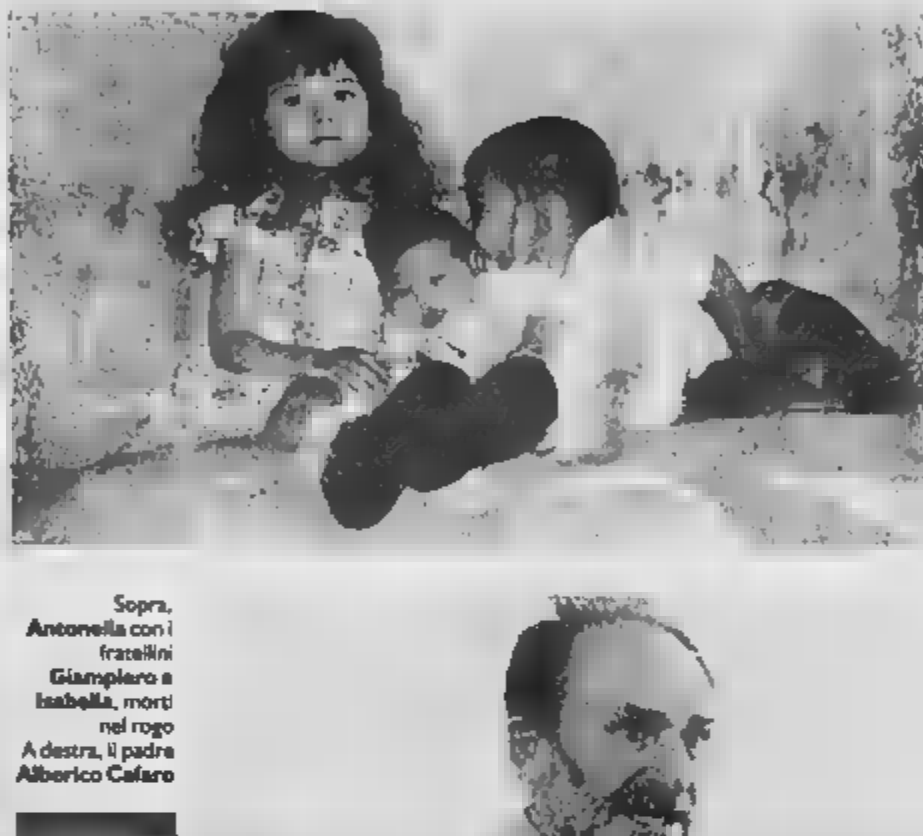
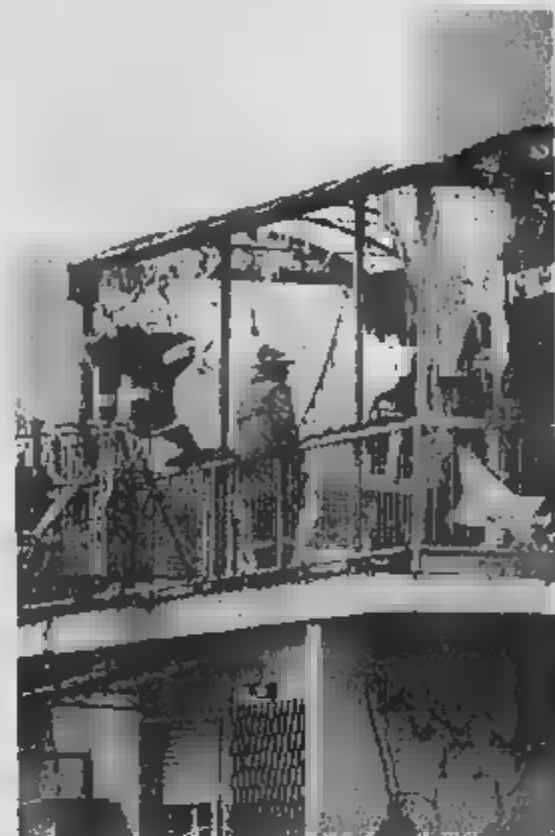
quel momento sono arrivati i carabinieri.

I primi soccorsi sono quelli di una pattuglia del nucleo radio-mobili e una volante, la Borgo Po 1. Agenti e carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata: «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono in una stanza, dentro». I precipitano fino all'ultimo piano, entrano è impossibile. Ci prova anche un vicino di casa ed il custode, Vincenzo Francia. Niente da fare. Tornano sui loro passi e cercano gli idranti: sicurezza. Spaccano il vetro di protezione e montano i manichini, ma nei tubi non c'è acqua.

non esce nulla. Il rubinetto è chiuso, la cantina, dove una mese fa per sostituire una caldaia a revisionare gli impianti. Si ritrovano davanti alle fiamme, impotenti, mentre i minuti passano. Si prova anche dall'altro ingresso, la scala G. Stesso tentativo, stessa sorte.

I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate via Oropa da Regina Margherita. Con idranti e autoscale raggiungono il terrazzo, e da qui l'interno dell'alloggio. Giampiero e la piccola Isabella esanimi, cameretta. Li portano fuori, in braccio, fino al-

l'ambulanza che senza aspettare un istante corre verso il Giovanni Bosco cercando di rianimarli. Arriva anche il padre, rintracciato sul lavoro. E sotto choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per entrare nello stesso ospedale su un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cto per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, tra la gente raccolta in strada giunge la notizia: «I due bambini non l'hanno fatta». Ed è grande mozione, in tanti hanno gli occhi lucidi. Due vicine di casa li abbracciano piangendo. «Erano bimbi magnifici, erano le loro perle».



Sopra, Antonella con i fratelli Giampiero e Isabella, morti nel rogo. A destra, il padre Alberico Cafaro

La disperazione dei genitori

«Ma perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale era lì, in salotto, a due passi dalla finestra. E gli arredi per le feste erano già stati appesi ai muri da un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande, con gli amici sempre e i vicini di casa: nonna Maria, come chiamavano loro la signora che vive due piani più sotto; con Silvana, la signora della lavanderia già all'angolo, amica da sempre di Angelica e Alberico. E al centro sarebbero stati loro, i bambini: Isabella, la più piccola, Giampiero non ancora tre anni e Antonella che avrebbe festeggiato il suo quinto compleanno pochi giorni dopo il 2000. Adesso Alberico Cafaro, piange disperato mentre guarda i corpicini dei

figli coperti da lenzuolo. Passa le mani tra i capelli ormai grigi, stringe i pugni. È un fascio di nervi: «I miei bambini, mia vita. Li ho lasciati che ridevano, in salotto. Gli ho detto, fate i bravi e sono usciti. Dieci minuti, dieci maledetti minuti prima che scoppiasse l'incendio...». Parla e giura: «Se mi avessero lasciato entrare in casa li avrei trascinati fuori io. Ma mi hanno tenuto fuori dalla porta. I miei figli morti così. Ma per Isabella e Giampiero quando è arrivato il papà era già tardi. Quelle fiamme divampate all'improvviso, quelle lingue di fuoco che hanno distrutto le tende, attaccato l'arredamento, li avevano ucci-

si subito. Soffocati dal fumo denso, grasso, polveroso. «Altamente tossico» dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno tentato l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si disperano Enrico Visetti, riunito con la fama del duro, e quelli che mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza e sovente hanno ragione della morte. Piangono i suoi colleghi, il direttore sanitario, Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...».

Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. Stesa su una barella, cir-

condotta dai medici, mormora parole che escono a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giocavano con l'accendino, scherzavano, poi Antonella è corsa in cucina. Ha detto che il fratellino era bruciato. L'ho vista...». Il resto è lacrime e dolore, frasi che muoiono su quelle labbra doloranti, fiato che stenta ad uscire dalla bocca, che brucia nella gola e trachea completamente ustionate. «Isabella, Giampiero, bimbi, tesori miei...». Solo Antonella, sta meglio. Ai medici, alle infermiere che l'accarezzano, che tentano di distrarla ripete sempre le stesse cose: «Giampiero giocava. Poi la tenda è bruciata. Sono andata da mamma...».

Angelica era in cucina, preparava il pranzo per i piccoli: erano appena tornati dall'ospedale per una visita ad Isabella. Angelica ha allontanato Antonella, poi è corsa in salotto. È scontrata con un muro di fumo e di fuoco. Ha aperto una finestra, sperava di salvarli così. È ustionata, è rimasta stordita. I suoi piccoli a terra, avvolti in una nebbia che li ha soffocati. Antonella l'hanno portata da Maria, poi dal nipote di lei, Alessandro. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che è successo, Antonella: «Giampiero giocava, volevo bruciarli i piedi. Poi la tenda è bruciata e sono andata da mamma...».

BREVE

Tunnel Gran San Bernardo Torino vende le sue azioni

AOSTA. Nuovo assetto azionario in arrivo per il tunnel Gran San Bernardo, che dal 1998 collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Il Comune di Torino ha venduto le sue azioni, con le quali detenevano alla pari il 10 per cento del capitale azionario della Sitrash, la società che gestisce la galleria. I titoli hanno un valore complessivo di 2 miliardi e 800 milioni. La scadenza per le offerte di acquisto è il 27 dicembre. La Sitrash, oggi, è una società a capitale pubblico: il 63,5 per cento delle quote è in mano alla Regione Valle d'Aosta, il 17,5 per cento (17,5 ciascuno) al Comune e Provincia di Torino e il restante 1,5 per cento alla Camera di commercio torinese.



Un altro biellese

il vertice della Biennale

BIELLA. Un altro biellese al vertice della Biennale di Venezia: dopo Alberto Barbera, direttore artistico dal '98, è la volta di Massimo Coda Spetta, docente universitario alla Saa ed assessore provinciale del centrosinistra. Coda è stato nominato coordinatore generale della Mostra di cinema, e come ha spiegato il presidente Paolo Baratta, dovrà occuparsi della «riorganizzazione» della Biennale.

Narcotrafficienti arrestati a Mentone

SANREMO. Una coppia di narcotrafficienti sanremesi, entrambi latitanti, è stata arrestata dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova e Gianfranco Mauro Da Fiume e Gianfranco Reputto, considerati esponenti di spicco nell'ambito del traffico di droga, hanno cercato di sottrarsi all'arresto mostrando documenti falsi: si sono dovuti poi arrendere all'evidenza.

Tempo di contrattazioni per il capone Morozzo

CUNEO. È il momento del capone di Morozzo, lunedì sarà il giorno della tradizionale fiera con 220 capponi già venduti sui 250 proposti, un record frutto della proposta lanciata dal Movimento Slow Food Arcigola di «Carlini» Pettrini (foto) che al «mitico» capone ha dedicato uno dei suoi presidi. È il marchio della chiacciola, la grande specialità della pianura cuneese sarà al centro della cena d'onore di «Telethon» a Roma. Lunedì, in piazza Barbera, una delle manifestazioni più antiche del Piemonte: le contrattazioni dei contadini, che cominceranno all'alba. Un rituale vecchio di secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 la giuria premierà i capi migliori. Per l'occasione sarà ospite di Arcigola anche il Presidio della carne piemontese.

Alessandria, salta il congresso di FI

ALESSANDRIA. A poco più di 48 ore dall'apertura del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Romano Stirone, e dal termine per la presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale Claudio Scajola ha rinviato le assise del movimento azzurro ed ha anche azzerato il coordinamento provinciale nominando l'on. Franco Stradella commissario provinciale.

Piemonte-Liguria: ecco la questione Nord-Ovest

GENOVA. Si chiama «questione del Nord-Ovest» ed è, nei progetti di cinque province liguri e piemontesi (Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia) un'occasione per ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti con la transfrontaliera regione Paes. L'iniziativa è partita dalla costituzione di un coordinamento permanente delle province del basso Piemonte e del ponente ligure.

Super pattuglie contro i tagli sabato

SERRAVALLE SESIA. Una task force per salvare vite umane dalle stragi del sabato sera. A proporla è Gianluca Buonanno (foto), sindaco di Serravalle, centro di cinquemila abitanti alle porte della Valle. L'amministratore pubblico propone pattuglie di vigili urbani al fianco di Carabinieri, Polstrada e Finanza. L'iniziativa è intitolata «Sai che in strada per la vita» e prevede servizi il sabato dalla mezzanotte alle 6 del mattino: ogni Comune (Buonanno ha invitato tutti i sindaci delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco), anche i più piccoli, dovrebbe schierare una propria pattuglia sulle strade. E i costi? «In questo caso non contano» dice. «Una vita umana salvata vale ben più di qualche euro straordinario».

Genova-Bolzaneto

avvincolo chiuso

GENOVA. Sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, a lavori di ampliamento della stazione di Genova-Bolzaneto, sarà necessario chiudere temporaneamente il ramo di svincolo di uscita da Milano della stazione autostradale di Ge-Bolzaneto dalle 12.00 di martedì alle ore 03.00 di mercoledì 15 dicembre. Lo comunica, con una nota, la società Autostrade.

Villafranca, gioielliere sfugge a rapinatori

PINEROLO. Sequestrato nella campagna pinerolese da quattro rapinatori, un gioielliere di Villafranca Piemonte, Enrico Ficetti, 37 anni, è riuscito a mettersi in salvo, gettandosi dall'auto dei malviventi e fuggendo poi a piedi tra i campi, benché fosse stato colpito alla nuca con il calcio di una pistola. Ficetti è stato bloccato mentre stava rientrando a casa, a bordo della Renault.

Barbera «di quello buono» per allenare il Vinchio

ASTI. Per lui, ingaggio miliardario. Paolo Borsato (foto), 44 anni, professore di Educazione fisica con un passato nelle giovanili del Toro e poi dell'Asti, è invece il primo caso di «onomaster»: ha accettato di allenare il Vinchio-Vaglio, compagine calcistica di Seconda categoria, in cambio di un ingaggio in bottiglie di vino: barbera, di quello buono. Borsato aveva lasciato da qualche anno la panchina: «Troppo stress, anche nelle serie minori spiega. Poi la nostalgia del pallone si è fatta più forte, e grazie anche alle insistenze di un collega, dirigente della compagine che quest'anno rischiava la retrocessione, è tornato ad allenare».

PROGRAMMI RTLTORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' minuto-La Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9: Abitudine quotidiana; 9.25: Prima pagina; 9.40: Rassegna Stampa; 9.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 8.12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeronautica; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12.15: Musica e notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15.10: Musica e notizie; 15.30: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18.21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21.24: Musica e notizie; 00.5: Notturno Musicale.

Primo caso giudiziario di «mobbing» a Borgaro: costretta a lavorare in una nicchia fra i macchinari

Risarcimento per «molestie morali» in fabbrica

Colpita da sindrome depressiva: l'azienda deve darle 10 milioni

Galea

To mob, attaccare, aggredire, usare in etologia per descrivere il comportamento di alcune specie animali e diventato mobbing per descrivere la condizione del dipendente di un'azienda vessato dai superiori o colleghi. Il primo caso giudiziario lo firma il giudice del lavoro Vincenzo Ciocchetti e riguarda una donna: dipendente per otto mesi, nel corso del 1996, della Ergom Materie Plastiche di Borgaro e costretta a lavorare ad «macchina in uno spazio che ricorda il pollaio in cui si muovevano Nino Manfredi in versione emigrante italiano in Svizzera nel film «Brusati e Paine e cioccolati». L'opera non doveva ingiunghiarsi, ma nel reparto assemblaggio e montaggio il suo posto di lavoro era ricavato in una nicchia fra grandi macchinari e una pila di cassoni, stampi e pedane. Ha cominciato a soffrire di agorafobia. Il

avvocato, Maria Braggion: «Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per ore la sostituzione. Il capo-reparto le ha prospettato un trasferimento, ma, come riferito la sorella della mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare la «cortesia» del superiore accettandone le attenzioni sessuali». Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a G. E. per danno biologico sofferto e ha disposto che la cancelleria trasmetta copia della sentenza alla Repubblica. «per la valutazione» del profilo penale del caso.

Assunta con contratto a tempo determinato e relegata in quell'angolo, la donna è stata colpita da sindrome depressiva reattiva, frequenti crisi di pianto, vertigini, senso di soffocamento, tendenza al suicidio. Il magistrato, che ha preso atto il magistrato, i legali dell'azienda, Sertorio e Laura Di Braccio, ave-

vano puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» di G. E., ma i testimoni ascoltati da Ciocchetti li hanno smentiti: «Prima, era una persona serena in famiglia con marito e i due figli; di crollo emotivo, dopo, parlano anche due neurologi».

E poi c'è il ruolo del capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». Uno che risponde «men» e «rompere i c...». Un vero signore quel... d'appendice che si aggira fra i cassoni e quando in vena ne sposta uno, per lasciare, bontà almeno uno spicchio di visuale all'opera della macchina 140». Il giudice conclude che il turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di una sindrome depressiva reattiva, va al di là della prevaricazione subita, sufficiente a determinare il caso di mobbing. E precisa: «La Costituzione, all'articolo 32, e la legge, nell'arti-

colo 2087 del codice civile, tutelano tutti i cittadini indistintamente: essi forti e capaci di resistere alle prevaricazioni, siano viceversa più deboli e destinati anzitempo a soccombere».

«La lesione della dignità della persona è il vero punto caratterizzante del mobbing», riassume l'avvocato Umberto Oliva che, altri, ha... la prossima pubblicazione in Italia, da Einaudi, di un saggio sull'argomento che in Francia ha venduto 60 mila copie, «Molestie morali». Il fenomeno è tale e ancora così poco avvertito in Italia: se nel Regno Unito il 16,3 per cento dei lavoratori risultano sottoposti a pratiche di mobbing, gli noi si va oltre, ultimo paese europeo, al 4,2 per cento. Ma lo stesso Ciocchetti, citando una ricerca della clinica del lavoro «Luigi Devoto» di Milano, indica come concause del 10 per cento dei casi di suicidio il terrorismo psicologico subito sul lavoro».

Christillin a Losanna

Il Go per averci dato Torino 2006

«Sono venuta perché mi sembrava giusto ringraziare l'assemblea del Cio che ha votato per me».

Evelina Christillin arriva a Losanna alla vigilia della 110ª assemblea del Cio e ai membri del Cio per l'assegnazione dei giochi olimpici invernali del 2006 aggiunge una dedica: «a Giovanni Agnelli di cui ricorre l'anniversario della morte». «Voglio ricordare» sono qui le parole del comitato promotore - aggiunge - e non nella nuova veste (vicepresidente esecutivo del comitato organizzatore) che mi è stata annunciata ma non è ratificata. Il Consiglio comunale deve votare entro il 20 dicembre lo statuto del comitato, ma non mancano i problemi. La commissione incaricata di preparare i lavori del consiglio sta ascoltando diversi personaggi e lunedì sarà la volta di Lello Pagnozzi in qualità di segretario generale del Coni a probabile futuro componente del comitato di presidenza del comitato stesso.



**SIETE PRONTI
AD APPAGARE**



i vostri

5 SENSI

17 Dicembre

Il Consiglio di amministrazione rinnova (fino al 2005) la convenzione alla Satap per l'autostrada

Cuneo-Asti, l'Anas dice sì

Ma vuole rivedere il piano finanziario

Mario
CUNEO

La costruzione della Cuneo-Asti può iniziare: ieri il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha preso atto della validità della concessione stipulata nel '91 con la Satap, anche in relazione alle nuove normative Cee (sulla base di un pronunciamento del Governo) e ha dato via libera al rinnovo della convenzione. Il progetto esecutivo del primo lotto è già stato approvato e sarà dunque possibile, una volta che la documentazione giungerà alla prefettura di Cuneo, procedere agli espropri dei terreni e iniziare i lavori.

La notizia tanto attesa da amministratori pubblici, imprenditori e abitanti, e in particolare dai cento sindaci cuneesi e astigiani del Comitato di monitoraggio, perché, fatto, rappresenta il superamento dell'ultimo vero ostacolo alla realizzazione dell'opera, è stata comunicata dal ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco. «Su iniziativa ministro dei Lavori pubblici», spiega Turco, cuneese d'origine,

**Provincia e Regione sono soddisfatte
«Ora è possibile aprire i cantieri»**

nella sua nota - oggi ieri, ndr. - si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Anas, che ha deliberato positivamente in merito alla riconferma della concessione alla Satap per l'autostrada Asti-Cuneo. E' un'opera attesa da tutto il Sud Piemonte. Sono profondamente soddisfatte. Contento anche il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia: «Non abbiamo mai fatto il tifo per nessuno, se per l'autostrada. Non ci importava chi l'avrebbe realizzata, ma che non si innesca una procedura che ritardasse un'opera per la quale cuneesi e astigiani hanno pazientato fin troppo».

Il contributo statale di 840 miliardi potrebbe essere ridotto a 350

«Viene smentito - aggiunge il vicepresidente Franco Revelli - chi sosteneva che avessimo solo raccontato storie. Il Comitato di monitoraggio, la Giunta provinciale, la Regione sono vincenti da questa battaglia, nella quale si sono impegnati senza distinzioni campanilistiche o di parte politica». «Si tratta di un risultato storico», dice l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni. «Ed è anche il segno dell'ultimatum che con il presidente della Regione Enzo Ghigo avevamo lanciato tre giorni scorsi al Governo. E il capogruppo di Lido Riba sottolinea: «Lasciatemi avere un motivo più soddisfacente».

visto che sono stato il proponente della legge per il finanziamento Regionale».

Non è detto comunque che d'ora in avanti il cammino dell'autostrada sia tutto in discesa: l'Anas ha infatti dato il via libera alla convenzione ma chiedendone la riduzione della validità dal 2018 al 2005. E la registrazione «in via provvisoria» - come per tutte le altre - di autostrade - apre un contenzioso tra Anas e Satap sul piano finanziario. L'Anas avrebbe già chiesto di ridurre il contributo statale dai previsti 840 miliardi a 350. Eugenio Bonini, direttore generale della Satap, «Non abbiamo ancora ricevuto nessuna comunicazione ufficiale. Ribadisco la validità del piano finanziario presentato a suo tempo, che prevedeva il 60% degli oneri a carico dello Stato, cioè circa 840 miliardi. Ma noi interveniamo per circa 10 miliardi». Bonini ha inoltre confermato che la Satap è pronta a partire con il primo cantiere dell'autostrada, ma tratta Massimini di Carri-Marene.



I sindaci del Comitato di monitoraggio davanti alla prefettura nel giugno '98

COORDINAMENTO

Cinque province più vicine

Assoluta necessità di finanziare il raddoppio della Genova-Ventimiglia, apertura dei cantieri della At-Cn, sblocco della questione del nuovo traforo del Tenda e un collegamento diretto Armo-Cantarana. E' quanto chiede il coordinamento permanente delle province del Basso Piemonte e del Ponente Ligure (Cuneo, Asti, Alessandria, Savona e Imperia), costituito a Savona. Obiettivo è ribadire che l'economia di queste province presenta sempre maggiori integrazioni economiche. Nasce una questione Nord-Ovest, per ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti con la regione transalpina del «Paes». Intanto si contesta il declassamento della stazione di Cuneo e della linea ferroviaria per Nizza. (r. s.)

Iniziativa di Piemont

Raccolta di firme per l'autonomia della «Granda»

CUNEO. Bisogna arrivare a cinquantamila firme, per sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare, in cui si chiede la concessione alla «Granda» dello statuto autonomo. Domani, in trentadue città e paesi della provincia di Cuneo, saranno allestiti stand e punti di raccolta dei consensi, grazie a un'iniziativa su larga scala promossa dal movimento «Piemonte».

Le firme saranno raccolte a Cuneo (in corso Nizza e via Roma), Caraglio (via Roma), Peveragno (piazza Toselli), Chiasso Fesio (piazza Vittorio Veneto), Costigliole Saluzzo (piazza Municipi), Demonte (vicino al municipio), Boves (piazza Italia), Barge, Bagnolo, Revello, Saluzzo, Savigliano, Cavallermaggiore, Cavallirione, Marene, Mondovì, Ceva, Fossano, Carli, Lurisia, Roccaforte Mondovì, Genola, Alba, Quarene, Castagnito, Canale (via Roma), Montà, Monteu Roero, Priocca, Bra (via Cavour), Narzole e La Morra.

In ogni punto - ha spiegato il neosegretario provinciale di Piemont, Alberto Cirio - saranno persone preparate per illustrare in cosa consiste la proposta di legge d'iniziativa popolare, perché occorrono le firme, quale sarà l'iter.

«La sottoscrizione avverrà in maniera capillare e ha proseguito Cirio, che è il vice sindaco di Alba - e potremo anche contare sulla collaborazione di Forza Italia e dell'associazione culturale Cuneo Provincia Autonoma, che abbiamo a fondare alcuni mesi fa, quando l'iter burocratico era agli inizi».

Un aereo parti dalla «Granda» per portare a Roma, con la delegazione dei fondatori dell'associazione, il disegno di legge da depositare in Cassazione. Per raggiungere il «quorum» delle cinquantamila firme ci sarà tempo fino alla fine del marzo prossimo: un traguardo considerato «difficile, ma non impossibile».

«Sarà una dimostrazione forte dell'interesse che la concessione dello statuto autonomo, a carattere fiscale, riveste per gli abitanti della nostra provincia - ha sottolineato il sindaco di Mondovì e leader di Piemont, Riccardo Vascetti - Non sappiamo come andrà a finire, l'iniziativa andrà in porto, in quanto comunque la procedura burocratica è lunga e complessa. Ma avremo fatto sentire la nostra voce forte e chiara, lanciando un messaggio inequivocabile». (p. s.)

Figlia di un assessore comunale a Villafalletto

Verzuolo, scontro di notte

La vittima è una ventenne

VERZUOLO

Una ventenne di Villafalletto ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Saluzzo-Cuneo, all'altezza di frazione Falcetto, poco dopo le 20. Michela Sarcinelli, alla guida della sua «Citro» viaggiava in direzione del capoluogo provinciale. Nell'affrontare una curva, forse a causa del fondo viscido per la leggera pioggia caduta, avrebbe sbadato verso il centro strada, schiantandosi contro «Golf» che procedeva in senso opposto e alla guida della quale c'era un'anziana, la cui identità ieri sera non era stata ancora chiarita.

L'urto è stato molto violento: la vettura della ventenne è stata quasi spezzata in due parti. La ragazza sarebbe morta sul colpo e non sono stati i tentativi di soccorso dei carabinieri di Verzuolo, dei vigili del fuoco e dei carabinieri di Saluzzo, che in pochi minuti sono giunti sul luogo dell'incidente, il conducente della «Golf», seppur grave, non correbbe rischio di vita: è stato ricoverato all'ospedale di Saluzzo.

Nella camera mortuaria del nosocomio saluzzese è stata composta anche la salma di Michela Sarcinelli. «Era una ragazza piena di vita, molto intelligente e in gamba - ha detto ieri sera un amico della vittima, gestore di un locale pubblico di Villafalletto - Specialmente durante l'estate - sovente nell'azienda dello zio materno, Claudio Rizzo, allevatore e commerciante di cavalli molto noto in tutto il Saluzzese. Così Michela si era appassionata di equitazione ed era diventata provetta cavallerizza».

La famiglia Sarcinelli è molto conosciuta a Villafalletto, dove il padre, Giuseppe, ex funzionario pubblico, è assessore comunale. Michela lascia anche la madre Ines Rizzo, una sorella e un fratello minori.

Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri; al momento pare che delle due vetture stesse procedendo a velocità sostenute. Il nulla-osta del magistrato, la data dei funerali di Michela Sarcinelli non è stata ancora fissata. (r. s.)

Ieri pomeriggio i funerali della giovane monregalese che lavorava in una profumeria

Commessa muore in auto a Villanova

La vettura della ventiseienne è finita contro un muro

MONDOVI

Si celebrati ieri pomeriggio, nel cimitero urbano, i funerali di Elena Robaldo, la giovane di 26 anni, nella notte fra mercoledì e giovedì in un incidente stradale.

La disgrazia è avvenuta poco dopo le 2, a Villanova Mondovì, sulla strada provinciale per Mondovì. Sulle cause e sulla dinamica si possono formulare solo delle ipotesi, in attesa dei risultati degli accertamenti da parte dei carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobili: la ragazza ha perso il controllo dell'auto forse per un colpo di sonno o un malore.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la «Peugeot 205» che conduceva è finita prima contro un muretto, nelle vicinanze di «Burdissio vini», poi ha strisciato ed è finita capottata, probabilmente dopo - si è sciolta - una lastra di ghiaccio. L'incidente è stato molto violento e non ha lasciato scampo.

Mulgrado la tempestività dei soccorsi, non è stato possibile salvare la giovane, rimasta intrappolata nel veicolo: i vigili del fuoco, i carabinieri e il personale dei «118» hanno lavorato a lungo per liberarla, ma ormai per lei non c'era più nulla da fare. Al medico legale non è rimasto che constatare la morte.

La notizia della tragica scomparsa di Elena Robaldo ha destato profonda commozione a Mondovì, dove la ventiseienne, che abitava in via Sant'Anna, è conosciuta per aver lavorato prima in un bar e quindi in una profumeria.

La notizia della tragica scomparsa di Elena Robaldo ha destato profonda commozione a Mondovì, dove la ventiseienne, che abitava in via Sant'Anna, è conosciuta per aver lavorato prima in un bar e quindi in una profumeria. (p. s.)

Trattore si capovolge

agricoltore

VERNANTE. E' morto schiacciato dal suo trattore. Vittima un pensionato di 69 anni, Giuseppe Giordano. L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio verso le 16 nel vallone Giastellar. L'uomo dopo aver eseguito alcuni lavori in un suo podere si stava spostando col trattore in un altro appezzamento, nell'affrontare una salita ha perso il controllo del mezzo sfidando in un fossato. Il trattore si è capovolto e lo schiacciato. Inutili i soccorsi dell'equipe del 118 e dei carabinieri di Vernante che stanno indagando sulla dinamica dell'incidente. Tra le ipotesi avanzate gli inquirenti non escludono un malore dell'uomo che avrebbe improvvisamente perso il controllo del trattore. La salma del pensionato è composta nella camera mortuaria dell'ospizio del paese in attesa del nulla-osta del magistrato. (a. f.)

Scandalo a Caraglio

caragliese

BERNEZZO. Un pensionato è morto e un rappresentante è rimasto gravemente ferito, l'altro pomeriggio in uno scontro sulla statale 22 all'altezza della frazione San Rocco. La vittima, Aldo Brignone, 58 anni, che abitava a Caraglio in via Bisalta, a bordo di un «Toyota» ha urtato un furgone attrezzato per il trasporto di formaggi, condotto da Sergio Chiappello di Dronero, attualmente ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La data dei funerali del pensionato non è ancora stata decisa. (a. g.)



Aldo Brignone (58 anni)

Busca, caccia ai piromani

quattro camion

Circolo ippico

BUSCA. Si fa più concreta l'ipotesi della presenza, nel Buschese, di un gruppo di piromani. L'altra notte un incendio ha distrutto quattro camion e danneggiato una ruspia, tutti del Circolo ippico «Sette Salti» in via San Vitale.

Alle 5 un vicino mi ha avvertito che i camion erano in fiamme - spiega Giuseppe Muttarelli, responsabile del circolo - Ho chiamato i pompieri: uno degli automezzi è stato spostato. Un'azione inspiegabile, abbiamo mai ricevuto minacce».

Nelle settimane scorse una serie d'incendi avevano danneggiato una legnaia a Chialfredo, deposito di bombole del gas in un'area di servizio lungo la statale Laghi di Avigliana, un forno di verniciatura della «Gts», carrozzerie industriali, nella zona artigianale di Rosta Raffa e tre garages in via Villafalletto. (c. g.)

omnitel
DEALER WIND
UN NATALE STREPITOSO DI OFFERTE
NOVITA'
DA OGGI SI PUO' PARLARE A SOLI 2,5 € AL SECONDO IVA INCLUSA SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA TRA IL TELEFONO DI CASA E IL RICARICABILE WIND

Mitsubishi Pajero
L. 239.000

Nissan X-Trail
L. 249.000

ALBA - VIA ...

LA FORZA DEI PREZZI E DELLA QUALITÀ

SCRIVANIE
A PARTIRE DA L. 189.000

CADRETTI
A PARTIRE DA L. 198.000

poletti

MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO

FOSSANO

WWW.POLTRONEROSFA.COM • POLTRONEROSFA È ANCHE A BOLOGNA • BRESCIA • CAGLIARI • L'AQUILA • MILANO CENSOLO • MILANO CORDUO • MODENA • NAPOLI
PADOVA • PALERMO • PARMA • PAVIA • PIAZZA • ROMA EMILIA • ROMA • ROMA VIA TIRABATTI • ROMA VIA GIUSEPPE VII • TRIESTE • URBINO • VERONA

In ferro zincato bianco, donato alla città da dodici aziende artigiane

Un albero di Natale alto 11 metri

Alba: sarà innalzato stasera in via Maestra

ALBA

Lo shopping natalizio è ormai in piena fase nell'Alba con soddisfazione dei commercianti che stanno vivendo la stagione più promettente dell'anno. Le vetrine addobbate, le vie abbellite dalle luminarie, i negozi presi d'assalto alla ricerca del regalo da mettere sotto l'albero, creano un clima di festa in tutto il centro cittadino. Stasera sarà allestito nella centrale via Maestra (di fronte alla chiesa di San Damiano) un albero di Natale in ferro zincato bianco. Luci: pesa 17 quintali ed è alto 11 metri. È una creazione di dodici aziende artigiane che l'hanno donato alla città. Per la prima volta quest'anno un dono di Natale alla città è venuto dall'Egea (ente energia ambiente) che ha offerto gratis l'energia elettrica per le luminarie, mentre l'Associazione commercianti albesi ha provveduto all'installazione degli impianti. Una collaborazione che potrebbe portare a ulteriori iniziative comuni in futuro.

Il vice presidente dell'Associazione commercianti, Sergio Vacchetto: «Le vendite sono ben avviate anche se il boom è prevedibile, come sempre, nella settimana precedente il Natale. Sono molti coloro che entrano nei negozi per farsi un'idea più precisa sul dono da scegliere e sul prezzo. Non sono più gli anni del superfluo, in generale si punta sul regalo utile».

Bruno Torruero, direttore del Magazzino Miroglio: «Sono molte le famiglie che approfittano del Natale per acquistare capi di abbigliamento: il cappotto o altri vestiti, interpretando così il dono di Natale. Quest'anno le vendite natalizie sono iniziate molto presto, in anticipo rispetto allo scorso» e «soddisfatti dei risultati finora ottenuti».

Fervono intanto le iniziative prenatalizie e per lo scambio degli auguri. Sul piazzale dell'industria dolciaria Ferrero è stato allestito un grande tendone del circo dove si alterneranno spettacoli e distribuzione di regali ai figli dei dipendenti e agli anziani. Domani saranno distribuiti i doni ai bambini durante spettacoli di animazione (ore 9,30-12; 15-17,30). Lunedì pomeriggio (ore 15) riceveranno il pacco di Natale gli anziani Ferrero. Stasera nella parrocchia di Cristo Re si terrà un concerto con musiche natalizie (ore 21). Oggi sarà



Le vetrine addobbate, le strade abbellite dalle luminarie, i negozi presi d'assalto dai clienti alla ricerca del regalo da mettere sotto l'albero creano un clima di festa in tutto il centro cittadino

Cornaglia, e il presidente di «Proteggere Insieme», Roberto Cerrato, si vuole far conoscere la storia della città, stimolando la curiosità e l'interesse dei ragazzi. Il programma prevede lezioni a scuola e visite ai monumenti più significativi. All'iniziativa contribuiranno le offerte raccolte con la mostra dei presepi. In particolare, il 6 gennaio avrà luogo la premiazione dei presepi migliori (chiesa San Giuseppe, ore 20,30) e durante la serata verrà organizzata una tombola il cui ricavato finanzia il progetto dei seminari di archeologia per gli alunni. Oggi e domani nella centrale via Maestra si terrà una mostra mercato dei prodotti artigianali creati dagli ospiti dei Centri di lavoro protetto, di Riabilitazione «Ferrero», dei centri diurni di Canale e Cortemilia. Alla Galleria Galeas- so si può visitare fino al 31 dicembre la mostra «Il dono di Natale» con opere di settanta pittori e maestri contemporanei. Per favorire lo shopping domani e lunedì tutti i negozi sono aperti sospendendo i turni di riposo.

La mostra dei presepi natalizi nella chiesa di San Giuseppe (ore 17), allestiti dai ragazzi delle Materne ed Elementari, dai borghi, dalle associazioni culturali e da cittadini che hanno voluto partecipare: rimarrà aperta fino al 6 gennaio. L'iniziativa,

promossa dall'assessorato comunale all'Istruzione, dalla Giostra delle Cento Torri e dall'associazione volontari di protezione civile «Proteggere Insieme», si propone di finanziare un progetto per le Elementari. Come spiegano l'assessorato all'Istruzione, Tino

CAR PLUS s.n.c

C.so Piave n.46 12051 ALBA (CN)

Tel.0173/285608 Linea COMPUTERS

Stream

D+

Night & Day Informatica

La TV cavo

Multimedia

OFFERTA SATELLITARE

PARABOLA-LNB-SINTONIZZATORE

PHILIPS

IL TUTTO CON INSTALLAZIONE

A BALCONE A £. 998000

A TETTO A £. 1198000

DA CONSIDERARSI IMPIANTO BASE

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE OFFERTE SU IMPIANTI TV SATELLITARI

OFFERTA COMPUTERS

-SOUND BLASTER PCI £.49000

-LETTORE DVD 6x32 SAMSUNG £.178000

-TASTIERA WINDOWS £.15000

-CASSE AUDIO 240W 3 VIE £.39000

-HARD DISK 6.4 GB UDMA £.205000

-MOUSE PS-2 £.5000

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA £.199000
CON £50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO
OMNITEL INCLUSO NEL PREZZO

L'OFFERTA E' VALIDA
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

LA STAMPA
tutto
compact
LA STAMPA

100-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

WIND ON LINE

omnitel
telecomunicazioni

CORSO MATTEOTTI, 1 - ALBA - 0173 293677

DAL VOSTRO CENTRO WIND DI ALBA

PER UN REGALO DI NATALE

COMPLETO



TOP DI GAMMA
PANASONIC GD 90
BATTERIA AL LITIO - DUAL BAND
£. 545.000
CON £.50.000
DI TRAFFICO INCLUSO

ALCATEL
ONE TOUCH EASY
DUAL BAND
VIVA VOCE
130H STAND BY
£. 245.000

CON £.50.000
DI TRAFFICO
INCLUSO



TRIUM GALAXY
by Mitsubishi
DUAL BAND
DISPLAY GRAFICO
120H STAND BY
£. 288.000

CON £.50.000
DI TRAFFICO
INCLUSO
E AURICOLARE



SIEMENS S25
£. 599.000
VIBRACALL - BATT. LITIO
DUAL BAND - ULTRA LEGGERO
CON AURICOLARE IN OMAGGIO



SIEMENS C25
£. 399.000
CON £.50.000
DI TRAFFICO INCLUSO
E AURICOLARE

ERICSSON T10s
DUAL BAND - VIBRACALL
100 H STAND BY
£. 445.000
CON £.50.000
DI TRAFFICO INCLUSO



NOKIA 6150
£. 590.000
AGENDA - DUAL BAND
CALCOLATRICE - 240H STAND BY
CON AURICOLARE IN OMAGGIO

APERTO TUTTE
LE DOMENICHE
DI DICEMBRE

Centro Attivazione

D+ TELE +
LIBERTÀ DIGITALE

Alba, la costruzione è stata appaltata a ditta astigiana

Nuova scuola materna sorgerà a San Cassiano

ALBA

Una nuova scuola materna sarà costruita in località San Cassiano, in sostituzione degli attuali fatiscenti locali dell'asilo. La costruzione è stata appaltata alla ditta «Consorzio Tre C» di Asti per il prezzo netto di 318 milioni 394 mila lire. «La consegna dei lavori all'impresa - dice l'assessore Alessandro Pelissari - avrà luogo a febbraio-marzo e la ditta avrà sei mesi di tempo per ultimare. Se non ci saranno intoppi, come speriamo, la scuola dovrebbe essere disponibile per l'anno scolastico del 2000. È un'opera che era già stata avviata dalla precedente amministrazione e che noi abbiamo cercato di portare avanti in tempi brevi. Sorgerà su un'area di proprietà del Comune, di fronte alla chiesa parrocchiale. Il progetto prevede un edificio ad un unico piano con due sezioni in grado di ospitare cinquanta bambini e con la possibilità di un successivo ampliamento. Concepita con criteri moderni ed innovativi, comprenderà un grande spazio centrale, che avrà anche la funzione di punto d'incontro.

Sorgerà a una ventina di metri



L'area di Alba dove sarà realizzata la scuola materna

(FOTO MURALDO)

dal parcheggio antistante con verde tutt'attorno. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta: «Si tratta di un'opera richiesta e sollecitata dagli abitanti della zona. I locali che ospitano attualmente la scuola materna sono del tutto inadeguati ed era necessario trovare una soluzione». Il quartiere San Cassiano è una delle zone che

hanno accolto l'espansione della città, soprattutto con la costruzione di ville, e in cui si prevedono ulteriori insediamenti residenziali. Intanto, si sta costituendo un comitato di quartiere per gestire le esigenze di tutte le scuole dell'obbligo per decidere sulle manutenzione più urgenti da eseguire.

(g. f.)

MARCHIO DI QUALITÀ PER I DOLCI BRAIDESI



La pasticceria artigianale conquista il pubblico

Il marchio di qualità della pasticceria artigianale braidese ha conquistato il pubblico. Come ha confermato il presidente dell'Associazione pasticceri di Bra Tarabale, il pubblico ha partecipato numerosamente alle iniziative di «Bra golosa», che ha fatto conoscere la «torta braidesotta», uno dei simboli della gastronomia locale.

I pasticceri che hanno aderito al marchio sono «Mazzoleni» di via Pollenzo, «Colvetta» di corso IV Novembre, «La Scaletta» di piazza Carlo Alberto, «Riccardi» di via Vittorio Emanuele II, «Mascia» di via Cavour, «Conversor» di via Vittorio Emanuele II, «Cavour» dell'omonima via, «Arpino» di via Cavour.

IN BREVE

QUARENE

L'Arcicaccia festeggia i 30 anni della fondazione
L'Arcicaccia festeggia stasera, l'associazione Slow Food, alla trattoria Marsupino di Briaglia, il trentennio della fondazione. (g. d. m.)

BRA

Terza conferenza dei servizi sanitari
Si tiene stamani, alle 11, nell'auditorium Crb in via Principi, la terza conferenza dei servizi sanitari. Servirà a fare il punto sui risultati e sui programmi dell'Asl, a cinque anni dall'accorpamento delle Usl di Alba e Bra. (g. n.)

BRA

Salone dell'orientamento al Centro «Arpino»
È stato allestito al Centro «Arpino» il terzo Salone dell'orientamento. Negli stand sono esposti strumenti, materiali e prodotti delle scuole superiori braidesi, i cui presidi, insegnanti e studenti forniscono informazioni ai visitatori. Il Salone sarà aperto oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Domani, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, si potranno visitare le sedi degli istituti. (g. a.)

ALBA

Banco Azzoglio inaugura la filiale
È stata inaugurata ieri la nuova filiale albesa del Banco di credito Azzoglio spa. Ha sede in un palazzo Liberty, in piazza Monsignor Grassi 5. (g. f.)

SOFISTICATA CUCINA

d'emergenza su gomma
La «Misericordia Santa Chiara» inaugura oggi una sofisticata «cucina d'emergenza» su gomma. Si tratta di un semirimorchio di 12,50 metri di lunghezza contiene le più moderne attrezzature per il confezionamento di 400/500 pasti all'ora. La presentazione avrà luogo alle 19 alla Fondazione Ferrero. Domani sarà esposta in piazza del municipio (ore 11-17). (g. f.)

ALBA

Tumore al seno Un aiuto in più
per L'Andos, cui è presidente il medico senologo Gianpaolo Sacchetto, donerà all'ospedale, divisione Chirurgia, una nuova apparecchiatura (valore 45 milioni). Serve per eseguire la metodica linfonodo sentinella, che consente una chirurgia meno demolitiva in caso di tumore. La notizia è stata comunicata ieri durante una conferenza nella sede dell'Andos. (g. f.)

MERCATO CROCETTA

**DOMENICA
12 DICEMBRE**

CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA



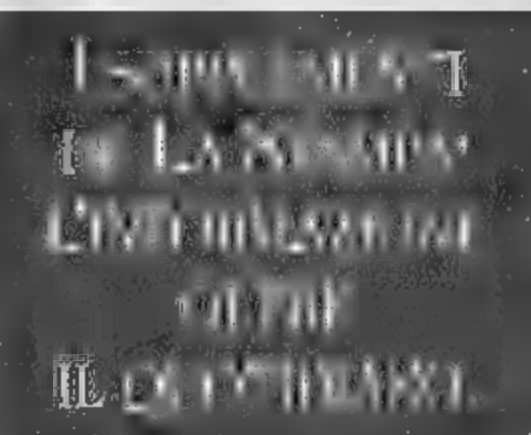
Giardino della Moda
TORINO

Dalle ore 8,00 alle ore 19
Le bancarelle del mercato

di Crocetta
presenti
il giorno

La nostra affezionata clientela troverà al **MERCATO CROCETTA** tante **NUOVE** proposte regalo per **NATALE 1999**:

Abbigliamento uomo - donna - bambino - articoli sportivi - pelletterie - calzature - biancheria intima - articoli per la casa - giocattoli - bijoux - profumi ecc.



Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PROVA TOYOTA COROLLA E VINCI LE DOLOMITI!

VIENI E PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI".

VIENI A PROVARE COROLLA E TUTTA LA GAMMA TOYOTA, PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI 10 SETTIMANE BIANCHE E 150 PAIA DI SCI CARVING.



"PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI". MA SOLO FINO AL 31 DICEMBRE.

FUJI AUTO

BORG SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

COROLLA CLIMA
3 PORTE - 5 PORTE - STATION WAGON
IN PRONTA CONSEGNA

- MOTORI
1.3 16V - 1.6 16V - 2.0 DIESEL
- DOPPIO AIRRAG
- CLIMATIZZATORE
- ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI
- IMMOBILIZER
- SERVOSTERZO
- GARANZIA DI 3 ANNI O 100.000 KM
- ESTENDIBILE FINO A 5 ANNI O 160.000 KM



OFFERTA SPECIALE

SU QUESTE VERSIONI IN PRONTA CONSEGNA

	PREZZO LISTINO	PREZZO PER ROTTAMAZIONE USATO	NOSTRA
1.3 3p. Bianca Telaio 03130867	26.047.000	3.500.000	21.517.000
1.3 3p. Bleu Met. Telaio 03173748	26.524.000	3.500.000	22.021.000
2.0 Diesel 3p. Argent Met. Telaio 03112329	27.021.000	3.500.000	23.521.000
2.0 Diesel SW Bianca Telaio 07009641	28.547.000	3.500.000	25.017.000

Lunedì all'alba la tradizionale Fiera del cappon e il presidio Slow Food Per Morozzo è l'anno del rilancio

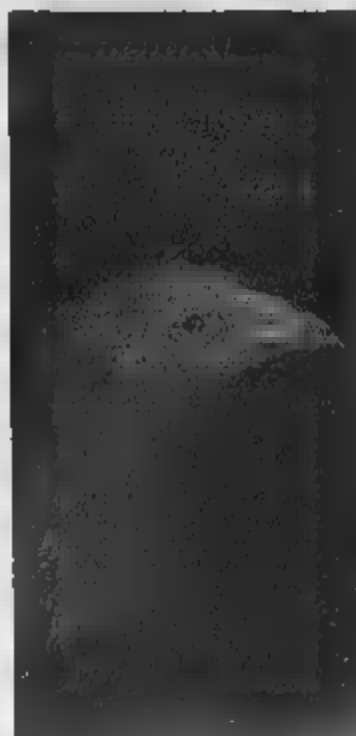
Oltre 200 capi su 250 sono già stati prenotati

La carta d'identità: galletto castrato con metodo chirurgico prima della maturità sessuale, macellato quando ha almeno 140 giorni ed è stato ingrassato per almeno 77 dopo la capponatura. Le caratteristiche: di razza nostrana, ha piume lucide, variopinte, testa piccola, gialla, senza cresta e bargigli, pelle giallo-paglierino, zampe sottili arancioni, peso tra 2 e 3 chili. È il cappon di Morozzo.

Al tipico animale, con cui banchettavano i nobili romani e Giuliano de' Medici, viene dedicata una delle manifestazioni più antiche del Piemonte, la fiera che, lunedì, porterà nel paese della pianura cuneese allevatori e operatori della ristorazione.

Le contrattazioni cominceranno all'alba: già dalle 5, in piazza Barbera, i contadini inizieranno a discutere di prezzi e scambi. Un rituale vecchio di secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 la giuria di esperti preleverà i capi migliori: il massimo riconoscimento consiste in una medaglia d'oro del Casificio Artigianale Morozzese e 36 mila lire. Sono poi in palio altri quattro primi premi (medaglie d'oro della Bre Banca e del Credito cooperativo di Pianfei e Rocca do' Baldi e 20 mila lire), nonché dieci riconoscimenti per i secondi piazzati (15 mila lire), altrettanti per i terzi (10 mila) e i quarti (8 mila).

Negli ultimi anni, però, c'è stata un'inversione di tendenza e si è cercata, con l'impegno del Comune e dell'Aspa, di rilanciare mercato e fiera. Lunedì sono attesi 250 esemplari, allevati in zona secondo un disciplinare rigoroso e garantiti da un marchio di qualità. Un progetto che reca la firma del Presidio Slow



sinistra il manifesto del cappon «inventato» da Slow Food Arcigola, sopra il

Food Piemontese, cioè lo strumento utilizzato da Slow Food Arcigola per sostenere i prodotti agroalimentari di alto livello qualitativo, che rischiano di scomparire.

A Morozzo - spiegano all'Arcigola - abbiamo chiesto ai contadini di ricominciare ad allevare i capponi secondo il metodo tradizionale, impegnandoci a venderli a un prezzo remunerativo. L'operazione è riuscita. Su 250 capi allevati 220 sono già stati prenotati da osterie, ristoranti e privati, molti dei quali lunedì saranno in fiera, a ritirarli.

Nella capitale del cappon ci sarà Slow Food e Carlo Petrini, che avrà come ospiti il Presidio della cappon piemontese e i prodotti di due Presidi liguri

(figlio di Vessalico e olio d'oliva biologico della valle Arroscia).

Al punto Arcigola saranno distribuite scodelle di brodo di cappon, con salumi offerti dal Salumificio Bizio Venasca e vini di vari produttori piemontesi (Dolcetto Langhe Monregalesi '98 di Giacomo Altare di Murazzeno, Dolcetto Langhe Monregalesi Vigna Gai di Monti '98 di Pietro Piovano di Bastia Mondovì, Barbera d'Alba Suri di Mù '97 di Icardi di Castiglione Tinella).

Alla manifestazione è stato annunciato la presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo e del presidente di Slow Carlo Petrini. Le telecamere di Raitre ne riprenderanno lo svolgimento e il servizio sarà manda-

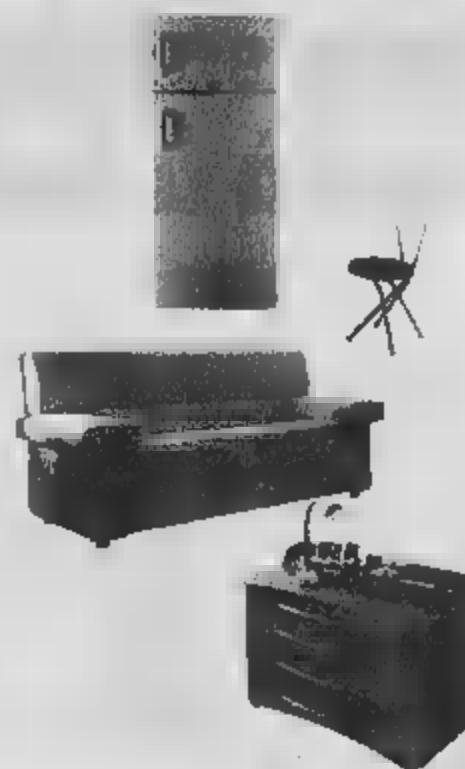
to in onda a Natale durante la trasmissione «Ambiente Italia», insieme a quello dedicato alla Fiera del Bue grasso di Carrù. L'emittente Quartarete realizzerà invece una puntata de «La terra e il sole».

Fra gli appuntamenti di contorno, c'è da ricordare la mostra visitabile nella chiesa di San Rocco (dalle 11 alle 22) su «40 menu fin de Siècle 1890/1915», i cui documenti originali provengono dalla collezione di Silvio Bonino di Margarita. Sono esposti anche le cartoline augurali d'epoca gentilmente concesse da Carlo Bonino di Morozzo. Sempre lunedì il cappon sarà grande protagonista alla cena di gala di «Telethon» a base di prodotti dell'arca.

«Una vita insieme...» con
VIGLIETTI ARREDA

Per gli sposi
... da noi è già
Primavera!!!

Classico e moderno
con la Qualità
e la Convenienza
da sempre al
Vostro Servizio



VIGLIETTI ARREDA
Via Mondovì, 48 - MOROZZO - tel. 0171/77.25.43

AUTO D.O.C. & Zerre



La vostra soddisfazione è il nostro successo

MOROZZO (CN)

Via Mondovì, 54/B - tel. ■ fax 0174.771000



presenta:

noleggiamo a lungo termine ford,
IL VOSTRO NUOVO PARTNER IN AFFARI.



Perché acquistare un veicolo nuovo per l'azienda quando **Azzurra** può mettervi a disposizione, per il tempo che desiderate, un parco auto sempre nuovo ed efficiente, forte della qualità **Ford** e dell'assistenza di una grande organizzazione quale è **Azzurra**.

Azzurra si carica di tutte le implicazioni burocratiche, di gestione e di manutenzione.

Nel canone mensile è inclusa una vasta gamma di servizi che rendono il noleggio lungo termine **Ford** la soluzione più pratica e vantaggiosa per tutte le aziende.



- Sono compresi nel canone di noleggio:
- **Manutenzione:** ordinaria, straordinaria e cambio pneumatici.
 - **Assicurazione:** RC, incendio, furto e Kasko.
 - **Pagamento** della tassa di proprietà.
 - **Soccorso** stradale.
 - **Assicurazione** furto e incendio.
 - **Gestione** multa.

Lo strumento più completo al servizio delle esigenze della vostra azienda.

CUNEO MADONNA DELL'OLMO
Valle Po, 145/b Tel. 0171.41.21.12

MONDOVI
Via Tanaro, ■ Tel. 0174.42.755

FOSSANO
Torino, ■ Tel. 0172.89.13.09



Ringrazia l'affezionata clientela per i 21 anni di attività

RICERCA IL FRANZO DI NATALE
gradita prenotazione

chiuso martedì ■ mercoledì

MOROZZO (CN)

Via Mondovì, 51 - telefono 0174.771032

PORTETRO

TORTEROLO & RE
PORTE BLINDATE

LE PORTE DI Allana

ESPOSIZIONE DI:

- Porte interne
- Serramenti esterni
- Portoncini blindati
- Maniglie
- Accessori

Mondovì

Avventura in pantofole

74448

Strada S. Matteo 1/E - BRA (Cn) Tel. 0172.430.130



CORSA

DA L. 15.500.000 € 1.015,08

TIGRA

DA L. 21.500.000 € 11.103,82

**ASTRA
SW CLIMATIC**

DA L. 26.900.000 € 13.892,69

VECTRA

DA L. 29.100.000 € 15.028,89

OPEL COMPIE 100 ANNI. È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.

Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

SABATO 11 DICEMBRE I CONCESSIONARI VI ASPETTANO CON LE OFFERTE SULLA GAMMA OPEL

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

FOSSANO Piazza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

AutoMobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL CREDIT
Sia dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative.

OPEL



L'iniziativa ha coinvolto gli alunni delle scuole elementari e medie

Il Natale dei bambini a Marene

Domani (ore 15) la premiazione dei disegni

MARENE

Natale è la festa di tutti, dei grandi e dei più piccoli: però, se vogliamo proprio andare a fondo, i protagonisti principali di questa festa sono i bambini. D'altra parte, è giusto che sia così: si ricorda la nascita di Gesù Bambino, è questo il più importante messaggio del Natale, che si ripete e si rilancia da ormai duemila anni. Così, succede che un po' ovunque vi siano iniziative che vedono protagonisti proprio i più giovani, in questo periodo che precede il 25 dicembre.

Anche Marene, quest'anno, ha fatto una scelta a favore dei bambini. Domani saranno proprio gli allievi delle Elementari e Medie a vivere una giornata da protagonisti, in quella che è la penultima domenica prima della «festa più bella dell'anno»: che, in questo '99 ormai agli sgoccioli, viene ad assumere un significato ancora più importante, perché rappresenta l'ultima celebrazione della nascita di Gesù Cristo prima dell'avvento del nuovo millennio.

L'appuntamento, da non perdere, è fissato per le 15 a palazzo Galvagno: sono in programma le premiazioni di due concorsi che hanno visto come protagonisti proprio i giovani studenti delle scuole maronesi.

«Natale a colori» è il titolo dell'iniziativa che ha coinvolto gli allievi delle Elementari: sono loro gli autori dei disegni che, realizzati con le tecniche più disparate, saranno esposti domani a beneficio di tutti colo-



Due immagini natalizie
■ Marene
Nel pomeriggio di domani sarà possibile gustare la merenda preparata dal quattro «cantun» del paese protagonisti ogni anno a settembre del vivacesimo Pallo ma che si trovano uniti in questo momento di festa che accomuna tutti

ro che vorranno ammirare ed apprezzare la fatica di questi giovani artisti. Olio, tempera, pastello, collage: la fantasia si è sbizzarrita alla ricerca della rappresentazione dei colori che caratterizzano il Natale e che, pur in un periodo dell'anno così grigio quale è l'autunno e l'inverno, ne fanno una festa sicuramente tra le più variopinte di tutta la stagione.

«Fantasia sull'albero» è invece dedicata ai ragazzi delle Medie, che nella mattinata di oggi, sono chiamati ad ingegnarsi per addobbare gli alberi messi a disposizione dal Comune

con materiali di recupero: tutti i lavori saranno esposti domani a palazzo Galvagno e saranno poi impiegati come decorazioni per le vie del paese in occasione delle prossime feste natalizie a di fine anno. Lo scopo dell'iniziativa è di sensibilizzare tutta l'opinione pubblica sul fatto che ogni oggetto, per quanto possa a prima vista sembrare ormai inutilizzabile, riesca invece a svolgere un ruolo attivo nell'abbellimento dell'ambiente: come succede con gli alberi di Natale. La fantasia dei ragazzi, che non trova i limiti che frenano gli adulti, sarà sicura-

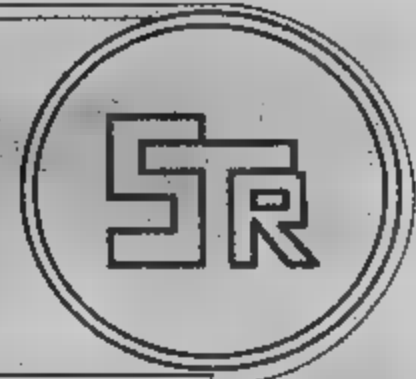
mente in grado di confezionare proposte assolutamente originali.

Nel pomeriggio di domani sarà poi possibile gustare la merenda preparata dai quattro «Cantun» maronesi, protagonisti ogni anno a settembre del vivacesimo Pallo, ma che si trovano uniti in questo momento di festa che accomuna tutto il paese. Non mancherà neppure la musica, naturalmente: il gruppo di Alberto Simone, allievi e presenti.

Un momento intenso di festa, dunque, è quello che Marene propone domani.

STUDIO ASSOCIATO

RACCA Geom. Marco
ALESSO Geom. Nadia
CALLIERO Geom. Gianluca
FISSORE Geom. Alberto



Via Stefano Gallina, 67 - 12030 Marene

PROGETTAZIONE CONSULENZA IMMOBILIARE CONSULENZA TECNICA

Tel. 0172/742817 Fax 0172/742817



bertola s.r.l.

dal 1946

TRATTAMENTI GALVANICI

Marene (CN) - Via Roma, 37
Tel. 0172.742031 - Fax 0172.742772

Giovanni Daniele



- autoriparazioni
- noleggio auto e furgoni
- trasporto vetture
- servizio soccorso autostradale (A.T.S.)
- competenza ACI: MARENE SAVIGLIANO SALUZZO



Via Marconi, 84 - Tel. ■ Fax 0172 742607 - 0336 234560 - MARENE

NUOVA SEDE: Str. Statale, 170 - Tel. 0172 88587 - MANTA

...idee per il tuo bagno



MARENE (CN)

Via G. Marconi, 18/A

tel. 0172.742181 - 0172.742834

fax 0172.742153



IMPORTAZIONE E
TORREFAZIONE CAFFÈ

SOLO MISCHI SELEZIONATI E GARANTITI

La Do.mi.to. Caffè, è un'idea
a tutta la Spettabile clientela
BUONE FESTE

Sede e Stabilimento: MARENE - Via Roma, 89 - Tel. 0172.742352

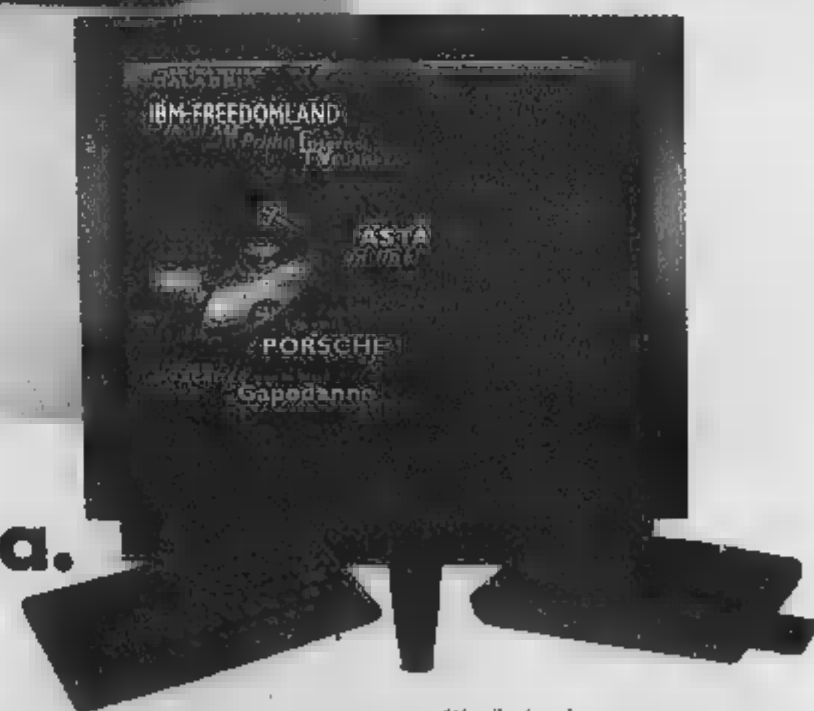
Citation: *Journal of Management Education* 36(8) 907-926
ID# 364644

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.

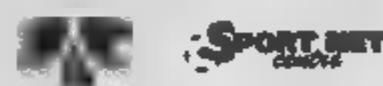


AGENZIA

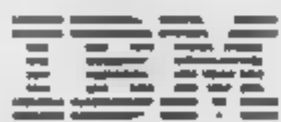
Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi esclusivi in italiano per tutta la famiglia.



Distribuito da:



In partnership con:



INFOSTARDA

Diners Club International



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli ■■ bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato ■■ mondo di infinite

opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcio, operare in borsa dalla tua Tv, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.

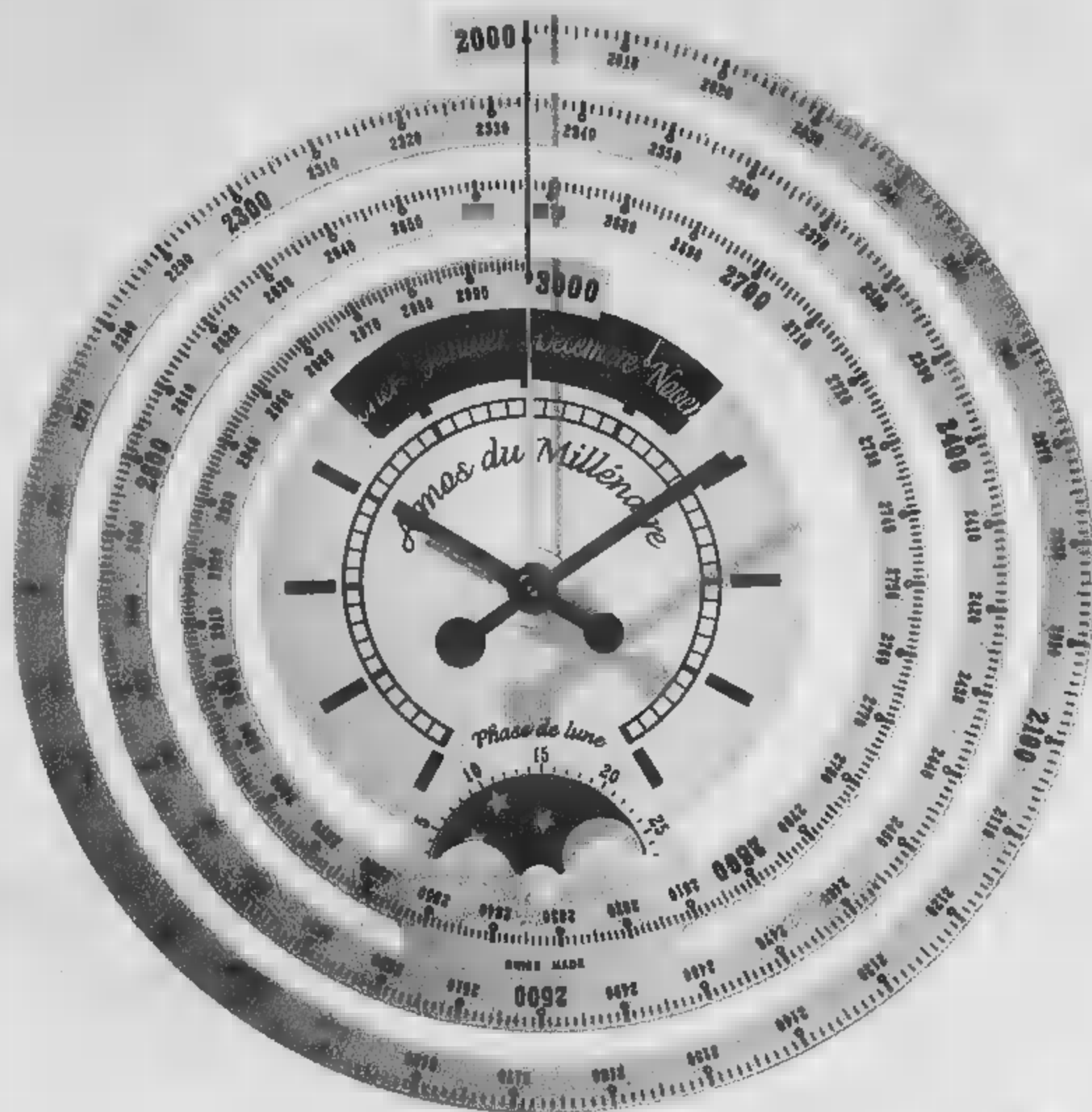


REGALA FREEDOMLAND

CHIAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA

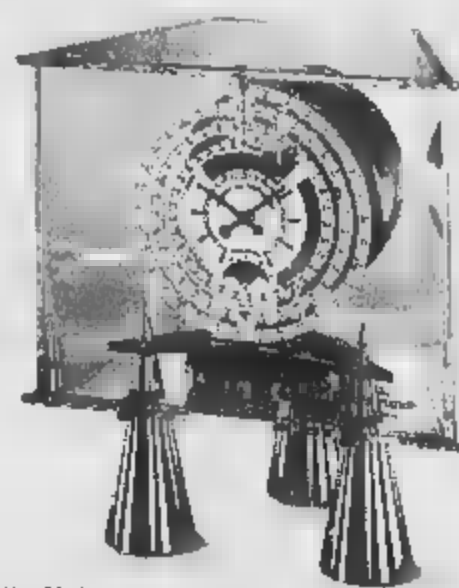
Numero Verde
800 - 062920

Il Terzo Millennio? Atmos introduce il Quarto.



Atmos del Millenario

Questa pendola guarda al futuro. Prolunga i tempi, li rende magici e perpetui. Le ore ed i minuti sono quasi insignificanti davanti all'indicazione degli anni, dei mesi e delle fasi lunari per i prossimi dieci secoli. La sua padronanza imperturbabile del tempo, sarà l'orgoglio dei suoi eredi. E lungo questo cammino infinito, sono le semplici variazioni di temperatura l'unica energia di vita che l'Atmos richiede per assicurare il Vostro legame con Il Quarto Millennio.




JAEGER-LECOULTRE

Orologeria Fagnola Torino

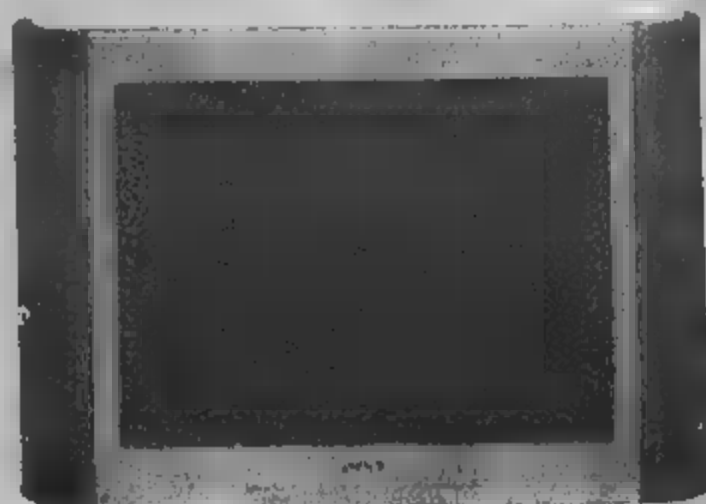
Torino: Via Gramsci, 15 - Tel 011/533504

Boutique ■ Sestrière: Grand Hotel Principi ■ Piemonte

IL 2 MILA VA IN ONDA A METROPOLIS

TV COLOR

14" **DAEWOO** L. **249.000**
 29" **GRUNDIG** L. **799.000**
 29" **PHILIPS** L. **969.000**

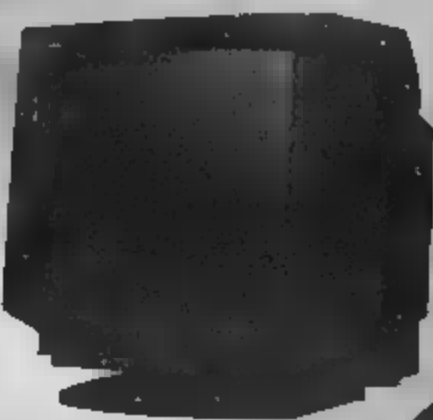


TV COLOR 29" HIFI KITATO
 KV-29FC20 - FLAT DISPLAY
 TRINITRON **SONY**

L. **1.299.000**

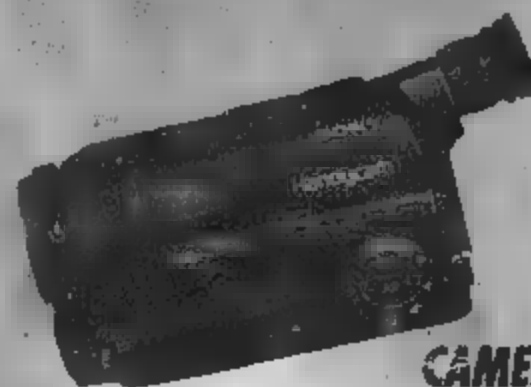
TV COLOR 14" **DAEWOO**
 BLACK TRINITRON 37 CM.
 BASE CINEVIZIO E INCLINABILE

SONY L. **319.000**



VIDEOCAMERE

LC 700 **GRUNDIG** L. **499.000**
 DV-AK170 **JVC** L. **599.000**



CAMERA
 CCD TR 475 **SONY**

L. **890.000**



CAMERA **SONY** TRV 24

L. **1.099.000**

RACK

CDT 54 **DAEWOO** + REGISTRO **AIWA** L. **149.000**

XD 352 3CD 43Wx2 RMS **KENWOOD** L. **449.000**

XD 552 3CD 100Wx2 **KENWOOD** L. **549.000**



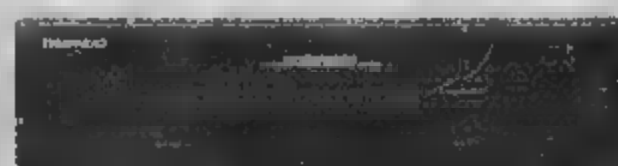
MINI RACK HI-FI - MINI - CD - SVTOLTA
 TELECOMANDO **SAMSUNG**

L. **199.000**

VIDEOREGISTRATORI

VCR - 2 TESTINE **DAEWOO** L. **199.000**

SLV-SE10 - 2 TESTINE **SONY** L. **299.000**



VCR Q714 - 6 TESTINE
 STEREO HI-FI - BROAD VIEW
DAEWOO

L. **399.000**

VCR STEREO HI-FI
 SV 621 X - 4+2 T.

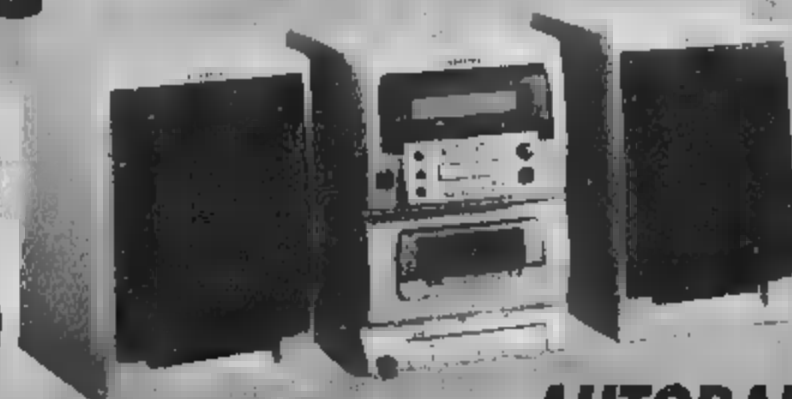
SAMSUNG

L. **399.000**



RACK LCX 155 RDS
 CD TOP LOAD. - **AIWA**

L. **269.000**



AUTORADIO

MK 2000 L. **49.000**

2870/382 **AIWA** L. **69.000**

RC 691 **ROADSTAR** L. **99.000**

AUTORADIO
 KRC 152 LG

KENWOOD

L. **169.000**



RIPR. CD RADIO
 CDX 3250

SONY

L. **299.000**



PLAYSTATION

SONY

L. **199.000**

(SULL'ACQUISTO
 DI ALMENO
 1 GIOCO)

Metropolis
 GRANDI MAGAZZINI

SERRAVALLE - USCITA A7

APERTO LUNEDI' MATTINA - MERCOLEDI' 8 ORARIO CONTINUATO - DAL 18 AL 24
 ORARIO CONTINUATO - CHIUSO SABATO 25 E DOMENICA 26 S. STEFANO - CHIUSO
 VENERDI' 31 E SABATO 1° GENNAIO - GIOVEDI' 6 GENNAIO ORARIO CONTINUATO



Città di Novi Ligure
Assessorati Commercio e Turismo

DAL
20 NOVEMBRE
AL
24 DICEMBRE
1999



PROVINCIA
ALESSANDRIA



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

CINQUE
GOLOSI FINE
SETTIMANA

Sala Degustazioni
di via Girardengo 52

TUTTI I
SABATI
I LABORATORI
DEL GUSTO
a cura di Slow Food
Condotta del Gavi

Dolci Terreni DI NOVI



CASA DI ESPANNA
DI ALESSANDRIA



EUROPEAN UNION AND COMMUNICATION - NOVI LIGURE

collaborazione con:



PASSEGGIA DELLE
PRODUZIONE
DOLCE ARIE
VITIVINICOLE E
GASTRONOMICHE

ESPOSITORI
DELLA PASSEGNA

POLO DOLCERIO ROVERI

CONS. TUTELA DEL GAVI

CONS. TUTELA DEL DOLCERIO

UNIONE PROV. AGRICOLTORI

FEDERAZIONE PROVINCIALE

COLTIVATORI DIRETTI

ASSOCIAZIONE PANIFICATORI

DEL NOVESE

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

UNIONE PROVINCIALE CNA

CONFARTIGIANATO

CENTRALE DEL LATTE DI

ALESSANDRIA E ASTI

COMUNITA' MORTANA VAL

BORBERA E VALLE SANTI

PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

ASPROMELE

TO M

MANGINERI

GAVIA SRI

AZIENDA AGR. ALDITERRA L'AURA

TENUTA LA MARCHESA

ASSOCIAZIONE NOVESE DOMMERCIANTI

CIBUS PIEMONTE

APIMORINI INDUSTRIE

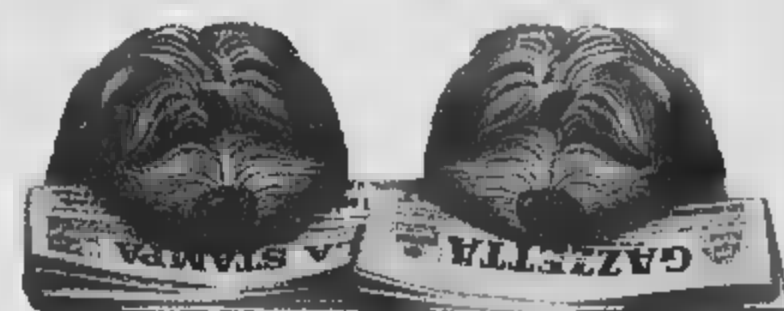
NEGOZI APERTI
LA DOMENICA

Per le vie di Novi

5 DICEMBRE
SBANDIERATORI
DI ASTI

8 DICEMBRE
ARTISTI DI STRADA

Finalmente



Per iniziare bene la settimana
c'è solo una cosa che supera
un buon giornale: due buoni
giornali. La Stampa e La Gazzetta
del Lunedì. Leggerli insieme, per
darvi un'informazione sempre
più accurata e completa su
quello che succede nel mondo
e sotto casa vostra. Per voi,
in tutte le edicole di Genova
e provincia, ogni lunedì.

è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA

ANDORA

Natale in Pelliccia

*Cambia la tua
vecchia pelliccia con una nuova!*

*la vostra pelliccia
valutata da 3*

a 6 milioni!

il vostro cappotto

o capo in pelle

valutati fino

a 1 milione!

*Visone
a poco più di
2 milioni*

Gruppo Alta Italia

by

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C. Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, salve la sorellina e la mamma

Rogo in casa, morti due bambini

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

Giacomo Brando

La madre non l'ha fatta a salvarli. Non è riuscita a strapparli alla morte, fermata da un muro di fumo e fiamme. ■ fatto in tempo a portare via solo uno dei suoi tre bambini: la figlia più grande, Antonella, 5 anni da compiere il prossimo 21 gennaio. E neppure carabinieri ed agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo in mezzo al fuoco, oltre ■ quale erano rimasti intrappolati Giampiero, 3 anni ancora da compiere e Isabella, appena 17 mesi: i manotti delle pompe antincendio del palazzo erano senza acqua. Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili ■ fuoco. Una manciata ■ minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, ■ tra le fiamme è arrivato quando ormai ■ troppo tardi.

Un dramma che ■ una ventina di minuti, ieri, ha distrutto una famiglia, quella di Alberico Cafaro, 57 anni, titolare di ■ ditta di impianti elettrici. Quando ■ fuoco è divampato nel ■ alloggio, ■ settimo piano ■ via Oropa 70, ■ corso Belgio, lui era al lavoro. In casa (un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui e con due ingressi ■ due diverse scale, la G ■ la H) verso le 13,20 c'erano la moglie, Angelica Garcia, 33 anni, di origine argentina, con i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia ■ che a causare il rogo sia stato un accendino rimasto incautamente ■ tra le mani dei bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero avrebbe inavvertitamente bruciato le tende della stanza in cui si trovava con la sorella maggiore (ma il pm Cesare Parodi non esclude altre ipotesi).

La sorellina, spaventata, ■

corsa subito in cucina dalla madre, gridando, ■ nelle camere si sprigionava già ■ fumo densissimo. Il tempo di affacciarsi, di tentare di spegnere in qualche modo le fiamme, ■ la mamma è ■ investita da ■ vampata che le ha provocato ustioni gravissime. Ha avuto le forze di afferrare per un braccio Antonella e trascinarla per le scale. ■ Gridava che dentro c'erano ancora i suoi bambini ■ racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano di sotto. ■ Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato una delle bambine fino sul pianerottolo, poi si è tolta la canicetta ed è risalita in casa cercando ■ entrare, e in

quel momento sono arrivati anche i carabinieri.

I primi soccorsi sono quelli di una pattuglia del nucleo radio-mobili ed una volante, la Borgo Po 1. Agenti ■ carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata: «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono ancora in una stanza, dentro ■. Si precipitano fino all'ultimo piano, ma entrare è impossibile. Ci prova anche ■ vicino ■ casa ed il custode, Vincenzo Francia. Niente da fare. Tornano sui loro piani ■ cercano gli idranti di sicurezza. Spaccano il vetro di protezione e montano il ■ cotto, ma nei tubi non c'è acqua.

non ■ nulla. Il rubinetto ■ chiuso dalle cantine, dove una ditta ha lavorato fino ad un mese fa per sostituire una caldaia ■ revisionare gli impianti. Si ■ davanti alle fiamme, impotenti, mentre i minuti passano. Si prova anche dall'altro ingresso, la scala G. Stesso tentativo, stessa sorte.

I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate via Oropa da ■ Regina Margherita. Con idranti ■ autoscale raggiungono il terrazzo, e da qui l'interno dell'alloggio. Giampiero ■ la piccola Isabella sono esanimi nella cameretta. Li portano fuori, in braccio, fino al-

l'ambulanza che senza aspettare un istante corre ■ il Giovanni Bosco cercando di rianimarli. Arriva anche il padre, rintracciato sul lavoro. E sotto choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per entrare nello stesso ospedale su un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cto per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, tra la gente raccolta in strada giunge la notizia: ■ due bambini non ce l'hanno fatta. Ed ■ grande commo- zione, in tanti hanno gli occhi lucidi. Due vicine di casa ■ abbracciano piangendo. ■ Erano bimbi magnifici, ■ le loro perle.



Sopra, Antonella con i fratelli Giampiero e Isabella, morti nel rogo. A destra, il padre Alberico Cafaro



La disperazione dei genitori

«Ma perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale era lì, in salotto, a due passi dalla finestra. E gli arredi per le feste erano già stati appesi ai muri da un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande, con gli amici di sempre e i vicini ■ casa: nonna Maria, come chiamavano loro la signora che vive due piani più sotto; ■ Silvana, la signora di ■ lavandiera già all'angolo, amica ■ sempre di Angelica e Alberico. E al centro ci sarebbero stati loro, i bambini: Isabella, la più piccola, Giampiero non ancora tre anni ■ Antonella che avrebbe festeggiato il suo quinto compleanno pochi giorni dopo il 2000. Adesso Alberico Cafaro, piange disperato mentre guarda i corpicini dei

figli coperti da un lenzuolo. Si passa le mani tra i capelli ormai grigi, stringe i pugni. E' un fascio di nervi: ■ miei bambini, la mia vita. Li ho lasciati che ridevano, in salotto. Gli ho detto, fate i bravi e sono usciti. Dieci minuti, dieci maledetti minuti prima che scoppiasse l'incendio... ■ Parla ■ giura vendetta: ■ Se ■ a ■ lasciato entrare in casa li avrei trascinati fuori ■ mi hanno trascinato fuori dalla porta. I miei figli ■ morti così. Ma per Isabella e Giampiero quando è arrivato il papà era già tardi. Quelle fiamme divampate all'improvviso, quelle lingue di ■ che hanno distrutto le tende, ■ l'arredamento, li avevano ucci-

so subito. Soffocati da quel fumo denso, grasso, polveroso. ■ Altalena ■ tossico ■ dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno tentato l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si dispera Enrico Visetti, rianimatore ■ con la fama del duro, uno di quelli che non mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza ■ sovente hanno ragione della morte. Piangono i suoi colleghi, il direttore sanitario, Risone che abbraccia tutti i medici. Visetti ■ sconvolto: ■ Ho figli anch'io, di quell'età... ■

Intanto nel pronto ■ mamma Angelica si strazia dal dolore. Stesa su una barella, cir-

condita dai medici, ■ pa- role che ■ una a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. ■ Giocava con l'accendino, scherzavano, poi Antonella è ■ in ■ ■ ha detto che il fratellino aveva bruciato le tende... ■ Il resto è lacrime e dolore, frasi che muoiono su quelle labbra doloranti, fiato che stenta ad ■ bocca, che brucia nella gola ■ nella trachea completamente ustionata. ■ Isabella, Giampiero, bimbi, tesori miei... ■ Solo Antonella, sta meglio. Ai medici, alle infermiere che l'accarezzano, che tentano di distrarla ripete sempre le stesse cose: ■ Giampiero giocava. Poi la tenda è bruciata. Sono andata ■ mamma. Ma

Angelica era in cucina, preparava il pranzo per i ■ ■ erano appena tornati dall'ospedale per una visita ad Isabella. Angelica ha allontanato Antonella, poi è corsa in salotto. Si è scontrata con un muro di fumo e di fuoco. ■ aperto una finestra, sperava ■ salvarli ■ e ustionata, è rimasta sorda. I suoi piccoli a terra, avvolti in una nebbia che li ha soffocati. Antonella l'hanno portata da nonna Maria, poi dal nipote di lei, Alessandro. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che è successo, Antonella: ■ Giampiero giocava, voleva bruciarmi i piedi. Poi la tenda ha preso fuoco ■ andata da mamma... ■ (L.pol.)

Primo caso giudiziario di «mobbing» a Borgaro: costretta a lavorare in ■ nicchia fra i macchinari

Ricerca per «molestie morali» in fabbrica

Colpita da sindrome depressiva: l'azienda deve darle 10 milioni

Gelo

To mob, attaccare, aggredire, usare ■ in etologia per descrivere il comportamento di alcune specie animali e diventato mobbing per descrivere la condizione del dipendente di un'azienda vessato da superiori ■ colleghi. Il primo caso giudiziario lo firma il giudice del lavoro Vincenzo Ciocchetti ■ riguarda una donna: dipendente per ■ mesi, ■ del 1996, della Ergom Materie Plastiche di Borgaro ■ costretta a lavorare ad una macchina in uno spazio che ricorda il pollaio in cui ■ muovevano Nino Manfredi in versione emigrante italiano in Svizzera nel film di Brusati «Panna e cioccolato». L'opera ■ doveva ingiungherla, ma nel reparto assemblaggio e montaggio il suo posto di lavoro era ricavato in una nicchia fra grandi macchinari e una pila di cassoni, stampi e pedane. Ha cominciato a soffrire di agorafobia. Il suo

avvocato, Maria Braggian: ■ Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per ore la sostituzione. Il capo-reparto le ha ■ prospettato un trasferimento, ma, come ha riferito la sorella della mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare la «cortesia» del superiore accettandone le attenzioni sessuali. Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a G. E. per il danno biologico sofferto e ha disposto che la sua cancelleria trasmetta copia della sentenza alla Procura della Repubblica, per la valutazione del profilo penale del caso.

Assunta con contratto a tempo determinato e relegata in quell'angolo, la donna è stata colpita da sindrome ansiosa depressiva reattiva, con frequenti crisi di pianto, vertigini, senso di soffocamento, tendenza all'isolamento ■ prende atto il magistrato. I legali dell'azienda ■ Marco Sertorio e Laura Di Braccio, ■

puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» di G. E., ma i testimoni ascoltati da Ciocchetti li hanno smentiti: ■ Prima, ■ una persona serena in famiglia con marito e due figli: di crollo emotivo, dopo, parlano anche due neurologi.

E poi c'è il ruolo del capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». Uno che risponde soavemente: ■ rompere i ■... ■ Un ■ signore con quel cognome ■ romanzo d'appendice che si aggira fra i cassoni ■ quando è in vena ne sposta uno, per lasciare, bene o male, almeno uno spicchio di visuale all'operaia della macchina 140». Il giudice conclude che ■ turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di una sindrome depressiva reattiva va al di là della prevaricazione subita, sufficiente a determinare il caso di mobbing. ■ precisa: ■ La Costituzione, all'articolo 32, e la legge, nell'arti-

colo 2087 del codice civile, tutelano tutti i cittadini indistintamente. ■ essi forti ■ capaci di resistere alle prevaricazioni, siano viceversa più deboli e destinati anzitempo a soccombere.

■ La lesione ■ dignità ■ persona ■ il vero punto caratterizzante del mobbing», riassume l'avvocato Umberto Oliva che, con altri, ■ curato la prossima pubblicazione in Italia, da Einaudi, di un saggio sull'argomento che in Francia ha venduto ■ mila copie, ■ Molestie morali. Il fenomeno è tale e ancora così poco avvertito in Italia: se nel Regno Unito il 16,3 per cento dei lavoratori risultano sottoposti a pratiche di mobbing, da noi non si va oltre, ultimo paese europeo, al 4,2 per ■ ■ lo ■ Ciocchetti, citando ■ ricerca della clinica del lavoro ■ Luigi Devoto ■ di Milano, indica come concussa del ■ per ■ casi ■ suicidio ■ terrorismo psicologico subito sul lavoro.

Christillin ■ Losanna

«Ormai il Cio per lavoro è finito»

Torino 2000

«Sono venuta perché mi sembrava giusto ringraziare tutta l'assemblea. ■ Cio che ha votato per noi a Seul». Evelina Christillin arriva a Losanna alla vigilia della 110ª sessione del Cio e ai ringraziamenti ai membri del Cio ■ l'assegnazione dei giochi olimpici invernali del 2000 aggiunge una dedica: ■ Giovannino Agnelli di ■ ricorre l'anniversario della morte. ■ Voglio ricordare che sono ■ presidente del comitato promotore ■ aggiunge ■ e non nella nuova veste (vicepresidente esecutivo del comitato organizzatore) che mi è stata annunciata ma non è ancora stata ratificata. ■ Il Consiglio comunale deve votare entro il 30 dicembre lo statuto del comitato, ma non mancano i problemi. ■ commissione incaricata di preparare i lavori del consiglio sta ascoltando diversi personaggi e lunedì sarà la volta di Lello Pagnozzi in qualità di segretario generale del Coni e probabile futuro componente del comitato di presidenza ■ comitato stesso.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Tunnel Gran San ■ Torino vende le sue azioni

AOSTA. Nuovo assetto azionario in arrivo per il tunnel del Gran San Bernardo, che dal 1964 collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Il Comune e la Provincia di Torino hanno messo ■ vendita le ■ mila azioni, ■ le quali detenevano alla pari il 35 per cento del capitale azionario della Sitrash, la società che gestisce la galleria. I titoli hanno ■ valore complessivo di 2 miliardi e 800 milioni. La scadenza per le offerte di acquisto è il 27 dicembre. La Sitrash, oggi, è una società a capitale pubblico: il 63,5 per cento delle quote è in mano alla Regione Valle d'Aosta, il 35 per cento (17,5 ciascuno) a Comune e Provincia di Torino e il restante 1,5 per cento alla Camera di commercio torinese.



Un altro biellese ai vertici della ■

BIELLA. Un altro biellese ai vertici della Biennale di Venezia, dopo Alberto Barbera, direttore artistico dal '98, ■ volta di Massimo Coda Spetta, docente universitario alla Saa ed ■ assessore provinciale del centrosinistra. Coda è stato nominato ieri sera coordinatore generale della Mostra del cinema ■, come ha spiegato il presidente Paolo Baratta, dovrà occuparsi della «organizzazione» della Biennale.

Narcotraffici ■ a Mentone

SANREMO. Una coppia di narcotraffici sanremesi, entrambi latitanti, è stata arrestata dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova a Mentone. ■ Mauro Da Fiume e Gianfranco Repetto, considerati esponenti di spicco nell'ambito del traffico di droga, hanno cercato di sottrarsi all'arresto mostrando documenti falsi ma si sono dovuti poi arrendere all'evidenza.

Tempo di contrattazioni per il cappon ■ Morozzo

CUNEO. E' il momento del cappon di Morozzo, lunedì sarà il giorno della tradizionale fiera con 220 capponi ■ venduti sui 250 proposti, ■ record frutto della proposta lanciata dal Movimento Slow Food Arcigola di ■ Carlini Petroni (foto) che ■ «mitico» cappon ha dedicato uno ■ ■ presidi ■, con il marchio della chiocciola, ■ grande specialità della pianura cuneese sarà al centro della cena d'onore di ■ Telethon ■ Roma. Lunedì, in piazza Barbero, una delle manifestazioni più antiche del Piemonte: fi contrattazioni dei contadini, che cominceranno all'alba. Un rituale vecchio di secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 la giuria premierà i capi migliori. ■ l'occasione sarà ospite di Arcigola anche il Presidio della ■ piemontese.

Alessandria, ■ il congresso di FI

ALESSANDRIA. A poco più di 48 ore dall'apertura del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Rossana Stirone, e dal termine per la presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale Claudio Scajola ha rinviato le assise del movimento azzurro ed ha anche azzerato il coordinamento provinciale nominando l'on. Franco Stradella commissario provinciale.

Piemonte-Liguria: ecco la questione Nord Ovest

GENOVA. Si chiama «questione del Nord-Ovest» ed è, nei progetti di cinque province liguri e piemontesi (Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia) un'occasione per ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti ■ la transfrontaliera regione Pa- ■. L'iniziativa ■ partita con ■ costituzione di un coordinamento permanente delle province del bas- ■ Piemonte e del ponente ligure.

Super pattuglie contro le stragi ■ ■ sera

SERRAVALLE SESIA. Una task force per salvare vite umane dalle stragi del sabato sera. A proporla è Gianluca Buonanno (foto), sindaco di Serravalle, centro di cinquemila abitanti alle porte della Valsesia. L'amministratore pubblico propone pattuglie di vigili urbani al ■ ■ Carabinieri, Polizia e Finanza. L'iniziativa è intitolata «Sei ore in strada per la vita» ■ prevede servizi il sabato dalla mezzanotte alle 6 del mattino: ogni Comune (Buonanno ha invitato tutti i sindaci delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco), anche i più piccoli, dovrebbe schierare una propria pattuglia sulle strade. E i costi? ■ In questo caso non contano ■ dice ■. Una ■ umana salvata vale ben più che qualche ora di straordinario.



Genova-Bolzaneto ■ ■

GENOVA. Sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, a causa di lavori di ampliamento della stazione di Genova-Bolzaneto, sarà necessario chiudere temporaneamente il ramo di svincolo di uscita da Milano della stazione autostradale di Ge-Bolzaneto dalle ore 12.00 di martedì alle ore 03.00 di mercoledì ■ dicembre 1999. Lo comunica, con una nota, la società Autostrade.

Villafranca, gli ■ ■ sfugge a rapinatori

PINEROLO. Sequestrato nella campagna pinerolese da quattro rapinatori, un gioielliere di Villafranca Piemonte, Enrico Ficetti, 37 anni, è riuscito a mettersi in salvo, gettandosi dall'auto dei malviventi e fuggendo poi a piedi tra i campi, benché fosse stato colpito alla nuca con il calcio di una pistola. Ficetti è stato bloccato mentre stava rientrando a casa, a bordo della sua Renault.

Barbera «di quello buono» per allenare il Vinchio

ASTI. Per lui, nessun ingaggio miliardario. Paolo Borsato (foto), 44 anni, professore di Educazione fisica con un passato nelle giovanili del Toro e poi dell'Ati, ■ invece il primo caso di «enigmistica»: ha accettato di allenare il Vinchio-Vaglio, compagine calcistica di Seconda categoria, in cambio di un ingaggio in bottiglie di vino. Barbera, di quello buono. Borsato aveva lasciato da qualche anno la panchina: ■ Troppo stress, anche nelle serie minori ■ spiega. Poi la nostalgia del pallone si è fatta più forte, e grazie anche alle insistenze di un collega, dirigente della compagine che quest'anno rischiava la retrocessione, è tornato ad allenare.

PROGRAMMI RTL TORINO

70.4.4 Mhz - CNB4.3 - AT, AL, B1.6 - VC, BI, NO e VB 94.6
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' Milano-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-8 Abitudine quotidiana: 6.25. Prima pagina: 6.30. Rassegna Stampa: 6.50. Viabilità: 7.50. Polizia Stradale: 8.00. Prima pagina 20 anni prima: 9-12. Musica e notizie: 8.30. Viabilità Aeroporti: 16.18. Previsioni del Tempo: 16.50. Viabilità Polizia Municipale: 14.20. Dediche: 16.18. Musica e notizie: 16.50. Viabilità Ferrovie: 16.50. Viabilità Polizia Municipale: 17.20. Dediche: 18-21. Abitudine quotidiana: In diretta da La Stampa: 21-24. Musica e notizie: ■. Notturno Musicale.

J ■ pelle. In 12 rate senza interessi. Prima rata, Pasqua 2000.
 E' una sorpresa ■ sono tre?



Fino al 31 dicembre, regalatevi Altea. In pronta consegna.

■ sorprenderete per ■ bellezza e la comodità di Altea, la poltrona bergère che riunisce tanti pregi: il poggiatesta, il poggiatesta e lo schienale reclinabile. È ■ pelle Status: vera pelle di forte spessore, resistente e morbida da accarezzare; un'esclusiva Divani & Divani, la catena di negozi specializzati più grande d'Italia. Allora cosa aspettate a farvi ■ sorpresa? ■ trasporto sono compresi nel prezzo. T.A.N. ■ T.A.E.G. 0%

Poltrona reclinabile in vera pelle Status, cm 87, solo 100.000 lire di anticipo e

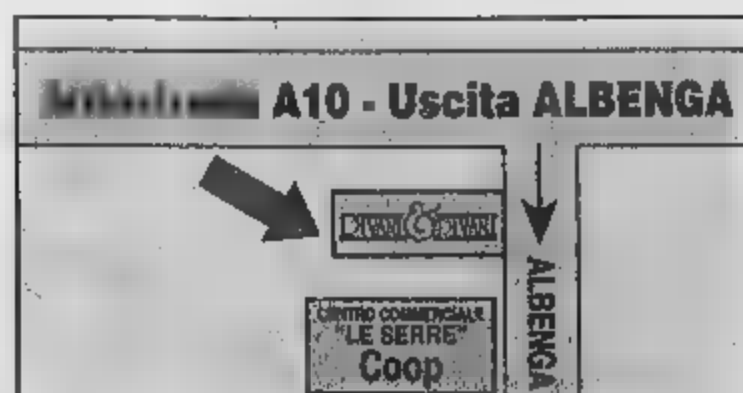
179.000 lire al mese.

*Fino a esaurimento scorte.

DIVANI & DIVANI
 A misura d'uomo

ALBENGA

Via Al Piemonte Regione Carrà
 tel. 0182.559439



SANREMO

C.so Marconi, 296
 tel. 0184.662711



VADO LIGURE

Via Italia, 6
 tel. 019.2162097



APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Salta un serbatoio di drenaggio, i sistemi di sicurezza evitano il propagarsi del rogo

Esplosione nel deposito di carburante

Paura ad Arquata, due feriti

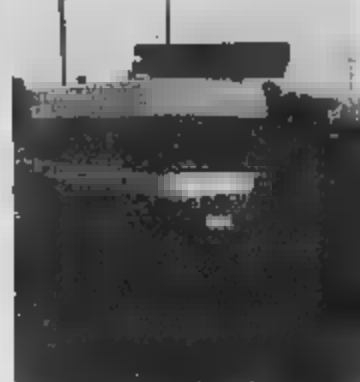
Si è sfiorato il disastro ieri mattina ad Arquata. E' esploso il serbatoio contenente l'acqua di drenaggio del deposito di carburante della Colisa-Siga, lungo la provinciale Arquata-Vignole. La società di proprietà per il 65% del gruppo Erg, che fa capo alla famiglia di petrolieri genovesi Garrone, e per il 35% dell'Agip Petroli. In quest'area di 54 mila metri quadri ci sono 54 serbatoi, per un totale di 560 mila tonnellate fra benzina e gasolio. L'incendio poteva provocare un dramma di proporzioni enormi. Fortunatamente, invece non ci sono vittime: due feriti che guariranno in 7 giorni e cioè i conducenti di un camion e di un'auto che al momento dell'esplosione transitavano sulla provinciale nei pressi del deposito.

L'incidente è avvenuto alle 10.40. Sono saltati in aria il serbatoio galleggiante del serbatoio contenente acqua e in sospensione idrocarburi e la vasca di decantazione. Resta ancora da chiarire che cosa ha innescato l'incidente. L'esplosione ha provocato una fiammata che ha raggiunto la provinciale, e oltre 10 metri dal serbatoio, e ha investito un camion cisterna proveniente dall'Arquata cementi, un furgone, e due auto, una Punto e una Y10 con famiglia a bordo. Per alcuni secondi i veicoli sono stati avvolti dalle fiamme. Ad avere la peggio è stato l'autista del camion, il marocchino Mohammed Moulh, 32 anni, di Rocavione (Cuneo), ustionato in maniera grave e ricoverato al Chirurgia all'ospedale di Novi. Non ha voluto essere ricoverato Giovanni De Benedetti, 61 anni, di Arquata, via Della Barca (guarirà in una settimana). Usciti i conducenti degli altri mezzi, Davide Gastaldi, 35 anni, di Bosio, che era sul furgone, e Massimo Soro, 41 anni, che viaggiava con la moglie Raffaella, incinta, e la figlia Veronica, di 2 anni.

E' scattato l'allarme, mentre il serbatoio bruciava con fiamme alte 30-40 metri. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi, Alessandria, Genova e Torino, mentre l'azienda aveva immediatamente attivato il piano di pronto intervento. Sono sopraggiunti anche i carabinieri di Arquata e Novi, la Guardia di Finanza, la Polizia, il servizio emergenza 118 e i vigili di Arquata e Serravalle che, anche l'apporto del gruppo Rangers di Arquata, hanno isolato la zona. Secondo quanto prevede il piano di emergenza del Comune, è stata avviata l'evacuazione di località Nocchi, una dozzina di famiglie, poco distante dal deposito. Il rogo è stato spento verso le 12 e la provinciale è stata riaperta alle 14.

MISTERO SULLE CAUSE

ARQUATA SCRIVIA. Il serbatoio incendiato ha una capacità di 30.000 metri cubi e per raccogliere l'acqua di drenaggio del serbatoio contenenti carburanti. Periodicamente ogni cisterna scaricata dell'acqua contenuta. L'operazione è eseguita manualmente, per caduta, ed è interrotta quando, esaurita l'acqua, comincia a defluire la benzina. Il liquido di risulta è inviato in un serbatoio di raccolta dove, ancora una volta, acqua e benzina si separano. E' il serbatoio che si è incendiato, nonostante esso sia del tipo "a tetto galleggiante" e pertanto non consenta combustioni all'interno. Qualcosa non ha funzionato, c'è stata una piccola perdita che ha consentito l'innescio alle fiamme. «E' stato un evento molto spettacolare, ma di poca pericolosità», spiega Romolo Pugnali, presidente della Siga - è bruciato il contenuto di idrocarburi galleggianti sull'acqua (2 o 3 metri cubi). Una combustione che non ha costituito rischi e che si è esaurita in un'ora circa. I dispositivi di sicurezza hanno raffreddato le superfici dei serbatoi vicini con getti d'acqua, scongiurando il diffondersi dell'incendio. Il vero pericolo sarebbe l'esplosione, frequente perché occorre che il serbatoio contenga poca benzina e che vi si introduca aria sufficiente a creare la miscela detonante. (a.m.)



Si riapre la polemica sui rischi dell'area. Il sindaco: chiederemo ulteriori garanzie

I primi interventi dopo la deflagrazione e il deposito subito irrorato con schiumogeni



Gruppo Erg, il numero uno in Italia

La società fondata nel '38 da Edoardo Garrone

La Erg è il primo gruppo petrolifero privato in Italia, detiene il 14% delle quote di mercato nell'industria della raffinazione e in questo settore il gruppo è posto dopo l'Eni. La società, che conta 1600 dipendenti e duemila gestori di stazioni di vendita, era stata fondata nel 1938 da Edoardo Garrone e proprio a Genova, nel quartiere di San Quirico, venne aperta esattamente 61 anni fa la prima raffineria del gruppo. L'imprenditore avviò subito anche una piccola rete di vendita del prodotto che contava circa trecento gestori sparsi su tutto il territorio nazionale.

Intorno all'impianto vennero costruiti anche una serie di depositi. Gli interessi e il mercato della società soprattutto nel dopoguerra si allargarono e lentamente Erg arrivò a rifornire in maniera continuativa sempre maggiore anche la pianura padana, ma ogni volta i camion che trasportavano il prodotto, sbarcato dalle navi e raffinato a Genova, dovevano varcare l'Appennino per raggiungere i nuovi



vi clienti dell'Italia settentrionale. Proprio in quegli anni il fondatore ebbe una intuizione: costruire un oleodotto che trasferisse immediatamente il prodotto sbarcato dalle petroliere verso l'entroterra e realizzare depositi nel basso Piemonte. L'opera verrà terminata dal figlio Riccardo, attuale presidente della Holding e maggiore azionista, e all'inaugurazione dei nuovi depositi di Arquata parteciparono negli anni Sessanta l'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat con i parlamentari liguri Pertini e Taviani. Intanto anche la raffineria genovese segna il passo: la metà degli anni Settanta venne costruita un altro impianto a Priolo, in provincia di Siracusa,

Edoardo e Riccardo Garrone, padre e figlio, il fondatore del gruppo e l'attuale presidente

già con i parlamentari liguri Pertini e Taviani. Intanto anche la raffineria genovese segna il passo: la metà degli anni Settanta venne costruita un altro impianto a Priolo, in provincia di Siracusa,

A destra il camion sventrato dalla terribile esplosione nel deposito della Colisa-Siga e sotto i vigili del fuoco al lavoro per l'opera di spegnimento: la fiammata ha raggiunto la strada provinciale



do. Il gruppo comprende anche una società operativa, la Erg Petroli, che gestisce di fatto il settore. Il gruppo possiede e è presente in partecipazione nella gestione di tre raffinerie, una a Priolo (100% Erg), la seconda a Roma (il 22% Erg) e la terza a Trecate, in provincia di Novara (24% Erg). Esistono cinque depositi: tre per la raffinazione, il quarto a Arquata, il quinto a Savona e il sesto a Genova, anche se nel capoluogo ligure l'attività è ridotta con una riorganizzazione e la creazione di una società mista di cui fa parte Erg. Sotto la Lanterna l'attività precipua riguarda la parte amministrativa con la sede della holding. Il fatturato del gruppo, al netto delle tasse, è di oltre 7 mila 500 miliardi. (m.c.c.)

24 ORE

VALDISAONO

Due progetti di viabilità people mover o busvia

Ieri la giunta comunale ha deciso di inviare la Regione entrambi i progetti per una nuova rete di trasporto pubblico. Valdisaono, che entro gennaio dovrà essere presentato al Governo. Tursi ha presentato il progetto del people mover, la linea sopraelevata fra Moissana e Rignole, quello per la busvia o filobusvia. (m.c.c.)

Ecco un regalo originale "Adottate un trovato"

Il canile municipale ha lanciato una curiosa iniziativa natalizia: si rivolge ai genovesi per chiedere di adottare un cane. Ogni mese arrivano nella struttura di Marassi circa cinquanta animali abbandonati. (m.c.c.)

REGIONE

Quasi novanta miliardi per imprese e occupazione

La Regione ha definito finanziamenti per circa 90 miliardi per l'occupazione, per lo sviluppo economico e per la formazione professionale. Sono fondi europei, statali e liguri. (m.c.c.)

ASSISTENZA

Ritardi nei contributi per colpa delle Poste

A causa di un disservizio delle Poste, circa 1500 genovesi che godono di contributi dei Servizi sociali del Comune, hanno ricevuto l'assegno con un ritardo di oltre dieci giorni. (m.c.c.)

Un esame rapidissimo per malate digestive

Un salotto oggi alle Sclerose un convegno organizzato dal Dini sulle malattie digestive. Per i diagnosi di alcune patologie è sufficiente un test del respiro, cioè soffiare in un'apposita provetta. (m.c.c.)

NATALE

Il Ducale è illuminato per la festa dell'albero

Riflettori su Palazzo Ducale oggi alle 17 in occasione della Festa dell'albero: l'Enel illuminerà la facciata del celebre monumento per esaltarne la bellezza. (m.c.c.)

Tanta paura a Struppa per un incendio in casa

Momenti di paura nel primo pomeriggio di ieri per un incendio che si divampò all'interno di un appartamento in via Struppa 268. Fortunatamente nessuna dei tre componenti del nucleo familiare è rimasto ferito. Le fiamme si propagarono da un televisore a un tavolo, ma il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni. (a.p.)

Viene alla luce un drammatico episodio accaduto l'anno scorso, sono avviate due inchieste

Violentata a 15 anni da un compagno di scuola

Ha abortito al quinto mese di gravidanza e ha occultato il feto

Una quindicenne è stata violentata da un compagno di scuola e, al quinto mese di gravidanza, ha abortito, finendo all'ospedale per l'emorragia. Lei sostiene che si è di un fatto spontaneo, ma i medici hanno avuto dei dubbi. Il feto è stato fatto scomparire. In seguito alla drammatica vicenda, due le inchieste: sono state aperte dalla magistratura: una della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori che ha indagato un giovane per la presunta violenza sessuale ed una della Procura del Tribunale per accertare se è stato procurato aborto con occultamento del feto oppure aborto spontaneo sempre con occultamento del feto.

L'episodio del quale si è venuti a conoscenza solo ora risale al luglio scorso quando la giovane, che vive nel povero quartiere di Sampierdarena, ebbe una forte emorragia. La madre chiamò la guardia medica

Argo, pattuglie antirapina

Anche quest'anno in occasione delle feste natalizie la questura di Genova ha rafforzato i servizi di vigilanza in città. I controlli sono stati concentrati nelle zone più commerciali del centro e dei quartieri periferici, nelle ore di apertura dei negozi, dalle 20 alle 24. A vigilare sono le pattuglie anti-rapina "Argo", formate da personale dell'ufficio prevenzione generale e del reparto prevenzione criminale. Continuano nel frattempo i servizi delle pattuglie "Ebeta" contro i borseggi sugli autobus, particolarmente frequenti prima di Natale. Il personale delle volanti ha intensificato i controlli nelle aree commerciali, grazie alle auto "Marsa": queste, fornite di sofisticati sistemi antifurto e radio, permettono agli agenti di posteggiare il mezzo (senza lasciare nessuno a bordo) e di operare a piedi sul territorio. I controlli sono stati allargati anche in provincia, a Busalla, Casella e nell'entroterra chiavarese. (a.p.)

ed i sanitari consigliarono l'immediato trasporto in ospedale, a quanto sembra lo Scassi di Sampierdarena. Qui i medici sottoposero la ragazza alle cure del caso rilevando che l'emorragia era la conse-

guenza di una recentissima interruzione di gravidanza. In seguito segnalano l'episodio all'autorità giudiziaria che aprì un'inchiesta. Interrogata, la ragazza aveva raccontato di essere stata violenta-

ta da un compagno di scuola, anche lui minorenni, e la madre di conseguenza aveva spinto querela contro il giovane.

I medici della quindicenne avevano scoperto la terribile esperienza vissuta dalla figlia soltanto in seguito al malore e all'aborto. La ragazza aveva addirittura spiegato che essersi mai resa conto di essere incinta e quindi non essersi mai rivolta a un medico. La situazione sarebbe venuta alla luce al momento dell'aborto.

Una versione che viene ora valutata con estrema attenzione, nel dubbio che invece la ragazza si sia confidata con qualcuno e che qualcuno l'abbia invitata a sottoporsi ad aborto al di fuori delle strutture sanitarie ufficiali, per occultare il segreto. Nella sua estrema gravità, la vicenda conferma quanto ancora sia diffusa la diffidenza e la paura tra le giovanissime nei confronti della struttura sanitaria pubblica, cui spesso non sanno nemmeno come rivolgersi. (a.p.)

Altro imprenditore vittima d'estorsione

Rinchiuso nel portone per i bassi compensi

GENOVA. Un ventinovenne titolare di una ditta specializzata in ponteggi, Mauro, abitante in via Lavrea, è stato aggredito da tre giovani che lo hanno atteso nel portone, l'altro pomeriggio alle 17.50, riducendolo in condizioni tali da essere ricoverato all'ospedale con 15 giorni di prognosi per trauma e fratture della ossa nasale, ferite e contusioni. Motivo dell'aggressione, secondo quanto ha raccontato il ferito, questione di compensi per il lavoro in ditta. Ancora una questione di compensi alla ditta di un'estorsione che si è conclusa con l'arresto di Filippo Serra, 52 anni, domiciliato a Begato. L'uomo, di mestiere elettricista, aveva ristrutturato l'impianto elettrico in due alloggi. Foco, ingaggiato dal proprietario. Terminato il lavoro, Serra sarebbe stato pagato. Scoperto che il proprietario della casa era un imprenditore edile, l'elettricista gli aveva chiesto un trattamento da dipendente, con i contributi. Messa di mezzo sindacato e ispettorato del Lavoro, la situazione sarebbe stata chiarita a vantaggio del padrone di casa. Così cominciate le telefonate, le presenze davanti all'ufficio o nei pressi di casa, gli affiancamenti con l'auto. Rivoltosi al presidente della Fim, l'imprenditore, su suggerimento della squadra investigativa, ha finito di accettare. «Portami 2 milioni e 750 mila lire in una busta». Ma quando Serra ha ritirato la busta di banconote segnate, in una trattoria, ha trovato anche i poliziotti. (a.p.)

Una rassegna internazionale il 18 e 19

Campoligure: ecco il libro «fai da te»

GENOVA. Arriva la rassegna del libro «fai da te» prodotto dalla mediazione e i condizionamenti della editoria. E' chiamata Fabbrica globale dell'antilibro e verrà organizzata sabato 18 e domenica 19 dicembre al Castello Spinola. Campoligure: questa iniziativa è la prima rassegna internazionale di libri autoprodotti e parte dal progetto culturale dell'Antilibro che risale a quattro anni fa e che ha ribaltato il concetto di una casa editrice che stampa e mette in commercio l'opera di un artista e di uno studioso. I metodi e le forme vengono rivoluzionati con la costruzione in tempo reale dell'opera da parte degli autori che diventano produttori. La manifestazione è stata organizzata dall'assessore provinciale alla Cultura Gabriella Airoldi, dal sindaco di Campoligure Antonino Oliveri e dall'inventore dell'antilibro Francesco Pirella. La scommessa è un nuovo settore culturale libero dai condizionamenti del marketing e dagli schemi dell'industria editoriale. «Già oggi, comunque, alla produzione su carta per gli studenti si affianca la possibilità di scaricarli direttamente dal web. Copyright» ha dichiarato Pippo Piersantelli, post editore genovese che ha prodotto con il sostegno dell'Università una antologia di prosa e una di versi. Gli aspiranti posteditori possono inviare i propri titoli o intervenire personalmente alla manifestazione. (m.c.c.)

Rifondazione ■ Comunisti italiani contrari alle telecamere: violano la privacy

Criminalità, Rapallo chiede aiuto

Il sindaco dal prefetto: più coordinamento

Vignola
RAPALLO

Dopo l'ultimo, drammatico episodio di omicidio, avvenuto in città, il feroce pestaggio di due anziani coniugi da parte di un rapinatore, il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco per esordito dal prefetto di Genova per esporre la situazione dell'ordine pubblico in città. «Ho richiesto una maggiore collaborazione dalle varie forze di polizia», ha brevemente detto Bagnasco dopo l'incontro. Solo così si può arginare il fenomeno criminalità. Dalle minoranze al partito dei comunisti italiani arrivano critiche: «Bagnasco cavalca l'onda del security day», dice Giorgio Andrea Pernigotti, dei comunisti italiani. Il vero problema è quello del disagio e della povertà, elementi scatenanti che la destra tiene in considerazione.

Per Riccardo Cecconi di Rifondazione comunista, si tratta di un problema di prevenzione. Secondo il consigliere di minoranza si può intervenire da parte delle forze dell'ordine, ma neppure la polizia può fare da sola. A Rapallo una sezione della scorta.

Bagnasco da tempo chiede una maggiore presenza di polizia a carabinieri sul territorio comunale, concetto che ha sostenuto già quando ha preannunciato alcune misure di prevenzione che lo stesso Comune adotta, come detersivo alla micro criminalità. Telecamere in ogni strada del centro storico, messe nei negozi, e altre disposte in pieno centro e nei parchi pubblici a cura del comune.

La telecamera comunale saranno poste su pali che avranno un impianto telefonico «sso», dal quale i cittadini potranno chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Quindi secondo Bagnasco occorre aumentare il numero di poliziotti a carabinieri nelle strade, ma anche stabilire un collegamento tra queste forze dell'ordine e i vigili urbani, il cui numero verrà potenziato a breve. Per i comunisti italiani si



Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco

tratta di ricercare le cause del disagio in città per prevenire più che per reprimere. «Lo Stato deve fornire elementi per chi si trova in condizioni di disagio sociale», dice ancora Pernigotti.

Sulla presenza massiccia di telecamere nelle strade cittadine tanto i comunisti italiani come Rifondazione comunista non d'accordo. Se i commercianti hanno bisogno di questo mezzo elettronico, dispongono di telecamere loro negozi - è il quanto pensano sull'argomento i due partiti. Non si può violare la privacy dei cittadini per l'esigenza di una categoria.

Riccardo Cecconi spiega che da almeno dieci anni viene richiesta l'istituzione di un vigile di quartiere e ancora non sono arrivate risposte concrete da parte dell'amministrazione comunale. «Quando lo abbiamo proposto ci hanno risposto che si tratta di un'idea da Emilia Romagna». Tutti concordano comunque sul fatto che Rapallo è ancora una città tranquilla, anche se chi subisce un furto è portato a farne un dramma.



La polizia davanti al palazzo dove sono stati aggrediti i due. Qui sopra, dall'alto, Riccardo Cecconi e Giorgio Pernigotti



DALLA RIVIERA

LORSI

Prove della Grifone
Il traffico viene sospeso

Tra lunedì 13 e mercoledì 14 un tratto della provinciale di Barbagelata verrà sospeso saltuariamente il traffico. Si svolgeranno infatti prove tecniche di pneumatici effettuate dalla scuderia HF Grifone. Le prove, autorizzate dalla Provincia, si svolgeranno dalla confluenza della strada della Scogliera per 4 chilometri in direzione di Barbagelata, tra le 8,30 e le 18.

GENOVA

Il congresso del Ccd
con l'on. Marco Follini

Alle 15 presso l'hotel La Villa, in Roma, si svolge il congresso provinciale del Centro Cristiano democratico. Partecipa l'on. Marco Follini, capogruppo Ccd alla Camera. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo segretario della Provincia di Genova e della direzione.

CHIAVARI

Convegno all'Economica
«Nell'età della Crociata»

«Tra Genova e Chiavari nell'età della Crociata», è il titolo del convegno che si svolge oggi dalle 10 alle 18 nella sala Gino Schifano della Società economica. La manifestazione è stata organizzata con il Banco di Chiavari e della Riviera ligure.

CHIAVARI

L'autunno in biblioteca
un omaggio a Borges

Questo pomeriggio alle 16,30 nella sala Albino del Palazzo della Cultura e della Memoria, si svolge la manifestazione «Omaggio a Borges». L'iniziativa, che vuole un momento dedicato al grande poeta argentino nel centenario della sua nascita, rientra nell'ambito della stagione culturale «Autunno in biblioteca».

CHIAVARI

Oggi al Liceo Marconi
parte «Scuola aperta»

Inizia oggi «Scuola aperta», iniziativa del liceo scientifico Marconi per gli alunni delle medie. Alle 15 al pedagogico Dolpino e alle 16 al Marconi, genitori e alunni potranno incontrare i docenti dei vari corsi. Gli incontri hanno lo scopo di indirizzare i ragazzi al tipo di studi.

Giornata drammatica in autostrada: all'altezza di Busalla, sulla Genova-Serravalle, ieri la neve ha creato ulteriori disagi

Schianto allo svincolo di Chiavari, muore un turista tedesco

Due ore di ingorgo sulla Voltri-Alessandria per un incidente che ha coinvolto un Tir



La drammatica scena dell'incidente allo svincolo di Chiavari in cui ha perso la vita un automobilista. L'uomo è stato sbalzato dall'auto dopo che questa si era schiantata contro il guard-rail

(FOTO AL REDO BARI)

CHIAVARI

Giornata drammatica, ieri, per il traffico in autostrada. A Chiavari un automobilista tedesco è morto in un incidente allo svincolo dell'A12, a Voltri, per un incidente che ha coinvolto un pesante, il cui conducente è rimasto leggermente ferito, si è formato un ingorgo sulla Alessandria-Voltri che si è risolto dopo due ore. Transito difficoltoso sulla Genova-Serravalle, in prossimità di Busalla, a causa della neve.

A Chiavari l'incidente è avvenuto a causa dell'asfalto viscido per la pioggia e per la velocità; la vittima è Jerry Kruselnick, 47 anni. L'uomo viaggiava su un Mercedes coupé, con a fianco

un giovane, in direzione ponente. Arrivato allo svincolo di uscita per Chiavari, al termine del viadotto Sampierdanne, ha sterzato improvvisamente verso destra per imboccare lo svincolo. Probabilmente i due avevano deciso all'ultimo momento di uscire a Chiavari. La potente auto ha imboccato lo svincolo ma la velocità l'ha proiettata contro il cuspidi della barriera metallica facendola rimbalzare contro il guard rail di destra. Un impatto tremendo che ha lacerato la parte sinistra dell'auto. Il tedesco è stato sbalzato sull'asfalto dove è rimasto ossimmo; la donna è riuscita ad uscire da sola dalle lamiere dell'auto. I due air-bag anteriori non hanno funzionato. [g. vi.]

RAVALLA

Fra gravemente malato
Valle della Riviera
si vuole
all'hotel Minerva

RAPALLO. Un anziano di 69 anni è morto giovedì mattina precipitando da una finestra dell'hotel Minerva di cui il tempo era ospite. L'uomo tempo soffriva di gravi depressioni per un male incurabile.

L'ipotesi più probabile è il suicidio e non l'incidente. Più volte l'anziano, originario di Udine, era stato notato su balconi e terrazze in condizioni non perfettamente lucide.

L'hotel Minerva ospita anziani come una casa di riposo, pur non avendo ancora tutte le carte in regola, in fatto di autorizzazioni, a svolgere questo compito.

Lo scorso anno il Comune aveva visitato l'hotel, che è in attesa dell'autorizzazione comunale a definirsi «casa di riposo». [g. vi.]

CHIAVARI

Turismo e artigianato
tra gli operatori
del centro storico

CAMOGLI. Piccola impresa commerciale, turismo, della piccola industria e dell'artigianato hanno formato un Consorzio. «Un avvenimento per Camogli», dice Agostino Revello, presidente Ascot - dove risulta molto difficile aggregare le diverse realtà.

Il nome del Consorzio è «Centro storico Camogli»: i consorziati sono una trentina di cui 21 sono soci fondatori, gli altri soci ordinari. «Si tratta di una importante opportunità per dare una svolta decisiva al commercio e al turismo del nostro centro», aggiunge Revello. Infatti presenteranno un progetto di riqualificazione di via della Repubblica. Il Consorzio propone una diversa illuminazione e la sistemazione dei marciapiedi. [g. vi.]

S. MARGHERITA

Le aumentate
Sul pubblico
la protesta di
per la

SANTA MARGHERITA. Il consiglio comunale ha approvato la modifica della Tassa sull'occupazione del suolo pubblico che diventa Cosap (canone sull'occupazione). Per i bar che hanno i dehors all'esterno dei locali si tratta di una «stangata», come ha fatto rilevare Augusto Sartori, consigliere di Alleanza.

La tariffa a metro quadro o lineare è di 109 mila lire annue. Cifre che moltiplicate per il coefficiente della categoria, e con quello assegnato alla zona in cui è il locale, danno cifre da capogiro. «In alcuni casi nove volte maggiori di quelle degli anni scorsi», ha detto Sartori. L'amministrazione spiega che i soldi servono per la ristrutturazione di antiche facciate. [g. vi.]

Insieme nel bilancio 1998-1999

GENOVA

VUOLE FARE I CONTI CON TE

Bilancio della Città di Genova
Dal 20... è disponibile presso...
www.comune.genova.it

COMUNE DI GENOVA Insieme contiamo, contiamo insieme.

FENICE 2000 s.r.l.
CASHMERE
MADE IN ITALY

MAGLIERIA IN CASHMERE

DONNA e UOMO

LA MIGLIORE QUALITÀ A PREZZI DI FANTASIA

Aperti da lunedì a venerdì ore 9-12 / 14-18
Fino a Natale, sabato e domenica pomeriggio
aperti ore 15,30 - 19,00

Via M. Disma, 14/2 - 0185.350201 - Fax 0185.350994
FENICE CARASCO (GE)

OCCASIONE DI FESTA

Fino al 31 dicembre

Prezzo risparmio **2.960** €
al Kg 1.480 1,53

CLEMENTINE conf. da Kg 2

Prezzo risparmio **1.180** €
al Kg 4.720 0,61

DATTERI RAVIER vassoio gr 250

Prezzo risparmio **1.980** €
gr 500 1,98

FICHI CORONA gr 500

Prezzo risparmio **4.980** €
conf. Kg 1 2,57

NOCI SORRENTO conf. Kg 1

Prezzo risparmio **2.480** €
conf. al Kg 1,28

UVA ITALIA conf. al Kg

Prezzo risparmio **2.980** €
al Kg 1,54

FUNGHI CHAMPIGNON al Kg

Prezzo risparmio **1.980** €
al Kg 1,02

RADICCHIO TREVISANO al Kg

super risparmio **2.190** €
l'etto 1,13

PARMIGIANO REGGIANO l'etto

super risparmio **1.830** €
l'etto 0,95

Torta zola-mascarpone-noci l'etto

super risparmio **2.490** €
l'etto 1,29

PARMACOTTO Prosciutto cotto l'etto

super risparmio **1.190** €
l'etto 0,61

PRESIDENT Brie l'etto

super risparmio **4.150** €
l'etto 1,11

Bresaola l'etto

super risparmio **3.550** €
l'etto 1,25

Prosciutto crudo di Parma l'etto

SUPER SCONTO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

GS
GRUPPO

GENOVA

- Via Casaregola 85r
- Via Farenzato 43r
- P.zza Cent. Braccelli 5r
- Via Fenegglano 937
- Via Ferreggiano 153

- Via Robino 928
- Piazza Giusti 11
- Via Donghi 5
- Via Berghini 8/10r
- Via San Martino 57r
- Via Tanini 15/18
- Via Sargoratti 94r
- Via Isorzo 191r

- P.zza Mirani 17/20
- Via Albero 8r p
- Via O. de Gaspari 51
- Via San Vincenzo 46
- Via Flassea 48r
- Via Rimesse 161r
- Via Placense 95r
- Via delle Bernardine
- Via Casaregola 97r

- Via Montevideo 77r
- Via Pri 47r
- Piazza Campetto 19r
- Via Canneto II Lungo 110r
- Via Canneto II Curto 78r
- Via Cairoli 22/24r
- Via Santa Agnese 26
- Via del Legaccio 64
- Via Bologna 94r

- Via Don V. Almetti 17r
- Via Napoli 145
- Via Napoli 83r
- Via Paleocopa 55r
- Corso Firenze 41
- SAMPIERDARENA
- Via F.B.M. 10/12
- Via G.B. Monti 49r

- ERMIGLIA
- Via Cornigliano 139
- BOLZANETO
- Via Bolzaneto 94r
- Via Pieve di Cadore 8r
- SERRAVALLO
- Via Medicina 186

- SESTRI PONENTE
- Via Chiavagnone
- Piazza Pochi 17r
- Via C. Donizetti 63
- Piazza Tarelli 5r
- SIBERS
- Via Oberdan 134

- LA SPEZIA
- Via di Monale 57
- Via Canaletto 272
- GENOVA
- Via Canevari 110r
- Via Torti 132
- Via C.G. D'Alberis 74

- Via Rodi 14r
- P.zza G. Villa 46r
- SAMPIERDARENA
- Via Rota 54/50r
- CERTOSA
- Via Jori 49r
- Via Canepari 109
- BOLZANETO
- Via Bettini 30

Il nuovo movimento politico promosso da Roberto Avogadro

A battesimo «Liguria futura»

Assemblea generale domani a Genova

Massimo Boero

ALASSIO

«Con la volontà di operare in forma democratica e non violenta per la trasformazione dell'Italia in un moderno paese federale, adoperarsi per la riduzione del carico fiscale e burocratico, per la tutela della proprietà, della libera concorrenza e della libertà di iniziativa economica. Per l'autogoverno del popolo ligure e la difesa della sua storia, della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo patrimonio storico, artistico e del suo ambiente. Sono queste le sintesi lineari guida del manifesto programmatico del movimento federalista liberal democratico «Liguria futura» (nel simbolo 2 delini che saltano), promosso dal senatore Roberto Avogadro. Domenica mattina nel porto antico di Genova (sala Sciracco-Libecio dei Magazzini del cotone) si procederà all'assemblea costituente che riaprirà in Liguria quello che movimenti analoghi stanno organizzando in diverse regioni del Nord Italia, e alla nomina di presidente portavoce.

Ordine pubblico e turismo sono alla base del programma di «Liguria futura». Ha spiegato Roberto Avogadro: «Nel manifesto si pone anche l'accento sulla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini e di incrementare l'impegno contro l'immigrazione clandestina. Si manifesta anche la volontà di porre il turismo al centro dell'economia ligure, in maniera velata, ma attualmente avviata, ma accompagnando questa scelta a atti concreti, riconoscendogli il valore di prima materia. Infine si sottolinea la necessità che ai residenti liguri riconosciute delle precedenti nella assegnazione di alloggi, lavoro, assistenza e contributi. All'assemblea parteciperanno i promotori degli altri movimenti federalisti che «Liguria futura» daranno vita ad un nuovo movimento confederale il 1° gennaio 2000.



Il senatore Roberto Avogadro

nomia ligure, in maniera velata, ma attualmente avviata, ma accompagnando questa scelta a atti concreti, riconoscendogli il valore di prima materia. Infine si sottolinea la necessità che ai residenti liguri riconosciute delle precedenti nella assegnazione di alloggi, lavoro, assistenza e contributi. All'assemblea parteciperanno i promotori degli altri movimenti federalisti che «Liguria futura» daranno vita ad un nuovo movimento confederale il 1° gennaio 2000.

A Savona

Piaggio «sposa» l'università

FINALE L. Incontro giovedì a Savona, fra Roberto Mosca, presidente del Dipartimento di ingegneria della produzione del Polo universitario di logistica e della produzione di Savona, e i dirigenti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' stata discussa una prima possibilità di collaborazione tra l'università e la Piaggio stessa. Martedì a mezzogiorno, in un hangar di Sestri, i vertici Piaggio, con il presidente Piero Ferrari e l'amministratore José Di Mase incontreranno le istituzioni locali per la presentazione del libro «Sulle ali della memoria». La nuova proprietà farà il punto di un anno di «nuova» Piaggio. Una occasione per riaffermare il rilancio dell'azienda malgrado la «rottura», in corso, con i soci turchi della Tushav. I dipendenti della Piaggio hanno ricevuto le due menzioni arretrate relative all'autunno del 1994. La questione riguardava la vecchia gestione commissariale. (a. r.)

NOTTE FLASH

ANDORA

Un gioielliere arrestato per il furto in una villa Held Loris, gioielliere di 28 anni di Rovereto, fermato la scorsa estate dai carabinieri dopo aver rubato in una villa a Capo Mele un bracciale d'oro e contante per 6 milioni. E' stato arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare del gip di Savona. E' rinchiuso in carcere a Genova-Marassi. (m. br.)

INCIDENTI

Incidenti in Riviera per l'asfalto viscido

L'asfalto reso viscido dalla pioggia ha provocato incidenti stradali a Cariale, Andora e Albenga. Michele Steduto, 38 anni, che viaggiava sulla via Romana a Cariale in direzione di Albenga ha speronato l'auto guidata da Antonella Pappalardo, 35 anni, che grazie all'airbag non è stata ferita, ma con poche escoriazioni. M.D., 20 anni, andorrese, è caduta dal motorino in via San Lazzaro ad Andora, procurandosi la rottura del ginocchio e dei legamenti del collo. Guarirà in tre mesi. Sulla Statale 582 per Garassio, G.G., 41 anni, ha urtato in macchina contro un camion che gli ha tagliato la strada. Si è rotto il ginocchio e guarirà in un mese. (r. sr.)

PIETRA L.

Nuova ondata di furti negli alloggi delle frazioni

Recrudescenza di furti in alcune zone periferiche di Pietra Ligure. Negli ultimi giorni i ladri hanno visitato, senza difficoltà, di giorno e di notte alcune abitazioni e il Circolo in centro a Ranzì, frazione pietra. Furti anche a Loano. (a. r.)

PIETRA L.

In Consiglio comunale la casa di riposo S. Spirito

Un'altra tappa dell'istruttoria della casa di riposo Santo Spirito di Pietra Ligure, ieri sera, in Consiglio comunale. Sempre ieri si è riunito il Consiglio comunale di Borghetto per la discussione di una variante al Prg. (a. r.)

ALASSIO

Circonvallazione d'Incapace sarà processato un notale

Si terrà il 15 dicembre il processo a Giovanni Bergese, 48 anni e al notaio Stefano Parodi, 41 anni, entrambi di Allassio. Sono accusati di circonvallazione d'Incapace. Al centro del procedimento un contratto preliminare di vendita di un bar-ristorante di Allassio. Circonvallazione accusatorie sulle quali la difesa si prepara a dare battaglia. (m. br.)

Nei giorni festivi resteranno aperte, a turno, due rivendite

Pane fresco alla domenica

Finale, accordo tra fornai e Comune

FINALE L.

Finalmente ci saranno pane e focaccia freschi, artigianali, tutto l'anno. Dopo una «lotta» durata anni, grazie anche alla liberalizzazione incentivata dalla legge Bassanini, si potrà mangiare in Riviera pane fresco anche la domenica in bassa stagione. Uno dei primi comuni ad ufficializzare questa novità è Finale Ligure. Sino ad inizio gennaio i panifici saranno sempre aperti (escluso il 26 dicembre e il 1° gennaio). Dal 1° gennaio a maggio scatta l'orario di bassa stagione con le classiche chiusure domenicali. Spiega l'assessore al commercio Mario Coletti: «Abbiamo raggiunto un accordo con i panificatori. Saranno aperti due volte da gennaio a maggio: domenica e il 1° gennaio. E' stata decisa una turnazione tenendo conto anche dell'ubicazione dei panifici. Chi effettuerà l'apertura domenicale salterà la doppia panificazione del sabato pomeriggio. Credo che tutto questo vada nell'interesse degli utenti, residenti e turisti».

Troppe tasse per la Piana

La Confederazione italiana agricoltori (CIA) ha lanciato la raccolta di firme per sostenere quattro richieste, in un momento in cui i costi fiscali e previdenziali prossimi anno cresceranno a dismisura. Questi gli obiettivi: rinviare l'entrata in vigore del nuovo regime Iva (comporterà un ulteriore onere annuale per azienda di almeno due milioni), il blocco dell'irap all'1,9 per cento, il varo di un «decreto tagliacosti» per il gasolio e un sistema semplificato per determinare il reddito. Giampa Benedetti, presidente provinciale della CIA: «Mentre da una parte la pressione fiscale e contributiva si impenna, vengono meno le agevolazioni e i sostegni alle aziende agricole. Occorre, senza sottrarsi al proprio dovere fiscale, trovare un sistema di tassazione sostenibile, anche in considerazione della situazione internazionale, agguerrita e sostenuta dai propri governi». (r. sr.)

In realtà in Riviera, oltre al pane industriale, c'è chi è riuscito a panificare nei giorni festivi fuori stagione ma di fatto chi lo faceva era considerato fuori legge. Ci sono state polemiche per paura della concorrenza con implicazioni, in alcuni casi, giudiziarie per chi aveva osato fare il pane fresco. Mentre a

pochi giorni dal 2000 si aspetta con timore il millennium bug finalmente arriva l'annuncio che il prodotto base sulla tavola degli italiani potrà essere fresco anche la domenica. Altri Comuni stanno regolamentando il settore anche se si va verso una (quasi) totale liberalizzazione degli orari. (a. r.)

Lega Nord contro l'Asl

Presidio sanitario

Per la salute ad Allassio

Allassio presiede

ALBENGA. Ha scritto al commissario prefettizio del Comune per lamentare l'ennesima chiusura dell'ufficio Asl per l'autorizzazione dei presidi sanitari, disservizio che ricade sugli anziani e gli handicappati bisognosi di assistenza, pannolini, cateteri e altro. Rosy Guarneri, consigliere comunale della Lega Nord, chiede che venga interessato il direttore generale dell'Asl 2 per trovare un'urgente soluzione al problema. «Dalla seconda settimana di agosto si assiste alla scena teatrale dell'apertura e chiusura dell'ufficio in via Trieste 54 con la semplice affissione sulla porta di un cartello che invita anziani e portatori di handicap a recarsi presso la struttura ospedaliera di Allassio. Una cosa «comoda» per un anziano di Albenga o di peggio di Erli, Castelbianco, Teulada o Stellanello», ha scritto Rosy Guarneri. (m. br.)

Alle medie Alighieri

Il Salone della scuola

per la scuola della Superiori

Numerosi i visitatori (soprattutto genitori degli alunni) che hanno visitato il «Salone della scuola» allestito a Salvo del Distretto scolastico, presieduto dal professor Renzo Rossi (presidente delle medie Alighieri di Albenga). Il Salone (che si chiude questo pomeriggio, presiede l'ex esile Sicaardi) serve per la scelta delle scuole dopo le medie. Protagonisti stati gli istituti medi superiori, unitamente alle Province di Savona e Imperia, che hanno offerto ai visitatori le informazioni sui percorsi scolastici dei propri istituti. Il Salone è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di autorità scolastiche e militari. Ha detto Renzo Rossi: «L'obiettivo consiste nel favorire non solo da parte dei ragazzi ma anche da parte delle famiglie l'acquisizione di tutti i dati per facilitare la scelta mirata ad una positiva prosecuzione degli studi». (r. sr.)

Risolti in tempo record i problemi dell'organico

A gennaio il Santa Corona

assumerà quindici infermieri

PIETRA L.

I vertici del Santa Corona di Pietra Ligure corrono ai ripari per far fronte all'emergenza infermieri. Giovedì mattina in poche ore è stata ratificata la graduatoria dei quasi 200 aspiranti infermieri precari ed è deliberata una prima assunzione di 15 infermieri per un periodo di 15 mesi. Non si placano intanto le polemiche dopo il licenziamento del direttore sanitario, Andrea Conti. C'è chi ha lavorato il giorno della patronale di Nicola per far partire le 15 assunzioni. Con questa mossa, a tempo di record, già prima di Natale dovrebbero essere coperti una parte dei 20 posti attualmente vacanti per malattia. A fine dicembre altri 10 infermieri in pensione mentre il ricorso all'orario ridotto part-time di 20 unità crea altri abucchi

nei turni. I vertici del Santa Corona aspettano dalla Regione il via libera all'assunzione di 24 infermieri di ruolo. A pochi giorni dalle elezioni regionali l'ok al palazzo Tursi sembra scontato. Nel frattempo potrà continuare ad attingere dalla graduatoria dei precari. A fine dicembre ci sarà una drastica riduzione dei ricoveri ordinari per le feste di Natale e per l'attesa del millennium bug. Dopo i sindacati, primari e medici in questi giorni anche tutte le associazioni del volontariato esprimeranno il loro dissenso di non rinnovare l'incarico al direttore sanitario Andrea Conti. Ne Fracassi e ne Conti commentano questa decisione. Anche questo da addito a molte voci sui motivi reali fine rapporto di Conti con l'ospedale pietra. A questa scelta, così contestata, avrebbero contribuito alcune dirigenti donne. (a. r.)



RESIDENCE

loano 2

VEGLIONISSIMO 2000

per informazioni

tel. 019.679111

(ore 9.00 - 21.00)



Lo Chef Silvano anche quest'anno propone le sue prelibatezze per le feste natalizie

Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo 019.50.51.82 CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di Natale

Involuti norvegesi: con polpa di granchio
Hachis di vitello con carciofi e parmigiano
Tirade di schiacciata con insalata piemontese
Quiche tartufata
Fiori di carciofi in bagna cauda
Rizotto di piselli al sugo
Lasagne ai porri
Sella di vitello alla principesca Orloff
Tacchino gigante guarnito ai marmori
Pasticcini al forno - Ventaglio di verdure
Zuccotto alla nocciola - Pandoro
Caffè, vino e spumanti

L. 40.000 A PERSONA

CENONE San Silvestro

Pure di salmone aromatizzato con «mignon»
Gusci emili in salsa di carciofi
Brisasola piemontese, vitello e funghi
Cubetti di Parmigiano con baccinelli di bafetta
Spiedini di manzo con patate e funghi
Rizotto all'aragosta
Ginepro di Castelmagno
Tirade di vitello alle erbe di primavera
Cottone di vitello alla bagna cauda
Frittata di uova
Caffè, vino e spumanti
Grande VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO 2000
con musica, intrattenimento e spettacolo

RISTORANTE DA CESCO



augura

BUONE FESTE

e ricorda i tradizionali

PRANZO DI NATALE e CENONE DI FINE ANNO

Via Nizza - SAVONA - Tel. 019/862.198

APERTO TUTTO L'ANNO

Le Vele

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

III ALASSIO



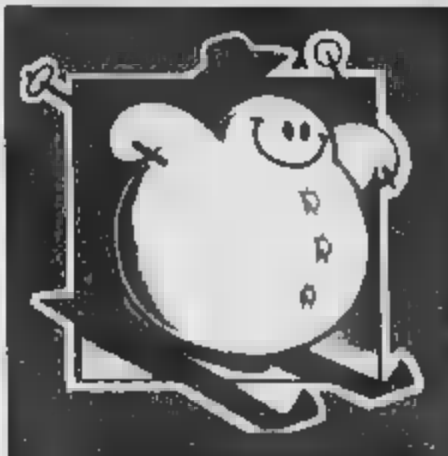
servizio matrimoni e ricevimenti

Via Giancardi, 44 - ALASSIO - tel. 0182.643393 fax 0182.471230 - CHIUSO IL LUNEDÌ



Da venerdì alla Fiera di Genova Natalidea - Ideaneve prime dieci candeline

Molte le novità proposte ai visitatori. Le offerte comprendono una vasta gamma di oggettistica e complementi di arredo e idee per le vacanze natalizie. Abbassato il prezzo del biglietto



La manifestazione è diventata appuntamento per i genovesi e per i turisti: un'ottima occasione per trovare "mille idee" per i regali natalizi

Puntuale come ogni anno torna la manifestazione fieristica organizzata in occasione delle festività natalizie e delle vacanze sulla costa.

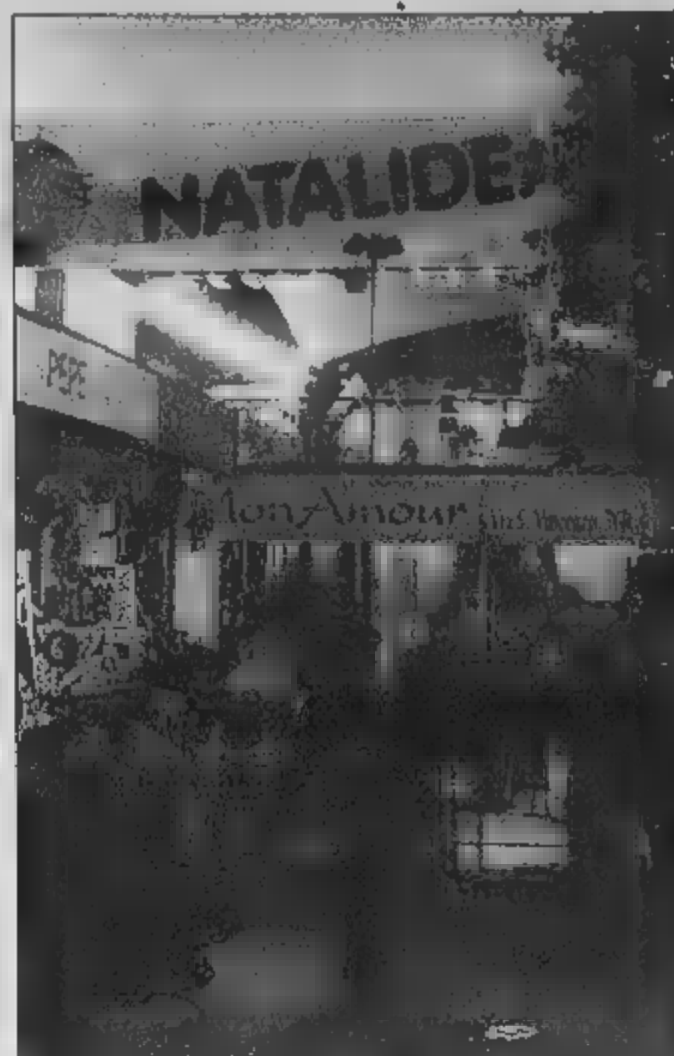
L'edizione di quest'anno che aprirà i battenti venerdì prossimo, si presenterà rinnovata sul piano delle iniziative e della consueta gamma di prodotti artigianali per il Natale e la montagna. Saranno complessivamente 280 gli espositori presenti a Fiera, in rappresentanza di undici Paesi esteri e dieci regioni italiane. La manifestazione che

quest'anno compie dieci anni, si conferma sicuramente tra gli appuntamenti più attesi dal pubblico, sia a punto di vista dello shopping natalizio, che da quello di svago per tutta la famiglia.

L'offerta comprende una vasta scelta di oggettistica e complementi d'arredo in ardesia oltre a vassoi, fioriere, cornici, orologi e molte altre creazioni in alto artigianato. Non possono mancare le immancabili composizioni floreali, da quelle natalizie a quelle d'arredamento, gli argenti, i preziosi e la tradizionale filigrana di Campo Ligure.

Prosegue il settore dedicato alla pelletteria e all'abbigliamento e quello dell'enogastronomia, dove è possibile scegliere tra vini, liquori, dolci e molti altri prodotti natalizi. Ricca anche l'offerta editoriale grazie all'Assolibro che, oltre agli ultimi best seller offre un'ampia scelta di libri per bambini, sagistica e manuali per il tempo libero.

Ma sarà l'artigianato il protagonista della manifestazione, grazie anche ad un'attività "dal vivo" dove dimostrerà l'abilità manuale e l'ispirazione di artigiani e maestri specializzati nelle sculture in legno, oltre che nella lavorazione della terra-



cotta, della ceramica, del metallo e del cuoio.

Sul fronte della montagna, saranno presenti in fiera operatori turistici delle località sciistiche della località sciistica cuneese e del monregalese, oltre a tutte le novità in fatto di attrezzature e abbigliamento per la montagna.

Ma "Natalidea - Ideaneve" è anche un'occasione di relax per le famiglie e di divertimento per i piccini. E proprio a loro gli organizzatori dedicano il Baby World, l'area giochi con grandi castelli gonfiabili, che quest'anno si arricchisce di contenuti grazie all'iniziativa degli attori Luna crescente che, nelle giornate feriali intratterranno i più piccoli con due fiabe animate: "La leggenda del fuoco in fondo al mare" e "Timon".

Trascorrere qualche ora all'interno dei padiglioni della

Fiera di Genova significa trovare ogni cosa, utile e non, per il periodo natalizio.

Tra le novità di quest'anno anche un poligono di tiro. Sarà realizzato un tunnel di metri di lunghezza e due di altezza che potrà ospitare due tiratori alla volta e più per esercitarsi in piena sicurezza. Si tratta di una struttura a cinque montanti, rivestita in materiale derivato dal nylon, in grado di resistere all'impatto dei pallini di plastica. Non rimarranno delusi. Potranno infatti trovare una parete artificiale con telaio autoportante che, grazie a uno speciale sistema modulare, rivestito in pannelli di vetroresina, può assumere svariate forme e inclinazioni.

In fiera saranno presenti anche tavoli da biliardo dove i visitatori potranno cimentarsi in divertenti ed appassionanti partite.

ORARI - PREZZI - ESPOSITORI

ORARI E PREZZI: la manifestazione sarà aperta nei giorni feriali dalle ore 15 alle ore 23, nei festivi e al sabato dalle ore 11 alle 23. Parcheggio gratuito all'interno del quartiere fieristico.

Il biglietto quest'anno costa 5000 lire.

ESPOSITORI: complessivamente 260 gli espositori, diretti e indiretti, in rappresentanza di 11 Paesi e 10 regioni italiane.

I Paesi: Cina, Egitto, Francia, Germania, Guatemala, India, Gran Bretagna, Iran, Messico, Perù, Pakistan, Polonia. Le Regioni, oltre alla Liguria, Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.



Ecco tutte le nuove iniziative collaterali in fiera

Biliardo e free climbing

Per i più piccoli anche un'area giochi "riservata"

Tra le novità quest'anno anche un poligono di tiro. Sarà realizzato un tunnel di metri di lunghezza e due di altezza che potrà ospitare due tiratori alla volta e più per esercitarsi in piena sicurezza. Si tratta di una struttura a cinque montanti, rivestita in materiale derivato dal nylon, in grado di resistere all'impatto con i pallini di plastica.

Una nuovissima struttura per l'arrampicata sarà messa a disposizione degli appassionati di free climbing. Si potrà infatti trovare una parete artificiale con telaio autoportante che, grazie a uno speciale sistema modulare, rivestito in pannelli di vetroresina, può assumere svariate forme e inclinazioni. Nei pannelli sistemati gli appigli per l'arrampicata. La struttura consente diverse prove di abilità, a seconda del livello dei partecipanti.

In fiera saranno presenti anche tavoli da biliardo dove i visitatori potranno cimentarsi in divertenti ed appassionanti partite. La Federazione Italiana di biliardo sportivo metterà infatti a disposizione quattro tavoli e istruttori federali. Inoltre ha organizzato per i due week-end e per la giornata di mercoledì la "Set-



sto Trofeo Natalidea", gara regionale a bocchette a cui parteciperanno 250 concorrenti delle province di Alessandria, Genova, Savona, Imperia e La Spezia. "Natalidea - Ideaneve" è anche un'occasione di relax per le famiglie e di divertimento per i piccini. E proprio i loro gli organizzatori

dedicano il Baby World, l'area giochi con grandi castelli gonfiabili, che quest'anno si arricchisce di contenuti grazie all'iniziativa degli attori di Luna crescente che, nelle giornate feriali intratterranno i più piccoli con due fiabe animate: "La leggenda del fuoco in fondo al mare" e "Timon". Trascor-

tere qualche ora all'interno dei padiglioni della Fiera di Genova significa trovare ogni cosa, utile e non, per il periodo natalizio.

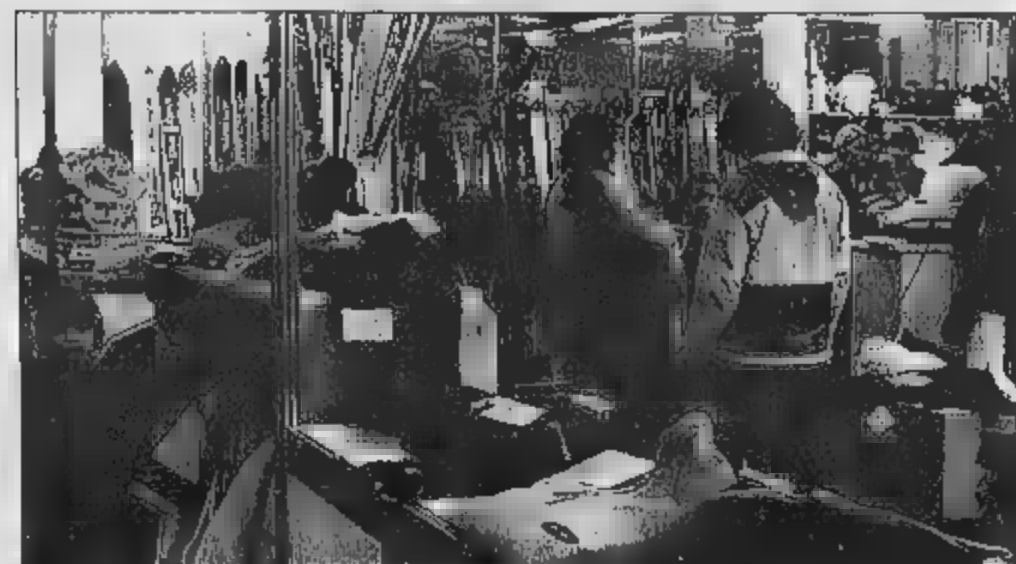
Sei artisti del gruppo Opus 55 si esibiranno in un ciclo di performance dal titolo "Bad games": si tratta di rappresentazioni artistiche basate sul linguaggio del corpo, in cui vengono evidenziate le analogie d'espressione fra la tradizione tribale e le nuove tendenze artistiche metropolitane. L'iniziativa è realizzata a cura di Millennium Art.

In occasione di Natalidea da venerdì giorno di apertura sino al 12 dicembre verrà messa a disposizione degli appassionati la Mini 4WD una maxi pista per automodelli in scala 1/32.

Domenica 12 nel padiglione C, gara di Mini 4WD.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 14,30 dello stesso giorno.

In fiera è possibile anche fermarsi a cena. L'appuntamento è con la tradizionale cucina romagnola e friulana, anche quest'anno collocata nella galleria che si affaccia sull'area superiore del padiglione. Inoltre, nell'altro bar-ristorante è possibile esibirsi a karaoke, tutti i giorni, pomeriggio e sera.



Gli Argenti Navali

Unica, originale e prestigiosa è la collezione di Argenteria di Bordo dei mitici transatlantici della Compagnia ITALIA di Navigazione. La propone "Collezione Argenti Navali" di Milano allo stand G8; una raccolta di vasellame di bordo proveniente dalle ammiraglie REX, CONTE DI SAVOIA, ROMA ecc., che hanno dato lustro alla fama alla storia della nostra navigazione negli Anni Trenta.

La collezione comprende sottopiatte, centri tavola, posateria, vassoi, boccali, secchi per champagne, candelabri, oggettistica di vario tipo, attrezzi da cucina, tutti restaurati e riportati ad originale bellezza.

Tante idee per il Natale; esemplari raffinati, originali e elegante fattura che rendono ancor più prestigioso il nostro regalo, oggetti che ben figurano nelle nostre case e che impreziosiscono la nostra tavola.

Anche i collezionisti potranno assicurarsi un pezzo di storia.

Collezione Argenti Navali - Milano
Tel. 02 3693379

Presenti alla Fiera di Genova
Natalidea C Sup. Corsia G Stand 8

arteflex

OGGETTISTICA

COMPLEMENTI D'ARREDO

PERFUMI E ACCESSORI

PRESENTI IN FIERA NATALIDEA

C Sup. stand 1/3

Struppa R. - GENOVA - Tel. 010.803813

AZIENDA VITIVINICOLA FURLAN

- VINI CASTELCOSA -

Via Palazzo 1 fraz. Cosa - Tel. 0427.96134

33095 DELLA RICHINVELDA (PN)

Produciamo vini e grappe tipici friulani

Selezioni di vini Collio e delle Grave

PRESENTI NATALIDEA

C Sup. Corsia E Stand 20/22

Una «base» in Costa Azzurra ma con legami in Liguria

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA RUGGITA



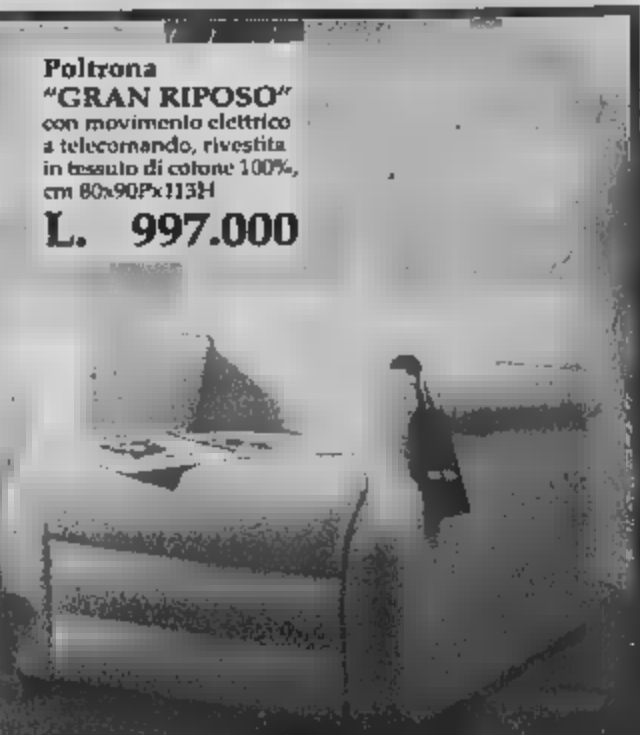
Sconto 20%
Su tutte le lampade da terra e da tavolo



Divani
3 posti + 2 posti
mod. "Ambra"
Struttura portante in legno, imbottitura in schiuma di lattice, cuscino a falde differenziate, rivestimento in cotone 100%, disponibili in oltre 10 varianti di colore, cat. prestige
L. 1.890.000



Divano letto mod. "DISCOVERY"
sistema di apertura a carrello frontale, rete a doghe in faggio, letto utile cm 160x190, in kit di montaggio, L.170x190x100 cm
L. 590.000



Poltrona
"GRAN RIPOSO"
con movimento elettrico a telecomando, rivestita in tessuto di cotone 100%, cm 80x90x113H
L. 997.000



Tavolino "EASY"
fuso in metallo verniciato alluminio satinato, piano in MDF laccato. Disponibile in 3 colori, cm 45 diam.
L. 89.000



Tappeti orientali
disegni unici e autentici, colori caldi ed accoglienti
Sconto del 20%



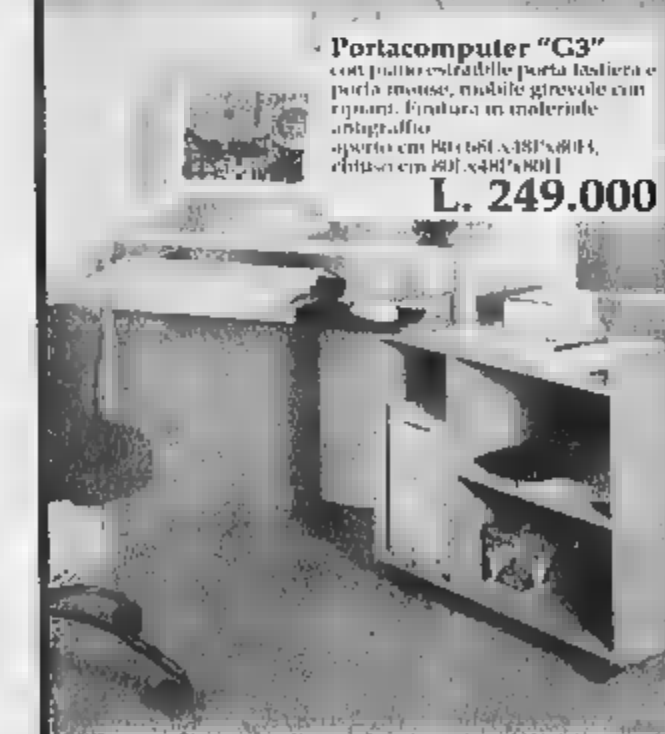
Linea bag
da bagno "NICK" in fine bianca con profilo col argento. Doccia, saponi, bicchiere, porta spazzolini e porta sapone
cad.
L. 9.900



Monoblocco "MIRO"
con ante scorrevoli a specchio, in colore bianco con inserti in faggio, componi di lampada, cm 96x181x80H
L. 299.000



Colonna Porta CD "EMPIRE"
struttura e base in laccato d'acciaio cromato, utile per 87 CD singoli e 5 CD doppi, cm. 36x32x170H
L. 54.000



Portacomputer "G3"
con piano estraibile porta tastiera e porta mouse, mobile girevole con ripiani. Finitura in materiale antigraffio, aperto cm 80x68x181x80H, chiuso cm 80x68x181x80H
L. 249.000



Sconto 20% su tutta la linea di mobili in stile arte povera linea "VECCHI TEMPI" (vetrinette, librerie, credenze, ecc.)

Piccoli grandi regali...

Nei giorni che precedono il Natale si fanno tanti programmi per i regali. A volte, nella frenesia dei preparativi, subentra l'ansia e l'indecisione su cosa regalare.

vedi inca

Tante sono le tentazioni e le proposte nei vari settori merceologici. Per il Natale propone tante idee utili per la casa e per il tuo comfort: dai mobili ai complementi d'arredo, ai tappeti, alle lampade, al vasellame, ai profumi e alle saponette raffinate prodotte con antiche lavorazioni. E poi biancheria per il bagno e coordinati per il letto e la cucina con sofisticati accostamenti di colore.

Anche piccoli oggetti diventano grandi regali. E i prezzi sono come vuole il Natale: buonissimi.



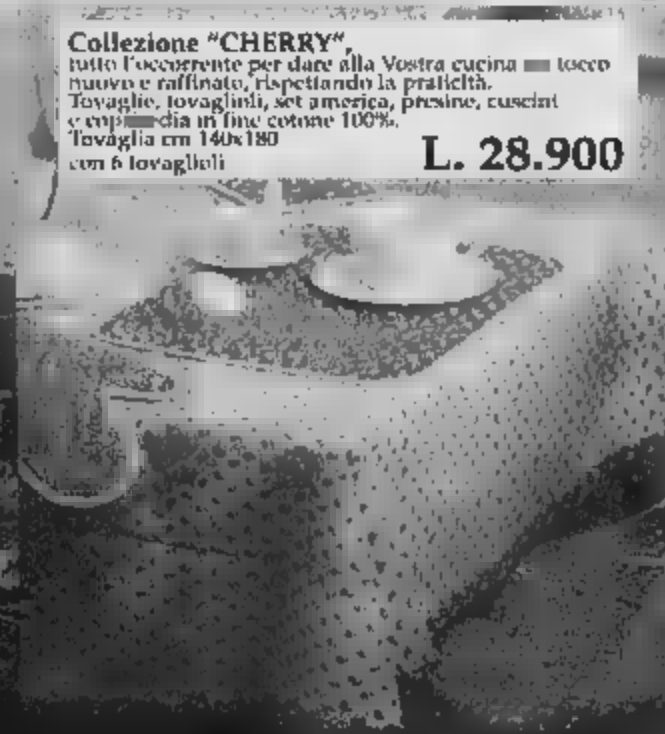
Orario continuato: lunedì 14:00-19:30 da martedì a domenica 9:00-19:30
APERTO ANCHE LA DOMENICA 9:00-19:30.
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800



Cucina programma "DOLLY"
struttura in laccato laminato, ante in colore avorio antico, 3 mt lineari, compresa di frigorifero, forno elettrico, piano cottura a gas 4 fuochi, cappa aspirante, lavello in acciaio INOX
L. 2.990.000



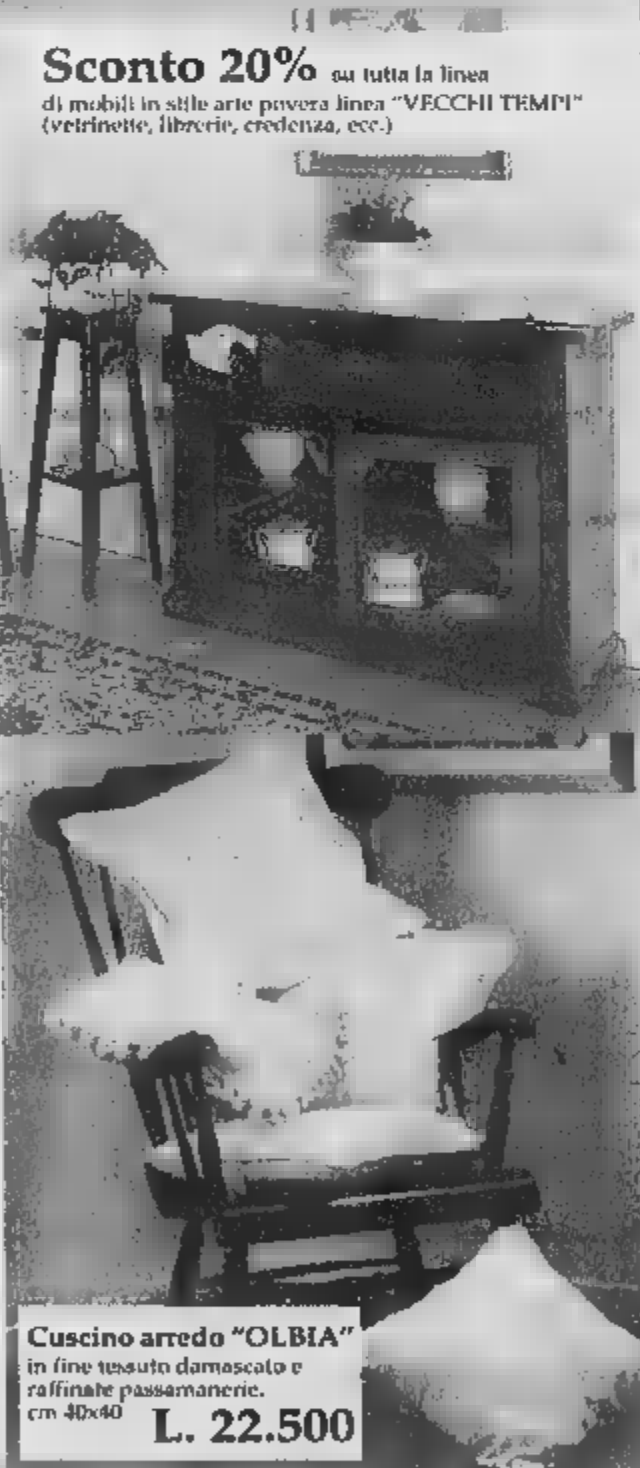
Calici "STYLEGLASS"
INCA in vetro trasparente, serie vino o acqua, conf. 12 pezzi
L. 9.900



Collezione "CHERRY"
tutto l'occorrente per dare alla Vostra cucina un tocco nuovo e raffinato, rispettando la praticità. Tovaglie, tovaglioli, set America, presine, cuscini e copripiuma in fine cotone 100%. Tovaglia cm 140x180 con 6 tovaglioli
L. 28.900



Mensola a vetrina
"PRACTISE"
struttura in faggio, ante in cristallo. Disponibile in faggio naturale o tinto ciliegio, cm 60x23x16P
L. 150.000



Cuscino arredo "OLBIA"
in fine tessuto damascato e raffinate passamanerie, cm 40x40
L. 22.500

I grandi temi di oggi nella pallavolo nazionale

La Carisa vuole il bis Lotte Tigullio ci prova

Danilo Sanguineti

Si respira aria di riscossa attorno alle squadre liguri che in questi primi due mesi di campionato hanno stentato. Carisa Albisola è le tre formazioni femminili di B2 vogliono abbandonare le «periferie» delle classifiche per non restare inasabbiate nella lotta per non retrocedere.

11 MASCHILE «La vittoria sette giorni fa non può» deve rimanere un exploit isolato - proclama il tecnico della Carisa Albisola, Marco Scipione - oggi giochiamo contro l'ultima in classifica e abbiamo un solo obiettivo, i tre punti. Forse più della debolissima Garibaldini Regione Sardegna che nelle precedenti otto partite ha raccolto solo un punto e quattro set a preoccupare la truppa del presidente Ciccio Clemente è la massacrante trasferta a La Maddalena, palestra di casa dei sassaresi.

La Carisa vista in azione contro il Decimomannu non dovrebbe avere problemi a lottare la compagine sarda. I sei punti attuali non garantiscono che il quartultimo posto, la Carisa, dando per scontato che riuscirà a tenere allo spalle il trio sardo composto da Garibaldini, Decimomannu e Arcisana deve fare la corsa sul Caronno (9) e sul S. Antonio Cagliari che è arrivato a quota 12 sfruttando il fattore campo.

12 MASCHILE Mercoledì si sono disputati i trentaduesimi di finale della coppa Italia: l'Olympia Voltri, capolista del girone D, ha incontrato la Banca Europa Cuneo, seconda squadra dell'Alpitour Cuneo, e avversaria della Carisa Albisola (ha 12 punti ma solo sette gare giocate): si giocava a Vercelli il Cuneo ha vinto in 4 set (25-22 26-24 19-25 25-22).

Il trainer Dogliero ha schierato i giovani Mattia (pallaggio) e Morini (centrale) al posto di Elvio Ferrari e Bontempo, la squadra si è disimpegnata al meglio ed ha svolto un proficuo test in vista della partita odierna.

na: la capolista (p. 23) fa visita all'Olympia Massa (2) in crisi di risultati dopo alcuni campionati dignitosi. L'obiettivo dei rossoneri di Dogliero è quello di conservare il piccolo ma vitale vantaggio su Provenza Sassuolo (22) e Casinalbo (21). L'Igo Genova (16) «pareggia» alla Sedi di Quarto alle 18,30 contro l'Ina Pistoia (16) per restare nella zona playoff.

13 MASCHILE Alle 21 alla Casa della Gioventù il Latte Tigullio Rapallo (5) ha il pronostico di gara con la vicecapolista Piossasco (21). Non può sbagliare invece il Turistar Spezia (5) che ospita al Palasport alle 21 il Cocca (1). Il Termocentro Joannes Recco (9) tenta il recupero in trasferta contro il Fortitudo Torino (12) quanto ha dilapidato in casa.



Enrico Simonini gioca nel Rapallo

Le lotte dei «regionali»

Un turno di fuoco per serie C e D

Oltre ai 5 campionati di serie C e D, c'è la coppa Liguria che tiene impegnate le formazioni impegnate nei regionali. Siamo arrivati ai quarti di finale nel torneo femminile. Si procede ad eliminazione diretta, con gare di andata e ritorno, si gioca la prima partita in casa della squadra di serie inferiore, in caso di parità di punti si guarda al quoziente set prima e poi al quoziente punti. In caso di ulteriore parità si procederà alla disputa di un set supplementare ai 15 punti.

Il comitato regionale ha lasciato la massima libertà alle società sulla scelta delle date, fermo restando che dovranno evitare il sabato (perché si gioca in campionato) e che i nomi delle quattro semifinaliste dovranno essere noti entro il 20 gennaio prossimo. Le gare di andata: Imago Genova-Matuzia Sanremo; Tigullio S. Margherita-Casino Sanremo; Lorenzini Piana Battola-Maurina Imperia; Arreda Piccoli Andora-Martiz Ortonovo. Le gare di ritorno: Andora-Maurina Imperia; Lorenzini Piana Battola-Maurina Imperia; Arreda Piccoli Andora-Martiz Ortonovo. Le gare di ritorno: Andora-Maurina Imperia; Lorenzini Piana Battola-Maurina Imperia; Arreda Piccoli Andora-Martiz Ortonovo.

C maschile (7a giornata). La partitissima è Astro Ventura Spezia (p. 15)-Fgs Arma di Taggia (p. 11). I ponentini vanno all'assalto della capolista, un impegno severo ma non impossibile per il Pgs in un torneo ancora aperto a ogni soluzione. Le altre partite: Firex Noverasco (11)-Cogoleto (5) ad Albenga alle 20,30; Rivarolo (8)-Admo Lavagna (14); Primavera Imperia (13)-Stereo + Savona (14) alla Ruffini alle 21; Aneglia (7)-Pam Rapallo (5); Entella (10)-V.T. Finale al parco Tigullio alle 17,30; Golfo Paradiso (9)-Carcare (3) in via Vastato a Recco alle 21.

C femminile (7a giornata). Il Genova Ponente (p. 18), capolista dall'andatura sostenuta, ospita il Maurina Imperia (12), deciso a vendere cara la pelle. In aggiunta per sfruttare un eventuale passo falso delle genovesi il Matuzia Sanremo (13) che a villa Ormond alle 21 ospita il Wintherthur Chiavari (6). Sperreggio tra le terze ad Andora alle 21 dove l'Arreda Piccoli (13) se la vede con il Casino Sanremo (13). Le altre gare: Leano (7)-Imago Genova (9) a Toirano alle 21; Don Bosco Genova (5)-Arenzano (9).

D maschile (7a giornata). Il Varazze Celle (16) difende il primato sul terreno del Levante 89 (10); la GolfoDianese (15) è ospite a Campomare della Cartaria Leone (7). Le altre partite: Winner S. Margherita (3)-Don Bosco Genova (12) al Palasport alle 17,30; Sarzanese (9)-L'Amande Albisola (0); Za Albisola (4)-Tigullio S. Margherita (9) ad Albisola superiore alle 21.

D femminile, girone A (5a giornata). Pessol Voltri (5)-Arma di Taggia (0); Carcare (3)-Firex Albenga (5) al Palasport alle 18; Amatori Colla (8)-Finale Ligure (6); L'Amande (7)-Sampor Quillano (3) a Varazze alle 18,30; Ventimiglia (10)-Sabazia Vado (6) alla Chiappori alle 18. **Girone B (5a giornata).** Admo Lavagna (8)-Lunetia in via Dante alle 21; Valponte (8)-Tigullio S. Margherita (10) a Pontedecimo alle 21; Latte Tigullio Rapallo (12)-Audax Quintà (5) alla Casa della Gioventù alle 17,30; Sestri Levante (7)-Recco (3) in via Lombardia domani alle 11. (d. s.)

Riscatto per le ragazze Termocarisper?

Duo derby tra liguri «vaccinazione» basket

Landini-Cestistica per la B femminile e Tarros-Comark in serie C1 maschile

Ancora un paio di derby liguri nei campionati nazionali ad attirare le attenzioni degli appassionati di basket. In particolare, Landini Leric-Cestistica Savonese Kangaro in B femminile e Tarros Spezia-Comark Genova in C1 maschile.

A1 FEMMINILE Termocarisper Spezia che dopo la sconfitta-primito contro Parma cerca di riprendere la marcia, domani alle 17,30 sul parquet della pari classifica Schio (12) con direzione di gara affidata a Facchini di Ravenna e Bertelli di Milano. Le altre sfide della decima di andata sono: Chieti (10)-Parma (16), Alessandria (8)-Priolo (10), Faenza (4)-Treviso (8), Comense (14)-Vi (0), Al (4)-Resina Messina (16) e Per Messina (10)-Varese (10).

B FEMMINILE Derby importantissimo in chiave qualificazione alla poule promozione (ammesse le prime quattro) stasera alle 20,30 fra Landini Leric (10) e Cestistica Savonese Kangaro (12). Arbitri la coppia varasina formata da Curioni e Vanoli, le cosche Dario Testa sono alla ricerca del quarto successo consecutivo che le proietterebbe quasi sicuramente nel poker di «selette». Le altre due liguri scenderanno sul parquet domani alle 17,30: Portici Lucca (16)-Polysport Lavagna (10) diretta da Castagna e Vanni; Mantova, Cifa Cogoleto (6)-Le Mura Lucca (10) con arbitri Caputo e Pavia e Ranaudo di Milano. Chiude il programma della quarta di ritorno Cuneo (4)-Borgo Val di Taro (12).

C1 Liguri mestamente in coda, il derby regionale Tarros Spezia (2)-Comark (0) dal l'esito molto incerto. Sul parquet domani alle 17,30 con arbitri Curioni e Vanoli di Varese. Delicattissimi gli impegni che attendono sia l'Autorighi Chiavari ancora al palo, e la Noverasco Albenga (4). I levantini del nuovo coach Antonio Fiorani sono attesi ad una trasferta impegnativa stasera alle 21,15 sul parquet del San Vincenzo, con toscani a quota 10 e in piena corsa per il passaggio ai playoff promozione lanterna le prime otto. Arbitri Carrieri di Pisa e Tognini. Massa. Partita interna da vincere, domani alle 17,30, per la Noverasco Albenga contro l'Empolese (10): la gra-

duale ripresa di Leonicini dovrebbe garantire agli ingauni buona prestazione e, perché no, la terza vittoria stagionale. Arbitri torinesi Bonanate e Totino. Le altre partite della decima di andata: Prato (12)-Lastura a Signa (12), Colle Val d'Elsa (10)-Vaiano (8), Livorno (16)-Firenze (16) e Piombino (12)-Foggibonense (8). (g. s.)



Giusti, punto a forza dell'Autorighi

Savona vince il Trofeo Panichi

Impresa per il team di Michelini
La situazione nei tornei regionali

La Rappresentativa di Savona, guidata da coach Michelini con vice Miglio, ha vinto il «Memorial Renzo Panichi-Trofeo delle Province 1999» riservato ai nati 1986-59-55 nella finalissima contro Genova, mentre nella finale di consolazione La Spezia-Imperia 77-62. In semifinale: Savona-La Spezia 71-66 e Genova-Imperia 68-61. La rosa savonese: Marziano, Baccino, Asaro, Bardini, A. Canu, Serafini, M. Canu, Munatorio e Lorenzo. Il turno infrasettimanale per i due gironi della C2 maschile ha portato l'Arca Varazze nell'A e l'Alcione Rapallo nel B al comando da sole. Nel primo caso perché il Riviera Savona ha vinto il turno di riposo, nel secondo per la sconfitta del Leric a Pontremoli. Fine settimana con C femminile a riposo.

C2 MASCHILE I risultati del turno infrasettimanale, di andata. Girone A: Humatec Assobasket-Rossiglione 74-64; Cogoleto-Ospedaletti 54-70; Arca Varazze-Finale 88-53; Varazze p. 14; Riviera 12; Finale 10; Ospedaletti 8; Assobasket 6; Maremola 4; Rossiglione 2; Cogoleto 0. Girone B: Mecì Sestri Levante-Alcione Rapallo 49-56; Granarolo-Spezia 1993 66-61; Pontremolese-Leric 69-60; Sarzana-Follo 66-53. Rapallo p. 14; Leric 12; Sarzana e Pontremolese 10; Sestri Levante e Spezia

1993 8; Granarolo 6; Follo 4; Crdd 0. Gli incontri di oggi e domani, prima di ritorno. Girone A: Cogoleto-Finale oggi alle 17,30 (arbitri Regoli e Tascione); Riviera-Ospedaletti stasera alle 21 (Gamberini e Valentini); Arca Varazze-Rossiglione stasera alle 21,15 (Ighina e Bracco); Asso-Maremola domani alle 17,30 (Bolta e La Rocca), Girone Sestri L.-Spezia '93 alle 21 (Dermidoff e Tripodi); Pontremolese-Rapallo stasera alle 21 (Bennati e Rebellini); Crdd-Leric domani alle 17,30 (Vucase e Del Re); Granarolo-Follo domani alle 18 (Brondo e De Marco); Riposa Sarzana.

11 MASCHILE Ottava di andata con due delle tre leader ad un turno di riposo. Il programma, girone A: Imperia (12)-Cairo (4) stasera alle 21 (arbitri Donelli e Roggero); Rivarolo (6)-Cerialle (8) stasera alle 21 (Bozzo e Berneri); Pegli (6)-Cus Genova (8) domani alle 18,30 (Agostinacchio e Di Martino); Columbus (2)-Bordighera (0) domani alle 19 (Gigliucci e Cogorno). Riposo per Casino Sanremo (12), B: Pontecarrega (6)-Villaggio (4) oggi alle 17 (Di Martino e Bonelli); Virtus (6)-Arda (8) domani alle 18 (Castellani e Sannino); Pro Recco (6)-Fruittoso (4) domani alle 19 (Sanguineti e Gattol). Riposo per Tigullio (14). (g. s.)

20 ANNI

30 ANNI

40 ANNI

50 ANNI

OGNI ETÀ È GIUSTA
PER PENSARE ALLA PENSIONE

FONDO PENSIONE APERTO CARIGE



Pensi alla pensione? A vent'anni o a cinquanta è sempre una decisione saggia perché essere più sereni domani, vuol dire essere più sereni fin da oggi. Fondo Pensione Aperto Carige offre la possibilità di un futuro tranquillo anche dopo la cessazione dell'attività. E grazie alle sue tre diverse linee d'investimento garantisce una contribuzione adeguata a diverse fasce d'età e di reddito. Se sei libero professionista, lavoratore autonomo o parasubordinato, socio amministratore di società, socio lavoratore di cooperative, artigiano o commerciante,

AVVERTENZA - Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare all'investitore.

non esitare ad aderire. Fondo Pensione Aperto Carige: il contributo versato è deducibile secondo i termini di legge e il patrimonio accantonato non può essere né sequestrato né pignorato. E in più, dietro tutto questo c'è il nome di una grande banca che ti accompagna nel tuo futuro.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Pallanuoto A1, il tecnico Mistrangelo e Fresia avvertono: «Servirà una prova senza incertezze»

Per l'Athina arriva l'esame-Canottieri

Impegnativa trasferta contro i napoletani di D'Angelo

Enzo Frazzini

SAVONA

La Rari torna oggi alla «Scandona» di Savona per affrontare la Canottieri di Vincenzo D'Angelo (ore 17.30 arbitri Petronilli di Civitavecchia e Riccitelli di Roma). Giocarsela alla pari è il proposito dei biancorossi, alla ricerca di un risultato positivo che allunghi la serie «A». Per farlo dovranno cancellare le ultime due prestazioni con Civitavecchia e Bologna che di positivo hanno solo il risultato.

Incontri che hanno in parte ridimensionato gli inizi. Claudio Mistrangelo conferma: «E' vero, le vittorie su Pescara e Firenze hanno creato aspettative illusorie, la realtà è diversa, puoi vincere e perdere con chiunque. L'avversario odierno? «Per avere una chance con la Canottieri dobbiamo giocare con coraggio ed entusiasmo, altrimenti ci sarà storia, non sempre si vince giocando male. Da non ripetere gli errori in superiorità e la gestione nelle controffensive».

E i turni infrasettimanali? «Hanno una loro valenza, soprattutto con le formazioni meno esperte», dice il tecnico savonese. Parole che trovano conferma in Fabio Fresia: «Il livello fisico ti lascia poco tempo sia per recuperare che per preparare il meglio la partita. Ancora il giocatore sul momento della squadra: «E' solo un leggero passaggio a vuoto, tutto sommato siamo a buon punto, evitiamo gli allarmismi. Quest'anno la differenza è nel maggiore equilibrio tra le squadre. La Canottieri? «Più forte dello scorso anno, ma se noi eliminiamo questi momenti di eccessiva sicurezza, possiamo ottenere un risultato positivo».

Da parte napoletana, mister D'Angelo: «Vogliamo vincere, siamo indietro in classifica, penalizzati dalle Coppe e sbalottati da questi turni infrasettimanali non ci consentano di allenarci si deve. Prevedo una partita tesa fisicamente e molto lottata contro un Savona pericoloso: ormai tutti conoscono le qualità dei liguri, ma noi dobbiamo fare risultati».

La Rari si schierà con: Pastorino, Federico Mistrangelo, Felugo, Fresia, Bigatti, Petronilli, Jelenic, Georgescu, Sergiano, Prati, Pelizzoli, Nicche, Ghibellini, Ali. Claudio Mistrangelo. La Canottieri: Violetti, Buonocore, Zizza, Di Costanzo, Del Giudice, Sabato, Andre, Trapanese, Binder, Fernoffi, Marino, Di Martire, Kiss. Ali: Vincenzo D'Angelo.



Marco Sangiorgio, campione del mondo juniores e ormai punto fermo di Savona

to siamo a buon punto, evitiamo gli allarmismi. Quest'anno la differenza è nel maggiore equilibrio tra le squadre. La Canottieri? «Più forte dello scorso anno, ma se noi eliminiamo questi momenti di eccessiva sicurezza, possiamo ottenere un risultato positivo».

Da parte napoletana, mister D'Angelo: «Vogliamo vincere, siamo indietro in classifica, penalizzati dalle Coppe e sbalottati da questi turni infrasettimanali non ci consentano di allenarci si deve. Prevedo una partita tesa fisicamente e molto lottata contro un Savona pericoloso: ormai tutti conoscono le qualità dei liguri, ma noi dobbiamo fare risultati».

una partita tesa fisicamente e molto lottata contro un Savona pericoloso: ormai tutti conoscono le qualità dei liguri, ma noi dobbiamo fare risultati».

La Rari si schierà con: Pastorino, Federico Mistrangelo, Felugo, Fresia, Bigatti, Petronilli, Jelenic, Georgescu, Sergiano, Prati, Pelizzoli, Nicche, Ghibellini, Ali. Claudio Mistrangelo. La Canottieri: Violetti, Buonocore, Zizza, Di Costanzo, Del Giudice, Sabato, Andre, Trapanese, Binder, Fernoffi, Marino, Di Martire, Kiss. Ali: Vincenzo D'Angelo.

La Pro Recco affonda il Pescara

Grande prestazione dei liguri (9-7) Ferretti, 3 gol, osannato dai tifosi

RECCO

«Abbiamo giocato la partita alla perfezione, esattamente quella preparata in settimana con i ragazzi. Nessun errore, nessuna sbavatura contro un Pescara che è veramente forte. Eravamo in emergenza, però i «vecchi» hanno preso per mano i più giovani conducendoli ad un importante successo. E' euforico, ed a ragione, il tecnico della Pro Recco, Marco «Gu» Baldinetti. I biancorossi hanno conquistato la quinta vittoria in sei partite, superando alla «Pescara» per 9-7 (parziali 3-1, 3-4, 2-0 e 1-2 visti dalla sponda reccolina).

Non traggia in inganno il divario finale di appena due reti, perché il Recco ha dominato in lungo ed in largo la partita, nonostante la situazione di emergenza rappresentata da una panchina non proprio lussuosa, anche per l'assenza di Van Der Meer, ancora dolente per il colpo ricevuto sabato scorso contro il Brescia.

Partenza bruciante del Recco che in neppure quattro mi-

nuti si porta sul 3-0; la seconda frazione è scoppiettante, con il Pescara che riesce a portarsi fino a -1, ma senza mai riuscire ad agganciare il «sette» di Baldinetti. Decisivi i minuti iniziali del terzo tempo, con una grande difesa del Recco (per oltre 15 minuti Ferrari non ha subito reti, ndr) e gol in contropiede di Monostori, bissato poco dopo da Temellini in superiorità. Ed importanti, per l'economia della partita, le uscite di due pescarese per raggiunto limite di falli (Bovo ed Enrico Mammarella).

L'ultimo tempo per i liguri è una passeggiata: controllo della palla fino al limite dei 35 secondi, rigore di Ferretti che scatena i tifosi, i quali hanno ben presto indentificato nel «Max» ex savonese l'uomo della «Pescara». Un rigore per parte, superiorità 6 su 12 per il Recco e 6 su 10 per il Pescara.

Le reti: Ferretti 3 (1 su rigore), Giustolisi 2, Temellini, Monostori, Calogno, Venturini, Peccorelli, Calcestrera 3 (1 su rigore), Krekovic, Pomilio, Francesco Mammarella, Enrico Mammarella. [d.a.]

Hockey indoor

Titolo ligure in palio a Savona

Sabato e domenica all'insegna dell'hockey indoor sulla pista di Zinola. Oggi alle 15 per il campionato Ragazzi è in programma il concentramento di ritorno del girone ligure. In lizza per il titolo regionale il Savona allena: o da Bruzzone il Liguria di Carlo Colla. In campo oltre alle due savonesi anche il Cus Genova e l'He Genova.

Domani invece per tutta la giornata è in programma il 2° turno del torneo che vede il Liguria in vantaggio a punteggio pieno, con 4 vittorie su altrettanti incontri. Questo il programma degli incontri con primo fischio d'inizio alle 18: Superba Genova-Savona; Liguria B-Cus Genova; Liguria A-Superba; Savona-Liguria B; Liguria B-Liguria A; Cus Genova-Savona; Superba-Genova; Savona-Liguria; Genova-Liguria B.

L'ultimo concentramento è in programma, sempre a Zinola, il 9 gennaio. Nel campionato Juniores in vetta troviamo il Liguria che nel primo girone ha superato per 5-1 il Savona e battuto per 6-1 il Cus Genova, mentre il Savona è stato battuto dai genovesi per 5-3. La classifica dopo il primo concentramento vede il Liguria in vantaggio con 6 punti seguito dal Cus Genova a 3 mentre il Savona è ancora al palo. Il girone di ritorno si giocherà sabato 8 gennaio sempre nella pista coperta di Zinola. Accredito per la vittoria finale sembra proprio il Liguria, anche se il Cus non ha alcuna intenzione di mollare. (r.p.)

Bocce: serie A

Il riscatto di Rapallose e Voltrinese

Turno infrasettimanale pure per le bocce di serie A con due liguri a sorridere (Rapallose, 12-8 contro La Perosina, e Voltrinese, 13-7 contro la Balangherese) e tre a piangere (seca sconfitta per la Rovereto contro la Tubosider, 18-2; battute pure l'Albisola 14-6 dalla Brb e Val Merula Andora 12-8 dal Litorale). Oggi è in programma la nona ed ultima andata, con Pianezza e Tubosider, nei due gironi, pronte a girare al contando. Nel girone A, derby ligure fra i genovesi (punti 4) e la Val Merula (0). Padroni di casa favoriti, visto il momento non degli avversari. Le altre quattro sfide: Pianezza (14)-Sassi (4), Ferrero (10)-Autonomi Fossano (12) Balangherese (7)-Auxilium Saluzzo (8) e Litorale (4)-Dif Asti (13). Nel girone B, secondo impegnativo casalingo consecutivo: quattro giorni fa la Rapallose (6), che riceve in Piazza Cile la visita dell'Albisola (4) i ruentini, gasati dal successo su La Perosina, sono pronti a concedere il bis. La quinta ligure della massima serie, la Rovereto (5), è attesa ad una sfida casalinga assolutamente da non fallire contro la Rivoletto (5). Le altre tre partite del girone sono: Tubosider (16)-Cumianese (5), La Perosina (8)-Niri Auto (8) ed Amici Chivazzese (10)-Brb (13).

In serie B, Chivazzese qualificata per la fase finale ad un posto per salire in A. Secondo posto nel girone D, con 8 punti, dietro la Vadese a 7. Le altre sei: Savignone, Infra Pegli, Armese, Macchia Verde, Carcare e Taggese. [d.a.]

PRIMA CATEGORIA

Il Camogli torna a puntare verso l'alto, la Lavagnese vuol tornare al successo, il Villaggio cerca punti-salvezza

Rapallo-Riviera Fazzini, il «Macera» si accende

Gran derby e scontro attesissimo domani pomeriggio nel girone C

Biancarie Scarszoni

Mancava un recupero, per completare l'undicesimo turno delle squadre di Prima dei gironi B, C e D. In settimana per il C si è giocato Campese-Polis con risultato di 1-1. Oggi solido anticipo per il girone B, mentre domani un paio di derby del levante e chiedere la ribalta.

Il Camogli Golfo Paradiso rilanciato dagli ultimi risultati positivi, con la vetta non troppo lontana (quattro punti sopra). Nel pomeriggio i biancorossi, a 18 punti, affrontano alle 15 la trasferta di Borzoli contro l'undici locale (13); tre punti alla portata del team guidato da Giovanni Picasso. Le altre gare della 12a giornata sono: alle 14.30 Anni 50 (18)-Cus Genova (14) e Rossiglione, Cosmo (17)-Goliardica (5) a Savari Tavian e Nuova San Prutuosio (18)-Ronchese (14) e il Carlini alle 15 Cusm (8)-Voltrinese (9) e Cige Begato, Don Bosco (21)-Seri (22) alle 16 l'Italo Ferrando, Gargiulo (9)-Little club Genoa (10) e la Valletta Lagaccio e Pieve

Lavagnese, fuori tre uomini-chiave

Ecco le decisioni del Giudice sportivo sui campionati regionali. Eccellenza due turni a Ottoboni (Busalla), un turno a Marino (Sestri), Manfredi e Faggiani (Bolanese), Bagnasco (Ferrarese), Ansaldo (Argente), Rapetto (Busalla), Chiappini (Foce Varsa) e Sisinni (Pontedecimo). In Promozione, girone B, due turni a Lena (Cicagna), Martinelli (Liguria) e Fabbri (Migliorinese). Un turno a Nemini (Cicagna), Crovo (Vallestur), Cammaroto e Stabile (Cornigli), Fabiani (Arcipitelli), Stevano (Caselle), Briata (Liguria), Riggi e Beretta (Sesta Godano), Camicioli e Cozzani (Vezzano), Franceschi (Albaro), Ragazzi (Brugnato), Berti e De Giorgi (Migliorinese), Paoli (Ortonovo), Musetti (Sarzanese).

Liguria (19)-San'Olcace (12) a Sori. **GIRONE C** La sfida tanto attesa, già dalla stesura del calendario, il derby rapallose fra il Rapallo (24), sconfitto domenica scorso dal Bogliasco e scavalcato in classifica proprio dal Goliardico, ed il Riviera Fazzini (17) reduce da tre successi consecutivi.

Una gara particolarmente delicata, in particolare per i biancorossi di Roberto Di Marco che non possono permettersi un ulteriore passo falso, anche se la semplice divisione della posta. Rapallo senza lo squalificato Alessi, Riviera Fazzini di Cesare Melillo (con meno assilli di classifica) al gran completo. Il via al

«Macera» domani alle 10.30, ed è atteso il pubblico delle grandi occasioni.

Corte (20) direttamente interessata al risultato del derby di Rapallo: i sammargherites di Mauro Carmagnola sono attesi ad un doppio turno casalingo al «Broccardo», domani alle 14.30 contro la Rossiglione (20) e fra

otto giorni contro il Rapallo: ovvio che le due giornate che precedono la pausa natalizia sono molto importanti, non addirittura decisive, per la lotta primato. In pure la Cogor (8) di Beppe Di Cuozzo, chiamata a conquistare i tre punti domani alle 10.30 il San Michele (9). Le altre: alle 10.30 Anpi Casassa (8)-Polis (8) al campo 25 aprile, Fegino (22)-Virtus Sestri Ponente (13) all'Italo Ferrando, Nuova Audace Campomonte (14)-San Cipriano (18) al Grondona e Rivoletto (9)-Sclarborasca (10) al Torbolla; alle 14.30 Campese (12)-Bogliasco (25) a Campoligure.

GIRONE D Altro derby del levante, domani alle 10.30 al Comunale di Casazza Ligure fra i locali guidati da Vittorio Raffo ed il Monella del nuovo mister Giordano Chiesa (buon debutto domenica scorsa, con un punto conquistato sul terreno amico contro il Santo Stefano Magra). Sfida fra squadre distanti in linea d'aria pochi chilometri, come ridotta la differenza in



Pino Mobilio è quest'anno l'allenatore del Villaggio dopo una lunga carriera di calciatore che l'ha portato alla ribalta nei turni di campi della Liguria

classifica, con Casazza terza ultima a quota 10, Monella ultimo a 6.

Il girone è molto difficile, probabilmente a fine stagione qualche levantina dovrà lasciare la categoria per scendere in Seconda. E i tre punti in palio domani diventano molto, molto pesanti. Impegno casalingo per il Ciavai (12), domani alle 14.30 alla Colmata contro il Castelnuovo Magra (14) l'undici di Angelo Semprevivo è l'unica formazione del girone a non aver mai pareggiato, conquistando quattro vittorie nelle ultime cinque partite, dopo

serie iniziale negativa di sei sconfitte. A questo punto i chivazzesi potrebbero accontentarsi anche del pareggio, ma in campo dovranno scendere con obiettivo la vittoria. Trasferta ricca di insidie, soprattutto dalla tribuna, domani alle 14.30 per la capitolina Lavagnese (31) sul terreno della terza in classifica Nuova Beverino (18): i valori tecnici sono notevolmente diversi, gli spezzini cercheranno di mettere in difficoltà i biancorossi di Alberto Mariani sul piano nervoso.

Finora la Lavagnese è caduta nelle trappole proposte domenicamente dalle varie rivelle, a Beverino occorre conferma. Carasco (14) e Villaggio (11) viaggiano: i primi domani alle 14.30 a Pianezza contro il Canaletto (14), i secondi sempre domani alle 14.30 al Camaiora opposti al Santo Stefano Magra (14). Le altre alle 10.30 Azzurri (19)-Ponanzese (14) al campo Pozzo San Benedetto e Marola (17)-Mazzetta (15) a Fezzano; alle 14.30 Bolanese (21)-Santarenza (18) al Bertolotti.

SECONDA CATEGORIA

Bargone in lutto per la tragica morte della moglie del tecnico Massimo Brusco

Segesta-Leivi, un match da scimmia Pomeriggio bonaccin per la Lames?

Settimana calda per quanto riguarda le panchine della Seconda categoria. Ma prima di trattare le solite beghe sportive, obbligatorie due parole per la tragedia capitata a Massimo Brusco che ha perso mercoledì la moglie in un tragico incidente stradale.

All'ex giocatore e oggi allenatore stimato in tutto il Tigullio vanno le condoglianze di tutte le società e dei giocatori della categoria. Brusco aveva assunto la guida del Bargone, per il momento andrà ancora in panchina l'allenatore-dirigente Gerolamo Campanacci che, ceduto la guida della squadra all'amico un paio di settimane fa.

Sono rientrate le dimissioni di Macelloni, tecnico della Riese. Il giocatore se aveva presentato dopo l'ennesima incredibile sconfitta della sua squadra, (2-4 con l'Atletico Maggi) partita per competere con la più forti

e ora, dopo dieci partite, penultimo in classifica.

L'imprevedibile presidente Chiarelli le ha respinte contro battendo che semmai dovrebbe dimettersi parecchi giocatori: «Luca Macelloni non ha alcuna colpa, quelli che vanno in campo non combinano tutti i colori, dagli errori più banali alle squalifiche più inutili».

Ha ripreso quota il Segesta che è stato affidato a Domenico Bertorino: «Avevo contatti con un paio di squadre di categoria superiore ma ho deciso di ripartire dal Segesta per vedere se si può costruire un ciclo vincente a Cicagna». Allenatori in evidenza anche nella lista dei cattivi: Macelloni è squalificato sino all'11 gennaio prossimo, Groveto della Croce Verde Bogliasco sino al 20 gennaio prossimo.

Undicesima giornata ben metà delle partite vengono

giocate oggi pomeriggio. La capitolina Lames (p) ospite alle 14.30 a Leivi l'Atletico Maggia (p. 10). Avrà problemi di formazione la Croce Verde Bogliasco (13) che se la vede con il S. Ambrogio (9) alle 15 al Comunale: i genovesi debbono rinunciare a ben quattro giocatori squalificati, Strigini (3), Radatti (2), Baldacchini e Fanutza (1). Il Bargone (5) ospita a Casazza alle 14.30 La Saline Bacezza (14): il team locale è ancora alla ricerca della prima vittoria in questa stagione.

Infine alle 14.30 al Sivori l'incontro tecnicamente più interessante tra il Segesta (14) ed il Leivi (17): due formazioni che non nascondono le ambizioni di promozione e che cercano il risultato pieno per recuperare il terreno perduto sulla capitolina a Salvaressa (20).

Quest'ultima gioca domenica mattina sul suo campo contro i Sestieri Lavagna (13): senza



Canossa, in Terza con il Borgorapallo

Marra e Scaduto, squalificati, i biancorossi di Sergio Barbieri tentano di dimostrare che usciti dalla crisi e che intendono rilanciare l'inseguimento alla capitolina.

Pronostico in bilico tra il S. Lorenzo (13), reduce dalla prima sconfitta stagionale, e il Deiva Marina (12) che tenta di continuare la serie positiva anche senza Dujany, Picardo, Galliano e Giglio. La Canossa (12) ospita il Sori (16) e il Bogliasco (12) il Fontanabuongattor- [d.a.]

TERZA CATEGORIA

L'ultimo dei campionati dilettanti pronto a offrire un'altra serie di emozioni

In primo piano Avegno-Val d'Aveto

Arriva un turno ricco di scontri senza pronostico

E' curioso come la situazione in vetta sia uguale a quella della categoria superiore: la Vecchia Chiavari comanda con 22 punti, quanto ne ha la Lames in Seconda, la Val d'Aveto insegue con 20, quando ne ha la Calvarese in seconda.

Ma l'eguaglianza è in fondo solo apparente: essendo a 15 squadre il girone, le due regine della categoria stanno tenendo una media superiore perché hanno giocato una partita in meno della coppia di Seconda. In Terza dopo 11 giornate hanno una gara in più Aurora, Monila, Portofino e Moconesi. In questo turno riposa il Real Deiva.

L'unica partita che si gioca oggi pomeriggio è S. Maria Taro (p. 5)-Moconesi (7), programmata sul nuovissimo campo di Gaiette domenica alle 14.30 (neve permettendo, nella ultime ore la

situazione è peggiorata...). La partitissima del pomeriggio odierno è senza discussioni Avegno (18)-Val d'Aveto (20) al S. Rocco di Recco alle 15. La attesa formazione di presidente Bozzo non può più sbagliare: ha perso due settimane fa con A. Ciassetta, se vuole recuperare deve fermare la lancia di Edoardo Bernardi. Molto dipenderà gli «etici» di S. Stefano d'Aveto potranno schierare in campo meno i loro allenatori.

La Vecchia Chiavari (22) spera che le due rivali si neutralizzino a vicenda, tuttavia dove stare attenta ai rischi del derby alla Colmata a Mare alle 14.30: la Panchina Chiavari (13) è pronta per giocare la «partita dell'anno», Maglione e compagni daranno il centouno per cento delle loro possibilità per

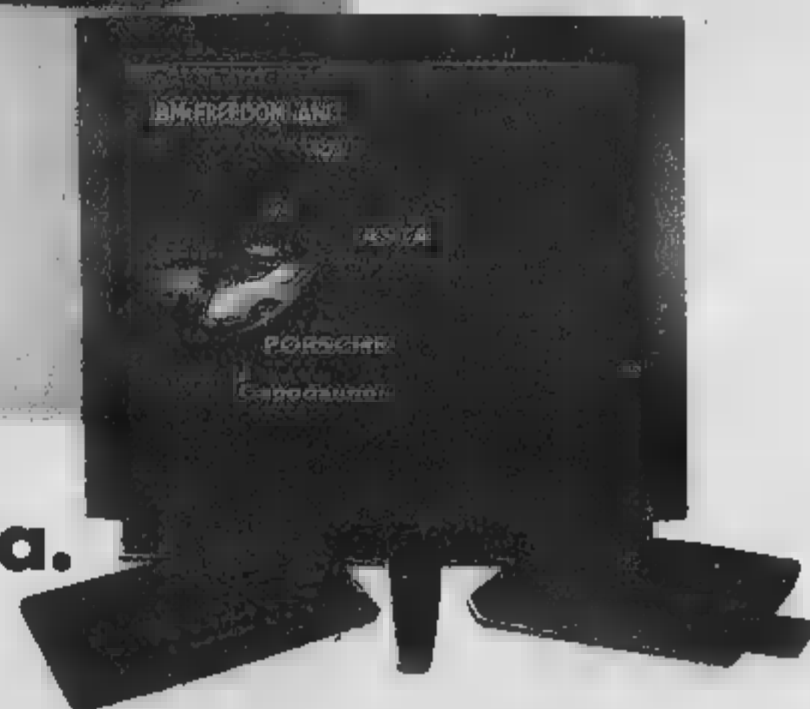
bloccare i «cugini». La formazione verdebile in casa ha, per i capricci del calendario, giocato solo tre volte sul proprio campo ed ha sempre vinto. Altro sfida sul filo del rasoio quello tra A. Ciassetta (19) e Aurora Riva (16) al Riboli alle 14.30: i lavagnesi sono l'unica squadra senza sconfitte del girone, il loro limite è acccontentarsi troppo spesso del pareggio; i sestresi debbono fare a meno di Castagnola, che è stato squalificato.

Le altre partite, tutte alle 14.30, sono Borgorapallo (17)-Portofino (13) nel recupero Callotti; Monila (16)-Frumuresse (8) alla Secca e il derby delle «nobili decidue» Ri Calcio (5) e Ne Calcio (5) a Caperna, solo due stagioni fa erano in Seconda ora dividono l'ultimo posto della Terza con il S. Maria del Taro. [d.a.]

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.



**Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi
esclusivi in italiano per tutta la famiglia.**



Distribuito da:



In partnership con:



INFOSTAR



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite

opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcio, operare in borsa dalla tua Tv, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.



UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA

UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA

Numero Verde
800 - 062920

TIM Universal Number

Il mondo delle telecomunicazioni
nel tuo numero di telefonino

GSM

Accesso
gratuito
a Internet

Per tutti
i telefonini



TACS

E-mail, fax
messaggi vocali
e Internet,
senza cambiare
numero
né telefonino



Per i 17 milioni di Clienti TIM comunicare è ancora più facile: c'è **TIM Universal**, il nuovo servizio per tutti i TACS e i GSM che trasforma il tuo numero di telefonino in uno straordinario mezzo multimediale. Oltre a mandare e ricevere messaggi di testo (SMS), da oggi il tuo telefonino ti permette anche di:

ricevere e-mail senza PC: semplicemente aggiungendo @tim.it al tuo numero TIM, chiunque potrà inviarti le e-mail direttamente sul telefonino. Potrai ascoltarle attraverso un sistema vocale di lettura e, se vuoi, anche rispondere con un messaggio vocale. Potrai anche leggerle collegandoti al sito www.unim.it oppure, se hai un GSM, potrai visualizzarle direttamente sul tuo telefonino (via SMS);

ricevere fax inserendo uno 0 tra il prefisso e il tuo numero TIM, potranno inviarti anche un fax, sempre sul telefonino. Chiamando il 919, potrai stamparlo sul fax o te più comodo, anche presso uno degli oltre 4.000 Centri TIM o in un negozio "il Telefonino";

ricevere messaggi in segreteria: aggiungendo uno 0 tra il prefisso e il tuo numero TIM, chi ti chiama potrà registrare il messaggio direttamente sulla tua segreteria telefonica, senza farti squillare il telefono. La soluzione ideale quando è nel dubbio di disturbare;

navigare in Internet: con TIM Universal Number puoi farlo sia da rete fissa che da telefonino, senza canone, né abbonamento.

L'accesso a TIM Universal Number è **gratuito**. Per attivare la tua casella e-mail basta chiamare il numero breve 9001 (al costo di 180 lire al minuto¹). Hai un GSM? Allora puoi attivare il servizio anche inviando al numero 9000 il messaggio breve di testo (al costo di 250 lire a messaggio²):

0001 (spazio) password (es. UNI CAMILLA).

Per ulteriori informazioni, chiama il numero verde 119 99 99 99.

¹ Per conoscere i costi del servizio consulta il materiale informativo disponibile presso i Centri TIM e i negozi "il Telefonino".

² Il costo telefonico del collegamento verso il numero 9000 è a carico del cliente. Il costo è indicativo per minuto di conversazione (+IVA 20%) + 250 lire (+IVA 20%).

³ Per i Clienti prepagati TIM Mura con opzione Long TIM il costo è indicativo per minuto di conversazione (+IVA 20%) + 250 lire (+IVA 20%) e una durata di 79".

⁴ IVA 20%.

Audiotel

Via Gioberti, 43 - Tel. 0184.59.33.22
C.so O. Raimondo, 27/29 - Tel. 0184.54.25.25

CENTRO TIM



TACS

Il CENTRO
TIM "at" ha
i prodotti e
le tariffe
per te.

GSM

A Natale, regala un telefonino! Da noi lo trovi a partire da L. 149.000*

(*IVA inclusa, Lit. 100.000 di TIM Card esclusa)

Vieni a scoprire le ultime novità sulle nuove offerte TIM. TIM Universal Number, il mondo delle telecomunicazioni nel tuo numero di telefonino. Nuova Opzione AutoRicarica: chiunque ti chiami, TIM TI RICARICA GRATIS. Queste e tante altre novità ti aspettano al Centro TIM "at". Buon Natale a tutti.



Via della Repubblica, 57. **IMPERIA**

CENTRO

TIM

COMUNE di CEVA

COMMERCianti di CEVA

PRO LOCO CEVA

• CEVA •

LOTTERIA NATALE 1999

Vinci al Punto giusto!

1° PREMIO NUOVA FIAT PUNTO

Cerca i biglietti nei Punti Giusti!

A & B di Achino e Boero
AMERIO VINCENZO
AVAGNINA MARMI
BALBO FABRIZIO
BAR SAJULI di roberia
BGM di Bettalico
BIG PROMOTION
BONANNI RICCARDO
BOTTERO FRATELLI
CANDELA CALZATURE
CANAVESE REMO
CASEIFICIO VALLE JOSINA
CEBANA FRUTTA
CENTOBAR
CISA IDROCENTRO
CONSORZIO AGRARIO
COPISTERIA TIZIANA
COPY CART
CRUS SHOP
CROCE AZZURRA
DAL BESIO
DARDANELLI
DEL BISSO PIRELLA
DENNINA FRATELLI

liquorificio
concess. Audi - Volkswagen
marmi e grandi
motori
bar - gelateria
arredo bagno - rivestimenti
grafica e promozioni
merceria
abbigliamento
calzature
colorificio
formaggi e latticini
frutta e verdura
bar
permanenti e rivestimenti
semeni e mangimi
copisteria
cartoleria - copisteria
abbigliamento
ambulatorio veterinario
tabaccheria
materiali da costruzione
elettrodomestici - tv -
macellazione carni

DISCOFOLIES ■ Canavese D.
DOLCE FORNO
DVOMOFIORI di Carfagnini E.
ECLISSE
EDICOLA BOFFANO S.
ELETTROSI di Canavero
FANTASIA di Cisoni
FARMACIA GALLINA
FATTORIE MONREGALESI
FIAT ELLERO
FIELD'S di Prato L.
FLORARTE di Salvatico L.
FRANCO sas di Bertino M.
GASTALDI ASSICURAZIONI
GLITTER di Vassallo D.
GONELLA FIORENZO
GONELLA ILEANA
GONELLA PIERO & DANILO
GRAZIELLA BOUTIQUE
GULLIVER di Matanza
HOTEL SANREMO
K2 SPORT di Ghidoni R.
IL CARTIGLIO di Agosto P.

videoteca
pasticceria
fiori e piante
abbigliamento
giornali
forniture elettriche
merceria - intimo
farmacia
macelleria
concessionaria FIAT
abbigliamento
fiori e piante
materiale termoidraulico
assicurazioni
profumeria
macelleria
drogheria
macelleria
abbigliamento
abbigliamento bimbi
albergo - ristorante
abbigliamento sportivo
cartoleria

IL COCCIO
IL FOTOGRAFO ■ Rabino
IL FORNO DEL MULINO
L'ARTILE di Togni
LA BUONA FORCHETTA
LA MECCANICA di Rossi S.
LA TARASCA di Viglietti S.
LATTERIA LERDA ROSA
MAURO CARNI di Bracco
MAXI FERRAMENTA
MEDICAL CENTER
MELLO'S MODA
NUOVA ONESTA'
NUOVA RECA
ODELLO MASSA
OREFICERIA BAROZZI
OREFICERIA GERBINO
OREFICERIA GIULIANO
OTTICA BOSCHIS
PANETTERIA ROBALDO
PAPAGAYO
PASTICCERIA BONO
PIÙMO PAN
PRATO ALBERTO

articoli regalo
materiale fotografico
panetteria - pasticceria
cartoleria
gastronomia
autoriparazioni
libreria
bar-latteria
macelleria
ferramenta
sanitaria
abbigliamento bimbi
alimenti
marmite - acc. auto
articoli regalo
gioielleria
gioielleria
gioielleria
ottico
alimenti-panetteria
libreria
bar pasticceria
alimenti-panetteria
coloniali - alimentari

BODI'
QUAGLIA
RANDAZZO OTTICA FOTO
REGIS SPORT
RENNA ORESTE
RIZZON E BIANCHINO
ROASCO
ROSSO RINALDO
SANINO BALINA
SCLAVO PIER GIORGIO
SEGHESSIO SILVIA
SILVIA INTIMO
SINGER di Rossotti P.
SPORTECH
SUFFIA GIUSEPPE
SURIA CALZATURE
TARDITI EZIO
TIFFANY ■ Giovana
D di Almeri e Tadone
TRIPOLI BAR PIZZERIA
VARINO LUCIANO
VIA MARENCO 86 di Vignotto

profumeria
frutta e verdura
ottico - fotografo
articoli sportivi
tabacchi-gioielli
distributore Agip
motori
gastronomia - formaggi
salumeria
assicurazioni Axa
tessuti
filati biancheria
merceria - macch. cucine
articoli sportivi
frutta e verdura
calzature
macelleria
pettinatrice
oggetti in vetro
pizzeria
meccanico
biancheria intima

1970
BANCO
AZZOAGLIO

1879-1999
120
ANNI

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

GARESSIO
NIELLA TANARO
CARCARE
MILLESIMO
PIEVE ■ TECO
CAMERANA
VILLANOVA M.VI
BOSSOLASCO
CALIZZANO
ALBA

Va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, salve la sorellina e la mamma

Rogo in casa, morti due bambini

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

Giuseppe Brambilla

La madre ■■■ ce l'ha fatta a salvarli. Non è riuscita a strapparli alla morte, fermata ■■■ muro di fumo e fiamme. Ha fatto in tempo a portare via solo uno dei suoi ■■■ bambini: la figlia più grande, Antonella, ■■■ anni da compiere il prossimo 21 gennaio. E neppure carabinieri ed agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo in mezzo ■■■ fuoco, oltre il quale erano rimasti intrappolati Giampiero, 3 anni ancora da compiere e Isabella, appena 17 mesi: i manichini delle pompe antincendio del palazzo erano senza acqua. Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Una manciata di minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, il varco tra le fiamme è arrivato quando ■■■ mai era troppo tardi.

Un dramma che in ■■■ ventina di minuti, ieri, ha distrutto una famiglia, quella di Alberico Cafaro, 57 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici. Quando il fuoco è divampato nel ■■■ alloggio, al settimo piano di via Oropa 70, ■■■ corso Belgio, lui ■■■ al lavoro. In casa (un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui) ■■■ due ingressi su due diverse scale, ■■■ G ■■■ la H verso le 13,20 c'erano la moglie, Angelica Garcia, 33 anni, ■■■ origine argentina, ■■■ i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia è che a causare il rogo sia stato un accendino rimasto incautamente tra le mani ■■■ bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero avrebbe inavvertitamente bruciato le tende della stanza in cui si trovava con la sorella maggiore ■■■ (ma ■■■ pm Cesare Parodi non esclude altre ipotesi).

La sorellina, spaventata, ■■■

subito in cucina dalla madre, gridando, mentre nelle camere si sprigionava già un fumo densissimo. Il tempo di affacciarsi, di tentare di spegnere ■■■ in qualche modo le fiamme, e la mamma è ■■■ investita da una vampata che le ha provocato ustioni gravissime. Ha avuto la forza di afferrare per un braccio Antonella e trascinarla per le scale. Gridava che dentro c'erano ■■■ i suoi bambini ■■■ racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano ■■■ sotto. Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato una delle bambine fino sul pianerottolo, poi si è tolta la camicetta ed è risalita in ■■■ cercando di entrare, e in

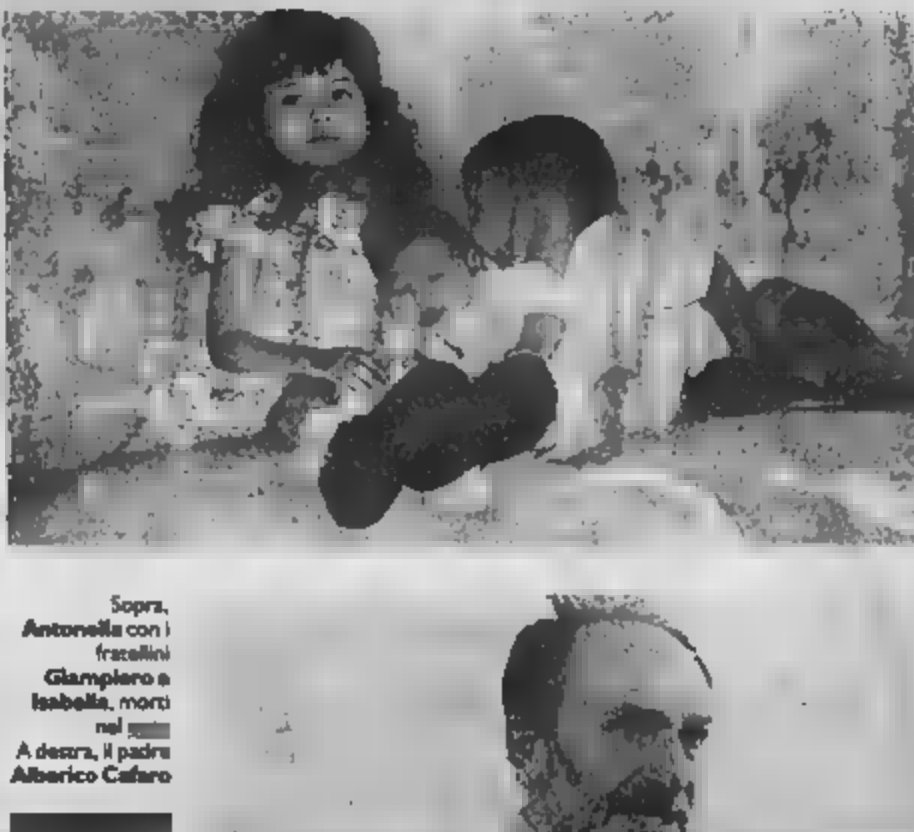
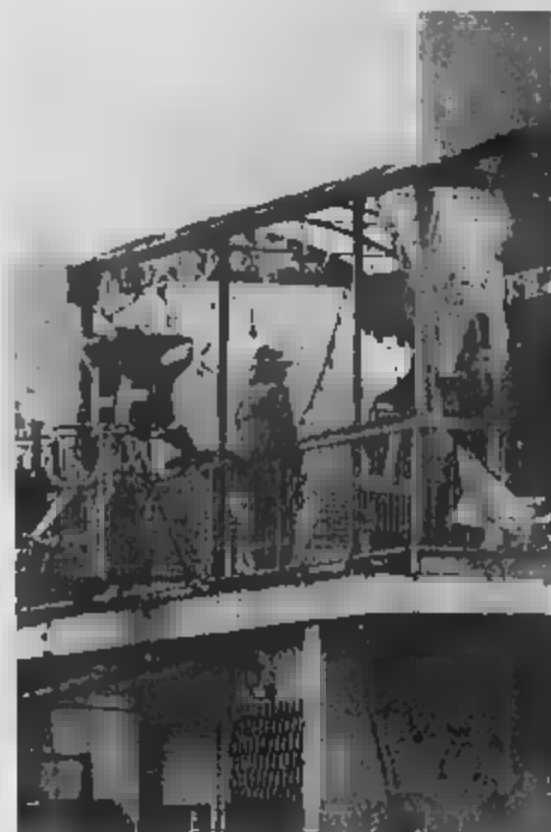
quel momento sono arrivati anche i carabinieri.

I primi soccorsi sono quelli di una pattuglia del nucleo radio-mobili ed una volante, la Borgo Po 1. Agenti e carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata: «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono ancora in una stanza, dentro casa». Si precipitano fino all'ultimo piano, ma entrare è impossibile. Ci prova anche un vicino di casa ed il custode, Vincenzo Francia. Niente da fare. Tornano sui loro passi ■■■ cercano gli idranti di sicurezza. Spaccano il vetro di protezione e montano il manichino, ma nei tubi non c'è acqua,

nessuna. Il rubinetto è chiuso dalle cantine, dove una ditta ha lavorato fino ad un mese fa per sostituire una caldaia e revisionare gli impianti. Si ritrovano davanti alle fiamme, impotenti, mentre i minuti passano. Si prova anche dall'altro ingresso, la scala G. Stesso tentativo, stessa sorte.

I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate ■■■ Oropa da corso Regina Margherita. Con idranti e autoscale raggiungono il terrazzo, e da qui l'interno dell'alloggio. Giampiero e la piccola Isabella ■■■ esanimi nella cameretta. Li portano fuori, in braccio, fino all'

ambulanza che ■■■ aspetta. Un istante corre verso il Giovanni Bosco cercando di riannimarli. Arriva anche il padre, rintracciato sul lavoro. E' sotto choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per entrare nello stesso ospedale su un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cto per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, tra la gente raccolta in strada ■■■ la notizia: «I due bambini non ce l'hanno fatta». Ed è grande commo- zione, in tanti hanno gli occhi lucidi. Due vicini di casa si abbracciano piangendo. «Erano bimbi magnifici, erano le loro perle».



Sopra, Antonella con i fratellini Giampiero e Isabella, morti nel ■■■. A destra, il padre Alberico Cafaro

La disperazione dei genitori

«Ma perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale ■■■ lì, in salotto, a due passi dalla finestra. E gli arredi per le feste erano già stati appesi ai muri da un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande, con gli amici di sempre e i vicini di casa: ■■■ Maria, ■■■ me chiamavano loro la signora che vive due piani più sotto; ■■■ Silvana, la signora ■■■ lavanderie giù all'angolo, ■■■ da sempre di Angelica e Alberico. E al centro ci sarebbero stati loro, i bambini: Isabella, la più piccola, Giampiero ■■■ anni e Antonella che avrebbe festeggiato il suo quinto compleanno pochi giorni dopo il ■■■. Adesso Alberico Cafaro, piange disperato mentre guarda i corpicini dei

figli coperti da un lenzuolo. ■■■ passa ■■■ mani tra i capelli ormai grigi, stringe i pugni. E' un fascio di nervi: «I miei bambini, la mia vita. Li ho lasciati che ridevano, in salotto. Gli ho detto, fete i bravi e sono usciti. Dieci minuti, dieci maledetti minuti prima che scoppiasse l'incendio...». Parla ■■■ giura vendetta: «Se mi avessero lasciato entrare in casa li avrei trascinati fuori io. ■■■ mi hanno tenuto fuori dalla porta. I miei figli sono morti così. ■■■ per Isabella e Giampiero quando è arrivato il papà era già tardi. Quelle fiamme divampate all'improvviso, quelle lingue di fuoco che hanno distrutto le tende, attaccato l'arredamento, li avevano ucci-

si subito. Soffocati da quel fumo denso, grasso, polveroso. «Altamente tossico» dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno tentato l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si disperano Enrico Visetti, rianimatore con la fama del duro, uno di quelli che ■■■ mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza a sovente hanno ragione della morte. Piangono i suoi colleghi, il direttore sanitario, Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...».

Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica ■■■ del dolore. Stessa su ■■■ barella, cir-

condati dai medici, mormora parole che ■■■ a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giocavano con l'accendino, scherzavano, poi Antonella è corsa ■■■ cucina. Mi ha detto che il fratellino aveva bruciato la tenda...». Il resto è lacrime e dolore, frasi che muoiono a quelle labbra doloranti, fiato che stenta ad uscire dalla bocca, che brucia nella gola ■■■ nella trachea completamente ustionata. «Isabella, Giampiero, bimbi, tesori miei...». Solo Antonella, sta meglio. Ai medici, alle infermiere che l'accarezzano, che tentano di distrarla ripete sempre ■■■ stesse cose: «Giampiero giocava. Poi la tenda ■■■ bruciata. Sono andata ■■■ mamma».

Angelica era in cucina, preparava il pranzo per i piccoli: erano ■■■ena tornati dall'ospedale per una visita ad Isabella. Angelica ■■■ allontanato Antonella, poi è corsa ■■■ salotto. Si è scontrata con un muro di fumo e di fuoco. Ha aperto una finestra, sperava di salvarli ■■■. Si è ustionata, è rimasta sorda. I suoi piccoli ■■■ terra, avvolti in una nebbia che li ■■■ soffocati. Antonella l'hanno portata da nonna Maria, poi dal nipote di lei, Alessandro. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che è successo, Antonella: «Giampiero giocava, voleva bruciarmi i piedi. Poi la tenda ha preso fuoco ■■■ andata da mamma...».

N BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gran San Bernardo Torino vende le sue azioni

AOSTA. Nuovo assetto azionario in arrivo per ■■■ tunnel del Gran San Bernardo, che dal 1964 collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Il Comune ■■■ la Provincia ■■■ Torino hanno messo in vendita le loro ■■■ mila azioni, ■■■ le quali detenevano alla pari il ■■■ per cento del capitale azionario della Sitrab, la società che gestisce la galleria. I titoli hanno un valore complessivo di 2 miliardi e 800 milioni. La scadenza per le offerte di acquisto è il 27 dicembre. La Sitrab, oggi, è una società a capitale pubblico: il 63,5 per cento delle quote è in ■■■ alla Regione Valle d'Aosta, il 35 per cento (17,5 ciascuno) ■■■ Comune e Provincia ■■■ Torino e il 1,5 per cento alla Camera di commercio torinese.



Un altro biellese

■■■. Un altro biellese ai vertici della Biennale di Venezia: dopo Alberto Barbera, direttore artistico dal '98, è la volta di Massimo Coda Spetta, docente universitario alla Saa ed ex assessore provinciale del centrosinistra. Coda è stato nominato ieri vicesegretario generale della Mostra del cinema e, ■■■ spiegato il presidente Paolo Baratta, dovrà occuparsi della «riorganizzazione» della Biennale.

Mentone

SANREMO. Una coppia di narcotrafficanti sanremesi, entrambi latitanti, è stata arrestata dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova a Mentone, Mauro ■■■ Fiume e Gianfranco Repetto, considerati esponenti di spicco nell'ambito del traffico di droga, hanno cercato di sottrarsi all'arresto mostrando documenti falsi ma si ■■■ dovuti poi arrendersi all'evidenza.

Tempo di contrattazioni il cappone di Morozzo

CUNEO. E' ■■■ momento del cappone di Morozzo, lunedì sarà il giorno della tradizionale fiera con 220 capponi già venduti sui 250 proposti, un record frutto della proposta lanciata dal Movimento Slow Food Arcigola di «Carlini» Petri (foto) che al «mitico» cappone ha dedicato uno dei suoi presidi. E' ■■■ il marchio della chiocciola, la grande specialità della pianura ■■■ sarà al centro della cena d'onore di «Telethon» a Roma. Lunedì, in piazza Barbero, una delle manifestazioni più antiche del Piemonte: le contrattazioni dei contadini, che cominceranno all'alba. Un rituale vecchio ■■■ secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 la giuria premierà i capi migliori. Per l'occasione sarà ospite di Arcigola anche ■■■ Presidio della carne piemontese.

Alessandria, il congresso FI

ALESSANDRIA. A poco più di 48 ore dall'apertura del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Rossano Stirone, e dal termine per ■■■ presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale Claudio Scajola ha rinviato le assise ■■■ movimento azzurro ed ha anche azzerato il coordinamento provinciale nominando l'on. Franco Stradella commissario provinciale.

la questione Nord Ovest

GENOVA. Si chiama «questione del Nord-Ovest» ed è, nei progetti di cinque province liguri e piemontesi (Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia) un'occasione «per ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti con la transfrontaliera regione Pa- ■■■ L'iniziativa è partita con la costituzione di un coordinamento permanente delle province del basso Piemonte e del ponente ligure.

Super pattuglie contro le stragi del sabato

SERRAVALLE SESIA. Una task force per salvare vite umane dalle stragi del sabato sera. A proporla ■■■ Gianluca Buonommo (foto), sindaco ■■■ Serravalle, centro di cinquemila abitanti alle porte della Valsesia. L'amministratore pubblico propone pattuglie di vigili urbani al fianco di Carabinieri, Polizia e Finanza. L'iniziativa è intitolata «Sei ore in strada per la vita» e prevede servizi il sabato dalla mezzanotte alle 6 del mattino: ogni Comune (Buonommo ha invitato tutti i sindaci delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco), anche i più piccoli, dovrebbe schierare una propria pattuglia sulle strade. E i costi? «In questo caso non contano - dice - Una vita umana salvata vale ben più che qualche ora di straordinario».

Villafranca, gioielliere sfugge a rapinatori

PINEROLO. Sequestrato nella campagna pinerolese da quattro rapinatori, un gioielliere di Villafranca Piemonte, Enrico Ficetti, 37 anni, ■■■ riuscito a mettersi in salvo, gettandosi ■■■ auto dei malviventi e fuggendo poi a piedi tra i campi, benché fosse stato colpito alla ■■■ il calcio ■■■ una pistola. Ficetti è stato bloccato mentre stava rientrando ■■■ casa, a bordo della sua Renault.

svincolo

GENOVA. Sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, a causa di lavori di ampliamento della stazione di Genova-Bolzaneto, sarà necessario chiudere temporaneamente il ramo di svincolo di uscita da Milano della stazione autostradale di Ge-Bolzaneto dalle ■■■ 12.00 ■■■ martedì alle ■■■ 03.00 di mercoledì 15 dicembre 1999. Lo comunica, con una nota, la società Autostrade.

Christillin a Losanna

«Grazie al Cio» ■■■ ricordi ■■■ Torino ■■■



Barbera «di qu ■■■ buono» per allenare il ■■■

ASTI. Per lui, ■■■ ingaggio miliardario. Paolo Borsato (foto), 44 anni, professore di Educazione fisica con un passato nelle giovanili del Toro e poi dell'Asi, è invece il primo caso di «nomistese»: ha accettato di allenare il Vinchio-Vaglio, compagine calcistica di Seconda categoria, ■■■ cambio di un ingaggio in bottiglie di vino: barbera, ■■■ quello buono. Borsato aveva lasciato da qualche anno la panchina: «Troppe stress, anche nelle serie minori» spiega. Poi la nostalgia del pallone si è fatta più forte, e grazie anche alle insistenze di un culla, dirigente della compagine che quest'anno rischiava la retrocessione, ■■■ tornato ad allenare.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22
30' Milano-La Spezia: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-8: Rassegna quotidiana, 6.25: Prima pagina, 6.40: Rassegna Stampa, 6.50: Viabilità, 7.50: Polizia Stradale, 8.05: Prima pagina 20 anni prima, 8-12: Musica e notizie, 8.30: Viabilità Aeroporti, 18.10: Previsioni del Tempo, 18.50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica
■ Notizie: 12.10: Temperatura, 12.20: Dediche, 13.50: Viabilità Polizia Municipale, 14.20: Dediche, ■■■ Musica e notizie: 15.50: Viabilità Ferrovie, 16.50: Viabilità Polizia Municipale, 17.20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana. ■■■ diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie, 24-5: Notturno Musicale.

Primo caso giudiziario di «mobbing» ■■■ Borgaro: costretta ■■■ lavorare in una nicchia fra i macchinari

Risarcita per «molestie morali» in fabbrica

Colpita da sindrome depressiva: l'azienda deve darle 10 milioni

To mob, attaccare, aggredire, usato in etimologia per descrivere ■■■ comportamento di ■■■ specie animali e diventato mobbing per descrivere ■■■ condizione del dipendente di un'azienda vessato da superiori o colleghi. Il primo caso giudiziario lo firma il giudice del lavoro Vincenzo Cicchetti e riguarda una donna: dipendente per otto mesi, nel corso del 1996, della Ergom Materie Plastiche di Borgaro e costretta a lavorare ad una macchina in uno spazio che ricorda il pollaio in cui ■■■ muoveva Nino Manfredi in versione emigrante italiano in Svizzera nel film di Brusati «Panne ■■■ cioccolata». L'operaia ■■■ doveva ingiunocchiarsi, ma nel reparto assemblaggio e montaggio il suo posto di lavoro era ricavato in una nicchia fra grandi macchinari e una pila di cassoni, stampi e pedane. Ha cominciato a soffrire di agorafobia. Il suo

Maria Braggion: «Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per ore la sostituzione. Il capo-reparto le ha al prospettato un trasferimento, ma, come ha riferito la sorella ■■■ mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare ■■■ cortesia del superiore accettandone le attenzioni sessuali. Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a G. E. per il danno biologico sofferto e ha disposto che la sua cancelleria trasmetta copia della sentenza alla Procura della Repubblica, ■■■ la valutazione del profilo penale del caso».

Assunta ■■■ contratto a tempo determinato ■■■ relegata in quell'angolo, la donna ■■■ stata colpita da sindrome ansiosa depressiva reattiva, con frequenti crisi di pianto, vertigini, senso di soffocamento, tendenza all'isolamento ■■■ prende atto il magistrato. I legali dell'azienda ■■■ Marco Sertorio e Laura Di Braccio, avevano puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» ■■■ G. E., ■■■ i testimoni ascoltati da Cicchetti li hanno smentiti: «Prima ■■■ una persona serena ■■■ in famiglia con marito e i due figli; di crollo emotivo, dopo, parlano anche due neurologi».

E poi c'è il ruolo del capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». ■■■ che risponde ■■■ rompere i c...». Un vero signora con quel cognome da romanzo d'appendice che si aggira fra i cassoni e quando ■■■ in ■■■ sposta uno, per lasciare, bontà sua, almeno uno spicchio ■■■ visuale all'operaia della «macchina 140». Il giudice conclude che ■■■ turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di una sindrome depressiva reattiva ■■■ va al di là della prevaricazione subita, sufficiente a determinare il caso di mobbing. E precisa: «La Costituzione, all'articolo 32, e la legge, nell'arti-

colo 2087 del codice civile, tutelano tutti i cittadini indistintamente, siano essi forti ■■■ capaci di resistere alle prevaricazioni, siano viceversa più deboli e destinati anzitempo a soccombere». «La lesione ■■■ dignità della persona è il vero punto caratterizzante ■■■ mobbing», riassume l'avvocato Umberto Oliva che, ■■■ altri, ha curato la prossima pubblicazione in Italia, da Einaudi, di un saggio sull'argomento che in Francia ha venduto 60 mila copie, «Molestie morali. Il fenomeno è tale ■■■ ancora così poco avvertito in Italia: se nel Regno Unito il 16,3 per cento dei lavoratori risultano sottoposti a pratiche ■■■ mobbing, da noi non si va oltre, ultimo paese europeo, al 4,2 per cento ■■■ lo stesso Cicchetti, citando una ricerca della clinica del lavoro «Luigi Devoto» di Milano, indica come causale del 10 per ■■■ dei casi di suicidio il terrorismo psicologico subito sul lavoro».

BVLGARI

L'anello Astrea



In oro bianco 18 kt con diamante e pavé di diamanti o con zaffiro. Da Lit. 3.500.000.
In vendita a Sanremo in esclusiva da



GORI

Via Matteotti, 131 - Tel. 0184578150

E la protesta diventa confronto politico, oggi una manifestazione a Roma

«Vogliamo una scuola migliore»

Gli studenti del Ponente in corteo a Imperia

Angelo
IMPERIA

Non si placa lo strascico polemico legato allo sciopero di giovedì scorso, quando anche in provincia di Imperia le aule sono rimaste vuote per la protesta contro il finanziamento pubblico a favore della scuola privata. La manifestazione studentesca ha scatenato infatti alcune lagnanze per presunte strumentalizzazioni politiche.

L'ondata di protesta proseguirà oggi a Imperia dove parteciperà una discreta rappresentanza di imperiesi che si recheranno nella capitale in pullman. Ma veniamo ai fatti di ieri l'altro.

Giovedì gli studenti dell'Ipsia di Imperia e Sanremo, dell'Istituto Tecnico Ruffini di Imperia (per buona parte), dell'Istituto Professionale «Marco Polo» di Ventimiglia, dei Geometri del «Formis» sempre di Ventimiglia e i ragazzini di Imperia, dell'Istituto magistrale «Carlo Amoretti» dei licei classico e scientifico «Vieuzeux» di Imperia hanno disertato le aule per contestare il finanziamento pubblico alla scuola privata. Per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sul delicato tema da tempo oggetto di vivaci scontri politici è stato organizzato anche un corteo. I giovani si sono ritrovati in piazza Calvi a Oneglia da dove si è mosso il corteo. Ma, proprio in questa fase, sono comparsi alcuni striscioni di Antonina Oparina che sbandieravano i simboli di falce e martello.

Dicono alcuni studenti: «Pur essendo pienamente d'accordo con la dimostrazione di dissenso nei confronti del Governo, troviamo ingiusto politicizzare un'azione studentesca cui partecipano ragazzi con il solo intento di lottare per ideali comuni e non di parte. Ci sono stati ingiustificabili slogan offensivi nei confronti dei carabinieri».

Anche Azione Giovani è intervenuta sull'argomento. Dice Marco di Masci, presidente provinciale: «Siamo contrari all'interferenza della Sinistra nell'attività degli studenti». La Federazione di Imperia della Sinistra Giovanile ha precisato: «La Sinistra giovanile, forte della sua autonomia all'interno del Ds, sta lavorando con la direzione del partito affinché l'emendamento Castagnetti (che vuole equiparare gli stipendi dei docenti di scuola pubblica a quelli dei docenti di scuola privata) non venga approvato».

Intanto oggi anche un buon numero di studenti imperiesi parteciperanno a Roma alla manifestazione nazionale che inizierà alle 15 e si concluderà alle 17 con un concerto.



Due immagini della manifestazione studentesca dell'altra mattina nel centro di Imperia: i giovani chiedono più fondi per la scuola pubblica e miglioramenti didattici



Dove andare in montagna nel weekend

Sci: il via alla stagione A Limone skilift aperti

LIMONE

E' tornata la stagione della neve. Molti gli impianti aperti in numerose località del Basso Piemonte. La parte del leone la fa come al solito Limone dove già dalla settimana scorsa erano in funzione ben 14 skilift su 29. In particolare il Consorzio Operatori turistici segnala l'apertura in Zona Sole della Saggiovia Sole, Punta Buffe, Sole 1 e seggiovia Alpetta; Zona Tre Amici: Pancani 1, Pancani 2, Saggiovia Cabanai, Carosello, Gherra, Pian del Leone e seggiovia Morel; Zona Limonetto: seggiovia Morel; Zona Moneggio: seggiovia Gaglia, e San Secondo. Aperta anche la pista di fondo Panice. La situazione meteorologica di questi giorni, soprattutto con la nevicate di ieri (pochi centimetri «buoni») consentirà un weekend di sci praticamente in tutta la «Granda».

In buona sostanza, quindi, la Riserva Bianca conferma l'apertura di circa 15 degli impianti; al Mondolè Ski disponibili le piste della Tura ad Artesina o

della Conca a Prato Nevoso. Le sciovie girano anche a Lurisia e a Crissolo (debutto stagionale); in Valle Po sono pronti 1000 metri di pista. Difficoltà invece a Paesana Pian Munè. «Due senza neve ci hanno penalizzati - spiega il responsabile Hervé Tranchero - Siamo stati lasciati un po' soli dal settore pubblico. Ma ci si potrà riprendere l'anno prossimo». Gli appassionati di fondo possono dirigersi a Valmaia, Bagni Vinadio, Panice di Limone e (pista escursionistica) nel Parco naturale della Valle Pesio.

Ribadita dagli operatori turistici l'importanza della nuova tessera Fisi, ostesa quest'anno anche ai non agonisti, con sconti sulle piste e serie di altre numerose e interessanti facilitazioni per i sottoscrittori. Intanto si può segnalare che Limone ha fissato a 35 mila lire il giornaliero, 27 mila il mezzo giornaliero e 27 mila per i ragazzi nati dopo il 1° gennaio 1990. La situazione meteorologica per il weekend è tendente al sereno per oggi ma infausto per domani. (glu.gel.)

Accusa di violenza sessuale su minori per un autotrasportatore della Valle Argentina

Il padre-padrone abusava dei figli

E' stato arrestato ieri dopo dieci anni di «tirannia»

Giulio Gavino

SANREMO

Per anni ha abusato sessualmente dei figli e ieri, con quest'accusa infamante, è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile. L'ennesima storia inquietante di un padre-padrone, di una mente deviata che fin dagli anni Ottanta costringeva i due ragazzi, un maschio e una femmina, ad assecondare i suoi voleri. Le manette, all'alba, sono scattate per A. B., 45 anni, autotrasportatore residente in Valle Argentina. L'ordine di custodia cautelativa è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco su istanza del sostituto procuratore Marco Zocco. Il riserbo sui dati anagrafici «padre-padrone» è esclusivamente legato al fatto che la figlia è ancora minorenni, ha appena diciassette anni. Il ragazzo, invece, di anni ne ha ventuno e ormai da qualche tempo abbandonato la famiglia. Lui, invece, ancora un «padre-padrone» è stato oggetto degli insani

Le truffe del «guaritore»

Ordine di carcerazione per il «guaritore» di Taggia, sedicente terapeuta che l'altro giorno è stato arrestato dai carabinieri che, per avvicinarlo senza destare allarme, si sono presentati nel suo studio come clienti, chiedendo di essere sottoposti ad un «massaggio». Gli uomini del Nucleo Operativo hanno assicurato al carcere di Sanremo Antonino Bosco, 42 anni, originario di Agrigento ma da qualche tempo domiciliato a Taggia. A suo carico, un ordine di esecuzione dalla procura di Palermo per un cumulo di pene a quattro anni di reclusione per una serie di truffe portate a segno in Sicilia tra il '90 e il '91. I carabinieri di Sanremo da tempo tenevano sotto stretto controllo il «guaritore» che, pur non essendo un medico, risulta avere una laurea in Giurisprudenza. Bosco, tuttavia, non ha opposto resistenza ai militari che si sono presentati nel suo studio.

desideri del padre. L'uomo, tutelato dall'avvocato Matteo Grigoletto, è comparso già nella tarda mattinata di ieri di fronte al gip Bracco. L'interrogatorio di garanzia l'avrebbe visto contestare fermamente gli addebiti a suo carico, un voluminoso fascicolo probatorio raccolto dagli agenti della Squadra Mobile che si

sono occupati del caso. E' stata una persona esterna alla famiglia a denunciare gli abusi e le violenze sessuali subite dai due ragazzi. La figlia del padre-padrone si sarebbe infatti confidata con una compagna di scuola e quelle parole sarebbero giunte all'orecchio di qualcuno in grado di far scatta-

re gli accertamenti. Di qui l'intervento degli psicologi e degli assistenti sociali e poi degli agenti della Squadra Mobile e del Tribunale dei Minori di Genova (che nelle scorse settimane aveva disposto l'allontanamento, per motivi di sicurezza, della ragazza dall'ambiente familiare). Le violenze sarebbero iniziate quando i due figli avevano meno di dieci anni e si sarebbero protratti fino ad oggi (almeno nel caso della ragazza). Un rapporto incestuoso che evidentemente non era però emerso nell'ambito della famiglia o che non aveva mai visto nessuno trovare il coraggio di denunciare la gravità di quanto stava accadendo.

Per la Riviera, si tratta dell'ennesima storia di violenze sessuali in famiglia, un reato gravissimo che, proprio sull'onda delle denunce arrivate e della professionalità della polizia e degli assistenti sociali, inizia a veder crollare il muro di omertà e di indifferenza che, purtroppo, è spesso il primo nemico delle vittime.

Il Chiabrera può riaprire

Il Chiabrera può riaprire

Il Chiabrera può riaprire



La trasmissione a cura de La Stampa si occupa questa settimana del savonese dei Ds e della fine dei lavori di restauro del teatro Chiabrera dopo il crollo della volta. In onda stasera alle 20.25 su Telenord TN4 e domani alle 18.25 su Canale 7-Odeon.

Cinque Province

Un'alleanza per ferrovie e autostrade

IMPERIA. Si sono alleate per raggiungere con più forza gli obiettivi di più grande importanza per l'intero territorio. Ieri le Province di Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia, al termine di una interessante riunione tenutasi a Savona, hanno ritenuto di costituire un coordinamento permanente che dovrebbe operare in campo economico e sociale indiscutibili benefici.

L'operazione dovrebbe consentire, secondo i promotori, di ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo utilizzando i collegamenti con la Regione transfrontaliera del Po. Il tutto passando al di sopra delle maggioranze politiche almeno per quanto riguarda il campo delle infrastrutture, delle reti viarie, di trasporto e dello sviluppo generale.

Le Province hanno colto l'occasione per ricordare l'assoluta urgenza di realizzare il raddoppio della ferrovia Genova-Ventimiglia, dell'inizio dei lavori della Asti-Cuneo e del trapianto del Tenda. (a. b.)

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato Oneglia S.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97

2 LOCALI - 30 MQ. CA.
IMPERIA - Via Amendola
Ingresso, cucina, camera, bagno.
L. 75.000.000

3 LOCALI - 95 MQ. CA.
IMPERIA - Via J. Amoretti. Ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno.
BOX AUTO. VISTA MARE
L. 390.000.000

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1187
V. Carducci, 11 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.76.90.97

VILLA BIFAM. - 200 mq. ca.
P. Maurizio - Villa d'epoca
bifamiliare, disposta su tre livelli con giardino privato. VISTA
L. 770.000.000

4 LOCALI - 85 MQ. CA.
Porto Maurizio - Via Nizza
Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, ascensore L. 298.000.000

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato Studio
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 1
Via Andrea Doria, 11 - Arma di Taggia - Tel. 0184.462183

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
ARMA - Via Begliini
Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e terrazzo.
L. 250.000.000

CASA SEMINDIPENDENTE - 55 MQ. CA.
CARPASIO - Caratteristica porzione di casa completamente ristrutturata.
L. 82.000.000

Procedono i lavori per dotare il capoluogo di un impianto più funzionale

Il nuovo tribunale pronto nel 2001

Ieri sopralluogo al cantiere di giudici e sindaco

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Si lavora saccemente nel cantiere del nuovo Tribunale di Imperia. La struttura che sta per sorgere al posto dell'ex caserma Siffredi, in via XX Settembre, sarà pronta nel 2001. Gli interventi erano iniziati il quattro maggio del 1998 e, a giudicare dalla lena con cui gli operai stanno lavorando, c'è da credere che i tempi saranno rispettati. Ieri giudici, amministratori e tecnici hanno compiuto un sopralluogo di verifica. C'erano il presidente del tribunale Giuseppe Squizzato, il procuratore Luigi Carli, il sindaco Sappa e gli ingegneri Lauretti e Anselmi, quest'ultimo direttore dei lavori. Il nuovo Palazzo di giustizia, progettato in funzione delle necessità conseguenti all'istituzione del giudice unico, figura prevista dalla recente riforma, si svilupperà su un piano interrato, un pianterreno che ospiterà le aule, penali o civili, e un'ampia biblioteca e tre piani rialzati. La spesa complessiva per la realizzazione del progetto è di circa 46 miliardi, in toto investiti dal Ministero di Grazia e Giustizia. Satisfazione per l'avanzamento dei lavori e per il criterio di realizzazione dell'impianto, che prevede anche ampi parcheggi (la struttura è in posizione strategica e secondo gli amministratori sarà in grado di



Sopra il sindaco Luigi Sappa mentre osserva la pianta dei lavori; a fianco ecco come si presenta il cantiere. Nelle foto a lato (di Roberto Ruscillo): l'ingegnere Lauretti mentre scruta i disegni e i progetti sotto, il procuratore Carli visita il cantiere



dare vitalità e impulso all'intero quartiere). È stata espressa dal magistrato. Osserva Squizzato: «La mancanza di spazi funzionali (l'attuale Palazzo di giustizia in piazza De Amicis è decrepita e piccolo) era sofferenza alla macchina della Giustizia imperiana. Mi auguro che i lavori procedano con celerità affinché

operatori possiamo trovare entro breve migliori condizioni di lavoro. A causa dell'inadeguatezza della sede attuale, frammentata in più tronconi, la Procura a essere maggiormente penalizzata. Aggiunge infatti il procuratore capo Luigi Carli: «Se vogliamo rendere il settore maggiormente efficiente dobbiamo

avere una realtà strutturale adeguata. Credo inoltre che il progetto in corso di realizzazione esprima l'esigenza di un rilancio di Imperia come capoluogo di provincia».

A godere dei benefici di un Tribunale moderno sarà anche via XX Settembre. Bar e negozi riceveranno nuovo impulso. Ne

il convinto il sindaco Luigi Sappa: «Il futuro Palazzo di giustizia sarà un fiore all'occhiello per la città e verrà, tra le altre cose, a riqualificare un intero quartiere. Pregevoli le scelte progettuali, che accanto a strutture moderne e funzionali, salvaguardano elementi architettonici originali».

L'obiettivo dei giudici però non è limitato agli ambiti strutturali. Dopo l'ottenimento di un tribunale all'avanguardia, si punta a un passo ulteriore, l'accorpamento con Sanremo, passo che comunque non è condizionato alla realizzazione della nuova sede. L'ultima proposta, che arriva dal componente dell'Associazione nazionale magistrati Massimo Gusatti, prevede la fusione amministrativa ma lo sdoppiamento del punto di vista operativo. Ossia, le materie civili e i processi che comportino scelte collegiali, sarebbero trattati esclusivamente da Imperia, le penali e i dibattimenti presieduti da un giudice unico sarebbero di competenza di Sanremo. Per adesso il progetto è rimasto sulla carta ma giudici e personale giudiziario sperano di portare sulla loro lunghezza d'onda, anche avvocati e uomini politici. Solo con uno schieramento compatto di forze si potrà trasformare in realtà quello che resta per un sogno. E di questo sono tutti consapevoli.



DALLA CITTA'

POSTE

Ufficio chiuso lunedì

Santo Stefano al Mare

Il direttore della filiale imperiana delle Poste ha reso noto che lunedì lo sportello di Santo Stefano al Mare resterà chiuso per tutto il giorno per consentire i lavori inerenti all'informatizzazione degli uffici. Entro l'anno tutti gli sportelli collegati. [a. b.]

POLIZIA

Il Sulp organizza

raccolta di firme

Oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20,30 in via Bonfante, via Cascione e via della Repubblica il Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia di Imperia organizza la raccolta di firme da inviare al governo. L'iniziativa viene promossa per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle condizioni retributive attuali e quelle previste dalla prossima manovra finanziaria (18 milioni netti al mese). [a. b.]

MANIFESTAZIONI

Carige e Riviera Fiori insieme alla Fiera

La manifestazione «Artigiano in fieras» che si svolge a Milano dal 4 al 12 dicembre è stata sponsorizzata dalla Banca Carige presente con due stand. L'Azienda Speciale «Riviera di Fiori» della Camera di Commercio di Imperia presenterà in fiera molteplici realtà del settore agro-alimentare con l'esposizione di prodotti di aziende di grande pregio quali Giacomo Gandolfo di Borgomaro, Danilo Giovanni Dolcedo, Franco Varaldo di Villa Faraldi, Antonio Fasolo di Chiavari, Frantoio Bianco di Pontedassio, Azienda agricola il Frantoio di Borgomaro, Vincenzo Salvo di Imperia, Matteo Gagliardi di Dolcedo, Consorzio oliva di Borgomaro, Infinita Coldiretti di Imperia. [a. b.]

SICILIA

Incontro tra studenti

e operatori nautici

Oggi, dalle 10 a mezzogiorno, nella sala Lamboglia del Centro polivalente di Piazza Duomo a Porto, gli studenti dell'Istituto Nautico incontreranno alcuni rappresentanti del settore marittimo mercantile e militare. Sono presenti il comandante Giobatta Arrigo e Pioppo dell'Anni d'Impero. [a. b.]

Tiro alla fune

per la raccolta di bocce

Il Ponente partecipa alla raccolta di fondi per Telethon: è la gara di solidarietà che destina offerte alla lotta alla distrofia muscolare. Dalle 15 alle 17, gara di tiro alla fune fra «Cacelotti» e «Cianfurfur» in piazza della Vittoria a Imperia. Dalle 12 alle 12, gare di bocce a S. Lorenzo e Pontedassio. [b. v.]

INCIDENTI

Anziano investito

in via don Abbo

Raffaele Maiolino, 82 anni, abitante in via Sant'Agata, è stato investito ieri mattina in via don Abbo a Oleggia. L'incidente gli è costato la frattura di alcune costole. Guarirà in un mese. È ricoverato in chirurgia a Imperia. [b. v.]

Oggi al Polivalente

I Democratici

convengono

capoluogo

capoluogo

IMPERIA. Continua la stagione dei congressi per i partiti politici del Ponente. Dopo il congresso del «lesse» di pochi giorni or sono, è in programma oggi, nella sala riunioni del Centro culturale polivalente di Imperia (piazza Duomo), la prima assemblea provinciale del «Democratico». Si tratta di una riunione che si svolge nell'ambito del processo costituente del Movimento a livello nazionale e che ha lo scopo di eleggere i delegati al Congresso Regionale dell'Asinara che è previsto nel prossimo mese di gennaio a Genova. Dirigerà i lavori di oggi il dottor Matteo Viviano rappresentante del Garante per la Liguria onorevole Elio Veltri. Dicono i coordinatori, Anna Panarella e Paola Rusconi: «Con questo importante appuntamento i Democratici intendono consolidare la propria presenza nella provincia di Imperia dove, sulla base dei consensi raccolti alle ultime consultazioni europee e amministrative costituiscono la seconda forza del centrosinistra». [a. b.]

Lunedì un incontro

Diano Marina

«An» apre

la nuova sede

la nuova sede

DIANO MARINA. Alleanza Nazionale chiama a raccolta iscritti e simpatizzanti e annuncia l'apertura di una nuova sede nel Diansese. L'obiettivo è quello di portare al prossimo congresso provinciale anche i rappresentanti dell'intero golfo. Dice Paolo Strescino, attuale commissario del partito della zona: «Il Diansese sta crescendo in modo molto soddisfacente. La prova l'abbiamo avuta in modo molto concreto alle ultime consultazioni provinciali: un successo di notevole spessore conseguito dal nostro candidato Gianni Greco. Per organizzare meglio il lavoro e per essere più vicini agli abitanti abbiamo pensato di aprire una sede istituzionale ufficialmente il Circolo del Golfo». Per concretizzare il progetto An ha organizzato per lunedì alle 21, nei locali del Motel Greco di San Bartolomeo al Mare un incontro allargato ai simpatizzanti. Conclude Strescino: «Servirà anche per il lancio della campagna per le imminenti regionali». [a. b.]

Dalle 15 per shopping

Via Amendola

oggi e domani

resta chiusa

resta chiusa

IMPERIA. Continua la «marcia di avvicinamento» al Natale: weekend, per favorire gli acquisti, via Amendola a Oleggia si trasforma in isola pedonale. La strada sarà chiusa dalle 15 di oggi pomeriggio fino alle 15 di domani. E in un panorama purtroppo fosco per il commercio, c'è da registrare il ritorno di un negozio: Roberto Calzature, nell'isola «perenne» di via Ospedale, ha riaperto lo scorso, in tempo per lo shopping natalizio. Il precedente titolare, Roberto Cogitore, aveva dichiarato fallimento. Nel frattempo, però, rivenditori «a stata ceduta alla «Nova srl», che ora riapre i battenti. Il giudice e il curatore fallimentare hanno verificato la situazione e hanno concluso che c'erano i presupposti per riprendere l'attività, osservano al negozio. A Imperia, dopo le polemiche dei giorni scorsi, sono state finalmente scese le luminarie: piene di luci via Bonfante, la Marina di Porto e altri angoli cittadini. Ma in via Garosio e lungo l'Argine Simastro, per vari giorni consecutivi, si sono riproposti black out decisi e poco natalizi. [a. b.]

A Diano Marina: il Comune lo obbliga a smantellare la costruzione

Vivaio abusivo, nei guai consigliere

in curia nella Commissione edilizia

in curia nella Commissione edilizia

in curia nella Commissione edilizia

DIANO MARINA. Lo ha messo nei guai un vivaio in via Alla Rovere, considerato abusivo. Il consigliere comunale di Diano Marina Jacopo Damonte, 47 anni, via Indian 38, vice preside dell'Ipsia, è stato denunciato alla Procura della Repubblica per abusi edilizi, e la denuncia è stata inoltrata per competenza alla polizia urbana, alla Provincia e alla Sovrintendenza per beni ambientali in quanto il terreno si troverebbe su uno spazio protetto. L'esposto riguarda anche la moglie Ornella Polo e Cesare Valenti, di Cerro, che dai due coniugi ha ricevuto l'area in uso gratuito. La notizia suscita sorpresa, di là del valore e dell'ampiezza della costruzione, di appena 27 metri quadrati, per la carica ricoperta da Damonte che, oltre a essere consigliere, è membro della Commissione edilizia. Dovrebbe cioè essere lui a controllare la regolarità delle pratiche edilizie che i cittadini portano al vaglio dell'Amministrazione. [a. b.]

Da Genova «no» agli arresti

Il Tribunale del Riesame di Genova ha respinto il

del pm d'Imperia Filippo Maffeo che chiedeva l'arresto di quattro degli indagati dello scandalo Loculi (pm che dalle casse del Comune sia sparito oltre un miliardo che si doveva incamerare con il versamento degli affitti per le tombe). In precedenza il gp d'Imperia Bruno Novella non aveva accolto la richiesta di custodia cautelare per Marina Corrado e Leonardo Gandolfo, addetti della polizia mortuaria, e per i titolari di pompe funebri Giancarlo Torrone, della Araf, e Ambrogio Dulbecco, della Siof e così Maffeo ha fatto ricorso, rivolgendosi ai colleghi del Riesame. Ieri il nuovo verdetto, negativo anch'esso, grazie al quale i quattro indagati hanno evitato per un soffio di finire in manette. Nel complesso, i impiegati comunali e imprenditori di pompe funebri, coinvolti nell'inchiesta, sono una dozzina. Li assiste uno stuolo di avvocati: Alessandro Moroni, Alessandro Mager, Enrico Nan e Paolo Ferrari. Le indagini proseguono. [m. v.]

Era stato il vicino di casa, il signor Bruzzone, a protestare con un esposto perché il vivaio era, secondo lui, troppo ravvicinato. Particolare curioso: nel vivaio è stato messo un forno a legna che, stando ai proprietari, «dovrebbe mantenere otti-

male la temperatura a salvaguardia delle colture. Ora la sezione edilizia del Comune, forse non senza un pizzico di imbarazzo, ha imposto ai Damonte e a Valenti di buttare giù la costruzione abusiva entro tre mesi. [m. v.]

LETTERE

AL GIORNALE

Contratti

locazione

meglio di

diadetta

L'associazione piccoli proprietari di case comunica a tutti i proprietari che è conveniente disporre i propri contratti di locazione in quanto, secondo quanto previsto dalla nuova legge, con la stipula di un nuovo contratto concordato si potrà usufruire:

1°) di un sostanziale risparmio fiscale (oltre il 30% di quanto pagati di Irpef) e, oltre 600.000 lire, di una di tasse per contratto medio mensile di lire 600.000.

2°) di una minore imposta di registro (30%).

3°) di una possibile riduzione dell'aliquota Ici.

Si ricorda inoltre che per disdetta il contratto all'inquilino è necessario mandare lettera raccomandata se mesi prima della scadenza contrattuale.

E' auspicabile che tutti i contratti di locazione, sia quelli a

che quelli stipulati

i patti in deroga, siano rescissi perché solo con i

contratti assistiti dai sindacati di proprietà e inquilino si po-

trà accedere a tutti i benefici fiscali sopra menzionati.

Il Sicut, sindacato inquilini della Cisl, è d'accordo con quanto affermato dall'associazione, anche perché è prevista una detrazione fiscale per l'inquilino di lire 320.000 o di lire 160.000 a seconda del reddito percepito.

E' conveniente, prima di pagare la rinnovazione della tassa di registro di fine anno per i contratti ancora in corso, disdire tali contratti e stipularne uno nuovo affinché anche gli inquilini meno abbienti possano avere un contributo per il pagamento del canone così come previsto dal Governo.

I sindacati di categoria sono disponibili per ogni eventuale delucidazione in merito e per la stipula dei nuovi contratti.

Associazione piccoli proprietari, Imperia

Commenti ironici

sul

La Uil enti locali desidera interve-

nire sulla questione «rimborso

spese telefoniche per comunica-

zioni d'ufficio» entro il Co-

o d'Imperia. In peraltro

brevissima riunione dei compo-

nenti Uil facenti parte della Rsu e

segreria provinciale si è deciso all'unanimità di valorizzare un nostro dirigente. Dopo l'ennesimo exploit sull'affare telefonico che ha visto indiscusso protagonista questo nostro stimatissimo manager che ha sorpreso ben

«scattivo» con il telefono in mano, non ci è più possibile non ritenere che il suddetto non possa ricalcare la carriera di tanti illustri colleghi. Onore al e alla meritocrazia e a cessare quel che è di Cesare.

Uil Enti Locali, Imperia

Un desso protettivo

Amicis

A nome di un gruppo di abitanti di via De Amicis a Diano, stan chi di subire i danni degli allagamenti, appena il torrente Varcavillo s'ingrossa, suggerisco al Comune, per evitare ulteriori conseguenze, di realizzare un desso all'ingresso della strada che porta da via Sottana alla Poce al greto del torrente.

Secondino Anselmo, Diano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI

118

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

NUMERI

118

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

AMBULANZE (tutta la provincia)

IN CITTA'

PIEVE DI TICO

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

IN CITTA'

PIEVE DI TICO

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Fiera di Natale

Brillante operazione della Dia genovese che ha arrestato Mauro Da Fiume e Gianfranco Repetto Presi a Mentone narcotrafficienti sanremesi Una «base» in Costa Azzurra ma con legami in Liguria

Giulio Gavino

MENTONE

Si nascondevano in Costa Azzurra i due latitanti sanremesi arrestati nei giorni scorsi dal Centro Operativo di Genova della Direzione Investigativa Antimafia. Mauro Da Fiume, 35 anni, e Gianfranco Repetto, 39, mesi addietro vivevano in un appartamento preso in affitto in un discreto quartiere residenziale del centro di Mentone. Traffici di droga, in prevalenza cocaina, erano sulla «lista nera» dei ricercati della Dia e, presumibilmente, nella cittadina francese si confina per continuare ad operare nell'illegalità, forti anche della complicità nel Ponente ligure. I due, ricercati per traffico e vendite di ingenti quantità di stupefacenti, sono stati avvistati nell'ambito dei servizi oltrefrontiera che, lo scorso Ferragosto, avevano portato la Dia all'arresto di Giannino Tagliamento, il sanremese legato al clan camorristico «Zaza», e attualmente detenuto nel carcere di Aix-en-Provence e in attesa di estradizione.

La coppia, che gli inquirenti avevano individuato qualche giorno, non ha avuto scampo. Repetto è intercettato agenti mentre stava uscendo dall'appartamento mentre Da Fiume è stato bloccato all'interno dell'abitazione dove si trovava in compagnia sua convivente, una ragazza spagnola di anni che, dopo gli accertamenti, è rimessa in libertà.



Agenti della Direzione Investigativa Antimafia impegnati nella caccia ai latitanti

Gendarmaria. Per sviare gli investigatori i due ricercati hanno mostrato documenti falsi, uno stratagemma che si è rivelato inutile. Il blitz, coordinato dalla Dia di Genova, ha visto la collaborazione della Brigata di Polizia Giudiziaria di Nizza e dell'Interpol tramite l'appoggio logistico del funzionario di collegamento dello Sco Polizia di Stato a Nizza. Gli

dei due latitanti avvenuti nell'ambito dell'operazione «Fiume Blu», l'indagine tendente a contrastare gli interessi della criminalità organizzata in Liguria. L'arresto è avvenuto il 7 dicembre. Repetto e Da Fiume sono attualmente detenuti in Costa Azzurra.

Le contestazioni mosse ai due arrestati sono diverse. Da Fiume colpito da due ordini di custodia cautelare, per gli investigatori aveva assunto di recente un ruolo

cardine per le organizzazioni mafiose, dedite al traffico di stupefacenti che avevano visto una serie di arresti a Arzio (Varese) nel '97 e a Genova all'inizio dell'anno.

Si tratta di un personaggio molto abile, che ha evidenziato capacità di adattamento anche in Francia con agganci che gli hanno permesso di garantirsi una lunga (e indubbiamente costosa) latitanza. Per la Dia, Mauro Da Fiume avrebbe inoltre ottime conoscenze con le fonti di approvvigionamento dello stupefacente, in prevalenza hashish proveniente dal Marocco (attraverso la Spagna).

Non sarebbe un caso, inoltre, che Da Fiume sia stato catturato insieme a Repetto con cui divideva l'appartamento di Mentone. Repetto, che risulta essere un noto trafficante di hashish e cocaina nella zona di Sanremo, è inoltre presumibilmente legato al clan «Palamar-Morabito», referenti nel Ponente della «ndrangheta calabrese». Da più di un anno il sanremese era ricercato per un ordine di cattura di 15 anni per aver preso parte a organizzazioni che importavano a Sanremo, Ventimiglia e Nizza ingenti quantità di stupefacenti.

«Connubio» a Mentone due narcotrafficienti italiani, per la Dia, sarebbe al centro di un'indagine del Centro Operativo di Genova sempre relativa all'importazione di droga dall'estero.

Rifugio vicino, ma pericoloso

Da Licio Gelli ai mafiosi più noti Côte, zona a rischio per i latitanti

DIPARTITO

Costa Azzurra, terra di latitanti e per tutti sempre lo stesso errore, un rifugio vicino al confine, troppo vicino. Dopo l'eclatante cattura di Giannino Tagliamento ad agosto, la Dia ha assicurato alla giustizia altri due latitanti che hanno scelto la Côte come base logistica. L'efficienza dell'apparato investigativo è una prova importante nella lotta alla criminalità che conferma gli ottimi rapporti interforze tra Italia e Francia. Una collaborazione importante che, al di là del di omertà e delle «difese» dei latitanti, ha sempre dato ottimi risultati.

Ma la storia delle latitanze eccellenti in Costa Azzurra non è limitata alle presenze dei narcotrafficienti della Riviera. Pagine eccellenti sono quelle che interessano la mafia e la camorra. Il grande Michele Zaza, dei personaggi di spicco della famiglia napoletana, per aveva trasformato a villa Saint-

Laurent du Var nel suo quartier generale. Antonino Calderone, mafioso «ricercato» da Cosa Nostra, per sfuggire ai sicari si è costruito una nuova identità a Nizza, dove aveva aperto una lavanderia insieme alla moglie (prima era catturato dalla gendarmeria e di iniziare a collaborare con il giudice Giovanni Falcone). Lo Licio Gelli, nella sua ultima «sfuga» dall'Italia, ha scelto proprio Costa Azzurra come estremo rifugio. Un «paradiso» costoso dove, però, è facile nascondersi. Tanti i motivi: l'alta concentrazione di italiani che rende anonima una presenza sotto falsa identità; la vicinanza con il confine per eventuali contatti (soprattutto gli spostamenti di denaro); l'aeroporto di Nizza, uno scalo internazionale da dove è possibile raggiungere l'Italia ma anche Guyana francese e Cuba; ambienti della malavita collegati alla criminalità italiana. Tante «doti» che, però, non sempre sono sufficienti a garantire l'impunità. [g.g.]



Gli arrestati, dall'alto Gianfranco Repetto e Mauro Da Fiume.

Il Nobel è tornato all'istituto che aveva ben conosciuto da studente

Commesso revival di Dulbecco all'Osservatorio meteorologico

Giulio Gelardi

Serata a sorpresa per Renato Dulbecco. Lo scienziato, dopo aver ricevuto il Premio Parasio, ha deciso di fare visita all'Osservatorio meteorologico imperiese. Una scelta che non lascia sorpresi: Dulbecco negli anni della sua giovinezza, così ha avuto modo di dire anche durante la cerimonia di consegna del «Parasio», conserva numerosi ricordi che riguardano proprio il laboratorio scientifico imperiese. Da ragazzo, infatti, il Nobel frequentò a lungo l'Osservatorio e addirittura inventò un nuovo tipo di sismografo elettronico che rimase in funzione per svariati anni.

La visita Dulbecco è stata fatta in forma strettamente privata. Era accompagnato dal direttore Nicola Dulbecco, l'assessore Donato (che gli ha consegnato un omaggio a nome dell'Amministrazione Sappe) e dai dirigenti del Circolo Parasio. Momenti di commovente ma anche di soddisfazione nel vedere la moderna tecnologia sia entrata a far parte



Per Renato Dulbecco la giornata di ieri è stata ricca di forti ricordi: il premio Nobel è infatti tornato all'Osservatorio meteorologico che aveva conosciuto da ragazzo.

della strumentazione dell'Osservatorio: ben altri tempi rispetto a quelli in cui quel giovane che sarebbe diventato un uomo di caratura mondiale amava frequentare può dire addirittura lavorare visto che sosteneva l'attività quotidianamente quel luogo.

Dulbecco ha osservato l'Osservatorio sia cambiato rispetto all'ultima visita, più di dieci anni fa. Segno di una maggiore attenzione da parte del Comune è quello che è stato e continua ad essere un «gioiello» imperiese.

Il caso della bimba di 10 anni ripudiata dai genitori ha suscitato forte commozione

Abbandonò la figlia, forse processata

Il caso all'esame dei giudici. Molte richieste di affidamento

Daniela Borghi

BORGHIERA

E' stata segnalata alla Procura Sanremo la bimba di dieci anni che la settimana scorsa si era allontanata da casa, di sera, perché si sentiva rifiutata dai genitori, separati da tempo. La mamma, che aveva ottenuto l'affidamento della ragazzina, con voleva più tenerla con sé. La donna potrebbe essere chiamata a rispondere dei reati di abbandono di minore, maltrattamenti psicologici, nonché di violazione alle disposizioni della sentenza del Tribunale civile. Sono stati interessati il Tribunale dei Minori di Genova e quello civile di Sanremo.

La piccola era uscita di casa dopo aver avuto una discussione con la madre: la figlia inoltre sentito la conversazione telefonica tra i genitori, durante la quale si scaricavano la responsabilità di accudirla. La madre,

30 anni, commessa, vuole eritarsi vita. Il padre, che nel frattempo si è risposato, non vuole contrariare la nuova figlia che non vuole essere figlia della precedente relazione.

La vicenda della bambina, che è chiamata Carla, aveva commosso tutta Italia: al commissariato di Ventimiglia continuano ad arrivare telefonate di persone che vorrebbero averla in affidamento, ma la trafila burocratica da seguire è semplice: tanti generosi immaginano, e la competenza è del Tribunale dei minori di Genova.

Intanto, sempre gli agenti del commissariato di Ventimiglia, diretti dal vicequestore Giuseppe M., hanno scoperto un'altra triste storia che vede come protagonisti adolescenti. Nel corso dei normali controlli antiborseggio, mercato del venerdì, ieri hanno fermato un

giovane francese sorpreso mentre tentava di trafugare portafogli. Sono venuti così a conoscenza di un ben realtà. Il ragazzino, che chiameremo Remy, di un'età indefinita - dai 14 ai 15 anni perché lui non la conosce - ha raccontato di non aver mai conosciuto i genitori, di vivere di espedienti e di elemosine insieme con un piccolo cane bastardo morto pochi mesi fa di freddo. Ha detto di aver fatto una decina di borseggi in Francia e in Italia, in particolare a Ventimiglia, durante il mercato. Ha chiesto di rimanere in commissariato o di essere ospitato in qualsiasi altro posto, pur di non essere affidato al Centro correzionale di Nizza, da dove era fuggito, ma non è possibile.

Ai poliziotti che hanno ascoltato il racconto è rimasto altro da fare che denunciarlo per borseggio, rifocillarlo e quindi restituirlo ai genitori francesi.

BLUE RIDER

Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia

IL MITO AMERICANO DI SEMPRE

IL MITO AMERICANO DI OGGI

Derby Sporting

Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia

ACTIVE WEAR LEO JEANS

Via Cascione - Imperia P.M.
Via della Repubblica, 25 - Imperia O.

WILKER INDUSTRIES - B.D BAGGIÉS - PORTLAND - CONTROVENTO - SUNDEK

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITÀ

*In pelle. In 12 rate senza interessi. Prima rata, Pasqua 2000.
E' una sorpresa o sono tre?*



Fino al 31 dicembre, regalatevi Altea. In pronta consegna.

Vi sorprenderete per la bellezza e la comodità di Altea, la poltrona bergère che riunisce tanti pregi: il poggiatesta, il poggiatesta e lo schienale reclinabile. È in pelle Status: pelle di forte spessore, resistente e morbida da accarezzare; un'esclusiva Divani & Divani, la catena di negozi specializzati più grande d'Italia. Allora cosa aspettate a farvi la sorpresa? Il trasporto sono compresi nel prezzo. T.A.N. e T.A.E.G. 0%.

Poltrona reclinabile in pelle Status, cm 81, solo 100.000 lire di anticipo e 179.000 lire al mese.

*Fino a esaurimento scorte.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

ALBENGA

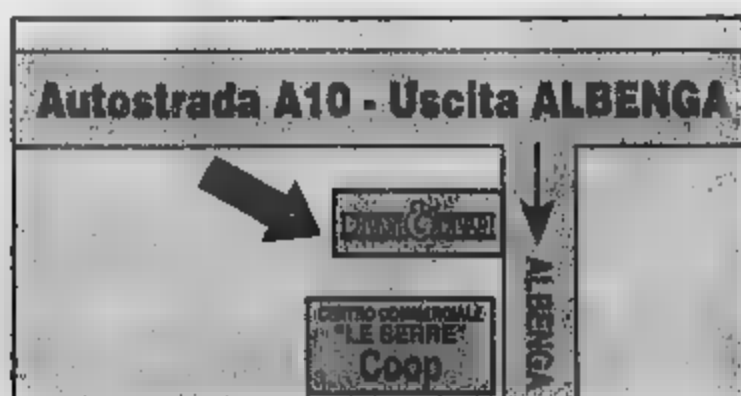
Via Al Piemonte Regione Carrà
tel. 0182.559439

SANREMO

C.so Marconi, 296
tel. 0184.662711

VADO LIGURE

Via Italia, 6
tel. 019.2162097



APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO



PC DEX 9365 - ATX - Processore Intel® Pentium® III a 500 MHz

- Cache 512KB interna L2
- Case Middle Tower ATX
- Main Board ATX - Chipset Intel 440 BX
- RAM 64MB Sincrona (SDRAM 100 MHz)
- Hard Disk 8.4GB - Ultra DMA 33
- Lettori DVD
- Scheda Video Matrox Millennium G400
- Dual-Head ALCP - 32MB - TV Out
- Modem Non compresso
- Scheda Audio Aureal Vortex2 SuperQuad
- 3D Sound Digital PCI
- Modem 56K Interno
- Tastiera Italiana multifunzione, Mouse
- Software MG Windows 95, Conco Basica

£. 2.399.000

Formula 6x3
Prezzo originale, 15 mesi di garanzia 3x3 anni, in più con 6-4 anni (7000 L24K - 10000 L7714)

Offerta speciale con Masterizzatore 4x4x24x

£. 2.699.000

Formula 6x3
Prezzo originale, 15 mesi di garanzia 3x3 anni, in più con 6-4 anni (7000 L24K - 10000 L7714)

64
Mb

8.4
Gb

DVD

G400

TV

56K

4x4x24x

DVD



**COMPUTER
DISCOUNT**

la catena italiana
dell'informatica

Ventimiglia: e sono negative le previsioni degli operatori per lo shopping natalizio

Il ponte dell'Immacolata? Un flop

Dai commercianti arriva l'sos per il turismo

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il ponte dell'Immacolata ha fatto «flop». E' la denuncia della Confesercenti, allarmata per lo scarso risultato turistico del periodo che anticipa il Natale e che di solito viene considerato un termometro attendibile del gradimento turistico. «Ci sono arrivati segnali di preoccupazione da parte di alcuni operatori in merito alla scarsa affluenza di visitatori e clienti per il ponte dell'Immacolata - spiega il vice presidente provinciale Sergio Scibilia - La paura maggiore è che questo sia il trend destinato a proseguire per tutto il periodo natalizio. Se questa ipotesi si dovesse confermare, sarebbe a rischio il futuro di diverse aziende».

Secondo la Confesercenti, Ventimiglia sta pagando a caro prezzo i ritardi avvenuti nella programmazione turistica. «Altre città d'Italia e nel mondo, da diversi mesi, pubblicizzano le iniziative per Capodanno del 2000 - continua - Arrivati a questo punto per cercare di salvare il salvabile chiediamo di eseguire alcuni interventi, a nostro giudizio prioritari».

Le richieste? Si va dalla pulizia straordinaria delle spiagge pubbliche con rimozione dei detriti portati dalle mareggiate a quella, straordinaria, delle strade del centro e di quelle frazionarie, con il taglio dell'erba lungo i bordi. E ancora, la Confesercenti



Al sin. il vice pres. della Confesercenti Sergio Scibilia, il vice sindaco Gaetano Scullino e l'assessore Giorgio Guglielmi



vorrebbe la sostituzione dei casonetti della nettezza urbana, malconferenti e vetusti, la potatura delle palme nei giardini pubblici, la pulizia delle aiuole e il divieto d'accesso dei Tir nel centro, nei giorni 24 e 31 dicembre.

Il vicesindaco Gaetano Scullino, però, non è preoccupato: «Prevede un grande Natale».

«Quest'anno l'Amministrazione ha fatto un grande sforzo finanziario - spiega Scullino - Ha speso oltre 150 milioni per poter portare avanti, per la prima volta dal Dopoguerra, un'immagine della città più accattivante».

Abbiamo investito questa cifra per comperare o affittare le luminarie per tutta la città, anche in zone dove prima erano mai state messe».

Continua: «Abbiamo voluto portare un segno di civiltà anche nelle frazioni: Grimaldi, Bovera, Torri, Calvo, Latta, Trucco, Porra e Morfola. Nel centro, invece, abbiamo ampliato l'illuminazione festiva; soprattutto in via Roma, via Cabagni Baccini e via Sottocento. E' un vero sforzo finanziario». A questo bisogna aggiungere la tanto discussa «Porta del Giubileo», del costo di 147 milioni,

realizzata dall'Amministrazione per dare il benvenuto ai pellegrini. E' stata già montata, in corso Francia, sul ponte: «Speriamo sia un'opera simpatica».

Per quanto riguarda le manifestazioni, fa discutere la grande festa prevista nel pallone ex Gil, sul lungomare, in occasione di Capodanno, il cui costo ammonta a circa sessanta milioni. L'assessore al Turismo, Giorgio Guglielmi, è ottimista: «Oltre alla festa, che sarà aperta ad ingressi gratuiti a tutti, residenti e non, con panettone e spumante, il periodo di Natale e Capodanno porterà tante animazioni».

Brillante operazione dei carabinieri di Ventimiglia

Ovuli di droga nell'intestino arrestato «pusher» tunisino

VENTIMIGLIA

Acquistava eroina su ordinazione al mercato di Milano per poi rivenderla nel Ventimigliese. Il presunto corriere della droga è stato scoperto dai carabinieri di Ventimiglia.

Si tratta di un tunisino di 36 anni, Dallali Houcine, coniugato, operaio, domiciliato a Monza ma molto spesso in giro dalle nostre parti, dove vivrebbe da un po' di tempo. E' stato intercettato alla stazione di Bordighera, dove è arrivato su un treno da Milano.

Nell'intestino nascosto un pacchetto contenente ventigrammi di sostanza stupefacente tipo eroina. Un metodo di occultamento pericolosissimo perché se l'involucro si rompesse lo spacciatore andrebbe incontro a morte sicura per overdose. E' già capitato in passato che lo spacciatore morisse tra atroci

Erano i ventigrammi il quantitativo richiesto dai suoi clienti, per i quali l'extracomunitario era partito alla volta della capitale lombarda a fare il pieno di eroina. Dove andava e con chi incontrarsi. Calcolano i carabinieri che il carico avrebbe almeno soddisfatto una decina di tossicodipendenti.

Questi ultimi hanno aspettato invano nel luogo dell'appuntamento, davanti ad un casolare lontano dal centro senza sapere che il loro fornitore era finito

SILBA E CONTROVALLI

«Il primo allarme nel '95»

Caso «ecstasy»: Franco Poggio, presidente provinciale del sindacato locali da ballo, aveva messo in guardia le forze dell'ordine «solicitando controlli ai «rave party» già nel '95, quando ancora non si parlava del rischio questa micidiale droga. Nelle lettere dell'epoca al prefetto, al questore e al comandante provinciale dei carabinieri, Poggio condannava i «rave», feste «fuori orario» all'insegna della trasgressione che «state messe al bando in altre province. Il Silb aveva già evidenziato come i potessero essere «punto ideale di incontro di spacciatori che cercano di piazzare dosi di ecstasy e droghe varie ai giovani», chiedendo quindi che non venissero autorizzazioni qualsiasi genere di spettacolo dopo le 4. Il sindacato si inoltre riservò di segnalare alla autorità, ed in particolare alla Guardia di finanza e all'ispettorato al lavoro, «tutti quei gestori che organizzano intrattenimenti appoggiandosi ad organizzazioni di pubbliche relazioni e di legalmente costituiti». «Queste organizzazioni, che operano sul nostro territorio, sono associazioni a delinquere, nate spesso anche per coprire detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti», si legge in un documento del Silb dell'aprile '96. (d. bo.)

nelle mani degli investigatori. Sono stati i carabinieri a farsi avanti e a informarli, non prima dei controlli di rito, di quello che era avvenuto. Tutti sono stati segnalati alla prefettura.

Secondo gli inquirenti non era la prima volta che l'extracomunitario faceva la «spola» con Milano, sempre in treno, nascondendo la droga sempre con lo stesso metodo.

Ma i militari di Ventimiglia non sono caduti nella trappola. Appena sceso dal convoglio, lo hanno accompagnato all'ospeda-

le «St. Charles» di Bordighera e lo hanno fatto sottoporre ai controlli.

A tradirlo sono stati proprio i raggi X. Lo stratagemma di nascondere nelle viscere ovuli di droga è ormai molto diffuso tra gli spacciatori extracomunitari. Lo ritengono un nascondiglio sicuro ma nulla possono contro i raggi.

Lo straniero stato arrestato per «detenzione al fine di spaccio di sostanza stupefacente» e accompagnato nel carcere di Bussana. (d. bo.)

E' stata trasferita a Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco

Camporosso, fiamme dalla stufa Anziana è ricoverata in fin di vita

NOTIZIE ALBA

VENTIMIGLIA

Denuncia il marito «Beve a mi picchia»

Una donna di 62 anni di Ventimiglia ha presentato un esposto contro il marito, di 70 anni, accusandolo di violenza e minacce. L'uomo è sposo ubriaco e rompe i mobili. La donna vive nel terrore e ha chiesto aiuto alla polizia.

BORDIGHERA

Si presenta al Bicknell un libro sul Neolitico

L'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Bordighera ospita oggi, alle 17, nel Salone del Museo biblioteca Bicknell di via Romana, il professor Santo Tinè dell'Università di Genova. Presenterà il volume «Il Neolitico nella caverna delle Arane (Candido)», scavi 1972-1977 della collezione di monografie preistoriche e archeologiche. Seguirà il tradizionale ricevimento di fine anno per i soci e gli amici dell'Istituto.

BORDIGHERA

Escursione guidata a cantine e frantoi

La Cooperativa Omnia nell'ambito della manifestazione «Andar per frantoi e mercatini», sponsorizzata dalla Camera di Commercio di Imperia, propone oggi un'escursione guidata a Dolceacqua, con visita a cantine e frantoi. Punto di partenza, alle 14, all'Ufficio informazioni «sta» Ventimiglia, in via Cavour.

BORDIGHERA

Medaglia alla memoria per i due forestali morti

Medaglia d'argento alla memoria per i forestali caduti a Bordighera. L'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti ha partecipato a Cittaducale (Rieti), alla cerimonia di consegna della medaglia d'argento al valore alla memoria per l'agente scelto Tannelli e l'agente Giochino, rimasti uccisi a Bordighera, nell'estate '98, durante lo spegnimento di un violento incendio boschivo sul Montenero. La cerimonia si è svolta nella scuola del Corpo forestale dello Stato. (d. bo.)

Iniziativa de «Il Faggio»

Per i disabili una serata in discesa

BORDIGHERA. La «febbre del sabato sera» ha contagiato i ragazzi del Centro socio educativo «San Patrizio» di Bordighera. Gestito dalla cooperativa «Il Faggio», il centro accoglie portatori di handicap adulti, di età compresa tra i 30 e i 50 anni, residenti a Bordighera e dintorni. I ragazzi, accompagnati dagli operatori, a giugno sono stati in vacanza per una settimana in Toscana.

Ora hanno raggiunto un altro obiettivo del progetto educativo di socializzazione: l'uscita serale. Dopo la preparazione, da parte degli operatori, con racconti, discussioni e simulazioni, l'altra sera sono usciti.

Alle 21,30 si sono ritrovati al Chica Loca, con la musica dal vivo e cocktails non alcolici. A mezzanotte e mezza ingresso al Kursaal, sempre sul lungomare Argentina. Gli operatori e i ragazzi ringraziano i due locali per l'accoglienza e l'atmosfera all'insegna del divertimento. (d. bo.)

Neve ?

A Monaco ?

Natale Nordico a Monaco

Neve e Sci di Fondo.

Foresta di Abeti.

Pista di Pattinaggio.

Giochi.

Elfi Furbi.

Mostra « i Colori del Nord ».

Grande Lotteria dei Commercianti.

Villaggio di Natale.

Casetta di Babbo Natale.

E...freddo che punge !

Port Hercule

Informazioni : (00 377) 92 166 166

MONACO

dal 10 al 26 dicembre 1999

MaxMara

Sanremo

VENDITA PROMOZIONALE

CONTINUA FINO AL 31 DICEMBRE

PER RINNOVO LOCALI

SCONTI DAL 20% AL 40%

Sulle collezioni Autunno - Inverno 1999 - 2000

REPARTO TAGLIE COMODE

Marina Rinaldi

Il nuovo movimento politico promosso da Roberto Avogadro A battesimo «Liguria futura» Assemblea generale domani a Genova

ALASSIO

«Con la volontà di operare in forma democratica e non violenta per la trasformazione dell'Italia in un moderno stato federale. Di adoperarsi per la riduzione del carico fiscale e burocratico, per la tutela della proprietà, della libera concorrenza e della libertà di iniziativa economica. Per l'autogoverno del popolo ligure e la difesa della sua storia, della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo patrimonio storico, artistico e del suo ambiente». Sono queste le sintesi le linee guida del manifesto programmatico del nuovo movimento federalista liberal democratico «Liguria futura» (nel simbolo 2 delini che saltano), promosso dal senatore Roberto Avogadro. Domani mattina nel porto antico di Genova (sala Scirocco-Libecio dei Magazzini del cotone) si procederà all'assemblea costituente che riporterà in Liguria quello che movimenti analoghi stanno organizzando in diverse regioni del Nord Italia, e alla nomina di presidente e portavoce.

Ordine pubblico e turismo sono alla base del programma di «Liguria futura». Ha spiegato Roberto Avogadro: «Nel manifesto si pone anche l'accento sulla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini e di incrementare l'impegno contro l'immigrazione clandestina. Si manifesta anche la volontà di porre il turismo al centro dell'economia ligure, non in maniera velitaria come attualmente avviene, ma accompagnando questa scelta con atti concreti, riconoscendogli il valore di risorsa primaria. Infine si sottolinea la necessità che ai residenti liguri riconoscano delle precedenti nell'assegnazione di alloggi, lavoro, assistenza e contributi». All'assemblea parteciperanno i promotori degli altri movimenti federalisti che insieme a Liguria futura daranno vita ad un nuovo movimento federale il 22 gennaio 2000.



Il senatore Roberto Avogadro

nomia ligure, non in maniera velitaria come attualmente avviene, ma accompagnando questa scelta con atti concreti, riconoscendogli il valore di risorsa primaria. Infine si sottolinea la necessità che ai residenti liguri riconoscano delle precedenti nell'assegnazione di alloggi, lavoro, assistenza e contributi». All'assemblea parteciperanno i promotori degli altri movimenti federalisti che insieme a Liguria futura daranno vita ad un nuovo movimento federale il 22 gennaio 2000.

A Savona

Piaggio «sposa» l'università

FINALE L. Incontro giovedì a Savona, fra Roberto Mosca, presidente del Dipartimento di ingegneria della produzione del Polo universitario di logistica e della produzione di Savona, e i dirigenti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' stata discussa una prima possibilità di collaborazione tra l'università e la Piaggio stessa. Martedì a mezzogiorno, in un hangar di Sestri, i vertici Piaggio, con il presidente Piero Ferrari e l'amministratore José Di Mase incontreranno le istituzioni locali per la presentazione del libro «Sulle ali della memoria». La nuova proprietà farà il punto di un «nuovo» Piaggio. Una occasione per riaffermare il rilancio dell'azienda malgrado la rottura, in corso, con i soci turchi della Tushav. I dipendenti della Piaggio hanno ricevuto le due mensilità arretrate relative all'autunno del 1994. La questione riguardava la vecchia gestione comunitaria. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

Un gioiello per il furto in una villa

Held Loris, gioiellaio di 55 anni, Rovereto, fermato la sera estate dai carabinieri dopo aver rubato in una villa di Capo Mele un bracciale d'oro e contante per 6 milioni, è stato ora arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare del gip di Savona. E' rinchiuso in carcere a Genova-Marassi. (m. br.)

Incidenti in Riviera per l'asfalto viscido

L'asfalto reso viscido dalla pioggia ha provocato incidenti stradali a Ceriale, Andora e Albenga. Michele Steduto, 55 anni, che viaggiava sulla via Romana a Ceriale in direzione di Albenga ha speronato l'auto guidata da Antonella Pappalardo, 28 anni, che grazie all'airbag se l'è cavata con poche escoriazioni. M.D., 20 anni, andrese, è caduta dal motorino in via San Lazzaro ad Andora, procurandosi la rottura del ginocchio e dei legamenti del collo. Guarirà in tre mesi. Sulla Statale 582 per Garesio, C.G., 41 anni, ha urtato in macchina contro un camion che gli ha tagliato la strada. Si è rotto il ginocchio e guarirà in tre mesi. (a. r.)

PIETRA L.

Nuova ondata di furti negli alloggi delle frazioni

Reclutazione di furti in alcune zone periferiche di Pietra Ligure. Negli ultimi giorni i ladri hanno visitato, senza difficoltà, di giorno o di notte alcune abitazioni e il Circolo in centro a Ranzi, frazione pietrese. Furti anche a Loano. (a. r.)

In Consiglio comunale la casa di riposo S. Spirito

Un'altra tappa dell'istruttoria vicenda della casa di riposo Santo Spirito di Pietra Ligure, ieri sera, in Consiglio comunale. Sempre ieri si è riunito il Consiglio comunale di Borghetto per la discussione di una variante al Prg. (a. r.)

ALASSIO

Circonvallazione d'incapace sarà processato un notabile

Si terrà il 15 dicembre il processo a Giovanni Bergese, 48 anni e notario Stefano Parodi, 41 anni, entrambi di Allassio. Sono accusati di circonvallazione d'incapace. Al centro del procedimento un contratto preliminare di vendita di un bar-ristorante di Allassio. Circonvallazione accusatorie sulle quali la difesa si prepara a dare battaglia. (m. br.)

Nei giorni festivi resteranno aperte, a turno, due rivendite

Pane fresco alla domenica Finale, accordo tra fornai e Comune

FINALE L.

Finalmente ci saranno pane e focaccia freschi, artigianali, tutto l'anno. Dopo «lotta» durata anni, grazie anche alla liberalizzazione incentivata dalla legge Bassanini, si potrà mangiare in Riviera pane fresco, anche la domenica in bassa stagione. Uno dei primi ad ufficializzare questa novità è il Comune di Finale Ligure. Sino ad inizio gennaio i panifici saranno sempre aperti (escluso il 26 dicembre e il 1 gennaio). Dal 9 gennaio a maggio l'orario di bassa stagione con le classiche chiusure domenicali. Spiega l'assessore al commercio Mario Coletti: «Abbiamo raggiunto un accordo con i panificatori. Saranno aperti due alla volta: gennaio a maggio di domenica. E' stata decisa una turnazione tenendo conto anche dell'ubicazione dei panifici. Chi effettuerà l'apertura domenicale salterà la doppia panificazione del sabato pomeriggio. Credo che tutto questo vada nell'interesse degli utenti, residenti e turisti».

Troppe tasse per la Piana

La Confederazione italiana agricoltori (CIA) ha lanciato la raccolta di firme per sostenere quattro richieste, in un momento in cui i costi fiscali e previdenziali del prossimo gennaio cresceranno con una velocità insostenibile. Questi gli obiettivi: rinviare l'entrata in vigore del regime Iva (comporterà un ulteriore onere annuale per azienda di almeno due milioni); blocco dell'Irap all'1,9 per cento, il voto di «decreto tagliacosti» per il gasolio e un sistema semplificato per determinare il reddito. Dice Gianni Benedetti, presidente provinciale della CIA: «Mentre da una parte la pressione fiscale e contributiva si impenna, vengono meno le agevolazioni e i sostegni alle aziende agricole. Occorre, e sottrarsi, proprio dove fiscale, trovare un sistema di tassazione sostenibile, anche in considerazione della concorrenza internazionale, agguerrita e sostenuta dai propri governi». (a. r.)

In realtà in Riviera, oltre al pane industriale, c'è chi è riuscito a panificare nei giorni festivi fuori stagione e di chi lo faceva. Ci sono state polemiche per paura della concorrenza con implicazioni, in alcuni casi, giudiziarie per chi è stato il «fresco». Mentre

pochi giorni dal 2000 si aspetta con timore il millennium b... finalmente arriva l'annuncio che il prodotto base sulla tavola degli italiani potrà essere fresco anche alla domenica. Altri Comuni stanno regolamentando il settore anche se si va verso una (quasi) totale liberalizzazione degli orari. (a. r.)

Lega Nord contro l'Asl Presidio sanitario solo ad Allassio Albenga protesta

ALBENGA. Ha scritto al commissario prefettizio del Comune per lamentare l'ennesima chiusura dell'ufficio Asl per l'autorizzazione dei presidi sanitari, disservizio che ricade sugli anziani e gli handicappati bisognosi di assistenza, pannolini, cateteri e altro. Rosy Guarnieri, consigliere comunale della Lega Nord, chiede che venga interessato il direttore generale dell'Asl per trovare un'urgente soluzione al problema. «Dalla seconda settimana di agosto si assiste alla scena teatrale dell'apertura e chiusura dell'ufficio in via Trieste 54 con la semplice affissione sulla porta di un cartello che invita anziani e portatori di handicap a recarsi presso la struttura ospedaliera di Allassio. Una cosa veramente «comoda» per un anziano di Albenga o ancora peggio di Erli, Castelluccio, Tezzeo o Stellanello, ha scritto Rosy Guarnieri. (m. br.)

Alle medie Alighieri Salone della scuola per la scelta delle Superiori

ALBENGA. Numerosi i visitatori (soprattutto genitori degli alunni) che hanno visitato il «Salone dello studente» allestito a cura del Distretto scolastico, presieduto dal professor Renzo Rossi (presidente delle medie Alighieri di Albenga). Il Salone (che si chiude questo pomeriggio, presso l'ex asilo Saccardi) serve per la scelta delle scuole dopo le medie. Protagonisti sono stati gli istituti medi superiori, unitamente alle Province di Savona e Imperia, che hanno offerto ai visitatori le informazioni sui percorsi scolastici dei propri istituti. Il Salone è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di autorità scolastiche e militari. Ha detto Renzo Rossi: «L'obiettivo consiste nel favorire non solo da parte dei ragazzi ma anche da parte delle famiglie l'acquisizione di tutti i dati per facilitare una scelta mirata ad una positiva prosecuzione degli studi». (a. r.)

Risolti in tempo record i problemi dell'organico

A gennaio il Santa Corona quindici infermieri

PIETRA L.

I vertici del Santa Corona di Pietra Ligure corrono al riparo per far fronte all'emergenza infermieri. Giovedì mattina in poche ore è stata ratificata la graduatoria dei quasi 200 aspiranti infermieri precari ed è stata deliberata una prima assunzione di 15 infermieri per un periodo massimo di 12 mesi. Non si placano tanto le polemiche dopo il licenziamento del direttore sanitario, Andrea Conti.

C'è chi ha lavorato il giorno della festa patronale di San Nicolò per far partire le 15 assunzioni. Con questa mossa, a tempo di record, già prima di Natale dovrebbero essere coperti una parte dei 20 posti attualmente vacanti per malattia. A fine anno ci saranno altri 10 infermieri in pensione mentre il ricorso all'orario ridotto partime di 20 unità crea altri clubchis

turni. I vertici del Santa Corona aspettano dalla Regione il via libera all'assunzione di 24 infermieri di ruolo. A pochi mesi dalle elezioni regionali l'ok al palazzo Tursi sembra scontato. Nel frattempo potrà continuare ad attingere dalla graduatoria dei precari. E' fine anno ci sarà una drastica riduzione dei ricoveri ordinari per le festività di Natale e per l'attesa del millennium bug. Dopo i sindacati, prima i medici in questi giorni hanno tutte le associazioni del volontariato esprimeranno il loro dissenso per la decisione di Fracassi di non rinnovare l'incarico ad direttore sanitario Andrea Conti. Fracassi e ne Conti commentano questa decisione. Anche questo da addito a molte voci sui motivi reali della fine rapporto di Conti con l'ospedale pietrese. A questa scelta, così contestata, avrebbero contribuito alcune dirigenti donne. (a. r.)

VIOMI
Piemonte Moda SPOSA
organizza:
2000
mi sposo nel
I futuri sposi saranno ricevuti per la presentazione delle nuove collezioni presso il Ristorante "La Borsarella" via del Crist (a 1 km dal Casello autostrada TO/SV uscita di Mondovì).
Sabato 11 dicembre dalle ore 18,00
Domenica 12 dicembre dalle ore 15,00
ORARIO SFILATE
Sabato ore 21,00
Domenica ore 17,00 e ore 21,00
in collaborazione con: Capigliera e Fiondea, La Borsarella, Le Bonapoliere di Marinella
Acconciature e Trucco: Barbara e Laura di Sale Langhe 0174.75332
Per informazioni telefonare 0174.552309

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MENO DOLCI: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttiLibriTempoLibero
DOMENICA: TuttiAffari (solo Torino)
LA STAMPA

**Nouvelles
Galleries
MENTONE
Nuova Collezione**
Lafayette
4 PIANI AL VOSTRO SERVIZIO

- **PIANTERRENO**
Lingerie - Profumeria
Accessori - Gioielleria New Gold
- **PRIMO PIANO**
Divertimenti - Giochi
Cartoleria - Buzzy Jennifer
Confezione Uomo
- **SECONDO PIANO**
Confezione Donna - Confezione Bambino
- **TERZO PIANO**
Tessile di casa - Arti della Tavola
Elettrodomestico - Lista di matrimonio

Aperto dal lunedì al sabato
dalle ore 9.00 alle 19.30 non-stop
1 ora di parcheggio gratuita
(Hôtel de Ville) per 100 FF d'acquisti.

27, RUE DE LA RÉPUBLIQUE - MENTON
4 = 11 = 3

e sentirai
di nuovo...
il rubinetto
che perde

MICROFON

apparecchi acustici & soluzioni per l'udito

MICROFON
TECNOLOGIE ACUSTICHE

Da martedì 14 dicembre 1999 Vi attendiamo nel nostro nuovo punto
vendita di IMPERIA PORTO MAURIZIO - via Cascione 15 - tel. 0183.652823

oggi in SENSO
INGLESE

ultimi
giorni!



solo

fino al 31 dicembre

TAPPETI PREGIATI E MOBILI

SCONTATI FINO AL 70%



VENTIMIGLIA

VIA CAVOUR, 24 - TEL. 0184.951453

E giovedì, fuori programma, irrompe l'irriverente comico Paolo Hendel

Cavour, Foà rilegge Pirandello

Stasera e domani torna la prosa a Imperia

Enrico Ferrar
IMPERIA

Si affida a Pirandello l'avvio della stagione di prosa al Cavour. Sarà la regia di un interprete notissimo come Arnoldo Foà a firmare «Diana e la Tuda», in scena stasera e domani a Imperia. Foà dirige la compagnia «La Pirandelliana»: fra gli attori lui stesso e Paola Tedesco, un volto televisivo che da qualche tempo preferisce calcare le tavole palcosceniche. E' soltanto l'inizio. Giovedì prossimo, con un assoluto fuori programma, irrompe Paolo Hendel, il popolare comico che sta per tornare nella sale cinematografiche nel nuovo film di Pieraccioni, «Il pesce innamorato». E' un appuntamento interamente organizzato dai privati.

Pirandello, «Diana e la Tuda» sarà rappresentato oggi e domani alle 21. Il regista Foà, 68enne, ottantatreenne, ha preannunciato una rilettura assolutamente «canonica», a differenza dei registi che si affidano a «scapricci» o altre «libertà». L'attore Arnoldo Foà, che ha recitato nel '71 con Paola Quattrini, nell'84 con Paola Pitagora. Ora, si mette anche alla guida della squadra. Al fianco del maestro, che impersona il vecchio scultore Giuncano, la giovane Giada Desideri (è stata Claudia nelle «Diana e la Tuda») e il regista Foà, che impersona il figlio. Dice il regista: «Diana e la Tuda» è stata scritta per Maria Abbe. Che il dramma sia autobiografico non vi è dubbio. Pirandello, notoriamente preso da Maria Abbe, non risulta che ne abbia mai fatto la sua donna ma sappiamo che ha sofferto nel vedere l'oggetto dei suoi desideri denu- darsi davanti al pubblico.

Oltre alla Desideri nei panni della modella Tuda e a Paola Tedesco (Sara Mendel), recita Leandro Amato, nei panni del giovane amante di Sara. I biglietti (ridotti 30 mila) e mille in galleria (ridotti 20 mila). Per gli studenti, assicurati un'ul-



Arnoldo Foà dirige e interpreta «Diana e la Tuda» di Pirandello. Nella fotografia è ritratto al fianco della giovane attrice Giada Desideri che interpreta la modella di uno scultore e dovrà recitare in alcune scene del dramma

teriore riduzione: 12 mila lire in galleria. Intanto, prosegue la stagione abbonamenti per la stagione 1999-2000. Il botteghino è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Hendel. «Occhio alla penna»: è il nuovo monologo di Paolo Hendel, che giovedì alle 21 approderà al Cavour. Le rappresentazioni di questo fine settimana sono a cura del Comune, l'appuntamento con la comicità è interamente organizzato dalla Computers House. «E' come una di "regalo di Na-

la" per i nostri clienti», osserva nel negozio di via Peri. Per questo motivo, molti posti sono già prenotati: è però ancora possibile trovarne, soprattutto in galleria. La prevendita dei biglietti, al prezzo unico di 30 mila lire, è alla libreria La Talpa di via Amendola.

Bruno Monticone

Quello dello Zelig è una sorta di marchio-d'oca in fatto di cabaret. Perché dall'omonimo locale milanese, negli ultimi dodici anni, sono passati e diventati grandi un po' tutti i protagonisti di questo genere: spettacolo che sta conoscendo crescente consenso. Un marchio, adesso, diventato anche popolarissimo dopo le ripetute apparizioni televisive dei suoi comici nella trasmissione «Zelig, facciamo cabaret».

Giovedì prossimo una fetta di «Zelig» sarà a Sanremo con un recital di tre dei suoi: la coppia formata da Ale e Franz, Max Pisu (cabarettisticamente noto per il personaggio di «Tarcisio») ed il disarmante Mr. Forest, il mago pasticciatore. Saranno loro i protagonisti di «Zelig Show», lo spettacolo, condotto da Giancarlo Bozzo, in programma (ore 21,15) al teatro Ariston, come anteprima alla rassegna del Nuovo Teatro Comico. L'occasione, anche, per una nuova collaborazione tra l'Ariston e La Stampa: presentando alla cassa del teatro il tagliando, pubblicato qui a fianco, per ogni biglietto acquistato per il settore poltronissima (costa 35.000 lire) si avrà un biglietto omaggio per una delle sale cinematografiche cittadine.

Ale e Franz lavorano insieme dal 1995 dopo aver avuto, singolarmente, varie esperienze teatrali e anche su testi impegnati come «Antigone» di Anouilh o «Il Mel-

LA STAMPA
SABATO 11 DICEMBRE 1999

Anteprima della rassegna
«Nuovo Teatro Comico»

Teatro Ariston
giovedì 16 dicembre
ore 21,15

«Zelig Show»
Mr. Forest - Max Pisu - Ale e Franz
conduce Giancarlo Bozzo

Presentando alla cassa questo tagliando (valore 12.000 lire) per ogni biglietto acquistato nel settore poltronissima

to immaginario» di Molière. Dal 1995 hanno alternato il teatro ad attività radiofonica e televisiva (nel 1997 sono stati ospiti fissi al «Pippo Kennedy Show» su Raidue e fino al 1998 a «Mai Dire Gola» su Italia Uno). Max Pisu, che si ispira ad una comicità più classica, si è inventato il personaggio strampalante di «Tarcisio». Mr. Forest, che

lui reduce da numerose esperienze televisive («Indietro tutta» con Arbore, «Maurizio Costanzo Show», «Il cervellone») e così via, ha sempre giocato sul binomio tra un'autentica vena cabarettistica e l'abilità di prestigitore, interpretata, però, con il ruolo di mago volutamente cialtrone ed incompetente.

In collaborazione con La Stampa il tagliando sconto per la stagione

La prosa a Palazzo del parco pronto l'invito di Bordighera

BORDIGHERA. Manca una settimana al primo spettacolo della stagione 1999-2000 al Teatro del Palazzo del Parco. Anche quest'anno il Teatro Garage di Genova e il Comune di Bordighera, in collaborazione con La Stampa, offrono la possibilità di avere uno sconto sull'abbonamento ai sette spettacoli in cartellone. Tra i protagonisti, dal sabato 18 dicembre a domenica 9 aprile, ci sono Franca Valeri e Adriana Asti, Mariangela D'Abbraccio e Amanda Sandrelli, Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli, Michele Placido, Nino Castelnuovo ed Erica Blanc, Gaspare e Zuzzurro.

L'abbonamento alle poltrone del primo settore costa 140 mila lire, ma può scendere a 130 mila con lo sconto de La Stampa. E' invece di 8 mila lire la riduzione sull'abbonamento al secondo settore, che a prezzo pieno costa 126 mila lire. Il diritto di prevendita è di 5 mila lire. Informazioni, prenotazioni e prevendite al botteghino del Palazzo del Parco, martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 20 (tel. 0184-261368). (d. bo.)

Teatro GARAGE Genova - Comune di Bordighera LA STAMPA	
TEATRO PALAZZO DEL PARCO	
settimane 11 dicembre	Franca Valeri e Adriana Asti
SABATO 11 DICEMBRE	
domenica 14 gennaio	Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese, Amanda Sandrelli
settimane 5 febbraio	Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli
IL PADRE DELLA SPOSA	
domenica 27 febbraio	Michele Placido
settimane 17 marzo	Franco Oppini e Gigi Sammarco
TOCCATA E FUGA	
settimane 25 marzo	Nino Castelnuovo e Erica Blanc
DOZZINE DI ROSE SCARLATTE	
domenica 11 aprile	Gaspare e Zuzzurro
ABBONAMENTI	LIRE 140.000 2° SETTORE LIRE 126.000
PRESENTANDO IL TAGLIANDO DE LA STAMPA SI PUO' AVERE UNO SCONTO	
SETTORE	SETTORE

Le proposte dance di Pop, Tangò e Kursaal, musica latina al Sailor's di Porto Maurizio

Dal rock al pianobar, la notte è «live»

I Dinamica all'Acqua Salata, Tony Esposito a Savona

Tanta musica dal vivo ma anche ritmi dance nel sabato del Ponente. Il locale Ju-Bamboo propone un concerto del famoso percussionista napoletano Tony Esposito, quello di «Kallimba de Yoyo».

TOVO SAN GIACOMO Giuditta rock café, tributo ai Nirvana, il complesso «Teen Spirit».

ALASSIO Alla Mezzaluna, musica live, il duo Rizzo & Rizzo.

ALASSIO Al Samaritano di via Cavour si esibisce il gruppo «Latin Over», che unisce il jazz ai ritmi latini. E' formato da due imperiesi, il bassista Sergio Barletta e il flautista Marco Moro, oltre all'alto sax Marco alle luci.

Doppia proposta alla discoteca Dinamica: sopra gli ultimi successi dance con Bruno Le Kerd e Angelo Raimondo, sotto ritmi house in compagnia di Jacopo Ale.

IL BARTOLOMEO Animazione con ballerini e ballerine al Barock café.

Il Popo di via Sessari Ughi. Il gruppo rock Dinamica sarà di scena questa sera al disco bar Acqua Salata di Mola Landini. Si ballano ritmi latini e dance al Tangò.

Musica latina con il dj Robertino al Sailor's della Marina di Porto.

ARMIA DI TACCHIA Al Tre Alberi di Arma si esibisce il duo Divieto.

Pastamania in corso Garibaldi, fino a tarda notte, musica di sottofondo e tanti tipi di pasta.

BORDIGNERA La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propone ogni una notte per i più giovani, con la musica house, commerciale e techno di dj Sancho e light jazz Marco alle luci.

Sil si balla al Dopola ferroviario di Piazza della Stazione, dalle 21. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Internela. Biglietti a 10 mila lire. Musica dal vivo e possibilità di cantare in compagnia al bar Hobbit di via Hanbury. Oggi, dalle 22, il

cantante di Sanremo Amedeo Gri- si propone alla chitarra melodie indimenticabili di Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti e Antonello Venditti, oltre a brani di Massimo Di Cataldo e altri giovani interpreti italiani.

Aspettando il Natale, il Café Paris propone un menù tutto nordico. Sul porto, animazioni, curiosità e tradizioni dei Paesi scandinavi. Notte in musica alla Rascasse sul porto e al Cherie's in Avenue des Spelugues. Al Flashman disco-bar dj Bomba dalle 23. Si balla al Jimmy's e al Symbol.

Atmosfera e ritmi esotici all'Oba Oba dove la cena è animata dal gruppo di ballerini bensiiani, al Quai des Etas Unis.

CANNES Concerto gospel e spirituale con i Rights Spiritus all'Espresso. Mimont, in 5 rue Mimont, alle 21. Giornata conclusiva del Festival internazionale della danza: degli Stati Uniti la Sean Curran Company, al Teatro Palais Croisette (ore 18,30). Proveniente da Israele la BatSheva Dance Company - Ohad Naharin, al Palais des Festival (ore 21).

La giornata

Concerti benefici e tributo a Bond

Ci sono anche tanti appuntamenti durante la giornata.

IMPERIA S'incontra la 10ª mostra collettiva di pittura dell'associazione «Stella Polare»: undici artisti espongono nel'ex cinema Rossini di Vieuxseux. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30. Fino al 26.

Alte 16, di Natale al cinema Centrale: lo organizzano Lions club Imperia Host e Leo Club Imperia, il patrocinio di Comune e Provincia. Esibiranno il pianista Nicola Giribaldi, il clarinetista Marcello Bonacelli e il soprano Silvia Tocchini, specializzati nella musica da camera e nei lied. Alle 17, saggio della scuola «Panta Musica». Alle 17,30, presentato il racconto musicale «C'era una volta...».

Porto Maurizio a cura del Collegium musicum Luciano Berio. La manifestazione serve a raccogliere fondi per l'attività del Lions a favore dell'unione italiana degli schi. Alle 21, il ristorante Piccadilly presenta la «Sera in James Bond». Il menu sarà ispirato ai film e romanzi di Bond. Sarà presente Andrea Carlo Cappel, autore del libro «Mondo Bond», e verrà proiettato un esclusivo film del nuovo film di 007. Ci sarà anche una ballerina che proporrà una danza mozzafiato nei panni di Bond-girl.

SANREMO L'associazione Arion, in collaborazione con il Collegium Musicum Alpeur, organizza tre concerti di musica antica nel Salone dell'Orologio di corso Matuzia I: il primo è alle 16,30. Si tratta di un recital del luttuoso Sergio Basilico, componente del Collegium Musicum Alpeur e dell'Orchestra Baroque da Nice. Alle 17, nella sala fiorentina del Comune, Gigliola Bassoli Coppo presenta la pubblicazione «testi di diplomate sulla pittura locale Cesi Amoretti», firmata da Elisa Fantini dell'Accademia Belle Arti di Brera.

BORDIGNERA Nella parrocchia di Santa Maria Maddalena di Bordighera alta si apre «Note per il» con l'organo a canna Lorenzo Paoli 1872. Appuntamento alle 21 con il maestro Bartolomeo Gallizio.

APRIGALLI Continua la mostra «La Donna nell'Arte», dalle 15, al Castello della Lucertola.

STASERA AL CINEMA

CAPVOR Tel. 0183-61978.
«La Pirandelliana» in «Diana e la Tuda».

CENTRALE Tel. 0183-61978.
«The Astronaut's wife - La moglie dell'astronauta».

SAVONA Tel. 0183-290432.
«La via degli Angeli».

IMPERIA Tel. 0183-292745.
«Saverio John Malabar».

PORTAURIZIO Tel. 0183-495930.
«Gloria e i suoi».

CAPVOR Tel. 0184-434440.
«Cestini inconfondibili».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

SAVONA Tel. 0184-261955.
«Saverio John Malabar».

I grandi temi di oggi nella pallavolo nazionale

La Carisa vuole il bis

Latte Tigullio ci prova

Daniela Sanguineti

Si respira aria di riscossa attorno alle squadre liguri che in questi primi due mesi di campionato hanno stentato. Carisa Albisola e le tre formazioni femminili di 82 vogliono dare la «periferia» delle classifiche per non restare insabbiati nella lotta per non retrocedere.

La vittoria di sette giorni fa non può e non deve rimanere un exploit isolato - proclama il tecnico della Carisa Albisola, Marco Scipione - oggi giochiamo contro l'ultima in classifica e abbiamo un solo obiettivo, i tre punti. Forse più della debolissima Garibaldini Regione Sardegna che nelle precedenti otto partite ha raccolto solo un punto e quattro set a preoccupare la truppa del presidente Ciccio Clemente è la massacrante trasferta a La Maddalena, palestra di casa sassarese.

La Carisa vista in azione contro Decimomannu non dovrebbe avere problemi a battere la compagine sarda. I sei punti attuali non garantiscono che il quartultimo posto, la Carisa, dando per scontato che riuscirà a tenere alle spalle il trio sardo composto da Garibaldini, Decimomannu e Arcisena deve fare la corsa sul Caronno (9) e sul S. Antico Cagliari che è arrivato a quota 12 sfruttando il fattore campo.

22 MASCHILE Mercoledì si sono disputati i trentaduesimi di finale della coppa Italia: l'Olympia Voltri, capolista del girone D, ha incontrato la Banca Europon Cuneo, seconda squadra dell'Alpitour Cuneo, e avversaria della Carisa Albisola (ha 12 punti ma solo 25-22). La gara giocata a Vercelli il Cuneo ha vinto 3-1 set (25-22, 26-24, 19-25, 25-22).

Il trainer Doplicher ha schierato i giovani Mattia (palleggiatore) e Morini (centrale) al posto di Elvio Ferrari e Bontempo, la squadra si è disimpegnata al meglio ed ha svolto un proficuo test in vista della partita odierna: la capolista (p. 23) fa visita all'Olympia Meas (2) in crisi di risultati dopo alcuni campionati dignitosi. L'obiettivo dei rossoneri di Doplicher è quello di conservare il piccolo ma vitale vantaggio. Provenza Sassuolo (22) e Casinalbo (21). L'Igo Genova (16) «spareggia» alla Sedi di Quarto alle 18.30 contro l'Ina Pistoia (16) per restare nella zona playoff.

FEMMINILE Alle 21 alla Casa della Gioventù il Latte Tigullio Rapallo (5) il pronostico contro nella gara la vicecapolista Piosasco (21). Non può sbagliare invece il Turistar Spezia (5) che ospita al Palasport alle 21 il Cecina (1). Il Termocentro Joannes Recco (7) tenta di recuperare la trasferta contro il Fortitudo Torino (12) quanto ha dilapidato in casa.

Alcune parole di derby liguri nei campionati nazionali ad attirare le attenzioni degli appassionati di basket. In particolare, Landini Lerici-Cestistica Savonese Kanguro in B femminile e Tarros Spezia-Cor mark Genova in C1 maschile.



Enrico Simonini gioca nel Rapallo

Riscatto per le ragazze Termocarispes?

Derby tra liguri «accendono» il basket

Landini-Cestistica per la B femminile e Tarros-Comark in serie C1 maschile

Ancora parole di derby liguri nei campionati nazionali ad attirare le attenzioni degli appassionati di basket. In particolare, Landini Lerici-Cestistica Savonese Kanguro in B femminile e Tarros Spezia-Cor mark Genova in C1 maschile.

A1 Termocarispes Spezia che dopo la sconfitta-prima contro Parma cerca di riprendere la marcia, domani alle 17.30 sul parquet della pari classifica Schio (12) con direzione di gara affidata a Facchini di Ravenna e Bertelli di Milano. Le altre sfide della decima di andata sono: Chieti (10)-Parma (16), Alessandria (8)-Priolo (10), Faenza (4)-Treviglio (8), Comense (14)-Vicenza (0), Alcamo (4)-Rescalfina (0). Per Messina (10)-Varese (10).

B1 Derby importantissimo in chiave qualificatoria alla poule promozione (ammesse le prime quattro) stasera alle 20.30 fra Landini Lerici (10) e Cestistica Savonese Kanguro (12). Arbitri la coppia varasina formata da Curioni e Vanoli, le savonesi del coach Dario Testa sono alla ricerca del quarto successo consecutivo che le proietterebbe quasi sicuramente nel poker di «letta». Le altre due liguri scenderanno sul parquet domani alle 17.30: Porcari Lucca (16)-Polysport Lavagna (10) diretta da Castagna e Vanni di Mantova, Cfs Cogoloto (6)-Le Mura Lucca (10) arbitri Caputo di Pavia e Ranaudo di Milano. Chiude il programma della quarta di ritorno Cuneo (4)-Borgo Val di Taro (12).

C1 Liguri in coda, e derby regionale Tarros Spezia (2)-Comark Genova (8) dall'esito molto incerto. Sul parquet domani alle 17.30 con arbitri Curioni e Vanoli di Varese. Delicissimi gli impegni che attendono gli Autorigi: Chiavari ancora al palo, e la Noverasco Albenga (4). I levantini del nuovo coach Antonio Fiorani sono attesi da una trasferta impegnativa stasera alle 21.15 sul parquet del San Vincenzo, con toscani a quota 10 e in piena corsa per il «passaggio» ai playoff promozione (ammesse le prime otto). Arbitri Carrieri di Pisa e Tognini di Massa. Partita interna da vincere, domani alle 17.30, per la Noverasco Albenga contro l'Empolese (10); il gra-

duale ripresa di Leoncini dovrebbe garantire agli inglesi una buona prestazione e, perché no, la vittoria stagionale. Arbitri torinesi Bonanate e Totino. Le altre partite della decima di andata: Prato (12)-Lastra a Signa (12), Colle Val d'Elsa (10)-Valiano (8), Livorno (16)-Fiesole (16) e Piombino (12)-Poggibonsese (6). [g.s.]



Giusti, punto di forza dell'Autorigi

Le lotte dei «regionali»

Un turno di fuoco per serie C e D

Oltre ai 5 campionati di serie C e D, c'è la coppa Liguria che tiene impegnate le formazioni impegnate nei regionali. Siamo arrivati ai quarti di finale nel torneo femminile. Si procede ad eliminazione diretta, con gare di andata e ritorno, si gioca la prima partita in casa della squadra di serie inferiore, in caso di parità di punti si guarda al quoziente set prima e poi al quoziente punti. In caso di ulteriore parità si procederà alla disputa di un set supplementare ai 15 punti.

Il comitato regionale ha lasciato la massima libertà alle società sulla scelta delle date, fermo restando che dovranno evitare il sabato (perché si gioca in campionato) e che i nomi delle quattro semifinaliste dovranno essere entro il 20 gennaio prossimo. Le gare di andata: Imagro Genova-Matuzia Sanremo; Tigullio S. Margherita-Casinò Sanbrema; Lorenzini Piana Batolla-Maurino Imperia; Arreda Piccoli Andora-Hertz Ortonovo. La Coppa Liguria viene interpretata come un'occasione per allenarsi in vista del campionato che torna in campo oggi.

C maschile (7a giornata). La partitissima è Astro Ventura Spezia (p. 15)-Pgs Arma di Taggia (p. 11). I ponentini vanno all'assalto della capolista, un impegno severo ma non impossibile per il Pgs in un torneo ancora aperto a ogni soluzione. Le altre partite: Firox Noverasco (11)-Cogoloto (5) ad Albenga alle 20.30; Rivarolo (8)-Admo Lavagna (14); Primavera Imperia (13)-Stereo + Savona (14) alla Kullini alle 21; Aneglia (7)-Psm Rapallo (5); Entella (0)-V.T. Finale al parco Tigullio alle 17.30; Golfo Paradiso (9)-Carcare (3) in via Vastato a Recco alle 21.

C femminile (7a giornata). Il Genova Ponente (p. 18), capolista dell'andatura sostenuta, ospita il Maurino Imperia (12), deciso a vendere cara la pelle. In agguato per sfruttare un eventuale passo falso delle genovesi il Matuzia Sanremo (13) che a villa Ormond alle 21 ospita il Winthertur Chiavari (5). Spareggio tra le terze ad Andora alle 21 dove l'Arreda Piccoli (13) se la vede con il Casinò Sanremo (13). Le altre gare: Loano (7)-Imagro Genova (9) a Toirano alle 21; Don Bosco Genova (5)-Arenzano (5).

D maschile (7a giornata). Il Varazze Colle (16) difende il primato sul terreno del Levante 89 (10); la Golfo Dianese (15) è ospite a Campomonte della Cartaria Leone (7). Le altre partite: Winner S. Margherita (3)-Don Bosco Genova (12) al Palasport alle 17.30; Sarzanese (9)-L'Amande Albisola (0); 2a Albissola (4)-Tigullio S. Margherita (9) ad Albissola superiore alle 21.

D femminile, girone A (5a giornata). Pessot Voltri (5)-Arma di Taggia (0); Carcare (3)-Firox Albenga (5) al Palasport alle 18; Amatori Cella (8)-Finale Ligure (6); L'Amande (7)-Sampor Quillano (3) a Varazze alle 18.30; Ventimiglia (10)-Sabazia Vado (6) alla Chiappori alle 18.

Girone B (5a giornata). Admo Lavagna (8)-Lunetia in via Dante alle 21; Valponte (8)-Tigullio S. Margherita (10) a Pontedecimo alle 21; Latte Tigullio (5)-Rapallo (12)-Audax Quinto (5) alla Casa della Gioventù alle 17.30; Sestri Levante (7)-Racco (13) in via Lombardia domani alle 11. [d.s.]

Savona vince il Trofeo Ponich

Impresa per il team di Michelini
La situazione nei tornei regionali

La Rappresentativa Savona, guidata da coach Michelini con vice Miglio, ha vinto il «Memorial Ranzo Panichi»-Trofeo delle Province riservato ai nati 1966-69-55 nella finalissima contro Genova, mentre nella finale di consolazione La Spezia-Imperia 77-62. In semifinale: Savona-La Spezia 71-66 e Genova-Imperia 68-61. La rosa savonese: Marziano, Baccino, Asaro, Bardini, A. Canu, Serafini, Canu, Muratorio e De Lorenzo. Il turno infrasettimanale per i due gironi della C2 maschile ha portato l'Arca Varazze nell'A e l'Alcione Rapallo nel B al do da sole. Nel primo perché il Riviera Savona osservava il turno di riposo, nel secondo per la sconfitta di Lerici a Pontremoli. Fine settimana con C femminile a riposo.

C2 I risultati del turno infrasettimanale, di andata. Girone A: Humate Astorighi-Chiavari ancora al palo, e la Noverasco Albenga (4). I levantini del nuovo coach Antonio Fiorani sono attesi da una trasferta impegnativa stasera alle 21.15 sul parquet del San Vincenzo, con toscani a quota 10 e in piena corsa per il «passaggio» ai playoff promozione (ammesse le prime otto). Arbitri Carrieri di Pisa e Tognini di Massa. Partita interna da vincere, domani alle 17.30, per la Noverasco Albenga contro l'Empolese (10); il gra-

1993 8; Granarolo Folio 4; Crdd. Gli incontri di oggi: domani, prima, ritorno. Girone A: Cogoloto-Finale oggi alle 17.30 (arbitri Regoli e Tascione); Riviera-Ospedaletti alle 21 (Gamberini e Valentini); Arca Varazze-Rossiglione stasera alle 21.15 (Ighina e Braccoli); Asso-Maremma domani alle 17.30 (Boita e La Rocca). Girone B: Sestri L.-Spezia stasera alle 21 (Dermidoff e Tripodi); Pontremolese-Rapallo stasera alle 21 (Bennati e Rebolini); Crdd-Lerici domani alle 17.30 (Vucass e Del Rei); Granarolo-Folli domani alle 18 (Bonaldo e De Marco). Riposa Sarzana.

Ottava andata due delle tre leader ad osservano il turno di riposo, il turno di riposo. Il programma, girone A: Imperia (12)-Cairo (4) stasera alle 21 (arbitri Donelli e Roggero); Rivarolo (6)-Cerialle (6) stasera alle 21 (Bozzo e Berneri); Pegli (6)-Cus Genova (8) domani alle 18.30 (Agostinacchio e Di Martini); Columbus (2)-Bordighera (0) domani alle 19 (Gigliucci e Cogorno). Riposo per Casinò Sanremo (12). Pontecarrega (6)-Villaggio (4) domani alle 17.30 (Martino e Baccini); Vado (6)-Arreda (8) domani alle 11 (Carletti e Sannino); Pro Recco (6)-Fruttuoso (4) domani alle 19 (Sanguineti e Gatto). Riposo per Tigullio (14). [g.s.]

20 ANNI

30 ANNI

40 ANNI

50 ANNI

OGNI ETÀ È GIUSTA PER PENSARE ALLA PENSIONE

FONDO PENSIONE APERTO CARIGE



Pensi alla pensione? A vent'anni o a cinquanta è sempre decisione saggia perché essere più sereni domani, vuol dire essere più sereni fin da oggi. Fondo Pensione Aperto Carige offre la possibilità di un futuro tranquillo anche dopo la cessazione dell'attività. E grazie alle sue tre diverse linee d'investimento garantisce una contribuzione adeguata a diverse fasce d'età e di reddito. Se sei libero professionista, lavoratore autonomo o parasubordinato, socio amministratore di società, socio lavoratore di cooperative, artigiano o commerciante,

AVVERTENZA - Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente Investimento consegna all'investitore.

non esitare ad aderire a Fondo Pensione Aperto Carige: il contributo versato è deducibile secondo i termini di legge e il patrimonio accantonato può né sequestrato né pignorato. In più, dietro tutto questo c'è il nome di una grande banca che ti accompagna nel tuo futuro.



BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

www.carige.it

Ormai in partenza Mosca, i biancazzurri preparano il match di Firenze con la Rondinella

A Sanrenno un rifinitore scuola Inter?

In prova Alessandro, 20 anni, centrocampista avanzato

Arbitro dice

Per Gasparoni altro «assedio»

Decisamente protagonista. L'arbitro Gasparoni di Ancona non passa mai inosservato. Tre settimane fa, nel primo (e, auspicabilmente, ultimo) viaggio a Sanremo, ha fatto «imbuffare» lo staff Comunale, impresa difficile. Ma lui, espulsi da una raffica (Tozzi Borsoli, Baldissari e mister Masi), gol concesso ai lombardi in netto fuorigioco ed altre «perle», si è fatto addirittura assediare negli spogliatoi. Non succedeva da tempo immemorabile.

Domenica Gasparoni è tornato in campo. Ha diretto Tempio Pausania-Carpi, in Sardegna, per il girone B di C2. E', volta, è successo tutto. Arrabbiatissimi i tifosi del Carpi che lo hanno assediato, per due ore, all'aeroporto di Olbia mentre aspettava di rientrare in continente. E il Carpi, che giocava in trasferta, si è visto, così, infliggere due giornate di squalifica al proprio campo.

Bruno Montecchi

SANREMO

L'ultima faccia nuova vista al «Comunale» si chiama Alessandro Alessandri, 20 anni, centrocampista offensivo, scuola Inter. Ha provato due giorni con i biancazzurri. Un provino niente male anche se il giocatore - piccolo di statura, molto dinamico - per ora non entrerà nell'organico della Sanremese. La quale cerca rinforzi - almeno un attaccante e un centrocampista - per aumentare in qualità l'organico e, soprattutto, far fronte al lungo elenco di assenti forzati. Ma che va con i piedi di piombo.

«Chi arriva deve assicurare il salto di qualità», dicono in corso Mezzini. Mica facile, in inverno, quando i giochi sono fatti. Smentito anche il ritorno di Rubinacci, ex Foligno, che aveva provato la settimana scorsa. Ma per aprire «strada» agli arrivi, bisognerà concludere qualche cessione. Quella di D'Angelo al Civitavecchia è brava saltata; quella di Mosca all'Aquila è sempre attuale, ma non ancora perfezionata.

Anche se l'attaccante sembra ormai uscito dai ranghi della squadra. Mercoledì ha giocato nella «Berrettini» Biella (3-1) per i piemontesi, in rete proprio Mosca per i biancazzurri e oggi non partirà. La squadra per Cerveriano, dove la Sanremese attenderà in ritiro la partita di domani contro la Rondinella.



Il centrocampista sanremese Tozzi Borsoli

Firenze.

Match con le solite incognite di formazione in casa biancazzurri. Tomaselli, infortunato domenica (sublussazione ad spalla), non ci sarà; Tozzi Borsoli, anche lui infortunato contro il Viareggio, difficilmente recupererà. Vecchio e Bacci hanno avuto l'influenza in settimana; ma il loro recupero appare indispensabile.

A dirigere il match di Firenze sarà il signor Papini di Perugia. Novità assoluta per la Sanremese. Attenzione, con lui, ai cartellini rossi: nelle cinque stagioni in serie C ha comminato 8 espulsioni di cui ben 10 nella partita diretta quest'anno.

De Marchi per l'Argentina

Arriva in rossonero il difensore ex il Samp, Sanremese Savona

ARMA DI TAGGIA

Un difensore per l'Argentina Arma: è Fabrizio De Marchi, classe 1979, la scorsa stagione alla Sanremese, passato in estate al Samp. Il suo tesseramento sarà perfezionato nei prossimi giorni e, dopo il 17 dicembre, alla riapertura dei termini federali, sarà utilizzabile dal club rossonero.

Quello di De Marchi, ad Arma di Taggia, è, soprattutto, ritorno. Il giocatore, difensore molto duttile, in grado anche di svolgere compiti a centrocampo, era cresciuto nelle giovanili rossonere prima di passare, giovanissimo, alla Sampdoria dopo la svolta tutta la trafila del settore giovanile (con maglia blucerchiata) giocato anche il Torneo Internazionale della Carlini Boys a Sanremo.

Poi, chiusa la parentesi sampdoria, era approdato alla Sanremese dove, però, la scorsa stagione non aveva trovato spazio. Poche le sue apparizioni in biancazzurro. In estate



De Marchi, dal Savona all'Argentina

era passato Savona in Eccellenza ed ora ritornerà all'Argentina cui si sta allenando già da alcuni giorni agli ordini di Alfredo Bencardino. Il tecnico rossonero ha i suoi problemi in vista del match casalingo di domenica contro il Busalla. Dovrà «reinventare» il centrocampo per le assenze di Ansaldi (squalificato) e Trasetti (infortunato).

Calcio femminile: il punto sulla C

Ritorno in avanti per la Matuziana

Un deciso salto in avanti in classifica. E' quello che ha fatto la Matuziana Sanremo, nel campionato regionale di serie C di calcio femminile, mettendo il suo bottino - le due partite ravvicinate proposte dal calendario: prima l'impegno casalingo contro lo Spezia (finito 3-3), poi il recupero contro il Send Italia Genova (larga vittoria per 6-1). Due incontri che hanno permesso alle ragazze sanremesi di raggiungere una più dignitosa posizione di centroclassifica.

Il primo match, caratterizzato da un vento fortissimo, per la squadra sanremese, schierata: Stella; Caldani (Ilic), Di Masi; Dall'Acqua, Migliaccio, Scarella; Vigilante (Marino), Carighero, De Vincentiis, Giordano, Serpili, è stato una corsa ad inseguimento: lo Spezia è andato in vantaggio per 2-0 (il primo gol era stato determinato proprio da una folata di vento); poi, dopo il gol della Marino per la Matuziana 91, le spezzine hanno portato a tre i loro bottini. Bellissima, però, la reazione delle sanremesi che hanno raddrizzato il punteggio prima con un rigore: trasformando ancora dalla Marino, poi, con una punizione di Ilic.

Nel recupero di mercoledì, poi, nettissimo il successo della Matuziana contro il fanalino di coda Send Italia. La squadra sanremese era scesa in campo: Stella; C. Gasparini (R.

Gasparini), Di Masi (Corchidi); Dall'Acqua (Vigilante), Migliaccio; Scarella, De Vincentiis (Prevosto), Carighero, Ilic, Marino (Giordano), Serpili. Senza discussioni il successo delle ragazze allenate da Giuseppe Losa che ha fatto esordire anche la «baby» Prevosto, un'under 14 che ha festeggiato, alla grande, il debutto con una traversa ed un gol. Le altre reti sono state segnate da De Vincentiis, Carighero, Serpili e Marino (un'autoreta ha, poi, completato il largo bottino). Domenica la formazione sanremese sarà di scena a Sarzana. Classifica: Albenga 24; Varese 19; Pegliese 18; Levante 15; Sapiardense 14; Praese 13; Sarzana 12; Matuziana 11; Spezia 10; Baiardo e Goliardica 7; Molassena 6; New Genoa 4; Send Italia 1.

Era andata male, invece, domenica, alla formazione under 14 della Matuziana 91, battuta largamente (3-1) sul terreno del Feghino, squadra ben più esperta di quella sanremese, praticamente all'esordio in queste partite dopo la sua costituzione avvenuta poche settimane fa. Mattatrice la stessa Prevosto autrice di due delle tre reti sanremesi; l'altra l'ha segnata la Castagna. La formazione matuziana, allenata da Castagna, aveva schierato Rebaudi, Palumbo, Rossi, D'Alessandro, Castagna, Prevosto, Garoppo e Mekka.

CALCIO MINORI

La Seconda offre le sfide «clou» con Pietrabrana-Dolcedo e Cengio-Rocchettese, in Terza anticipa Valleggia

In Prima categoria, doppio scontro per il vertice

Legino-Allassio e Borgio-Pallare mettono in palio punti-primato

Guglielmo Olivero

Dopo i recuperi di mercoledì che hanno «rivoluzionato» alcune classifiche (in particolare il girone B di Seconda Categoria, la domenica «campionati minori» presenta interessanti confronti a partire dal girone A. Prima Categoria dove è in programma il big-match Legino-Allassio.

PRIMA CATEGORIA E', quello di domani, un turno chiave per il vertice del girone A. La dodicesima giornata propone infatti Legino (23)-Allassio (26) e Borgio Verezzi (25)-Pallare (21) che occupano le prime posizioni della classifica. Due confronti interessanti e dei quali è difficile azzardare pronostici. Copertina per la sfida del «Ruffinengo» che si gioca la mattina con inizio alle 10,30 e con le compagne di Carrelia consensuale che questa domenica decisiva per tornare a recitare un ruolo da protagonisti.

Dall'altra parte invece il traid Franco Nicolosi intuisce che aggiudicarsi il confronto

Fuori Novaro, Casbarra, Sassu e Belvedere

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare di domenica. In Eccellenza due giornate di stop ad Ottoboni e Repetto (Busalla) e per una a Manfredi e Faggiani (Bozanetese), Bagnasco (Pezzanese), Marano (Sestri Levante), Anselmi (Argentina), Chiappini (Fo.Ce.Vara), Sisinni (Pontedecimo). In Promozione due turni a Novaro (Golfodiansese) ed una domenica di stop a Casbarra e Sassu (Ospedaletto), Carobbi e Piccardi (Pietra Ligure), Ruzutti (Varazze), Zanti (Bragno), Torelli (Finale), Belvedere (Golfodiansese), Arena (Medit Via Acciaio), Giacobino (Zibola). Nel campionato di Prima due

domeniche a Turone e Piombo (Sassello), Costa (Pallare) e Matarazzo (Andora) ed un turno a Luca (Borgio Verezzi), Perversi (Altarese), Zambetti e Fiorito (Andora), Carlini e Inturri (Celle), Beluffi (Laigueglia), Romagnone (Bordighera), Lucisano (Don Bosco Vallo Campo). Nel girone B di Seconda due giornate a Barbero (Cameranese) ed un turno a Barbutto e Olla (Albisola), Ferrigno (Bardinetto), Siri (Cosseria), Voarino e Abate (Millesimo), Ratto (Speranza) e Olivieri (Spotornese). Infine in Terza da segnalare i tre turni di squalifica per Del Missier (Letimbro). Per lui il ritorno in campo è già fissato per il 2000. (g. o.)

diretto potrebbe decisi-vo per le sorti del «Ruffinengo» che si gioca la mattina con inizio alle 10,30 e con le compagne di Carrelia consensuale che questa domenica decisiva per tornare a recitare un ruolo da protagonisti.

meniche, capitolarono per due ore. Anche perché, lo ripetiamo adesso, noi vogliamo vincere il campionato: fallire il salto di categoria sarebbe imperdonabile.

portato al secondo posto, ad una sola lunghezza dalla capolista. La sfida con il Pallare però sarà una formalità, anche se i valborinisti potrebbero resistere alla stanchezza causata dal vittorioso recupero di mercoledì contro il Laigueglia.

se (23) ospite della Carcarese (12) in un derby che si annuncia interessante. Saranno soprattutto i padroni di casa a dover optare per i tre punti e scacciare una crisi di risultati evidenziata in questa prima parte del torneo. Il quadro si completa con Andora (8)-Bordighera (16); Cello (15)-Sassello (11); Campo-rosso (17)-Laigueglia (11); Pontelungo (11)-Dego (13) e Pontevocchio (17)-Portovado (14).

SECONDA A Molto equilibrio al vertice dove cinque squadre, tutte della provincia di Imperia, sono racchiuse nello spazio di tre punti. Pontedassio, primo in classifica (21) attende il Coriale (11) mentre l'altra capolista, il Pietrabrana (21) riceve il Dolcedo (18) in quello che si può definire il big match della domenica. Difficile impegno per la Taggese (20) ospite del S. Stefano (15) in una partita che sembra aperta ad ogni soluzione.

Lo speranza (19), secondo in classifica, a ospite dell'Albisola (12) mentre il Cosseria (18)



Ermanno Frumento è il tecnico del Maltre, che dopo aver sfiorato la promozione in Prima nella scorsa stagione, quest'anno riesce a inserirsi tra le compagini in lotta per il primato nel girone B della Seconda categoria

(8)-Nuova Intemelja (18).

SECONDA B Dopo i recuperi di mercoledì la Rocchettese (21) è balzata nuovamente al comando. Domani è in programma la trasferta di Cengio (14) in un confronto illustrato dal trainer Capete: «La vittoria con il Cosseria ci ha galvanizzato. Abbiamo il comando della classifica e non abbiamo nessuna intenzione di lasciarci superare. Anche perché tutti i ragazzi sembrano in forma strepitosa».

Lo speranza (19), secondo in classifica, a ospite dell'Albisola (12) mentre il Cosseria (18)

attende il Millesimo (9) in una partita che, esaminate le difese, sembra tutta a favore dei padroni di casa. Altra partita interessante è Luceto (18)-Piamar (9) con il team di Cavallaro favorito dal pronostico. Completano il quadro: Maltre (11)-Spotornese (11); Nazario (3)-Bardinetto (18); Veloce (13)-Cameranese (5).

LA TERZA In programma stasera, con inizio alle 20,30 sul campo del Quiliano l'anticipo Valleggia (15)-Letimbro (6). Domani le altre quattro partite con Calice Ligure (9)-Plodio (10), che si giocherà alle 16,30 a Pietra Ligure. Piana Crixial (13)-Polisportiva S. Matteo (9); Aurora (14)-Murialdo (0) e Riva Ligure (11)-Costacipressa (13).

L'UNICO Una sola partita in programma. Il sabato all'inglese riguarda il girone A di Promozione con Arenzano (19)-Via dell'Acciaio (16) con i padroni di casa obbligati a tre punti per poter sperare di agganciare alle prime posizioni di classifica.

SPORTFLASH

ATLETICA LEGGERA

Nella campestre vince Olivero

Una vittoria per Luca Olivero (A.S. Foce Sanremo) nella prima prova del campionato regionale di corsa campestre svoltasi ad Arenzano. Olivero si è imposto nella categoria «cadetti». Buone, poi, fra gli atleti del sodalizio matuziano, allenati da Vittorio Bertellotti, le prove dei gemelli Ovydied e Ouhita Kabir: hanno ottenuto, entrambi, il secondo posto, rispettivamente nella gara «ragazzi» e nella gara «ragazze».

VELA

Ecco le prove del «West Liguria»

Secondo appuntamento, stamane, nelle acque del golfo di Sanremo, con il Campionato Invernale West Liguria di vela, organizzato dallo Yacht Club Sanremo. Oggi si disputa la seconda prova; domani si disputa la terza. Il West Liguria, in tutto sette manches scattate il 14 novembre scorso e distribuite nel tempo fino a febbraio, vede al via circa 80 imbarcazioni appartenenti alle classi IMS Crociera, Miniatura, Monotipi e ORC Club.

La Riviera emerge a Rapallo

La Riviera Sanremese ha vinto il fase regionale della «Coppa Caduti di Brema» svoltasi a Rapallo. Ha preceduto altre dieci società liguri. A livello individuale, per i sanremesi, ci sono state le doppie vittorie di Valerio Vailletti, in campo maschile, nel 100 farfalla e nei 200 misti e, in campo femminile, di Francesca Cicale, prima nei 50 e nei 100 stile libero. A completare il bottino sanremese altri tre successi: staffette con la 4x50 s.l. maschile (Vailletti, Verde, Aschero, Fiore), la 4x50 misti femminili (Malagoli, Alo, Cicale, Fognini) e la 4x50 s.l. femminili (Cicale, D'Alessandro, Malagoli, Fognini).

MINIGOLF

Autentico trionfo per il ponentino nelle gare internazionali del Tigullio

Il San Romolo ha sfiorato l'en-plein

I sanremesi a Rapallo l'hanno fatta da padroni

Hanno sfiorato l'en-plein, i giocatori del Minigolf Club San Romolo all'Internazionale del Tigullio di Rapallo. Hanno trionfato nella gara seniores femminile con Enri- Borfiga (nella foto) alla prima vittoria internazionale ed a quello nella classifica a squadre con Paolo e Piero Porta, Enrico Serafino, Stefano Morello e Salvatore De Petri. sfuggito d'un soffio, invece, il successo nell'assoluta maschile, vinto da Paolo Castagneto (Minigolf Rapallo), ma con Piero Porta, Stefano Morello ed Enrico Serafino, tutti del Minigolf Club San Romolo, rispettivamente secondo, terzo e quarto. Brava anche Monica Dal Monte, terza nell'assoluta femminile: un miglior giro (27 colpi) che ha fatto cadere il record della pista che durava da ben 14 anni.



Enrica Borfiga, nella foto, il stata tra le protagoniste nella file del San Romolo

CANOTTAGGIO

Grandi risultati alle regate di fondo in Costa Azzurra

Per la Canottieri Sanremo un primo piano in Francia

SANREMO

Due vittorie ed una grande prova complessiva: squadra sono il bilancio della Canottieri Sanremo alla Regata di Fondo di canottaggio svoltasi a Nizza, nel tratto di mare antistante la Promenade des Anglais, su una distanza di circa 6 chilometri. La Canottieri Sanremo era l'unica società italiana a lizza, di fronte ad altre 13 sodalizi francesi.

Le due vittorie sono state ottenute dall'intramontabile Renato Alberti che si è imposto nella gara del singolo di categoria con oltre un minuto di vantaggio sul secondo arrivato Vancloveren (Club Nautique Nice) e nel quattro di coppia (Battaglia, Manente, Bongiovanni, Pignone) che ha superato, allo sprint, nella categoria, il Club Nautique Frejus.

Nel anche la medaglia d'argento nel doppio junior con-

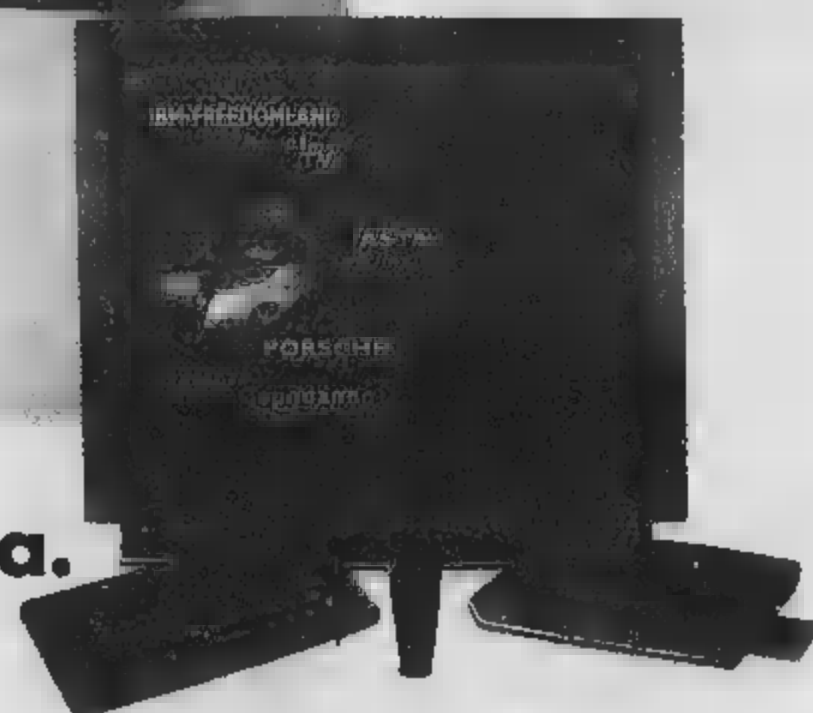
quistata da Benna e Greco ed il buon quarto posto di Bruno e Baglioni, sessantenni e campioni del mondo master, nel doppio. Una serie di piazzamenti che, a livello di squadra, ha permesso ai canottieri matuziani di inserire cinque dei loro equipaggi nei primi dieci della classifica generale.

Alla vigilia della gara nizzarda, il Comitato Regionale Liguria della Federcanottaggio aveva tenuto, a Genova, l'annuale premiazione degli atleti liguri maggiormente distinti nel corso della stagione agonistica. Numerosi gli atleti rivieraschi premiati: Valentino Ventura, Alice Lombardi, Antonella Paolino, Sara Cerato, Andrea D'Alcorno e Nino Basso. Canottieri Santo Stefano; Emanuele Merini, Ricki Bruno (campione del mondo master 55/60 in singolo a doppio); Renato Alberti (primo ai Campionati Italiani Assoluti del Mare).

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.



**Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi
esclusivi in italiano per tutta la famiglia.**



Distribuito da:



in partnership con:

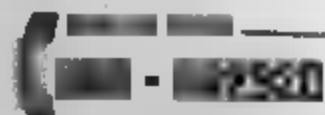


Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcino, operare in borsa dalla tua Tv, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.



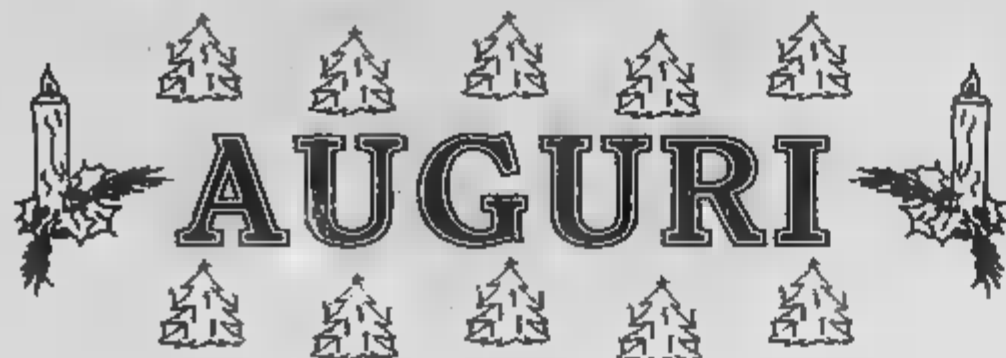
A TUTTA REGALA

CHIAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA

CALZATURE ★ PELLETERIE WALK ■ OVER

LA MODA E LA QUALITÀ
DI SEMPRE

OGNI GIORNO E TUTTE LE
DOMENICHE DI DICEMBRE



CINQUE MONTELOTTE

Corso Di Vittorio, 7
TEL. 019.501487

da accornero c'e



by foto Benzi

Via Guidobono - SAVONA



UN SACCO DI AUGURI DA...



Abbiamo tutto per parlare con tutti!



Trium
Galaxy
by Mitsubishi
£.245.000
con auricolare

Ericsson
1018
£.229.000
solo con carta
WIND



ricariche
TIM

WIND

omnitel

VARESE - Via Coda, 31 - tel. 019.935.047

ABBIGLIAMENTO
CENTRO MODA

Papaleo
dal 1965

VASTO ASSORTIMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO

Navigare	Giglio Rosso Coveri
Rodrigo	Playtex
Lebole	Triumph
Lorenzo Grimaldi	Dim
Roy Roger's	Cagi
	Ragno
	Sloggi
	Irge

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI
DA INGROSSO

ANCHE TAGLIE FORT

VIA CRISPI 53 LAVAGNOLA (SV) TEL. 019.827917

Ormai in partenza Mosca, i biancazzurri preparano il match di Firenze con la Rondinella

A Sanremo un rifinitore scuola Inter?

In prova Alessandri, 20 anni, centrocampista avanzato

Arbitro choc

Per Gasparoni altro «assedio»

Decisamente protagonista. L'arbitro Gasparoni di Ancona non passa mai inosservato. Tre settimane fa, nel primo (e, auspicabilmente, ultimo) viaggio a Sanremo, ha fatto «imbuffare» lo stadio Comunale, impresa difficile. Ma lui con espulsioni a raffica (Tozzi Borsoli, Baldasseri e mister Masi), un gol concesso ai lombardi in netto fuorigioco ed altre «sporie», si è fatto addirittura assediare negli spogliatoi. Non succedeva da tempo immemorabile.

Domenica Gasparoni è tornato in campo. Ha diretto Tempio Pausania-Carpi, in Sardegna, per il girone B di C2. E', ancora una volta, il successo di tutto. Arrabbiatissimi i tifosi del Carpi che lo hanno assediato, per due ore, all'aeroporto di Olbia mentre aspettava di rientrare in continente. Il Carpi, che giocava in trasferta, si è visto, così, infliggere due giornate di squalifica al proprio campo.

Bruno Mestice

SANREMO

L'ultima faccia nuova vista al «Comunale» si chiama Alessandro Alessandri, 20 anni, centrocampista offensivo, scuola Inter. Ha provato due giorni con i biancazzurri. Un provino niente male anche se il giocatore - piccolo di statura, molto dinamico - per ora non entrerà nell'organico della Sanremese. La quale cerca rinforzi - almeno un attaccante e un centrocampista - per aumentare in qualità l'organico e, soprattutto, far fronte al lungo elenco di assenti forzati. Ma che va con i piedi di piombo.

«Chi arriva deve assicurare il salto di qualità», dicono in corso Mazzini. Mica facile, in inverno, quando i giochi sono fatti. Smentito anche il ritorno di Rubinacci, Poligno, che aveva provato la settimana scorsa. Ma per aprire la strada agli arrivi, bisognerà concludere qualche cessione. Quella di D'Angelo al Civitavecchia, ora saltata; quella di Mosca all'Aquila è sempre attuale, ma non ancora perfezionata.

Anche se l'attaccante sembra ormai uscito dai ranghi della squadra. Mercoledì ha giocato nella «Berrettina» Biella (3-1) per i piemontesi, in proprio Mosca per i biancazzurri e oggi non partirà con la squadra per Coverciano, dove la Sanremese attende in ritiro la partita di domenica contro la Rondinella e



Il centravanti sanremese Tozzi Borsoli

Firenze.

Match con le solite incognite: formazione in casa biancazzurri. Tomaselli, infortunato domenica (sublussazione ad una spalla), non ci sarà; Tozzi Borsoli, anche lui infortunato contro il Viareggio, difficilmente recupererà; Vecchio e Bacci hanno avuto l'influenza in settimana, ma il loro recupero appare indispensabile.

A dirigere il match di Firenze sarà il signor Papini di Perugia. Novità assoluta per la Sanremese. Attenzione, con lui, ai cartellini rossi: nelle sue cinque stagioni in serie C ha comminato 6 espulsioni di cui ben 10 nelle 6 partite dirette quest'anno.

De Marchi per l'Argentina

Arriva in rossonero il difensore ex di Samp, Sanremese e Savona

ARMA DI TAGGIA

Un difensore per l'Argentina Arma: è Fabrizio De Marchi, classe 1979, la scorsa stagione alla Sanremese, passato in estate al Savona. Il suo tesseramento sarà perfezionato nei prossimi giorni e, dopo il 17 dicembre, alla riapertura dei termini federali, sarà utilizzabile dal club rossonero.

Quello di De Marchi, ed Arma di Taggia, è, soprattutto, un ritorno. Il giocatore, difensore molto duttile, in grado anche di svolgere compiti a centrocampo, era cresciuto nelle giovanili rossonere prima di passare, giovanissimo, alla Sampdoria dopo la svolta tutta la trafila del settore giovanile (con la maglia blucerchiata aveva giocato anche il Torneo internazionale della Carlini Boys a Sanremo).

Poi, chiusa la parentesi sampdoria, era approdato alla Sanremese dove, però, la scorsa stagione non ha trovato spazio. Poche le sue apparizioni in biancazzurro. In estate



De Marchi, dal Savona all'Argentina

era passato al Savona in Eccellenza ed ora ritornerà all'Argentina con cui si sta allenando già da alcuni giorni agli ordini di Alfredo Bencardino. Il tecnico rossonero ha i suoi problemi in campo del match casalingo di domenica contro il Busalla. Dovrà reinventare il centrocampo per le assenze di Anselmi (squalificato) e Trastanti (infortunato).

Calcio femminile: il punto sulla C

Batzo in avanti per la Matuziana

Un deciso salto in avanti in classifica. E' quello che ha fatto la Matuziana 91 Sanremo, nel campionato regionale serie C di calcio femminile, mettendo a frutto - quattro punti il suo bottino - le due partite ravvicinate proposte dal calendario: prima l'impegno casalingo contro lo Spezia (3-3), poi il recupero contro il Send Italia Genova (larga vittoria per 8-1). Due incontri che hanno permesso alle ragazze sanremesi di raggiungere una più dignitosa posizione di centrocalceistica.

Il primo match, caratterizzato da un vento fortissimo, per la squadra sanremese, schierata con Stella; Caldani (ilc), Di Masi; Dall'Acqua, Migliaccio, Scarella; Vigilante (Marino), Carighero, De Vincentis, Giordano, Serpili, è stato una corsa ad inseguimento: Spezia è andato in vantaggio per 2-0 (il primo gol era stato determinato proprio da una folata di vento); poi, dopo il gol della Marino per la Matuziana 91, le spezzine hanno portato a tre il loro bottino. Bellissima, però, la reazione delle sanremesi che hanno rovesciato la situazione prima con un rigore trasformato ancora dalla Marino, poi, con una punizione della Ilc.

Nel recupero di mercoledì, poi, nettissimo il successo della Matuziana contro il finalino di coda Send Italia. La squadra sanremese era scesa in campo con Stella; C. Gasparini (R.

Gasparini), Di Masi (Carighero); Dell'Acqua (Vigilante), Migliaccio; Scarella, De Vincentis (Prevosto), Carighero, Ilc, Marino (Giordano), Serpili. Senza discussioni il successo delle ragazze allenate da Giuseppe Losa che ha fatto esordire anche la «baby» Prevosto, un'under 14 che ha festeggiato, alla gronda, il debutto con una traversa ed un gol. Le altre reti sono state segnate da De Vincentis, Carighero, Serpili e Marino (un'autoreta ha poi, completato il largo bottino). Domenica la formazione sanremese sarà di: Stella; Scarella; Caldani; Di Masi; Dall'Acqua, Migliaccio, Scarella; Vigilante (Marino), Carighero, De Vincentis, Giordano, Serpili, è stato una corsa ad inseguimento: Spezia è andato in vantaggio per 2-0 (il primo gol era stato determinato proprio da una folata di vento); poi, dopo il gol della Marino per la Matuziana 91, le spezzine hanno portato a tre il loro bottino. Bellissima, però, la reazione delle sanremesi che hanno rovesciato la situazione prima con un rigore trasformato ancora dalla Marino, poi, con una punizione della Ilc.

Nel recupero di mercoledì, poi, nettissimo il successo della Matuziana contro il finalino di coda Send Italia. La squadra sanremese era scesa in campo con Stella; C. Gasparini (R. Gasparini), Di Masi (Carighero); Dell'Acqua (Vigilante), Migliaccio; Scarella, De Vincentis (Prevosto), Carighero, Ilc, Marino (Giordano), Serpili. Senza discussioni il successo delle ragazze allenate da Giuseppe Losa che ha fatto esordire anche la «baby» Prevosto, un'under 14 che ha festeggiato, alla gronda, il debutto con una traversa ed un gol. Le altre reti sono state segnate da De Vincentis, Carighero, Serpili e Marino (un'autoreta ha poi, completato il largo bottino). Domenica la formazione sanremese sarà di: Stella; Scarella; Caldani; Di Masi; Dall'Acqua, Migliaccio, Scarella; Vigilante (Marino), Carighero, De Vincentis, Giordano, Serpili, è stato una corsa ad inseguimento: Spezia è andato in vantaggio per 2-0 (il primo gol era stato determinato proprio da una folata di vento); poi, dopo il gol della Marino per la Matuziana 91, le spezzine hanno portato a tre il loro bottino. Bellissima, però, la reazione delle sanremesi che hanno rovesciato la situazione prima con un rigore trasformato ancora dalla Marino, poi, con una punizione della Ilc.

CALCIO MINORI

La Seconda offre le sfide «clou» con Pietrabruna-Dolcedo e Cengio-Rocchettense, in Terza anticipa il Valleggia

In Prima categoria, doppio scontro per il vertice

Legino-Alassio e Borgio-Pallare mettono in palio punti-primato

Giuliano Olivero

Dopo i recuperi di mercoledì che hanno «rivoluzionato» alcune classifiche (in particolare il girone B di Seconda Categoria la domenica dei campionati minori) presenta interessanti confronti a partire dal girone A di Prima Categoria dove è in programma il big-match Legino-Alassio.

E', quello di domani, il turno chiave per il vertice del girone A. La dodicesima giornata propone infatti Legino (23)-Alassio (26) e Borgio Verezzi (25)-Pallare (21) che occupano le prime posizioni della classifica. Due confronti interessanti e dai quali il difficile azzardare pronostici. Copertina per la sfida del «Ruffinengo» che si gioca in mattinata con inizio alle 10,30 e con le compagne di Carrella consensuale che questa è domenica decisiva per tornare a recitare un ruolo da protagonisti.

Dall'altra parte invece il trainer Franco Nicolosi intuisce che aggiudicarsi il c'fronto

Fuori Novaro, Casbarra, Sassu e Belvedere

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato il merito alle gare di domenica. In Eccellenza due giornate di stop ad Otoboni e Repetto (Busalla) e per una a Manfredi e Faggiani (Bolanese), Bagnasco (Fezzanese), Marano (Sestri Levante), Anselmi (Argentino), Chiappini (Fo.Ce.Vara), Sisinni (Pontedecimo). In Promozione due turni a Novaro (Golfodiansse) ed domenica di stop a Casbarra e Sassu (Ospedaletti), Carobbi e Piccardi (Pietra Ligure), Ruzutti (Varazze), Zani (Bragno), Torelli (Finale), Belvedere (Golfodiansse), Arena (Medit Via Aciola), Giacobino (Zinola). Nel campionato di Prima due

domeniche a Turone e Piombo (Sassello), Costa (Pallare) e Matarazzo (Andora) ed un turno a Luca (Borgio Verezzi), Perversi (Altarese), Zambetti e Fiorito (Andora), Carlini e Inturri (Celle), Beluffi (Laigueglia), Romagnone (Bordighera), Lucisano (Don Bosco Valle Campo). Nel girone B di Seconda due giornate a Barbero (Cameranese) ed un turno a Barbuto e Olia (Albisola), Ferrigno (Bardinetto), Siri (Cosseria), Voarino e Abate (Millesimo), Ratto (Speranza) e Olivieri (Spotornese). Infine in Terza da segnalare i tre turni di squalifica per Missier (Letimbro). Per lui il ritorno in campo è già fissato per il 2000. [g. o.]

diretto potrebbe essere decisivo per le sorti del torneo: «Anche perché - attacca il mister - noi arriviamo dalla secca sconfitta casalinga contro il Borgio che diventa, ora più che mai, pericoloso rivale per l'approdo in Promozione. Sarebbe davvero grave, dopo essere rimasti imbattuti per undici do-

meniche, capitolare per due settimane successive. Anche perché, lo ripetiamo adesso, noi vogliamo vincere il campionato: fallire il salto di categoria sarebbe imperdonabile».

che i piani degli alessandrini saltino in aria lo spera il Borgio Verezzi, reduce da una serie di risultati positivi che l'hanno

portato al secondo posto, una sola lunghezza dalla capolista. La sfida con il Pallare però non sarà una formalità, anche i valborinisti potrebbero risentire della stanchezza causata dal vittorioso recupero di mercoledì contro il Laigueglia.

Dei due confronti diretti potrebbe trarre beneficio l'Altare

se (23) ospite della Carcarese (12) in un derby che annuncia interessante. Saranno soprattutto i padroni di casa a dover ottare per i tre punti e scacchiare i risultati evidenziati in questa prima parte del torneo. Il «dro» completa Andora (8)-Bordighera (16); Celle (15)-Sassello (1); Campo-rosso (17)-Laigueglia (11); Pontelungo (11)-Dego (13) e Ponte-vecchio (7)-Portovado (14).

SECONDA A Molto equilibrio al vertice dove cinque squadre, tutte della provincia di Imperia, sono racchiuse nello spazio di tre punti. Il Pontedecimo, primo in classifica (21) attenda il Cerialle (11) e l'altra capolista, il Pietrabruna (21) riceve il Dolcedo (18) in quello che si può definire il big match della domenica. Difficile impegno per la Taggese (20) ospite del S. Stefano (15) in una partita che sembra aperta a ogni soluzione.

Il resto del programma: Borgio (16)-S. Biagio (8); Calizzano (8)-Leca (5); S. Ampelio (13)-S. Cecilia (7); S. Filippo



Ermanno Frumento è il tecnico della Maltana, dopo aver sfiorato la promozione in Prima nella scorsa stagione, quest'anno non riesce a inserirsi tra le compagini in lotta per il primato nel girone B della Seconda categoria

attende il Millesimo (9) in una partita che, esaminate le difese, sembra tutta a favore dei padroni di casa. Altra partita interessante è Luceto (18)-Priamar (9) con il team di Cavallaro favorito dal pronostico. Completano il quadro: Mallare (11)-Spotornese (11); S. Nazario (3)-Bardinetto (18); Valoce (13)-Cameranese (5).

In programma stasera, con inizio alle 20,30 sul campo del Quiliano l'anticipo Valleggia (15)-Letimbro (6). Domani le altre quattro partite con Calice Ligure (9)-Plodio (10), che si giocherà alle 16,30 a Pietra Ligure. Piana Crisoli (13)-Polisportiva S. Matteo (9); Aurora (14)-Murialdo (0) e Riva Ligure (11)-Costacrispa (3).

L'ANTICIPO Una sola partita in programma oggi. Il sabato all'inglese riguarda il girone A di Promozione con Arenzano (19)-Via dell'Acciaio (16) con i padroni di casa obbligati ai punti per poter sperare di agganciarsi alle prime posizioni di classifica.

SPORTFLASH

Nella campestre vince Olivero

Una vittoria per Luca Olivero (A.S. Foce Sanremo) nella prima prova del campionato regionale di campestre svoltasi ad Arenzano. Olivero si è imposto nella categoria «cadetti». Buono, poi, fra gli atleti il sodalizio matuziano, allenati da Vittorio Bertellotti, le prove dei gemelli Ovydied e Ouhita Kabir: hanno ottenuto, entrambi, il secondo posto, rispettivamente nella gara «ragazzi» e nella gara «ragazze».

VELA

Ecco le prove della Liguria

Secondo appuntamento, stamane, nelle acque del golfo di Sanremo, con il Campionato Invernale West Liguria di vela, organizzato dallo Yacht Club Sanremo. Oggi si disputa la seconda prova; domani si disputa la terza. Il West Liguria, in tutto manches scattate il 14 novembre scorso e distribuite nel po fino a febbraio, vede via 80 imbarcazioni appartenenti alle classi IMS Crociera, Miniatura, Monotipi e ORC Club.

MUOTO

La Riviera emerge a Rapallo

La Riviera Nuoto Sanremo ha vinto la fase regionale della «Coppa Coduti di Brema» svoltasi a Rapallo. Ha preceduto altre dieci società liguri. A livello individuale, per i sanremesi, ci sono: le doppie vittorie di Valerio Vailotti, in campo maschile, 100 farfalla e nei 200 metri; in campo femminile, di Francesca Cicale, prima nei 50 e nei 100 metri libero. A completare il bottino altri tre successi nella staffetta con la 4x50 metri: maschile (Vailotti, Verde, Ascherio, Fiore), la 4x50 metri femminile (Malagoli, Alois, Cicale, Fognini) e la 4x50 metri femminile (Cicale, D'Alessandro, Malagoli, Fognini).

Autentico trionfo per il ponentino nelle gare internazionali del Tigullio

Il San Romolo ha sfiorato l'en-plein

I sanremesi a Rapallo l'hanno fatta da padroni

Hanno sfiorato l'en-plein, i giocatori del Minigolf Club San Romolo all'Internazionale del Tigullio di Rapallo. Hanno trionfato nella gara seniors femminile: Enri- Borfiga (nella foto) alla prima vittoria internazionale ed a quello nella classifica a squadre con Paolo e Piero Porta, Enrico Serafino, Stefano Morello e Salvatore Petri. E' sfuggito d'un soffio, invece, il successo nell'assoluta maschile, vinto da Paolo Castagneto (Minigolf Rapallo), ma con Piero Porta, Stefano Morello ed Enrico Serafino, tutti del Minigolf Club San Romolo, rispettivamente secondo, terzo e quarto. Brava anche Monica Del Monte, terza nell'assoluta femminile: suo il miglior giro (27 colpi) che ha fatto cadere il record della pista che durava da ben 14 anni.



Enri Borfiga, nella foto, è stata tra le protagoniste nella fine del San Romolo

CANOTTAGGIO

Grandi risultati alle regate di fondo in Costa Azzurra

Per la Canottieri Sanremo un primo piano in Francia

Due vittorie ed una grande prova complessiva di squadra sono il bilancio della Canottieri Sanremo alla Regata di Fondo di canottaggio svoltasi a Nizza, nel mare della Promenade des Anglais, su una distanza di circa 6 chilometri. La Canottieri Sanremo era l'unica società in lizza, di fronte ad altre 13 società francesi.

Le due vittorie sono state ottenute dall'intramontabile Renato Alberti che si è imposto nella gara del singolo di categoria oltre al nullo vantaggio sul secondo arrivato Vanclavaren (Club Nautique de Celles) e dal quarto di coppia (Battaglia, Manente, Bongiovanni, Pignone) che ha superato, allo sprint, nella categoria, il Club Nautique Frejus.

Nel conto anche la medaglia d'argento nel doppio junior con-

quistata da Benza e Greco il buon quarto posto Bruno e Baglioni, assenti nella prima prova del mondo master, nel doppio. Una serie di piazzamenti che, a livello di squadra, ha permesso alla canottieri di inserire cinque dei loro equipaggi nei primi dieci della classifica generale.

Alla vigilia della gara nizzarda, il Comitato Regionale Ligure della Federacantaggio aveva tenuto, a Genova, l'annuale premiazione degli atleti liguri della stagione agonistica. Numerosi gli atleti rivieraschi premiati: Valentina Ventura, Alice Lombardi, Antonella Paolino, Sara Cerato, Andrea D'Aleisio e Nino della Canottieri Santo Stefano; Emanuele Merini, Ricki Bruno (campione del mondo master) in singolo e doppio) e Renato Alberti (primo al Campionato Italiani Assoluti del Mare).

CALZATURE ★ PELLETTERIE WALK ■ OVER

L'AMBITA LA QUALITÀ
DI SEMPRE

OGNI GIORNO E TUTTE LE
DOMENICHE DI DICEMBRE



CHIRO MONTENOTTE

Corso Di Vittorio, 7
TEL 019.501487

da accornero c'e



by foto Benzi

Via Guidobono - SAVONA



UN SACCO DI AUGURI DA...



Abbiamo tutto per parlare con tutti!



Trium
Galaxy
by Mitsubishi
£.245.000
con auricolare

Ericsson
1018
£.229.000
solo con carta
WIND



ricariche
TIM WIND omnitel

VARAZZE - Via Coda, 11 - tel. 019.935.047

ABBIGLIAMENTO
CENTRO MODA

Papaleo
dal 1965

**VASTO ASSORTIMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO**

Navigare	Giglio Rosso Coveri
Rodrigo	Playtex
Lebole	Triumph
Lorenzo Grimaldi	Dim
Roy Roger's	Cagi
	Ragno
	Sloggi
	Irge

**LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI
DA INCONFERNO**

ANCHE TAGLIE FORTI

VIA CRISPI 63R LAVAGNOLA (SV) TEL. 019.827917

**In pelle. In 12 rate senza interessi. Prima rata, Pasqua 2000.
E' una sorpresa o sono tre?**



Fino al 31 dicembre, regalatevi Altea. In pronta consegna.

Vi sorprenderete per ■ bellezza e la comodità ■ Altea, la poltrona bergère che riunisce tanti pregi: il poggiatesta, il poggiatesta ■ schienale reclinabile. ■ in pelle Status: ■ pelle di forte spessore, resistente e morbida da accarezzare; un'esclusiva Divani ■ Divani, ■ catena di negozi specializzati più grande d'Italia. Allora cose aspettate a farvi una sorpresa? IVA ■ trasporto ■ compresi nel prezzo. ■ ■ T.A.E.G. ■

Poltrona reclinabile in vera pelle Status, cm 81, solo 100.000 lire di anticipo e

179.000 lire al mese.

*Fino a esaurimento scorte.

DIVANI & DIVANI
desideri

ALBENGA

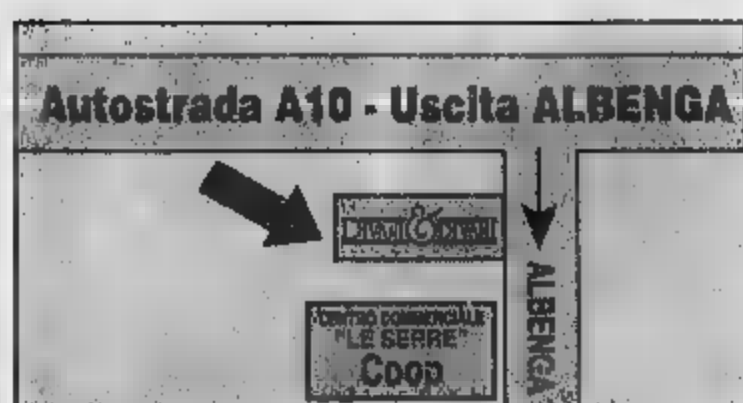
Via Al Piemonte Regione Carrà
tel. 0182.559439

SANREMO

C.so Marconi, 296
tel. 0184.662711

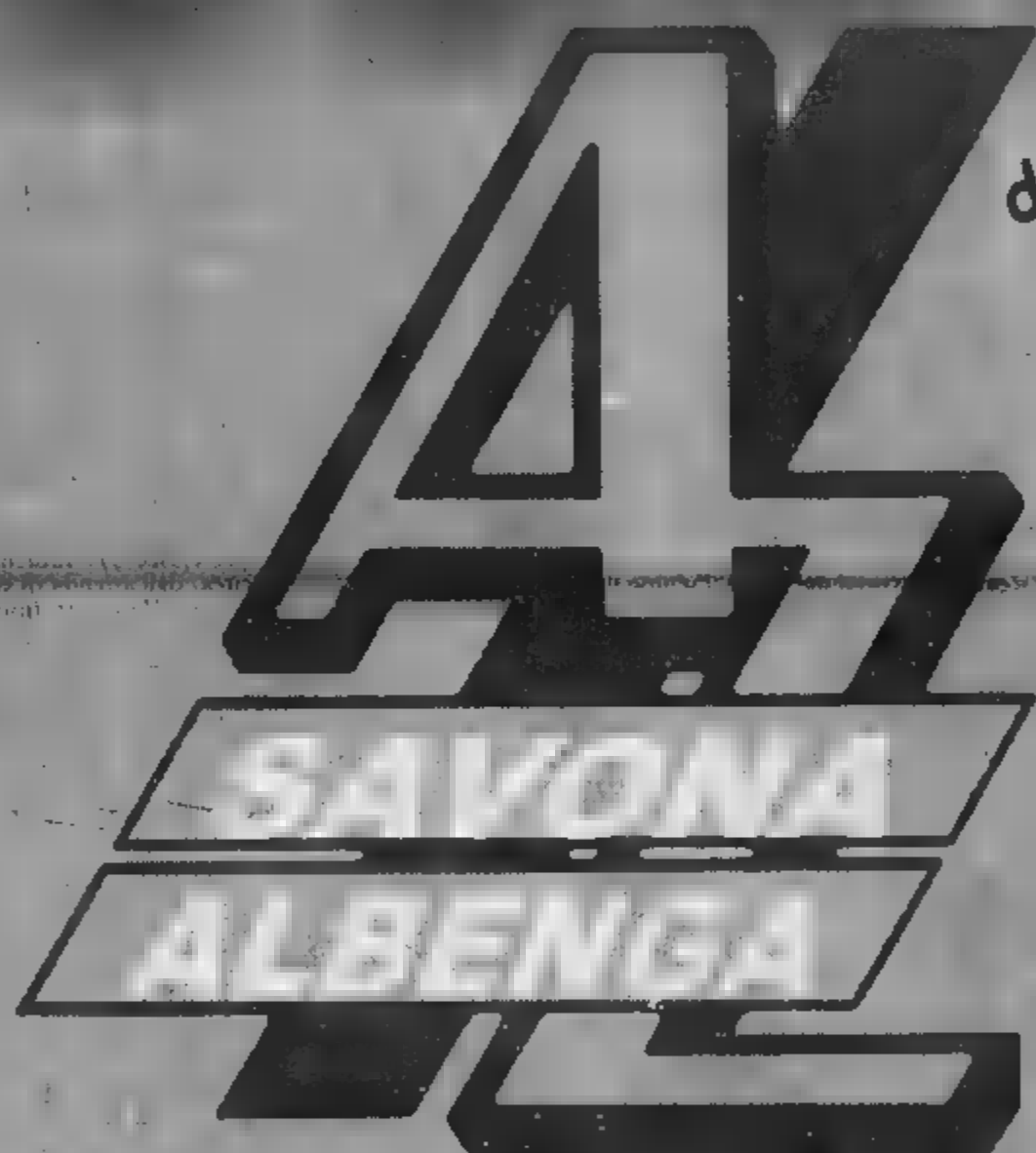
VADO LIGURE

Via Italia, 6
tel. 019.2162097



APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

TRUCCATI GRATIS !!!



di tutto
&
di più

NELLA SEDE DI SAVONA

PER L'INAUGURAZIONE
DEL NUOVO PUNTO
PROFUMERIA

Grande iniziativa!

In collaborazione con: centro estetico **SELENE**

SABATO 11-Dicembre
potrai essere truccata
gratuitamente ed

in modo personalizzato

con una semplice visita al nostro nuovo reparto.

OSPITE: Miss DEBORAH (Donatella) finalista di Miss Italia99

E per le nuove spose... gratis il trucco matrimoniale !!!

Chiedici come ottenerlo!

Troverai presso il nostro punto
vendita i prodotti di bellezza
delle migliori marche:



OLIAZ



QDUDA

DEBORAH
RIMMEL

CLINIAN'S

BIO-ETYC

e molti altri ancora.

GRANDI MAGAZZINI
AZ

Savona Via Gnocchi Viani 27 r

Genova Via di Francia 70

Albenga Via De Gasperi 9 loc. Vadino

Perugia Via Sette valli 26

A NATALE, REGALATEVI PIÙ TEMPO.



***Shopping di Natale alle Serre: più vicino a casa,
più comodo, più fornito... più tempo risparmiato!***

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop ALBENGA

Tempo speso bene

Aperto tutti i giorni, compresa la domenica,
dalle 9 alle 21.

A due passi dal casello autostradale di Albenga

15 negozi + 1 supermercato COOP

Amplio parcheggio

Chiuso nei giorni 25 e 26/12/1999 e 1/1/2000.
Venerdì 31/12 aperto dalle 9 alle 20

AX1172

ipea PROFUMERIE

punti **13** enota in Liguria

Esperienza, cortesia e professionalità
al servizio della vostra bellezza



Oggi SABATO 11 DICEMBRE MISS DEBORAH

Vi aspetta per un autografo ed un simpatico omaggio presso la Profumeria Ipea di Cairo Montenotte

Piazza Stallani 2 - tel. 019.5090411

Durante la manifestazione una visagista Deborah Vi farà provare il make-up di Miss Italia

IMPERIA
Via Foce, 10 - Tel e fax 0183.274719

IMPERIA (PROSSIMA APERTURA)

Via Bonfante, 19 - Tel. 0183.294686

SANREMO

Via M. Libertà, ■ - Tel. 0184.573025

FINALE LIGURE

Via Brunenghi, 49 - Tel. 019.680673

LOANO

Via Ghilini, 21 - Tel. 019.677588

ALASSIO

Via XX Settembre, 80 - Tel. 0182.641248

SAVONA (PROSSIMA APERTURA)

Piazza Saffi, 25 R - Tel. 019.814855

ALBENGA

Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182.50880

Via Caresomo, 4 - Tel. 0182.51775

S. BARTOLOMEO AL MARE

Via Aurelia, 231 - Tel. 0183.406808

CAIRO MONTENOTTE

Via Roma, 87 - Tel. 019.504193

Piazza Stallani, 2 - Tel. 019.509411

PONTEDASSIO

Via Nazionale, 11 - Tel. 0183.779006

Centro Comm.le IPERVALLE

Va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, salve la sorellina e la mamma

Rogo in casa, morti due bambini

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

Giacomo

La nonna non l'ha fatta salvarli. È riuscita a strapparli alla morte, fermata da un muro di fumo e fiamme. Ha fatto in tempo a portare via solo uno dei suoi bambini: la figlia più grande, Antonella, 3 anni da compiere il prossimo 21 gennaio. E neppure carabinieri ed agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo in casa al fuoco, oltre il quale erano rimasti intrappolati Giampiero, 3 anni ancora, e Isabella, appena 17 mesi, i manichini pompiere antincendio del palazzo erano senza acqua. Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Una manciata di minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, il varco le fiamme è arrivato quando ormai era troppo tardi.

Un dramma che in una ventina di minuti, ieri, ha distrutto una famiglia, quella di Alberico Cafaro, 57 anni, titolare di ditte di impianti elettrici. Quando il fuoco è divampato nel suo alloggio, al settimo piano di via Oropa 70, zona corso Belgio, lui era al lavoro. In casa (un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui e due ingressi su due diverse scale, la G e la H) verso le 13,20 c'erano la moglie, Angelica Garcia, 55 anni, di origine argentina, con i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia è che a causare il rogo sia stato accendendo rimasto incautamente tra le mani dei bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero avrebbe inavvertitamente bruciato le tende della stanza in cui si trovava la sorella maggiore (ma il pm Cesare Parodi esclude altre ipotesi).

La sorellina, spaventata, è

corsa subito in cucina dalla madre, gridando, mentre nelle camere si aprigionava già un fumo denissimo. Il tempo di affacciarsi, di tentare di spegnere in qualche modo le fiamme, e la mamma è stata investita da una vampata che le ha provocato ustioni gravissime. Ha avuto forza di afferrare per un braccio Antonella e trascinarla per le scale. Gridava dentro c'erano i suoi bambini - racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano di sotto - Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato i bambini fino sul pianerottolo, poi si è tolta la camicetta ed è risalita in casa cercando di entrare, e in

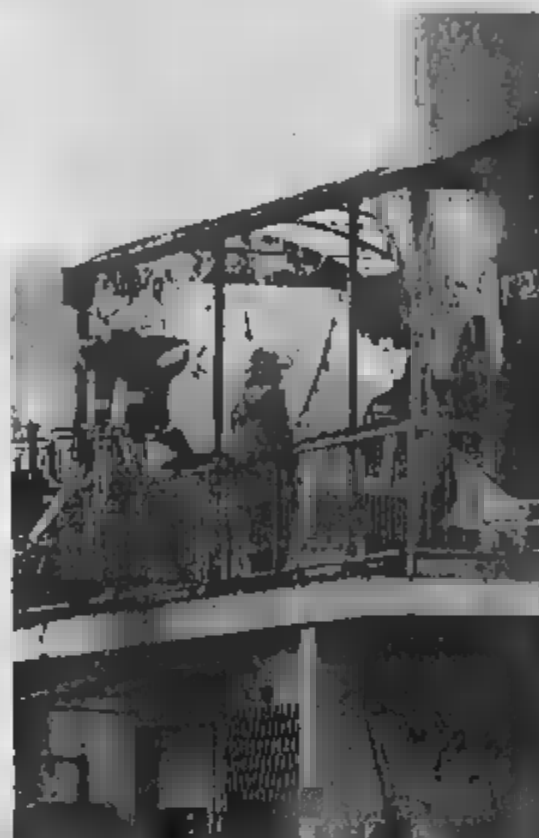
quel momento sono arrivati anche i carabinieri.

I primi soccorsi sono quelli di una pattuglia del nucleo radio-mobili ed una volante, la Borgo Po 1. Agenti e carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata: «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono ancora in stanza, dentro casa». Si precipitano fino all'ultimo piano, entrare è impossibile. Ci provano anche un vicino ed il custode, Vincenzo Francia. Niente da fare. Tornano sui loro piani e gli idranti di sicurezza. Spaccano il vetro di protezione e montano il manichino, ma nei tubi non c'è acqua,

non esce nulla. Il rubinetto è chiuso dalla cantina, dove una ditta ha lavorato fino a mese fa per sostituire caldaia e revisionare gli impianti. Si ritrovano davanti alle fiamme, impotenti, mentre i minuti passano. Si prova anche dall'altro ingresso, la scala G. Stesso tentativo, stessa sorte.

I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate via Oropa da corso Regina Margherita. Con idranti e autoscala raggiungono il terrazzo, e da qui l'interno dell'alloggio. Giampiero e la piccola Isabella sono essanimiti nella stanza. Li portano fuori, in braccio, all'ambulanza.

Aspettando un'ambulanza verso il Giovanni Bosco cercando di richiamarli. Arriva anche il padre, intracciato sul lavoro. E' choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per entrare nello stesso ospedale su un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cio per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, tra la gente raccolta in strada seguono le notizie: «I due bambini non ce l'hanno fatta». Ed è grande commovente, in tanti hanno gli occhi lucidi. Due vicine di casa si abbracciano piangendo. «Erano bimbi magnifici, le loro perle».



Sopra, Antonella con i fratelli Giampiero e Isabella, morti nel rogo. A destra, il padre Alberico Cafaro



La disperazione dei genitori

«Ma perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale era lì, in salotto, e due passi dalla finestra. E gli arredi per le feste erano già stati appesi ai muri da un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande, con gli amici di sempre e i vicini. Casa: Maria, come chiamavano loro la signora che vive due piani più sotto; con Silvana, la signora della lavanderia giù all'angolo, amica da sempre di Angelica e Alberico. E al centro ci sarebbero stati loro, i bambini: Isabella, la più piccola, Giampiero non ancora 3 anni e Antonella che avrebbe festeggiato il suo quinto compleanno pochi giorni dopo il 2000. Adesso Alberico Cafaro, piange disperato guardando i corpiccini dei

figli esposti da un lenzuolo. Si passa le mani tra i capelli ormai grigi, stringe i pugni. E' un fascio di nervi: «I miei bambini, la mia vita. Li lasciati che ridevano, in salotto. Gli ho detto, fate i bravi e sono usciti. Dieci minuti, dieci maledetti minuti prima che scoppiasse l'incendio...». Parla a giura vendetta: «Se mi avessero lasciato entrare in casa li avrei trascinati fuori io. Mi hanno tenuto fuori dalla porta. I miei figli sono morti così. Ma per Isabella e Giampiero quando è arrivato il papà era già tardi. Quelle fiamme divampate all'improvviso, quelle lingue di fuoco che hanno distrutto le tende, attaccato l'arredamento, li avevano ucci-

so subito. Soffocati da quel fumo denso, grasso, polveroso. «Altamente tossico» dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno tentato l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si disperano Enrico Visetti, rianimatore con il fuso del duro, uno di quelli che non mollano, che si aggrappano anche a un filo di speranza e sovente hanno ragione della morte. Piangono i colleghi, il direttore sanitario, Risone, abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...».

Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. Stessa è una barcolla, cir-

condotta dai medici, mormora parole che escono a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giovavano con l'ascendone, scherzavano, poi Antonella è in cucina. Ha detto che il fratellino aveva bruciato le tende...». Il resto è lacrime e dolore, frasi che muciano su quelle labbra doloranti, fiate che stenta ad uscire dalla bocca, che brucia nella gola e nella trachea completamente ustionate. Isabella, Giampiero, bimbi, tesori miei... Solo Antonella, sta meglio. Ai medici, alla infermiere che li accarezzano, che cercano di distrarli ripete sempre le stesse cose: «Giampiero giocava. Poi la tenda è bruciata. Sono andata da mamma». Ma

Angelica era in cucina, preparava il pranzo per i piccoli: erano appena tornati dall'ospedale per una visita ad Isabella. Angelica ha allentato Antonella, poi è corsa in salotto. Si è scontrata con un muro di fumo e di fuoco. Ha aperto una finestra, sperava di salvarli così. Si è ustionata, è rimasta stordita. I suoi piccoli a terra, avvolti in una nebbia che li ha soffocati. Antonella l'hanno portata da nonna Maria, poi dal nipote di lei, Alessandro. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che successo, Antonella: «Giampiero giocava, voleva bruciarmi i piedi. Poi la tenda ha preso fuoco e sono andata da mamma...».

Primo giudizio di «mobbing» Borgaro: costretta a lavorare in una nicchia fra i macchinari

Risarcita per «molestie morali» in fabbrica

Colpita da sindrome depressiva: l'azienda deve darle 10 milioni

Alberto Salvo

Tom mob, attaccare, aggredire, usato in etologia per descrivere il comportamento di alcune specie animali e diventato mobbing per descrivere la condizione del dipendente. Un'azienda versata da superiori o colleghi. Il primo caso giudiziario lo firma il giudice del lavoro Vincenzo Ciocchetti e riguarda una donna: dipendente per otto mesi, nel marzo 1996, della Ergon Materie Plastiche di Borgaro e costretta a lavorare ad una macchina in uno spazio che ricorda il pollaio in cui si muovevano Nino Manfredi in versione emigrante italiano in Svizzera nel film di Bruni «Fame e cioccolato». L'opera non doveva ingannare, ma nel reparto assemblaggio e montaggio del suo posto di lavoro era ricoverata in una nicchia fra grandi macchinari e una pila di cassette, stampi e pedane. Ha cominciato a soffrire di agorafobia. Il

avvocato, Maria Breggion: «Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per ore la sostituzione. Il capo-reparto prospettava trasferimento, ma, ha riferito la sorella della mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare la «cortesia» del superiore accettandone le attenzioni sessuali». Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a C. per il danno biologico sofferto e ha disposto che la sua cancelleria trasmetta copia della sentenza alla Procura della Repubblica, per la valutazione del profilo penale del caso.

Assunta con contratto a tempo determinato e relegata in quell'angolo, la donna è stata colpita da sindrome ansiosa e crisi depressive. Con frequenti crisi di pianto, vertigini, senso di soffocamento, tendenza all'isolamento. Prende atto il magistrato. I legali dell'azienda, Marco Sertorio e Laura Di Braccio, van-

vano puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» di C. e i testimoni ascoltati da Ciocchetti li hanno smentiti: «Prima, una persona serena, famiglia non marito e due figlie; di crollo emotivo, dopo, parlano anche dei neurologi».

E poi c'è il ruolo del capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». Che risponde sorniosamente: «Non rompere i...». Un vero signore quel cognome, romanzo d'appendice che si aggira fra i cassoni e quando è in vena ne sposta uno, per lasciare, bontà sua, almeno uno spicchio di visuale all'operaio della macchina 140. Il giudice conclude che il turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di una sindrome depressiva reattiva, va al di là della prevaricazione subita, sufficientemente a determinare il caso di mobbing. E precisa: «La Costituzione, all'articolo 32, e la legge, nell'arti-

colo 2087 del codice civile, tutelano tutti i cittadini indistintamente, siano essi forti e capaci di resistere alle prevaricazioni, siano viceversa più deboli e destinati anzitutto a soccombere».

La lesione della dignità della persona è il vero punto caratterizzante del mobbing, riassume l'avvocato Umberto Oliva che, con altri, ha curato la prossima pubblicazione in Italia, da Einaudi, di un saggio sull'argomento che in Francia ha venduto 60 mila copie, «Molestie morali». Il fenomeno è tale e ancora così poco avvertito in Italia: se nel Regno Unito il 16,3 per cento dei lavoratori risultano sottoposti a pratiche di mobbing, da noi non si va oltre, ultimo paese europeo, al 4,2 per cento. Ma lo stesso Ciocchetti, citando una ricerca della clinica del lavoro «Luigi Devoto» di Milano, indica come conosciuta dal 10 per cento dei casi di suicidio il terrorismo psicologico subito sul lavoro.

Christillin a Losanna

arriva al Cio

per averci dato

Torino 2006

«Sono venuta perché mi sembrava giusto ringraziare tutta l'assemblea del Cio che ha votato per noi a Seul». Christillin arriva a Losanna alla vigilia della 110ª sessione del Cio e si ringrazia i membri del Cio per l'assegnazione dei giochi olimpici invernali del 2006 aggiunge una dedica: «Giovannino Agnelli di cui ricordo l'anniversario della morte. Voglio ricordare che sono qui come presidente del comitato promotore - aggiunge - e non nella nuova veste (vicepresidente esecutivo del comitato organizzatore) che mi è stata annunciata ma non è ancora stata ratificata». Il Consiglio comunale deve votare entro il 20 dicembre lo statuto del comitato, ma non mancano i problemi. La commissione incaricata di preparare i lavori del consiglio sta ascoltando diversi personaggi e lunedì sarà la volta di Lello Pagnozzi in qualità di segretario generale del Cnri e probabile futuro componente del comitato di presidenza del comitato stesso.

IN BREVE

PILATE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Gran San Bernardo

Torino vende le sue

AOSTA. Nuovo assetto azionario in arrivo per il tunnel del Gran San Bernardo, che dal 1964 collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Il Comune e la Provincia di Torino hanno in vendita le loro 350 mila azioni, con le quali detenevano alla pari il 35 per cento del capitale azionario della Sitrash, la società che gestisce la galleria. I titoli hanno un valore complessivo di 1,5 miliardi e 800 milioni. La scadenza per le offerte di acquisto è il 27 dicembre. La Sitrash, oggi, è una società a capitale pubblico: il 63,5 per cento delle quote è in mano alla Regione Valle d'Aosta, il 35 per cento (17,5 ciascuno) a Comune e Provincia di Torino e il restante 1,5 per cento alla Camera di commercio torinese.



Un altro biellese

ai vertici della Biennale

BIELLA. Un altro biellese ai vertici della Biennale di Venezia: dopo Alberto Barbera, direttore artistico dal '98, è la volta di Massimo Coda Spueri, docente universitario alla Saa ed ex assessore provinciale del centrosinistra. Coda è stato nominato coordinatore generale della Mostra del cinema e, come ha spiegato il presidente Paolo Baratta, dovrà occuparsi della «riorganizzazione» della Biennale.

Narcotrafficienti

arrestati a Genova

Genova. Una coppia di narcotrafficienti sanremesi, entrambi latitanti, è arrestata dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova a Mentone. Mauro Da Fiume e Gianfranco Repetto, considerati esponenti di spicco nell'ambito del traffico di droga, hanno di sottrarsi all'arresto mostrando documenti falsi ma si sono dovuti poi arrendere all'evidenza.

Tempo di per il capone di Morozzo

CUNEO. E' il momento del capone di Morozzo, lunedì sarà il giorno della tradizionale fiera dei caponi già venduti sui propositi, un record frutto della proposta lanciata dal Movimento Slow Food Arcigola di «Carlini Pettrini (foto) che «emotico» capone ha dedicato dei suoi presidi. E, con il marchio della chiocciola, la grande specialità della pianura cuneese sarà al centro della d'onore di Telethon a Roma, lunedì, in piazza Barbera, una delle manifestazioni più antiche del Piemonte: le contrattazioni dei contadini, che cominceranno all'alba. Un rituale vecchio di secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 la giuria premierà i capi migliori. Per l'occasione sarà ospite di Arcigola anche il Presidio della piemontese.

Alessandria

il congresso di

ALESSANDRIA. A poco più di 48 ore dall'apertura del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Rossana Stirone, e dal termine per la presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale Claudio Scola ha rinviato le assise del movimento ed ha anche azzeccato il coordinamento provinciale nominando l'on. Franco Strada commissario provinciale.

Piemonte-Liguria: ecco

la questione Nord Ovest

GENOVA. Chiama questione Nord-Ovest ed è, nei progetti di cinque province liguri e piemontesi (Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia) un'occasione per ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti alla transfrontiera regione Piemonte. L'iniziativa è partita con la costituzione di un coordinamento permanente delle province del basso Piemonte e del ponente ligure.

Super pattuglie contro

le stragi del sabato sera

SERRAVALLE SESIA. Una task force per salvare vite umane dalle stragi il sabato sera. A proporla è Gianluca Buonanno (foto), sindaco di Serravalle, che cinquemila abitanti alle porte della Valsesia. L'amministratore pubblico propone pattuglie di vigili urbani al fianco di Carabinieri, Polizia e Finanza. L'iniziativa è intitolata «Sei ore in strada per la vita» e prevede servizi il sabato dalla mezzanotte alle 6 del mattino: ogni Comune (Buonanno ha invitato tutti i sindaci delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco), anche i più piccoli, dovrebbe schierare una propria pattuglia sulle strade. E i costi? «In questo caso» contano - dice - Una vita umana salvata vale ben più che qualche di straordinario.

Genova-Bolzaneto

chiuso

GENOVA. Sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, a causa dei lavori di ampliamento della stazione di Genova-Bolzaneto, sarà necessario chiudere temporaneamente il viadotto di svincolo di uscita da Milano della stazione autostradale di Genova-Bolzaneto dalle 12.00 di martedì alle ore 03.00 di mercoledì 15 dicembre 1999. Lo comunica, con una nota, la società Autostrade.

Villafraanca, gioielliere

sfugge a rapinatori

FINEROLO. Sequestrato nella campagna pinerolese da quattro rapinatori, un gioielliere di Villafraanca Piemonte, Enrico Ficetti, 37 anni, è riuscito a mettersi in salvo, gettandosi dall'auto dei malviventi e fuggendo poi a piedi tra i campi, benché fosse stato colpito alla nuca con il calcio di una pistola. Ficetti è stato bloccato mentre stava rientrando a casa, a bordo della sua Renault.

Barbera

buono

per allenare il Vinchio

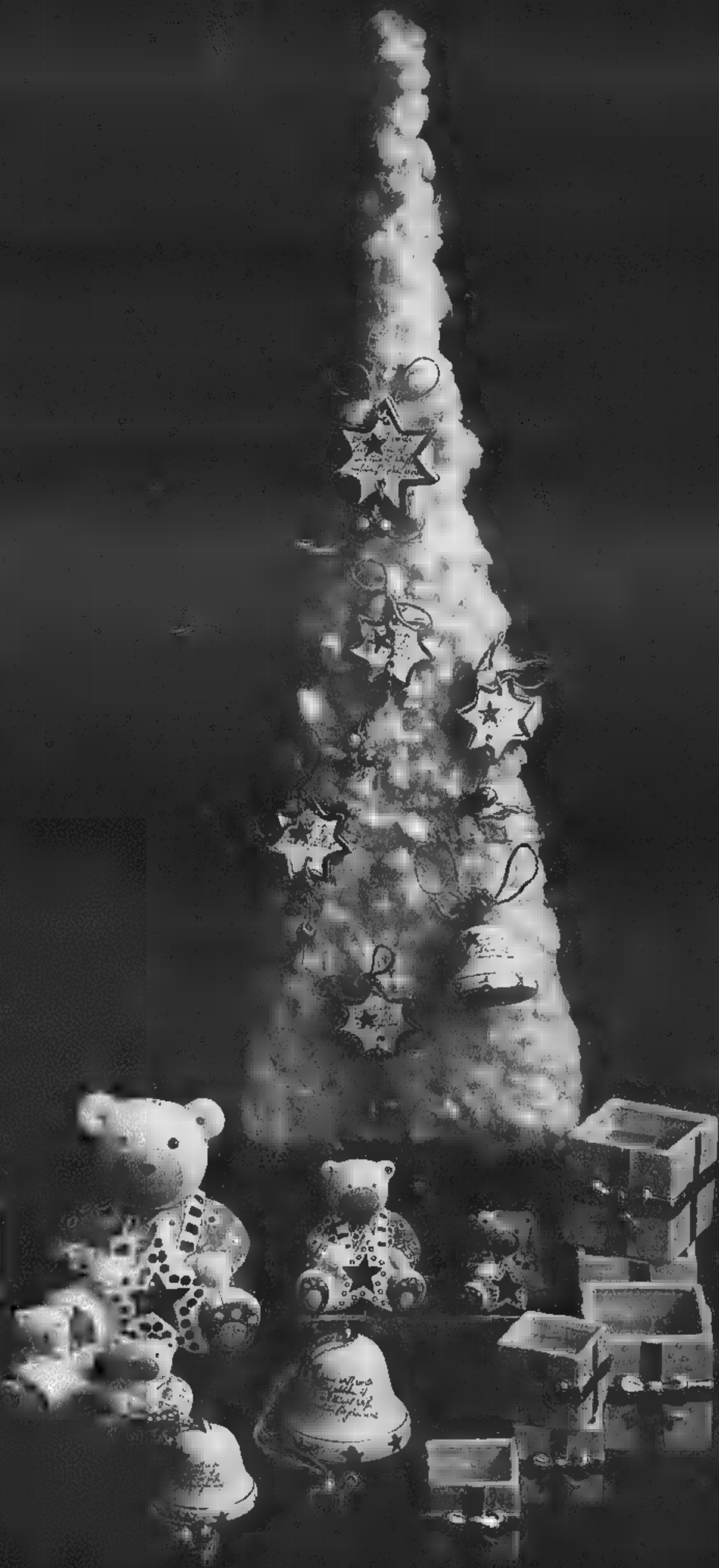
ASTI. Per lui, nessun ingaggio miliardario. Paolo Borsato (foto), 44 anni, professore di Educazione fisica con un passato nelle giovanili del Toro e poi dell'Asti, è invece il primo di «economista» ha accettato di allenare il Vinchio-Vaglio, compagine calcistica di Seconda categoria, in cambio di un ingaggio in bottiglie di vino: barbera, di quello buono. Borsato aveva lasciato da qualche anno la panchina: «Troppo stress, anche nelle serie minori spiega. La nostalgia del pallone si è fatta più forte, e grazie anche alle insistenze di un collega, dirigente della compagine che quest'anno rischiava la retrocessione, li tornato ad allenare».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Arz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6
 Generale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
 30' Minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
 RFI: Abitudine quotidiana, 6.25: Prima pagina; 6.50: Rassegna Stampa; 6.50: Viabilità; 7.00: Polizia Stradale; 8.00: Prima pagina 20 anni prima; 8.12: Musica e notizie; 8.30: Viabilità Aeroporti; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12.15: Musica e Notizie; 12.18: Temperatura; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15.00: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18.21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21.24: Musica e notizie; 22.00: Dediche.

TARGET - CARCARE

Un gran Natale!



Pier Import

SAVONA

Via Montenapoleone 52R

Spazio per regali: Spagna - Italia - Malta - Arabia Saudita - Emirati Arabi Uniti - Albania - Romania - Togo - Nuova Caledonia - Belgio - Russia

APERTO TUTTI I GIORNI

Lunedì-Sabato orario continuato 9.30-20.00

 anche il **Domenica** 10.00-20.00

L'ora di Vanessa
 Per il tuo Natale regalati il tuo
 abbonamento alla stampa
 abbonamenti: 019.802.081
 abbonamenti: 019.802.081

L'ora di Vanessa
 Per il tuo Natale regalati il tuo
 abbonamento alla stampa
 abbonamenti: 019.802.081
 abbonamenti: 019.802.081

E nella centrale Enel prima della privatizzazione verranno investiti 500 miliardi

Funivie, via ai lavori per il trasloco

Techint costruirà il terminal degli Alti Fondali

Miliardi persi

Una polemica in Consiglio

SAVONA. Lavori pubblici, disoccupazione ma anche politica nel Consiglio comunale che ha ricordato il consigliere Roberto Blazic scomparso una settimana fa. **ROBERTO BLAZIC** il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo, il sindaco Carlo Ruggeri e il capogruppo ds Franco Aglietto hanno ricordato al consigliere e amico Roberto Blazic sottolineando l'altruismo e l'impegno nelle attività sociali. A Blazic è subentrato Lucia Bacciu.

MILANDI PERSI il consigliere di Rifondazione comunista Patrizia Turchi ha invitato il sindaco ad assumere iniziative per modificare la mappa dello che riceveranno i finanziamenti comunitari. Come è noto, Regione e Governo hanno ridotto la popolazione che verrà beneficiata da 800 a 100 mila persone e quindi verranno persi 300 miliardi e 9 mila posti di lavoro. Ieri era registrata anche la dura presa di posizione dei sindacati Cisl e Uil. I primi a protestare contro la decurtazione dei fondi comunitari erano stati gli Industriali di Genova che avevano anche minacciato di scendere in piazza.

LA PRIAMAR in attesa di verificare i tagli del Governo i finanziamenti pubblici, il Comune bandirà una serie di gare per l'assegnazione di lavori pubblici. Entro fine mese verranno messi in gara alcuni importanti interventi. Il più significativo riguarda la sistemazione delle aree sotto la fortezza del Priamar per cui sono stati stanziati un miliardo e 300 milioni. Ma sono previsti anche gli appalti per il rifacimento delle fogne, il centro storico e di alcuni lotti di colonie al cimitero di Zinola.

GIUNTA ALLARONTO L'ex sindaco Gervasio ha consegnato anche un'interpellanza per chiedere un chiarimento all'amministrazione sul delicato problema politico aperto dal segretario ds Roberto De Cia: «Il segretario dei ds ha suggerito un rafforzamento della giunta per dare efficacia all'esecutivo che nei primi 18 mesi non ha risposto alle attese. Di fronte alle preoccupazioni dei cittadini mi chiedo come intenda comportarsi il sindaco».

Ermanno Branca
 SAVONA

Ha preso il via l'operazione di trasloco delle Funivie nella darsena di Alti Fondali. L'Authority portuale ha infatti affidato alla Techint di Milano un appalto da 54 miliardi per la costruzione del nuovo terminal. Un intervento, finanziato dal governo, che dovrebbe consentire alla storica azienda dei vagonetti di recuperare parte della competitività perduta. Nel frattempo in Regione si sta decidendo il futuro della centrale Enel di Vado Ligure.

Il colosso internazionale Techint si è aggiudicato l'appalto-concorso per la realizzazione del nuovo terminal carbonifero negli Alti Fondali. L'impresa ha offerto anche migliorie sul piano progettuale, condifendendo una soluzione che lascerà più spazi sulle banchine degli Alti Fondali, in modo da non compromettere i traffici commerciali del porto. Nella sostanza,



A gennaio partiranno i lavori per il trasferimento del terminal Funivie agli Alti Fondali con un investimento di 54 miliardi. L'appalto è stato vinto dalla Techint di Milano.

invece, l'idea è rimasta invariata. Verranno creati depositi incassati in banchina in cui verrà scaricato il carbone che poi sarà trasferito verso terra con un tunnel sottomarino. Mentre la Techint curerà la costruzione del nuovo terminal, le Funivie dovranno occuparsi del tunnel e del trasferimento del carbone sino al parco San Rocco. La seconda parte del progetto si

annuncia quindi altrettanto delicata. Le Funivie dovranno infatti smantellare il terminal di Miramare lasciando libera una vasta area che potrà essere recuperata a fini turistici e creare un collegamento sotterraneo che superi la zona di Valleria. Con questi interventi le Funivie sperano di recuperare la competitività perduta negli ultimi 15 anni, riuscendo a

movimentare almeno 1 milione di tonnellate di carbone e rinfuse l'anno. I lavori del nuovo terminal prenderanno il via a gennaio e si protrarranno per due anni.

Intanto in questi giorni si sta decidendo anche il futuro della centrale Enel di Vado. Ieri pomeriggio in Regione, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, i sindaci di Quiliano e Vado e i sindacalisti hanno incontrato i responsabili di Inter Power, la società che sta trattando le centrali verso la privatizzazione. «E' passata la linea da sempre sostenuta dagli enti locali - afferma Giacobbe - che prevede l'obbligo per Inter Power di completare i lavori di ambientalizzazione della centrale. Dal 2001 al 2004 in programma investimenti per 500 miliardi sui due gruppi che dovranno funzionare».

OGGI IN SKIPIR IN TV

Il congresso dei ds e il nuovo Chiabrera



Come ogni week end torna Skipper, settimanale tv della Stampa per Savona e Imperia. Il servizio d'apertura, di Sandro Chiaromonte ed Ermanno Branca, è dedicato al congresso savonese dei ds, che ha portato alla travagliata rielezione di De Cia alla segreteria. Nel secondo servizio, il sindaco di Savona Ruggeri e il direttore teatro Bosi illustrano la fine dei lavori di restauro dopo il crollo della volta del Chiabrera. Skipper va in onda questa sera alle 20,25 circa su Teleorion TN4 e domani pomeriggio alle 18,25 circa su Canale 7-Odeon. La produzione tecnica è di Video Vela.

Nel capoluogo 11 mila persone vivono sole

Famiglie senza figli a Savona sono il 68%

SAVONA

Il 68 per cento delle famiglie savonesi non ha figli e in ben 11 mila vivono in città da soli. Questi i dati allarmanti sulla demografia del capoluogo di provincia che tuttavia quest'anno ha fatto segnare un incremento di nascite.

Il progressivo invecchiamento dei residenti e la tendenza a vivere in solitudine sono alcuni aspetti di cui l'amministrazione comunale dovrà tener conto nella programmazione della spesa sociale. Sottolinea il sindaco Carlo Ruggeri: «I dati sulla demografia cittadina devono far riflettere anche perché comporteranno una revisione della spesa soprattutto per venire incontro ai bisogni della popolazione. Sinora il Comune di Savona si era distinto soprattutto per gli asili nido mentre ora dovrà tenere conto di avere 11 mila cittadini che vivono da soli, di cui quasi 6 mila con più di 65 anni. E' fatale che queste organizzazioni sociali le nuove generazioni abbiano le»

sempre meno folte. Basti pensare che fra coloro che vivono soli e coloro che vivono solo il coniuge, il 68 per cento dei savonesi non ha figli. Solo il 30 per cento dei savonesi ha un figlio e solo il 9 per cento ne ha due.

«In effetti ci stiamo già orientando in questa direzione - spiega il sindaco - Abbiamo organizzato il numero verde per la sicurezza in casa proprio a favore delle persone che vivono sole e hanno bisogno di chiamare aiuto. Ma riteniamo anche che gli anziani rappresentino una risorsa. Per questo abbiamo sottoscritto una convenzione con l'Auser che di fatto ha ripristinato i volontari nelle Circoscrizioni per i piccoli lavori. E abbiamo anche i carabinieri in pensione davanti alle scuole».

Il sindaco sottolinea anche la parziale inversione di tendenza: «Per la prima volta dopo 25 anni, quest'anno abbiamo avuto più nati rispetto al 1995. Sinora, di anno in anno, si era sempre registrato un calo».

Carabinieri e Finanza in locali e sale giochi della provincia

Sequestrati videopoker nei bar

Erano irregolari 140 «macchinette»

SAVONA

«Operazione videopoker»: oltre cento uomini tra carabinieri e finanzieri hanno pesato al setaccio la provincia e hanno sequestrato 142 videopoker.

Il blitz è stato effettuato giovedì mattina. Coordinato dal Comando provinciale dei carabinieri e dal Comando gruppo della Finanza, è consistito in una attività di controllo che ha interessato 130 bar e sale giochi. Savona e di altre località della costa ed entroterra, da Cairo Montenotte ad Alassio, da Celle Ligure ad Albenga.

La «task force» congiunta ha posto sotto sequestro amministrativo 142 videopoker, tutti del tipo videopoker: sono stati applicati i sigilli alle «macchinette», le quali sono poi affidate in custodia ai titolari degli esercizi pubblici (non possono essere utilizzate sino al loro dissequestro). Sono scattate sanzioni di tipo amministrativo sia per i gestori dei bar e delle sale giochi, che per coloro che hanno prodotto e commercializzato i videopoker.



Due dei videopoker sequestrati da carabinieri e Finanza in tutta la provincia

Qual è stato il motivo che ha fatto scattare il sequestro? Carabinieri e finanzieri hanno contestato ai gestori la mancanza di un requisito inerente la «compatibilità elettromagnetica» dei videopoker. Si tratta di una certificazione di omologazione, prevista da un decreto legge del '96, che recepisce una direttiva Ue: tutte le

apparecchiature che emettono onde elettromagnetiche devono essere conformi a determinati standard tecnici - anche per la tutela di chi le utilizza - certificate attraverso un apposito marchio comunitario. Standard che le «macchinette» sequestrate, di nuovissima generazione, appunto non avevano.

In via delle Trincee

Una donna è rapinata da 3 allarmisti

SAVONA. E' stata rapinata da tre uomini, presumibilmente albanesi, l'altra sera in via delle Trincee.

Vittima dell'aggressione è una savonese di 40 anni, L.S., che si è rivolta ai carabinieri. La donna ha raccontato ai militari di essersi vista raggiunta dai tre uomini mentre stava percorrendo con la sua bicicletta via delle Trincee. Uno dei rapinatori, che aveva il volto coperto (forse parzialmente celato dal bavero rialzato della giacca), l'ha bloccata e l'ha scaraventata a terra. I rapinatori sono così riusciti a strappare la borsetta alla donna, e a scappare, approfittando dello stato di choc della vittima.

Magari il bottino. Nel portafoglio c'erano soltanto trentamila lire. Sono subito scattate le ricerche, sulla base delle descrizioni dei tre malviventi fornite dalla vittima, che però non hanno dato almeno finora frutti.

**DIMOSTRALE CHE
 IL TUO AMORE PUÒ
 ATTRAVERSARE I MILLENNI.**



d4sno

Gioiellieri in Savona
 Via Luigi Cori 7/R - Tel. 019-851798

2000

Task force per scongiurare i rischi del «Millennium bug»

Capodanno in prefettura

per le autorità svedesi

LOANO
Un libro sul Finale

Oggi alle 11 all'Istituto tecnico commerciale di Loano verrà presentato un progetto degli studenti intitolato al Finalese. Si tratta di un Cd rom con indicazioni turistiche e ambientali del comprensorio. [a. r.]

NOLI
Noli e il passato

Oggi alle 10 nella sala consiliare di Palazzo civico viene presentato il libro dal titolo «Noli ED ricerca del passato» di Luigi Caorsi. Introduzione di Gabriele la Cosetta Croce. [a. r.]

ALBISOLA S.
Il concerto di Natale

Gli alunni delle scuole elementari di Albisola e la Corale alpina di Savona questa sera alle 20,30 terranno un concerto di Natale. L'appuntamento è organizzato dal Gruppo turistico giovani «Il Castellaro» nell'oratorio di Santa Maria Maggiore, e finisce alla chiesa parrocchiale di San Nicolò. Il programma è tratto dai principi della tradizione. [a. r.]

Ecco una «mappa» per gli appassionati della montagna: i prezzi dei giornalieri

Sci: tanta neve, via alla stagione

Piste aperte a Limone, Prato Nevoso e Artesina

È tornata la stagione della neve. Molti gli impianti aperti in numerose località del Basso Piemonte. La parte del Leone la come al solito Limone dove già dalla settimana scorsa erano in funzione ben 14 skilift su 29. In particolare il Consorzio Operatori turistici segnala l'apertura in Zona Sole della Seggiovia Sole, Punta Buffe, Sole 1 e seggiovia Alpetta; Zona Tre Amici: Panchina 1, Panchina 2, Seggiovia Cabanara, Carosello, Ghera. Pian Leone e seggiovia Morel; Zona Monnetto: seggiovia Morel; Zona Maneggio: seggiovia Gega, e San Secondo. Aperta anche la pista di fondo Panice. La situazione meteorologica di questi giorni, soprattutto la nevicata di ieri, consentirà un weekend di sci praticamente in tutta la «Granda».

In buona sostanza, quindi, la Riserva Bianca, uno dei più grandi comprensori sciistici alpini del Nord Italia, conferma l'apertura di circa metà degli impianti; il Mondolè Ski disponibili le piste della Tura ad Artesina e della Conca a Prato Nevoso. Le sciovie girano anche a Lurisia e a Crissolo (debutto stagionale); in Valle Po sono pronti 1000 metri di pista. D'altra parte bisogna considerare che almeno per la prima parte di quest'anno le precipitazioni sono state piuttosto avarie di neve:



Partita la stagione dello sci: aperti anche gli anelli per chi ama il fondo

se non si considera la nevicata di qualche settimana fa che ha imbiancato le cime anche a bassa quota e la spruzzata di ieri, si capisce che per avere un buon fondo deve nevicare ancora.

Difficoltà invece a Fassina Pian Munè. «Due anni senza neve ci hanno penalizzati», spiega il responsabile Hervé Tranchero. «Siamo stati lasciati un po' soli dal settore pubblico. Ma ci si potrà riprendere l'anno prossimo».

Gli appassionati di fondo possono dirigersi a Valmala, Bagni di Vinadio, Panice e Limone e

(pista escursionistica) nel Parco naturale della Valle Pesio.

Ribadita dagli operatori turistici l'importanza della nuova tessera Fisi, «la quest'anno anche al non agonisti, con sconti sulle piste e una serie di altre numerose e interessanti facilitazioni per i sottoscrittori. Intanto si può segnalare: Limone ha 35 mila lire il giornaliero, 27 mila il mezzo giornaliero e 27 mila per i ragazzi nati dopo il 1° gennaio 1986. La situazione meteorologica per il weekend è tendente al sereno per oggi, ma nuvoloso per domani. (glu.gel.)

Telethon a Savona con Eni

Sportelli aperti fino a mezzanotte arte e spettacolo per beneficenza

SAVONA

Due giorni all'insegna della solidarietà. Torna a Savona l'appuntamento con «Telethon» la manifestazione nazionale dedicata alla raccolta di fondi per la lotta contro gravi malattie. Quest'anno «Telethon» che si identifica con la lunghissima diretta televisiva (32 ore) della Rai servirà a raccogliere contributi per la ricerca contro la distrofia muscolare e altre malattie genetiche, come avviene da sette anni a questa parte, si avvale della sponsorizzazione della Banca Nazionale del lavoro.

Oggi la banca metterà a disposizione i propri sportelli dalle 9 alle 24 per raccogliere i contributi. La sede di Savona della Bnl di piazza Marconi ospita alcune manifestazioni legate alla raccolta benefica. Oggi fino alle 24 sarà allestita una mostra della pittrice savonese Renata Minuto e dell'esperto Mario Stelletti, un'esposizione di molte d'epoca, mostre di varie alcune esibizioni dei gruppi in costume dell'associazione culturale

le savonesi «A Storia». Oggi inoltre in occasione di Telethon è prevista anche un doppio appuntamento musicale: dalle 15 alle 17 in piazza Marconi proprio sotto la fontana spettacolo dal vivo di musica moderna con i complessi «The Choppers» e «The Energies». A seguire, dalle 17.30 alle 18.30 nell'oratorio Salesiano di Pieve seconda parte del «The Choppers». Nell'agenzia Bnl di via Gramsci ci sarà oggi dalle 9 alle 24 una mostra di bonsai e altre piante ornamentali. Ad Albenga (sede di via Trieste) mostra di artisti contemporanei e esposizione di piante ornamentali realizzate in collaborazione con l'Associazione agricoltori. Nella sede di Varazze (via Cesare Battisti) oggi mostra degli elaborati degli alunni della direzione didattica. A Savona domani dalle 17 spettacolo di musica e arte varia. Domani dalle 10 alle 19 presidio del Leo Club Savona Torretta in piazza Sisto IV con palline di Natale in vendita, ricavato a favore dell'infanzia nei Paesi dell'Est. (p.p.)

Poche novità nei cinema savonesi

Arriva «Tarzan» in prima visione

SAVONA

Una sala di proiezioni, questa sera nel Savonese, per «Tarzan», l'ultimo lavoro firmato Walt Disney, molto atteso non solo dai ragazzi. Il film di animazione, per la regia di Kevin Lima e Chris Buck sarà in visione al Diana 1 di Savona. Tarzan con le sue vicende nella giungla ha ispirato decine di film dei tempi del muto. Questo però è il primo realizzato in animazione. La storia è complessivamente fedele al romanzo di Edgar Rice Burroughs. Gli ingredienti sono avventura, umorismo, commovente, suspense, dinamismo, ecologia. Di rilievo la colonna sonora con cinque brani originali di Phil Collins. Un aiuto importante al successo del film.

Resta proposto in quattro sale della provincia il film fantastico «Sesto Senso» di Bruce Willis e Haley Joel Osmont. Willis è uno psicologo per l'infanzia, a Filadelfia cura un bambino di 9 anni, dotato di poteri paranormali, ma terrorizzato dalla visione di fantasmi. Il film è arrivato in Italia dopo un travolgente successo al botteghino negli Usa (miliardi di dollari). E in visione oggi all'Astor di Savona, all'Ondina di Finale Ligure, al Loanesse di Loano, al Lux di Millesimo e ai Verdi 1 di Varazze.

Poche novità e molte conferme nelle altre sale del Savonese. «Amore a prima vista» è



Phil Collins musicista di «Tarzan»

programmato al Diana 2 di Savona e al Verdi 2 di Varazze. «La moglie dell'astronauta» è in visione al Diana 3 di Savona. Ancora nel capoluogo «Giorni contati» all'Eldorado, «Giochi a due» ai Salesiani e «Guardami» al Filmstudio. Ad Alessio «Being John Malkovich» al Colombo e «Tutto su mia madre» Almodovar al Ritz. Ad Albenga invece «Asini» all'Astor e «Fight Club» all'Ambra. Il divertente «American Pie» infine all'Abba di Cairo Montenotte. Nelle prossime due settimane in arrivo la grande valanga di film di Natale. (a.r.)

Rappresentazioni a Finale, Loano e Alessio

«Riviera dei teatri» per tre

Decolla la «Riviera dei teatri» la rassegna coordinata della Provincia di Savona, articolata nei generi della prosa all'opera, al cabaret, che propone in tre diverse città. Ponente una ventina di occasioni per la cultura, il divertimento e comunque lo spettacolo in palcoscenico, rigorosamente dal vivo. Tanti nomi di spicco che dal 14 dicembre a maggio saranno in scena a Finale Ligure, Loano o ad Alessio.

Il 17 gennaio ad inaugurare il ciclo al teatro Loanesse sarà «Cin ci là» (operetta). A seguire ci saranno il 2 febbraio «Rosenro» con Ottavio Piccolo, l'8 «(al palasport) Fichi, Duo, Tre Stelle» e l'11 «Cin d'India gruppo comico» momento. Ancora «Due dozzine di rose scarlatte» con Nino Castel. Il 15 marzo al Loanesse Enzo Jacobetti in «Risate al ventitreesimo piano» (25 aprile).

Alessio Tre gli appuntamenti, tutti in primavera, al Palasport «Revizera». Il 1 aprile «Cyrano de Bergerac» e Sebastiano Lo

Monaco. Il 26 aprile «Il malato immaginario» con Franco Branciaroli e l'8 maggio «Un suocero in casa» con Luigi De Filippo.

PRIMA. Martedì prossimo la prima della stagione «Domus di Finale» con lo spettacolo della Lega italiana di improvvisazione teatrale, in scena Match di improvvisazione teatrale. Questo a seguire il cartellone. «Posizione di stallo» con Nando Gazzolo e Renato Campanese (15 gennaio 2000), «Il signor omicidio» con Valeria Valeri (29 gennaio), «Eva contro Eva» con Anna Mazzamuro (19 febbraio), «Toccata e fuga» con Franco Oppini (3 marzo), «Alla Consolida» con Luca Paolo da «Ciro il figlio di Target» (fuori abbonamento 11 marzo) e «Toilettes» con Luana Colussi (1 aprile). Tre gli eventi culturali che saranno presentati invece nel nuovo Auditorium di Santa Caterina. L'11 febbraio 2000 «Olivetti» con Laura Curino, il 23 marzo «L'uomo dal fiore in bocca» con Corrado Tedeschi e il 15 aprile «Delirio d'amore» con Marina Malfatti. (a.r.)

La Stampa pubblica ogni giorno il coupon che offre ai lettori un «giro» gratis

Il divertimento è al luna park di Savona

Le giostre animano il Prolungamento sino a gennaio

SABATO 11 DICEMBRE 1999

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- SHOW BOAT
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND



Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVONA

Il luna park di Savona diventa ancora più bello e interessante. E per i lettori della Stampa una giornata tra le attrazioni costa meno. Si ripete, ogni anno, l'iniziativa del tagliando che il quotidiano regalerà ogni giorno tutti i giorni ai lettori.

Un tagliando che garantisce un biglietto omaggio in una delle tante e divertenti attrazioni che aderiscono all'iniziativa che comunque più spettacolari dell'intero parco giochi.

Un giro gratis regalato dalla Stampa e dai gestori degli spettacoli viaggianti che anche quest'anno hanno scelto Savona per le feste di fine anno.

La sede, rispetto all'anno scorso è cambiata: dopo 4 anni in piazza del Popolo (alle spalle Tribunale) la carovana del luna park trasforma la sede estiva in invernale occupando l'area del Prolungamento, sia il piazzale Eroe dei Due Mondi, sia una parte di viale Dante Alighieri e parte del parcheggio

sotto la fortezza del Priamar.

Queste le ditte che partecipano all'iniziativa del tagliando omaggio: autoscontro Piero Piccaluga, giostra bimbi Denise Novarese, Taboga Davide Gandolfi, Mini avio Piccaluga, Sala giochi Gualtiero Sabino, Mini bruco FuGaz, show boat Andrea Diana, Das Monster Giovanni Zena, La Stria Franco Ferri, Hard surf Sergio Franchini, Adventureland di Donald Novarese. Si tratta di gran parte delle 35 attrazioni che quest'anno animano il luna park savonese, compresi ovviamente i tiri a segno o altri giochi a premi. Il meccanismo del tagliando è semplice. Basta presentare il coupon a una delle casse per avere un biglietto gratis. Il tagliando, come sempre, è valido solo nel giorno stesso della pubblicazione e naturalmente non è valido le fotocopie.

L'iniziativa proseguirà per tutto il periodo di permanenza a Savona del parco giochi, vale a dire fino al 16 gennaio. (p.p.)

Martedì a Savona

Premiazione per gli ufficiali in congedo

SAVONA. Si terrà martedì nei locali della Società Operaia cattolica di via Famagosta la cerimonia di consegna degli attestati di benemerenza ai soci dell'Unione nazionale ufficiali in congedo. Un riconoscimento per gli iscritti da più

anni e per chi ha contribuito all'attività dell'associazione. Questo l'elenco dei premiati: a partire dalla categoria degli iscritti con più di 60 anni di militanza: capitano Giuseppe Biagiotti, generale di brigata Enrico De Palo, tenente Giovanni Marchese, tenente colonnello Gioacchino Pastore, tenente colonnello Mario Rossano, capitano di corvetta Giacomo Scavino. Con anni di anzianità: capitano Andrea DeFilippi, tenente colonnello Francesco Libraccio, capitano Mario Revello, generale di corpo d'armata Antonino Vaccaro. Gli attestati di benemerenza saranno consegnati dal presidente Unuci, Armando Milanese, a Lorenzo Delfino e ai tenenti Alberto Perino e Giorgio Rosso. (p.p.)

Nuovo Piano regolatore

Italia Nostra vuole incontrare gli amministratori

SAVONA. Italia Nostra intende partecipare alla stesura del nuovo Piano regolatore. Il presidente dell'associazione, Mauro Del'Amico, ha inviato una lettera al sindaco Ruggeri chiedendo di ampliare il dibattito sulla formulazione degli indirizzi di cui dovranno tenere conto i progettisti nella stesura della nuova programmazione urbanistica.

Giovedì prossimo alle 20.45, nella sede della V Circoscrizione, Italia Nostra ha indetto un incontro pubblico proprio per affrontare i temi della programmazione urbanistica. Nella lettera al sindaco si legge un veleno rimprovero all'amministrazione di Palazzo «Nella precedente riunione che aveva programmato per il 6 dicembre purtroppo la partecipazione è stata scarsa. Erano infatti presenti alcuni consiglieri ma nessun esponente della giunta comunale. Sicuramente il tema meritava maggior adesione».

Oggi alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune la presentazione del volume di Rodolfo Badarelli

Ma come si viveva in città due secoli or sono?

Una gustosa risposta la offre il libro «Storie savonesi del Settecento»

SAVONA

«Un tempo certe non succedevano». E' una sorta di filastroca, che i nostri anziani ci riservano ogni volta che si trovano di fronte a qualche episodio che turbato la vita della comunità. Ma sarà poi vero? L'ultima fatica letteraria di Rodolfo Badarelli, appassionato di storia locale e abile nel frugare tra gli archivi cittadini, sembra smentire una diffusa convinzione. In «Storie savonesi del Settecento», frastagliato di stampa e che sarà presentato oggi alle 16,30 nella Sala Rossa del Comune con l'intervento di Franco Arstengo e letture di brani da parte di Bruno Anselmo e Sergio Traverso, emergono fatti che fanno rabbrivire, naturalmente assieme a vari altri decisamente meno truculenti che offrono gustosi spaccati della realtà savonese di due secoli fa. Badarelli rievoca nelle pagine un libro una strage rimasta

SAVONA

Domani la terza tappa

Gran partecipazione al «Trofeo per Mikimoto» organizzato dall'associazione bridge di Savona. Gli iscritti alla manifestazione sono stati così numerosi da costringere il Circolo Biancobili, che ospitava la gara, a sospendere ogni altra attività per far posto alla coppia che si sono date battaglia. Il trofeo è stato appannaggio dei genovesi Boscaro-Zitizia, che hanno superato per un solo punto il duo formato da Bianchi e Piazza. Terzi gli imperiesi Parrella-Zilli. Di seguito si sono classificati i savonesi Vanara-Noddrini, Rosella Bianchi-Pino e Furi-Oggero. Premi speciali sono stati assegnati alle coppie savonesi Tubino-Marchetti e agli allievi Giovanna Pera-Ezio De Rossi. La terza tappa della manifestazione, sponsorizzata dalla gioielleria Vecchia Savona, è in programma per domani.

impunita e risale al giugno del 1796 quando l'orato Vincenzo Chiaro, nella sua casa alla Rocca di Legnino, fu trucidato per rapina assieme ai suoi quattro figli. Si salvò solo la moglie,

finendosi morta. E Badarelli, inviato speciale nella nostra storia, come argutamente lo definisce Ugo Tombari nella prefazione al libro, «fa rivivere sulla scena, tra gli altri, disertori e mulattieri,

ostesse e preti, bargelli e giudici. I vari capitoli sono dedicati a storie di disertori, di partite a carte nelle osterie ma anche a una confraternita piuttosto turbinosa».

NOR è la prima volta che Rodolfo Badarelli pubblica opere storiografiche. A lui si devono alcuni altri volumi di grande interesse perché hanno riportato d'attualità pagine della storia locale talvolta dimenticate o sottovalutate oppure sono nuove testimonianze di importanti avvenimenti. Prendiamo ad esempio «Savona insorge», poi «Cronache savonesi del '800», «Storie sciagurate di Savona» o la «Storia delle Fratellanze Giannatiche Savonesi». Una produzione vastissima, che parte dal 1472 e prosegue sino ai giorni nostri, con qualche passaggio anche nel mondo della poesia dialettale e alcuni racconti, con dimostra il «Premio Città di Roma» del 1992 con la lirica «Stradde». (l.p.)

Inaugurazione della mostra alla «Divina Provvidenza»

«Insieme verso il Duemila» con il vescovo Luffranchi



Monsignor Dante Luffranchi

SAVONA. Monsignor Dante Luffranchi, vescovo di Savona e Noli, sarà l'ospite d'onore lunedì alle 14,30 alla Casa della Divina Provvidenza di via Torino 8, per l'inaugurazione della mostra «Insieme verso il Duemila», percorso ad immagini realizzato con tecniche grafico-pittoriche da 90 ragazzi tra i 5 e i 15 anni che frequentano l'Istituto. La mostra, aperta al pubblico fino alla fine di febbraio, è uno dei tanti risultati tangibili di un progetto che, nato il 10 maggio del 1998 per mano della stessa Santa Rossella, vedeva all'inizio accogliere i ragazzi dell'istituto, per poi rinnovarsi nel segno di un impegno più mirato e consapevole: nel '92 ospitava oltre 90 bambini, ed oggi è un grande ed autentico centro sociale che svolge attività di doposcuola per ragazzi delle elementari, delle medie, delle superiori. Che prepara i privatisi e attua corsi di recupero personalizzati anche in estate. (r.bg.)

10 ANNI DALLA

Brindate con noi

Spumante
e dessert
per TUTTI!



di tutto
&
di più

**APERTURA
DOMENICALE
DAL 28/11**

**ORARIO
CONTINUATO
DAL 18 AL 24 / 12**



Via E. Pirelli 27 - SAVONA
Via E. Caspari 9 - Albenga

**Frigorifero
TAVOLINO LG 103 lt
£. 299.000**

**Lavatrice
BOSCH 5 Kg
1/2 carico / 1000 C.
£. 580.000**

**Lavatrice
5 Kg
DA £. 399.000**

**Deumidificatore
ARGO
£. 499.000**

**Cucina
DE LONGHI
£. 299.000**

**Frigorifero
250 lt
DA £. 399.000**

**Frigo americano
LG
distributore ghiaccio
£. 3.800.000**

**KIT
4 VALIGIE
£. 329.000**

**GRANDE ASSORTIMENTO
Cappe e Lavelli da INCASSO
Prezzi interessanti!**

**TELITAL
Gm210
£. 239.000
CON SCHEDA!!!**

**MOTOROLA
V3688
Dual Band
£. 999.000**

Il più PICCOLO

Il più BASSO

TELEFONI CELLULARI

**MOTOROLA
L7089
Tri Band
£. 690.000**

**Il più
RIVOLUZIONARIO**

**SAMSUNG
SGH 2200
Dual Band
£. 590.000**

Il più NUOVO

**E TANTI ALTRI
A PREZZI
CONVULSANTI!!!**

RATE TASSO ZERO!!!

E inoltre...
Per chi acquista un cellulare,
per tutto il mese di novembre,
a scelta, la custodia o il cavo auto
con la sola aggiunta di lire 1.000

ESCLUSIVO PER ALBENGA

A ALLA Z

Sabato e Domenica

SHARP

2 Testine Mono
£. 299.000

VCR

4 Testine HI FI
£. 499.000

TELECAMERE

DVD

8 mm
£. 999.000

HI 8 Stereo

£. 1.490.000

£. 799.000

Dolby Digital AC3
DTS
£. 1.249.000

Radio CD Telecomando



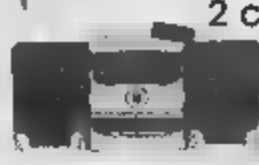
£. 299.000

Dolby Pro Logic



£. 599.000

Telecomando
2 cassette
3 CD
RDS



£. 399.000

Telecomando
2 cassette
3 CD



£. 299.000

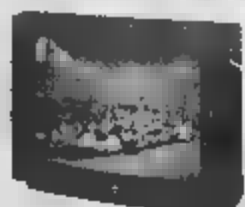
TVCOLOR

100Hz
Stereo
TVD

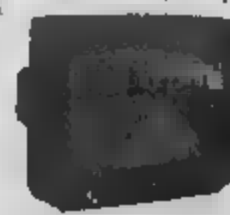


£. 1.190.000

Stereo
TVD



£. 769.000



£. 499.000

21" TVD



£. 299.000

14"

A
SAVONA
ALBENGA

di tutto
&
di più

Via Lomello 1100 25100 SAVONA
Via Lomello 1100 25100 SAVONA

(Offerte valide sino ad esaurimento scorte)

Il nuovo movimento politico promosso da Roberto Avogadro

A battesimo «Liguria futura»

Assemblea generale domani a Genova

Massimo Boero

ALASSIO

«Con la volontà di operare in forma democratica e non violenta per la trasformazione dell'Italia in un moderno stato federale. Di adoperarsi per la riduzione del carico fiscale e burocratico, per la tutela della proprietà, della libera concorrenza e della libertà di iniziativa economica. Per l'autogoverno del popolo ligure e la difesa della sua storia, della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo patrimonio storico, artistico e del suo ambiente». Sono queste in sintesi le linee guida del manifesto programmatico del nuovo movimento federalista liberal democratico «Liguria futura» (nel simbolo i delfini che saltano), promosso dal senatore Roberto Avogadro. Domenica mattina nel porto antico di Genova (sala Scirocco-Libeccio dei Magazzini del cotone) si procederà all'assemblea costituente che riporterà in Liguria quello che movimenti analoghi stanno organizzando in diverse regioni del Nord Italia, e alla nomina di presidente e portavoce.

Ordine pubblico e turismo sono alla base del programma di «Liguria futura». Ha spiegato Roberto Avogadro: «Nel manifesto si pone anche l'accento sulla necessità di garantire la sicurezza dei cittadini e di incrementare l'impegno contro l'immigrazione clandestina. Si manifesta anche la volontà di porre il turismo al centro dell'economia ligure, non in maniera velitaria come attualmente avviene, ma accompagnando questa scelta con atti concreti, riconoscendogli il valore di risorsa primaria. Infine si sottolinea la necessità che ai residenti liguri siano riconosciute delle precedenza nell'assegnazione di alloggi, lavoro, assistenza e contributi. All'assemblea parteciperanno i promotori degli altri movimenti federalisti che a Liguria futura daranno vita ad un nuovo movimento confederale il 22 gennaio 2000.



Il senatore Roberto Avogadro

nomia ligure, non in maniera velitaria come attualmente avviene, ma accompagnando questa scelta con atti concreti, riconoscendogli il valore di risorsa primaria. Infine si sottolinea la necessità che ai residenti liguri siano riconosciute delle precedenza nell'assegnazione di alloggi, lavoro, assistenza e contributi. All'assemblea parteciperanno i promotori degli altri movimenti federalisti che a Liguria futura daranno vita ad un nuovo movimento confederale il 22 gennaio 2000.

A Invocata

Piaggio «sposa» l'università

L'incontro giovedì a Savona, fra Roberto Mosca, presidente del Dipartimento di ingegneria della produzione del Polo universitario di logistica e della produzione di Savona, e i dirigenti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Sestri Ponente. E' stata discussa una prima possibilità di collaborazione tra l'università e la Piaggio stessa. Martedì mezzogiorno, in un hangar di Sestri, i vertici Piaggio, con il presidente Piero Ferrari e l'amministratore José Di Mase incontreranno le istituzioni locali per la presentazione del libro «Sulle ali della memoria». La nuova proprietà farà il punto di un anno di Piaggio. Una occasione per riaffermare il rilancio dell'azienda malgrado la «rottura», in corso, con i soci turchi della Tushav. I dipendenti della Piaggio hanno ricevuto le due mensilità arretrate relative all'autunno del 1994. La questione riguardava la vecchia gestione commissariale. (a. r.)

INTERFALCH

INTERFALCH

Un gioiello arrestato per il furto in una villa

Held Loris, gioiellaio di 55 anni di Rovereto, fermato la estate dai carabinieri dopo aver rubato in una villa di Capo Mele un bracciale d'oro e contante per 6 milioni. E' stato ora arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare del gip di Savona. E' rinchiuso in carcere a Genova-Murassi. (m. br.)

INFORMA

Incidenti in Riviera per l'asfalto viscido

L'asfalto reso viscido dalla pioggia ha provocato incidenti stradali a Ceriale, Andora e Albenga. Michele Steduto, 28 anni, che viaggiava sulla via Romana a Ceriale in direzione di Albenga ha spononato l'auto guidata da Antonella Pappalardo, 28 anni, che grazie all'airbag se l'è cavata con poche escoriazioni. M.D., 28 anni, andrese, è caduta dal motorino in via Lazzaro ad Andora, procurandosi la rottura del ginocchio e dei legamenti del collo. Guarirà in tre mesi. Sulla Statale 582 per Garesio, C.G., 41 anni, ha urtato in macchina contro un camion che gli ha tagliato la strada. E' rotto il ginocchio e guarirà in un mese. (r. sr.)

PIETRAL

Nuova ondata di furti negli alloggi delle frazioni

Reclutazione di furti in alcune zone periferiche di Pietra Ligure. Negli ultimi giorni i ladri hanno visitato, senza difficoltà, di giorno o di notte alcune abitazioni e il Circolo fra centro a Ranzi, frazione pietrese. Furti anche a Loano. (a. r.)

PIETRAL

In Consiglio comunale la casa di riposo S. Spirito

Un'altra tappa dell'intricata vicenda della casa di riposo Santo Spirito a Pietra Ligure, ieri sera, in Consiglio comunale. Sempre ieri si è riunito il Consiglio comunale di Borghetto per la discussione di una variante al Prg. (a. r.)

ALASSIO

Circonvizione d'incapace sarà processato un notaio

Si terrà il 15 dicembre il processo a Giovanni Bergese, 48 anni e notaio Stefano Parodi, 41 anni, entrambi di Allassio. Sono accusati di circonvizione d'incapace. Al centro del procedimento è un contratto preliminare di vendita di un bar-ristorante di Allassio. Circonvizione accusatoria sulle quali la difesa si prepara a dare battaglia. (m. br.)

Nei giorni festivi resteranno aperte, a turno, due rivendite

Pane fresco alla domenica

Finale, accordo tra fornai e Comune

FINALE L.

ALBENGA

Finalmente ci saranno pane e focaccia freschi, artigianali, tutto l'anno. Dopo una «lotta» durata anni, grazie anche alla liberalizzazione incentivata dalla legge Hassanini, si potrà mangiare in Riviera pane fresco anche la domenica in buona stagione. Uno dei primi comuni ad ufficializzare questa novità è Finale Ligure. Sino ad inizio gennaio i panifici saranno sempre aperti (escluso il 26 dicembre e il 1 gennaio). Dal 9 gennaio a maggio scatta l'orario di bassa stagione con le classiche chiusure domenicali. Spiega l'assessore al commercio Mario Coletti: «Abbiamo raggiunto un accordo con i panificatori. Saranno aperti due alla volta da gennaio a maggio di domenica. E' stata decisa una turnazione tenendo conto anche dell'ubicazione dei panifici. Chi effettuerà l'apertura domenicale salterà la doppia panificazione del sabato pomeriggio. Credo che tutto questo vada nell'interesse degli utenti, residenti e turisti.

Troppe tasse per la Piana

La Confederazione italiana agricoltori (CIA) ha lanciato la raccolta di firme per sostenere quattro richieste, in un momento in cui i costi fiscali e previdenziali per il prossimo anno «scenderanno» con una velocità insostenibile. Questi gli obiettivi: rinviare l'entrata in vigore del nuovo regime Iva (comporterebbe un ulteriore onere annuale per azienda di almeno due milioni), il blocco dell'Irap all'1,9 per cento, il varo di un «decreto tagliacosta» per il gasolio e un sistema semplificato per determinare il reddito. Dice Gianni Benedetti, presidente provinciale della CIA: «Mentre da una parte la pressione fiscale e contributiva si impenna, vengono meno le agevolazioni e i sostegni alle aziende agricole. Occorre, senza sottrarsi al proprio dovere fiscale, trovare un sistema di tassazione sostenibile, anche in considerazione della concorrenza internazionale, agguerrita e sostenuta dai propri governi». (r. sr.)

In realtà in Riviera, oltre al pane industriale, c'è chi è riuscito a panificare nei giorni festivi fuori stagione ma di fatto chi lo faceva era considerato fuori legge. Ci sono state polemiche per paura della concorrenza con implicazioni, in alcuni casi, giudiziario per chi aveva osato fare il pane fresco. Mentre a

pochi giorni dal 2000 si aspetta con timore il millennium bug finalmente arriva l'annuncio che il prodotto base sulla tavola degli italiani potrà essere fresco anche alla domenica. Altri Comuni stanno regolamentando il settore anche se si va verso una (quasi) totale liberalizzazione degli orari. (a. r.)

Lega Nord contro l'Asl

Problema sanitario solo ad Allassio Albenga protesta

ALBENGA. Ha scritto al commissario prefettizio del Comune per lamentare l'ennesima chiusura dell'ufficio Asl per l'autorizzazione dei presidi sanitari, disservizio che ricade sugli anziani e gli handicappati bisognosi di assistenza, pannolini, cateteri e altro. Rosy Guarnieri, consigliere comunale della Lega Nord, chiede che venga interessato il direttore generale dell'Asl 2 per trovare un'urgente soluzione al problema.

Dalla seconda settimana di agosto si assiste alla scena teatrale dell'apertura e chiusura dell'ufficio in via Trieste 54 con la semplice affissione sulla porta di un cartello che invita i portatori di handicap a recarsi presso la struttura ospedaliera di Allassio. Una cosa veramente «comoda» per un anziano di Albenga o ancora peggio di Eri, Castelbianco, Tettico o Stellanello, ha scritto Rosy Guarnieri. (m. br.)

Alle medie Alighieri

Salone della scelta per la scelta

Salone della scelta per la scelta

Salone della scelta per la scelta

ALBENGA. Numerosi i visitatori (soprattutto genitori degli alunni) che hanno visitato il «Salone dello studente» allestito a cura del Distretto scolastico, presieduto dal professor Renzo Rossi (presidente delle medie Alighieri di Albenga). Il Salone (che si chiude questo pomeriggio, presso l'ex asilo Suardi) serve per la scelta delle scuole dopo le medie. Protagonisti sono stati gli istituti medi superiori, unitamente alle Province di Savona e Imperia, che hanno offerto ai visitatori le informazioni sul percorso scolastico dei propri istituti. Il Salone è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di autorità scolastiche e militari. Ha detto Renzo Rossi: «L'obiettivo consiste nel favorire non solo da parte dei ragazzi ma anche da parte delle famiglie l'acquisizione di tutti i dati per facilitare una scelta mirata e una positiva prosecuzione degli studi». (r. sr.)

Risolti in tempo record i problemi dell'organico

A gennaio il Santa Corona

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

Almeno quindici infermieri

I vertici del Santa Corona di Pietra Ligure si ripari per far fronte all'emergenza infermieri. Giovedì mattina in poche ore è stata ratificata la graduatoria dei quasi 200 aspiranti infermieri precari ed è stata deliberata una prima assunzione di 15 infermieri per un periodo massimo di 8 mesi. Non si placano intanto le polemiche dopo il «licenziamento» del direttore sanitario, Andrea Conti. C'è chi ha lavorato il giorno della festa patronale di San Nicolò per far partire le 15 assunzioni. Con questa mossa, a tempo di record, già prima di Natale dovrebbero coprire una parte dei 20 posti attualmente vacanti per malattia. A fine anno ci saranno altri 10 infermieri in pensione mentre il ricorso all'orario ridotto partime di 20 unità crea altri 40 chuchi

Mondo Mada SPOSA
organizza:

mi sposo nel 2000

I futuri sposi saranno ricevuti per la presentazione delle nuove collezioni presso il Ristorante **La Borsarella** via del Crist (a 1 km dal Casello autostrada TO/SV uscita di Mondovì)

Sabato 11 dicembre dalle ore 18,00
Domenica 12 dicembre dalle ore 15,00

ORARIO SFILATE
Sabato ore 21,00
Domenica ore 16,00 e ore 21,00

in collaborazione con: Capigliera - Fiordea - La Borsarella
Le Soubodiere di Marinella

Accordature e trucco: Barbara e Laura di Sale Langhe 0174.75332

Per informazioni telefonare 0174.552305

BORGHIETTO S. SPIRITO

Salone delle feste
ogni
MOVIMENTO E DANZARCA

ore 1
POMERIGGI DANZANTI
CON ORCHESTRA

Sera
ore 2
GIOVEDÌ e DOMENICA
SABATO 11
ULLO BARONI
INGRESSO CON CONSUMAZIONE

prenotazione tavoli
0338-9851374

VARAZZE

sono disponibili ultimi
ALLOGGI
NOTTEZZONALI

Pru
EX Cotonificio Ligure

Rivolgersi a:
PROMIND LIGURIA S.r.l.
Via Monte Grappa 42
019.930781

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA SAVONA

Il Responsabile del Servizio Area Lavori Pubblici - Patrimonio - Servizi in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 10 dicembre 1999, con la presente, annulla l'aveva d'asta relativo all'alienazione di due alloggi nell'immobile di proprietà comunale sito in località Inomonte al civico n. 09 (piano primo, interno n. 02 - piano secondo, interno n. 03) nel Comune di Calice Ligure pubblicato in data 17/11/1999, integrato in data 1/12/99, da espletare per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10.

Con l'indicazione del nuovo bando di gara si provvederà a diffondere nuova pubblicità.

Calice Ligure li 11 dicembre 1999

PER PRESA VISIONE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO arch. Raffaele Riba

Enrico Riberi

Renault Italia s.p.a.

comunica che l'azienda

IDEA s.r.l.

CON SEDE IN REGIONE CARRÀ

ALBENGA

non fa più parte della rete

di vendita Renault.

RENAULT

Anche il Lungobormida giocherà un ruolo importante nel rilancio del paese

Nel 2000 Millesimo avrà il castello

I lavori di restauro sono in fase di ultimazione

Lucia Baricco

MILLESIMO

Il Comune di Millesimo si proietta nel Duemila con una serie di progetti che la giunta illustrerà al gruppo consiliare il prossimo 15 gennaio in una prossima settimana a che successivamente verrà portata in Consiglio.

Oltre a pubblicare per migliorare ulteriormente l'aspetto urbanistico e architettonico e per dare anche nuovo slancio ad un paese che, dalla prossima primavera, dovrà comunque fare i conti con la conclusione dei lavori di realizzazione della circoscrizione, intervento atteso ma che di fatto taglierà fuori il centro abitato.

Fra i programmi previsti, una serie di interventi inerenti il castello Del Carretto e il Lungobormida. Spiega il sindaco, Michele Boffa: «E' nostra intenzione chiedere nuovi finanziamenti per recuperare l'area dell'antico maniero e prolungare il passaggio pedonale che corre lungo il fiume sino alla zona dove sorge la chiesa Santa Maria extra muros».

Due progetti che andrebbero ad integrare quelli già in fase di realizzazione. Il castello, infatti, in questi mesi è oggetto di una serie di interventi di recupero che si concluderanno in primavera e che comportano una spesa complessiva di un miliardo e 100 milioni. Un piano che preve-



Michele Boffa il sindaco di Millesimo

de la messa in sicurezza delle mura e della torre, la copertura, peraltro già ultimata, la realizzazione di una scala e l'installazione di speciali vetrate in vetro a ottenere una struttura chiusa. Al primo piano troveranno spazio sale-conferenze, mentre al piano superiore verranno allestite mostre. Gli spazi esterni, infine, verranno utilizzati anche per spettacoli e manifestazioni.

Per quanto riguarda il Lungobormida, invece, i lavori, in fase di realizzazione, comportano un costo pari a circa mezzo miliardo e finanziamenti

potrebbero venire ampliati ad un'area dove, secondo i programmi dell'amministrazione comunale, verrà costruito un nuovo albergo, opera necessaria per offrire un nuovo servizio e dare slancio al settore turistico.

Ma non è tutto, perché la giunta è intenzionata a completare la pavimentazione di piazza IV Novembre, adiacente al palazzo municipale, che potrebbe diventare un nuovo spazio dove allestire manifestazioni di vario genere. E ancora, come ricorda il sindaco, si dovrà una soluzione per l'ex consultorio. Fra le ipotesi al vaglio della giunta, l'abbattimento e il recupero della struttura. Infine, fra i progetti del Comune vi è quello inerente l'installazione di una nuova pavimentazione in porfido lungo le vie del centro storico che collegano la piazza antistante la chiesa parrocchiale a piazza Italia.

Insomma, un fitto programma che, tuttavia, per ora è solo in fase di studio, a che ha come obiettivo quello di valorizzare le caratteristiche architettoniche e urbanistiche di un paese che, in questi ultimi anni, ha subito sostanziale trasformazione con la ristrutturazione degli edifici che fanno da cornice al centro storico, attraverso interventi pubblici-privati, e la realizzazione di nuovi quartieri con aree verdi, parcheggi e spazi per nuove attività commerciali.

Palasport, polemiche a Cairo

Secondo l'ex assessore Servetto «averlo utilizzato è un merito»

CAIRO M.

Caso del nuovo Palasport dello sport, utilizzato da alcune società, nonostante sia ancora da ultimare.

Durissima la replica dell'ex assessore comunale Sergio Servetto. Sostiene l'ex responsabile dello Sport nella giunta Belfiore: «E' veramente una polemica di bassa lega. Però, visto che sono stato tirato in ballo, mi assumo tutte le responsabilità della mia gestione, ovviamente fino alle elezioni comunali».

Prosegue Servetto: «Sono soddisfatto di aver contribuito, in accordo con il direttore dei lavori e l'impresa, a aver fatto un tetto ad una società come "Le Torri Aurora" che, nonostante l'ottima attività, e la ricchezza di impianti, che c'è a Cairo, è costretta ad emigrare in altri paesi per allenarsi».

Ancora l'ex assessore:

«Questa soluzione, però, veniva garantita finché ero in carica. Se è continuata vuol dire che anche l'attuale assessore allo Sport, Bagnasco, ne è a conoscenza e quindi non può far finta di cadere dalle nuvole. Anzi, mi risulta che ci siano altre società che ora utilizzano la struttura, con un certo disordine e causando anche problemi: grazie a Bagnasco, che però si è preso la briga nemmeno di firmare un'autorizzazione, prendendosi le proprie responsabilità, come ho fatto io».

Conclude Servetto: «Credo sia lecito, da parte della Belfiore, chiedere informazioni sullo stato delle cose: noi più gestite, anche perché nella mia gestione si era trovato un giusto equilibrio, sia a livello finanziario che logistico, per la gestione degli impianti, mentre ora l'impressione è di una totale improvvisazione».

BARDINETO

In Alta Val Bormida

torna a cadere la neve

E' tornata a cadere la neve sui paesi dell'Alta Val Bormida. Ieri mattina a Bardineto, Calizzano e Murialdo, la coltre bianca ha raggiunto i 5 centimetri. Nessun problema, tuttavia, per la viabilità.

(l. b.)

CENGIO

Aree riservate ai cani una proposta dell'Enpa

Realizzare piccole aree, delimitate da siepi, per cani. E' quanto propone l'Enpa all'amministrazione comunale di Cengio, dopo che il sindaco, Sergio Gamba, ha emanato un'ordinanza con cui impone ai proprietari di cani di munirsi delle apposite «palette».

(l. b.)

CAIRO M.

In piazza della Vittoria è arrivato il Classy Club

Nuovo negozio di abbigliamento in piazza della Vittoria, nel centro di Cairo Montenotte. Si tratta di «Classy Club», attività commerciale già presente da tempo a Savona.

(l. b.)

CAITIZI

Un'assemblea generale per la crisi della Pro Loco

Lunedì alle ore 21 in Comune assemblea generale della Pro Loco. L'associazione è, infatti, da tempo commissariata e quello uscente, Flavio Pesce, non nasconde le difficoltà nel comporre il nuovo consiglio direttivo.

(m. ca.)

Stasera a Carcare

Un concerto in omaggio

di Don Natale



Don Natale Pastorino è stato per ben 63 anni parroco di Carcare, ma comunque ha deciso di continuare a risiedere

CARCARE. Un concerto di grande suggestione per salutare Don Natale Pastorino che, all'età di 86 anni, è andato in pensione, e dare il benvenuto al nuovo parroco, padre Giuseppe Romanò. Lo spettacolo si svolgerà stasera, con inizio alle 21, nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista di Carcare. Ad organizzarlo è l'assessorato alla Cultura del Comune.

Un concerto di grande suggestione con Mary Ann e Kay Foster Jackson che proporranno i più famosi brani della cultura e della tradizione spirituale americana. Un appuntamento da non perdere per quanti amano ritmi e voci struggenti.

Un omaggio che l'assessorato comunale vuole rendere, un parroco, don Natale Pastorino, che dopo 63 anni di ininterrotta attività sacerdotale, domenica scorsa ha salutato i fedeli. Ma anche un omaggio al successore, Giuseppe Romanò, padre scolaro, che verrà affiancato da padre Luciano Giacobbe.

(l. b.)

Organizzata dall'Acts

Una attività
Cairo-Savona
per Santa Lucia

CAIRO M. Due coppie di dirette sulla linea Cairo-Savona per garantire un migliore servizio in occasione della fiera di S. Lucia. Lunedì l'Acts provvederà a istituire un collegamento diretto tra Cairo e Savona. Questi gli orari: 7,10 e alle 8,10 da Cairo a Savona, e alle 14,10 e 18,10 da Savona a Cairo. Non solo, contemporaneamente all'attivazione delle corse dirette, il servizio di collegamento Savona-Ferrania-Savona verrà effettuato transitando all'esterno del centro di Altare dove verrà garantito il collegamento con Ferrania utilizzando la linea proveniente da Mallare.

Insomma, una piccola rivoluzione del servizio di bus anche per un solo giorno. E, proprio prendendo spunto dall'iniziativa dell'Acts, in Val Bormida sono in molti a sollecitare l'istituzione di un servizio in grado di far fronte alle esigenze dei pendolari. E' in questa direzione che va il progetto di istituire una metropolitana «leggera» tra la Val Bormida e Savona.

(l. b.)

LE CLUB CENGIO



tornata la voglia di gareggiare e vincere

Sci Club Cengio: da 32 anni sulla cresta dell'onda. «La nostra filosofia», dicono i dirigenti, «è sempre stata quella di avvicinare i giovani allo sport, inoltre, alle normali iniziative, il club affianca una proficua attività agonistica. Dopo i momenti d'oro di qualche anno fa, con atleti come i fratelli Valerio, Michele e Paolo Malfatto, Massimo Delpiano,

Stefano Patetta e Danilo Astegiano, vi era stato un periodo di flessione. Ma ora c'è di nuovo voglia di vincere. Ecco i giovani neosportisti: Luca Ciravegna, Flavio Daputo, Filippo Marengo, Laura Barbero, Francesca Rinaldi, Matteo Billia, Riccardo Faccio, Paolo Poggio, Riccardo Ghione, Massimiliano Zerrillo, Elisa Cervone e Gloria Giacomini.

(m. ca.)

Faceva il muratore, l'autopsia dirà se è un caso di overdose

Muore in bagno a 29 anni

Cairo, il corpo scoperto dal padre

CAIRO M.

Marco Marengo, 29 anni, un muratore residente a Cairo, è morto l'altra notte, nella abitazione di via Battisti 33. A trovarlo nella stanza da bagno è stato il padre. L'uomo, in preda alla disperazione, ha tentato di rianimarlo.

Immediatamente trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale, l'intervento dei medici è purtroppo risultato inutile. Il cuore del giovane, già cessato di battere. Fra le ipotesi, non si esclude quella dell'overdose da eroina. Saranno, tuttavia, i risultati dell'autopsia, che verrà effettuata nella mattinata di oggi, a stabilire con precisione le cause della morte.

Una dramma che si è consumato nella casa dove Marco Marengo risiedeva insieme ai genitori, il padre Adolfo, artigiano adile, e la madre, Alessandra Viglietti, dipendente delle Poste. Il ventinovenne lavorava al padre. Un'esistenza come tante altre, trascorsa fra il lavoro, gli amici, la famiglia. Poi

I poeti premiati da «Le Stelle»

Quasi cinquecento poeti per la decima edizione del premio letterario organizzato dal centro culturale «Le Stelle» di Cengio. Presidente di giuria era il critico letterario Sirio Guerrieri. Per la poesia singola, vincitrice ex equo Rosanna Bertacchi, di Bergamo, e Monique Sartor, di Varese. Da notare, però, l'ottima performance dei poeti liguri, tre dei quali sono classificati ai primi posti: Mario Traversi, Carlo Ghigliotti e Antonietta Cavallero. Liguri che hanno poi fatto incetta i premi speciali con Fiorenza Raimonti, Gabriella Zurli Orsoli, Barbara Salvo, Silvana Tamburini, Rossi, Cristina Mantisi, Cristiano Tardito e Marisa Musso. Per la sezione «raccolta», vincitrice Elisa Romanato, di Padova. Fra i poeti liguri, menzioni a Maria Franca Ferraris, Vilma Porro, Vincenzo Rescigno, Giovanni Battista Repetto, Fulvio Panizza e Ivan Dongianni.

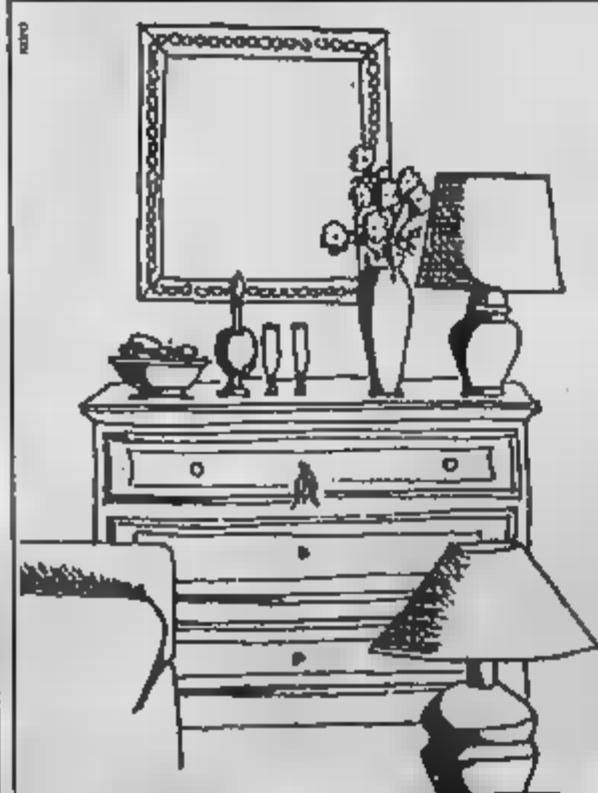
(m. ca.)

l'altra notte, la fine. Una tragedia alla quale solamente gli esiti della perizia necroscopica potranno dare una risposta.

In Val Bormida, come altrove, il problema del consumo di sostanze stupefacenti è in costante crescita. Lo conferma uno studio, il primo, realizzato lo scorso anno da una criminolo-

di Cairo Montenotte che ha effettuato una sorta di «sondaggio», attraverso questionari, fra gli studenti delle scuole superiori del comprensorio. Un fenomeno per arginare il quale, da tempo, sono in prima linea anche le forze dell'ordine con controlli mirati, in particolare, nei locali pubblici.

(l. b.)



OLD STYLE

Natale '99

Per l'arredamento della vostra casa
lampade • lampadari • mobili

.... e da oggi anche

TAPPETI

VIA NAZARIO SAURI - SAVONA - TEL. 019.825120



Alfieri & St. John

Alta gioielleria italiana.

SAMBARINO GIOIELLI

Via Pia 10r
SAVONA
Tel. 019.827355

DELBONO GIOIELLERIA

Via Gramsci 34
VADO LIGURE
Tel. 019.880266

Olio, verdure, pesce e cacciagione per piatti da ricordare



Ristorazione con i fiocchi

I prodotti doc fanno grande il Savonese

Una cucina fatta di olio, di profumi di mare, verdure, funghi e selvaggina: la gastronomia savonese è, anche secondo le guide specializzate, una gastronomia da ricordare. Lo sono i suoi piatti, lo sono i suoi ristoranti. E lo sono, tra l'altro, i suoi paesaggi. Difficile, infatti, trovare un locale che non abbia una splendida vista sul mare o sulla collina.

Un tesoro, quello enogastronomico, da sfruttare anche a livello turistico. Una cena a due con lo scenario dell'isola Gallinara o di quella di Bergeggi non è cosa da poco. Aiuta, o poco, a valorizzare i piatti che gli chef savonesi propongono alla loro clientela.

La cucina savonese, alla stregua di quella dell'intera Liguria, è una cucina fatta non solo di sapori, ma di emozioni. Come spiegarle, al di là del gusto, l'aroma che viene sprigionato dal pesto confezionato con il basilico coltivato nelle serre dell'Alghero? O come spiegare quel sapore di pepe e spezia che caratterizza un piatto condito con un filo di extravergine taggiasca? E, ancora, come evitare i bricioli di conchiglione assaporando fette di torta verde che sa di antiche, di maggiorane o un semplicissimo scondino con il profumo di origano e timo?

Ma la cucina savonese, i suoi ristoranti, che si fregiano di stelle e cappelli, a le sue trattorie sono soprattutto il trionfo della «dieta mediterranea», una cucina che scavalca mare e



Sopra l'isola Gallinara, uno dei paesaggi che può aiutare la ristorazione savonese a essere ancora più grande grazie alle emozioni che suscita durante una cena a lume di candela o nella degustazione di un piatto tipico, magari a base di pesce appena pescato da uno dei tanti gozzi che ogni sera escono per mare alla ricerca di branzini, aragoste e altre prelibatezze gastronomiche che sono protagoniste della ricca tradizione culinaria della provincia di Savona.

collina per diventare nel piatto un connubio entusiasmante di colori e sapori. Che si tratti di una cena di lavoro o del cenone di Capodanno (e con il Duemila alle porte sarà il caso di scegliere o prenotare prima che sia troppo tardi e trovarsi a proba-

bile «tutto esaurito») i piatti semplici e gustosi della tradizione, magari rielaborati per andare incontro al gusto moderno e alle cambianti esigenze gastronomiche, sono protagonisti della gola. Se ne sono accorti i curatori delle varie guide gastronomi-

che nazionali che hanno inserito una cinquantina di ristoranti savonesi al vertice della ristorazione italiana, quasi che anche nella cucina la Liguria si sia ritagliata, meritatamente, un posto di spicco nel ricco panorama gastronomico.

Un poker di ristoranti per Capodanno

Le proposte di «Cesco», «City», «Loano 2» e «Le vele»



Una serra coltivata a basilico, che sarà trasformata in pesto, nella Piana

Un poker di ristoranti in grado di accontentare tutti i gusti. Nella ristorazione savonese, ricca di piatti e tradizioni, ci sono anche quattro ristoranti che, con caratteristiche diverse e offerte gastronomiche originali, fanno dell'«spedotto cucina» un fiore all'occhiello. Si inizia, solo per comodità geografica, da Savona dove, in via Nizza, ormai da una vita lavora «Cesco», uno dei più noti e antichi ristoranti del capoluogo. «La nostra è una cucina tradizionale che si basa sul pescato del giorno», spiega Cesco. Piatti diversi ogni giorno, a seconda del mercato, ma sempre con le ricette della tradizione. E, infine, dello chef che, tra l'altro, sta terminando la compilazione del menù di Capodanno.

Altra cucina, di valore, nel ristorante dell'hotel City di Cairo Montenotte. Qui lo chef Silvano propone una cucina di confine, come è la Val Bormida, tra Piemonte e Liguria. Ampio spazio ai piatti dell'entroterra alleggeriti dall'eccesso

grassi. Un locale ideale per un pranzo o una cena di lavoro ma anche per un meeting o un congresso (l'hotel ha anche una accogliente sala dedicata ai congressi) o matrimonio. Per Capodanno, alla cucina, anche musica dal vivo e cabaret.

Si arriva a Loano, al ristorante «Loano 2», diventato negli ultimi anni un punto di riferimento per congressi, mostre, convention. Una cucina varia, capace di spaziare dal territorio (quindi a base di pesce) all'internazionale. Con ampie ed eleganti sale che possono ospitare una cena a lume di candela o un grande happening aziendale, un matrimonio, un congresso. O un Capodanno.

Aperto anche a San Silvestro il ristorante Le Vele ad Allassio. Splendida la vista sull'isola Gallinara, aperto sino a tardi è specializzato in piatti di pesce e carne. «Tutto fresco e tutto rigorosamente fatto al momento. Qualità e fantasia sono la nostra parola d'ordine», spiegano al ristorante,



RESIDENCE

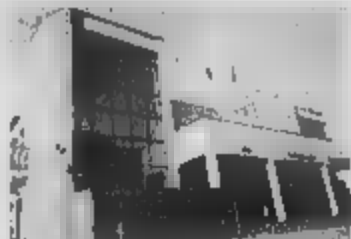
loano 2

VEGLIONISSIMO 2000

per informazioni
tel. 019.679111
(ore 9.00 - 21.00)



HOTEL



Lo Chef Silvano anche quest'anno propone
le sue prelibatezze per le feste natalizie

Telefonateci per informazioni e prenotazioni
allo 019.50.51.82
CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di Natale

Insalata norvegese con polpa di granchio
Hachis di vitello con carciofi e parmigiano
Frittata di selvaggina con insalata piemontese
Quiche tartufata
Fian di cinghiale in bagna cauda
Ravioli piccanti al sugo
Lussuosi dolci
Sella di vitello alla prima Griglia
Turchese gigante glassato ai marroni
Frittata al forno - Ventaglio di verdure
Zuccotto alla nocciola - Pandoro
Caffè, vini e spumanti

L. 40.000 A PERSONA

CENONE San Silvestro

Paes di salmone ammazzato con crostini
Gamberoni liguri ai carciofi
Raviole di parmigiano, sedano e funghi
Cotoletta di vitello con baccinaccio di bufala
Sogliolina tricolore con zingone e lenticchie
Risotto all'ungarica
Gnocchi di Castelmagno
Filetto di bue alle erbe di provenza
Vino patate duchessa
Tronchetti al tuorlo con crema alla zabaglione
Frittata secca
Caffè, vini e spumanti

VEGLIONE DI CAPODANNO 2000
con musica, intrattenimenti e spettacolo

RISTORANTE DA CESCO



augura

BUONE FESTE

e ricorda i tradizionali

PRANZO DI NATALE CENONE DI FINE ANNO

Via Nizza - SAVONA - Tel. 019/862.198

APERTO
TUTTO L'ANNO

Le Vele

AMPIO
PARCHeggio
PRIVATO

ALLASSIO



servizio matrimoni e ricevimenti

Via Giancardi, 44 - 17021 ALLASSIO - tel. 0182.643393 fax 0182.471230 - CHIUSO IL LUNEDÌ

I grandi temi di oggi nella pallavolo nazionale

La Carisa vuole il bis Lotte Tigullio ci prova

Sanguinelli

Si respira aria di riscossa attorno alle squadre liguri che in questi primi due mesi di campionato hanno stentato. Carisa Albisola o tra formazioni femminili di B2 vogliono abbandonare le «periferie» della classifica per non restare insabbiati nella lotta per non retrocedere.

«La vittoria di sette giorni fa non può e non deve rimanere un exploit isolato», proclama il tecnico della Carisa Albisola, Marco Scipione. «Giociamo contro l'ultima in classifica e abbiamo un solo obiettivo, i tre punti. Forse più della debolissima Garibaldini Regione Sardegna che nelle precedenti otto partite ha raccolto solo un punto e quattro set a preoccupare la truppa del presidente Ciccio Clemente è la massacrante trasferta a La Maddalena, palestra di casa dei sassaresi».

La Carisa vista in azione contro il Decimomannu non dovrebbe avere problemi a battere la compagine sarda. I sei punti attuali garantiscono che il quartultimo posto, la Carisa, dando per scontato che riuscirà a tenere alle spalle il trio sardo composto da Garibaldini, Decimomannu e Arosiciana dove fare la corsa sul Caronno (9) e sul S. Antico Cagliari che è arrivato a quota 12 sfruttando il fattore campo.

B2 MASCHILE Mercoledì si sono disputati i trentaduesimi di finale della coppa Italia. L'Olympia Voltri, capolista del girone B, ha incontrato la Banca Europa Cuneo, seconda squadra dell'Alpitour Cuneo, avversaria della Carisa Albisola (ha 12 punti ma solo sette gare giocate): giocava a Vercelli il Cuneo ha vinto in 3 set (25-22, 26-24, 19-25, 22-21).

Il trainer Dogliero ha schierato i giovani Mattia (palleggiatore) Morini (centrale) al posto di Elvio Ferrari e Bontempo, la squadra si è disimpegnata al meglio ed ha svolto un proficuo test in vista della partita odierna.

La capolista (p. 23) fa visita all'Olympia Massa (2) in crisi di risultati dopo alcuni campionati dignitosi. L'obiettivo dei rossoneri di Dogliero è quello di conservare il piccolo ma vitale vantaggio su Provenza Sassuolo (22) e Casinalbo (21). L'Igo Genova (16) «spareggia» alla Sedi di Quarto alle 18,30 contro l'Ina Pistoia (16) per restare nella zona playoff.

FEMMINILE Alle 21 alla Casa della Gioventù il Latte Tigullio Rapallo (5) ha il pronostico contro nella gara con la vicecapolista Piosasco (21). Non può sbagliare invece il Turistar Spezia (5) che ospita al Palasport alle 21 il Cecina (1). Il Termocentro Joannes Recco tenta di recuperare in trasferta contro il Fortitudo Torino (12) quanto ha dilapidato in...



Enrico Simonini gioca nel Rapallo

Le lotte dei «regionali»

Un turno di fuoco per serie C e D

Oltre ai 6 campionati di serie C e D, c'è la coppa Liguria che tiene impegnate le formazioni impegnate nei regionali. Siamo arrivati ai quarti di finale nel torneo femminile. Si procede ad eliminazione diretta. Le gare di andata e ritorno, si gioca la prima partita in casa della squadra di serie inferiore, in caso di parità di punti si guarda al quoziente set prima e poi al quoziente punti. In caso di ulteriore parità si procederà alla disputa di un set supplementare ai 15 punti.

Il comitato regionale ha lasciato la massima libertà alle società sulla scelta delle date, fermo restando che dovranno evitare il sabato (perché si gioca in campionato) e che i nomi delle quattro semifinaliste dovranno essere noti entro il 20 gennaio prossimo. Le gare di andata: Imagro Genova-Matuzia Sanremo; Tigullio S. Margherita-Casinò Sanremo; Lorenzini Piana Battola-Maurina Imperia-Arreda Piosasco; Andora-Hertz Ortonovo. La Coppa Liguria viene interpretata come un'occasione per allenarsi in vista del campionato che torna in campo

oggi. **C maschile (7a giornata).** La partitissima è Astro Ventura Spezia (p. 15)-Pgs Arma di Taggia (p. 11). I ponentini vanno all'assalto della capolista, un impegno severo ma non impossibile per il Pgs in un torneo ancora aperto a ogni soluzione. Le altre partite: Firex Noverasco (11)-Cogoleto (8) ad Albenga alle 20,30; Rivarolo (8)-Adino Lavagna (14); Primavera Imperia (13)-Stereos + Savona (14) alla Ruffini alle 21; Arneglia (7)-Psm Rapallo (5); Entella (6)-V.T. Finale al parco Tigullio alle 17,30; Golfo Paradiso (9)-Carcare (3) in via Vastato a Recco alle 21.

C femminile (7a giornata). Il Genova Ponente (p. 18), capolista dall'andatura sostenuta, ospita il Maurina Imperia (12), deciso a vendere cara la pelle. In agguato per sfruttare un eventuale passo falso della genovese il Matuzia Sanremo (13) che a villa Ormond alle 21 ospita il Wintertur Ghivari (5). Spareggio tra le terze ad Andora alle 21 dove l'Arreda Piccoli (13) si la vede con il Casinò Sanremo (13). Le altre gare: Loano (7)-Imagro Genova (9)

a Toirano alle 21; Don Bosco Genova (5)-Aronzano (9). **D maschile (7a giornata).** Il Varazze Celle (16) difende il primato sul terreno del Levante 89 (10); la GolfoDiavese (15) ospita a Campomorone della Cartaria Leone (7). Le altre partite: Winner S. Margherita (3)-Don Bosco Genova (12) al Palasport alle 17,30; Sarzanese (9)-L'Amande Albisola (0); 2a Albissola (4)-Tigullio S. Margherita (9) ad Albissola superiore alle 21.

D femminile, girone A (5a giornata). Piosco Voltri (5)-Arma di Taggia (0); Carcare (3)-Firex Albenga (5) al Palasport alle 18; Amatori Calla (8)-Finale Ligure (6); L'Amande (7)-Sampor Quilliano (3) a Varazze alle 18,30; Ventimiglia (10)-Sabazia Vado (6) alla Chiappari alle 18. **Girone B (5a giornata).** Admo Lavagna (8)-Lunatia in via Dante alle 21; Valponte (8)-Tigullio S. Margherita (10) a Pontedecimo alle 21; Latte a Tigullio-Rapallo (12)-Audax Quinto (15) alla Casa della Gioventù alle 17,30; Sestri Levante (7)-Recco (3) in via Lombardia domani alle 11. (d.s.)

Riscatto per le ragazze Termocarisper?

Due derby tra liguri non escludono il basket

Landini-Cestistica per la B femminile e Tarros-Comark in serie C1 maschile

Ancora a paio derby liguri nei campionati nazionali ad attirare le attenzioni degli appassionati di basket. In particolare, Landini Leric-Cestistica Savonese Kangaro e femminile Tarros Spezia-Comark Genova in C1 maschile.

FEMMINILE Termocarisper Spezia che dopo la sconfitta-primato contro Parma cerca di riprendere la marcia, domani alle 17,30 sul parquet della pari classifica Schio (12) con direzione di gara affidata a Facchini di Ravenna e Bertelli di Milano. Le altre sfide della decima di andata sono: Chieti (10)-Parma (16), Alessandria (8)-Priolo (10), Pesen (4)-Treviglio (8), Comense (14)-Vicenza (0), Alcamo (4)-Resciana Messina (8) e Per Messina (10)-Varese (10).

FEMMINILE Derby importantissimo in chiave qualificazione alle poule promozione (ammesse le prime quattro) stasera alle 20,30 fra Landini Leric (10) e Cestistica Savonese Kangaro (12). Arbitri la coppia varasina formata da Curioni e Vanoli, le savonesi del coach Dario Testa sono alla ricerca del quarto successo consecutivo che le proietterebbe quasi sicuramente nel poker «ellette». Le altre due liguri scenderanno sul parquet domani alle 17,30: Porcari Lucca (16)-Polysport Lavagna (10) diretta da Castagna e Vanni; Mantova, Cfs Cogoleto (8)-La Mura Lucca (10) arbitri Caputo di Pavia e Ranaldo di Milano. Chiude il programma della quarta di ritorno Cuneo (4)-Borgo Val di Taro (12).

C1 MASCHILE Liguri mettemente in coda, e derby regionale Tarros Spezia (2)-Comark Genova (8) dell'esito molto incerto. Sul parquet domani alle 17,30 con arbitri Curioni e Vanoli di Varese. Delicattissimi gli impegni che attendono sia l'Autorighi Chiavari ancora al palo, e la Noverasco Albenga (4). I levantini del nuovo coach Antonio Fiorani sono attesi ad una trasferta impegnativa stasera alle 21,15 sul parquet del San Vincenzo, con toscani a quota 10 e piena corsa per il passaggio al playoff promozione (ammesse le prime otto). Arbitri Carriero di Pisa e Tognini di Massa. Partita da vincere, domani alle 17,30, per la Noverasco Albenga contro l'Empolese (10): la gra-

duale ripresa Leoncini dovrebbe garantire agli ingauni una buona prestazione e, perché no, la terza vittoria stagionale. Arbitri torinesi Bonanate a Torino. Le altre partite della decima di andata: Prato (12)-Lastra e Signa (12), Colle Val d'Elsa (10)-Vaiano (8), Livorno (16)-Firenze (16) e Piombino (12)-Poggibonsese (6). (g.s.)



Giusti, punto di forza dell'Autorighi

Savona vince il Trofeo Piondi

Impresa per il team di Michelini
La situazione nei tornei regionali

La Rappresentativa di Savona, guidata da coach Michelini con vice Miglio, ha vinto il «Memorial Renzo Piondi-Trofeo delle Province 1999 riservato ai nati 1986-89-90-91 nella finalissima contro Genova, mentre nella finale di consolazione La Spezia-Imperia 77-62. In semifinale: Savona-La Spezia 71-66 e Genova-Imperia 68-61. La rosa savonese: Marciano, Baccino, Asaro, Bordini, Canu, Serafini, M. Canu, Muratorio e De Lorenzo. Il turno infrasettimanale per i due gironi della C2 maschile ha portato l'Arzi Varazze nell'A e l'Alcione Rapallo nel B al comando. Nel primo caso perché il Riviera Savona esser-

il turno di riposo, nel secondo per la sconfitta del Leric a Pontremoli. Fine settimana con C femminile e riposo. **C2 MASCHILE** I risultati del turno infrasettimanale, non di andata. Girone A: Humatec Asobasket-Rossiglione 74-64; Cogoleto-Ospedaletti 54-70; Arzi Varazze-Finale 68-53. Varazze p. 14; Riviera 12; Finale 10; Ospedaletti 8; Asobasket 6; Marandola 4; Rossiglione 2; Cogoleto 0. Girone B: Mecì Sestri Levante-Azione Rapallo 49-86; Granoletto-Spezia 1993 66-61; Pontremolese-Leric 69-66; Arzana-Follo 66-53. Rapallo p. 14; Leric 12; Sarzana e Pontremolese 10; Sestri Levante e Spezia

1993 8; Granoletto 6; Follo 4; Crdd 0. Gli incontri di oggi e domani, prima di ritorno. Girone A: Cogoleto-Finale oggi alle 17,30 (arbitri Regoli e Tascione); Riviera-Ospedaletti stasera alle 21 (Gamberini e Valentini); Arzi Varazze-Rossiglione stasera alle 21,15 (Ighina e Bracco); Asso-Maremola domani alle 17,30 (Botta e La Rocca). Girone B: Sestri L.-Spezia '93 stasera alle 21 (Dermidoff e Tripodi); Pontremolese-Rapallo stasera alle 21 (Bennati e Rebolini); Crdd-Leric domani alle 17,30 (Vucass e Del Re); Granoletto-Follo domani alle 18 (Brundo e De Marco). Riposa Sarzana.

D MASCHILE Ottava di andata con due delle tre leader ad un turno di riposo. Il programma, girone A: Imperia (12)-Cairo (4) stasera alle 21 (arbitri Donelli e Roggero); Rivarolo (6)-Ceriale (8) stasera alle 18,30 (Bozzo e Berneri); Pegli (6)-Cus Genova (8) domani alle 18,30 (Agostinacchio e Di Martino); Columbus (2)-Bordighera (0) domani (19 (Gigliucci e Cogorno). Riposo per Casinò Sanremo (12). B: Pontecarrega (6)-Villaggio (4) oggi alle 17 (Di Martino e Gamberini); Arzi Varazze (8) domani alle 11 (Carletti e Sannino); Pro Recco (6)-Fruttuoso (4) domani alle 19 (Sanguinetti e Gatto). Riposo per Tigullio (14). (g.s.)

20 ANNI

30 ANNI

40 ANNI

50 ANNI

OGNI ETÀ È GIUSTA
PER PENSARE ALLA PENSIONE

FONDO PENSIONE APERTO CARIGE



Pensi alla pensione? A vent'anni cinquant'anni è sempre una decisione saggia perché più sereni domani, vuol dire essere più fin da oggi. Fondo Pensione Aperto Carige offre la possibilità di un futuro tranquillo anche dopo la cessazione dell'attività. Il grazie alle tre diverse linee d'investimento garantisce una contribuzione adeguata a diverse fasce d'età e di reddito. Se sei libero professionista, lavoratore autonomo o parasubordinato, socio amministratore società, socio lavoratore di cooperative, artigiano commerciante,

leggera il prospetto informativo che ti propone l'investimento consegnare all'investitore.

non esitare ad aderire Fondo Pensione Aperto Carige: il contributo versato è deducibile secondo i termini di legge e il patrimonio accantonato non può essere né sequestrato né pignorato. E in più, dietro tutto questo c'è il nome di una grande banca che ti accompagna nel tuo futuro.



Cassa di Risparmio Genova Imperia

Pallanuoto A1, il tecnico Mistrangelo e Fresia avvertono: «Servirà una prova senza sbavature»

Per l'Athens arriva l'esame-Canottieri

Impegnativa trasferta contro i napoletani di D'Angelo

Enzo Firasieri

La Rari torna oggi alla «Scandone» di Napoli per affrontare la Canottieri di Vincenzo D'Angelo (ore 17,30 arbitri Petronelli di Civitavecchia e Riccietelli di Roma). Giocare alla pari è il proposito dei biancorossi, alla ricerca di un risultato positivo che allunghi la serie. Per farlo dovranno cancellare le ultime due prestazioni: Civitavecchia e Bologna che di positivo hanno solo il risultato.

Incontri che hanno in parte ridimensionato gli entusiasmi iniziali. E Claudio Mistrangelo conferma: «È vero, le vittorie su Pescara e Fiorentina hanno creato aspettative illusorie. La realtà è diversa, puoi vincere o perdere con chiunque. L'avversario odiato? «Per avere una chance con la Canottieri dobbiamo giocare con coraggio ed entusiasmo, altrimenti non ci sarà storia, sempre si vince giocando male. Da non ripetere gli errori in superiorità e la gestione nelle...»

E i turni infrasettimanali? «Hanno una loro valenza, soprattutto con le formazioni meno esperte», dice il tecnico savonese. Parole che trovano conferma in Fabio Fresia: «A livello fisico lasciano poco tempo sia per recuperare che per preparare al meglio la partita. Ancora il giocatore sul momento della squadra: «È solo un leggero passaggio a vuoto, tutto somma-



Marco Sargiano, campione del mondo juniores e ormai punto fermo del Savona

to siamo a buon punto, evitiamo gli allarmismi. Quest'anno la differenza è nel maggiore equilibrio tra le squadre. La Canottieri? È più forte dello scorso anno, ma noi eliminiamo questi momenti di eccessiva sicurezza, possiamo ottenere un risultato positivo.

Da parte napoletana, mister D'Angelo: «Vogliamo vincere, siamo indietro in classifica, penalizzati dalle Coppe e sbalottati da questi turni infrasettimanali che non ci consentono di allenarci come si deve. Previsto

una partita testa fisicamente e molto lottata contro un Savona pericoloso: ormai tutti conoscono la qualità dei liguri, noi dobbiamo fare risultato».

La Rari si schiera con: Pastorino, Federico Mistrangelo, Felugo, Fresia, Bigatti, Petronelli, Jelenic, Georgescu, Sargiano, Prati, Pelizzoli, Nicchie, Ghibellini. All.: Claudio Mistrangelo. La Canottieri: Violetti, Buonocore, Zizza, Di Costanzo, Del Giudice, Sabato, Andre, Trapanese, Binda, Paronelli, Marino, Di Martire, Kiss, All.: Vincenzo D'Angelo.

La Pro Recco affonda il Pescara

Grande prestazione dei liguri (9-7) Ferretti, 3 gol, osannato dai tifosi

RECCO

«Abbiamo giocato la partita alla perfezione, esattamente quella preparata», esultano i ragazzi. Nessun errore, nessuna sbavatura contro un Pescara che è veramente forte. Eravamo in emergenza, però i «vecchi» hanno preso per mano i più giovani conducendoli ad un importante successo. È euforico, ed è ragionevole. Il tecnico della Pro Recco, Marco «Gus» Baldinetti. I biancorossi hanno conquistato la quinta vittoria in sei partite, superando alla «Ferro» il Pescara per 9-7 (parziali 3-1, 3-4, 2-0 e 1-2 visti dalla sponda reccelina).

Non traggono in inganno il divario finale di appena tre reti, perché il Recco è dominato in lungo ed in largo la partita, nonostante la situazione di emergenza rappresentata da una panchina non proprio lussuosa, anche per l'assenza di Van Der Meer, ricevuto sabato scorso contro il Brescia.

Partenza truciante del Recco, che in neppure quattro minuti si

porta sul 3-0; la seconda frazione è scoppicante, con il Pescara che riesce a portarsi fino a -1, ma senza mai riuscire ad agganciare il «sette» di Baldinetti. Decisivi i minuti iniziali del terzo tempo, con una grande difesa del Recco (per oltre 15 minuti Ferretti non ha subito reti, ndr) e gol in contropiede di Monostori, bisesto poco dopo da Temellini in superiorità. Ed importanti, per l'economia della partita, le uscite di due pescatori per raggiunto limite di falli (Bovo ed Enrico Mammarella).

L'ultimo tempo per i liguri è una passeggiata: controllo della palla fino al limite dei 35 secondi, rigore di Ferretti che scateni i tifosi, i quali hanno ben presto indentificato nel «Max» savonese l'uomo «Max». Un rigore per parte, superiorità 6 su 12 per il Recco e 6 su 11 per il Pescara.

Le reti: Ferretti 3 (1 su rigore), Giustolisi 2, Temellini, Monostori, Coliogna, Venturini. Pescara: Calciatore 3 (1 su rigore), Krekovic, Emiliano Francesco Mammarella, Pomilio, Mammarella. [g.s.]

Hockey indoor

Titolo ligure in palio in Savona

Sabato e domenica all'insegna dell'hockey indoor sulla pista di Zinola. Oggi alle 15 per il campionato Ragazzi e in programma il concentramento e il ritorno del girone ligure. In lizza per il titolo regionale il Savona allenato da Bruzzone e il Liguria di Carlo Colla. In campo oltre alle due savonesi anche il Cus Genova e l'He Genova.

Domani invece per tutta la giornata è in programma il 2° torneo seniors che vede il Liguria in vantaggio a punteggio pieno, con 4 vittorie su altrettanti incontri. Questo il programma degli incontri con primo fischio d'inizio alle 9: Superba Genova-Savona; Liguria B-Cus Genova; Liguria A-Superba; Savona-Liguria B; Liguria B-Liguria A; Cus Genova-Savona; Superba-Genova; Savona-Liguria; Genova-Liguria B.

L'ultimo concentramento è in programma, sempre a Zinola, il 12 gennaio. Nel campionato Juniores in vetta troviamo il Liguria che nel primo girone ha superato per 5-1 il Savona e battuto per 6-1 il Cus Genova, mentre il Savona è battuto dai genovesi per 5-3. La classifica dopo il primo concentramento vede il Liguria in vantaggio con 6 punti seguito dal Cus Genova a 3 mentre il Savona è ancora a palo. Il girone di ritorno si giocherà sabato 8 gennaio sempre nella pista coperta di Zinola. Accredito per la vittoria finale sembra proprio il Liguria, anche se il Cus non ha alcuna intenzione di mollare. [r.p.]

Il «badminton»

Per lo Xenia comincia il torneo di B

Scatta domani il campionato a squadre di B con lo Xenia Savona impegnato nella sfida interna contro il Brus Caff Acqui. Il team del presidente Aldo Cappello ha un solo obiettivo: la vittoria del girone e il playoff per la promozione nella massima serie.

La squadra allenata da Marco Lavagna che ha oltre ad allenare il team sarà uno dei protagonisti sul parquet della palestra della scuola media Guido Bonoli, è composta anche da Stefano Murgia, Marco Gambetti, Ivan Pipers, Andrea Palascio, Claudia Becchi, Matilde Massa, Giulia Ivaldi e Valentina De Romeri. Non ci sarà Alessia Oppido, in settimana infortunata a un dito della mano destra. Per lei il torneo inizierà tra un paio di mesi.

Murgia e Gambetti giocheranno il singolare maschile. Matilde Massa sarà in campo per il singolare femminile, mentre per il doppio femminile la Massa sarà in coppia con la Becchi, mentre il tecnico Lavagna giocherà il doppio maschile assieme a Pipers, mentre il doppio misto sarà composto da Stefano Murgia e Claudia Becchi. Gli incontri avranno inizio alle 10.

Afferma il tecnico Marco Lavagna: «Sulla carta l'incontro non dovrebbe destare grosse preoccupazioni, in quanto la nostra formazione è sulla carta sicuramente più forte di quella piemontese. Giocheremo con la massima serietà, per raggiungere l'obiettivo: il playoff». Domenica prossima trasferito impegnato a Milano contro il Bc Milano. [r.p.]

La Seconda offre le sfide «clou» con Pietrabruna-Dolcedo e Cengio-Rocchettese, in Terza anticipa il Valleggia

In Prima categoria doppio scontro per il vertice

Legino-Allassio e Boggio-Pallare mettono in palio punti-primato

Guglielmo Olivero

Dopo i recuperi di mercoledì che hanno irrobustito alcune classifiche in particolare il girone B di Seconda categoria la domenica dei «campionati minori» presenta tre confronti a partire dal girone A di Prima categoria dove è in programma il big-match Legino-Allassio.

CATEGORIA E', quello di domani, turno chiave per il vertice del girone A. La dodicesima giornata propone infatti Legino (23)-Allassio (26) e Boggio (25)-Pallare (21) che occupano le prime posizioni della classifica. Due confronti interessanti e dai quali è difficile azzardare pronostici. Copertina per la sfida del «Ruffinengo» che si gioca in mattinata con inizio alle 10,30 e con la compagine di Carola consapevole che questa è domenica decisiva per tornare a recitare un ruolo da protagonisti.

Dall'altra parte invece il tra-

Pietra, Andora e Celle perdono due pezzi

Queste le decisioni del Giudice sportivo che ha deliberato in merito alla gara di domenica. In Eccellenza due giornate di stop ad Ottoboni e Repetto (Busalla) e per una a Manfredi e Faggiani (Bolzanetese), Bagnasco (Fezzanese), Marano (Sestri Levante), Anselmi (Argentina), Chiappini (Fo.Ce.Vara), Sisinni (Pontedecimo). In Promozione due turni a Casbarra e Sasso (Ospedaletti), Carobbi e Piccardi (Pietra Ligure), Ruzutti (Varazze), Zanti (Bragno), Torelli (Viale), Belvedere (Golfodanese), Arena (Medit Vna Acciaio), Giacchino (Zinola). Nel campionato di Prima due

domeniche a Turone e Piombo (Sassello), Costa (Pallare) e Mattarazzo (Andora) ed a Luca (Boggio Verzezi), Perversi (Altarese), Zanabetti e Fiorio (Andora), Carlini e Inturri (Celle), Beluffi (Laigueglia), Romagnone (Bordighera), L... (D... B... Valle Campo), Nel girone B di Seconda due giornate a Barbero (Cameranese) ed un turno a Casbarra e Olla (Albisola), Ferrigno (Bardinetto), Siri (Cosseria), Voarino e Abate (Millesimo), Ratto (Speranza) e Olivieri (Spotorno). Infine in Terza da segnalare i tre turni di squalifica per Del Missier (Lentimbro). Per lui il ritorno in campo è già fissato per il 2000. [g.o.]

diretto potrebbe essere decisivo per le sorti del torneo: «Anche perché - attacca il mister - noi arriviamo dalla secca sconfitta casalinga contro il Boggio che diventa, ora più che mai, pericoloso rivale per l'approdo in Promozione. Sarebbe davvero grave, dopo essere rimasti imbottiti per undici do-

meniche, capitolare per due settimane successive. Anche perché, lo ripetiamo adesso, noi vogliamo vincere il campionato: fallire il salto di categoria sarebbe imperdonabile». Ma che i piani degli allassini saltino in aria lo spera il Boggio Verzezi, reduce da una serie di risultati positivi che l'hanno

se (23) della Carcarese (12) in un derby che si annuncia interessante. Saranno soprattutto i padroni di casa a dover ottare per i tre punti e scacciare una crisi di risultati evidenziata in questa prima parte del torneo. Il quadro si completa con Andora (8)-Bordighera (16); Celle (15)-Sassello (11); Campo-rosso (17)-Laigueglia (11); Pontelungo (11)-Dego (13) e Pontevicchio (7)-Portovado (14).

SECONDA A Molto equilibrio al vertice dove cinque squadre, tutte della provincia di Imperia, sono racchiuse nello spazio di tre punti. Il Pontedecimo, primo in classifica (21) attende il Ceriale (11) mentre l'altra capolista, il Pietrabruna (21) riceve il Dolcedo (18) in quello che si può definire il big match della domenica. Difficile impegno per la Taggese (20) ospite del S. Stefano (19) in una partita che sembra aperta ad ogni soluzione. Il resto del programma: Borghetto (16)-S. Biagio (8); Callizzano (8)-Leca (5); S. Appellio (13)-Cecilia (7); S. Filippo (8)-Nuova Intemelia



Ermanno Frumento è il tecnico Malfare, che dopo aver sfiorato la promozione in Prima nella scorsa stagione, quest'anno non riesce a inserirsi tra le compagini in lotta per il primato nel girone B della Seconda categoria.

attende il Millesimo (9) in partita che, esaminate le difese, sembra tutta a favore dei padroni di casa. Altra partita interessante è Luceto (18)-Priamar (9) con il team di Cavallaro favorito dal pronostico. Completano il quadro: Malfare (11)-Spotorno (11); S. Nazario (3)-Bardinetto (18); Veloco (13)-Cameranese (5).

TERZA In programma stasera, con inizio alle 20,30 sul campo del Quiliano l'anticipo Valleggia (15)-Lentimbro (6). Domani le altre quattro partite con Cliche Ligure (9)-Plodio (10), che si giocherà alle 16,30 a Pietra Ligure, Piana Crixia (13)-Polisportiva S. Matteo (9); Aurora (14)-Murialdo (0) e Riva Ligure (11)-Costacalvesa (3).

IPPO Una sola partita in programma oggi. Il sabato all'inglese riguarda il girone A di Promozione con Arenzano (19)-Via dell'Acciaio (16) con i padroni di casa obbligati ai tre punti per poter sperare di agganciare alle prime posizioni di classifica.

SAVONA GOAL 1000

Gran premio «SCULTORI»

domenica 12 dicembre 1999

- 1 VADO - SAVONA
- 2 ALBERGA - SANPIERDARENESE
- 3 BAIARDO - LOANESI
- 4 BRAGNO - GOLFODIANESE
- 5 CARLINS BOYS - QUILLIANO
- 6 FINALE - OSPEDALETTI

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

ECCELLENZA

Dalla coppa al campionato: le ultime dai due clan

Ecco ora un Vado-Savona che può esser memorabile

Giorni di fuoco: l'eco del derby di Coppa tra Vado e Savona - che tornano a incontrarsi domani - ma stavolta in campionato - ha anche ingigantito quel che è successo sul campo. Lo stesso andamento della partita, per tre quarti al piccolo trotto alla ricerca di non farsi male (ma Bottinelli ha comunque rimediato una sublussazione, e Sanna una lunga serie di taccetti sulla tibia), ha visto poi la gara cambiare volto quando nel Vado sono entrati Pennone, Schipani e Bonadies, e nel Savona Brignoli e quando è arrivato inaspettato (per tutti) il gol di Bonadies.

Così la partita si è accesa e i baby Anselmo, Limite e Muscio hanno trascinato i più anziani arrivando al pari con un abbraccio corale (panchina compresa) che ha deciso l'andata. Sono importanti segnali in palio, quanto di questo animus pugnant (grandissimo su tutti l'ex D'Asaro) rimarrà al Chitralina.

Mercoledì non hanno giocato i bomber Prestia e Calabria: ma ci saranno domani e avranno particolari cure da parte di Cappanera e Grossi (ma non sono sicuri, i marcatori: Ervita e Sassinari giocheranno... a sfuggire il marcatore). Certamente dopo l'inopportuna decisione di Lega di rifare la partita di S. Margherita gli intenti più hanno dovuto prendere un'altra piega e la classifica da tre lunghezze è salita... ad otto.

C'era pubblico mercoledì al Chitralina ma domani sarà certamente raddoppiato: in palio non solo i tre punti. Il Savona è consapevole di una vittoria chiuderebbe la bocca a tutti. Diverso il punto di vista del Vado: non c'erano magari le intenzioni di giocare a questo livello, ma visto che i ragazzi di Ervita emergono, tanto vale perseverare. Al botteghino è comparso, in distribuzione gratuita, il giornale «Riviera Notte» con tante notizie e classifiche, da conservare per gli amanti della storia delle due società. [a.d.m.]

PATTINAGGIO ARTISTICO

E' arrivato un altro grande risultato per una delle «stelle» del sport

Paola Musso resta sul tetto d'Italia



La pattinatrice artistica Paola Musso è confermata campionessa d'Italia al Palasport di Pesaro, dove ha bissato il trionfo del 2000 a Piancavallo. Tessera per la società savonese Free Skating, l'atleta savonese è anche il vertice della graduatoria femminile nel referendum dello Sportivo dell'Anno (è anche terza assoluta) ribadendo la sua intenzione a salire sul podio del Chiabrera nella premiazione del 14 e 15 febbraio 2000. Il festeggiato domenica prossima, 19 dicembre, al Palasport di Pallare il corso del Trofeo Umberto Delbono, manifestazione organizzata dal Pattinaggio Pallare che riunirà 180 atleti di ogni parte d'Italia. La prestigiosa manifestazione ha ormai raggiunto livelli di notorietà extraregionali e avrà al via gli atleti della Nazionale. Sarà l'occasione per gli sportivi della provincia di prendere parte ad una festa unica nel suo genere che si concluderà con gli auguri natalizi da parte dell'Amministrazione comunale di Pallare. [a.d.m.]

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.



BAGENZIA

**Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi
esclusivi in italiano per tutta la famiglia.**



Distribuito da:



In partnership con:



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite

opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcio, operare in borsa dalla tua Tv, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.



A NATALE FREEDOMLAND

CHIAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA!

Numero Verde
800 - 062920



Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*,

il *Bifidobacterium bifidum* e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano

la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo

è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

**Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici
per il vostro benessere!**



Noi e il latte: una storia d'amore.

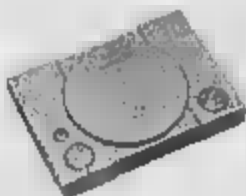
CASAMERCATO

**APERTO LA
DOMENICA**

HA PREPARATO UN NATALE SPECIALE PER NOI!



CONSOLE PLAYSTATION



L. 249.000

L. 199.000

con l'acquisto di 1 titolo Playstation

GIOCATTOLI

Grande scelta di:
bambole, puzzles,
peluches,
macchine telecomandate,
giochi di società,
piste,
sapientino,
giochi chicco e
favolosi pirotecnici



ALBERO DI NATALE



da

L. 9.500

ADDOBBI NATALIZI

Vasto assortimento di luci, alberi,
ghirlande, palline, festoni,
fiocchi, presepi e statuine



CORDLESS BRONDI DECTGAP ultima generazione



solo

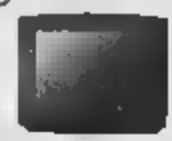
L. 199.000

TELEFONIA

Grandi marchi con telefonia fissa
e mobile, numerose offerte
Wind e Omnitel



TV PHILIPS 25" STEREO - TELEVIDEO - SCART



**PREZZO
AFFARE!!**

L. 698.000

TV-HIFI-VIDEO

Un Natale pieno di opportunità con
una vasta scelta di televisori, home
cinema, telecamere digitali, impianti
Hifi e anche grandi offerte Tele+
D+. La tv del grande cinema!



FORNO MICROONDE GRILL + TIMER

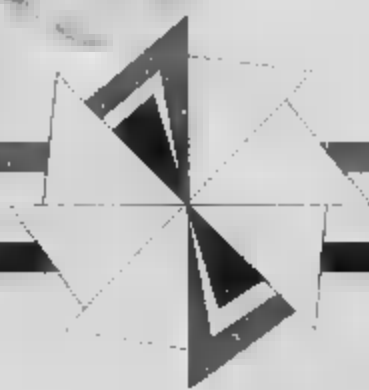


solo

L. 249.000

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

Numerose idee regalo per un
Natale Speciale



CASAMERCATO

di Romagnano S.p.A.

WIND

omnitel

TELECOM
ITALIA



TELE+

D+

CASAMERCATO ■ ROMAGNANO SESIA S.p.A.

Romagnano Sesia - Uscita Casello Romagnano - Ghemme - Novara, 420 - Tel. 0163.826.720 - Tel. Reparto Elettronica 0163.835.563

TIM Universal Number

Il mondo delle telecomunicazioni
nel tuo numero di telefonino.

GSM

Accesso
gratuito
Internet

Per tutti
i telefonini

TACS



Mario Rossi

TIM
Universal Number

Numero Telefonino 0339 7308986
e-mail 0339 7308986@tim.it
Fax 0339 0 7308986
Segreteria Telefonica 0339 0 7308986

TIM

E mail, fax,
messaggi vocali
e Internet
senza cambiare
numero,
né telefonino.

Per i 17 milioni di Clienti TIM comunicare è ancora più facile: c'è **TIM Universal Number**, il nuovo servizio per tutti i TACS e i GSM che trasforma il tuo numero di telefonino in uno straordinario mezzo multimediale. Oltre a mandare e ricevere messaggi di testo (SMS), da oggi il tuo telefonino ti permette anche di:



inviare e ricevere e-mail senza PC: semplicemente aggiungendo @tim.it al tuo numero TIM, chiunque potrà inviarti le e-mail direttamente sul telefonino. Potrai ascoltarle¹ attraverso un sistema vocale di lettura e, se vuoi, anche rispondere² con un messaggio vocale. Potrai anche leggerle collegandoti³ al sito www.uni.tim.it oppure, se hai un GSM, potrai visualizzarle⁴ direttamente sul tuo telefonino (via SMS);



ricevere fax: inserendo uno 0 tra il prefisso e il tuo numero TIM, potranno inviarti anche un fax, sempre sul telefonino. Chiamando il 919, potrai stamparlo⁵ sul fax a te più comodo, anche presso uno degli oltre 4.000 Centri TIM o in un negozio "il Telefonino";



messaggi direttamente in segreteria: aggiungendo uno 0 tra il prefisso e il tuo numero TIM, chi ti chiama potrà registrare il messaggio direttamente sulla tua segreteria telefonica, senza farti squillare il telefonino. La soluzione ideale quando sei nel dubbio di disturbare;



navigare su Internet: con TIM Universal Number puoi farlo sia da rete fissa che da telefonino, senza canone, né abbonamento.

L'accesso al TIM Universal Number è **gratuito**. Per attivare la tua casella e-mail basta chiamare il numero breve 9001 (al costo di 190 lire al minuto⁶). Hai un GSM? Allora puoi attivare il servizio anche inviando al numero 9000 il messaggio breve di testo (al costo di 250 lire a messaggio⁷): **UNI (spazio) password** (es. UNI CAMILLA). Per ulteriori informazioni, chiama il **Numero Verde 800-555333**.

¹ Per conoscere i costi del servizio consulta il materiale informativo disponibile presso i Centri TIM e i negozi "il Telefonino".

² I costi telefonici del collegamento sono a carico del chiamante.

³ + IVA 20%. Per i Clienti prepagati TIM Menu l'opzione Long TIM il costo indicativo per minuti di conversazione (+IVA 20%) + 250 lire (+IVA 20%) alla risposta, comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. La tariffazione è a minuti. Ogni scatto ha un costo di 250 lire (+IVA 20%) e una durata di 79 secondi.

⁴ (+IVA 20%)



I.B.R. snc di Ruschetti

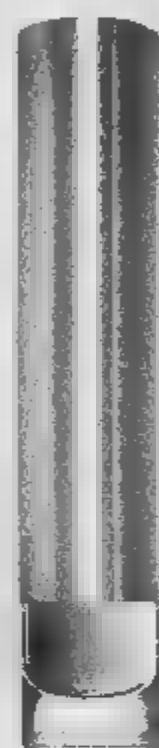
Omegna - Via Valle Strona, 4 - Tel. (0323) 643579
Gozzano - Via Novara, 11 - Tel. (0322) 917478
Verbania Intra - Piazza F.lli Bandiera, 1 - Tel. (0323) 401802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 121 - Tel. (0323) 840534

CENTRO

TIM



she is always
and never the same



Contradiction
a new fragrance for women
Calvin Klein

ARABESQUE PROFUMERIE

Le profumerie Arabesque ti aspettano domani per farti conoscere le fragranze Calvin Klein nei punti vendita di:

Novara in Corso Rosselli - Arona in Corso Cavour - Verbania Intra in Via S. Vittore - Domodossola in Piazza Mercato

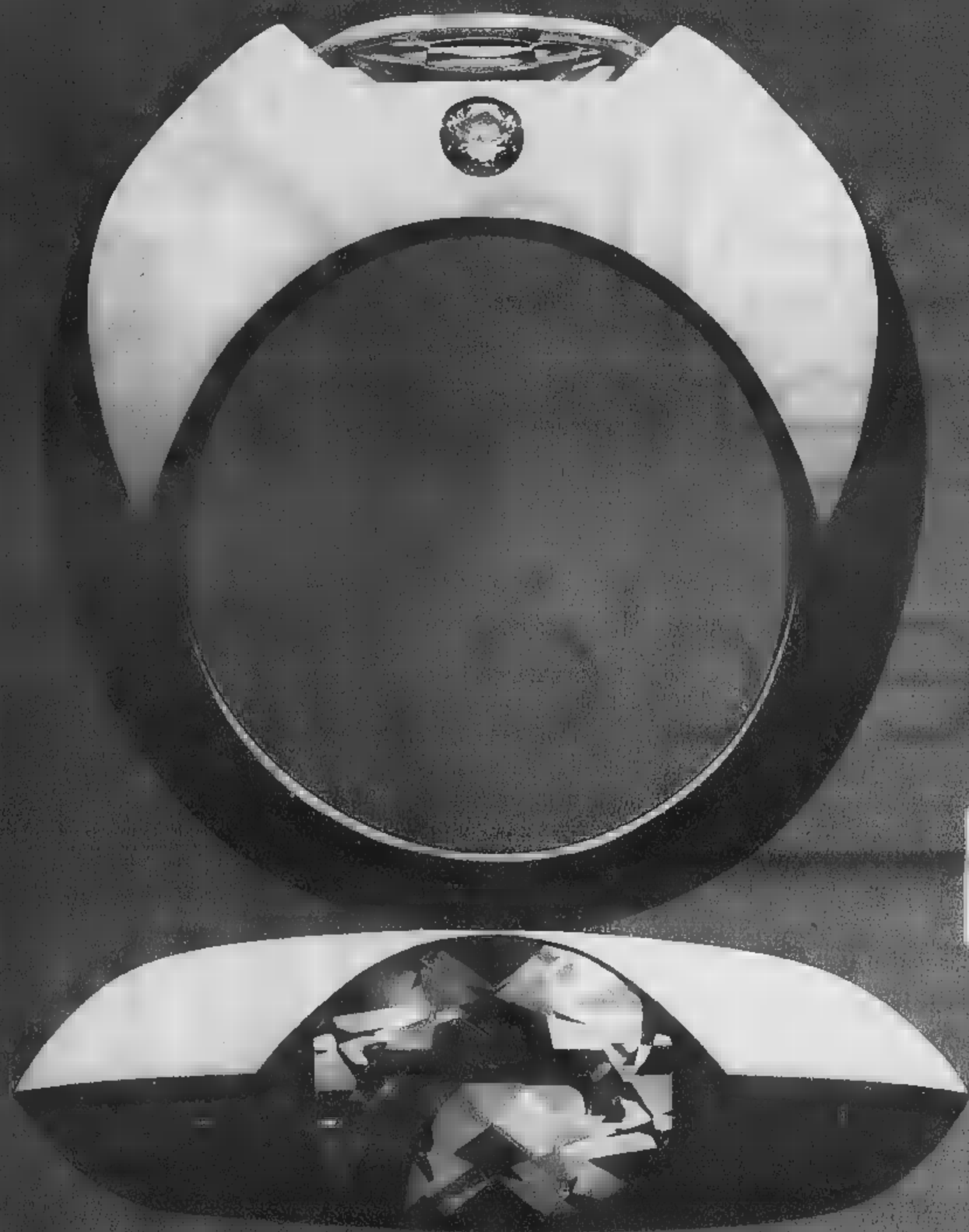
Puoi trovare le fragranze Calvin Klein anche nelle seguenti profumerie:

BORGOMANERO
BORGOMANERO
NOVARA
OMEGNA-CRUSINALLO
NOVARA
GATTINARA
VIGEVANO
DOMODOSSOLA

Viale Kennedy, 51
Corso Cavour, 35
Corso Torino, 7
Via IV Novembre, 292
Via Giulio Cesare, 96
Corso Vercelli
Via Merula, 22/26
Via Fratelli di Dio

BORGOSIESIA
NOVARA
OMEGNA
DOMODOSSOLA
VERBANIA-INTRA
NOVARA
NOVARA
NOVARA

Loc. Rondò
Corso Cavour, 21
Piazza Nobili De Toma
Reg. Nosere
Piazza Matteotti, 33
Via Monte S. Gabriele
Via Bianchini
Corso Vittoria



PIAGET

PIAGET 1971

PIAGET 1971

GIOIELLERIA BORRA

Novara: Via G. Prina, 25 - Tel. 0321 629196

mondo PeterVest è bello sapere che c'è

È bello sapere che...

- anche quest'anno da PeterVest il rapporto qualità-prezzo c'è, ed è vincente.
- la permuta della vecchia pelliccia c'è, ed è vantaggiosa.
- il finanziamento c'è, e pagherai nel 2000.
- anche la Garanzia c'è, ed è PeterVest.

PeterVest

c'è e ci sarà, anche domani.

Novara Via Massala, 1
Tel. 0321/402593 Fax 0321/402459

TUTTE LE DOMENICHE APERTE

CON PERMUTA
L. 5.500.000

Cappotto
visone gold
L. 7.484.000



Entra anche tu nel mondo...



SECTOR
Cassa in acciaio inossidabile - Impermeabile fino a 200 metri - Vetro zaffiro - Funzioni: cronografo: minuti, secondi e decimi di secondo con rilevazione dei tempi parziali (add e split) e totali - Quadranti con numeri arabi applicati a rilievo



MISTER
OROLOGI GRANDI MARCHE
WATCH

STORE

www.misterwatch.com

Le più prestigiose marche



Vetro zaffiro bombato inossidabile - Movimento svizzero ETA - Impermeabile fino a 30 m. - Cassa e bracciale in acciaio inossidabile - Chiusura a scomparsa

TISSOT



BORGOMANERO

C.so Sempione, 77
Tel. 0322/835518

NOVARA

Viale XX Settembre, 9
Tel. 0321/34070

Altri punti vendita

BIELLA
Via Volturno, 16
Tel. 015/23196

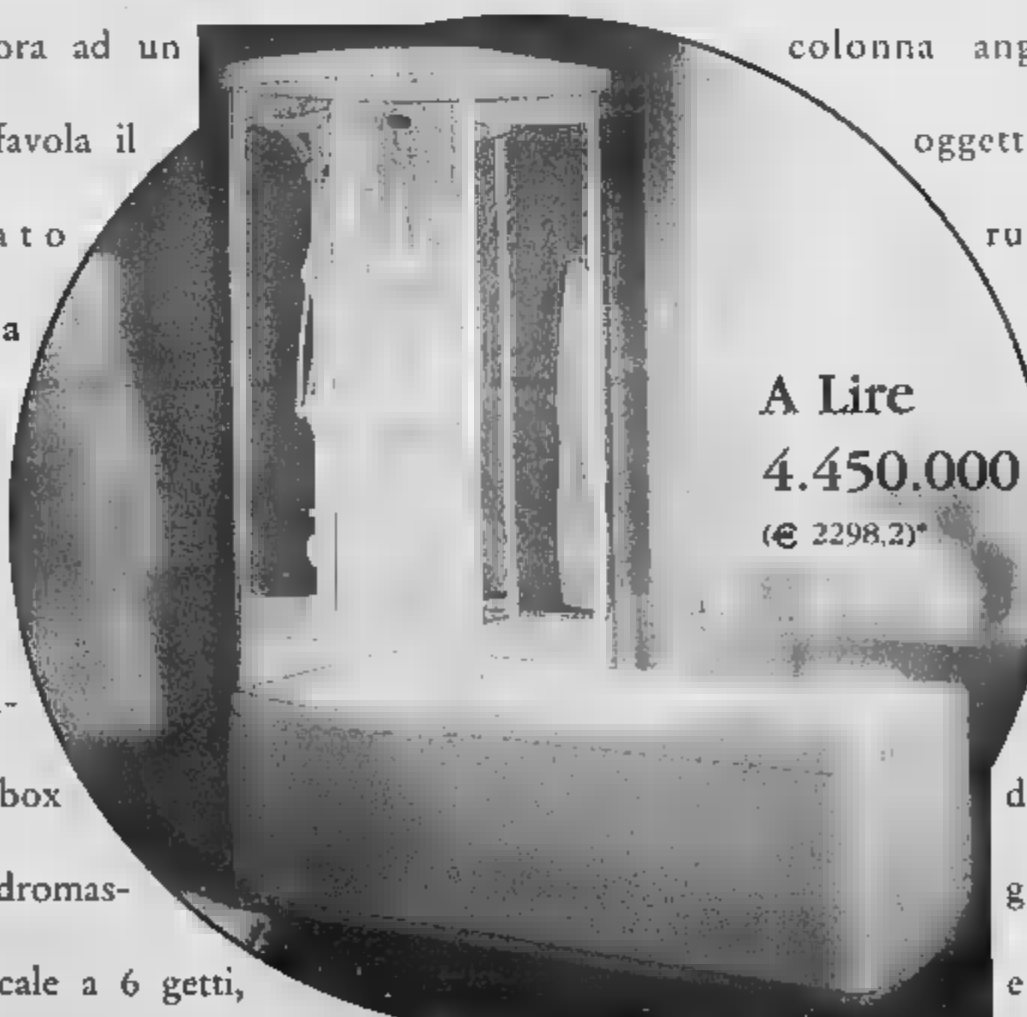
BUSTO ARSIZIO
Via Volta, 1
Tel. 0331/633697

VIGEVANO
C.so Novara, 30
Tel. 0331/326767

CASALE MONFERRATO
Via Loreto, 15
Tel. 0142/433141

Voi vi regalate una vasca con box idrodoccia Calyx.

Regalatevi ora ad un prezzo da favola il combinato Rugiada Crystal Mod. STD finiture cromo composto da: box doccia con idromassaggio verticale a 6 getti,



colonna angolare porta oggetti completa di rubinetteria e chiusure in cristallo temperato, e la vasca Rugiada dalle avvolgenti forme ergonomiche.

A Lire
4.450.000
(€ 2298,2)*

C A L Y X

IDROMASSAGGIO

L'energia dolce.

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, Porcia (PN), Tel. 0434922922, Fax 0434922355. E-mail: info@calyx.it

080-918106

* Iva esclusa

E noi vi regaliamo l'idromassaggio.



Se siete già in possesso di una vasca idromassaggio, vi regaliamo un idromassaggio a tutto relax. Vi regaliamo un idromassaggio a tutto relax. Vi regaliamo un idromassaggio a tutto relax. Vi regaliamo un idromassaggio a tutto relax.

DELTA
DELTA S.p.A.

Via... 27
2805...
Tel. 0323552981 Fax 0323572907

Va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, salve la sorellina e la mamma

Rogo in casa, morti due bambini

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

Giacomo Bramardo

La madre non ce l'ha fatta a salvarli. Non è riuscita a strapparli alla morte, fermata da un muro di fumo e fiamme. Ha fatto in tempo a portare via solo uno dei suoi tre bambini: la figlia più grande, Antonella, 3 anni ancora da compiere il prossimo 21 gennaio. E neppure carabinieri ed agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo in mezzo al fuoco, oltre il quale erano rimasti intrappolati Giampiero, 17 mesi, e Isabella, 17 mesi: i manichetti delle pompe antincendio del palazzo erano senza acqua. Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. Una manciata di minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, il varco tra le fiamme è arrivato quando ormai era troppo tardi.

Un dramma che in una ventina di minuti, ieri, ha distrutto una famiglia, quella di Alberico Cafaro, 57 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici. Quando il fuoco è divampato nel suo alloggio, al settimo piano di via Oropa 70, zona Belgio, lui lavorava. In un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui e con due ingressi su due diverse scale, la G e la H verso la 13,20 c'erano la moglie, Angelica Garcia, 33 anni, di origine argentina, i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia è che a causare il rogo sia stato un accendino rimasto incautamente tra le mani dei bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero avrebbe inavvertitamente bruciato le tende della stanza in cui si trovava con la sorella maggiore (ma il pm Cesare Parodi non esclude altre ipotesi).

La sorellina, spaventata, è

subito in cucina dalla madre, gridando, mentre nelle camere si sprigionava già un fumo densissimo. Il tempo di affacciarsi, tentare di spegnere in qualche modo le fiamme, la mamma è stata investita da una vampata che le ha provocato ustioni gravissime. Ha avuto la forza di afferrare per un braccio Antonella e trascinarla per le scale. Gridava che dentro c'erano ancora i suoi bambini - racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano di sotto - Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato una delle bambine fino sul pianerottolo, poi si è tolta la camicetta ed è risalita in casa cercando di entrare, in

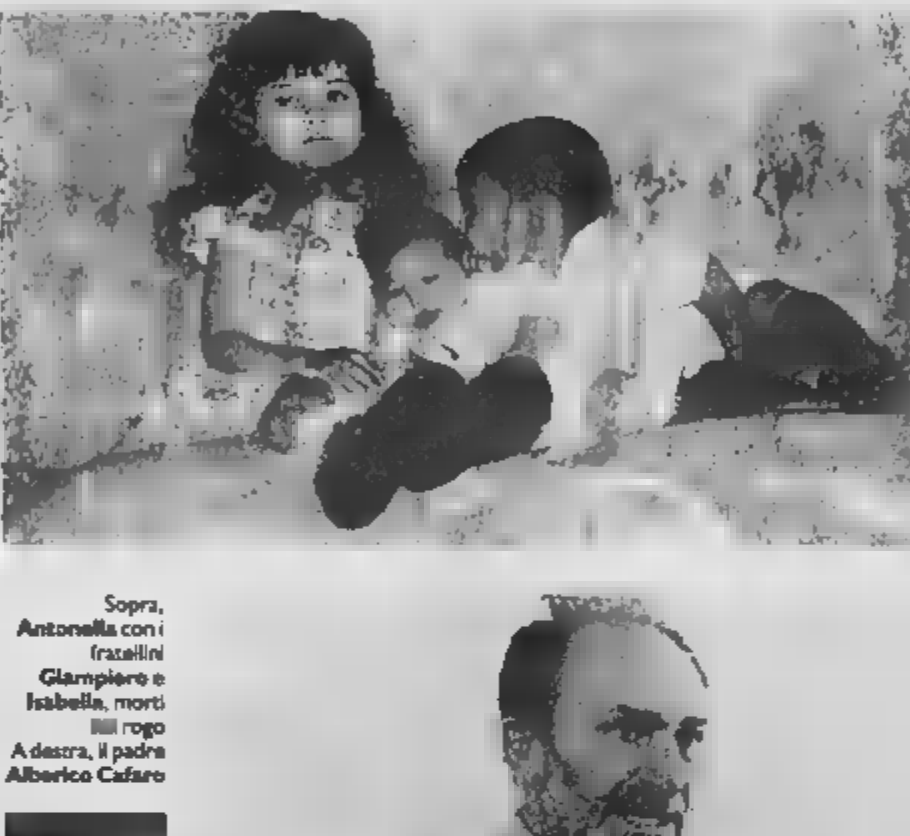
quel momento sono arrivati anche i carabinieri.

I primi a intervenire sono quelli di pattuglia del nucleo radio-mobiliare volante, la Borgo Po 1. Agenti e carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata: «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono in una stanza, dentro casa». Si precipitano fino all'ultimo piano, ma entrare è impossibile. Ci prova anche un vicino di casa ed il custode, Vincenzo Francia. Niente da fare. Tornano loro passi e cercano gli idranti sicuri. Spaccano il vetro protezione e montano manichetti, ma nei tubi non c'è acqua.

non esce nulla. Il rubinetto è chiuso dalle cantine, dove una ditta ha lavorato fino ad un mese fa per sostituire una caldaia e revisionare impianti. Si ritrovano davanti alle fiamme, impotenti, i minuti passano. Si prova anche dall'altro ingresso, la scala G. Stesso tentativo, stessa sorte.

I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate via Oropa da corso Regina Margherita. Con idranti e autoscale raggiungono il terrazzo, e da qui l'interno dell'alloggio. Giampiero e la piccola Isabella, assai più nella cameretta. Li portano fuori, in braccio, fino all'

ambulanza che aspetta un istante corre verso il Giovanni Bosco cercando di ricavarli. Arriva anche il padre, rintracciato sul lavoro. E' sotto choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per entrare nello stesso ospedale su un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cio per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, la gente raccolta in strada giunge la notizia: «I due bambini non ce l'hanno fatta». Ed è grande commozione, in tanti hanno gli occhi lucidi. Due di casa si abbracciano piangendo. «Erano bimbi magnifici, erano le loro parole».



Sopra, Antonella con i fratellini Giampiero e Isabella, morti nel rogo. A destra, il padre Alberico Cafaro

La disperazione dei genitori

«Ma perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale. È, in salotto, a due passi dalla finestra. E gli arredi per le feste erano già stati appesi ai muri da un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande, con gli amici di sempre e i vicini di casa: nonna Maria, come chiamavano loro la signora che vive due piani più sotto; con Silvana, la signora della lavanderia più all'angolo, amica da sempre di Angelica; Alberico, i bambini: Isabella, la più piccola, Giampiero non tre anni e Antonella che avrebbe festeggiato il suo quinto compleanno pochi giorni dopo il 2000. Adesso Alberico Cafaro, piange disperato mentre guarda i corpicini dei

figli coperti da un lenzuolo. Passa le mani tra i capelli ormai grigi, stringe i pugni. È un fascio di nervi: i miei bambini, la mia vita. Li ho lasciati che ridevano, in salotto. Gli ho detto, fate i bravi e sono usciti. Dieci minuti, dieci maledetti minuti prima che scoppiasse l'incendio... Parla e giura vendetta: «Se mi avessero lasciato entrare in casa li avrei trascinati fuori io. Ma mi hanno tenuto fuori dalla porta. I miei figli sono morti così». Ma per Isabella e Giampiero quando è arrivato il papà era già tardi. Quelle fiamme divampate all'improvviso, quelle lingue di fuoco che hanno distrutto le tende, attaccato l'arredamento, li avevano ucci-

si subito. Soffocati da quel fumo denso, grasso, polveroso. «Altamente tossico» dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno tentato l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si dispera Enrico Visetti, rianimatore con la fama del duro, uno di quelli che non mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza e sovente hanno ragione della morte. Piangono i colleghi, il direttore, il medico. Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho visto anch'io, di quell'età...». Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. Una barella, cir-

condotta dai medici, mormora parole che escono a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giocavano con l'accendino, scherzavano, poi Antonella è corsa...». Ma ha detto che il fratellino aveva bruciato le tende... Il resto è lacrime e dolore, frasi che muoiono sulle labbra doloranti, sfato che stenta ad uscire dalla bocca, che brucia nella gola e nella trachea completamente ustionate. «Isabella, Giampiero, bimbi, tesori miei...». Solo Antonella, sta meglio. Ai medici, alle infermiere che l'accarezzano, che tentano di distrarla ripete sempre le stesse cose: «Giampiero giocava. Poi la tenda è bruciata. Sono andata da mamma...».

Angelica era in cucina, preparava il pranzo per i piccoli: erano appena tornati dall'ospedale per una visita ad Isabella. Angelica ha allontanato Antonella, poi è corsa in salotto. È scontrata con il muro di fumo e di fuoco. Ha aperto una finestra, sperava di salvarli così. Si è ustionata, è rimasta stordita. I suoi piccoli a terra, avvolti in una nebbia che li ha soffocati. Antonella l'hanno portata da Maria, poi dal nipote di lei, Alessandro. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che è successo, Antonella: «Giampiero giocava, voleva bruciarmi i piedi. Poi la tenda è preso fuoco e non andata da mamma...».

Primo caso giudiziario di «mobbing» Borgaro: costretta a lavorare in una nicchia fra i macchinari

Ricarica per «molestie morali» in fabbrica

Colpita da sindrome depressiva: l'azienda deve darle 10 milioni

Alberto

To mob, attaccare, aggredire, usato in etologia per descrivere il comportamento di alcune specie animali e diventato mobbing per descrivere la condizione del dipendente di un'azienda vessato da superiori o colleghi. Il primo caso giudiziario lo firma il giudice del lavoro Vincenzo Ciocchetti e riguarda una donna dipendente per mesi, nel corso del 1996, della Ergom Materie Plastiche di Borgaro e costretta a lavorare ad una macchina in cui era muoveva. Nino, in versione emigrante italiano, è svizzero nel film di Brusati «Pane e cioccolata». L'operaia non doveva ingoiare, ma nel reparto assemblaggio e montaggio il suo posto di lavoro era ricavato in una nicchia fra grandi macchinari e una pila di cassoni, muniti di pedane. Ha cominciato a soffrire agorafobia. Il suo

avvocato, Maria Braggion: «Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per ore la sostituzione. Il capo-reparto le ha si prospettato un trasferimento, ma, ha riferito la sorella della mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare la «cortesia» del superiore accettandone le «stesse» sessuali. Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a G. E. per il danno biologico sofferto e ha disposto che la cancelleria trasmetta copia sentenza alla Procura della Repubblica, per la valutazione del profilo penale del...».

Assunta con contratto a tempo determinato e relegata in quell'angolo, la donna è stata colpita da sindrome ansiosa depressiva, con frequenti crisi di pianto, vertigini, senso di soffocamento, tendenza all'isolamento, prende atto il magistrato. I legali dell'azienda, Marco Sertorio e Laura Di Braccio, ave-

vano puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» di G. E., ma i testimoni ascoltati da Ciocchetti li hanno smentiti: «Prima, era una persona serena in famiglia con marito e i due figli; di crollo emotivo, dopo, parlano anche due neurologi».

E poi c'è il ruolo del capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». Che risponde: «...». Un vero signore quel cognome. Romanzo d'appendice che si aggira fra i cassoni e quando in vena ne sposta uno, per lasciare, bontà sua, almeno uno specchio di virilità all'operaia della macchina 140. Il giudice conclude che il turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di una sindrome depressiva reattiva, va al di là della prevaricazione subita, sufficiente a determinare il mobbing. E precisa: «La Costituzione, all'articolo 32, e la legge, nell'arti-

colo 2087 del codice civile, tutelano tutti i cittadini indistintamente, siano essi forti o capaci di resistere alle prevaricazioni, siano viceversa più deboli e destinati anzitempo a soccombere».

La lesione della dignità della persona è il vero punto caratterizzante del mobbing, riassume l'avvocato Umberto Oliva che, altri, ha curato la prossima pubblicazione in Italia, da Einaudi, di un saggio sull'argomento che in Francia ha venduto 60 mila copie, «Molestie morali. Il fenomeno è tale e ancora così poco avvertito in Italia: se nel Regno Unito il 16,3 per cento dei lavoratori risultano sottoposti a pratiche di mobbing, noi non si va oltre, ultimo paese europeo, al 4,2 per cento. Ma lo stesso Ciocchetti, citando una ricerca della clinica del lavoro «Luigi Devoto» di Milano, indica concausa del 10 per cento dei casi il suicidio o del terrorismo psicologico subito sul lavoro».

Christillin a Losanna

«Giurò al Cio per averci dato Torino 2006»

«Sono venuta perché mi sembrava giusto ringraziare tutta l'assemblea del Cio che ha votato per noi a Seul». Evelina Christillin arriva a Losanna alla vigilia della 110ª sessione del Cio e al ringraziamento dei membri del Cio per l'assegnazione dei giochi olimpici invernali del 2006 aggiunge: «dedica» a Giovanni Agnelli di cui ricorre l'anniversario della morte. «Voglio ricordare che qui come presidente del comitato promotore - aggiunge - e non nella nuova veste (vicepresidente esecutivo del comitato organizzatore) che mi è stata affidata» ma non è ancora ratificata. Il Consiglio comunale deve votare entro il 15 dicembre lo statuto del comitato, ma mancano i problemi. La commissione incaricata di preparare i lavori del consiglio sta ascoltando diversi personaggi e lunedì sarà la volta di Lella Pagnozzi in qualità di segretaria generale del Coni e probabile futuro componente del comitato di presidenza del comitato stesso.

IN BREVE

Piemonte-Liguria: ecco la questione Nord-Ovest

Tunnel San Bernardo Torino vende le sue azioni

Il nuovo azionario in arrivo è il tunnel del Gran San Bernardo, che dal 1964 collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Il Comune e la Provincia di Torino hanno messo in vendita le loro 350 mila azioni, con le quali detenevano alla pari il 50 per cento del capitale azionario della società che gestisce la galleria. I titoli hanno un valore complessivo di 2 miliardi e 800 milioni. La scadenza per le offerte di acquisto è il 27 dicembre. La Sitrab, oggi, è una società a capitale pubblico: il 63,5 per cento delle quote è in mano alla Regione Valle d'Aosta, il 35 per cento (17,5 ciascuno) a Comune e Provincia di Torino e il restante 1,5 per cento alla Camera di commercio torinese.



Un altro biellese ai vertici della Biennale

BIELLA. Un altro biellese ai vertici della Biennale di Venezia: dopo Alberto Barbera, direttore artistico del '98, è la volta di Massimo Coda Spetta, docente universitario alla Biennale di Venezia e assessore provinciale del centro-sinistra. È stato nominato ieri sera coordinatore generale della Mostra del cinema e, come ha spiegato il presidente Paolo Baratta, dovrà occuparsi della «riorganizzazione» della Biennale.

Narcotrafficcanti a Montone

SANREMO. Una coppia di narcotrafficcanti sanremesi, entrambi latitanti, è stata arrestata dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova e Montone. Mauro Da Fiume e Gianfranco Repetto, considerati esponenti spicchi nell'ambito del traffico di droga, hanno cercato sottrarsi all'arresto mostrando documenti falsi ma si sono dovuti poi arrendere all'evidenza.

Tempo di contrattazioni per il capone di Morozzo

CUNEO. È il momento del capone Morozzo, lunedì sarà il giorno della tradizionale fiera con i capponi già venduti - 250 proposti, un record frutto della proposta lanciata dal Movimento Slow Food Arcigola di «Carlin» Petrin (foto) che al «mitico» capone ha dedicato uno dei suoi presidi. E, con il marchio della chiocciola, la grande specialità della pianura cuneese sarà «della» d'onore di «Telethon» a Roma. Lunedì, in piazza Barbera, una delle manifestazioni più antiche del Piemonte: le contrattazioni dei contadini, che cominceranno all'alba. Un rituale vecchio di secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 giuria premierà i capi migliori. Per l'occasione ospite di Arcigola anche il Presidio della carne piemontese.

Alessandria, il congresso FI

ALESSANDRIA. A poco più di un'ora dall'apertura del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Romano Stirone, e del termine per la presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale Claudio Scajola ha rinviato le assise del movimento azzurro ed ha anche azzerato il coordinamento provinciale nominando l'on. Franco Stradella commissario provinciale.

Piemonte-Liguria: ecco la questione Nord-Ovest

GENOVA. Si chiama «questione del Nord-Ovest» ed è, nei progetti di cinque province liguri e piemontesi (Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia) un'occasione per ribaltare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti con la transfrontaliera regione Pa. L'iniziativa è partita con la costituzione di un coordinamento permanente delle province del basso Piemonte e del ponente ligure.

Super pattuglie contro i stragi del sabato sera

SERRAVALLE SESIA. Una task force per salvare vite umane dalle stragi del sabato sera. A proporla è Gianluca Buonanno (foto), sindaco di Serravalle, centro di cinquemila abitanti alle porte della Valsesia. L'amministratore pubblico propone pattuglie di vigili urbani al fianco dei Carabinieri, Polizia e Finanza. L'iniziativa è intitolata «Sei in strada per la vita» e prevede servizi il sabato dalle 18 alle 6 del mattino: ogni Comune (Buonanno ha invitato tutti i sindaci delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco), anche i più piccoli, dovrebbe schierare una propria pattuglia sulle strade. I costi? «In questo non contano» dice. «Una vita umana salvata vale ben più che qualche ora di straordinario».



Genova-Bulzaneto svincolo chiuso

GENOVA. Sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, a causa di lavori di ampliamento della stazione di Genova-Bulzaneto, sarà necessario chiudere temporaneamente il ramo di svincolo di uscita da Milano della autostrada di Genova-Bulzaneto dalle ore 12.00 di martedì alle ore 03.00 di mercoledì 15 dicembre 1999. Lo comunica, con una nota, la società Autostrade.

Villafranca, gioielliere sfugge

SEQUESTRATO nella campagna pinerolese quattro rapinatori, un gioielliere di Villafranca Piemonte, Enrico Ficetti, 37 anni, è riuscito a mettersi in salvo, gettandosi dall'auto dei malviventi e fuggendo poi a piedi tra i campi, benché fosse stato colpito alla nuca con il calcio di una pistola. Ficetti è stato bloccato mentre stava rientrando a casa, a bordo della Renault.

Quello per allenare il Vinchio

ASTI. Per lui, ingaggio miliardario. Paolo Mirato (foto), 44 anni, professore di educazione fisica con un passato nelle giovanili del Toro e poi dell'Asti, invece il primo allenatore: ha accettato di allenare il Vinchio-Vaglio, compagine calcistica. Seconda categoria, in cambio di un ingaggio in bottiglie di vino: barberry, di quello buono. Horsato aveva lasciato qualche anno fa la panchina: «Troppo stress, anche nelle minori» spiega. Poi la nostalgia del pallone si è fatta più forte, e grazie anche alle insistenze di un collega, dirigente della compagine che quest'anno rischiava la retrocessione, è tornato ad allenare.

PROGRAMMI RYL TORINO

TO 84.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
 Giornale Orio del Piemonte (in collaborazione La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
 30' minile-La Spira: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
 8-9: Abitudine quotidiana; 8.25: Prima pagina; 8.50: Rassegna Stampa; 9.50: Viabilità; 10.10: Polizia Stradale; 10.25: Prima pagina 20 anni prima; 10.50: Viabilità; 11.10: Viabilità Aeroporti; 11.15: Previsioni del Tempo; 11.50: Viabilità Ferrovia; 12.15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15.15: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Ferrovia; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18.20: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 08-9: Notte in Musicale.



NATALE'99

SPORTing

di fine Millennio

Non solo sport ma...
TANTE IDEE
PER I VOSTRI
REGALI,
una vetrina
di occasioni
da non perdere!

Sporting & Sporting

CAVANNA

CORSO CAVOUR, 23/25 - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/81580

PK
 publikompass

 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
 Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.) Telefax 0321.623.035

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 11 Dicembre

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.353.431 / FAX 0321.36391

PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVALLO, 13 - TELEFONO 0321.333.41 / FAX 0321.623.035

CEAL

ARONA
Lago Maggiore, 20
Tel. 0322.218117

DI...
Via Novara, 40
Tel. 0322.218521

BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.636731

TIM

Nuova iniziativa del Covest, affiancato da sindaci e altri enti piemontesi e lombardi

Domani un presidio alla Malpensa

«Uniti contro lo spostamento dei voli da Linate»

 Marco Piatil
 NOVARA

Un'altra domenica di protesta all'aeroporto della Malpensa. L'ultima manifestazione di una lunga serie è stata confermata nella giornata di ieri dal Covest, il Comitato Ovest Ticino, che ormai da anni conduce la «battaglia». Al centro della contestazione c'è la recente decisione del Consiglio dei Ministri di trasferire tutti i voli da Linate a Malpensa.

domani si terrà un presidio all'esterno dell'aerostazione, presso il Terminal 1 Area arrivi. «Si terrà all'esterno - spiega l'addetto stampa - Covest, Walter Allera - perché i vertici della Sea hanno ritenuto opportuno concedere l'autorizzazione affinché si svolgesse all'interno, come richiesta delle istituzioni, nonostante anche la stessa Sea sia contraria al trasferimento dei voli da Linate a Malpensa e nonostante il parere negativo sulla valutazione di impatto ambientale».

presidio di domani hanno aderito in tanti, dai sindaci dei comuni piemontesi riuniti nel coordinamento degli enti locali, alla Provincia di Novara, la Regione, i sindaci lombardi, il Parco del Ticino, l'Ente Parco Lago Maggiore, il Consorzio dei Comuni di Cossano, Lessolo, Medio Canavese, Salerano Canavese, il Coordinamento per il Controllo e Revisione Progetto Malpensa 2000, Unicomat, Fittici Piemonte e Lombardia, Fronte dei Cittadini Milano, Associazione Comitati di Quartiere, Wwf Alto Ticino, Lega Ambiente Piemonte e Lombardia, Rifondazione Comunista.

Interverrà anche la vicina Svizzera, con i rappresentanti del Gruppo di iniziativa contro l'inquinamento da traffico aereo nella Valle Maggia.

L'iniziativa di domani è stata appoggiata anche dal gruppo Ds al consiglio regionale: «Ritengo importante e valida la decisione dei ministri Ronchi e Melandri in ordine - via - commenta Giuliana Manica - Riteniamo invece sbagliata, da modificare radicalmente, la decisione di Treu rispetto allo spostamento dei voli da Linate a Malpensa».

I responsabili del Covest, in un comunicato, aggiungono che «si tratta di un evento che riunisce la forza univoca di tutte le coalizzate contro Malpensa e tutti i cittadini irrimediabilmente colpiti, in conseguenza soprattutto del provvedimento del Consiglio dei Ministri di trasferire allo scalo Hub i restanti voli rimasti

La manifestazione presso il Terminal 1 Sarà una giornata di ritardi e disagi per i viaggiatori

■ destra una delle ultime manifestazioni del Covest a Malpensa

a Linate. Il ritrovo dei manifestanti è stato fissato alle 10 nei parcheggi dell'area arrivi. E naturalmente, in guenza del corteo che si terrà al Terminal 1, nella giornata di domani sono previsti disagi per i passeggeri in e in partenza.



Coppia di banditi, armati, aggredisce due donne in un istituto di vigilanza ■ Verbania

Picchiute e sequestrate dai rapinatori

«Dobbiamo consegnare un regalo», bottino 10 milioni

 Aristide
 VERBANIA

Ammoniti ■ 10 milioni di lire il bottino ■ a segno giovedì pomeriggio poco dopo le 14 ■ Verbania da due ignoti rapinatori negli uffici dell'istituto ■ vigilanza notturna «Ubique Praesens», al quinto piano di un palazzo in via De Marchi a Pailanza.

A viso scoperto ■ travestito ■ occhiali e berretto, ■ con un grosso pacco tra le mani, l'altro ■ la pistola ■ tasca, i due malviventi, con il pretesto di dover consegnare un regalo, si sono fatti aprire la porta degli uffici da Clementina Vellone, 70 anni, madre della titolare dell'istituto, che in quel momento stava riordinando i locali con l'aiuto della collaboratrice domestica. Richiusa la porta alle loro spalle con la minaccia della pistola, i rapinatori hanno preso a malmenare le due donne con calci e pugni.

Hanno poi intimato alla Vellone di aprire la cassaforte che è però risultata vuota. A questo

ALAGNA LOMELLINA

Furto in Municipio

ALAGNA LOMELLINA. Ci sono anche la pistola in dotazione al vigile urbano e 107 carte d'identità in bianco nel bottino di un furto commesso l'altra notte nel municipio di Alagna Lomellina. I ladri sono entrati in ad un ora ■ imprecisato, hanno forzato la porta d'ingresso principale e si sono introdotti negli uffici. Avevano un obiettivo preciso e tutta l'attrezzatura necessaria: hanno infatti divelto a colpi di piccone la cassaforte a muro e se la sono portata via di peso con tutto il contenuto. Oltre all'arma, una Beretta calibro 7,65, e ai documenti di identità ■ bianco, c'erano anche circa 2 milioni e mezzo di lire in contanti. Il furto è stato scoperto giovedì mattina dai dipendenti al momento di riprendere l'attività. Il Sindaco ha poi formalizzato la denuncia ai carabinieri di Garlasco, che hanno eseguito un sopralluogo e avviato le indagini per cercare di risalire ai responsabili.

punto i due hanno legato il nastro adesivo alle sedie le due malcapitate, colpendo con il calcio della pistola al capo Clementina Vellone.

Sotto gli sguardi terrorizzati delle due donne, i malfattori hanno poi rovistato scaffali e armadietti mettendo ■ soqquadro gli uffici. Alla fine, in una

a liberarsi del nastro adesivo ed hanno invocato l'aiuto dei vicini di casa che sono ■ nel giro di pochi minuti.

Dopo aver prestato i primi soccorsi alle due donne, entrambe in preda ■ visibile shock, i carabinieri hanno dato l'allarme al 113 mentre i volontari della Croce Rossa hanno trasportato al ■ ospedale la Vellone che è stata medicata ■ dimessa dopo poche ore.

Gli agenti della squadra mobile hanno compiuto i primi accertamenti e negli uffici della «Ubique praesens» hanno rilevato alcune impronte ora all'esame della polizia scientifica. Sulla base delle descrizioni, gli investigatori stanno inoltre delineando ■ primo identikit degli autori del colpo.

sarebbero espressi con marcato accento meridionale, calabrese o siciliano, ed entrambi ■ potrebbero avere un'età fra i 35 e i ■ anni. Tra gli abitanti del quartiere - contraltissimo, a due passi dal tribunale e da diversi negozi - nessuno avrebbe notato auto o persone sospette.

Ieri a Torino in corte d'assise d'appello



Omicidio di Monticello ergastolo confermato

Anche per i giudici torinesi è Claudio Biffi il killer del carrozziere Damiano Marchetti

 Renato Ambiel
 TORINO

Anche per la corte d'assise d'appello di Torino Claudio Biffi è il killer del carrozziere Damiano Marchetti. La sentenza di secondo grado ■ data emessa, ieri pomeriggio, dopo tre ■ camera di consiglio dal presidente della prima sezione Luigi Caporossi. Così com'era avvenuto a Novara, il 3 maggio scorso, al momento della prima condanna, ■ Biffi alla lettura del verdetto non ha battuto ciglio.

Prima che la Corte si ritirasse ha ribadito anche ieri la propria incoerenza: «Invito il pubblico ministero a far meglio le indagini ■ vuol scoprire i veri responsabili». Non avevo nulla contro Marchetti, perché avrei dovuto ammazzarlo? Così si ■ difesa anche il 18 novembre, nella prima udienza di Torino dopo che ■ Novara aveva in pratica rifiutato l'interrogatorio.

La corte d'assise d'appello ha accolto anche il ricorso del pm Marina Caroselli che addebitava a Marchetti il furto della motocicletta usata dal killer. I giudici di primo grado avevano invece ritenuto questo un episodio di ricettazione ovvero: la moto ■ sarebbe stata rubata da Biffi. Dopo le richieste già formulate dal pm Marina Caroselli, nell'udienza scorsa, ieri è stata la volta del secondo difensore di Biffi, l'avvocato torinese Foti. Questi ha ribadito che, a

suo giudizio, in questo feroce delitto non esiste un movente valido, certo, sostenuto da prove concrete. Come si ricorderà l'accusa ha sempre sostenuto che quella mattina del 6 aprile '95 a far fuoco con una Skorpion era stato Biffi giunto a Monticello con una «Kawasaki» rubata qualche giorno prima. Il killer indossava una tuta da meccanico, casco integrale con mascherina per coprirsi il volto perché sapeva bene che avrebbe potuto incontrare qualcuno in grado di riconoscerlo. Biffi e la sua vittima si conoscevano da tempo. Erano stati complici in alcuni colpi. Damiano Marchetti però aveva cambiato vita aprendo una carrozzeria che gestiva ■ figlio. Biffi era appena tornato libero dopo aver scontato una condanna per rapina.

Molti gli indizi a carico di Biffi: scarpe e pantaloni bagnati e sporchi di fanghiglia, la stessa riscontrata nel terreno Agogna dove l'omicidio aveva abbandonato la motocicletta. Poi le tracce di polvere da sparo rinvenute sulle mani di Biffi che pure aveva usato i guanti quando impugnava la pistola.

Un delitto preparato con cura, ha sempre sostenuto l'accusa con la scelta di un mezzo come la moto facile da far sparire. Da qui la contestazione delle premeditazione che ha retto nei due gradi di giudizio. Biffi adesso è detenuto per una rapina compiuta in un supermercato di Oleggio.



Offerte NATALE RO.PA.

MACCHE ■ VENTO da £. 79.800 €41,27

SALOPETTE SCI da £. 99.000 €51,13

PILE-FELPE (Champlan) da £. 49.000 €25,31

SCI da £. ■ ■ 14,98

CAPPELLI DI PILE da £. 30.000 ■ 15,49

TUTE ■ da £. ■ ■ 51,13

MAGLIONI da £. 85.000 ■ 43,90

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO ARTICOLI SUB ■ PROMOZIONE

Es. Aladin Pro £. 519.000 €268,04

Via Papa Giovanni XXIII, 76/a
NOVARA
 Tel. 0321.457080

ARCADIA
 Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

GUCCI
 K DI KUORE
 CHARLES GARNIER
 Klee
 ENIGMA
 CESA 1982

Lunedì novità per la linea C sbarrata: passerà lungo viale Dante per sostare davanti al mercato

Bus, si sposta fermata di piazza Cavour

La pensilina da ieri è all'inizio di corso Garibaldi

NOVARA

La sposta la fermata del bus di piazza Cavour e la linea C sbarrata devia il suo percorso per servire meglio il mercato coperto. Sono le due novità fine d'anno per l'azienda speciale dei trasporti Sun. I lavori per realizzarle sono già partiti.

Ieri mattina la pensilina del pullman dietro il monumento di Cavour è stata trasferita a fianco dell'edicola di corso Garibaldi, proprio di fronte alla fermata per i mezzi che si muovono nella direzione opposta. Presto sarà ripristinato anche il collegamento elettrico per illuminare la barriera che ripara i viaggiatori.

«Lo spostamento - ha detto ieri l'assessore comunale Paolo Bensi - è stato deciso per rendere più fluida la circolazione e meno pericoloso l'incrocio, spesso affollato di bus in sosta o in manovra, ma anche per valorizzare meglio la piazza. Prima la pensilina ostruiva completamente la visuale».

Diventerà operativa da lunedì, invece, la modifica del percorso della linea C sbarrata, corso Torino e via Biglieri, il bus non salirà più in via XX Settembre e sul ballatoio Quintino Sella ma andrà diritto attraversando largo don Minzoni lungo viale Dante per poi raggiungere, come in precedenza, la stazione ferroviaria. Sul viale sono previste due fermate: una



Nella foto la pensilina per il bus che da piazza Cavour ieri è stata spostata all'inizio di corso Garibaldi a fianco dell'edicola. Lunedì entra in vigore anche un percorso della linea C sbarrata che prevede la fermata davanti al mercato coperto.

proprio di fronte al mercato e l'altra all'incrocio della via Rotondi, dove si trova la clinica San Gaudenzio.

Una novità in arrivo anche per chi della linea 5 raggiungerà il quartiere Sud: il capolinea sarà spostato da via Mainero a via Vanvitelli, nella Città della artigiana. «Vogliamo collegare meglio - commenta il direttore della Sun Enrico Casale - un'area che sta crescendo».

Sarà intensificato, inoltre, il servizio della navetta elettrica «Sunny» che collega il parcheggio di viale Verdi con il centro città. Trasporta una media di oltre cinquecento persone al giorno con punte sino a 700-800, come nelle domeniche e nei giorni di festa con i negozi aperti. «Adesso sono in servizio due mezzi: aggiungeremo un terzo delle 16 in poi in modo da aumentare la frequenza della corsa». Le domeniche pre-na-

talizie il trasporto sulla navetta è gratuito. Un bilancio positivo, dunque, per un servizio che era partito in modo stentato: «I novaresi - ha commentato Bensi - hanno compreso la comodità di lasciare l'auto - il parcheggio gratuito e raggiungere subito il centro con un biglietto di sole 500 lire. Andremo avanti per questa strada, cercando altre possibili aree da collegare con il cuore della città».

Fu partigiano valoroso e tecnico di fama

E' morto Mauri

eroe e ingegnere

NOVARA

Si è spento all'età di 78 anni Casimiro Mauri, uno dei protagonisti della Resistenza sul lago d'Orta. Tecnico progettista di alcune grandi opere nel campo edile. Mauri era ingegnere originario di Genova ma la madre, Giuseppina Mauri, era di Pettenuasco. E proprio sul lago d'Orta fu impegnato attivamente nella lotta di Liberazione.

Il nome di battaglia era «Dulo», il termine con cui si chiama il gufo nel dialetto dei paesi del lago d'Orta. Il partigiano viene catturato dai tedeschi e imprigionato su di un treno merci per essere portato in Germania ma durante la notte riesce a praticare un foro nel vagone con una leva ed un paio di forbicine e si butta giù dal convoglio in corsa.

Mauri ritorna nel Novarese, va a Pettenuasco nella casa materna ed entra a far parte della Brigata Valtoce comandata da Rino Pachetti che era subentrato ad Alfredo Di Dio. Il 24 febbraio del '45 Dulo ed il suo comandante a Quarna per un'azione contro il commando nazifascista, entrati nella villa fuori paese dove si erano insediati i Brigate Nere, i due non possono più uscire. Restano intrappolati nel sottotetto dell'edificio sino al 13 di marzo, quando riescono ad uscire e contribuiscono alla liberazione di alcuni partigiani prigionieri.



Casimiro Mauri 78 anni

«Casimiro era un ragazzo davvero straordinario - lo ricorda Pachetti, che oggi ha 86 anni e vive a Castiglione - e l'ho visto nella memoria e nel cuore come una persona coraggiosa, leale, bravissima. Non dimenticherò mai l'episodio di Quarna quando, per tutti i giorni in cui fummo bloccati nel sottotetto, potevamo nutrirci soltanto con qualche mela che era stata messa lì per l'inverno».

Mauri ha poi un ruolo di rilievo anche nel Servizio Informativo Militare comandato da Amintore Migliari, il capitano Giorgio: è il suo vice e si occupa dell'attività a favore degli Alleati nell'ambito della missione «Mangusta Chrysler». Era chiamata così la missione comandata dal colonnello Holohan, poi ucciso in circostanze misteriose, probabilmente da alcuni soldati americani che volevano rubare dell'oro ed il danaro ricevuto dall'ufficiale statunitense per finanziare le operazioni.

Dopo la guerra Mauri si laurea in ingegneria e compie una carriera folgorante: diventa uno dei progettisti della «pipeliner» petrolifera dell'Arabia Saudita, si occupa della costruzione del ponte sull'Eufrate in Irak a Baghdad, dirige i lavori dell'autostrada del Tervizio, è consulente a Nairobi per l'Africa orientale della Italconsult ed infine, dopo che all'inizio degli Anni '70 si era trasferito a Novara, viene nominato consulente per il raccordo della superstrada per la Malpensa.

Il vostro concittadino - racconta l'ingegner Gian Franco Migone - Amicis, genovese e amico d'infanzia di Mauri - è stato un autentico eroe della Resistenza, anche se non ha mai voluto sfoggiare quanto ha fatto. Nel 1992 scrisse al Presidente della Repubblica Scalfaro per segnalare il caso e dopo gli opportuni accertamenti lui lo nominò cavaliere. Casimiro ignorava la mia iniziativa, ma quando ricevette l'onorificenza ne andò giustamente orgoglioso perché premiava il suo eccezionale coraggio».

I funerali di Casimiro Mauri sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio, a Novara. La sepoltura è stata effettuata nel cimitero di Pettenuasco, nella tomba materna. (r. g.)

Si chiudono le manifestazioni per i 400 anni

Festa con musica e arte alla comunità di S. Lucia

NOVARA

Musica, incontri e arte chiuderanno i festeggiamenti del quarto centenario di vita della Comunità per i minori Santa Lucia. Nata nel 1599 per volontà del vescovo Biscupio della nobildonna Avogadro come «l'ospitale» per le fanciulle e ha attraversato quattro secoli di storia come orfanotrofio, prima solo femminile poi misto, istituto e ora comunità che nel complesso di via Azario 18 accoglie bambini di famiglie in difficoltà.

La solenne ricorrenza si è aperta l'anno scorso con la pubblicazione del libro della ricercatrice Marina Airola sulla storia dell'«ospitale» (alcune copie sono ancora disponibili) e ora si chiude con il recupero del quadro della Madonna della Neve che si trova sopra l'altare della chiesa di Santa Lucia, in via Magnani Ricotti. Lo si potrà ammirare domani mattina alle 11 nella chiesa che inaugura la giornata di ritrovo di volontari ed allievi dell'istituto. Alle 18, sempre domani, in programma la celebra-

zione del lucernario con la processione dalla parrocchiale di Sant'Eufemia sino alla chiesetta di Santa Lucia, cucinati secondo l'antica ricetta cinquecentesca. Ma la festa si apre già stasera con lo spettacolo «Mary Pop-pins» messo in scena dagli ospiti della comunità. L'appuntamento è alle 21 nel salone di via Azario. Segue il rinfresco e l'apertura del banco di beneficenza allestito sino a lunedì.

E proprio lunedì sarà il momento clou della festa religiosa con la messa per i beneficiari alle 9 nella chiesetta di Santa Lucia e poi alle 11 il rito solenne con il vescovo di Casale monsignor Germano Zaccaro. Alle 12 la comunità saluta l'avvocato Pier Giuseppe Paccagnino che dopo cinquant'anni d'instancabile attività si è dimesso dal consiglio di amministrazione. Alle 21 la festa si chiude con il concerto della corale dei «Piccoli cantori di Santa Maria» della chiesa di Sant'Eufemia. (b. c.)

Previsti interventi della Provincia sull'agrario per ridurre i disagi

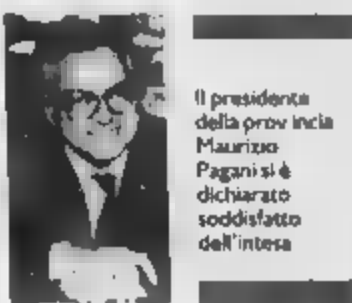
C'è un accordo, l'alberghiero andrà all'istituto Bonfantini

NOVARA

Le classi terze dell'istituto alberghiero «Ravizza» il prossimo anno scolastico troveranno posto in una palazzina staccata dall'agrario «Bonfantini». Sull'istituto verranno effettuati i lavori necessari per ospitare 180 nuovi studenti senza arrecare disagi agli attuali allievi dell'agrario.

L'intesa è stata raggiunta nella tarda mattinata di giovedì nella sede della Provincia, dove si sono incontrati il presidente Maurizio Pagani, l'assessore all'istruzione Walter Mattiuz, il provveditore agli studi Francesco Contino, i presidi degli istituti interessati ed i rappresentanti di insegnanti, studenti e genitori di Ravizza e Bonfantini.

«Dopo l'esame dei progetti - dice Mattiuz - si è convenuto che le due strutture sono compatibili, e come Provincia abbiamo ribadito l'impegno a realizzare tutte le opere necessarie affinché non venga compromessa la funzionalità del



Il presidente della provincia Maurizio Pagani si è dichiarato soddisfatto dell'intesa

Bonfantini. E' stato inoltre confermato che anche per il Ravizza verrà trovata una soluzione razionale e complessiva per assicurare all'istituto una condizione soddisfacente. Per quanto riguarda il problema della potabilità dell'acqua nella palazzina adiacente al Bonfantini dove verranno ubicate otto classi dell'alberghiero e tre aule speciali per cucina, bar e sala da pranzo, sono state presentate le analisi dell'Asl che certificano la potabilità dell'acqua. «Sono soddisfatto - ha detto Pagani - del senso di collaborazione e

solidarietà dimostrato da tutti, che consentirà, sia pure nel quadro di emergenza che l'edilizia scolastica sta attraversando in Provincia, di risolvere uno dei problemi più gravi».

Questa mattina sono due le manifestazioni di protesta che potranno coinvolgere anche la scuola novarese. La prima è lo sciopero indetto dal personale aderente all'Unicobes, la seconda la manifestazione nazionale che si terrà a Milano ed a Roma per la difesa della laicità dell'istruzione pubblica.

A Novara è stato appena costituito un «Forum per la scuola pubblica», che contesta i progetti di finanziamento agli istituti privati e di limitazione all'accesso alle Università.

Questa mattina gli aderenti al Forum novarese prenderanno parte alla manifestazione di Milano, a venerdì 17 dicembre alle 21, alla Camera del Lavoro, in via Mameli 7/b, si terrà la presentazione dell'associazione e l'illustrazione delle iniziative in cantiere. (m. g.)

Consegna a Venezia

Interlinea vince il «San Vidal»

NOVARA

Il premio lo ha ricevuto Roberto Cicale, direttore editoriale di Interlinea, l'altro pomeriggio a Venezia. E tra i numerosi riconoscimenti nella sede di via Micca ora c'è anche il «San Vidal». L'Unione Cattolica artisti italiani, organizzazione che fa capo al Movimento ecclesiale di impegno culturale, ha assegnato quest'anno il premio alla casa editrice novarese, e in particolare alla collana «Nativitas». Nell'albo d'oro figurano, tra gli altri, Mario Rigoni Stern e Susanna Tamaro. Nella

motivazione del premio si legge che «Le edizioni di Interlinea propongono in una veste semplice e preziosa testi rari, operando una suggestiva riscoperta di valori poetici dimenticati». In questi giorni partono le presentazioni di nuove proposte della casa editrice: ieri «Storie di poriferi», con l'esperienza di Villa Segù. Giovedì 15 alle 17,45 «La Talpa di viale Roma» di Qing - La mangiatoia per la collana «Nativitas», riscoperta di un poeta cinese contemporaneo. (c. m.)

LETTERE

AL DIRIGENTE

Albergatori ma chi li difende?

Leggo che la Provincia del VCO, per salvaguardare la quiete della zona turistica, starebbe per emettere un'ordinanza per la chiusura della litoranea al traffico pesante, dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Il provvedimento dovrebbe indurre i Tir, con eventuali tariffe meno onerose e da concordare, a percorrere l'autostrada A 26, finora privilegiata causa eccessivo pedaggio. Ma la chiusura del traffico sulla litoranea (SS 33) senza l'imposizione dell'utilizzo dell'A 26, rischia di dirottare nuovo traffico pesante sulla SS 229 del Lago d'Orta, spesso intasata, anche per la notevole industrializzazione del territorio, con ricadute negative per il turismo cusiano. Da e per il Sempione, l'alternativa della SS 229 potrebbe richiamare, come già avviene, maggiore interesse per i Tir. Ciò preoccupa gli albergatori e gli operatori turistici cusiani alle prese, non solo con il crescente trasporto su ruote penalizzato anche dall'assenza di rotonde che agevolerebbero la circolazione, ma anche

per i disagi che, fra breve, provocherà il transito di numerosi convogli merci sulla ferrovia Novara-Domo in via di elettrificazione. Ma mentre gli operatori verbanesi sembrano sostenuti dalle pubbliche amministrazioni, da tutto tace. I disagi assistono, altri stanno insorgendo. La nostra categoria ha mai trascurato di evidenziare i problemi sollecitando il Prefetto più volte intervenuto presso l'Anas per una più attenta manutenzione della SS 229. Ma i Comuni riveraschi, da Omegna a Gozzano, nonché quelli a maggior vocazione turistica quali Orta, Pettenuasco, Miasino, risultano sostanzialmente assenti dal dibattito. Noi aspettiamo che assumano un giusto atteggiamento di difesa del turismo anche per confortare gli sforzi promozionali delle aziende. Speriamo di non dover attendere ancora a lungo. Quella degli albergatori cusiani, com'è noto, non è una corporazione potente, ma è una realtà imprenditoriale meritevole di qualche attenzione in più.

Oreste Primatese
Presidente Consorzio Cusio-Turismo, Pettenuasco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telef. 0322 51 61; Borgomanero: telef. 0322 84 81; Domodossola: telef. 0324 0322 84 81; Gallarate: telef. 0321 86 22 22; Oleggio: telef. 0321 93 55; Omegna: telef. 0323 61 900; 63 669; Ornavasso: Toce: telef. 0321 84 55 59; 865.000; Strada: telef. 0321 33 360; Tricrate: telef. 0321 77 79.000; Vercelli: telef. 0323 405.000; 556.000; 55 61 61; Aquila: telef. 0323 51 91.000; Baveno: telef. 0322 80 705; 22; Mergozzo: telef. 0322 80 705; 22; Mergozzo: telef. 0322 81 500; Ornavasso: S. r. l. telef. 0130 41 86 17; S. Maurizio d'Oleggio: telef. 0321 85 567; Lusa: telef. 0324 85 567; Piedimulera: telef. 0324 85 567; Volturno ex P. A. Gros Sizzano: telef. 0321 82 05 60; Nebbio: G. o Vol. Amb. del Vergerio: 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62 60 00; Arona: telef. 0322 51 61; Borgomanero: telef. 0322 81 500; Domodossola: 0324 49 13 34; Oleggio: telef. 0321 98 00 47; Omegna: telef. 0323 85 81 11; Strada: telef. 0323 31 844; Verbania (Palazzo): telef. 0323 64 13 18.

FARMACIE

A Novara: Oasi, via Micca, 11 tel. 0321 61 13 70 (ap. 8.45-20.15; continuato: dalle 12.30 alle 15.15 a balloni chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diurna addiz. di L. 3000 e Ferrero, via Cavallotti, 30 tel. 0321 62 50 90 (ap. con or. notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a balloni chiusi, con obbligo di ricetta med. urgente e diurna addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità naturale sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Landiona: Cusi, via Carpaniga Sesta, 7 tel. 0321 82 83 09. Carona: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72 80 43. Nebbio: Monti, via Provinciale Vergaria, tel. 0322 58 028. Verello: Pombi: Fanchini, via Caccia, 1 tel. 0321 85 346. Borgomanero: Pezzana, c.s. Roma, 50 tel. 0322 81 553-841842. Caraglio d'Agogna: Novello, via Roma, 7 tel. 0322 80 61 03. Verbania (Intra): Rovito Borroni, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40 13 41. Premeno: Bonazzi, via Regina Elena, 2 tel. 0323 58 70 67. Baveno (Fariolo): Muratori, via San Carlo, 7 tel. 0323 28 105. Omegna (Crinallo): Polinetti, via 4 novembre, tel. 0323 81 455. Villedossola: Geronzi, Montegno v. Zorzi, 8 tel. 0324 51 187. Baccaro: Minione, v. Roma, 71 tel. 0324 82 016. Ornavasso: Fontana, v. Chiesa, 11.

IN CITTA' E FUORI

UNICEF

Un banchetto a Novara

La delegazione novarese dell'Unicef propone oggi i banchetti per la vendita di articoli: i soci saranno presenti davanti all'Iperstore di viale Giulio Cesare. Domani, in occasione del decennale della nomina dei vigili del fuoco ad ambasciatori di buona volontà del Comitato Italiano Unicef, verranno allestiti un'esposizione di mezzi vigili del fuoco in piazza Duomo e una di giocattoli. (c. m.)

FAMIGLIA

Parlano i protagonisti

La parola ai veri protagonisti: oggi i ragazzi e le famiglie adottive a affidatarie raccontano le loro esperienze. Le testimonianze sono rese alle 15,30 al quartiere San Martino di via Perazzi 1 a Novara. Organizzata dall'Anfas di Novara. (b. c.)

CONCERTO

Voci di S. Rita

«Aspettando Natale» in musica: stasera alle 21,15 nella chiesa

parrocchiale di Santa Rita a Novara le corali parrocchiali e i ragazzi della scuola media «Morandi» augureranno un Buon Natale con i canti della tradizione popolare. Ingresso libero. Organizza il quartiere. (b. c.)

MUSICA

Un omaggio a Billie

Omaggio all'indimenticabile Billie: stasera alle 22 alla libreria «Librami» di Garibaldi a Novara un'attrice, una cantante e cinque musicisti dedicano una sera di teatro e note alla signora del blues, Billie Holiday. (b. c.)

TEMPO LIBERO

Vivere a Gozzano

«Vivi Gozzano» propone oggi una serata di festa con negozi aperti fino alle 23, luminarie, presepi nelle vetrine, musiche dal vivo nella via cittadina e brindisi in viale Prone e nel Rione Sacca. La sede della Loca ospita il Mercatino della Solidarietà. La manifestazione, promossa dai commercianti e dagli artigiani gozzanesi, con il patrocinio del Comune

e della Pro Loco, proseguirà anche nel prossimo fine settimana. (r. b.)

ESPOSIZIONE

Pittura e fiori

Il Garden Club Novara riunisce dalle 15 di oggi alla pinacoteca cittadina. Broletto, Piana Brini guiderà gli interessati in un tour delle immagini pittoriche a tema floreale. (r. l.)

CONFERENZA

Pomeriggio al Villaggio

Nuovo appuntamento la conferenza teosofica del professor Bernardino Del Boca al Villaggio Verda di Cavallirio. Dalle 15 di oggi. (r. l.)

LA PROPOSTA DI CRESSO

Nel cortile municipio di Cressa e vie adiacenti viene ospitata domani «Arti e mestieri», mostra mercato dell'artigianato e opere dell'ingegno, con 39 espositori. L'iniziativa si propone come manifestazione commerciale e punto di incontro culturale. Orario, 10-19. (c. m.)

Sulla Milano-Domodossola è ormai impossibile viaggiare in orario

Pendolari si rivolgono ai prefetti

«Così rischiamo il nostro posto di lavoro»

Sandro ARONA

L'associazione pendolari della linea Domodossola-Milano tor- ■ a far sentire la propria voce con una protesta ufficiale inviata alle prefetture delle province di Novara, Verbania, Milano e Varese, agli assessori ai Trasporti delle ■ e alle Ferrovie. «Gli aspetti che maggiormente ledono i nostri diritti - afferma Tiziano Zamboni, presidente della associazione pendolari domiciliata al comune di Arona - riguardano il diritto al lavoro e alla mobilità, la sicurezza e l'igiene. In altre parole, non soltanto il nostro attivo e fermo interessamento con la parti coinvolte, ■ troviamo ■ dover rischiare il nostro posto di lavoro, la nostra incolumità ■ salute, a causa del reiterato e perdurante disservizio nel trasporto ferroviario sulla tratta Domodossola-Milano, gestito dalle FS. Riteniamo pertanto che, in considerazione anche delle ripetute ■ mal mantenute promesse, vi siano i presupposti per un intervento a tutela dei nostri fondamentali ■ sacrosanti diritti. Siamo disposti - conclude Zamboni, a ■ consiglio direttivo della associazione pendolari - a ■ rendervi personalmente testimonianza, nel corso di un eventuale incontro, della disastrosa situazione che sta esasperando la nostra attività».

In appoggio ■ nota informativa ■ sui disagi subiti dagli



Aumenta la protesta dei pendolari della Milano-Domodossola per i disservizi

utenti della linea ferroviaria Milano-Domodossola, c'è poi una interrogazione del ■ Marco Preioni di «Padania indipendente» al ministro dei Trasporti nella quale si lamenta il disagio per i ritardi e per i perduranti disservizi della gestione Ferrovie. Preioni ricorda che «autorità rappresentative lo Stato ed enti locali della zona interessata dalla linea Milano-Domodossola sono da anni a conoscenza dei numerosi esposti e delle lamentele ■ cittadini vessati da negligente condotta della gestione delle Ferrovie» che «non ostante le esortazioni, le promesse, le

intese e le pubbliche manifestazioni di consenso alle richieste di migliorare il servizio, nulla di positivo si è verificato». Preioni chiede pertanto di sapere ■ il Ministro «non ritenga sia giunta l'ora di intervenire con autorità di Governo nella tutela dei diritti ■ degli interessi legittimi lesi di un considerevole ■ numero di cittadini». Il parlamentare chiede inoltre di conoscere per quale motivo il ministro dei Trasporti ■ abbia ancora risposto a ben sette interrogazioni dello stesso Preioni ■ i disservizi del servizio ferroviario della zona ■ causa.

IN BREVE

TRECATE

Scontro, muore pensionato
Per cause ■ in via ■ accertamento uno scontro ■ stato la vita ad un pensionato, Giuseppe Pipistrello, residente a cascina Bertossi. L'uomo, che aveva 86 anni, l'altra sera stava percorrendo ■ Roma in bicicletta, quando ■ è scontrato con una Lancia Delta.

NOVARA

Infortunio, grave muratore
Leonesio Pippi, 48 anni, è ricoverato in gravi condizioni in rianimazione, in seguito ad un infortunio sul lavoro. L'uomo, muratore, residente a Novara in via Tomaseo 94, stava lavorando in un cantiere edile di Galliate, ■ via Bornasca. Gli accertamenti sulle ■ sono ancora in corso da parte dei vigili urbani. [c.m.]

NOVARA

Popolari, c'è Castagnetti
Il segretario nazionale Pier Luigi Castagnetti partecipa domani ad una manifestazione organizzata dal Partito Popolare Italiano al centro sociale di viale Giulio ■ sare. L'incontro, a cui sono invitati esponenti del mondo delle associazioni, imprenditori e volontari, inizia alle 10. [c.m.]



NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316

San Silvestro

31 dicembre 1999 cena alle ore 20.30

Apéritivo

Vini:

- Bianco d.o.c.
- Rosello Toscano
- Chianti Nobile D.o.c.g.
- Spumante Cristallo

Serata danzante
e Musica dal vivo

Menù

Marinelli del mediterraneo con letto di fagiolini frollati con vinaigrette all'aceto di mele

Vellutata di crostacei con dadolata all'arancia

Ravioli di zucca gialla con funghi, mandorle e sarti di papavero

Spigola all'arancia e rucola con olive di verdine e cotifuga di mele gold al Calvados

Filetto di manzo e insalata di fusti cotti allo spumante

Delizia di marmori con passata di cachi

caffè

Ore 2.00 Caciocavallo con lentichie

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.

Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleur, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale. NON MANCATE!!!



ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 19.00

APERTO TUTTE
LE DOMENICHE
DI DICEMBRE

NUOVA
COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO

Presentati i risultati Sportello unico Novara seconda per l'attuazione

NOVARA. A ■ mesi dal suo avvio, lo sportello unico ■ le attività produttive è realtà in più di mille comuni. E l'attuazione nelle varie amministrazioni premia i risultati finora conseguiti ■ Novara, seconda nella graduatoria. Dunque una situazione di eccellenza per il capoluogo per quanto riguarda la proposta Bassanini contro la burocrazia. L'indagine è stata condotta dalle prefetture ed i risultati sono stati presentati ieri dal sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini all'Osservatorio sulle semplificazioni. In testa alla classifica si ■ piazzata Massa Carrara, con ■ 100 per cento della popolazione servita dallo sportello unico, segue Novara con l'84,7 per cento, quindi Piacenza con l'83,2 per cento. Nel corso della ■ relazione, Bassanini ha proposto di introdurre sanzioni per i comuni inadempienti ed incentivi per quelli che hanno ottenuto ■ buoni risultati. Lo sportello ■ stato avviato ■ quasi il 50 per cento dei comuni ■ superano i 10 mila abitanti. [c.m.]

Il sindaco di Serravalle invita i colleghi a seguire il suo esempio

«Pattuglie di notte con i vigili contro le stragi del sabato sera»

IVAN FORNATI
SERRAVALLE SESIA

Sei ore per la vita, ■ strada. Contro le stragi del sabato sera arriva una proposta nuova dal sindaco ■ Serravalle, paese di cinquemila abitanti alle porte della Valsesia. Gianluca Buonanno, che è pure consigliere provinciale a Vercelli, ieri pomeriggio ha inviato fax a tutti i suoi colleghi del Novaresse e del Vco. Oggetto, la nuova iniziativa appunto, che ■ come obiettivo un minuzioso pattugliamento del territorio nelle ore notturne. ■ Buonanno occorre dare una mano a chi già si occupa di controllo della viabilità: insomma, un aiuto concreto per carabinieri e polizia stradale. E per iniziare dà il buon esempio: già questa ■ due vigili urbani di Serravalle perquisiranno per sei ore (da mezzanotte all'alba) le strade del paese, che ospita una delle discoteche più gettonate della zona, le Cavo di Vintebbi.

«Credo - spiega il giovane e dinamico sindaco - che le stragi



Il sindaco Gianluca Buonanno

in qualche modo vadano fermate. Ognuno proponga pure il suo sistema, ■ ho lanciato una campagna e spero di essere imitato da tanti amministratori».

La sua lettera ieri è arrivata sulle scrivanie ■ decine di sindaci: quattro province, Biella, Vercelli, Novara e Vco. «Ma -

aggiunge - ■ si registrerà una buona adesione, l'esperimento potrà ■ allargato a tutto il Piemonte e, perché no, anche all'intera nazione».

Buonanno promette la creazione di un albo, ■ elenco dei buoni, cioè ■ chi aderirà al progetto. ■ dire che i primi passi Buonanno li aveva mossi in un'altra direzione: qualche giorno fa aveva scritto a Prefetto e Questore chiedendo un intervento perché di notte in Valsesia il controllo della viabilità è affidato soltanto ai carabinieri mentre la polizia interviene di rado. Poi, dopo la riunione con il Comitato sulla sicurezza, ■ la ■ proposta.

Il testo inviato ai Comuni inizia ■: «Ogni sabato, dalla mezzanotte alle sei del mattino avviene una strage: sono morti annunciati. Creiamo una task force per la vita: carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani». Secondo Buonanno non ci sono ostacoli, neppure economici, basta volerlo: «I vigili di notte costano? Una vita umana vale ben di più».

La consegna nella Messa della notte di Natale

Borge, il dottor Cavagnino

il premio della bontà 1999

BORGOMANERO

Il premio della bontà 1999 è stato assegnato al dottor Augusto Cavagnino, direttore sanitario dell'ospedale Ss. Trinità. A consegnarlo sarà don Angelo Uglione, la notte di Natale, durante la ■ mezzanotte, che nella parrocchia di San Gottardo viene celebrata ■ partire dalle 22.

Il premio ■ stato istituito nel 1992 dalla Confraternita Vergine del Carmelo ed è diventato ■ uno degli appuntamenti più attesi del ■ mese di dicembre.

Cavagnino è originario di Vercelli, ha 60 anni, e dal 1986 lavora all'ospedale cittadino. Nel ■ è diventato primario di nefrologia ed attualmente è direttore sanitario del presidio ospedaliero. Risiede ■ la famiglia a Soriso, dove in passato ha fatto parte dell'amministrazione comunale. E' l'animatore di innumerevoli iniziative nel ■



Il dottor Augusto Cavagnino ha 60 anni ed è direttore sanitario all'ospedale di Borgomanero. E' promotore di iniziative di solidarietà.

della solidarietà, ed il premio che gli verrà consegnato ■ notte di Natale vuole proprio sottolineare l'impegno e la straordinaria carica ■ che contraddistinguono il medico.

L'ultima associ ■ di cui Cavagnino è stato promotore è il «Gruppo Alzheimer», costituito a Borgomanero tre settimane fa per aiutare quelli che soffrono di questa terribile patologia. [m.g.]

Oggi ■ Macugnaga

Un convegno

internazionale

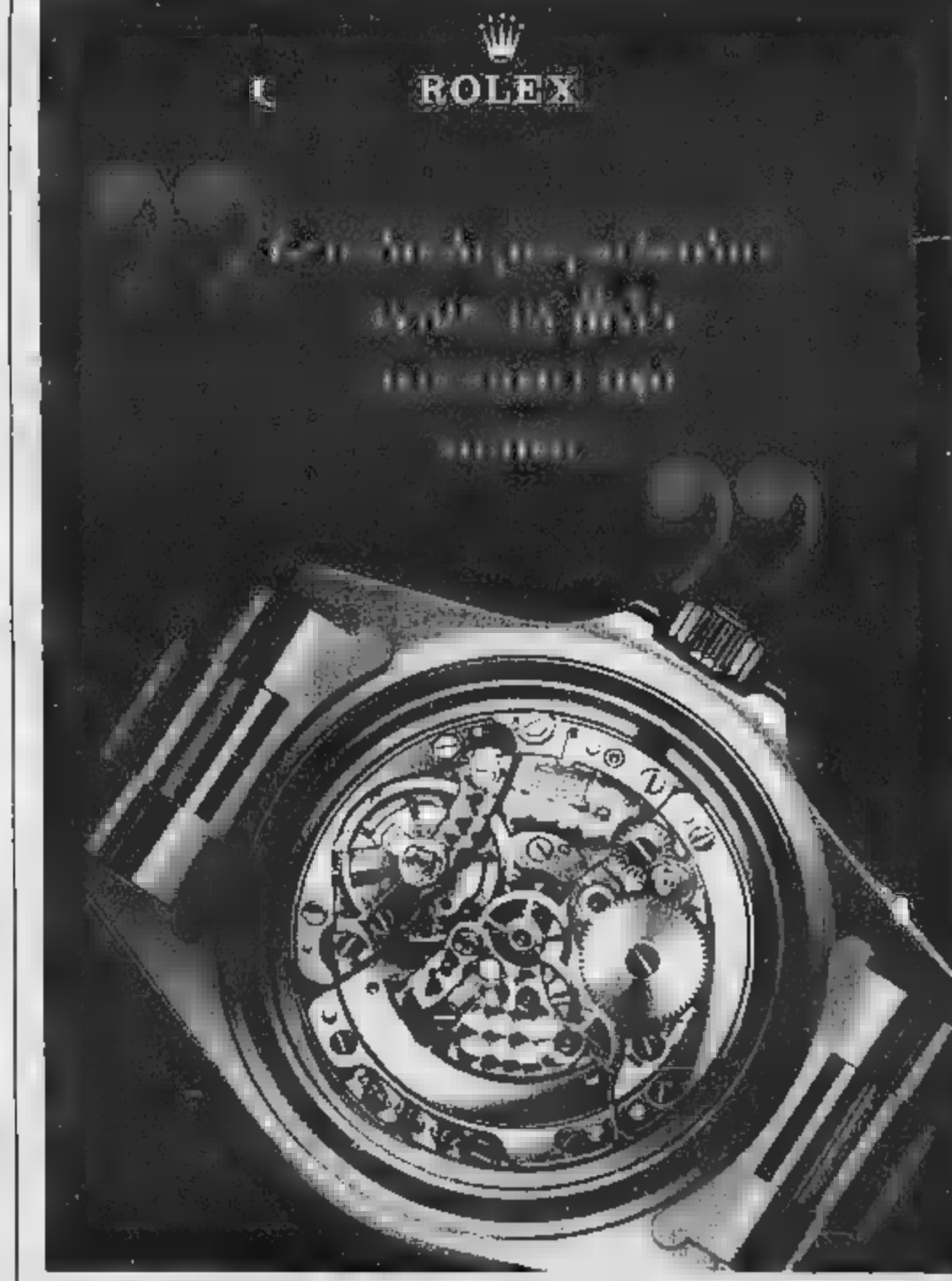
MACUGNAGA. «Ruedeeoro», ovvero via dell'oro. E' il titolo del primo convegno internazionale sulle miniere d'oro, che si svolge ■ alla Kongresshaus di Macugnaga. Interverranno le rappresentative dei paesi europei sede di giacimenti auriferi. Si parlerà dello sfruttamento delle miniere d'oro e della loro storia. Lo scopo è anche quello di censire e riscoprire antichi giacimenti non utilizzati. L'associazione delle Miniere d'oro d'Europa provvederà a trasformare le vecchie miniere in ecoturismo attraverso itinerari turistici, punti di ricerca, trasformandoli anche in luoghi occupazionali per esperti accompagnatori. La scelta di Macugnaga non è casuale. L'Anzascia e l'Ossola sono state per anni terra di sfruttamento di giacimenti nelle miniere delle Val Quarazza, Moriana, Lavanchetto, Cani, Val Bianca, Val Toppe, Valle Antrova e Antigorio. In pratica i giacimenti più ricchi d'Italia. [r. ba.]

Dalle 14,30 a Manegra

Imprenditorialità giovanile

a «La

VERBANIA. Debutta ■ un convegno sull'imprenditorialità giovanile «La Dislocanda», nuova struttura ricettiva realizzata ■ Manegra, nell'ex colonia climatica «Verdi» sulla provinciale tra Intra ■ Piancavallo, dalla cooperativa sociale «Ser. Gio» - Servizi Giovani. Viene promosso con l'Assessorato provinciale alle Politiche giovanili, la Comunità montana Alto Verbano, il Comune di Oggebbio e Radio Rv1. Ai lavori, che inizieranno alle 14,30 si parlerà di prospettive, esperienze, territorio e nuove professionalità. Sono previsti interventi di Vincenzo Durante (società per l'imprenditorialità giovanile di Roma), Giovanni Campagnoli (tutor Ig Project a Borgomanero), Fabrizio Bregiani (Studio Ambiente Cannobio), Francesca Oliva (Cooperativa Polis ■ Verbania) ■ di Mauro Croce, psicologo dell'Asl 14. [r. s.]



L'ANGOLO DELLE ORE

CORSO CAVOUR, 1 - 28100 NOVARA

TEL. 0321-624313

Un effetto stravolgente della legge Galli per le località di montagna

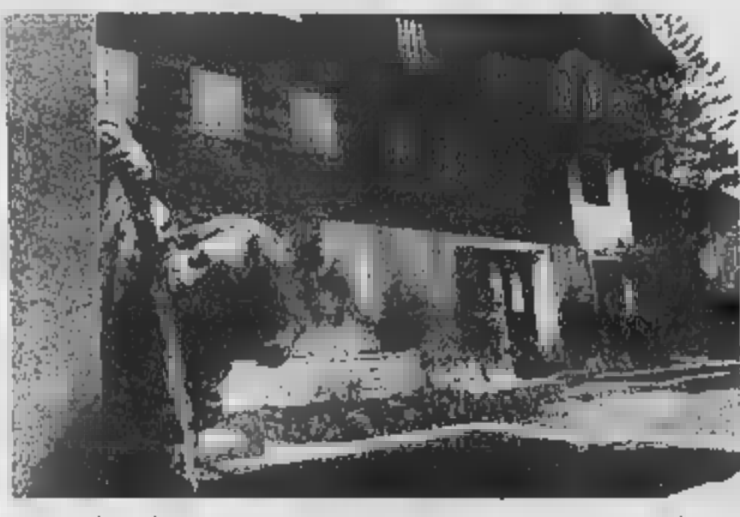
Pagheremo l'acqua come in città

Passa la convenzione nonostante le proteste

DOMODOSSOLA. Non piacciono gli ambiti territoriali creati per gestire le acque, il nuovo organismo della legge Galli che disciplina l'intero sistema idrico italiano. La decisione di far nascere un unico ambito comprendente il Vco e Novara non trova d'accordo gli amministratori della Comunità Montana Valle Ossola. Il consiglio dell'ente ha approvato la convenzione ma anche espresso il dissenso per come si stanno concretizzando le disposizioni previste dalla legge Galli. Che la nascita di un ambito comprendente Novara e Vco non fosse la soluzione migliore era già stato detto un anno fa, durante il convegno organizzato a Villadossola dalla Cgil-Pnlv del Vco. Il dibattito aveva messo in evidenza come la nuova gestione del patrimonio idrico portasse ad alte tariffe di consumo.

Più di un amministratore rimarcò che i più penalizzati sarebbero stati i comuni di montagna, ricchi d'acqua ma costretti a pagarla cara come gli utenti della città.

«Abbiamo firmato la convenzione per evitare ritardi», dice il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Pierluigi Zaccaro - ma creare un ambito unico tra noi e Novara non ci trova d'accordo. Le nostre zone che producono acque saranno penalizzate dall'essere inserite in una gestione che comprende anche zone di pianura. Le nostre battaglie sono state senza risultato e così siamo costretti a subire queste imposizioni: non abbiamo alcun potere di modificare il contenuto delle leggi». Della legge Galli si parlerà questa mattina (ore 9,30) a «La Fabbrica» di Villadossola dove l'amministrazione provinciale del Vco ha organizzato un dibattito. [re. ba.]



L'acqua abbondante in montagna costerà molto più cara, come nelle città

IN BREVE

Rubò un'auto, la condanna

Un anno e sei mesi, più un milione e 500 mila di ammenda sono stati inflitti a Renato Belli, 40 anni, di Calasca per il furto di un'auto avvenuto a Villadossola nel 1998. Il giovane venne identificato tramite la cellula lasciata sul sedile dell'auto rubata, che era abbandonato quando era stato inseguito dagli agenti della Polizia di Domodossola. [re. ba.]

Gli uomini di ferro

Verrà presentata questa mattina alle 9,30 al Forum di Omegna il volume di Filippo Colomba «Uomini di ferro: Esperienze operaie alla Cobianni di Omegna» edito da Alberti di Verbania. Per l'occasione, alle 11, ci sarà la consegna del libro a tutti gli ex-operai della Ferriera Cobianni-Pietra. [v. a.]

CAVALLO SPOCCIA

Servizi unificati, c'è intesa

Si all'unificazione di alcuni servizi, no per il momento alla creazione di un Comune unico. E' questa la strada che la Comunità Montana Valle Cannobina ed i quattro Comuni della valle (Cavallo Spoccia, Cursolo Orasso, Gurro e Falmenta) sembrano intraprendere per risolvere le difficoltà che derivano alla vita amministrativa dalle limitate dimensioni e dalla scarsità di mezzi finanziari a disposizione. Tra i servizi che potrebbero essere unificati figurano l'ufficio tecnico, la segreteria, le finanze. [s. r.]

Multe per 1,5 miliardi ■ 24 mesi di reclusione

Al processo Thermoselect chiesto cinque condanne

VERBANIA. Oltre un miliardo e mezzo di lire e 24 mesi d'arresto complessivi è la condanna richiesta dal Pm Fabrizio Argenterio per dirigenti e tecnici di Thermoselect accusati di diverso titolo di scarichi non autorizzati e stoccaggio abusivo di rifiuti tossico-nocivi. Gli imputati sono Franz Kiesel, Renzo Viani, Gudula Freytag, Gunter Kiss - tutti dirigenti in tempi diversi dell'impianto termidistruttore di Fondotoce - e Enzo Pozza, dipendente di una ditta incaricata della manutenzione.

Parti civili al processo - che si concluderà il 16 dicembre, si sono costituiti i Comuni di Gravellona Toce e Verbania, la Provincia del Vco, e il circolo verbania di Legambiente. Gli avvocati di parte civile hanno richiesto per ciascuno dei loro assistiti il risarcimento di 50 milioni di lire. Gli avvocati della difesa replicheranno nell'udienza del 16 dicembre che dovrebbe concludersi con la sentenza del giudice unico Renato Poschi. I fatti al centro del processo risalgono a periodi compresi tra febbraio '93 e giugno '95 quando a seguito di controlli eseguiti da carabinieri, Asl e Arpa, erano state rinvenute tracce evidenti di cianuri e cloruri nelle acque del torrente «Stronella» e fosse «Rinetta», nei pressi dell'impianto Thermoselect. [a. r.]

ASTA DI ANTIQUARIATO

- Arredi antichi vari: ribalte, comò, librerie, ...
- Dipinti antichi: Italiani e Fiamminghi dal '500 all'800
- Soprammobili vari: argenti, sculture, vetri d'epoca, ecc.
- Preziosi su mandato bandario ■ fallimentare
- Varie

ASTA: OGGI SABATO 11 DICEMBRE ORE 16
DOMANI DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 16

a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 9 - tel. 0321.628676
parcheggio strada parallela via Manzoni

tutto compact
LA STAMPA

DAI LUNEDI AL VENERDI
DALLE 10.00 ALLE 18.00
www.lastampa.it

Nuova apertura
STUDIO DI PRANOTERAPIA
ARONA
Via Broggi
Tel. 0348.7237670

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DISCOTECA
ANCING

GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161-213578

SABATO 11 DICEMBRE

Regalo di Natale

INGRESSO GRATUITO

Orch. BORGHESI

DOMENICA 12 DICEMBRE

MAURO RIZZI

CONFEZIONI REGALO OMAGGIO AI CLIENTI

CANTINE DEI COLLI NOVARESI
dal 1891

dal lunedì al sabato 8 - 11.45 e 14 - 17.45
A DICEMBRE APERTI ANCHE I GIORNI 5 - 8 - 12 - 19
ore 9 - 12 e 15 - 18

Via Cesare Battisti, 68-70 - FARA NOVARESE
Tel. 0321.829234 - Fax 0321.829797

Via Momo, 120 - OLEGGIO
Tel. 0321.91222 - Fax 0321.91223

Una buona notizia
per i vostri soldi!

dal 13 dicembre

BANCA CRT

apre una nuova agenzia

a Baveno

Veniteci a trovare nella
nostra nuova Agenzia di Baveno,
Via Garibaldi, 37 - 28831 (VB).

I prodotti e i
servizi della **CRT**
meglio **CRT**
esigete.

BANCA CRT
Gruppo UnCredito Italiano

Verbania, Consiglio approva il piano di alienazione di edifici comunali

Una nuova sede al «Perché no?»

Si venderà solo dopo il trasloco del gruppo

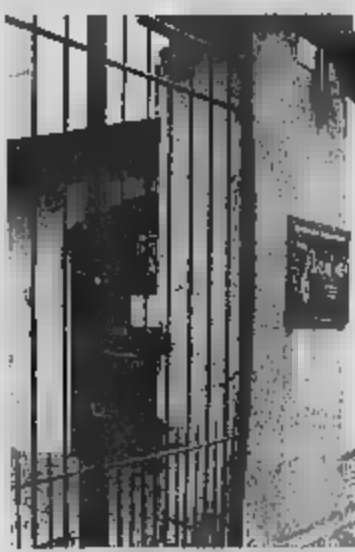
Sergio Roschi

VERBANIA
L'ex asilo di viale Azari, dov'è la sede dell'associazione «Perché no?», non sarà venduto dal Comune prima di avere trovato e sistemato un altro immobile per l'attività del circolo giovanile. L'ha deciso la notte scorsa il Consiglio comunale nell'ambito del piano di alienazione di alcuni beni patrimoniali pubblici. Trova così soluzione il problema che ha fatto discutere la città nelle ultime settimane.

«Lo stabile di viale Azari è sottoutilizzato», ha precisato il sindaco - e la ristrutturazione non rientra nei programmi del Comune. La scelta di vendere non significa però disconoscere l'attività qui svolta dal «Perché no?», la sua funzione sociale. La Giunta si impegna anzi a trovare un'altra sede e a farsi carico di ogni spesa per sistemarla in modo che il circolo continui ad operare ininterrottamente.

Tutti gli intervenuti hanno sottolineato la necessità di risolvere la questione. Secondo Vladimir di Gregorio (Rifondazione) e Giorgio Tigano (Msi) l'immobile non è da vendere: bisogna lasciare il circolo dove si trova e sistemare l'edificio sovrastante per destinarlo a nuova attività. Giovanni Poletti (Socialisti) ha sostenuto che la vendita va conclusa dopo aver trovato la sede alternativa a questa proposta è stata recepita dal sindaco. Un folto gruppo di giovani ha seguito il dibattito con interesse. Al termine, il presidente del «Perché no?», Alberto Nobili ha definito la prospettiva emersa.

Il piano di alienazione di immobili comunali è stato approvato con i voti favorevoli (Ds, Popolari, Comunisti Italiani, Socialisti, Cittadini per Verbania), 5 contrari (An, Msi, Rifondazione) e 4 astenuti (Forza Italia). Assieme all'ex asilo, si vendono spazi a destinazione commerciale in piazza Matteotti e via Lamarmora, il palazzo di Albertazzi ed altri edifici. I proventi sono destinati, in particola-



La sede del gruppo «Perché no?»

re, alla costruzione di un nuovo asilo, al recupero di parte di Villa Olimpia per i servizi sociali e dell'ex scuola Fermi per polizia urbana, pubblica istruzione e altri uffici comunali nell'ambito di una loro riorganizzazione complessiva da parte della Giunta.

Via al parcheggio contestato

Ma non piace a molti il progetto dell'autosilo da duecento posti

VERBANIA

Tre piani interrati in grado di ospitare 220 posti auto e una nuova piazza cittadina che riqualifica l'intera area. Costo previsto per l'opera, inserita nel patto territoriale del Vco, 7 miliardi e milioni. Sono le caratteristiche del nuovo parcheggio multipiano che si dovrebbe realizzare a Rosmini accanto alla media «Quasimodo», in un'area di intra carenza posti auto. La presentazione da parte dell'assessore ai Lavori pubblici Angelo Rolla e del sindaco Aldo Reschigna del progetto preliminare, alle indicazioni del piano del traffico e del programma urbano dei parcheggi, ha suscitato in Consiglio comunale riserve e critiche. Riguardano la

stima eccessiva dell'area, il dell'opera definito esagerato, le conseguenze per il traffico della zona. Secondo Marco Parachini (Cittadini per Verbania) costoso sarebbe un parcheggio sotterraneo alla spalle della chiesa di S. Vittore e nell'area confinante, utilizzando spazi pubblici. Reschigna sottolinea che con questa struttura si completa il sistema dei parcheggi a intra, si supporta il costituendo centro di uffici comunali, si crea una nuova piazza e si pongono le premesse per proseguire la pedonalizzazione del centro. Il preliminare è stato approvato con 21 voti favorevoli. I contrari, 13 astenuti. Comunque, date le perplessità esistenti, la giunta sottoporrà ancora al giudizio del Consiglio il progetto definitivo. (s.r.)

Omegna, affollata assemblea nel quartiere presenti gli amministratori

Cireggio dice no a nuove abitazioni

«Mancano già strade, spazi e servizi adeguati»

OMEGNA

Dopo il parere negativo del Consiglio di quartiere di Cireggio, sugli insediamenti di nuove abitazioni giunge un secondo no dell'assemblea svoltasi al salone dell'Oratorio. Un incontro al quale sono intervenuti anche il sindaco Teresa Piazza, l'assessore ai Lavori Pubblici Rino Burba e alcuni consiglieri comunali. «Il nostro non è un no pregiudiziale», afferma Emiliano Scalabrini, presidente del Cdq di Cireggio - motivato da una serie di considerazioni che hanno origine nello sviluppo che il quartiere ha avuto negli ultimi venti anni, con la popolazione passata da ottocento a quattromila abitanti e senza i servizi adeguati. «senza proporre nuove abitazioni?». No,

decisamente. Ed i motivi sono tanti. «A Cireggio serve uno studio della viabilità», dice Daniele Beltrami - «le strade sono sempre tre, due delle quali finiscono in piazza Beltrami: come anni fa». E forse questo è il meno. «Ogni estate», acquiesce Nicola Marino, «comune dei Ds - abbiamo la farmacia a fasce orarie e non c'è il mercato». Tante piccole cose che sono però importanti in una comunità. Come il verde ed i parchi gioco. «I ragazzi che fanno il Grest con la parrocchia passano più tempo a cercare un prato che a giocare», dicono Alessio Cesari ed Elisa Baviera - «salvo fare slalom tra un condominio e l'altro». Gli amministratori hanno ascoltato e giovedì il Consiglio Comunale deciderà se cancellare i 27 mila metri quadrati previsti per nuove abitazioni. (v.a.)

federicafortis
alle Donne

Corso Cavour, 17 - Tel. 0322/835191
BORGOMANERO (NO)

Abbigliamento
femminile con
raffinate
proposte per
il giorno e
la sera.



Auguri per
Felice
Natale ed
un sereno
2000!!!

APERTURA DOMENICALE MESE DI DICEMBRE

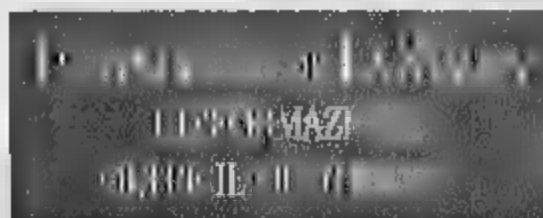
ORARIO 10.00/12.30- 15.30/19.30



SUPERMERCATI

Aperti tutti i giorni fino al 24 dicembre

Si ma che l'apertura dei punti vendita
decisione di ogni singolo comune



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ricerchiamo per sviluppo della nostra
pubblicità:

**GIOVANI SPECIALISTI
INTERNET**

con esperienze anche brevi in sviluppo siti Web,
utilizzo Tecnologie HTML, tecniche e strumenti di

ai dati
Pregiamo indicare nel curriculum l'autorizzazio-
all'utilizzo dei personali ai della

L. 675/96
Scrivere a Publitime srl Corso Cavour 13 - Novara
Citando busta MC99

FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Enalip
BORGOMANERO

Via Novara, 33 - Tel. 0322/444964 Fax 0322/444487
E-mail: enalip@borgomanero.it enalip@planet.it
www.enalipborgomanero.org

Migliore il
TUO Curriculum
con un corso di
Formazione Professionale

Inizia il Corso per

**OPERATORI SU
PERSONAL
COMPUTER**

Martedì 18/01/2000 ore 14.00

600 ore di cui
di Stage in

Esame finale per il conseguimento di
Attestato Regionale di
Qualifica Professionale

Corso pomeridiano a Pagamento

SAVOINI
ARREDAMENTI



gallery &
shopping

GOZZANO
Corso 25 Aprile, 40



Un Congiunto di un sereno Natale e un felice 2000. Vi invitiamo a trovarci
la nostra esposizione anche nei giorni 8, 12 e 19 dicembre (ore 15 alle 19.30).

Il cartellone delle iniziative natalizie nel centro industriale dell'Ossola Shopping tra falò e solidarietà

Villa non dimentica i lavoratori della Sisma

Falò, presepi e una ventata di solidarietà. Sono questi gli ingredienti del Natale villadossolense, secondo centro dell'Ossola in questo momento delle prese con problemi occupazionali. Ma non per questo la cittadina che sorge sulle rive dell'Ovesca ha nascosto la sua voglia di Natale.

Forse ci saranno iniziative più «soft» ma le opportunità fornite a livello commerciale non saranno certo ridotte.

Villadossola infatti vedrà domenica 19 dicembre una festa per i bambini al Centro Culturale «La Fabbrica». Da più punti del paese, i bambini formeranno cortei ricchi con palloncini colorati che giungeranno dinanzi al teatro dove verrà allestito un presepe, frutto del lavoro del Gruppo Medievale.

La Banda della Società Filarmonica e la scuola di musica «Il mondo dei suoni» allietano il pomeriggio. Non mancheranno vin brulé, panettoni, cioccolata, thé. Poi, fuoco al falò e accensione delle fiaccole portate dai volontari dell'Aib. Un Babbo Natale porterà un dono a tutti i bambini.

L'assessorato alla Cultura ha previsto anche un recupero storico dei presepi, in collaborazione con studenti e maestri delle scuole cittadine. Il tutto in collaborazione con il gruppo Alpini e Villarte. La presentazione dei lavori avverrà in sera di Natale.

I più grandi invece potranno certo sbizzarrirsi in regali, «cuciosando» nei negozi del paese.



Una pittoresca veduta invernale della parte più antica di Villadossola, con il ponte neoclassico sull'Ovesca dominato dalla chiesa della Noga indolosa alla Vergine del Rosario. In basso, scena animata del «rubamele» nel presepe proveniente da Norimberga che si può ammirare nella chiesa della frazione alta del paese

«La tendenza è ancora verso il diamante o l'oro bianco» conferma Maurizio Gianola, da vent'anni titolare dell'omonima oreficeria-orologeria di piazza Bagnolini. «Il mercato degli orologi - aggiunge - punta sulle merche affermate come Swatch, Tissot, Breitling o Sector». La crisi della Sisma inciderà sugli acquisti? «Villa è sempre stata una piazza non facile - rimarca - la professionalità dei commercianti, gente qualificata e

preparata, ha sempre permesso di offrire il meglio a buoni prezzi».

Anche sotto Natale però c'è chi guarda a spese di una certa importanza. Come gli arredamenti da bagno o i pavimenti della casa. «Ossola Ceramiche», che si trova in via Domodossola, all'entrata del paese, offre una vasta gamma di prodotti.

«Ceramiche come Vallelunga, Smileramiche, Pi.Sa. sono una garanzia per chi cerca qualità,

durata o materiali innovativi» ricorda Giovanni Gadin dell'Ossola Ceramiche, ditta che propone anche un'ampia scelta di mobili da bagno.

Ma lo shopping natalizio non ha fatto scordare la chiusura della Sisma. Commercianti, esercenti e artigiani di Villadossola hanno deciso di offrire generi alimentari ai lavoratori che presidiano, al freddo, i cancelli dello stabilimento per difendere il loro posto di lavoro.



AUTORADIO ALTOPARLANTI AMPLIFICATORI TELEFONI

La più bella scelta di autoradio, altoparlanti, amplificatori e telefoni, assolutamente al miglior prezzo (senza le scorciatoie dell'importazione parallela). Chi è rimasto ai prezzi di qualche anno fa è bene che ci venga a trovare. Una radio-CD Sony costa 299.000 lire. Una radio-cassetta Alpine, 290.000. Certo, ultima serie: catalogo 1999/2000. Oggi i prezzi sono questi. E' ora di rinnovare il tuo cruscotto, e sentire finalmente buona musica.



Potete alla velocità del suono!!
MUSICAINAUTO

DORMELLETO (NO) Corso Cavour, 111 - Tel. 0322.497088



Siete appassionati?

Qui potrete avere le più grandi soddisfazioni che si possono ottenere da un acquario.

Non siete acquariofili?

Passate da noi.

OFFERTA NATALIZIA
Acquario Tenerif 67 ARREDATO - L. 350.000

GRAVELLONA TOCE
C.so Roma 159
Tel. ■ Fax (0323) 846239



Antiche statue-marionette rievocano la Natività Presepe d'arte tedesca nella chiesa della Noga

Natale in paese è anche un momento di tradizione e cultura. Il nome della Noga, la frazione alta di Villadossola, è legato all'esposizione del presepe nella chiesa della Beata Vergine del Rosario. Una rappresentazione che per la sua originale «teatralità» è stata oggetto di analisi anche da parte dello studioso Gianfranco Bianchetti che ne ha descritto la storia nell'«Almanacco Ossolano 1998».

Come nasce il presepe della Noga è difficile a dirsi. La ricerca compiuta porta agli inizi dell'Ottocento e si fa risalire la provenienza delle statuine che lo compongono da Norimberga. Qui, nel centro mercantile un villeggiatore trovò questo presepe che portò con sé, in Ossola, per esporlo alla Noga.

«E' un presepe singolare, diverso - spiega Giulio Tonelli, uno dei cultori della tradizione villadossolense - perché c'è la possibilità di muovere i personaggi. Si tratta di un complesso composto da 72 statue snodabili, che si possono disporre in più posizioni, a seconda della scena

che viene rappresentata».

Le statue, infatti, sono praticamente delle quasi-marionette, capaci di cambiare atteggiamento. Sul busto, che va rivestito, alcune dei queste presentano delle scritte in tedesco o italiano che indicano il ruolo esatto cui è destinata. Buona parte sono personaggi vestiti all'antica (Re Erode, la Sacra Famiglia, i Re Magi, il Sacerdote) altri, ovvero i profani, vestono panni più moderni, risalenti al periodo in cui le statuine sono state fabbricate.

Il presepe della Noga si è via via allargato, espandendosi oltre l'altare che ospita il cuore dell'allestimento. L'esposizione di quest'opera d'arte va dai giorni che precedono il Natale sino al 21 gennaio: settimane nelle quali muteranno più volte le scene della Natività. Gli organizzatori dedicano poi una giornata ai visitatori per spiegare origini, caratteristiche e tradizioni del presepe: quest'anno l'appuntamento è per il 2 gennaio, con la presenza di musicisti che allietano il pomeriggio.



LUIGI
FRANCOLI
GRAPPE

FRANCOLI CENTER
Distillati Italiani di Pregio

Grappe, Liquori, Vini,
Confezioni Regalo, Cesti Natalizi

DEGUSTAZIONE E VENDITA
Via Romagnano, 69 b - 28074 Ghemme (NO)
Tel. 0163 841320 - Fax 0163 841591
orario d'apertura: 9.00/12.30 - 14.30/19.30
Aperto tutti i giorni



La Regione ha varato un esperimento-pilota nel Cuneese

Per le Poste di montagna c'è ancora una speranza

Gianni ■ ■ ■
TORINO

Quello postale è uno dei pochi servizi pubblici rimasti nelle vallate alpine. Ma non sempre funziona. La gente vorrebbe. Nella politica di risparmio gli uffici sono frequentati (per lo spopolamento dei paesi), sportello e distribuzione della corrispondenza sono stati unificati obbligando il personale rimasto a impegnarsi il cronometro in mano. Esentando gli utenti per gli ridotti.

Finora era la direzione regionale delle Poste, e di conseguenza gli uffici provinciali, a tagliare e unificare all'insegna del risparmio. Ora non sarà più così, le decisioni non saranno più unilaterali ma dovranno prese d'accordo con la Regione e la Comunità montana attraverso il tavolo di concertazione che è stato attivato per iniziativa dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio.

Ieri pomeriggio si è svolto a Torino il primo incontro tecnico cui ne seguiranno altri.

Spiega l'assessore Roberto Vaglio: «Il 31 ottobre scorso è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che fissava le basi per un esperimento pilota. Nella primavera dello scorso anno è stata infatti individuata la provincia di Cuneo quale area significativa per ottimizzare il servizio. La convenzione vuole incentivare la collaborazione, già in atto, tra Regione, Poste Italiane Spa e Comunità montane per renderla sempre più efficace nel promuovere ulteriori efficienti servizi».

Il protocollo di intesa fissa nel dettaglio lo sviluppo dell'attività in particolare punta su due iniziative. La prima è la definizione di un sistema infor-



L'assessore Roberto Vaglio

Per l'assessore Vaglio gli uffici potranno rilasciare certificati comunali e diventare tesorerie nei paesi che sono senza banca

matico per la gestione e localizzazione dei dati sul territorio con relativa elaborazione delle informazioni relative alle Comunità montane, anzitutto quelle della provincia di Cuneo e via via tutte le altre presenti sul territorio piemontese. Sarà anche incentivata l'acquisizione del software di elaborazione e creazione delle banche dati utili all'allestimento e alla produzione cartografica.

In seguito si dovrà verificare sul territorio le iniziative tra Poste Spa ed enti locali comprendenti l'esame dei Comuni campione, le analisi finanziarie

e le ipotesi gestionali sulla ristrutturazione dei servizi. Che per i municipi più piccoli e non sempre aperti tutti i giorni al pubblico potrebbero affidare all'ufficio postale, ad esempio, il rilascio dei documenti anagrafici. O gestire, per i territori privi di sportelli bancari, la tesoreria comunale. Sono obiettivi che il comitato Regione-Poste potrà meglio definire il progredire dell'esperimento pilota.

Nei Comuni montani l'ufficio postale eroga le pensioni, raccoglie il risparmio postale con i libretti e i buoni a scadenza che tra l'altro offrono una migliore remunerazione rispetto alle banche. Gli utenti possono inoltre acquistare Buoni del Tesoro, pagare le imposte con il conto corrente postale e tante altre operazioni che altrimenti costringerebbero la gente a lunghe trasferte fino al più vicino sportello bancario. Tra l'altro gran parte degli uffici sono già stati informatizzati o lo saranno tra breve consentendo le operazioni in tempo reale.

Rimane la constatazione che aumentano i servizi a disposizione dei cittadini mentre diminuisce il personale postale. Deline di Comuni dove un tempo c'era l'impiegato allo sportello e il postino ora c'è un solo dipendente impegnato a ricevere in ufficio gli utenti e portare giornalmente la corrispondenza anche nelle borgate più lontane. Un problema che presto o tardi dovrà essere affrontato perché è impensabile che il dipendente possa sopportare nuovi carichi di lavoro.

Conclude l'assessore Roberto Vaglio: «Il Comitato Regione-Poste appena costituito esaminerà congiuntamente le operazioni da intraprendere e informerà sempre gli enti coinvolti».

GIRO d'ALPE

Avventura in pantofole

Enrico ■ ■ ■

SOGNARE si può sempre, anche occhi aperti, non è un divieto. A volte però è difficile, si vuole un aiuto. E quando ne sente la necessità magari le forze. La montagna però, per chi è attratto, sa dare la sferzata giusta. Più se si è in pantofole, sprofondati in poltrona e nelle pagine di un libro che propone immagini mozzafiato. Lontano dalle fatiche, dalle vertigini e dai pericoli, «Millennium 2», edito da Vivalda (49 mila lire), è tutto da sfogliare e da viaggiare.

Centosessanta scatti rigorosi che ti portano a spasso con la fantasia: dal Monte Bianco alla Patagonia, dalle assolate pareti rosse e verticali dello Utah agli yak del Tibet o ai struosi Ottomila, dai ritratti alle situazioni tragiche, il cow-boy alaskiano che deve vedersela con un enorme grizzly (è un set d'un film, per fortuna del cow-boy).

Ciò che più colpisce è la varietà delle immagini. Cancellate dalla vostra memoria le solite suggestive fotografie di montagna, per intrighi che possano essere: «Millennium 2» è un'altra cosa, un caleidoscopio di situazioni, alcune un po' forzate, altre poetiche e ricercate. Le arrampicate più impossibili, certo, ma anche un «curioso» alpinista, Antoine Le Menestrel, che invece di arrampicare sbucca mezza testa da un

invisibile anfratto della parete. C'è da chiedersi che cosa avrà poi tanto da ridere Couzy Demaison, imbucata all'inverso, legata a un salame mentre arrampica sulla Nord del monte Olan sotto un temporale. Eppure, lei, al fotografo Frédéric Hasbani mostra tutta la sua splendida dentatura.

C'è un piccolo uomo con uno zaino quasi grande come lui che si avvicina con fatica nella neve all'ombra del Cerro Torre e, ancora nella serie patagonica, c'è l'acqua del lago glaciale e sferzato dal vento ai piedi delle Torres del Paine, bicolori e scolpite dai venti. Ed è sempre venuto ad aver modellato braccia e volto d'una mummia sull'arenaria rossiccia e Rousillon, in Francia.

D'estate, quando fai del free climbing sui massi a basse quote puoi fare incontri sorprendenti. E così il capitolo «Fauna-Flora» si apre con una foto di Thomas Ulrich a una mano dell'alpinista Stefan Siegrist su cui si è posata una farfalla amaranto. Sulle Red Rock di Las Vegas a un anonimo alpinista è capitato un incontro meno piacevole e il fotografo Uli Wiesmeier lo testimonia: un piccolo crotale esce dalla sacchetta della magnesite, la polvere bianca per dare più aderenza alle mani sulla roccia.

E infine c'è chi ha la fortuna di arrampicare nello Utah (nell'Indian Creek Canyon), un roccione di fronte a una luna piena nel cielo blu: Chris Harmston.

Chris Harmston nello Utah

BINGO 10 più Lotto

I NUMERI DI VENERDI' 10

E DI OGGI SABATO 11 DICEMBRE

LE CARLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

00000000000000000000

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 6 a domenica 12 dicembre. Se i 10 numeri che stampigliati sulla cartolina saranno tra i numeri pubblicati da La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per il Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 13 dicembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e dal numero di telefono a: Bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i numeri di venerdì 10 dicembre

29 - 33 - 39 - 44 - 48 - 71 - 86

Ecco i numeri di sabato 11 dicembre

02 - 11 - 34 - 42 - 64 - 79 - 87

(parte inferiore della cartolina)

00000000000000000000

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se i tre numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terzine e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terzina pubblicata da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Chiamata dal lunedì al venerdì al 011.4474448 dalle ore 18.00 - 18.00

sabato 11 dicembre esclusi



Irresistibile, cominciare dal prezzo.

Guidare un'Astra è un piacere irresistibile, grazie al comfort e alla tenuta di strada delle sospensioni messe a punto da Lotus. E grazie alla libertà di poter scegliere la 3 o la 5 porte allo stesso prezzo, poi, entrare in un'Astra è ancora più facile.

Astra Club.

Guida irresistibile.

CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE
da lire 25.900.000*

* Offerta non cumulabile con iniziative in corso e valida fino al 31/12/99. Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Grandi Marche Automobili
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321/413825-30

EUROMOTORE srl.
Via Torino, 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 23
INTRA
Tel. 0323/53631

GRAFFIETI Srl
S.S. del Sempione - Regione Novara
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

Euro Casa
Catarinella Arredamenti

Ti offre

L'ultimo Affare del Secolo !!!

solo fino al 31 Dicembre

FINO AL
SALOTTI CON
SCONTI REALI 50%

ma non solo....

Compri a Natale
e inizi a
pagare a Pasqua 2000*

PIEMONTE POMERIGGIO APERTO

NUOVO REPARTO
TAPPETI PERSIANI

FERIOLO di RAVENNA (VB)

Via Sempione, 112

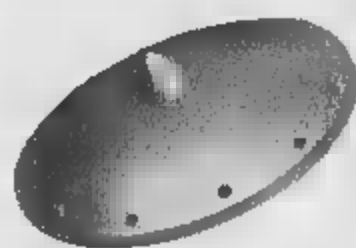
Tel. 0323.280002

VILLADOSSOLA (VB)

Via Bianchi Novello, 212

Tel. 0324.53095

MILLENNIUM
DISCOTECA



QUESTA SERA
INGRESSO OMAGGIO

Ed Residenti
Stefano Termini

NUOVA GESTIONE

LOCALE RINNOVATO

Apertura Ristorante ore 21
Discoteca ore 23

1° PREMIO
IN OMAGGIO
A LEI DONNE

MILLENNIUM
DISCOTECA

Info-line

Prenotazione Tavoli

0348-3013442

VERBANIA - TROBASO Via Tirasegno, 56

www.millennium.it



Prato Live

Abbigliamento uomo donna
Arona - Corso Cavour, 61
Tel. 0322/241442

Abbigliamento uomo
BORGOMANERO
Piazza Martiri della Libertà, 103
Tel. 0322/241442

WHOOM

Abbigliamento uomo

Arona - Corso Cavour, 106
Tel. 0322/242376



Brookfield

DONNAKARAN
NEW YORK

GIGLI



malo

CJ

DKNY J

BUGGY
CUTTING

PIERO GAZZARRINI

VERSACE
JEANS COUTURE

L'Altra Moda

LUIGI BORRELLI
CAMICERIA

LIU-JO

Ing. Loro Piana S.p.A.
Chiti - Giacchi

FERRE
JEANS

MUSKAT

ROBERT FRIEDMAN

C.P.
COMPANY

CK

PIACENZA
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

ALPHA



MASSIMO REBECCHI

NEW YORK

new balance

GUCCI

LEONARD

Church's
Ties

Fine settimana all'insegna della corallità con prestigiosi concerti nel Novarese e nel Vco

Canti di montagna fra carols e soul

Golden Gospel Singers di Harlem domani a Borgomanero

NOVARA

Canti alpini, carols natalizi e spirituals per fine settimana all'insegna della corallità internazionale. Novarese e Vco tra oggi e domani offrono un ricco cartellone di concerti.

A Novara la chiesa di san Nazario della Costa questa sera alle 21 ospita il «Concerto di Natale» con i cori «Valdossola» e «Cai» Novara. Diretti da Franco Zammaretti e Sergio Ferrara, i due complessi interpreteranno pagine dei rispettivi repertori: il ricavato della serata sarà devoluto alla Comunità Franciscana di San Nazario.

Il Coro e l'Orchestra da camera della Civica scuola di Musica di Milano, diretti dal maestro Mino Bordignon stasera alle 21 si esibiscono nella chiesa parrocchiale di Macugnaga per il «Gran Concerto del Millennio». Inserita tra le manifestazioni per il millennio della «perla» del Monte Rosa, la serata offrirà all'ascolto il «Credo» a otto voci di Luigi Chaburini e la «Lauda per la natività del Signore» per soli, coro e orchestra composta da Ottorino Respighi sugli antichi testi attribuiti a Jacopone da Todi.



I Golden Gospel Singers di Harlem domani si esibiranno a Borgomanero dopo i recenti successi a Novara e Verbania

Si apre la prima rassegna di canti corali il Natale nel Cusio. Ad Agrate, frazione di Omegna, saranno di questa sera alle 21 cinque cori provenienti da tutto il Vco. Sull'altra sponda del lago, a Pella,

la chiesa di Sant'Albino ospiterà domenica alle 16 il secondo concerto di Natale. Di scena saranno i cori voci bianche «Nota fiorita» diretto da Maria Teresa Civa che proporrà una «cantata» canzoncini popolari della tradizione natalizia. Seguirà

l'orchestra «Pinarolium Sinfonietta», diretta dal maestro Claudio Morbo e costituita da una trentina di elementi provenienti dall'Istituto Musicale «Corelli» di Pinerolo. L'orchestra suonerà musiche di Haendel e Mozart. Doppio appuntamento con i

cori domani a Borgomanero. Nel pomeriggio, alle 14.30, all'ospedale Ss.Trinità si svolgerà la festa natalizia per i malati e nell'aula magna terrà concerto il coro «Cai» La Rocca di Arona, diretto da Mariangela Mascozzini. Seguiranno gli auguri del direttore generale Giorgio Grandi, ed alle 16 la festa si sposterà in pediatria con gli auguri del Mago Dodo e la consegna dei doni ai piccoli ricoverati.

Domani alle 21.15, nella Collegiata di San Bartolomeo, in piazza Martiri, saranno di scena i «Golden Gospel Singers», il celeberrimo complesso di Harlem. Il concerto ha per titolo «Jubilation», è ad ingresso libero ed è organizzato dal Comune e Parrocchia.

Complesso polifonico Varzo, corale domesica di Santa Cecilia, coro femminile Kodaly di Villadossola e coro valle Agarino di Montecrestese canteranno domani dalle 17 alle 18 «Festa dell'Albero della Vita» organizzata dall'Aido in Piazza Mercato nel centro storico di Domodossola con il patrocinio di Comune e Pro loco nell'ambito della rassegna «Natale Insieme».

A CURA DI Vincenza Amato, Pietro Benacchio e Marcello Giordani

PREVENDITA NOVARA



Terza replica per «Sister Act»

L'eccezionale risposta del pubblico ha indotto Comune ed Artentro a predisporre una recita in più per «Sister Act», il musical «made in Broadway» con Theresa Thomason (foto) in cartellone al Coccia. Alle recite già programmate per la sera di sabato 18 dicembre e il pomeriggio di domenica, si aggiunge una terza replica domenica sera, alle 21. Biglietti dalle 20 alle 10 mila lire, in prevendita al botteghino del Coccia (0321-620400), nella sede centrale e nelle agenzie di città della Banca Popolare di Novara. (p. ben.)

Novara, dalle 21
Il Piccolo Principe
torna sul palco
del teatro Coccia

NOVARA. Italo Dall'Orto e il giovanissimo Max Panconesi questa sera alle 21 tornano sul palco del Coccia per la prima replica de «Il piccolo principe», adattamento teatrale del romanzo di Antoine de Saint-Exupéry.

Lo spettacolo, inserito nel cartellone principale della rassegna di prosa, è stato accolto da scroscianti applausi al debutto e verrà rappresentato anche domani pomeriggio, in un'edizione alle 16. Max Panconesi, che ha appena 11 anni, interpreta il piccolo principe alieno giunto sulla terra dopo un viaggio nell'Universo per cercare persone che riescano a divorare le piante nocive che infestano il suo pianeta. Il giovane extraterrestre precipita nel deserto del Sahara dove incontra un aviatore (Dall'Orto) finito a sua volta in un atterraggio di fortuna per l'avaria del proprio aereo. Tra i due si stabilisce un'amicizia solidale e un dialogo che popola il racconto di straordinarie figure. (p. ben.)

Domani sera a Domo concerto di solidarietà

«Un blues per...» Paolo
da Beccattini & Peaches

DOMODOSSOLA

Appuntamento col blues di Nick Beccattini, domani sera alle 21 al Teatro Galletti di Domodossola. Il bluesman toscano, dopo essersi esibito questa estate al Festival della Birra, torna in Ossola per un toccante concerto di solidarietà. Suonerà per Paolo Succhiarelli, diciottenne piostese che vive a Londra in attesa del trapianto del polmone. A 10 anni ha cominciato ad accusare gravi difficoltà respiratorie e da allora, è mantenuto in vita con l'aiuto di un erogatore: si muove in carrozzella, perché il più piccolo sforzo potrebbe essergli fatale.

Due anni fa si è trasferito nella metropoli inglese per essere vicino all'ospedale di Harefield, dove opera un'équipe di medici in grado di risolvere il suo. Nello scorso giugno aveva avuto l'opportunità del trapianto: gli organi, a lui destinati, non avevano potuto raggiungere l'ospedale pre-

blemi leti al volo notturno. E' spengere così le speranze del ragazzo di vivere una vita normale, che alcuni musicisti toscani, tra i quali Beccattini, hanno fondato a Pistoia «Un blues per...», un'associazione che si è assunta l'onere di organizzare concerti in tutta Italia e devolvere l'incasso per Paolo.

Sarà così anche domani sera al Galletti dove lo spettacolo è organizzato da Vincenzo Bruno, il «mitico» Bobo della birreria Malatesta, molto amico del bluesman. Beccattini è uno straordinario chitarrista che ha trovato nel blues l'ambiente ideale per esprimersi al meglio. Si è formato e affermato a Chicago esibendosi a fianco dei più grandi della musica nera degli States. Con Peaches, carismatica vocalist americana, ha formato un duo che la scorsa estate ha toccato numerose piazze della penisola, tra le quali Domodossola, ottenendo lusinghieri successi. (f. r.)

Guida agli eventi del sabato sera da trascorrere nelle discoteche e pub delle due province

Notte rock e danze da Novara al Vco

Jazz doc al «Lago delle Fate» con il Brioschi quartet

A tutto rock con le proposte della «Flos» band e «Battisti Music Cafe», sotto l'hotel Victoria.

ALLAVINGO. Musica live con le ragazze della «Duo Bands» al piano terra, drum bass e discoteche con dj Luky al primo e secondo piano: così la nottata a Tenimento al Castello.

CARPINIANO. Una «Marea» musicale per la serata del «Vallechiara». Dalle 21.30.

COMMERCE. Commerciale e revival con deejay Gufo dalle 22 a «Casa Miguel». Animazione curata da Marco e il suo staff.

COVERS ROCK. Proposte dai «Beer Drinkers» delle 22.30 al «Molino di Grano».

BOLZANO NOVARA. Specializzati nelle covers dei Nomadi, i «Barbati» suonano dalle 22.30 al «Poco Loco Cafe».

POZZO. I «Free Monkey» in concerto dalle 22.30 al music pub «Lido».

SABRINA BIOCATTI. Anima la serata musicale live del «Derrynne Village».



La band lacuale «Stip» è ospite della nottata al Cca «Garibaldi» di Milano. Proporrà le sue covers punk garage molto accattivanti

Si festeggia al «Maneggio» il quarto compleanno del privé «Priscilla». Ospite, direttamente da Los Angeles, i vocalisti Cinda (Mas Collective).

ARONA. Liscio e revival proposti dall'orchestra di Stefano Frigerio dalle 21.30 al «Mirage».

COMMERCIALE. Revival con deejay resident al «Cineritz» di dei Martiri. Cocktail e long drinks serviti da Laura e Ylenia.

ARONA. Si balla commerciale e revival con i mix di Franky e Paulino al «Battello». Dalle 24.

HA. Ha poco riaperto i battenti la disco «Giardino». Un nuovo look. Si balla dalle 23 con i mix di Nino di.

LEGA. Al madhouse «Waco» dalle 22 rock italiano con i «Settopiano». Il gruppo è specializzato in covers di Ligabue.

ALL'ALDROVOLANTE Caffe. dalle 22 i protagonisti musicali della serata saranno i vulcanici «Ingramaggi Selvaggi». In programma covers rock.

VERBANIA. La «Stormy Blues Band» per la nottata live del «B-Side», corso Carli a Intra.

HAPPY SATURDAY. dalle 23 all'«Olysees» i deejay Sinus Parati, Lisa e Luca.

NORTE. Norte in pista al «Nabila» di Cuzzago con i mix dei deejay di Radio Montecarlo e ballerine conturbanti che esibiranno in danze sensuali.

DISCOBAR. Con Alle deejay e live con i «Keta», band vincitrice dell'Heineken Music Festival al «Velvet Underground».

MIRACOLLO. Il «Jazz Dream Quartet» del pianista Paolo Brioschi è ospite della nottata live al «Lago delle Fate».

DANZE AI PIEDI DEL ROSA. Danze ai piedi del Rosa al «Big Ben discoclub». Al deejay scandinavo Ket con le ultime novità del momento.

DIRETTAMENTE DALL'ULTIMO FILM DI LUCA DAMIANO «HARUN». Lady Rox, attrice italiana padovana, è ospite della nottata al «New Reality Club».

DI ILLUSTRATI. Cabaret al «Caffe Teatro» in via Indipendenza dalle 22 con le «di Eros Drusiani».

LA LACUALE «S.T.P.» è ospite della nottata a «Garibaldi» in programma al C.S.A. Garibaldi.

CON FLAVIO ORUGLIO E LEONARDO MANERA allo «Zelig» di viale Monza.

A CURA DI Marco Patti e Roberto Longhini

STASERA AL C...

NOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.

Gryewit. Or. 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter.

NOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.

Asini con Claudio Bodo. Or. 20.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter.

GALLARATI. Tel. 0321-51.95.23.

Tredicesimo guerriero. Or. 21.

METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331-92.16.40.

Il viaggio di Felicia. Con Bob Hoskins. Or. 15.20, 17.40, 20.10, 22.40, 0.45. Lire 13.000, rd. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331-92.16.40.

Il viaggio di Felicia. Con Bob Hoskins. Or. 15.20, 17.40, 20.10, 22.40, 0.45. Lire 13.000, rd. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

STUDIO 54. Tel. 0331-92.16.40.

Studio 54. Con Mike Myers. Or. 18.10, 20.10, 22.40, 0.45. Lire 13.000, rd. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331-92.16.40.

Big Daddy. Con Adam Sandler. Or. 15.20, 18.10, 20.10, 22.40, 0.45. Lire 13.000, rd. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331-92.16.40.

Big Daddy. Con Adam Sandler. Or. 15.20, 18.10, 20.10, 22.40, 0.45. Lire 13.000, rd. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

SALA 1. Tel. 0331-92.16.40.

Oliveri con i. Con A. Schwarzenegger. Or. 15.10, 17.30, 19.50, 22.20, 0.45. Lire 13.000, rd. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331-92.16.40.

The Astronaut's wife. Con Johnny Depp. Or. 15.40, 18.10, 20.30, 22.40, 1. Lire 13.000, rd. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331-92.16.40.

The Astronaut's wife. Con Johnny Depp. Or. 15.40, 18.10, 20.30, 22.40, 1. Lire 13.000, rd. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

NOVARA. Tel. 0322-82.151.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

NOVARA. Tel. 0322-81.741.

Reverence. Or. 20.15, 22.15. Lire 11.000, rd. 8000, merc. ter. 8000.

Tante idee regalo e prezzi per tutte le tasche nei negozi specializzati

Una candela accende mille idee

Luci profumate attorno al presepe etnico

NOVARA

Candele, bugie e affini: sono in testa alla top-ten dei regali per il Natale '99. Hanno spopolato alla Fiera dell'Artigiano, appuntamento che a Milano attira in questi giorni migliaia di visitatori, e fanno bella mostra nelle vetrine dei negozi specializzati anche nelle nostre province. Un «pensiero» luminoso che si impara a conoscere con fantasia e accende mille altre idee.

La più natalizia fra le candele ha la forma generosa e il viso buono di Ballo Natale. Ce ne sono anche con le fattezze di pupazzi di neve. Durano sino a sei ore e possono servire da centrotavola per il cenone. Finissimo sono quelle su sostegno a coppa di champagne con microdecorazioni floreali: una candela è in polvere di cera, l'altra ha la forma di una soffice palla di neve. Per chi ama la semplicità e gli aromi naturali, ci sono i «cubetti» con arancio e cannella che profumano l'ambiente.

Queste e altre proposte si trovano da «Acqua Viva» in via Picchio 28 (tel. 0321-998797) a Oleggio. Per chi vuol scegliere con calma, una prenotazione è consigliata.

Anziché confezioni sono proposte in baulotti di legno (idea per un lui pososo e dal palato fine: nullo serigno si disspongono torroncini, frutta sotto liquore, cioccolatini delle migliori marche) e cesti chiusi. Per amici — la passione delle



Mercatini, fiere e negozi specializzati sono già presi d'assalto. Per poter scegliere bene anche i prezzi contenuti è opportuno non attendere gli ultimi giorni. Nelle due province ci sono tanti nuovi indirizzi: per qualità e quantità di scelta, permettono di trovare doni senza faticose maratone fra la folla di vetrine in vetrina.

porcellane e sensibili alla tradizione, preziosi la scelta firmata Harmony nella serie dei fiori e delle immagini sacre, così come ricercati sono i piatti del Giubileo. Ci sono anche vasi in cristallo di linea semplice e morbida con piccole murrine incorniciate di argento. Chi vuole stupire per ricercatezza, si può orienta-

re sulle scatole in legno rivestite di velluto blu con la chiusura a piacchetta d'argento: dentro, una cornice (dimensioni a scelta) in argento e legno. C'è pure la piccola sveglia coordinata. Un'altra soluzione che riprende il tema della candela è racchiuderla nel «bauletto onda»: la sorpresa sta nel bionico portacandela

bianco e color argento abbinato alle palline da albero. Capricci e pensieri per dire «Buon Natale», prezzi per tutte le tasche. Da tenere è invece il presepe originale delle Filippine: la Madonna, San Giuseppe e il Bambino sono realizzati in cotone garzato e visi in gesso, di tratto fine in caldi colori naturali.

Anche a Novara c'è una proposta per i più piccoli e all'insegna della solidarietà

Nel paese dell'arcobaleno

Un mercatino popolato da giocattoli

NOVARA

«Rigicattoliamo» con bambole, peluches e trenini. Arriva anche a Novara l'iniziativa del paese dell'arcobaleno per riciclare giocattoli usati in un grande mercatino di beneficenza. Il ricavato sarà utilizzato per continuare la costruzione di una scuola in Mozambico mentre i giochi invenduti attraverseranno l'Adriatico fino in Albania per allietare il ricovero dei piccoli pazienti dell'ospedale di Tirana.

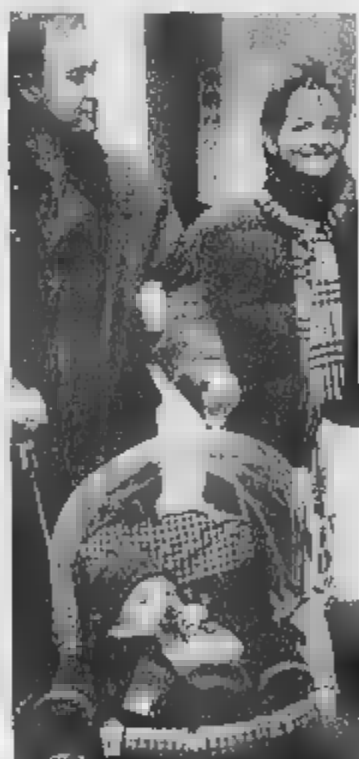
A gennaio la Comunità di Sant'Egidio di Novara (telefono 0321-36253) ha inaugurato il movimento animato da bambini e adolescenti e battezzato «il paese dell'arcobaleno» che ora, in collaborazione con il Wwf, lancia un'idea già sperimentata con successo in altre città. I piccoli novaresi sono invitati a recuperare dalla cantina i giochi che non usano più. Saranno rimessi «in forma» e offerti in un mercatino che si terrà sabato o domenica prossimi (il 18 e 19 dicembre) in piazza Duomo.

L'iniziativa è già stata sperimentata in altre città. Il ricavato finanzia la costruzione di una scuola in Mozambico.

L'iniziativa ha due scopi. Il primo è donare scuola e svago ai bambini di due Paesi del mondo che stanno vivendo grosse difficoltà. In Mozambico un missionario sta trasformando le aule di canne e legno in più confortevoli e sicure locali di muratura. Ma anche poco lontano da noi, in Albania, tanti bambini soffrono in ospedale senza il conforto di qualche gioco cui trascorrere le lunghe giornate in corsia. Il secondo obiettivo è insegnare che non si usa più non

debba necessariamente finire nella spazzatura. Anzi: talvolta basta qualche piccolo ritocco e anche un vecchio oggetto torna come nuovo. Evitando di produrre ancora plastica e riducendo quella gettata nella discarica e nell'inceneritore.

L'iniziativa del «rigicattolo» è lanciata in città attraverso le scuole dove viene distribuito un modulo da compilare ma conta anche sulla spinta del «passaparola» di grandi e piccoli. La manifestazione illustra la Comunità di Sant'Egidio e Wwf — vorrebbe diventare un'occasione per sensibilizzare i più giovani sul tema dell'inquinamento ambientale — uno spazio di solidarietà concreta con i bambini più poveri per cui il giocattolo rappresenta un sogno spesso irrealizzato. E' un'idea da realizzare con il contributo decisivo dei bimbi accompagnati ad assumersi la piccola grande responsabilità di fare qualcosa per gli altri e a costruire in questo modo, nel presente e nel futuro, un mondo migliore.



Grandi e piccoli alleati nella ricerca regalo: visita il mercatino che si tiene il 18 e il 19 dicembre in piazza Duomo (organizzano la Comunità di Sant'Egidio e Wwf) può essere l'occasione per imparare a scegliere con solidarietà



HOTEL SAN ROCCO
Via Grippini, 11
28016 Oleggio San Giulio (NO)
tel 0322/911977
fax 0322/911964



Vi aspettiamo anche per il cenone di Capodanno. Venite a festeggiare con noi... sarà una grande festa!

COLAZIONE DI NATALE

Aperitivo con sfogliatine
MENÙ

Lavarello affumicato con insalata di soncino
Salsa rafano
Julienne di carote e ravanelli

Pappardelle in salsa di asparagi e cozze

Filetti di triglia al pomodoro e olive nere

Patate al vapore
Indivia belga brasata

Cappone bollito ripieno

Cavolini di Bruxelles
Carciofi alla romana

Zabaglione "frappé" all'aceto balsamico

Tronco natalizio

Caffè



LIBRAMI di SERA

A Dicembre siamo aperti fino alle ore 23.00

tutti i giovedì, venerdì e sabato
tutti i giorni orario

LIBRAMI

il piacere di leggere

Sabato 12 dicembre 99 ore 22.00
"Billie's Blues" teatro e musica in omaggio a Billie Holiday
10 attrici, una cantante e 5 musicisti con un audio

hi-fi DISCOWINE

ALTA FEDELTA' | 1000 | CAPRIBBO | TELEFONIA

DVD e sistemi DOLBY DIGITAL

Il divertimento
del cinema.
A casa Tua.



A partire da
L. 999.000

BORGOMANERO - Via Garibaldi, 81 - Tel. 0322.844827

Cotogno

BORGOMANERO



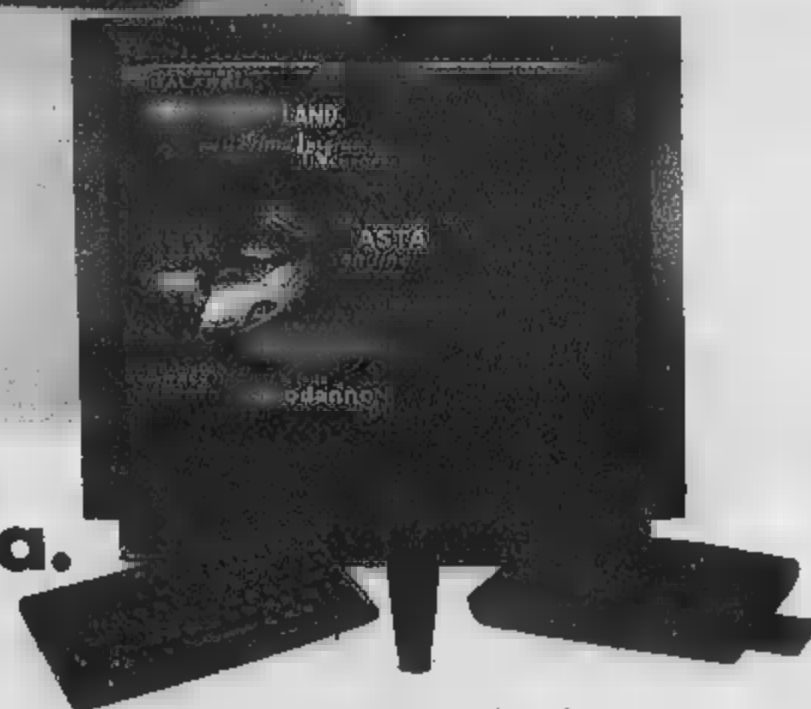
BEIRUT

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.



AGENZIA

Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi esclusivi in italiano per tutta la famiglia.



Distribuito da:



In partnership con:



INDUSTRIAL



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcio, operare in borsa dalla tua Tv, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.



A NATALE REGALA FREEDOMLAND

CHIAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA

Numero Verde

800 - 062920

DAL 21 NOVEMBRE
DOMENICA APERTO
DALLE 15 ALLE 19.30

il **Picchio**



CENTRO COMMERCIALE

*Il Natale da noi è una Festa
assolutamente
speciale!*

LEGNO IDEA

CENTRO DEL FANTASMA

affiliato
upim

Casaidea

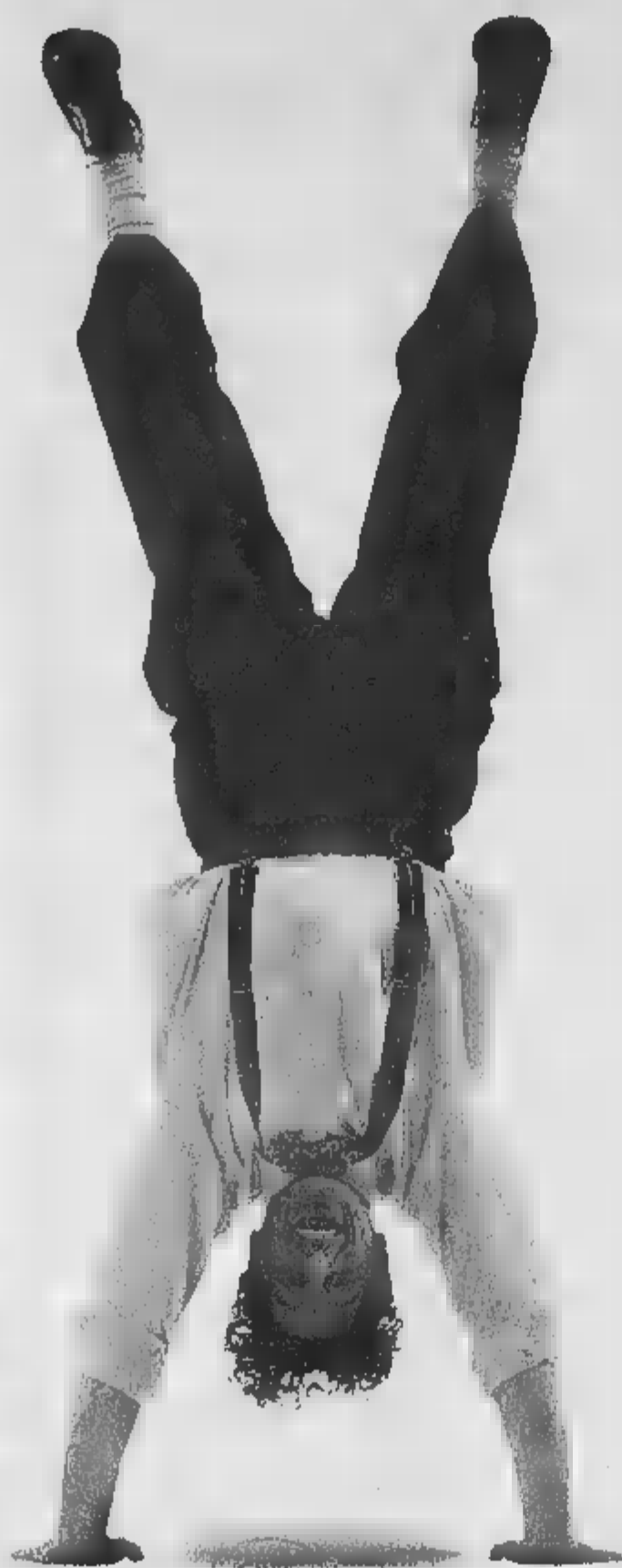
OGLIARI!

**Nord
Ovest**

BAR
charleston

**DA DOMENICA 5 DICEMBRE VIENI, VOTA E VINCI
CON IL MAGICO CONCORSO
"IL PRESEPE PIÙ BELLO"!!!**

Reg. Gibellino, 1 - **QUARONA (VC)** - tel. 0163/430891



*Buon Pro
vi faccia!*

Tutta la bontà del latte fresco Alia Qualità arricchita con il *Lactobacillus acidophilus*, il *Bifidobacterium bifidum* e il *Lactobacillus rhamnosus*, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

***Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici
per il vostro benessere!***



Noi e il latte: una storia d'amore.

ABBONATEVI CONTRO LE Mafie


UFFURA, RICICLAGGIO, NARCOTRAFFICO, SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA MINANO OGNI GIORNO I DIRITTI DI TUTTI. DATE UN TAGLIO ALL'INDIFFERENZA: SCEGLIETE L'INFORMAZIONE PIÙ AGGIORNATA E CORAGGIOSA. ABBONATEVI A NARCOMAFIE.

Da gennaio Narcomafie sarà solo in abbonamento*

*o in un numero di librerie selezionate. L'elenco è su www.abbadon.it

Narcosmife è pubblicato mensilmente
da Gruppo Abele Periodici.
Abbonamento annuale dall'1/1/2000
Rivista L. 70.000 - Estero L. 90.000
Per informazioni: Ufficio Abbonamenti
tel. 0039 011.8142745 - fax 0039 011.8142767
Numero Verde 800.530.000
e-mail: narcosmife@grn.it - <http://www.grn.it/abbe>

Il pagamento può essere effettuato tramite:

- C.C.P. 155101 intestato a:
Gruppo Abele Periodici
via Giolitti, 21 - 10123 Torino - Italia
- Bonifico bancario:
SAN PAOLO-IMI, conto n. 118574 intestato a:
Associazione Gruppo Abele CAB  ABI 1025
- CartaSi Visa MasterCard

**PER TUTTI
GLI ABBONAMENTI
ENTRO IL 31/12/99
saranno mantenuti
i vecchi prezzi:
L. 50.000 Privati
L. 60.000 Enti pubblici
L. 80.000 Estero**



PIÙ INFORMAZIONE VUOL DIRE PIÙ DIRITTI

Va a fuoco una tenda, i piccoli asfissati dal fumo, salve la sorellina e la mamma

Rogo in casa, morti due bambini

Tre anni e 17 mesi, gli idranti erano fuori uso

Giacomo Bramante

La madre non ce l'ha fatta a salvarli. Non è riuscita a strapparli alla morte, fermata da fumo e fiamme. Ha fatto tempo a portare via uno dei suoi bambini: la figlia più grande, Antonella, 5 anni, compie il prossimo 21 gennaio. E neppure carabinieri e agenti, arrivati per primi, hanno potuto farsi largo in mezzo al fumo, oltre il quale erano rimasti intrappolati Giampiero, 3 anni ancora da compiere, e Isabella, appena 17 mesi: i manichini delle pompe antincendio del palazzo erano acqui. Così, per portarli fuori dall'appartamento si è dovuto aspettare l'arrivo dei vigili. Fuoco. Una manciata di minuti, cinque, forse dieci, durante i quali probabilmente si poteva fare qualcosa. Invece, il varco tra le fiamme è arrivato quando ormai era troppo tardi.

Un dramma che in una ventina di minuti, ieri, ha distrutto la famiglia, quella di Alberico Cafaro, 57 anni, titolare di una ditta di impianti elettrici. Quando il fuoco è divampato nel suo alloggio, al settimo piano di via Oropa 70, corso Belgio, lui era al lavoro. In casa (un appartamento all'ultimo piano, ricavato dall'unione di due alloggi attigui e con due ingressi) due diverse scale, la G e la H) le 13,20 c'erano moglie, Angelica Garcia, 33 anni, di origine argentina, con i tre figli, Antonella, Giampiero e Isabella. Una delle ipotesi di questa tragedia è che a causare il rogo sia stato un accendino rimasto incautamente tra le mani dei bimbi. Acceso per gioco, il piccolo Giampiero avrebbe inavvertitamente bruciato le tende della stanza in cui si trovava con la sorella maggiore (ma il pm Cesare Parodi esclude altre ipotesi).

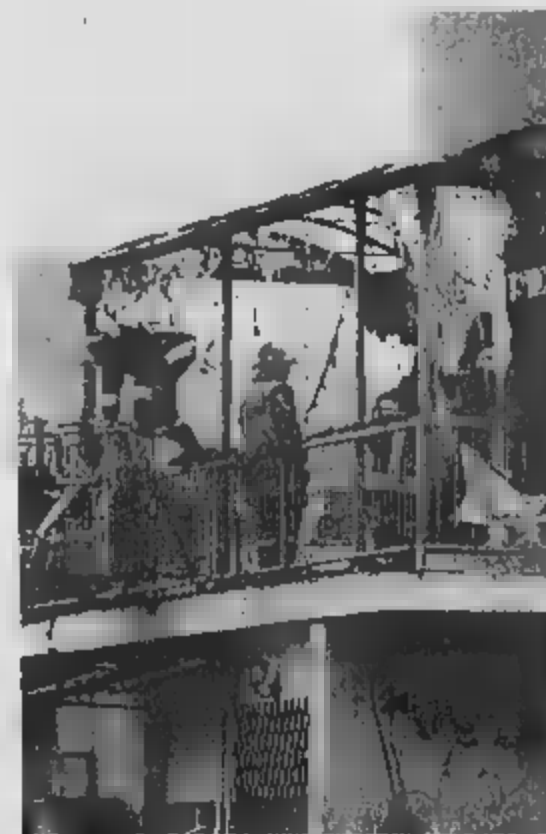
La sorellina, spaventata, è

corsa subito in dalla madre, gridando, mentre nelle si sprigionava già un fumo densissimo. Il tempo affacciarsi, tentare di spegnere in qualche modo le fiamme, e la mamma è stata investita da una vampata che le ha provocato ustioni gravissime. Avuto la forza di afferrare per un braccio Antonella e trascinarla per le scale. Gridava che dentro c'erano ancora i bambini. Racconta Clotilde Fantoli, che vive al piano di sotto. Era tutta bruciata, chiedeva aiuto. Ha accompagnato una delle bambine fino sul pianerottolo, poi si è tolta la camicetta ed è risalita in casa cercando di entrare, e in

quel momento sono arrivati anche i carabinieri. I primi soccorsi sono quelli di una pattuglia del nucleo radiomobile ed è volante, la Borgo Pa 1. Agenti e carabinieri salgono di corsa fino all'ultimo piano e si imbattono nella donna disperata: «Vi prego, fate qualcosa, i bambini sono ancora in una stanza, dentro casa». Si precipitano fino all'ultimo piano, entrare è impossibile. Ci prova anche un vicino di casa ed il custode, Vincenzo Francia. Niente da fare. Tornano sui loro passi e cercano gli idranti di sicurezza. Spaccano il vetro e nella cameretta si trovano il manichino, ma nei tubi non c'è acqua,

non esce nulla. Il rubinetto è chiuso. Cantine, dove una ditta ha lavorato fino ad un mese fa per sostituire una caldaia e revisionare gli impianti. Si ritrovano davanti alle fiamme, impotenti, mentre i minuti passano. Si prova anche dall'altro ingresso, la scala G. Stesso tentativo, stessa sorte. I vigili del fuoco arrivano qualche minuto dopo, il tempo di raggiungere a sirene spiegate via Oropa da c. Regina Margherita. Con idranti e autoscale raggiungono il terrazzo, e da qui l'interno dell'alloggio. Giampiero e Isabella sono nella cameretta. Li portano fuori, in braccio, fino all'

ambulanza che senza aspettare un istante corre verso il Giovanni Bosco cercando di rianimarli. Arriva anche il padre, rintracciato sul lavoro. Sotto choc, disperato. Viene accompagnato al pronto soccorso, mentre la moglie sta per nello stesso ospedale su un'altra ambulanza (verrà poi trasferita al Cto per la gravità delle ustioni). Mezz'ora dopo, tra la gente raccolta in strada giunge la notizia: «I due bambini non ce l'hanno fatta». Ed è grande commozione, in tanti hanno gli occhi lucidi. Due vicine di casa li abbracciano piangendo. «Erano bimbi magnifici, erano le loro perle».



Sopra, Antonella con i fratelli Giampiero e Isabella, morti nel rogo. A destra, il padre Alberico Cafaro

La disperazione dei genitori

«Ma perché non li hanno salvati?»

L'albero di Natale era lì, in salotto, a due passi dalla finestra. E gli arredi, le feste erano già stati appesi. I muri di un pezzo. A Natale avrebbero fatto festa grande. Gli amici di sempre e i vicini di casa. Nonna Maria, che chiamavano nonna la signora che vive due piani più sotto; con Silvana, la signora di lavanderie già all'angolo, da sempre di Angelica e Alberico. E al centro ci sarebbero stati loro, i bambini: Isabella, la più piccola, Giampiero che ancora tre anni, Antonella che avrebbe festeggiato il quinto compleanno pochi giorni dopo il 2000. Adesso Alberico Cafaro, piange disperato mentre guarda i corpicini

figli coperti da un lenzuolo. Si passa le mani tra i capelli ormai grigi, stringe i pugni. E' un fascio di nervi: «I miei bambini, la mia vita. Li ho lasciati che ridevano, in salotto. Gli ho detto, fate i bravi e sono usciti. Dieci minuti, dieci maledetti minuti prima che scoppiasse l'incendio...». Parla e giura vendetta: «Se mi avessero lasciato in casa i bambini, li avrei trascinati fuori io. Ma mi hanno tenuto fuori dalla porta. I miei figli morti così. Ma per Isabella e Giampiero quando è arrivato il papà, già tardi. Quelle fiamme divampate all'improvviso, quella lingua di fuoco che hanno distrutto le tende, attaccato l'arredamento, li avevano ucci-

si subito. Soffocati da quel fumo denso, grasso, polveroso. «Alcune delle fiamme», dicono i medici dell'ospedale Giovanni Bosco che hanno tentato l'impossibile per salvarli. Qui, in ospedale, adesso piangono tutti. Senza farsi vedere si disperano Enrico Visetti, rianimatore con la fama del duro, uno di quelli che non mollano mai, che si aggrappano anche a un filo di speranza e hanno ragione della morte. Piangono i colleghi, il direttore sanitario, Rissone che abbraccia tutti i medici. Visetti è sconvolto: «Ho figli anch'io, di quell'età...». Intanto nel pronto soccorso mamma Angelica si strazia dal dolore. Stesa su una barella, circondata da medici, mormora parole che escono a fatica da quella bocca ridotta in piaghe. «Giacavano con l'accendino, scherzavano, poi Antonella è in cucina. Mi ha detto che il fratellino aveva bruciato le tende...». Il lamento e dolore, frasi che non escono dalla bocca dolente, finto che stenta da dalla bocca, che brucia nella gola e nella trachea completamente ustionate. «Isabella, Giampiero, bimbi... miei...». Solo Antonella, sta meglio. Ai medici, alle infermiere che l'accarezzano, che tentano di distrarla ripete sempre le stesse cose: «Giampiero giocava. Poi la tenda è bruciata. Sono andata da mamma».

Angelica era in cucina, preparava il pranzo per i piccoli: erano appena tornati dall'ospedale per una visita ad Isabella. Angelica ha allontanato Antonella, poi è corsa in salotto. E' scontrata con un muro di fumo e di fuoco. Ha aperto una finestra, sperava di salvarli così. Si è ustionata, è rimasta sfiorita. I piccoli a terra, avvolti in una nebbia che li ha soffocati. Antonella l'hanno portata da lei, Alessandra. Le hanno dato da bere, l'hanno tranquillizzata. Che è successo, Antonella: «Giampiero giocava, voleva bruciarmi i piedi. Poi la tenda ha preso fuoco e sono andata da mamma...».

Il pol.

Primo giudiziario di «mobbing» Borgaro: costretta a lavorare in nicchia fra i macchinari

Riscossa per molestie morali in fabbrica

Colpita da sindrome depressiva: l'azienda deve darle 10 milioni

Galea

To mob, attaccare, aggredire, usato in etologia per descrivere il comportamento di alcune specie animali e diventato mobbing per descrivere la condizione del dipendente di un'azienda da superiori o colleghi. Il primo caso giudiziario lo firma il giudice del lavoro Vincenzo Ciocchetti e riguarda una donna: dipendente per otto mesi, nel 1996, della Ergom Materie Plastiche di Borgaro e costretta a lavorare ad una macchina in uno spazio che ricorda il pollaio in cui si muoveva Nino Manfredi in versione emigrante italiano in Svizzera nel film di «Fame e ricchezza». L'operaia, doveva ingannarsi, e monologare assemblaggio e montaggio il posto di lavoro era ricevuto in una nicchia fra grandi macchinari e una pila di cassoni, ricami e pedane. Ha cominciato a soffrire di agorafobia. Il suo

avvocato, Maria Braggion: «Se aveva bisogno di recarsi in bagno doveva attendere per ore la sostituzione. Il capo-reparto le ha prospettato il trasferimento, ma ha rifiutato la sorella della mia assistita, lei avrebbe dovuto ricambiare la "cortesia" del superiore accettandone le attenzioni sessuali». Il giudice ha condannato l'azienda a risarcire 10 milioni netti a G. E. per il danno biologico sofferto e ha disposto che la sua cancelleria emetta copia della sentenza alla Procura della Repubblica, spera la valutazione del profilo penale del caso.

Assunta con contratto a tempo determinato e illegittimo, in quell'angolo, la donna è stata colpita da sindrome ansiosa depressiva reattiva, con frequenti crisi di pianto, vertigini, senso di soffocamento, tendenza all'isolamento prende atto il magistrato. I legali dell'azienda, Marco Sertorio e Laura Di Baccio, ave-

vano puntato sulla «personalità particolarmente emotiva» di G. E., ma i testimoni ascoltati da Ciocchetti li hanno smentiti: «Prima, era una persona serena in famiglia con marito e i due figli; di crollo emotivo, dopo, parlavano dei neurologi».

E poi c'è il ruolo del capoturno Dumas che i sottoposti definiscono «irritante e arrogante». Uno che risponde soavemente: «Non rompere i coglioni». Un vero signore con quel cognome da romanzo d'appendice che si aggira fra i cassoni e quando è in vena ne sposta uno, per lasciare, dondolo, almeno uno specchio di virilità all'operaia della «macchina 140». Il giudice conclude che «il turbamento sofferto dalla donna, così profondo da provocare l'insorgenza di una sindrome depressiva reattiva» va al di là della prevaricazione subita, sufficiente a determinare il caso di mobbing. E precisa: «La Costituzione, all'articolo 32, e la legge, nell'arti-

colo 2087 del codice civile, tutelano tutti i cittadini indistintamente, siano essi forti e capaci di resistere alle prevaricazioni, siano viceversa più deboli e destinati anzitempo a soccombere».

La lesione della dignità della persona è il vero punto caratterizzante del mobbing, riassume l'avvocato Umberto Oliva che, con altri, ha curato la pubblicazione in Italia, da Einaudi, di un saggio sull'argomento che in Francia ha venduto 60 mila copie. «Molestie morali». Il fenomeno è tale e così poco avvertito in Italia: se nel Regno Unito il 16,3 per cento dei lavoratori risultano sottoposti a pratiche di mobbing, da noi non si va oltre, ultimo paese europeo, al 4,2 per cento. Ma lo ha notato Ciocchetti, citando una ricerca clinica del lavoro «Luigi Devoto». Milano, indica come conclusa del 10 per cento dei casi di suicidio ed terrorismo psicologico subito sul lavoro.

Christillin a Losanna

«Grazie al Cio per averci dato Torino 2006»

«Sono venuta perché mi sembrava giusto ringraziare tutta l'assemblea del Cio che ha votato per a Seul». Evelina Christillin arriva a Losanna alla vigilia della 110ª sessione del Cio e si ringrazia i membri del Cio per l'assegnazione dei giochi olimpici invernali del 2006 aggiunge una dedica: «a Giovanni Agnelli di cui ricorre l'anniversario della morte». Vengono ricordate che sono qui come presidente del comitato promotore - aggiunge - e non nella nuova veste (vicepresidente esecutivo del comitato organizzatore) che mi è stata conferita. Il Consiglio statale deve votare entro il 15 dicembre lo statuto del comitato, ma non mancherò di essere presente a tutti i problemi. La commissione incaricata di preparare i lavori del consiglio sta ascoltando i diversi pareri e lunedì sarà la volta di Lello Pagnoni in qualità di segretario generale del Coni e probabile futuro componente del comitato di presidenza del comitato stesso.

IN BREVE

Tunnel Gran Bernardo Torino vende le azioni

AOSTA. Nuovo assetto azionario in arrivo per il tunnel del Gran San Bernardo, che dal 1964 collega la Valle d'Aosta con la Svizzera. Comuna e la Provincia di Torino hanno messo in vendita le loro 350 mila azioni, le quali detenevano alla pari il 35 per cento del capitale azionario della Sitras, la società che gestisce la galleria. I titoli hanno un valore complessivo di 2 miliardi e 500 milioni. La scadenza per l'offerta di acquisto è il 27 dicembre. La Sitras, oggi, è una società a capitale pubblico: il 63,5 per cento delle quote è in mano alla Regione Valle d'Aosta, il 35 per cento (17,5 ciascuno) a Comune e Provincia di Torino e il restante 1,5 per cento alla Camera di commercio torinese.

Un altro biellese al vertice Biennale

BIELLA. Un altro biellese al vertice della Biennale di Venezia: dopo Alberto Barbera, direttore artistico dal '98, è la volta di Massimo Coda Spuetta, docente universitario alla Sea ed ex assessore provinciale del centrosinistra. Coda è stato nominato ieri sera coordinatore generale della Mostra del cinema e, come ha spiegato il presidente Paolo Baratta, dovrà occuparsi della «riorganizzazione» della Biennale.

Narcotrafficienti arrestati a Mentone

SANREMO. Una coppia di narcotrafficienti sanremesi, entrambi latitanti, è stata arrestata dalla Direzione Investigativa Antimafia di Genova e Mentone. Mauro Da Fiume e Gianfranco Repetto, considerati esponenti di spicco nell'ambito del traffico di droga, hanno cercato di sottrarsi all'arresto mostrando documenti falsi ma si sono dovuti poi arrendere all'evidenza.

Tempo di contrattazioni per il capponi Morozzo

CUNEO. E' il momento del capponi di Morozzo, lunedì sarà il giorno della tradizionale fiera con 220 capponi già venduti sui propositi, un record frutto della proposta lanciata dal Movimento Slow Food Arcigola di «Carlin» Petrali (foto) che al «mitico» capponi ha dedicato del suo presidio E, con il marchio della chiocciola, la grande specialità della pianura cuneese al centro della «rena d'onore» di «Telethon» a Roma. Lunedì, in piazza Barbera, una delle manifestazioni più antiche del Piemonte: le contrattazioni dei contadini, che cominceranno all'alba. Un rituale vecchio di secoli, che si protrarrà per tutta la mattina. Alle 11 la giuria premierà i capi migliori. Per l'occasione sarà ospite di Arcigola anche il Presidio della piemontese.

Alessandria, sarà il congresso di FI

ALESSANDRIA. A poco più di 48 ore dall'apertura del congresso provinciale di Forza Italia, convocato per domani dal coordinatore Rossano Sironi, e dal termine per la presentazione delle candidature, il coordinatore nazionale Claudio Scalfaro ha riavvolto le assise del movimento azzurro ed ha anche azzerato il coordinamento provinciale nominando l'on. Franco Sira della commissaria provinciale.

Piemonte-Liguria: la questione Nord

GENOVA. Si chiama «questione del Nord-Ovest» ed è, nei progetti di cinque province liguri e piemontesi (Savona, Alessandria, Asti, Cuneo e Imperia) un'occasione per rilanciare verso il Mediterraneo lo sviluppo europeo attraverso collegamenti la transfrontaliera regione Paica. L'iniziativa è partita con la costituzione di un coordinamento permanente delle province del bas-Piemonte e del ponente ligure.

Super pattuglie contro stragi del

SERRAVALLE SESIA. Una task force per salvare vite umane dalle stragi del sabato sera. A proporla è Gianluca Buonanno (foto), sindaco di Serravalle, centro di cinquemila abitanti alle porte della Valsesia. L'amministratore pubblico propone pattuglie di vigili urbani al fianco di Carabinieri, Polizia e Finanza. L'iniziativa è intitolata a «Sei» in strada per la vita e prevede servizi il sabato dalla alle 6 del mattino. Comune (Buonanno ha invitato tutti i sindaci delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco, anche i più piccoli, dovrebbe schierare una propria pattuglia sulle strade. E i costi? «In questo caso non contano», dice. «Una vita umana salvata vale ben più che qualche ora di straordinario».

Genova-Bolzaneto chiuso

GENOVA. Sull'autostrada A7 Genova-Serravalle, a causa di lavori di ampliamento della stazione di Genova-Bolzaneto, sarà necessario chiudere temporaneamente il ramo di svincolo di uscita da Milano della stazione autostradale di Ge-Bolzaneto dalle ore 12,00 di martedì alle ore 03,00 di mercoledì 15 dicembre 1999. Lo comunica, con una nota, la società Autostrade.

Villafranca, gioiellere sfugge a rapinatori

PINEROLO. Sequestrato nella campagna pinerolese da quattro rapinatori, il gioiellere di Villafranca Piemonte, Enrico Fietti, 37 anni, è riuscito a mettersi in salvo, gettandosi dall'auto dei malviventi e fuggendo poi a piedi tra i campi, benché fosse stato colpito alla nuca con il calcio di una pistola. Fietti è stato bloccato mentre stava rientrando a casa, a bordo della Renault.



Enrico Fietti, gioiellere di Villafranca, sequestrato e ferito dai rapinatori

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, RI, NO e VB 94.5
 Giovedì 11 dicembre (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
 30' minile-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
 7-8: Abitudine quotidiana: 8,25: Prima pagina: 8,40: Roma: 8,50: Viabilità: 8,55: Strada: 8,55: Prima pagina 20 anni prima: 9-12: Musica e notizie: 9,30: 10: Aeroporti: 10,10: Previsioni del Tempo: 10,50: Viabilità Ferrovie: 12-15: Musica e Notizie: 12,10: Temperature: 12,20: Dediche: 12,50: Viabilità Polizia Municipale: 14,20: Dediche: 15-18: Musica e Notizie: 15,50: Viabilità Ferrovie: 16: Viabilità Polizia Municipale: 17,20: Dediche: 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie: 00-6: Musica.

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia
per resistere.



Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
 - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
 - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino

L. 35.312.000

IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000

**ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE**

L. 29.312.000*

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA ■ VETTURE PRESSO
LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA

BORGOSIESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Caldia sicura, Calore amico
E.T.I. snc
 di Verza & C.
**CENTRO DI ASSISTENZA
 AUTORIZZATO**
 vero (BI) - Tel. e Fax 756.413

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
 Sabato 11 Dicembre
 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
 PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Caldia sicura, Calore amico
E.T.I. snc
 di Verza & C.
 struttura per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
 • manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento
 impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione
 programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
 Trivero

La città è nel ristretto elenco di quelle che hanno aderito alla proposta del dicastero dell'Ambiente

Vercelli, domeniche a piedi

Ieri l'assessore Fecchio da Ronchi

Donata Belossi

VERCELLI

Il capoluogo biccicolano sta per meritarsi un altro encomio dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, alla faccia delle ultime statistiche. Legambiente che lo considerano un poco vivibile. L'assessore Claudio Fecchio infatti, ieri, è volato a Roma per partecipare ad un summit esclusivo (erano rappresentate solo 13 città) con il ministro, e dare subito l'adesione di Vercelli alle prossime domeniche senza auto.

Dunque tutti a piedi a Vercelli il 23 e il 30 gennaio, in compagnia di Catania, Firenze, Mantova, Modena, Palermo, Milano, Roma, Torino, Trento, Trieste, Reggio Emilia e Reggio Calabria. Più prudenti per ora gli assessori di Milano, Genova, Napoli, Bari e Cagliari, che seppure attesi a Palazzo Chigi, hanno bigliato l'incontro.

I dettagli dell'iniziativa ecologica, che caccia le auto dal centro, saranno resi noti dal ministro entro il 30 dicembre, ma fin da ora si sa che il «pacchetto» comprenderà l'allargamento delle isole pedonali e delle zone a traffico limitato, per un numero minimo di ore, uguale in tutti i centri.

Qualche assessore ha già avanzato l'ipotesi che l'esperimento venga ripetuto l'ultima domenica di tutti i primi quattro mesi del 2000, ed il ministro sembra d'accordo ad attendere la prova per tutto l'anno. Soltanto, s'intende, nella città che aderiranno volontariamente.

E Vercelli non mancherà all'appello, proprio il 23 settembre, in occasione della giornata senza auto, che ha fatto guadagnare alla città la menzione speciale di prima della classe.

Già scritte le ragioni delle domeniche a piedi, che ricordano la crisi del petrolio degli Anni Settanta: la riduzione dell'inquinamento (benzene e monossido di carbonio), il potenziamento del trasporto pubblico e dei mezzi ecologici, come le biciclette e i motorini elettrici.

«Dopo queste due prime domeniche senza auto - ha detto Ronchi - si vedrà come proseguire a febbraio».

D'accordo il sindaco Bagnasco, rilancia: «Abbiamo intenzione - dice - di lanciare un'iniziativa promozionale a favore delle biciclette, sotto forma di sussidio a chi deciderà di cambiare stile di vita e mezzo di locomozione».

Intanto Fecchio, tutti gli altri sostenitori dell'iniziativa,



Due momenti della città senza auto, lo scorso 22 settembre, preparatoria alle domeniche a piedi di fine gennaio: l'assessore Fecchio ne ha parlato ieri a Roma con il ministro Edo Ronchi

va, è tornato con il compito ben preciso: lanciare campagne di informazione sugli obiettivi delle due domeniche a piedi, e contattare le associazioni di categoria per avere la più ampia partecipazione di tutti i cittadini.

In effetti la giornata del 22 settembre fece segnare un buon successo di pubblico, anche se mise a dura prova l'organizzazione della macchina comunale, impegnata a tutto campo. Le auto rimasero fuori dalla cerchia dei viali, e studenti,

teatrali, band e quant'altro riempirono di colori la città. Alcuni dissero che l'idea era buona, che avrebbe dovuto essere attuata di domenica per dar modo a tutti di partecipare. Eccoli accontentati.

Dopo la denuncia de La Stampa, interventi a tempo di record

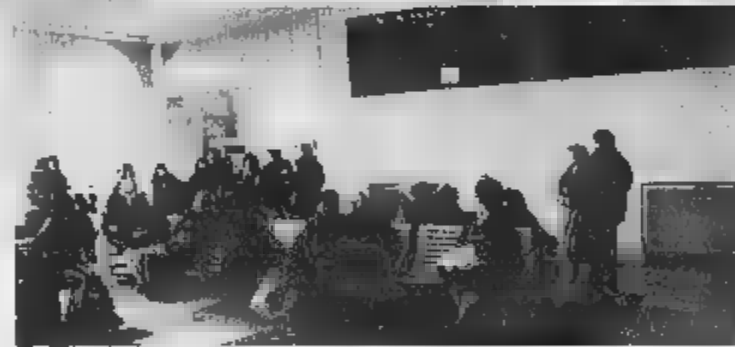
Miracolo alla stazione dei treni Adesso funziona (quasi) tutto

VERCELLI

Grazie, Ferrovie, da parte delle migliaia di pendolari vercellesi, che da qualche giorno hanno a disposizione una sala d'attesa con altoparlanti, pannelli luminosi, televisori funzionanti, e persino i termosifoni accesi.

Gli interventi, dopo le segnalazioni inferocite dei lettori a La Stampa, sono dunque stati rapidi e globali. Felice la signora dell'edicola, ora un po' imbacuccata, e meno ansiosi i passeggeri possono leggere sui display arrivi e partenze (e ritardi, perché questi sono fisiologici) dei treni, senza dover gelare lungo i binari.

Anche i bagni, altra incredibile defaillance di una stazione rifatta da tre mesi, ora funzionano: sia quello degli uomini, sia quello per i disabili. Un «miracolo» che conferma di vecchia teoria: un po' di impegno, si trova il modo di riparare anche attrezzature elettroniche dell'ultima generazione.



La sala di attesa della stazione ferroviaria di Vercelli

[Foto Greppi]

Qualche difficoltà in più i tecnici delle Ferrovie la stanno incontrando con la porta d'ingresso. Già la stavano sistemando a settimana dopo aver letto sul giornale che si apriva solo per metà.

Pare però che per trasformarla in una porta normale occorra un «pezzo», che deve arrivare lontano. E così per c'è un'uscita sola, quella nella biglietteria con le porte automatiche, che nelle ore di punta

intesa di viaggiatori. Un po' di pazienza e anche la porta sarà riparata.

Nob si può pretendere troppo. In compenso nella hall hanno persino fatto la comparsa i cestini dei rifiuti, chiesti dono di Natale dal professor Giorgio Simonelli, pendolare verso la Cattolica di Milano.

Dunque il ringraziamento è d'obbligo, anche se ora attendiamo di brindare alla rinascita della porta. [d.b.]

Forse già prima di Natale Vercelli avrà un parlamentare in più

Piccioni diventa senatore

Il 16 dicembre si dimette Gawronski

Prima di Natale, Vercelli potrebbe avere un parlamentare in più: Jas Gawronski, di Forza Italia, si dimetterà ufficialmente dal Senato giovedì 16 dicembre per dedicarsi totalmente all'incarico di eurodeputato, e dovrebbe succedergli Lorenzo Piccioni, primo degli esclusi degli Azzurri alle proporzionali del collegio Torino 1, nelle politiche dell'aprile '96.

I lettori potrebbero essere sconcertati: ma quando un senatore si dimette, si deve rivotare? La risposta è nel proporzionale: passa infatti automaticamente il primo degli esclusi. Che, nel collegio senatoriale Torino 1, dove l'Ulivo fece man bassa di voti, è appunto il consigliere comunale di Forza Italia, e grande avversario di Bagnasco al ballottaggio, Lorenzo Piccioni.

Una volta che il Senato avrà preso atto delle dimissioni di Gawronski, la parola passerà alla commissione elettorale della Corte d'Appello di Torino che ufficializzerà il nome di Piccioni. Dice l'interessato: «Per sca-



Jas Gawronski e Lorenzo Piccioni durante la manifestazione prefettoriale a Vercelli. Il capogruppo di in Consiglio comunale potrebbe succedere al senatore prima di Natale: dipenderà dalla commissione elettorale della Corte d'Appello di Torino

ramanzia non festeggio fino alla proclamazione della Corte d'Appello. Poi, però, Piccioni ricorda, «con gioia», l'esperienza elettorale a Mirafiori, «il coordinatore regionale Rosso spiega - mi aveva chiesto di candidarmi per spirito di servi-

zio. Lo devo ringraziare e, lui, tutto lo staff che mi ha, in un collegio da sempre feudo delle sinistre, di conquistare quasi 50 mila preferenze».

Piccioni arrivò quarto, per Fi, dopo Gawronski, la Siligini e Filigrana. [e.d.m.]

La scelta di
Cindy Crawford

OMEGA
 The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
 Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250918

TOD'S
HUGO BOSS

Henry Cottons
 Relinear & Sportswear
Brooksfield

ROBERTO RONCO

 Via Italia 12 - Biella

Saranno sostituiti gli elementi portanti delle lampade di piazza Cavour

Nuovi pali per tutti i lampioni

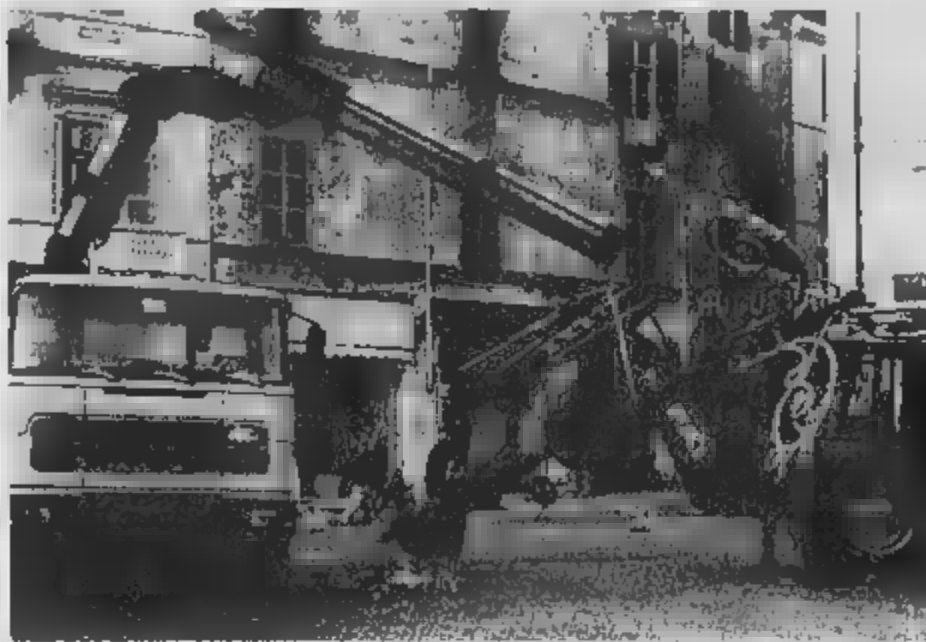
Lavori conclusi entro la prossima settimana

Franco Cottini

In tutti i sensi è una lotta contro il tempo per arrivare puntuali all'appuntamento che il Comune si è auto imposto: giovedì - o, al più tardi, venerdì - almeno i tre lampioni superstiti devono tornare al loro posto in piazza Cavour.

Lotta contro il tempo perché i giorni di disposizione sono poi molti e soprattutto piove (quando non nevica). Giovedì e ieri i tecnici del Comune e di Atena hanno lavorato sotto l'acqua battente prima per rimuovere i vecchi basamenti, poi per preparare quelli nuovi. Intanto in officina si stanno aspettando i quattro pali nuovi. I lampioni infatti sono composti da un elemento interno (che contiene i fili elettrici e fa da supporto) e da uno esterno (ghisa del fatto e soltanto decorativo).

E' stata la rottura alla base di quello interno - dalla ruggine che ha provocato il crollo. Ad oggi non ci sono elementi per poter dire che l'incidente sia stato causato da un'auto la sera stessa di lunedì. Il lampione era fuori asse già da quasi tre anni, in più il 26 novembre era stato urtato da un camion in manovra durante le operazioni di sgombero del palco. Probabilmente le vibrazioni causate dal forte vento di domenica scorsa hanno dato il colpo di grazia ad



Dopo il crollo di lunedì sera i controlli sulla stabilità dei lampioni in piazza Cavour ha consigliato la rimozione anche dei tre superstiti. Il Comune si è imposto il termine di giovedì per concludere i lavori e ripristinare l'illuminazione originaria.

una struttura debilitata dalla ruggine.

Il problema maggiore, come è facile intuire, è rimettere insieme i cocci del lampione caduto. Essendo impossibile saldare la ghisa, si è pensato di tenere i frammenti utilizzando piccolo staffe. Sarà un lavoro da cortosini - forse si potrà terminare per la prossima settimana.

Qualche problema di dimensioni più contenute anche per gli altri pilastri. Pare che martedì durante il trasporto nei ma-

gazzini comunali alcuni bracci porta lampade siano stati danneggiati. Anche in questo caso è esclusa la saldatura, ma i frammenti sono pochi e sono stati tutti recuperati.

Nel frattempo piazza Cavour continuerà ad essere illuminata dai sei lampioni autostradali esteticamente non belli, ma almeno efficaci in una città che già non brilla per le luci notturne. Però bisogna dar atto al Comune di aver piazzato l'illuminazione provvisoria in tempi strettissimi per cui il

calendario delle manifestazioni prenatalizie dovrà essere modificato.

Resta però il fatto che l'episodio di lunedì è stato gravissimo. Il lampione si è schiantato al suolo fortunatamente in un'ora in cui la piazza era deserta, a pochi metri dalle case e dalla giostra. Viste le condizioni interne del pilastro crollato, vien da chiedersi: quanto tempo non si è verificata sulla stabilità. Un'operazione che invece dovrebbe essere periodica.

Lunedì 500 studenti lezione da un'équipe di esperti

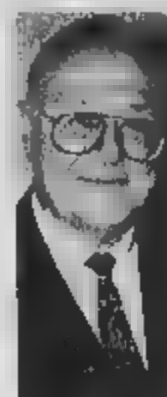
Al Civico maxi-convegno sull'educazione stradale

S'intitola «Giornata dell'educazione stradale» ed è un convegno dedicato agli studenti delle Superiori. L'incontro si terrà lunedì mattina al «Civico» e avrà inizio alle 10,30.

Sul palco il teatro vercelliese, davanti ad una platea di duecento ragazzi provenienti dal capoluogo ma pure da Crescentino e Santhià, il convegno passerà ad un gruppo di esperti: parleranno il comandante della polizia stradale Villa, il responsabile dell'Acis Maso, il comandante della polizia municipale Spalla ed il dottor Cannata, responsabile servizio medico 118 dell'Asl. A mezzogiorno si aprirà poi il dibattito con gli studenti.

L'incontro viene organizzato dall'appoggio del Comune (che è a disposizione il teatro) della Provincia, che assicura il trasporto dei ragazzi fino al Civico.

Ma da tempo l'educazione stradale sta particolarmente a cuore al mondo della scuola: questo è stato sottolineato anche ieri mattina durante la conferenza stampa di presentazione del convegno. E, come ha detto il provveditore Carlo Raimondo, già negli anni passati tutti gli istituti, in modo autonomo o con l'aiuto dei vigili urbani, hanno trattato a fondo l'argomento. Adesso si sta facendo davvero molto anche per chi frequenta le scuole medie: il presidente dell'Avogadro Ferraris ha presentato un piano di lavoro



Il provveditore agli Studi Carlo Raimondo ha presentato ieri il convegno dedicato all'educazione stradale, che si terrà al teatro Civico.

che è stato approvato dalla commissione provinciale. Il piano prevedeva innanzitutto lezioni di formazione per insegnanti (che poi sono diventati i referenti) affidate all'Acis: nel novembre, infatti, stati organizzati due corsi che si sono tenuti a Vercelli a Borgosesia. I ragazzi hanno così la possibilità di seguire un programma di educazione stradale.

Tornando al convegno in programma lunedì mattina, saranno proiettati anche alcuni video che hanno come obiettivo numero uno la prevenzione di incidenti.

Lo scopo dell'educazione stradale - ha spiegato il provveditore Raimondo - è quello di responsabilizzare i giovani. Lo stesso incontro si terrà il 16 dicembre a Borgosesia e il 20 a Varallo.

IN BREVE

Un'auto parcheggiata

Tenta di rubare un'auto al parcheggio di via Viotti, ma viene scoperto dai carabinieri del Nord e arrestato. Antonio Ossola, 37 anni, residente a Brandizzo ma di fatto senza fissa dimora, dovrà rispondere di furto aggravato. La vettura che stava rubando era una Fiat Punto.

Iniziativa del Leo Club

Domani, all'angolo tra corso Libertà e via Cavour, sarà smontato un banchetto, a cura del Leo Club, dove si potranno acquistare palline di Natale, appendere all'albero: il ricavato sarà devoluto all'associazione «Ragazzi di Bucarest». Per la stessa associazione - già stati raccolti un milione e 400 mila lire durante - sarà con il «Fiochi di Nù».

VIAGGI

Progetto per il Giubileo

Un gruppo di ragazzi intende sovvenzionarsi un viaggio in Terra Santa Per il Giubileo facendo spettacoli itineranti. Oggi dalle 17 alle 19 giochieranno i fumoboli animeranno le del centro.

Con «Poesia Yidish»

In San Michele il Trio Klesmer e Laura Bosio

Torna, oggi alle 17, il terzo appuntamento con i Piccoli concerti in San Michele. Il rettore della bella chiesa nel cuore di Vercelli presenterà «Poesia Yidish» con il Trio Klesmer. Protagonisti del penultimo sabato di Avvento Giorgio Dellarola alla fisarmonica, Antonio Sacco, violino, e Massimiliano Simonetti ai clarinetti. Il «parlato» sarà affidato alla scrittrice Laura Bosio. Gli appuntamenti, lo ricordiamo, anche finalizzati alla raccolta benefica di abiti caldi per i barboni di Milano.

Un'ora dopo (alle 17,45), in Seminario, l'arcivescovo Enrico Masseroni celebrerà la messa per gli amministratori, i professionisti e i dirigenti. La celebrazione sarà preceduta dalla relazione del presidente della Acli, sul tema «Il Giubileo come condizionale». Organizzano l'Ucid, le Acli e il Cpal.

Più profano, ma non meno entusiasmante per i più piccoli, l'esibizione, tra le 15 e le 20, nelle strade, del centro, dei Musicanti di Riva, una bandella natalizia di ottoni. (d.b.)

Due pedoni, non gravi

Investiti sulle strisce da un'auto

Investiti due pedoni da una vettura in transito: entrambi sono ricoverati in ospedale.

Fortunatamente non gravi: secondo i medici guariranno in ventina di giorni.

L'incidente è avvenuto giovedì sera, intorno alle 18, all'angolo tra corso Palestro e corso Magenta. I feriti, entrambi residenti in città, sono Filippo Rovatti, 69 anni ed Anna Maria Salvetti di 61; secondo una prima sommaria ricostruzione da parte della «Stradale», stavano attraversando corso Palestro in direzione di corso Magenta approfittando del semaforo pedonale verde, quando da corso Magenta una «Citroën» condotta da Gian Maria Comolli, 38 anni, di Vercelli, ha svoltato sulla sinistra.

La manovra era perfettamente regolare, perché anche per il conducente della vettura il semaforo era verde: senonché i due pedoni sono stati investiti proprio sulle strisce. Immediatamente soccorsi, i feriti sono stati trasportati in ospedale. (w. ca.)

Domenica in musica

I ragazzi dell'Anffas al Sa Rundine

Ancora una bella iniziativa natalizia del Circolo sardo «Sa Rundine» (la Rondine). Il sodalizio di corso Casale, presieduto da Gian Paolo Falchi, organizza per domenica pomeriggio, inizio alle 15, una festa dedicata ai giovani dell'Anffas. Sono invitati tutti i ragazzi dell'Associazione, i loro familiari, gli pagnotti ed il presidente Giorgio Guala.

I giovani dell'Anffas saranno ricevuti dai responsabili del «Sa Rundine» che, con la collaborazione di un attivo gruppo di amici e sponsor, hanno preparato per loro un bel pomeriggio musicale: si esibiranno, al pianoforte, giovani allievi di Alessio Averone e di Mariella De Magistris ed il Coro Rosetta di Villata.

Già in passato il «Sa Rundine», sempre sensibile a questo genere di iniziative, aveva ospitato gli amici dell'Anffas che ricordano sempre con gioia l'accoglienza che viene loro riservata nella sede del circolo sardo. Quest'anno sarà protagonista la musica: il programma molto arie natalizie. (d.b.)

Oggi manifestazione con Olivier Dupuis

Giustizia, le proposte del referendum Bonino

Il problema della Giustizia, attualmente nel nostro Paese dopo le vicende Craxi e Berlusconi, è soprattutto, dopo la proposta fatta su «La Stampa» da Barbara Spinelli e ripresa da politici, istituzioni e giudici, approda oggi a Vercelli.

Organizzata dal Partito radicale transnazionale e dalla lista Bonino è in programma alle 17,30, alla Sala Bignelli dell'Ascom (ingresso da via Lanini 27) una manifestazione durante la quale - illustrati i sei referendum - per una Giustizia giusta. Vale a dire quelli sulla responsabilità civile dei magistrati, sulla carcerazione preventiva, sui termini ordinatori e perentori, sulle nomine nel Csm, sulla separazione delle giurisdizioni e sugli incarichi extra-giudiziari dei giudici.

Interverrà l'eurodeputato della lista Bonino Olivier Dupuis, segretario del Partito radicale transnazionale.

Nato ad Ath, in Belgio, nel 1958, Dupuis si è iscritto al Partito radicale nel 1981 e, allora, ha intrapreso battaglie



Olivier Dupuis in una foto che risale ai tempi delle sue battaglie per l'innocenza di Enzo Tortora.

in tutto il mondo a favore dei diritti civili. E' stato spesso incarcerato, ha patito la repressione dei regimi totalitari, non è mai stato in Italia, molti lo hanno perseguitato perché è stato il fianco di Enzo Tortora quando il popolare presentatore televisivo subì la gogna pubblica per un fatto che aveva commesso. E' idealista convinto della sovranazionalità ed è per questo motivo che la lista di Emma Bonino lo ha fatto eleggere, lui belga, al Parlamento europeo per l'Italia. Prima si parlava all'Ascom visiterà il carcere di Biellima. (d.b.)

GALLERIA D'ARTE
25° Rassegna Internazionale di pittura, grafica, incisione, scultura e ceramica
"LA TELACCIA 2000"
Tema libero e tema fisso:
"TERZO MILLENNIO: QUALI IL FUTURO PER L'ARTE?"
Per il XXV Anniversario della rassegna d'arte e l'ingresso nel nuovo millennio è stata coniata una prestigiosa medaglia dell'artista ucraino W. Passarella che verrà assegnata a tutti gli artisti in argento e d'oro per gli artisti premiati. Premiazione al Teatro Regio di Torino per poter partecipare richiedete il bando presso:
Via Pietro Santarosa n. 1 (p.zza Statuto) 10122 Torino - tel. e fax 011.5628220

Supermercato ASD
ricercano
di
con pluriennale esperienza
Area di lavoro: Novara
Inviare dettagliato curriculum a:
P.O. Salodini - via Roma 5/a Biella

Istituto vigilanza Mok Poi
abili
Vigilanti
Inserire nel proprio organo:
interessati dovranno telefonare al 015.403901

tutto compact
LA STAMPA
800-010959

RTL TORINO
in aeroporto
Informazioni in tempo reale sul traffico aereo dalla postazione all'interno dello scalo torinese.
dal 10 al 21 dicembre dalle 15 alle 18
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtl torino@rtl.it

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI SCOLTA
VERCELLI e Provincia
FM 94.500

LETTERE

Giustizia, dove sono

Non posso partecipare di persona al Convegno del partito radicale transnazionale sulla Giustizia, mi congratulo per il coraggio che ha gli organizzatori della manifestazione. Dopo il periodo in cui la rete di giustizia ha sconfinato con il giustizialismo, quando la magistratura non guardava in faccia a nessuno procedendo per la sua strada tra il generale consenso del Paese, quando l'identificazione della magistratura inquirente - la parte pulita dell'Italia - induceva molti a chiudere un occhio di fronte a certi si della carcerazione preventiva - strumento di indagine (basta ricordare il 1° ottobre '92 il pubblico davanti alla caserma la Guardia di Finanza), è successivamente arrivato un periodo in cui la magistratura ha finito con l'appiattirsi sulla frangia dell'estremismo politico e della cultura giacobino-giustizialista, interpretando le proposte più limpide e garantiste come un cedimento alla criminalità. Ricordo il chiasso in tale periodo

prodotto a Vercelli da alcuni «politici» ora scomparsi dalla scena. In questi ultimi tempi, anche indipendentemente dall'effetto-Craxi, alcuni partiti tendono a recuperare l'iniziativa politica perduta ai tempi di Tangentopoli. Può forse, nella radicalizzazione dello scontro fra i poteri dello Stato, esserci un rischio di ulteriore imbarbarimento del clima politico e civile. E' comunque un'iniziativa da seguire con interesse, anche se noto con forte rammarico l'assenza degli eredi della Dc, particolarmente colpiti dalla tempesta '92, i quali dimenticano che nel momento più enfatico di Tangentopoli fu chi lucrò sulla furia giustizialista per convenienza politica e chi non fece nulla per arginarla.

Arrigo Danielli, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Fax 0161/257000. La lettera, di lunghezza non superiore alle 25-30 righe dattiloscritte, devono contenere nome, cognome e indirizzo del mittente e un recapito telefonico.

NUMERI UTILI

SANITAMBULANZE	Borgosesia: telefono 0163 22.462; Vercelli: telefono 0163 52.486-52.062; Gattinara: 622.367.
Vercelli: 0161 000 Croce Rossa Cigliana: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Trino: 0161 92.91; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 541.122; Volontari Soccorso Orignasco: tel. 0163 418.517.	
PRONTO SOCCORSO	Vercelli: S. Anna, telefono 0161; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 922.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria: 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.
GUARDIA	Vercelli: telefono 0161 255.050; Arona: telefono 0161 86.384; Borgo: sala: telefono 0163 25.513; Cigliana: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.685; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161.
IGIENE E SANITA'	Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161.

IN CITTA' E FUORI

Mostra antologica ricordo di Donna	Si inaugura nel «coro» della chiesa di S. Bernardino di Duomo a Vercelli, la mostra antologica postuma dell'artista Armando Donna. L'appuntamento è per il 17,30. Nilo Caloria Gruppo Forme terrà una prolusione sulle opere esposte. L'evento è organizzato dalla Confraternita della chiesa, con il Comune di Vercelli.
Suole cristiane raduno gli ex allievi	L'Associazione «Allievi Lasalliani» ritroveranno domani in occasione del Natale, nella nuova sede delle Scuole Cristiane in via Fropa 5 a Vercelli. Alle 10 ritrovo. Info. Tel. 0161.250.494.
Arte in Famila Espone M. Rosa Biason	La pittrice Maria Rosa Biason esporrà nelle sale d'arte della Famila Varesina di via Vallotti 32, da oggi (inaugurazione ore 17) al 1° dicembre. Orari: Feriali e festivi: 10,30-12,30 e 16,30-19,30.
CONSULTORIO PEDIATRICO	Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 622.975.
SERVIZIO VETERINARIO	Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 62.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

Il negozio di Vercelli guida la classifica provvisoria del concorso natalizio organizzato da La Stampa e Ascom

La vetrina più bella, Mary Poppins vola in testa

Simona Rosso (a sinistra) ed Enrica Novella della «Mary Poppins»

VERCELLI

E' partita subito la competizione sulle più belle vetrine natalizie di Vercelli, Borgosesia e Varallo, promossa dal nostro giornale e l'Ascom.

In testa alla classifica, davvero provvisoria, Enrica Novella e Simona Rosso della «Mary Poppins» di Vercelli. La distanza tra i colleghi è infinitesimale, ma bisogna ricordare che le due signore hanno una lunga esperienza, sono infatti le vincitrici dell'edizione '97 e infatti nella loro vetrina per tante settimane hanno esibito la targa con la rana «varsleisa» offerta da La Stampa.

Anche quest'anno Enrica e Simona hanno preparato un negozio all'insegna della miglior tradizione nordica: alberi di Natale con palline e vetro decorato a mano; Santa Klaus che suonano, candele e portacandele dorate, centri tavola, sogno, corone, ghirlande, e ninoli vari. Elegante la scelta cromatica degli addobbi: azzurro e panna, qualche spruz-



zatina. Dice Enrica Novella: «In effetti ci consideriamo soprattutto artigiane, perché tagliamo, cuciamo, incolliamo, confezioniamo gli oggetti fino a trasformarli completamente». Grande il successo della Mary Poppins,

che già a novembre presenta tutto il catalogo natalizio, offrendo ai clienti tè e pasticcini. La voglia di vincere non è sopita, e le due signore del Natale, sono ben contente di avere esordito subito alla grande.

Voti pure a Borgosesia e Varallo

Questa volta, poi, il concorso delle vetrine, sul tema «Il Natale verso il terzo millennio», ha una marcia in più, grazie al suo scopo benefico. Il primo negozio di ognuno dei tre centri vincerà un milione, messo a disposizione dall'Ascom, dalla Reale Mutua di Borgosesia, e dall'Hockey Amatori, che sarà devoluto in beneficenza.

Vi saranno comunque anche premi personali per i primi classificati, un week end a testa (per una persona) a Madrid, Amsterdam e Parigi. Poi ancora riconoscimenti fino a 30 posti.

Il gala finale si svolgerà nella Pro Loco di Borgosesia il 29 gennaio. La partecipazione al gioco è ovviamente gratuita, e nelle sedi dell'Ascom di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20), Borgosesia (via Della Bianca 12), e di Varallo (via Roma 74) a disposizione, per chi parteciperà al concorso, bellissime locandine da esporre in vetrina: un modo, gentile, per chiedere ai clienti di votare.

LA STAMPA 11 DICEMBRE 1999

verso il 3° Millennio
com'era, com'è, come sarà

LA VETRINA MIGLIORE E' QUELLA DEL NEGOZIO

A _____ (località)

I tagliandi possono essere spediti:
- recapitati
- mono entro il 10 gennaio 2000 a:

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Con la collaborazione di:
REALE MUTUA ASSICURAZIONI di Borgosesia
HOCKEY AMATORI di Vercelli

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via F.lli Ponti 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Della Bianca 12, 13011 Borgosesia
- GIATTI TRIVERO, via della Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, p.zza Martiri 16, 13011 Borgosesia
- _____ corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATI, _____ corso Roma 34, 13019 Varallo
- _____ ITALIA, corso Roma 6, 13019 Varallo

Replica a Serra

Piano scuola Berutti va all'attacco

TRINO. «Serra vuole assumersi», anzi attribuisce ad altri colpe che sue. Così risponde l'assessore provinciale Roberto Berutti all'accusa di immobilismo che gli arriva dal primo cittadino. «ha avanzato la candidatura della città ad ospitare le sedi distaccate dell'alberghiero di Varallo e della Lanino di Vercelli».

«Avevo organizzato - continua l'assessore - un incontro informale con il sindaco in _____ della conferenza provinciale sul dimensionamento scolastico, ma non si è presentato. Secondo il mio parere l'amministrazione trinese deve fare una scommessa: investire per far sì che la città diventi un luogo candidato per l'apertura di un nuovo istituto superiore». Il ne-ossessore di Forza Italia è Trino e non nasconde il suo desiderio che si possa insediare in città un istituto di scuola superiore, che nuovo professionalità in ambito turistico-agricolo-alberghiero.

«Nonostante questo - ribadisce - non sono in grado di garantire che ciò possa avvenire. Il piano di dimensionamento scolastico dispone l'accorpamento di alcune scuole, anche istituti superiori. Una legge nazionale impedisce l'apertura di distaccamenti sul territorio fino al 2001. Se quindi il piano verrà approvato dalla Regione e dal Ministero, i prossimi 2 anni saranno dedicati alla sperimentazione, e successivamente se emergeranno esigenze particolari, si potrà intervenire. La Provincia non può far nulla. Sono le amministrazioni comunali che devono investire. Gattinara ha devoluto a riguardo 5 miliardi. Gattinara, una delle altre candidate con Santhià ad ospitare la sede staccata, riscontra le preferenze del collegio dei docenti della scuola di Varallo, che si è già espresso in suo favore. Il sindaco Serra - continua Berutti - ha fatto bene, e farà bene in futuro, a cercare nuove opportunità di sviluppo. A mio parere non si è comportato bene con la Provincia, che non può appoggiare palesemente il Comune di Trino ma, per motivi istituzionali, deve rimanere imparziale. L'eventuale accordo deve essere raggiunto tra i comuni e gli istituti». «La Provincia - conclude Berutti - non può dare un'indicazione obbligatoria e nemmeno una valutazione personale». (r.co.)

Buonanno scrive ai sindaci: «E' un antidoto contro i troppi incidenti mortali»

«I vigili di ronda il sabato notte»

Ieri in Prefettura vertice con le forze dell'ordine

SERRAVALLE

Dopo il vertice in Prefettura il sindaco di Serravalle lancia una proposta a tutti i colleghi non solo di Vercellese e Valsesia ma anche delle province di Biella, Novara e del Vco. Per dare maggior rilievo al progetto ha pure pensato a un titolo di sicuro effetto: «Sei in strada per la vita».

Questo perché l'incontro di giovedì mattina è andato a buon fine. «C'è un antidoto contro i troppi incidenti mortali», risponde Gianluca Buonanno. Il Prefetto Antonio Pagnozzi ha ascoltato attentamente i sindaci convocati e ha preso nota dei dati forniti come il fatto, ad esempio, che di notte in Valsesia è previsto un pattugliamento fisso. «Polistrada».

Quindi? «Al termine della



riunione i vertici di prefettura, questura e carabinieri hanno tenuto un'altra riunione per approfondire l'argomento, però non c'è tempo da perdere. Per questo Buonanno ha lanciato l'appello e per dare il buon esempio partirà già da questa

Il Prefetto Antonio Pagnozzi e il sindaco Gianluca Buonanno

sera: da mezzanotte alle 6 due civici vigileranno sul popolo notturno che viaggia per raggiungere locali e discoteche.

Buonanno ieri pomeriggio ha inviato a decine di sindaci una lettera che inizia con queste parole: «Ogni sabato da mezzanotte alle sei del mattino avvengono una strage: sono morti annunciati. Creiamo una task force per la vita: carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani».

Secondo il primo cittadino di Serravalle anche i piccoli centri devono aderire: «Non si può ricorrere alle solite scuse economiche per declinare l'invito: se ci sono pochi soldi, si possono tagliare altre voci di bilancio, non quella per il servizio dei vigili urbani il sabato notte: la vita vale di più». (l. fo.)

E cresce la preoccupazione tra i gestori degli impianti

Neve su tutta la provincia ma la stagione è a rilento

ALAGNA

Neve su tutta la provincia, ieri mattina, ma la precipitazione è stata omogenea, praticamente uguale dappertutto: due dita nella Bassa e due dita in valle, dove invece i fiocchi erano attesi un interesse ben maggiore.

A Mera sono scesi appena 5 centimetri, a Scopello, dove la pioggia aveva in parte vanificato lo sforzo per produrre neve artificiale sull'anello di fondo, tre. In questo caso nella notte si è lavorato sodo per sistemare con i cannoni la pista e per oggi si annuncia una regolare apertura dell'impianto. Scarsa la precipitazione anche ad Alagna (dove scia Woldi), mentre dal ghiacciaio Punta Indren le notizie arriveranno solo oggi. In ogni caso la stagione d'alta quota resta ancora off limits: a questo punto si spera per Natale, e si spera che la nevicata di oltre i tremila metri abbia prodotto qualcosa di importante.

L'innevamento, fino all'altro giorno, è scarso e con quelle condizioni non è pensabile dare il via alla stagione.

«A questo punto contiamo di non mancare l'appuntamento col Natale - spiegano da Alagna - non resta che cercare di salvare la stagione, sempre che si decida a nevicare in modo consistente almeno per una giornata intera».

Il livello negativo non ha toccato i livelli dell'anno scorso, quando si era potuto sfruttare lo scioglimento di fine estate a Mera, dove è in funzione soltanto la pista «Campetto»: il baby è adatto ai principianti e ai bambini quindi è facile immaginare che i dati d'affluenza siano bassi. E le previsioni? «Adesso - spiegano ieri sera dalle Seggiovie Mera - è già tutto sereno mentre noi servirebbero una bella nevicata». (l. fo.)

24 ORE

LEUCEMIE

Le stelle di Natale contro le leucemie

Oggi e domani in 1500 piazze l'associazione italiana contro le leucemie offrirà la tradizionale stelle di Natale a chi verserà un contributo minimo di 15 mila lire. I fondi verranno poi impiegati per finanziare la ricerca scientifica nel campo delle leucemie e dei linfomi. Quest'anno in provincia di Vercelli l'Al ha promosso per questa campagna Livorno Ferraris e Biansé.

GRIGGIO

La giornata del ringraziamento

Celebrata l'altro giorno a Greggio la Giornata provinciale del ringraziamento organica dalla Coldiretti di Vercelli con la collaborazione del sindaco Silvano Savio. Vi hanno partecipato l'on. Roberto Rosso, gli assessori all'Agricoltura regionale Giovanni Bodo e provinciale Marco Frà, il consigliere provinciale Norberto Julini e il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi. La Messa è stata concelebrata dall'arcivescovo Enrico Masseroni, dal consigliere ecclesiastico della Coldiretti don Marcello Novella e dal parroco di Greggio.

Stasera ai Terrieri l'antica cucina

Appuntamento di rigore per gli appassionati di cucina locale, stasera inizio alle 20, nel ristorante «Ai Terrieri» di Isella di Grignasco (0163-418.990), per la manifestazione «Grignasco a tavola» alla sedicesima edizione. Lo staff di cucina, guidato da Santo Grandoni e dal figlio Alfonso Kolbe, propone piatti e ricette povere.

Vogliazzi festeggia

della tua attività...

...augura Buon Natale e un Felice Anno

VOGLIAZZI

LA SPECIALISTE DEI SERVIZI IN ITALIA

La conciliazione è uno strumento di servizio rapido, efficace ed economico che permette di appianare le piccole controversie commerciali (fino a 20 milioni di lire) in cui è coinvolto un consumatore e può essere attivata sia dai consumatori che dagli imprenditori.

CHE IDEA LA CONCILIAZIONE?

Perché la conciliazione?
- le parti vengono aiutate da un esperto conciliatore
- a trovare una soluzione vantaggiosa per entrambe che sia più soddisfacente del mancato accordo o del ricorso alla giustizia ordinaria;
- Perché è veloce e generalmente si risolve in una seduta;
- Perché i costi sono decisamente contenuti.

SERVIZIO DI CONCILIAZIONE
CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI
Ufficio Arbitrato e Conciliazione
Tel. 0161/599221 - Fax 0161/599225



Piazza don Ferraris oggi e domani si trasforma in un antico villaggio Cigliano si tuffa nel Medioevo

Tra sfilate in costume, duelli e vecchi mestieri

CIGLIANO

Un tuffo nel primo millennio alle soglie del terzo. Tutti, da tempo, parlano del Duemila: lo attendono, lo venerano, lo coccolano ma, per fortuna, c'è anche chi pensa ancora al passato. Accade a Cigliano, dove a pochi giorni dal grande balzo hanno deciso di compiere un salto all'indietro, fino al Medioevo. E tutto il paese si trasformerà in un grande palcoscenico.

La manifestazione organizzata da Comune, Pro loco, commercianti e artigiani si intitola «Un tuffo nel Medioevo - 1000 anni fa... come eravamo».

«Non è per fare un paragone con il tempo che verrà - spiega il vice sindaco Silvano Bigando - però effettivamente volevamo lasciare il segno di un periodo storico che non ha più ricordi concreti a Cigliano».

Una rievocazione, perché l'architettura ha conservato nulla. «E' vero - prosegue l'amministratore - non è rimasta neppure una torre di quel periodo dunque si è ritenuto giusto ricreare quell'ambiente proprio ora, che si parla del Duemila».

Piazza don Evasio Ferraris sarà il centro di tutte le iniziative: oggi e domani il grande spazio che costeggia la strada per Villaregia o che il giovedì ospita il mercato ambulante si trasformerà in un villaggio del Medioevo. Al centro dell'attenzione soprattutto le vicende militari, con l'esercito schierato in forze, ma occhi puntati anche sulle attività, sulle professioni, sulle botteghe che costituivano, mille anni



fa, il tessuto sociale della popolazione.

Lungo le vie invece organizzati brevi sfilati itineranti, soprattutto duelli e scontri bellici. Gli attori impegnati saranno una quarantina, provenienti da diverse regioni del Nord. Si tratta di dilettanti, nel senso che fanno rievocazioni storiche per professione, ma il livello qualitativo è decisamente elevato perché sono tra i maggiori esperti del settore.

Ecco una panoramica delle proposte. La sfilata di oggi si apre alle 14,30 con la sfilata delle comparse per le vie del paese con partenza proprio da piazza Ferraris. Poi, mentre in piazza Martiri

verrà allestita la mostra di armi, arti e mestieri dell'epoca, in diversi angoli del paese si darà vita a dimostrazioni di combattimenti e danze con il contorno di sbandieratori, dame e cavalieri.

Domani inizierà già a metà mattinata: via alle 10 con una breve esibizione prima della pausa (10,30) per la messa poi si riprenderà alle 11,30 con i balli medievali in piazza Martiri.

Gli appuntamenti pomeriggi partono alle 14,30 per proseguire, come recita il biglietto d'invito, «fin oltre il calar del sole». Saranno riproposte le rievocazioni di oggi con qualche aggiunta interessante.

Sempre sull'invito si legge «li-

bagioni medievali nei ristori ciglianesi». Questa frase merita un approfondimento, e ci pensa Bigando a chiarire: «E' un particolare che sta a cuore a che gradiremmo poter sviluppare in futuro: per questi due giorni i ristoranti e i bar di Cigliano proporranno alla clientela piatti e sputini tipici: mille anni fa. Si è andati alla riscoperta delle ricette proponendo così una degustazione che, crediamo, raccoglierà molto consenso». E se le andranno come previsto l'amministrazione comunale sta appunto pensando a un incentivo per rendere l'iniziativa perenne: «Sarebbe interessante - aggiunge il vicesindaco - se i locali pubblici prendessero l'abitudine di proporre qualche portata antica in tutti i periodi dell'anno».

Insomma, sarà una grande festa di storia... ma non solo: «Certo, anche di shopping - interviene ancora Bigando - è chiaro che oltre all'aspetto culturale e spettacolare c'è anche un intento commerciale: più gente si richiama in paese anche dalle località confinanti e maggiore è il volume di affari che si crea. D'altra parte, in questo periodo ogni città cerca di incentivare il commercio e naturalmente anche a noi sta a cuore questo settore. Come dire, visto che i regali si comprano comunque, si viene a Cigliano oltre i negozi aperti si incontra anche una simpatica e interessante iniziativa storica».

E' stata messa in conto pure l'eventualità maltempo: in caso di pioggia o neve, tutto rinviato al prossimo week end.

CIGLIANO



1000 anni fa come eravamo

Questi esercizi hanno contribuito all'organizzazione della Manifestazione e all'illuminazione delle vie del paese.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

AGENZIA AMBRA PRATICHE

AUTOSCUOLA PIROVANO

ADA ACCONCIATURE

AGU' ROBERTO FRUTTA VERDURA

ALF. CELESTINO BIANCHERIA

AXA ASSICURAZIONI

A.L.M.O. CUCINE

AUTINO GIOVANNI TESSUTI

ASTEL ASSEMBLAGGI

A&O ALIMENTARI

BANCA POPOLARE DI

BANCA SANPAOLO IMI

BANCA SELLA

CAFFE' CENTRALE

BAR COCKTAILS &

CUCCAGNA

BAR ITALIA

BAR MONFERRATO

VOUS

BAR ROUGE ET NOIR

CARTOLERIA GIOCATTOLI

BOBBIA DR. GIA PIERO COMMERCIALISTA

BOBBIA MARIA ALIMENTARI

BONO SILVANO GOMMISTA

SARBA PASTICCERIA

BRIO DA TE

TAPPEZZIERE

BER CAR CARROZZERIA

BORTOLOZZO GIUSEPPE

CASA VOGUE BIANCHERIA LA CASA

CIGLIANO CARNI

CIGLIANO FORNITURE UFFICIO

CIGLIANTOURS AGENZIA VIAGGI

COPPO DR. ANDREA COMMERCIALISTA

CARPENTERIA CIGLIANESE

CIAMPI DAVIDE ELETTRAUTO

CIAMPI VITTORIO AUTORIPARAZIONI

CARLINO ATTREZZATURE GIARDINAGGIO

C.F. ELETTRICA

MOBILI

D&D ALIMENTARI

DIVINA ABBIGLIAMENTO

DEMATTEIS AGRIFARMAC

DISTRIBUTORE ESSO

DISTRIBUTORE SHELL

ERBORISTERIA IL FIORALISO

ENRICO ATTILIO CORRIERE

EDICOLA GOTTARDI

ELISA & ADRI PESCHERIA

EMMEVI CHIUSURE PER L'EDILIZIA

EDILITRE MATERIALI PER L'EDILIZIA

EDAUTO

A & C ELETTRICITÀ

STOCK ABBIGLIAMENTO

FERRARIS DR. DANIELA MEDICO VETERINARIO

FOTO ROMANO

FOTO VIDEO REGIA

FERRAMENTA CALLIERA

FORNITURE ALIMENTARI CANAVESANE

GEOSTUDIO GEOM. BALEGNO MARIA GRAZIA

MOBILI

GENERALI ASSICURAZIONI

GRAGLIA CLAUDIA MANGIMI SEMENTI

DANIELA & GRAZIELLA ACCONCIATURE

FRANCESCO AUTORIPARAZIONI

GAJOTTI MACELLERIA

OFFICINA VEICOLI INDUSTRIALI

IL CIGNO BOMBONIERE

IL BANCHETTO INTIMO E CALZE

LA BOMBONIERA DEL FIORE

LA CONCHIGLIA PROFUMERIA

L.I.M. METALLICHE

LICINO PRODOTTI

LA MELA BIRRERIA

SCAVI

FORMAGGI

MARCHETTI PANETTERIA

MERCERIA ANGELA

MINUTILLO ELETTRODOMESTICI

MARCELLA ABBIGLIAMENTO

NON SOLO CORNICI

ORILLIER DR. LORENZO

O.T.R. ASSEMBLAGGI

O.T.R. TORNERIA AUTOMATICA

OTTICA ALTA VISIONE

PALESTRA SCULTURA

PASTERIS TIZIANO MOYO E CICLI

PUNTO LUCE

PROCOPE ABBIGLIAMENTO

PISCINE JOLLY CLUB

PIZZA 2000

PIZZERIA RISTORANTE GRILL

PICCOLO ANTINO

PRATO

PRATO MELCHIONI & C.

RISTORANTE ALBERGO DEL NORD

RISTORANTE NORD AMERICA

RISTORANTE IL PESO

SCAVI

REZZA RIPARAZIONI AUTO

ROSSI GIOVANNA ELETTRODOMESTICI

RIGAZIO CARLO EDILIZIA

ROSSI SPORT ARTICOLI SPORTIVI

ROSSI STEFANIA VETRINISTA

ROPPOLO PANETTERIA

REALE FRANCA CALZATURE

ROSSI TONELLO MARIA TERESA CALZATURE

ROSSI RAG. ELISABETTA COMMERCIALISTA

PATRIZIA OREFICERIA

SAI ASSICURAZIONI

SERGIO SOLINAS PARRUCCHIERE

SALUS CENTRO FISIOTERAPICO

SABINA ABBIGLIAMENTO

SERRAVALLO

SCUSSELLO LORENZO CALZOLAIO

SILA FRENI FRIZIONI

TIM TELEFONIA MOBILE

TABACCHERIA DELLA PIAZZA

TABACCHERIA DEL VALENTINO

TINTOSTIERIA SILVIA

TIPOGRAFIA VERCELLOTTI

TECNO TAU TORNERIA

UNIPOL ASSICURAZIONI

VALLERO GIOVANNI E FIGLIO IMPIANTI ELETTRICI

A & C. IDRAULICA

VALPERGA & C. IMPIANTI TERMICI

LEGNAME

VEZZOLI PANETTERIA

VIGILANO EDILIZIA

VIP STORY DIETETICI ENODOLGERIA

VITTORIO PASTICCERIA

VENTURINO ILARIO CATERING

ZABARINO BIANCHERIA ABBIGLIAMENTO

ZECCHINI PAOLA ACCONCIATURE

ZOLA GIOVANNI & C.

Sabato 11 Dicembre
ore 21

MOMO

Rock'n Roll Band



Rendez Vous

di Villale Muriel

Bar - Birreria - Sala da thé

17 Qualità di birra nazionali ed estere

Vasto assortimento panini e piatti pronti

Stuzzichini fantasia per aperitivi mezzogiorno

Videogiochi

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 4,30 ALLE 1,00
VENERDI' - SABATO - DOMENICA FINO ALLE 2,00

CIGLIANO (VC) - Via Roma, 45/47 - Tel. 0161.433345



Rendez Vous

Invita a visionare tutte
le partite del campionato
di calcio in onda su Tele+

Dai presepi viventi alle sfilate: tutti gli appuntamenti

Valsessera, è qui la festa

Via al le manifestazioni di Natale

PRAY

Natale si avvicina. E sono numerosi, anche in Valle Sessera, gli appuntamenti che accompagneranno le feste di fine millennio.

A Coggiola, oggi, è in programma un concerto con partecipazione del «Corpo musicale «Giuseppe Verdi» del coro «Cesare Rinaldo». Domani, invece, ci sarà una sfilata di Babbo Natale, organizzata dalla Pro Loco: la partenza è da Zuccaro, l'arrivo in piazza XXV Aprile, dove i bambini riceveranno le loro lettere, ricevendo un cambio un simpatico omaggio. Il dicembre Babbo Natale recapiterà il dono al bimbo della letterina prescelta. A Santo Stefano è invece prevista una tombola natalizia nell'aula magna delle scuole.

Il presepe vivente di Vlera Rivo, frazione di Coggiola, fa ormai parte della tradizione sesserina. Circa sessanta figuranti in costume e cento animali, perlopiù pecore e capre, antimeranno la notte della Vigilia, attesa della messa di mezzanotte. Davanti alla chiesa sarà, sempre, distribuito il vin brulé.

Tra le iniziative messe in calendario a Postua, c'è la tradizionale rassegna dei presepi, che rimarranno esposti fino al 6 gennaio. Domani, alle 15.30, ci si ritrova nella piazza della Madonna di Lourdes per la visita ai presepi. Sabato 18, alle 16, oltre ad ammirare i presepi si potrà stare in compagnia nel piazzale di fronte alla farmacia, dove saranno offerte le tradizionali «grulle», castagne bollite e latte. In serata il falò. Domenica 19, nella piazza



I presepi viventi sono ormai una delle molte usanze del Bielese

della chiesa, saranno i frazionisti di Roncole a offrire, alle 15.30, dolci e bevande calde. Mercoledì 22 la visita di Babbo Natale alla scuola elementare, per il giorno della Vigilia il ritrovo è fissato nel borgo antico di Bornello, per mangiare il panettone e bere il vin brulé. Alle 22 il presepe vivente, alle 22.30 la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale. Domenica 26, giorno di Santo Stefano, il punto di partenza sarà frazione Barinciano Sant'Antonio, a partire dalle 16. Domenica 27 gennaio, al parco giochi, saranno invece distribuite crepes e bevande calde, mentre mercoledì 31 Silvano Stefanoli presenterà il video «Vita post». «Dicembre insieme» è il titolo dell'iniziativa promossa dalla Pro Loco di Pray, che

raggruppa una serie di appuntamenti natalizi dedicati allo spettacolo e al divertimento.

Oggi alle 21, al Centro Convegni, è in programma una serata di teatro dialettale, con gli Amici del teatro di Sordevolo e con la compagnia dello Zircione. I due gruppi porteranno in scena la commedia in tre atti «Niente da dichiarare».

Questo pomeriggio (e il pomeriggio di sabato 24) sarà il tradizionale scambio degli auguri in piazza: la presenza dei Babbi Natale che lunedì 20 visiteranno la scuola materna del paese.

Anche quest'anno i volontari della Pro loco distribuiranno alle 700 famiglie pralesi un piccolo omaggio e recapiteranno, su richiesta, i doni ai bambini più piccoli.

Tutti gli investimenti in Valle Elvo

Turismo europeo i bilanci del Gal

OCCHIEPPO SUPERIORE

Nato due anni fa il Gal valle Elvo si è costituito come srl (con un capitale di 60 milioni) cui solo 37 versati, da Federazione coltivatori diretti, Uib, Unpli e Asl. Tutti i fondi disponibili da investire fine dicembre.

Dice il presidente Franco Verdoia: «Dopo la fase di propria "costruzione" del Gal in Valle Elvo e mezzo sono stati investiti sul territorio circa 4 miliardi, di cui mediamente il 50 a fondo perduto. Questo significa che enti territoriali e privati hanno capito l'importanza dell'iniziativa. Soprattutto questi ultimi, che da un investimento aspettano giustamente il ritorno economico. Un'altra prova di positività del Gal è rappresentata dalla uscita sul territorio di varie associazioni: un modo concreto per bloccare ed invertire il fenomeno dello spopolamento nei nostri paesi. Ora avremo una sola possibilità per ottenere altri fondi europei: accettarli al "Leader plus", che sarebbe operativo fino al 2006».

Questi gli investimenti globali (Gal con comuni o privati), cui vanno aggiunti i milioni per l'attivazione del Gal, le spese correnti e gestionali e le consulenze di attivazione dei vari progetti: 950 milioni per l'itinerario antologico d'eccezione, con recupero di antichi sentieri, costruzione di isole camper e attrezzature di anche per l'inserimento dell'attività dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra con le sue quattro «cellule»: 960 per il recupero di edifici storici da trasformare in sede di manifestazioni culturali, sociali e turistiche (la Donato l'ex Società operaia, a Gaglia l'Ortus Otii, a Sordevolo villa Cornigliaro); per i «Bad and breakfast», mini

ospitalità per pernottamento e prima colazione; 160 per l'Ecomuseo «cellule» della cultura contadina a Bagnori di Muzzano, dalla capacità costruttiva a Sordevolo con la Trappa, del ferro per Netro e Mongrando e dell'oro per Vermogno di Zubiena; 470 per attività artigianale locale a 14 piccole imprese; per acquisto di capi ovini ed attrezzature colligate; 110 per studi di valorizzazione dei prodotti locali «a nicchia»; 90 per il «Consorzio interprofessionale» per il «Marchio d'area»; 60 per la formazione professionale di quanti interessati alle varie iniziative, dovendo poi autogestirsi; 95 per la «Cooperazione Transnazionale» destinata all'utilizzo del vello ovino e collaterale della sua carne.

Per quest'ultima voce, Franco Verdoia ed il direttore Stefano Mosca sono recati al 29 scorso a San Benedetto del Tronto per incontrare il Gal di Monte Sibilini Marche che si è aggiunto a due ai due spagnoli. Erano accompagnati Carlo Piacenza (Gruppo lane Europa), da Gianni Carpo (supervisore tecnico ed operativo) e da Giorgio Frignani (Agenzia lane Italia). Gli scopi dell'incontro: coinvolgere il maggior numero possibile di camere di commercio per il rilancio delle varie lane italiane e predisporre le strategie per il lancio del «Plaid del Giubileo».

Questo verrà presentato a Biella in febbraio a Santiago di Compostela (Spagna) ad aprile. La «Cooperazione transnazionale» per la valorizzazione e l'utilizzo dei velli ovini allargherà la sua gamma di prodotti, che saranno presentati poi a livello nazionale e Pariggi. La gamma dei prodotti sarà etichettata «Lane Leader d'Europa».

[d. sa.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Il Tempio lancia il progetto «Sendo»

Importante riunione, martedì al Fondo Edo Tempio. Alle 17.30, il comitato direttivo eleggerà il nuovo vicepresidente e discuterà la proposta di istituire l'unità operativa Sendo, che inserirà Biella nel circuito internazionale della ricerca contro il cancro. [f. p.]

Il circolo agricolo il cabaret Pelletteri

Nuovo appuntamento con il cabaret: il gruppo biellese «Il tarlo» porta in scena questa «Giubileo» dritti, unti e tutti assolti, scritto e diretto da Beppe Pelletteri. Lo spettacolo è alle 21.30, nel salone del circolo agricolo dei Terrieri. [m. ch.]

Le scuole elementari l'aula di musica



E' stata inaugurata ieri l'aula di musica della scuola elementare di Occhieppo Inferiore. Vero «laboratorio multiespressivo», hanno spiegato insegnanti e genitori, la nuova sala è stata ristrutturata grazie all'aiuto della Provincia e del Comune. [d. sa.]

ORI

Il Comune ha deciso: arrivano nuovi lampioni

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per l'installazione di nuovi lampioni nelle vie. I lavori dovrebbero cominciare già nelle prossime settimane. Le lampade, di tipo artigianale, serviranno anche ad abbellire il centro. Confermata inoltre l'aliquota Ici, che rimane del 10 per mille sulla rendita catastale. Il Consiglio ha infine approvato i regolamenti, tra cui quelli per la disciplina delle entrate e per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di tributi. [m. ch.]

PORTULA

Il restauro dell'organo Santa Maria della Neve

La Fondazione Cassa di risparmio di Biella ha erogato un contributo di dieci milioni a favore della chiesa dedicata a Santa Maria della Neve, che si trova in frazione Castagna. La somma verrà impiegata per i lavori di restauro dell'organo. [m. ch.]

I CO-MINI DELLA STAMPA

tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALL'ORA 8.30 ALLE 19.00

www.laStampa.it

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ABBIGLIAMENTO

ZANARDI

ROASTO - VIA TURINO 22

NUOVI ARRIVI

CON TANTISSIMI ARTICOLI

A META' PREZZO

LE OFFERTE CONTINUANO
FINO AL 24 DICEMBRE '99

L'offerta anche a
BORGOMANERO - VIA CARLUCCI 5
ROSSATO - VIA MAZZINI 38

**APERTI LE
DOMENICHE**

LISTA DI ANTIQUARIATO

- Arredi antichi: ribalta, comò, librerie, ecc.
- Dipinti antichi: italiani e fiamminghi: 500 all'800
- Soprammobili vari: argenti, sculture, vetri d'epoca, ecc.
- Preziosi su mandato bandario e fallimentare
- Varie

OGGI SABATO 11 DICEMBRE ORE 16
DOMANI DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 16

a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 9 - tel. 0321.628678
parcheggio strada parallela v.le Manzoni

Per la pubblicità

LA STAMPA

publikompass

Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.649.12.12



SUPERMERCATI

Aperti
tutti i giorni
fino al
24 dicembre

Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune



PIANO CRISTALLO

BACINELLA INOX

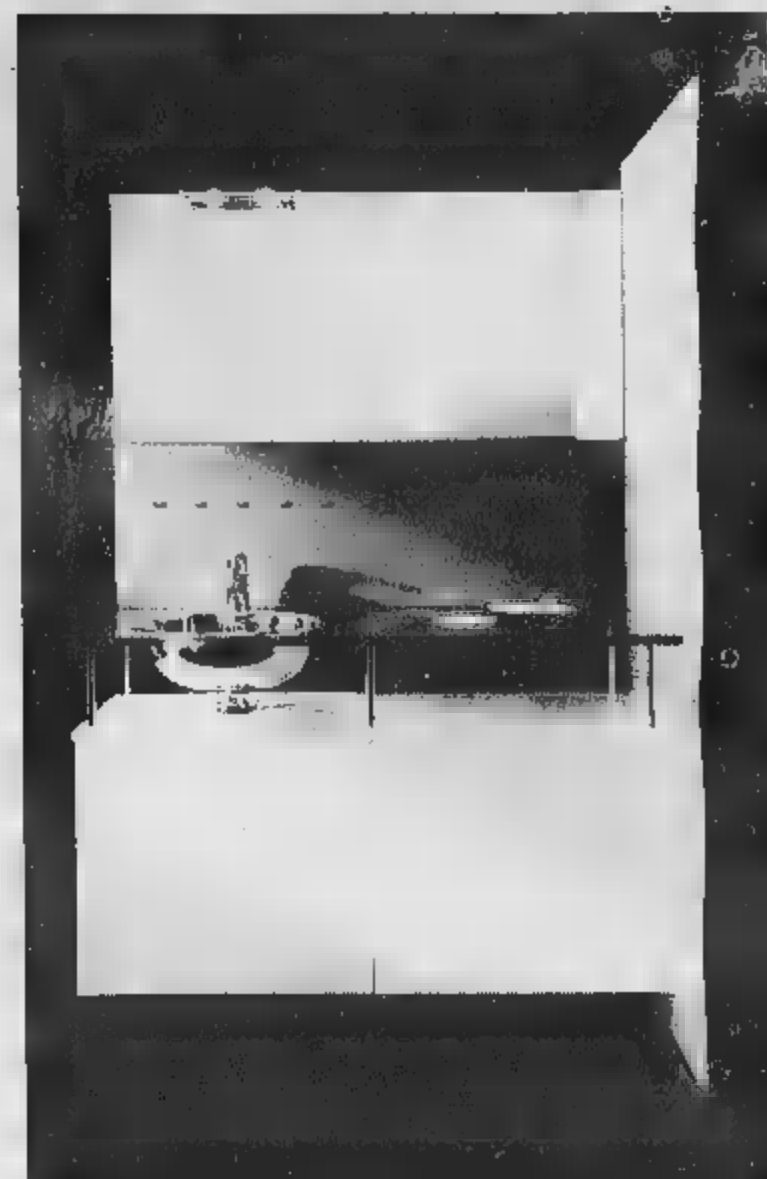
ALZATA CON FIORI

CRISTALLO SABBATO

DIVISORIO

80x192H

CRISTALLO SABBATO



www.smesrl.com E-mail:corino@smesrl.com

VERCELLI - Via Massaua, 79

Tel. 0161217880 - 0161257799 - Fax 0161259660

PROFUMERIE

VERCELLI

Largo Brigata Cagliari 1
Tel. 0161 - 210700Galleria Centro Commerciale Continente
Tel. 0161 294152

GUARINO

BIELLA

Via Pietro Micca 31
Tel. 015 - 2522508

VERCELLI - Corso Marcello Prestinari 31 - Tel. 0161 - 51691

CONCESSIONARIO

YVES SAINT LAURENT - CHRISTIAN DIOR - CHANEL - VERSACE - ~~ARMANI~~ - CALVIN ~~KLEIN~~ - BIAGIOTTI - LANCASTER
LANCÔME - BIODERM - CACHAREL - TRUSSARDI - CLINIQUE - COLLISTAR - ecc. ecc. e solo per Biella SHISEIDO

... e come sempre tantissimi profumi di marca con sconti dal 20% ■ 60%

Alcuni esempi

VIA VENETO "I SANTI" edp 100 ml. vapo	£. 95.000	£. 38.000
VIA VENETO "I SANTI" edp 50 ml. spray	£. 62.000	£. 24.800
VIA VENETO "I SANTI" edt 100 ml.	£. 80.000	£. 32.000
VIA VENETO "I SANTI" edt 50 ml. spray	£. 45.000	£. 18.000
OCCHI VERDI edt 100 ml. spray	£. 73.000	£. 36.500
ARROGANCE GRIGIO DOPOBARBA 75 ml. spray	£. 34.000	£. 23.800
ARROGANCE ■■■■ edt 30 ml. spray	£. 24.400	£. 14.400
MORRIS COLOGNE	£. 32.000	£. 15.000
ANNABELLA LADY edt 30 ml. spray	£. 24.500	£. 17.100
LUCIANO SOPRANI ACTIVE edt 50 ml. spray	£. 49.500	£. 24.750
GOCCE edt ■ ml.	£. 39.000	£. 25.000
GOCCE edt 16 ml. spray	£. 18.000	£. 12.000
SERGIO TACCHINI SPORT EXTREME edp 50 ml.	■■■■■	£. 24.500

Tantissime confezioni natalizie
delle più grandi marche

Sconto
20%

La Regione ha varato un esperimento-pilota nel Cuneese

Per le Poste di montagna c'è ancora una speranza

Gianni De
TORINO

Quello postale è uno dei pochi servizi pubblici rimasti in valle alpina. Ma non sempre funziona. La gente vorrebbe. Nella politica del risparmio gli uffici sono frequentati (per lo spopolamento dei paesi), sportello a distribuzione della corrispondenza sono stati unificati obblighando il personale rimasto a impegnarsi con il cronometro in mano. E scontentando gli utenti per gli orari ridotti.

Finora era la direzione regionale delle Poste, e di conseguenza gli uffici provinciali, a tagliare le decisioni. Ora non sarà più così, le decisioni saranno più unilaterali ma dovranno essere prese in accordo con la Regione e la Comunità montana attraverso il tavolo di concertazione che è stato attivato per iniziativa dell'assessore alla Montagna Roberto Vaglio.

Ieri pomeriggio si è svolto a Torino il primo incontro tecnico cui seguiranno altri.

Spiega l'assessore Roberto Vaglio: «Il 31 ottobre scorso ho sottoscritto un protocollo d'intesa che fissava le basi per un esperimento pilota. Nella primavera dello scorso anno era stata infatti individuata la provincia di Cuneo quale area significativa per ottimizzare il servizio. La convenzione vuole incentivare la collaborazione, già in atto, tra Regione, Poste Italiane Spa e Comunità montane per renderla sempre più efficace nel promuovere ulteriori efficienti servizi».

Il protocollo di intesa fissa nel dettaglio lo sviluppo dell'attività e in particolare punta su tre iniziative. La prima è la definizione di un sistema infor-



L'assessore Roberto Vaglio

Per l'assessore Vaglio gli uffici potranno rilasciare certificati comunali e diventare tesorerie nei paesi che sono senza banca

matico per la gestione e localizzazione dei dati sul territorio e relativa elaborazione delle informazioni relative alle Comunità montane, anzitutto quelle della provincia di Cuneo e via via tutte le altre presenti sul territorio piemontese. Sarà anche incentivata l'acquisizione del software di elaborazione e creazione delle banche dati utili all'allestimento e alla produzione cartografica.

In seguito si dovrà verificare sul territorio le attività tra Poste Spa ed enti locali comprendenti l'esame dei Comuni campione, le analisi finanziarie

le ipotesi gestionali sulla ristrutturazione dei servizi. Che per i municipi più piccoli e non sempre aperti tutti i giorni al pubblico potrebbero affidare all'ufficio postale, ad esempio, il rilascio dei documenti anagrafici. O gestire, per i territori privi di sportelli bancari, la tesoreria comunale. Sono obiettivi che il comitato Regione-Poste potrà meglio definire il progredire dell'esperimento pilota.

Nei Comuni montani l'ufficio postale eroga le pensioni, raccoglie il risparmio postale con i libretti e i buoni a scadenza che l'altro offrono una migliore remunerazione rispetto alle banche. Gli utenti possono inoltre acquistare Buoni del Tesoro, pagare le imposte e altre operazioni che altrimenti costringerebbero la gente a lunghe trasferte fino al più vicino sportello bancario. Tra l'altro gran parte degli uffici già stati informatizzati o lo saranno tra breve consentendo le operazioni in tempo reale.

Rimane la constatazione che aumentano i servizi a disposizione dei cittadini mentre diminuisce il personale postale. Dedicare di Comuni dove un tempo c'era l'impiegato allo sportello e il postino ora c'è un solo dipendente impegnato a ricevere in ufficio gli utenti e portare giornalmente la corrispondenza anche nelle borgate più lontane. Un problema che presta o tardi dovrà essere affrontato perché è impensabile che il dipendente possa sopportare nuovi carichi di lavoro.

Conclude l'assessore Roberto Vaglio: «Il Comitato Regione-Poste appena costituito esaminerà congiuntamente le operazioni intraprese e informerà sempre gli enti coinvolti».

GIRO d'ALPE

Avventura in pantofole

SOGNARE si può sempre, anche ad occhi aperti, nessun divieto. A volte però è difficile, ci vuole aiuto. E quando ne serve la necessità magari le forze mancano. La montagna però, per chi ne è attratto, sa dare la sfarzata giusta. Di più se si è in pantofole, sprofondati in poltrona e nelle pagine di un libro propone immagini mozzafiato. Lontano dalle fatiche, dalle vertigini e dai pericoli, «Millennium 2», edito da Vivalda (49 mila lire), è tutto sfogliare e da viaggiare.

Centosessanta scatti rigorosi che ti portano a spasso con la fantasia: dal Monte Bianco alla Patagonia, dalle asolate pareti rosse e verticali dello Utah agli yak del Tibet, ai mostri Ottomila, dai ritratti alle situazioni tragiche, come il cow-boy alaskiano che deve vedersela con un orso grizzly (è un set d'un film, per fortuna del cow-boy).

Ciò che più colpisce è la varietà delle immagini. Cancellate dalla vostra memoria le solite suggestive fotografie di montagna, per intrighi che possono essere «Millennium 2» è un'altra cosa, un caleidoscopio di situazioni, alcune forzate, altre poetiche e ricercate, arrampicate più impossibili, certo, anche un alpinista, Antoine Le Monestrel, che invece arrampica con un

invisibile anfratto della parete. C'è da chiedersi se avrà poi tanto da ridere Couzy Du-maison, imbucata all'inverso, legata come un salame mentre arrampica sulla Nord del monte Olan sotto il temporale. Eppure, lei, al fotografo Frédéric Hasbani mostra la sua splendida dentatura.

C'è un piccolo uomo quasi grande come lui che si avvicina con fatica nella all'ombra del Cerro Torre, ancora nella serie patagonica, c'è l'acqua del lago glaciale sferzato dal vento, i piedi delle Torres del Paine, bicolori e scolpiti dai venti. Ed è sempre il vento ad aver modellato braccia e volto d'una mummia sull'arenaria rossiccia di Rousillon, in Francia. D'estate, quando fai del free climbing sui massi a basse quote puoi fare incontri sorprendenti. E così il capitolo «Fauna-Flora» si apre con una foto di Thomas Ulrich a una mano dell'al-

pinista Stefan Siegrist su cui si è posata una farfalla amaranto. Sulle Red Rock di Las Vegas a un alpinista è capitato un incontro meno piacevole e il fotografo Uli Wiesmeier lo testimonia: un piccolo orotale esce dalla sacchetta della magnesite, la polvere bianca per dare più aderenza alle

E infine c'è chi ha la fortuna di arrampicare nello Utah (nell'Indian Creek Canyon), su roccie rosse, fronte a una luna piena nel cielo blu: Chris Harmston.



Chris Harmston nello Utah

BINGO 10 più Lotto

I NUMERI DI VENERDI' 10 E DI OGGI SABATO 11 DICEMBRE

LE CARTELINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (parte superiore cartolina)

29 - 33 - 39 - 46 - 48 - 71 - 86

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 6 a domenica 12 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina tra i numeri pubblicati da La Stampa, fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica possibile lunedì 13 dicembre). Dopodiché, avrà un ulteriore giorno tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellomonte 1 - 10138 Torino.

29 - 33 - 39 - 46 - 48 - 71 - 86

03 - 32 - 34 - 43 - 44 - 79 - 87

(parte inferiore della cartolina)
IL MONTAGNISTO POTRA' VINCERE LA LOTTO
Attenzione! Per far partecipare il Lotto i destinatari della cartolina occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso o destra estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque tiri e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri coincidenti con i numeri pubblicati da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonare al servizio clienti entro il 31/12/99 dalle ore 18.00 - 19.00

Strabilia inaugura a Vercelli!

Il giovedì 17 Sabato 11 e Domenica 12 Dicembre



a VERCELLI: STRABILIA Via F.lli Ponti, 18 Tel. 0161-502513

Super offerta di inaugurazione

Solo Strabilia, i nuovissimi, coloratissimi PC Extra: gli unici, che cambiano colore, in pochi secondi
PC Extra House Processore Intel® Pentium® III 500MHz + Stampante Canon BJC 1000



INCLUSO:
• Monitor 17"
• Tastiera, mouse e cuffie bluberry
• Casso Multimedia 160 Watt
SOFTWARE PREINSTALLATO:
• Sistema operativo Windows
• Symantec NORTON ANTIVIRUS
Hard disk 6.7 Gb Monitor Ram 64 Mb CD-Rom 40x MONITOR 17" Video AGP SVGA 8 Mb Modem 56 k Scheda di rete Ethernet 10/100

Stampante Canon BJC 1000
La stampante dalle dimensioni e dai consumi ridotti. Formato A4. Resolutione 720x360 dpi. Velocità di stampa 4 ppm b/n. Tecnologia Inkjet. Alimentazione 50 Hz.

2.499.000 (iva inclusa) **2.199.000** (IVA inclusa)

INCHIESTA PARTIRE DA MAGGIO 2000 IN 12 RATE DA L.210.750 TAN 13.28% TAEG 12.9%

STRABILIA
OLTRE 100 PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Tra gli ospiti gli Uh! e gli Zip Fastener. E Ponderano attende i Subsonica

Telethon, insieme a tutto rock

Vercelli: mega-concerto al teatro Barbieri

Giovanni Barbieri

Tanta musica dal vivo è in programma nel pomeriggio a stasera tra Vercellese e Biellese. Per «Case Telethon» l'appuntamento è al Barbieri di Vercelli, inizio alle 15, col concerto della band Credito Scolastico (Liceo Lagrangia e Magistrale Rosa Stampal). Alle 17 concerto degli allievi delle elementari e medie del Sacro Cuore e delle elementari Don Bosco del Belvedere.

Il mega concerto rock e dintorni è etichettato «insieme con Telethon» ed è previsto per le 21, sempre sul palco di via Parini. La scaletta comprende gli Uh! (il noto gruppo biellese che proporrà in maniera live il nuovo album in cd) La Marshmallows Band e gli Zip Fastener. Ingresso ad offerta. Dalle 16, in Veneto, si anima con animazioni e dolci, mentre nei saloni della Banca Nazionale del Lavoro ci saranno la mostra di pittura di Armando Negretto ed il piano bar di Davide Cuzzocrea fino alle 19,30.

Il fine settimana live nel Biellese si chiude con due appuntamenti. Il primo è in cartellone a Biellona. Sul palco di Ponderano sono infatti attesi i



Live sul palcoscenico del Barbieri di Ponderano con i «Subsonica». Il quintetto torinese che ha raggiunto la popolarità in breve tempo presenta questa sera il suo ultimo album intitolato «Microchip emozionale».

«Subsonica».

La band torinese presenta l'album intitolato «Microchip emozionale», 12 brani che spaziano dalla «denuncia» d'amore alla «denuncia» dagli abusi che si subiscono nella vita moderna. Cresciuto musicalmente ai Murazzi, il gruppo si è formato nel '96 ed in breve tempo ha

raggiunto la popolarità. Nel '97 i cinque componenti hanno collaborato con Antonella Ruggiero, vendendo 180 mila copie del loro primo album «Registrazione moderna» che conteneva anche il remake di «Per un'ora d'amore». Sempre presenti nei centri sociali del Nord Italia, hanno creato anche un sito

internet (www.subsonica.it) per comunicare con i giovani in generale. Sempre questa sera alla ex People House di Vigliano, ribattezzata Woodstock, suona una vecchia gloria della ribalta biellese, i «Nocciolo della questione» tornati in pista con una vocalist di primo piano in line-up.

Personaggi geniali e bizzarri stasera sul palco biellese

Al Sociale, fra sogni e vita

la saga di Adriano Olivetti

L'epopea della famiglia Olivetti, il suo sogno di un capitalismo dal volto umano, che negli Anni Cinquanta parve realizzarsi nel Nord Italia, va in scena questa sera al teatro Sociale Villani.

Si tratta del secondo appuntamento con la stagione di spettacoli promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il teatro Stabile di Torino. Il lavoro di Laura Curino sulle vicissitudini del fondatore della dinastia, Camillo, e di suo figlio Adriano, è stato ormai portato nei teatri di tutta Italia dal Laboratorio Teatro Settimo. In città è in cartellone alle 21.

Un fitto intreccio di eventi si alternano per raccontare la vita, i sogni e gli amori della dinastia che ha avuto come vertice un personaggio geniale e bizzarro. L'autrice è Gabriele Vacis, che ha curato l'allestimento e la regia della pièce, descrivendo infatti il mondo che ruotava attorno all'impero creato dall'industriale opoediese. Laura Curino, fra l'altro attrice di punta di Teatro Settimo e protagonista in scena, resta assisa sopra un metallico



Gabriele Vacis, regista dello spettacolo in scena stasera a Biella

scranno di fronte ad un leggio e materializza questo progetto teatrale sulla famiglia Olivetti, identificandosi con i personaggi femminili, ora la madre, poi la moglie, che vissero al fianco di Adriano.

Le sue imprese furono coraggiose, prima una fabbrica di misuratori elettrici quando

l'energia elettrica era ancora semiconosciuta, poi la prima fabbrica italiana di linee per scrivere. Una vita ingegnera, che può sembrare grigia e anonima, ma che, man mano che il racconto prende corpo, traspare energia e fermento, ed alla fine, diventa un'avventura quasi incredibile. (p.g.)

GIORNO ENOTTE

Tellegno

Concerto di Natale

Questa sera nella chiesa parrocchiale, la biblioteca comunale in collaborazione con il comune ha organizzato un concerto di Natale. Interverrà il coro dell'Istituto Lorenzo Perosi diretto da Elena Camolotto.

Quarona

Esposizioni Taddia

L'associazione Handicappati Valsessera ha organizzato una serie di appuntamenti per le feste di fine anno. Venerdì nel salone polivalente si è inaugurata la mostra del pittore Piergiorgio Taddia mentre questa sera alle 21,30 è annunciata una serata danzante con il «Gruppo 4». Domani alle 15,30 intrattieneranno folk i «Tessieri» e il gruppo «Incontro» la danza. Alle 21 passerella di moda con musica o magia.

Biella

Maron Glaces al Cancelli

La ballerine brasiliane «Maron Glaces» saranno questa sera alla discoteca Cancelli, al Piazzale, per intrattenere il pubblico. Le soubrette sono state spesso ospiti del Costanzo Show e di altri programmi televisivi.

Santhia

A tutto liscio

Stasera nel «salotto del liscio» Beverly Hills in zona casello autostradale Torino-Milano, alle 21,30, si balla con l'orchestra di Ruggero Scanduzzi. Supersonica Band, domani pomeriggio alle 15 e sera alle 21,30 (per party dedicato ai fans della stessa Supersonica Band). Il programma del Globo di zona bivio Sosia a Borgovercelli, prevede invece per questa sera alle 21,30 l'orchestra «I Borghesi», domani sera alle 21,30 il gruppo di Mauro Rizzi. A Cigliano, domani pomeriggio, al Due music club, dopo le 15, T-shirt party, all'insegna dei Simpsons.

Borgovercelli

Piano bar da Joe Frontera

Domani dalle 21, al pub Joe Frontera Borgovercelli, si fa piano bar. All'irish pub Oscar Wilde di Vercelli sempre domani dalle 22,30, concerto di rock music.

Mombello

Arrivano i Disco Inferno

All'Omnia di Mombello Monfurato, con inizio a mezzanotte, stasera concerto con i Disco Inferno.

Al Dugentesco, invece, si esibisce l'Harp Quartet. Biella celebra Mozart

Mozart e grande classica a Vercelli

Stasera al «Civico» va in scena l'opera di Verdi

Il gruppo vocale «Armonia» e l'Orchestra da camera di Biella questa sera alle 21 annunciano un concerto tutto dedicato a Mozart. Dopo il Messiah di Haendel ora, per la formazione vocale diretta da Flavio Lanza, è la volta del compositore brandeburghese dal quale verranno eseguiti il Kyrie KV90, il Kyrie in Fa KV33, l'Ave Verum Corpus KV618, il Te Deum laudamus KV141 ed infine la Missa in onore dei Santissimi Trinitatis KV 167.

L'appuntamento, nella chiesa di San Filippo, verrà replicato sabato prossimo in San Giacomo al Piazzale. Entrambi i concerti sono benefici, a favore della Fondazione YouForYou.

Verdi a Ciakowsky questa sera a Vercelli. Al Teatro Civico, si apre il sipario sull'opera lirica: alle 21 andrà in scena «Nabucco». La rappresentazione è organizzata dal Coro lirico Vioti, che sarà anche protagonista.

Nel ruolo di Nabuccodonosor Walter Donati, soprano Simona Zambruno nella parte di Abigaille, Valentin Pivovarov nella parte



Il gruppo vocale Armonia diretto da Flavio Lanza questa sera si esibisce nella chiesa di San Filippo alle 21. L'appuntamento è benefico e parte del ricavato andrà a favore della Fondazione YouForYou.

di Zaccaria, Renato Cazzaniga in quella di Ismaele, con l'Orchestra Sinfonica «Milano» diretta da Alfonso Scarano. Il botteghino sarà aperto a partire dalle 16.

Al salone Dugentesco, alle 21 di questa sera, sarà sul palco il Millennium Harp Quartet in concerto per la rassegna «Quartetto

bizzarro» della Società del Quartetto. Oltre alla suite del balletto «Lo Schiaccianoci» del compositore di Volynsk, si potranno ascoltare antiche melodie celtiche e brani del repertorio di Bach, Pachelbel e Haendel. Il botteghino verrà aperto dalle 20,30. (lg.bar.)

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Int. Tel. 015-22.730-31.312

Astronauti's Wife (La moglie dell'astronauta), di Rand Ravich con Tim Depp, Charles Theon, Lea

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736-31.312

SALA 1: The Matrix. SALA 2: The Matrix. SALA 3: The Matrix. SALA 4: The Matrix.

SALA 5: The Matrix. SALA 6: The Matrix. SALA 7: The Matrix. SALA 8: The Matrix.

SALA 9: The Matrix. SALA 10: The Matrix. SALA 11: The Matrix. SALA 12: The Matrix.

SALA 13: The Matrix. SALA 14: The Matrix. SALA 15: The Matrix. SALA 16: The Matrix.

SALA 17: The Matrix. SALA 18: The Matrix. SALA 19: The Matrix. SALA 20: The Matrix.

SALA 21: The Matrix. SALA 22: The Matrix. SALA 23: The Matrix. SALA 24: The Matrix.

SALA 25: The Matrix. SALA 26: The Matrix. SALA 27: The Matrix. SALA 28: The Matrix.

SALA 29: The Matrix. SALA 30: The Matrix. SALA 31: The Matrix. SALA 32: The Matrix.

SALA 33: The Matrix. SALA 34: The Matrix. SALA 35: The Matrix. SALA 36: The Matrix.

SALA 37: The Matrix. SALA 38: The Matrix. SALA 39: The Matrix. SALA 40: The Matrix.

SALA 41: The Matrix. SALA 42: The Matrix. SALA 43: The Matrix. SALA 44: The Matrix.

SALA 45: The Matrix. SALA 46: The Matrix. SALA 47: The Matrix. SALA 48: The Matrix.

SALA 49: The Matrix. SALA 50: The Matrix. SALA 51: The Matrix. SALA 52: The Matrix.

SALA 53: The Matrix. SALA 54: The Matrix. SALA 55: The Matrix. SALA 56: The Matrix.

SALA 57: The Matrix. SALA 58: The Matrix. SALA 59: The Matrix. SALA 60: The Matrix.

SALA 61: The Matrix. SALA 62: The Matrix. SALA 63: The Matrix. SALA 64: The Matrix.

SALA 65: The Matrix. SALA 66: The Matrix. SALA 67: The Matrix. SALA 68: The Matrix.

SALA 69: The Matrix. SALA 70: The Matrix. SALA 71: The Matrix. SALA 72: The Matrix.

SALA 73: The Matrix. SALA 74: The Matrix. SALA 75: The Matrix. SALA 76: The Matrix.

SALA 77: The Matrix. SALA 78: The Matrix. SALA 79: The Matrix. SALA 80: The Matrix.

SALA 81: The Matrix. SALA 82: The Matrix. SALA 83: The Matrix. SALA 84: The Matrix.

SALA 85: The Matrix. SALA 86: The Matrix. SALA 87: The Matrix. SALA 88: The Matrix.

SALA 89: The Matrix. SALA 90: The Matrix. SALA 91: The Matrix. SALA 92: The Matrix.

SALA 93: The Matrix. SALA 94: The Matrix. SALA 95: The Matrix. SALA 96: The Matrix.

SALA 97: The Matrix. SALA 98: The Matrix. SALA 99: The Matrix. SALA 100: The Matrix.

SALA 101: The Matrix. SALA 102: The Matrix. SALA 103: The Matrix. SALA 104: The Matrix.

SALA 105: The Matrix. SALA 106: The Matrix. SALA 107: The Matrix. SALA 108: The Matrix.

SALA 109: The Matrix. SALA 110: The Matrix. SALA 111: The Matrix. SALA 112: The Matrix.

SALA 113: The Matrix. SALA 114: The Matrix. SALA 115: The Matrix. SALA 116: The Matrix.

SALA 117: The Matrix. SALA 118: The Matrix. SALA 119: The Matrix. SALA 120: The Matrix.

Gloria contati - End of Days, con

Schwartznegger, Darko, 2022. L. 10.000

FELIX. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

CHINO. Int. Tel. 015-22.736-31.312

PRINCIPI. Int. Tel. 015-22.736-31.312

Il 13° piano, di Josef Ruzsák con

Crash, Blerko, Grotchen Mol, Oratio

apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

Int. Tel. 015-22.736-31.312

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. G. 2 bis. Int. Tel. 011

017.93.73 Janice Beard segretaria in

carriera. Or. 19,30. 19,30. 20,30. 22,30.

STUDIO via Chiesa della Salute

77b. Int. Tel. 011.0784 American Pie. Or. 19,30.

ADUA via C. Giulio Cesare 67. Int. Tel. 011.551

Debut/Innocenti. Or. 19,30. 20,30. 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Int. Tel. 011.551

Tarzan. Or. 19,30. 19,30. 20,30. 22,30.

MUL via C. Vittorio Emanuele

15. Int. Tel. 011.547.027 Sala 1. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 2. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 3. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 4. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 5. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 6. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 7. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 8. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 9. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 10. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 11. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 12. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 13. Or. 19,30.

19,30. 19,30. 20,30. 22,30. Sala 14. Or. 19,30.

Entra anche tu nel mondo...


SECTOR

Cassa in acciaio inossidabile - Impermeabile fino a 200 metri - Vetro zaffiro - Funzioni cronografo: minuti, secondi e decimi di secondo con rilevazione dei tempi parziali (add e split) e totali - Quadranti con numeri 3/20/1/30/20/10/5/0.


**MISTER
WATCH**

OROLOGI GRANDI MARCHE

STORE
www.misterwatch.com

Le più prestigiose marche

TISSOT
BREIL
KIENZLE
VAGARY
SWATCH
CASIO
LOGIC
Calvin Klein
SEIKO KINETIC
SECTOR
FOSSIL
FESTINA

Vetro zaffiro bombato inossidabile - Movimento svizzero ETA - Impermeabile fino a 30 mt. Cassa e bracciale in acciaio inossidabile. CHRONOMETER SWISS MADE.

TISSOT

BIELLA

Via Cavour, 16
Ang. Via Ramella Germanin, 11
(Strada per Oropa)
Tel. 015/23196

**CASALE
MONFERRATO**

Via Lanza, 15
Tel. 0142/453245

Altri punti vendita

BORGOMANERO
C.so Sempione, 77
Tel. 0322/835518

NOVARA
V.le XX Settembre, 9
Tel. 0321/34070

VIGEVANO
C.so Novara, 30
Tel. 0381/326767

BUSTO ARSIZIO
Via Volta, 1
Tel. 0331/633697

ESSELUNGA®
Buon Natale

FINO AL 31 DICEMBRE



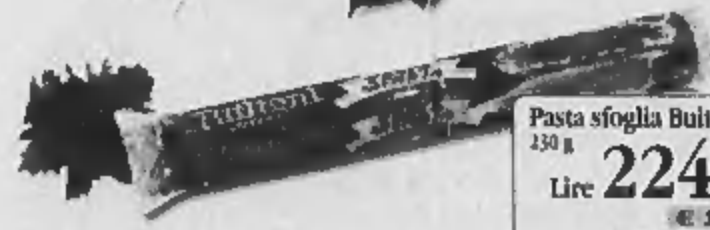
Arrostato di vitello
al kg
Lire **12580**
(€ 8,38)



Polpa (Magro) scelta
di vitellone
(bovino adulto)
al kg
Lire **12800**
(€ 8,81)

Marzemino Trentino
D.O.C. Lagaria
75 cl
Lire **6500**
(€ 8,66)

Prosecco
di Valdobbiadene D.O.C.
Superiore di Cartizze
75 cl
Lire **13580**
(€ 7,81)



Pasta sfoglia Buitoni
230 g
Lire **2240**
(€ 1,58)
(Lire 9750 al kg)



Whisky Chivas Regal
70 cl
Lire **24480**
(€ 32,84)
(Lire 54971 al litro)

Caffè Intermezzo Segafredo
conf. 4 x 250 g
Lire **8490**
(€ 4,31)



ABBIGLIAMENTO RAFFAELLA
ABBRACADABRA - Abbigliamento Bambino
ALLEGRA - Abbigliamento Donna
ANGOLINO BAR
ARCADIA DONNA - Abbigliamento - Borse e Scarpe
ASSOLUCE - Centro Tim - Illuminazione
BABY AGORA - Corredi e Abbigliamento Bimbi 0/8
BALLARINI - Oreficeria
BAR GELATERIA ITALIA
BAR LA LUCCIOLA - Pasticceria - Gelateria
BAZAR PROFUMERIA - Cancelleria - Articoli regalo
BE - Abbigliamento Uomo/Donna
BLU BAR - Gelateria
BOLD STORE - Camiceria
BOLNER BLUMEN - Composizioni floreali
BORSE & BORSI - Calzature e Pelletteria
BOUTIQUE YVANA - Pelle - Positano
BOUTIQUE ROBICHON
CAFFE' PASTICCERIA GRAN BRETAGNA
CALZATURE BIEMME
CARTAMAGIA DI GODIO
CARTOLIBRERIA DUCA D'AOSTA
CASA DEL CAFFE' COLOMBIA
CASA DELLA CALZA E COSTUMI
CASA GALLONI 1959 - Ristorante
CECCATO PREZIOSI
CHICCO - Guardaroba 0/8
CIAO CIAO - Abbigliamento Uomo/Donna/Bambino
COSEBELLE di ORBASSANO - Liste Nozze - Articoli Regalo
D'ANTONIO - Gioielleria - Orologeria
DOLCE ETA' - Abbigliamento 0/14
DROGHERIA REMOGNA
ELGO FLOOR - Moquettes - Pavimenti Legno e Laminato
EMPORIO DELL'ABBIGLIAMENTO
EPIS CALZATURE
EREDI PISCOPO - Abbigliamento
FARMACIA DOTT. CERRA
FARMACIA DOTT. MARTELLI
FRUTTA VERDURA
G&G STUDIO - Abbigliamento Uomo
GENOVA - Elettrodomestici
GIARDINI PASTICCERIA
GIOIELLERIA COLOGNO
GRAZIA NEL MONDO DEI SOGNI - Tendeaggi
QUALINO STUDIO FOTOGRAFICO
IL COLIBRI - Libreria
IL GIOIELLO - Gioielleria
IL PUNTASPIGLI - Merceria
INTIMO VELATTA
INTIMO VIPA
L'ARCIMBOLDO - Frutta e Verdura - Golosità Regionali
L'ARLECCHINO - Bomboniere - Idee Regalo
L'ATELIER - Oggetti d'arredamento - Liste Nozze
L'IDEA di Alberto Treggia e Luisa Ionier
LA RUA - Liste Nozze - Casalinghi
LAURA LINDOR - Abbigliamento Donna
LE QUATTRO STAGIONI - Prodotti Biologici
LIBERTI INTIMO
LILIANA Calzature
LIVING STUDIO - Foto Ottica
LOCCA TEAM - Cicli e Moto
LOSS - Giocattoli e Modellismo
MACELLERIA F.LLI LEONE - Macelleria e Polleria
MACELLERIA F.LLI LEONE - Macelleria e Polleria
MANCIN SPORTSWEAR
MANCINI - Pellicceria e Pelle
MANGIAMONDO - Prodotti Naturali
MERCERIA L'AURORA
MIGLINO E MIGLINO - Abbigliamento Uomo/Donna
MODA MERCATO - Abbigliamento e Intimo
MORENA ACCONCIATURE
MUSIC STORE
NINO CAFFE' - Torrefazione
NUOVA IDEA - Cartoleria - Libreria
NEW BOX - Abbigliamento Giovane
OREFICERIA ROSSI
OTTICA SOTTILE
PIZZA PIZZA - Pizza al Taglio - Asporto
PROFUMERIA AMICA
PROFUMERIA BUONFRATE
PROFUMERIA EMI
PUBBLICITA' VALSESIA
RATTO - Fioristi
RICCI CAPRICCI
RISTOGRILL - Ristorante - Pizzeria - Self Service
SOTTILE P. - Tappeti Orientali
TABACCHERIA LIBI
TERESA BOUTIQUE

Elenco aggiornato al 27/11/1999



NATALE INSIEME

PROGRAMMA

Domenica 12 dicembre dalle ore 15,00

Esibizione per le vie della città di artisti di strada.

BABBO NATALE offrirà caramelle ai bambini.

UNA CARROZZA TRAINATA DA CAVALLI
distribuirà cioccolata calda e panettone.

Sabato 18 dicembre

APERTURA SERALE DEI NEGOZI.

Domenica 19 dicembre dalle ore 15,00

BABBO NATALE offrirà caramelle ai bambini.

UNA CARROZZA TRAINATA DA CAVALLI
distribuirà cioccolata calda e panettone.

Giovedì 23 dicembre

APERTURA SERALE DEI NEGOZI.

Per tutto il periodo natalizio in Via Cairoli, Mostra Permanente estemporanea della scuola "ARTUS" di Serravalle con la partecipazione di artisti e ritrattisti ed esposizione degli elaborati degli alunni delle scuole elementari di Borgosesia.

Per i tuoi acquisti scegli i negozi della "Coccarda"

La capolista domani tasterà le ambizioni «play off»

Biellese all'esame Spezia

Pro a Pontedera con tre dubbi

BIELLA

Da un big-match all'altro, da un derby, vinto, con la Pro Vercelli alla partitissima con lo Spezia grandi nomi, leader del girone.

E quello di domani per la Biellese diventa il match più significativo della nuova stagione, non fosse altro perché sarà l'esame di laurea per i Pattoniani. La vittoria nel derby con la Pro ha esaltato ancor di più lo spirito di gruppo dei lanieri, anche se per l'intera settimana mister Sala ha battuto il tasto dell'umiltà: «Abbiamo preso altri tre punti utilissimi per restare lontani dalla zona play out, altro che sentir parlare di play off. Se continuiamo a pensarla in questo modo in campo daremo il massimo, se invece ci lasciamo trascinare dall'entusiasmo sono guai».

La riprova domani al La Marzora con lo Spezia di Bordin e D'Agostini. Per la Biellese ci vuole un'altra prova d'assoluto orgoglio. Intanto Sala potrà contare su tutti gli effettivi, visto che Severi rientra dalla squalifica e Saviozzi torna a disposizione anche se non al meglio.

Pro senza Giglio. In vista di Pontedera i bianchi hanno sostituito l'altro giorno la solita partitella infrasettimanale in casa della Tonense di capitano Rindone (è il fratello del difensore vercellese). Tre a zero il risultato finale grazie alla doppietta di Beghetto e al gol di D'Agostino.



Dopo la Pro Vercelli (foto Micheletti) per la Biellese c'è lo Spezia capolista

Cuttone ha schierato nei due tempi delle formazioni completamente diverse. Ma senza contare su Dal Compare, Garlini e Provenzano. Per il primo si è trattato di un riposo forzato a scopo precauzionale (sarà disponibile a Pontedera) mentre gli altri due accusano dei malanni che li obbligano ad allenarsi per conto loro. Inoltre in terra toscana non ci sarà Giglio, squalificato per un solo turno (la Pro ne temeva due) dopo l'espulsione di inizio ripresa a Biella. Il suo posto comunque verrà preso da Sala che torna a sua volta dopo aver saltato, pure per squalifica, i derby con Novara e Biellese.

Tegola sul Borgo. Quel che Caligaris temeva è accaduto: Ferrari nel match di mercoledì con il Torino ha riportato una distorsione a un ginocchio con interessamento ai legamenti. Questo significa che sarà disponibile per la fine di gennaio. ■

Barone e Prete, dunque, diventano i titolari effettivi con il giovane Soncini di riserva. Inoltre per il match con il Verbania di domani (il bianconeri, a differenza di quanto fatto con l'Ivrea, non hanno accettato l'anticipo) resta sempre in dubbio Giannini, uscito malconco sabato e non disponibile mercoledì con il Torino. [r. ey.]

BREVI

BOCCE

Serie A e B, oggi Amici e Crc chiudono il girone di andata

Appuntamento oggi pomeriggio con l'ultima di andata in serie A e B di bocce. Gli Amici ospitano, a partire dalla 14 sui campi di via Brignana, il Brb Ivrea che attualmente occupa la seconda posizione con 11 lunghezze di vantaggio sui chiavazzesi. Il Crc invece è impegnato a Bra, squadra con cui i biellesi condividono il terzo posto.

RUGBY

Mondoffice, trasferta a Pogli per spezzare la serie nera

In C1 il Mondoffice Biella prova di risalire la china dopo 4 ko consecutivi. Domani i lanieri cercano il riscatto contro Pogli: i liguri non sembrano un ostacolo insormontabile anche perché sono al penultimo posto della classifica. Riprendono anche i tornei Under 18 e 16: le due formazioni biellesi sono impegnate a Torino e ad Ivrea.

PALLAMANO

B femminile, la Gest. Imm. a Milano contro il Ferrarini

Difficile trasferta per le ragazze della Gest. Imm. oggi pomeriggio impegnate a Milano con il Ferrarini. La squadra lombarda è retrocessa dalla A2. Le biellesi invece devono cancellare la sconfitta della settimana scorsa a Villadossola. L'Under 16 maschile giocherà invece domenica a Casale.

CALCIO

I recuperi nei dilettanti vince il leader Castellamonte

Nel recupero del girone A di Eccellenza, Castellamonte e Libarne finita 3-3. In Promozione, girone B, vittoria del neo leader Castellamonte (4-1) a Saint Cristophe.

Confermata la squalifica, salta le gare con Livorno e Ragusa

Bocciato il ricorso della Fila Nolan al palo per due turni

BIELLA

Periodo nero, anzi nerissimo, per la Fila. Dopo la sconfitta-beffa rimediata a Jesi, i rossoblu dovranno fare a meno, per i prossimi due turni, anche di Norman Nolan. Il centro americano è stato protagonista, al termine del match di Jesi, di una protesta assai vibrante nei confronti della coppia arbitrale, colpevole di non essere intervenuta dopo un netto fallo commesso da Ezugwu ai suoi danni proprio allo scadere. Il giudice sportivo ha punito con due giornate di squalifica il comportamento di Norman Nolan costringendo la società rossoblu ad un frettoloso ricorso in appello.

La speranza dei dirigenti biellesi, di veder ridotta la squalifica ad una sola giornata ed annullare il tutto con il pagamento di una multa, è andata vanificata in sede di Commissione d'appello. Le motivazioni presentate dalla società rossoblu a difesa del giocatore non sono state accettate ed inoltre gli arbitri hanno confermato in tutto e per tutto quanto scritto nel referto post-partita. Norman Nolan sarà così costretto a rinunciare alla partita di domenica contro Livorno e a quella di Ragusa di domenica prossima: un duro colpo per la Fila che, proprio dopo una sconfitta imminente quanto pesante per la classifica, si vede privare anche del giocatore più prezioso in termini di rimborsi catturati e punti realizzati. Incredulità, amarezza e delusione: questi gli stati d'animo dei dirigenti e dei tifosi lanieri che ieri hanno voluto stringersi attorno ai giocatori rossoblu impegnati nell'ultimo allenamento.

Il fallo di Ezugwu è stato, per ammissione dei suoi compagni, molto netto così come è stata vivace la conseguente protesta, solamente verbale, di Nolan - dice l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. La decisione della commissione d'appello, che ci danneggia moltissimo, è spropositata.

Mentre Nolan è costretto a far compagnia a Fessina i tribuna, la panchina rossoblu si fa sempre più scorta e Danna, almeno inizialmente, sarà costretto ad affidarsi a Volpato, Zamberlan, Masper, Erdmann e Sorrentino. In panchina andranno ben quattro giocatori junior con Fesic che avrà più minuti a disposizione e Bacchi pronto ad entrare sul parquet. «Se per motivi tecnici e psicologici era una partita difficile, ora tutto diventa molto più complicato - conclude Federico Danna -.

Concedere a Livorno due giocatori come Nolan e Fessina sotto canestro è troppo per qualsiasi squadra. (w. d. h.)



La Commissione d'Appello ha confermato i due turni di squalifica a Nolan

Pfv con l'Ivrea

Conad è a Collegno

Dopo il derby ancora un turno insidioso per Conad e Pfv nel torneo di serie B femminile

Oui Pfv Zucca. Tradite dall'emozione le biancoblu hanno fallito nel derby con la Conad quello che, in gergo tennistico, si definirebbe un primo match ball per i play off: «Purtroppo abbiamo "bucato" l'entrata in partita - conferma il ds Cavallero -.

Quando ci siamo sciolte la gara era compromessa». A questo punto il team di Fornara punta a chiudere al meglio la regular season: «E' chiaro che per entrare nella poule promozione dovremo spazzare anche nelle disgrazie altrui - conferma Cavallero -.

Adesso ci attende un compito severo, contro l'Ivrea, formazione che, recentemente, si è tolta il lusso di sconfiggerla la capolista Collegno».

La sfida contro le eporediesi si disputerà domani pomeriggio al Pala Piaggio con inizio alle 17.30. «Più che nel risultato - sottolinea il direttore sportivo biocciolano - spero in un' immediata reazione da parte della squadra. Cossato, insomma, deve rappresentare il classico incidente di percorso».

Qui Conad. Proibitiva trasferta per le cossatesi che, questa sera alle 20.30, saranno impegnate sul parquet della capolista Collegno. Dopo nove consecutive vittorie, le torinesi hanno conosciuto la loro prima sconfitta stagionale domenica scorsa ad Ivrea e punteranno quindi ad un immediato riscatto di fronte al pubblico amico. «Come se non bastasse l'indiscu-

tibile divario tecnico che ci separa da Manolino e compagne, siamo reduci da una settimana in cui non abbiamo potuto seguire la consueta tabella degli allenamenti - spiega coach Tony Brasolin -.

Inoltre la presenza di Cristina Caviglioli è in forte dubbio a causa di un attacco febbrile. Il nostro obiettivo principale è quello di ripetere il match dell'andata ed uscire a testa alta dal confronto che potrebbe rivelarsi molto utile per preparare il prossimo due incontri interni. E' inutile nascondere che, più della gara odierna, i nostri pensieri vanno alla partita di sabato prossimo, in casa contro Chieri, e alla prima dopo la sosta per le festività di fine anno quando riceveremo la visita del Mirafiori Torino. Da questi due incontri dovranno venire i punti decisivi per entrare nel play-off. Pronostico a senso unico quindi con le cossatesi impegnate soprattutto a contenere il potenziale offensivo delle torinesi ed in particolare di Manolino e Fasino, le due migliori marciatrici del girone.

Serie C2 maschile. Big match per i Frogs. Questo pomeriggio alle 18 la Cars Celoria riceve al palasport di via Donizetti l'Alessandria, quintetto che naviga sicuro in vetta alla classifica con un ruolino di marcia impressionante (un solo ko nei dieci match sinora disputati). Trasferta quasi impossibile, stasera alle 21, per il fanalino di coda Veloces a Borgomanero, mentre il Cigliano ospiterà il Casale. [r. v.]

HOCKEY

Ma è rimaneggiato

L'Amatori va in pista a Valdagno

VERCELLI. Nemmeno il tempo di gustarsi il prezioso successo contro il Trissino (Tre punti fondamentali) come ha sottolineato il presidente Lorenzo Piccioni e l'Amatori è il nuovo chiamato a un'altra battaglia. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, i gialloverdi affronteranno la delicata trasferta di Valdagno, una delle piste più calde del torneo di A1. E com'era mercoledì martedì i gialloverdi dovranno affrontare la sfida con un organico ridotto.

Sicuramente mancherà Francasio (seconda giornata di squalifica), mentre Lo Basso e, soprattutto Baffelli, ancora alle prese con noie fisiche, potrebbero avere problemi alla distanza. E' probabile, dunque, che il tecnico dia spazio e fiducia al giovane Marco Motaran, con Costanzo uno dei migliori contro il Trissino.

«E' comunque un test significativo - conferma il capitano Andrea Perin - uscire indenni dalla tana del Valdagno sarebbe un ulteriore passo in ottica salvezza. [p. m. f.]

VOLLEY

Alle 21 contro il Mondovì. In B1 il Mokaor ospita il S. Giuliano

Santhià, è in palio il primato

B2: big-match del Biella Scarpe a Merate

VERCELLI

La «cover», stavolta, spetta all'Ing-Santhià. I biancorossi si sono qualificati per la final four di Coppa Piemonte, superando con l'identico punteggio di 2-1 Chieri e Aosta. In semifinale il sestetto di Coscia affronterà, il 29 gennaio, la Volpiana degli ex Pogliotti e Nardoianni.

Dalla Coppa al torneo di serie C. Questa sera alle 20.30 l'Ing è atteso da un autentico match clou: al palasport arriva la capolista Lunis Mondovì, formazione che vanta tre lunghezze in più dei santhiatesi che, in caso di successo, perfezionerebbero l'aggancio. Assente l'infortunato Buscaglia. Così com'è avvenuto mercoledì, l'incasso della serata verrà devoluto a «Casa Telethon». L'obiettivo della società è quello di fare l'accoppiata: superare i monregalesi e battere il record di solidarietà (due milioni e mezzo) del '97.

Qui Olympia Mokaor. Secondo match interno per i vercellesi in B1 maschile. Stasera al Pala Piaggio (fischio d'inizio alle 21) arriva il San Giuliano. I biancoblu

di coach Taborda, terzi in classifica, dovranno rinunciare a Balluz (distorsione alla caviglia contro il Voghera in Coppa) mentre dovrebbero recuperare Gherardi, anche lui uscito malconco dalla sfida con i lombardi a Gaddo: «Dobbiamo stringere i denti e cercare di fare bottino pieno contro San Giuliano e Uta - spiega il presidente Bertolini - per chiudere l'anno al meglio e recuperare i molti acciaccati in vista della ripresa».

Qui Biella Scarpe. Big-match per i ragazzi di Melato, che questa sera andranno a caccia dell'ottava vittoria consecutiva, sul parquet del Merate. I lombardi sono terzi in classifica con 18 punti e seguono a due lunghezze la coppia regina della B2 maschile, formata appunto da Biella Scarpe e Novara.

«Il Merate farà di tutto per agganciarci - afferma coach Gabriele Melato -.

Noi faremo il possibile per guadagnare altro terreno. Ci attende una squadra ostica, che ha un tabellino di tutto rispetto. In otto giornate il Merate ha collezionato sei successi e due sconfitte (entrambe fra le

mura amiche con Novara e Voghera, con 21 set vinti e 10 persi (addirittura uno in meno dei lanieri). Continua Melato: «In casa ha ottenuto risultati altalenanti, ma si tratta di una formazione giovane, molto compatta e che sbaglia poco. Dovremo cercare le giuste contromisure. Da parte nostra dobbiamo ancora limare qualche piccolo difetto per fare un ulteriore salto di qualità. Salvo imprevisti dell'ultima ora, Melato avrà tutto l'organico a disposizione».

Qui Sprint. Gara delicata in B1 femminile per la Sprint, che riceve stasera a Candelo (inizio alle 21) il Brescia, formazione a metà graduatoria.

Le ragazze di Pollono (ultime con un punto) hanno assoluto bisogno di centrare il primo successo in campionato per iniziare a risalire la china. «Dobbiamo provarci - afferma il general manager Luigino Ugazio -.

Il Brescia ha finora alternato gare molto belle a prove meno brillanti». Scontro salvataggio anche in C, con il Volley 2000 (ancora digiuno di set), impegnato sul parquet del Caraglio, penultimo. [r. a.]

Società di distribuzione di beni di largo e generale consumo appartenente ad uno dei più importanti gruppi italiani, operante nella provincia di Biella ricerca:

rtt. dir. amm. - RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

il candidato ideale, massimo 40 anni, laureato o diplomato, ha maturato un'esperienza pluriennale come coordinatore dell'area amministrativa presso un'azienda di medie dimensioni, conosce la normativa fiscale e le attività per redigere il bilancio, e utilizza in autonomia i principali pacchetti informatici

LUIGI FRANCOLI
GRAPPE
DISTILLATE A VAPORE

FRANCOLI CENTER
Distillati Italiani di Pregio

Grappe, Liquori, Vini,
Confezioni Regalo, Cesti Natalizi

DEGUSTAZIONE E VENDITA
Via Romagnano, 69 b - 28074 Ghemme (No)
Tel. 0163 841320 - Fax 0163 841591
orario d'apertura: 9.00/12.30 - 14.30/19.30
Aperto tutti i giorni



Buone
Feste

Non sa l'inglese, non ha il computer, ha solo la TV. E naviga in Internet con Freedomland.

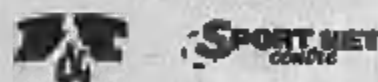


AGENZIA

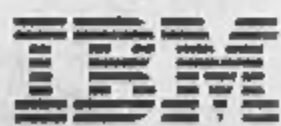
**Freedomland. La prima Internet Tv in Italia.
L'unica che offre Internet con servizi
esclusivi in italiano per tutta la famiglia.**



Distribuito da:



In partnership con:



Da oggi puoi accedere a Internet dalla tua TV, con FREEDOMLAND. Con un decoder e un telecomando puoi accedere alla grande rete. Ma da soli non bastano. Infatti, se non sei un esperto e non conosci l'inglese goderti la rete può essere difficile. Per questo FREEDOMLAND ha creato un mondo di infinite

opportunità di informazione e divertimento in esclusiva per te, facili da usare ed in italiano: puoi mandare e-mail vocali, creare una tua squadra a Fantasticalcio, operare in borsa dalla tua Tv, comprare e vendere di tutto all'asta, viaggiare al prezzo migliore per te, inviare il tuo curriculum dalla Tv,

ricevere fax, visitare qualunque sito al mondo. E puoi persino partecipare a quiz interagendo con la Tv. Tutto questo e molto di più lo scoprirai solo su FREEDOMLAND sulla tua Tv.



A NATALE REGALA FREEDOMLAND

CHIAMA PER UNA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA!Numero Verde
800 - 062920